La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.


# LA STAMPA

MARTEDI' 15 GIUGNO 1999. ANNO 133. N. 162. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it


FRILIVER

Il presidente del Consiglio: «Il centrosinistra ha più del 40%, il voto non pone problemi». Amministrative, ballottaggi decisivi

# D'Alema: governo saldo. Berlusconi attacca

## *Per Forza Italia il Parlamento è delegittimato*

### IL PREMIER VINCITORE A TUTTI I COSTI

**Luigi La Spina**

I numeri lo confortano: era stato sfidato da Berlusconi sulla soglia del 40% e la cifra, più o meno, è stata raggiunta dai partiti della maggioranza. Anche le forme gli danno ragione: in elezioni «libere», nelle quali gli umori antigovernativi possono essere espressi senza conseguenze concrete e dirette, come quelle di *mid-term* negli Stati Uniti, il capo della coalizione vede la sua maggioranza sfrangiarsi, ma non dissolversi. Eppure D'Alema sbaglierebbe a sottovalutare il significato politico di questo voto. Perché prima o poi, il consenso dei cittadini va raccolto con due strumenti fondamentali: un progetto politico convincente e la seduzione elettorale di un *leader* trascinatore di idee, ma anche di sentimenti e di passioni. E in vista di questa scadenza, i segnali non sono incoraggianti.

E' in crisi il disegno politico sul quale si era fondata la sostituzione di Prodi a palazzo Chigi. La restaurazione dei partiti eredi delle due grandi tradizioni storiche dell'Italia repubblicana, cioè quella comunista, nel nuovo Pds, e quella democristiana, nelle due versioni, la cattolico-liberale di Cossiga e la sinistra popolare del Ppi. Ha vinto, infatti, l'innovazione, trasversale e mobile, rappresentata sia dalla lista Bonino, sia da quella dell'Asinello, sia da Forza Italia. Nonostante il partito di Berlusconi vada sempre di più assumendo il ruolo centrale che era della Dc, le caratteristiche del suo *leader*, le forme della sua struttura sul territorio, i modi della sua comunicazione propagandistica restano tali da essere percepito e votato per la sua modernità. Le «sfortune» di un partito tradizionale come quello di Fini, tra l'altro, confermano, nel centro-destra, questa interpretazione.

D'Alema tutto questo lo sa. Incomincia a capire che l'intelligenza, la capacità di esercitare il compito a palazzo Chigi non basterà a convincere la maggioranza degli italiani a confermarlo nel ruolo. Ma il problema è che la vera sfida, per lui, non è con gli altri. E', forse, con se stesso.

**APPUNTI**

*Da oggi la nuova pagina dei commenti*

Appiotti e Bastasin A PAGINA 28

### PRODI E BONINO ALLEATI A TUTTI I COSTI

**Giovanni Maria Flick**

Il trionfo della Bonino e l'ottima affermazione dell'Asinello hanno delle premesse comuni e delle prospettive diverse. La comune novità, rispetto ai partiti tradizionali, rende ancor più significativa la loro affermazione, se si guarda alla crescita clamorosa della Bonino e alla giovanissima età dell'Asinello.

Quell'affermazione - in un contesto elettorale in cui quasi tutti hanno parlato poco, male e tardi di Europa - è dovuta anche, in misura non trascurabile, al fatto che i due simboli sono stati identificati con l'Europa. La Bonino ha lavorato molto bene come commissario europeo, nella lotta all'emarginazione e nella difesa dei diritti umani; ed è stata capace di farlo sapere in giro. L'Asinello, di fatto, è stato collegato al contesto europeo: tutti ricordiamo i dubbi, prima, sul fatto che si volesse mandare Prodi in Europa, per levarlo dalla scena italiana; l'esaltazione, poi, del suo ruolo europeo, direttamente proporzionale alle polemiche sulla sua doppia veste (la presidenza dell'Unione e la candidatura in Italia).

La Bonino è espressione di un'identità personale molto marcata, che può consentirle di svolgere un ruolo di ponte fra i due poli, se non deciderà di schierarsi con l'uno o con l'altro (cosa che sembra abbastanza improbabile). L'Asinello - che esprime già ora la fusione di tre componenti diverse (i prodiani, i sindaci, Di Pietro) - può e deve svolgere un ruolo essenziale di aggregazione, all'interno di un centrosinistra che ha pagato in modo molto salato l'eccesso di frazionismo.

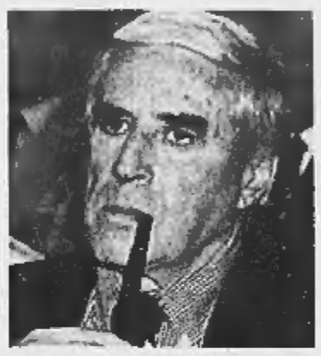
Ne saranno capaci la Bonino e Prodi? Me lo auguro; e penso che potranno essere aiutati dal fatto che in Europa avranno un obiettivo comune: quello di ponte fra un Parlamento ora in maggioranza conservatore e un governo (il Consiglio europeo) stabilmente e spero per molto in maggioranza socialista.

**CHI RIDE E CHI PIANGE**

☺ BERLUSCONI — VOTI 25,2% — SEGGI 22

😐 D'ALEMA

☹ VELTRONI — VOTI 17,3% — SEGGI 18



☹ MARINI — VOTI 4,2% — SEGGI 4

☹ FINI — VOTI 10,3% — SEGGI 9

☹ BOSSI — VOTI 4,5% — SEGGI 4

☺ BONINO — VOTI 8,8% — SEGGI 7

☹ MANCONI — VOTI 1,8% — SEGGI 1

☺ PRODI — VOTI 7,7% — SEGGI 7

**IL FORTINO**

*La strategia di Palazzo Chigi arroccamento e ponti d'oro ai radicali*

Augusto Minzolini A PAGINA 2

**IL GRANDE DELUSO**

*L'amarezza del fondatore di An «Sarei un vile se non dicessi che è colpa mia»*

Pierluigi Battista A PAGINA 5

**FINE DI UN MITO**

*A Bologna la diessina non ce l'ha fatta Al ballottaggio la femminista e il macellaio*

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

### IL PARTITO DELLE EMOZIONI

**Massimo Gramellini**

Si dice che Berlusconi e Bonino abbiano vinto grazie agli spot. E' vero. Uno spot vale più di cento comparsate da Vespa e di mille telegiornali faziosi. Gli italiani del '99 diffidano dei ragionamenti ma sono molto sensibili alle emozioni. Si dice anche che la sinistra dei bandoleri stanchi e la destra di Fini-Segni (un caffè corretto alla camomilla) abbiano perso perché non avevano i soldi per comperare gli spot. Questo non è vero. Perché Bonino non è miliardaria e se i finanziamenti li ha trovati lei, poteva trovarli pure Veltroni. Ma soprattutto perché gli spot non basta comperarli. Bisogna metterci dentro un'idea. Molti sghignazzavano nei mesi scorsi, quando Emma & Silvio apparivano fra la réclame di un detersivo e quella di un cellulare, smaniosi di venderci la loro diversità dagli altri prodotti della politica. Immersi in un'atmosfera da fiction, stringevano allo stesso modo la mano di Clinton e quella di un poveraccio, mentre la sequenza sapiente delle immagini esaltava le loro carriere piene di *cose* anziché di *parole*. «Vuoi uno dei soliti o uno come me?», era la sostanza del messaggio. Ricevuto. Chi si scandalizza per la personalizzazione finge di ignorare che il leader è la «griffe» indispensabile di un partito. Esempio: per un elettore dei Verdi non può essere la stessa cosa affidarsi a un visionario carismatico come Cohn-Bendit (più del 9% in Francia) o a un sociologo da salotto come Manconi (meno del 2% in Italia). Destra e sinistra hanno i professionisti migliori: Fini e D'Alema. Avrebbero anche i temi più giusti per scaldare i cuori: lavoro, sicurezza, ambiente. Eppure piacciono solo alla classe dirigente, rassicurata dalla loro affidabilità. Il popolo li sente fiacchi. E preferisce una come Emma. O come Silvio. Folate di vento nella calura.

**TRA POLO E ULIVO**

*Emma contro tutti «Solo opposizione»*

Maria Laura Rodotà A PAGINA 8

In bilico Marini e Fini, ma per ora restano

## Si dimettono i leader di Verdi e Lega Nord

**ROMA.** Il giorno dopo delle Europee vive su un botta e risposta a distanza tra il presidente del Consiglio e il leader di Forza Italia. Il primo a parlare è D'Alema: «Il voto non pone problemi alla stabilità del governo, l'esecutivo è saldo e non ci saranno rimpasti». Ancora: «Cifre alla mano noi siamo al 41,2 per cento, il Polo al 38,1». Pronta la replica di Berlusconi. Il vincitore dell'appuntamento elettorale non chiede esplicitamente le dimissioni dell'esecutivo, ma l'attacco è comunque diretto: «Il Parlamento è delegittimato - dice -. D'Alema non faccia lo struzzo, non so come possa guidare il Paese con i cocci di una maggioranza rissosa». Quindi un grazie agli elettori: «Nessun protagonista della politica ha mai ricevuto tanti consensi», dice sottolineando gli oltre tre milioni di preferenze personali.

L'altro fatto importante è stata la crisi nei partiti sconfitti dal voto, con le dimissioni dei leader della Lega (Bossi) e dei Verdi (Manconi). In bilico anche le posizioni di Marini (Ppi) e Fini (An): ma per ora restano al loro posto.

Infine, sul fronte delle amministrative, va registrata la tenuta del centrosinistra, ma decisivi saranno i ballottaggi.

Abbate, Benedetto, Carzullo, Colonnello, Corbi, Galvano, Grandesso, Langone, Manacorda, Martini, Meli, Novario, Ostellani, Passarini, Poletti, Rampino, Sapegno, Silipo, Tiberga e Tortello

DA PAGINA 2 A PAGINA 11

Con tecniche sviluppate da laboratori privati Usa

## «Tra due anni faremo nascere il primo bambino clonato»

**NEW YORK.** Formalmente è una ricerca dedicata a trovare la cura per malattie croniche come il diabete e il morbo di Parkinson, di fatto è una strada che porta al primo bambino clonato, che potrebbe vedere la luce negli Usa nel 2001. Il lavoro è in corso presso due compagnie farmaceutiche, la Geron di Menlo Park, in California, e la Advanced Cell Therapeutics di Worcester, nel Massachusetts. Stanno lavorando, con procedimenti diversi, all'ottenimento di embrioni umani. Da essi si possono ottenere le «cellule madri» con le quali arrestare e rovesciare il progredire delle malattie croniche. Ma il confine fra questo nobile intento e quello allarmante della clonazione umana è sottile. In pratica, spiega un esperto, una volta perfezionata la tecnica di clonazione degli embrioni basterà collocarli nell'utero di una donna per far nascere un bimbo.

Pastarelli A PAG 17

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Sempre Attivo
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

I bersaglieri a Pec, saccheggi e incendi da parte dei serbi in fuga. L'Uck occupa una zona di Prizren

## Fosse comuni, trovati 200 cadaveri di kosovari

*La Nato: «E' soltanto l'inizio». Italiano uno dei giornalisti uccisi*

**BELGRADO.** I soldati jugoslavi in ritirata dal Kosovo, nonostante i bersaglieri italiani e gli altri uomini della Nato siano già schierati nella provincia serba, non rinunciano alle ultime vendette saccheggiando e bruciando le abitazioni della popolazione civile di etnia albanese. E non rinunciano alle vendette neppure i miliziani dell'Uck che ieri hanno occupato un'area presso Prizren, giustiziando tre civili che tentavano di fuggire a bordo di un convoglio di trattori. Frattanto i militari dell'Alleanza avrebbero scoperto una fossa comune presso Kacanik, poco lontano dal posto di frontiera di Djeneral Jankovic, con oltre un centinaio di corpi, e una con 70 corpi non lontano da Prizren, poco oltre il confine con la Macedonia. Ma Belgrado nega sostenendo che si tratta solo «di propaganda occidentale».

SERVIZI ALLE PAGINE 12, 13 e 14

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

Ci saranno sempre ponti, finché ci saranno rive, dovremmo soltanto avere il coraggio d'incamminarci su di essi. Uno di questi ponti va verso di te, l'altro va nell'eternità, e in fondo per me è lo stesso.

Domani m'incamminerò sull'ultimo ponte, questa è l'espressione letteraria per la morte, ma tu sai che mi è sempre piaciuto ornare un poco le cose, per il piacere delle parole e del suono. Tendimi la tua mano, così non sarà troppo difficile il cammino.

Anonimo: *Ultime lettere da Stalingrado*. XXXVIII Einaudi 1958

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito Cepu ti rimborsa con una Polizza Assicurativa* il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
E' un'esclusiva Cepu in collaborazione con
AA ALLEANZA ASSICURAZIONI
Gruppo Generali
Per informazioni: Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

Dal pm Guariniello

## Doping, al Coni una «lista nera» di calciatori

**TORINO.** Il magistrato torinese Raffaele Guariniello rilancia l'inchiesta sulla salute dei giocatori: ieri ha riconvocato il presidente del Coni Petrucci e gli ha consegnato l'elenco dei calciatori che hanno preso medicinali dagli effetti dopanti, assolutamente vietati, o «soggetti a restrizione d'uso». Una lista estratta dai verbali sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo torinese per conto del magistrato alla fine dello scorso anno. L'archivio della Federazione medici sportivi li custodiva con un certo ordine. Informazioni più complete sono state poi fornite al magistrato da una parte dei calciatori convocati.

Gaino e Mancini A PAG 15

9 771122 176003 80615

(*) PREZZO «STANDARD»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE»: (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA Sc. 25 (€ 1,81); BELGIO Fr. 75 (€ 1,86); DANIMARCA Kr. 15; FRANCIA Fr. 1,3 (€ 1,81); GERMANIA D.M. 3,5 (€ 1,79); GRECIA Dr. 500; INGHILTERRA P. 1,20; OLANDA Fl. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Esc. 250 (€ 1,25); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); SVIZZERA F. 2,00; TICINO 2,50; USA $ 2,50

Il leader del Polo esulta: ho ricevuto più di tre milioni di voti, mai nessuno come me

# «Questo Parlamento è delegittimato»

## *Berlusconi: il centrosinistra non può più governare così*

**Fabio Poletti**
inviato ad ARCORE

«Non voglio infierire...», dice con un sorriso Silvio Berlusconi, dall'alto di quei sette milioni di voti a Forza Italia e oltre tre milioni di preferenze personali. «Nessun protagonista della politica ha mai ricevuto tanti consensi», sottolinea dalla scrivania dorata nel salone di Villa San Martino, prima di lanciare il suo ultimo siluro al governo, a Massimo D'Alema, alla sinistra di maggioranza.

«D'Alema e Veltroni non possono fare gli struzzi... La questione se questa maggioranza può governare il Paese non può essere archiviata», insiste con la sfida di prima delle elezioni il Cavaliere, anche se non parla esplicitamente di dimissioni o di elezioni anticipate. «Però non credo che questa maggioranza terrà fino a fine legislatura», è la scommessa.

«Questo Parlamento è delegittimato», assicura. «Non è più rappresentativo. Due dei cinque partiti presenti in questa consultazione non sono in Parlamento», fa i conti parlando del successo della lista Bonino e dei voti arrivati all'Asinello di Prodi e Di Pietro. «Sono questioni a cui il presidente del Consiglio non può rispondere con un'alzata di spalle», insiste il leader di Forza Italia, respingendo quelle parole di *stabilità del governo* che arrivano da Roma, dalla conferenza stampa a Palazzo Chigi e da quella del leader dei Ds, elogiando apertamente Blair e Schroeder che hanno ammesso la sconfitta.

Altrimenti? Cosa succederà, se D'Alema non si dimette? Silvio Berlusconi ha idee chiare, su questo. In ballo ci sono le riforme, alcune indiscutibili altre, a questo punto, impossibili. «Qui c'è una carenza di stabilità. Come possono pensare di governare l'Italia con i cocci di una maggioranza? C'è un governo che si reggo in piedi con partiti che hanno raggiunto risultati da prefisso telefonico», se la prende tanto per dire con la lista Dini, 1,1 alle urne, tanti voti quanti se ne possono raccogliere *tra amici e parenti*. Poi, lancia l'affondo.

«Escludo che si possa arrivare ad un governo di larghe intese. Posso solo ipotizzare una collaborazione sulle riforme istituzionali, ma non saremo noi a togliere le castagne dal fuoco», non va più in là Berlusconi che rilancia l'Assemblea costituente, ma boccia qualsiasi stampella al governo sugli altri temi in discussione, dal fisco alle pensioni, dall'ordine pubblico alla scuola, dalla ricerca alla sanità. Anche sulla fiducia a Prodi in Europa, Silvio Berlusconi non dà nulla per scontato.

«Vedremo, vedremo...», prende tempo guardando al nuovo Parlamento europeo da domenica sera meno spostato a sinistra, annunciando di avere iniziato le consultazioni con Aznar e con gli altri leader del ppe. «Anche se a me non piace che ci chiamino conservatori, noi siamo innovatori. Siamo il centro, siamo il partito dei moderati italiani, siamo il Grande centro alleato con la destra», dice d'un fiato prima delle dirette tv nella sala riunioni di Arcore, con il pianoforte a coda in un angolo, i ritratti di chissà chi alle pareti e la veranda aperta sul prato all'inglese.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di ieri sera ad Arcore

> *Gianfranco Fini ha sbagliato tutto lo glielo avevo detto prima delle elezioni ma ha voluto fare di testa sua. Ora i numeri sono chiari*

> *Nei prossimi giorni vedrò Emma Bonino con Marco Pannella Fra noi e loro nessuna questione inconciliabile, anzi molte convergenze*

Da queste elezioni, Silvio Berlusconi si sente doppiamente premiato. Per le conseguenze del risultato di Forza Italia verso il governo e per quelle all'interno del Polo. Giura di non aver ancora sentito Fini, ma sa perfettamente che il presidente di An ha minacciato di dimettersi e che, a questo punto, la leadership nel Polo non è più in discussione. «Gianfranco ha sbagliato, glielo avevo detto prima delle elezioni, ha voluto fare di testa sua», lo chiama per nome, negando che possa esserci una resa dei conti nel Polo. «C'è solo la constatazione dei numeri», guarda al risultato, sventolando i fogli con la striscia del Viminale. Meglio, molto meglio guardare altrove in queste ore.

«Ho parlato ancora oggi con Emma Bonino», racconta il leader Azzurro. «Nei prossimi giorni sarà utile un incontro anche con Marco Pannella», guarda avanti, goloso dell'orientamento di quei voti intascati dall'outsider vincente alle urne, di cui riconosce le affinità politiche. «Non ci sono interessi inconciliabili, le posizioni sono note, liberali, liberiste e garantiste», continua negli omaggi, arrivando a dire pure sull'onda delle dichiarazioni di Pannella, che anche lo strumento del referendum va bene, valutato caso per caso.

Una stoccata all'Asinello che ha messo sei generali in campo, Di Pietro sembrava invincibile e guarda che risultato» e una a chi lo accusa di aver fatto una campagna elettorale infarcita di spot tv, «ma io li avevo avvisati che avrei sfruttato la legge. Anche se è antidemocratico che a tutti i partiti, ai grandi come ai piccoli sia lasciato dalla Rai lo stesso spazio».

Questioni marginali, nel giorno dei ringraziamenti *cordiali, gioiosi e sentiti* agli elettori, come dice. Anche se l'ultimo sassolino nella scarpa, l'ultima rivincita Silvio Berlusconi se la prende con chi da anni non ha risparmiato le critiche a Forza Italia: «Adesso le smentiranno di dire che il nostro è un partito di plastica, un partito azienda...».

# I PERDENTI CONFESSI

**Paolo Passarini**

ANCHE i numeri, se torturati, confessano. E Massimo D'Alema ieri li ha fatti parlare a suo favore: 41,2% al centrosinistra, 38,1% al Polo. Dunque Silvio Berlusconi ha perso l'«impropria sfida» del 40%, da lui stesso lanciata, la maggioranza è solida e il governo, come ha anticipato Walter Veltroni, «arriverà alla fine della legislatura». Questo è quanto D'Alema ha dichiarato ieri per «dovere morale», come ha detto egli stesso. Ma nemmeno a lui è sfuggito che i Ds non sono andati bene (colpa di Romano Prodi), che Forza Italia è di gran lunga il primo partito e che la sua maggioranza sembra l'esercito napoleonico dopo la Beresina. Troppa «frammentazione», ha commentato con preoccupazione il presidente del Consiglio.

**PARTICELLE ELEMENTARI.** Berlusconi (ma anche il senatore diessino Andrea Manzella) ha fatto notare che, delle ventisette liste presentatesi al voto, venti hanno ottenuto meno del 5%, e non avrebbero superato la clausola di sbarramento in Germania. Almeno cinque liste sono frammenti, variamenti collocati, dell'ex-dc. Ci sono due partiti comunisti e uno ex-comunista, persino due socialisti (uno è defunto). Per fare la sua scelta, D'Alema ha dovuto fronteggiare una dozzina di sigle, che spesso rappresentano solo distinti signori fieramente indisponibili a ruoli da non protagonista. Il voto con il sistema proporzionale ha riproposto il volto proteiforme di un sistema politico che un uninominale incompleto (il Mattarellum) aveva celato come il ritratto di Dorian Gray la faccia del suo padrone.

**FOTONI.** In questa situazione, qualcuno nota - e altri lamentano - che a vincere è chi gode di maggiore esposizione pubblicitaria. «Arcimedialità», l'ha chiamata ieri Gianni Vattimo, parlando di Berlusconi e della Lista Bonino (ma avrebbe potuto aggiungere i Democratici di Prodi, resi così visibili dalle polemiche contro di loro e dalla scomina europea del loro leader). Questi tre partiti atipici (edestrutturati», li ha chiamati Manzella) sono quelli che hanno vinto e qualcuno deplora questa «personalizzazione» della politica. Ma con trenta liste alcune delle quali dai contorni esoterici, almeno la pubblicità aiuta l'elettore a orientarsi e a sfuggire a un altro tipo di personalizzazione, quella del «partitino di Tizio o di Caio», che invece, chissà perché, viene ritenuta molto più morale. Se si vuole che la gente voti i contenuti e non le immagini, sarà forse utile correggere il sistema piuttosto che piangere.

**ASTENSIONI.** Però - e questa è una consolante novità - ci sono stati anche i perdenti confessi, quando invece in passato sembravano sempre che tutti avessero vinto. Ha «rimesso il mandato» Umberto Bossi, ammettendo la sconfitta della Lega. E' dimissionario il popolare Franco Marini e, come lui, il verde Luigi Manconi. Si è preso tutte le responsabilità per la botta subita da Alleanza nazionale Gianfranco Fini, le cui dimissioni sono state subito respinte mentre l'interessato dichiarava che lui comunque non cambierà linea. Ha ammesso la sconfitta Fausto Bertinotti ed anche Lamberto Dini. Poche di queste teste cadranno veramente, ma questo in fondo è secondario. Per qualche mese al portone d'ingresso di parecchi partiti e partitini verrà affisso il cartello «lavori in corso». Si sentirà pronunciare spesso la parola «riaggregazione». Ma c'è sempre il rischio che si affidi ai personalismi il compito di battere la personalizzazione della politica e che il noto gregge anarchico continui a pascolare come sempre.

paopass@lastampa.it

**LA STRATEGIA DI PALAZZO CHIGI** MINIMIZZARE E CORTEGGIARE EMMA BONINO

# D'Alema, vivere nel terremoto

## *Si arrocca nel fortino e sfida gli avversari*

**retroscena**

**Augusto Minzolini**

IL Massimo nazionale, ovvero Massimo D'Alema, in pubblico veste i panni del signor *De Minimis* come lo hanno ribattezzato in Parlamento, nel senso che punta sulla minimizzazione del terremoto che domenica scorsa ha sconvolto la geografia politica italiana. In realtà il premier, che a se stesso non vuole mentire, si appresta ad arroccarsi, se si vuole spiegare la sua strategia con gli scacchi, a chiudersi cioè nel suo fortino di palazzo Chigi per governare e resistere, confidando nella seduzione del potere come l'Andreotti dei tempi migliori. Agli avversari, nella maggioranza o fuori, rivolge l'invito - l'espressione è doc - «fatevi sotto». Sicuro che nessuno nel centro-sinistra avrà il coraggio di mettere in crisi il suo governo. Si affida, insomma, alla stessa sicumera che costò la presidenza del Consiglio a Prodi.

Gli sconfitti, o meglio quelli che ammettono la sconfitta, fanno a gara, invece, nell'annunciare dimissioni: quelle di Franco Marini saranno sicuramente accettate, quelle di Umberto Bossi no. Quelle di Gianfranco Fini sono state respinte ancor prima che l'interessato le ponesse.

Sul versante dei vincitori Silvio Berlusconi si atteggia ad angelo vendicatore: chiede le elezioni anticipate, la defenestrazione del governo e alle proposte di riforma di D'Alema risponde con una sfida di no. Eppoi ci sono le novità: Romano Prodi, che ha avuto un buon successo, ma che - a guardar bene - fresco della nomina a presidente della Commissione europea e forte dell'ex mostro sacro Antonio Di Pietro e di un lungo elenco di primi cittadini non è riuscito a far meglio di Emma Bonino che aveva a disposizione molto meno.

Forse per capire lo scossone del 13 giugno bisogna partire proprio da qui, dall'inaspettato successo dell'«eroda di Marco Pannella. Anche *De Minimis*, alias D'Alema, dopo aver giurato che non succede niente, che non ci sarà né rimpasto, né crisi, che il suo *endecapartito* ha superato il 40% vincendo la sfida lanciatagli da Berlusconi (ma a quanto pare non è così visto che Rocco Buttiglione sta per compiere l'ennesima giravolta, nell'occasione verso il Polo, facendo scendere la percentuale della maggioranza al di sotto della fatidica soglia), anche D'Alema ha cominciato a corteggiare assiduamente l'ago della bilancia Bonino.

Eh sì, perchè se non accadrà nulla nell'immediato (ma non è detto) l'orizzonte del premier è pieno di nubi. E' dato che D'Alema non può fidarsi di Prodi che vuole scalzarlo dal ruolo di candidato del centrosinistra a palazzo Chigi nelle prossime politiche, di Franco Marini che gli addebita buona parte dell'insuccesso del Ppi alle elezioni per aver tradito il patto di eleggere un popolare al Quirinale, di Berlusconi che a questo punto non ha più interesse a puntellarlo, abbene, il presidente del Consiglio deve guardarsi attorno e trovare qualche altro interlocutore. E il suo corteggiamento alla Bonino la dice lunga su quanto in realtà si senta forte e sicuro.

Il personaggio, però, ci prova. In grande stile. Il fidato consigliere Claudio Velardi assicura che la Bonino «è una personalità indipendente». Il sottosegretario Umberto Ranieri telefona dal Transatlantico di Montecitorio alla «cara Emma» per complimentarsi. E lo stesso D'Alema segnala davanti alle telecamere la vittoria dell'erede legittima di Marco Pannella.

Ci prova davvero il presidente del Consiglio, ma quali argomenti ha a disposizione? Più apre alla Bonino e più rischia di mettere in imbarazzo i moderati del centro-sinistra, i cattolici del Ppi, dell'Udeur, di Buttiglione, di Cossiga, già penalizzati dal voto. Figurarsi che succederebbe poi se per caso il premier offrisse alla Bonino il ministero degli Esteri che ora occupa Dini: messi di fronte ad una simile eventualità i *sette nani*, cioè le tante formazioni vicine all'un per cento che costellano l'aria moderata del centro-sinistra, potrebbero addirittura meditare di fare le valigie ed emigrare nell'altro Polo.

Ecco perché è difficile che il movimento del premier verso la Bonino porti a qualcosa di concreto. La strategia politica che ha generato il governo D'Alema, quella dell'asse Ds-Ppi, è fallita, ma tiene ancora prigioniero il suo ideatore, visto che il capo del governo non può fare a meno delle decine di parlamentari che le formazioni moderate del centro-sinistra hanno in Parlamento a dispetto delle percentuali elettorali vicine allo zero che hanno nel Paese. Anche se volesse cambiare strategia, D'Alema non può.

Lo stesso limite si ripropone nel rapporto con Prodi. A parte la diffidenza che ormai caratterizza i rapporti tra il Professore e l'attuale capo del governo, ci sono dei problemi politici di fondo che difficilmente i due potranno superare. Prodi e lo stesso Veltroni vogliono l'Ulivo Due: giovedì prossimo si incontreranno a quattr'occhi per deciderne la struttura, una specie di direttorio tra Quercia e Democratici.

D'Alema a parole asseconda il progetto, ma è difficile che alla fine possa accettarlo: sa benissimo che in una linea politica del genere la sua premiership non avrebbe senso, nè posto. Come candidato a premier nelle prossime elezioni potrebbe esserci Veltroni. Così, tra tanti problemi, si ripropone anche il dualismo tra le linee politiche che albergano da sempre nella Quercia. D'Alema in privato individua anche nell'arrendevolezza del segretario dei ds verso le tesi di Prodi uno dei motivi della sconfitta elettorale della Quercia. E i suoi sono ancora più espliciti. «Se ci fosse stato il governo Prodi - assicura il sottosegretario Ranieri - sarebbe andata peggio». Anche se il signor *De Minimis* tenta di far finta di niente, i prossimi mesi si prospettano per lui come una Via Crucis. Tanto più che il suo avversario principale, Berlusconi, è nella condizione di poter fare quello che vuole: dopo l'umiliazione elettorale, difficilmente Fini potrà contrastare le sue tesi; ed ancora, sull'onda della vittoria il Cavaliere potrà far accettare ai suoi qualunque cosa per assicurarsi l'alleanza della Bonino: volendo potrà indurli addirittura ad appoggiare i nuovi referendum radicali. Eppoi la crisi della Lega può aprire al centrodestra significativi margini di crescita elettorale. Insomma, i fattori contro D'Alema, si tramutano in fattori *pro*-Berlusconi. E non è detto che per il premier richiudersi nel fortino di palazzo Chigi, governare ad ogni costo senza poter avviare le riforme e alle prese con una congiuntura economica difficile, sia la scelta migliore.

Qui sopra Rocco Buttiglione leader del Cdu
A destra il ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento, Dini

### VINCITORI E VINTI

| CENTROSINISTRA | | POLO | |
|---|---|---|---|
| DS | 17,4% | FORZA ITALIA | 25,2% |
| PPI | 4,3% | AN PATTO SEGNI | 10,3% |
| POCI | 2,0% | CCD | 2,6% |
| LISTA DINI | 1,1% | Totale | 38,1% |
| DEMOCRATICI | 7,7% | | |
| SUDTIROLER VOLKSPARTEI | 0,5% | ALTRI | |
| UNION VALDÔTAINE | 0,1% | LISTA BONINO | 8,5% |
| VERDI | 1,8% | LEGA NORD | 4,5% |
| SDI | 2,1% | RIFOND. COMUNISTA | 4,3% |
| UDEUR | 1,6% | FIAMMA | 1,6% |
| CDU | 2,1% | ALTRI | 1,9% |
| ELDR | 0,5% | Totale | 20,8% |
| Totale | 41,2% | | |

RISULTATI DEFINITIVI

I risultati definitivi del voto europeo offrono il quadro che è rappresentato qui a fianco. Con aspetti sorprendenti. Forza Italia è il grande vincitore del voto di domenica, ma la percentuale complessiva dei tre partiti del Polo delle Libertà (38,1) è di 4 punti inferiore al risultato ottenuto nelle ultime politiche del '96. Una situazione comparabile a quella del 1976 quando l'allora Pci «risucchiò» i voti del Psi. Il campo delle forze dell'attuale maggioranza (ben 11 partiti) raccoglie il 40,6 per cento dei voti (che diventa 41,2 sommando anche Svp e Uv che si sono presentate come liste collegate ai Democratici) e, sempre rispetto alle ultime politiche, guadagna addirittura il 6,5 per cento, anche se all'interno dello schieramento i Ds perdono molti consensi (dal 21,1 al 17,4%) e il Ppi esce dimezzato. La frammentazione del campo della maggioranza è uno degli aspetti più evidenti del voto europeo. L'altro, ancor più significativo, è che c'è una forza consistente - più del 20 per cento dei voti - composta da lista Bonino, Lega, Rifondazione comunista e altri partiti minori che, per usare una definizione di Marco Pannella, è «opposizione al governo e all'opposizione» e che dimostra quanto il sistema bipolare italiano sia «imperfetto»

### Aprire ai radicali crea difficoltà con i moderati Anche con Prodi difficile rapporto

«Niente rimpasto. La Bonino l'avrei voluta con me». Veltroni sottolinea: nessuna conseguenza

# «Il centrosinistra ha vinto la sfida»

## *D'Alema: cifre alla mano noi siamo al 41,2, il Polo al 38,1*

**Antonella Rampino**
ROMA

«E quand'anche la cosa avesse avuto una sua ragionevolezza, il centrosinistra ha vinto la sfida impropria lanciata da Silvio Berlusconi». Il day after dei Ds comincia così, con D'Alema che chiosa con lessicale puntiglio, ma senza neanche un'alzata di sopracciglia, il risultato elettorale, e le sue eventuali conseguenze sul governo. Mesi improbabili, diciamo, dalle cifre: Berlusconi aveva detto tutti a casa se non raggiungete il 40 per cento? Beh, «scusate, ma i dati sono questi: il centrosinistra è al 41,2, loro sono al 38,1».

Intanto, da Botteghe Oscure, il segretario dei Ds alla sua prima prova elettorale, rincalza: «No, nessuna conseguenza sul governo». Stesse cifre, stesse conclusioni: il tandem, o meglio il *ticket*, come direbbe Clinton, Veltroni-D'Alema lavora e pensa di concerto.

Il presidente del Consiglio rilancia i temi di politica economica, e convoca a Palazzo Chigi Amato e Visco; il segretario, di là, parla di «frontiera dura» e «montagne da scalare» per le sinistre europee sul fronte dell'economia. L'uno dice «il centrosinistra sia più unito», l'altro in contemporanea fa eco, «l'ho sempre detto che se la coalizione si riduce a un decapartito non funziona». E chissà se è D'Alema che è arrivato sulla via di Veltroni, o viceversa: probabilmente, nsanche ce n'è stato bisogno, con la propensione genetica che hanno gli epigoni del pci a compattarsi davanti al nemico.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

E stavolta, di avversari ce ne sono stati tanti: Prodi, o per meglio dire l'Asinello, di cui a Palazzo Chigi si sottolinea «ci ha sottratto voti», mentre a Botteghe Oscure si preferisce rilevare «è dei nostri», anche se «la flessione dei Ds sui dati delle europee del '94 è dell'1,6 per cento, ma è accaduto in un clima europeo di contrazione e di offerta politica elevata in aree limitrofe». E la Bonino, soprattutto: «Io la volevo al governo...», fa D'Alema, che è poi un po' come dire «potrebbe essere dei nostri» (e Emma ha già fatto sapere che si siederà laddove si proporranno riforme istituzionali a lei gradite). «Ma Bonino ha sottratto consensi a tutti, anche alla Lega», secondo Veltroni, che rispondendo poi a Miriam Mafai ha negato che vi sia stato un «voto femminile di sinistra» per la vera vincitrice di queste europee.

**L'ALTALENA DEI DS**

| | |
|---|---|
| PIEMONTE | 13,7 |
| FRIULI | 12,7 |
| VENETO | 11,9 |
| LOMBARDIA | 12,9 |
| LIGURIA | 22,0 |
| VALLE D'AOSTA | 7,8 |
| SARDEGNA | 18,8 |
| TRENTINO | 7,2 |
| EMILIA | 32,9 |
| LAZIO | 18,4 |
| MARCHE | 23,8 |
| TOSCANA | 31,9 |
| ABRUZZO | 17,8 |
| UMBRIA | 29,4 |
| MOLISE | 11,8 |
| PUGLIA | 14,2 |
| CAMPANIA | 13,8 |
| BASILICATA | 19,7 |
| SICILIA | 12,0 |
| TOTALE ITALIA | 17,4 |
| SU EUROPEE '94 (AVEVA IL 19,1) | -1,7 |
| SU POLITICHE '96 (AVEVA IL 21,6) | -4,2 |

Il leader Ds: «Ma se la coalizione si riduce a un decapartito non funziona, lo ripeto»

Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

Poi, certo, Veltroni analizza i flussi, nel Polo c'è stato un «semplice» travaso, quel 5 e passa per cento che Fini ha versato nelle casse di Berlusconi, e ritiene di aver recuperato un buon 11 per cento da Rifondazione. Ovvero, «non perdiamo voti a sinistra, ma versoquelle formazioni, Prodi o la Bonino, che danno all'elettorato una marcata connotazione di innovazione». Ma attenzione, «la Bonino è una novità, non un'innovazione» per Napolitano, e la frase la dice lunga sulla capacità di svalutare i *competitors* che alberga nel gruppo dirigente di Botteghe Oscure.

Eppure, eppure qualcosa che non ha funzionato c'è, se il segretario dissino ha percorso in lungo e in largo la Penisola, cento comizi, mille manifestazioni, migliaia e migliaia di chilometri macinati in autobus, incarnando quasi un gobettiano «mito operoso», mentre il governo se ne stava freddo come un ghiacciolo. Inutile provocare Veltroni, il giorno dopo: «Che cosa avrebbe dovuto fare di più, D'Alema, oltre che governare bene?».

Il giorno dopo, i visi sono distesi, perché non c'è rimpasto alle viste, perché Veltroni ha surclassato nella sua circoscrizione, quella del Centro (inteso come Italia) anche Berlusconi. Perché, alla fine, «i Ds hanno tenuto».

E il buonumore aumenta con l'arrivo, sia pure col contagocce, dei dati sulle amministrative, perché si sa che gli italiani le sinistre che amministrano città e provincie se le tengono ben strette. «Tutta la Toscana, Bologna è passata al primo turno, praticamente tutte le province...Il pulmann è servito».

Però, le elezioni le hanno vinto quelli che hanno inondato l'Italia di spot, di moderni veicoli dell'orientamento del consenso. In pubblico, Veltroni non risponde alla domanda. Ma la verità è che «ci abbiamo pensato, ma non avevamo i soldi per farlo», e che «il 16 per cento mi avrebbe scocciato, ma il 17,4, beh, ci si può stare».

L'EX ROCCAFORTE DEL PCI SI SCOPRE «NORMALE»

# Bologna, vacilla il «mito rosso»

## *Non passa la diessina: è ballottaggio*

**reportage**
**Filippo Ceccarelli**

SORDI tuoni senza lampi e scrosci di pioggia calda hanno segnalato ieri sera la definitiva normalizzazione di Bologna, già capitale del pci-pds-ds e ora città come tante altre ce ne sono in Italia, dal punto di vista elettorale e dei simboli, anch'essi ormai posti a dura prova e alla fine logorati dalla crudeltà dei tempi.

Non è caduto il Nettuno, in piazza Maggiore, né si è sgretolata la torre degli Asinelli. In compenso l'asinello di Prodi è andato bene, ma il candidato ds, che poi è una donna dai capelli fulvi, la Silvia Bartolini, non ce l'ha fatta a passare al primo colpo. Si va al ballottaggio. Dunque, dopo un furibondo testa a testa, la sinistra inciampa perfino a Bologna. Se non è la fine della storia, certo è l'esaurirsi di un ciclo. Crisi di compimento, *consummatum est*. Il mezzo temporale estivo sottolineava l'evento, ed era l'unica concessione ai cercatori di segni del destino.

Nel suo ufficio elettorale, già sede di un elettricista e poi di una sala corse lungo Strada Maggiore, l'antagonista della Bartolini, e cioè il principe dei macellai Giorgio Guazzaloca, in maniche di camicia, raccattava i primi dati trionfali da Santo Stefano, Saragozza, Porto, i quartieri ricchi. Atmosfera di trepida e sanguigna bolognesità, cicche e ventilatori, muri scrostati, attaccapanni in plastica e gloriosi attori come Raoul Grassilli che, richiesto di esprimere un commento sulla candidata ds, ritratta nei *dépliant* con un'aria simpaticamente attonita e un filo di perle al collo, rispondeva con un lungo sospiro: «La ragazza è pallida». Guazzaloca, che di natura vira sul rubizzo, a quel punto si permetteva una notazione alta sulla «fine dell'egemonia» e un'altra, anche sottile, sull'esaurimento di un modello amministrativo che è andato di pari passo all'aumento della complessità. Ma soprattutto faceva osservare come d'ora in poi (e grazie a lui, ovviamente) Bologna sia destinata a diventare appunto una città «normale», dove «per esempio, se uno diventa sindaco non è che lo devono scrivere pure sui giornali della Nuova Zelanda».

Il tono pacato, lo stile prosaico, l'assenza di trionfalismo, in effetti, quasi non rendono giustizia alla novità. In mezzo secolo Bologna ha avuto solo cinque sindaci, tutti comunisti o ex comunisti, secondo una logica di stabilità paragonabile solo a quella dei pontefici. Ma l'analogia offre qualche spunto anche su altri piani. Nel regno della regolazione politica, il sindaco rosso di Bologna ha finito per assumere una specie di sacralità d'ufficio, una sorta di grazia di stato, una qualche aura magica che il politologo Arturo Parisi (oggi impegnato come politico alla testa dei Democratici di Prodi) non esita a confrontare a quella di un vescovo.

Dal mitico Dozza in poi, lungo un asse di investiture quasi ereditarie che hanno visto l'incoronazione di Fanti, poi di Zangheri, poi di Imbeni e infine dello sfortunato Vitali, scaricato dalle burocrazie di un partito smarrito, il pci parlava attraverso il sindaco all'intera società. L'enorme e pregiudiziale consenso lo sottraeva addirittura alla categoria della competizione. Egli era un simbolo, insomma, lo sposo della città, il depositario di una tradizione di buongoverno, e come tale veniva vissuto e celebrato.

E sarà un bene, o un male, o chissà che cosa, ma tutto questo, oggi, francamente non lo si coglie nella sede del Comitato per la Bartolini, una vetrina-acquario sull'elegante via Rizzoli. Qui, dove fino a qualche mese fa si compravano gli abiti della stilista Prada, l'atmosfera è straordinariamente rarefatta, vernici bianco-smaglianti, pavimenti di cotto, computer, mobili di faggio chiaro, eleganti sediole da regista, colori pastello, quasi un set di *Commesse*. Sono tutti e tutte molto gentili, ma Silvia non c'è, aspetta i risultati da certi suoi misteriosi amici. Un mazzo di rose rosse - «Rose rosse» si chiama la lobby femminista che ha appoggiato la Bartolini - giace un po' abbienco e appassito su un tavolo. Silvia ha fatto quello che ha potuto, e domani potrà fare anche il sindaco.

Ma Bologna, nel frattempo, non è più Bologna: si è incrinato qualcosa in profondità, oppure si è ostruito un circuito, o si è allargato un vuoto, o si è dissipato un patrimonio, o il male oscuro è seguitato ad avanzare. Sotto al Comune campanelli distratti seguono sul tabellone i risultati che giungono con la lentezza di qualsiasi altra città, solo che qui un po' se ne vergognano. La «normalizzazione» di Bologna, nel suo ambivalente significato, sa di tagliola, di trappola, di alibi spuntate.

I dati più immediatamente politici non danno il senso compiuto della vicenda. La «competition» neanche troppo sotterranea di Prodi e dei prodiani, l'autenticità del personaggio Guazzaloca e degli interessi e dei sentimenti che rappresenta, le risse dei rampanti della quercia (che *Cuore* ha paragonato ai combattimenti clandestini dei *pit-bull*) spiegano fino a un certo punto la disfatta di un mondo che venivano a studiare dall'America. Qui, nella «fortezza inespugnabile», nell'«isola felice», nella «vetrina del riformismo», nella «famiglia perfetta» dei comunisti italiani, insomma a Bologna venne anni fa un signore che anche allora si chiamava Clinton, governatore di un piccolo stato americano, per farsi un'idea di come fosse possibile combinare sviluppo economico e benessere sociale, ideologie e progettualità, virtù civica (*civicness*) e palingenesi.

Per quanto largamente preannunciato, e perfino immaginabile nella sua ragionevolezza, il ballottaggio Bartolini-Guazzaloca segna comunque la conclusione - sia pure in termini assai cortesi e civili - di un'esperienza unica. Da città pilota, per certi versi, Bologna diventa cavia, al centro di un scontro molto più avanzato di quanto appaia in superficie e comunque tale da stravolgere qualsiasi parametro. Là dove i partiti, anzi «il» partito era più forte, si trova oggi a cedere sovranità, legittimità, rappresentatività. Fra Strada Maggiore e via Rizzoli, nel duello nero tra la femminista e il macellaio si dipana un piccola Apocalisse, nel senso di rivelazione di cose che c'erano, ma non si vedevano, forse nemmeno oggi si vedono bene. Non tremano, perciò, le mura di palazzo Accursio, dove ci sono le postazioni televisive, né si squarcia il velo di San Petronio. Ha pure smesso di piovere: erano solo quattro gocce.

Un'immagine simbolo di una festa dell'Unità: appena finita la manifestazione si «sbaracca»

A Bologna testa a testa fra Silvia Bartolini e Guazzaloca

**Marisa Ostolani**
BOLOGNA

Per l'elezione del suo sesto sindaco gli elettori bolognesi dovranno tornare alle urne il 27 giugno. Silvia Bartolini, la giovane dai capelli color rame, scelta dai Ds dopo mesi di lacerazioni interne in cui sono rimasti bruciati il sindaco uscente Walter Vitali, il dirigente nazionale Mauro Zani e il segretario provinciale della Quercia Alessandro Ramazza, poi incoronato da primarie di coalizione mal digerite dagli alleati, non ha fatto il miracolo.

Il duello con Giorgio Guazzaloca, il candidato indipendente appoggiato da tutto il centro-destra, non è vinto: solo rimandato. E la forbice non è bassa, ma neppure impossibile da superare. A 338 sezioni scrutinate su 452 la candidata sindaco del centro-sinistra, 39 anni, un passato da assessore, un presente da consigliere regionale, si attesta sul 46,5 per cento, un dato inferiore di quasi 1,5 punti rispetto al 41,7 per cento delle liste collegate. Il suo avversario, 55 anni, da trenta macellaio, presidente dei commercianti bolognesi, sul 41,7 per cento, due punti in più rispetto al 39,4 delle liste che lo sostengono. Giorgio Guazzaloca non ha vinto. Ma potrebbe anche farcela. Complice la tentazione allo «splitting», il voto disgiunto tra lista e candidato, già praticato, secondo Bruno Poggi della società di sondaggi Epa, da una parte degli elettori di centro dell'Ulivo, attirati dal moderato Guazzaloca e spaventati dalla troppo «trasgressiva» Bartolini.

**COSI' A BOLOGNA**
(338 SEZ SU 452)

| | | % |
|---|---|---|
| SILVIA BARTOLINI | DS | 46,5 |
| GIORGIO GUAZZALOCA | POLO | 41,7 |
| MAURIZIO ZAMBONI | RIFONDAZIONE | 4,4 |
| ANSELMO RUOCCO | DESTRA ITALIANA | - |
| ROBERTO DALLE NOGARE | SOCIALISTI LIBERALI | - |
| ALDO DINACCI | PADRI SEPARATI | - |
| MAURO POLI | SALVIAMO BOLOGNA | - |

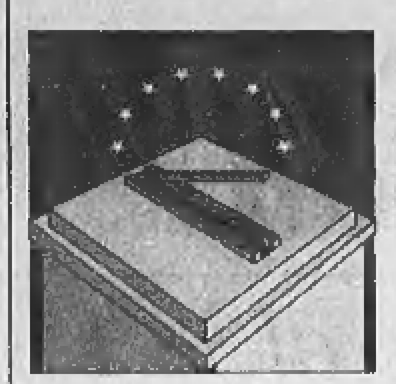
Dopo 54 anni di elezioni dal risultato scontato - unici brividi alle precedenti comunali quando Vitali vinse al primo turno per appena tre decimi di un punto - Bologna ha assistito a un duello all'ultimo voto e a un finale da cardiopalma. Fin da metà pomeriggio piazza Maggiore, dov'era allestito un grande video con l'aggiornamento dei dati in tempo reale, si è animata di curiosi, rimasti con il naso all'insù fino a tarda sera per via dei ritardi nelle operazioni dello scrutinio.

Prima ondata emotiva alle 19,30: le prime 40 sezioni scrutinate su 452 danno in testa Guazzaloca con un 45 per cento contro il 42 per cento della Bartolini. «Sarà uno sbaglio», scuote la testa incredula una vecchia elettrice del Pci-Pds-Ds. «Ma, la gente si è stufata - replica un tassista -, Guazzaloca ce la può fare». Ed è con lui il politologo Nicola Matteucci: «Guazzaloca ha buone possibilità di vincere il confronto elettorale: i Ds sono stremati dalle lotte interne, non hanno la forza per altre due settimane di campagna elettorale. E la Bartolini non ha carisma né ascendente».

Alle 20, la Bartolini supera l'avversario, anche se di poco: 45,05 per cento dei voti contro il 43,72 per cento. E' ancora un testa a testa. Solo alle 21.30, dopo lo scrutinio di 154 sezioni, la situazione sembra cambiare: Bartolini guida il confronto con il 48,32 per cento, mentre Guazzaloca è scivolato sotto al 40 per cento, a quota 39,9 per cento. Sospironi di sollievo in via Rizzoli, al Comitato per la Bartolini sindaco, dove ci si è già preparati al ballottaggio, ma si punta alla forbice più alta: 49 per cento contro il 39.

Per i Ds la perdita è secca e senza appelli: ad un terzo delle schede scrutinate, si attestano al 26 per cento, con 12 punti in meno sulle precedenti amministrative. I popolari tracollano all'1,7 per cento, mentre l'Asinello scalcia all'11,4 per cento. A sorpresa, il partito di Cossutta sfonda a Bologna con il 4,6 per cento, relegando Rifondazione Comunista al 4,9 per cento. I Verdi si dimezzano. Nel Polo, perdono voti Forza Italia e Alleanza Nazionale. La parte del leone è per «La tua Bologna», la lista civica di Guazzaloca, che al suo debutto supera il 15 per cento.

# Duello al cardiopalma dopo 30 anni di plebisciti



L'ex Premier soddisfatto: «ma se avessi potuto fare campagna risultato migliore»

# Ora Prodi ha un piano in tre tappe

## *Asinello al governo, riequilibrio coi Ds, primarie*

**Fabio Martini**
inviato a BOLOGNA

*«Io l'avevo detto o si sta insieme o si compete... Non chiediamo rimpasti, ma siamo la seconda forza della sinistra»*

*«Per vincere alle prossime elezioni dobbiamo cambiare squadra. Il candidato premier? Scegliere tra Veltroni e Rutelli il meglio piazzato»*

A sinistra il senatore Antonio Di Pietro A destra il leader dei Democratici Romano Prodi

Vuoi vedere che il Professore si è pentito di aver lasciato la politica italiana? Lui non lo ammetterebbe mai, ma dondolato dal treno Roma-Bologna che lo riporta a casa, gorgogliante felicità per la vittoria dell'Asinello, a metà viaggio Romano Prodi si concede una mezza confessione. Il suo viso si illumina, quando uno prova a chiedergli: Presidente dica la verità, se la commissione Santer non fosse entrata in crisi e lei fosse restato in Italia, l'Asinello sarebbe potuto diventare il primo partito dell'Ulivo? Magari intercettando una parte dei voti andati ad Emma Bonino? Romano Prodi risponde con una mimica più eloquente di tanti aggettivi: chiude gli occhi, sorride e alla fine - con le palpebre socchiuse - fa sì con la testa. Sì, a Romano Prodi è venuto un dubbio: se avesse guidato le liste democratiche, il vero evento di queste elezioni avrebbe potuto essere proprio l'Asinello.

Ma Prodi è un professore che ha imparato a far politica e così sul treno che lo riporta a casa, glissa sulle ferite, sui rimpianti, sugli sgarbi subiti e parla dei suoi progetti, della difficile capitalizzazione del successo dell'Asinello. Il progetto elaborato assieme ad Arturo Parisi e agli altri leader democratici per il momento resterà sotto traccia, ma è pronto. E nei prossimi 12 mesi sarà scandito su tre fasi. La prima, contempla l'ingresso nel governo: «Noi - spiega Prodi - non chiederemo alcun rimpasto», ma «è chiaro che il governo può farlo a sue giudizio esclusivo» e a quel punto l'Asinello non si impunterà. Anche perché - dice Prodi - «i democratici sono la seconda forza della sinistra». La fase-due prevede la costruzione di una forza numericamente competitiva con i Ds, per arrivare al «riequilibrio» tra i partiti dell'Ulivo. Scherza Prodi: «Io l'avevo detto: ragazzi o ci si mette insieme o si compete...». Terza e ultima fase: le primarie per palazzo Chigi e il lancio di un candidato premier vicino ai Democratici, puntando su chi sarà meglio «piazzato» tra Francesco Rutelli e Walter Veltroni. Già, perché per Prodi il vero rischio dimostrato da queste elezioni è che se si continua a giocare con le stesse squadre, «si rischia di perdere» ancora. Seduto nella poltrona in pelle dello scompartimento *business*, il Professore lo dice papale papale: «Il problema è capire: le prossime elezioni le vogliamo vincere o no? Qui, o si ricostruisce un'alleanza che viene percepita come equilibrata e pluralistica, rappresentativa di tutte le forze oppure si va verso la sconfitta».

Riuscirà il complicato piano di Romano Prodi? Sul treno che a metà mattinata lo riporta a Bologna, il Professore è di umore frizzante, «riceve» il capotreno che vuole «complimentarsi», chiacchiera di politica con la moglie Flavia e parla volentieri sul futuro della politica italiana. E' così soddisfatto il Professore che evita di infierire platealmente sul suo nemico numero uno: «Quali sono gli ultimi risultati attribuiti al Ppi? Il 4,3%? Non male, ieri notte erano al 3,5%...». Scusi, ma Franco Marini non aveva detto che lui puntava «alla sconfitta di Prodi»? E il Professore serafico: «Da parte sua una cosa perfettamente legittima. Ma i dati ora sono abbastanza significativi». E se Prodi pensa ad una nuova forza in grado di assorbire i popolari, evita accuratamente atteggiamenti annessionistici, alla Di Pietro: «Da parte nostra c'è apertura verso i popolari e intendiamo riconoscere la grandezza di radici, memorie storiche, identità». E con un approccio di questo tipo, finisce in dissolvenza anche il «partito dei riformisti» lanciato in una recente intervista: «Riunire le ricchezze delle tradizioni italiane per Prodi è un'ipotesi strategica ma «lontana». Quel che conta a breve termine è «unire, estendere e riequilibrare l'Ulivo». Con un interesse speciale per il riequilibrio, anche se «nessuno impone niente a nessuno».

E mentre davanti al finestrino scorre il paesaggio della campagna toscana, Prodi parla del suo amico Veltroni («Ci ho parlato, ma posso tenere per me un colloquio riservato?»), di Emma Bonino («Ha saputo intercettare una richiesta di innovazione della politica, ma un risultato ottenuto con l'impiego di mezzi economici eccezionali...»). E parla così della probabile promozione del suo braccio destro Arturo Parisi a «segretario» dell'Asinello: «Nessuna investitura divina: chi reggerà la vita quotidiana del movimento avrà una investitura pienamente democratica». E dopo la vittoria dell'Asinello, a chi scherza sulla proverbiale «fortuna» di Prodi, lui risponde così: «A qualcuno è mai venuto in mente che la mia non sia "soltanto" fortuna?».

## Paolo Fresco

### «Il quadro politico non cambia»

CERNOBBIO. «Vi è una certa coerenza fra situazione economica e andamento delle elezioni. La Francia va meglio economicamente e il voto è più favorevole al governo, la Germania e l'Italia vanno meno bene». Questo il primo commento del presidente della Fiat Paolo Fresco, all'esito delle elezioni europee.

Fresco, interpellato sulle elezioni a Cernobbio, in occasione del workshop del Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti, minimizza poi il significato di questa tornata elettorale in Inghilterra, e quanto all'Italia, sottolinea una tendenza moderata degli elettori, che mostra di apprezzare, e la buona partecipazione al voto nella Penisola.

«In Inghilterra la situazione è molto chiara, non è che agli inglesi importi molto dell'Europa, quindi non darei altro peso all'esito del voto in Inghilterra» mentre per l'Italia aggiunge: «Mi sembra che ci sia un'indicazione di moderatezza, sia nel centro-destra sia nel centro-sinistra, una tendenza dei voti a spostarsi verso il centro. Questo significa che l'elettore, in linea di massima, è moderato, non va verso gli estremismi di destra o di sinistra. Non credo - ha aggiunto - che questi risultati modifichino l'andamento politico italiano, perché si tratta di un'elezione diversa, è un'elezione per l'Europa. Un po' come negli Stati Uniti quando c'è una mid-term election, che non porta cambiamenti nella presidenza».

Una tendenza alla moderazione che fa piacere, è utile ad un grande gruppo come la Fiat? «Dire che abbia una utilità è prematuro, certo per noi la moderazione è un fatto positivo». [r. i.]


www.domanda

Cosa c'è dietro ai servizi Internet più evoluti?

www.risposta

Gli operatori che utilizzano i prodotti per Internet di Microsoft.

TELECOM ITALIA · ATHENA 2000 · ENTER Il business è in rete · GALACTICA · UNIDATA BUSINESS SOLUTIONS · source italia

Se siete arrivati alla conclusione che il **Web sia indispensabile per il vostro futuro imprenditoriale**, forse vi siete anche chiesti cosa ci sia dietro i servizi più avanzati come il **commercio elettronico.** Sicuramente c'è l'impegno e l'esperienza dei più importanti Internet Service Provider italiani e la collaborazione dei principali produttori di hardware. Ma soprattutto, al loro fianco, ci sono **le tecnologie d'avanguardia Microsoft per Internet. Una piattaforma tecnologica sicura, completa, scalabile secondo le esigenze dell'azienda e per questo capace di trasformare Internet da possibilità in opportunità, anche da un punto di vista economico.** È per tutte queste ragioni che quando sceglierete un fornitore di servizi per la vostra soluzione on-line assicuratevi che impieghi le tecnologie Microsoft. Si tratta di tutto quello che c'è sul retro del vostro sito, ma lo noterà soprattutto chi starà sul fronte: **i vostri clienti.**

Per saperne di più visitate il sito
**www.microsoft.com/italy/isp/**
o chiamate il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.398.398

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?

Microsoft è "Dove vuoi andare oggi" sono marchi registrati di Microsoft Corporation. Tutti gli altri marchi registrati sono di proprietà delle rispettive società.

Drammatica riunione dell'esecutivo del partito. La «verifica» decisiva rinviata a domani

# Fini si dimette, poi resta. Ma An è ferita

## *Gasparri: «Dobbiamo cambiare la linea, non il capo»*

**Aldo Cazzullo**
ROMA

Quando, alle 8, Adolfo Urso gli telefona a casa, Fini è già da mezz'ora davanti al televideo. «Gianfranco, vado a Uno Mattina. Che devo dire?». «E che vuoi dire, Adolfo? Che abbiamo perso». Poi chiama la Poli Bortone: «Scusa Gianfranco, sento parlare di una riunione dell'esecutivo per il pomeriggio, ma non potrò esserci». «Non ti preoccupare Adriana, ti dò la notizia in anteprima: mi dimetto».

«Abbiamo subito una sconfitta netta e inequivocabile. E la responsabilità è innanzitutto mia. Sarebbe vile dire il contrario. In questi anni la mia posizione al vertice del partito mi ha dato grandi onori. Adesso mi toccano gli oneri. Per questo ho deciso di lasciare». Alle 14, in via della Scrofa 39, Fini apre così l'esecutivo di Alleanza nazionale. «Continuo a ritenere che l'alleanza con l'Elefante fosse giusta. Gli elettori, però, hanno valutato diversamente. E sono loro che decidono. Di me, invece, deciderà il partito».

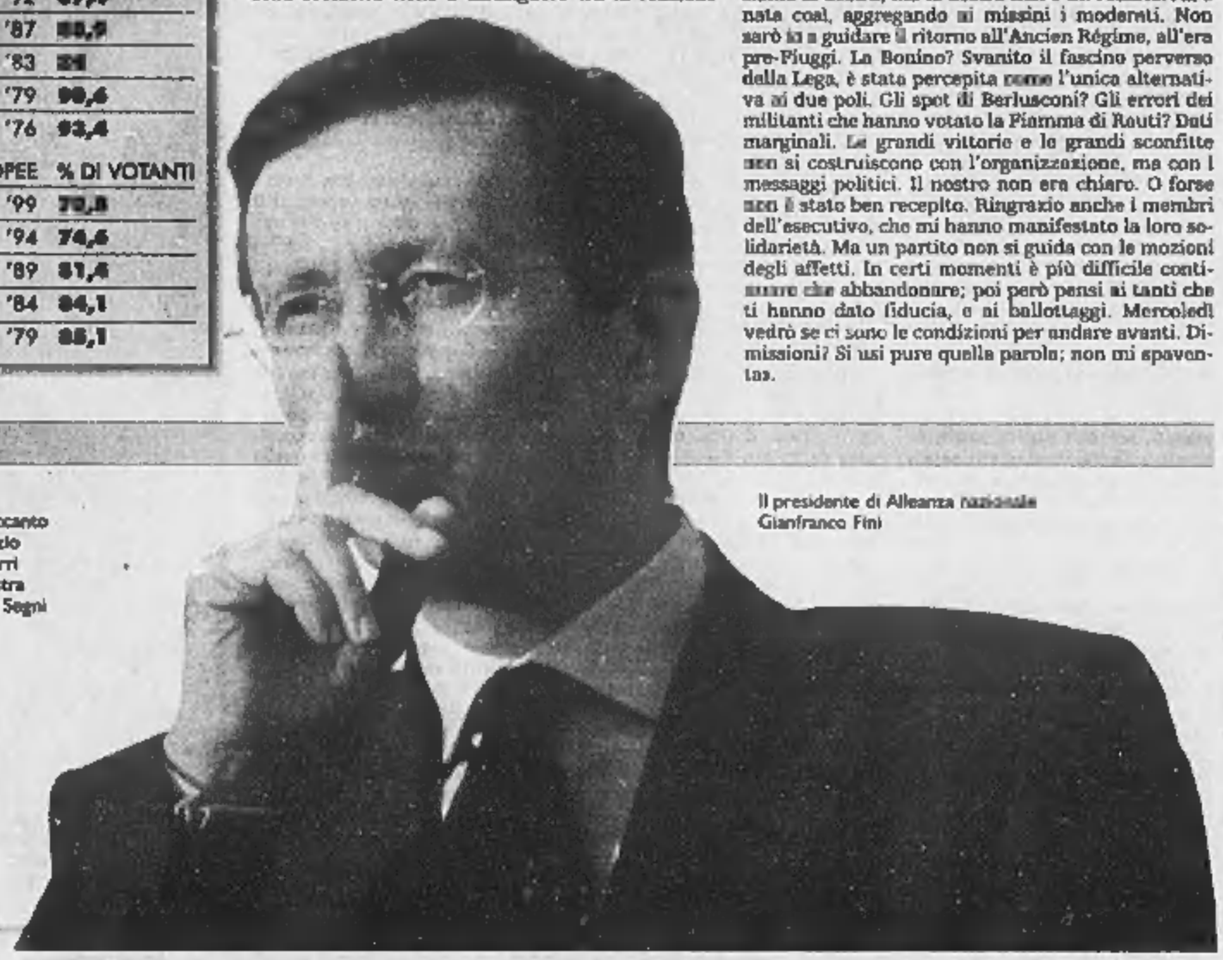
E' stato quasi un coro: «No, Gianfranco, non puoi farlo». Altero Matteoli, responsabile dell'organizzazione: «Tra dieci giorni ci sono i ballottaggi. Mettere in discussione la tua leadership adesso significa indebolirci ulteriormente e disorientare le strutture locali del partito». Maurizio Gasparri, polista fondista: «Sai bene che l'assemblea nazionale respingerebbe le tue dimissioni. La tua persona è un valore aggiunto che non possiamo permetterci non dico di perdere, ma di mettere in discussione. Da cambiare non è il capo, ma la linea: basta accordi con Taradash, basta leggi Simeone, basta polemiche con Berlusconi. E basta con questa storia delle primarie». Giulio Maceratini, capogruppo al Senato (e altro polista): «Per cortesia: evitiamo sceneggiate. Hai diritto di essere amareggiato, ma devi sacrificare i tuoi sentimenti agli interessi del partito». Restano vuote le sedie di Ignazio La Russa, Marco Tremaglia, Domenico Fisichella; tace Adolfo Urso, ancora offeso per le ironie freudiane di Forza Italia e alcuni suoi colleghi) sulla proboscide dell'Elefante, di cui è stato sostenitore. Dilaga invece un altro fautore dell'intesa con Segni (che ha unito i «liberali» di An con la destra sociale, in contrapposizione ai filoberlusconiani), Francesco Storace, per l'occasione in girocollo nero: «La linea non era sbagliata, a Roma siamo andati bene e Mariotto ha preso una marea di preferenze. La sfida a Forza Italia non finisce qui». Gustavo Selva, capogruppo alla Camera: «No, il voto di ieri indica che la leadership di Berlusconi non è in discussione. Ma pure che la nostra intuizione di andare oltre il Polo è corretta. Per questo le tue dimissioni, Gianfranco, suonerebbero come la sconfessione di una strategia che invece rimane valida». Anche Publio Fiori e Gianni Alemanno pregano il presidente di restare. Unico contrario, l'inevitabile Teodoro Buontempo. Fini acconsente: il testo della dichiarazione viene corretto, sparisce la parola «dimissioni», per domani è convocata la direzione, allargata ai gruppi parlamentari, per «verificare se esistono le condizioni di fiducia personale e il consenso sulla linea politica».

**LA LENTA DISCESA DEI VOTANTI**

| POLITICHE | % DI VOTANTI |
|---|---|
| '96 | 82,8 |
| '94 | 86,1 |
| '92 | 87,4 |
| '87 | 88,2 |
| '83 | 89 |
| '79 | 90,6 |
| '76 | 93,4 |

| EUROPEE | % DI VOTANTI |
|---|---|
| '99 | 70,8 |
| '94 | 74,6 |
| '89 | 81,4 |
| '84 | 84,1 |
| '79 | 85,1 |

Ai cronisti si consegna un Fini che pure nell'ora della sconfitta tiene a distinguere tra la reazione umana e la riflessione politica. «Ringrazio Segni e Taradash per la loro lealtà. I voti delle amministrative, dove non c'erano liste comuni con l'Elefante, diranno se l'alleanza ci ha nuociuto. Io resto convinto che la scelta fosse giusta. Non sono uno che cambia idea in fretta. E non sono neppure un uomo per tutte le stagioni. Sì, ho letto l'editoriale della Stampa, in cui si spiega la sconfitta con la frattura con Berlusconi e la scoloritura della nostra identità. Noi siamo la destra, ma la destra non è un recinto. An è nata così, aggregando ai missini i moderati. Non sarò io a guidare il ritorno all'Ancien Régime, all'era pre-Fiuggi. La Bonino? Svanito il fascino perverso della Lega, è stata percepita come l'unica alternativa ai due poli. Gli spot di Berlusconi? Gli errori dei militanti che hanno votato la Fiamma di Rauti? Dati marginali. Le grandi vittorie e le grandi sconfitte non si costruiscono con l'organizzazione, ma con i messaggi politici. Il nostro non era chiaro. O forse non è stato ben recepito. Ringrazio anche i membri dell'esecutivo, che mi hanno manifestato la loro solidarietà. Ma un partito non si guida con le mozioni degli affetti. In certi momenti è più difficile continuare che abbandonare; poi però pensi ai tanti che ti hanno dato fiducia, e ai ballottaggi. Mercoledì vedrò se ci sono le condizioni per andare avanti. Dimissioni? Sì usi pure quella parola; non mi spaventa».



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

**LA SFIDA PERDUTA** CON BERLUSCONI PER LA GUIDA DELLA COALIZIONE

«Assurdo cercare facili attenuanti» E' fallito il tentativo di dimostrare che Alleanza nazionale era in grado di parlare «oltre la destra» e di poter fare a meno della mediazione di Forza Italia

Qui accanto Maurizio Gasparri A sinistra Mario Segni

# Polo, il boomerang delle «primarie»

## *«Sarebbe vile se me la prendessi con qualcun altro»*

**retroscena**
**Pierluigi Battista**

VILE. Sarebbe semplicemente vile se me la prendessi con la classe dirigente del mio partito», borbotta Gianfranco Fini mentre, torturando una sigaretta spenta, cerca di tracciare l'identikit del responsabile di una inopinata disfatta elettorale che lo ha lasciato, sulle prime, tramortito. Ripete con insistenza e quasi ossessivamente la parola «vile», l'unica qualificazione possibile che il leader di Alleanza nazionale si autoassegnerebbe se finisse per cadere nella tentazione di cercare capri espiatori cui attribuire la caduta della «sua» creatura, il clamoroso salto all'indietro di un partito che ha plasmato e modellato come un padre-padrone abituato a trattare i suoi con indulgenza alternata a ruvidezza, un po' con il bastone e molto con la carota.

«Il solo responsabile sono io», Fini non smette di dire, anche se è riuscito ad accendersi la sigaretta schiacciata tra le dita. Oppure «sarebbe più comodo imitare Saragat e inveire contro il destino cinico e baro. Ma farsi ridere e qui non c'è niente da ridere», e infatti Fini non ride affatto perché sa che lui e soltanto lui ha scelto di affrontare l'ordalia elettorale con lo spirito delle «primarie»: perdendo rovinosamente la sfida. Sa che sarebbe oltremodo «vile» incolpare la classe dirigente del partito per avere deciso, in poche ore, di imbarcarsi nell'avventura con Segni e di trascinare la zavorra di un elefante affiatato prima ancora di crescere. Se di aver deciso da solo e di aver imposto alla sua creatura l'abbinamento con Segni in tempi rapidissimi perché, «figuriamoci, son riuscito a fare Alleanza nazionale in un mese e mezzo e se permettete è più facile far ingoiare l'emendamento sull'antifascismo che non l'alleanza con Segni». Semmai, aggiunge Fini con la voluttà autocritica di chi è ancora alla ricerca spasmodica di un «perché» di una débâcle e si attorciglia attorno a interrogativi ancora allo stato informe, «sì poteva capire che oramai esiste l'elettore "polista" che sente di appartenere al Polo più di quanto non sente il richiamo a un'identità di partito» e che quindi deve aver avvertito le bordate di Segni contro Berlusconi come un'offesa, un pericolo, un'iniquità. «Ma ho sbagliato soltanto io, sarebbe assurdo se cercassi facili attenuanti», avverte il leader di Alleanza nazionale.

Stavolta Fini sente che non può bissare la pubblica scenata all'Hotel Plaza di Roma nell'autunno del '97, quando all'indomani di una tornata elettorale negativa s'infuriò contro i «colonnelli» del partito risucchiati nelle beghe di corrente e tuonò dal palco che un gran repulisti avrebbe liberato Alleanza nazionale da venefici personalismi. Quasi si pentì, di quell'esplosione d'ira e dopo qualche mese richiamò a sé i (pochi) colonnelli momentaneamente messi in castigo. Stavolta, questo è il succo dei tormentosi rimuginamenti che assillano Fini da domenica sera, dall'arrivo delle prime proiezioni così negative per Alleanza nazionale, si manifesta non una sconfitta elettorale qualunque, ma l'esito doloroso di un contenzioso con Silvio Berlusconi che ha il suo punto d'inizio nel gennaio del '96, quando il leader del Polo voleva arrivare al governo Maccanico e Gianfranco Fini scelse di indossare le vesti del «Signor No».

Fini disse «no» pensando che se pure il Polo avesse perduto le elezioni (ciò che è puntualmente accaduto), lui avrebbe vinto la battaglia interna nel centro-destra sorpassando Forza Italia e accreditandosi come capo dell'opposizione pronto a preparare la rivincita: ciò che puntualmente, e notoriamente, non è accaduto. Fini, all'inizio, disse «no» anche alla Bicamerale, pensando di allontanare il fantasma dell'«inciucio» dalemian-berlusconiano con il richiamo roboante all'Assemblea Costituente, in compagnia di Francesco Cossiga e Mariotto Segni. Volendo smentire l'adagio secondo cui non c'è due senza tre, Fini decise che non avrebbe più messo i panni del «Signor No»: ma, purtroppo per lui, proprio nel momento sbagliato, cioè quando Berlusconi ha cominciato a divincolarsi dal ruolo di «Signor Sì» mandando a gambe all'aria il tavolo della Bicamerale. Gianfranco Fini ci rimase male, perché aveva intuito che una soluzione di segno semi-presidenzialista lo avrebbe collocato nell'élite dorata dei nuovi costituenti, risolvendo una volta per tutte l'ossessione della «legittimazione» di un partito che aveva dentro di sé il «peccato d'origine» del richiamo all'eredità fascista. Ma anche Berlusconi era rimasto molto male quando Fini, assieme a D'Alema, andò ad omaggiare Elena Paciotti nel congresso dell'Associazione magistrati proprio mentre il leader di Forza Italia era nel mirino dell'offensiva giudiziaria e «giustizialista».

Tanto fu che da quei giorni i rapporti tra Fini e Berlusconi presero a deteriorarsi sempre di più. Ma è con il referendum, prima, e poi con l'intesa con l'Elefante che Fini tenta di accorciare i tempi di una contesa aperta per la leadership del Polo e nasce in questo contesto emotivo la tentazione di costruire attorno all'appuntamento elettorale europeo l'arena delle «primarie», la battaglia decisiva per capire chi comanda nel Polo e con quali forze. Qui si situa la sconfitta radicale del progetto di Fini. Una batosta che non può essere addebitata al partito, operazione che lo stesso Fini considererebbe «vile». Né agli alleati dell'Elefante, da cui a questo punto Fini vorrebbe congedarsi. Il leader di An ha ancora il tempo per scherzare sul passato: «Un tempo nel nostro ambiente ci si sarebbe volentieri appropriati del motto "se il popolo sbaglia, cambiamo il popolo", ma prendersela con gli elettori sarebbe davvero la più grande delle sciocchezze». Quindi neanche il «popolo» elettore ha torto. Figurarsi se il responsabile può essere Berlusconi. E allora? E allora in una situazione molto negativa Fini sente che il suo compito è quello di far quadrare il cerchio. La battaglia campale per la leadership nel Polo è persa. Però, dice il leader di Alleanza nazionale, «non ci si può chiedere di rinchiuderci in un'identità di destra se con questo si vuole intendere il nostro obbligo di restare in uno spazio limitato», in un recinto dentro il quale si perdono contatti con il mondo «moderato» e con il centro. In fondo l'operazione Segni aveva anche questa ambizione: dimostrare che Alleanza nazionale era in grado di parlare «oltre» la destra e di non aver bisogno della mediazione «centrista» di Berlusconi e di Forza Italia. Anche questa ambizione oggi va seriamente ridimensionata. Si capisce che Fini possa coltivare la tentazione delle dimissioni, non foss'altro che per dare alla sua creatura la linfa di un «nuovo inizio». E la scossa rigeneratrice di Fiuggi appare come un ricordo ormai sbiadito dal tempo.

Il Pdci: «La frammentazione è una ricchezza»

# Cossutta contento del 2% «Noi siamo in crescita»

ROMA. I Comunisti italiani hanno dimostrato con il risultato «prezioso» del 2% di avere un loro spazio politico che è in crescita. Armando Cossutta, presidente del Pdci, esprime soddisfazione per il risultato conseguito alle europee dal suo partito ed ottenuto nonostante «infinite difficoltà» e malgrado la «tenaglia» dei Ds da una parte e del Prc dall'altra. E non può fare a meno di rilevare la perdita della metà del consenso di Rifondazione (dall'8,6% del '96 al 4,3%), un «segno del declino», un consenso che il partito ha «disperso con la propria politica».

Cossutta esprime però una «forte preoccupazione per il fatto che il partito di Berlusconi è tornato ad essere il primo dell'attuale fase politica». «Questo - ha detto il leader del Pdci in una conferenza stampa tenuta insieme al vertice del partito - mi preoccupa molto perché si tratta di una formazione di centrodestra che può rappresentare rischi preoccupanti per la vita economica, sociale e per la politica del Paese». Altro motivo di soddisfazione viene a Cossutta dal fatto che il centrosinistra ha aumentato i propri consensi: è davanti al centrodestra, ha superato la «fatidica» soglia del 40% e si conferma come l'unica formazione in grado di governare. E, rivolto a Veltroni, che ieri ha espresso preoccupazione per la frammentazione della sinistra parlando di un «decapartito», Cossutta rileva invece che può essere «motivo di ricchezza e non di difficoltà». «Questa frammentazione - ha aggiunto Cossutta - è stata la condizione per consentire al centrosinistra di battere il centrodestra. Sono queste formazioni, anche le più modeste, che messe insieme portano voti e seggi e rappresentano una condizione di governabilità». [r. l.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Riducente Cosce, Glutei, Ventre. Test scientifici dall'America

**Test clinici in America sulla crema per ridurre le adiposità di «cosce, glutei, ventre»**

*Nelle farmacie italiane è disponibile il trattamento*

NEW YORK - «È Riducente Cosce, Glutei, Ventre il nemico numero uno dei centimetri di troppo». La dichiarazione è arrivata dai Laboratori Sirky e fa seguito ad una serie di test clinici di efficacia e sicurezza che hanno dimostrato la capacità coadiuvante di questa nuova pomata cosmetica nella riduzione in centimetri delle adiposità localizzate del corpo. La sperimentazione scientifica, condotta dai ricercatori Americani Dr. David Yeung e Dr. Walter Smith, è durata due mesi ed ha coinvolto 30 volontari. Le notizie trapelate da New York, dove sono stati resi noti i risultati della sperimentazione clinica, hanno raggiunto l'Italia, dove le richieste del prodotto sono sempre più numerose. Il nome del trattamento cosmetico è "Riducente Cosce, Glutei, Ventre" ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla Società Sirky che ha finanziato le ricerche ed è, titolare dell'esclusiva formula.

PK
*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino*
publikompass

Rifondazione, seduta fiume della segreteria

# L'autocritica di Bertinotti «Siamo meno incisivi»

ROMA. Con una lunga riunione della segreteria, che proseguirà domani, Rifondazione comunista ha avviato l'esame del voto europeo, «negativo» per il partito di Bertinotti. In nessun modo, è stata posta la questione di dimissioni del segretario del partito.

L'analisi del voto verrà approfondita nella riunione della direzione, convocata per giovedì. L'obiettivo è quello di un «ragionamento a fondo per capire i limiti dell'iniziativa politica del partito». Sotto verifica anche i flussi dei voti del Prc verso i Democratici, ma anche in direzione della Lista Bonino e addirittura di Forza Italia.

«I problemi da affrontare - si nota - sono quelli di una situazione sociale del Paese molto cambiata, in cui il Prc ha perso mordente, capacità di orientare e di incidere. Su questo si deve ragionare, senza formulette».

Quanto al risultato di Cossutta si nota che si tratta di «una divisione del voto simile a quella che si verificò nel partito» al momento della scissione e, polemicamente, si osserva: «Cossutta continua a vivere sulle spalle dell'Ulivo. Il suo non è un progetto politico autonomo».

La riflessione riguarda anche tutte le sinistre, compresa quella di governo e chiedersi perché non sono riuscite «ad intercettare un'area di protesta e di disagio nel Paese».

Secondo Bertinotti, «le sinistre escono malconce in Europa e in Italia dove Fi va molto oltre i Ds e diventa il primo partito». Secondo Bertinotti, però il dato veramente «essenziale» e che lo preoccupa di più riguarda «il successo travolgente di forze politiche che non hanno una forma organizzata del partito classico come la lista Bonino, il movimento di Prodi ed anche Fi». [r. l.]

L'esponente radicale potrebbe rinunciare al seggio per entrare nella commissione guidata da Prodi

# «Rivoglio il mio posto a Bruxelles»

## *La Bonino: ma farò politica anche in Italia*

**Francesco Manacorda**
corrispondente da BRUXELLES

Travolta da un insolito successo elettorale, Emma Bonino accarezza in queste ore un'idea: rinunciare al seggio al Parlamento europeo e restare invece nella Commissione guidata da Romano Prodi. E' una speranza vera, la sua, ma anche una provocazione nel migliore stile radicale. Se non rimarrà Commissaria, vuole almeno che i suoi interlocutori istituzionali, Massimo D'Alema da una parte e Prodi dall'altra, le spieghino chiaramente che cosa impedisce che resti a Bruxelles, dove - afferma chi le è vicino - «considererebbe assolutamente meritato un rinnovo». Un modo per mettere con le spalle al muro quelli che considera i responsabili della sua silenziosa «cacciata» da Bruxelles, ma anche - come sostengono i suoi detrattori in Commissione - per esaltare ancor di più la sua immagine anti-sistema che ha contribuito a portarle voti domenica scorsa.

E' proprio il risultato delle elezioni, superiore a ogni sua aspettativa, quei sette deputati che avrà a Strasburgo, spinge adesso la Bonino a presentare il conto al capo del governo e al neo-presidente della Commissione.

Per settimane si è lamentata della «congiura del silenzio» che da Roma si era estesa anche a Bruxelles, ha denunciato il muro alzato a qualsiasi sua richiesta di spiegazioni, ha annunciato per certo che i giochi sul secondo commissario erano fatti con la tacita scelta di riconfermare il suo collega Mario Monti mettendo invece fuori dal palazzo del Breydel - senza che ciò le fosse mai comunicato - lei. Adesso quell'8,5% dei voti raccolti (contro il 7,7% fatto da Prodi. Questo è un risultato che parla da sé, sottolinea il fedelissimo Gianfranco Dell'Alba, gran regista della campagna che ha portato la Bonino al trionfo) segnano il riconoscimento di un legame diretto tra la sua persona e l'Europa. Un patrimonio che - sostiene il suo entusiastico entourage comunitario - non è giusto buttare via: non dovrebbe farlo Berlusconi che pure la mandò a Bruxelles ed oggi è alla testa del primo partito italiano; non è nell'interesse di D'Alema, che le offrì un incarico di ministro quando stava formando il suo governo. E non dovrebbe farlo nemmeno Prodi anche se è difficile capire il perché, visto che i rapporti tra i due sono di cordiale ostilità.

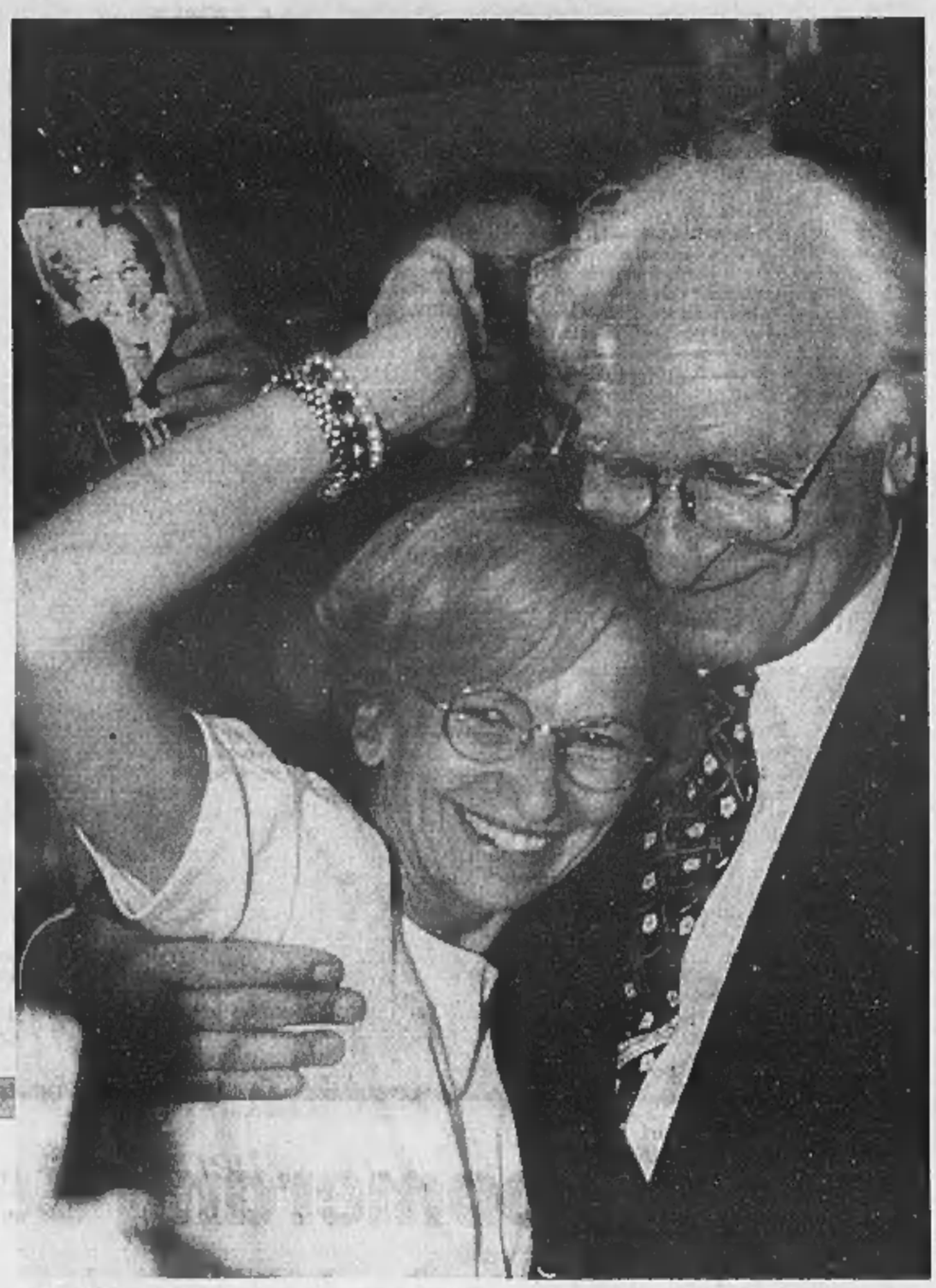
Ma il vero problema dal punto di vista della Bonino, che pure terrebbe moltissimo a un rinnovo della carica di Commissario - anche per evitare un'uscita che la accomuni alla non proprio esaltante Commissione dimissionaria di Jacques Santer - è adesso quello di come capitalizzare il suo successo elettorale alle europee e convertirlo in valuta spendibile sul mercato politico italiano. «Per riproporre la questione del Commissario avevamo deciso che ci sarebbe voluto un risultato vicino al 5% - spiega uno dei suoi collaboratori più stretti a Bruxelles - ma adesso con l'otto e passa, bisogna quasi vedere se il gioco vale la candela», se cioè non diventi più interessante a questo punto lasciare il seggio a Strasburgo per dedicarsi molto anche alla politica italiana. Il dilemma, comunque, non dovrebbe essere assillante per la Commissaria, dispostissima a restare a Bruxelles - dove fa un lavoro che le piace e che le dà prestigio - e allo stesso tempo badare al suo elettorato in una posizione un po' più defilata di quella che ha avuto in campagna elettorale. E del resto la Bonino è pronta ad opporre a chiunque contesti un incarico di Commissario svolto in contemporanea con un'attività politica nazionale un precedente autorevole: quello dello stesso Prodi, che non ha mai fatto mistero di voler restare legato al movimento dell'Asinello anche quando entrerà in carica a Bruxelles come presidente con pieni poteri.

Si vedrà. Ma una cosa giurano i suoi uomini: se il ritorno in Commissione non è nel suo futuro, dovranno esserci almeno le spiegazioni che finora le sono state rifiutate. Altrimenti saranno di nuovo polemiche, ma stavolta polemiche che pesano l'8,5%.

**IL FINANZIAMENTO**

### *40 miliardi a Fi, 27 ai Ds*

ROMA. I partiti incasseranno circa 160 miliardi di rimborsi elettorali, in base alla nuova legge per il finanziamento della politica, approvata in zona Cesarini dal Parlamento alla fine di maggio, che fissa un rimborso elettorale di 4.000 lire per ogni voto ottenuto, ridotto per le Europee '99 a 3.400 lire. La legge abbassa inoltre la soglia di accesso ai rimborsi all'3% dei voti (la vecchia legge del quattro per mille fissava la soglia al 3%). Forza Italia incasserà circa 40 miliardi, a fronte dei circa 27 miliardi dei Ds, la Lista Dini riceverà 1,7 miliardi (con l'1,1% dei consensi), seguita dall'Udeur di Mastella e dal Movimento sociale tricolore entrambi con l'1,6% che consentono a ciascuno di questi partiti di ricevere 2,5 miliardi di lire. [r. .]



La gioia di Emma Bonino e del leader storico dei radicali Marco Pannella

**IL BOOM DELLA BONINO**

| | |
|---|---|
| PIEMONTE | 13,3 |
| FRIULI | 12 |
| VENETO | 11,9 |
| LOMBARDIA | 11,6 |
| LIGURIA | 10,2 |
| VALLE D'AOSTA | 8,8 |
| SARDEGNA | 8,8 |
| TRENTINO | 8,4 |
| EMILIA | 8,2 |
| LAZIO | 8 |
| MARCHE | 7,6 |
| TOSCANA | 7,2 |
| ABRUZZO | 7,1 |
| UMBRIA | 6,2 |
| MOLISE | 5,6 |
| PUGLIA | 4,8 |
| CAMPANIA | 4,4 |
| BASILICATA | 3,9 |
| SICILIA | 3,8 |
| TOTALE NAZIONALE | 8,5 |

**DOPO IL SUCCESSO** INIZIA IL «CORTEGGIAMENTO»

# Ora Emma ha un problema Con chi stare da grande?

**personaggio**
**Maria Laura Rodotà**
ROMA

CHE fa adesso Emma? Dove andrà l'ex mina vagante tra Bruxelles, Roma, corsi di guerra, allevamenti di polli tossici? Come amministrerà l'8,5 per cento a sorpresa ottenuto dalla sua lista? Anche se lei e la lista sono riuniti all'Ergife di Roma, il noto albergo non sembra il posto migliore per capirlo. L'assemblea, prevista fino a notte, è a porte chiuse. Chiuse per ripicca verso i media; accusati, nella migliore tradizione radicale, di aver ignorato Bonino e la sua campagna. Ma forse anche per troppe decisioni delicate, magari ancora non del tutto prese, su come muoversi adesso. Così, si aspetta nel corridoio del seminterrato, un luogo ameno con pareti gialline e neon a metà tra l'ufficio Inps e il diurno; dove domenica sera tracimavano le centinaia di persone venute a festeggiare il successo. E dove lunedì si origliano dalla sala voci basse al microfono e applausi radi. Prima un giro di interventi, poi un dibattito sui temi chiave. Di fuori, passa la varia umanità che storicamente gira intorno ai radicali. Dal professore che tutti vorremmo avere avuto all'università, il garbato Lorenzo Strik Lievers, al senatore in abito estivo color fava e bozzo in fronte perché è caduto durante la festa, alla compagna di scuola che molti di noi avrebbero visto con un certo timore: Francesca Mambro, ex terrorista nera condannata all'ergastolo, ora in semilibertà, in miniabito bianco e Superga grigette. Che fa subito presente di non aver partecipato alla campagna per le europee, e di essere lì non per Bonino ma per «Nessuno tocchi Caino»; l'associazione contro pena di morte e dintorni.

**EMMA, PRATICAMENTE PRESIDENTE.** Bonino, ragazza cinquantenne del peso apparente di trenta chili che si sospetta faccia shopping in Belgio, è arrivata la mattina dopo in gincca a quadri azzurri e beige, soliti pantaloni, ballerine usurate, discreto buon umore e bigiotteria in quantità. E' stata riunita, ha pranzato all'Ergife con i fidi Rita Bernardini, il tesoriere radicale Danilo Quinto, il coordinatore nazionale Marco Cappato, l'eurodeputato ex e neo Gianfranco dell'Alba, la vecchia gloria radicale Sergio Stanzani. Poi è tornata dentro; facendo annunciare una conferenza stampa, insieme a Marco Pannella, per oggi alle 11. I commenti fuorisala sono inevitabili: quanto è brava Emma, che immagine forte ha Emma, quanto è stata azzeccata la sua campagna e soprattutto i suoi spot. Qualcuno rende merito anche a Giovanni Negri, radicale ora all'Osservatorio laico sul Giubileo: è lui che ha inventato la candidatura boniniesca alla presidenza della Repubblica, che ha riposizionato in Italia la vispa commissaria europea rendendola una leader possibile. Oggi con molte, non ancora chiare, possibilità.

**I RAGAZZI DELLA LISTA.** Dei neoeletti con Bonino e Pannella si sa ancora poco; però bisogna dire che hanno un'aria proprio europea. Dell'Alba, veterano di Strasburgo come assistente e come deputato, ha perfino i capelli biondo-rossi simil-colonati modello governatore della Banca europea Wim Duisenberg. Benedetto Della Vedova, economista ex bocconiano, ha il taglio ultracorto, gli occhialini, la camicia bianca, l'aria da regista teatrale tedesco. Ammette che si sta riflettendo su «come usare il patrimonio di voti ottenuti, e con quali opzioni», e poi se ne va. I boniniani stretti sono comunque abbastanza giovani, professionisti, studenti, insegnanti, le ragazze in lino lungo e sandali, i ragazzi (tranne una minoranza in divisa da commercialista) affezionati alle magliette polo; sul Polo si vedrà. E' il più sincero esponente dei trenta-quarantenni italiani ansiosi (uno del target boniniani, via) è il direttore di Radio Radicale Massimo Bordin. La mattina, come prima cosa, dichiara: «Ho la depressione da vittoria». Se ne discute, molti aderiscono.

**I RADICALI STORICI.** I vecchi radicali parlano di referendum. Al solito; sostenendo che sono ancora la prima cosa, ancor più di alleanze, trattative, nuova sensibilità politica. Pannella dice che l'ultimo non vale: «Era solo un referendum stimolo, e la gente l'ha capito. E quelli che il 18 aprile erano andati al mare e si sono visti arruolati nell'esercito serbo di Cossiga, Bertinotti, Bossi e Mastella si volevano sparare». D'altra parte, l'idea che la ragazza Emma abbia quintuplicato i voti che aveva preso il Pr alle ultime europee, per molti, va inserita, diciamo, in un giusto contesto. «Emma ha fatto il botto. Ma chi le ha dato la possibilità di essere quello che è stata? I radicali, ovvio», esterna il più volte deputato Sergino Stanzani. «Ha avuto con sé il partito, abbiamo anche venduto parte di Radio radicale per i finanziamenti. Lei è bravissima, ma ha avuto successo anche perché il Paese è cambiato. Vuole rapporti diretti tra politica e cittadini, e i partiti non li sopporta più».

**BONINO DA' SUPPETTI.** Uscita dal ristorante, la vincente nella serata delle nuove-vecchie proposte delle Europee '99 ha l'aria di chi si gode la giornata. Senza riposarsi, per carità. Ma un po' di vacanze? «Vacanze? Non so neanche come siano. Non posso prendermi nemmeno pochi giorni. Anzi, domani devo ripartire per Bruxelles». Andando all'aeroporto di buon umore, però; è una bella soddisfazione, o meglio una bella rivincita? «Che ne dite, quanto può essere bella?». Pare abbastanza. Bonino passa veloce, sorride, distribuisce pacche e buffetti perfino a qualche giornalista. Tanto, adesso, e per un bel po', le daranno retta quanto vuole lei. Magari, se si comincia a parlare di lei come candidata del Polo a palazzo Chigi, e come candidata dell'Ulivo alla Farnesina (i due più sfiziosi scenari di ieri), lo faremo anche un po' di più.

## I vescovi

### *«Mai piaciute le sue battaglie»*

ROMA. La netta affermazione della Lista Emma Bonino suscita una certa preoccupazione tra la gerarchia ecclesiastica. Il motivo? Le sue battaglie civili, mai piaciute al mondo cattolico. Se la frammentazione delle forze politiche nate dalla dissoluzione della Dc non desta più eccessiva apprensione, i vescovi non sembrano infatti altrettanto tranquilli per l'exploit dell'esponente radicale che è riuscita a guadagnare l'8,5% dei consensi. Si è fatto interprete di queste perplessità monsignor Maggiolini, vescovo di Como.

«Io non ce l'ho con la signora Bonino - ha detto il vescovo di Como - ma con le battaglie da lei condotte. Ha sostenuto iniziative che a mio parere ci portano alla barbarie: divorzio, aborto, eutanasia, liberalizzazione delle droghe. Tutto ciò non mi può piacere. Il suo successo, quindi, non è un buon segno». Monsignor Maggiolini riconosce come nell'affermazione di Emma Bonino «siano presenti più aspetti: quello di commissario europeo, il suo impegno umanitario, la sua presenza sul fronte della guerra del Kosovo. Può darsi che abbiano pesato questi aspetti o non quelli della sua militanza radicale, ma il suo passato politico resta e può inquietare».

Non sembra preoccupato invece Monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia: «in Europa il fenomeno Bonino non conti granchè. Nell'europarlamento esiste una large maggioranza del partito popolare e la signora Bonino conta per uno». Padre Angelo Macchi, redattore della «Civiltà cattolica», autorevole rivista della Compagnia di Gesù, sottolinea come la Lista Bonino «appaia più che altro come un fenomeno di passaggio, che un giorno ha successo e l'altro scompare». [r. i.]

# Azzurri fedeli, i leghisti no

## *Flussi di voto: chi cambia rispetto al '96*

**Raffaella Silipo**

Tutto scorre, diceva Eraclito, e gli elettori non fanno eccezione. Nelle europee di domenica sono stati in molti a cambiare opinione, affondando popolari e leghisti a vantaggio di Emma Bonino, promuovendo Forza Italia e bocciando Segni-Fini. Successi e sconfitte hanno cause e significati diversi, che spuntano tra le righe dei dati Abacus sui comportamenti di voto rispetto a quelli delle passate elezioni politiche, nel 1996: così si scopre, per esempio, che l'affermazione radicale è trasversale mentre quella dell'Asinello, ha «rubato» quasi esclusivamente al centrosinistra. Che gli elettori più fedeli siano quelli di Forza Italia: l'80% ha confermato il voto del '96, come il 70% dei Ds e il 65% di An. Tra i più «infedeli» Rifondazione (solo il 42% ha ribadito il voto), ppi (45%) e Lega (50%).

In realtà, sostiene Stefano Draghi di Explorer, «tra centrodestra e centrosinistra l'equilibrio è rimasto immutato, anche grazie al fatto che la Bonino ha intercettato e "congelato" il voto di protesta. I flussi di voto tra schieramenti sono pochi, piccoli e si compensano. Quello che è avvenuto è piuttosto un rimaneggiamento notevole all'interno dei poli, a saldo zero. A destra si è affermata Forza Italia a scapito di An. A sinistra l'Asinello a scapito soprattutto del ppi». Insomma, un regolamento di conti tra alleati, più che una rivincita tra eterni rivali.

Il dato più sorprendente è quello della Lista Bonino, l'unico schieramento a «pescare» consensi da tutto l'arco costituzionale, con una prevalenza della sinistra: il 9% dei voti di Rifondazione, il 7% dei Ds, il 5 del Ppi, addirittura il 20 della Lega, il 7% di An e Fi, il 15 dal centro sinistra, e un impressionante 45% dei voti alle liste minori, soprattutto i Verdi. «Il risultato è dovuto a molti fattori diversi - dice Draghi -: un leader donna, con notevole esperienza europea, l'effetto Quirinale, una campagna elettorale astuta...»

L'Asinello, invece, ha ottenuto l'80 per cento dei suoi voti a sinistra, dissanguando il ppi e penalizzando i ds. «Ciò significa - commenta Draghi - che al suo interno è più forte la componente prodiana, di schieramento, rispetto a quella di Di Pietro. Di Pietro e i sindaci si sono limitati a intercettare i pochi voti trasversali di destra e Lega e una componente minore del voto a sinistra».

I Popolari hanno perso a tutto campo: a dare il colpo di grazia è stato certamente Prodi, cui cedono 26 elettori su 100: «Ma c'è anche un'erosione significativa di voto - fa notare Draghi - il 6% al Ds, l'8% a Fi e il 5% alla Lista Bonino. E' un dato più grave: significa che non riescono a tenere i voti».

I Ds, nota ancora Draghi, «sono quelli che hanno avuto più entrate e uscite complessive». Perdono con l'Asinello e la Bonino, guadagnano molto (11%) da Bertinotti e un altro 8% dai cespugli del centro sinistra. «C'è un'inevitabile forza aggregante del partito maggiore - continua Draghi - ed è logico il flusso da Rifondazione ai ds. E' la risposta dell'elettorato all'abbandono del governo». Ma molti seguaci di Bertinotti, ed è questo il vero voto di protesta, forse in gran parte giovane, sono emigrati verso la Bonino e Forza Italia (6%).

La quale Forza Italia si gode oggi un successo personale, con Berlusconi che stravince la sfida interna con Fini e consuma una fredda vendetta su Bossi: ha preso moltissimi voti da An (17%), dalla Lega (16%) e dal Ppi (8%), oltre al piccolo guadagno da sinistra. Ha perso molto poco verso la Bonino - nota Draghi - solo qualche voto di quella componente libertaria riconducibile a Taradash. Berlusconi aveva sbagliato la campagna elettorale del 1996, ha azzeccato questa in pieno. Grazie anche alle tv, che alle europee contano di più che alle politiche, proprio perché si tratta di un voto più libero, più di opinione».

Invece l'Europa e i temi europei hanno dato il colpo di grazia a Fini, il cui elettorato non è molto sensibile alla dimensione sovrannazionale: «Sarebbe interessante sapere - dice infatti Draghi - quanto ha inciso l'astensionismo nei vari partiti. Probabilmente molto in An, che ha una forte anima e identità nazionale». Il flusso elettorale verso il mare, quello, non è stato ancora misurato.

**FLUSSI ELETTORALI**

| LISTE | RIF. COM. | PDS | PPI | ALTRI (CS) | LEGA | FI | AN | ALTRI (CD) | ALTRI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RIF. COMUNISTA | 42 | 1 | - | 2 | - | - | - | - | - |
| DS-PDS | 11 | 70 | 6 | 8 | 2 | 1 | 1 | - | 4 |
| PPI | - | 1 | 45 | 5 | - | - | 1 | - | - |
| DEMOCRATICI | 8 | 15 | 26 | 20 | 3 | 2 | 2 | 3 | 6 |
| FORZA ITALIA | 8 | 1 | 8 | 4 | 16 | 80 | 17 | 24 | 12 |
| AN-SEGNI | 1 | - | 1 | 2 | 2 | 3 | 65 | 10 | 2 |
| LEGA NORD | 1 | - | - | 2 | 50 | 1 | - | - | 1 |
| LISTA BONINO | 9 | 7 | 5 | 15 | 20 | 7 | 7 | 8 | 45 |
| ALTRI | 20 | 5 | 8 | 42 | 5 | 6 | 7 | 55 | 30 |

La tabella illustra come secondo le rilevazioni Abacus gli elettori hanno cambiato voto rispetto al 1996. Ad esempio Emma Bonino sarebbe stata votata da 9 elettori che nel 1996 avevano scelto Rifondazione, 7 che avevano votato Ds, 5 che avevano votato Ppi, 20 che avevano votato Lega etc.

## Chi entra e chi resta fuori dall'Europarlamento: penalizzati i vip, vincono i professionisti

Non passano anche Boniperti, Cecchi Gori Giorgio Chinaglia Carnevale, ma pure ex leader come Pivetti e Zanone Successo per Martelli

Da sinistra: il presidente del Ppi, Gerardo Bianco, e i sindaci di Palermo, Leoluca Orlando, e di Catania, Enzo Bianco. Qui sotto Gina Lollobrigida. Sono stati tutti bocciati nella corsa all'Europarlamento.

Exploit di Mario Mauro (Compagnia delle Opere) che ha tappezzato migliaia di auto con il suo nome Sconosciuto, o quasi, è il terzo eletto di FI nel Nord Ovest

# Strasburgo non premia i soliti noti

## *Lollo, Mennea, Paolo Rossi, Zanicchi: tutti fuori*

**Guido Tiberga**
ROMA

«Gina? Poteva pure fare qualcosa per la sua città. Farsi vedere un po' di più...». La battuta di Subiaco liquida così la bocciatura della **Lollobrigida**. Ammettiamo pure che alla base di tutto ci sia una gran dose di invidia per la sua coetanea che dimostra vent'anni di meno. Aggiungiamoci anche il buon vecchio «nemo propheta in patria», che peraltro in politica vale fino a un certo punto, come insegnano Cirino Di Mita e Clemente Mastella. Vero è che il bottino dell'attrice reclutata da Di Pietro, dopo una campagna elettorale fatta di autografi e di distribuzioni di vecchie foto sull'asinello di «Pane, amore e fantasia», rimane magro. Soprattutto nella città natale: appena 164 preferenze, poche pure per un paese di provincia.

La Lollo può consolarsi con i 2600 voti di Roma, e soprattutto con la compagnia: la tattica della faccia conosciuta, lo spot umano da offrire agli elettori distratti e disamorati, questa volta non ha funzionato affatto. Tra i big della «non-politica» ha brillato solo **Reinhold Messner**, peraltro accusato dagli animalisti di essere stato, con i suoi fucili e le sue polemiche, la causa primaria del tracollo dei Verdi. Per gli altri è stata dura, durissima: e non solo per chi attendeva dallo show-business.

Nel partito dei sindaci ridono solo **Cacciari** e **Rutelli**. Ma resta a casa **Antonio La Forgia**, l'ex presidente dell'Emilia che, con il gran rifiuto alla Quercia, aveva aperto la crisi tra prodiani e diessini. E dalla Sicilia non si muoverà la premiata ditta **Bianco** e **Orlando**, respinta da un sistema ingrato che ha reso inutili le 100 mila preferenze raccolte da Bianco. Il sindaco di Catania, dopo una dichiarazione da funerale al Tg2 del mattino, si era lasciato andare a un peana di entusiasmo durato l'intero pomeriggio, quando i sembrava i calcoli lo davano tra i vincenti. In serata la sconfortata bandiera bianca, con una dichiarazione che riporta la mente alla sciagurata notte referendaria: «E' stata una beffa del destino». Un'altra.

Perché stupirsi, dunque, se campioni e cantanti sono rimasti al palo. A Strasburgo non andrà la garrula **Iva Zanicchi**. Non ci andranno **Stefano Tacconi**, «il portiere della nazionale che non poteva mancare in Alleanza Nazionale», il tridente **Chinaglia-Rossi-Carnevale**, il comunque plurilaureato **Pietro Mennea**. Non ci andranno **Giampiero Boniperti** e **Vittorio Cecchi Gori**, uomini di calcio e di spettacolo, ma ormai anche di politica. Bocciati tutti, senza gloria.

Per i vip, almeno, e per gli intellettuali come **Lucio Villari**, **Luciano Canfora** e **Tahar Ben Jelloun**, la trombatura verso Strasburgo, che i boatos di ieri sera davano per più che probabile, non sarà un dramma. Forse. Come non lo sarà (sempre forse) per il nutrito drappello di parenti d'arte che gli elettori hanno ignorato: da **Bobo Craxi** a **Giorgio Fanfani**, da **Maria Fida Moro** a **Isabella Rauti**, passando per **Maria Falcone** o per la principessa **Liliana De Curtis**, figlia mastelliana, «un indipendente», di Totò.

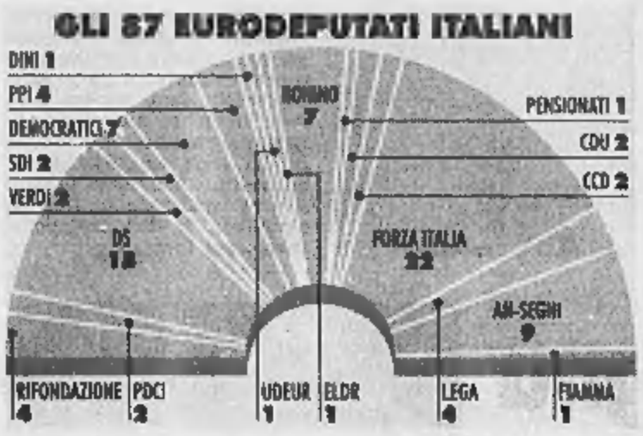
Per i professionisti del voto, invece, lo stop è pesante da digerire. Per qualcuno, la sconfitta potrebbe addirittura essere un'addio definitivo al mondo della politica: **Gerardo Bianco**, presidente di fronda nel ppi, immolato alla concorrenza di **De Mita**, dopo un pomeriggio passato a sfogare la sua rabbia contro la gestione Marini, ieri sera si diceva «stanco». E fortemente tentato di tornarsene alla sua vecchia cattedra di letteratura latina. «Tanto ormai nel partito mi hanno lasciato solo...».

Ma l'elenco dei bocciati celebri è lungo: specie tra chi pensava di usare le Europee come un trampolino di rilancio: **Irene Pivetti**, neo presidentessa dell'Udeur, che l'altra sera era tornata in tv a parlare di politica, dopo i mesi trascorsi a presiedere il «Processo di Biscardi» e la memorabile serata da Rispoli a cantare il «Piccolo grande amore» di Baglioni con il marito Brambilla. **Valerio Zanone**, già segretario dei liberali e sindaco di Torino, vittima di un'alleanza liberal-repubblicana con **Giorgio La Malfa** che ha portato a Strasburgo solo quest'ultimo, con un leggerissimo 0,5 per cento che non basta neppure per accedere ai fondi della nuova legge per il finanziamento ai partiti. **Ugo Intini**, l'ex portavoce del vecchio psi, che non nascondeva il suo ottimismo, con i proclami sulla fine della «diaspora socialista» e gli obiettivi fissati intorno al 5 per cento. «Adesso dobbiamo fare qualcosa - ripeteva ieri sera, smorzando gli entusiasmi del promosso Boselli -. Altrimenti qui rischiamo di sparire per sempre...».

Un «qualcosa», per intanto, la truppa dello Sdi è già riuscita a realizzarlo: la bocciatura di Intini si affianca al gran rientro di **Claudio Martelli**, che conquista al centro il secondo seggio socialista a Strasburgo.

La cosidetta «società civile» ha trovato una strada difficile. Si salva solo **Elena Paciotti**, l'ex presidente dell'Associazione magistrati che ha fatto man bassa di voti in un Nordest sempre più lontano dalla Lega. In affanno i giornalisti, dove solo **Demetrio Volcic** e **Lucio Manisco** hanno la certezza di avercela fatta. **Corrado Augias**, ieri notte, aspettava i risultati ufficiali del Sud, più in ritardo del solito. **Jas Gavronski**, **Livio Caputo** e **Massimo Riva** sono tra i primi esclusi, con la fondata speranza che Berlusconi e Di Pietro riaprano la loro strada. Per le altre categorie è quasi una decimazione: promossi alla grande il filosofo **Gianni Vattimo** e l'industriale **Mario Carraro**, quasi due istituzioni a Torino e nel Veneto. Trombato pesantemente **Carlo Madaro**, il pretore che aveva sfidato la Bindi sulla cura Di Bella e che, dopo lunga peregrinazione, si era accasato nel Ccd di Casini.

Più che la fama dei media, insomma, questa volta hanno pesato i vecchi sistemi: vaste conoscenze e propaganda, magari sottoposti a un maquillage di modernità. E' il caso di **Mario Mauro**, numero due della Compagnia delle Opere e promotore della petizione sulla parità scolastica. Ha messo il suo nome sui finestrini di centinaia di auto: sconosciuto, o quasi, è finito terzo tra gli eletti di Forza Italia nel Nord Ovest.



La popolare conduttrice televisiva Iva Zanicchi: non è stata eletta con Forza Italia

**CURNO**

### *Di Pietro superato da Berlusconi*

**MILANO.** Il vecchio detto «Nemo profeta in patria» si può adattare anche a questa tornata di elezioni, dove i risultati delle urne non sempre hanno premiato le aspettative più consolidate.

E' successo a Bossi, battuto a Gemonio, dove vive, dai consensi per Forza Italia. E anche all'ex pm Antonio Di Pietro, uno dei «padri» del fortunato «Asinello». Ebbene, se a Montenero di Bisaccia, suo paese natale, l'«effetto Di Pietro» ha fatto volare in alto le preferenze per i Democratici, a Curno, nel Bergamasco, dove il senatore abita da anni con la sua famiglia, la squadra dell'Asinello ha totalizzato l'11,9% dei voti alle Europee, come informa l'Ufficio elettorale del Comune. Il partito di Di Pietro prende, quindi, poco più della metà dei voti raccolti da Forza Italia, che si afferma nettamente come primo partito, con il 23,3% dei suffragi.

La Lega Nord si attesta in seconda posizione, con il 16,5%, mentre al terzo posto, entrambi con l'11,9%, si fermano i Ds e, appunto, i Democratici. Buona anche l'affermazione della Bonino, che prende il 10,3%, mentre An si ferma al 6,2. L'affluenza alle urne è stata dell'80,55%, per un totale di 4.356 voti validi.

[r. i.]

## Gli eletti

### *Mancano ancora i nomi del Sud*

Ecco i probabili eletti al Parlamento di Strasburgo: mancano ancora i nomi dei parlamentari europei votati nella circoscrizione dell'Italia Meridionale, a causa dei ritardi nello spoglio delle preferenze.

**NORD-OVEST.** Forza Italia (7): Silvio Berlusconi, Raffaele Costa, Mario Mauro, Marcello Dell'Utri, Guido Podestà, Mario Mantovani e Francesco Fiori; primi esclusi: Jas Gawronski e Livio Caputo. Ds (3): Bruno Trentin, Gianni Vattimo e Fiorella Ghilardotti; primo escluso: Roberto Speciale. Lista Bonino (3): Emma Bonino, Marco Pannella e Benedetto Della Vedova. Lega Nord (3): Umberto Bossi e Marco Formentini; per il terzo seggio ancora in corsa Francesco Speroni e Mario Borghezio. Democratici (2): Antonio Di Pietro e Massimo Cacciari; primo escluso: Giorgio Calò. An-Patto Segni (2): Gianfranco Fini e Mario Segni; primo escluso: Cristiana Muscardini. Ppi (1): Guido Bodrato. Comunisti Italiani (1): Armando Cossutta. Cdu (1): Rocco Buttiglione. Prc (1): Fausto Bertinotti. Pensionati (1): Carlo Fatuzzo. Verdi (1): ancora in corsa Giorgio Celli e Nando Dalla Chiesa.

**NORD-EST.** Ds (4): Elena Paciotti, Renzo Imbeni, Massimo Carraro e Demetrio Volcic. Verdi (1): Reinhold Messner. Democratici e Svp, liste collegate (2): Antonio Di Pietro e Michael Ebner; primo escluso: Paolo Costa. Prc (1): Fausto Bertinotti; primi esclusi: Virgilio Bettini e Fausto Sorini. Lega Nord (1): Umberto Bossi; primo escluso: Gian Paolo Gobbo. Forza Italia (4): Silvio Berlusconi, Vittorio Sgarbi, Renato Brunetta ed Amalia Sartori; primi esclusi: Giorgio Lisi e Giacomo Santini. An-Patto Segni (1): Gianfranco Fini; primo escluso: Sergio Berlato. Lista Bonino (2): Marco Pannella ed Emma Bonino; primi esclusi: Gianfranco Dell'Alba ed Olivier Dupuis.

**CENTRO.** Ds (4): Walter Veltroni, Pasqualina Napoletano, Giorgio Ruffolo e Guido Sacconi. An-Patto Segni: Gianfranco Fini, Roberta Angelilli, Mario Segni; primo escluso: Franz Turchi. Forza Italia (4): Silvio Berlusconi, Antonio Tajani, Stefano Zappalà e Enrico Ferri; primo escluso: Domenico Bartolozzi. Democratici (1): Francesco Rutelli. Lista Bonino (1): Emma Bonino. Ppi (1): Franco Marini. Prc (1): Fausto Bertinotti; segue: Luisa Morgantini.

**SUD.** Ds (1): Claudio Fava. Ppi (1): Luigi Cocilovo. Forza Italia (2): Silvio Berlusconi e Francesco Musotto. An (1): Nello Musumeci. Ccd (1): Raffaele Lombardo.

## Sardegna, al Polo il primo round

### *Per la Regione Pili (48%) favorito al ballottaggio con il centrosinistra*

**Corrado Grandesso**
corrispondente da CAGLIARI

Il Polo si è aggiudicato il primo round delle Regionali in Sardegna. L'alleanza tra Forza Italia, An, Ccd e i riformatori di Mario Segni ha vinto a mani basse la consultazione nel collegio unico, ma, a notte inoltrata, con lo spoglio delle schede ancora in corso, aveva quasi perso le speranze di scansare il ballottaggio previsto tra due settimane con la coalizione autonomista, lo schieramento che raggruppa, tra gli altri, popolari e diessini. Il più autorevole candidato alla poltrona di presidente della giunta sembra Mauro Pili, 32 anni, giornalista, sindaco di Iglesias, dove governa con una lista personale, ufficialmente sganciata dai partiti.

Pur essendo in largo vantaggio (48,01) sul centrosinistra, guidato dal popolare Gian Mario Selis e ancorato al 31,46%, il Polo ha perso slancio nello scrutinio delle circoscrizioni provinciali, dove si assegna il maggior numero dei seggi (64 su 80). Il «sorpasso» era nell'aria, anche se cinque anni fa progressisti e Ppi avevano conquistato, insieme, poco meno del 46% dei consensi, mentre Forza Italia e An si erano fermati al 33,2.

Buona affermazione, nel collegio unico regionale, per il Partito Sardo d'Azione (poco meno dell'8,2%) e, soprattutto, e i «nazionalisti» della Mesa (Tavola) Sardos Liberos (5,91). Non sorprende invece il risultato dell'Udr (6,32), che nell'isola non sta con il centrosinistra e che viene indicato come il più probabile alleato del Polo, da cui potrebbe ottenere la presidenza del consiglio regionale per il suo leader Mariolino Floris.

I dati delle quattro circoscrizioni provinciali, ancora molto provvisori e quindi poco indicativi, premiavano intorno alle 22 come primo partito della Sardegna Forza Italia (16,82), seguita dai democratici di sinistra (14,14), popolari (10) e An (9,6). L'incertezza sul nome della coalizione che governerà nei prossimi cinque anni la Sardegna è legato a due elementi: la complessità della legge elettorale e il precedente del '94, quando il Pds battuto al primo turno, superò il Polo al ballottaggio.

# Sicilia, non passano i candidati antimafia

## *Bocciati Bianco e Orlando. Valanga di voti per il leader del Polo*

**Lirio Abbate**
PALERMO

Leoluca Orlando dopo quindici anni di successi elettorali e di acclamazioni popolari, si ferma. Così come il fronte dell'antimafia rappresentato da Maria Falcone, sorella di Giovanni, e da Giuseppe Di Lello, ex magistrato del pool antimafia di Palermo, che subiscono l'alt degli elettori siciliani che premiano invece Francesco Musotto e Marcello Dell'Utri. Silvio Berlusconi è il più votato in Sicilia e dopo di lui c'è il segretario regionale dei Ds Claudio Fava. L'ingresso in Europa di Marcello Dell'Utri è subordinato alla opzione di Berlusconi per un'altra circoscrizione.

Il derby dei sindaci lo vince Enzo Bianco, che raccoglie 20.000 preferenze in più rispetto a Leoluca Orlando, primo cittadino di Palermo (99.611 Bianco - 76.689 Orlando). Il risultato delle urne elegge Bianco il più votato dell'Asinello in Sicilia, ma non premia nessuno dei sindaci: ai Democratici che conquistano nel Sud l'8,2% non viene assegnato alcun seggio nell'Italia insulare. Per Bianco la mancata elezione, la cui notizia è arrivata in serata, «è una beffa».

La forza di traino della leadership viene clamorosamente smentita, invece, nelle file di An, dove il presidente della Provincia di Catania, Nello Musumeci, ha superato di alcune migliaia di voti il suo presidente nazionale Gianfranco Fini, conquistando un posto al Parlamento europeo. In Sicilia il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi raccoglie 270.000 consensi e diventa il politico numero uno nell'isola. Dietro di lui Musotto, imputato nel processo d'appello di concorso in associazione mafiosa, le cui udienze riprenderanno venerdì mattina (in primo grado è stato assolto), supera di oltre 10.000 lunghezze (70.000 e 60.000 circa) Marcello Dell'Utri, tutt'ora sotto processo, sempre a Palermo, per concorso esterno in associazione mafiosa per il quale due mesi fa la Procura aveva chiesto l'arresto, poi rigettato dal Parlamento. Con 100.000 voti ha staccato un biglietto per l'Europa Claudio Fava, il giornalista catanese che Walter Veltroni ha voluto lo scorso anno alla segreteria del partito in Sicilia. L'apparato compatto del sindacato bianco spedisce a Bruxelles Luigi Cocilovo, esponente della Cisl, che nella roccaforte catanese del suo avversario Giovanni Burtone, ha raccolto oltre 20.000 consensi. Un seggio lo conquista anche l'ex assessore regionale agli Enti locali Raffaele Lombardo (Ccd) che ha superato di oltre 1000 voti l'ex presidente della Regione Giuseppe Drago. Leoluca Orlando non ha voluto commentare i dati elettorali che l'hanno visto sconfitto. Il sindaco di Palermo, dopo aver parlato con il presidente della commissione europea Romano Prodi, ha soltanto affermato: «Il positivo risultato in campo nazionale dei democratici ha trovato nelle isole ed in particolare a Palermo e a Catania un elemento di straordinaria propulsione, a conferma della bontà della scelta di una lista forte che mirasse più al risultato complessivo che ad affermazioni individuali».

Ieri mattina Enzo Bianco, in attesa della «buona notizia», che non è mai arrivata, dello scatto del seggio nella circoscrizione Isole, sottolineava già di «non avere preferenze» nello svolgere il ruolo di sindaco e di eurodeputato. La beffa arriva in serata. Bianco aveva espresso soddisfazione perché altri sindaci «andranno in Europa come parlamentari» dove sapranno «difendere interessi comuni». Per il segretario regionale dei Ds Claudio Fava, «i Ds in Sicilia hanno mantenuto brillantemente la posizione registrata alle Europee di cinque anni fa - ha detto il segretario - in controtendenza con il dato nazionale e malgrado la candidatura dei leader nazionali degli altri partiti». «Superando i democratici dell'Asinello - ha concluso - ci confermiamo in Sicilia leader della coalizione di centro-sinistra ed un partito attivo e in crescita che sa coniugare impegno e passione, progetto politico e capacità di governo».

### Claudio Fava (Ds) al secondo posto «Siamo in crescita»

«Bonino e Pannella sono venditori di patate: hanno preso i voti di chi non sapeva dove andare»

# Bossi si dimette: «Basta col buonismo»

## *«La Padania mi ha tradito, ha problemi di identità»*

**Paolo Colonnello**
MILANO

«Son venuti qui i soloni della politica a dire "abbassiamo i toni", "facciamo i buonisti", "moderiamo il linguaggio". Ecco, visto che bel risultato? Non hanno alzato il bandierone della Padania e abbiamo perso. E allora bisogna trarne le conseguenze: io farò un passo indietro, ci vuole un ripensamento generale». Umberto Bossi alle sei del pomeriggio, dopo 24 ore di silenzio assoluto, si presenta a commentare la sconfitta sventolando un'aria triste e un «bandierone» ideale, quello dei toni duri, del Nord libero. Da contrapporre, come lo chiama lui, al «bandierino» senza arte né parte di «quel venditore di patate» di Pannella e della Bonino «che han preso i voti di chi non sapeva da che parte andare». E dunque per il Senatur la batosta elettorale è da attribuire all'eccessivo perbenismo che ha pervaso la Lega negli ultimi mesi, tradendo lo spirito battagliero del dio Po, gli ideali degli stessi padani che non hanno più riconosciuto nei dirigenti del Carroccio quella forza, quella coerenza che avrebbe dovuto portare la Padania fuori dalle acque di Roma.

Si annunciano tempi duri per i dirigenti del movimento. «Questo - dice il senatore - è stato un voto di rabbia della gente che non ha più visto con chiarezza la nostra identità. E sono stati serviti quelli che pensavano che la libertà del Nord fosse barattabile con le regionalizzazioni, con le prebenda nei Comuni, i favorini». E' arrivata la resa dei conti. Anche per lui, il leader maximo. Dimissioni? «Ma sì, domani o dopodomani lo dirò al consiglio federale e poi alla base, nel raduno di Pontida domenica prossima: io non voglio fare il segretario di un partito politico qualsiquista. Il mio mandato è legato alla Padania. Via la Padania io non ci sto più». Ma le dà o non le dà ste dimissioni? Bossi preferisce dribblare, non si sa, deciderà la base e poi il congresso.

Insomma, se errori ci sono stati, lascia intendere il capo della Lega, non sono certo suoi: lui è rimasto un puro, con il bandierone in mano pronto ad essere rialzato: «Il mio stato d'animo? Bandiera bianca mai». Tutt'al più gli sbagli, dice Bossi, sono stati di alcuni dirigenti, di alcuni sindaci «che non hanno fatto le scuole padane, che han lasciato le vie dei loro Comuni intitolati a Roma: via Roma, piazza Romana.... Noi abbiamo 17 mila consiglieri comunali. Vuol dire che il movimento si è istituzionalizzato, è questo è un rischio. Il problema è: dalle parole ai fatti, dov'è la coerenza? La Padania è dichiarata ma non portata avanti sul serio». Si torna alla secessione? «Padania non è necessariamente secessione. E' il riconoscimento di un'area che si dibatte in mille difficoltà, che si porta dietro il Meridione, che ha imprese che pagano più tasse che nel resto del mondo». Secondo Bossi infine la sconfitta elettorale è passata anche dalla posizione antiamericana sulla guerra in Kossovo: «Mi pare che chi ha detto no alla guerra sia stato bastonato. Ha vinto la televisione e le strumentalizzazioni».

Ora, insiste Bossi, non rimangono che due strade: la prima «è quella di annacquare la nostra identità, l'altra è quella di mantenerla e rafforzarla». Manco a dirlo, lui è per la seconda ipotesi, quella del bandierone padano. Quindi nessun accordo con chicchessia «perché significherebbe scomparire». Infine un buona parola per tutti. Emma Bonino: «Bonino for president era un imbroglio confezionato da Berlusconi che le ha dato spazio sulle sue televisioni. Rappresenta una bandierina da nulla, statalista, contro il Nord». Massimo D'Alema: «Secondo me non ci sono i presupposti perché continui a governare. Basterebbe fare una conta in aula. Dovrebbe dimettersi, almeno formalmente dovrebbe farlo. Questa maggioranza non ha mostrato la minima propensione al cambiamento. Non saremo mai la sua stampella. Berlusconi, forse...».

> *«Ci hanno detto che bisognava moderare i toni e il linguaggio L'abbiamo fatto ed ecco che bel risultato abbiamo ora...»*

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

**NORD-OVEST**

| | EUROPEE '99 + SEGGI | EUROPEE '94 + SEGGI | CAMERA '96 QUOTA PROPORZ. + SEGGI |
|---|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 29,6 -7 | 34,6 -9 | 22,6 -8 |
| DS | 14,0 -3 | 14,5 -3 | 16,8 -6 |
| AN - PATTO SEGNI | 6,7 -2 | AN 6,9 -2 | 10,4 -4 |
| PATTO SEGNI | | 2,9 -1 | — |
| DEMOCRATICI | 7,2 -2 | | 6,2 -1 |
| PPI | 2,5 -1 | 9,3 -2 | |
| LEGA NORD | 10,6 -3 | 4,6 -4 | 21,9 -11 |
| RIFONDAZ. COM. | 4,3 -1 | 5,8 -2 | 8,2 -6 |
| PDCI | 2,1 -1 | | |
| VERDI | 1,8 -1 | 3,4 -1 | 2,4 |
| LISTA DINI | 0,7 | — | 4,0 -3 |
| CCD | 1,1 | | 4,5 -2 |
| CDU | 2,2 -1 | | |
| LISTA BONINO | 12,0 -3 | PANNELLA 2,8 -1 | PANNELLA 2,2 |
| SDI | 1,3 | PSI 1,3 | 0,1 |
| FIAMMA | 1,2 | | MSI 0,3 |
| PENSIONATI | 1,1 -1 | | |
| LISTA CITO | 0,1 | 0,7 | |
| FEDERALISMO | 0,5 | | |
| UDEUR | 0,4 | | |
| ELDR | 0,4 | PRI 0,5 - PLI 0,4 | |
| CONSUMATORI | 0,1 | | |
| UMANISTA | 0,1 | | 0,1 |

**NORD-EST**

| | EUROPEE '99 + SEGGI | EUROPEE '94 + SEGGI | CAMERA '96 QUOTA PROPORZ. + SEGGI |
|---|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 23,1 -4 | 27,6 -5 | 16,5 -5 |
| DS | 19,8 -4 | 20,8 -4 | 21,2 -5 |
| AN - PATTO SEGNI | 8,3 -1 | AN 8,1 -2 | AN 12,0 -5 |
| PATTO SEGNI | | 3,2 -1 | — |
| DEMOCRATICI | 8,1 -2 | — | — |
| PPI | 3,0 | 10,8 -1 | 8,9 -1 |
| LEGA NORD | 6,9 -1 | 9,9 -2 | 18,7 -8 |
| RIFONDAZ. COM. | 3,7 -1 | 5,4 -1 | 6,6 -1 |
| PDCI | 1,5 | | |
| VERDI | 2,1 -1 | 3,8 -1 | 2,8 0 |
| LIGA UNION | 1,9 | — | — |
| LISTA DINI | 0,5 | — | — |
| CCD | 1,2 | — | 5,2 -2 |
| CDU | 2,5 | — | |
| LISTA BONINO | 10,3 -2 | PANNELLA 2 | PANNELLA SGARBI 1,3 |
| SDI | 1,2 | PSI 1,4 | |
| FIAMMA | 1,2 | | MSI 0,4 |
| SVP | 2,4 | 2,9 -1 | — |
| PENSIONATI | 0,9 | | |
| LISTA CITO | 0,1 | | |
| ELDR | 0,5 | | |
| UDEUR | 0,3 | | |
| CONSUMATORI | 0,2 | | |

**CENTRO**

| | EUROPEE '99 + SEGGI | EUROPEE '94 + SEGGI | CAMERA '96 QUOTA PROPORZ. + SEGGI |
|---|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 20,2 -4 | 25,6 -5 | 15,7 -6 |
| DS | 24,6 -4 | 27,6 -5 | 28,6 -5 |
| AN - PATTO SEGNI | 15,5 -3 | AN 16,9 -3 | 22,3 -11 |
| PATTO SEGNI | | 2,9 | — |
| DEMOCRATICI | 6,2 -1 | — | 5,6 |
| PPI | 3,8 -1 | 8,3 -2 | |
| LEGA NORD | 0,4 | 0,9 | 0,9 -1 |
| RIFONDAZ. COM. | 5,9 -1 | 8,0 -1 | 11,2 -4 |
| PDCI | 2,8 -1 | | |
| VERDI | 1,6 | 3,2 -1 | 2,3 |
| LISTA DINI | 0,8 | — | 4,6 -1 |
| CCD | 2,6 | — | 5,1 -3 |
| CDU | 1,6 | — | |
| LISTA BONINO | 7,5 -1 | PANNELLA 2,1 -1 | PANNELLA 1,7 |
| SDI | 2,2 -1 | PSI 2,0 -1 | 0,5 |
| FIAMMA | 2,0 | | 1,1 |
| PENSIONATI | 0,5 | | |
| LISTA CITO | 0,1 | 0,2 | |
| COBAS | 0,1 | | |
| UDEUR | 0,6 | | |
| ELDR | 0,8 -1 | PRI 1,0 -1 | |
| UMANISTA | 0,1 | | 0,1 |
| CONSUMATORI | 0,1 | | |

**ITALIA MERIDIONALE**

| | EUROPEE '99 + SEGGI | EUROPEE '94 + SEGGI | CAMERA '96 QUOTA PROPORZ. + SEGGI |
|---|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 25,0 -5 | 30,3 -5 | 22,3 -12 |
| DS | 14,9 -3 | 17,4 -3 | 20,9 -6 |
| AN - PATTO SEGNI | 11,3 -2 | AN 19,2 -3 | 19,1 -6 |
| PATTO SEGNI | | 2,7 | — |
| DEMOCRATICI | 9,1 -2 | | 7,3 -1 |
| PPI | 6,8 -1 | 11,9 -2 | |
| RIFONDAZ. COM. | 3,9 -1 | 6,2 -1 | 9,0 -6 |
| PDCI | 1,8 | | |
| VERDI | 1,7 | 2,9 | 2,5 |
| LISTA DINI | 2,1 -1 | 0,1 | 4,1 -2 |
| CCD | 4,3 -1 | | 8,1 -4 |
| CDU | 2,5 -1 | — | |
| LISTA BONINO | 4,7 -1 | PANNELLA 1,7 | 1,7 |
| SDI | 4,2 -1 | PSI 3,1 -1 | 1,1 |
| FIAMMA | 2,0 -1 | 1,8 | |
| PENSIONATI | 0,4 | | |
| LISTA CITO | 1,0 | 1,2 | 0,9 |
| ELDR | 0,6 | PRI 0,9 | |
| UDEUR | 3,4 -1 | | |
| LEGA NORD | 0,2 | 0,4 | |
| CONSUMATORI | 0,1 | | |

**ISOLE**

| | EUROPEE '99 + SEGGI | EUROPEE '94 + SEGGI | CAMERA '96 QUOTA PROPORZ. + SEGGI |
|---|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 27,6 -2 | 36,2 -3 | 29,7 -6 |
| DS | 12,9 -1 | 14,2 -1 | 17,8 -4 |
| AN - PATTO SEGNI | 12,3 -1 | AN 14,6 -1 | 17,6 -2 |
| PATTO SEGNI | | 6,0 -1 | |
| DEMOCRATICI | 8,1 | | 5,8 -1 |
| PPI | 7,1 -1 | 10,1 -1 | |
| LEGA NORD | 0,1 | 0,4 | |
| RIFONDAZ. COM. | 2,9 | 4,0 | 7,4 -3 |
| PDCI | 1,4 | | |
| VERDI | 1,0 | 2,1 | 2,5 |
| LISTA DINI | 2,4 | | 5,1 -1 |
| CCD | 5,3 -1 | | 7,6 -1 |
| CDU | 1,6 | | |
| LISTA BONINO | 5,0 | PANNELLA 1,5 | PANNELLA 2,6 |
| ELDR | 0,5 | PRI 0,6 - PLI 0,5 | |
| FIAMMA | 1,5 | | 1,3 |
| PENSIONATI | 0,1 | | |
| LISTA CITO | 0,2 | 0,3 | |
| SDI | 1,9 | PSI 1,6 | 0,3 |
| PARTITO SOCIALISTA | 1,3 | | |
| UDEUR | 5,8 | | |
| CONSUMATORI | 0,7 | | |

# Marini non getta la spugna

## *Niente dimissioni, resta fino al congresso*

Il segretario polemizza con i ministri Ppi: «Ci hanno fatto perdere voti» Replica Rosy Bindi: «Non ci sto a fare il capro espiatorio»

**Maria Teresa Meli**
ROMA

«Rimetterò il mio mandato alla direzione convocata per il 24 giugno». Pipa rigorosamente spenta tra le mani (non la fuma ma non se ne stacca mai), Franco Marini comunica le sue decisioni nel corso di una conferenza stampa in cui ammette: «La responsabilità è tutta mia». Sebbene agli occhi di un profano non addentro alle liturgie politiche e, segnatamente, a quelle democristiane, un annuncio come questo e un annuncio di dimissioni si equivalgano, la differenza c'è eccome. Con quelle parole il leader fa capire che non ha intenzione alcuna di lasciare la segreteria adesso, ma che vuole accompagnare il partito fino al Congresso d'autunno e guidare la sua successione. «Io sono per il rinnovamento della dirigenza», spiega Marini, e si capisce che dopo di sè pensa a un giovane. Lui vorrebbe ancora Dario Franceschini, il suo vice attuale, che però è svantaggiato dalla sconfitta del leader, ma in lizza ce ne sono altri tre: Enrico Letta, prodiano, il più quotato, Renzo Lusetti e Lapo Pistelli.

Comunque, i filo-prodiani Castagnetti, Andreatta e Letta, che profani non sono, capita l'antifona chiedono a Marini dimissioni vere e non un "bluff" per rinviare il chiarimento a non si sa quando. Propongono perciò di istituire un "triumvirato" (magari formato dallo stesso Letta, da Franceschini e da un personaggio della vecchia guardia) che guidi il partito fino al congresso. Ma è mai possibile che dopo la batosta elettorale, il segretario pensi ancora di condurre le danze e di mettere il cappello sul nuovo leader? Il ragionamento che fa Marini è questo: un quarto del Ppi è prodiano, altrettanto è demitiano, la metà sta con me, e quindi con me si deve trattare. Del resto, il numero uno di piazza del Gesù vorrebbe persino condizionare la linea politica futura. Lui punta a un'aggregazione di centro», con diniani, cossighiani e mastelliani, che si allei con i Democratici, per fare la seconda gamba dell'Ulivo. Peccato che i Democratici facciano già sapere che alla federazione con il Ppi ci si può anche pensare, a patto che Marini non sia il segretario, perchè fa perdere voti.

Nonostante tutto ciò, il leader fa finta di niente. Eppure non ostentava tanta sicurezza domenica notte, quando, guardando i risultati in tv ha dovuto ammettere: «Nello scontro diretto Prodi ha vinto, non c'è storia». Il quando, ha avuto una litigata furibonda con Mattarella, "reo" di eccessivo appiattimento nei confronti dei Ds, che «ci hanno sminuito davanti a tutto il Paese con la vicenda del Quirinale», «hanno giocato con Prodi e poi sono andati male». Ma lo sfogo del leader è andato oltre. Il segretario ha spiegato al vicepresidente del Consiglio che i ministri popolari, invece di «conquistare voti per il ppi, gliene hanno fatti perdere». Sul banco degli imputati Rosy Bindi (che replica: «Non ci sto a fare il capro espiatorio, Marini ritrattasse quelle affermazioni»). Con il ministro della Sanità ce l'hanno in diversi, tant'è vero che prima della conferenza stampa, Silvia Costa sbotta così con i colleghi di partito: «Io non sono più disposta ad assecondare questa "sindrome di Stoccolma" con la Bindi, con lei stanno tutti il appecoronati, e quella ci fa perdere voti». E il ministro Ortensio Zecchino è convinto che la riforma sanitaria sia una jattura da archiviare.

Luigi Manconi. A destra Franco Marini

Già, non v'è traccia della sicurezza ostentata davanti ai giornalisti negli sfoghi dei popolari. Non se n'è traccia nemmano nelle riflessioni amare che il segretario fa con i suoi collaboratori: «Siamo stati fregati dai Ds». E allora lo sfoggio di tanta baldanza è solo ad uso e consumo dei cronisti, mentre alla luce del sole si affilano le armi. «Bisogna cambiare dirigenza e linea politica», dice Letta. «E' come se le dimissioni del segretario fossero già sul tavolo», afferma Pistelli. «Siamo un partito di vecchi guidato da vecchi», è il lamento di Lusetti. «Abbiamo pagato moltissimo agli errori di conduzione di Marini», osserva Castagnetti. Solo il rischio, segnalato da Letta, di un «fuggi fuggi» dal partito, di una «spaccatura» che potrebbe segnare la fine del ppi, pone un argine al divampare delle polemiche. Ma Marini - appare chiaro - dovrà fare i conti con i prodiani interni. E con Ciriaco De Mita che si presenta forte di 110 mila preferenze, quando il segretario ne ha prese poco più di 15 mila. E allora la verità è che la partita, nel Ppi, prenda il via solo adesso e nessuno può dire ora come andrà a finire: l'unica certezza è che verrà eletto un nuovo leader.

# «E' colpa mia, me ne vado»

## *Manconi lascia, i Verdi si rifondano*

**Maria Corbi**
ROMA

Era tardi quando Luigi Manconi, ormai certo del tracollo «verde», tornava nella sua casa. La piccola Giulia, un ritratto in bello del papà, dormiva nella culla. La compagna, Bianca Berlinguer, era sveglia. Ha ascoltato dalla televisione come sono andate le cose. Era tardi: meglio parlarne domani. Ma il nuovo giorno non porta buone notizie. I dati ufficiali, impietosi, riportano la percentuale di voti che spetta ai verdi: 1,8 per cento. Il portavoce ha dormito poche ora, ormai ha deciso: dimissioni. L'autocritica è inevitabile: «Le ragioni dell'ambiente meritano assai più dell'1,8%; e in gioco non c'è il personale destino dei dirigenti, bensì la centralità del tema all'interno del dibattito pubblico e delle decisioni politiche nel nostro Paese. E' chiaro, in ogni caso, che la responsabilità di questa sconfitta è, innanzitutto, mia».

Giornata dura, ieri, per questo sociologo prestato alla politica, che ha nei geni il carattere rigido e rigoroso - spesso permaloso - dei sardi. Un giorno in cui si è misurato il consenso nella nazione ma anche nel proprio partito. E la sconfitta, si sa, rende più soli.

Mauro Paissan, uno dei suoi, fa un'analisi spietata di quello che è capitato. Al telefono dice a Manconi di «apprezzare il suo gesto, ma non basterà per rifondare il partito». Qualche parola sul futuro: «Bisogna puntare a una coalizione che raccolga un consenso vasto. Parlo dell'Ulivo 2».

E' anche il momento dei nemici. O meglio - come il «politicamente corretto» richiede - degli oppositori interni al partito. Alfonso Pecoraro Scanio ancora a Napoli a «vegliare» sui risultati manda a dire al portavoce: «Era l'unica cosa che poteva fare. La sua idea di un partito verde nazionale non ha funzionato. Non ci si può mettere a parlare di malati e diossina solo in campagna elettorale». E ancora: «Dobbiamo rifondarci, riappropriarci delle battaglie ambientaliste. Non a caso c'è stato il successo della Bonino che di queste battaglie ne ha fatte tante. Manconi finora ha fatto più il commentatore politico che il politico».

Duro anche il capogruppo dei senatori Maurizio Pieroni: «Siamo al minimo della nostra storia e tanto basta per una radicale autocritica. Le responsabilità hanno nomi e cognomi».

Ma l'accusa di essere un portavoce dei verdi poco verde non va giù a Manconi che ribatte: «Mai come negli ultimi tre anni i verdi si sono interessati tanto di ambiente e hanno fatto tante campagne su questioni squisitamente ambientali. E' un torpido luogo comune subgiornalistico e agevolmente smentibile sostenere che così non è stato».

«La nostra campagna elettorale per l'Europa - aggiunge - è stata fatta solo su temi ambientalisti e gli ultimi 12 giorni solo su due questioni: la tragedia del tunnel del Monte Bianco e le frodi alimentari in Belgio». Manconi si è dimesso - «e sono dimissioni serie» - ma non ci sta a fare da bersaglio a tutte le critiche. «Negli ultimi due anni e mezzo - ricorda - in tutte le riunioni del consiglio federale la mozione di approvazione della mia linea politica è passata sempre pressoché all'unanimità. Mai, nemmeno una volta, è stata proposta, tantomeno nell'assemblea nazionale, una linea alternativa alla mia».

Difende il leader in difficoltà Sauro Turroni secondo cui le responsabilità della sconfitta elettorale dal movimento devono coinvolgere l'intero gruppo dirigente. «Se c'è un errore di Manconi - spiega Turroni - è stato quello di inseguire eccessivamente le posizioni della sinistra culturalmente minoritaria presente al nostro interno, anziché interpretare quanto hanno indicato con grande successo Cohn-Bendit, in Francia, e Joschka Fischer, in Germania».

C'è amarezza in casa del sole che ride. Amarezza in Luigi Manconi che dopo una giornata di dichiarazioni e «mea culpa» si rifugia ne «La casa del sonno», un romanzo di Jonathan Coe.

L'Ulivo è in vantaggio 30 a 4 sul centrodestra. Nella notte lo scrutinio per le comunali

# Nelle Province decisivi i ballottaggi

## *A Milano il 44% a Ombretta Colli, fuori Formentini*

ROMA

Dopo il terremoto delle europee il centrosinistra spera nelle amministrative. Dalle urne del 13 giugno debbono uscire 67 presidenti di Provincia e 4650 sindaci. Quanti al primo turno e quanti con il ballottaggio? La sfida si rinnova, anche grazie agli oltre 36 milioni di elettori, che hanno trasformato l'appuntamento elettorale in un test politico significativo. Sulla carta, la coalizione guidata dai Ds è quella che rischia di più: la stragrande maggioranza dei Comuni capoluogo e delle Province nelle quali si è votato erano guidate dal centrosinistra. Dei 28 capoluoghi chiamati alle urne, 23 erano in mano alla Quercia, una al Ppi, quattro al Polo. Un divario che si accentua guardando alle Province: 55 erano controllate dal centrosinistra, 7 dal centrodestra, 5 dalla Lega.

Sulla base dei dati parziali, il centrosinistra tiene al primo turno, ma per dare un giudizio definitivo occorre attendere i ballottaggi tra quattordici giorni. Solo la Lega perde, al momento, tutte le poltrone, salvo Bergamo dove entra nel ballottaggio.

**CENTROSINISTRA.** Trenta candidati ce l'hanno fatta al primo colpo. E' riconferma, fra l'altro, per Vittorio Prodi, presidente uscente della Provincia di Bologna. Il fratello del leader dell'Asinello Romano Prodi ha superato il 54%, relegando al 35 % Fabrizio Devoti (Ccd, FI, An). A Reggio Emilia fa centro Roberto Ruini (63,3%); a Ferrara passa Pier G. Dall'Acqua con il 57,8%; a Forlì-Cesena la spunta Piero Gallina (55,7)%; a Modena, Graziano Pattuzzi (56,8%); a Rimini, Ferdinando Fabbri.

Successo scontato anche in Toscana. Alla Provincia di Firenze la spunta Michele Gesualdi (58,9%); ad Arezzo, Vincenzo Ceccarelli (53,6%); a Grosseto, Lio Scheggi (52,6%); a Livorno, Claudio Frontera (59,5%); a Pisa, Gino Nunes (54,6%); Fabio Ceccherini (64,6); a Pistoia, Gianfranco Venturi (52,6).

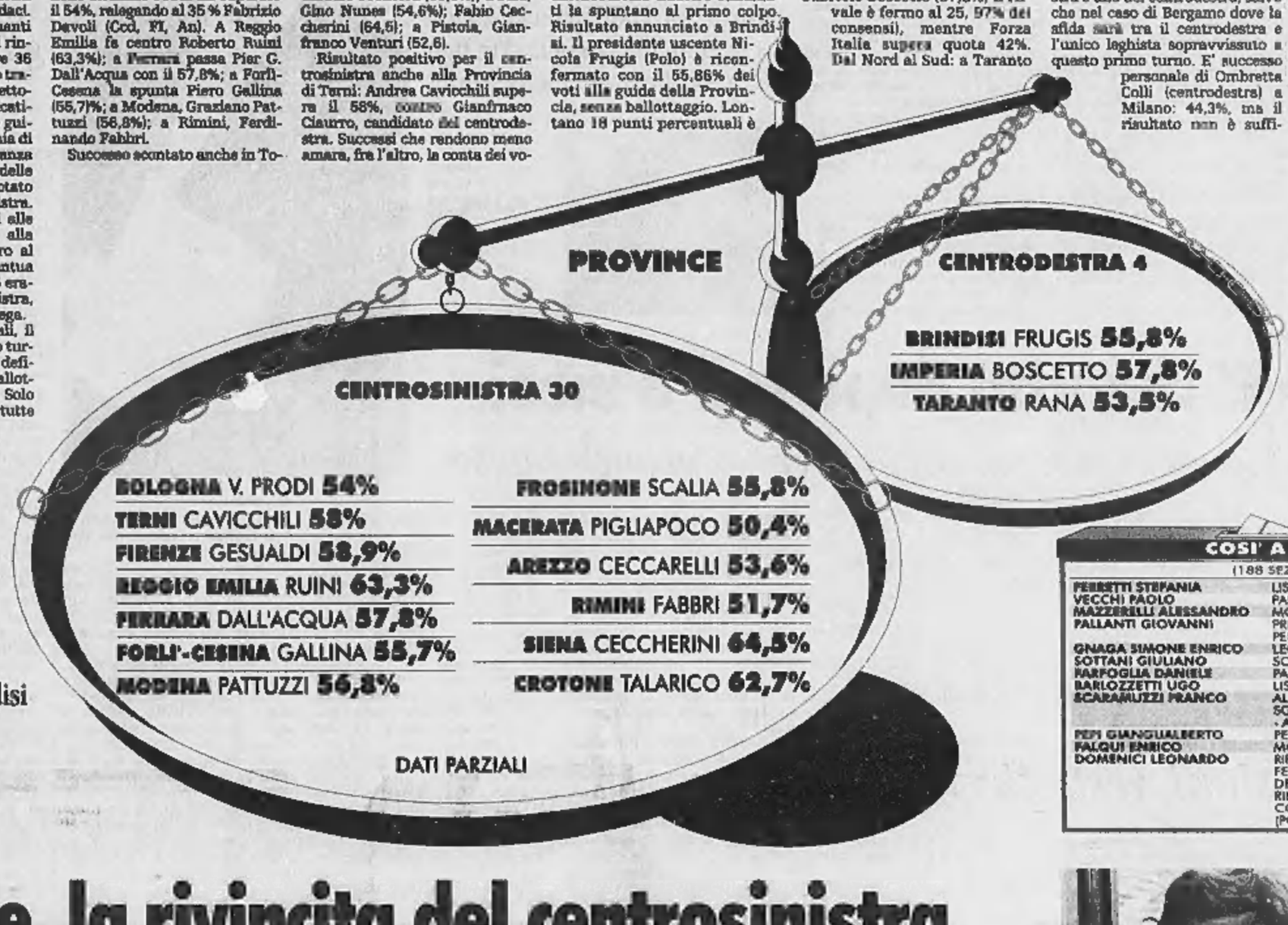
Risultato positivo per il centrosinistra anche alla Provincia di Terni: Andrea Cavicchili supera il 58%, contro Gianfrnaco Ciaurro, candidato del centrodestra. Successi che rendono meno amara, fra l'altro, la conta dei voti in casa Ppi: escono dalle sue fila i neo-eletti alle Province di Firenze, Reggio Emilia, Rieti e Perugia.

**CENTRODESTRA.** Quattro candidati la spuntano al primo colpo. Risultato annunciato a Brindisi. Il presidente uscente Nicola Frugis (Polo) è riconfermato con il 55,86% dei voti alla guida della Provincia, senza ballottaggio. Lontano 18 punti percentuali è Carlo Panzuti, sostenuto dal centrosinistra (37,77%). Forza Italia è il primo partito, seguito da Ds e An. Riconferma del centrodestra a Imperia: la spunta Gabriele Boscetto (57,8%; il rivale è fermo al 25, 97% dei consensi), mentre Forza Italia supera quota 42%. Dal Nord al Sud: a Taranto vince Domenico Rana (53,5%).

**BALLOTTAGGI.** In trentadue province si va al ballottaggio, sempre tra un candidato del centrosinistra e uno del centrodestra, salvo che nel caso di Bergamo dove la sfida sarà tra il centrodestra e l'unico leghista sopravvissuto a questo primo turno. E' successo personale di Ombretta Colli (centrodestra) a Milano: 44,3%, ma il risultato non è sufficiente per eleggerla presidente della Provincia al primo colpo. Dovrà vedersela con Livio Tamberi, presidente uscente, candidato del centrosinistra (39,1%). In terza posizione l'ex sindaco leghista Marco Formentini (11,8%). Sarà lui a decidere l'esito del secondo turno: «Sarò attento alle dichiarazioni della Colli e di Tamberi per verificare se meno o meno a favore della Provincia autonoma, argomento su cui finora non si sono espressi».

Al ballottaggio tutte le otto Province piemontesi. Con il Polo in rimonta, proprio là dove quattro anni fa non ha conquistato nemmeno una presidenza. Il centrodestra sfiora l'elezione al primo turno a Asti (Roberto Marmo è al 47,8%, contro il 32,8 del presidente uscente Giuseppe Goria). Buon vantaggio anche a Novara, dove l'ex ministro Maurizio Pagani conquista il 45% dei suffragi superando un altro presidente in carica, Paolo Cattaneo (37%), nipote dell'ex capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Secondo turno anche per le Province di Parma e Piacenza, i cui capoluoghi l'anno scorso hanno registrato per la prima volta la vittoria del Polo nella corsa a sindaco.

[m. tor.]




Per Vittorio Prodi una riconferma al primo turno a Bologna
A Imperia e Brindisi passa il Polo
Lega in campo solo a Bergamo

**COSI' A FIRENZE**
(188 SEZ SU 368)

| | | % |
|---|---|---|
| FERRETTI STEFANIA | LISTA DIPENDENTE | 0,8 |
| VECCHI PAOLO | PART. UMANISTA | 0,4 |
| MAZZERELLI ALESSANDRO | MOV. AUT. TOSCANO | 0,7 |
| PALLANTI GIOVANNI | PRI - LIB -ELDR - INSIEME PER FIRENZE | 1,2 |
| GNAGA SIMONE ENRICO | LEGA NORD | 0,5 |
| SOTTANI GIULIANO | SOCIALISTA | 0,8 |
| FARFOGLIA DANIELE | PARTITO DC | 0,6 |
| BARLOZZETTI UGO | LISTA CIVICA | 0,7 |
| SCARAMUZZI FRANCO | ALLEANZA NAZ. - LIBERAL SGARBI - ALTRI - FORZA ITALIA - AZIONE PER FIRENZE - LISTA | 34,4 |
| PEPI GIANGUALBERTO | PENS. - CCD | 1,5 |
| FALQUI ENRICO | MOV. SOC. TRICOLORE | 5,6 |
| DOMENICI LEONARDO | RIFONDAZIONE COMUNISTA FED. DEI VERDI - DEMOCRATICI SINISTRA - RINNOV. IT. - ALTRI - COMUNISTI ITALIANI - PPI (POP) - DEMOCRATICI - SDI | 52,8 |

# Firenze, la rivincita del centrosinistra

## *Per un soffio Domenici eletto sindaco al primo turno*

Il neo sindaco di Firenze Leonardo Domenici

Il vincitore: un successo ottenuto con un'alleanza molto unita e con una campagna capillare fra la gente

Lo sconfitto del Polo: qui è tutto inutile. I fiorentini non cambierebbero nemmeno se scendesse Cristo in terra

**Pierangelo Sapegno**
inviato a FIRENZE

Alla fine, è finita come sempre. Commento di Franco Scaramuzzi, lo sfidante, Polo: «Per forza: quello di Firenze è un elettorato bulgaro». Più di Bologna, più di qualunque posto, dice.

Ha vinto Leonardo Domenici, una carriera nei ds, candidato sindaco del centro sinistra, e il secondo partito della coalizione qui a Firenze è quello di Cossutta (con il 5,86 per cento distro ai ds che superano di slancio il 30). Non ha stravinto, con quel 52 e rotti che ha sorpassato e rincorso per tutto lo spoglio elettorale. Però, è vero, ha ragione lui, quando dice che è stata comunque «una vittoria forte, perché sondaggi e calcoli davano effettivamente una forbice compresa tra il 47 e il 52 per cento. Il rischio c'era davvero. Per il centrosinistra le cose sono andate bene. Merito di un'alleanza molto unita, di una compagine forte, di una campagna capillare fra la gente. E forse un po' di merito anche del candidato sindaco». Così, dopo dieci anni esatti, l'enfant prodige dei diesse, pescato da Occhetto per normalizzare un partito che non bocciava il progetto Fiat Fondiaria, è arrivato in cima alla scala. Allora, Leonardo Domenici era un giovanotto di 34 anni quando ricevette la telefonata dell'Achille: fu nominato commissario della federazione fiorentina perché era stata fatta piazza pulita di tutti quelli che volevano lo sbarco a Nord Ovest della variante. Poi ne diventò segretario. Finì a Roma come deputato, e fu nominato responsabile degli enti locali dei democratici di sinistra. Un uomo di partito in carriera. Adesso che è diventato sindaco ci tiene a sottolineare di non essere un burocrate, ama uno che ama questa città perché è la mia città. E che s'è fatto tutta le esperienze utili prima di arrivare a questa poltrona».

Dall'altra parte, invece, c'è un candidato che sembra sconfitto due volte, perché nel ballottaggio lui ci credeva davvero e lo si capisce bene, quando pochi minuti prima di andare a Palazzo Vecchio, annuncia una «lettera aperta indirizzata ai fiorentini». Per ringraziare i suoi elettori?, gli chiedono. Risposta: «Anche. Ma ci sarà un po' di rammarico». A giudicare da quel che si è visto in campagna elettorale, chi non ci ha puntato molto su Firenze dev'esser stato Berlusconi. E' stato l'unico dei leader politici che non s'è fatto vedere. Quattro anni fa, era passato per sostenere la candidatura di Giorgio Morales, sindaco uscente, socialista prestato al Polo. L'aria non era proprio di quelle entusiaste. «E' il meglio che abbiamo trovato», sembrava voler dire. Questa volta, però, nemmeno l'aria. Dicono che non ci credesse. Anche Franco Scaramuzzi, 73 anni, professore di agraria, per quattro volte di seguito rettore all'Università di Firenze, presidente dell'Accademia dei Georgofili, aveva molto del politico prestato al Polo, tanto che un po' ne andava fiero e s'era pure presentato con una sua lista indipendente, Azione per Firenze, alla quale teneva moltissimo. Il risultato gli è andato storto, anche perché a due terzi dello spoglio, Domenici era sceso appena sopra il 51 per cento e si poteva anche pensare a un colpo di scena in chiusura. E' finita come sempre. Eppure, via via che la campagna avanzava, Scaramuzzi aveva cominciato a credere davvero in un voto che lo portasse almeno al ballottaggio. Il centrodestra a Firenze oggi non avrebbe potuto puntare a niente di più. E cominciavano a crederci i suoi sostenitori e pure i suoi avversari, come testimoniava Scaramuzzi, nel giorno della vigilia: «Quando avevo accettato, il ballottaggio era lontano. Ora lo vede pure Domenici». In fondo, anche i numeri sembravano consigliare il ballottaggio: quattro anni fa, Mario Primicerio aveva preso il 59,89 per cento, ma aveva Rifondazione che da sola raccolse il 10,36. Rifondazione oggi ha tenuto oltre il 5 a Firenze, però, considerato il trend negativo delle europee, con i diesse che si sono fermati al 29,91 rispetto al 32,66 del precedente turno elettorale, tutto lasciava presagire un risultato sotto il 50 per cento. E allora, chiedono a Scaramuzzi: se fosse venuto Berlusconi, forse qualcosa avrebbe potuto cambiare? Scaramuzzi è stanco, un po' tirato. Sorride lo stesso: «Sarebbe stato inutile, tanto per i fiorentini può scendere in terra anche Cristo in croce. E' un elettorato bulgaro. La mia più grossa amarezza è che non hanno capito l'occasione. Non c'è democrazia senza alternanza». Meglio finirla qui. Scaramuzzi scantona. Prima di andarsene, l'ultimo messaggio: «Occhio alla penna. Fra cinque anni, se sapremo fare opposizione, le cose potrebbero cambiare davvero». Si dice sempre così, però.

# Foggia, risse e veleni nei seggi

## *Pestaggi dopo la denuncia di brogli di 5 candidati*

**Anna Langone**
corrispondente da FOGGIA

Il numero di sezioni elettorali ridotto per legge, il gran caldo che ha fatto ammassare gli elettori nelle ore serali, una campagna elettorale avvelenata da uno scontro durissimo tra i troppi candidati (2500 al Comune e alle circoscrizioni di cui sette a sindaco): è questo il clima in cui è maturata la denuncia di brogli fatta da cinque aspiranti alla carica di sindaco di Foggia, nel corso di una conferenza stampa. Potito Salatto (Centro-Liste Civiche), Italo Pontone (Liste Civiche) e Anna Maria Novelli (Verdi e Prc), presenti gli altri due candidati Giuseppe Lops (Alleanza Meridionale) e Orazio Cilliberti (Centro-Sinistra) hanno denunciato un tentativo di aggressione, avvenuto domenica pomeriggio presso i seggi 81, 82 e 83 della scuola media Zingarelli. I tre si erano recati presso i seggi perché avvertiti, hanno detto, di possibili brogli e qui un gruppo di individui, che hanno definito di destra, li ha apostrofati con parolacce. Il gruppo si è presto ingrossato, è intervenuta la polizia e, non si sa come, un poliziotto in borghese - che secondo i tre candidati non s'è fatto identificare - è stato colpito da un pugno involontario sferrato da uno degli uomini che accompagnavano Salatto. Il poliziotto s'è dovuto far medicare il sopracciglio al pronto soccorso, Salvatore Ciannameo, di 46 anni, è finito in carcere per resistenza, violenza e lesioni. La zuffa sarebbe solo l'ultimo degli episodi registrati dai cinque candidati-sindaco in queste elezioni amministrative.

Durante la conferenza è stato divulgato il testo di una denuncia (ma altre ne sarebbero state depositate) presentata da un'elettrice che sostiene di aver trovato la scheda rosa, quella destinata alle circoscrizioni, già votata. Salatto ha detto di essere stato fermato ed identificato dalla polizia mentre si recava a votare: dopo aver chiarito che stava raggiungendo il seggio per votare e non per fare propaganda - ha precisato - lo stesso poliziotto che l'aveva fermato l'avrebbe invitato a votare ed allontanarsi il prima possibile. Sempre Salatto, che è editore di una tv privata, ha denunciato minacce ed intimidazioni subite da alcuni giornalisti della stessa tv e dai propri familiari. Questa situazione di tensione aveva portato Salatto, Novelli e Cilliberti a chiedere al prefetto e al questore, già domenica pomeriggio, controlli particolarmente severi nelle sezioni. Gli stessi candidati, insieme ai colleghi Lops e Pontone, hanno chiesto di assistere alle operazioni di spoglio dei voti. Nessuna dichiarazione a riguardo è stata rilasciata dagli altri due candidati sindaci, quello uscente di centro-destra Paolo Agostinacchio e il candidato della nuova Dc e di altre dieci liste, Gianni Mongiello.

Il clima di nervosismo ha contagiato anche gli altri centri della provincia interessati al rinnovo del Consiglio comunale: a San Severo, uno dei centri più grandi in cui si vota col sistema proporzionale, il sindaco uscente di centro-destra, Giuliano Giuliani, è stato aggredito verbalmente per strada da un avversario politico, ma ha preferito non sporgere denuncia. La moglie di un candidato di Forza Italia, sempre a San Severo, è stata sorpresa da un poliziotto mentre in un seggio faceva pubblicità al marito.

A Foggia, soprattutto nelle borgate dov'è stata maggiore la contrazione dei seggi elettorali, centinaia di persone sono rimaste in file per ore prima di poter votare e molte, visto che si faceva troppo tardi, hanno rinunciato ad esprimere il voto.

## In Veneto

### *Ballottaggio Bonato-Bonato*

**VICENZA.** Hanno lo stesso cognome ma correvano per due liste contrapposte e i cittadini del loro piccolo Comune li hanno votati con lo stesso numero di preferenze: 244.

A causa di uno strano tiro della sorte gli abitanti di Campolongo sul Brenta (Vicenza), decisamente al di sotto delle quindicimila unità, si troveranno così a rivotare per un inedito, quanto imprevisto ballottaggio; in realtà uno spareggio.

A diventare arbitro della situazione saranno la cinquantina di voti che sono andati ad un terzo candidato e che andranno a distribuirsi, si spera in modo diseguale, sui due «vincitori».

L'obbligo del ballottaggio tra Valerio e Giuseppe Bonato resta tale nonostante siano in corso dei controlli per verificare se le preferenze siano state regolarmente attribuite ai due contendenti. [Ansa]

Il Cancelliere tedesco corre ai ripari ma sulla coalizione pesano le scelte dei Verdi «feriti»

# Schroeder fa autocritica: ho imparato la lezione

## *«Subito la riforma del fisco»*

Un programma in cinque punti per recuperare il consenso
Risanamento del bilancio statale aiuti alle famiglie con figli l'ecotassa finanzierà le pensioni

**Emanuele Novazio**
corrispondente a BONN

«La responsabilità è anche mia, ma garantisco a chi ci ha votato alle nazionali di settembre e non ci ha più votato alle europee: abbiamo imparato la lezione». Poche ore dopo una disfatta che complicherà certo la vita politica tedesca, che ha messo sotto accusa il Cancelliere fra i socialdemocratici bavaresi, ma che non provocherà scossoni nè cambi di maggioranza, Gerhard Schroeder fa autocritica e rilancia: il governo affretterà i tempi di alcune riforme giudicate fondamentali, per la ripresa di un'economia stagnante e il recupero del mercato del lavoro. A cominciare da quella fiscale per le persone fisiche e le imprese, che otterranno sgravi consistenti (l'aliquota più alta scenderà al 35 per cento).

Sarà varata il 30 giugno insieme a un pacchetto che comprende tagli rigorosi alle spese per contenere il deficit pubblico, promette il Cancelliere presentando al Paese una «risposta in cinque punti» alla sconfitta: oltre al varo della riforma fiscale il miglioramento dell'ecotassa», con la quale si finanzierà il sistema previdenziale attraverso l'aggravio fiscale dei consumi energetici. E subito dopo, misure in favore delle famiglie con figli, un nuovo risanamento del bilancio dello Stato, e il mantenimento di «una rotta di stabilità» con «un miscuglio di politica della domanda e dell'offerta»: giostrando fra interventi e liberalizzazione.

Il successo di questo cocktail politico-economico dipenderà, in gran parte, dal comportamento del principale partito di governo, l'Spd del quale il Cancelliere è presidente. Avrà la forza, Schroeder, di imporsi su una sinistra che si sente orfana di Oskar Lafontaine, uscito di scena con gran fragore nel marzo scorso per insanabili contrasti sui capisaldi dell'azione di partito e di governo? Riuscirà a imporre la «linea modernizzatrice» e neoliberale rilanciata con il «documento di Londra» firmato insieme a Tony Blair, la settimana scorsa? Quel documento, ha ribadito ieri il Cancelliere, resta valido: ancora più valido, anzi, considerato che dietro la sconfitta di domenica c'è soprattutto la disaffezione del «nuovo centro», gli elettori moderati ai quali Schroeder e l'Spd devono il trionfo di settembre. Il segnale al partito, ieri, è stato chiaro: la colpa della disfatta è il freno vetero-socialista, per recuperare consensi dobbiamo accelerare il nuovo corso e varare quella che in molti già chiamano «la Bad Godesberg 2». La seconda grande svolta di rinnovamento dopo quella compiuta quarant'anni fa abbandonando il dirigismo e scegliendo libertà di mercato, di proprietà e di impresa. «Gli elettori che ci avevano votato e non l'hanno più fatto ci chiedono di fare, in campo economico e sociale, quel che abbiamo fatto in politica estera», insiste Schroeder: dimostrare sui temi chiave di politica economica e sociale la stessa competenza, la stessa autorevolezza, la stessa «libertà dai condizionamenti e dagli schemi» rivelate nei mesi di presidenza dell'Unione europea e del «G8» mentre una guerra era in corso nei Balcani, e la mediazione tedesca si è rivelata decisiva per la soluzione politica della crisi.

Schroeder dovrà fare i conti anche con i Verdi, penalizzati domenica da un massimalismo vistoso e contraddittorio. «Dobbiamo distinguerci meglio», rifletteva ieri il portavoce nazionale Antje Radcke: gli ecologisti in forte calo hanno urgenza di ridefinirsi, di proporsi come «partito che guarda al centro» o «partito della sinistra». La decisione peserà come un macigno sulle scelte di Cancelliere e governo.

A sinistra Wolfgang Schaeuble leader della Cdu tedesca

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder: per lui una bruciante sconfitta

## «E' rivincita dopo soli 8 mesi»

### *Il leader Cdu: ma diciamo no a grandi intese*

«No a una grande coalizione
Torneremo al governo alle prossime elezioni politiche»

corrispondente da BERLINO

Wolfgang Schaeuble è provato dalla fatica, ma non sorrideva con tanta soddisfazione e tanto agio da mesi. Dopo la disfatta del 27 di settembre che li ha cacciati dal governo dopo sedici anni, la rivincita è arrivata.

**Ma cos'è stata, davvero: soprattutto una vittoria vostra o soprattutto una sconfitta dell'Spd?**

«Mi pare che siamo come dopo una partita di calcio finita 6 a 0: i goal li abbiamo fatti noi, loro li hanno subiti. C'è un grande vincitore, c'è un grande sconfitto».

**Ma domenica ha votato poco più del 45 per cento appena: un'astensione dal genere legittima comunque la vostra vittoria?**

«Ci sono grandi democrazie, nel mondo, nelle quali un'astensione di queste dimensioni è abituale. Basta pensare agli Stati Uniti: chi si sogna di mettere in discussione la legittimità del Presidente o del Senato americani?».

**Crede davvero che se si fosse votato per il Bundestag avreste preso altrettanti voti?**

«E' piacevole pensarlo, ma francamente non credo sarebbe stato possibile, in questo momento. Per essere realisti, guardiamo comunque alle cifre: domenica abbiamo ottenuto la maggioranza dei mandati tedeschi all'Europarlamento, 53 su 99, un risultato straordinario. E per continuare a essere realisti: il nostro obiettivo dopo la durissima sconfitta di settembre era riuscire a imporci di nuovo come prima forza politica in Germania. Ci siamo riusciti, dopo appena 8 mesi e mezzo».

**La vostra vittoria, l'indebolimento di Schroeder e la dura sconfitta dei Verdi riaprono il discorso su una Grande Coalizione fra Spd e Cdu? Il governo è ancora legittimato?**

«Non vogliamo nessuna Grande Coalizione. In Germania c'è ancora una maggioranza democratica molto chiara, quella uscita dal voto nazionale di settembre, e il ricorso a una Grande Coalizione è giustificato soltanto quando non ci sono alternative. Stiamo meglio all'opposizione: e per fortuna, mi lasci dire, che di fronte a un governo tanto scadente c'è un'opposizione tanto affidabile. La soluzione sarà il cambio di governo, alle prossime elezioni».

**Dopo il trionfo lei e la Cdu diventate le figure chiave all'interno dell'eurogruppo popolare. Cosa chiedete a Prodi?**

«Premetto che ho sempre sostenuto la sua candidatura, considerandola eccellente, e sono convinto che sarà un ottimo presidente della Commissione. Su di lui non ho dubbi: mi aspetto e mi auguro, piuttosto, che il governo Schroeder collabori nel modo migliore con lui».

**Anche proponendo una candidatura Cdu per un posto di commissario, adesso che avete stravinto?**

«Il governo farà una scelta oculata e discutere con noi di questo problema. Ma spetta a Schroeder proporre, non a noi: dunque non faremo nomi. Ma siamo a disposizione».

**E con Berlusconi nel gruppo, non potrebbero esserci problemi nei confronti di Prodi?**

«Siamo tutti abbastanza adulti da sapere che all'interno di un team ci possono essere differenze di opinioni e difficoltà, anche. Ma di recente ho incontrato a Strasburgo Berlusconi: abbiamo parlato a lungo, e non c'è dubbio che Forza Italia resterà nell'eurogruppo popolare. Prodi sarà, anche così, un ottimo presidente di Commissione».

(e. n.)

## Austria

### *Vincono tutti gli anti-Nato*

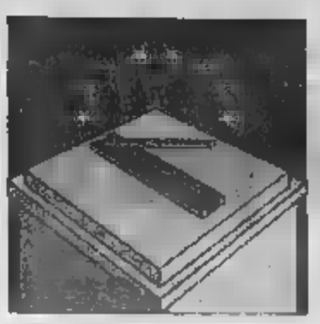
VIENNA

La guerra nel Kosovo ha indirettamente influito sul risultato delle elezioni europee in Austria. Hanno vinto i due partiti - il socialdemocratico del cancelliere Viktor Klima e quello dei verdi - che avevano impostato la campagna elettorale sul mantenimento della neutralità e la ostilità alla Nato.

Sconfitti sono i cosiddetti liberali del nazionalista Joerg Haider e i veri liberali di Heide Schmidt che si sono battuti per l'ingresso dell'Austria nella Alleanza atlantica. Nel limbo i popolari del vice-premier Wolfgang Schuessel (anch'essi atlantisti) che hanno migliorato sì la percentuale dei voti ma perso la posizione di testa nei favori dell'elettorato.

Il vero vincitore, secondo i politologi viennesi, è Viktor Klima che, fiutata l'aria che tira tra il pacifico elettorato in quella che un Papa chiamò l'«isola dei beati», ha puntato tutto sulla «politica di sicurezza», cioè equidistanza dai blocchi e mantenimento assoluto della neutralità (ottenuta nel 1955 su richiesta dell'Unione Sovietica), benché l'Austria faccia parte della Ueo.

Quella di ieri - dicono i commentatori - è stata la prova generale delle elezioni politiche austriache del 3 ottobre. Klima insisterà probabilmente sulla neutralità, a contendergli la cancelleria ci sarà, come sempre, il vicecancelliere popolare Schuessel. Il «duello d'autunno» è già cominciato. E non dovrebbe essere di nocumento per il Paese poiché la polarizzazione potrebbe servire a tenere fuori gioco il sempre pericoloso Haider. [t. s.]



Il forte vantaggio (più eventuali accordi con liberali e gollisti) non basta per la maggioranza assoluta

# L'Europarlamento nelle mani dei popolari

## *Ma si prepara già un «grande accordo» con i socialisti*

**Francesco Manacorda**
corrispondente da BRUXELLES

Doveva essere un sorpasso, è stata una «fuga» che lascia gli inseguitori staccati di parecchie distanze e i vincitori ancora increduli del loro vantaggio. Con duecentoventiquattro seggi ai popolari europei e centottanta ai socialisti è un baratro quello che si apre tra il primo e il secondo partito dell'Europarlamento. O per meglio dire quello che si aprirà, visto che fino al 20 luglio - data della seduta costitutiva della nuova assemblea - tutto resta come prima, con una maggioranza di 214 socialisti, seguiti da 201 popolari.

E il baratro potrebbe ancora allargarsi di qualche seggio a seconda di come si collocheranno i sette eletti nella lista dell'Asinello. Altre modifiche ai dati sulla distribuzione degli eletti, che ieri sera il Parlamento stava ancora definendo, potrebbero venire sia dalla collocazione dei 37 deputati che accanto al loro nome hanno finora un punto interrogativo, sia dalle grandi manovre tra gruppi che sono già cominciate qui a Bruxelles: dove andranno, ad esempio, i cinque deputati della lista Bonino? Molto probabilmente nelle file dei liberali, che ingrosserebbero così il loro gruppo di 43 deputati, mentre è ormai conclusa la marcia dei nove eletti di An nelle file dell'Upe, il raggrupamento gollista. E anche i Verdi, che passano così da 27 a 37 deputati potrebbero aggregare altre forze attorno a loro.

A seggi chiusi da 24 ore, oltre alla grande affermazione dei Cdu-Csu in Germania, dei conservatori in Gran Bretagna, e alla tenuta dei socialisti in Francia, si può tracciare un breve bilancio di come anche gli altri Paesi abbiano contribuito a rovesciare i rapporti di forza nel Parlamento.

I popolari crescono in Grecia, Finlandia e Svezia, mentre restano fermi allo stesso numero di seggi in Spagna, Olanda, Lussemburgo e Irlanda. Arretrano invece in Danimarca a favore dei socialisti, e in Belgio dove crescono i liberali. I verdi perdono in Germania, ma avanzano in Francia, Olanda e Belgio.

Per ora, comunque, il dato chiaro è che per la prima volta dalla nascita del Parlamento dove i due grandi gruppi hanno sempre dovuto per necessità mettersi d'accordo e dove le divisioni emergono su base nazionale o tra anti e pro-europeisti, piuttosto che in base agli schieramenti politici tradizionali.

Così ieri pomeriggio, mentre i popolari si riprendevano dall'euforia della vittoria, i socialisti assorbivano l'orrore della sconfitta («Siamo 35 seggi e 35» era stato domenica il primo commento dei laburisti britannici sulla competizione con i Tories, prima di arrendersi a un più realistico 30 a 37) e i verdi scontavano gli effetti della festa offerta in notata dagli increduli confratelli belgi di Ecolo - il presidente dei popolari Wilfried Martens era già pronto a offrire ai socialisti la divisione del mandato del presidente del Parlamento in due termini di due anni e mezzo. Il primo toccherà naturalmente ai vincitori: la candidata più quotata è la francese Dominique Fontaine, ma anche i tedeschi, forti del successo ottenuto, potrebbero avere un nome da proporre.

Per Romano Prodi, il Parlamento a maggioranza popolare rischia di essere così amichevole come può sembrare a un esame superficiale. Domenica sera i socialisti facevano circolare una tabella sulla composizione del Parlamento con i popolari «buoni» e oltre una cinquantina di «cattivi», cioè più dichiaratamente di destra o euroscettici. Una separazione assai discutibile dal punto di vista formale, ma che coglie un problema vero. Nelle file del Ppe Prodi troverà ad esempio 37 deputati conservatori britannici e proprio i Tories sembrano aver ingaggiato una battaglia personale contro il nuovo presidente della Commissione. Quanto filo da torcere potrà dare all'esecutivo e al suo presidente la componente nordica ed euroscettica del Ppe lo si vedrà dal 21 luglio, quando Prodi dovrà presentare il Parlamento la squadra di diciannove Commissari europei che avrà scelto d'intesa con i governi nazionali.

La presidenza dell'assemblea dovrebbe essere spartita: due anni e mezzo a ciascun gruppo
Pericoli in vista per Prodi a causa degli «euroscettici» presenti nel Ppe

Il primo ministro inglese Tony Blair. A sinistra il leader dei Tories William Hague

# Per Blair la sconfitta è più pesante

## *«Sono deluso, ma non ci staccheremo dall'Europa»*

**Ennio Caretto**
corrispondente da LONDRA

Soltanto 29 eurodeputati per i laboristi contro 36 conservatori. Affluenza al 23%

Una disfatta, più che una sconfitta. Tony Blair, pur leccandosi le ferite della batosta europea esprimendo «grande delusione» e disponibilità a «riflettere su questa lezione», non abbandona il graduale avvicinamento alla zona-euro che gli è costato la prima umiliazione dopo il trionfo elettorale di due anni fa. Con il passare delle ore, nella lunga conta dello spoglio, persino le allarmanti proiezioni offerte in tarda serata dalla Bbc si sono dimostrate lontane dalla realtà. In mattinata, a conta completata, i conservatori avevano conquistato 36 seggi, contro 29 dei laboristi e 10 dei liberaldemocratici. Un disastro, per Blair.

Rapportato a un panorama elettorale nazionale, quel tracollo priverebbe il New Labour della sua attuale maggioranza di 179 seggi ai Comuni, dando invece ai Tories, grazie al sistema maggioritario, un vantaggio di 355 a 259. Il sistema proporzionale, usato per la prima volta e inizialmente additato come responsabile del crollo laborista, ha evitato in realtà che la brutta figura laburista diventasse imbarazzante oltre che dolorosa. Certo: la bassa affluenza alle urne (23%) ha avuto un peso, premiando i conservatori, più disciplinati. Ma verità, che piaccia o no, è un'altra: William Hague ha vinto cavalcando i sentimenti nazionalisti e antieuropei del Paese.

«Una vittoria solida, una vittoria reale», ha detto ieri il leader conservatore, che con questa prova ha tacitato ogni critica interna: «Abbiamo segnato un punto per l'indipendenza del nostro Paese e per il futuro della sterlina. Questi risultati indicano quanto il governo laburista sia lontano dai desideri della popolazione». Invano i laboristi avevano detto che il voto per l'Europarlamento non voleva e non doveva essere un referendum sull'euro: i pochi elettori che sono andati alle urne la pensavano diversamente. Tant'è che tre seggi sono stati conquistati dal partito per l'indipendenza, l'Ukip, che addirittura predica l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea (i rimanenti seggi sono stati conquistati, due ciascuno, dai verdi, dai nazionalisti scozzesi e da quelli gallesi; in Irlanda del Nord hanno vinto il superprotestante Paisley, il cattolico Hume e l'unionista Nicholson).

E' comprensibile quindi il volto teso con cui, nel «giardino delle rose» di Downing Street, Tony Blair ha fatto il processo alla sua disastrosa tappa elettorale. «Dobbiamo riflettere anche sulla bassa affluenza», ha detto: «Ma dobbiamo restare saldi sulla nostra posizione. Capisco in pieno le preoccupazioni e le frustrazioni della gente sull'Europa e questa è una delle ragioni per cui il mio governo si batte per i cambiamenti e le riforme in Europa. Tuttavia staccarsi dall'Europa, per questo Paese che ha con l'Europa più del 50% del suo commercio e in cui milioni di posti di lavoro dipendono da quel legame, sarebbe un gravissimo errore». E' vero che c'è stato un voto antieuropeo, ha concluso: è stato un guadagno a breve e una perdita a lungo termine sia per i conservatori sia per il Paese».

Ovviamente Hague vive in modo ben diverso questo suo momento di gloria, la prima vittoria Tory da 7 anni. Perché, incalza, Blair sta spendendo i soldi del contribuente per adeguare la Gran Bretagna all'euro «contro quello che è ormai l'esplicito desiderio democratico degli elettori»? Si sente magnanimo con i filoeuropei del suo partito, i Michael Heseltine e i Kenneth Clarke, «liberi di battersi contro la sterlina, purchénon appoggino altri partiti». La verità è che, fra i conservatori divisi, l'euroscetticismo ha dimostrato di tenere banco, soprattutto dopo le turbolenze dell'euro nei mercati finanziari; e anzi ha attirato anche elettori laboristi e soprattutto liberaldemocratici.

L'incubo nazionale di una sovranità a rischio, nell'Europa dell'euro in marcia verso l'unione politica, fa della sterlina una bandiera e presa immediata. «In Europa ma non gestiti dall'Europa», insiste Hague; e Blair sa, al di là delle pressioni da parte di chi vorrebbe il ritorno nella stanza dei bottoni di quel «mago delle elezioni» che era Peter Mandelson, che i suoi conti europei sono tutti da rivedere.

# La Droite francese conta le perdite

## *Sarkozy si dimette, ma il colpevole eccellente è Chirac*

**Enrico Benedetto**
corrispondente da PARIGI

Dopo l'ecatombe a destra, in Francia cadono le teste. E la prima vittima si chiama Nicolas Sarkozy. Quarantenne, ambizioso, lavoratore infaticabile, prese le redini del gollismo in piena campagna elettorale, subentrando a un Philippe Séguin dimissionario per scrupoli con Jacques Chirac. Sognava la revanche su Jospin. E' arrivato il kappaò. Gli scismatici Charles Pasqua e Philippe De Villiers, lanciatisi nella battaglia con il «Rassemblement pour la France» (Rpf, il marchio su cui Charles de Gaulle costruì le sue fortune politiche) umiliano l'erede ufficiale Rpr, superandolo nei favori popolari. 13% contro 12,8. E una lista anti-Maastricht che reclama il ritorno alla piena sovranità nazionale. La droite, che non aveva mai perso le Europee - sopravanzando anzi con largo vantaggio una gauche dallo statalismo facile - si ritrova oggi dilaniata fra 3 spezzoni inconciliabili. Il vecchio Rpr, poi i vincitori e sorpresa che vorrebbero fagocitarli annunciando «Seguitoci, ormai l'avvenire siamo noi», infine il grande centro che totalizza il 9,2% rilanciando l'idea federalista.

Malgrado il totale superi il 21,9 che fa del Ps (in simbiosi con 2 formazioni minori) l'unica star nell'euroscrutinio '99, la destra è a pezzi. E Nicolas Sarkozy non poteva che gettare la spugna. «Dimissioni irrevocabili», spiega, aggiungendo che «assume la piena responsabilità della débâcle». Bella gesta, ma insincera. Perché il suicidio collettivo del gollismo storico nasconde un colpevole eccellente: Chirac. L'Rpr è una sua creatura. Forgiata per conquistare l'Eliseo. Ma solo 4 anni dopo l'exploit, il giocattolo non funziona più. E proprio a causa della capricciosa linea inflittagli dal suo mentore. Sciogliendo l'Assemblée Nationale nel '97 con disinvoltura suicida, Chirac introdusse il suo peggior nemico: Lionel Jospin. E due anni dopo bissa la gaffe. Vagheggiava un ecumenico e trasversale Partito del Presidente cui affidare in prospettiva la propria sgognatissima rielezione nel duemiladuo. Il ruolo «super partes» non sopravvive all'implosione che ha in ginocchio la destra. Geloso della sua popolarità, da mesi pratica l'autismo politico. Adesso lo rimpiangerà. L'omissione di soccorso a un Rpr che annaspava, travolge l'Eliseo nel crollo punendo l'apprendista stregone presidenziale. L'opposizione transalpina ricorda pericolosamente il Kosovo. Un cumulo di macerie. E che non alzi lo sguardo cercando conforto nelle disavventure altrui: il panorama europeo ne fa l'unica destra su cui il kurakiri esercita un'attrazione fatale.

Controprova, Jospin vola mentre Schroeder, Blair e D'Alema s'inabissano. Malgrado affermi il contrario, non devono spiacergli i funerali di prima classe riservati dai rispettivi elettori alla dichiarazione comune anglo-tedesca sul liberal-socialismo, che relegava i francesi tra i dinosauri. Dipenderà forse in larga misura dalla buona congiuntura economica, ma Jospin ritrova oggi una leadership continentale a lungo negatagli vendicandone la sconfitta. L'eurosinistra si francesizza.

Ma sul trionfo incombe una duplice variabile dai contorni minacciosi. I due altri colori su cui il «maggioranza arcobalenos transalpina si regge riservano spiacevoli sorprese all'esecutivo. Il Rosso stinge, e il Verde si è shocking. Con il 6,8 % i comunisti raggranellano appena 550 suffragi in più dei cacciapescatori - formazione in piena ascesa nella grande provincia francese. Qualora desideri conservare la poltrona, il segretario Robert Hue (già criticatissimo per la compiacenza verso il riformismo Ps) dovrà farsela perdonare minacciando l'esodo dal governo. Troppo debole, in somma, per non mostrarsi forte. Quanto a Daniel Cohn-Bendit, una vecchia conoscenza della primavera francese, esige un incontro in tempi brevi con Jospin, che finora non voleva riceverlo. Il suo 9,7% galvanizza le truppe verdi, escluse da Strasburgo nell'ultima legislatura. Invoca più ministri, esige «regolarizzazione per i sans-papiers» e lancia: «La terza sinistra siamo noi!». Ma la trasfusione di Maggio '68 nelle vene governative si annuncia delicata.

## Belgio

### *Il governo se ne va*

Dopo la sconfitta nelle elezioni politiche, condizionate dalla vicenda diossina, il governo belga del premier cristiano democratico Jean-Luc Dehaene si è dimesso. In una conferenza stampa, Dehaene, che è stato primo ministro da otto anni, si è assunto personalmente la responsabilità della batosta e ha annunciato che abbandona anche la leadership del suo partito.

La coalizione di cristiano democratici e socialisti ha perso 17 dei suoi 82 deputati. Hanno guadagnato due seggi in più i liberali e 4 l'estrema destra Vlaams Blok. Ma i veri vincitori appaiono i verdi (9 seggi in più) che potrebbero diventare gli arbitri della futura coalizione. Nell'accettare le dimissioni di Dehaene, re Alberto gli ha chiesto di rimanere in carica fino alla formazione di un nuovo governo il cui incarico dovrebbe essere affidato al leader dei liberali fiamminghi, Guy Verhofstadt. [r. i.]

## Spagna

### *Premiati i conservatori*

**MADRID.** L'elettorato spagnolo ha confermato di misura la maggioranza dei conservatori mentre l'opposizione socialista appare in recupero a danno della comunista Izquierda Unida. In Spagna si votava, oltre che per le europee, anche per le comunali e per tre dei 17 consigli regionali (Canarie, Navarra e Cantabria).

Allo europeo, con il 99,99% dei voti scrutinati, il Partito Popolare (PP) del capo del governo José María Aznar ottiene il 39,75% dei voti e 27 dei 64 seggi che spettano alla Spagna nel parlamento di Strasburgo. Il Partito Socialista Operaio Spagnolo (Psoe) ricevo il 35,26% dei voti e 24 euroseggi. Izquierda Unida (IU) perde metà dei suoi voti (un milione di elettori) e ottiene solo 4 seggi, i nazionalisti catalani (CiU) 3, i nazionalisti delle Canarie (CB) 2, i nazionalisti baschi moderati (CNEP) 2, i nazionalisti baschi radicali (HB) 1 e il Blocco Nazionalista Galiziano 1. Nel complesso i popolari hanno confermato il risultato del 1994 quando avevano ottenuto il 40% dei suffragi. [r. i.]

Il generale Jackson sposta il suo comando: non sono venuto qui per partecipare a una gara

# All'aeroporto di Pristina assedio ai parà

## *Si tratta mentre i russi hanno il problema dei viveri*

**Giulietto Chiesa**
corrispondente da MOSCA

**Una colonna con sessanta camion in attesa al confine dopo quaranta ore è stata fatta ritornare alla base in Bosnia, forse è il segno che una intesa ormai è vicina**

«Zona», «settore», si gioca sulle parole per decidere come si chiamerà quell'imprecisata area topografica dove sistemare i russi. I quali si sono sistemati per conto loro con una mossa di [illegible] che resterà a lungo nella storia militare (e in quella teatrale). Stamane, a detta del generale Ivashov, gli americani dovrebbero dare risposta alle proposte russe. Ma nessuno ci crede. La Nato ha già incassato il colpo e comincia a ironizzare sui due o trecento paracadutisti russi che diventano sempre più piccoli via via che i soldati dell'Occidente aumentano di numero. Ieri anche il generale Jackson si è detto felice che il suo comando non sarà all'aeroporto. Troppo lontano dalla città, scomodo: ci stiano pure i russi, prego. Non sono mica venuto qui per fare la corsa con loro.

Il generale-colonnello neopromosso Zavarzin si è incontrato ieri più volte con Jackson. Pare che i colloqui siano sempre molto cordiali, anche se sul terreno non si vedono modificazioni rispetto alle posizioni iniziali della partita. Il fatto è che non dipende da nessuno dei due come potranno concludersi queste trattative. Intanto gli aerei russi che dovevano scendere sull'aeroporto non si sono visti. L'Ungheria, facendo gioco [illegible] squadra con la Nato, di cui è parte a pieno titolo, continua a negare il corridoio aereo. La Bulgaria ha fatto sapere che l'ha già concesso e che «non ci sono problemi». Ma la Romania, concorrente per l'ingrosso della Nato, sta nicchiando da oltre 48 ore. Una risposta non [illegible] ancora venuta. E' vero che gli aerei russi potrebbero fare il giro sul Mediterraneo, passare sull'Adriatico e entrare in Kosovo sorvolando il Montenegro, che per adesso è ancora parte della Jugoslavia. Ma gli costerebbe caro, e sarebbe il segno di una situazione inaccettabilmente critica. In ogni caso, senza chiarire gli aspetti politici del problema, ai russi non conviene avere sul terreno troppi militari, tutti concentrati in un solo luogo. Se non altro perché moltiplicherebbe le necessità di approvvigionamento alimentare.

C'è poi il mistero della seconda colonna russa dello Sfor di Bosnia, che attendeva al confine con la Jugoslavia da oltre 40 [illegible] e che è stata fatta ritornare alla base, in Bosnia, secondo il portavoce americano della Sfor, David Sconlon. I rifornimenti erano su quei [illegible] camion. Significa, probabilmente, che non servono più. Significa, cioè, che c'è stato già un accordo sotterraneo?

Forse è anche questo uno degli esiti della discussione del Consiglio di Sicurezza, convocato da Eltsin [illegible] a cui Eltsin non ha preso parte. Davvero stranamente, perché è evidente l'importanza dei problemi che vi si sono discussi. A meno che il presidente russo non [illegible] stato bloccato dai medici che [illegible] stanno «trattando» per presentarlo nelle migliori condizioni all'ultima giornata del G-8 di Colonia.

E' stato dunque il premier Stepashin [illegible] presiedere [illegible] Consiglio di Sicurezza. Si sa che si è parlato dello stallo con la Nato in Kosovo, [illegible] anche degli effetti che il prolungarsi [illegible] una tale situazione fino al vertice del G-8 [illegible] Colonia, alla fine di questa settimana, potrebbe rovesciare sulla Russia. S'intende, nel [illegible] in cui i Paesi della Nato decidessero di bloccare i prestiti del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale, e i negoziati con i club creditori di Parigi e di Londra. Vladimir Putin, segretario del Consiglio, si è mostrato molto conciliante in chiusura, dicendosi convinto che, «dopo un certo rodaggio, un po' difficile, si troverà un'intesa». E, poiché nel Consiglio di Sicurezza [illegible] sono tutti i ministeri della forza, potrebbe significa[illegible] che si sono messi d'accordo per non alzare il prezzo e i toni.

Ma l'agenzia Ifar-Tass, che esprime punti di vista ufficiosi, ha levato ieri la sua voce [illegible] due riprese per protestare contro il «lassismo» delle truppe Nato, che [illegible] fanno nulla per disarmare l'Uck». I russi vedono in televisione le colonne dei profughi serbi che si avviano verso [illegible] Montenegro o il Nord della Jugoslavia, mescolandosi in cerca di protezione [illegible] le colonne jugoslave che se ne vanno, o con le colonne della Nato che arrivano. E cominciano a rendersi conto che i loro paracadutisti nell'aeroporto di Pristina possono ben poco.

Un carrista russo nella postazione occupata dalla sua brigata all'aeroporto di Pristina

### Washington non alza la voce

## *La Albright: un episodio minore Ma il Pentagono non vuole cedere*

**Andrea di Robilant**
corrispondente a WASHINGTON

Tra imbarazzo e confusione [illegible] Casa Bianca cerca di minimizzare il bisticcio della Nato [illegible] Mosca sulle truppe russe in Kosovo. E assicura che una soluzione sul collocamento dei russi della Kfor sarà presto trovata. «E' facile esagerare l'importanza [illegible] questa vicenda», dice il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. «Dal punto di vista militare questo non è un episodio significativo».

Il segretario di Stato Madeleine Albright insiste che gli Stati Uniti sono favorevoli ad una partecipazione dei russi nella Kfor «in un ruolo appropriato». E assicura che ci sono stati «progressi reali» verso una soluzione dopo che Bill Clinton e Boris Eltsin si sono parlati ieri, la seconda telefonata in due giorni.

[illegible] [illegible] verità [illegible] che la lunga conversazione tra i due leader, nonché la telefonata tra il vice presidente Gore e il premier russo Stepashin e le due telefonate tra la Albright e il ministro degli Esteri Ivanov non [illegible] bastate a sbloccare l'impasse creata dall'entrata a sorpresa di duecento soldati russi in Kosovo la settimana scorsa.

Nei prossimi giorni la trattativa tra russi e americani proseguirà a Helsinki, dove i responsabili della Difesa, Cohen e Sergeev, saranno raggiunti dalla Albright e da Ivanov. L'obiettivo degli americani [illegible] quello di trovare una collocazione per i russi che non [illegible] le premesse di una divisione di fatto del Kosovo, [illegible] la nascita di un'enclave slava. Clinton e Eltsin avranno modo di affrontare la questione faccia a faccia in un incontro ai margini del vertice G8 a Colonia domenica.

Nonostante le difficoltà la Albright, così come gli uomini della Casa Bianca, invita i giornalisti a non ingigantire questa disputa: «Mi sembra importante guardare i fatti. Un fiume di profughi sta tornando verso casa - una realtà che molti giudicavano impossibile qualche settimana fa. La dimensione russa sarà risolta. Anche perché c'è buona volontà da tutte le parti».

Al Pentagono, tuttavia, l'umore è [illegible] conciliante. Si teme che l'atteggiamento dei russi crei una situazione esplosiva sul terreno.

[illegible] insistono che i russi do[illegible] essere sotto comando Nato. Il segretario alla Difesa Cohen: «Questo piano di pace deve funzionare. E [illegible] può funzionare se i russi si mettono a puntare i piedi e a raccontare che [illegible] lì per difendere la popolazione serba dagli albanesi».

E i russi [illegible] danno alcun segno di voler cedere. Un [illegible] condo piccolo contingente [illegible] mosso ieri dalla Bosnia verso il Kosovo - a quanto pare per portare viveri e vettovaglie ai duecento uomini che occupano l'aeroporto di Pristina. Ora [illegible] delle ipotesi sotto esame [illegible] quella di concedere a Mosca «un'area di responsabilità» russa, all'interno di uno dei settori Nato.

Il presidente Bill Clinton

### Brzezinski critica il Presidente «Il Cremlino non merita elogi»

Oltre ad appannare la vittoria della Nato in Kosovo, l'insidiosa e pasticciata trattativa tra russi e americani scatena le critiche di personaggi influenti dell'establishment [illegible] politica estera, che accu[illegible]no l'Amministrazione di voler concedere troppo a Mosca.

«La condotta della Russia [illegible] merita tutto l'encomio che l'Amministrazione ha riservato a Eltsin», scrive Zbigniew Brzezinski, ex consiglie[illegible] per la sicurezza nazionale. «La Russia si è comportata [illegible] maniera maliziosa e si è mossa d'accordo con Belgrado. Il dispiegamento di truppe all'aeroporto è stato coordinato con Belgrado. Non tenerne conto significa alimentare le ambizioni dei russi. La prova di forza di Eltsin a Pristina deve essere bloccata».

MISTERI E COLPI BASSI AL CREMLINO

# Mosca, il grande bluff dei generali

## *La storia segreta del blitz contro la Nato a Pristina*

**retroscena**

**Giulietto Chiesa**
corrispondente da MOSCA

Il ministro della Difesa russo Igor Sergejev

**«Ma adesso siamo in trappola senza carburante [illegible] cibo e dovremo chiedere la carità agli inglesi Era meglio utilizzare i soldi per salvare la stazione spaziale»**

Terreno minato, pericoloso. Nessuno è disposto a parlare apertamente di cosa è accaduto per davvero tra venerdì e sabato, di chi ha preso la decisione di far muovere i paracadutisti della forza russa in Bosnia alla volta di Pristina. Neanche chi ne parla - un colonnello dell'esercito, che esordisce accusando di «vigliaccheria» tutti i generali - si sente con le spalle abbastanza coperte da poter declinare il proprio nome e cognome.

Sfogliamo insieme i due unici giornali usciti nel lunedì di festa, «Sevodnja» e «Novaja Gazeta», entrambi con molti interrogativi e [illegible] certezza. Lui, il colonnello, ha una versione divertente. Qualcuno sarebbe andato da Eltsin e, facendo scattare i tacchi, avrebbe «fatto rapporto»: «Signor presidente! La Nato sta per entrare in Kosovo. Tra meno [illegible] [illegible] ore saranno dentro. Che dobbiamo fare? Si suggerisce di muovere un nostro contingente».

«Sì procedo». Come? Da dove? Quando esattamente? Con quali truppe? «Tutto questo Eltsin non lo ha chiesto e non glielo hanno detto. L'essenziale [illegible] fare una [illegible]. Non penserà mica che si possa discutere di questi dettagli con il presidente? Così l'hanno fatto loro, i generali. Ma non pensi per coraggio. Non ce l'hanno. Se Boris Nikolaevic avesse detto: [illegible] procedete», non l'avrebbero fatto».

L'unica cosa certa - come tutti rilevano adesso - [illegible] che quattro importanti personaggi [illegible] sapevano nulla. E anche Eltsin, a quanto risulta anche da questa esilarante ricostruzione, non sapeva granché. Gli ignari di lusso sono il ministro degli Esteri Ivanov, il plenipotenziario per i Balcani Cernomyrdin, il primo ministro Stepashin, il segretario del Consiglio di Sicurezza Putin. Ma il nostro colonnello non è affatto entusiasta dell'operazione. «Gli americani sono più furbi di quanto mostrino. Quei 200 paracadutisti [illegible] nell'aeroporto di Pristina sono in trappola. Primo: escludo che gli a[illegible]ricani siano stati colti di sorpresa. Secondo: quanto può resistere Zavarzin? Tre, quattro giorni. Poi gli mancherà la razione secca, e la benzina».

Interrompo la requisitoria. Potrebbero ricevere combustibile e cibo dagli jugoslavi...«Ma lei pensa davvero che alla Nato siano tutti fessi? I nostri duecento sono circondati. Gli jugoslavi hanno i cannoni alla schiena e se ne vanno. Figurati se li lasciano passare. E non pensi al ponte aereo. [illegible] arriveranno i rinforzi e il cibo sarà perché [illegible] Nato, gentilmente, ha autorizzato l'Ungheria e la Romania a dare il corridoio aereo.»

Pessimista a oltranza. Perfino gl'inglesi hanno riconosciuto ai militari russi un'attitudine teatrale formidabile. Qualcuno [illegible] arrivato [illegible] scrivere che Clinton [illegible] tanto ossessionato dal *prime time* che si [illegible] fatto bruciare sul filo di lana, lui e i suoi marines. Ma il nostro colonnello vede tutto nero. «C'è la prova che i generali russi hanno già abbassato la coda. Come mai la seconda colonna dalla Bosnia è ancora ferma? I rifornimenti potrebbero [illegible] via terra, ma non arriveranno. Perché dopo la sorpresa - che ha colto un sacco di gente più [illegible] Mosca che a Washington - sono arrivate le telefonate per fermare tutto. [illegible] siete matti? Non ci daranno più un centesimo. Così arriva la frenata. Il generale Kvashnin, capo dello Stato Maggiore, se l'è già fatta nelle braghe. Il suo sogno è diventare ministro della Difesa. Cioè vuole segare la sedia su cui è seduto Igor Sergeev. Si odiano a morte. Ecco perché Sergeev ha convocato il collegio subito dopo la partenza del convoglio: perché voleva essere lui, oppure prendere la distanze. E Leonid Ivashov? Anche lui è così cinico? «No, lui è diverso. E' un vecchio generale sovietico, di quelli che ancora pensano che si debba salvare l'onore. Viene da una carriera tutta politica. E' uno dei pochi che Eltsin non ha ancora licenziato. Ha colto l'occasione, anche perché stando a fianco di Cernomyrdin dev'essergli venuto il voltastomaco».

E che succederà adesso? Intendo dire: sul campo. [illegible] mostra la carta, dispiegata sul lungo tavolo di riunione. «Guardi [illegible] situazione. Noi si[illegible] qui, con duecento uomini. Massimo che potremo mandare laggiù, nella più fantastica delle ipotesi, è 2 mila uomini. Sempre che gli americani paghino per noi, e non ne sono più tanto sicuro. Una zona nostra non ce la daranno. Giocano con le parole: sarà una ripetizione della Bosnia, dove non contiamo niente. Abbiamo fatto un bel colpo - [illegible] dite voi - d'immagine. Così tutti diranno che i russi hanno sempre risorse geniali da spendere. Ma è un bluff. Quei centocinquanta milioni di dollari dovremmo spenderli per non far morire la stazione spaziale «Mir». Invece che cer[illegible] di salvare la faccia, mentre perdiamo il c...».

### [illegible] nuovo Afghanistan»

## *Il premier albanese avverte i russi Il leader Uck: Mosca li ritiri subito*

COPENHAGEN

L'Albania [illegible] vuole che il Kosovo si trasformi [illegible] un [illegible] Afghanistan». È con questo riferimento all'occupazione sovietica del Paese asiatico che il premier di Tirana, Pandeli Maiko ha chiesto alla Nato di limitare il ruolo dei soldati russi nella provincia serba. «Speriamo che i soldati russi di stanza nel Kosovo [illegible] ci riportino alle mente ricordi dell'Armata ros[illegible], ha spiegato Maiko durante la [illegible] visita in Danimarca. Il suo auspicio è che i soldati di Mosca «possano svolgere una funzione analoga a quella svolta dalla diplomazia russa», «molto apprezzata» dall'Albania. Per Maiko, però, «le discussioni su un comando russo indipendente sono inaccettabili».

[illegible] Tirana il premier del governo provvisorio del Kosovo nominato dall'Uck, Hashim Thaci, [illegible] insistito perchè i soldati russi che sono entrati in Kosovo se ne vadano «quanto prima». «Non possiamo garantire la loro sicurezza», ha avvertito, e «il mio governo non accetterà mai la spartizione del Kosovo».

In una intervista al quotidiano austriaco «Die Presse», Thaci ha denunciato l'aiuto russo ai serbi nell'ultima offensiva contro la popolazione albanese [illegible] Kosovo. Sono «provocazioni e attacchi contro l'integrità territoriale del Kosovo» ha detto. Non ha parlato espressamente [illegible] rappresaglie contro i russi [illegible] ha lasciato intendere che i [illegible] uomini si riservano il dirit[illegible] [illegible] difendere gli albanesi del Kosovo. Quanto all'esodo dei serbi per il timore di vendette, il leader dell'Uck ha ribadito che il [illegible] esercito ha dato chiare «garanzie» che «saranno rispettati tutti quelli che non hanno le mani macchiate di sangue». «Non ci interessa la vendetta, [illegible] tutti i criminali che hanno ucciso dei civili sa[illegible] consegnati al Tribunale dell'Aia per i crimini di guerra», ha spiegato. [e. st.]

## I guerriglieri dell'Uck controllano già una parte di Prizren e hanno aperto un ufficio nel capoluogo

Un ufficiale britannico guarda la fossa comune scoperta nel villaggio di Kacanik. A destra miliziani serbi escono da Prizren

# Trovate le prime fosse comuni

## *A Kacanik e Pristina, almeno 200 i corpi*

**Nelle zone controllate dagli indipendentisti si è avviata una pulizia etnica al contrario**

PRISTINA

A due giorni dall'ingresso della Kfor in Kosovo, sono state scoperte - come molti temevano - le prime fosse comuni: si trovano nei pressi di Kacanik e di Prizren e conterrebbero circa 200 cadaveri, secondo le informazioni fin qui diffuse. Anche di donne e bambini.«Non è che l'inizio» ha detto una fonte dell'Alleanza lasciando intendere che i macabri ritrovamenti di oggi preludono a molte altre scoperte del genere a mano a mano che le forze di pace si installeranno nelle loro assegnate. «Esistono riscontri fotografici e altri elementi che lasciano ritenere che scoperte del genere non siano un caso isolato» ha detto la fonte, ricordando che il Tribunale penale internazionale (Tpi) dell'Aja sui crimini di guerra commessi nella Jugoslavia ha chiesto ai paesi della Nato di collaborare alla ricerca di prove che possano inchiodare il regime serbo alle sue responsabilità.

Anche il Tpi ha confermato ieri i ritrovamenti. Sono stati i militari britannici a individuare tre fosse comuni dietro una pompa di benzina nei pressi del cimitero di Kacanik, a pochi chilometri dalla frontiera la Macedonia, poco distante dal posto di frontiera di Gjeneral Jankovic. Molti cadaveri presentavano fori di proiettili alla nuca, tra le vittime pare ci fosse anche una bambina di tre anni.

Poco dopo il ritrovamento di Kacanik, dove sono state individuate due grandi fosse con un circa 80 corpi, più una terza in cui si distinguono almeno cinque bare, è giunta la notizia che anche a Prizren, nella zona assegnata alle forze tedesche, era stato fatto un analogo ritrovamento, con un centinaio circa di corpi.

A Kacanik, il settore affidato alle forze Usa, i militari britannici hanno circondato le fosse per proteggerle nell'attesa dell'arrivo degli esperti di medicina legale che raccolgono prove per conto del Tpi. Quando giunti i soldati americani, si sono messi di guardia. Alcuni medici albanesi hanno deposto fiori sulle fosse comuni.

Quattordicimila uomini della Nato sono già in Kosovo, almeno altrettanti sono i militari serbi che continuano a ritirarsi proteggendo lunghe colonne di civili, ma la presenza più allarmante nel territorio appena «liberato» è quella dell'«Uck».

Nonostante intimazioni ed accordi i guerriglieri sono rientrati in forze e continuano ad attaccare. Da Podujevo, base principale delle loro attività, cominciano a spostarsi le zone più interne: adesso vengono segnalati a Prizren ,dove per tutto il pomeriggio si sono susseguite violente sparatorie, alla periferia di Pristina, in numerosi villaggi a ridosso del confine albanese e di quello macedone. A Pristina l'Uck ha aperto un ufficio, con tanto di bandiera nera albanese.

> I cadaveri scoperti dai paracadutisti britannici: le vittime uccise con un colpo alla nuca e poi bruciate

E' una forza incontrollabile che continua a muoversi su linnee autonome, a volte collaborando coi contingenti Nato (come al confine albanese di Morini, dove l'«Uck» collabora con la Nato per frenare il rientro dei profughi) ma molto più spesso riprendendo possesso dei territori con la violenza. Ieri Prizren, dove sono rimasti circa sessantamila albanesi, è stata teatro di nuovi scontri di una «pulizia etnica» rovesciata, con almeno duemila serbi costretti a fuggire a bordo di auto, pullman e carri agricoli, sotto protezione di un reparto della «Vojska» che per garantire la loro fuga ha abbandonato la città ventiquattr'ore prima di quanto stabilito dagli accordi.

Il contingente tedesco adesso ha piazzato i suoi carri sulle alture che dominano la città ed è intervenuto per separare il corteo dei serbi dagli albanesi che tentavano di circondarlo accompagnandolo con insulti e lancio di sassi. Non appena i rifugiati si sono mossi, gruppi di albanesi hanno preso a devastare i negozi serbi. Le informazioni, ancora confuse, che giungono dal capoluogo minerario dicono che almeno due quartieri della città siano nelle mani di reparti armati dell'«Uck».

NELLA BASE DEI BERSAGLIERI

# Pec, cambio della guardia nella città preda dell'odio

**reportage**

Francesco Grignetti

Inviato a PEC

**Case incendiate e acre puzzo di morte Si sono salvate solo le proprietà dei serbi Nella via principale una boutique intatta esibisce i vestiti e una rosticceria il simbolo del bersaglio**

**Il generale italiano incontra il sindaco «Siamo qui per ridare la normalità e per la ricostruzione» «Siamo felici che siate venuti voi che più ci avete aiutati durante la guerra»**

La pulizia etnica ha un odore terribile che ti prende alla gola: è il puzzo di cadaveri in putrefazione misto a quello delle case incendiate, del legno carbonizzato, della spazzatura abbandonata. In giro per il Kosovo, in questi folli giorni di ritirata dei serbi e di spiegamento della Nato, quello della pulizia etnica è un tanfo che si sente dappertutto. Perché è cosa facile, troppo facile, incappare in un morto. Ma anche perché case continuano a bruciare. E non si capisce più se sono le ultime case albanesi distrutte per odio o le case serbe incendiate per sfregio. Ebbene, a Pec, entri e senti un inconfondibile odore di pulizia etnica.

Una nuova parola dovrà entrare nei dizionari: Pec, ovvero città morta a seguito di pulizia etnica. Pec è il capoluogo del Kosovo orientale, nella zona a ridosso dell'Albania dove gli scontri con l'Uck sono stati più feroci e le ritorsioni contro la popolazione più scientifiche.

Sono le dimensioni della distruzione che impressionano. A Pec, come anche nella cittadina vicina di Decani, quasi tutti i negozi sono stati saccheggiati, sventrati, distrutti. Quasi tutte le case sono state incendiate. Quasi tutti gli abitanti, dei 40 o mila che erano, sono svaniti nei campi profughi. Si cammina tra vetri infranti, legni bruciati, muri diroccati. Sui muri dei negozi - ormai vetrine integre non ce ne sono più - si vede la croce e le quattro S dello slogan nazionale «Soltanto la Solidarietà Salverà i Serbia». Un onorato slogan, che dopo il Kosovo diventerà un segno di infamia. Forse Pec potrebbe paragonare alla Berlino della «notte dei cristalli». Ma la storia non si ripete mai.

Qualcosa a Pec si è salvato, però: alcune case, negozi, ristoranti. Proprietà dei serbi. Fra tante distruzioni, sul viale principale, spicca una boutique Miss con le vetrine intatte e i vestiti esposti. Un autonoleggio con scritta in inglese e in cirillico. Una modesta rosticceria, dove spiccava il segno a circoletti «Target». Un fioraio che espone tra i vasi il poster di Milosevic.

All'arrivo delle truppe occidentali, o forse proprio per questo, tocca ai serbi vivere nella paura. Scappano a rompicollo dalla città come tre mesi fa fecero scappare i loro concittadini albanesi. Nei giorni scorsi, raccontano, è stato un lungo susseguirsi di convogli con auto, trattori, camion carichi all'inverosimile.

Non tutti i cittadini serbi di Pec fuggono, a dire il vero. Ieri pomeriggio, intorno alle 15, un gruppetto di cinque uomini, due anziani e tre giovani, maglietta sdrucita e ciabatte di plastica, è sceso da una Bmw grigia al bivio tra Pec, Mitrovica e Pristina. Di qui passano le colonne serbe in ritirata. I cinque hanno sostato per ore a salutarli il tipico segno a tre dei nazionalisti cetnici. Nemmeno uno sguardo per i bersaglieri che passavano. Lo stesso accadeva sul viale principale. Un'anziana vestita di nero salutava e piangeva. E così altri tre vecchi da una panchina.

E' gente che non ce la fa a lasciare la propria casa. Accade anche agli albanesi. Certe persone anziane preferiscono il rischio, quando non era certezza, di morire, anzichè lasciare la propria abitazione. E ieri mattina, all'ingresso in città degli italiani, dopo 40 ore di cammino lentissimo attraverso un Paese semidistrutto, Pec era ormai una città che moriva.

Arrivando per la strada che costeggia il confine, dall'alto di una collina, si vedevano lente volute di fumo nero che si alzavano da diversi quartieri. Dieci, venti, poi case andavano a fuoco. Era il lugubre saluto di chi va via. Proprio in quel momento, sorpassando i mezzi della Brigata Garibaldi, fermi sul bordo della strada, migliaia tra poliziotti e militari jugoslavi andavano via di fretta.

I fuochi di ieri mattina erano l'ultima agonia della città. A sera dopo lo scambio di consegne tra il generale dei bersaglieri Mauro Del Vecchio e il colonnello Srba Zrdavronic, comandante della 125ª brigata mobilizzata di stanza nella provincia, restavano in città soltanto un centinaio di poliziotti e qualche civile.

Pec è una città-simbolo. E' la sede del patriarcato ortodosso dell'intero Kosovo. Uno stupendo eremo del XII secolo, a un chilometro dalla città, in una gola boscosa. Una meraviglia medioevale. Un'oasi in tanta distruzione. Il grande portone in legno del patriarcato ieri pomeriggio, come sempre, era aperto. Ad accogliere i visitatori c'era un'anziana suora vestita di nero. Una donna dallo sguardo dolce, che ti salutava e insieme ti benediceva. Accanto a lei, intimiditi, due agenti di polizia, due giganti, parlottavano alla radio e avvisavano chissà quale comando della visita.

Il patriarcato di Pec è un luogo santo per il cristianesimo ortodosso e come tale è stato indicato nelle risoluzioni dell'Onu come meritevole di speciale attenzione da parte della Kfor. Sarà uno dei primi edifici che verrà protetto dai bersaglieri. Per fortuna i raid aerei della Nato, che pure hanno imperversato da queste parti, e si vede, hanno risparmiato il patriarcato. Alla forza di pace il compito di salvarlo da ogni attentato o insulto.

A sera, il generale Del Vecchio si incontrava con il sindaco della città, Jovan Popovic, per un primo approccio. Incontro cordiale e pieno di convenevoli. «Siamo qui per contribuire alla ricostruzione di questa città e per creare le premesse di una convivenza civile», esordiva il comandante dei bersaglieri. «E noi siamo contenti che qui siano gli italiani, che più di tutti gli altri, russi compresi, ci hanno aiutato a finire questa guerra», gli rispondeva il sindaco.

Come accadrà a Pec, diversi i luoghi che i bersaglieri dovranno proteggere. E tante le persone. Hanno già cominciato: nella notte di domenica, a Djacovica, dove i bersaglieri hanno trascorso la prima notte kosovara all'addiaccio, una famiglia di 40 serbi ha chiesto protezione dall'ira degli albanesi: due blindati e venti soldati hanno presidiato la loro casa fino all'alba.

Il generale Mauro Del Vecchio stringe la mano a un militare serbo a Pec

## «Attirati in una trappola»

### *Era italiano uno dei giornalisti assassinati dai cecchini serbi*

BONN

Lavoravano entrambi per «Stern», i due giornalisti uccisi domenica pomeriggio in un agguato a Dulje, una quarantina di chilometri a Sud di Pristina, nel Kosovo. Uno di loro, Gabriel Gruener, 35 anni, era nato a Bolzano e dal '91 si occupava di Balcani per il settimanale di Amburgo: ferito da alcuni colpi di fucile automatico, è morto poche ore dopo all'ospedale di Skopje, in Macedonia. Il suo collega Volker Kraemer, 56 anni, era fra i più noti fotografi tedeschi: lavorava per «Stern» da oltre trent'anni. A renderlo famoso erano stati i servizi sull'invasione sovietica della Cecoslovacchia, nel 1968, ma fra i suoi servizi migliori c'erano anche reportage sulla guerra in Eritrea o in altre zone di crisi, dalla Turchia al Sudafrica al Caucaso sovietico.

> I colleghi: «Erano esperti del rischio ma attenti a non esporsi troppo» Bonn smentisce la morte di un terzo reporter

Entrambi erano considerati esperti del rischio ma, raccontano i colleghi, badavano a non esporsi a pericoli inutili. Si muovevano sempre con grande professionalità: sono caduti vittima di cecchino serbo, di un gruppo paramilitare in fuga dal Kosovo, e di una propria imboscate tesa da qualcuno che - secondo voci non confermate rimbalzate ieri a Bonn - li avrebbe attirati con la promessa di farli fotografare per primi una fossa comune di kosovari albanesi? Di certo, per ora, si sa soltanto che al momento dell'agguato Kraemer e Gruener si stavano spostando da Prizren, dove si trova il quartiere generale delle truppe tedesche, a Skopje, dove avrebbero dovuto spedire al giornale il servizio appena realizzato sull'ingresso in Kosovo del contingente di Bonn.

I colpi di fucile, secondo fonti militari, sarebbero stati sparati da una grande distanza: ma molti sono ancora i punti oscuri di una vicenda che ha sconvolto il prestigioso settimanale e la Germania. C'è confusione anche su una possibile terza vittima: in un primo momento le autorità militari tedesche nel Kosovo avevano comunicato che un altro giornalista era stato ucciso subito dopo aver passato il confine fra la Macedonia e il Kosovo nella zona di Tetovo; in seguito avevano precisato che si trattava semplicemente di «un civile» in compagnia dei due reporter e che forse faceva loro da guida, ancora una volta senza precisarne l'identità nè la nazionalità. In serata, anche questa seconda versione è stata smentita: la situazione sul terreno è ancora «troppo confusa» e non tutte le informazioni possono essere controllate, spiega un comunicato del ministero della Difesa di Bonn.

In seguito alla morte dei due reporter, il governo federale ha invitato i giornalisti al seguito delle truppe tedesche a non avventurarsi senza protezione nella regione, e a non allontanarsi dal convoglio della «Bundeswehr». Ma a Vienna un portavoce dell'Osce, Freimut Duve, ha proposto di istituire un «distintivo di protezione» per i giornalisti impegnati nelle zone di guerra - lo stesso già distribuito ai volontari della Croce Rossa Internazionale - per «equiparare a una violazione della Convenzione di Ginevra» l'attacco a rappresentante dei mass media. Sono sempre più numerosi i giornalisti uccisi in zone di crisi: nel '98 sono stati cinquanta. Dal '79, anno 8 i tedeschi caduti mentre svolgevano il loro lavoro di corrispondenti di guerra: in Serbia, fra i curdi nell'Iraq del Nord, in Somalia, in Libano e in Uganda.

### Il presidente jugoslavo tra la folla a Novi Sad: in quaranta giorni avrete un nuovo ponte

# Riappare Milosevic: ricostruirò la Serbia

## *L'ultranazionalista Seselj abbandona il governo*

**Giuseppe Zaccaria**
inviato a

Sulle sponde del Danubio per la prima volta dall'inizio della guerra Slobodan Milosevic riappare tra la folla. Lo fa a Novi Sad, dinanzi al ponte di Deska, quello sull'autostrada, distrutto dalle incursioni aeree e da oggi via di ricostruzione fra una bene organizzata folla plaudente.

La ripresa dovrebbe cominciare da quel ponte, ed il presidente dei serbi approfitta dell'occasione per lanciare al Paese un messaggio di speranza: «Non è casuale - dice - che il rinnovamento cominci da Novi Sad: i ponti uniscono culture e persone...». In quaranta giorni promette che il viadotto sarà nuovamente attivo, dice che i tecnici hanno progettato in segreto un intervento che sarà straordinario. Dice «obnovo», cioè rinnovamento, e non «rekonstrukcija»: nella memoria storica dei serbi, il termine smuove il lino che aveva ricoperto periodi dimenticati.

«Dal traje obnova nema odmora», diceva lo slogan titoista che avviò la Jugoslavia alla rinascita postbellica: finché c'è rinnovamento non può esserci riposo. Allora il Paese tornò in piedi attraverso il lavoro collettivo ed i campi studenteschi. Adesso si appresta a farlo attraverso un'inedita alleanza fra estremismi opposti.

Ieri mattina, in una conferenza stampa il partito radicale di Vojslav Seselj ha annunciato pubblicamente che si ritira dal governo: i due vice presidenti di Serbia e 13 ministri si dimettono, mettendo in minoranza quel che resta della coalizione, cioè l'«Sps» di Milosevic e la «Jul» della moglie Mirjana Markovic. Con solito, straordinario tempismo Vuk Draskovic si è proposto come nuova stampella del regime. Il governo, ripete, andava «denazificato», l'uscita di Seselj e dei suoi tradizionalisti dall'esecutivo non può migliorare le prospettive.

Non per lui, forse. In questo momento «Sps» e «Jul» dispongono di 110 seggi sui 250 di cui il Parlamento serbo è composto. I 45 deputati del «partito del rinnovamento» sarebbero sufficienti per governare, ma di Draskovic ormai si fida più nessuno.

Difficilmente, in una situazione così delicata, Milosevic commetterà l'errore di affidarsi ad un simile voltagabbana, a meno di poter stringere un patto di ferro. È che da un lato Draskovic faciliterebbe i contatti le cancellerie occidentali, è assolutamente certo che interpreterebbe questo ruolo in modo molto personale. Più probabile, al momento, è che l'attuale potere serbo continui a gestire le cose con un governo di minoranza cui Seselj ed i suoi radicali potrebbero offrire un esterno, com'è già accaduto in passato sulle grandi questioni nazionali.

In un momento come questo, la soluzione sembra convenire a tutti. Milosevic, sugli enormi problemi del Paese ha bisogno di trovare grandi alleanze, sa di poter contare sul patriottismo dei radicali.

Seselj, continua a battere i tasti delle serbità oltraggiata («Restiamo fedeli alla nostra politica, non possiamo restare al governo mentre soldati stranieri occupano il Kosovo ed i serbi costretti a fuggire per non essere uccisi») può permetterai di aspettare.

Una lunga fase difficilità potrà soltanto fargli acquistare nuovo consenso. Negli ultimi tre mesi il serbi hanno visto crollare il sogno di ogni progresso economico, quell'Occidente verso cui tendevano li ha ricoperti di bombe: in una popolazione sempre più povera frustrata il delirio isolazionista e panslavo dei radicali destinato fare nuovi proseliti.

In alcune idee circa la rinascita, tradizionalismo Seselj le posizioni dei comunisti della «Jul» finiscono col coincidere. L'idea dello «stipendio unico», per esempio: un salario da fame che però dovrebbe la piena occupazione ed uno sforzo corale di ripresa. Abbandonata a sé stessa, priva di aiuti concreti la Serbia sembra avviarsi verso un futuro sempre più appartato, un confuso nazionalsocialismo marcato dall'arretratezza economica.

Non a caso, proprio in questo momento il presidente del Montenegro ricorda all'altra parte della federazione che il futuro dei due Paesi sta per separarsi. Milo [illegible] era in visita a Sofia. «L'esperienza del Montenegro può trasformarsi in fattore di stabilità per tutti i Balcani - ha detto - ma se la Serbia non muterà politica non ci sarà futuro. Fin quando resterà al potere Milosevic cercherà di interferire nella nostra vita, ma il Montenegro è pronto a riconsiderare le proprie posizioni». Quasi un annuncio di secessione che apre nuovi, allarmanti scenari.

**Il leader parla della ripresa usando le stesse parole di Tito tra una folla che applaude**

**A porgere una stampella al regime ci pensa il solito Draskovic che subito offre i suoi 45 deputati**

Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic saluta la folla a Novi Sad: «Ricostruiremo il Paese», ha detto nella città sul Danubio

# Ciampi: copiare l'Alto Adige

ROMA

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ritiene che gli accordi italo-austriaci del 1954 sull'Alto Adige possono diventare un «modello da applicare anche in Kosovo» per garantire la convivenza fra diversi gruppi etnici e linguistici. Il Capo dello Stato ha discusso ieri le evoluzioni della crisi nei Balcani ricevendo al Quirinale il collega austriaco, Thomas Kleistel, ed ha poi affermato che «l'accordo per l'Alto Adige sul delicato problema delle etnie è l'esempio migliore di come possono essere risolte le questioni etniche nel quadro della pace europea» che oggi permette «alle popolazioni dell'Alto Adige del Tirolo di vivere in pace, senza frontiere e con un'unica di scambio».

La proposta redigere lo statuto del Kosovo sul modello di quello dell'Alto Adige era stata presa in considerazione da albanesi serbi prima del negoziato di Rambouillet ma è stata poi sorpassata dal precipitare della crisi. Negli ambienti italiani si ritiene che ora, in vista del nuovo negoziato fra Belgrado e Pristina, potrebbe tornare in cima all'agenda. «Ciò che conta - ha detto Carlo Azeglio Ciampi dopo il colloquio con l'ospite austriaco - è quello di dare un contributo alla ricostruzione non solamente di ponti e città ma anche e soprattutto di una e sana democrazia europea».

**«Dagli accordi italo-austriaci del '54 un buon modello da applicare anche in Kosovo»**

Sul Kosovo intervenuto ieri anche il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in occasione del seminario di Cernobbio sulle relazioni fra Italia e Stati Uniti. Secondo Dini «le sanzioni economiche contro Belgrado avrebbero dovuto essere introdotte per tempo e quindi potuto non rendere necessario il ricorso alle armi». Come dire: se l'embargo economico totale contro la Federazione Jugoslavia fosse stato applicato dagli alleati europei ed americani subito dopo il fallimento delle trattative di Rambouillet forse i 79 giorni di guerra aerea si sarebbero potuti evitare. Il titolare della Farnesina ha poi tenuto sottolineare l'importanza del ruolo della Russia in questa fase del dopo-conflitto caratterizzata dalle tensioni sul terreno fra i contingenti militari della Nato e del Cremlino. «Senza un'attiva partecipazione di Mosca non sarebbe possibile la ricerca di una soluzione politica del conflitto nel Kosovo» ha sottolineato Dini ricordando in particolare che «i russi sono stati un partner di fondamentale importanza per mettere fine alla crisi». Quanto alla ricostruzione Dini ha confermato che il g sta studiando una ad hoc per favorire gli investimenti italiani nelle zone distrutte dalla guerra. «Saranno i Paesi europei a dover sostenere l'onere maggiore per la ricostruzione Kosovo e più in generale dei Balcani - ha concluso Dini - e l'Italia farà la sua parte».

[m. mol.]


«Servire a Dio è regnare»
Dopo una lunga e sofferta malattia sostenuta con fede e dignità, è serenamente spirato
**Don Raffaele Carretta**
salesiano sacerdote
anni 70
Ne danno l'annuncio la Comunità salesiana, sorella, fratelli, parenti tutti. Rosario all'Istituto «Agostino Richelmy», via Madonna 19, martedì 15 giugno - ore 20,30. Il funerale nella cappella dell'Istituto mercoledì 16 giugno, ore 10.
— Torino, 13 giugno 1999

Cristianamente è mancata
**Assunta Varese**
ved. Santin
Ne danno il triste annuncio: figlio, nuora e nipote tutti. Funerale mercoledì 16 alle ore 10 Parrocchia San Giulio d'Orta (C. Cadore 9)
— Torino, 14 giugno

Anna e Romano Mazzuti ricordano affettuosamente ASSUNTA

Romeo, Giulia, Carlo, Marco ricordano con affetto nonna ASSUNTA

*Il Signore è il mio pastore, nulla mi mancherà.* (salmo 23)
Riposa nella luce del Padre
**Anna Papa Tetti**
Con immenso dolore, pur nella certezza del Cielo Nuovo, l'annunciano il marito Giovanni, le figlie Marcella e Gabriella con i generi e adorati nipoti Francesca, Elisabetta e Tommaso. Funerale mercoledì 16 corrente ore 10 presso la parrocchia «Santa Giovanna d'Arco» Lu Ghemme 38, partendo dalla Molinetta alle ore 9. Santo Rosario ore 18 del 15 giugno in parrocchia. Eventuali offerte saranno devolute a favore Padre Silvio Sordello - missionario della Consolata.
- Torino, 13 giugno

Per la prematura partenza della signora
**Anna Papa in**
i Collaboratori tutti della Società Pantone s.r.l. Direzione Sordella sono sentitamente vicini al dolore famiglia e dell'Amministratore Delegato.
— Moncalieri, 14 giugno 1999.

Piera Barioco partecipa al dolore della signora Mariarosa Sordella.

E' mancato
**Alfonso Viscusi**
Lo annunciano: moglie, figlia, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 alle 9,15 Chiesa Molinette.
— Torino, 14 giugno 1999.

*«La mia anima si rallegra e si allieta nell'insegnamento di Gesù»*
chiuso gli occhi a questo mondo, per aprirli nella dell'amore di Dio
**Alice Grangetto**
ved. Castagneri
Ne danno il triste annuncio Beppe e Carla, con Marina e Alberto dei tanto amati, prossimi, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore Missionarie Francescane Santo Rosario, oggi ore 17,45, Parrocchia Sacro Cuore di Maria. Funerali mercoledì 16, ore 15.00, in Salme partendo alle 13,30 da via Giacosa 18.
— Torino, 15 giugno 1999.

Cara MADRINA ti ricorderemo sempre. Ester e Sandro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Dino Bertinaria**
di anni 87
Ne danno il triste annuncio: la moglie Rita, i figli Rina, Olimpia e Sandro, i generi Bruno e Aldo, la nuora Gisla, il nipote Paolo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori della Croce Rossa di Moncalieri per la loro solerzia. Un ringraziamento al personale medico ed infermieristico dell'ospedale C.T.O. per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 16 alle ore 14 nella parrocchia S. Maria della Scala
Moncalieri, 14 giugno 1999

Partecipano all'immenso dolore le famiglie Bertinaria con i nipoti Giorgio e Mario, Maccario con il cognato Alessandro, Silvia e i nipoti Guido ed Enrico, Galetto con i nipoti Ugo e Margherita.

Partecipano al dolore le famiglie Capponi, Galfetti e Zano

Mariagrazia e Massimo Carlesegna partecipano al dolore della Bertinaria.

La Direzione Generale, Direzione Amministrativa e la Direzione Sanitaria di Presidio dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide sono particolarmente vicini in questo doloroso momento alle famiglie del dottor Alessandro Bertinaria

I Dirigenti Medici delle Unità Operative Ospedaliere ed Universitarie, i Dirigenti Amministrativi e Sanitari, i dipendenti tutti dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide partecipano all'immenso dolore della famiglia Bertinaria.

Dipendenti Gioielleria Maccario partecipano al lutto delle famiglie Bertinaria Maccario.

I cugini Ada e Enrico partecipano affettuosamente al dolore di Rita e famiglia.

Margherita Zech, il figlio Rodolfo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bertinaria.

Daniela Renza e Flavio si uniscono al dolore di Sandro e Laura.

I Soci del Lions Torino Collina ricordano il socio fondatore
**Bernardo Bertinaria**
e si uniscono al di Alessandro al dolore famiglia.
Torino, 15 giugno 1999

Partecipano al dolore di Sandro per la perdita del PADRE gli amici:
Franco e Gabriella Allegri
Corrado e Wanda Vagnina
e Michele Barufaldi
Gianpiero e Laura Bedrone
Eugenio e Lalla Boccardo
Ugo e Angela Cota
Roberto e Rossella De Leo
Gigi e Giovanna Galleano
Claudio e Anna Gatti
Enzo e Marina Guglielmi
Oreste e Bruna Marenco
Antonio e Nina Musso
Eugenio e Marisa Pozzetti
Giancarlo e Paola Rossi
Sergio e Rosanna Rosso
Bruna Toppo

Il Dipartimento di Diagnostica per Immagini dell'A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide partecipa al dolore del dott. Bertinaria per la scomparsa del PADRE.

Medici e Infermieri del I Servizio di Anestesia e Rianimazione del C.T.O. partecipa al dolore del dott. A. Bertinaria per la perdita del PADRE.

Borio vicini ad Alessandro:
Parotti
Ferruccio Fontan
Franca Cremo
Donatella Grifa
Marco Seminario
Annamaria Zagni.

Medici e Personale tutto del Dipartimento di Ortopedia della Azienda Ospedaliera C.T.O., C.R.F., I.C.O.R.M.A., partecipano al dolore del dott. Alessandro Bertinaria per la scomparsa del PADRE.

Gianpaolo Ambrogio e Simone Teich Alasia affettuosamente partecipano al grande dolore del Bertinaria per la perdita del PAPÀ

La U.C.A. Assistenza Farmaceutica partecipa commossa al dolore della famiglia Bertinaria.

L'Associazione Amici del 30° di Fondazione del partecipa sentitamente al dolore del dott. Alessandro Bertinaria per la perdita del PAPÀ.

Il Dipartimento di Traumatologia Ortopedia e Medicina del Lavoro dell'Università di Torino partecipa vivamente al dolore della famiglia del dott. Alessandro Bertinaria direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera Cto Crf M. Adelaide per l'improvvisa perdita del PAPÀ.

La famiglia Abaclel prende parte al dolore con grande affetto.

Ci ha teneramente lasciati
**Michele Borg**
Lo annunciano la moglie la figlia il genero parenti tutti. I funerali in Castagnole P.te martedì 15 giugno alle ore 16.
— Castagnole Piemonte, 14 giugno 1999.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Robert Bosch Sistemi Frenanti S.p.A. partecipano al dolore della famiglia dell'ing. Aldo Salaspini per la scomparsa di
**Salaspini**
— Milano, 15 giugno 1999.

La Direzione, i Dirigenti e i Collaboratori del Gruppo Bosch in Italia si uniscono al dell'ing. Aldo Salaspini e della sua famiglia per la prematura scomparsa del figlio DAVIDE.
— Milano, 15 giugno .

E' mancato dei suoi cari
**Olivieri**
anni 86
Ne danno il triste annuncio Peppina, Teresa e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 nella par- 86. Redentore.
— Torino, 15 giugno 1999.

E' mancato
**Arcidanio Tenca**
Maestro del Lavoro
L'annunciano: i figli Vanna, Giorgio, i nipoti Enrico e Andrea, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento martedì 15 c.m. ore 10 dall'abitazione via Carlo Casale 40 e con corteo funebre davanti al Comune.
— Druento, 13 giugno 1999.

Laura, Marilena, Gianni, Alfredo ricordano lo zio con affetto e rimpianto.
— Torino, 14 giugno 1999.

Il dottor Morra e i colleghi della divisione Ori partecipano al dolore di Vanna per la scomparsa del PAPÀ.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
**Vittoria Grasso**
nata Renaldi
di anni 70
Lo annunciano: il marito Franco, il figlio Gianmichele con la moglie Carla e Stefano, la sorella Giuseppina con la figlia Rosanna, il cognato Giovanni Barbera con la moglie Lorenza e i figli Anna Maria e Alberto, la cognata Una, zia, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Calderini, alla dott.ssa Donadio e Mauro e a tutto il personale del Reparto Medicina II dell'Ospedale Molinette e alle infermiere Liliana, Maria Luisa e Graziella. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 16 giugno alle ore 11,45 nella Parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24, partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5, alle ore 11,15. Il Santo Rosario oggi alle ore 18,00 in Chiesa. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Piossasco dove verrà tumulata in tomba di famiglia.
— Torino, 15 giugno 1999.

Partecipano al grande dolore di Franco e famiglia gli amici: Piero Delfino, Anerino Ermellina, Angelo Onorina, Francesco Nelda, Tino Maddalena, Rosi Chiesa, Ugo Vilma Terzolo.
— Torino, 15 giugno 1999.

Il Personale integra e Cserm si unisce alla famiglia Grasso nel ricordare con affetto la signora VITTORIA.

Le famiglie Ariotto-Meda di associano al dolore per la scomparsa della signora VITTORIA.

Carolina e Roberto si uniscono all'immenso dolore del caro amico Gianni e famiglia.

Giuseppina Chiarotto e famiglie partecipano al dolore.

Ferdinando Migra, Mario Grandi e famiglie partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara VITTORIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Attilio Bonfiglio**
Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Giovannina, il figlio Enzo con Angela, Genny e Fabio, parenti tutti. Per onorarlo lasciate telefonare al n° 011/4361665.
— Torino, 14 giugno 1999.

Daniele Lanzavecchia e famiglia partecipano al dolore di Vincenzo per la scomparsa del padre
**Bonfiglio**
— Torino, 15 giugno 1999.

I Colleghi del rag. Bonfiglio partecipano lutto per la perdita del padre
**Attilio Bonfiglio**
— Sambiunga d'Alba, 15 giugno 1

E' mancato
**Luigi Garbolino**
di anni 83
Lo annunciano: la moglie Maria, il figlio Gianfranco con Federica e Gualtiero, Graziella, Pierpaolo e Nilde. Funerali martedì 15 ore 15.
— Banchette Borgonuovo, 14 giugno 1999.

Serenamente è mancata
**Maria Chiara Briganti**
ved. Vaccaro
Ricordano l'amata Mamma i figli Alba, Elio, Franco, Adalberto con le rispettive famiglie e Gabriella con la sua Comunità. Funerali oggi ore 11,45, parrocchia Santa Rita.
— Torino, 15 giugno 1999.

Fra le sua gente, nella sua amata terra di Langa si è spento
**Angelo Ruga**
pittore
Lo piange disperata la moglie Biagina, il fratello Pino con Laura, il nipote Renzo con la famiglia e Marco Furco che amò come figlio. I funerali avranno luogo martedì 15 c.m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Concordia in Albisola Mare.
— Savona, 14 giugno 1999

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del
**rag. Domenico Passerino**
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 14 giugno

E' mancato
**Giorgio Necade**
carrozziere FIAT
anni 76
Tristemente lo annunciano: le figlie Marisa con Gari, Claudia, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale martedì 15 giugno ore 14,45 parrocchia S. Francesco.
— Orbassano, 12 giugno

Emilio, Leonardo e Stefano Papa piangono l'indimenticabile amico
**avv. Pier Ang**
— Torino, 15 giugno 1999.

E' mancato
**Ercole Gallo**
rappresentante mobili
anni 68
Lo annunciano i figli: Alessandro, Liliana con il marito Marcello Brunetto, la nipote Antonella con Daniele. Funerali mercoledì 16 giugno ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— S. Ambrogio, 14 giugno 1999.

La FIMMG - Federazione [illegible] Medicina - ricorda con stima il
**dottor Luciano Silvani**
per molti anni Consigliere del Sindacato e Direttore responsabile del Bollettino.
— Torino, 14 giugno 1999.

**RINGRAZIAM**

**Gatto Cimma**
La famiglia Cimma sentitamente ringrazia per la partecipazione.
— Torino, 15 giugno 1999.

I famigliari di
**Roberto Rocca**
Rosella e Andrea ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione certi che il ricordo del defunto rimarrà nel cuore di tutti.
— Torino, 15 giugno 1999.

1999
**Ester Ostengo**
il tuo ricordo ci accompagna. Mario, Simonetta, Federico.

1998
**Sergio Sopetto**
Sempre con noi.

15 GIUGNO 1998
**Rivera Carnesi**
Un amorevole ricordo per il dolce marito. S. Messa ore 18, parrocchia SS. Crocifisso.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

La Stampa - Abbonamenti

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

**Orario ricevimento necrologie ed edizioni**
Sportelli Salone LA Via Roma,
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE PAROLA
**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto , nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il viaggio, previsto per luglio, era stato annullato per le condizioni di salute di Karekin I

# Il Papa a sorpresa un giorno in Armenia

## *Venerdì da Cracovia per visitare il Katholikos malato*

MARCO
Inviato a LOWICZ

Papa Wojtyla sorprende tutti ancora una volta: con una decisione improvvisa modifica il programma della lunga, estenuante visita pastorale in Polonia e vi [illegible] una coda spettacolare. Invece di lasciare giovedì pomeriggio Cracovia per tornare a Roma, dormirà ancora una notte nella città che [illegible] di più, e metterà la prua verso Erevan, per andare a trovare il «Katholikos» della Chiesa Apostolica Armena, Karekin I, malato di un tumore che non lascia molte speranze.

Un viaggio lampo nel Caucaso, solo poche ore nella piccola Repubblica di Armenia, e poi finalmente a Roma, dove giun[illegible] venerdì sera. Il programma prevede la partenza alle [illegible] di mattina; l'arrivo in Armenia (tre ore in più di fuso orario rispetto all'Europa) alle 15,45. Una visita a Etchmiadzin, la «San Pietro» della Chiesa apostolica armena, un incontro con il Presidente della Repubblica, Robert Kotcharian, e intorno alle 20 locali la partenza per Roma.

Papa Wojtyla avrebbe dovuto recarsi dal 2 al [illegible] luglio a celebrare i 1700 [illegible] di fede dello Stato che per primo ha consacrato il cristianesimo come religione ufficiale, prima ancora che Costantino e Teodo[illegible] facessero lo stesso nell'Impero Romano. Il viaggio era stato annunciato, e tutto sembrava pronto, quando all'inizio della trasferta polacca da Erevan è giunta la richiesta (non totalmente inattesa) di posporlo.

Le condizioni di salute [illegible] Karekin I, operato [illegible] tumore alla laringe a New York, stavano peggiorando, e i medici non pensavano che sarebbe [illegible] in grado di affrontare tanta fatica. «Sta diventando più debole ogni giorno» ha detto l'arcivescovo Barsamian. Con l'ultima operazione gli [illegible] stata asportata la lingua, e il Katholikos comunica scrivendo su una lavagnetta.

Ma Papa Wojtyla desiderava questa visita, nel quadro dell'offensiva fraterna verso le chiese ortodosse, o comunque (come è il caso di quella armena) orientali e non in comunione con Roma. Un «seguito» della visita storica compiuta in Romania a maggio; e un anticipo di quella di cui si parla [illegible] meta la Georgia.

Tutto nella speranza che il Giubileo trovi cattolici e ortodossi in rapporti più fraterni, e che forse un giorno si apra anche la sospirata porta di Mosca. Un viaggio che voleva essere anche un segno di affetto e stima [illegible] la chiesa e il popolo armeno, martirizzati a centinaia di migliaia anche per la loro fedeltà al cristianesimo nel pri[illegible] genocidio del secolo, quello compiuto nel 1915 dai turchi.

Il «Katholikos» ha inviato a Varsavia l'arcivescovo armeno [illegible] New York, Khajag Barsamian, per dire al Papa [illegible] sua tristezza nel dover rinunciare all'incontro. Ma posporre la visita voleva dire andare almeno all'anno prossimo, e forse - visti gli impegni del Papa d[illegible]te il Giubileo - al 2001. Così è nata l'idea di questo viaggio lampo: un alto funzionario dell'entourage pontificio si è reca[illegible] immediatamente in Armenia, e ne [illegible] tornato domenica, dopo aver preso gli accordi necessari. Ieri mattina, il [illegible]nicato ufficiale: Giovanni Paolo II compirà una «visita personale» al Katholikos: il Papa vuole esprimergli «la sua vicinanza spirituale in questo momento di sofferenza».

Ma il viaggio avrà «anche il carattere di un pellegrinaggio ecumenico». Infatti Etchmiadzin [illegible] da molti secoli, attraverso ogni genere di temperie storiche, di massacri e dominazioni straniere, il [illegible] spirituale della nazione armena, e di una chiesa che fa risalire agli apostoli Taddeo e Bartolomeo le sue credenziali di cristianità; e forse più vicina a Roma, da un punto di vista teologico, di qualunque altra.

Non si può comunque fare [illegible] meno di sottolineare la forza di volontà di un pontefice che solo due giorni [illegible], a chi gli augurava cent'anni, rispondeva: «Lasciate perdere, i miei ottant'anni li sento tutti sulle spalle»; un pontefice che sabato mattina è caduto - porta ancora cerotto e punti di sutura sulla tempia - e che però continua ad aumentare il suo programma. Giovedì mattina ha deciso di aggiungere, dopo la preghiera sulla tomba dei genitori al cimitero di Cracovia, una visita in elicottero al santuario di Czestochowa, a 124 chilometri di distanza. [illegible] ieri ha visitato altre due località, Lowicz e Sosnowiec, e ha lanciato un grido di allarme perché «nel nome delle leggi del mercato vengono dimenticati i diritti dell'uomo».

**Una spettacolare coda all'estenuante pellegrinaggio in Polonia prima del rientro a Roma per i 1700 [illegible] di cristianesimo nel Paese caucasico**

Giovanni Paolo II ieri nella città di Lowicz osserva alcune ragazze nel [illegible] tradizionale

**CATTOLICI INGLESI**

### *Confessione telefonica nell'Essex*

LONDRA. I cattolici britannici sono troppo pigri per andare in chiesa: per evitare [illegible] sforzi e scomodità, la contea dell'Essex ha ideato un progetto pilota organizzato dalla Società missionaria cattolica. Dal 28 giugno i penitenti cattolici potranno liberarsi dei propri peccati non più negli scuri e angusti confessionali delle chiese, ma dalle comode poltrone delle loro case. Parlando al telefono, come se stessero parlando con l'amico d'infanzia. Il servizio gratuito, il primo in assoluto in tutta l'Inghilterra, coinvolge i preti della chiesa della Vergine Immacolata a Chelmsford, 30 chilometri a nord-est della capitale, che tutti i giorni dalle quattro alle sei del pomeriggio risponderanno alle telefonate dei peccatori. Il progetto [illegible] stato ideato per riavvicinare alla chiesa cattolica le tante pecorelle smarrite allontanate dalla vita moderna. Chi vuole confessarsi potrà «chiamare per qualsiasi problema e chiedere perdono per i propri peccati nella massima segretezza», ha garantito al quotidiano inglese Times il parroco di Chelmsford, Brian O'Higgins. Il parroco assicura che: «la gente potrà telefonare per ogni motivo, discutere dei propri peccati e chiedere perdono al telefono». «Le confessioni - sottolinea O'Higgins - saranno ovviamente [illegible] in modo confidenziale. A nessuno verrà chiesto il nome e il numero [illegible] telefono». La privacy della confessione, dunque, è assicurata. [Ansa]

**ADDIO A MANDELA**

### [illegible] proclamato presidente

CITTÀ DEL CAPO. Thabo Mbeki è stato eletto ieri a Città del Capo presidente del Sud Africa: il secondo democratico dopo la caduta dell'apartheid. Mbeki, 57 anni, succede a Nelson Mandela che ha traghettato il passaggio quasi indolore dall'apartheid alla democrazia, e gestito la pacifi[illegible] La cerimonia è stata ritmata da eleganti canti africani accompagnati da un impeccabile battito delle mani; e [illegible] un coro ad eseguirli, [illegible] i 400 deputati, tutti in piedi. In apertura, sul soglio p[illegible] alto del Parlamento riunito per la prima volta dopo il voto del [illegible] giugno, Mbeki è stato subito proclamato presidente. Dopo l'elezione, c'è stata una velocissima sfilata di tutti i leader dei partiti presenti in Parlamento, che unanimi hanno reso grandissimi omaggi a Mandela, e si [illegible] congratulati con Mbeki garantendogli lealtà. È toccato quindi a Mbeki: 14 minuti di un discorso tranquillo, in cui ha chiesto [illegible] cooperazione di «tutti i sudafricani». Mandela (a sinistra nella foto con Mbeki) non ha parlato, [illegible] era emozionato. [Ansa]

Ma secondo alcuni pentiti autori del massacro furono gli squadroni della morte

# In Algeria il processo dei veleni

## *In aula gli accusati della strage dei marinai italiani*

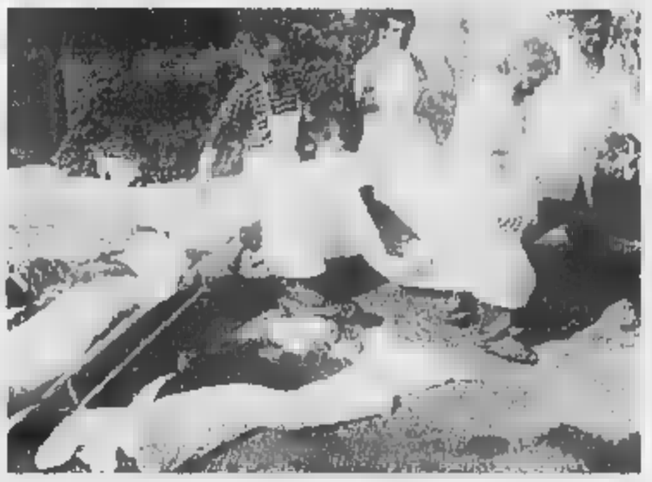
Domenico Quirico
ALGERI

E' un processo scomodo, gonfio di veleni, da seguire [illegible] il fiato sospeso; d[illegible] paradossalmente le parti potrebbero rovesciarsi e gli accusatori trovarsi sullo scomodo banco degli accusati. E alla fine l'Algeria potrebbe scoprire che la ciclopica, insanguinata impalcatura [illegible] sette anni di guerra civile è crollata.

Quello che accadde nella notte tra il [illegible] e il sette luglio del 1994, quando un gruppo di killer diede l'assalto al mercantile italiano Lucina ormeggiato nel porto di Algeri [illegible] un [illegible] di farina e scannò sette marinai, [illegible] rimasto coperto da una spessa crosta [illegible] mistero.

Erano i [illegible]i più pesanti dell'offensiva del Gia, l'al[illegible] più feroce del terrorismo islamico. E subito i cadaveri dei marinai furono inseriti nella mostruosa contabilità dei killer di Allah. Centomila morti in sette anni di massacri.

E infatti davanti ai giudici stamattina sfileranno una trentina [illegible] giovani accusati [illegible] essere il braccio armato [illegible] portò a termine quell'operazione decisa per spezzare con la paura i contatti economici tra «l'empio» regime e il mondo esterno. Sarà un processo rapidissimo, assicurano fonti giudiziarie di Algeri, addirittura la sentenza potrebbe essere [illegible] già in giornata. E il sospetto che ci sia la volontà di chiudere in fretta un capitolo giudiziario insidioso esiste. Perché alcuni «pentiti» dell'imponente apparato di sicurezza algerino, dopo essersi rifugiati in Francia, hanno affermato che, in realtà, gli aggressori erano componenti degli squadroni della morte, seppellendo sotto una eredità di sangue ogni politica alternativa e quella della sradicazione voluta dall'ala più dura dei militari.



Gli addetti algerini del servizio mortuario sul luogo di una strage dei terroristi

**La sentenza servirà anche a verificare la strategia del presidente Bouteflika che ha offerto ai fondamentalisti il perdono in cambio della rinuncia alla lotta armata**

Ecco il cuore della tragedia algerina, che si avvolge in questa ombra come in una coperta. Dietro i massacri dei fondamentalisti, usati come atto di emancipazione, capace di [illegible] mostruose forze motrici, si [illegible] scatenata una guerra di tutti [illegible] tutti; e [illegible] carnaio è servito a nascondere anche i regolamenti di conti tra le varie fazioni e clan che si spartiscono il potere e le ricchezze del Paese. Durante la campagna elettorale dell'aprile scorso ai comizi dell'opposizione una folla di donne dolenti brandiva innumerevoli foto di ragazzi, adolescenti, uomini maturi, e con il suo accusatorio silenzio brandiva una domanda: dove sono? Sono gli uomini inghiottiti nel gorgo dei rastrellamenti dell'esercito, della polizia, dei ninja dell'antiterrorismo. Storie drammatiche che nessuno in questi anni di terrore ha avuto il coraggio di affrontare, di districare. Abdelaziz Bouteflika, candidato ufficiale eletto trionfalmente in assenza di avversari saliti per protestare contro i brogli, aveva promesso che avrebbe riaperto questi dossier, anzi aveva annunciato che intendeva aprire una nuova pagina in questo Paese straziato, quella della riconciliazione e del perdono.

Sono parole pesanti, pericolose in un Paese dove migliaia di persone piangono parenti e amici straziati dalla furia dei fondamentalisti e non sono disposti a perdonare. E ancor più pesanti sul piano politico, dal momento che sulla guerra senza quartiere ai fondamentalisti una parte del Potere ha costruito la propria legittimità e la propria fortuna.

Ma Bouteflika, pur circondato dallo scetticismo internazionale per le modalità della sua elezione, assediato da una opposizione che ne contesta la legittimità e minaccia costantemente di ricorrere alla piazza, da consumato navigatore della politica, con una prova di alta alchimia ha giocato le sue carte: ha lanciato ai terroristi dell'Ais, il braccio armato del vecchio Fronte islamico, l'amnistia-indulto a patto che deponessero le armi. Dopo pochi giorni è arrivato il primo sì e alcune centinaia di ribelli sono già usciti da una decennale clandestinità.

Certo ancora una volta le donne, questa volta le antigoni delle vittime dei terroristi, sono scese in piazza chiedendo di non trattare [illegible] gli assassini; ma il Presidente non ha fatto marcia indietro e [illegible] attende che anche il Gia accetti le [illegible] condizioni. Il processo [illegible] Jiel servirà per capire quanto davvero l'Algeria [illegible] uscita dal passato.

Pubblicità

*Studi sul diradamento dei capelli hanno portato [illegible] significative novità*

# Calvizie: 10 cose da sapere [illegible] Crescina

*È il momento della verità per quanti soffrono di diradamento dei capelli.*

*Se vi fosse ancora qualcuno che nutre perplessità o dubbi sulla risoluzione dei propri problemi di capelli e sul funzionamento [illegible] Crescina, ecco l'occasione per chiarirla.*

*IL DIRADAMENTO o calvizie, è la graduale scomparsa dei capelli sul capo. Può manifestarsi dopo abbondante caduta di capelli (alopecia, stagionale, da stress).*

*In seguito si nota che in alcune zone i capelli stentano a ricrescere o sono del tutto assenti.*

*SCALA DI HAMILTON E LUDWIG. Per misurare il diradamento esiste la classificazione di Hamilton per l'uomo, divisa in 7 gradi. Per la donna, la scala di Ludwig riporta 3 gradi.*

*MECCANISMO DI AZIONE. Nelle zone diradate i bulbi piliferi sono in prevalenza atrofizzati in quiescenti e non producono capelli. Se vi è completa atrofia del bulbo, scarse sono le possibilità di rivitalizzarlo.*

3 dei 7 gradi della scala di Hamilton

*Se invece il bulbo è ancora parzialmente attivo o semplicemente in fase di quiescenza è possibile rivitalizzarlo stimolandone il metabolismo. Risulta essere questo, infatti, l'obiettivo del preparato Crescina, BREVETTO SVIZZERO, messo a punto dopo anni di studio dai ricercatori di Labo Cosmophar di Basilea (Svizzera).*

*I COMPONENTI. Crescina apporta al bulbo 2 tra gli aminoacidi componenti fondamentali della cheratina (Cistina e Lisina) ed una glicoproteina che accelera come un catalizzatore le attività delle cellule del bulbo, spingendole a produrre la cheratina necessaria a formare prima il pelo e poi il capello nelle zone colpite da diradamento lieve, abbondante o grave.*

[illegible] *Il preparato, in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, si trova in FARMACIA, disponibile nelle formulazioni specifiche per UOMO e per DONNA, a partire da L. 60.000.*

Torino, il procuratore Guariniello rilancia l'inchiesta sulla salute dei giocatori italiani

# Doping, la lista nera del calcio

## *Consegnata al presidente del Coni*

**Alberto**
TORINO

«Vorrà dire che salteremo le nostre ferie, come è già accaduto lo anno per le dichiarazioni Zeman». Reagisce così Giacomo Aiello, il reggente della Procura antidoping del Coni, alla notizia lanciata agenzie di stampa: «Guariniello consegna una lista nera di calciatori presidente del Coni». La battuta fotografa bene il momento: si riaffaccia l'estate, il calcio giocato va in e il magistrato torinese rilancia l'inchiesta sulla salute relative farmacia) dei giocatori. Lo fa riconvocando ieri a Torino Gianni Petrucci e consegnandogli «una bella gatta da pelare»: una busta gialla contenente l'elenco dei calciatori che hanno preso medicinali dagli effetti dopanti, assolutamente vietati o «soggetti a restrizione d'uso». Una lista estratta dalla montagna di verbali sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo torinese per conto del magistrato alla fine dello scorso anno. L'archivio Federazione medici sportivi li custodiva con un certo ordine. Informazioni più complete stato successivamente fornite al magistrato da una parte dei calciatori convocati nel suo ufficio.

«Perché nel tale periodo assunse un farmaco base corticosteroidi? L'uso consentito è di carattere terapeutico, ma vedo sua cartella clinica e nei verbali dei prelievi antidoping che lei vi ha fatto ricon una certa frequenza». Guariniello domandava e ripeteva gli interrogativi da un interrogatorio all'altro (c'è chi è tornato tre volte nell'ufficio del magistrato). alla fine più di un calciatore avrebbe anche l'assunzione sostanze dopanti. i controllori si allertavano.

I nomi? Più di cento. Alcuni sono trapelati. Bastava andare a rileggere gli articoli dei mesi scorsi per rinuna parte. Ma sarebbe ingiusto indicare i pochi noti e gettonare su società coinvolte. Negli anni i controlli erano virtuali. Lo stesso Petrucci l'aveva confermato in occasione della precedente «visita» a Guariniello (12 ottobre 1998): «Sino al 1991-92, quando io ero segretario della Federcalcio, si considerava facoltativa la ricerca degli anabolizzanti negli antidoping». Successivamente si prese in considerazione per una percentuale nana delle analisi. Ma, comunque, queste venivano fatte all'Acquacetosa, il laboratorio Coni dove avveniva di tutto e su cui Guariniello ha fornito abbondante documentazione ai colleghi romani.

Scoperchiata la pentolaccia dei controlli virtuali e mandati lo staff del laboratorio e gli stessi dirigenti della Federazione medici sportivi che aveva la responsabilità prelievi e analisi, Guariniello si è imbattuto in una nuova, più sorprendente, scoperta all'inizio cembre i suoi ispettori sequestrarono a Roma, nella sede della federazione commissariata dal Coni, un carteggio fra il medico sociale del Prato Calcio (serie C2) e il nuovo segretario Pmsi, l'ex olimpionico di scherma Michele Maffei.

In ossequio alle normative vigenti (regolamenti Cio e Coni, Dpr 522 del 29-11-1995 in materia di tutela della salute), il dottor Roberto Baldi inviava ogni settimana da Prato la «notifica preventiva» dei farmaci «soggetti a restrizione d'uso» che per motivi terapeutici i calciatori della stavano assumendo per scopi terapeutici: corticosteroidi, beta-agonisti o anestetici. Maffei gli scrisse che quella documentazione era inutile. Con in mano il curioso carteggio, Guariniello approfondì e fece sequestrare alcuni scatoloni verbali: dichiarazioni che calciatori di serie A, B e C - una prassi assolutamente generalizzata - dall'ottobre al dicembre scorsi mettevano per iscritto all'atto del sorteggio antidoping, dopo ogni incontro di campionato, e non per tempo come si preoccupava di fare il Prato. Guariniello fu molto sorpreso che i farmaci soggetti «a restrizione d'uso» ricorressero abbondantemente in quei verbali e sospettò subito che si trattasse di un escamotage per ottenere la non punibilità preventiva. Solo gennaio, dopo il richiamo del magistrato, la Figc si è adeguata. Ma a febbraio il Cio ha ridotto ai beta-agonisti i farmaci «a restrizione d'uso».

### «Sì ai controlli più severi»

## *Campana: saremo noi i primi a introdurre i test sull'Epo*

«Il doping combattuto esami più accurati a leggi penali. La lista nera calciatori? riservo di approfondirlo prima di giudicare». L'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori, valuta prudenza gli sviluppi dell'inchiesta torinese.

**Avvocato, c'è il sospetto che qualche giocatore preso sostanze proibite e poi, volta sorteggiato per i controlli antidoping.**

detto ne faceva uso terapeutico.

«La dichiarazione prima del controllo mi sembra sia regola. Piuttosto, bisognerebbe verificare l'uso era davvero terapeutico meno. Per esperienza personale, so che i calciatori fidano del medico della società e vogliono informati sostanze che assumono».

**Perché i calciatori non hanno aderito al progetto del Coni «Io non rischio la salute»?**

non è . Le società erano d'accordo, con tre o quattro eccezioni. Nel frattempo, una commissione di luminari incaricata dalla Federazione gioco calcio ha sollevato obiezioni scientifiche al progetto».

**Una bocciatura?**

«No, una richiesta integrare gli esami. Questi specialisti hanno spiegato che i test sull'ematocrito bastano a giustificare sospetti e hanno suggerito estendere i controlli - ormai sono diventato esperto - all'emoglobina e ai reticolociti».

**E i calciatori hanno detto di sì?**

«La commissione scientifica Coni si è detta disponibile a recepire le nuove indicazioni e sta preparando protocollo definitivo. Da p calciatori c'è volontà aderire, a patto di avere l'esito dei test in tempi brevi. Chi si rifiuta non sarà scusabile».

**Volete dare il buon esempio alle altre federazioni, comprese quelle straniere?**

«Io sono anche presidente della confederazione dello sport e ho saputo che il ciclismo vuole introdurre gli stessi esami. Quanto all'estero, sarebbero auspicabili norme comuni almeno all'interno dell'Unione europea. La Francia punisce il doping resto penale: sarebbe bene che lo stesso deterrente venisse introdotto in Italia». [s. man.]

### Top secret i nomi Alcuni atleti avrebbero confessato

Maradona, il giorno dell'interrogatorio a Torino, a Sergio Campana

Messico: già arrestati due degli assassini grazie alla testimonianza di lei. L'uomo originario di Padova

# «Erano in tre, l'hanno massacrato a calci e pugni»

## *Sfuggita ai killer la ragazza dell'italiano ucciso a Puerto Escondido*

**Mario Lollo**
PADOVA

Era padovano e viveva anno a Puerto Escondido - località mitica per uno che abbia visto il film Gabriele Salvatores - il trentenne ucciso in una discoteca nell'esotica baia messicana Pacifico.

Laggiù, Antonio Gerolimetto faceva il barista. Avrebbe festeggiato il compleanno il giorno successivo. Due poliziotti ubriachi l'hanno trucidato, prima colpendolo alla testa il calcio delle pistole, poi infierendo sul corpo a calci e pugni. Si tratta degli agenti federali Miguel Angel Leon Castaneda e Jorge Hijar Romero. Ora sono agli arresti. Nel rapporto fatto pervenire dal portavoce della procura messicana Noel Cruz Matias parla di un terzo agente ricercato per omicidio. Il consolato italiano è in attesa degli esiti dell'autopsia sul cadavere.

La fidanzata Gerolimetto, Erika Pontarollo, anni, per le cui sorti si temeva il peggio, salva. Da parecchi mesi raggiunto suo ragazzo, riallacciando all'insaputa della famiglia una relazione non molto gradita in per il passato tossicodipendente piccolo spacciatore del giovane. Non ha subito violenze fisiche, ma è evidentemente provata dopo terribile esperienza di giovedì notte.

La giornata di ieri per la sua famiglia è trascorsa nella massima preoccupazione. «Non sapevamo che fosse tornata da Antonio - dice la madre Luigina - credevamo che la loro storia fosse finita da tempo. Erika era partita a dicembre con una compagna di università e ha sempre chiaogni quindici giorni. diceva che lì bene, che aveva trovato un lavoro».

Ora è trattenuta al posto di polizia di Pochutla, la località stato di Oaxaca, nel sud del Messico, che Antonio conosceva ormai perfettamente. «Sono troppo sconvolta, non me la sento di parlare con nessuno - sono le poche confidenze affidate a un giornalista - la polizia segue a interrogarmi e io mi sento male a rispondere alle loro domande».

Le autorità locali hanno potuto dare agli assassini proprio grazie accurata descrizione dei due uomini che avevano ucciso a calci il fidanzato. L'omicidio era in una discoteca di Pina Palmera, a qualche chilometro da Pochutla. I due poliziotti, ubriachi e in abiti borghesi, tantato pesanti approcci con la ragazza e

Antonio Gerolimetto, la vittima

### L'omicidio dopo una lite in discoteca con tre poliziotti fuori servizio I genitori della giovane «Non sapevamo che fosse tornata da lui»

Gerolimetto, forse anch'egli di giri», si era ribellato.

A quel punto la violentissima reazione: massacro, col giovane a terra morente. Una volta conto della drammatica piega che il litigio preso, gli agenti avrebbero cercato condurre via la ragazza a bordo della loro auto, ma Erika sarebbe riuscita a fuggire.

«Purtroppo, in certi Paesi la sicurezza non esiste mai», è il laconico commento di Sisto Turra, padre di un altro padovano, Giacomo, ucciso a Cartagena, in Colombia, il 3 settembre '96. Un episodio nel quale erano rimasti coinvolti cinque poliziotti, anch'essi arrestati ma poi assolti sin nel primo che nel secondo grado di giudizio.

Ma le due vicende non hanno analogie, pur ammissione stessa di Turra padre. «suo» caso, i poliziotti in divisa avrebbero agito in una malintesa esecuzione del loro mandato, rimanendo dunque impuniti. In questo caso si è invece trattato di un delitto occasionale e non determinato ragioni di rio. Dunque - questo si augurano gli amici della vittima - i poliziotti potrebbero essere stavolta condannati.

ha deciso di aspettare: «Non penso che tornerò subito in Italia. Ora ci sarà il funerale, forse il corpo Antonio sarà cremato. In qualche modo dovrò continuare a vivere, ma non so e non capisco più nulla. Adesso lasciatemi in pace».

Speleologo morto

# La fidanzata si arrende e torna a casa

CUNEO

E' terminato all'alba di ieri il recupero dei cinque compagni dello speleologo morto domenica mattina all'interno grotte Artesinera, nel comune di Prato Nevoso, nel Cuneese. Nessuno di loro ha riportato ferite. Sotto la pioggia battente continuata invece, per tutto il giorno, le operazioni di recupero del corpo vita di Davide Salaspini, lo speleologo pinerolese di anni il cui corpo giace nelle grotte delle montagne monregalesi.

Le squadre del Soccorso Alpino Nazionale non hanno smesso di lavorare neppure durante la notte, per riuscire a riportare in superficie, prima, la fidanzata della vittima.

Valentina Marchioni, che in buone condizioni fisiche, ma in stato choc, non voleva lasciare il compagno, duecento metri di profondità nella Cima Artesinera.

Solo in nottata i volontari ce l'hanno fatta a persuaderla a risalire per il budello, insieme a loro. Ora ragazza a casa, a Carmagnola: sta bene, occorrerà tempo per superare il trauma lo terribile esperienza.

Intanto, quota, le operazioni di recupero della salma sono proseguite per la giornata, ostacolate anche dal maltempo.

Il problema maggiore era rappresentato dalla strettoia che impediva il passaggio in sicurezza lungo il canale d'ingresso nelle grotta, gli speleologi scesi domenica mattina per compiere alcuni rilievi, che sarebbero poi serviti per studiare un possibile collegamento fra i due angusti passaggi.

Mentre Salaspini risaliva, gli altri colleghi, lungo la parete quando una frana lo ha tradito, facendolo ca per una decina di metri: un volo che gli è stato fatale.

«Stiamo lavorando in condizioni di certo non facili - hanno spiegato ieri gli uomini del soccorso, intervenuti insieme agli specialisti squadra Disostruzione, giungere la delicatezza del recupero - solitamente, in situazioni analoghe, possiamo prevedere che l'intervento richieda un lavoro medio di circa cinque .

Alle 18,30 due squadre nella cavità, piemontese e una ligure, hanno raggiunto lo hanno assicurato sulla barella utilizzata per recupero.

Alle 19 sono cominciate le operazioni risalita, con «estrema prudenza e cautela», come hanno spiegato i tecnici che seguivano le varie fasi dall'imbocco della cavità, per evitare smottamenti frane.

Sulla Cima Artesinera, ieri, è cominciata un'altra lunga notte, illuminata dalle torce elettriche dei vigili del fuoco. Una discesa tante altre, a cui gli speleologi sono abituati, trasformatasi in una tragedia. [p. s.]

Premio Oscar, protagonista di film di successo, lascia tutto: «Mi sono ripreso la mia libertà lontano dal set»

# Day Lewis: farò il calzolaio, di lusso

## *L'attore a Firenze per imparare il mestiere da un amico*

**Francesco**
corrispondente FIRENZE

Una brillante carriera cinematografica, film di , il Premio Oscar, flirt veri o presunti belle donne, foto sui giornali, interviste, dollari a palate: chissà quanti lo invidiavano. Lui invece si sentiva prigioniero. Sì, una prigione dorata ma nella quale non riusciva più a respirare.

Così Daniel Day Lewis, 42 anni, attore irlandese protagonista de «L'ultimo dei Mohicani», «The Boxer» e «Il piede sinistro» che gli l'Oscar, ha deciso di dare un taglio netto a tutto questo. «Una scelta» vita per recuperare la libertà di passeggiare per le strade un qualsiasi cittadino, dover firmare autografi tutto i flash dei fotografi. Dimenticato. Ignorato. Questa la sua aspirazione. Come rifugio ha scelto la bottega del suo amico Stefano Bemer, a Firenze, in Borgo San Frediano, una strade più caratteristiche dell'Oltrarno. Una di quelle strade popolari dove Vasco Pratolini ha ambientato alcuni dei sui romanzi più famosi.

L'attore, anzi l'ex attore perché la scelta sembra irrevocabile, sta cercando di imparare il mestiere antico di ciabattino. Ma non pensate alla botteghina dove si respirano effluvi di mastice ed un ometto ricurvo ribatte tacchi e suole. La bottega di Bemer è una sorta di «gioielleria» della scarpa. Le sue calzature, realizzate rigorosamente e su misura, girano il mondo ai piedi di personaggi famosi ai quali non pesa trasvolata oceanica per andare a provarsi mocassini da sogno.

«Daniel sta cercando di imparare un lavoro con quale vivere - dice Bemer -. La sua è stata una scelta di vita. Ha voluto riacquistare la libertà. Per lui la cosa più importante è poter girare la strada l'assillo giornalisti».

Daniel y lavora nella bottega di calzolaio da alcuni giorni e pare stia imparando in fretta: «Lui si impegna molto e sta apprendendo rapidità i segreti del mestiere», ammette, forse un pizzico affettuosa bonomia, il calzolaio . L'ex attore ha portato a Firenze anche la moglie Rebecca Miller, figlia del drammaturgo Arthur Miller, e il figlioletto di un anno. La coppia famosa sta rapidamente trasformandosi in una coppia anonima, come vuole Daniel.

«Parla poco l'italiano, ma è sempre sorridente e disponibile», dicono dal tabaccaio dove compra i sigari e nella trattoria dove spesso si ferma a mangiare. «Dal cinema non vuole più sentir parlare», incalza Bemer che, seppure po' controvoglia, è stato costretto a fare da portavoce del cliente-amico indisponibile a parlare con i giornalisti. Il protagonista, pardon, il non protagonista, di questa storia davanti ai microfoni e taccuini non apre bocca. Esce quasi furtivo dal laboratorio e si avvia di passo svelto per le strade dell'Oltrarno. Anonimo in folla. finalmente libero.

Daniel Day Lewis in strada a Firenze con la moglie Rebecca

Convegno a Courmayeur

# «Europol sì a un garante europeo»

COURMAYEUR. Un garante europeo, forse anche mondiale, «sovranazionale». E' la prospettiva tracciata da Enzo Chelli, presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nel convegno concluso domenica a Courmayeur sul tema «Le nuove tecnologie dell'informazione». Chelli, ci "global players" internazionali che operano nel mercato delle telecomunicazioni, dell'audiovisivo e dell'informatica, portano a nuovi processi concentrativi che per la loro dimensione economica sfuggono ai confini oggi nazionali». Di qui, necessità «di una nuova autorità garante sovranazionale». Un argomento presto discusso a Napoli tutte le Autorità europee per le comunicazioni. Chelli, poi, parlato a breve sia morte delle comunicazioni e il trionfo di «pay tv» e Internet. [cla. lau.]

La Lila si appella al governo

# «Anche in Italia serve l'eroina di Stato»

Sulla scia dei risultati positivi ottenuti in Svizzera nei confronti dei tossicodipendenti anche in Italia dovrebbe avviata una sperimentazione per la distribuzione controllata di eroina. Lo chiede al governo la Lega italiana per la lotta all'Aids che suggerisce di affidare la sperimentazione su mille tossicodipendenti all'Istituto superiore sanità, coordinando 5 progetti pilota in alcune città italiane. «Secondo quanto afferma il Centro di Monitoraggio Europeo sulle dipendenze - afferma la Lila - l'Italia ha un numero di tossicodipendenti da oppiacei tra 180 mila e 313 mila contro i 160 mila della Francia e i 150 mila della Germania che ha 24 milioni abitanti in più». sempre l'Italia che detiene la prevalenza più alta tossicodipendenti sulla popolazione: 3,3-5,4/1000 contro il 2,7 Francia e l'1,8 Germania. [Ansa]

Le ricerche di due compagnie private a un passo dalla nascita del baby fotocopia

# «Nel 2001 il primo bimbo donato»

## *Annuncio choc dall'America*

Franco
NEW YORK

Formalmente è una ricerca dedicata a trovare la cura per malattie croniche come il diabete e il morbo di Parkinson, ma di fatto è una strada che porta di- primo bambino clonato, che potrebbe vedere la luce negli Stati Uniti già nel 2001. Il lavoro è in presso due compagnie farmaceutiche, la Geron di Menlo Park, in California, e la Advaced Cell Therapeutica di Worcester nel Massachusetts, e «Washington Post», che ieri riportava la notizia con molta evidenza, dice che ciò costituisce un segnale evidente che mentre le autorità (il Congresso, l'Istituto nazionale della sanità e commissione bioetica nominata dalla Casa Bianca) dibattono sul modo migliore di impiegare il denaro pubblico per la ricerca in questo campo, il settore privato si sta rapidamente muovendo per sfruttare i possibili guadagni che possono venire».

In concreto, le due compagnie stanno lavorando, con procedimenti diversi, all'ottenimento di embrioni umani. Da essi, spiegano, si possono ottenere le «cellule madri» con le quali arrestare e rovesciare il progredire delle malattie croniche. Ma il confine fra questo nobile intento e quello allarmante della clonazione umana è molto sottile, dicono alcuni esperti consultati dal «Washington Post». In pratica, dice uno di loro, «una volta perfezionata la tecnica di clonazione degli embrioni, basterà collocarli nell'utero di una donna per far nascere un bambino». Proprio per questo la pratica è stata proibita oltre quattro anni fa con un «executive order» di Bill Clinton. Ma siccome quel divieto riguarda l'uso di fondi pubblici, mentre che il lavoro delle due compagnie, finanziato con soldi privati, almeno per è perfettamente legale.

La controversia «etica» su questa pratica, come si sa, investe il solito concetto di «quando comincia la vita». Per quanto riguarda gli embrioni, un'idea molto condivisa è che essi di- «persone» solo dopo un paio di settimane, quando in loro inizia a prendere forma qualcosa di simile a un sistema nervoso. E poiché per gli esperimenti in corso nei laboratori delle due compagnie vengono usati embrioni con una «età» non superiore ai dieci giorni, lo- si sentono a posto. «Si tratta di cellule che non sono ancora nulla», dice infatti Michael West, presidente della Advanced Cell Therapeutics. E aggiunge con aria virtuosa che «impedire alla scienza di quelle cellule per curare le malattie che affliggono l'uomo sarebbe un crimine».

La differenza fra le due cniche è che mentre alla Geron si procede inserendo materiale genetico in un ovulo già privato del Dna (si da riprodurre un embrione geneticamente identico a quello del donatore), all'Advanced Cell Therapeutics si inseriscono cellule umane in ovuli di mucche. In questo gli embrioni vengono distrutti al dodicesimo giorno, ma una volta accertati tutti i passaggi del processo si potrà passare agli ovuli umani. Ognuna delle due «scuole» ritiene di poter arrivare prima dell'altra, ma i tempi, si diceva, sono per ambedue calcolati in non più di paio d'anni. Sempre che non arrivi prima il Congresso a stabilire per legge che la clonazione umana non deve fare.

### «Il problema ormai è solo etico»

Dopo la clonazione della pecora Dolly e quella del topo, il passo verso la clonazione umana è breve. «Il problema, ormai, è soprattutto etico». Lo ha affermato il presidente dell'Associazione italiana di genetica umana, Bruno Dallapiccola, commentando la notizia sugli esperimenti di clonazione dell'uomo in corso negli Stati Uniti. «L'Italia è uno dei primi Paesi a prendere provvedimenti in materia», ha detto Dallapiccola riferendosi alle prime linee guida sulla clonazione umana e animale, la cui presentazione è prevista domani a Roma. «Si tratta - ha aggiunto lo scienziato - di provvedimento estremam importante a salvaguardia dell'individualità delle persone, proprio come la natura ha fatto finora utilizzando l'evoluzione». E' documento con il quale, ha osservato, «l'Italia è all'avanguardia a livello internazionale, limitativo se non si lavorerà all'unisono con gli altri Paesi europei. Queste sono regole da stabilire a livello sovranazionale». Per il genetista sapere che alcune aziende lavorando al progetto di cloni umani una ragione di più per po froni. E' chiaro che qualcuno voglia clonare l'uomo, dato che in alcuni Paesi ancora si selezionano i feti base al sesso. In questi casi la genetica può di- are un'arma a doppio taglio». Porre veti, ha detto Dallapiccola, è importante, specie in questa fase della ricerca. [Ansa]

La pecora Dolly, primo esempio di clonazione

### Il governo ha vietato l'uso di fondi pubblici il Congresso non ha regolamentato il settore privato

Saint-Vincent, è stato scoperto un baro

# Un «asso» nelle scarpe per sbancare il casinò

*Aveva un micro calcolatore-trasmettitore nel tacco che lo aiutava ad azzeccare i numeri*

Claudio Laugeri
SAINT-VINCENT

Un incrocio tra James Bond e Archimede Pitagorico. La sua segreta un micro-calcolatore-trasmettitore, nel tacco della scarpa. Serve per sbancare la roulette. E' uno strumento di vitale importanza per Lazlo Kovacs, anni, di origine ungherese, di professione giocatore d'azzardo e per questo inserito nell'elenco degli «indesidera- del Casinò di Saint-Vincent. E di un'altra mezza dozzina Europa. Gli agenti della squadra mobile in servizio alle da gioco hanno bloccato Kovacs nella sala delle «roulettes». Era entrato con un passaporto falso, quello autentico era nella stanza d'albergo a Nus, un paesino a 8 chilometri da Aosta sulla statale 26 per Saint-Vincent.

Al Casinò, nessuno si era accorto della «scarpa miracolosa», una specie cronometro elettronico, nascosto in scarpa. Battendo il piede quando il croupier lanciava la pallina sulla ruota, il baro metteva in azione il congegno e lo fermava dopo il primo Una sintetizzata, gli comunicava, tramite un auricolare, la velocità della pallina. Grazie alla sua perfetta conoscenza dell'ordine dei numeri della roulette, l'uomo convinto di poter individuare in quale settore della roulette la pallina si sarebbe fermata. Forse era solo l'illusione un giocatore incallito, ma la polizia ha sequestrato l'apparecchio elettronico e l' ha denunciato.

E' stato proprio il giocatore a far scoprire il «trucco» ai poliziotti, che lo avevano accompagnato in albergo per una perquisizione. Lui nel portafogli due carte di credito intestate a Lazlo Kovacs, il nome sul documento mostrato all'ingresso del Casinò era diverso. I poliziotti temevano che scopo del viaggio dell'uomo a Saint-Vincent fosse il «riciclaggio» delle carte di credito, come già era accaduto con altri personaggi negli ultimi mesi.

Kovacs era arrivato in Valle con la sua «Porshe», un modello di qualche anno fa, ma sempre ricco di fascino. Le scarpe «polacchina» e dall'aspetto invernale più che primaverile, però, poco s'intonavano a un uomo dall'aspetto elegante. E ancor di più, stonava con quel «look» cura usata nel custodire quelle scarpe tolte dai piedi appena entrato nella stanza d'albergo. Così, gli agenti hanno deciso di controllare. Era là dentro l'arma segreta. Un'invenzione di Kovacs, utilizzata con la circospezione di uno «007» in missione. L'apparecchio un capolavoro di artigianato «elettronico-calzaturiero»: pressione dell'alluce su un pulsante sistemato sul plantare attiva un micro-calcolato- nascosto nel tacco della scarpa, che a sua volta trasmette i dati radio a un auricolare. Kovacs ha trascorso tutta la vita nei Casinò e ha imparato che lo sguardo dei croupier e ispettori è concentrato soprattutto sul viso e sulle mani dei giocatori. Kovacs voleva vincere giocando con i piedi.

Nel primo giorno in pochi sono riusciti ad agganciare il Ministero

# Diossina, le mamme al telefono

## *Ma il numero verde funziona a metà*

ROMA

Al ministero della Sanità si scusano, e dicono che il primo giorno le non sono andate come speravano: l'esordio del numero verde sulla diossina ieri è stato infatti un mezzo fallimento. Chi ha provato a comporre il numero ha la linea sempre occupata, oppure si è ritrovato ad ascoltare un disco registrato: «Siete collegati con il ministero della Sanità, l'interno richiesto non risponde».

Circa duecento persone sono riuscite a parlare gli addetti dal dipartimento Alimenti, nutri- e sanità pubblica veterinaria incaricati di fornire informazioni e chiarimenti sulla vicenda della contaminazione da diossina e sulle adottate dall'Italia. In maggioranza mamme, che hanno voluto conoscere la reale sicurezza degli alimenti per la prima infanzia, mangiare in questi giorni e i rischi della diossina. Oggi il servizio verrà potenziato (è attivo dal lunedì venerdì dalle ore 8,30 alle 16,30 e il sabato dalle 8,30 alle 14,00).

«L'Italia è in prima linea sul fronte della crisi della diossina e paga le conseguenze», ha detto ieri a Lussemburgo il ministro delle Risorse agricole Paolo De Castro ai partner europei, sottolineando che la contaminazione da in Belgio «porta nuovamente ribalta il problema - che l'Italia intende sviluppare in futuro - della sicurezza alimentare e in generale dell'agricoltura».

«Credevamo di illuderci, che molto fosse stato fatto nell'Ue dopo gli bui della crisi della "mucca pazza" - ha spiegato il ministro - e invece eccoci qui nuovo a riparlare di sicurezza e di qualità». Ma per l'Italia crisi della diossina dimostra che con le attuali regole di mercato si possono insinuare rischi sanitari. «Per questo è tempo di cambiare - ha sottolineato De Castro -. Ci vuole un rafforzamento della prevenzione ed un'analisi dei rischi, bisogna stabilire un'etica nel settore delle produzioni animali». I ministri hanno quindi chiesto al governo» Ue di esaminare il modo di migliorare i controlli e la qualità dei prodotti alimentari, ma anche la delle materie prime che possono utilizzate nella fabbricazione di mangimi. In hanno detto i Quindici, ci vogliono norme rigorose per rafforzare sicurezza alimentare e riconquistare la fiducia del con-.

Oggi a Bruxelles si terrà la riunione del Comitato scientifico sull'alimentazione umana, nel quale si affronterà anche il problema della contaminazione da diossina. Per l'Italia prenderanno parte alla riunione esperti del laboratorio di Tossicologia dell'Istituto superiore di sanità (Iss). Nell'incontro, secondo gli esperti dell'Iss, farà probabilmente il punto sulla genesi della vicenda diossina e sulle procedure che si adottando nei diversi Paesi europei. Francia, Olanda e Belgio potrebbero essere i primi presentare dati preliminari, tenendo conto che stati i primi Paesi ad allertati. Nessuna anticipazione, invece, sui risultati delle analisi in corso nei laboratori italiani. Per avere il primo quadro della situazione bisognerà attendere fine della.

## LE DEI GIOCHI

**BRIDGE**

giocata in finale campionato del mondo femminile: Samofalova è israeliana, la Dembska polacca.

Il Bianco ha vinto giocando 1) 28-23, 19x30; 2) 32-28, 22x33; 3) , 24x33; 4) 35x4 e il si arrese.

**SCACCHI**

La bambina che abita al 14 è in 5ª, porta le merende il lunedì e la Azzurri vorrebbe fare la sciatrice. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Giulia Azzurri è in 1ª, abita al 13, vorrebbe fare la sciatrice e porta le merende il giovedì; Pinuccia Neri è in 2ª, abita al 19, vorrebbe fare la cantante e porta le il martedì; Roberta Rossi è in 3ª, abita al 16, vorrebbe fare il medico e le il venerdì; Marina è in 4ª, abita al 10, fa giornalista e porta merende il lunedì. Concetta è 5ª, abita 14, vorrebbe l'insegnante e porta merende il mercoledì

**CRUCIVERBA** (6,8,7): amì neri - mine S - itide N T I = DAMINE RIMINESI AIDENTI.

**NUOVO PASSATEMPO**

Schema a destra 11 lettere: nazionalità; 10 lettere: limitazione, 9 lettere: eliminata, illazione, nazionale, nazionali; 8 lettere: inafanti, liminale; 7 lettere: inalata, inalati, miniata, nazione; 6 lettere: aliata, azione, azolla, azolle, latini, minata, oliata, zonale, zonali; 5 lettere: aiola, aiole, aiani, aiano, ali, alati, alone, aloni, anile, animi, enoli, itala, itale, italo, lega, mille, minio, talea, zaini, zaino, zolla, zolle parole. Schema a sinistra: : settecentouno, settecento, centosette, centosei, cento, ottanta, settanta, otto, sette, sei, uno. Totale 1.

**MASTER MIND**

La combinazione finale corretta è: B V G A.

**SCACCHI**

La posizione si è verificata nel campionato a squadre . La partita è continuata con 1. C:g6! ed il Nero ha abbandonato. Dopo 1...R:g6; 2. D:f5,Rh6 (Rg7 non cambia le cose); 3 Df7! c'è matto con Cf5.

**GIOCHI LOGICI**

No, il terzo giorno Luca terminò le prove un minuto più tardi primi due. Il primo giorno Luca ci 20x60/48=25 minuti, cioè terminò la sua prova 12,25; il secondo giorno percorse 22 km ad di 46x1,25=60 km/h, ossia ci mise 22 minuti; essendo partito alle 12,03, terminò alle 12,25; il terzo giorno percorse 18 km ad media di 60x0,9=54 km/h, ossia ci 20 minuti; essendo partito 12,06, terminò alle 12,26.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M | I | L | A | N | O | | S | O | | D | U | O | | A | N | O | | | O | S |
| A | D | E | L | E | | T | | A | | R | E | | | M | | T | O | R | C | E | R | E |
| R | I | T | A | | C | A | S | T | R | O | C | A | R | O | T | E | R | M | E | | C | D |
| C | | E | | C | A | C | C | I | A | T | O | R | I | N | O | | M | A | S | C | H | I | |
| E | T | | C | O | N | C | O | R | S | O | D | I | C | O | L | P | A | | A | N | I | | |
| L | A | C | O | G | N | I | Z | I | O | N | E | D | E | L | D | O | L | O | R | E | | T | |
| | B | E | R | N | I | N | I | | I | D | R | O | V | I | A | | E | | | F | A | R | |
| F | A | R | M | A | C | I | A | | O | | | I | T | | M | | S | I | R | I | A | |
| | S | T | O | C | C | O | | B | A | | L | I | M | I | T | A | T | O | R | E | | N | |
| | C | A | R | | I | | M | A | | | | R | E | C | I | S | A | M | E | N | T | E |
| R | O | M | A | | A | M | I | C | | | A | N | H | A | T | T | A | N | | U | L | |
| E | | E | U | O | T | E | C | H | E | | | T | T | E | R | R | A | R | E | | B | L |
| D | O | | D | V | A | L | I | | N | E | R | E | O | | A | O | | I | O | D | I | O |

Negli ultimi sei mesi si sono accumulate venticinquemila ore. «I militari ci restituiscano le rotte»

# Voli in ritardo, un incubo per luglio e agosto

## *Allarme dopo il caos di domenica*

ROMA

Il popolo dei passeggeri insorge e Alitalia - così come le altre compagnie - non può che dare ragione a chi lamenta ore di ritardi e di arrabbiature.

«Tutto quello che è in nostro potere fare, però - spiegano alla compagnia di bandiera -, è cercare di "riproteggere", come si dice in gergo, i nostri clienti, facendoli partire con il volo successivo quando il loro è stato cancellato. Oppure, se il ritardo rappresenta un record come quello di venti ore portato da un volo su Rio de Janeiro, si sistemano gli afflitti (munendoli viaggiatori) in albergo, gli si offre la cena, il pranzo, le telefonate e quant'altro, più un buono per acquistare "diversi servizi Alitalia" e, estremo gesto di pace, anche un omaggio personalizzato una volta che si sia riusciti a sistemarli a bordo per farli giungere a destinazione. Negli ultimi sei mesi, però, si sono accumulate 25 mila ore di ritardo. Nella sola giornata di ieri, 99 voli di tutte le compagnie avevano totalizzato, fino alle 16, ben 45 ore di ritardo.

Ma, per il bene di chi viaggia in aereo, per l'economia delle compagnie e, non ultima, la tranquillità degli equipaggi, è giunto il momento di offrire soluzioni al problema dell'ingorgo d'alta quota.

In che modo? Santino Ciarniello, direttore del settore operativo dell'Enav (Ente nazionale di assistenza al volo), tira ancora in ballo la guerra che, pur sfociata da pochi giorni in pace e finita, crea ancora, a suo dire, non pochi problemi.

«Abbiamo bisogno - spiega - che in Jugoslavia riprenda a funzionare, al più presto, il controllo del traffico aereo per i voli civili. E che, naturalmente, vengano restituite le rotte oggi ancora impegnate dai voli militari. Contiamo che tutto questo avvenga nel giro di pochi giorni. O, almeno, ce lo auguriamo. Il traffico sul nostro territorio è aumentato, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, del 24 per cento».

Giugno, osserva il dottor Ciarniello, ha già esordito con parecchi gradi d'intasamento. «Riuscite a immaginare - chiede - che cosa accadrà nei mesi estivi per eccellenza, luglio e agosto?».

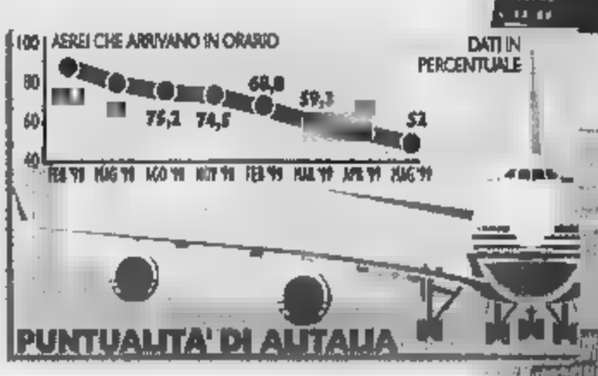
In tutto il sistema dei voli civili europei c'è stato un aumento che, nel nostro Paese, ha avuto le punte massime. Quasi tutti gli Stati europei chiedono, ogni giorno, a Eurocontrol la regolazione per un totale di 187 voli.

«Ma se - continua Ciarniello - un aeroporto ha una capacità di accogliere, ad esempio, trenta movimenti all'ora e risulta che, invece, ne richiede quaranta, ecco che si accumulano i ritardi. Gli aerei, va da sé, non si possono ammucchiare come carte da gioco: hanno procedure di sicurezza, distanze in volo e in atterraggio da rispettare. Capita in cielo esattamente quello che accade sulle nostre strade.

Come uscire dall'impasse? «La prima cosa da fare - propone il dottor Ciarniello - è adeguare gli aeroporti alla nuova, crescente richiesta. Quindi, in buona sostanza, aumentare la loro capacità. In secondo luogo, potenziare il sistema di controllo del traffico aereo. Sul nodo importantissimo di Milano, ad esempio, abbiamo attivato due nuovi settori di controllo in quattro mesi.

A chi spetta risolvere questa situazione? «Ogni ente preposto - risponde il funzionario - deve provvedere a fare la sua parte. Di certo, questo è un problema che non va scaricato solo sull'Italia. Così come non dev'essere attribuito ai controllori di volo. Se ne faccia carico, al più presto, l'Europa». [d. dan.]

**«Bisogna potenziare il sistema di controllo del traffico aereo e adeguare gli scali alla nuova crescente richiesta»**



Negli aeroporti italiani ancora disagi per il ritardo dei voli

L'INGORGO NEI CIELI VISTO DALLA PARTE DI UN ADDETTO AI LAVORI

## «Lo stress entra in cabina»

### *Un pilota: disorganizzati troppi aeroporti*

**intervista**
**Daniela Daniele**

ROMA

GIACOMO Semiglia, primo ufficiale, membro del dipartimento tecnico dell'Anpac, racconta come si vive questa situazione di continua emergenza in cabina di pilotaggio.

**«Il comandante si scusa per il ritardo,...» è la frase che i passeggeri sentono con sempre maggior frequenza. Molti sono davvero arrabbiati.**

«E io sono più arrabbiato di tutti. Lavoro sul lungo raggio, dunque sulle rotte internazionali, e quando devi volare per ore e accumuli ritardi di... diventa, davvero, una faccenda molto fastidiosa».

**Come reagiscono i piloti?**

«I livelli di stress, a volte, raggiungono il limite. E'già accaduto, per esempio, che una volta sceso a terra più d'un comandante abbia richiesto all'ufficio turni di essere sostituito da una riserva. I nostri piloti non sono certo degli irresponsabili e sanno molto bene fino a quando possono sostenere la condizione di stress in situazione di massima sicurezza per se stessi e per quanti sono a bordo».

**Ma perché avvengono tanti ritardi?**

«Il sistema non è in grado di assorbire il traffico oltre una certa portata. Molti dei nodi aerei più importanti sono spesso saturati e se troppi voli insistono sullo stesso radiocontrollo, tanto per fare un esempio, non si può dare l'autorizzazione al passaggio. I controllori stessi, dunque, ritardano a catena i voli.

**E' vero che il nostro sistema di controllo è carente?**

«Beh, sicuramente ci sono zone, in Europa, che per regolamenti, apparecchiature, numero di personale, risultano meno penalizzate rispetto all'Italia. Insomma, alcuni sistemi di controllo di altri Paesi sono strutturati in un modo che permette di gestire una quantità di traffico superiore. L'Italia, poi, è bene non dimenticarlo, anche in una condizione di pace è penalizzata su tutta l'area di Nord-Est, per via delle molte basi militari».

**Nei ritardi sono coinvolte anche le società che gestiscono gli aeroporti?**

«Così pare. Mi si dice che manca il personale e mancano i mezzi. Ma, spesso, manca anche l'organizzazione. Il trasferimento dell'aeroporto di Monaco avvenne in un'ora. Il personale lavorava, simulando il lavoro naturalmente, nella nuova struttura già da settimane. Quando si aprì Malpensa, il personale fu mandato da Linate, dove peraltro si gestiva un traffico soprattutto nazionale, senza l'adeguata preparazione. Gli autisti dei mezzi a terra non conoscevano le dislocazioni delle aree di sosta...».

**Spesso i passeggeri trascendono e diventano maleducati. A volte, ha riferito qualcuno, anche violenti. Ma volare è sempre più difficile, oltre che certamente dispendioso e non soltanto dal punto di vista economico, soprattutto in termini di sfinimento psicofisico. Che fare per uscire, al più presto, da questa situazione?**

«Gli aeroporti vanno, senz'altro, riorganizzati. Il personale dev'essere in numero adeguato, ma soprattutto, deve avere la necessaria qualificazione: anche chi smista i bagagli dev'essere fornito, perché non basta scaricare le valigie, occorre saper riconoscere le diverse destinazioni, saper leggere le etichette di servizio e via dicendo».

**I problemi, però, non sono soltanto a terra, non è vero?**

«Certo che no. La questione del controllo del traffico è fondamentale. Sulla professionalità dei nostri controllori di volo non si discute. Il personale è poco. E anche le strutture delle quali dispone devono essere adeguate in modo che gli spostamenti possano avvenire in modo più fluido. In conclusione: l'Europa ha ridistribuito i suoi spazi aerei, rispondendo alle esigenze di una domanda che continua a crescere. E noi, in terra e in volo, ci dobbiamo adeguare. Provvedendo alle opportune modifiche».

IN ITALIA

### Trento, muore durante l'interrogatorio

TRENTO. Giuliano Gretter, 43 anni, di Trento, considerato dagli inquirenti uno dei consumatori-acquirenti nell'ambito della maxi-inchiesta iniziata un anno fa, è morto ieri pomeriggio nella questura di Trento durante un interrogatorio. Secondo quanto appreso in ambienti investigativi, si è sentito male nell'ufficio della narcotici alla presenza di due ispettori, accasciandosi prima sulla sedia, quindi sul pavimento. La morte sarebbe avvenuta per infarto. [e. b.]

### In due

LA SPEZIA. Avevano fatto arrivare dalla Albania una ragazzina di 13 anni e l'avevano sbattuta sul marciapiede. Per questo motivo una prostituta macedone e il suo complice italiano sono stati arrestati dai carabinieri di Sarzana. Si tratta di Elena Golaborda, 27 anni, residente ad Ameglia e Ivano Luciani, 45 anni, muratore. [c. g.]

### Fuga di gas a Marghera, un'indagine

VENEZIA. Il sostituto procuratore Felice Casson ha aperto un fascicolo sulla fuga di circa una tonnellata di cloruro di vinile monomero avvenuto martedì scorso nell'impianto della Eve all'interno dello stabilimento Petrolchimico di Porto Marghera. Per ora non ci sarebbero indagati. [m. l.]

### Scuola: no alla precettazione

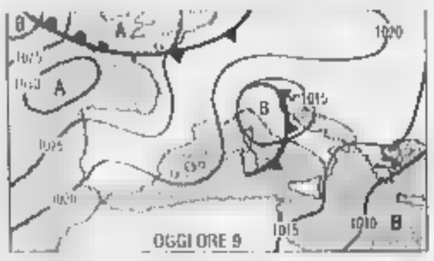
ROMA. Il diritto di sciopero degli insegnanti - che si astengono dagli scrutini di fine anno - non può essere «compresso» dalla precettazione se prima la Pubblica amministrazione non individua in concreto» tutte «le prestazioni indispensabili» alle quali i docenti sono tenuti e, di conseguenza, tutte le disfunzioni che si verificherebbero con l'agitazione. Lo ha stabilito la Cassazione (sentenza 5797) che ha dato ragione a due insegnanti di Ferrara annullando la multa inflittagli dal ministro della Funzione Pubblica perchè si erano astenuti dagli scrutini (giugno '92) violando la legge 146/90 che regolamenta il diritto di sciopero. [Ansa]

### La memoria ricorda 250 numeri

MILANO. Dalla data di nascita al numero del Bancomat, dalle cifre della targa a quelle del codice fiscale: ognuno di noi ricorda almeno 250 numeri, ben 1300 cifre in totale. A questi vanno aggiunti altri 150 numeri che abbiamo a portata di mano, nell'agenda. Ma il nostro cervello se può ricordare molti di più: il record mondiale - rivela un servizio sull'ultimo numero del mensile Focus - è di 42195 cifre di fila. [r. cri.]

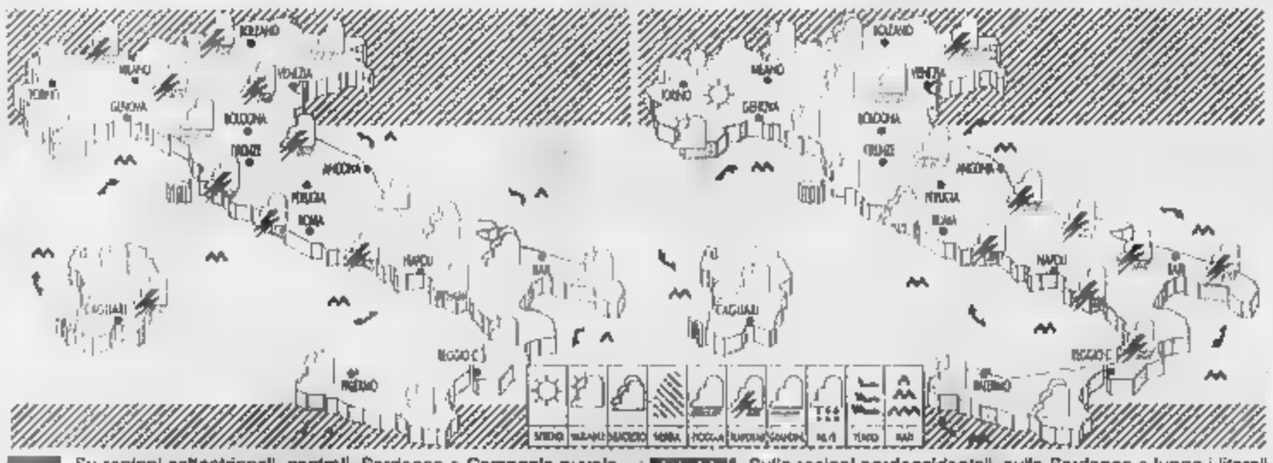
## IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffradi**




**FREDDO E PIOGGIA.** Un «vortice depressionario», all'interno del quale circola aria instabile, si è staccato dalla circolazione atmosferica principale e si sta portando sulla penisola ad iniziare dal Nord. Sarà motivo di un tempo più o meno nuvoloso ed a tratti temporalesco, specie nelle ore pomeridiane e serali, sia oggi che domani. Comporterà tra l'altro anche una flessione delle temperature.

**Tendenza per dopodomani.** Al Nord, sulle regioni limitrofe e sulle due isole maggiori, poco nuvoloso in mattinata, nuvolosità variabile nel pomeriggio sulle zone montane. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche da variabile a nuvoloso.



**OGGI.** Su regioni settentrionali, centrali, Sardegna e Campania nuvolosità con intensificazione con piovaschi e locali temporali pomeridiani, con rischio di qualche grandinata sul Trivenato e sul versante tirrenico. Al Sud da variabile a nuvoloso. Tendenza a parziali schiarite su Nord Ovest.

**DOMANI.** Sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e lungo i litorali della Toscana e del Lazio, nuvolosità residua con tendenza a schiarite. Su tutte le altre regioni nuvoloso, a tratti molto nuvoloso, con piovaschi e temporali. Parziali schiarite sulla Sicilia.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 12 | 14 | Bologna | 18 | 28 | Bari | 18 | 29 |
| Bolzano | 14 | 24 | Firenze | 17 | 31 | Napoli | 19 | 28 |
| Verona | 19 | 26 | Pisa | 13 | 29 | Potenza | np | np |
| Trieste | 20 | 28 | Ancona | 15 | 28 | S.M. Leuca | 18 | 29 |
| Venezia | 18 | 26 | Perugia | 14 | 30 | R. Calabria | 18 | 29 |
| Milano | 15 | 25 | Pescara | 17 | 27 | Palermo | 19 | 26 |
| Torino | 14 | 16 | L'Aquila | 12 | 27 | Catania | 18 | 29 |
| Cuneo | np | np | Roma Urbe | 15 | 27 | Messina | 22 | 29 |
| Genova | 20 | 25 | Roma Ciamp | 16 | 28 | Alghero | 15 | 27 |
| Imperia | 17 | 22 | Campobasso | 17 | 26 | Cagliari | 15 | 30 |

**CITTA' ESTERE**

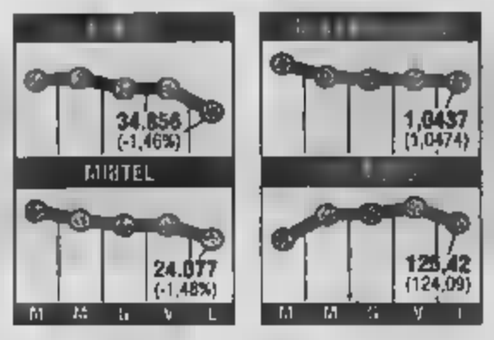
| | min | max | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 11 | 22 | variabile | Lisbona | 15 | 27 | sereno |
| Atene | 22 | 33 | sereno | Londra | 11 | 22 | variabile |
| Bangkok | 24 | 34 | variabile | Los Angeles | 18 | 24 | sereno |
| Berlino | 13 | 22 | nuvoloso | Madrid | 11 | 30 | pioggia |
| Bruxelles | 18 | 27 | nuvoloso | Montreal | 21 | 31 | variabile |
| Bucarest | np | 33 | pioggia | Mosca | 10 | 24 | variabile |
| Budapest | 17 | 22 | pioggia | New York | 18 | 27 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 2 | 18 | variabile | Nizza | 17 | 24 | variabile |
| Copenaghen | 10 | 19 | variabile | Parigi | 13 | 21 | variabile |
| Dublino | 12 | 18 | pioggia | Pechino | 22 | 29 | pioggia |
| Francoforte | 15 | 23 | pioggia | Praga | 12 | 21 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 18 | 30 | sereno | Rio de Janeiro | 20 | 23 | variabile |
| Ginevra | 12 | 24 | pioggia | Sofia | 13 | 26 | variabile |
| Helsinki | 14 | 26 | np | Sydney | 9 | 18 | sereno |
| Johannesburg | 4 | 19 | np | Tokyo | 22 | 29 | variabile |
| Il Cairo | 22 | 37 | sereno | Varsavia | 17 | 22 | pioggia |
| Londra | 20 | 27 | variabile | Vienna | 14 | 26 | variabile |

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Portano il clima ideale tutto l'anno in casa tua
SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-809085
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 11 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

spansione
IBM
www.best-of-if.it.ly.com e una soluzione e-business IBM

# Op Computers va all'asta

Occorrono 35 miliardi per aggiudicarsi l'Op Computers, la fabbrica informatica dichiarata fallita un paio di mesi fa. Il prezzo di base dell'asta giudiziaria è stato fissato dal giudice delegato Antonio De Marchi, sulla base delle valutazioni dei curatori fallimentari. Il dispositivo per la procedura di partecipazione all'asta giudiziaria è stato affisso all'albo pretorio del Tribunale. Sull'operazione esiste una prelazione della Eurocomputers, l'azienda che ha in affitto la fabbrica di Scarmagno, guidata da Roberto Schisano e i suoi soci, che hanno già fatto pervenire un'offerta pari alla base d'asta. Tra i più accreditati a un eventuale acquisto c'è Olidata, azienda che già opera nel settore informatico (più volte indicata come possibile partner della Op, prima del fallimento), ma si parla anche di un gruppo di imprenditori canavesani. La vendita avverrà senza incanto, ad offerta libera al rialzo: sarà cioè preso in considerazione il prezzo più conveniente oltre la base d'asta di 35 miliardi. Le offerte possono essere presentate fino al 29 giugno.




# In crociera con Deutsche Bank

Al via i certificati di deposito con crociera: oltre a investire i propri soldi è possibile vincere una vacanza sul mare. La Deutsche Bank lancia infatti un certificato di deposito a 13 mesi abbinato ad una estrazione a premi: in palio ci sono quindici crociere di dodici giorni ciascuna per due persone, lungo le rotte più belle del Mediterraneo (secondo quanto promette la società tedesca). «Serie speciale» (questo il nome del certificato di deposito) garantisce un tasso di rendimento lordo annuo del 2,125 per cento, che corrisponde allo 0,125 per cento in più rispetto ai certificati di deposito standard a 13 mesi; prevede tagli da 5 milioni di lire l'uno, una ritenuta fiscale del 27 per cento. Al momento dell'investimento, al sottoscrittore viene rilasciato un coupon che permette di partecipare all'estrazione delle quindici crociere per due persone.

CMB
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 15 Giugno 1999 20

CMB
27, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70

Ripresa nel primo trimestre (+0,3%), rallenta l'America, il Giappone conferma lo sprint

# L'Europa cresce, c'è allarme in Usa

## *Greenspan: la produttività non può correre all'infinito*

ROMA

Nell'Unione europea spira il vento della ripresa. Secondo i dati pubblicati ieri da Eurostat, l'Ufficio statistico dell'Ue a Lussemburgo, nei quindici Paesi il prodotto interno lordo è cresciuto dello 0,3 per cento in termini reali nel primo trimestre dell'anno, contro lo 0,2% del trimestre precedente. La situazione è ancora migliore se si restringe la visuale agli undici Paesi che hanno aderito all'euro: nel periodo considerato hanno infatti registrato una crescita dello 0,4 per cento (contro lo 0,3% precedente). Ancora più promettenti i risultati su base annua: i Quindici hanno registrato un aumento dell'1,6 per cento, gli Undici dell'1,8%.

Un rallentamento della crescita è stato invece registrato negli Stati Uniti, che non hanno superato, nel primo trimestre, l'1% contro l'1,5% del quarto trimestre 1998). Buone notizie, conferma l'ufficio statistico comunitario, arrivano dal Giappone che ha invertito la tendenza alla crescita negativa e nel primo trimestre ha segnato un aumento dell'1,9 per cento, contro un rallentamento dello 0,8 per cento della parte finale dell'anno scorso.

I risultati dell'Ue sono dovuti principalmente, secondo Eurostat, alla crescita dei consumi privati e della formazione di capitale fisso nel primo trimestre dell'anno.

Dall'America un monito alla cautela è venuto da Alan Greenspan. «La produttività della nostra economia è giunta al suo picco massimo», ha dichiarato il governatore della Federal Reserve, a due settimane dall'attesa riunione del comitato di politica monetaria (Fomc) che dovrà decidere se alzare o meno i tassi Usa. In passato, Greenspan ha sempre detto che l'aumento continuo della produttività era uno degli elementi che finora hanno frenato l'inflazione americana.

Il governatore della Fed ha lanciato il nuovo avvertimento durante un'audizione al Congresso sulle nuove tecnologie, il destinatario era Wall Street. «Il tasso di crescita della produttività può aumentare all'infinito - ha ricordato Greenspan - e mentre mi sembra che nella comunità finanziaria, e forse anche a Wall Street, vi sia la convinzione che l'accelerazione della produttività sia ancora giunta al massimo, l'esperienza passata induce alla prudenza». Un modo neanche tanto velato per avvertire chi compra azioni che le società potrebbero avere previsioni un po' ottimistiche sulla loro capacità di tenere i listini fermi aumentando l'efficienza.

«La storia è piena di previsioni sullo sviluppo tecnologico che sono poi cadute sul campo», ha detto il governatore Usa ai deputati, invitandoli a riflettere sul perché la medesima rivoluzione tecnologica non abbia consentito alla produttività europea e giapponese di raggiungere i livelli americani. Per Greenspan, le spiegazioni possono essere due. Una prima ipotesi è che l'aumento della produttività permesso dalle tecnologie si sia potuto riflettere in un miglior utilizzo della forza lavoro negli Usa, mentre in Europa e Giappone «un mercato del lavoro meno flessibile» ha impedito il processo.

Una seconda spiegazione, secondo il governatore, potrebbe risiedere nel fatto che «quadri normativi, sistemi di governo d'impresa, barriere commerciali e sussidi pubblici hanno indotto le aziende europee e giapponesi a approfittare appieno del progresso tecnologico».

Greenspan tornerà al Congresso giovedì prossimo e questa volta l'audizione sarà tutta incentrata sulla politica monetaria. Dopo che dall'ultima riunione del Fomc è arrivato segnale di cambiamento della politica dei tassi verso un orientamento più restrittivo, operatori e mercati di tutto il mondo sono in attesa di capire davvero, nella riunione del prossimo 29 giugno, Greenspan impugnerà la leva dei tassi al rialzo. Dallo scorso autunno, i tassi dei «Fed funds» sono fermi al 4,75%.

**SUPER**
Aliquota «tutto compreso» per la tassazione delle persone con il reddito più elevato (gennaio 1998)

| | |
|---|---|
| BELGIO | 69,6 |
| DANIMARCA | |
| FRANCIA | 61,6 |
| SVEZIA | 56,7 |
| SPAGNA | 56,9 |
| GERMANIA | 55,9 |
| SVIZZERA | 51,4 |
| ITALIA | 50,8 |
| IRLANDA | 50,2 |
| LUSSEMBURGO | 47,2 |
| PORTOGALLO | 46,6 |
| USA | |

*Aliquote base, addizionali statali e locali, contributi sociali - Fonte: OCSE (1999)*

# Le tasse torchiano l'Ue

## *L'Ocse: «Media sopra il 50%»*

ROMA

Pressione fiscale da capogiro sui contribuenti europei. In quasi tutti i Paesi del Vecchio continente il prelievo complessivo sulle persone fisiche, sommando l'aliquota base, le addizionali statali e locali e i contributi sociali, supera il 50 per cento. Se fossero collocati fra i Paesi europei, gli Usa figurerebbero all'ultimo posto, il Giappone invece fra i primi. E' quanto emerge da uno studio dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse), che raggruppa i Paesi più industrializzati.

A guidare la classifica è il Belgio con un prelievo complessivo del 65,6 per cento, seguito da Giappone (65 per cento), Danimarca (62,4 per cento), Finlandia (62 per cento), Francia 61,6 per cento). L'Italia si colloca nella parte bassa della classifica con un prelievo del 50,8 per cento seguita solo da Irlanda (50,2 per cento), Lussemburgo (47,2 per cento), Portogallo (46,6 per cento) e Usa (45,6 per cento). Nel blocco centrale tra il e il per cento si trovano invece Svezia (56,7 per cento), Spagna (56 per cento), Germania (55,9 per cento) e Svizzera (51,4 per cento).

Molto variegato il sistema degli sgravi fiscali concessi ai contribuenti: si va dalle detrazioni d'imposta alle soglie di reddito esenti o tassate con aliquota zero. Il Paese più generoso, da questo punto di vista, è la Svezia dove l'operaio medio non paga nulla, in quanto l'abbattimento fiscale è pari al 110 per cento del salario. In coda a questa particolare classifica si trova l'Italia con un sconto del 2 per cento sul salario medio, mentre al centro si collocano Finlandia (33 per cento), Francia, Irlanda e Svizzera (20 per cento), Regno Unito e Usa la pari merito con il 24 per cento), Spagna (21 per cento).

Per quanto riguarda la semplicità, il sistema più lineare è quello svedese con un solo scaglione e una sola aliquota, mentre al «top» della frammentazione troviamo il Lussemburgo con ben 17 scaglioni di reddito, seguito dalla Svizzera con 10 scaglioni e dalla Spagna con 8. Italia e Giappone si collocano nella zona centrale con 5 scaglioni.

Lo studio poi si sofferma sul rapporto tra aliquota marginale e reddito di un operaio medio. Ciò serve per capire se il fisco è più esoso con la generalità della popolazione o con le fasce di reddito più elevate. In Italia per esempio la soglia più elevata scatta con un imponibile pari a 3,5 volte il reddito di un operaio, mentre in Danimarca l'aliquota statale più alta si applica a uno stadio di reddito quasi uguale alla paga dell'operaio. In Svezia invece questo livello è neutralizzato dall'esenzione, mentre in Usa per arrivare al top della tassazione bisogna moltiplicarlo per 9,7 e in Svizzera per 10,4.

Consistente sull'incidenza del prelievo anche il ruolo dei contributi per il welfare: le differenze di prelievo tra i vari Paesi spesso nascono proprio sommando aliquota base tributaria e aliquota contributiva. In Danimarca a fronte di una aliquota base del 29 per cento si ha un prelievo complessivo del 62,4 per cento, in Svizzera con una aliquota base dell'11,5 per cento si ha un prelievo complessivo del 51,4 per cento, in Svezia si sale dal 25 per cento al 56,7 per cento, in Finlandia dal 38 per cento al 62 per cento. Forchetta più stretta per Francia dove si passa dal per cento al 61,6 per cento, Irlanda (da 48 a 50,2 per cento), Lussemburgo (46 a 47,2 per cento) e Germania (da 53 a 55,9 per cento). In Italia si passa dal 46 al 50,8 per cento.

In alcuni Paesi infine il peso delle aliquote più elevate non necessariamente grava sui contribuenti più ricchi: è il caso, per esempio, degli Usa e della Svizzera dove tra il primo e l'ultimo scaglione vi è un picco intermedio. Lo stesso aumento di stipendio può determinare un calo nelle disponibilità effettive a causa dell'effetto congiunto di aumento delle aliquote e perdita di sgravi fiscali e altri benefici.

| Paese | Lavoro dipendente | Dividendi | Depositi bancari |
|---|---|---|---|
| AUSTRIA | 50 | 25 | 25 |
| BELGIO | 65,6 | 15 | |
| DANIMARCA | 62,4 | 40 | 59,7 |
| FINLANDIA | 62 | 28 | 28 |
| FRANCIA | 61,6 | 61,2 | 25 |
| GERMANIA | 55,9 | 55,9 | 55,9 |
| GIAPPONE | 65 | 65 | 20 |
| IRLANDA | 50,2 | 48 | 48 |
| ITALIA | 50,8 | 12,5 | 27 |
| LUSSEMBURGO | 47,2 | 46,6 | 46,6 |
| PAESI BASSI | 60 | 60 | 60 |
| PORTOGALLO | 46,6 | 25 | 20 |
| REGNO UNITO | 40 | 40 | 40 |
| SPAGNA | 56 | 56 | 56 |
| SVEZIA | 56,7 | 30 | 30 |
| SVIZZERA | 51,4 | 43,9 | 43,9 |
| USA | 45,6 | 46,6 | 46,6 |

# Fisco, più controlli sui grandi gruppi

BERGAMO

Il fisco busserà alle porte delle imprese più di frequente, soprattutto per quelle di grandi dimensioni per le quali sono previsti controlli «ciclici e programmati». Gli ispettori del fisco verificheranno la correttezza di piccoli imprenditori e lavoratori autonomi utilizzando gli studi di settore, mentre per le grandi imprese sono in arrivo «manuali di controllo» ad hoc che, in particolare, riguarderanno le società del settore finanziario, bancario e assicurativo. A delineare le strategie di controllo da parte del fisco è stato il direttore generale delle entrate, Massimo Romano, a un convegno sugli studi di settore tenuto a Bergamo. Romano, che ha fatto riferimento anche a una recente direttiva del ministro Vincenzo Visco, ha spiegato che le verifiche «saranno più attente agli elementi sostanziali e meno a quelli formali», differenziandosi a seconda del tipo di azienda.

### In preparazione un manuale per finanziarie, banche e assicurazioni

Per il fisco - ha spiegato il numero due del ministero - è finita un'epoca: quella dei controlli rarefatti, con sanzioni ricord annullate da condoni «sciagurati». Ora che la riforma Visco ha reso «più umano e flessibile» le sanzioni, il fisco punterà controlli più frequenti «che - secondo Romano - saranno un confronto necessario e non vessatorio, con regole predefinite».

Le Finanze considerano elemento strategico l'attività di accertamento sulle grandi imprese. A controllarle più frequente serviranno i manuali che il fisco sta mettendo punto anche per alcuni comparti iperspecializzati: «Pensiamo settori finanziario, assicurativo bancario - ha anticipato Romano - dove i controlli sono più difficili».

A risolvere i problemi di verifica sull'universo polverizzato di commercianti, artigiani e piccole imprese saranno invece gli studi settore. Sono i nuovi, sofisticati strumenti che il fisco utilizzerà per risalire ai ricavi e per comprendere le potenzialità economiche dei contribuenti. In questo caso i controlli - secondo una direttiva appena emanata da Visco - riguarderanno la correttezza dei dati economici e strumentali, indicati dal contribuente negli studi.

### Direttiva di Visco al ministero «Accelerare gli studi di settore»

Per ora sono 45 le categorie di lavoratori autonomi e imprenditori coinvolte degli studi di settore. Il ministro Visco ha firmato nei giorni scorsi una direttiva ai suoi uffici chiedendo loro di approvare rapidamente gli studi di settore. In base alle norme ci sarebbe tempo fino a febbraio prossimo, ma le Finanze puntano a chiudere gli ulteriori studi entro dicembre. I contribuenti alle prese con questo strumento - quest'anno sono un milione e trecentomila - saranno affiancati da ulteriori ottocentomila.

# Le Borse temono i tassi

## *Scarse le reazioni al voto per Bruxelles A Milano la perdita maggiore (-1,48%)*

MILANO

Le Borse del vecchio continente hanno dato un'occhiata ai risultati elettorali europei, hanno fatto spallucce e si sono di girato verso Wall Street, per cercare di anticipare le mosse della Federal Reserve in fatto di tassi. Mosse scontate, secondo molti grandi banchieri, scelte che non dovrebbero spostare più di tanto le cose, nè sul mercato Usa, nè su quelli del resto del mondo. Secondo molti tecnici, in realtà, i listini avrebbero già assorbito, con i timori di questi giorni, un eventuale ritocco del costo del denaro Usa nell'ordine del quarto di punto percentuale. Ma ieri, nonostante il Dow Jones iniziasse bene e proseguisse meglio, le Borse europee apparivano spompate e una giornata caratterizzata dalla debolezza e concludeva con chiusure negative sulle principali piazze, con la sola eccezione di Francoforte che metteva a segno un modestissimo +0,12% sufficiente a darle la palma della giornata. Parigi, invece, è chiusa con un calo dello 0,30%, Amsterdam a -0,31%, Bruxelles in discesa dello 0, e Zurigo ha perso lo 0,33%. Quanto a Milano Piazza Affari ha aperto la settimana in tono decisamente depresso, evidenziando una performance più scadente degli altri listini europei. Secondo gli operatori a condizionare il mercato è soprattutto la mancanza di liquidità che innervosisce gli scambi e amplia le oscillazioni dei prezzi. E, neanche a dirlo, gli scambi sono frenati dall'attesa per il dato sui prezzi al Usa che verranno resi noti domani, un indicatore inflattivo visto come determinante per la futura politica monetaria di Federal Reserve. In conclusione il Mibtel è sceso sino a quota 24077 punti, con un ribasso dell'1,48%.

Ma il fatto che la Borsa abbia unicamente gli occhi fissi su Wall Street sembra più logico di tanto agli analisti del mercato italiano ed europeo. I motivi sono chiari: infatti se l'economia Usa continua a mostrare una crescita più robusta del previsto le ben diverse in Europa, dove la crescita è di sotto di tutte le aspettative. Questo escluderebbe analogie con gli Usa e fatto di rialzi di tassi e anche un cambio debole contro il dollaro dovrebbe un vantaggio per le esportazioni. Il fatto vero, però, come chiariscono altri analisti, è che le Borse europee non riescono ad essere indipendenti da quella Usa e così, visto che in caso un rialzo dei tassi negli Stati Uniti si teme un crollo di Wall Street. E gli esperti concordano sul fatto che, essendo la Borsa americana sopravvalutata gli investitori se ne stanno alla finestra sperando di poter comprare a prezzi più bassi, mentre le Borse europee, nonostante questa dipendenza dal mercato Usa, presentano potenziali maggiori rispetto a Wall Street. Statisticamente la ripresa economica avviene tra i 6 e i 9 mesi dalla discesa dei tassi, sottolinea un analista, e adesso che in Italia sei mesi sono passati cominciano esserci attese per la seconda metà dell'anno. Ora in Italia 6 mesi sono passati ed esistono attese per la seconda metà dell'anno. Resta da vedere se si concretizzeranno. Anche perchè sul nostro mercato rimane l'handicap della grande fragilità psicologica degli operatori, causata dalla frustrazione generata dalle attese continuamente smentite, sia in relazione al previsto rialzo del listino, sia riguardo all'attesa di un rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro. A Piazza Affari tengono d'occhio la possibilità di ripresa, un ritorno dei capitali in Europa e una crescita degli utili societari, tutti elementi dominati in qualche modo Wall Street: un rialzo dei tassi negli Usa potrebbe portare rendimenti grado di attirare capitali. Ma questo potrebbe succedere anche in Europa non prima, però che Greenspan abbia preso le sue decisioni alla Fed. [v.cor.]

Alan Greenspan

### «Il capitalismo funziona se ci sono le regole» «Per Fiat un anno di transizione»

# Fresco: la ricetta è la flessibilità

## *Contro le crisi della globalizzazione*

Ugo Bertone

Dottor Fresco, domanda un giornalista americano, come vanno i vostri rapporti con Mediobanca? «Very good» replica sorridendo il presidente della Fiat, prima del suo intervento al meeting di Cernobbio sulle relazioni di Italia e Stati Uniti. E dopo quel «molto buono», c'è ancora tempo, prima dell'inizio dei lavori, per una domanda sull'Hdp. «Credo sia più interessante il settore editoriale rispetto a quello della moda» risponde l'avvocato Fresco. «Ma - precisa subito - noi non siamo i soli soci di Hdp. Siamo solo un po' più grandi del secondo azionista».

Serata, al Lingotto di Torino, Fresco ha aggiunto qualcosa sulla Fiat: «Stiamo attraversando un momento difficile, dove le sfide sono molte - ha osservato - ma i nuovi prodotti ci daranno lo slancio per la seconda parte dell'anno. Questo è un anno di transizione, ma importante. Noi vogliamo giocare d'attacco, essere più forti e più robusti. Solo così possiamo competere nel mercato, vogliamo raggiungere l'eccellenza in tutto e lo dimostrano le recenti acquisizioni come quelle delle Case e Pico. C'è la certezza che la Fiat sta avanzando a ritmo serrato in un processo di trasformazione che ci permetterà di essere forti sul mercato mondiale».

Ma ieri, a Cernobbio, il programma prevedeva una riflessione sulla crisi della globalizzazione, a due anni dallo scoppio della bolla asiatica. Quale lezione trarre dal tracollo? «Il capitalismo funziona - ha risposto l'avvocato Paolo Fresco - se vengono rispettate le regole». E tra queste, sottolinea il presidente della Fiat, ci sono: «L'eliminazione della corruzione, la messa in campo di leggi antitrust e fallimentari. Sono questi i paletti nei quali dev'essere contenuta la libera concorrenza. Altrimenti è come far venire al tavolo da gioco qualcuno con le carte truccate». Adesso ci sono le norme, la situazione dovrebbe migliorare. «Ma - osserva Fresco - si vedono Paesi che non rispettano le regole, che perdono il pelo ma non il vizio. Come il mercato della Corea».

Si chiude così, con questa stoccata a Seul del presidente della Fiat, la due giorni di Cernobbio del Consiglio per le relazioni Italia-Stati Uniti, un'occasione per fare il punto sulla congiuntura economica dopo il Kosovo e prima delle decisioni della Federal Reserve sui tassi americani, ovvero la verifica sulle condizioni di salute dell'economia Usa, l'unica vera locomotiva della ripresa del pianeta ai tempi della globalizzazione. «Io vedo - dice al proposito Fresco - un'economia molto forte. Non mi sembra che ci siano segnali seri di inflazione, non vedo un rischio di surriscaldamento». «Tutti guardano attentamente a Wall Street - ha aggiunto - ma non parlerei di rischio di "credit bubble", di bolla speculativa».

L'importante è che l'Europa, e l'Italia in particolare, recepiscano finalmente la lezione Usa. «Ci vuole una maggiore flessibilità del sistema-Paese - commenta Fresco -. E' bene avere flessibilità nel lavoro, ma nelle politiche per gli investimenti e in quelle fiscali. Dobbiamo diventare tutti più flessibili. E' un fatto culturale: in Italia e in Europa bisogna riuscire ad aumentare la nostra disponibilità al cambiamento». E' la ricetta giusta, obbligata, per fronteggiare la globalizzazione, sia in tempi normali che di crisi. «Il contagio tra Paesi in caso di crisi economica - dice ancora Fresco al meeting di Cernobbio - è naturale conseguenza della globalizzazione, come in una famiglia quando c'è un problema. La velocità con cui i capitali si muovono rende il contagio inevitabile».

Ma nonostante questo, la globalizzazione è un'opportunità preziosa soprattutto per i Paesi in via di sviluppo, «quelli che magari soffrono di più il contagio, ma che dipendono per il dall'export e che sopravviverebbero senza la globalizzazione». Ed esistono ormai le terapie appropriate per fronteggiare il contagio. «Gli interventi del Fondo monetario - dice il presidente della Fiat - e della Banca Mondiale sono diventati più mirati, le regole sono diventate più rigorose nei Paesi salvati o in cui gli interventi sono stati necessari».

Anche l'azione delle autorità di controllo si è fatta più attenta e più rispettosa dell'autonomia dei Paesi interessati. «Non ci sono più richieste di cambiamento politico, cosa che non è nei compiti istituzionali del Fondo - ha concluso Fresco - ma piuttosto richieste di cambiamento per rispettare le regole del gioco dell'economia di mercato».

### *L'Abi vuole aumenti «freddi»*

**ROMA.** L'Abi l'affondo per chiudere la vertenza per il rinnovo del contratto dei bancari presentando ai sindacati un documento su rio, formazione, area contrattuale e quadri direttivi. Una proposta che in molti punti viene incontro alle richieste di Fisac, Fiba, Uib, Fabi, Falcri e Sinfub, ma che ancora non affronta la parte economica. E di salario si parlerà domani alla ripresa della trattativa. Al momento le posizioni restano cristallizzate: l'Abi propone di bloccare gli aumenti nel primo biennio e di riconoscere l'inflazione programmata nel secondo, a patto di congelare gli scatti di anzianità fino al 2001 per poi ridurli da 6 a 3 i, i sindacati finora sono contrari, concedendo all'Abi un'unica cosa: scatti pagati senza rivalutazione. Sul capitolo orario, l'Abi propone una riduzione graduale a seconda dei turni: 37 ore e mezza qualora l'orario giornaliero termini entro le 18.30; 37 ore se termina oltre le 18.30 ma entro le 19.00; 36 ore e mezza se termina oltre le 19 e entro le 19.30; 36 ore se termina oltre le 19,30.

Il presidente della Fiat Paolo Fresco

---

All'italiana va il 58%

## la Pirelli sbarca in Egitto e sposa Alexandria Tire

Tranchetto Provera

MILANO. Pirelli Pneumatici ha siglato un accordo con il governo egiziano per acquistare la maggioranza di Alexandria Tire Company. Secondo l'intesa Pirelli Pneumatici, che già detiene l'11% di Alexandria Tire, acquisterà dal governo un ulteriore 47% della società con un investimento di circa milioni di dollari, portando la propria partecipazione al 58%. A breve termine inoltre è previsto l'acquisto di un ulteriore 8%.

Alexandria Tire Company una società attiva nella produzione di pneumatici radiali «all-steel» per autocarro e autobus, circa 700 addetti una capacità produttiva di circa 330mila pezzi all'anno. Lo stabilimento è in produzione da circa tre anni, con tecnologie e know-how Pirelli.

---

Purificazione dell'acqua

## Ora la Culligan si chiama Piemonte

TORINO. chiamerà Culligan Piemonte la nuova divisione operativa del gruppo Culligan Italia, leader europeo nel trattamento e purificazione dell'acqua, che ha chiuso il '98 con un fatturato di 115 miliardi (+43% rispetto al '97) e un utile di 15,6 miliardi.

La nuova costola della multinazionale Culligan nascerà dall'acquisizione della società Csi di Torino e Accaduco di Alessandria. La fusione con Culligan, per un investimento di 7 miliardi, darà vita appunto a Culligan Piemonte, che curerà tra l'altro la produzione di acqua con i goccioni e gli erogatori d'acqua.

Il gruppo Culligan Italiana, che ha in organico 380 dipendenti, fa parte del colosso francese Vivendi, che fattura 64.000 miliardi di lire e conta 260.000 dipendenti.


UNIONCAMERE PIEMONTE
SUBFORSERVICE?
What is it? Subcontracting on line.
A free data bank for anyone looking for suitable suppliers, available to satisfy their production needs. www.subfor.net
www.pie.camcom.it
Il sito infinito delle Camere di commercio del Piemonte
W W W
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. TRIFULA



Sono occupato. Posso rispondere.

Servizio disponibile per il 90% della rete Telecom Italia.

AVVISO DI CHIAMATA

Il piacere di il telefono quando la occupata.

Scopri il piacere di rispondere alla chiamata in arrivo senza chiudere quella in corso. Con Avviso di Chiamata basta utilizzare i tasti del tuo telefono per passare da una conversazione all'altra.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

*Abbonamento mensile ad servizio: £ 2.000; a servizi: £ 2.600; a tre servizi: £ 3.900. Prezzi IVA esclusa.

Scopri un servizio al prezzo di uno con Conversazioni a Tre e Trasferimento di Chiamata.

Chiama subito il ozi in com Italia.

La tecnologia Web aiuta a lavorare meglio e vendere di più. Ora è il tuo turno. Come? Con i due nuovi StarterPack IBM. Sono disponibili con una scelta di server IBM pronti per l'Euro e capaci di adattarsi alle tue esigenze e dimensioni. Ti permetteranno di essere operativo facilmente e velocemente.

**StarterPack 1: Collaborare su Internet**

Per introdurre, o migliorare, il sistema di posta elettronica e rendere più efficiente la collaborazione in azienda e con clienti e fornitori. Include:

- un server[1] IBM pronto per l'Euro
- un router IBM per l'accesso a Internet
- IBM Small Business Suite per Netfinity o Lotus Domino* per AS/400 e RS/6000
- Applicazione per il lavoro di team
- CD di installazione
- Assistenza telefonica e formazione via Web

Da **L. 7.920.000[4] / € 4090,34[4]**

IBM

**StarterPack 2: Vendere su Internet**

Per creare un negozio virtuale e vendere su Internet con semplicità e sicurezza. Include:

- un server[1] IBM pronto per l'Euro
- Net.Commerce[2]

Da **L. 14.136.000[4] / € 7300,63[4]**

**Entra subito nell'e-business e inizi a pagare nel 2000 in 12 mesi a tasso zero[3].**

IBM

**Chiama il Numero Verde 800-363685* o visita il sito www.ibm.com/e-business/it e contatta il tuo Business Partner IBM**

*Selezionati Netfinity con Small Business Suite per Windows NT (con Lotus Domino 4.6, DB2 Universal Database e Lotus SmartSuite Millennium - inclusa ViaVoice) e 10 licenze Client (Windows NT incluso), e selezionati modelli AS/400 e RS/6000 con server Lotus Domino e 30 licenze Client. [1]Versione 3 Start per Windows NT, versione 3 Pro per AIX e versione 2 Start per AS/400 aggiornamento gratuito alla versione 3. [2]Finanziamento reso disponibile da Servizi Finanziari S.p.A., per 12 mesi a tasso zero o per 24 e 36 mesi a tassi agevolati, ai clienti con partita IVA. IBM verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità all'offerta in essere e la cumulabilità con le altre offerte attualmente in corso. Offerta valida fino al 15/7/99. [3]IVA esclusa. Prezzi indicativi al pubblico. I prezzi [4]. *Se preferisci, puoi un messaggio e-mail a IBM Direct all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com. L'indirizzo Internet è www.ibm.com/it page IBM e www.ibm.com Microsoft e Microsoft Windows NT marchi registrati di Microsoft Corp. I prodotti Lotus marchi registrati di Lotus Development Corporation. I nomi dei prodotti IBM sono marchi registrati di IBM Corp.

Dasa, Aerospatiale e BA aspettano il via alla privatizzazione

# Tutti corteggiano Finmeccanica

## *Gli spagnoli: sì ad intese allargate*

L'amministratore delegato di Finmeccanica Alberto Lina e un aereo «C 27» dell'Alenia

inviato a LE BOURGET

Sono tutti pronti a prendere il volo della privatizzazione Finmeccanica. Lo dicono senza remore i tedeschi della Dasa, lo ammettono con qualche giro di parole i francesi dell'Aerospatiale Matra, lo fanno capire gli inglesi della British Aerospace. Il boccone italiano solletica la voglia di espansione dei tre big dell'industria aerospaziale europea, alleati in Airbus e rivali sul mercato, che attendono una decisione di Roma per valutare i passi successivi e, nel frattempo, tessono la loro tela di contatti.

La logica che unisce le strategie degli aspiranti partner-azionisti del gruppo oggi controllato dall'Iri è chiara e si riassume nelle parole di John Weston, numero uno della Bae: «La nostra industria si sta muovendo a grandi passi verso una ristrutturazione globale che modificherà tutti gli equilibri. Noi vogliamo essere protagonisti di questa rivoluzione».

La fase decisiva della cessione e del controllo di Finmeccanica è promessa dal governo «entro la fine dell'anno». Le modalità non sono definite, anche se pare probabile che si possa procedere con un aumento di capitale senza la partecipazione dell'Iri. L'intenzione dell'esecutivo è comunque di conservare almeno nel medio termine una partecipazione di minoranza. E' una scelta pratica legata alla necessità di pilotare adeguatamente la fase di transizione, ma anche politica, visto che si intende tutelare gli interessi strategici del Paese nella Difesa.

Gli scenari su cui gli stranieri stanno lavorando sono, per ora, basati su questa ipotesi di studio. «Il governo parla da tempo della privatizzazione di Finmeccanica - ha affermato Yves Michot, presidente di Aerospatiale Matra (che in precedenza aveva avuto un lungo colloquio con l'amministratore delegato del gruppo italiano, Alberto Lina) in una conferenza stampa al Salone Aerospaziale di Le Bourget - ma non ci hanno chiesto di fare proposte precise. Non è stato deciso se si vuole avanzare in questo processo con un partner industriale o no». Il dialogo è aperto, lascio intendere il francese.

Ad una domanda specifica - una fonte industriale risponde citando il nome dell'offerto di Aerospatiale Matra per la spagnola Casa, conquistata proprio venerdì scorso dai tedeschi della Daimler Chrysler. In quella partita, il gruppo transalpino voleva una partecipazione per poi elaborare sinergie nel rispetto dell'identità della società iberica. Con Finmeccanica, fatte le dovute differenze soprattutto dal punto di vista della dimensione, il discorso potrebbe essere analogo, dunque imbastito una ricetta in base di quote minoritarie e sviluppo di programmi congiunti. Un sodalizio, questo, che vede gli italiani (attraverso l'Alenia) e francesi cooperare in iniziative come l'Aerospatiale da cui è nato l'Atr 42.

I tedeschi sono più decisi: «Siamo interessati alla privatizzazione della Finmeccanica - dichiara un portavoce della Dasa - ne stiamo parlando con il governo e con i nostri partners. Attendiamo gli sviluppi». La conferma anche le dichiarazioni rilasciate dagli spagnoli che, annunciando le nozze con Daimler Chrysler, hanno definito l'intesa come aperta e pertanto si detti disponibili ad altre aggregazioni. BA non lo ammette, ma questo scenario le fa paura: «Trattiamo tuttimeno che Dasa», dice portavoce. E l'Italia? «Abbiamo un forte legame operativo nella difesa con Alenia Marconi System - risponde - e siamo pronti a cogliere tutte le opportunità, sia europee, sia Usa».

Novemila miliardi di tagli, salve le pensioni

# Manovra economica da 14.000 miliardi

ROMA

Potrebbe essere superiore ai mila miliardi di cui si è parlato finora, la correzione di bilancio per 2000: la manovra potrebbe infatti sfiorare i 14 mila miliardi cui «fetta» importante (si parla finanche di mld) verrebbe da tagli alla spesa. E' quanto si apprende da fonti ministeriali secondo le quali il Dpef sarà approvato dal Consiglio dei Ministri il prossimo 25 giugno, che cade di venerdì, e nei primissimi giorni della settimana seguente (ovvero il 28 o 29), in tempo cioè per la scadenza del 30 giugno. Ieri ne hanno parlato per oltre due ore il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, e il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, che si sono intrattenuti a Palazzo Chigi.

Più tardi c'è stato un altro vertice tra governo e sindacati. Alla riunione presenti il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, i ministri del Tesoro Giuliano Amato e delle Finanze Vincenzo Visco e i leader di Cgil, Cisl e Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza.

Sembra comunque certo che il Dpef non conterrà «sorprese» sulle pensioni, a parte il richiamo alla necessità di monitorare la spesa e il rafforzamento della previdenza integrativa.

La crescita Pil nel '99 dovrebbe attestarsi sull'1,3% anche se si aspettano i dati dell'Istat a fine giugno per una definitiva (a maggari più ottimistica) previsione; nel 2000 il Pil salirebbe al 2,2% e nel 2001 al 2,6%. Il rapporto deficit/pil, fissato al 2,4% nel '99, dovrebbe invece scendere all'1,5% 2000 per arrivare al traguardo dell'1% nel 2001. Non prevederà l'introduzione di nuove tasse, il prossimo Dpef. Sul fronte dei tagli alla spesa, il Governo prevede invece ridurre trasferimenti in particolare a Poste e Fs, compresa «stretta» sul pubblico impiego. Sotto «torchio» anche gli enti locali, con deciso rafforzamento del patto di stabilità interno.

I leader sindacali a Palazzo Chigi «meno fondi a Poste Ferrovie, enti locali»

Sulle pensioni, capitolo «bollente», nessuna sorpresa, il Dpef conterrebbe due richiami: il primo più generico, alla necessità di tenere sotto controllo la spesa; il secondo, invece, sancirebbe l'esigenza di potenziare la previdenza integrativa limitandosi a enunciare solo qualche indirizzo di massima tra cui la possibilità di «stornare» parte contributi Inps ai fondi pensione (che sarà comunque oggetto di una trattativa con le parti sociali).

Se, infine, è forse l'abbattimento dell'Iva sull'edilizia (dopo l'«ok» di Bruxelles) ancora in fase di valutazione da parte Finanze, sembra invece più concreta l'introduzione di sconti fiscali per l'acquisto di personal computer. Attualmente le imprese, se acquistano beni strumentali, godono di un credito d'imposta: in misura diversa, anche i privati potrebbero beneficiare di particolari agevolazioni.

Una novità: anche il Dpef passerà all'euro. Lo stabilisce un decreto del ministro del Tesoro Amato, pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale, in base al quale anche la legge finanziaria, il bilancio previsione dello Stato, la legge assestamento del bilancio medesimo ed il rendiconto generale dello Stato riportano, in apposite evidanze, dati in euro relativi agli esercizi finanziari dal 1999 al 2001. Il provvedimento precisa tuttavia che tali dati, ad eccezione di quelli riguardanti il debito pubblico, hanno solo una funzione informativa. Lo stesso decreto stabilisce inoltre che la nuova divisa unica europea entra anche nel conto riassuntivo del Tesoro, della Relazione previsionale e programmatica, nella Relazione trimestrale di e nella Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Intanto cresce il fabbisogno degli enti locali. Tra gennaio e maggio quello delle regioni è cresciuto dell'8,6% rispetto agli stessi mesi del '98, con un aumento di 3.996 miliardi che lo ha portato a 50.223 miliardi. Molto maggiore l'incremento registrato dai grandi comuni, con più di mila abitanti: l'aumento è del 35,6%, che lo fatto salire di 1.053 miliardi a 4.161. Il fabbisogno degli enti locali è monitorato dal Tesoro che controlla che il suo andamento in linea con quello quello generale dello Stato.


**MINISTERO DELLA DIFESA**
Maridipartimento delle Armi Leggere - Terni
*Avviso di gara*
Il Direttore di Maridipartimento delle Armi Leggere, Viale B. [illegible] 449, 05100 Terni, telefono 0744 497213, 0744 497211, 0744 [illegible], fax 0744 465527, rende noto che intende affidare [illegible] mediante licitazione privata, ai sensi [illegible] 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, [illegible] 360.000.000 [illegible] 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. L'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1- bis, della Legge e s.m.i., avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. Potranno partecipare alla gara le Ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria OG per un importo corrispondente o superiore a quello posto a base d'asta. Importo dell'appalto: L'importo posto a base di gara è di £. 8.598.768.000 pari a Euro 4.487.374, di cui £. 500.000.000 pari a Euro 258.228,45 quale [illegible], non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento; per il piano generale di sicurezza, nonché per il piano operativo di sicurezza. L'opera è finanziata in parte con il contributo concesso dall'Assessorato all'Industria della Regione Piemonte secondo il Regolamento CEE N. 2081/93 - Ob. 2, previsto per la Misura 4.1b "Risanamento delle industrie degradate abbandonate da enti pubblici" ed in parte con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Presa visione della documentazione: La copia integrale del bando, il Capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo e il piano di sicurezza potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Via G. Perrigotti, 12 - Tortona (AL) Tel. 0131-864412 fax 0131-864402, ore 8.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali, escluso il sabato prima [illegible] del presente avviso. Sempre nello stesso Ufficio, nel periodo di presa visione degli elaborati progettuali sarà [illegible] fotostatica ed eliografica degli stessi, a possibile, privia prenotazione avvera copia completa della documentazione [illegible] su CD Rom [illegible] di £. 50.000. Termine per il ricevimento delle offerte a procedura della gara: Perentoriamente entro le ore 12.30 del 14 luglio 1999. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine. La gara sarà espletata in una sala della sede del Comune di Tortona, Via Ammiraglio Mirabello, 1, aperta al pubblico. L'ente appaltante procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 con sorteggio nella misura del 10%. Il procedimento della gara si estrinsecherà nelle seguenti due fasi: la prima seduta di pubblico [illegible] si 15 luglio 1999; la seconda si terrà il 26 luglio 1999. Tutte e due le sedute avranno inizio alle ore 9.00. Documentazione per la partecipazione alla gara: L'istanza di [illegible] dovrà essere corredata dal [illegible] in [illegible] e/o dichiarazioni sostitutive elencate nel bando integrale di gara.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. [illegible]

**COMUNE DI ASTI**
Settore Urbanistica
*Avviso della rielaborazione del Piano Regolatore Generale e della variante in itinere, conseguente alla proposta di modifica formulata dalla regione ai sensi dell'art. 15 c. 15 L.R. 56/77 e s.m. e i.*
Il Sindaco visti l'art. 15 L.R. n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989 n. 16 URE rende noto che presso la Segreteria Comunale è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 4/5/99, conseguente alla proposta di modifica al Piano Regolatore Generale (adottato con D.C.C. n. 1 del 9/1/85) e alla sua variante in itinere di adeguamento all'evento alluvionale del novembre 1994 (adottata con D.C.C. n. 5 del 18/2/97), proposta formulata dalla Regione Piemonte con provvedimento prot. 8892/19.9 Pa del 22/7/98 pervenuto in data 31/7/98. Il deposito avrà luogo per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 17 giugno 99 e fino al 16 luglio 99 compreso. Durante tale periodo chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della rielaborazione parziale del PRGC e della relativa variante in itinere durante l'orario d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 8 alle ore 12,30 nei giorni prefestivi e festivi.
Nei 30 (trenta) giorni successivi al deposito, dal 17 luglio 99 e fino al 15 agosto 99 compreso, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle modifiche conseguenti alla rielaborazione.
Asti, 11/6/99
IL SINDACO Luigi Florio

**COMUNE DI TORTONA**
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
*Estratto di bando di pubblico incanto*
Ente appaltante: Comune di Tortona, Via Ammiraglio Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL), Tel. 0131-8641, Fax 0131-811411 Opere: Reuso Ex Colorificio Debolpiano da Viale Marconi Dellupiano a Tortona - I Lotto: Struttura polifunzionale (Ristrutturazione di capannoni [illegible] strade destinate a servizi del teatro quali: deposizi, laboratori, camerini, uffici ed nuovo corpo [illegible] teatro-sala prove da 600 posti). Procedura e criteri di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a), della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. L'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1- bis, della Legge e s.m.i., avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. Potranno partecipare alla gara le Ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria OG per un importo corrispondente o superiore a quello posto a base d'asta. Importo dell'appalto: L'importo posto a base di gara è di £. 8.598.768.000 pari a Euro 4.487.374, di cui £. 500.000.000 pari a Euro 258.228,45 quale [illegible], non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento; per il piano generale di sicurezza, nonché per il piano operativo di sicurezza. L'opera è finanziata in parte con il contributo concesso dall'Assessorato all'Industria della Regione Piemonte secondo il Regolamento CEE N. 2081/93 - Ob. 2, previsto per la Misura 4.1b "Risanamento delle industrie degradate abbandonate da enti pubblici" ed in parte con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Presa visione della documentazione: La copia integrale del bando, il Capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo e il piano di sicurezza potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Via G. Perrigotti, 12 - Tortona (AL) Tel. 0131-864412 fax 0131-864402, ore 8.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali, escluso il sabato prima [illegible] del presente avviso. Sempre nello stesso Ufficio, nel periodo di presa visione degli elaborati progettuali sarà [illegible] fotostatica ed eliografica degli stessi, a possibile, previa prenotazione avvera copia completa della documentazione [illegible] su CD Rom [illegible] di £. 50.000. Termine per il ricevimento delle offerte a procedura della gara: Perentoriamente entro le ore 12.30 del 14 luglio 1999. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine. La gara sarà espletata in una sala della sede del Comune di Tortona, Via Ammiraglio Mirabello, 1, aperta al pubblico. L'ente appaltante procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 con sorteggio nella misura del 10%. Il procedimento della gara si estrinsecherà nelle seguenti due fasi: la prima seduta di pubblico [illegible] si 15 luglio 1999; la seconda si terrà il 26 luglio 1999. Tutte e due le sedute avranno inizio alle ore 9.00. Documentazione per la partecipazione alla gara: L'istanza di [illegible] dovrà essere corredata dal [illegible] in [illegible] e/o dichiarazioni sostitutive elencate nel bando integrale di gara.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. [illegible]

**[illegible] S.C.p.A. a R.L.**
SOVVENZIONE GLOBALE
*Promozione delle [illegible] nell'area di crisi Gioia Tauro misura "Sostegno allo sviluppo del tes[illegible] produttivo" sottomisura 2.2 "Regime di aiuto per le imprese"*
COMUNICATO
con riferimento ai precedenti comunicati pubblicati nei giorni 28, 29 e 30 maggio 1999, si informa che in scadenza Bando gara per l'ottenimento agevolazioni per l'industria e i servizi previsto dalla 2.2 Sovvenzione Globale "Promozione di P.M.I." nell'area di crisi di Gioia Tauro, per il 15 giugno 1999 alle 12.00, è stata ulteriormente prorogata al 30 giugno 1999 alle 12.00 e con emendamento che sarà possibile un ulteriore proroga o la [illegible]zione dello stesso, se entro il giorno 21 del mese di giugno 1999 non si sarà verificata la seguente condizione: 1. approvazione dell'Autorità di Governo del Provvedimento di finanziamento della quota a carico Dello Stato Italiano di 20 MECU.
Nei prossimi giorni saranno comunque pubblicati ulteriori avvisi.
IL PRESIDENTE
dott. Francesco Cos[illegible]

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA**
*Avviso di rettifica*
In riferimento ai bandi di gara relativi a: 1) Appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio di superficie a servizio dell'ospedale "M. Bufalini" di Cesena; 2) Appalto delle opere impiantistiche occorrenti per la manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento degli impianti idro-termo-sanitari, gas, vapore e condizionamento degli immobili gestiti dall'Azienda USL di Cesena, pubblicati in [illegible]atto sulla "Stampa" [illegible], si precisa che i suddetti bandi sono stati rettificati rispettivamente il punto "criterio di aggiudicazione" il termine per la presentazione delle offerte viene prorogato per la gara n. 2 alle ore 13 giorno 26/6/99 mentre resta invariato per la gara n. 1.
I due pubblici incanti si terranno il giorno 28/6/99 rispettivamente alle ore (gara n. 1) e alle ore 11,30 (gara n. 2) presso la Sala Convegni dell'ospedale "M. Bufalini" di Cesena. I bandi di gara integrati con la successiva rettifiche potranno essere ritirati presso l'U.O. Attività Tecniche - Viale Ghirotti, 286 - Cesena - tel. 0547 352320 Fax 0547.645196.
IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO dott. Alessandro Casadei

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA**
Via Luigi Pinto, 1 - 71100 Foggia
*Avviso di gara*
Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera intende procedere, ai sensi del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, alla licitazione privata per la fornitura di [illegible] per un importo presunto a base d'asta di £. [illegible] (IVA esclusa).
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale entro e non oltre le ore 12 del 24/6/99 e dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara.
Per informazioni relative alla presente gara rivolgersi all'indirizzo ed ai numeri telefonici sopra riportati.
Asti, 9/6/99
IL DIRIGENTE AMMIVO
dott. Giovanni Monticone

**COMUNE DI ASTI**
Settore affari istituzionali/appalti forniture
Piazza San Secondo n. 1
tel. 0141.399219
telefax 0141.399250
*Estratto di bando di gara*
Il Comune di Asti indice una licitazione privata, ai sensi dell'articolo 20 della direttiva, [illegible] della Legge 7/8 del Regio Decreto n. 827/24 per l'affidamento del servizio di [illegible] generale di pulizia [illegible] stabili adibiti a sedi istituzionali, scolastiche ed altri locali del Comune di Asti - anno scolastico 1999/2000.
L'importo complessivo del appalto ammonta a lire 585.000.000 [illegible] 302.127 + IVA, posto a base di gara.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Asti - Ufficio Protocollo Generale entro e non oltre le ore 12 del 24/6/99 e dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara.
Per informazioni relative alla presente gara rivolgersi all'indirizzo ed ai numeri telefonici sopra riportati.
Asti, 9/6/99
IL DIRIGENTE AMMIVO
dott. Giovanni Monticone

**[illegible] DI VILLASTELLONE**
PROVINCIA DI TORINO
*Variante parziale n. 6 al P.R.G.C. Avviso di deposito e di pubblicazione e per osservazioni e proposte*
[illegible]

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA**
*Estratto di avviso esito*
In esecuzione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato [illegible] di complessivi [illegible] Pella Geometra [illegible] S. Anastasia (CE) il 14/11/28 la somma [illegible] di L. [illegible] 000 oltre a L. 219.500 ai sensi del D.PR. 43/73 e L. 1.244.015 per le spese di [illegible] del presente avviso.
[illegible] DEL DIPARTIMENTO dott. [illegible]

**[illegible] DI TORINO**
*Estratto di avviso esito*
In esecuzione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato [illegible] [illegible] Fondazione [illegible] a Capriasca Raffaella nato a Pontremoli (MS) il 19/7/77 la somma [illegible] di L. 110.000 oltre a L. 37.000 ai sensi del D.PR. 43/73 e L. 1.244.015 per le spese di pubblicazione del presente avviso.
IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO dott. [illegible]

**Asita**
*Estratto avviso esito di gara*
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e s.m. e i., si rende noto che gara a procedura aperta ai sensi D.Lgs. 158/95 per l'acquisizione finanziamento, in attuazione dell'art. 5 della Legge 194/1998, mutuo quindicennale a tasso fisso per ripiano disavanzi d'esercizio delle Ferrovie in concessione governativa Torino-Ceres Canavesana, maturati a tutto il 31/12/97, hanno partecipato n. 6 Istituti di credito.
La gara è aggiudicata all'Istituto SANPAOLO IMI - Viale Arte, 25 - Roma.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
Giancarlo Guisti

**COMUNE DI SAN REMO**
*Estratto avviso d'asta per servizio raccolta differenziata plastica-carta e cartone-alluminio*
Il Comune di San Remo provvederà ad affidare al del legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, mediante asta pubblica, che si svolgerà il giorno 3 agosto 1999 alle ore (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), il servizio raccolta differenziata della plastica carta e cartone-alluminio per la durata di anni uno consegna. Importo a base di gara Lire 600.000.000 (euro 356.355,28) oltre IVA. L'avviso integrale d'asta è acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184.534011 502371) ovvero su Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm.
La documentazione [illegible] è ritirabile gratuitamente presso il Servizio [illegible] al mattino, ore 8.30/13 di ogni giorno feriale (escluso il [illegible] e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.
Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 11 giugno 99.
[illegible] DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Borea

**[illegible] DI STATO**
*Estratto di avviso esito*
In esecuzione all'art. 6 L. 50/94 [illegible] per aver acquistato [illegible] [illegible] Fondazione [illegible] a Capriasca Raffaella nato a Pontremoli (MS) il 19/7/77 la somma [illegible] di L. 110.000 oltre a L. 37.000 ai sensi del D.PR. 43/73 e L. 1.244.015 per le spese di pubblicazione del presente avviso.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO dott. [illegible]

**ISPETTORATO COMP.LE [illegible] DI STATO**
*Estratto di avviso esito*
In esecuzione all'art. 6 L. 50/94 [illegible] per aver acquistato [illegible] di complessivi [illegible] Fondazione [illegible] a Capriasca Raffaella nato a Pontremoli (MS) il 19/7/77 la somma [illegible] di L. 110.000 oltre a L. 37.000 ai sensi del D.PR. 43/73 e L. 1.244.015 per le spese di pubblicazione del presente avviso.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO dott. [illegible]

**TRIBUNALE DI TORINO**
*Vendita di immobili con incanto*
rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 770/91 promossa da: Istituto di Cr[illegible] Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta contro: **LEVIS Giancarlo**, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/7/99, alle ore 13 dei seguenti beni:
Lotto Unico in Torino, Largo Millefonti 35, centro residenziale Orsa Maggiore, al piano quarto: alloggio di ingresso, sala, tre e doppi servizi; box auto.
Prezzo base L. 395.000.000; Aumenti minimi L. 8.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere provinciale di Torino col concorso del controllore" per una somma pari al 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei qu giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante semestrali[illegible], gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N.4 DI MATERA**
Azienda Sanitaria n.4 - Matera
Ai sensi del D.Lgs. 24/7/1992, n. 358, come modificato dal D. Lgs n. 402/98, e del Regolamento Aziendale per la fornitura di beni e servizi, quest'Azienda Sanitaria n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di "Sostanze liquide e solide pure per i laboratori analisi" occorrenti a quest'Azienda, per anni due e per un importo annuo di L. 120 milioni (61.974 euro). L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 402/98, a favore della Ditta che avrà formulato l'offerta al prezzo più basso. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'Azienda Sanitaria Locale n. 4 - via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, entro e non oltre le ore 12 del trentaseiesimo giorno dal [illegible], al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 4 - via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere: 1) dichiarazione contenente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; 2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Usl ed eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Operativa Economato e Provveditorato della stessa Azienda.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Carmelo Carolizzolo
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N.4 DI MATERA**
Azienda Sanitaria Usl n.4 - Matera
Ai sensi del D.Lgs. 24/7/1992, n. 358, come modificato dal D. Lgs n. 402/98, e del Regolamento Aziendale per la fornitura di beni e servizi, quest'Azienda Sanitaria n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di prodotti per nutrizione parenterale, diete ed integrativi occorrenti a quest'Azienda, per anni tre e per un importo annuo di L. [illegible] (185.924 euro). L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 402/98, a favore della Ditta che avrà formulato l'offerta al prezzo più basso. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua [illegible], dovrà pervenire all'Azienda Sanitaria Locale n. 4 - via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, entro e non oltre le ore 12 del trentaseiesimo giorno dal 16/6/99, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Usl n. 4 - via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere: 1) dichiarazione contenente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; 2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Usl ed eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Operativa Economato e Provveditorato della stessa Azienda.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Carmelo Carolizzolo
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N.4 DI MATERA**
Azienda Sanitaria Usl n.4 - Matera
Ai sensi del D.Lgs. 24/7/1992, n. 358, come modificato dal D. Lgs n. 402/98, e del Regolamento Aziendale per la fornitura di beni e servizi di quest'Azienda Sanitaria Usl, n. 4 deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di Materiale di Medicazione occorrente a quest'Azienda, per 36 mesi e per un importo annuo di L. 480 milioni (247.899 euro). L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 402/98, a favore della Ditta che avrà formulato l'offerta al prezzo più basso. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentaseiesimo giorno dal 16/6/99, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Usl n. 4 - via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere: 1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; 2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Usl ed eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Operativa Economato e Provveditorato della stessa Azienda.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Carmelo Carolizzolo
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

### E il colosso Wal-Mart parte all'assalto dei supermarket Asda

# Guerra dei telefoni in Usa

## *Fusione da 120 mila miliardi*

NEW YORK

La settimana di Wall Street si apre con le grandi fusioni industriali ancora protagoniste della scena. Manovre per il valore complessivo di oltre 150mila miliardi agitano i mercati sulle due sponde dell'Oceano.

Il settore delle comunicazioni è scosso da Qwest che, gettando sul piatto 120mila miliardi di lire, punta a fagocitare Us West e Frontier sbarrando la strada a Global Crossin che per assorbire le due società aveva offerto «solo» ottantamila miliardi.

La grande distribuzione Usa ha individuato in Europa il nuovo terreno di conquista e il gigante Wal-Mart si è accordato per acquisire la catena inglese di supermercati Asda per circa 20mila miliardi di lire «cash». Il consiglio di amministrazione della società ha già raccomandato agli azionisti di accettare l'offerta americana.

Confermata dai rispettivi portavoce anche la fusione tra Illinova e Dynegy attraverso uno scambio azionario e circa 2mila miliardi di lire «cash» per un valore totale di quasi 8mila miliardi. Nell'operazione, che procede verso la direzione del consolidamento intrapresa da tutte le compagnie americane del settore energetico, entra anche Chevron con un investimento strategico di circa mezzo miliardo di lire

Gli occhi degli operatori sono puntati soprattutto sulla compagnia telefonica Qwest Communications International che ha annunciato ieri a sorpresa una doppia offerta del valore complessivo di miliardi di dollari (circa 102 mila miliardi di lire al cambio attuale), fra cash e azioni, per comprare la Baby Bell US West e l'operatore di lunga distanza Frontier Corp. Se l'offerta riuscisse ad andare in porto la Qwest, quarta compagnia statunitense per la telefonia a lunga distanza, entrerebbe in forza anche nei mercati della telefonia locale, mobile e della trasmissione dati, dando vita a un nuovo gigante del settore in grado di lanciare la sfida ai big delle tlc Usa come At&t e Mci.

La notizia della scalata ha destato più preoccupazione che entusiasmo tanto da far cedere il titolo in apertura del 17 per cento. Il premio è disposta a pagare agli azionisti di UsWest, circa il 46 per cento sul prezzo della chiusura di venerdì, porta l'onere della scalata a 80 dollari per azione, una cifra giudicata dagli osservatori.

L'operazione andrà in porto, QWest, che sta per completare la rete digitale attraverso tutti gli Stati Uniti, sarà grado di offrire un servizio a 360 gradi che spazia dall'Internet super-veloce alla telefonia su breve e lunga distanza, posizionandosi in diretta concorrenza giganti del calibro di At&t e MciWorldcom.

Ostenta sicurezza Joseph Nacchio, amministratore delegato di QWest: «La offerta in termini finanziari nettamente superiore a quella di Global Crossing, ma il punto più qualificante è il piano industriale». Brian Adamik, analista di Yankee Group, scommette sul buon esito dell'operazione e indica il gruppo che uscirebbe dalla fusione «il prossimo operatore globale nel panorama delle telecomunicazioni».

Nel della grande distribuzione si registra l'opa 6,716 miliardi di sterline (20.047 miliardi di lire) lanciato dal colosso americano Wal-Mart per acquisire la catena di supermercati britannici ASDA.

Con un fatturato annuale di oltre 137 miliardi di dollari (252.000 miliardi di lire), Wal-Mart è il più grande gruppo del mondo grande distribuzione, con oltre 3.600 magazzini ed una capitalizzazione di mercato di circa 190 miliardi di dollari.

ASDA controlla una catena 229 supermercati in Gran Bretagna e i negozi generalmente più grandi del 50%, rispetto a quelli della concorrenza, con significativo sviluppo del comparto non alimentare, il marchio di abbigliamento George. Il leader dei supermercati britannici è attualmente Tesco, seguito da J.Sainsbury.

Nessun piano di fusione tra Klm e l'Alitalia. A dichiararlo è il portavoce della compagnia aerea olandese, Peter Wellhuner, che tuttavia non ha voluto rilasciare dichiarazioni su un eventuale scambio azionario tra i due gruppi. «In questo preciso momento - ha detto Wellhuner - non abbiamo alcun piano di fusione».

Bill Clinton

## *Goodyear sposa Sumitomo*

**ROMA. Con l'alleanza tra Goodyear e Sumitomo nasce un nuovo gigante nel mondo dei pneumatici. L'accordo definitivo, firmato a Tokio dai presidenti delle due società, prevede la costituzione, entro settembre, di alcune joint ventures di cui quattro operative (una in Nord America, una in Europa due in Giappone) e due di supporto a livello mondiale con sede negli Stati Uniti: una per gli acquisti e per la condivisione delle attività Ricerca e Sviluppo. A seguito di tali sinergie prevede un amento degli utili di esercizio delle joint ventures per il prossimo triennio stimato in 300-360 milioni di dollari (circa 540-648 miliardi lire), mentre le vendite annuali consolidate di Goodyear registreranno una crescita di 2,5 miliardi di dollari pari al 20%.**

### Giovedì il consiglio, lunedì l'assemblea

# Per i vertici della Comit si va alla resa dei conti

## *Della Valle annuncia: «Mi dimetto» Commerzbank in Crédit Lionnays*

**Valeria Sacchi**

«Con l'assemblea del 21 giugno finisco di essere consigliere di amministrazione e con molto piacere smetto di occuparmi di Comit. E spero poi di non dovermi mai più occupare di cose questo tipo di problematiche». La dichiarazione, rilasciata a *Bloomberg*, è di Diego Della Valle, il dinamico costruttore di un impero delle calzature e il polemico azionista che all'ultima assemblea della Commerciale aveva messo alle strette il presidente Luigi Lucchini, costringendolo alla fine a difendere l'operato dei due amministratori delegati.

Luigi Lucchini

Nell'intervista Della Valle accenna agli screzi con l'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi, e sembra tirare un sospiro di sollievo all'idea di non doversi più frontare lui, industriale che si misura ogni giorno sul campo, con le mille insidie delle sacrestie bancarie. Intanto però, come tutti gli altri consiglieri, Della Valle è convocato dopodomani in Comit per il consiglio dell'«addio». E' infatti intenzione dichiarata del nuovo sindacato Comit raccolto intorno a Mediobanca e forte del 25% del capitale, di azzerare con l'assemblea di lunedì amministratori e consiglieri ad eccezione, ovviamente, dei fedelissimi.

Non è ancora chiaro se il consiglio si troverà sul tavolo anche una concreta proposta di «alleanza amichevole» da parte di Intesa. Un'ipotesi che per il momento non trova conferma, anche perchè il consiglio di amministrazione di Intesa, che dovrebbe comunque dare almeno un'occhiata al testo, non è finora stato fissato. La tesi prevalente è che il presidente Luigi Lucchini, oltre a ringraziare il consiglio eventualmente alzare il calice per l'ultimo brindisi prammatica, si limiterà giovedì a mettere i consiglieri al corrente di questa nuova ipotesi, senza peraltro entrare nei dettagli.

Logica del resto vorrebbe che la proposta di Intesa venisse presentata al nuovo consiglio che uscirà dall'assemblea di lunedì, e al nuovo amministratore delegato che dovrebbe essere Alfredo Civaschi, un ex Comit trasmigrato alla Popolare di Verona. A meno di qualche colpo di scena in assemblea (Paribas, sul fronte opposto di Mediobanca, ha riportato la sua partecipazione in Comit al 4,9% mentre la tedesca Deutsche ne detiene sempre il 4%) di cui però, almeno fino ad ora, non se ne vede traccia. *Wait and see*, lunedì qualcosa forse si capirà. Intanto, mentre l'assemblea di Bancaroma si appresta oggi a varare un *buy back* di oltre 2.500 miliardi, a collocamento di Montepaschi corre verso il successo e il riparto, il presidente di Commerzbank, Martin Kohlhaussen, entra nel Crédit Lyonnais con il 4%.

### I sindacati

# «No alla Fs spaccata in quattro»

ROMA

Nuovo terreno di conflitto sindacati e azienda nella già tormentata vicenda Ferrovie. Si va verso la costituzione entro il primo gennaio 2000 di quattro società e non due (Infrastruttura e Trasporti) come previsto nella direttiva del governo? L'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi dalle organizzazioni sindacali ma dalle Fs smentiscono che ci siano decisioni già prese. La «societarizzazione» entro il gennaio 2000 è il solo punto fermo - fanno sapere -, il resto è tutto da decidere fin tempi non lunghi. Ma le Ferrovie non negano che la linea di sviluppo potrebbe prendere diverse direzioni, dalla costituzione delle due società previste alla trasformazione delle attuali quattro divisioni - Infrastruttura, Passeggeri, Trasporto locale e regionale, Cargo - in altrettante società, sovrastate dalla holding.

E' un'ipotesi, quest'ultima, che fa infuriare i sindacati. «Lo abbiamo ribadito in tutti i modi e in ogni sede - dice il segretario nazionale della Uilt, Dario Dal Grosso - sul mercato ferroviario europeo operano tutte grosse società. Fare in Italia un processo inverso di spacchettamento è suicida per i lavoratori e per l'azienda». Anche il segretario della Filt-Cgil, Abbadessa, si dice «nettamente contrario a ogni ulteriore processo di societarizzazione». Non di sospetto ma certezza parla il segretario Fisafs, Armando Romeo: «Così come attualmente articolate, a ciclo completo e autonomo, le divisioni sono pronte a essere cedute al mercato».

La riorganizzazione aziendale è già realtà, ribadiscono dalle Ferrovie, con l'assegnazione del numero degli addetti per ogni divisione: 50.000 all'Infrastruttura, 18.200 Passeggeri, 24.000 al Trasporto Locale, 17.000 alla Merci.


# MASTER

## IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
## UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

**XI Corso**
**Settembre 1999 - Giugno 2000**

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari Venezia promuovono il MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che operemano all'interno delle aziende private e pubbliche in attività inerenti la comunicazione e al marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business to business).

**PIANO DI STUDIO**

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata ad un Comitato Scientifico formato dai Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda.
Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

**DURATA DEL CORSO**

Il corso ha la durata di nove mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame.
Il corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

**MODALITÀ DI ISCRIZIONE**

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta. Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione occorre far pervenire entro il 5 luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041.5246806 - E-mail: mcomaz@unive.it
La quota di iscrizione è di L. 9.000.000 + IVA.

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO · AGB ITALIA · ASSOCOMUNICAZIONE · ASSICURAZIONI GENERALI · AUDIRADIO · BMW ITALIA · CARAT ITALIA · FIAT · GIORNALE DI [illegible] · GRUPPO COIN · I.G.P. · IL GAZZETTINO · IL SOLE 24 ORE · JOLLY PUBBLICITÀ · LA SICILIA · LA STAMPA · LUIGI LAVAZZA · MEDIAPOLIS ITALIA · MONDADORI PUBBLICITÀ · NOVARTIS NUTRITION · OPQ · OPYMEDIA · OPUS PROCLAMA · PARMALAT · PUBLIKOMPASS · [illegible] '98 · RADIO E RETI · RAI e SIPRA · RCS PUBBLICITÀ · SEAT · SIMAU · [illegible]

*In collaborazione con* LA STAMPA



# Niente è più bello del fresco...

*Tuareg* è un'oasi ecologica! Il tuo vostra casa con SAECO Clima, il climatizzatore che rispetta la natura perché utilizza solo gas naturali che non alterano in alcun modo gli strati protettivi dell'atmosfera. SAECO Clima mentre rinfresca purifica l'aria grazie allo scambiatore ed ai filtri di cui è dotato inoltre, con il sistema "aria in fiore", brevetto esclusivo SAECO, profuma l'ambiente con la vostra fragranza preferita. Non pensate di rinunciare con SAECO Clima al fresco, al risparmio e al benessere sono di casa!

**SAECO Clima:**
**aria fresca, pura,**
**ecologica e profumata.**

Saeco Clima 167-233793

AZ S.r.l. Via Gnocchi Viani, 27 SAVONA • AZ WORLD Via Di Francia, 70 GENOVA • BANFOLI Via Manzoni, 23 SAN REMO (IM) - Pzza Del Nattino, GENOVA SESTRI - Via Buranello, 228r GENOVA • CAPRIOTTI Via Cantore, 200 GENOVA • CELESIA Via Garibaldi, 144 LOANO (SV) • [illegible] Rione Risorgimento, 11 ALBENGA (SV) • C.T.E. Via Sarzana, 407 LA SPEZIA • GROLLERO Pzza S. Ambrogio, 2 ALASSIO (SV) • IECLE S.r.l. Via Caboni, 28r GENOVA • MODESTI S.r.l. Via Turati, 5 VENTIMIGLIA (IM) • [illegible] GIORGIO Via Della Libertà, 49r GENOVA • [illegible] CENTER Via Orsolani, 37 LOANO (SV) • SCARPELLI Via Piave, 54 [illegible] - [illegible] Via Parenti, 64-66 COGOLETO (GE) • TUTTO CASA Via Torino, 10 [illegible] LIGURE (SV) • ZORALLI Via Mazzini, 55-57 ALBENGA (SV)



La [illegible] di Abbonamento

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

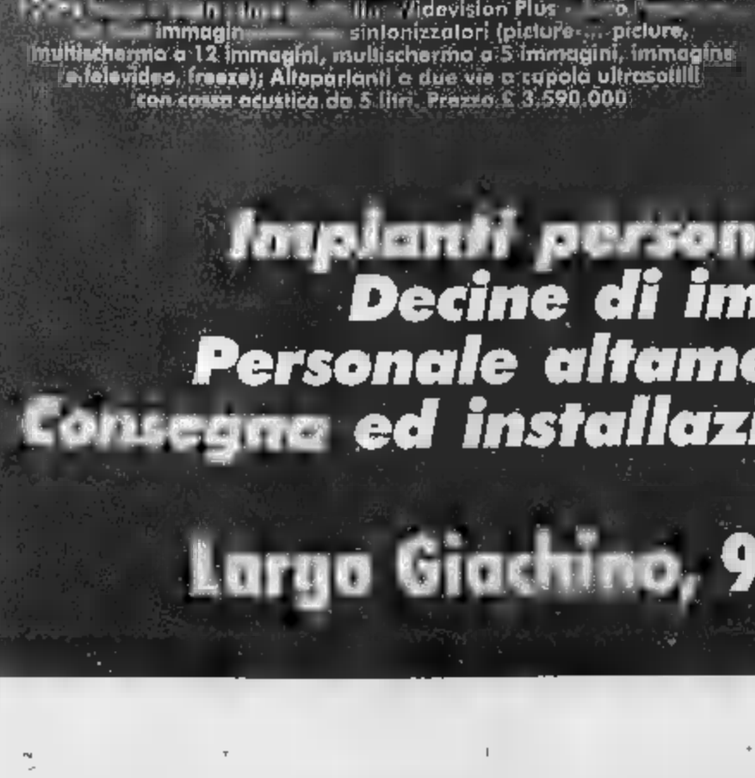
LA [illegible]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

# STIEVANI

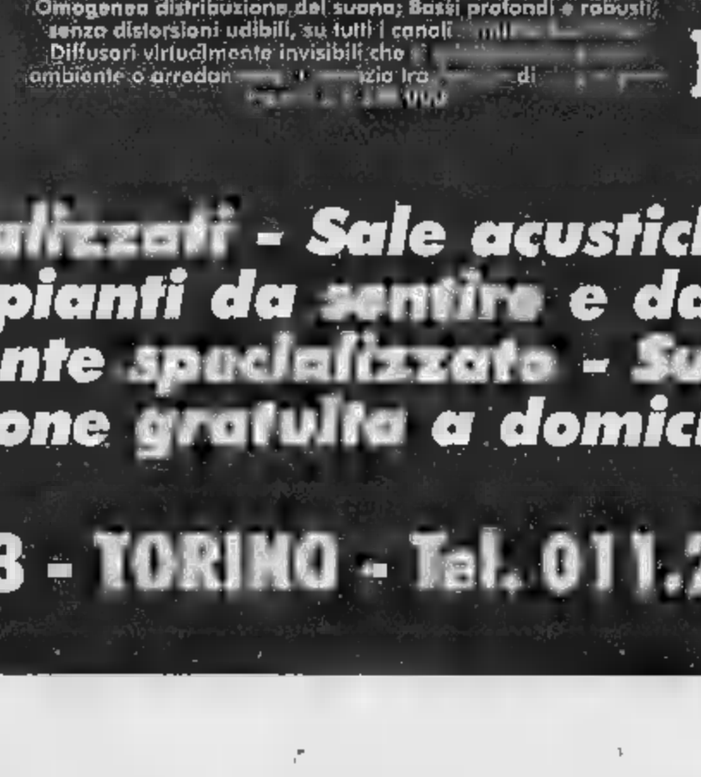
novità 99

Pagamenti in 12 mesi senza interessi

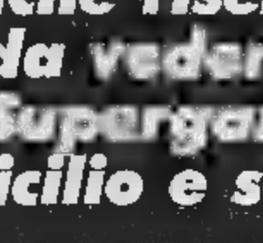
effetto CINEMA in casa



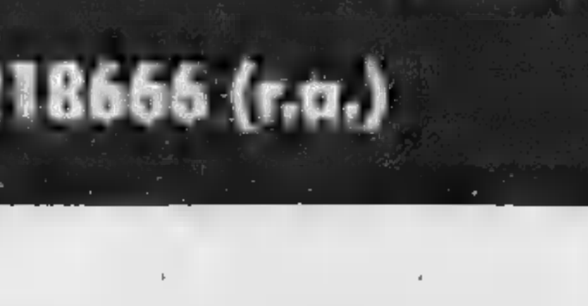
TV COLOR 32 pollici 16/9
[illegible] altoparlante centrale [illegible] Power Bass; [illegible] Videovision Plus [illegible] immagin[illegible] sintonizzatori (picture-[illegible]picture, multischermo a 12 immagini, multischermo a 5 immagini, immagine e televideo, freeze); Altoparlanti a due vie a cupola ultrasottili con cassa acustica da 5 litri. Prezzo £ 3.590.000



DIFFUSORI
Stereofonia ovunque; Naturale riproduzione dell'ambienza; Omogenea distribuzione del suono; Bassi profondi e robusti; senza distorsioni udibili, su tutti i canali [illegible] Diffusori virtualmente invisibili che [illegible] ambiente o arredan[illegible]zio tra[illegible]di [illegible]000



[illegible]IFIC[illegible]
Home Theater DSP-A2
36 programmi Surround; Programmi Dolby Pro Logic/Enhanced, Dolby Digital/Enhanced e [illegible]
4 ingressi digitali ottici;
1 coassiale e
Pannello comandi nascosto



Dolby Digital Surround

Impianti personalizzati - Sale acustiche riservate
Decine di impianti da sentire e da vedere
Personale altamente specializzato - Supergaranzia
Consegna ed installazione gratuita a domicilio e senza spese!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

## CAMBI VALUTE

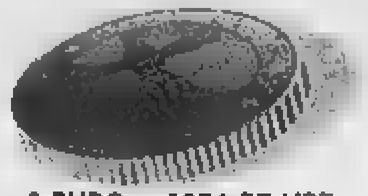
| Valuta | Lire | Euro |
|---|---|---|
| [illegible] | | |

## LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 565.63 (-0.32); Bruxelles (Bel 20) 3176.36 (-0.54); Francoforte (Dax) 5268.90 (+0.13); Hong Kong (Hang Seng) 13007.57 (+0.11); Londra (Ftse 100) 6430.10 (-0.84); Madrid (Ibex 35) 10100.00 (-0.93); Parigi (Cac 40) 4372.39 (-0.31); Sydney (Allord) nr (-100.00); Tokyo (Nikkei) 17188.62 (-0.06); Zurigo (Smi) 7030.60 (-0.34); New York (Dow Jones) 10563.33 (+0.69); (Nasdaq) 2.398,29 (-2,03%).

## IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 22.000; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.380; Kariba 0.029; Mele Ass. 3.100; Ob Necchi 4.5% 05 92.000; Ops Tecnost 2.400; Opengate 38.400.
WARRANT: Comm.Ind. 0.230; Kariba 2005 0.008; Kariba 2006 0.008; Necchi 2005 0.058.



1 EURO = 1936,27 LIRE

## RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Euro | Var % |
|---|---|---|---|
| Autost. Mont. | 61961 | 32,0000 | -2,44 |
| B. Pop. Crema | 168843 | 87,2000 | -0,91 |
| B. Pop. Emilia | 152905 | 79,0000 | -0,50 |
| B. Pop. Lodo Vercel | 11947 | 6,1700 | -0,48 |
| B. Cr. Pop. Siracusa | 30499 | 15,7500 | +0,32 |
| B. Pop. Sondrio | 30680 | 15,8500 | -0,94 |
| Italiana Assicurazioni | 16942 | 8,7500 | 0,00 |
| Frette | 5303 | 2,7800 | 0,00 |
| Ferrovie Nord Milano | 2401 | 1,2400 | +1,64 |
| Bp pm | 1579 | 0,8150 | 0,00 |
| Italcos Holding Milano | 445 | 0,2300 | 0,00 |
| Bergamasca | 48 | 0,0250 | 0,00 |
| Borgosesia r | 87 | 0,0450 | 0,00 |
| Bonn H pm | 150 | 0,0775 | 0,00 |
| B. Pop. Adriatica | 17136 | 8,8500 | +0,57 |
| Ferrania | 31 | 0,0160 | 0,00 |
| Sicc | 2168 | 1,1200 | 0,00 |

## INDICI BORSA

| | 14-06-99 | % |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| MIB | 1019 | -1,07 |
| MIBTEL | 24077 | -1,48 |
| [illegible] | 34856 | -1,46 |
| MIDEX | 27424 | -2,20 |
| MR (Ristretto) | 1253 | -0,40 |
| D.J.Eurostoxx 50 | [illegible] | -0,37 |

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| Libor USD 1m | 5,00 |
| Prime rate ITA | 5,75 |
| Prime rate USA | 7,75 |
| Tasso di sconto ITA | 2,50 |
| [illegible] di sconto USA | 4,50 |
| [illegible] di [illegible] | 0,50 |
| [illegible] | 4,87 |

## ORO: CHIUSURE

| Mercati | 14-06-99 | | Euro |
|---|---|---|---|
| Hong Kong | 258,00 | 260,20 | 248,1556 |
| Zurigo | 260,05 | 258,55 | 248,1616 |
| Londra | [illegible] | 258,70 | 249,8760 |
| Milano (L/gr) | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| New York | 262,00 | [illegible] | 251,6300 |

## RENDIMENTI ESTERI

| Titoli pubblici | % |
|---|---|
| USA 10 anni | 5,98 |
| USA 30 anni | 6,12 |
| GER 10 anni | 4,34 |
| FRA 30 anni | 5,37 |
| GIA 10 anni | 1,63 |
| GB 10 anni | nr,00 |

## MONETE AUREE

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| [illegible] | | |

## EURIBOR

| Periodo | Compra % | Lettera % |
|---|---|---|
| 1 sett | 2,575 | 2,574 |
| 1 mese | 2,602 | 2,589 |
| 2 mesi | 2,612 | 2,607 |
| 3 mesi | 2,623 | 2,610 |
| 4 mesi | 2,637 | 2,634 |
| 5 mesi | 2,660 | 2,660 |
| 6 mesi | 2,670 | 2,667 |
| 7 mesi | 2,703 | 2,740 |
| 8 mesi | 2,701 | 2,758 |
| 9 mesi | 2,701 | 2,779 |
| 10 mesi | 2,802 | 2,792 |
| 11 mesi | 2,810 | 2,814 |
| 12 mesi | 2,836 | 2,831 |

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Rend % |
|---|---|---|---|
| 15/07/99 | 30 | [illegible] | 3,116 |
| 16/08/99 | 61 | [illegible] | 2,921 |
| 15/09/99 | 91 | [illegible] | 2,735 |
| 15/10/99 | 121 | [illegible] | 2,625 |
| 15/11/99 | 152 | [illegible] | 2,804 |
| 15/12/99 | 182 | [illegible] | 2,504 |
| 14/01/00 | 212 | [illegible] | 2,625 |
| 15/02/00 | 244 | [illegible] | 2,821 |
| 15/03/00 | 273 | [illegible] | 2,777 |
| 15/04/00 | 304 | [illegible] | [illegible] |
| 15/05/00 | 334 | 97,540 | [illegible] |
| 15/06/00 | 365 | 97,240 | 2,854 |

## FIB 30

| Scadenza | Apert | Chius | Min | Max |
|---|---|---|---|---|
| Giu. 99 | 35150 | 34898 | 34770 | 35440 |
| Sep. 99 | 35035 | 34786 | 34640 | 35280 |
| Dic. 99 | 35250 | 34898 | 34885 | 35250 |

**LEGENDA. Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il [illegible] di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con [illegible] percentuale sul precedente.

**Opzioni.** *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. [illegible] indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area [illegible] lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Il Btp rende di più

RENDIMENTI in sensibile rialzo per tutta la tipologia di BTP offerta ieri in asta dal Tesoro. I titoli triennali hanno nuovamente superato la soglia del 3%, con il rendimento annuo lordo fissato al 3,29% (2,97% la precedente asta), i quinquennali al 3,74% (3,38%) ed i trentennali al 5,59% (5,24%). Con l'asta di ieri i rendimenti lordi si avvicinano ai livelli dell'autunno '98. L'asta riguardava la prima tranche di BTP triennali con scadenza 15.6.2002 e tasso nominale 3%, per due miliardi di euro (4,13 miliardi la richiesta di mercato). I titoli hanno fatto segnare un prezzo di aggiudicazione pari a 99,22% (100,12 all'asta del 31 maggio scorso). Il prezzo di esclusione è stato del 97,292%. La nona tranche di BTP quinquennali con scadenza 15.4.2002 e tasso nominale 3,25%, per 1,25 miliardi di euro (2,477 miliardi la richiesta). I titoli hanno registrato un prezzo di aggiudicazione di 97,97% (99,53 al precedente classamento). Il redimento si è attestato al 3,74% lordo (3,38 il il 31 maggio scorso. Il prezzo di esclusione è stato del 97,063%. La quindicesima tranche di BTP trentennali con scadenza 1.11.2029 e tasso nominale del 5,25%, per 750 milioni di euro (1,4 miliardi la richiesta). Il prezzo è stato del 96,05% (101,15 all'asta del 14 maggio scorso) cui cossisponde un rendimento lordo del 5,59% (5,24% al collocamento precedente). Il prezzo di esclusione è risultato pari al 93,318%.

## OBBLIGAZIONI DEL 14-06-99

| Titoli | Prezzo | Titoli | Prezzo |
|---|---|---|---|
| [illegible] | | | |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-06-99

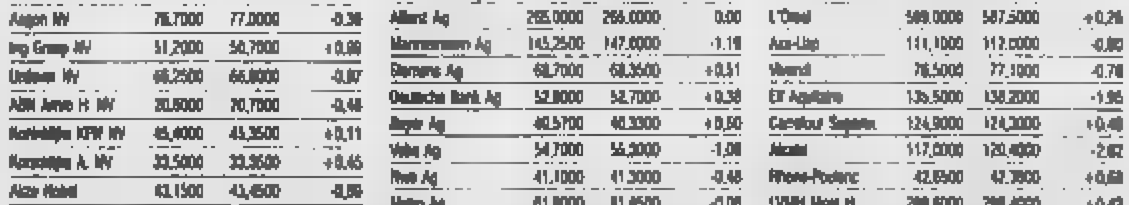
Elaborazione dati su fonte ADB SpA

| Azioni | Prezzo ufficiale | Prezzo di rif. | Diff. % | Prezzo di rif. Euro | Quot. | Minimo 1999 | Massimo 1999 | Quantità trattata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | | | | | | | | |

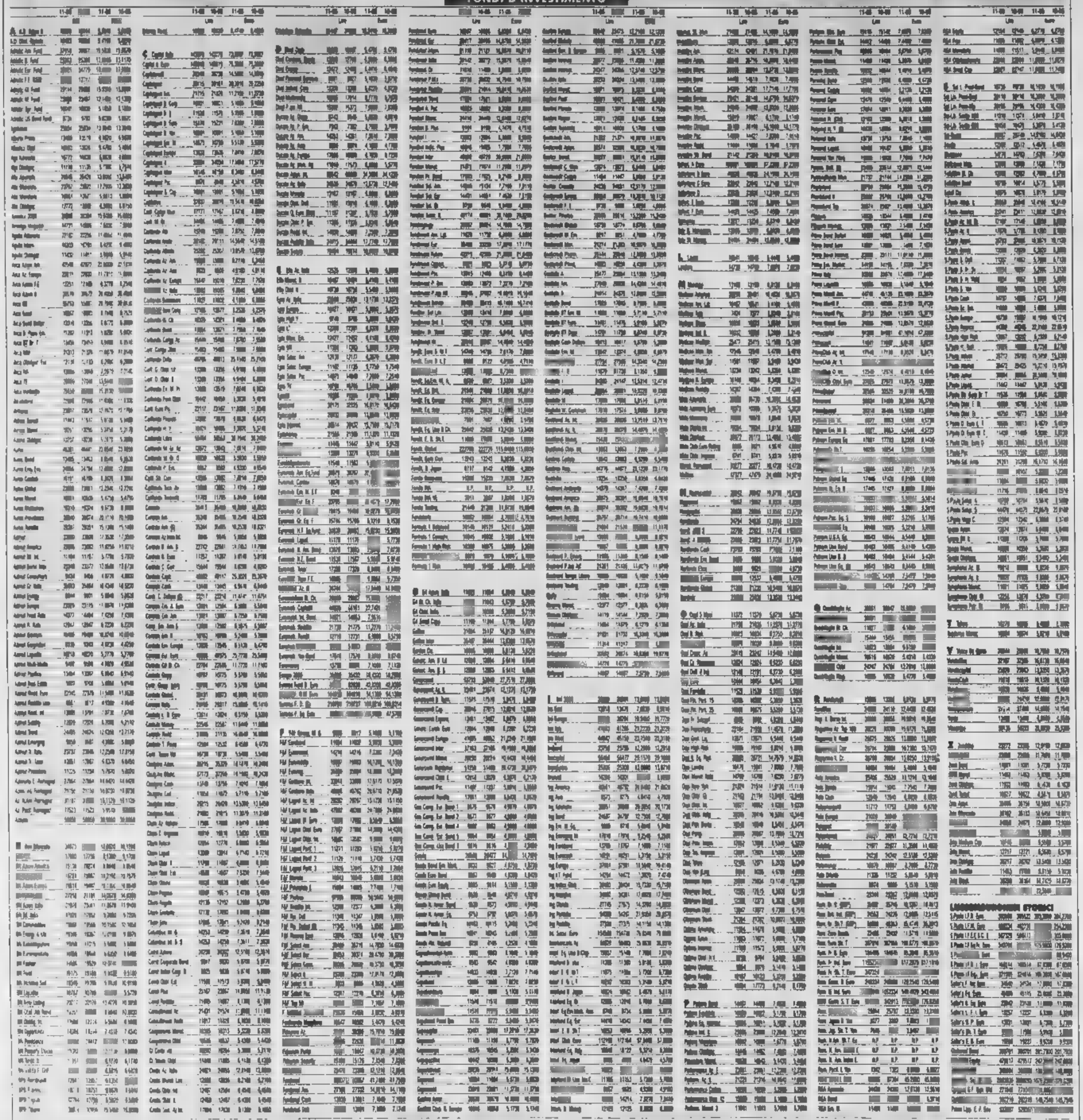
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

## EURO 50

| Azioni | 14-06-99 | 11-06-99 | Var % |
|---|---|---|---|
| Royal D. Petrol. | 57,0000 | 57,3500 | -0,61 |
| Aegon NV | 76,7000 | 77,0000 | -0,39 |
| Ing Group NV | 51,2000 | 50,7000 | +0,99 |
| Unilever NV | 66,2500 | 66,8000 | -0,82 |
| ABN Amro H. NV | 20,6000 | 20,7000 | -0,48 |
| Koninklijke KPN NV | 45,4000 | 45,3500 | +0,11 |
| Koninklijke A. NV | 33,5000 | 33,3500 | +0,45 |
| Akzo Nobel | 43,1500 | 43,4500 | -0,69 |
| Elsevier | 11,8000 | 11,8000 | 0,00 |
| Fortis AG | 32,2700 | 32,1500 | +0,37 |
| Electrabel SA | 310,1000 | 314,0000 | -1,24 |
| Petrofina SA | 545,5000 | 560,0000 | -2,59 |
| Nokia | 76,7000 | 77,9500 | -1,60 |
| DaimlerChrysler Ag | 84,2500 | 83,9500 | +0,36 |
| Deutsche T. Ag | 43,6000 | 43,7500 | -0,34 |
| Allianz Ag | 265,0000 | 266,0000 | 0,00 |
| Mannesmann Ag | 145,2500 | 147,0000 | -1,19 |
| Siemens Ag | 68,7000 | 68,3500 | +0,51 |
| Deutsche Bank Ag | 52,8000 | 52,7000 | +0,38 |
| Bayer Ag | 40,5700 | 40,3300 | +0,60 |
| Veba Ag | 54,7000 | 55,3000 | -1,08 |
| Rwe Ag | 41,1000 | 41,3000 | -0,48 |
| Metro Ag | 61,0000 | 61,0500 | -0,08 |
| Lufthansa Ag | 20,0000 | 20,8100 | +0,35 |
| Telefon. de Espana | [illegible] | 46,7400 | -1,20 |
| B. [illegible] Vizcaya | [illegible] | 14,2000 | -1,46 |
| Endesa | 20,4000 | 20,5000 | -0,29 |
| Repsol Sa | 18,5000 | 18,4500 | +0,27 |
| Portugal Telecom | [illegible] | [illegible] | -1,02 |
| France Telecom | 73,5000 | 73,7500 | -0,34 |
| L'Oreal | 589,0000 | 587,5000 | +0,26 |
| Axa-Uap | 111,1000 | 112,0000 | -0,80 |
| Vivendi | 76,5000 | 77,1000 | -0,78 |
| Elf Aquitaine | 135,5000 | 138,2000 | -1,95 |
| Carrefour Supermarc. | 124,9000 | 124,3000 | +0,48 |
| Alcatel | 117,0000 | 120,4000 | -2,82 |
| Rhone-Poulenc | 42,6500 | 42,3900 | +0,60 |
| LVMH Moet H. | 288,6000 | 288,4000 | +0,42 |
| Societe Generale | 166,0000 | 167,9000 | -1,01 |
| Air Liquide | 140,0000 | 139,8000 | +0,14 |
| Paribas | 112,4000 | 111,5000 | +0,81 |
| Saint Gobain | 163,0000 | 161,5000 | +1,30 |
| [illegible] | 56,0000 | 56,0000 | 0,00 |
| [illegible] | 13,5100 | 13,8000 | [illegible] |



## FONDI D'INVESTIMENTO



## OPZIONI DI BORSA

## ECONOMIA

**■ OK AD ACQUISIZIONE WALBRO DA TI.** La Commissione Europea ha dato il via libera all'acquisizione della statunitense Walbro da parte della britannica TI (Tube Investments). Per la Commissione Europea l'operazione non ostacola la concorrenza nel settore dei componenti poichè non crea alcuna posizione dominante.

**■ BANQUE CANTONALE VAUDOISE ACQUISTA COMPAGNIE GESTION.** La Banque Cantonale Vaudoise, attraverso la filiale italiana Bcv Investment Sim, acquisirà una partecipazione di controllo di la Compagnie Gestion. L'accordo prevede il riacquisto delle azioni detenute dal management.

**■ UNICEM PREVEDE RECUPERO DELLE VENDITE NEL '99.** «Credo che per il nostro settore sarebbe corretto parlare di una crescita dei consumi interni attorno all'1,5% nel '99. Il settore è in graduale recupero, siamo abbastanza confortati dall'andamento dei consumi. Se il trend dei prezzi si consolida, possiamo pensare per le vendite di cemento in Italia ad una crescita in tutto l'anno attorno al 10% (+5% nei primi 4 mesi del '99)». Lo ha affermato Franco Buzzi, vicepresidente di Unicem a margine di un incontro con gli analisti.

**■ WIND-BULL: ACCORDO PER OUTSOURCING I COMPANY CARD.** Wind e Bull Italia hanno siglato un accordo per la gestione in outsourcing dei servizi di telecomunicazioni di Bull Italia e la realizzazione della nuova company card di Wind. Wind gestirà per 7 anni la rete di telefonia fissa e mobile di Bull Italia, quest'ultima studierà la nuova company card di Wind (una carta intelligente).

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 90 27

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1999

**A PININ BRAMBILLA IL PREMIO «ROTONDI»**

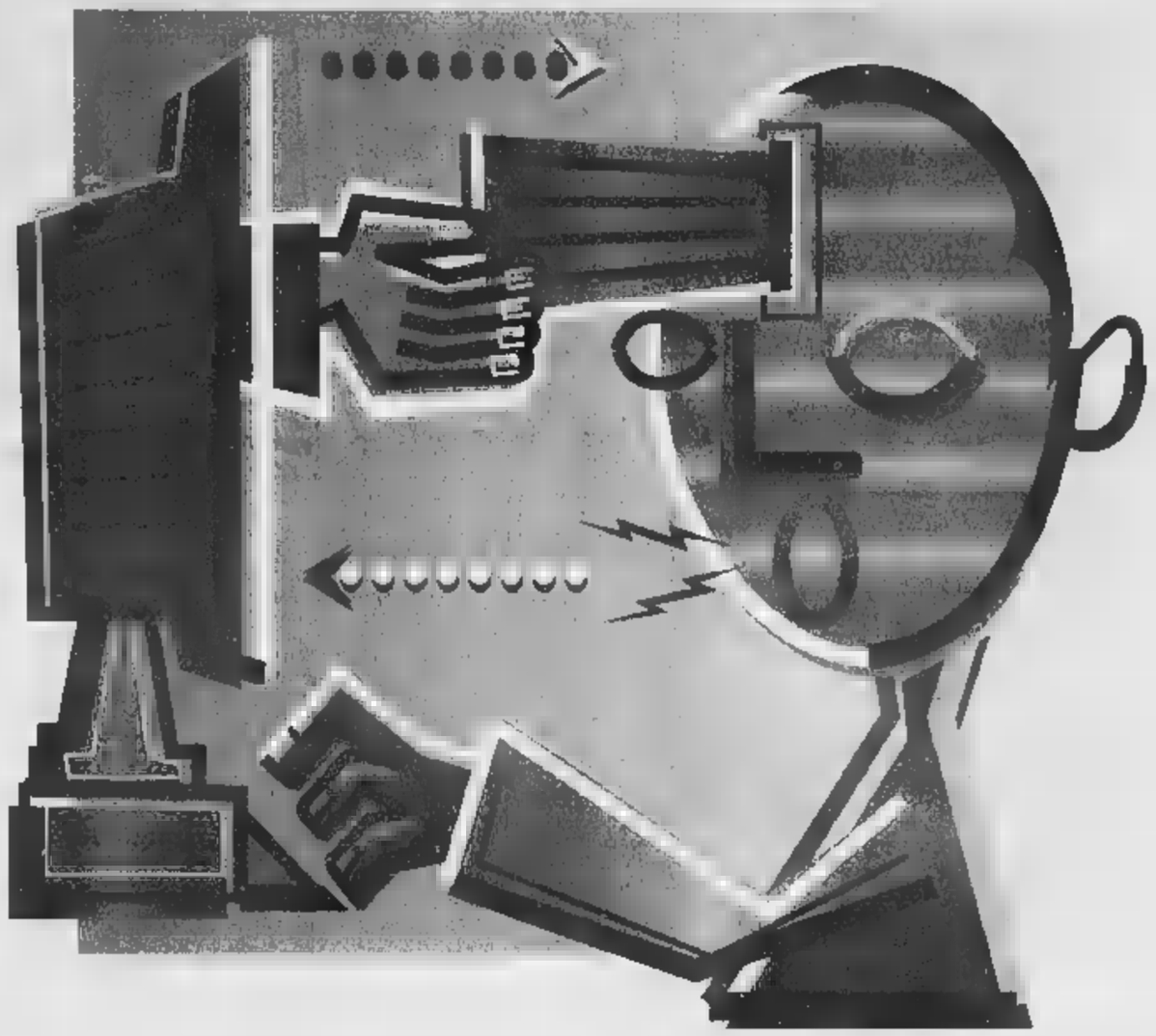
A Pinin Brambilla, autrice del restauro del «Cenacolo» di Leonardo, è stato assegnato il premio «Rotondi» per i «salvatori dell'arte». Stesso riconoscimento a Franck Owen Gehry.

**L'ISPETTORE DERRICK AL LAVORO**

Horst Tappert, il famoso «Ispettore Derrick» televisivo, sta meglio. Dopo l'attacco di polmonite che lo ha costretto in ospedale per sei settimane, è pronto per tornare al lavoro.

Internet è una pericolosa baby sitter senza filtri né censure. L'antidoto? Un'ora in più con i genitori

# Cara mamma non lasciarmi nella Rete



**Thomas Friedman**

NEW YORK

PIU' o meno un anno e mezzo fa intervistai John Chambers, il presidente di Cisco Systems, l'impresa che fa le scatole nere che connettono a Internet. Chambers mi disse che, anche se la maggior parte della gente non lo capiva ancora, Internet avrebbe cambiato «tutto» nel modo in cui la gente lavora, investe, impara, compra e comunica. Scrissi quel che mi aveva detto, ma pensavo fosse un'esagerazione tipica di chi lavora a Internet.

Poche settimane dopo la Cisco mi mandò una scatola di materiale dalla sua prossima campagna pubblicitaria: una felpa, una tazza di caffelatte e una videocassetta. Infilai la cassetta nel videoregistratore e vidi un gruppo di giovani che guardavano la videocamera dicendo: «Siete pronti?». Tutto quel che riuscii a pensare fu: «Pronti per cosa?»

Ora, dopo un anno e mezzo, capisco la pubblicità della Cisco e le previsioni di Chambers. Il 1999 sarà ricordato come l'anno in cui Internet ha davvero iniziato a penetrare nella vita degli americani; in cui il loro modo di comprare qualsiasi cosa, dalle macchine ai biglietti aerei, e il loro modo di comunicare, investire, lavorare e imparare è stato fondamentalmente trasformato dalla Rete. Ma il cambiamento avviene così rapidamente che la gente se ne sente sopraffatta. Oggi, quando viaggio negli Usa, una delle domande di politica estera che mi vengono poste più frequentemente riguarda il ciberspazio.

I genitori sono preoccupati per vari motivi:

1) Internet diventa sempre più pervasiva, inevitabile e indispensabile;

2) Si comincia a capire che Internet, come strumento, è diverso dalla radio, dalla tv e dai giornali perché è una tecnologia totalmente aperta e interattiva, ma senza alcun redattore, editore censore e senza alcun filtro. Con un clic del mouse si può entrare in una birreria nazista o in una libreria pornografica, infilarsi nel computer della Casa Bianca o consultare la libreria della Sorbona, e non c'è nessuno che possa fermarvi o dirigervi. Si interagisce con la rete nudi. Gli unici filtri efficaci sono i valori, le conoscenze ed i giudizi che i vostri figli portano nel cuore o nel cervello entrando nella Rete.

*In America è stato l'anno del boom Il Web è entrato nella vita di tutti Il mouse è diventato un oggetto potente E le famiglie si preoccupano*

3) Allo stesso tempo, sempre più genitori lavorano fuori casa, hanno meno tempo per i propri figli, spendono meno tempo per riempir loro le teste e i cuori, e dipendono sempre più dalle scuole per crescerli e nutrirli.

Se si prende una rete così completamente aperta, la si combina con il minor tempo che i genitori possono dedicare al costruire i codici e i filtri interni dei propri figli, e si aggiunge il fatto che Internet sta per diventare il sistema nervoso del commercio e della nostra società, si ottiene un cocktail potenzialmente pericoloso.

Ecco perché la cosa più importante che i genitori devono capire per preparare i propri figli al mondo di Internet, è che esso non richiede maggiori, meravigliose capacità tecnologiche ma, al contrario, più solide basi «vecchio stile»: lettura, scrittura, aritmetica, chiesa e sinagoga. Nell'era di Internet l'asilo diventa più importante dell'università. E a patto che i genitori non diano ai propri figli delle solide basi - capacità di giudizio, valori e conoscenze sufficienti a maneggiare questa nuova tecnologia da soli - solo Dio sa cosa potrà accadere. E' come se si lasciasse guidare i propri figli senza patente, né mappe. E senza scopo.

Ho chiesto a Steve Case, direttore esecutivo di America Online, di consigliare qualcosa ai genitori. «Serve uno sforzo approfondito, sostenuto ed integrato - ha detto -. E forse Internet, anche se rappresenta solo una parte dei problemi che hanno oggi di fronte i genitori, può anche rappresentare buona parte della soluzione a quei problemi. Ci si deve assicurare che i propri figli familiarizzino con la Rete, perché è il futuro, ed è importante che tutti abbiano accesso al futuro. Ma quando si è in Rete bisogna sapere che si tratta di un mezzo potentissimo. Ti dà milioni di nuove possibilità, ma molte sono controindicate. Ed il potere deve essere accompagnato dalla responsabilità».

In realtà, più i vostri figli usano la Rete, più deve essere robusto il loro «software personale». Avete mai sentito parlare della legge di Moore? Dice che la potenza dei microprocessori raddoppia ogni anno e che i loro prezzi si dimezzano con la stessa velocità. Bene, ecco allora la «legge di Friedman»: I genitori devono passare un'ora in più alla settimana con i propri figli ogni volta che le loro capacità mediatiche raddoppiano.

E ora andate a controllare i loro modem.

Copyright The New York Times-La Stampa

# Il digitale? In Italia è un gioco

## *Informatica da noi vuol dire videogames*

**Anna Masera**

L'Italia è un paese normale. Mentre il mondo procede a lunghe falcate sulla strada della digitalizzazione delle comunicazioni, il Bel Paese continua a lanciare segnali contrastanti. Il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto, dipende dai commentatori che lo giudicano. Come dimostra il recente Rapporto Assinform (l'associazione dei fornitori di prodotti e servizi di informatica e telecomunicazioni), a confronto con gli altri paesi l'Italia ci fa una strana figura. Siamo scarsi negli investimenti ufficialmente rilevati in informatica: la spesa nei computer e nel software si è fermata nel 1998 a 15,5 miliardi di dollari, meno della metà della Francia e del Regno Unito, solo un terzo della Germania. Addirittura un ventesimo di quanto speso negli Stati Uniti. A giudicare dalle statistiche più diffuse, siamo estremamente modesti anche sull'utilizzo di Internet: solo il 4 per cento degli italiani naviga nella Rete delle reti, contro il 7,7 per cento degli spagnoli e il 5,2 per cento dei francesi che però sono anche fortissimi utilizzatori della loro rete nazionale, il Minitel.

Al contrario, stiamo diventando la terza potenza europea nella televisione digitale, dopo Regno Unito e Francia. Siamo un caso di fanatismo di massa nell'uso dei telefonini cellulari, con oltre 20 milioni di abbonati. E abbiamo un popolo di bambini digitalizzati dalla contagiosa mania delle consolle per i videogiochi, Playstation Sony in testa a tutte, con più di un milione di pezzi venduti solo l'anno scorso.

Dal punto di vista della produzione di strumenti digitali, siamo pessimi su quasi tutte le tecnologie di massa (computer e dintorni), mentre non ci dovremmo lamentare per le tecnologie di nicchia, come i visori per la realtà virtuale, i «Video Walls», cioè i proiettori per la visione su grande schermo delle videate del computer, i web phone, cioè gli apparecchi telefonici dotati di video e tastiera in grado di far navigare in Internet anche senza il personal computer.

Perché? E' ovvio che la nostra cultura tecnologica non è alimentata da un ambiente particolarmente ricettivo. E tendiamo a impiegare il bilancio domestico più sull'edonismo che sulla produttività familiare (come i programmi da personal computer per gestire la contabilità e i risparmi di casa). Su Internet preferiamo andarci dall'ufficio, visto che non si paga la chiamata. E l'annunciato aumento del costo delle telefonate urbane non aiuta certo a recuperare terreno. La conferma che gli italiani preferiscono scroccare Internet viene dalla misurazione dell'orario di accesso ai siti più importanti: i picchi sono tra le 9 e le 12 e tra le 14 e le 19, mentre a sera e nel fine settimana i contatti crollano verticalmente.

Mai fidarsi troppo delle nostre statistiche, insomma. Prendiamo le imprese: il peso dell'economia sommersa è altissimo. Le aziende che per motivi fiscali o di criminalità preferiscono rimanere clandestine non dichiarano certo ai quattro venti i loro investimenti in informatica. Molti possono approvvigionarsi di pc presso i più di cento assemblatori e «cantinari» italiani, i cui prodotti sfuggono completamente alle statistiche ufficiali. I telefonini con la scheda prepagata, poi, che non devono dichiarare a nessuno, abbondano. Infine, il nostro record europeo nella pirateria informatica ci garantisce un forte uso delle tecnologie anche senza doverlo segnalare ai ricercatori dell'Assinform.

E' vero comunque che, anche se gli abbonati ufficiali di Internet non sono tanti in rapporto agli altri Paesi, i singoli grandi siti italiani stanno cominciando a registrare ordini di grandezza di decine di milioni di pagine scaricate al mese. E gli investimenti pubblicitari, triplicandosi ogni anno, dimostrano che gli investitori sono convinti che gli italiani navighino molto di più di quanto le statistiche ufficiali riescano a stabilire.

Poi c'è lo Stato: la pubblica amministrazione, diciamolo, può migliorare parecchio. Franco Bassanini, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha recentemente annunciato un aumento degli incentivi alla diffusione dell'informatica in Italia nella prossima manovra economica. Ma non può fare molto sulla qualità dell'uso dell'informatica: l'apparato burocratico, per esempio, non solo non sa come affronterà il Millennium Bug (l'atteso tilt tecnologico al passaggio dal 1999 al 2000), ma in molti casi ignora anche come mettere in collegamento un'amministrazione con un'altra.

Insomma, la fotografia digitale dell'Italia non può essere molto diversa dall'Italia che abbiamo sotto i nostri occhi.

# *I cent'anni del movimento operaio alla Fiat quei lavoratori fatti di una «pasta speciale»*

**Cesare Roccati**

L'11 luglio la Fiat compie cent'anni. Nelle celebrazioni del centenario finora c'era un vuoto: la storia politica e sindacale del movimento operaio. A colmarlo ci ha pensato Lorenzo Gianotti con un libro che ripercorre anche le vicende di un paese contadino che è diventato la quinta potenza economica mondiale.

Parlamentare per più legislature, Lorenzo Gianotti, tra gli anni Settanta e Ottanta, è stato uno degli uomini di punta del Pci in Piemonte, dirigendo la Federazione di Torino dal 1975 al 1983. Allora, in città, veniva chiamato «il vescovo rosso» per il dialogo avviato con la Chiesa del cardinale Pellegrino e per quel suo incedere solenne nei cortei operai. Di Fiat fa uno che se ne intende. E oggi scrive: «Il centenario offre l'occasione di uno sguardo d'insieme a quella che resta la principale agglomerazione industriale italiana e la sede del movimento operaio di maggior densità politica».

Alla scadere del secolo, nota subito Gianotti nella prefazione, la «base d'osservazione» è mutata rispetto ai decenni precedenti almeno per tre ragioni: 1) i «massicci investimenti tecnologici che hanno accresciuto enormemente la produttività»; 2) lo «outsourcing», che ha portato molte lavorazioni in aziende esterne; 3) il decentramento e la globalizzazione che hanno «dislocato» al Sud e in tutto il mondo la produzione.

Il secondo motivo è il «venire meno del grande partito operaio della sinistra». Il partito socialista prima e il Pci in seguito «raccoglievano adesioni e consensi in strati differenziati del paese, ma si qualificavano come partiti di radice operaia». Con il sorgere del Pds, dice Gianotti, «scompare qualsiasi connessione di classe».

Nel libro c'è la storia d'Italia. Gli stabilimenti Fiat sono teatro di vicende e conflitti spesso aspri (il primo dopoguerra; il «biennio rosso», i consigli di fabbrica di Gramsci, il secondo dopoguerra, i «treni del sole», gli anni Settanta con l'«autunno caldo») cui si sono alternate le «stagioni di riflusso» (la «grande guerra», il fascismo, gli anni di Valletta, gli ultimi due decenni con la ristrutturazioni e la «marcia dei 40 mila»).

Lorenzo Gianotti
**Gli operai Fiat hanno cento anni**
*Editori Riuniti*
*296 pagine, 28.000 lire*

Il movimento dei lavoratori Fiat, così come traspare dal libro, è una pasta speciale. Mostra presto «ambizioni che oltrepassano le mura aziendali» (non è un caso che proprio alla Fiat sia nata la Cgil) e spesso «anticipa» processi di ampiezza nazionale e europea. Sia pure tra due tendenze spesso conflittuali: da un lato «quella della collaborazione subordinata ai vertici dell'azienda»; l'altra è quella del separatismo di classe comune a gruppi che vanno «dai sindacalisti rivoluzionari dei primi del secolo alle organizzazioni estremistiche degli anni Sessanta e Settanta». E il «filo rosso», nota Gianotti, è «la variante impazzita di questa tendenza».

Il resto è storia recente. Quale il bilancio? Gianotti, critico con le strategie aziendali, non risparmia strali al sindacato e alle forze di sinistra, soprattutto al «ritardo nel capire», all'inizio degli Anni Ottanta, che le «difficoltà della Fiat erano strutturali e non transitorie», che la «globalizzazione dei mercati richiedeva strategie di ampio respiro e non concentrate sui «minuti problemi della fabbrica».

Oggi, alle vigilie del Duemila, la Fiat è di fronte a nuove grandi scelte. Le sfide sono globali, nelle fabbriche gli operai convivono con tecnologie sofisticatissime. Avanza un nuovo modo di lavorare e produrre. Anche il sindacato è di fronte a nuove sfide. E questa è storia ancora da scrivere.

Quanta acqua è passata sotto i ponti del Po dagli anni in cui le donne, nei cortei che attraversavano Torino all'inizio del secolo, cantavano con fierezza «l'è me pioeur / a fa 'l fondeur».

**ICEBERG**

PER chi ha a cuore le sorti dell'ambiente, la débâcle dei Verdi d'Italia è brutto segnale. Se ne duole il leader uscente, il sociologo Manconi, accusato dal rivale Pecoraro Scanio di «parlare di maiali e diossina solo alle elezioni». Ribatte Manconi: «E' un torpido luogo comune subgiornalistico e agevolmente smentibile». I futuri leader Verdi dovrebbero disinquinare il proprio linguaggio dalle metafore radioattive, dagli avverbi tossici, dalle polemiche nutrite di rancore, dal pollo belga alla diossina.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio [redacted], Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberta Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgaraltino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6555306. Roma via Barberini 50, tel. 06 47641, fax 06 4882170/4743397. Milano, p.za Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [redacted], tel. 011 5630101, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) con sconto del [redacted] anno L. 308.000 (€ 159,06) Estero L. [redacted] (€ 349,80) Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una [redacted] (Tipo 444/110) published daily in Turin Italy $ Usa 600 yearly. Periodic. post. paid at [redacted] New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speditalia Usa Inc. 3502 44th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale o giorni
L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 5638[redacted] indicando Cognome, Nome, indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [redacted] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333043; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER [redacted]
Ufficio abbonamenti tel. 011 [redacted]; fax 011 [redacted] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa Direzione Milano 20133 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424411, fax 02 24424440. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665215, fax 011 6693300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 10, tel. 051 255952. Padova v. Cattaneo/ata 100, tel. 049 [redacted]. Catania v. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 361192. Genova v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Liberta 17, tel. 091 [redacted]. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

STAMPA IN FACSIMILE
Nuova SAMI spa, via della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Estate, 13-21 Rue des Caves, Bonbaix (FR)
Le Stampe via E. Bruno 14, Torino
Nelle srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 15, Catania

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1936
Certificato n. 3089 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 14 giugno 1999 è stata di 537.347 copie

*SCHROEDER AL BIVIO*

# LA GERMANIA NON ASPETTA

MAI un governo tedesco [redacted] stato punito così duramente dagli elettori. Chi accusa Gerhard Schroeder di incurabile narcisismo, sospetta che dopo la débâcle elettorale egli si consolerà pensando che perfino Gesù perse un ballottaggio [redacted] Barabba. Ma Schroeder è troppo politico e troppo determinato per non prendere sul serio il voto degli elettori e per [redacted] cercare, per quanto difficile, di farvi leva [redacted] proprio vantaggio.

Il cancelliere sa che domenica sono stati puniti la vaghezza e l'attendismo del governo e del partito socialdemocratico: otto mesi trascorsi tra parole nuove e fatti antichi. Già prima del voto aveva programmato per fine giugno la «spallata politica» che doveva segnare [redacted] distacco dall'era Lafontaine: una decisa svolta di politica economica [redacted] la riduzione di un terzo delle tasse sulle imprese entro due anni e con la maggiore manovra di taglio della spesa pubblica della storia tedesca.

Ora Schroeder è obbligato ad accelerare la svolta totale, [redacted] può più avanzare piano, né sperare in marce indietro. O si impone in fretta o viene schiacciato dall'opposizione. La débâcle sarà così usata da Schroeder per superare le resistenze dell'Spd alla politica del «nuovo centro». Ci riuscirà? Non sarà facile. Duecentoquarantaquattro dei 298 parlamentari socialdemocratici vengono dal sindacato [redacted] né loro né chi li ha votati, è pronto a una politica esplicitamente [redacted]ica delle imprese. La stessa sopravvivenza del governo è quindi in dubbio.

Saggiamente Schroeder non si è nascosto dietro il carattere europeo del voto. Temi europei, anche emotivi, come la caduta dell'Euro, hanno pesato, [redacted] in Germania è più chiaro che altrove che non c'è più distanza tra politica interna ed europea: persino nei Länder metà delle norme derivano da Bruxelles e non da Bonn. Per la stessa ragione, successo o fallimento della svolta di Schroeder si faranno sentire in tutta Europa.

*UNA «DISABILE» AL VOTO*

# LE EUROPEE DELL'ASSURDO

**Mirella Appiotti**

DISABILE ([redacted] per favore chiamiamolo handicappato, senza tante ipocrisie) e le Europee: ovvero tre ore indimenticabili di teatrino dell'assurdo.

Torino, 13 giugno, ore 12,30: il seggio, primo piano senza ascensore, è irraggiungibile. Che l'handicappato si faccia accompagnare all'Asl di riferimento, onde ottenere un certificato di grave difficoltà deambulatoria (lecito farlo ritirare da altri, ma presentando la patente d'auto «speciale» del soggetto, previa autenticazione in Comune naturalmente da parte del titolare: beffa numero uno).

A parere del funzionario Asl, il certificato sarebbe bastevole ad autorizzare la discesa delle schede al pianterreno della sede elettorale. Niet. Bisogna emigrare in [redacted] apposito, dotato della ormai nauseante, perché 90 su cento fasulla, indicazione «senza barriere architettoniche». Lì, spreco di cartelli con il disegno della celebre carrozzina, frecce e ogni ben di Dio. Peccato però che si debbano salire gradini senza mancorrente poiché, lo si sapra poi, nessuno [redacted] avvertito Scrutatori & Co. dell'esistenza di un passaggio laterale in piano, peraltro sprangato. Né si sudditi è parso dovere mettere questi strumpalati elettori in grado di esercitare il loro diritto (beffa numero due).

Arrivato fortunosamente al «nuovo» seggio, il cosiddetto disabile non può comunque votare perché, anche qui (beffa numero tre), nessuno sa nulla dello spostamento, autorizzato, dal seggio di origine. Che dire, allora, di [redacted] telefonatina «facile facile» di conferma? «Ma [redacted] favore» replica arcigna l'«autorità costituita».

A questo punto si torna al seggio di partenza. Dove, dopo inutili trattative, non resta che arrampicarsi fin su, complice [redacted] poliziotto intelligente. Sipario. Con la vicenda messa a verbale, mentre una voce, appartenente al seggio, commenta: «Tanto, [redacted] lo leggerà». Sono le 15,30. In un Paese nel quale Grande Handicappata sembra essere ancora la civiltà.

## Una ricerca dell'Istat capovolge il luogo comune sulla «terra dei melomani»

# Ma nessuno sa suonare nel Paese del bel canto

**Sandro Cappelletto**

DA adesso in poi, impossibile mentire sfruttando i luoghi [redacted]. Altro che «paese del bel canto», [redacted]a di melomani» e tutte le false immaginette che ci siamo appiccicati addosso. Italia nazione di sordi, piuttosto. Prendiamo la fascia 15-24 anni: il 23% non ascolta mai nessun tipo di musica. Mai. Il 26% «molto raramente», cioè per caso, di rimbalzo, mai per scelta. Per la metà dei giovani italiani la musica - tutti i generi musicali - [redacted] [redacted] alieno, muto. Lo rivela *La musica in Italia*, [redacted] ricerca dell'Istat su un campione di 60.000 intervistati, la prima condotta [redacted] l'intento di sapere se [redacted] dove [redacted] quanto e quale musica venga consumata, amata, praticata dagli italiani. L'ha curata Saverio Gazzelloni, la pubblica il Mulino. Praticata - e il dato si impone, anche in confronto ai paesi [redacted] blocco europeo, che in media letteralmente ci doppiano - pochissimo: chi suona uno strumento è il 9% della popolazione. Una percentuale rappresentata per grandissima parte dai ragazzini in età di scuola media, conferma che non esistono popoli prediletti dalle Muse e altri no, [redacted] decisiva resta l'importanza che la classe dirigente di un paese attribuisce all'educazione musicale. Solo da qualche anno la nostra scuola dell' obbligo ha riconosciuto l'utilità culturale e sociale della musica, intesa [redacted] «valore aggregante e caratterizzante per esprimere la propria identità attraverso linguaggi non verbali». I risultati si avvertono subito; è sufficiente, proprio [redacted] questi giorni, dare un'occhiata alle feste e ai saggi di fine anno scolastico: nelle scuole [redacted] indirizzo musicale» centinaia di adolescenti formano gruppi, orchestre grandi e piccole, invadono aule e teatri. Nelle altre, silenzio. «La ricerca Istat è «multiveristà»: scandaglia il rapporto italiani-musica per età, sesso, titolo di studio, condizione economica della famiglia, tipo [redacted] lavoro. [redacted] setaccia tutte [redacted] [redacted]munità possibili: dal rock al pop, dalla techno alle classica e alla lirica, dal jazz al blues: «La [redacted] - scrive Gazzelloni nella premessa - anziché essere considerata un linguaggio unificante, va vista nelle sue infinite poliedriche possibilità diversificanti». Chi [redacted] [redacted] genere, lo fa con una predilezione totale. Prima viene - di gran lunga - la leggera, poi il rock, poi la classica. Sorprendente, al quarto posto, la presenza della musica folk che si scopre tuttora amatissima soprattutto in quattro regioni: Trentino, Valle d'Aosta, Sardegna [redacted] Campania. I figli dei ricchi vanno in discoteca meno dei loro coetanei squattrinati, il pubblico [redacted]i concerti classici o delle opere (15 milioni di italiani, 29%) è lo stesso che compra libri, [redacted] a teatro, legge quotidiani e periodici, ai quali richiede - lo conferma una recente ricerca dell'ISMEZ (Istituto per lo sviluppo del Mezzogiorno) - un'informazione culturale e di spettacolo autonoma, puntuale e attendibile. Anche per la musica, il divario [redacted] Nord [redacted] Sud resta molto esteso: 70 biglietti ogni mille abitanti venduti in Molise, 108 in Calabria, 434 in Lombardia, [redacted] [redacted] Emilia-Romagna. Ma l'Italia, [redacted] bacchetta una ricerca Eurostat, continua ad essere molto parsimoniosa nella spesa per «le attività ricreative [redacted] culturali». Non esiste [redacted] rapporto tra titoli di studio e fruizione della musica, se non tra gli anziani. Dopo i sessantacinque anni, anche l'ascolto, come tutte le attività del tempo libero, scende bruscamente, ma per questa fascia di età [redacted] discriminante il titolo di studio: gli anziani laureati continuano ad aver bisogno della musica, [redacted] di poterle chiedere compagnia, difesa [redacted] dalla solitudine. [redacted] contrario, gli adolescenti indifferenti all'ascolto ribadiscono anche in questo modo [redacted] loro «alterità sociale», in una contrapposizione radicale agli stimoli del [redacted]cato vissute [redacted] affermazione di una propria cultura diversa [redacted] non permeabile.

Sopra il pianista Maurizio Pollini, protagonista del prossimo Festival di Salisburgo. Il maestro ha incontrato i giovani allievi [redacted] scuola di Fiesole: «I programmi dei Conservatori - [redacted] detto - sono scandalosamente arretrati»

## POLLINI

### *«E' tutta colpa della scuola»*

[redacted]

NON [redacted] né ottimista né pessimista, [redacted] però con certezza che milioni di persone nel nostro paese non hanno mai avuto [redacted] mini ma opportunità di conoscere [redacted] un certo tipo di musica. Partiamo da questa constatazione», dice Maurizio Pollini. Il nostro pianista, alla vigilia [redacted] un'estate che lo vedrà, con sette concerti, protagonista al Festival di Salisburgo, [redacted] incontrato i ragazzi della Scuola di Musica [redacted] Fiesole rispondendo per tre [redacted] alle loro domande, senza mai sottrarsi, con quel [redacted] tipico [redacted] modo di entusiasmarsi rimanendo sempre controllato. «Ho naturalmente la mia opinione, ma non mi interessa discutere [redacted] vale di più una [redacted] di Morandi o una Sonata di Beethoven. Mi domando a quanti ragazzi la nostra scuola, la nostra società consenta di ascoltare Beethoven in modo consapevole: poi, sfido chiunque [redacted] restare indifferente». Ci [redacted] musiche più facili di altre, chiede [redacted] ventenne che è arrivato al pianoforte classico partendo dalla chitarra? «Naturalmente sì, [redacted] ad un certo livello la musica richiede [redacted] impegno continuo, esclusivo. Inutile far credere, mentendo, che suonare bene sia facile. Soprattutto se [redacted] tuo spirito critico [redacted] ti abbandona». Domande a raffica. Il pubblico le fa ancora paura? «Arthur Rubinstein - ed era già vecchio - mi ha detto che il "track", il panico da concerto lo provava ogni volta. Se capitava a lui...». I programmi [redacted] Conservatori sono adeguati? «Scandalosamente arretrati». Perché non ha mai insegnato? «Educare i [redacted] [redacted] una responsabilità troppo grande. Deve cominciare [redacted] farlo la scuola». [s. capp.]

# LETTERE

## Pace per tutti nei Balcani • Preti e donne condannati alla clandestinità

[redacted] B.

### [redacted] giorno [redacted]la [redacted] c'è [redacted] musica nuova

La pace mi riempie. Sento per la prima volta in questi ultimi anni la voglia di musica, assai diversa, che forse [redacted] non c'è. La speravamo ma non credevamo che fosse così vicina, la pace. Tutti, la Nato, i serbi, i kosovari hanno combattuto e sofferto una sola guerra, la guerra di Milosevic. E' iniziata la sua fine. I ragazzi di Belgrado hanno festeggiato la fine della guerra, non la vittoria di Milosevic. Spero che si sia cominciato [redacted] capire che nei Balcani non ci [redacted] popoli o cittadini [redacted] primo, di secondo [redacted] di terzo ordine, non ci [redacted] grandi o piccoli popoli. Spero sia iniziata proprio ieri la purificazione del cadavere putrefatto e medioevale degli «intellettuali» serv(b)i del regime, echeggianti [redacted] rivendicazioni dei secoli lontani, che hanno solo servito ad insanguinare gli altri, [redacted] anche lo stesso loro popolo. Nel giorno della pace non si vedono e si sentono i pacifisti. [redacted] stupisco e chiedo: [redacted] volevano davvero la pace? O forse [redacted]o paci-finti, e non hanno niente da festeggiare».

Se tutto sarà confermato come vero e duraturo, la ricostruzione della penisola sarà totale. [redacted] [redacted] solo materiale. Spero che sia la volta buona d'inizio della costruzione di una vera coscienza europea, non solo nei Balcani.

**Valentin Çiçako, Grugliasco**

### [redacted] e [redacted] nel [redacted]

Se i nordici tedeschi, inglesi e americani si rifiutano di pagare per la ricostruzione della Serbia, pagherà il Pantalone, con profitti per qualche imprenditore, e i soldati italiani rischieranno la vita per [redacted] Siamo i soliti minchioni.

E' difficile dire chi [redacted] vinto questa guerra, è più facile vedere chi l'ha persa. [redacted] po' tutti. [redacted] Milosevic è riuscito [redacted] [redacted] fare invadere [redacted] Serbia vera e propria [redacted] a preservare un'unità formale del territorio. In questo [redacted] [redacted] la rientrata in gioco della Russia il furbo Clinton ha perso.

[redacted] Milano
Torre Pellice (To)

## *Per cavarsela basta premere [redacted] tasto*

EGREGIO Signor Del Buono, premetto che non sono una parruccona, che mi capita difficilmente di scandalizzarmi, specialmente, poi, davanti a degli spettacoli televisivi.

Tuttavia c'è [redacted] trasmissione di Canale [redacted] che va [redacted] onda il sabato sera, che si basa [redacted] di una dose di tali banalità e volgarità che sì, un bel po' di indignazione [redacted] la suscita.

Mi riferisco [redacted] *La sai l'ultima?* Racconti, fatti da concorrenti barzellettieri dell'ultima storiella che essi ritengono tra le più recenti e particolarmente divertenti, il tutto passa dal video di una rete cosiddetta «Ammiraglia» molto seguita in generale dal vasto pubblico: senza invocare, per carità, alcuna censura, mi lascia tuttavia abbastanza stupefatta che possa godere di libera circolazione, non solo per i bambini - i soliti soggetti per cui si invoca le tutela dell'innocenza - [redacted] anche per gli adulti.

Questa barzellette, per quanto ho potuto constatare, e poi mi son guardata da assistere ancora al programma, sono poco divertenti, ed è già grave, e si b[redacted] nella stragrande maggioranza sulle vicende degli organi maschili e femminili; [redacted] tutto esibito in modo troppo grossolano per risultare accettabile; mi chiedo come possa la direzione artistica di un canale popolare di [redacted] popolare emittente televisiva condividere certe scelte [redacted] [redacted] nel [redacted] dell'ascolto ma basta? Sono scelte che troverei più appropriate su canali più attrezzati alla bisogna.

**Luisa Lombardini**

GENTILE Signora Lombardini, cosa intende con «più attrezzati alla bisogna»?, e quale «bisogna»? Non capisco. E perché scegliere proprio quel programma tra i tanti, i moltissimi e simili che con gran senso di equità ci elargiscono Mediaset [redacted] Rai Tv, sparlando di lazzi e sollazzi. Proprio tra [redacted] non mi pare giusto. L'Ammiraglia appartiene a Berlusconi che si presenta spesso [redacted] viene riconosciuto [redacted] difensore della famiglia e della moralità. Ora ha vinto anche le Europee. Non è possibile che Berlusconi rinunci alla [redacted] [redacted] per un misero ascolto. Non lo crederò mai, e invito anche lei a seguire [redacted] mio esempio. Non si arrabbi [redacted] non si dolga troppo. Per cavarsela, basta premere un tasto, per avere la meglio [redacted] qualsiasi grossolanità. A televisore spento, la televisione risulta incomparabile.

[redacted] del B[redacted]

### L'anagr[redacted] [redacted] la privacy

Un titolo in prima pagina, nei giorni scorsi, diceva: «Da luglio [redacted] l'anagrafe tributaria». Con la dichiarazione Irpef lo Stato conosce tutte le entrate personali per stipendio o pensione e immobiliari. Ora vuole conoscere anche quelli mobiliari, il conto in banca, il p[redacted] [redacted] azioni, di titoli di Stato, obbligazioni, fondi di investimento e quant'altro (alla faccia della privacy). Si deve compilare un modulo che non si [redacted] in che mani po[redacted] finire. Un tempo le banche offrivano il segreto bancario, ora tale segreto dobbiamo essere noi a svelarlo?

Mi sorge un dubbio, non è che in funzione di un motivo palese, si nasconda un fine recondito, cioè schedare tutti con tutto il loro patrimonio, dopodiché il passo sarà breve per imporre la patrimoniale tanto [redacted] [redacted] al sig. Bertinotti? Mi sembra che qu[redacted] anagrafe patrimoniale sia una cosa molto pericolosa e restrittiva per il ceto medio; o mi sbaglio?

Mi chiedo se qualche esperto possa sviluppare e approfondire questo argomento che penso interessi milioni di italiani.

**Guido Melchiorre, Torino**

### Ma Biella è una provincia

Domenica 23 maggio la conduttrice del Tg1 delle 20 commentando il raduno nazionale dei Bersaglieri [redacted] [redacted]lla dice tra l'altro: [redacted]lla in provincia di Torino...» (da qualche tempo Biella è provincia, e prima la sua provincia era Vercelli). Domenica 30 maggio ancora la conduttrice [redacted]el Tg1 delle 20 parlando della tappa che ha portato il Giro d'Italia ad Oropa dice: «Oropa in provincia di Vicenza...» (che sia [redacted] [redacted] in inganno dalla sigla VC che qualche sprovveduto preparatore di notizie le ha messo tra le mani?). Per chi non lo sapesse Oropa (con il [redacted] splendido Santuario) [redacted] in provincia di Biella e prima ancora [redacted] in provincia di Vercelli!

**Albino Avetta, Cossano Canavese (To)**

### Cara Telecom [redacted]

Leggo sulla Stampa del due giugno «ventilati rincari delle tariffe telefoniche». Continui pure la Telecom ad aumentare tariffe e canone prendendo per [redacted] collo gli [redacted]ti; non appena scadrà il monopolio e sarà aperta la concorrenza anche per [redacted] urbane, sarò la prima a cambiare gestore [redacted] [redacted] me tante altre persone stufe di essere «taglieggiate». Forse la Telecom dovrebbe pensare [redacted] po' di più [redacted] suo futuro cercando di tenersi gli utenti!

**Beatrice Merlo**

### La ragazza torero e i [redacted]

Alcuni giorni fa, durante un telegiornale, ho sentito parlare, [redacted] [redacted] ammirativi, della donna torero «bella, brava, che ha ucciso mille tori». Hanno anche mostrato alcune [redacted] (terribili) delle sue corride. Ho provato orrore [redacted] una grande pietà per quei poveri animali.

**Fausta Lambri, Treviso**

### Povero [redacted] ucciso per niente

Nella mia [redacted] di Costigliole d'Asti sabato scorso [redacted] mezzogiorno mi gustavo la perfezione della natura. Nessun rumore. Poi all'improvviso, dalla macchia di alberi, giù nella valle, uno sparo seguito da un interminabile [redacted] guaito, ed [redacted] macchina grigio scuro che [redacted] [redacted] va velocemente sullo sterrato.

Corro nel boschetto e cerco disperatamente il cane. Ma non lo trovo. Ritorno dopo un'ora con il mio cane che finalmente lo scorge: gettato tra l'erba alta un piccolo cane, bianco e nero, ancora caldo, [redacted] la pancia squartata.

**Claudia Bilotti**
**elpersel@tiscalinet.it**

### Coppie di fatto condanna e ipocrisia

Il Papa ha condannato le coppie di fatto dichiarando che «famiglia di diritto è soltanto quella sposata in legittimo matrimonio». Ma perché non permette alle coppie di fatto di preti [redacted] donne [redacted] figli clandestini di sposarsi legittimamente? Non si possono condannare le coppie di fatto e, nello stesso tempo, ignorare ipocritamente il secolare fenomeno delle coppie di fatto di preti [redacted] donne, sovente con figli, obbligati alla clandestinità da una legge ecclesiastica disumana che da mille anni nega ai dipendenti della Chiesa il diritto al matrimonio.

**Antonio de Angeli, Genova**
**Prete sposato**

La [redacted] vanno inviate a
**LA [redacted]**
Via Marenco, [redacted], 10126 Torino.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

## Nel romanzo scritto dopo la rivolta giovanile repressa dal regime si scopre un Paese più cattivo

*Quarant'anni, ex marinaio, abituale frequentatore della malavita della capitale scrive storie spiritose e sottili Un fenomeno sociale e letterario divide riformisti e conservatori*

Matrimonio di gruppo vicino alla Città Proibita. Dalla fine degli Anni 80 l'identità collettiva dei cinesi si è trasformata ed è emerso un forte individualismo. In basso Wang Shuo

# Pechino, l'amore dopo Tienanmen

## *Wang Shuo scrittore della nuova etica: soldi e sesso*

**Luoyan-Shen**
PECHINO

AVETE mai amato qualcuno al punto di volerlo uccidere, farlo a pezzi, rovinarlo? Se per un istante, anche solo, ci avete pensato questo libro è per voi. Altrimenti voltate pagina. Infatti metà Cina lo odia, l'altra metà lo adora. Wang Shuo, poco più di 40 anni, faccia tonda con occhietti pungenti e maliziosi, è stato il fenomeno letterario e sociale del Paese: ogni suo libro ha spaccato nel mezzo i ranghi di riformisti e conservatori, a tutti i livelli.

Wang Shuo non è stato all'università, ha fatto il marinaio, ha avuto qualche guaio con la legge e - pare - continua a frequentare la malavita di Pechino. E' lo scrittore maledetto della Cina, che con [illegible] e immensa umanità ha inventato uno stile, quello di mostrarsi cattivo. Ma ci ride su e mischia malvagità innocente a bontà altrettanto innocente e senza limiti.

*Yibian shi huoyan, yibian shi haishui* (*Metà fuoco, metà acqua*, nella traduzione italiana di Mondadori)è un romanzo uscito in Cina nel '92. E' la storia di due topi di albergo che incontrano due studendentesse e gli fanno il filo. Una respinge le avances, l'altra si fa ammaliare dall'arguzia di Zhang Ming, il protagonista, che si mostra senza veli per quello che è, e che forse tutti siamo: un misto inestricabile di egoismo e altruismo, capace di dare grande felicità e altrettanto dolore. Lui le sciorina tutto il suo curriculum di giovane per male, i suoi cento amori, il suo scetticismo per l'ordine costituito, il suo disincanto per sé e per gli altri. Dieci, quindici anni prima in Cina, metà di tutto questo sarebbe bastato perché la ragazza denunciasse il giovanotto alla polizia e lui finisse i suoi giorni in prigione. Intorno al 1989, l'anno del movimento di Tienanmen, questi suoi precedenti fetidi sembrano invece emanare un'essenza profumata che inebria la ragazza. Lui sostiene apertamente quello che tutti pensano ma non osano dire, che il governo con le sue leggi e i suoi poliziotti non proibiscono «cose da proibire» ma difendono gli interessi di potenti al di sopra di tutto. Quindi chi finisca in prigione non è «cattivo» ma solo «sfortunato».

Vi chiedete come ha fatto il governo cinese, noto per la sua intolleranza, a tollerare critiche così aperte e brucianti? Il fatto è che il Partito comunista cinese è diverso da come lo si immagina [illegible] in Occidente. E poi i racconti di Wang Shuo possono [illegible] catartici. Sono spiritosi, sottili, non sono propaganda anticomunista. E poi, alla fine degli Anni Ottanta l'identità collettiva dei cinesi si era completamente trasformata: venivano a galla comportamenti nascosti, un individualismo forsennato che avrebbe avuto un ruolo fondamentale negli eventi dopo Tienanmen.

Nella vita di Wang Shuo in questi anni c'è una lunga china di bevute colossali, amorazzi, pigri [illegible] sotto le armi, imbrogli, intrallazzi, facili arricchimenti e ancor più facili dispendi di denaro. Non è esagerazione letteraria, ma una storia come tante nel caos della Cina di questi ultimi 20 anni, solo che Wang Shuo non si limita a combinare guai, cercando di celarli sotto un velo di ipocrisia quasi inossidabile. Lui li racconta pubblicamente e [illegible] ci [illegible] che se ne vanti: sono la trama e i dettagli dei suoi romanzi. Prima di Tienanmen, narra Wang Shuo, i traffici illeciti si nascondevano. Dopo Tienanmen il velo si rompe. Ormai, negli Anni 90 si imbroglia, si ruba, si uccide solo per qualche spicciolo, e [illegible] c'è bisogno di nasconderlo. Perché? Gli altri, i poliziotti, i governanti non fanno diversamente. E Wang Shuo descrive questa atmosfera scettica di giovani affamati di sesso e di soldi. Ma lo fanno quasi per ridere.

In un'altra dei suoi romanzi, *Gli operatori*, tre giovani decidono di aiutare il prossimo: dietro compenso, naturalmente. Sono costretti a chiudere perché la loro attività è in conflitto con il Partito comunista: se loro aiutano il prossimo che ci sta a fare il Partito? Doppi, tripli sensi si mischiano come un mazzo di carte con il dorso sempre uguale. L'umorismo è avvincente e politicamente inattaccabile.

Wang Shuo scardina la «lingua comune» il [illegible] ufficiale inventato dagli ideologi dopo il '49, e attinge a piene mani dallo [illegible] e vivacissimo parlato degli hutong, i vicoli di Pechino. E' un salto, rispetto agli scrittori «classici» di dieci anni più vecchi, i poeti «oscuri», menglong, e rispetto al certo [illegible] anziano Acheng. Ed è un balzo [illegible] rispetto alla lingua e alle storie di decenni, tenute insieme con una colla artificiale e rossa. Solo che quella era ancora la Cina dove i karaoke si [illegible] sul palmo di una mano, dove non esistevano ingorghi e traffico e dove tutte le case [illegible] di 30 metri quadri e senza un pavimento per terra.

Cinque anni dopo, alle soglie del passaggio del millennio, la Cina è cambiata come un guanto rovesciato. La corruzione, le amicizie importanti, sale della politica come in Italia ai tempi della vecchia dc, non sono più di moda, anzi. Con la fine degli Anni 90, dopo la morte di Deng, la gente non crede più al vecchio comunismo, ma comincia a credere che chi la governa lo fa per il bene del Paese e non solo per quello delle sue tasche. Se c'è da investire, le famiglie lo fanno per mandare il figlio a una scuola buona, perché vedono, pensano, sanno che [illegible] studierà be[illegible] avrà successo, se non lo farà non avrà nulla. E' un'etica diversa. Così Wang Shuo, rimasto in silenzio per cinque anni, è tornato a scrivere quest'anno [illegible] *Kanxiaqu hen mei* («A vederla è bellissima»). Il libro è la storia di un bambino di cinque anni che guarda il [illegible]. La lingua è diventata tersa, i sentimenti sono più profondi e autentici, si ride meno e c'è meno da ridere. E' la Cina di oggi, che si sente come [illegible] bambino pieno di speranze: crede che crescere farà anche male, ma è bello.

FATTI [illegible]

### [illegible] Il Grand [illegible] dell'architettura

PARIGI. All'architetto italiano Massimiliano Fuksas, direttore del settore Architettura della Biennale di Venezia, è stato conferito il Grand Prix National de l'Architecture française. E' la prima volta che il riconoscimento viene attribuito ad uno straniero.

### Il David è più [illegible] di 82 centimetri

FIRENZE. Il David di Michelangelo è più alto di 82 centimetri rispetto alla misura ufficiale riportata sui libri di storia dell'arte. La statua è stata di nuovo misurata e anzichè 434 centimetri ne [illegible] risultati 516. La «scoperta» è stata fatta nel corso del progetto Digital Michelangelo, realizzato da alcune università e fondazioni americane, che ha portato alla scannerizzazione laser dell'opera michelangiolesca. L'errore di misurazione dovrebbe essere stato compiuto oltre un secolo fa, quando la scultura fu misurata in occasione del trasferimento da piazza della Signoria all'Accademia.

(AdnKronos)

### [illegible] Biennale rubate quattro tele

VENEZIA. Quattro tele ad olio che l'artista del Benin Georges Adeagbo aveva realizzato per l'inaugurazione della Biennale d'arte di Venezia e che erano state esposte nel campo dell' Arsenale, sono state rubate da ignoti l'altra notte. Le opere scomparse facevano parte di una più complessa installazione che l'artista aveva creato per l'occasione, ottenendo anche un significativo successo di critica. Sabato scorso la giuria della Biennale gli aveva anche attribuito una menzione d'onore. Le tele raffigurano uno scorcio del campo dell'Arsenale e il Papa.

(Ansa)

### [illegible] anni [illegible] Milano

MILANO. «Arte a Milano 1946-1959»: è la mostra che si apre oggi, distribuita in tre sedi, organizzata dalla Galleria Gruppo Credito Valtellinese. I lavori esposti sono oltre duecento.

(AdnKronos)


# Nasce l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare. IFOM.

# Un nuovo modo di fare ricerca.

L'oncologia molecolare sta diventando la chiave per aprire nuove porte per la prevenzione, la diagnosi e la terapia del cancro. Per questo FIRC, Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, ha deciso di dar vita in Milano all'IFOM, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare.

La FIRC prevede un investimento iniziale di 30 miliardi di lire circa. Può affrontare questo impegno grazie agli importanti lasciti testamentari di chi ha creduto nel futuro della ricerca.

Con l'IFOM si costituisce in Europa un nuovo grande polo scientifico che accelera il progresso della ricerca. Il progetto coinvolge Istituti italiani di primaria importanza ponendosi sin da subito come un modo nuovo di fare ricerca. Gli scienziati, pur appartenendo a Istituti diversi lavoreranno nello stesso luogo in modo interattivo e coordinato sotto la responsabilità della FIRC. La condivisione delle strutture consentirà di mettere a loro disposizione le più avanzate strumentazioni tecnologiche.

Ciò permetterà ai ricercatori di tentare strade nuove e ottenere più rapidamente risultati importanti.

Nella lotta contro il cancro, uniti si può vincere. IFOM ne sarà la migliore dimostrazione.

FIRC

*Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - ONLUS*

Via Corridoni 7- Milano Tel. 02.794707

# 18 anni,

**216** scrittori premiati
**11** convegni internazionali
**325** relatori da tutto il mondo
**8** scrittori premiati prima del Nobel
**234** giurie scolastiche
**6.212** studenti coinvolti
nelle giurie del Premio
**15** inchieste in Italia ed Europa
sull'universo giovanile
**16** concorsi di scrittura
**250** iniziative
**220.000** giovani coinvolti
**3** sedi nei castelli del Piemonte

***Festeggiamo con gli scrittori vincitori:*** Nadine Gordimer José Saramago Wole Soyinka Marco Alloni Jorge Amado Alberto Arbasino Homero Aridjis Giuliano Balbi Paolo Barbaro Alessandro Baricco Julian Barnes Erdoan Bazzarelli Thorsten Becker Thomas Bernhard Francesco Biamonti Héctor Bianciotti Adolfo Bioy Casares Carlo Bo Giorgio Bocca Giovanni Boccioli Yves Bonnefoy Giuseppe Bonura Leonid Borodin Giorgio Calcagno Luca Canali Manlio Cancogni Andrea Canobbio Paola Capriolo Carlo Carena Gianni Celati Vincenzo Cerami Guido Ceronetti Pietro Citati Paulo Coelho Renata Colorni Alfredo Conde Vincenzo Consolo Paolo Coste Michael Crichton Raffaele Crovi Giuseppe Culicchia Luca Damiani Daniele Del Giudice René Depestre Anita Desai Luca Desiato Carlo Dionisotti Paolo Di Stefano Luca Doninelli Jean d'Ormesson Renato Durbiglio Umberto Eco Cordelia Edvardson Gianni Farinetti Glauco Felici Franco Ferrucci Vittorio Foa Carlo Fruttero Carlos Fuentes Alessandro Galante Garrone Daria Galateria Sergio Givone Günter Grass Silvana Grasso Julien Green Cesare Greppi David Grossman Lars Gustafsson Bohumil Hrabal Stefano Jacomuzzi Ismail Kadaré Cecilia Kin Tadeusz Konwicki Allen Kurzweil Raffaele La Capria Silvana La Spina Gina Lagorio Doris Lessing Jean Lévi Primo Levi Bernard-Henry Lévy Marco Lodoli Agostino Lombardo Rosetta Loy Carlo Lucarelli Franco Lucentini Oreste Macrì Vladimir Maksimov Luigi Malerba Laura Mancinelli Gennaro Manna Salvatore Mannuzzu Pietro Marchesani Bartolo Mascarello Aidan Mathews Rosa Matteucci Ian McEwan Candia McWilliam Giorgio Melchiori Eduardo Mendoza Izrail Metter Andrew Miller Czeslaw Milosz Marvel Moreno Roberto Mussapi Alvaro Mutis Enzo Muzii Vidiadhur Surajprasad Naipaul Raffaele Nigro Cees Nooteboom Edna O'Brien Kenzaburo Oe Ben Okri Magda Olivetti Ermanno Olmi Rossana Ombres Michael Ondaatje Triulzi Ora Nico Orengo Giampaolo Pansa Ferruccio Pavazzoli Laura Pariani Lorenzo Pavolini Roberto Pazzi Aurelio Picca Giorgio Prodi Giovanni Raboni Jordan Radickov Fabrizia Ramondino Nico Revelli Mario Rigoni Stern Gianni Riotta Lalla Romano Jean Rouaud Jurij Rytchëu Luigi Santucci Nathalie Sarraute Virgilio Scapin Bernhard Schlink Robert Schneider Jean Starobinski Maria Luisa Spaziani Wilma Stockenström Graham Swift Antonio Tabucchi Alessandro Tamburini David J. Taylor Antonio Tèrzi Tatjana Tolstaja Michel Tournier Amos Tutuola Mario Vargas Llosa Sebastiano Vassalli Alberto Vigevani Giorgio Vigolo Kurt Vonnegut Abraham B.Yehoshua Yu Hua

***Grazie a:*** Regione Piemonte Fondazione CRT Provincia di Torino Commissione Europea Ministero Affari Esteri Ministero Pubblica Istruzione Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Città di Torino Città di Alba Città di Saluzzo Città di Fossano Comune di Grinzane Cavour Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano Associazione Casse di Risparmio Italiane (ACRI) Fondazione Giovanni Agnelli Unioncamere Piemonte Società Editrice Internazionale Banca Credito Cooperativo Alba, Langhe, Roero (Alba) ILTE (Industria Libraria Tipografica Editrice) Unione Industriale di Torino Provincia di Asti Provincia di Cuneo Luigi Lavazza S.p.A. Martini & Rossi Ferrero S.p.A. FIAT S.p.A.

premio grinzane cavour

# ...il Grinzane
## ha dei numeri

Il premio è promosso con il contributo di:

REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
PROVINCIA DI TORINO

## Si girano nel deserto del Marocco le puntate che vedremo su Raiuno: nel cast Gary Oldman e Stefania Rocca

### Nell'ultima puntata ci sarà Maria Maddalena a New York occupata a convertire prostitute e tossicodipendenti

Il Gesù della Bibbia di Raiuno è uno [illegible] americano, Jeremy Sisto, con cranio rasato [illegible] molto muscoloso che si trasforma in una creatura assessuata dopo [illegible] lunga seduta al trucco

# Ecco Gesù: ama, mangia e balla

## *Un nuovo episodio della Bibbia tv*

**Simonetta Robiony**
inviata a OUARZAZATE

[illegible] deserto [illegible] terra che si stende intorno a Ouarzazate, la piccola Hollywood del Marocco, lontano tra loro chilometri di pista sterrata si stagliano le costruzioni realizzate per questo «Gesù» di Ettore Bernabei, in onda, intorno a Natale, su Raiuno. Il palazzo del governatore Pilato (l'attore Gary Oldman), bianco [illegible] falsi marmi lavorati dagli artigiani locali che guarda giù nella valle, verso un palmizio. Il tempio di Gerusalemme, rifatto a grandezza naturale [illegible] destinato a diventare un locale notturno [illegible] un ristorante tipico perché per costruirlo è stata spianata una collina. Il villaggio di Cana, creato nella valle dove [illegible]no le cicogne con piccole case di mattoni che si riempiono di vento quando è il tramonto.

Se, come al solito, storicamente perfetta è la ricostruzione delle [illegible] e dei costumi disegnati dagli eredi morali di Enrico Sabbatini, morto mesi fa proprio mentre [illegible] al lavoro in Marocco, molto più libero e personale è l'adattamento dei Vangeli, piegati a esigenze di spettacolarizzazione, nonostante il lavoro di [illegible] commissione di esperti e l'assistenza sul set del sacerdote Gianmario Pagano. Il [illegible] dovrebbe [illegible] sì, il condizionale è obbligato perché [illegible] in corso le riprese, [illegible] la [illegible] delle tentazioni di Gesù nel deserto, dove il diavolo, per dissuaderlo dalla sua missione salvifica, gli mostra i crimini che l'umanità futura compirà in suo [illegible]: i massacri delle crociate, gli stermini della guerra mondiale, [illegible] perfino la pulizia etnica del Kosovo, pizzico aggiuntivo di attualità. E dovrebbe chiudersi, sempre in omaggio a [illegible] lettura più contemporanea, [illegible] Maria Maddalena, la vivacissima americanina Debora Messing, a passeggio per le strade di New York, che spinge alla conversio[illegible] [illegible] popolo metropolitano della notte: drogati, prostitute, senza casa.

«Abbiamo scritto tra le righe del Vangelo», spiega quel [illegible] pezzo d'uomo che è il [illegible] Roger Young, americano della Chiesa battista [illegible] Clinton, chiamato per la quarta volta a dirigere un film da «La Bibbia». «Volevamo [illegible] Gesù della forte umanità, [illegible] che ride, piange, balla, canta, beve, mangia, scherza con gli amici e si arrabbia con i nemici. Avete presente il "«Gesù" di Zeffirelli, spirituale, meditativo, pio? Bene. Questo è il suo opposto». Fortunatamente, nonostante alcune scelte [illegible] fumetto «pulp», a differenza di quanto aveva fatto Scorsese, [illegible] questo Gesù non viene imposto l'amore con la Maddalena, anche perché, spiegano gli autori, [illegible] un'attrazione c'è, è riservata a Maria di Betania, l'attrice Stefania Rocca, per la quale, forse, il Cristo prova un sentimento al confine con l'innamoramento. E la questione del deicidio? Come ha risolto il film il problema di chi fu a volere la morte del Cristo? Semplicissimo, col «politically correct». Per non scontentare gli ebrei, assolti [illegible] quest'accusa, la colpa l'hanno gettata sugli antichi romani che tanto non [illegible] sono più. «Abbiamo inventato un personaggio che non c'è, un consigliere di Pilato che spinge [illegible] governatore romano a tramare perché il Sinedrio scelga di mandare a morte Gesù «a salvare Barabba», racconta serafico il regista. «Del resto gli storici hanno descritto Pilato come un uomo crudele: noi abbiamo forzato la mano. Quando compaiono le aquile imperiali di Roma, allora arrivano i cattivi».

Cast nutritissimo e internazionale, come sempre, anche questo. Tra gli italiani Luca Barbareschi è Erode Antipa, Elena Sofia Ricci sua moglie Erodiade, Gabriella Pession Salomè, Claudio Amendola Barabba, Luca Zingaretti, per tutti ormai il commissario Montalbano, è l'apostolo Pietro, il fondatore della Chiesa.

E' notte tra le alture sotto l'Atlante. Si gira la scena del miracolo delle [illegible] di Cana, il primo miracolo pubblico. Gesù, uno sconosciuto giovanottone americano acchiappato all'ultimo momento che risponde al nome di Jeremy Sisto, cranio pelato [illegible] torace muscoloso, [illegible] stato trasformato dai truccatori [illegible] una figura asessuata, dal lungo capello biondo che gli scende sulle spalle e l'aria ieratica dei santini. Al suo fianco la madre, l'altera Jacqueline Bisset, indimenticata protagonista di «Effetto notte», «Ricche e famose», «La donna della domenica», la quale Bisset, dall'alto dei suoi cinquant'anni di eterna beltà, confessa d'esser rimasta assai stupita quando le hanno offerto la parte della Vergine Maria per raggiunti limiti di età, e di aver accettato solo quando le è stato precisato che Gesù sarebbe stato un uo[illegible] arrivato alla trentina. «Poi ho saputo che nel cast ci sarebbe stato davvero Gary Oldman e che il bravissimo Armin Mueller-Stahl avrebbe davvero fatto mio marito Giuseppe [illegible] sono stata più contenta. Si sa, i produttori annunciano sempre cast fantasmagorici, poi arrivi e non conosci nessuno». Spiritosa e loquace, gli occhi azzurri strizzati da un sorriso contagioso, la Bisset dice che per lei questo film da girare in Marocco, terra antica e immutata, è arrivato al momento giusto per riprendere un suo discorso personale intorno alla spiritualità. Anche per il pubblico, signora, visto che sarà messo in onda nel mondo proprio con il duemila. «Vero. Non ci avevo pensato. Sarà perché non gli attribuisco importanza. Per me è un Capodanno come un altro. Magari andrò a letto».

### UN KOLOSSAL [illegible]

«Gesù», il film in due p[illegible] attualmente in realizzazione a Ouarzazate, rappresenta l'operazione più difficile dell'intera «Bibbia» che il duo Bernabei- Kirch sta portando avanti da sette anni con la Lube, sia perché molti hanno scritto e diretto film su Gesù [illegible] perché, più banalmente, ciascuno ha la [illegible] idea [illegible] di lui [illegible] gli piace vederla messa in discussione. Ma «Gesù», decimo film tv della serie, non sarà l'ultimo capitolo de «Il progetto Bibbia»: per concluderlo, infatti, gli autori sono già al lavoro sugli Atti degli apostoli, mentre pare irrealizzabile un film sull'Apocalisse.

Opera grandiosa, la più importante per budget, significati e distribuzione che un gruppo [illegible] televisioni unite tra loro abbia [illegible] concepito, «La Bibbia» ha ottenuto nel '95 anche [illegible] Emmy per «Giuseppe» diretto proprio da quel Roger Young che adesso sta facendo «Gesù». Naturalmente, oltre all'immenso sforzo di ricostruzione che è stato fatto [illegible] Ouarzazate e che va dai tempi di Abramo a quelli di Cristo, oltre alle difficoltà [illegible] coinvolgere attori di fama internazionale come Ben Kingsley, Richard Harris, Matthew Modine, Klaus Maria Brandauer, Dennis Hopper, Ornella Muti, a lavorare a questo progetto, la produzione ha dovuto affrontare il problema di fornire una versione della Bibbia accettabile per tutti i fedeli delle religioni che fanno riferimento a questo testo. Fin dal primo episodio si è perciò avvalsa del contributo di un gruppo di biblisti.

A destra, una scena di «Gesù» con Jacqueline Bisset e Armin Mueller-Stahl (sono Maria e Giuseppe) Qui sotto Stefania Rocca: interpreta Maria Betania

Presentato il cartone che in Italia uscirà a Natale, ispirato al personaggio di Burroughs

# La Disney rilancia il mito di Tarzan

## *Un eroe moderno con grazia, commozione ed ecologia*

**[illegible]a Caccia**
inviata a MILANO

Noci di cocco (vere), liane (di plastica) [illegible] hostess vestite [illegible] Indiana Jones, ieri, tra i velluti del Teatro Manzoni, dove la Disney ha presentato in anteprima la sua ultima fatica a cartoni, che sta per uscire negli States e da [illegible] arriverà [illegible] di consueto a Natale. Il 37° lungometraggio della casa cinematografica di Topolino, rilancia il mito di «Tarzan». Dopo una leggenda «locale» e quindi rischiosa come quella antica cinese di Mulan, [illegible] [illegible] mito a tutto tondo, famoso ovunque [illegible] dunque facilmente [illegible]portabile. Naturalmente insieme [illegible] «pacchetto» che come sempre farà da contorno [illegible] film, gadget per piccoli e grandi che vanno dai puzzle alle figurine, dagli ovvi [illegible] scolastici alle più originali decorazioni per dolci, dagli orologi alle trapunte «a tema».

Una scelta intelligente - e le cifre puntate da Disney sono come sempre «pesanti», 10 miliardi per la promozione solo in Italia - anche per la storia, che, datata 1936 [illegible] [illegible] racconto di Edgar Rice Burroughs, [illegible] attualissima. Il piccolo che perde i genitori e viene allevato dalla gorilla Kala, con conseguenti problemi [illegible] adattamento nella famiglia [illegible] scimmie - la diversità della razza che crea paure e diffidenze -, e poi l'incontro con gli uomini e la crisi di identità di Tarzan non sono temi lontani per lo spettatore di oggi. Ed è politically correct la lotta tra l'eroe [illegible] il cattivo di turno, Clayton, arrivato [illegible] in Africa [illegible] guida allo svampito professor Porter [illegible] figlia, studiosi di gorilla, ma in realtà interessato solo a catturarne alcuni esemplari per denaro.

Conflitto tra razze e mondi diversi, distanze culturali da col[illegible] per comprendersi, cotè ecologico. Gli ingredienti per un successo moderno ci [illegible] tutti. Ma il «messaggio» al pubblico [illegible] nella classica maniera Disney, [illegible] grazia e commozione. Come quando Tarzan, ancora piccolo, guardandosi sconsolato nello stagno chiede a sua madre conto della differenza [illegible] loro: «Chiudi gli occhi, dimentica co[illegible] siamo - risponde lei - e ascoltati il cuore: e ora, vieni qui, e ascolta il mio»...

E' classica anche la coppia di amici di Tarzan, la gorilla Terk [illegible] l'elefante Tantor, con cui [illegible] cucciolo d'uomo cresce nella giungla, combinando scherzi e disastri: [illegible] scusa per momenti [illegible] comicità e risate che alleggeriscono ritmo e pathos del racconto. Alleggerimento di cui si [illegible] davvero il bisogno, perché [illegible] cartone, che secondo [illegible] Disney ha come «target primario» i bambi[illegible] dai 5 ai 9 anni, tiene con il fiato sospeso anche il pubbli[illegible] adulto. Intanto, comincia e finisce con disgrazie e morti. All'inizio le sequenze drammatiche del naufragio [illegible] famiglia [illegible] Tarzan, e poi la morte del piccolo gorillino figlio di Kala e - ma questa [illegible] si vede - dei genitori di Tarzan, [illegible] uccisi dal feroce leopardo Sabor; [illegible] alla fine, la morte [illegible] gorilla capobranco, ucciso dall'odioso Clayton, [illegible] sua volta finirà impiccato [illegible] [illegible] liana. Suspence, ma di tutto altro tipo, anche in molte altre sequenze dal ritmo [illegible] Come quella dell'inseguimento, divertentissimo, di Jane da parte [illegible] [illegible] branco di babbuini: Tarzan la «salva» inscenando [illegible] vera gimkana tra le cime degli alberi, [illegible] lui percorre come andasse in surf o in skateboard.

Classico e insieme moderno, dunque, quest'ultimo cartone Disney. Che ha 5 belle canzoni firmate da Phil Collins (una è già nelle hit mondiali), è prodotto da Bonnie Arnold (di «Toy [illegible]tory»), ha come capo animatore Glen [illegible] (lo stesso di Ariel, Aladdin [illegible] Pocahontas); e che, tra le voci inglesi, conta Glenn Close, che doppia Kala, e Nigel Hawthorne, il professor Porter. E che ha dalla sua, ancora, panorami di splendide cortine di verde, cascate perenni e intrichi di liane.

### Pensato per bambini [illegible] cinque e nove anni, punta anche agli adulti

In alto, una scena di «Tarzan»; qui accanto, Phil Collins, autore della colonna sonora

Venite in vacanza sulla nuova Mistral. Scoprirete tutto il bello dell'Europa, in giro per il Mediterraneo.

A bordo della nuovissima Mistral, prima accomodatevi al Ristorante Rialto, regno di alcuni tra i migliori Chef europei. Poi fate un salto al Café Greco, per immergervi nella Roma della Dolce Vita. Gustatevi l'english style del St.James Club, e infine... [illegible]lo shopping con grotte lunare. Insomma, tutte l'atmosfere delle grandi Capitali, viaggiando con un mare di amici.

Da Genova a Napoli, dal 17/7, verso le Isole dell'Egeo

"Giralo l'Europa" in 7 giorni. Con prezzi che partono da L. 1.540.000.

[illegible] prenotazione [illegible] nelle Agenzie di Viaggi

FESTIVAL CROCIERE
Un Mare di Amici.

La coppia appena separata si ricompone per girare «Scene da un matrimonio»

# Lavia-Guerritore un amore da set

Alessandra Comazzi

TORINO

«Il mio modo maldestro, egoista, io ti amo. E anche tu, nel tuo modo aggressivo, emotivo, mi ami. Altrimenti che cosa ci faremmo qui, abbracciati, in un posto sperduto? Questo è amore, e se è amore, non ha abbastanza fantasia per chiamarlo diversamente». «Tu non hai mai avuto fantasia». Dialogo tra due amanti, che sono stati marito e moglie, si sono lasciati, si sono risposati entrambi e adesso, dopo anni, passano una notte insieme, in un capanno, rannicchiati sopra un lettuccio di fortuna. Dialogo tra Monica Guerritore e Gabriele Lavia, coppia da poco separata ed ora ricomposta nel centro produzione Rai di Torino. Qui si gira, per la Raidue di Carlo Freccero, un film tv che Lavia stesso, regista e sceneggiatore, ha tratto da «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman. Dovrebbe essere presentato al Festival di Venezia nella sezione «Nuove prospettive». Curioso percorso, quello di «Scene da un matrimonio»: nacque per la tv, in sei puntate scritte e dirette da Bergman, che da quel materiale trasse un film, e dal film un primo testo teatrale a più personaggi, e poi ancora un testo con due personaggi soli, Johan e Marianne. Lavia ha portato lo spettacolo in teatro, sempre con la Guerritore, e adesso ne sta ricavando questo film televisivo in due puntate. Una produzione per il video, girata con tecnologia elettronica, in sedici non in formato per piccoli schermi del nostro futuro!, ma con squisita tecnica cinematografica. Non si usa lo zoom né il carrello, una scena viene girata una volta sola, inquadrata da più telecamere, ma viene girata più volte, dai diversi punti di vista: i protagonisti insieme, solo lui, solo lei, i dettagli. «Lavia è un maniaco dei dettagli, non finiamo più», dicono i tecnici in studio, che ripetono, ripetono, montando e smontando scene, provando e riprovando luci. Non si lamentano, constatano.

Lui: «Questo spettacolo insieme è solo il frutto di coincidenze, il lavoro non c'entra con la vita»

Lei: «Sono uscita da un ruolo ma ora, recitare questa passione, mi fa sentire fragile e bambina»

Gabriele Lavia e Monica Guerritore nella versione teatrale di «Scene da un matrimonio», che ora diventa un film per la tv

Curioso percorso anche per questo film tv. Le riprese iniziano il 7 gennaio, poi vengono interrotte a metà marzo. Lavia, che è anche direttore dello Stabile di Torino, deve realizzare in corsa una produzione teatrale nuova («Una donna mite») per sostituire uno spettacolo saltato, «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore. Sempre a metà marzo, le cronache annunciano la separazione della coppia, che aveva resistito insieme, nel tentacolare mondo dello spettacolo, ben sedici anni. Curiosa coincidenza, sottolineata da un testo che racconta la crisi di una coppia, il suo dilaniarsi, l'allontanarsi, il riavvicinarsi, il fallimento di un che si riduce a vivere di clandestinità. Lavia fa la faccia dura e taglia corto: «Appunto, è solo una coincidenza. Questa è lavoro, quella è vita privata, non c'entra niente». Guerritore è femminilmente più possibilista, più convinta che nulla accada a caso. «Come mi devo sentire, io, quando giro queste scene accanto a lui, abbracciata, si dicono quelle parole, si parla d'amore?», Come si sente? «Mi sento affaticata, sì. Mi sento come una bambina che comincia a camminare sulle sue gambette fragili, che non sa se la reggeranno. Io sono voluta uscire da un ruolo, da un contenitore, da un'abitudine, per ridare vita alla mia vita. Perciò non credo che "Scene da un matrimonio", interpretato in questa precisa fase della mia esistenza, sia soltanto una coincidenza. Anche il testo è stato scritto da un uomo, è un testo fondamentale che il meglio a tutte le donne. Aiuta a capirti, descrive in modo mirabile le fragilità, le incertezze, la dignità, le rivendicazioni, le paure, i sogni, della donna in cammino; che sono comuni a molte, e ti fanno sentire meno sola».

Intanto Lavia è già a rifà scene. «Ho rifatto Bergman, ebbene sì. È stato presuntuoso? Credo, sì, perché? Perché l'ho trattato come un classico. Ho realizzato una trasposizione del testo in assoluta libertà e con assoluta reverenza. Credo che soltanto così si possa portare il teatro in televisione: reinventandolo, facendogli cambiare genere, limitandosi a riprendere lo spettacolo. Certo, ci vogliono soldi, idee, fiducia...». Con Bergman quasi a posto, quale altro autore vorrebbe trattare a modo suo, così, senza presunzione? «Dostoevskij. Vorrei ambientare "Una donna mite" a Venezia, al tempo in cui da Venezia scappavano gli austriaci, e la protagonista, un'orfana, il suo futuro marito andando a impegnare le piccole gioie da lui, ebreo, ottocentesco Shylock». Un altro rifacimento in libertà? E con Bergman? Perché per me l'amore è libertà». Coincidenze d'attore.

Per il molleggiato programma in autunno

# Tra Celentano e la Rai è scoppiata la pace

*Le due parti hanno trovato un accordo sulla che li opponeva da tempo*

ROMA

Adriano Celentano e la Rai è scoppiata la pace dopo una lunga «spiacevole controversia legale» durata quasi tre anni. L'intesa, è stata raggiunta ed ora si guarda al futuro con ottimismo e reciproca soddisfazione. L'intesa definitiva, tra la Rai e Celentano è stata raggiunta ieri. La notizia è stata confermata dal direttore generale della tv pubblica, Pier Luigi Celli, il quale ha sottolineato: «L'azienda non poteva e non può rinunciare a grandissimo artista che è simbolo della storia dello spettacolo, del comune contemporaneo e della Rai stessa. Il suo estro e la sua arte appartengono a tutti noi. Per questo sono particolarmente felice di aver convinto Adriano Celentano a ritornare su Raiuno in prima serata con quattro puntate in diretta che saranno realizzate tra ottobre e novembre di quest'anno».

Adriano Celentano, tornerà nel prossimo autunno

Il contenzioso giudiziario riguardava la mancata realizzazione del varietà «Il Conduttore», per la prima serata del sabato di Raiuno, che avrebbe dovuto prevedere, nel '97, anche la partecipazione di Ambra, Mara Venier, Gambarotta. La tv di Stato aveva rilevato ritardi nella preparazione del progetto ed aveva deciso di rinunciarvi. Celentano, che non è tipo da farsi intimidire, si era rivolto ai suoi legali ed aveva dichiarato guerra a oltranza, chiedendo «il risarcimento dei danni». «Il contenzioso - ha sottolineato la Rai - si è concluso con piena soddisfazione di Celentano che, in uno spirito di fattiva e reciproca collaborazione, ha visto riconosciute le sue ragioni».

La storia dei rapporti tra la Raiuno e Celentano è già stata scritta: provocazioni, originalità, grandi ascolti, sin dall'autunno dell'87 quando venne chiamato a guidare il primo «Fantastico» del dopo-Baudo passato alla Fininvest. Allora, in pochi avrebbero pensato che quella di Celentano sarebbe stata l'edizione ancor oggi più famosa della storia del varietà televisivo. Per 14 settimane, tra monologhi avventati, sermoni contro la caccia e le pellicce, amnesie, silenzi e papere, all'insegna della più totale imprevedibilità, l'ex «ragazzo della via Gluck» inchiodò davanti allo schermo milioni di telespettatori e tutta la stampa nazionale, che trasformò il programma in un evento di costume. Dopo quel «Fantastico» Celentano rimase lontano dalla Rai per quattro anni. Il rientro, sempre su Raiuno avvenne con un speciale «Notte rock». Quella volta i suoi monologhi, moderati da Enzo Biagi non crearono sconquassi.

Nel '92, il Molleggiato tornò su Raitre con «Svalutation». Di quella trasmissione si sarebbero dovute realizzare quattro puntate. Ma Celentano ingaggiò un braccio di ferro con l'azienda sulla propria autonomia: e se ne fecero solo due. Da allora, le apparizioni dell'ex ragazzo della Via Gluck sono state sporadiche, fino alla guerra dalla cancellazione del «Conduttore».

[s. n.]

I «Red Hot Chili Peppers» a Milano per Mtv e un minitour europeo

I Red Hot Chili Peppers: il gruppo rock, nato nell'83, sarà venerdì su Mtv per lo show «Sashimi» e ha presentato a Milano il nono cd, «dedicato agli effetti della California sul resto del mondo»

# Frusciante torna nel gruppo

*E presenta il nuovo cd «Californication»*

Luca Dondoni

MILANO

John Frusciante è ritornato nel gruppo e i Red Hot Chili Peppers sono tornati a fare grande musica. Eh sì. Il nostro scrittore Enrico Brizzi non si sarebbe mai immaginato che il personaggio grazie al quale è diventato un narratore di successo potesse fare dietrofront e tornare da dove iniziò, chitarrista eclettico e divertente, nel '93. Ieri a Milano per presentare il nuovo e nono disco della loro discografia intitolato «Californication», i RHCP sono sembrati piuttosto «cotti» dal jet lag accumulato con il viaggio da L.A.

Comunque anche in Italia, così come in molti paesi del mondo, il gruppo di Frusciante, Anthony Kiedis, Flea e Chad Smith riscuote un successo incredibile e proprio da quando appena il nuovo lavoro ha raggiunto gli scaffali dei negozi è balzato al numero quattro della classifica di vendita.

Naturalmente la prima domanda non può che essere rivolta al figliol prodigo Frusciante al quale chiediamo il perché se ne andò da 'sto benedetto gruppo. «Alla vigilia del famoso tour del '92 mi vennero una serie di interrogativi e di ansie circa la mia presenza in un gruppo rock che stava diventando sempre più popolare. Ero certo che se fossi andato coi ragazzi mi sarei distratto e allora cercai di allontanarmi un po' dal maremma, dalla confusione. Ho passato questi anni facendo quello che più mi piaceva, migliorando la mia conoscenza dell'arte, dell'universo e di me stesso».

«Nel '92 sono "uscito" perché eravamo troppo popolari Il romanzo di Brizzi? Non l'ho mai letto»

Qual è il significato del titolo «Californication»? Una giunzione fra California e fornicazione, o c'è un retro significato? «Non è come sembrerebbe a prima vista - risponde Anthony Kiedis -. Il titolo è sì un gioco di parole, ma il vero significato che abbiamo voluto dare a questo neologismo riguarda gli effetti della California sul resto del mondo. L'arte, la cultura, un sacco di cose negli ultimi anni sono nate in California e si sono sparse per il mondo. La musica innanzitutto e poi il cinema, la scultura. Il nostro stato è un ruffiano. Ammalia le altre terre e cerca di farle proprie».

Questo disco è indubbiamente una buona prova di come il rock qualche volta possa riportare a galla quel punk che in troppi hanno spesso dichiarato morto. «E' vero - risponde Frusciante. - Io stesso ho iniziato a fare il musicista perché ero un fan scalmanato dei Germs (forse una delle punk band USA più estrose, ndr). In questo cd, e credo lo si capisca già dal primo singolo "Scar tissue", c'è stato proprio il desiderio di unire il rock energico e la melodia che è tipica dei RHCP.»

Il gruppo durante l'intervista ha anche anticipato che prima di iniziare la promozione vera e propria, hanno fatto un tour nei maggiori college americani e proprio durante quel periodo ci fu la famosa strage nel Colorado. Kiedis e Flea ci hanno raccontato che il Governo americano li pregò di continuare quel tour sensibilizzando i giovani sulla non violenza e la pericolosità delle armi. «Siamo stati felici di fare quelle chiacchierate con i ragazzi - dice Kiedis - anche perché non è la prima volta che accadono delle tragedie simili negli States e devono finire».

Frusciante ma lei ha mai letto il libro di Enrico Brizzi che in qualche modo la riguarda? «No, davvero. L'ho visto in una libreria e me ne hanno parlato, ma non ho mai avuto l'occasione di leggerlo».

In serata i RHCP hanno registrato un per lo show di MTV «Sashimi» che potremo vedere venerdì 25 giugno alle 21 o in replica il 4 luglio alle 22,30. Dal 25 luglio il gruppo tornerà poi in Europa per partecipare a una serie di festival.


NON È DETTO CHE PER STARE FRESCHI DOBBIATE RESTARE NELL'OMBRA.

ROVER 414 i 4 PORTE CON CLIMATIZZATORE DI SERIE.

Mettetevi in mostra. Guidare una Rover 414 i 1.4 16V 103 CV berlina 4 porte, di oggi con climatizzatore di serie, è come viaggiare in un'auto superiore, sempre piacevole ed emozionante. Oltre al climatizzatore anche il doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore sono di serie. Rover 414 i, un'auto che non vorreste mai smettere di guidare, a L. 24.900.000*.

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento. Rover 400 una berlina unica anche nel prezzo. A partire da L. 21.900.000**.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

800-557700

*Rover 414 i 4 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. **Rover 414 i 3 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31 luglio 1999.

ROVER

VIAGGIARE NELLO STILE

Il 16 giugno su Raiuno una festa per i riconoscimenti al nostro cinema

# [illegible] i David, sembrano gli Oscar

## *In gara i film di Bertolucci, Tornatore e Piccioni*

**Simonetta Robiony**

[illegible] festone televisivo su Raiuno, la sera del 16 giugno, per la consegna dei David di Donatello, l'Oscar italiano che premia da 45 anni il nostro cinema. L'idea è venuta a Gianluigi Rondi, il decano dei nostri critici, con l'aiuto di Cinecittà e della Rai, un po' perché proprio quest'anno si chiude il secolo che [illegible] quello [illegible] cinema, un po' perché, nonostante i premi a Benigni, il cinema italiano stenta a ritrovare [illegible] suo pubblico. Magari, hanno pensato gli organizzatori, chiedendo aiuto alla televisione, organizzando una premiazione secondo le regole, convocando i grandi nomi dello spettacolo, la gente ricomincerà ad avere [illegible] film italiani e riprenderà a frequentare le sale non soltanto per i soliti comici toscani, campioni d'incasso abituali.

Premiazione segretissima, dunque, stavolta, con tre film in gara per il titolo di migliore opera dell'anno: «L'assedio» di Bertolucci, «Fuori dal mondo» di Piccioni, «La leggenda del pianista sull'oceano» di Tornatore, gli stessi tre autori che [illegible] anche per la miglior regia. Per gli attori, invece, la gara sarà tra Stefano Accorsi, Antonio Albanese e Silvio Orlando, [illegible] attrici tra Margherita Buy, Giovanna Mezzogiorno, Francesca Neri. Nessuno, tranne il notaio del premio, sa in anticipo il verdetto dei trecento giurati. Solo ospite straniero Hervey Keitel. Gli unici David già assegnati sono quelli alla carriera: il primo per Mauro Bolognini, regista [illegible] titoli entrati [illegible] nostra memoria, il secondo per Alberto Sordi che ha da poco celebrato i sessant'anni di carriera e successi, e il terzo per Sofia Loren che, dopo il grido «Roberto, Roberto!» pronunciato la notte degli Oscar a Los Angeles, è stata nominata madrina ad honorem del nostro cinema.

Sofia Loren

A presentare la serata Carlo Conti con l'aiuto di Brosio inviato speciale sui tanti set di Cinecittà. I momenti musicali sono affidati a Pino Daniele al lavoro oggi sulla colonna sonora del nuovo film di Salemme, ad Andrea Bocelli, forte della nomination all'Oscar ottenuta con «The prayer» e a Ligabue che con «Radiofreccia» ha debuttato anche nel cinema. «Vorremmo rinverdire i fasti [illegible] David quando fa cerimonia si celebrava nel teatro Greco di Taormina», ha detto Gianluigi Rondi. Ma il fascino del teatro [illegible] Taormina non è paragonabile a quello [illegible] una tensostruttura, sia pure tecnologicamente all'avanguardia e capace [illegible] tremila persone, come quella innalzata in un piazzale di Cinecittà. D'altra parte, se lo spettacolo [illegible] per quelli che stanno [illegible], la cornice ottimale resta lo studio televisivo o una cosa che gli assomigli il più possibile, e i molti scorci monumentali che Roma offre, a tutto possono esser paragonati tranne che a uno sfondo buono per la tv. Gli organizzatori assicurano di aver preso le [illegible] per evitare silenzi imbarazzati tra premiatori e premiati: per ciascuno è stata prevista una rosa [illegible] domande [illegible] attenersi.

I FILM DI OGGI IN TV

# Un Redford impegnato

**BRUBAKER**
1980, Rete 4 alle 20,35; dur. 132'

Solido dramma carcerario d'impegno civile firmato dal veterano Stuart Rosenberg («Nick mano fredda») e tratto dal romanzo di Thomas Murton. Un film che non cede al facile effetto senza dimenticare lo spettacolo e offrendo una delle migliori interpretazioni del Robert Redford della maturità. Harry Brubaker, prima di prendere il posto di direttore del carcere di Wakefield, si finge detenuto per conoscere le autentiche condizioni dei carcerati. E, quando prende le redini, cerca di riformare la vita della prigione e fermare la rete di corruzione imperante. Ma le ragioni di Stato...

**LA BELLA DI ROMA**
1955, Raiuno alle 14,10; dur. 94'

Ora che Silvana Pampanini torna in tivvù, ecco [illegible] dei suoi film più famosi e riusciti, diretto [illegible] Luigi Comencini con Alberto Sordi. La popolana romana Nannina è divisa fra tre corteggiatori: un pugile, un mature bottegaio e un bulletto di periferia [illegible] la fama di dongiovanni. Sarà il [illegible] a farla scegliere.

**I DIECI SENZA GLORIA**
1969, Tmc alle 20,35; dur. 117'

Sulla scia di «Quella sporca dozzina», un'altra riuscita avventura bellica, firmata dal veterano André De Toth con Michael Caine, Nigel Davenport e Harry Andrews. Dieci criminali, guidati da un capitano inglese, devono impadronirsi di un deposito di carburante dell'esercito nazista ma...

**[illegible] DI PASSIONE**
1993, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

Discreto dramma di John Duigan per il redivivo Michael York e Rachel Ward («Uccelli di rovo»). Giamaica, 1840: la giovane proprietaria terriera Antoniette sposa un ricco latifondista inglese per evitare di perdere le [illegible] terre. [illegible] la donna ha un segreto...

**ILLUSIONE [illegible]**
1988, Tmc [illegible] 23,55; dur. 97'

Zach Galligan («Gremlins»), David Warner e Miles O'Keefe in un discreto horror di Anthony Hickox. Nel suo laboratorio di statue di cera, l'artigiano del museo rievoca i più celebri mostri della storia ma...

**FADE OUT [illegible] A NERO**
1994, Raidue [illegible] 0,40; dur. 102'

Bruno Corazzari, Gea Lionello e Renato Scarpa in un film per la tivvù di Mario Chiari. Un produttore vuole una nuova [illegible] opera italiana. Le riprese iniziano in condizioni precarie in un vecchio capannone [illegible] dintorni di Roma. Tra cave e campi di grano, il regista comincia a confondere realtà e finzione...

## [illegible]

### [illegible]

**RAIUNO**

- [illegible] Euronews Il telegiornale europeo [2318]
- [illegible] Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30) [4778853]
- 8.45 Unomattina [illegible] Rubriche [8154573]
- 7.05 100% Economia [9084196]
- 8.30 Tg1 flash Lis [8057399]
- 8.55 Lo spirito guerriero Film (avv., 1994) con L.Hase, J.Welch. Regia di R. Manzor [27425478]
- 11.30 Tg1 [7573319]
- 11.36 La vecchia fattoria - Il meglio di... [7904283]
- 12.25 Che tempo fa [6721]
- 12.30 Tg1 flash [54365]
- 12.35 Remington steele Telefilm "Il mistero dell'acqua" [3542008]
- 13.30 Telegiornale [21738]
- 13.55 Tg1 Economia [2787650]
- 14.10 La [illegible] di [illegible]na Film (dramm., 1955) con A. Sordi, S. Pampanini. Regia di L. Comencini [54469791]
- 15.50 Solstizio Programma per ragazzi [8313206]
- 17.50 Oggi [illegible] Parlamento [58201186]
- 18.00 Tg1 [61757]
- 18.10 La signora del west Telefilm "La giovane fuorilegge - [illegible] della [illegible] scorda" [4511736]
- 19.50 Che tempo fa [8049[illegible]]
- 20.00 Telegiornale [84844]
- 20.35 La zingara Gioco [5868283]
- 20.50 La signora in giallo Film-tv "Vagone letto con omicidio" con A. Lansbury, J. Vargas, M. Harris [4124487]
- [illegible] [illegible] [4234666]
- 22.40 All'Opera! Dal teatro alla Scala di Milano "Tosca" di G. Puccini. Presenta A. Lubrano [illegible]
- [illegible] Sottovoce Incontro con Laetitia Casta [5877028]
- [illegible] Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [99536]
- 0.45 [illegible] educational Media/Mente Imagina a cura di R. Parascandolo. Condotto da [illegible]. Massarini [8044581]
- 1.10 Rai [illegible] [illegible] [9917719]
- 1.25 Network Telefilm "N[illegible] è una band" [9820822]
- [illegible] Intrighi internazionali Film-tv [4864208]

**RAIDUE**

- 8.40 Ma dai che... sho? (1983) di S. Dandini e C. Guzzanti [4520029]
- 8.58 Sette meno sette Attualità [75845406]
- 7.00 I ragazzi del mercatino Telefilm [14844]
- 8.00 Go cart mattina [9680009]
- 10.15 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Finalmente amici" [illegible]
- 11.05 Rai educational Un mondo a colori [41083316]
- 11.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica [9881370]
- 11.45 Tg2 Mattina [6480641]
- 11.55 Meteo [6480825]
- 12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "[illegible] sorpresa" [4441641]
- 13.00 Tg2 Giorno [8844]
- 13.30 Tg2 Costume e società [41582]
- 13.45 Tg2 Salute [7581912]
- 14.00 Un caso per due Telefilm "Cianuro" [8856779]
- 15.10 Marshall Telefilm "Pirati informatici" [6781125]
- 16.00 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Fantasmi del passato". All'interno Tg2 flash [81732804]
- 17.00 Ai confini dell'Arizona Telefilm "L'artista". All'interno Tg2 flash [5881931]
- 18.10 Meteo [6578134]
- 18.15 [illegible] flash Lis [6873047]
- [illegible] Rai sport sportsera [6442196]
- 18.40 In viaggio con Sereno variabile a cura di O. [illegible] Viacqua [2184488]
- [illegible] Sentinel Telefilm "Piattaforma esplosiva" [6087857]
- 20.00 Il lotto [illegible] [illegible] [738]
- 20.30 Tg2 20.30 [57979]
- 20.50 E.R. - Medici in prima linea Telefilm "Caldo e violenza" con A. Edwards, G. Clooney, E. La Salle [4000280]
- 22.30 Speciale: Un anno con Pinocchio 1ª parte [2028912]
- 23.45 Tg2 N[illegible] - [illegible] [6858554]
- 0.15 [illegible] cinema [6120109]
- 0.20 Oggi [illegible] Parlamento [5534993]
- [illegible] Meteo 2 [9875516]
- [illegible] Appuntamento al cinema [2891245]
- 0.40 Fade out - dissolvenza a [illegible] Film (dramm., 1994) con B. Corazzari [3324457]

**[illegible]**

- [illegible] Rai news 24 - Morning news Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana [10888]
- 8.30 Rai educational Il grillo - La storia siamo noi - Alcolismi [6071879]
- 9.45 [illegible], Il terrore del sette ori e mezzo Film (comm. 1953) con G. Chapman, P.Boyle, M. Feldman. Regia di M. Damski [6482134]
- 11.15 La clinica della Foresta nera Telefilm "Il testamento" [8762564]
- 12.00 T3 - Rai Sport [illegible] [illegible]
- 12.30 Alf Telefilm (Per le regioni interessate: Elezioni amministrative 99) [2641]
- 13.00 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [72844]
- 14.00 T3 regionale - Meteo [94660]
- 14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [8782603]
- 14.50 T3 Leonardo [7520950]
- 15.00 La melevisione e le sue storie Favole e cartoni. Un programma di Mela Cecchi, B. Tognoli [16009]
- [illegible] sport pomeriggio sportivo [illegible] Tennis, torneo Atp Tour [2156560]
- [illegible] T3 Neapolis [927573]
- 17.00 Geo magazine [illegible]
- 18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [13134]
- 18.00 Progetto [illegible] Telefilm "Incrocio di lune" [illegible] D. Farentino [4478991]
- 19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - [illegible] regionale [7757]
- [illegible] Saranno maturi Un programma condotto da Serena Dandini [582]
- 20.30 Un posto al sole Soap opera [44405]
- 20.50 Chi l'[illegible] visto? Attualità con M. De [illegible] [880844]
- 22.40 T3 - T3 regionale [777234]
- 23.05 T3 Finestre A cura di [illegible] Fichera [7530467]
- [illegible] [illegible] educational Media/ [illegible] II [30697]
- 0.35 T3 Notiziario [illegible] da E. [illegible] - In edicola - Notte cultura - [illegible] [8782337]
- 1.15 Fuori [illegible] [illegible] (mai) [illegible] [58651448]
- [illegible] [illegible] [illegible] Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Golem - News [28417582]

**CANALE5**

- 8.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Oroscopo - Meteo [5040979]
- 8.00 Tg5 Mattina [4288]
- 8.30 Happy Days Telefilm "L'Asiatica - Cercasi lavoro" [67202]
- 9.30 Nick Freno Telefilm "Un attore insegnante" [9844]
- 10.00 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "L'antico rallo" [6407738]
- 11.30 Settimo cielo Telefilm "Le scarpe del reverendo" [9080]
- 12.00 Tutti amano Raymond Telefilm "Dimmi che mi ami" [7009]
- 12.30 Cosby Telefilm "La festa mancata" [8738]
- 13.00 Tg5 [22186]
- 13.35 Beautiful Soap opera [255844]
- 14.05 Vivere Soap opera [2430009]
- 14.35 Uomini e donne Talk-show [5714488]
- 16.35 Chicago hope Telefilm "Adolescenti [illegible] sbaraglio" [2706641]
- 17.35 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità presentata da C. Parodi [9827844]
- 18.30 Passaparola Gioco presentato da C. Lippi con la partecipazione di A. Man[illegible] [illegible]
- 20.00 Tg5 [9031]
- [illegible] Paperissima sprint Varietà condotto [illegible] Gabibbo, [illegible] Cremona, Nalla Rivelli, Roberta Lanfranchi [5202]
- 21.00 Il settimo papiro Film-tv [illegible] J. Fahey, K. Lambard, R. Scheider. Regia di K. Connor [49689]
- [illegible] Maurizio Costanzo show Talk-show presentato [illegible] M. Costanzo [illegible] la partecipazione di Franco Bracardi [1751000]
- [illegible] Tg5 [illegible] diretto da Enrico Mentana [4430535]
- 1.30 Paperissima sprint Varietà (R) [4436522]
- 2.00 New York Police Department Telefilm "Proposta di matrimonio" [2308716]
- 2.45 [illegible] 5 [illegible] diretto da Enrico Mentana [1731988]
- 3.15 HM street giorno e notte Telefilm "Febbre presidenziale" [3628332]

**ITALIA1**

- 8.10 Ocean girl Telefilm [1642950]
- 8.40 Cartoni animati Occhio al fantasmi - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore Remi - Tutti in campo con Lotti - Una per tutte, tutte per una - Principe Vallant [illegible] [9025]
- 9.20 McGyver Telefilm "Il passo finale" [3[illegible]]
- 10.15 La musica del cuore Film (dramm. 1992) con P. Dempsey, L. Anthony. Regia di C. Wiseman [2087486]
- 12.20 Studio sport [6873200]
- 12.25 Studio aperto [4339960]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità [379047]
- 13.00 Agli ordini papà Telefilm "Allarme rosso" [5008]
- 13.30 Dragon ball Cartoni animati [5196]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati [73669]
- 14.20 Colpo di fulmine Gioco [404573]
- 15.00 Il meglio di Fuegol Varietà con T. Donà [6573]
- 15.30 Gli amici del cuore Telefilm [1550]
- 16.00 Bim bum [illegible] Cartoni animati [79047]
- 17.30 Baywatch TF [10592]
- [illegible] Studio aperto [63844]
- 18.55 Studio sport [7581[illegible]]
- 19.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Un tenero [illegible] [5889]
- 19.30 Peppa e [illegible] Telefilm "Fred usa e getta" [7660]
- 20.00 [illegible]ban[illegible] Gioco condotto da E. Papi [46047]
- 20.45 Zelig - Facciamo cabaret con [illegible]. Ventura - ultima puntata [304573]
- 23.10 [illegible] California Attualità a [illegible] di G. Prussia [9150660]
- [illegible] Renegade Telefilm "Il migliore dell'anno" [illegible] L. Lamas [7634498]
- 0.40 Studio aperto - La giornata [illegible]
- [illegible] Fatti e misfatti [4856[illegible]]
- 1.00 Studio sport [5533687]
- 1.20 Sport estate [4291803]
- 1.55 Il meglio [illegible] Fuegol [illegible] plica [2197061]
- [illegible] Caccia alla frase Replica [7014784]
- 2.55 Colpo di fulmine Con R. Reim, W. Nudo (R) [1619760]
- 3.25 La prima notte del Dottor Daniel Industriale col complesso... [illegible] (comm., 1970) [31573239]

**RETE4**

- 8.00 [illegible] della macchina del tempo Documentario (R) [6029]
- 8.30 Vendetta d'amore TN [6209370]
- 8.25 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8214389]
- 8.45 Paste e corna Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [7446467]
- 8.50 Aroma di caffè Telenovela con M. Rosa De Francisco [2654399]
- 9.45 Cuore selvaggio Telenovela [7417783]
- 10.45 Febbre d'amore Soap opera [5377573]
- 11.30 Tg4 [2095202]
- 11.40 Forum Rubrica con P. Perego [4278518]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1398]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [74202]
- 15.00 Sentieri Soap opera [41850]
- 16.00 Graziella Film (dramm., 1954) con T. Pica, M. Fiore. Regia di G. Bianchi [9211115]
- [illegible] Ok il prezzo [illegible] giusto Gioco [illegible] E. Folliero [57369]
- 18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1854660]
- 19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Memorie" (1ª parte) con E. Woodward [8292134]
- 20.35 Brubaker Film (dramm., 1980) [illegible] R. Redford, M. Freeman. Regia di [illegible] senberg [4420047]
- [illegible] Fiamme [illegible] passione Film (dramm. 1993) [illegible] [illegible] York, R. Ward. Regia di J. Duigan [7491422]
- 1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5838784]
- 1.30 Ho ritrovato mio figlio [illegible] (dramm. 1954) con C. Campanini, C. Dalla Piane. Regia di E. Piccon [4736603]
- 2.55 Paste e corna con [illegible]. Gervaso (Replica) [4015[illegible]]
- 3.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8066500]

**TMC TELEMONTECARLO**

- 7.05 La voce [illegible] signore TN [3517405]
- 8.00 [illegible] Telefilm [61519117]
- [illegible] Telegiornale Notiziario diretto da Luca Ajroldi [5050863]
- 9.00 Assoluzione Film (dramm., 1961) [illegible] Richard Burton, Dominic Guard. Regia di Anthony Page [97669]
- 10.00 Telegiornale Notiziario diretto da Luca Ajroldi [9406663]
- 11.05 [illegible] Hawaii Telefilm [3088432]
- 11.35 Quincy Telefilm [1119842]
- 12.30 Tmc sport [84554]
- [illegible]5 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da Luca Ajroldi [4754198]
- 13.05 Il Santo Telefilm [8284327]
- 14.00 La spia dei ribelli Film (avv., 1955) con Van Heflin, Anne Bancroft Regia di Hugo Fregonese [286554]
- 16.00 La vita privata [illegible] Henry Orient Film (comico 1964) con Peter Sellers, Paula Prentiss. Regia di George Roy Hill [206318]
- 18.00 Documentario [1641]
- 18.30 Zap zap tv Programma [illegible] ragazzi con Alessandra Bassi e Ettore Scola. All'interno il cartone [illegible] mato Ranma [1778825]
- [illegible] Telegiornale Notiziario diretto [illegible] Luca Ajroldi [2156812]
- 20.10 Tmc Sport [illegible]
- 20.30 Meteo [35405]
- 20.35 I sette [illegible] gioia Film (dramm., 1989) [illegible] Mi[illegible] Caine, Nigel Davenport. Regia di André De Toth [2986[illegible]]
- 22.55 Telegiornale Notiziario diretto da Luca Ajroldi - Meteo [3612002]
- 23.20 Crono - Tempo [illegible] moto- [illegible] [illegible] motori Condotto da Renato Ronco [7510134]
- 23.55 Illusione infernale Film (dramm., 1968) con Miles O'Keefe, Zach Galligan [3363863]
- [illegible] Telegiornale - Meteo [2687158]
- 2.30 Amore e desiderio Film (comm., 1963) con Merle Oberon, Curt Jurgens. Regia di Richard Rush [2154631]
- 4.15 Con collegamento [illegible] la rete televisiva americana [20471196]

## ANTENNA

**Giorgio [illegible]**

**OGGI**
Valeria Marini tra i protagonisti della miniserie in settimo Papiro, tratto dall'omonimo bestseller di Wilbur Smith (Canale 5, alle 21), Antonio Lubrano propone i momenti più intensi della «Tosca» di Puccini (All'opera!, Raiuno, alle 22,40), ultima puntata di Zelig facciamo cabaret (Italia 1, alle 20,45) e di chi l'ha visto? (Raitre, alle 20,50). Guido Prussia ci guida da Las Vegas a Los Angeles (Hotel California, Italia 1, alle 23,10). Sereno Variabile arriva ad Atene (Raidue, alle 18,40), speciale sulla Fiera del libro (Raidue, alle 6,30).

**SESSO**
Secondo i cinquanta sessuologi interpellati dall'agenzia di comunicazione Klaus Davi, troppa televisione spegnerebbe l'intesa [illegible] coppia e la voglia di fare l'amore.

In particolare le notizie su disoccupazione, economia e stragi, alimentando le angoscie, farebbero crollare la libido di entrambi i partner; i programmi con le donne mezze nude causerebbero frustrazione in lei e desiderio di un altro corpo in lui; i quiz miliardari canalizzerebbero tutto il desiderio sul denaro, togliendo interesse al [illegible] eccetera.

Altri programmi, invece, sarebbero addirittura stimolanti per la libido: ad esempio i talk show pacati come il Maurizio Costanzo Show (stimolerebbero la fantasia, abbassando la soglia delle inibizioni), le trasmissioni di musica leggera e i documentari sulla sessualità degli animali.

Ad ogni modo, gli esperti suggeriscono di spegnere la televisione almeno mezz'ora prima del sesso e consigliano alle coppie di fare zapping insieme (per Serenella Salomon «essendo il telecomando un'emanazione di potere, lottare per averlo è letale»).

**[illegible]**
Massimo Sestini, fotografo, Silvana Giacobini, direttore di «Chi», e Bice Biagi, direttore di «Novella 2000», hanno stilato per «Panorama» un borsino dei topless per l'estate 1999: Camilla Parker-Bowles, Romina Power e Sofia Loren da [illegible] a 100 milioni; Sophie Rhys-Jones, Alef, Maria Grazia Cucinotta, Valeria Marini, Sabrina Ferilli, Claudia Koll, Claudia Pandolfi, Eleonore Casalegno, da 30 a 50 milioni; Naike Rivelli e Manuela Arcuri: da 10 a [illegible] milioni.

**[illegible]**
Per promuovere un nuovo trattamento utilizzato dalle lavanderie contro le macchie dei capi in pelle, i creativi americani avevano pensato alla celebre immagine, dal film «Il selvaggio», dove Marlon Brando indossa un giubbotto di pelle (slogan: Non fare il selvaggio: usa Scotchgard protezione antimacchia). Poiché Brando ha negato l'autorizzazione per la vecchia immagine, pretendendo di rifare la foto nella stessa posa e con il medesimo giubbotto, il servizio antimacchia è partito senza testimonial.

**[illegible]**
Durante i tre mesi necessari a certi lavori di restauro, le impalcature della torre esagonale di Berlino saranno nascoste da un poster di Claudia Schiffer alto all'incirca 53 metri.

**ALLA RADIO**

**RADIOUNO** Gr: 6.30; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 18; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 6.30. 6.05 Radio anch'io; 10.30 Titoli; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento [illegible]; [illegible] Partita doppia; 14.15 Senza rete; 14.30 Titoli; [illegible] [illegible] York News; [illegible] Come [illegible] gli affari; 18.00 Bit, viaggio nella multimedialità; 19.32 Ascolta si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 La speranza d'Italia; 20.50 E.R. medici in prima linea; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica.

**RADIODUE** Gr: 5.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30. 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Nuvola rossa" orig. rad.; 9.13 Il raggio del coniglio; 10.18 Morning hits; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Caterpiller presenta Cosa fatta, Lato A; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpiller; 20.04 I duellanti. Sfida a colpi di musica; 21.30 Suoni e rumorvoni; 21.30 Alcatraz.

[illegible] [illegible] 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.

[illegible] I giornali radio europei: 9.45 Giornali [illegible] classe; [illegible] Il giudizio universale; 11.00 Accade domani; 11.40 Inaudito; [illegible] Incontro con Mirella Freni; 12.45 Canto IIr; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il capolavoro sconosciuto; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Mario Schiano in concerto; 22.35 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Note classica.

**TMC2**

- 10.00 Coloradio giallo La radio in diretta tv [8077400]
- [illegible].00 Clip to clip [31427]
- 14.00 Tg Flash [849113]
- 14.05 1+1+1=3 [illegible]
- 14.35 Vertigine compact Il meglio [illegible] vertigine [8650009]
- 15.30 Coloradio rosso La radio in diretta tv [9838719]
- 19.00 Tg Flash [732029]
- 19.05 Puzzle [500841]
- 19.30 1+1+1=3 Gold [illegible] [illegible] porta [illegible] [816366]
- 20.35 Young Hollywood Film (comm., 1990) con Matt Dillon, Chris Makepeace [465309]
- 22.30 Coloradio viola La radio in diretta tv [118008]

**TELE +**

- 10.30 Accadde a Selma Film (dramm. 1997) [8470808]
- 12.05 Figli di Annibale Film (comm., 198) con D. Betantuono, Silvio Orlando [5478844]
- 13.35 Homicide Telefilm [2677309]
- 14.20 L'inferno esploso [illegible] (azione, 1997) con E. Seagal [2716825]
- 16.10 Gochi d'equilibrio Film (dr. 1998) [3280408]
- 17.50 Turbo power r[illegible] Film (fant., 1997) [7400738]
- 19.30 Com'è Magazine [325209]
- 20.30 Naked truth Telefilm [4265370]
- 21.00 Beautiful girls Film (comm. 1996) con M. Dillon, N. Emmerich [9837726]
- [illegible] [illegible] [illegible] (fant., 1997) con J. G[illegible] [8241738]

**TELE +**

- 10.55 Grazie, signora Thatcher Film (comm., 1996) con P. [illegible] [374402221]
- 12.40 Morte sospetta Film (dramm., 1997) con D. Farentino [7529318]
- 14.05 Americano rosso Film [4880850]
- [illegible] giorni a settembre Film (dramm., 1996) [1512918]
- 17.40 La stanza di Marvin Film (dramm., 1996) con L. Di Caprio [5099757]
- 19.15 Il prezzo del successo Film (biogr., 1997) [9089209]
- [illegible] Viaggio al [illegible] delle Terre Doc. [8227783]
- 21.40 Las Vegas - In vacanza al casinò Film (comm., 1997) [8279757]
- [illegible] I guerrieri della notte Film (azione, 1979) [1419979]

**[illegible]**

- [illegible] easy I video di facile ascolto [33589]
- 12.25 TgA [illegible]sh [4850979]
- 12.30 Mtv Easy [854079]
- [illegible] List [illegible] La classifica settimanale [illegible] singoli più venduti in Inghilterra [58779]
- 15.30 Mad 4 hits [81026]
- 17.00 Select Mtv [3245673]
- [illegible] Sera [322414]
- 19.00 Mtv easy [1844]
- 20.00 Hit list Uk La classifica settimanale [illegible] singoli più venduti in Inghilterra [7029]
- 21.00 Road Rules Il telefilm itinerante di Mtv [16196]
- 22.30 Kitchen Il nuovo programma con A. Pazzi e Mao [7052]
- 23.30 Celebrity Death Match [8018]

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore sia [illegible] del sistema ShowView) si sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
**Dicitura del Copyright**
[illegible] [illegible] il [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa-Abbonamenti

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento postale*

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, [illegible] dire 5 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011.56.381*

# GEISHA.

## LAGUNA FAIRWAY. COSÌ COMPLETA DA ESAUDIRE OGNI DESIDERIO.

Si possono unire confort e piacere di guida? Si può abbinare la ricchezza di dotazioni all'essenzialità? Si può. Se la sintesi si chiama Laguna Fairway. Airbag frontali e laterali. ABS. Climatizzatore automatico. Selleria in pelle e tessuto. Computer di bordo con sintesi della parola. Stereo con comando satellitare al volante. Parabrezza a controllo termico. Cerchi in lega da 16 pollici. Tutto di serie. Motori benzina 1.8 16v da 120 cv, 2.0 16v con distribuzione a fasatura variabile da 140 cv e 3.0 V6 24v da 194 cv. Turbodiesel 1.9 dTi da 100 cv e 2.2 dT 12v da 113 cv. Qualche altro desiderio?

**(Laguna Fairway da L.39.200.000* - €20.245,11*)**

| Disponibili sulla gamma Laguna: | Berlina e Station Wagon | 1.6 16v 110 cv | 1.8 16v 120 cv | 2.0 16v fas. var. 140 cv | 3.0 V6 24v 194 cv | 1.9 dTi 100 cv | 2.2 dT 12v 113 cv | DOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | RXE | ● | ● | | | ● | | Di serie in tutta la gamma: ABS, airbag lato conducente e passeggero, airbag laterali, servosterzo, sistema antiavviamento, alzacristalli anteriori e posteriori elettrici, poggiatesta posteriori, climatizzatore automatico. Sistema di navigazione satellitare Carminat di serie su Initiale, in opzione su RXE, 2.0 16v e Fairway. |
| | 2.0 16v Fairway | | ● | ● | | | | |
| | Fairway | | ● | ● | ● | ● | ● | |
| | Initiale (solo Berlina) | | | ● | ● | | ● | |

Laguna da € 35.700.000* - € 18.437,51* (versione RXE 1.8 16v Berlina e Station Wagon)

Laguna con finanziamento FinRenault 48 mesi a tasso 0. Esempio di finanziamento: Laguna Fairway 1.8 16v Berlina e Station Wagon L. 39.200.000 (€ 20.245,11) chiavi in mano I.P.T. esclusa - anticipo L. 21.300.000. Importo finanziato L. 18.000.000 - 48 rate da L. 375.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,09% - spese dossier L 250.000 - imposta di bollo L.20.000. Offerta valida fino al 31/7/99. Salvo approvazione FinRenault.

## RENAULT LAGUNA. ENERGIA INTERIORE.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

## Gil eletto, eviterà il carcere?

Il procuratore spagnolo ha chiesto ieri anni e 3 mesi di carcere per corruzione, la privazione dei diritti civili e oltre 20 miliardi di lire di multa contro Jesus Gil (foto), il presidente e proprietario dell'Atletico Madrid, squadra nella quale hanno militato Arrigo Sacchi e Christian Vieri. Gil, che è presidente della formazione politica «Gil» (Gruppo indipendente liberale, di tendenza populista) che tra l'altro ha trionfato alle elezioni europee superando nei distretti di Ceuta e Melilla il partito popolare di Aznar e il partito socialista, è accusato di malversazione di fondi pubblici, prevaricazione, traffico di influenze e falsificazione di documenti. Il maggiore procedimento è quello relativo al cosiddetto «caso Atletico»: Gil è accusato di aver trasferito 450 milioni di pesetas dalle casse del Comune di Marbella, di cui è sindaco, a quelle dell'Atletico.

## Tv, 800 miliardi al Barça

**BARCELLONA.** Contratto principesco per il Barcellona: la società blaugrana ha venduto a Via Digital e Telefonica i diritti televisivi di tutte le partite che giocherà dal 2003 al 2008. In 6 anni incasserà 65 miliardi di pesetas, 800 miliardi di lire. L'accordo è stato presentato oggi al Camp Nou dal presidente del club Josep Luis Nunez. «Per noi si tratta di una specie di polizza di assicurazione - ha detto Nunez -. Finalmente potremo investire e pianificare con una copertura finanziaria certa». I diritti si estendono alle partite della Liga, Copa del Rey, Champions League e alle amichevoli. Finora era la televisione catalana «Tv3» ad avere un'opzione sui diritti del Barca, ma se vorrà mantenerli dovrà almeno fare un'offerta pari a quella di Via Digital. Il Barcellona, che ha recentemente dominato il campionato spagnolo, possiede anche pay tv, la Canal Barca.

**OGGI IN TV**

| | |
|---|---|
| 12,20 Studio sport | Italia1 |
| 12,25 Rai sport notizie | Raitre |
| 12,30 Tmc sport | Tmc |
| 15,50 Pomeriggio sportivo | Raitre |
| 16,00 Tennis. Finale torneo Atp (sintesi) | Raitre |
| 18,20 Sportsera | Raidue |
| 18,55 Studio sport | Italia1 |
| 20,10 Tmc sport | Tmc |
| 23,00 Tmc2 sport | Tmc2 |
| 23,10 Made in volley | Tmc2 |
| 23,15 Crono, Gp del Canada | Tmc |
| 1,00 Studio sport | Italia1 |
| 1,20 Studio sport estate | Italia1 |

LA STAMPA
SPORT
Martedì 15 Giugno 35

Nel mirino del Toro c'è un grande fantasista: il tecnico sogna un nome clamoroso da regalare ai tifosi

# MONDO vuole Baggio Djorkaeff o Signori

inviato a RIVOLTA D'ADDA

L'appuntamento è con Emiliano Mondonico nel Parco della Preistoria di Rivolta d'Adda ma la promozione in serie A non è un tuffo nel passato bensì un salto nel futuro. Con il Mondo, più che voltarsi indietro si guarda al Toro duemila. Sfumato l'affare Morfeo, la società granata potrebbe regalarsi (e regalare ai tifosi) un grande fantasista, questa è la voce di mercato del giorno. L'allenatore si sbilancia, ma afferma: «Rispetto ad altre squadre che sembrano sulla nostra dimensione, il Toro ha il fascino del nome, e il patrimonio dei 60 mila che, domenica al Delle Alpi, hanno riscoperto la A. Sarà un vantaggio enorme ripartire da qui, un biglietto da visita importantissimo. Nel calcio miliardario, siamo la dimostrazione che la maglia conta moltissimo e non è escluso che sia così anche per qualche campionissimo».

Mondonico si ferma qui, ma nel primo giorno di serie A fanno capolino tre nomi clamorosi: gli interisti Robi Baggio (sì, proprio l'ex juventino) e Youri Djorkaeff oltre al bolognese Beppe Signori. Tre grandi giocatori. Uno di questi potrebbe finire la carriera indossando la maglia granata. Mondonico, per ora, si limita a ricordare che, non andare in serie A, poteva essere la fine per il Toro: «Ero consapevole quando ho firmato. E, se fallivamo, solo la ricostruzione del Filadelfia l'avrebbe salvato».

**Che cosa manca al Toro per recitare un ruolo dignitoso nella massima divisione?**

«Ho chiesto ai miei dirigenti di non ingannare nessuno, anche a rischio di perdere qualche abbonamento di meno. Non ho mai illuso, per non deludere. In A si cambia tutto, si arriva nel calcio che conta. Guai a pensare che manca poco per stare tranquilli. Non è facile continuare a stupire il Toro come in B anche se la squadra c'è. E parte da una base superiore alla media. Non dovremo vergognarci se lotteremo per la salvezza, con Reggina, Lecce, Piacenza, Perugia, Verona, Cagliari e Bari. Il Toro ha bisogno di tutti e di nessuno. Ci sono dei ruoli nei quali siamo scoperti come alternative, dal libero ai due esterni. Ecco perchè arriva Cruz in difesa. A me piace per migliorare il titolare».

**Oggi viene presentato Cruz, la dinamite nel sinistro esplosivo sui calci di punizione. Cosa cambia l'esperto brasiliano?**

«Può giocare libero o fare il mediano incontrista davanti alla difesa, alla Sanna, con Fattori nel suo ruolo. Il serbo Ivic? Ne parlano bene. Lo studierò come gli svedesi Edman e Lantz, senza fretta. Sono giovani, come Sommese, Comotto e Semioli che terremo in organico».

**A centrocampo, oltre a Pecchia e al fantasista, si parla di Ze Elias o Ingesson, Cois o Desailly, Boghossian. Che mercato sarà quello del Toro visto che ci sono almeno sei società inarrivabili come potenzialità economiche e ingaggi?**

«Tra le grandi il colpo grosso l'ha fatto l'Inter Bobo Vieri, un giocatore che ho sempre apprezzato. Ma in campo scendono i miliardi. E io non giudico in base allo stipendio. Al ds Pavarese ho chiesto di portare uomini che abbiano il piacere di essere allenati dal sottoscritto e sappiano di giocare non in una squadra qualsiasi. Non è un discorso anacronistico. E' una ricerca di valori antichi, valori che possono esistere ancora. Il Toro è un'idea che niente, neppure la B, può annullare».

**Eppure, nello spogliatoio granata, non tutti hanno remato dalla stessa parte.**

«Chi è sceso in campo ha sempre lottato per vincere. E nessuno ha mai cercato di mettermi le mani addosso contrariamente a quanto, mi dicono, sarebbe successo nella stagione scorsa con altri allenatori».

**Sente già il clima da derby?**

«C'è tempo. Intanto, Ancelotti ha dato una prova di coraggio accettando alcuni mesi di anticipo la panchina della Juventus. Spesso i derby li vince chi non è favorito e, se fosse davvero così, avremmo già sei punti garantiti. Una cosa è certa, affrontiamo la A senza l'acqua alla gola».

**Che cosa ne pensa delle offerte di Aghemo per diventare padrone del Toro?**

«Con questa dirigenza ho un ottimo rapporto. Aghemo diceva che il suo allenatore sarebbe stato Mondonico, poi ha cambiato idea, ma la cosa mi ha interessato relativamente. Non è più il tempo dei ricchi scemi. Adesso si parla di quotazione in Borsa, di diritti tv. L'ideale sarebbe un misto di mecenate e manager. Io resto stesso, navigo su Internet, non il computer. Mi accusano di pareggite ma il mio Toro ha vinto più di tutte e ha pareggiato meno di tutte, in B. Adeguo gli schemi alle caratteristiche dei giocatori. E cerco di non rendere difficile, l'inutile, il gioco più facile del mondo».

Cruz, di proprietà del Milan ma reduce una mezza stagione nello Standard Liegi, è ufficialmente del Toro, che lo presenta oggi

### Vidulich: presto l'accordo

D'ADDA. Il presidente Vidulich nega che esista un Ferrante: «Non abbiamo mai Marco sul mercato anche uno che vince il titolo di cannoniere in B interessa a molti club. Non è nostra volontà perderlo e valuteremo le sue richieste». Il bomber, che piace a Fiorentina e Samp, vuole adeguare il suo contratto (scade nel 2002) sulla base degli ingaggi di alcuni neo granata. E' previsto un incontro per trovare un'intesa, un regalo di nozze per Ferrante che si sposa lunedì prossimo. Se lo augura Mondonico: «E' un normale gioco delle parti. Ognuno di fare i propri interessi. Molti mi accusano di essere Lentini-dipendente. Ma anche me Gigi ha ottenuto i risultati migliori, in realtà sono Ferrante-dipendente perché senza i suoi gol non sarei promosso. Ora, per fare la differenza in A dovrà allenarsi di più». (b. b.)

**«Questa squadra ha il fascino del nome e adesso può attirare anche i fuoriclasse» Oggi presentato Cruz**

Qui sopra Robi Baggio: potrebbe passare al Toro Moratti venisse al club granata: il suo ingaggio è infatti elevato A sin., Djorkaeff, altro possibile candidato alla maglia granata Al suo fianco Signori

### Il fenomeno Reggina

*Per la A uno stadio nuovo e Materazzi in panchina*

CALABRIA

Il giorno dopo la prima storica promozione in A, per la Reggina e per Reggio Calabria è ancora festa grande. Quindicimila tifosi avevano accolto domenica sera all'aeroporto la squadra di ritorno da Torino; oltre ventimila hanno abbracciato dirigenti, staff tecnico e giocatori amaranto nella passerella organizzata ieri pomeriggio nello stadio Granillo che per la A presenterà un volto tutto nuovo. Sarà un impianto moderno, con la capienza quasi raddoppiata (28.200 posti a sedere), pronto a inizio settembre, forse in tempo per il debutto casalingo nel massimo campionato.

L'exploit del calcio corona un'annata strepitosa per tutto lo sport reggino che di recente aveva già applaudito la promozione nell'A1 del basket della Viola e l'approdo alla finale-scudetto del volley femminile della Mediolanum, sostenuta nella sfida persa contro Bergamo da ben novemila spettatori.

E allora, è giusto e naturale che le celebrazioni assumano toni trionfalistici. Italo Falcomatà, sindaco reggino, prova a pesare il valore di questi risultati: «Reggio Calabria dimostra di essere all'apice dello sport italiano. E i successi non potranno che rendere più importante la nostra città in un contesto nazionale».

«Reggio Calabria meritava un successo del genere - commenta il tecnico della Viola basket, Gaetano Gebbia -. Sono certo però che si parlerà di Reggio non solo per lo sport, ma anche per la cultura. E' un risultato storico e non vi sono dubbi che si tratti di un segnale di crescita della città non soltanto nell'ambito sportivo. Il rilancio di Reggio sportiva deve coincidere con il rilancio di Reggio come città industriale, storica. Un modo cioè per dimostrare che la Calabria non è certamente quella terra alcune volte criticata. Una regione vogliosa di emergere».

Reduce da una notte quasi insonne, Bruno Bolchi ha ancora in bocca il dolcissimo sapore della promozione: «Tra campo e panchina, ho ormai una lunga carriera alle spalle, ma questo è il traguardo che più mi ha riempito di gioia». E poco importa che con ogni probabilità non sarà lui il primo allenatore della Reggina in A (Materazzi è favorito su Colomba). Negli annali del calcio calabrese e nel cuore dei tifosi amaranto il nome del buon «Maciste» rimarrà scolpito per sempre. (t. t.)

Nel Parma di Amoroso, ora Chiesa è un lusso. A Roma c'è curiosità per la coppia Montella-Delvecchio

Vieri e i suoi fratelli: a colpi di miliardi le rivali del Milan campione si sono trasformate in zona gol

# Al mercato delle punte vincono Lazio e Inter

*Solo la Juve non cambia l'attacco ma con Kovacevic ha più forza*

Anzaldo

Il francese dell'Arsenal, Anelka (a lato), è il primo obiettivo della Lazio rimasta priva di Vieri A fianco Enrico Chiesa che potrebbe accordarsi già oggi la Fiorentina

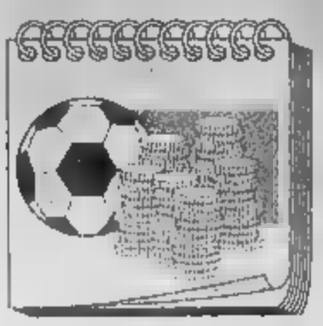
Oggi Chiesa riceverà dalla Fiorentina le controproposte sul suo ingaggio e darà la risposta; domani la Lazio scioglierà i dubbi tra Nicolas Anelka, ventenne francese dell'Arsenal, e Claudio Lopez, «il pidocchio», l'argentino del Valencia che è tra i protagonisti del mercato; entro la settimana la Juventus annuncerà il rinnovo di Del Piero, il cui acquisto più oneroso. Con tre movimenti, quasi tutte le tessere si sistemeranno nel degli attaccanti. Rimarranno in piedi le trattative minori e le manovre delle neopromosse che sono partite in ritardo. Poi cominceranno i ritiri, le prime amichevoli e si riprenderà daccapo perché il calcio nuovo è come la tela di Penelope che appena finita, è rifatta: qualcuno scoprirà che la campagna acquisti, nonostante i miliardi spesi, non era un capolavoro e correrà a cercare i correttivi.

Mai quest'anno si è lavorato, a piedi uniti, sulle punte. Tra le «grandi», solo la Juve parte con la stessa coppia dell'anno scorso, Del Piero e Inzaghi, ma è una somiglianza fittizia perché inevitabilmente qualcosa è cambiato: innanzitutto si vedrà quando Ancelotti avrà a disposizione un Del Piero a pieni giri, dopo l'infortunio. La scelta è tra una preparazione che lo porti immediatamente in forma, con il rischio che il Pinturicchio si spenga dopo qualche mese, oppure un lavoro che tenga fuori fino a settembre-ottobre ma dia garanzie per tutta la stagione.

La risposta sta in Kovacevic. Se il serbo, acquistato dalla Real Sociedad, si integrerà immediatamente, Ancelotti sceglierà la seconda soluzione, altrimenti si accelererà il recupero di Del Piero. Kovacevic, in fondo, è un salto indietro, alle stagioni di Ravanelli e di Vieri e Boksic, la punta di sfondamento che può riproporre Inzaghi quanto accade nella Nazionale di Zoff. Ma c'è da trovare un'intesa non facile: i due, all'inizio, potrebbero pestarsi i piedi in area.

Le altre hanno fatto più della Juve. Inter, Lazio, Parma, Roma e anche il Milan, benché non ci sia mai stato un «russo» che abbia sfondato in Italia, hanno lavorato molto per potenziarsi. L'Inter ha la coppia più cara del mondo, e probabilmente la più forte: Ronaldo e Vieri hanno tutto quanto si chiede a un attacco, si infortunano spesso. Zamorano e Recoba buone alternative. La Lazio, nonostante la perdita del Bobone, avrà un pacchetto di punte persino più completo: il senso anche tattico di Salas (con qualche chilo in meno e un po' di riposo in più), l'astuzia di Simone Inzaghi, molto simile al fratello, e la freschezza di Anelka o di Lopez: potendo scegliere sarebbe meglio il primo, perché Lopez rischia di fare il doppione di Salas. Il vero problema di Cragnotti è convincere il francese a giocare il Italia, in queste gli emissari laziali stanno lavorando ai fianchi i due manager di Anelka, del quale sono anche i fratelli. Una gestione famigliare che promette poco di buono. Per Lopez invece c'è soltanto una questione di prezzo. Come per Kenneth Andersson: il Bologna vuole in cambio Signori e sette miliardi, la Lazio è disposta a giocarne 4. Si troverà l'accordo a metà strada e Eriksson avrà a disposizione il quarto uomo. Il contraventi di forza di cui era orfano la partenza di Vieri. In aggiunta può contare Boksic, se non si troverà l'acquirente.

Non ci sono dubbi sulle qualità di Shevchenko, seminai sulla sua collocazione. Da escludere che possa formare il tridente con Weah e Bierhoff, Shevchenko sembra più abbinabile al tedesco che all'africano: Zaccheroni può scegliere, nella sostanza però non ha avuto gli uomini che aveva chiesto a Galliani per migliorare e riequilibrare il gruppo campione d'Italia. Ha più qualità il Parma che ha comprato il miglior giocatore dell'annata, Amoroso, uno che non concorrerà per il Pallone d'Oro perché non ha avuto visibilità internazionale ma vale più di chi lo vincerà (probabilmente Beckham o Giggs del Manchester). Bell'attacco Amoroso-Crespo, che ripropone per molti aspetti l'Amoroso-Bierhoff dell'anno a Udine. Se Chiesa se ne andrà a Firenze per giocare con Batistuta (gran coppia, fortissima nei calci piazzati), più che Balbo Malusani dovrà puntare sulla forza di rincalzo di Di Vaio. E attenti alla Roma di Montella, Delvecchio e Totti.



La trattativa con il fantasista sta per risolversi e il club considera chiuso il suo mercato

# Juve, è Del Piero l'ultimo «acquisto»

## *E Di Livio se ne va dopo sei anni*

Vargnano

TORINO

Oggi Alessandro Del Piero riprenderà a faticare al Comunale. Per lui il mare dei Caraibi è già un ricordo. Lo aspetta il fisioterapista Aldo Esposito, l'uomo alle mani è affidato il pieno recupero del campione juventino. Alex tornerà nel gruppo fin dal 2 luglio quando la squadra comincerà il ritiro a Châtillon, ma per vederlo in campo vorrà ancora un mese e mezzo. Se andrà tutto bene, sarà disponibile per fine agosto.

Ma il ritorno del fantasista atteso soprattutto perché ora si potrà concludere la lunga e laboriosa trattativa per il contratto che scade a giugno del Duemila e che verrà prolungato fino al 2003. Cadute le ultime incertezze, ormai la firma pare un fatto scontato. Lo stesso giocatore ha confidato a persone che gli vicine che rispetto al giorno della sua partenza ci sono stati notevoli progressi, in particolare per quel che riguarda le prestazioni sportive, che verranno retribuite con un ingaggio annuo di 9 miliardi netti.

Più complicato trovare l'accordo su diritti d'immagine e sponsor ed è proprio su questo aspetto per nulla secondario del contratto che le parti dovranno ancora discutere. La sensazione, considerato l'ottimismo di Moggi, è che Alex trascorrerà il prossimo weekend con l'animo più sollevato.

Così il juventino completandosi. Arriveranno anche Kovacevic e Djetou, quindi la squadra del Duemila sarà pronta. Non sono previsti altri arrivi importanti e sarà il prossimo campionato a stabilire se si tratta di un fatto positivo. La Juve pare abbia rifiutato anche il terzino spagnolo Michel Angel Salgado, che non si è accordato con il Real Madrid entro il 12 giugno come previsto e che il Celta Vigo ha di nuovo offerto alla Juve. In effetti mancano i giocatori di fascia, semmai servirebbe un centrocampista centrale che sostituisca Deschamps, sempre più deciso ad andarsene, se presenterà a Moggi un compratore con decina di miliardi a disposizione. L'alternativa francese potrebbe essere Giannichedda, ma in piazza Crimea si sentono al sicuro con Conte e Tacchinardi. Vedremo se avrà ragione Ancelotti che, invece, non esclude altre mosse di mercato.

E cade anche l'ipotesi Simone. Secondo il procuratore, Oscar Damiani, l'attaccante del Paris-Saint-Germain è richiesto da Marsiglia, Monaco, Fiorentina e Juventus. Accasarlo a Torino, ammette il manager, non sarà facile perché c'è già certo affollamento nel settore punte della Juve. Così prima di avviare una trattativa, Moggi dovrebbe sistemare Amoruso Fonseca. Per non parlare di Esnaider che infortunato non sarà disponibile prima dell'autunno.

C'è invece assoluta certezza sul futuro di Di Livio, sulla cui cessione sarà tutto deciso in un paio di giorni. Una partenza dolquella del Soldatino, che forse avrebbe gradito un diverso trattamento dopo sei stagioni in bianconero e dopo aver conquistato in breve la stima di Ancelotti. Di Livio ha contratto in scadenza giugno Duemila avrebbe voluto prolungarlo di anno per chiudere la carriera nella Juve. da piazza Crimea non arrivati segnali positivi il giocatore è stato messo sul mercato. Trapattoni, allenatore e plenipotenziario della Fiorentina, non si è fatto sfuggire l'occasione ha chiesto il centrocampista che proprio lui volle ingaggiare quando allenava la Juve. Secondo il procuratore Damiani i dirigenti juventini hanno dimostrato grande sensibilità nell'aiutare Di Livio a sistemarsi a Firenze, dove Angelo avrà contratto biennale e la possibilità dimostrare quanto valga ancora. Per favorire il trasferimento, la Juve chiederà al club viola soltanto tre miliardi.

### *Inter e Roma sono a caccia di Seedorf*

**MILANO.** Stop temporaneo al trasferimento di Enrico Chiesa alla Fiorentina. Il blocco è stato deciso ieri per il mancato accordo sull'ingaggio. L'attaccante parmigiano chiede un contratto di 4 anni a 4 miliardi netti a stagione, somma che la società viola non intende sottoscrivere. Nulla di fatto anche nell'incontro fra Bologna e Lazio per Signori e Andersson. L'intesa non è stata raggiunta per una diversa valutazione valore dei due attaccanti. Ma in realtà la Lazio prima vuole sapere se arriverà l'argentino del Valencia Claudio Lopez o Nicolas Anelka dell'Arsenal. La risposta si conoscerà domani. La Lazio intanto si prepara a prolungare il contratto di **Eriksson**: verdi lo svedese e il suo vice, **Spinosi**, firmeranno fino al 20 In Spagna sta per piombare Massimo Moratti per chiedere al presidente del Real Madrid, Sanz, il centrocampista Seedorf, ma è stato anticipato da Capello che vuole il giocatore alla Roma. Del Parma, che non cede Thuram, potrebbe arrivare all'Inter l'argentino Nestor Sensini, che con gli arrivi di Torrisi e Mangone non ha più spazio. Intanto il Milan ha ufficializzato l'acquisto di Ivan Gattuso dalla Salernitana per 19 miliardi. Il centrocampista ha firmato un contratto quadriennale da 1,5 miliardi a stagione. Francesco Guidolin ha deciso di rinunciare definitivamente Siviglia e all'Udinese. Il presidente Gino ha confermato che resteranno Udine anche Giannichedda e Pierini interessava alla Fiorentina. Cambiano invece allenatore le neopromosse Lecce e Reggina. Al posto di Sonetti i pugliesi stanno per Cavasin, che ha appena salvato il Cesena, mentre la Reggina intende sostituire Sc con Materazzi, che confermato dal Piacenza.

(n. sor.)

Alex Del Piero oggi riprenderà il lavoro e tornerà nel gruppo fin dal 2 luglio

A 300 atleti per le gare individuali potrebbero aggiungersi fino a 10 squadre

## spedizione per Sydney

### *Pagnozzi: «Un impegno che costerà tra 6 e 7 miliardi»*

ROMA

E' l'anno pre-Olimpico, la stagione in cui si perfezionano i programmi e si definiscono le partecipazioni che poi potranno anche modificate, ma ben di rado sostanzialmente. E il Coni, per questo, è al lavoro per preparare la spedizione di Sydney 2000 che potrebbe essere anche più numerosa di quella per Atlanta 1996, dove gareggiarono 320 atleti italiani.

«I criteri di selezione restano molto rigidi - spiega il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi - ma questo potrebbe non bastare a limitare il numero degli atleti italiani ai Giochi estivi australiani. Per gli sport individuali faremo comunque delle scelte che garantiscano una partecipazione qualificata, almeno entro il 15°-16° posto. E sono escluse fin da ora ipotesi di wild card o di recuperi per esclusioni di altre nazioni. A dilatare i numeri, potrebbero essere gli sport di squadra. penso che, al momento, hanno buone possibilità qualificarsi baseball, softball, nonché pallavolo, pallanuoto e calcio, sia maschili sia femminili. Poi ci sono gli uomini del basket che devono passare attraverso i prossimi Europei, mentre una chance più remota ha anche la pallamano».

Tirando le somme ai 300 partecipanti in prove individuali potrebbero aggiungersi fino a dieci squadre, il doppio cioè di Atlanta, con ovvii problemi organizzativi ed economici. Anche per questo partirà domani per l'Australia una delegazione del Coni che andrà verificare sul posto i particolari di spedizione a cui manca ormai poco più di un anno.

Tra i compiti della delegazione, guidata dallo stesso Pagnozzi, ci sarà quello di definire, il Comitato organizzatore, l'area del villaggio olimpico in cui risiederà la squadra, e gli aspetti dei ritorni economici garantiti dal Cio. Ed in particolare andrà individuata le località dove (come avvenne negli States nel 1996) gli azzurri potranno rifinire in tranquillità la preparazione fino al momento di scendere in gara.

«Al proposito - ha illustrato Pagnozzi - abbiamo individuato due possibilità: la Queensland University e Brisbane, un'ora e mezzo di volo da Sydney, per atletica, scherma, baseball, softball, pentathlon; probabilmente pallavolo, e Perth per gli sport acquatici. Ma per altri dipende molto da quali partner si possono trovare per gli allenamenti». «La spesa complessiva per la spedizione olimpica azzurra - ha Pagnozzi - sarà di 6-7 miliardi di lire».

(r. s.)

Corruzione: il Cio abolisce le riunioni a porte chiuse

## Torino scende in Seul lo spirito per l'Olimpiade

SEUL

Minato dallo scandalo corruzione legato alla scelta delle città olimpiche, il Comitato Olimpico Internazionale, per dare trasparenza alla sua attività, ha deciso di abolire le riunioni a porte chiuse, regola che in vigore dal 1894, anno della fondazione. Così i lavori che si svolgeranno a Seul, giovedì e domenica, avverranno a porte aperte. Sarà possibile seguire le riunioni attraverso un circuito televisivo interno. La decisione di rendere i lavori in tv è stata annunciata dal direttore generale del Cio Carrard, la scelta sottolineando proprio la volontà del Cio di dare la massima trasparenza ai suoi lavori. Intanto, il Cio ha deciso di non espellere l'australiano Phil Coles, 67 anni, campione di canoa e membro del Comitato, sospettato di essere per favorire la scelta di Salt Lake City per le Olimpiadi invernali del 2002.

Sabato il Cio sceglierà le città che ospiterà i Giochi invernali del 2006. In lizza Torino, Sion, l'austriaca Klagenfurt, la slovacca Poprad Tatry, la polacca Zakopane e Helsinki-Lillehammer. Dopo 9 defezioni, il numero dei membri che opereranno la scelta è sceso 98 a 89. Primo Nebiolo, presidente della Iaaf e uno dei membri italiani del Cio, si sbilancia a favore della sua città: «Se il Cio comprende che i Giochi disputati in grandi città possono dare importanza competizioni invernali, Torino potrebbe creare una nuova era. Il comitato promotore ha lavorato bene, anche se ha cominciato dopo rispetto alle altre candidate. Il progetto è innovativo. Insomma, se Torino non arriva al ballottaggio è una vergogna».

CLAC

Nuova Carisma GDI

Fatevi affascinare dalla linea, fatevi avvolgere dal nuovo comfort, fatevi sedurre dalla nuova sicurezza, fatevi conquistare dalle rivoluzionarie prestazioni del 1,8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Il stile Carisma è anche con motore benzina 1,6 MPI e con motore 1,9 turbodiesel.

Carisma.
12 versioni berlina e hatchback. Da lire 32.140.000 chiavi in mano esclusa IPT. Di serie su tutta la gamma: doppio airbag full-size, ABS, climatizzatore manuale.

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

Oggi la tecnologia ha una nuova eleganza. Indossatela.

MITSURANCE La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identica.

Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.mitsuauto.it

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02 380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

MITSUBISHI

Mitsubishi in Italia raccomanda

F1, il ferrarista ricorda come un incubo il muretto del Canada ma promette riscatto ■ Magny Cours

# Schumi: «Scusate, rimedierò in Francia»

## *Lo strano caso di Irvine: bravo, ma non serve a Michael*

**Cristiano Chiavegato**

INVIATO A MONTREAL

«Benvenuti in Quebec». Era scritto sul muretto contro il quale si sono infrante le vetture di Hill, Schumacher, Villeneuve e Zonta. Quest'ultimo ha perlomeno cercato di trarre un buon auspicio dall'incidente: il giovane brasiliano della BAR può sperare in un futuro vincente, visto che i suoi compagni di disavventura sono tutti campioni del mondo. Una [illegible] trappola, quel passaggio nel circuito dell'isola di Notre Dame. Una chicane sulla quale si arriva a 300 km orari: poi si deve frenare al massimo, passando in un istante (dopo aver scalato dalla [illegible] alla seconda marcia) a circa 65 km orari.

Per affrontare questa strettoia, bisogna mantenere una traiettoria perfetta, passando diritti sul cordolo. Se non si mantiene la linea giusta, si finisce in una zona d'asfalto sporca, dove si accumulano sabbia ed erba asportati dal fianco della pista dalle ruote delle vetture che entrano larghe. E basta mettere una gomma in quel punto per perdere aderenza e non riuscire più a controllare la monoposto, partendo così per la tangente che porta dritto dritto verso il terribile muretto. «Ho sbagliato io - ha ammesso Schumi, quasi con le lacrime agli occhi -. Sono scivolato contro quell'incubo di cemento. Non ho più potuto fare nulla, la vettura era fuori controllo».

Qui l'ennesima spiegazione del tedesco, da oggi oggetto di processi da parte dei media e di accuse, in una corsa spietata a elencare tutti i suoi punti deboli e gli errori, dimenticando tutto quanto di positivo e di bello ha fatto sinora. I grandi campioni (e non solo in F1) sono sempre passati attraverso le bufere: tanto per non fare nomi, vedi Lauda, Prost e Senna.

Schumi comunque va avanti per la sua strada, dopo essersi gettato la cenere nei capelli e aver chiesto scusa a tutta la Ferrari, sino all'ultimo meccanico. Il tedesco annuncia propositi di immediato riscatto, per recuperare. In fondo - lo ha [illegible] lui - non può evitare di [illegible] almeno un errore grave all'anno.

«Ho perso, mi dispiace moltissimo per la F[illegible] Ma prometto: vincerò altre corse, rimedierò».

Intanto il ragazzo di Kerpen ha fatto un bel regalo al rivale Hakkinen. I conti sono salati: 14 punti lasciati al finlandese. Schumacher è passato da un possibile +10 a un effettivo -4 in classifica. Senza dimenticare [illegible] dopo Montecarlo, Michael aveva già dodici lunghezze di vantaggio. Le recriminazioni valgono per Barcellona, dove il ferrarista avrebbe potuto arrivare secondo se non avesse avuto una partenza difficile, facendosi poi rallentare [illegible] Villeneuve, e per questo sfortunato GP del Canada.

I due avversari, sul piano degli incidenti sono invece esattamente in parità: Hakkinen era uscito di pista a Imola nello stesso, identico modo del pilota della Ferrari domenica scorsa.

Cosa farà la Ferrari ora? «Andiamo a provare a Magny Cours subito, da domani - ha detto Schumacher -. Nel circuito francese cercheremo di mettere alla frusta il nuovo motore per omologarlo in gara nel prossimo Grand Prix. Questo è il primo obiettivo. Ma abbiamo anche altre cose sulle quali [illegible] i nostri [illegible] dall'aerodinamica alla meccanica. Vogliamo preparare una Ferrari competitiva su tutte le piste».

Dall'altra parte [illegible] barricata, [illegible] il morale alle stelle, si annunciano altrettanti propositi bellicosi: «Avevamo [illegible] da parte lo sviluppo [illegible] McLaren MP4/14 per concentrarci sull'affidabilità. Ora che non ci sono più problemi [illegible] questo genere, cioè non rompiamo più, andremo avanti per migliorare le prestazioni. Il [illegible] potenziale è ancora enorme». [illegible] minaccia autentica.

La Ferrari però deve ancora risolvere un altro problema, quello di Irvine. Se è vero che l'irlandese nel GP del Canada, [illegible] la sua guida spettacolare e aggressiva, [illegible] parzialmente salvato il bilancio di Maranello entusiasmando [illegible] facevo papà Villeneuve, resta pur sempre [illegible] [illegible] ingombrante per Maranello. Di punti a Hakkinen, quando Schumi fallisce, [illegible] toglie pochi. Sinora due [illegible] a Monaco, lo stesso [illegible] Coulthard, [illegible] in Spagna aveva relegato il tedesco al 3° posto, favorendo il compagno di squadra. Eddie certamente è diventato più bravo, ha [illegible] in mano la vettura, la F399. Ma, in gara, offre più l'impressione di lavorare per se stesso che non per la squadra o per Schumacher.

Il fatto di mettersi in evidenza, soprattutto in questo momento, in scadenza di contratto, gli consente di acquisire un potere contrattuale maggiore. Per restare o per essere cercato da un altro team che lo retribuisca con una cifra maggiore di quella che prende ora, già fra le più elevate della F1.

Insomma la posizione di Irvine è poco chiara. O fa un ulteriore salto di qualità (magari chiedendo una più ampia libertà d'azione alla Ferrari, per vedere se riesce a inserirsi nella lotta per la vittoria) oppure anche i guizzi canadesi, spettacolari ed esaltanti, restano fine a se stessi.

Schumacher (a destra) si complimenta con Irvine per il 3° posto ottenuto nel Gran Premio del Canada

Ciclismo e doping: l'ex ds della Festina ammette l'uso di prodotti vietati

# Pantani, [illegible] ora del giudice

## *E Ullrich nel mirino al via del Giro di Svizzera*

Quasi quattro ore di colloqui, ieri pomeriggio al Palazzo di Giustizia di Trento, tra Marco Pantani e il sostituto procuratore Bruno Giardina sui possibili aspetti penali dei controlli Uci effettuati a Madonna di Campiglio durante il Giro. Pantani, ascoltato [illegible] «persona informata sui fatti», avrebbe ripetuto ancora di essere [illegible] pulito».

Intanto il dottor Roberto Rampi, medico della squadra Mercatone Uno capitanata dal Pirata, e [illegible] ds del team Giuseppe Martinelli sono stati ascoltati presso la procura antidoping del Coni allo Stadio Olimpico. Rampi ha detto di essere stato trattato con molta gentilezza e [illegible] stigmatizzato fermamente le voci di un [illegible] presunta lite [illegible] Pantani: [illegible] è vero, anzi. Mi [illegible] con lui tutti i giorni». Martinelli si è invece schermito da giornalisti e telecamere. «Deludenti - ha però definito le loro risposte [illegible] procuratore Giacomo Aiello -. Ora convocheremo formalmente Pantani». Poi ha aggiunto: «Stiamo valutando se nella vicenda ci sono indizi che facciano risalire a un caso di doping». Più eloquente il perito Pasquale Ballotti: «Dalle loro risposte ho capito molte cose».

Nel frattempo Jan Ullrich, che [illegible] Laurent Jalabert è il grande favorito del 63° Giro di Svizzera che parte oggi con un prologo di 6 km a Soleure e si concluderà il 24 a Winterthour, rifiuta [illegible] addebito sull'uso di sostanze proibite: «Non sono dopato, [illegible] ho mai [illegible] prodotti dopanti e [illegible] li userò - ha dichiarato sulla "Bild", rispondendo [illegible] a quanto pubblicato [illegible] "Spiegel" che lanciava invece dure accuse al team Deutsche Telekom -. Non permetto a nessuno di intaccare la mia professionalità. Vogliono distruggere la mia esistenza e rovinare anche i miei compagni, ma non ci riusciranno».

Sul giornale francese Le Monde, invece, Bruno Roussel - ex ds della Festina che fu travolta dall'inchie[illegible] doping nello scorso Tour - ha lanciato un altro allarme: «Temo che un giorno [illegible] moglie di qualche [illegible] corridore mi imputi la morte del proprio marito o la nascita di un figlio handicappato». Roussel ha parlato di corticoidi ed epo: «Dal 1997 [illegible] ho più potuto [illegible] trollare quello [illegible] succedeva [illegible] squadre. Fu quello un anno di ottimi risultati per [illegible] Festina grazie a Virenque, Zuelle e Brochard.

Basket: Trieste è salva

## Colpo di Treviso che ingaggia il folletto Edney

Mentre [illegible] Nazionale sta preparan[illegible] a Varese i prossimi Europei di Francia, la Benetton Treviso ha ufficializzato [illegible] un accordo biennale con [illegible] piccolo playmaker statunitense Tyus Dwayne Edney, 26 anni e 178 cm, neo campione d'Europa con lo Zalgiris Kaunas.

Intanto da Trieste arriva finalmente [illegible] notizia [illegible] da molti. Una cordata di imprenditori locali, guidata dal presidente dell'Associazione industriali Federico Pacorini, ha infatti deciso di rilevare [illegible] Pallacanestro Trieste neopromossa in A1 che rischiava seriamente il fallimento. L'accordo, per [illegible] quale si [illegible] impegnato fortemente il [illegible] del capoluogo giuliano, è stato raggiunto poco prima dell'udienza in Tribunale per discutere l'ipotesi di liquidare la società.

## SPORT FLASH

**LE SCHEDINE.** Totocalcio, concorso n. 43: 1-2-1, X-1-1, 1-1-1, 2-1-1-X; ai 4449 «13» L. 456.200, ai 62620 «12» L. 31900. Totosei: M-M, 2-1, M-2, 1-2, M-1, 1-1; all'unico «6» L. 483.559.000 (jackpot di L. 238 milioni), ai 9 «5» L. 16.589.700, ai 371 «4» L. 403.400. Totip, colonna vincente: X-1, 1-1, 2-1, 1-1, 1-2, 1-X, 7-11; nessun «14», ai 3 «12» L. 88.519.000, ai 67 «11» L. 3.968.000, ai 961 «10» L. 276.000.

**[illegible] ANCORA INCOSCIENTE.** L'allenatore della Fidelis Andria, Rumignani, è [illegible] ricoverato in ospedale a Terni, dopo essere stato colpito [illegible] testa da [illegible] oggetto metallico, prima dell' inizio del match con la Ternana. La prognosi per la ferita alla testa - il referto medico parla di trauma cranico - è di 7 giorni e è probabile che oggi possa essere dimesso.

**PESCARA, SE CADO SI RIMETTE.** Dopo la promozione in A fallita per un punto, il tecnico del Pescara, De Canio, ha rassegnato le dimissioni.

**CINQUE TRIESTINI [illegible].** Sono cinque i tifosi triestini [illegible] in seguito agli incidenti scoppiati prima e dopo [illegible] partita Triestina-San Donà disputata domenica a Mantova. Ai due fermati dalla polizia se ne sono aggiunti altri tre dopo i vari accertamenti eseguiti in questura sino a notte fonda.

**TENNIS: SAMPRAS N. 1.** Pete Sampras, dopo la vittoria nel torneo del Queen's, è tornato n° 1 delle classifiche mondiali. L'americano entra così nello [illegible] settimana al vertice, due in meno del record di Lendl. Marcelo Rios e Amelie Mauresmo, infortunati, non giocheranno a Wimbledon. Pozzi umiliato da Rusesdki (doppio 6-0) nel 1° turno di Nottingham.

**[illegible] [illegible] SCOMMETTI.** L'atletica leggera, dopo Milano, raddoppia. Da giovedì, infatti, si potrà scom[illegible] sulla Super League di Coppa Europa di Parigi sabato e domenica. [illegible] giocherò [illegible] al totalizzatore, sul vincente, sull'accoppiata in ordine e - novità - sulla trio, che sarà libera: lo scommettitore, quindi, non dovrà indovinare l'ordine esatto di arrivo.

Voglia di sorprese? Tendi bene le orecchie e corri in agenzia di viaggi! Dal 7 giugno al 17 luglio, se prenoti un soggiorno nel Regno Magico con Alpitour partecipi all'estrazione di [illegible] kit satellitari Philips Gold Box con abbonamento omaggio per sei mesi al pacchetto Basic D+ [illegible] Disney Channel, il nuovo canale televisivo Disney per tutta [illegible] famiglia... E c'è altro in programma.

Grande offerta per ogni pacchetto Classic 4 giorni/3 notti o 3 giorni/2 notti, in regalo* rispettivamente la quarta o la terza notte con prima colazione nello stesso albergo. Oltre 50 attrazioni [illegible] spettacoli e la nuova avventura "TESORO, HO SCELTO DISTRETTO IL PUBBLICO", premi, sconti, tutta [illegible] magia Disney... Sintonizzati! Il sogno è sempre in onda con Alpitour. Informazioni e prenotazioni in agenzia di viaggi.

*Offerte valide per partenze fino al 17 luglio. Non cumulabili con le offerte da catalogo, escluse [illegible] partenze dei giovedì per l'offerta 3x2 e del mercoledì e giovedì per la offerta 4x3.

alpitour Distributore Ufficiale

Disneyland Paris

IL MESE DEL RASOIO BRAUN.

A GIUGNO AIUTIAMO I RASOI A RIFARSI UNA VITA.

LAVORANDO GRATIS.

Dal 1° [illegible] 30 giugno Braun offre [illegible] controllo completo e gratuito del vostro rasoio elettrico presso gli oltre 300 [illegible] di Assistenza Autorizzati presenti in tutta Italia (escluso il costo delle parti di ricambio eventualmente sostituite). Ricordate! Un check-up periodico del rasoio ne allunga [illegible] vita e migliora la vostra rasatura. Cercate nell'elenco sottostante il Centro Assistenza Braun più vicino a casa vostra oppure chiamate per qualsiasi informazione lo 0266.78.666.

BRAUN

PIEMONTE [illegible] [illegible] D'AOSTA

VALLE D'AOSTA AOSTA: ROMEO & ZULIAN s.n.c. Via Chambery, 135 Tel. 0165363827 PIEMONTE ALESSANDRIA: TECNOSERVICE Via Milano, 113 Tel. 0131222440 PROVINCIA: CASALE MONFERRATO - N.C.N. di Salvaneschi Carlo Corso Valentino, 164 Tel. 0142452244 ASTI: ASTI SERVICE Corso Alessandria, 177 [illegible] Tel. 0141272410 BIELLA: CURTO MAURO Via Addis Abeba, 10 Tel. 0158480612 CUNEO: C.A.P.E.R. s.n.c. Via Pieve, 1 Tel. 017165481 PROVINCIA: ALBA - [illegible]CA DEL RASOIO s.n.c. Corso Italia, 9/c Tel. 0173441542 • BRA - C.A.P.E.R. s.n.c. di Brandino & Savini Via G. Verdi, 11 Tel. 0172421334 NOVARA: ELETTROSCAMBI Via G. Cattaneo, 15/a Tel. 0321459981 PROVINCIA: BORGOMANERO - A.R.E. di Zanetta Carmelo Viale Zoppis, 24 Tel. 0322036450 VERBANIA INTRA: PANZA FRANCO Via Palestro, 29 Tel. 0323516892 PROVINCIA: DOMODOSSOLA - GAMBA RAFFAELE & C. s.n.c. Via Canale, 6 Tel. 039444560 VERCELLI: R.E.A. di Bortolan Emanuele Corso Prestinari, 123 Tel. 0161250666 • RAMAGNI DI BERTINO PINUCCIO Corso Libertà, 191 Tel. 0161215748 PROVINCIA: BORGOSESIA - CURTO MAURO Via Nicolao Sottile, 5 Tel. 0163271471 TORINO: TELCA s.n.c. Via Baretti, 27/bis Tel. 0116509062 • C.R. di GUIDO Maurizio Corso Giulio Cesare, 59/bis 011/859732 • N.G. ELETTROTECNICA SERVICE Via Pisano Bucle, 11 Tel. 0116960444 • GUZZO & C. s.n.c. Via Virle, 19/F Tel. 0114476800 • MORETTI LUCIANO Corso Racconigi, 32 bis Tel. 01138.52.581 • C.P.E. s.a.s. di Mondo Ezio & C. Via Carnaia, 15 Tel. 011-538.087 • CASA DEL RASOIO EL. DI G. BERTOLDIN Corso Marconi, 31 bis Tel. 0119.36.836 PROVINCIA: IVREA - A.R.E. di Agosti Franco Via Camillo Olivetti, 10/A Tel. 0125424259 • PINEROLO - SCODITTI ROBERTO Via della Repubblica, 35 Tel. 0121397300 • RIVOLI - CASONE VICA R.E.R. s.n.c. Piazza della Repubblica, 9/A Tel. 0119573836.

Ho in mente solo

Ho in mente quella grigio polare

Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.

Fino a 30 [illegible]

[illegible] airbag [illegible]

Ford

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611 ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 443522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 250052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725179; COMERCIA, via Monte Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192 573888; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 582560; BOLZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 19, t. 35341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775024-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235102; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24479 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Giobert 47, t. 591566-501586; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250734, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte per al [illegible]

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40 (L. 4.650)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
[illegible] (L. 4.200)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,88 (L. 1.640)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.200)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non valutando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni del sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società fiduciaria (UIC 4385)
PRESTITI
011/561 7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10 000 000 - 2 000 000 000. Tutte categorie. Riduzioni mutui liquidità aziendale. Tomly 004181/480 0468. Registra 68064480 Londra.

## 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite nostra struttura. Azienda Italia Spa chiamate gratuito 800 626 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295 18014

VUOI vendere la tua attività! Active 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel 011/642 778

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011/642 758 cede intimo Chieri zona commerciale splendido arredo incasso £ 170 000 000 anticipo £ 37 000 000 Rif 9086

ACTIVA 011/642 758 cede mercerie cintura nord locali ed impianti nuovi incasso £ 180 000 000 anticipo £ 40 000 000 Rif 9084

ACTIVA 011/642 758 cede ristorante pizzeria Ciriè zona commerciale incasso £ 800 000 000 annui anticipo £ 140 000 000 Rif 6078

ACTIVA 011/642 758 cede ristorante pizzeria zona Borgo Vittoria incasso £ 380 000 000 annui, 80 coperti, anticipo £ 100 000 000 Rif 9088

ACTIVA 011/642 758 cede supermercato a Torino 1200 mq fatturato £ 2 500 000 000 anticipo £ 200.000.000 Rif 8072

ACTIVA 011/642 758 cede tabacchi lavanderia zona collinare [illegible] Moncalieri 46 mq anticipo £ 30 000 000 Rif 8071

AZIENDA produzione prodotto proprio in settore avviato alto fatturato cede oppure ricerca socio Baldini 011/596 771

BAR Barriera Milano chiuso sera e festivi incasso £ 1 300 000 angolare sei vetrine ampio moderno anticipo £ 200 000 000 Frana 011/542 3250

BAR caffetteria importante zona alto reddito ottimo prezzo orario corto vendesi Tel 011/385 5288

BAR tavola fredda incasso giornaliero dimostrato adatto 3 / 4 persone zona mercati generali "La Borsa" 011/325 [illegible]

GIOIELLERIA in centralissima posizione ottimo incasso annuo cedo £ 550 000 000 più magazzino Baldini 011/596 771

OREFICERIA centralissima grande vetrina mq 110 incasso incrementabile senza merce £ 300 000 000 dilazioni Frana 011/542 3250

RISTORANTE incasso £ 600 000 000 annui facilitazioni occasione irripetibile vendesi Tel 011/536 401

RISTORANTE tabacchi bar zona strada Chieri Asti mq 380 forti potenzialità coperti 140 dehor occasione cede anticipo £ 100 000 000 Frana 011/542 3250

STELLA 011/447 4802 bar super in Nichelino £ 500 000 incasso al di arredamento nuovo richiesta £ 150 000 000 dilazioni

STELLA 011/447 4802 pasticceria gastronomia dintorni [illegible] posizione vecchia gestione in garanzia £ 800 000 incasso al dì

TABACCHI centralissima prestigiosa levata £ 21 000 000 utile netto £ 220 000 000 anticipo £ 700 000 000 Frana 011/542 3250

TABACCHI lotto San Paolo levata £ 32 000 000 lotto £ 37 000 000 forti utili anticipo £ 600 000 000 Frana 011/542 3880

TABACCHI lotto Torino Nord levata £ 30 000 000 utile netto £ 170 000 000 cede anticipo £ 400 000 000 Frana 011/542 3250

TABACCHI tutto tabacchino zona Stadio levata £ 24 000 000 lotto £ 38 000 000 forti utili anticipo £ 450 000 000 Frana 011/542 3880

VENDESI attività autorimessa mq 1460 piano terra valendo officina. Zona piazza Bengasi Tel 011/500 179 - 011/565 652

## 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI tornitore CNC esperienza biennale Telefonare 011/966 8353

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Torino ricerca per ampliamento proprio organico post-vendita un elettrauto di provata esperienza. Inviare curriculum al fax n° 011/841 234

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca per proprie filiali di Rivoli un/a magazziniere/a, commesso/a, fattorino. Inviare curriculum via fax 011/959 1614

MECCANICO montatore e riparatore per carrelli elevatori conoscenza parte elettronica idraulica assumesi Telefonare 011/220 0273

URGE meccanico pratico mezzi pesanti e impianti idraulici, patente C. Telefonare 011/273 0078

VERNICIATORE industriale per carrelli elevatori nuovi assumesi Tel. 011/220 0273

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

HOTEL King Marte a Lido di Classe cerca personale referenziato di sala, bar e cucina. Inviare curriculum per fax 0544/939 258

### IMPIEGATI

A. SELEZIONA ambosessi 18 - 30 anni inserimento settore turistico, anche 1° esperienza. Non indispensabile lingue. Tel 011/473 4342

AFFERMATO Call Center nazionale, ricerca telefonisti/e per gestione servizi Telecom Audiotel 166 autorizzati Ministero (tarocchi, oroscopo, lotto. No linee erotiche). Richiedesi ottima dialettica, cultura, disponibilità turni, lavorare per obiettivi. Offresi inquadramento coop/inps, elevata retribuzione e carriera. Solo in possesso requisiti richiesti, per appuntamento tel. 011/666 8353

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/469 8357

CERCATE un'occupazione estiva divertente ben retribuita? Azienda ricerca ambosessi tempo pieno minimo garantito mensile L. 1 000 000 possibilità inserimento in organico Tel 011/677 752

SOCIETA' abbigliamento cerca giovane commesso/a qualificato presenza, dinamicità, referenze Tel 011/246 2082

STUDIO notarile ricerca impiegato/a telefonista. Scrivere Publikompass 7214 - 10100 Torino.

### TECNICI

IMPRESA costruzioni ricerca tecnico di provata capacità e valida esperienza acquisita per gestire appalti generali e singoli subappalti per costruzione di fabbricati per civile abitazione. È indispensabile saper gestire professionisti esterni, imprese appaltatrici, fornitori e garantire una qualità del prodotto finale prestabilita. Scrivere Publikompass 2325 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante nel settore allestimenti fieristici ed arredamenti commerciali ricerca architetto 30 / 35enne a cui affidare il ruolo di responsabile di commessa. Indispensabile esperienza nel settore, uso PC, autocad 14, Excel, lingua inglese. Inviare curriculum vitae al fax 011/958 1580

### LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca giovani sfilate moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale Stage Tel Milano 02/289 29630 Genova 010/845 [illegible]

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel 011/387 0841

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.AFFERMATA azienda 10 filiali in Piemonte ricerca collaboratori/ici, forte personalità e determinazione in grado di gestire un settore con clienti al 60% già acquisiti età 25/45 anni automuniti, minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi hotel Lancaster corso Turati 8 dalle ore 10 alle 18

AGENZIA Gruppo Morte Spa Asti servizio commerciale, prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Asti - Torino libero subito, inserimento immediato, formazione teorica/pratica. Compenso £ 3.000 000 mensili incentivi. Inquadramento legge, possibilità carriera. Per appuntamento martedì mercoledì, giovedì ore 8 - 12 / 14 - 18 Tel 0141/567 884

AZIENDA commerciale a livello nazionale seleziona giovani ambosessi ambiziosi da addestrare all'attività di vendita nelle zone di Torino e provincia. Offre ambito fisso mensile, supporto aziendale costante possibilità di carriera nell'immediato. Per appuntamento telefonare 011/252 462

AZIENDA leader settore comunicazione operante con Enti Pubblici cerca Agenti di Vendita per lavoro sano e continuativo. Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di carriera. Tel 0522/333 252

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 30anni automuniti residenti province AL - CN - AT. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione. Rendition. Offresi fisso mensile da L. 1 000 000 (garantito) a £ 2 000 000 (da raggiungersi) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Lorenzi 0125/641 100

VENDITORE veicoli commerciali cerca primaria concessionaria, richiesta esperienza specifica e pluriennale. Gradito titolo di studio. Ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum manoscritto a Publikompass 2343 - 10100 Torino

## 4

### IMPIEGATI

IMPIEGATA 23enne cerca lavoro presso ditta seria conoscenza inglese, tedesco, francese ed esperienza settore commerciale clienti/fornitori. Telefonare 011 804 2783 dopo le 19.00

PRATICA CO.GE. iva prima nota DDT fatture ordini offresi. Telefonare 011 [illegible] dalle ore 13.00

RAGIONIERE 33enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci. Telefonare 011 [illegible]

### LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata offresi come assistenza diurna anche fissa. Telefonare 0347/116 2527 - 011/886 2086.

## 5

### TORINO CITTA'

A. CORSO Galileo Ferraris signorile panoramico splendido salone divisibile due camere cucina doppi servizi. Casamarket 011/650 8218

A. GEDIM 011/562 7586 centro storico recente integrale libero piano alto prestigioso appartamento 270 mq. 2 livelli, posti auto

A. GEDIM 011/562 7586 ponte Sassi belle case immerse nel verde libero recente ristrutturazione mansardato 75 mq.

A. GEDIM 011/567 7586 via Cernaia libero bella casa piano alto salone 3 camere cucina biservizi 230 mq.

A. SERIM 011/562 9801 libero via Beaton signorile salone ampio 2 camere tinello cucinino bagno balconi

A. SERIM 011/562 9801 libero via Cavalli nel Fossati signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi valendo box

A. SERIM 011/562 9801 Vanchiglia via Artom libero ristrutturato ampio salone 2 camere cucina biservizi balconi

ATTICO S. Rita via Tripoli [illegible] cucina ingresso bagno ascensore terrazzo 30 mq £ 15.000.000 + mutuo. Tel. 011/617.8000.

£ 1 600 000 al mq occasione perfetto vendesi via Bologna ampio soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno [illegible] alto [illegible] all'alto Tel. 011/565.652 - 011/500.179.

A £ 80.000.000 libero subito, via Conte di Roccavione (corso Grosseto), piano 2°, camera, cucina, ingresso, bagno, completamente ristrutturato (pavimenti, impianti, serramenti interni ed [illegible] vende Area 3 Tel 011/382 1656.

CAPORETTO strada della Creusa appartamento ristrutturato 160 mq in villa prestigiosa, parco, piscina. Tel 011/382 1656.

COLLINA di Torino [illegible] da ristrutturare. Possibilità uni/bi/trifamiliare. Active 011 640 3790.

CONSULEDILE 011/437.4000 [illegible] Francia libero signorile ampio ingresso salone camera cucina biservizi, 4° piano £ 310.000.000.

CORSO Filippo Turati [illegible] alloggio libero subito, piano 3°, ascensore, composto da ingresso, due [illegible] cucina, servizi, valendo box auto [illegible], vende Area 3 Tel. 011/382 1656.

CORSO [illegible] luminosissimo ingresso, soggiorno, cucina 2 camere bagno. Uniwest 011/650.3812

CORSO Lecce piano 6° [illegible] cucina salone 4 camere doppi servizi [illegible] volendo box. G.F. 011/385.7004

CORSO [illegible] d'Azeglio Torino Esposizioni salone, cucina, 2 / 3 camere doppi servizi nuovo ristrutturato Uniwest 011/650 3812

CORSO Racconigi adiacente via Frejus, appartamento/ufficio, salone, 3 camere, cucina, servizi. Sogem 011/771 0067

CORSO Siei Unie villa epoca alloggio perfetto mq 300 giardino box Trattative riservate Tel 011/548 3829

CORSO Vercelli presso 7° piano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato vero affare £ 138 000 000 IGI 011/663 5440

CORSO Vittorio bellissimo appartamento ristrutturato mq 350 circa stabile d'epoca £ 740.000.000. Tel. 011/669 2882

CORSO [illegible] d'epoca [illegible] mq 150 ottimamente ristrutturato Tivelli & C 011/534.273.

CRIMEA signorile affare libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato arredato ottimo come investimento. Tel. 011/541 419

CROCETTA £ 228.000.000 1° piano finemente rifinito soggiorno cucinino 2 camere bagno lavanderia "La Borsa" 011/321 495

FIMINTER IMMOBILI attico lussuoso via Roma mq 350 su 2 piani terrazzi rifinitissimo Tel 011/517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale 240 mq, epoca signorile £ 880 000 000 Tel 011/517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Carlo Alberto ristrutturato epoca salone 3 camere riservati termoautonomo £ 430 000 000 Tel 011/517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Santa Chiara prestigioso palazzo settecentesco semimansardato panoramico mq 180 soppalco Tel 011/517 0021

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Campiglia, splendido appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag Borgovittoria 011/254 [illegible]

GABETTI SPA corso Bramante libero luminoso spazioso piano alto 3 camere cucina bagno £ 235 000 000 Tel 011/561 8338

GABETTI SPA piazza Rivoli presso via Galvani libero 3 camere cucina bagno box auto Ag Viberti 011/335 8703

GABETTI SPA Rebaudengo via Vistrorio libero ingresso living salone 2 camere cucina bagno balconi Ag Giulio Cesare 011/246 1853

IGI 011/663 5440 Corso Racconigi quarto piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ottime esposizione £ 180 000 000

IGI 011/663 5440 Santa Rita bello stabile terzo piano ingresso 2 camere cucina bagno ampio metratura £ 187 000 000

IGI 011/663 5440 Viberti prestigioso doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi mq 200 permuta

IMPRESA vende alloggio mq 170, 8° piano corso Racconigi 18, pronta consegna Tel 011/437 3884

LIBERO casa recente mq 140 centrale interni nuovi salone 3 camere cucinetta 2 bagni £ 380 000 000 Tel 011/302 432

LIBERO via Borsavegama 32 casa recente ingresso salone camera cucina bagno £ 160 000 000 adatto anche ufficio Tel 011/303 313

LUCIANA VOLA 011 436 1385 fronte palazzo Vela 7° piano appartamento recentemente ristrutturato mq 160 Box

LUCIANA VOLA 011 436 1555 collina Cavoretto splendida proprietà inserita in parco secolare composta da 2 villa indipendenti Trattative riservate

MADONNA DI CAMPAGNA libero 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo mq 75 cantina Tel 011/546 085

MANSARDA piazza Carlo Felice bilocale con bagno termoautonomo arredata molto [illegible] £ 50 000 000 + mutuo. Tel [illegible]

MANSARDE libero stesse casa varie metrature zona piazza Statuto ottime [illegible] aria condizionata. Tel. 011/546.085.

MINIALLOGGIO zona Università libero subito arredato, camera, cucina, bagno, in bello stabile piano rialzato vendesi (Adatto reddito) Area 3 tel 011/382 1556

MONTECUCCO corso libero ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 80. Tel 011/546 085.

**RESIDENZA PATRIZIA**
prosegue Mole Antonelliana impresa vende direttamente alloggi nuovi costruzione varie metrature anche per single. Tecnologie d'avanguardia. Consegna dicembre '99. Visite in cantiere via Bava 23 Tel 011/812 3773 - 011/485 219

ROBAZZA via Principi d'Acaja fronte piazza Benefica nuovo signorile con portineria attico su 2 piani mq 250 posti auto. Tel 011/517 0015

**SAN PAOLO**
**corso Trapani 77 bis, angolo via Frejus finalmente recente casa. Parti comuni ristrutturate. Camera, cucina libera da £ 90.000.000, compreso da £ 60.000.000. Due camere, cucina libera da £ 135.000.000, compreso da £ 90.000.000. Possibilità box. Gabetti 011/540.065.**

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampio zona alberata. Finiture pregio. Tel 011/561 1137 - 0347/451 2858

SANTA RITA via San Marino camera cucina ingresso bagno ascensore da ristrutturare £ 5 000 000 + mutuo Tel 011/617 8000

SANTA RITA via Tripoli vendiamo ingresso camera cucina bagno cantina da ristrutturare £ 110 000 000 Gabetti Santarita 011/356 380

SERVAIS via impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina davanti sul parco Tel 011/561 1137

TABASTABAI corso Re Umberto immobile di prestigio 2 saloni 13 vani doppi ingressi 4 servizi Tel 011/650 2132

TABASTABAI via Pastore splendido locale uso abitazione/ufficio prezzo interessante Tel 011/650 2132

VALENTINO via Giuria stabile con portineria fine Ottocento alloggi liberi/occupati loft uso magazzini GR 011/505 030

VALSALICE strada Ponte Verde in palazzina, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi box Gabetti Crimea 011/660 4240

VIA Garibaldi centralissimo 2 camere cucina servizi da ristrutturare completamente bella casa ascensore £ 8 000 000 + mutuo Tel 011/617 8000

VIA Giordano Bruno (adiacenze stadio Filadelfia) libero subito, bella casa, piano 6° panoramico, ascensore, ingresso, due camere, tinello con cucinino in perfetto stato, volendo box auto vende Area 3 Tel. 011/382 1656

VIA Giulio angolo Dante d'epoca ottimo mq 100 soggiorno camere ampia cucina biservizi piano alto. Tel 011/565 214

VIA Monginevro 156 ultimi alloggi 100 mq consegna immediata piani alti box auto giardino condominiale mutuo da pagamento personalizzati Borini & Prono vende Tel 011/542 2682

VIA Ormea 87 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Ultimo piano. Mq 100 Sitpe 011/619 9464

VIA Oulx, corso Belgio, appartamenti signorili in finiture, terrazzi, box. Multiple dilazioni Tel ufficio 011/681 1627

**VIA POLONGHERA 41**
vendesi ultimi 2 alloggi mq 105 - 140 nuova costruzione. Visite sul posto: martedì, giovedì ore 15 - 18. Sabato mattino. Per appuntamento tel. 011/434 2780 - 011/486 218

VIA Sella Corrent stesso casa ingresso soggiorno 1 - 2 - 3 camere cucina bagno box. Sitpe 011/619 9464

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2858

75.000.000 piazza Crispi 1° piano 3 vani balcone servizi "La Borsa" 011/325 482.

### TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso £ 380.000.000 disponibili villa signorili consegna marzo pubblici permute diretta minima anticipo. Tel 0335/781 383

BEINASCO centro alloggi e villa a schiera signorili varie metrature consegna luglio/settembre Emmebi 011/349 8693

BEINASCO Fornaci alloggio ingresso camera tinello cucinino servizi da ristrutturare £ 80 000 000 interamente mutuabili Tel 011/349 7808

BRUINO in villa quadrifamiliare alloggio più mansarda abitabile box e terreno Studio Rivalta 011/901 6647

CANTALUPA libera porzione casa ristrutturata su 2 piani garage cantina giardino £ 300 000 000 GR 011/505 030 - 0121/353 211

CASTIGLIONE lussuoso complesso residenziale mq 380 rifinitissimi giardino privato parco condominiale piscina. Fimmer Immobili 011/517 0021

CHIERI Gerbasso ampio casolare totalmente ristrutturato libero 4 lati terreno 3000 mq £ 680 000 000 Tel 011/841 5157

COLLEGNO corso Kennedy recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box e posto auto Teria 011/541 2077

COLLEGNO stabile recente con giardino ingresso camera tinello cucinino bagno mansarda collegabile con camerette e servizi Gabetti 011 405 3970

COLLINA Revigliasco panoramico piano terreno salone camera cucina bagno parco 2 posti auto. Uniwest 011/650 3812

FROSSASCO libera bellissima villa schiera angolare [illegible] 2 piani più sottotetto giardinetto GR 011/505 030 - 0121/353 211

MONCALIERI centrale ultimo piano panoramico con terrazzo soggiorno cucina 2 camere bagno box Tel. 011/641.836.

MONCALIERI zona Nasi ingresso living [illegible] 2 camere doppi servizi box giardino [illegible] 011/641.836

PINEROLO in posizione a villa reinterpretabili importante proprietà di moderna e pregevole architettura dependance e scuderie, case custodi. Terreno mq 80.000 [illegible] Vola 011 436 1385 Trattative riservate

PINO TORINESE nuova direttamente da impresa panoramicissima villa bifamiliare composta per tipo lotto da mq 450 più ampio giardino e [illegible] Tel 011/539 982

[illegible] TORINESE [illegible] piano 2 camere cucina 3 bagni terrazzo box. Fiminter Immobili 011/517.0021

[illegible] importante appartamento panoramico [illegible] mq [illegible] piani giardino [illegible] box. Fiminter Immobili 011/517 0021

RIVALTA e villaggio residenziale villa bifamiliare mq 270 garage cantina tavernetta giardino mq 1000. Serim 011/562.9801

RIVOLI [illegible] Vico in corso Francia 700 alloggio 110 mq consegna immediata piano 2° soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto mutuo e dilazioni di pagamento Borini & Prono vende Tel 011/542 2682

RIVOLI centralissimo palazzina signorile appartamento duplex con salone living soggiorno 2 camere cameretta cucina biservizi cantina Gabetti 011/958 8027

RIVOLI in complesso residenziale doppi ingressi salone angolare 3 camere cucina disimpegno studio 3 bagni posto auto coperto. IGI 011/663.5440

ROSTA villa gemella mq 250 ciascuna splendida architettura seminterrato mq 180 giardino Fimmer Immobili 011/517 0021

SAN GILLIO [illegible] di [illegible] millare composta di due alloggi con giardino e piscina Imm Furno 011/994.1088

SANTENA libero signorile [illegible] piano mq 150 più sottotetto mq [illegible] terrazzi, 2 posti auto. Serim 011/562.9801

VENARIA centro storico casetta con 3 appartamenti indipendenti di soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni Gabetti 011/253 747

VILLARDORA rustico indipendente su quattro lati con giardino di proprietà. Da rifinire L. 180 milioni intermediate 011/435 2514

### PIEMONTE

CRESCENTINO vendesi libera su 2 piani casetta a schiera mq 200 circa con giardino rifinito perfetto box Tel 011/500 179

### VALLE D'AOSTA

GRESSONEY appartamento in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottime finiture pronta consegna lago monolocale Lasco Magna 02/760 03853

VERRES vicinanze alloggio signorile nuovo salone 3 camere servizi 93 mq £ 200 000 000 IMV [illegible] 011/542 6063

### LIGURIA

ARMA DI TAGGIA nuovo luminosissimo tre locali, angolo cottura, terrazzo, box 1 Metro 02/780 02561 - 0184/484 621

BORGHETTO S. SPIRITO vera occasione per posizione e prezzo ampio monolocale con cucinino abitabile e balcone a sole £ 138 000 000 Tel 1780/072 087 - 0347/787 [illegible]

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153 000 000 in palazzina con vista mare ottime finiture Tel 02/668 43870 - 019/875 640

CERIALE in recente complesso residenziale ampio trilocale termoautonomo 2 balconi soleggiati possibilità box auto Tel 0182/987 181

FINALE LIGURE Varzi da impresa villette ristrutturate indipendenti soleggiatissime 5 vani doppi servizi Tel 019/693 254

LAIGUEGLIA 50 mq mare appartamenti varie metrature, terrazzi, box, termoautonomi. Ottime rifiniture. Il Metro 02/780 02561 - 0184/505 930.

LOANO nuove costruzioni vista mare bilocali box giardino da £ 170 000 000 Gestione Casa vacanze 800 016 189

PIETRA LIGURE a pochi passi dal mare soleggiato appartamento camera cucina servizi balconata tutto arredato solo £ 180 000 000 Tel 0182/992 500

SANREMO sul mare, bilocali nuova costruzione ampi terrazzi, garages doppi, termoautonomo. Possibile mutuo 4,5% Immo 1 Metro 02/280.02561 - 0184/506 930

### ITALIA

COSTA SMERALDA (Olbia) vendesi villa e bellissimi appartamenti a partire da £ 180 000 000 Tel 011/650.2132.

### COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/566.827 Cannes nuovi grandi allocati sul mare vista meravigliosa accesso diretto spiaggia £ 212 000.000.

A. AREA CASA 0182/566 827 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole ampio terrazzo, bilocale da £ 144 000 000

A. AREA CASA 0182/566 827 Juan Les Pins nostra esclusiva zona mare stupendi appartamenti da £ 88 000 000, ampio terrazzo.

A. AREA CASA 0182/566 827 Mentone nostra esclusiva stupendo attico fronte mare vista incantevole grande terrazzo vivibile.

A. AREA CASA 0182/566 827 Mentone 100 ml mare centrali nuovi stupendi bilocali da £ 175.000.000, ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182/565 827 Nizza affare ultimi nuovi appartamenti da £ 75 000 000 Resa netta garantita 10% reale

A. AREA CASA 0182/565 827 Nizza Promenade stupendi nuovi appartamenti fronte mare da £ 20 000 000 più piccolo mutuo

A Nizza in pronta consegna finiture di pregio mono/bi/trilocali da £ 75 000 000 Teimmobili 011/771 1818

ITALGEST GROUP 167 274 274 esclusiva Beaulieu prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino, incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni in tante personalizzabili. Solo per intenditori.

ITALGEST GROUP 167 274 274 esclusiva Cannes Theoule a picco sul mare appartamenti in villetta pronta consegna da £ 107 000 000

ITALGEST GROUP 167 274 274 esclusiva Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50% piscina, tennis, occasione irripetibile

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso. £ 175 [illegible]

[illegible] GROUP 167.274.274 Esclusiva Montecarlo Beausoleil vista mare da favola appartamenti nuovi £ 110 000 000 possibilità reddito garantito

ITALGEST GROUP 167 274 274 esclusiva Nizza zona Università bilocali in costruzione da £ 85 000 000. Reddito garantito 9,3%

MENTONE Fontana Rosa stupendo appartamento vacanze ultimo piano vista imprendibile mare e vecchia città terrazza 10 mq posto auto cantina £ 280 000 000 Tel 0033/493 282 300 Euroinvest

NIZZA centro bei bilocale con terrazza stupenda vista panoramica. Indipendente FF 500 000 Giovanna 0033/617/103 385

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare mono/bi/trilocali individuali garages possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti. Bensimon 0033.493 186 887 fax 0033.493 168 [illegible]

NIZZA grandi bi/trilocali nel verde volendo affitto garantito 7% da £ 134 000 000 Tel 017/583 [illegible]

NIZZA liquidazione straordinaria secondo blocco in zona Magnano a 50 mt dal mare bilocali da £ 155 000 000. Consegna immediata Interim 011/589 782

NIZZA novità a pochi passi da Place Massena ristrutturazione di [illegible] mono/bi/trilocali da £ 73 - 112 [illegible] Telefonare 011/589 782 - 011/504 751

ROQUEBRUNE vicino Montecarlo splendida villa moderna nuova 220 mq rifiniture qualità piscina riscaldata terrazzo bella vista FF 5 300 000 Dollis 00377.93 255 025

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLAMANO fronte corso in Rivoli fabbricato di prossima realizzazione per attività commerciali artigianali e industriali, uffici e magazzini. Consegna autunno [illegible] impresa vende. Tel 011[illegible]

AVIGLIANA vicinanza [illegible] avveniristico capannone [illegible] uffici [illegible] mq [illegible] INVRAM vende [illegible] 011/567 6283

BEINASCO centro forte passaggio negozio mq 350 commerciale mq 100 stato [illegible] mq [illegible] cortile indipendente Tel 011/434 [illegible]

CENTRO via Garibaldi locale commerciale mq 100 circa interno cortile piacevole ben visibile. Tel. 011/537 350

**CORSO GROSSETO**
**presso tangenziale con uffici mq 180 capannone mq 550 altezza ml 4,30 interrato mq 210. Geti Fondiari 011/545.1680.**

CORSO Vittorio Emanuele prestigioso stabile palazzo Priotti mq 180 divisibili uso ufficio/abitazione. Quattro Immobili 011/538.600 - 011/[illegible] 2083

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Borgo Vittorio mq 1500 industriale commerciale volendo frazionabile

LA GINEVRA 011/447 5651 capannone Parella mq 600 con uffici/abitazione fronte strada

LA GINEVRA 011/447.5651 [illegible] Pianezza mq 3100 più palazzina uffici spogliatoi ampio cortile magazzini del 1970 ottima posizione

LA GINEVRA 011/447 5651 capannone Torino nord comodo uscita tangenziale mq 6800 con uffici cortile mq 4 000 anche affitto

LA LOGGIA fronte strada Nizza locale industriale mq 700 piano terreno cortile con parte per mq 400 uso espositivo/artigianale Impresa Horizon 011/680 4484

LOCALI mq 1800 rappresentanza deposito vendita adiacenti piazza Rebaudengo piano terra più alloggi sottotetto. Di Palma 011/434 0266

ROBASSOMERO (rotonda Mandria) negozio mq 220, sottostante magazzino sottostante mq 440, posizione commerciale mq Caselle 011/210 678

SANTHIA' snodo To/Mi/Ge/Ao capannone indipendente con palazzina uffici mq 1800, carroponte, impianti a norma. Sogem 011/771 0067

STABILIMENTO produttivo km 3 uscita tangenziale corso Allamano perfetto mq 3200 uffici mq 800 terreno chiuso altezza 7 mt mq 750 impianto elettrico cabina, riscaldamento impianto telematico libero luglio 2000 Tel 011/434.6666

VENARIA [illegible] produttivo o magazzino mq [illegible] più soppalco industriale con montacarichi mq 1080 uffici impianti a norma piano carico cortile Tel 011/434 6666

VIA Frejus Calandra negozio piano terra 35 mq più 50 mq seminterrato collegati internamente ristrutturato. Interrnau 011/812 4208

VIA Santa Teresa ufficio 170 mq palazzo prestigioso doppi ingressi 5 vani cucina 2 servizi. Interrnau 011/812 4208

VILLARBASSE locale industriale mq 750 soppalco con uffici e laboratorio mq 240 impianti a norma Tel 011/434 6666

ZONA Nord fronte tangenziale locale mq 6700 uffici con aria condizionata cabina elettrica impianti a norma cortile vendesi affittasi Tel 011/434 [illegible]

## 6

### TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo ricerco in vendita (camera cucina o monolocale) pagamento contanti Sig Lorenzini 011/617 8000.

**INTERI STABILI**
**Gabetti SpA ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Per informazioni tel. 011/540.065 signor Gabe Fava.**

### TORINO PROVINCIA

RICERCO casa rustico villetta anche da rifinire con giardino massimo 40 Km da Torino "La Borsa" 011/385 482

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco cercasi. Vicinanze Torino max 30 km. Tel 011/561 1137 - 0348/410 4338

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO capannoni industriali massimo mq 500, in vendita o locazione, per nostra clientela. Di Palma 011/434 0266

## 7

### TORINO CITTA'

A. CORSO Matteotti casa Liberty signorile attico arredato salone camera cucina bagno terrazzo £ 1 700 000. Tecnocasa 011/533 434

A. CORSO Matteotti vuoto casa Liberty signorile portineria ingresso 4 camere cucina bagno £ 1.300 000. Tecnocasa [illegible]

ADIACENTE zona pedonale Crocetta casa signorile vuoto mq 140 - 300 giardino terrazzo box. Interacta 011/548 3829

CORSO Vittorio (Carnera) signorile piano rialzato spazioso camera tinello cucinino arredato bagno £ 550 000/mese Tel 011/533 947 - 011/545 238

DI SALVATORE 011/541 7183 011/588 3457 affitta bilocale ben arredato con angolo cottura bella casa corso Taranto

### TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE stessa casa alloggi di ingresso salone 3 - 4 camere cucina 3 bagni giardino box. Mq 220 - 230 Sitpe 011/619 9464

### LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli luminosi 1° terrazzo anche quindicina. Punto Edilnord 0182/950 771

### ITALIA

A RIMINI affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Ogium Pontiere Tel 0541/387 088 - 384 201

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 250 mq semiarredato presso casello 100 ml uscita tangenziale corso Francia. Tel 0172/40 587

AFFITTASI ufficio prestigioso mq 300 fronte parco corso Francia riscaldamento indipendente parking. Tel. 0172/40 587 - 0172/40 098

[illegible] capannone [illegible] mq sop[illegible] [illegible] e [illegible] ampio cortile, Studio Industriale affitto Tecnocasa affitta Tel 011/805 0427

CAPANNONE Torino nord comodo autostrade mq 2000 o [illegible] ampio cortile affittasi Allero & Goffa [illegible] 34 3840

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini Tel 011/315 7111

**CORSO [illegible]**
**Grugliasco locali industriali 3300 - 6300 mq oltre uffici magazzini aree manovra. Gabetti Settore Immobili per l'impresa 011/630.807.**

CROCETTA nuovissima palazzina uffici mq 800 open space autorimessa giardino mq 300 [illegible] Tel 011/812 4144

[illegible] affittasi capannoni industriali [illegible] varie [illegible] da [illegible] a 1000 [illegible] Imm Furno 011/994 1088

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone corso Allamano mq 1700 più palazzina uffici 740 mq ottima posizione

ORBASSANO [illegible] capannone mq [illegible] con area di pertinenza carroponte vicino tangenziale. Emmebi 011/349.8693

**PIAZZA CARDUCCI**
**affitto o vendita palazzina uffici mq 1000 + mq 500 con cablaggio e condizionamento annesso basso fabbricato 30 posti [illegible]. Tel. 011/669.044.**

**Piazza Carducci [illegible]**
**[illegible]**
**DA MQ 120 A MQ [illegible]**
**con cortili/autotreni, posti auto cantieri, impiantistica completa e condizionamento ufficio. Adatti a molteplici attività.**
**BALDINI [illegible] 011/596.771.**

PIAZZA Derna negozio mq 130 più mq 200 deposito/laboratorio, accessi carrai indipendente Sogem 011/771 0067

PRIMA cintura sud nuovo capannone mq 700, uffici e servizi, area parcheggio. Sogem 011/771 0067

[illegible] Francese basso [illegible] indipendente mq 1100 uffici mq 200 impianto elettrico riscaldamento Tel 011/434 6666

**[illegible] NORD**
**disponiamo di [illegible] uso ufficio in [illegible] edifici indipendenti con parcheggio. Superfici disponibili da 600 a 1300 mq. Gabetti [illegible].**

UFFICIO affittasi corso Marconi angolo via Saluzzo, [illegible] piano 1° ampio ingresso, 5 locali e servizi [illegible] Area 3 tel 011/382 1555

USCITA tangenziale Sud locali nuovi fronte strada mq 700 - 4000 possibilità destinazione commerciale Tel 011/434 6666

VENARIA Stadio locale mq 1600 uffici mq 300 cortile mq 2000 impianti norma Tel 011/434 6666

VIA Ormea angolo via Belfiore ufficio di ingresso 3 camere bagno mq 80 Sitpe 011/619 9464

VIA Tiziano uffici di ingresso ampio salone 4 camere servizi mq 170 Sitpe 011/619 9464

## 8

### TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per [illegible] Komarco 011/533 814

[illegible] azienda elettrodomestici [illegible] alloggi [illegible] e appartamenti arredati bilvuoti belle zone. Interacta 011/548 3878

CERCO alloggio [illegible] dipendente istituto bancario vuoti o [illegible] varie metrature Campanale 011/437 5705

CERCO in affitto per cliente referenziato alloggio o villa zona collinare. Agenzia [illegible] 011/669.0021

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**[illegible] RICERCA**
**in Torino zona commerciale per primaria società di servizi negozio in locazione di 80 - 100 mq. Settore Impresa tel. 011/[illegible].**

RICERCHIAMO affitto/acquisto, immobili commerciali/industriali mq 500 - 1000 comodi tangenziale Sogem 011/771 0067

## 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817 7242

ACQUISTO urgenza auto, furgoni, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autovetture D'Elia corso Orbassano 341 Tel 011/391 326

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/778 1969 Torino

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto, furgonati e furgoni max stima Corso Umbria 35 To Tel 011/488 295

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011/817 1843 - 011/889 084

## 10

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ACCEGLIO albergo Alpi Cozie 1 200 m camere con servizi. Pensione completa primavera estate £ 57 000 - 60 000 Tel 0171/990 18

A Riccione torna a splendere un mito da oltre 80 anni: Hotel Savoia Spiaggia 4 stelle fronte mare tutti comfort, piscina. Vacanze da sogno 0541/648 514

BORDIGHERA villaggio Bea Ruota 0184/266 555 sul mare spiaggia privata parking baby club area ruota il

CATTOLICA Holiday Hotel *** Tel 0541/967 706 - 0541/830 044 Offertissima camere tv cassaforte, balcone, palestra parcheggio scelta menu carne pesce alla griglia 7 giorni pensione completa Giugno £ 398 000 £ 413 000 Luglio £ 456 000 comprensive

CATTOLICA Hotel Comfort ** Tel 0541/960 103 Vicinissimo mare moderno camere servizi telefono cucina casalinga, scelta menu buffet contorni Luglio 56 000/60 000 sconto famiglie 50% agosto 80 000/84 000

CATTOLICA Hotel Embassy ** Superiore Tel 0541/963 288 Moderno vicino mare camere tv telefono. Ottima cucina casalinga, scelta menù, specialità pesce alla griglia, colazione buffet. Parcheggio. Offertissima giugno 48 000 luglio 58 000 agosto 60 000/80 000. Speciali sconti famiglie

CATTOLICA hotel Leon Doro *** Tel 0541/954 066 vicinissimo mare parcheggio camere telefono, TV, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menu, specialità marinare, [illegible] antipasti. Luglio 66 000/68 000 sconto famiglie fino 50% agosto 72 000/82 000

CATTOLICA hotel Universal *** tel 0541/963 441 direttamente mare piscina idromassaggio solarium, lussuosamente arredato, climatizzato, camere tv. Scelta menu antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre 67 000/68 000 Luglio 76 000/80 000 agosto 100 000/78 000

CESENATICO Hotel Sasselli tre stelle completamente rinnovato ma con la tradizione della migliore ospitalità romagnola. Zona centrale tranquilla vicino mare. Camere tv, cassaforte, telefono phon, box doccia. Cucina romagnola tre menu a scelta, ricche buffet verdure. Sconto bambini. Giugno da £ 60 000, Luglio da £ 73 000. Agosto da £ 75.000. Tel 0547/679 72

DIANO MARINA Asia Hotel *** 0183/497 011 giardino parcheggio piscina, spazio giochi, tranquillità. Promozione giugno. Benvenuti bambini.

GABICCE MARE hotel Majorca *** tel 0541/954 678. Vicinissimo mare. Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 59 000 - Luglio 67.000.

IGEA MARINA hotel villa Nessi - 50 metri mare - Camere con TV - Sale climatizzate - Parcheggio - Cucina curata dai proprietari - Menu carne/pesce - colazione buffet, buffet verdure giornaliere. Settimane bici, tricicli, - Settimane promozionali giugno 350 000 - Sconto bambini fino 50% - Tel 0541/331.231.

LOANO Albergo Riviera accogliente gestione familiare fronte mare comforts giugno £ 69 000 luglio £ 75 000 Tel 019/668 265

RICCIONE hotel Tre Rose *** [illegible] 50% a gratis. Due piscine, sauna, idromassaggio [illegible] giochi bimbi TV satellite e aria condizionata in camera. Biciclette, parcheggio. Giugno e fine agosto 57 000/67 000. luglio agosto 72 000/80 000. Tel/Fax 0541/642 172

RIMINI albergo Bersaglio... Via Gesuiti, 15 Tel 0541/381 226 - cell 0335/596 7719 - 50 ml mare - parking - Giugno 40 000 luglio 45 000 Agosto 65 000 45 000 Settembre 45 000

[illegible] hotel Mary Tel 0541/380 746 Moderno - vicino mare - familiare - camere TV - mini club, animazione, bimbi - gratuito - rinomata cucina casalinga. Giugno 47 000 - Luglio 51 000 58 000 - Agosto 80 000/78 000. Speciale pacchetti famiglie

RIMINI hotel Mediterraneo 0541/372 105 70 metri mare. Camere servizi, balcone, tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate. Buffet colazione/pasti. Specialità carne/pesce. Garage gratis. Prezzi da 55 000 famiglie 4 pagano 3. Prima settimana luglio [illegible] prima agosto 470 000

RIMINI Hotel per le Vostre vacanze sport vicino al mare. Favolose opportunità [illegible] verde 800/016 925. Ti aspetta

RIMINI Marina centro [illegible] La Coccinella *** tel 0541/23 982 vicino mare parcheggio giardino camere tv telefono scelta menu [illegible] antipasti buffet animazione baby menu. Offertissima giugno da 53 000 Luglio da [illegible]

RIMINI Rivazzurra [illegible] Ariete *** tel 0541/372 839. Sulla spiaggia. Piscina idromassaggio - Parcheggio - Camere vista mare. Scelta menu, buffet. 7 giorni, giugno 470 000. Luglio 490 000. 4 persone (pagano 3). Bimbi fino a anni 50%

SANREMO Albergo Ai Fiori nuova gestione servizi tv vicino mare centralissimo. Cucina familiare Tel 0184/501 480

VAL d'Aosta Saint Vincent - Hotel [illegible] *** Servizi TV, telefono mezza pensione giugno 55 000 luglio 65 000/80 000, agosto 80 000-105 000. Ideale per passeggiate e riposo. Tel 0166/540 089.

## 11

[illegible] MATRIMONIALE [illegible] 011/958 2941. Consulenze gratuite per la di persone modesta, Amicizie, matrimoni nazionali ed internazionali

[illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011/561 1066

[illegible] nubile [illegible] gradevole sensibile e sincera cerca compagno scopo matrimonio. Top Service tel 011/530 946

31ENNE divorziata bionda occhi chiari semplice e [illegible] cerca compagno scopo matrimonio Top Service tel 011/530 946

## 12

TROFER INVESTIGAZIONI riservatissime controlli infedeltà affidi minori indagini [illegible] Prove legali [illegible] Torino corso Turati 19 bis Tel 011/563 700

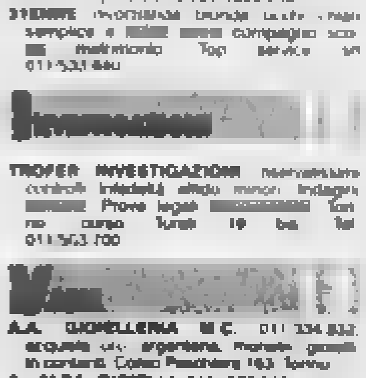
## 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica franco bolli. Max valutazione Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro e argento monete preziosi alle valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete medaglie preziosi compro contanti alti prezzi. Oreficeria Gamelli, via Bertola 22/a. To Tel 011 561 3086



FEELING

# JUVENTUS F.C.

## ABBONAMENTI STAGIONE 1999/2000

**Rinnovo abbonamenti** dal 15/6 al 10/7 - **Nuovi abbonamenti** dal 15/7 al 27/7
*presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto*

Tutti coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter **Suzuki** Street Magic TR50, di cui 1 sorteggiato tra gli Juventus Club

**e vantaggi!**

- Prezzi '98/'99 per tutti i titolari di **Mastercard Juventus** (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto del 50% su tutte le partite di coppa (fino ai quarti di finale) giocate in casa
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla **Sport**
- Sconto del 50% sull'abbonamento a **Hurrà Juventus**

**In più...**

- Il Progetto CORPORATE propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai numeri riservati: 02/70630216 - 70630266 - 2663049

Per maggiori informazioni: **011/65631**

# sarà juventus

sarà voglia di vincere, solo per te!

Kappa D+ LIBERTÀ DIGITALE

BANCA SELLA GRUPPO BIPOP CARIGE · BIRRA MORETTI · FIAT · Lotto · MasterCard Juventus · Polti · Sat · SONY · TELE+ · TIM

Dual Car 2001
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.so Torino 17 - Ivrea
Tel. 011/982.34.44
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 15 Giugno 1999
CV PR TOR 39
VIA MARENCO - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.669.90.03
SEGRETERIA A - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 205

PUNTO 2001
Un viaggio a metà costo!
a 6.999.000
C.so Peschiera 265 - (TO)
Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

Solo tre candidati (Bodrato, Costa e Vattimo) certi dell'elezione, altri tre sperano nel ripescaggio

# In Europa il Piemonte conterà meno

*In città Forza Italia primo partito*
*Bonino oltre il 12%, Asinello al 10*

Il centro-destra sale, malgrado i dati negativi di An e Ccd. Ora è maggioritario rispetto al centro-sinistra, anche il voto delle provinciali ribalta la situazione.

In sostanza: nessun terremoto, città sempre divisa, contenti gli uomini di Berlusconi, e ancor di più i sostenitori di Emma Bonino e Romano Prodi. Tengono i comunisti, che, insieme, sembrano confermare un dieci per cento inferiore alle loro attese ben superiore al dato nazionale. La Lega continua la sua discesa, anche se nelle provinciali si avverte un lieve (e insufficiente) recupero.

Improbabili anche riflessi sulla giunta comunale. Castellani, semmai, deve fare i conti con partiti ridimensionati dal voto (verdi e popolari) e, soprattutto i verdi, ben decisi a conquistare una «visibilità» in giunta. Cioè a conquistare un assessorato. Una brutta gatta da pelare per il professore, visto che la maggioranza è all'osso: se i verdi l'abbandonassero, non esisterebbe più, a meno di qualche stampella nell'attuale minoranza.

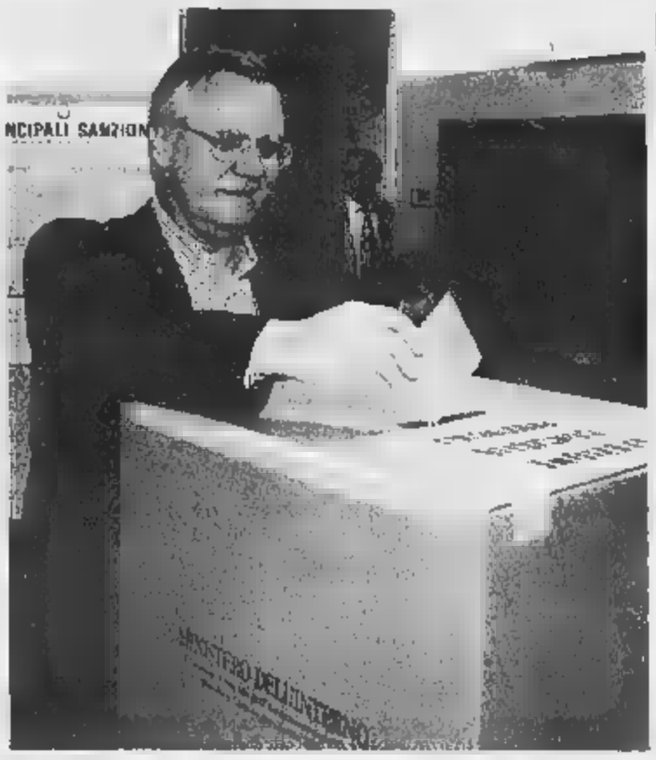
Caccia aperta ai voti della Bonino, sop. Intanto, secondo i dati delle provinciali a Torino (dove i radicali non c'erano) pare che a pagare il prezzo più alto al loro sia stato il centro-sinistra, che infatti meglio nella competizione per Palazzo Cisterna. Ma una consistente fetta dei si alla lista pare non sia passata ad altri partiti, e questo spiega aumento delle schede bianche in Provincia.

Fatti tutti i conti possibili, resta un dato politico importante. Il Piemonte ancora una volta con le ossa rotte dal voto di domenica. Secondo la più ottimistica delle previsioni manderà in Europa sei parlamentari, avvenne nel 1994. Sembrano certi del seggio il diessino Gianni Vattimo, gli ministri Guido Bodrato e Raffaele Costa. Sperano Jas Gawronski (Forza Italia), Mario Borghezio (Lega Nord), Antonio Mussa (Alleanza nazionale): ma le loro sorte pare legata alle rinunce dei leader dal loro partito. In ogni caso la presenza della nostra Regione nel cuore del sistema politico europeo, e quindi il suo peso nelle decisioni che contano anche sotto il profilo strettamente resta inadeguata.

Ultima annotazione. Anche a Torino, e in molti comuni della provincia, i seggi hanno chiuso con notevole ritardo e notevole lentezza si è anche svolto lo spoglio.

Il motivo è semplice, ne parliamo più diffusamente a fondo pagina: le sezioni, diminuite di numero, hanno visto gli elettori. operazioni di voto sono state rallentate per il semplice motivo che le cabine erano rimaste soltanto tre, insufficienti ad accogliere la massa di elettori dell'ultimo minuto. E lo scrutinio si è svolto più lentamente perché ogni seggio aveva un numero di schede di gran lunga maggiore.

I servizi sulle Europee ALLE PAGG. 40 E 41



Il sindaco Valentino Castellani: la sua maggioranza è ancora a rischio

## COSI' I DUELLI

**ALPIGNANO**
GIUSEPPE ACCALAI 47,4% — GERMANA CASTELLI 26%

**RIVOLI**
GILBERTO GIUFFRIDA 61,3% — ALEX GIARDINI 14,4%

**CARMAGNOLA**
ANGELO ELIA 43,9% — CRIVELLO 38,5%

**CHIERI**
47% — GIUSEPPE CERCHIO 26%

**COLLEGNO**
55,5% — 22,8%

**PIOSSASCO**
OLIVIERO 41% — 24%

**RIVOLI**
BOETI 58,3% — MASSIMO TESIO 28,1%

**SAN MAURO**
ANGELO SANTORO 42,5% — GIUSEPPE RICCARDINO 37,6%

**SETTIMO**
GIOVANNI OSSOLA 53,8% — GIUSEPPE POZZO 14,8%

# Bresso-Ferrero, ballottaggio annunciato

*In Provincia, 5 per cento in più al presidente uscente*

**Guido Novaria**

Spareggio fra Mercedes Bresso ed Alberto Ferrero. Ma la presidente uscente della Provincia parte con quasi punti percentuali in più dell'avversario. Mentre si completava lo scrutinio l'analisi sull'andamento del voto lasciava subito spazio a quello che potrà succedere nel di ballottaggio, domenica 27 giugno.

Mercedes Bresso non nasconde la propensione ad andare ad un accordo Rifondazione, piuttosto che ad un apparentamento. Ma Elio Marchiaro, candidato a presidente «bertinottiano», scorte: «Non baratteremo i nostri voti in cambio di incarichi e mansioni in giunta; ascolteremo comunque le proposte che arriveranno dal centro-sinistra e poi trarremo le nostre conclusioni». E quasi, con gli stessi toni, il leghista Mario Borghezio (terzo partito in provincia) sottolinea: «Una è certa: non venderemo la nostra identità per un piatto di lenticchie, tradiremo la nostra cultura e la nostra tradizione. Il fatto di avere avuto voti da tanti elettori conferma, ad esempio, che la nostra proposta di Torino provincia autonoma ha incontrato molti favori».

E al ballottaggio guarda Alberto Ferrero, il dottore commercialista al suo debutto sulla scena politica, come candidato presidente Polo delle libertà: «Siamo disponibili ad aprire un dialogo con chiunque abbia idee simili alle "non politico" non ho mai chiuso la porta in faccia a nessuno, non intendo cambiare adesso, come "politico". Mi sono incontrato altri candidati alla presidenza e non ho mai trovato un rifiuto al dialogo». Oltre alla ricerca di alleanze, Ferrero è preoccupato dal possibile astensionismo in città, domenica 27 giugno: «Il mio serbatoio di voti è magg in città. Il 27 è una data difficile, c'è il ponte di San Giovanni, c'è il caldo. Spero che non si ripeta la situazione del '95, cioè una misera affluenza del 62 per cento al secondo turno».

Una situazione, per molti versi, fotocopia di quella di quattro anni, quando Mercedes Bresso al ballottaggio Beppe Lodi: «E allora era stata proprio Rifondazione a fare la differenza a favore del candidato presidente del centro-sinistra. Il «bertinottiano» Marchiaro, l'ha ribadito in più occasioni, è parecchio distante alla proposta politico-programmatica della coalizione che sostiene la Bresso. E' evidente che la ricerca di un'ipotetica «alleanza allargata» per il centro-sinistra dovrà partire proprio dal confronto Marchiaro e compagni. C'è anche da vedere il comportamento del liberaldemocratico Melozzi, lista in proprio e referente di Dini e quindi - solo in teoria - con affinità verso un governo di centro-sinistra piuttosto che verso il Polo.

Più facile, invece, la possibilità di per Alberto Ferrero con gli altri partiti di centro che hanno espresso un candidato alla presidenza della Provincia. Ma Ferrero evita di scendere nel dettaglio delle possibili alleanze prima del ballottaggio: «Per un neofita della politica me, essere arrivati sostanzialmente alla pari la Bresso è un buon risultato: è molto più di quel che avevo previsto» ripete il dottore commercialista. Da parte sua la Bresso conclude: «Fra due settimane, convinti che i cittadini si recheranno a votare per scegliere e confermare una Provincia stabile ed efficiente».

## AL BALLOTTAGGIO

MERCEDES ... IO — 42,9%

DA: VERDI, PPI, SDI, ... ITALIANI, DS, DEMOCRATICI, ... MI

ALBERTO FERRERO — 38%

SOSTENUTO DA: ... PARTITO SOCIALISTA, CCD, ...

# Ai seggi la notte del caos

*Lunghe code per votare ben oltre le 22*

**Marco Sartorelli**

«Poteva andare meglio» scherzava ieri pomeriggio uno dei tanti presidenti di seggio bloccati dalla code di elettori dell'ultima ora?

Ma è accaduto tra le 21,30 di domenica e le prime luci dell'alba di lunedì? Semplice: la macchina elettorale è andata in tilt. In tutta Italia, certo, con punte al limite dell'incredibile in alcuni comuni del Mezzogiorno. Ma anche Torino non scherzava: alle 2 di notte, quattro ore dopo la chiusura ufficiale dei seggi, risultavano scrutinate soltanto sezioni su 919, meno di un quarto.

Sostanzialmente due i motivi. Il primo: da quest'anno il numero dei seggi è sceso notevolmente. In città erano 1552, diventati 919. Una semplice divisione ci fa capire che se, prima, ogni sezione doveva occuparsi di 500 elettori, adesso ne ha in mediamente 850. E questo spiega il perché di scrutinio tanto lungo. Ma non basta. Va considerato che le liste in gara erano 22, contro le 17 della passata consultazione. La combinazione tra maggior affluenza e schede più affollate ha creato un mezzo disastro.

Ma ancora non era sufficiente. Per disposizione nazionale, ogni presidente di seggio ha dovuto verificare prima dello spoglio che il numero degli elettori «contati» sui registri corrispondesse al numero delle schede per le due (o tre) elezioni. Presidenti, scrutatori e impiegati della Prefettura hanno lavorato fino a notte fonda per riuscire a trasmettere i dati a Roma. E ieri, a tarda sera, ancora non si conoscevano ufficialmente gli eletti di una consultazione chiusa 24 ore prima. Inutile dire che non era mai accaduto, nemmeno negli scrutini più difficili della storia repubblicana.

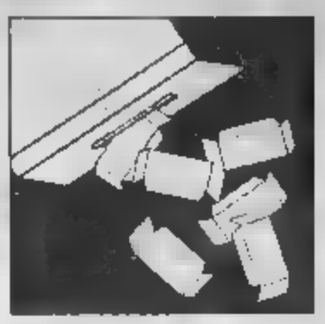
E veniamo alla chiusura delle operazioni di voto. Il problema è nato dal traffico dell'ultima . Anche qui, combinazione sfortunata: il già citato aumento di elettori per seggio si è associato al contro-esodo del fine settimana, che ha portato molti alle sezioni dopo le 21. I presidenti tenuti ad agevolare in ogni modo l'accesso al voto, e comunque obbligati ad accogliere chiunque varchi la porta d'ingresso prima della scadenza stabilita. Così hanno fatto. Ma, se il numero degli elettori è aumentato, le cabine erano rimaste sempre le stesse: tre. Ed ecco, quindi, spiegati i ritardi. I più considerevoli a Grugliasco, Nichelino, Carmagnola e in alcune sezioni di Torino, dove hanno sfiorato i 50 minuti.

Era possibile ovviare all'inconveniente? Certamente sì: sarebbe stato sufficiente che Roma disponesse per tempo un aumento delle cabine per ogni sezione. Ma non è fatto, forse fidando sul brillante risultato del referendum, quando la macchina elettorale vinto senza difficoltà la battaglia di giornata.

Unico particolare: lo spoglio di un referendum è il più facile tra i molti possibili. E quello di una elezione europea, col metodo proporzionale e 22 compagini in gara, il più difficile.

Per presidenti di seggio e scrutatori 24 ore da incubo: il numero elettori, pure in calo, si è superiore reale capienza dei seggi ed ha costretto a chiudere le operazioni di voto con ritardo rispetto ai tempi previsti

Anche lo spoglio di ieri pomeriggio è stato più lento Motivo: cresciute le schede per sezione



Il sindaco, in partenza per Seul, replica: nessun problema per la giunta, il centro-sinistra tiene

# Uno scossone a Castellani dal voto europeo

## *I Verdi vogliono un assessore, e il Polo chiede le elezioni*

**Giuseppe Sangiorgio**

«Dal [illegible] di ieri emerge [illegible] situazione italiana [illegible] movimento. [illegible] pare che nessuno possa farsi del trionfalismo: certo la gente ha voglia [illegible] cambiamento». Lo dice il sindaco Valentino Castellani nel lunedì dei risultati elettorali per l'Europa. Lo dichiara poco prima di salire sull'aereo per Seul, dove, [illegible] il comitato promotore, «giocherà» la partita decisiva per l'assegnazione [illegible] parte del Clo delle Olimpiadi invernali del [illegible].

Secondo il sindaco [illegible] due grandi sorprese emerse dal voto di domenica sono il successo della lista Bonino e di quella dell'Asinello di Prodi. «Perché - spiega - dimostrano quanto siano forti le spinte al cambiamento espresse dal corpo elettorale».

Castellani [illegible] dice tuttavia fiducioso: «Il centro sinistra a livello nazionale tiene. Comunque, tutti noi che siamo alla guida di amministrazioni [illegible]genese con quella che sostiene il go[illegible] dobbiamo lavorare per far fronte alle richieste dei cittadini, riscoprendo lo spirito [illegible] qualche anno fa, lontano da logiche di schieramento bizantin[illegible]. Sono comunque tranquillo, non ci saranno ribaltoni di sorta».

La sicurezza del sindaco, pur suffragata dai consensi di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti italiani, Socialisti democratici e dei popolari, è messa in dubbio dai Verdi. Silvio Viale, capogruppo del Sole che ride in Sala Rossa, pur escludendo i ribaltoni, mette in discussione la leadership del primo cittadino. Precisa: «Il [illegible] europeo premia l'opposizione, un Polo [illegible] quale i torinesi hanno "consegnato" il 36,6 per cento, ossia oltre un punto in più rispetto alla coalizione del sindaco. Noi verdi, inoltre, in città abbiamo ottenuto il 2,7 per cento contro l'1,76 del Ppi. Eppure i popolari sono dieci volte più rappresentati di noi in giunta. Quindi, o il sindaco, quando tornerà da Seul, riequilibra la situazione, oppure si ritroverà con 25 voti su 51; e addio maggioranza».

I diessini: da Viale una richiesta inopportuna
Forza Italia [illegible] An: la maggioranza è in crisi, gli elettori premiano la linea dell'opposizione

**Daniele Cantore** (da sinistra), capogruppo di Forza Italia: «Prima si va alle urne, prima si risolvono i problemi della città»
**Silvio Viale**, capogruppo dei Verdi: «I popolari sono stati battuti ma in giunta sono molto più rappresentati di noi»

Se non al ribaltone, Torino in una prospettiva ravvicinata potrebbe diventare protagonista di elezioni anticipate. «Eh sì, conferma Viale, annunciando che il ritorno alle urne per il Comune, questa volta potrebbe es[illegible] davvero dietro l'angolo: «Per eleggere una nuova coalizione [illegible] un nuovo sindaco che tengano nella giusta considerazione il mondo ambientalista».

Eventualità che fa gridare allo scandalo le altre forze di maggioranza, secondo le quali il voto per l'Europa non c'entra nulla con le vicende della civica amministrazione.

Alberto Nigra, segretario dei Ds, per esempio, non capisce dove voglia parare Viale. Afferma: [illegible] coalizione [illegible] sindaco mi [illegible] mostrata stabile, alcuni gruppi (noi, i verdi il Ppi) hanno perso, altri - i democratici - hanno ottenuto un buon risultato. Non vediamo proprio cosa c'entri il [illegible] europeo' con una civica [illegible] che deve piuttosto essere messa [illegible] grado di rilanciare la propria azione, consentendo a tutti di crescere».

Insomma, [illegible] giudizio [illegible] Ds, Viale lancia messaggi «inopportuni» in un momento sbagliato. «E per che cosa? Per una miglior visibilità o per una presenza in giunta che potranno essere discusse in altro momento, perché [illegible] può [illegible] in forse la maggioranza del Comune ad ogni tornata elettorale».

Ma le parole di Viale fanno [illegible] [illegible] Palazzo a Daniele Cantore, [illegible] di Forza Italia, le accoglie [illegible] una sorta di «rito liberatorio». Precisa: «Noi [illegible]surri lo denunciamo da [illegible]po: Castellani non ha più la maggioranza. E prima [illegible] torna alle urne, prima si risolve [illegible] problema effettivo per la città: avere un governo che l'amministri e che non risulti bloccato come l'attuale». Per Cantore il voto europeo è anche questo: «Una vittoria che premia la giusta opposizione portata avanti dagli azzurri in Sala Rossa».

D'accordo An, anche se il succ[illegible] complessivo del Polo è offuscato dallo scarso risultato ottenuto dall'Elefantino, simbolo della coalizione con il Patto Segni. Dice il segretario provinciale Agostino Ghiglia: «A Torino An ha tenuto, attestandosi sul 10 per cento, quasi quattro punti in più rispetto alla percentuale del Nord Ovest. Il voto di domenica, per altro verso, ha fatto emergere la profonda crisi della giunta Castellani, che [illegible] condo noi, ha [illegible] strada da battere, quella delle dimissioni».

**EUROPEE A TORINO**

| | ELEZIONI [illegible] VOTI | % | ELEZIONI [illegible] VOTI | % |
|---|---|---|---|---|
| FI | 122.080 | [illegible] | 178.001 | 31,5 |
| DS | [illegible] | 17,61 | 110.117 | [illegible] |
| L. [illegible] | 59.850 | 12,00 | 20.061 | [illegible] |
| I [illegible] | 49.123 | 10,41 | - | |
| [illegible] | 45.419 | [illegible] | 56.799 | 10,1(**) |
| [illegible] C. | 28.855 | 6,07 | 47.641 | 8,4(**) |
| LEGA NORD | 15.426 | 3,27 | 37.270 | 6,6 |
| PDCI | 13.706 | 2,90 | - | |
| VERDI | 9.769 | 2,07 | 26.985 | 4,8 |
| PPI | 8.349 | 1,76 | 34.127 | 6,0 |
| MS FIAMMA | 7.358 | 1,55 | - | |
| CDU | 5.552 | 1,17 | - | |
| PENSIONATI | 5.463 | 1,15 | - | |
| CCD | 5.243 | 1,11 | - | |
| SOCIALISTI DEM. | 4.940 | 1,04 | - | |
| LISTA DINI | 4.053 | 0,85 | - | |
| LIBERALI REPUBBLICANI | 1.656 | 0,39 | 7.093 | 1,2(***) |
| UD. EU. R | 1.793 | 0,38 | - | |
| LISTA CITO | 948 | 0,20 | 2.393 | 0,4 |
| [illegible] | 835 | 0,17 | - | |
| UNION [illegible] | 606 | 0,12 | - | |
| [illegible]. CONSUMATORI | 502 | 0,10 | - | |

[illegible] (*) prima della scissione - (**) Il dato si riferisce solo ad An
(***) I voti raccolti da PR e PRI

Altri partiti nel '94: Psdi 2.273 0,4%; Patto Segni [illegible] 4,7%; Lega [illegible] 9,2%; Psi-Ad 5.812 1,9%; Rete 7.859 1,4%; U.V. 1.335 0,2%.

# Piemonte azzurro il record a Vercelli

Forza Italia è [illegible] primo partito del Piemonte, provincia per provincia. Con consensi ovunque al di sopra del 30 per cento: con un picco del 34,1 nel Vercellese dove abita il coordinatore regionale, Roberto Rosso, residente a Trino. Poi, a scendere: il 33,5 per cento nel Novarese, [illegible] 33,4 ad Asti, dov'è sindaco l'[illegible] deputato europeo Luigi Florio, il 33 nel Verbano-Cusio-Ossola, il 31,7 a Biella, il 31,6 a Cuneo e il 30 per cento ad Alessandria (dove la Quercia raggiunge uno dei risultati più alti: [illegible] 16,3 per cento).

Seconda, a Biella, la lista «Emma Bonino» con il 16,6 per cento, quasi tre punti in più della lista Ds che si attesta sul 13,7 per cento. Nel Cuneese, terra del segretario «nazionale» della Lega Nord, Domenico Comino, va forte anche il Carroccio che raggiunge il 14 per cento, superato, però, [illegible] dalla lista Bonino con il 15,8, mentre i Ds scendono al 7,5 per cento, mezzo punto in meno rispetto ai Democratici dell'Asinello. I radicali arrivano al 12,9 per cento a Novara, al 12,4 a Vercelli, all'11,9 nel Verbano-Cusio-Ossola, all'11,6 nell'Astigiano e all'11 nell'Alessandrino. I diessini, per il resto, raggiungono il 13,3 per cento nel Verbano-Cusio Ossola, il 12,8 a Vercelli, il 12,1 a Novara [illegible] 9 ad Asti.

La Lega «sfonda» quota 10 per cento (il 10,8) ad Asti, la raggiunge ad Alessandria (dove ha il sindaco Francesca Calvo), scendendo poi al 9,1 nel Verbano, al 7,6 nel Biellese, al al 7,3 a Novara e al 7,2 a Vercelli.

Risultati negativi, quasi ovunque per Alleanza nazionale-Patto Segni con minimi a Cuneo (il 4,2 per cento) [illegible] ad Alessandria [illegible] 6,2 per cento (cinque punti in meno rispetto al '94), il 6,8 a Vercelli, il 6,9 a Novara e a Biella, il 7,1 [illegible] Asti e l'8 per cento nel Verbano-Cusio-Ossola.

Oltre alla sorpresa Bonino, buoni risultati pure da parte dell'Asinello [illegible] Prodi e Di Pietro: con l'8,4 per cento a Vercelli, l'8 a Cuneo, il 7,5 a Novara, il 7,2 ad Asti, il 6,7 ad Alessandria, il 6,6 a Biella e il 5,1 per cento nel Verbano-Cusio-Ossola.

# Berlusconi e Bonino guidano le preferenze

## *Soltanto tre gli eletti a Strasburgo: Costa, Vattimo e Bodrato*

Malgrado gli exploit personali di Raffaele Costa (Forza Italia) e Gianni Vattimo (Democratici di Sinistra), la presenza del Piemonte al Parlamento europeo rischia di essere dimezzata. Finora, infatti, [illegible] no tre gli eurodeputati sicuri di arrivare a Strasburgo contro i sei della passata legislatura. Dopo l'ex ministro della Sanità e [illegible] filosofo c'è Guido Bodrato, capolista del Ppi. Altri tre candidati (Gawronsky, Borghezio e Mussa) incrociano le dita sperando nel «ripescaggio», cioè nella rinuncia al seggio da parte dei leader nazionali dei partiti da Berlusconi a Fini, da Segni a Bossi.

In tutto la circoscrizione Piemonte-Liguria-Lombardia e Val D'Aosta porterà nell'assemblea dell'Unione 33 parlamentari di questi 7 vanno a Forza Italia, [illegible] ai Ds, Lega Nord e Lista Bonino; 2 ad An-Segni [illegible] ai Democratici, 1 ciascuno [illegible] Ppi, Verdi, Pdci, Cdu, Prc e Pensionati. Ma vediamo chi sale e chi scende.

Successo personale per Raffaele Costa che si piazza con 45.282 voti [illegible] secondo posto dietro Silvio Berlusconi recordman di preferenze (solo a Torino 113.990). Unico a sfondare quota centomila, Berlusconi precede Emma Bonino che sotto la Mole raccoglie quasi 57 mila voti personali. L'ex ministro della Sanità sfonda non solo in Piemonte ma ruba consensi anche a due candidati lombardi molto quotati [illegible] Podestà e Pisapia. Jas Gawronsky (sotto la Mole raccoglie 11.500 voti personali) arriva ottavo, primo degli esclusi [illegible] buone probabilità di arrivare a Strasburgo: il Cavaliere, infatti, è stato eletto in tutte e cinque le circoscrizioni, dunque potrebbe rinunciare a rappresentare questo collegio. Non passano, invece, Giampiero Bonicelli e l'astronauta Malerba.

Tra gli [illegible] piemontesi [illegible] Parlamento di Strasburgo ci sono [illegible] **Costa** per Forza [illegible] (da sinistra) e il filosofo **Gianni Vattimo** per i [illegible]

Anche Gianni Vattimo [illegible] piaciuto all'elettorato diessino. Mille voti in più del capolista B[illegible] Trentin, primo sotto la Mole dopo i big nazionali dei partiti [illegible] 25.932 preferenze. Contento [illegible] sua affermazione personale si dice [illegible]rareggiato perché mi aspettavo più voti per i Ds: oggettivamente non mi sembra vi fossero ragioni [illegible] disaffezione nei confronti del[illegible]no Prodi prima e di quello D'Alema poi». Da sottolineare anche il ritorno di Guido Bodrato, [illegible] dei padri [illegible] della sinistra Dc, ex ministro e attuale direttore [illegible] «Popolo». Bodrato diventa uno [illegible] quat[illegible] europarlamentari del Ppi.

**Tra gli esclusi Garosci del Ccd e Boniperti Sperano di [illegible] un seggio anche Gawronsky, Mussa [illegible] Borghezio**

In «lista d'attesa», invece, Mario Borghezio e Antonio Mussa. Il parlamentare leghista, infatti, è al momento quarto dopo Bossi, Formentini e Speroni, [illegible] la distanza tra Borghezio e il Speroni è solo di alcune centinaia di voti. Dunque partita ancora aperta senza dimenticare che il senatur stato eletto anche nel Nord-Est, da qui la possibilità di una sua rinuncia e di [illegible] eventuale ripescaggio di Borghezio. Nella passata legislatura il rappresentante della Lega era Gipo Farassino, che ha deciso di non ricandidarsi.

Anche l'oncologo Antonio Mussa, candidato da Alleanza nazionale e Patto Segni e sostenuto da Ugo Martinat, [illegible] in corsa per un seggio europeo. Mussa è quarto dopo Fini (43.478 consensi), Segni [illegible] Muscardini. Anche in questo caso, Fini e Segni sono stati eletti in altri coll[illegible]gi, da qui il pressing piemontese [illegible] due leader nazionali.

Delusione, invece, [illegible] Riccardo Garosci, europarlamentare uscen[illegible] [illegible] Forza Italia [illegible] candidato nel Ccd. Garosci, che ha superato in preferenze anche il segretario nazionale del partito, Pierferdinando Casini, non è stato eletto perché [illegible] partito della [illegible], unito ai Pensionati per l'Europa, non ha raggiunto un quorum sufficiente a far scattare il meccanismo dei resti. Anche Danilo Poggiolini, eurodeputato uscente, non ce l'ha fatta. Candidato per i democratici [illegible] arrivato quarto dopo Di Pietro (oltre 34 mila torinesi lo hanno scelto), Cacciari (13.267) e Calò. L'Asinello [illegible] Prodi totalizza due seggi, dunque, anche in caso di rinuncia dell'ex pm di Mani Pulite a Strasbur[illegible] sbarcherà Calò. [m. tr.]

# Specchio dei tempi

**«Alla fermata di piazza Castello il "Turistibus" [illegible] [illegible] arrivato!» «Il barbone?, meglio nasconderlo» - «Alle 22 bisogna mettersi a [illegible]rere per salire in macchina sani e salvi!» - «Amaro ritorno da Vienna»**

Una lettrice ci scrive:
«Abito in Val di Susa (Caprie) e avendo ospiti dalla Germania martedì 1 giugno telefono all'Ufficio Turismo della Provincia di Torino chiedendo se esiste un servizio "visita [illegible] pullman della città". Molto gentilmente m'informano che c'è un "Turistibus" con due partenze giornaliere (ore 10 [illegible] [illegible] 14,30) da piazza Castello (angolo Bar Baratti) con guida. [illegible] visita dura due [illegible] e mezzo e costa L. [illegible] a persona.

«I miei ospiti decidono per la visita pomeridiana e partono con il treno delle 13,11 da Condove. Arrivano [illegible] le 14,15 in piazza Castello alla fermata del Turistibus e [illegible] hanno aspettato fiduciosi [illegible] caldo fino alle ore 16,30. Non è arrivato nessun Turistibus e loro molto delusi hanno ripreso il [illegible] per Condove senza [illegible] potuto visitare Torino.

«Peccato! Abbiamo fatto l'ennesima brutta figura con i nostri visitatori stranieri. Si parla tanto di aprire Torino al turismo ma non si riesce neanche a dare una visita guidata della città».

Astrid Lauber-Paschero

Un lettore ci scrive:
«Scrivo ricollegandomi all'articolo [illegible] titolo "Via il Barbone dal marciapiede" sulla Stampa (Cronaca di Torino) di martedì 1 giugno.

«I problemi sociali non si affrontano ma si nascondono ed i bambini vanno educati in qua[illegible] direzione fin da piccoli. Fin dalla [illegible]la [illegible].

«Chissà quando i bambini della scuola materna "Maria Teresa" domanderanno ai genitori [illegible] fine han fatto quei buffi signori che di un marciapiede avevan fatto dimora?

«Sono andati in un posto migliore, dove l'emarginazione e la disperazione non [illegible] davanti agli occhi di tutti. Dove genitori non [illegible] troveranno più [illegible] difficoltà nel dover dare spiegazioni.

«Dove forse, come vorrei davvero augurarmi, il Barbone potrà essere felicemente accolto e dividere [illegible] suo spazio con altri fortunati come lui».

Massimo Cicari

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:
«Siamo circa 100 dipendenti della Clinica Sedes Sapientiae di via Bidone 31, da lunedì 7 giugno costretti a pagare alla direzione Atm L. 130.000 mensili per poter parcheggiare la macchina, perché a conteggio effettuato, [illegible] dovuto pagare più di L. 240.000 al me[illegible], ma evidentemente, mossi da pietà, i signori della giunta, hanno pensato bene [illegible] farci fare un abbonamento mensile di L. 130.000.

«Ovviamente non ci siamo fermati qui e siamo andati con una petizione dal Difensore Civico, il quale, molto gentilmente, l'ha inoltrata all'[illegible] Corsico.

«Siamo in attesa di risposta! [illegible] persone che lavorano [illegible] certamente sapete quanto [illegible] mal pagata [illegible] Sanità. Oltretutto lavoriamo in una [illegible] abitualmente frequentata da drogati, prostituti, ecc., [illegible] facciamo i turni, quindi, alle [illegible] [illegible] bisogna mettersi a correre per sali[illegible] in macchina sani e salvi!

«Lo [illegible] tutto [illegible] l'assessore Corsico, oppure la [illegible] non [illegible] riguarda?

«Perché vedete, possiamo capire la burocrazia, ma non il menefreghismo, e se noi, come cittadini, [illegible] rispettare la Legge, i nostri governanti hanno l'obbligo civile e morale di rispettare noi!».

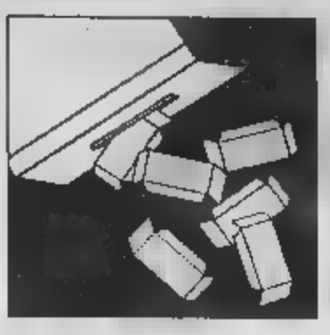
Seguono le firme

Un lettore ci [illegible]

«Dopo vari anni di [illegible] sono tornato da Vienna, dove risiedo, a Torino dove ho fatto tutti i miei studi.

«La città come [illegible] cambiata! Quella che era soprannominata "la città salotto" ora [illegible] sporca con gente ineducata proveniente dal Sud e dall'Africa, [illegible] una circolazione caotica mal regolata. Si direbbe tutto rivolto a far pagare tutto. Dappertutto cubi, sfere, vasi, picchetti nei luoghi dove potrebbero posteggiare molte macchine per mandarle a posteggiare sulle strisce blu che, mi dicono, oltretutto sono in contrasto [illegible] [illegible] Codice della Strada. Inoltre nella zona del monumento di Corso Vittorio vi era la [illegible] Magenta unica in quel senso è stata chiusa con un giardinetto; tutte le altre, ben cinque, sono in senso contrario persino il controviale di corso Stati Uniti. Come il corso collinare parallelo [illegible] [illegible] Casale di cui era un'alternativa ora non è più percorribile per le insulse modifiche effettuate. Insomma [illegible] [illegible] veramente dispiaciuto perché [illegible] Torino ero veramente affezionato [illegible] seconda Patria».

Carlo Müller



Viaggio nei due movimenti che sono usciti meglio dalle urne: le liste di Prodi e Emma Bonino

# «Noi radicali, dai tavolini alla vittoria»

## *E i democratici: premiato l'impegno di Alleanza per Torino*

**Luciano Borghezan**
**Maurizio Tropeano**

Bonino e Democratici, le facce nuove sono piaciute. Sorridono, premiati dal voto. E che voto!

Non credevano ai loro occhi, quando in tv sono apparsi i primi risultati. Giulio Manfredi, 38 anni, dipendente della Regione e factotum dei radicali piemontesi, aveva scommesso di tagliarsi i capelli se la Lista Bonino avesse superato il 4 %. Da domenica sera è rapato. Ieri mattina la sorpresa, nella sede di via Bonelli, è stata ancora più clamorosa quando dai seggi sono arrivati i risultati ufficiali: 16 per cento a Biella, a Cuneo, 13 a Novara, il 12,68 a Torino, l'11 ad Asti.

Che strana la vita. Manfredi rischiava di solo quelle due stanze, sommerso dai depliant che arrivavano da Roma ogni qual volta si dovevano allestire i tavoli per raccogliere le firme. Un po' alla volta aveva visto trasferirsi al partito nazionale i compagni di tanti referendum, da Giovanni Negri a Carmelo Palma. Altri si erano allontanati dopo che avevano dato il sangue. Un elenco lungo, e di nomi noti: Angelo Pezzana, Elena Negri, Enzo Francone, Angelo Liso, Enzo Cucco, Adelaide Aglietta, anche Gianni Vattimo a fine Anni Settanta. «Spremuti, gratis, ma oggi siamo ripagati, anche quelli che con noi hanno fatto pezzi di strada», ammette Maria Grazia Baudino, che con altri si riunisce ogni martedì per preparare le battaglie civili. E stasera, ore 21, festeggiano.

«Le avevamo provate tutte - confessa Giulio Manfredi -, prima come partito della Rosa, poi Antiproibizionisti, quindi come Lista Mai oltre il 2,7 per cento. Fortunatamente c'erano le vittorie referendarie a ricaricarci.

C'è voluta la Bonino commissario europeo per trionfare, col suo nome ha sbaragliato anche quello di Pannella, 12 a 2, dieci punti percentuali in più. «Ha vinto anche lui», correggono i radicali del '99.

Ma il merito è anche della campagna «Emma For President». Un'intuizione del torinese Giovanni Negri, segretario dei radicali negli Anni Ottanta, giornalista, che attualmente sbircia i conti romani per il Giubileo e ne mette alla berlina gli scandali: un'apposita pubblicazione. Nonostante non abbia più rapporti idilliaci con Pannella (che lo volle a Roma), ha studiato con un'amica di Napoli, Anna Autorino, slogan, spot, trovate (come «gli Stati Uniti d'Europa»), la ricerca di un comitato finanziatore, con gente di spettacolo, tra cui la cabarettista Lucianna Littizzetto.

Quattro i piemontesi in Lista Bonino: Gianpiero Bonfantini, operaio di Verbania; Iolanda Casigliani, artigiana di Biella, Bruno Mellano, consulente del lavoro di Fossano, Sergio Rovasio, di Torino. Hanno ottenuto un buon numero di preferenze, ma non sufficienti a superare i «big» collocati ai primi posti su tutte le cinque circoscrizioni. Eppure come Manfredi sono contenti, anche se il loro destino è ai tavoli della firma, a volantinare. Per la Provincia? «Né con D'Alema, né con Berlusconi», dice Edoardo Camurri, 24 anni, studente in Filosofia, pensando a Bresso e Ferrero.

Libertà di voto: «Non siamo in gara. Non cercateci a destra o a sinistra, chi ci ha votato è contro la partitocrazia». Il primo confronto, a rimetterci alle Europee in favore dei radicali sono stati di più le forze di sinistra. L'attacco di Bonino alla giunta Ghigo sull'incapacità della Regione di utilizzare i strutturali dell'Ue avrà catturato qualche simpatia?

Sicuramente molte simpatie dall'elettorato di sinistra sono andate all'asinello di Prodi e Di Pietro. E così i Democratici sotto la Mole brindano: «E' stata premiata la nostra volontà di unire le forze del centro-sinistra, piuttosto che frammentarle», spiega Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale. Ora guardano preoccupazione agli appuntamenti futuri: primo fra tutti le Regionali. E' una presenza strutturata quella Democratici la Mole: 4 consiglieri e un assessore in Comune, 2 assessori in Provincia, un consigliere regionale. Spiega Ignazio Puleo: «E' indubbio che il successo arriva da una tradizione storica: prima l'esperienza di Alleanza per Torino, poi l'Ulivo. E' stata premiata la continuità e il radicamento territoriale». Aggiunge: «Utilizzeremo questo successo per rilanciare l'Ulivo a partire dalle prossime elezioni. C'è la necessità individuare subito un candidato alla presidenza e un programma . Nonostante il fallimento della Giunta Ghigo i piemontesi hanno premiato Forza Italia». E Gianni Vernetti, in Comune, sottolinea: «Il centro-sinistra in queste elezioni ha perso appeal. Sono stati penalizzati i partiti più proporzionalisti, cioè verdi, ppi e comunisti italiani. Adesso si deve ripartire, riducendo la frammentazione».

ALLE PROVINCIALI

### *An senza Segni ha più voti*

Dove sono andati i 59.850 voti torinesi della Lista Bonino nell'elezione per la Provincia? I voti validi sono scesi da 471 mila a 410 mila, le schede bianche e nulle sono aumentate di circa 12 mila voti. Si sono astenuti i radicali che non si riconoscono nelle formazioni esistenti. Guardando ai singoli partiti rispetto al risultato delle Europee, in città perdono consensi: Forza Italia: - 17 mila voti; Democratici: - 12 mila; Ds: - mila; Rifondazione Comunista: - 5 mila; Verdi: - 1000. Ottengono più voti: Comunisti Italiani: + 9 mila; An: + 8 mila; Ppi: + 3 mila; Lega Nord: + 2 mila. Complessivamente, tra centro-sinistra e centrodestra, ci sono ventimila pronunciamenti in meno. Da sottolineare le avanzate di Alleanza Nazionale e dei Comunisti Italiani. I primi in Provincia probabilmente hanno preso parte dei voti che alle Europee erano andati al Ms-Fiamma Tricolore (non presente per Palazzo Cisterna) e forse perché privi dell'abbinamento con il Patto Segni. Per i Comunisti Italiani il consenso maggiore è dovuto al rapporto diretto con il territorio.

Stasera la festa dei militanti in via Garibaldi Ignazio Puleo «Ora pensiamo alle elezioni della Regione»

Claudia Pagliaro, Giulio Manfredi e Edoardo Camurri (da sinistra)

## Una sfregiata per i popolari

### *«I nostri consensi sono andati all'Asinello»*

Tristi i Popolari. Consapevoli di aver subito una durissima sconfitta. L'1,76 per cento alle Europee è davvero misera cosa per gli eredi della Dc. Il risultato torinese per la Provincia è un po' meno amaro, 2,86, e concede conforto al fatto che dal rapporto diretto con gli elettori arriva ancora un valore aggiunto. Si avverte chiara la delusione in Ppi, nel vecchio in via Stampatori, a due passi da dove quel leone di Donat-Cattin insegnava ai suoi scudocrociati a non mollare, mai. E non si arrenderà Guido Bodrato, rieletto ieri europarlamentare (uno dei 4 posti ottenuti dal partito di Marini: oltre al segretario, De Mita e Cocilovo).

Guido Bodrato

Per Bodrato le vacche magre hanno già novo anni: «Era il '90 il governò presentò la legge Mammì sulle tv e io diedi le dimissioni da vicesegretario nazionale della Dc, i ministri della sinistra democristiana fecero altrettanto. Ogni elezione viene dimostrato quanto erano giuste le nostre preoccupazioni per la democrazia. Non si può fare la guerra solo con la fanteria. Non si cambia il sistema, vincerà sempre chi possiede le tv, chi fa più spot, anche il successo della Bonino ha queste caratteristiche». Le regole: ci vogliono regole chiare, uguali per tutti, in un Paese civile, insistono i Popolari. Questo sarà il loro nuovo vecchio impegno: «D'altronde anche Berlusconi, a quel tempo, mi inviò un libro riconoscendomi coerenza e lealtà. Le avrò ancora. Contro avversario, non un nemico». E il Ppi chiederà anche agli alleati di essere determinati.

«Il miglior risultato alle Provinciali - spiega Bodrato - conferma che noi siamo, appunto, partito popolare, anche piccolo: contiamo di più dove ci conoscono». Il resto è... spot.

E con il centro-sinistra, che cosa fare? «Sarà difficile ricompattare certi rapporti. Ci è sembrato che alcuni più interessati a cancellarci piuttosto che a battere a destra». Prodi? D'Alema? «Chiederemo di chiari con tutti. Anche a Strasburgo, dove Forza Italia e noi siamo nello stesso gruppo dei popolari europei, Berlusconi si accorgerà che il Ppe non farà certo la sua politica».

Il voto torinese per lo scudocrociato europeo ha messo in evidenza radicamenti tuttora significativi per Emilia Bergoglio, Mauro Saracco, per il segretario regionale Beppe Andreis. «Appena lo spoglio sarà compl - dicono i militanti in via Stampatori - ci riuniremo o decideremo come riattivarci». Pensavano a un calo, ipotizzavano un 4,5 per cento, invece la realtà è ancora più avara. C'è ulteriore rammarico: l'area complessiva del consenso non si è allargata, le nuove presenze del centro non sono riuscite a pescare oltre il tradizionale Ulivo. Il travaso l'ha pagato il Ppi: i suoi voti ante-13 giugno '99 sono finiti all'asinello. Era questo - chiedono - che volevano Prodi, Di Pietro e Cacciari? «Chiarimenti necessari - interviene l'on. Pia Valetto -, ma dovremo comunque lavorare per unire non per dividere». [l. bor.]

## «Il Nord ha bisogno della Lega»

### *Borghezio: dobbiamo capire la sconfitta*

Mario Borghezio, deputato della Lega e capogruppo nella Sala Rossa municipale, appena sentito la notizia che Umberto Bossi ha «rimesso il mandato» di segretario del Carroccio e Consiglio federale, si precipita a Milano: «Non può farlo», dice. Poi corregge: «Il movimento deve respingere forza quest'ipotesi, perché, al contrario, sarà proprio la guida di Bossi che la Lega potrà ritrovare lo smalto necessario per affrontare la battaglia sui temi trainanti del proprio impegno: libertà dalla Padania e la difesa dell'identità del Carroccio contro ogni tentativo di omologazione ad altri partiti».

Mario Borghezio

Dopo il «no appassionato» all'eventualità di dimissioni del Capo, Borghezio, candidato per l'Europa (il più votato in Piemonte) e aspirante alla presidenza della Provincia, non fa sconti. «Abbiamo perso», dice. Del resto i dati parlano un linguaggio molto chiaro: in città gli elettori Lega Nord scesi di oltre tre punti, dal 6,6 delle europee di cinque anni fa al 3,27 per cento di domenica.

«Una percentuale - dice l'esponente della Padania - incredibile, del tutto inaspettata. Anche considerando il notevole slancio derivato dal successo del nostro referendum anti-immigrazione, andato al là del nostro elettorato ed anche delle nostre aspettative».

Adesso, Borghezio e il gruppo dirigente di cor- Matteotti vogliono analizzare a fondo il voto per rinnovare il Parlamento di Strasburgo. «Per capire - dice Borghezio - quali correzioni di tiro e quali accorgimenti utilizzare allo scopo di evitare che i nostri elettori attirati dalle sirene di altre formazioni politiche, dirottati verso partiti che nulla hanno a che vedere con i nostri obiettivi».

Ieri sera, comunque, Mario Borghezio, il capogruppo alla Camera dei deputati, nonché segretario nazionale del Piemonte, Domenico Comino, e tutto il vertice subalpino erano a Milano. Chi alla sede confederale di via Bellerio, chi impegnato con lo staff Umberto Bossi in dibattiti tv o in comizi per spiegare alla gente, ai Lumbard, che cos'è accaduto, anzi cosa non ha funzionato al voto di domenica. Un responso «amaro», quello uscito dalle urne torinesi. E, purtroppo, anche da quelle lombarde e delle Venezie.

Mario Borghezio appare convinto: «Ci risolleveremo. La gente, il Nord hanno bisogno della Lega, come noi abbiamo bisogno della gente, di un voto popolare che, momentaneamente, ci ha in parte abbandonato».

Il «nodo» da sciogliere, come ha detto nella conferenza stampa meneghina il Senatur, è quello dell'identità. «Dobbiamo ritrovarla», afferma Borghezio, pronto a riprendere la battaglia, subito dopo il voto per la Provincia. [g. san.]

## IL VOTO ALLE EUROPEE

| | ALPIGNANO | | BEINASCO | | | | | | CHIVASSO | | CIRIE' | | COLLEGNO | | | | GRUGLIASCO | | IVREA | | MONCALIERI | | | | PINEROLO | | RIVAROLO | | RIVOLI | | | | SETTIMO | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PARTITI | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % |
| | 8,8 | | 7,6 | | 9,2 | | 1.047 | 7,2 | 1.855 | 9,9 | 1.378 | 11,0 | 7,4 | | 2.419 | 8,7 | 9,5 | | 2.172 | 9,7 | 1.489 | 11,2 | 3.096 | 9,5 | 3.457 | 13,0 | 1.651 | | 623 | 10,0 | 2.846 | 9,2 | 946 | 8,8 | 1.689 | 6,2 | 315 | 8,1 | 2.089 | 11,2 |
| | 16 | 0,2 | 10 | 0,1 | | 0,2 | | 0,1 | 31 | 0,2 | 24 | 0,2 | | 0,1 | 26 | 0,1 | 28 | 0,3 | | 0,1 | 84 | | 39 | 0,1 | 34 | 0,1 | 38 | 0,2 | 74 | 1,2 | 38 | 0,1 | 12 | 0,1 | 53 | 0,2 | 9 | 0,2 | | 0,1 |
| VERDI | 378 | 3,7 | 268 | 2,5 | 181 | 2,5 | 454 | 3,1 | 473 | 2,5 | 241 | 1,9 | | 2,6 | | 3,1 | 189 | 1,9 | 1.899 | 8,5 | 252 | 1,9 | 617 | 1,9 | 594 | 2,2 | 350 | 2,0 | | 1,3 | 694 | 2,3 | 241 | 2,3 | 647 | 2,4 | 49 | 1,3 | 446 | 2,4 |
| LEGA NORD | 519 | 5,1 | 441 | 4,1 | 326 | 4,4 | 1.117 | 7,7 | 807 | 4,3 | 600 | 4,8 | 1.084 | 11,1 | 1.214 | 4,4 | 930 | 10,4 | 714 | 3,2 | 483 | 3,6 | 1.544 | 4,7 | 741 | 2,8 | 884 | 5,0 | 445 | 7,2 | 1.126 | 3,7 | 594 | 5,5 | 838 | 3,1 | 239 | 6,1 | 658 | 3,5 |
| BONINO | 1.268 | 12,4 | 1.216 | 11,4 | | 12,9 | 1.986 | 13,7 | 2.519 | 13,5 | 1.344 | 10,7 | 1.238 | 12,8 | 3.309 | 11,9 | 1.351 | 15,1 | 2.538 | 11,4 | 2.012 | 15,2 | 4.224 | 13,0 | 2.710 | 10,2 | 2.550 | 14,4 | 763 | 12,3 | 3.805 | 12,3 | 1.467 | 13,7 | 2.722 | 10,0 | 577 | 14,8 | 2.173 | 11,6 |
| | 5,3 | | 682 | 6,5 | 550 | 7,5 | | 4,1 | 824 | 4,4 | 856 | 6,8 | 463 | 4,8 | 1.875 | 6,7 | 351 | 3,9 | 1.565 | 7,0 | 684 | 5,0 | 1.585 | 4,9 | 1.801 | 6,7 | 1.016 | 5,7 | 285 | 4,5 | 1.803 | 5,8 | 588 | 5,5 | 2.118 | 7,8 | 177 | 4,5 | 1.446 | 7,7 |
| COMUNISTI I. | | 3,2 | 347 | 3,2 | | 3,8 | 301 | 2,2 | 297 | 1,5 | | 3,1 | 287 | 2,9 | 1.081 | 3,9 | | 2,9 | 791 | 3,5 | | 1,9 | 771 | 2,4 | 874 | 3,3 | 448 | 2,5 | 134 | 2,2 | 782 | 2,5 | 275 | | 1.080 | 4,0 | 99 | 2,5 | | 3,4 |
| AN-PATTO SEGNI | 825 | | 786 | 7,3 | 663 | | | 6,8 | 1.721 | 9,2 | 1.332 | 10,5 | 704 | 7,2 | 2.117 | 7,6 | 641 | 7,2 | 1.691 | 7,6 | 1.187 | 8,9 | 2.906 | 8,9 | 1.748 | 6,5 | 1.291 | 7,3 | | 9,0 | 2.491 | 8,1 | 999 | 9,3 | 2.051 | 7,5 | 392 | 10,1 | 1.854 | 6,6 |
| LISTA DINI | 85 | 0,8 | 197 | 1,8 | 105 | 1,4 | 241 | 1,7 | 711 | 3,8 | 121 | 1,0 | 93 | 1,0 | 221 | | 117 | 1,3 | 173 | 0,9 | 115 | 0,9 | 229 | 0,7 | 138 | 0,5 | 594 | 3,4 | 53 | 0,8 | 215 | 0,7 | 77 | 0,7 | 292 | 1,1 | | 2,3 | 246 | 1,3 |
| MS FIAMMA | 164 | 1,6 | 149 | 1,4 | 94 | 1,3 | 180 | 1,2 | 279 | 1,5 | 243 | 1,9 | 138 | 1,4 | 360 | 1,3 | 102 | 1,1 | 323 | 1,4 | 260 | 1,9 | 507 | 1,6 | 443 | 1,7 | 212 | 1,2 | 112 | 1,8 | 411 | 1,3 | 126 | 1,2 | 354 | 1,3 | 61 | 1,6 | 236 | 1,3 |
| | 207 | 2,0 | 523 | 4,9 | 148 | 2,0 | 120 | 0,8 | | 1,4 | 101 | 0,8 | | 1,0 | | 2,4 | 74 | 0,8 | | 1,1 | 167 | 1,3 | 610 | 1,9 | 1.061 | 4,0 | 159 | 0,9 | 62 | 1,0 | | 1,8 | 195 | 1,8 | 1.351 | 5,0 | 43 | 1,1 | 334 | 1,8 |
| PENSIONATI | | 0,6 | 91 | 0,8 | 73 | | | 1,0 | 212 | 1,1 | 125 | 1,0 | 101 | 1,0 | 232 | 0,8 | 104 | 1,2 | | 1,1 | 106 | 0,8 | | 1,1 | 191 | 0,7 | 225 | 1,3 | 76 | 1,3 | 222 | 0,7 | 90 | 0,8 | 289 | 1,1 | 50 | 1,3 | 206 | 1,1 |
| DS | 2.126 | 20,7 | 2.435 | 22,7 | 1.205 | 16,4 | | 11,3 | 2.290 | 12,3 | 1.637 | 13,2 | 1.414 | 14,5 | 6.119 | 22,0 | | 9,1 | 4.266 | 19,1 | 2.394 | 17,9 | 5.321 | 16,4 | 4.905 | 16,4 | 2.521 | 14,2 | 689 | 11,1 | 6.773 | 22,0 | 1.775 | 16,6 | 6.306 | 23,2 | 309 | 7,9 | 3.411 | 18,2 |
| CCD-C. DI CENTRO | | 0,6 | 40 | 0,4 | | 0,7 | | 1,4 | | 1,1 | 113 | 0,9 | 157 | 1,6 | 225 | 0,8 | 121 | 1,4 | | 1,0 | 171 | 1,3 | 318 | 1,0 | | 1,0 | 345 | 2,0 | | 2,3 | | 0,6 | | 1,6 | 225 | 0,8 | 123 | 3,2 | 176 | 0,9 |
| CDU | 133 | 1,3 | 159 | 1,5 | | 0,9 | | 2,7 | | 1,9 | | 1,8 | 176 | 1,8 | 271 | 1,0 | 155 | 1,7 | 275 | 1,2 | 148 | 1,1 | | 1,5 | 401 | 1,5 | | 2,2 | 112 | 1,8 | | 1,2 | 143 | 1,3 | 406 | 1,5 | 88 | 2,3 | | 1,2 |
| FI | | 23,4 | 2.232 | | 1.756 | 23,8 | | 27,8 | | 26,6 | 3.335 | 26,7 | 2.360 | 24,3 | 6.132 | 22,1 | | 29,5 | 4.701 | 21,2 | 3.171 | 23,6 | 9.019 | 27,6 | 6.543 | 24,5 | | 24,2 | 1.777 | 28,6 | 7.273 | 23,6 | 2.709 | 25,3 | 5.732 | 21,1 | 1.115 | 28,6 | 4.322 | 23,1 |
| LISTA CITO | 10 | 0,1 | 19 | 0,2 | | 0,2 | 26 | 0,2 | | 0,1 | | 0,3 | 7 | 0,1 | | 0,2 | 11 | 0,1 | 52 | 0,2 | 17 | 0,1 | | 0,1 | 68 | 0,3 | 21 | 0,1 | 7 | 0,1 | 33 | 0,1 | 17 | 0,2 | 54 | 0,2 | 10 | 0,2 | 23 | 0,1 |
| PPI | 120 | 1,2 | 201 | 1,9 | 128 | 1,7 | 526 | 3,6 | | 4,0 | 256 | 2,0 | | 3,5 | 379 | 1,4 | | 1,7 | 264 | 1,2 | 289 | 2,0 | 516 | 1,8 | | 1,8 | | 3,1 | 154 | 2,5 | | 2,7 | 156 | 1,5 | 685 | 2,5 | 74 | 1,9 | 267 | 1,5 |
| P. UMANISTA | 3 | 0,0 | 15 | 0,1 | 10 | 0,1 | 13 | 0,1 | 21 | 0,1 | 18 | 0,1 | 11 | 0,1 | | 0,1 | | 0,1 | 28 | 0,1 | 16 | 0,1 | 35 | 0,1 | 31 | 0,1 | 14 | 0,1 | | 0,0 | 23 | 0,1 | | 0,1 | | 0,1 | 5 | 0,1 | 16 | 0,1 |
| | 16 | 0,2 | | 0,1 | 15 | | | 0,3 | 28 | 0,1 | 19 | 0,2 | 16 | 0,2 | | 0,1 | 18 | 0,2 | | 0,3 | | 0,1 | 41 | 0,1 | | 0,1 | | 0,1 | | 0,1 | 25 | 0,1 | 17 | 0,2 | | 0,1 | | 0,3 | | 0,1 |
| UD EU.R | 41 | 0,4 | 30 | 0,3 | 27 | 0,4 | | 2,7 | 44 | 0,2 | 110 | 0,9 | | 0,3 | | 0,4 | 27 | 0,3 | 64 | 0,3 | 23 | 0,1 | | 0,5 | 76 | 0,3 | 79 | 0,4 | | 0,4 | | | 37 | 0,3 | 174 | 0,8 | 46 | 1,2 | | 0,4 |
| LIBERAL. REPUBB. | | 0,4 | | 0,3 | 16 | 0,2 | | 0,2 | 49 | 0,3 | 32 | 0,3 | | 0,3 | 56 | 0,2 | | 0,3 | | 0,2 | | 0,3 | | 0,4 | 60 | 0,2 | 79 | 0,4 | 28 | 0,4 | 67 | 0,2 | | 0,4 | 60 | 0,2 | | 0,4 | | 0,2 |

I risultati a Torino e nei principali centri fra i 315 Comuni dove si è votato domenica

# Provincia, il Polo meglio fuori città

## *Ma il centro sinistra è in recupero nella cintura*

**IL VOTO ALLE PROVINCIALI**

| | TORINO | | ALPIGNANO | | BORGARO | | CARMAGNOLA | | CHIERI | | CHIVASSO | | CIRIE' | | COLLEGNO | | GIAVENO | | GRUGLIASCO | | IVREA | | MONCALIERI | | NICHELINO | | PINEROLO | | RIVAROLO | | RIVOLI | | | | SUSA | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PARTITI | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % |
| C. LIBERALDEMOC. | 1.701 | 0,4 | 16 | 0,2 | 23 | 0,4 | [illegible] | 0,2 | 93 | 0,5 | 95 | 0,8 | 270 | 3,1 | [illegible] | 0,4 | 22 | 0,3 | [illegible] | 0,2 | 21 | 0,2 | [illegible] | 0,4 | 52 | 0,2 | 37 | 0,2 | 16 | 0,3 | [illegible] | 0,3 | [illegible] | 0,3 | [illegible] | 0,1 | [illegible] | 0,2 | 65 | 0,4 |
| VERDI VERDI | 3.774 | 0,9 | 84 | 0,9 | [illegible] | 0,9 | [illegible] | 0,6 | 121 | 0,7 | 52 | 0,5 | 58 | 0,6 | 213 | 0,8 | 49 | 0,8 | 318 | 1,6 | 68 | 0,6 | 266 | 0,9 | [illegible] | 0,6 | 113 | 0,7 | 27 | 0,5 | [illegible] | 0,7 | 75 | 0,8 | 15 | 0,4 | [illegible] | 0,7 | 162 | 1,0 |
| LIBERAL SOARSI | 4.604 | 1,1 | 85 | 0,9 | 86 | 1,0 | [illegible] | 0,6 | 129 | 0,7 | 91 | 0,8 | 58 | 0,7 | 218 | 0,9 | 57 | 0,7 | [illegible] | 1,0 | 112 | 1,0 | 314 | 1,1 | 332 | 1,3 | [illegible] | [illegible] | 78 | 1,3 | [illegible] | 0,7 | [illegible] | 1,0 | [illegible] | 0,8 | [illegible] | 1,0 | 181 | 1,1 |
| RIFONDAZIONE C. | 24.141 | 5,9 | 396 | 4,4 | [illegible] | 6,6 | [illegible] | 3,6 | [illegible] | 3,8 | 796 | 7,1 | [illegible] | 4,2 | 1.500 | 6,0 | [illegible] | 3,9 | 1.232 | 6,3 | [illegible] | 4,8 | 1.285 | 4,5 | 1.693 | 7,7 | 676 | 5,7 | 235 | 4,0 | 1.437 | 5,2 | [illegible] | 5,9 | 125 | 3,4 | 1.673 | 6,5 | 1.275 | 7,5 |
| VERDI | 6.927 | 2,2 | [illegible] | 7,5 | [illegible] | 2,9 | 569 | 4,7 | [illegible] | 3,4 | 208 | 1,8 | [illegible] | 3,1 | 702 | 2,8 | [illegible] | 2,2 | 1.368 | 7,0 | 284 | 2,3 | [illegible] | [illegible] | 473 | 1,9 | 367 | 2,4 | 81 | 1,4 | [illegible] | 2,5 | 217 | 2,4 | 30 | 0,8 | [illegible] | 2,2 | 382 | 2,3 |
| PPI | 11.528 | 2,8 | 168 | 1,9 | 272 | 4,2 | 1.550 | 12,9 | 1.435 | 8,5 | 702 | 6,2 | 717 | 8,2 | 636 | 2,5 | 595 | 7,4 | 328 | 1,7 | 436 | 3,8 | [illegible] | 2,8 | 1.087 | 4,4 | [illegible] | 6,4 | [illegible] | 4,4 | 1.294 | 4,7 | [illegible] | 2,8 | 123 | 3,3 | 891 | 3,5 | [illegible] | 2,7 |
| SOCIALISTI DEM. | 4.118 | 1,0 | 179 | 2,0 | 420 | 6,4 | 138 | 1,1 | 182 | 1,0 | 84 | 0,7 | 85 | 1,0 | 936 | 3,7 | 64 | [illegible] | [illegible] | 2,0 | 352 | 3,0 | 1.025 | 3,6 | 2.192 | 8,9 | 179 | 1,2 | [illegible] | 1,6 | 444 | 1,8 | 256 | 2,8 | 238 | 6,4 | 3.095 | 12,0 | 378 | 2,2 |
| COMUNISTI I. | 22.353 | 5,5 | [illegible] | 5,9 | [illegible] | 8,2 | 399 | 3,3 | 508 | 3,0 | 846 | 5,7 | 371 | 4,2 | 1.491 | 5,9 | 426 | 5,3 | 1.237 | 6,3 | [illegible] | 4,1 | 1.212 | 4,2 | 1.288 | 5,2 | [illegible] | 5,2 | [illegible] | 4,6 | 1.473 | 5,4 | 547 | 5,9 | 120 | 3,2 | 1.516 | 6,3 | 972 | 5,7 |
| DS | 75.854 | 18,7 | 2.189 | 24,3 | 1.095 | 16,8 | 1.682 | 16,0 | 2.245 | 13,3 | 1.587 | 14,1 | 1.321 | 15,1 | 6.975 | 27,8 | 767 | 9,6 | 4.402 | 22,4 | 2.335 | 20,1 | 6.088 | 21,2 | 5.752 | 23,3 | 2.344 | 15,1 | 671 | 11,5 | 7.250 | 28,5 | 1.763 | 19,1 | 359 | 9,7 | 6.445 | 25,0 | 3.235 | 19,1 |
| I DEMOCRATICI | 37.484 | 9,2 | 574 | 6,4 | 406 | 6,2 | 415 | 3,4 | 1.897 | 11,2 | 932 | 8,3 | [illegible] | 5,2 | 1.596 | 6,4 | [illegible] | 6,6 | 1.775 | 9,0 | 1.078 | 9,3 | 2.569 | 6,9 | 2.196 | 8,9 | 1.257 | 8,1 | 597 | 10,3 | 1.838 | 6,7 | 629 | [illegible] | 122 | 3,3 | 929 | 3,6 | 1.942 | 11,5 |
| DINI/PENSIONATI | 3.896 | 0,9 | 62 | 0,9 | 182 | 2,8 | [illegible] | 1,1 | [illegible] | 1,9 | 126 | 1,1 | 46 | 0,5 | 212 | 0,8 | [illegible] | 2,4 | 183 | 1,0 | [illegible] | 0,9 | 248 | [illegible] | 85 | 0,3 | 1.202 | 7,7 | 49 | 0,8 | [illegible] | 1,2 | [illegible] | [illegible] | 130 | 3,5 | [illegible] | 1,0 | 539 | 3,2 |
| PADANI | 983 | 0,2 | 24 | 0,3 | 17 | 0,3 | [illegible] | 0,4 | 57 | 0,3 | [illegible] | 0,3 | 20 | 0,2 | 65 | 0,3 | 36 | 0,5 | [illegible] | 0,3 | [illegible] | 0,3 | 85 | 0,3 | 45 | 0,2 | 61 | 0,4 | 31 | 0,8 | [illegible] | 0,2 | [illegible] | 0,5 | [illegible] | 0,2 | [illegible] | 0,1 | 43 | 0,3 |
| LEGA NORD | 17.601 | 4,3 | [illegible] | 6,3 | [illegible] | 5,4 | 869 | 7,2 | 800 | 4,7 | 577 | 5,1 | 1.446 | 16,6 | 1.389 | 5,5 | [illegible] | 10,6 | [illegible] | 4,1 | [illegible] | 4,7 | 1.688 | 5,9 | 822 | 3,3 | [illegible] | 5,5 | [illegible] | 7,4 | 1.323 | 4,8 | [illegible] | 6,9 | [illegible] | 4,5 | 857 | 3,3 | 713 | 4,2 |
| U.D. EU.R | 5.196 | 1,3 | 72 | 0,8 | 54 | 0,6 | 339 | 2,6 | 141 | 0,8 | 260 | 2,6 | 74 | 0,8 | 222 | 0,9 | 163 | [illegible] | [illegible] | 1,3 | 65 | 0,6 | 381 | 1,3 | 147 | 0,5 | 111 | 0,7 | 41 | 0,7 | 564 | 2,1 | [illegible] | 0,7 | 870 | 23,5 | [illegible] | 1,5 | 178 | 1,1 |
| [illegible] | 4.026 | 1,0 | 7 | 0,9 | 89 | 1,2 | 164 | 1,4 | [illegible] | 0,9 | 115 | 1,0 | 83 | 0,9 | 232 | 0,9 | 104 | 1,3 | [illegible] | 1,0 | 75 | 0,6 | 275 | 1,0 | [illegible] | 0,8 | [illegible] | 0,9 | 65 | 1,1 | [illegible] | 0,9 | 106 | 1,1 | 42 | 1,1 | 198 | [illegible] | 194 | 1,1 |
| AN | 54.357 | 13,4 | 832 | 10,4 | [illegible] | 10,8 | 1.068 | 8,9 | 2.308 | 13,7 | 1.703 | 15,2 | 744 | 8,5 | 2.376 | 9,5 | 940 | 11,8 | [illegible] | 9,6 | 2.097 | 18,1 | 3.423 | 11,9 | 1.852 | 7,5 | 1.378 | [illegible] | 1.107 | [illegible] | 2.981 | 10,9 | 1.144 | 12,4 | 249 | 6,6 | 2.340 | 9,1 | 1.754 | 10,3 |
| FI | 105.835 | 26,1 | 1.970 | 21,9 | 1.428 | 21,9 | 3.495 | 29,2 | 4.479 | 26,6 | 2.755 | 24,5 | 1.691 | 19,3 | [illegible] | 22,3 | 1.947 | 24,4 | [illegible] | 20,2 | 2.473 | 21,3 | 7.429 | 25,9 | 5.461 | 22,1 | 3.178 | 20,5 | 1.253 | 21,5 | 5.872 | 21,4 | 2.365 | 25,7 | 587 | 15,9 | 4.523 | 17,6 | 3.928 | 23,2 |
| P. SOCIALISTA | 2.054 | 0,5 | 99 | 1,1 | 27 | 0,4 | 75 | 0,6 | 116 | 0,6 | 90 | 0,8 | 21 | 0,3 | 84 | 0,3 | 31 | 0,4 | [illegible] | 0,3 | 47 | 0,3 | 122 | 0,5 | 92 | 0,4 | 73 | 0,5 | 58 | 1,0 | 254 | [illegible] | 40 | 0,4 | 13 | 0,4 | [illegible] | 2,1 | 59 | 0,3 |
| [illegible] | 1.197 | 0,3 | [illegible] | 0,2 | 11 | 0,2 | 37 | 0,3 | [illegible] | 0,2 | [illegible] | 0,3 | 39 | 0,5 | 37 | 0,1 | 20 | 0,2 | 42 | 0,2 | [illegible] | 0,3 | 61 | 0,3 | 45 | 0,2 | 54 | 0,3 | 24 | 0,4 | [illegible] | 0,2 | [illegible] | 0,5 | [illegible] | 0,3 | [illegible] | 0,7 | 42 | 0,2 |
| [illegible] | 6.290 | 1,5 | 175 | 1,9 | [illegible] | 0,8 | 263 | 2,3 | 337 | 2,0 | 123 | 1,1 | 512 | 5,8 | 198 | 0,8 | [illegible] | 5,7 | 434 | 2,2 | 269 | 2,3 | [illegible] | 0,8 | 221 | 0,9 | 1.099 | 7,1 | [illegible] | 6,0 | 470 | 1,7 | 221 | 1,4 | 434 | 11,7 | 354 | 1,4 | 183 | 1,1 |
| [illegible] | 8.325 | 2,0 | 88 | 1,0 | 91 | 1,4 | 126 | 1,1 | 199 | 1,1 | 200 | 1,9 | [illegible] | 1,0 | 251 | 1,0 | 91 | 1,1 | 371 | 1,9 | 156 | 1,3 | [illegible] | 1,4 | 219 | 0,9 | 241 | 1,6 | 88 | 1,5 | 283 | 1,0 | 92 | 1,0 | 25 | 0,7 | 338 | 1,3 | 228 | 1,3 |
| P. UMANISTA | 1.242 | 0,3 | 13 | 0,1 | 15 | 0,2 | 13 | 0,1 | [illegible] | 0,1 | 22 | 0,2 | 21 | 0,2 | 42 | 0,2 | 17 | 0,2 | 44 | 0,2 | 17 | 0,1 | 51 | 0,2 | 34 | 0,1 | 15 | 0,1 | [illegible] | 0,1 | 41 | 0,1 | 14 | 0,2 | 3 | 0,1 | [illegible] | 0,1 | 29 | 0,2 |


# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO

ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999

NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -

VALLE D'AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

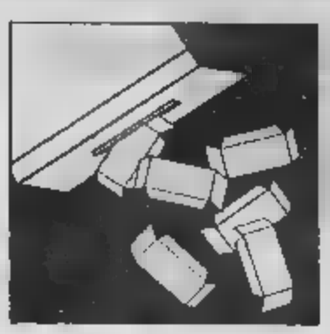
a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,

agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel [illegible] impegno**

Segreteria On. Garosci:

**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**



Provincia, il presidente uscente in cerca di una riconferma per sé e per i suoi assessori

# Bresso parte in festa al ballottaggio

## *Ma al centro sinistra non basta l'appoggio di 7 gruppi*

**Gianni Bisio**

Mercedes Bresso, presidente uscente della Provincia, sostenuta da un'alleanza a sette di centrosinistra, nel suo ufficio a fianco dell'aula del Consiglio provinciale, legge i tabulati dello scrutinio.

**A questo punto si ripete il copione della volta scorsa con il ricorso al ballottaggio. Soddisfatta del risultato del voto?**

«Abbastanza soddisfatta, soprattutto dopo aver visto l'andamento delle Europee nel Nord-Ovest e in particolare nella provincia di Torino che registra un risultato basso per l'alleanza. Mi pare che ci sia quel che io pensavo di prendere, cioè un 5-6 per cento in più rispetto all'alleanza. Globalmente paghiamo di governare in un momento difficile. E' chiaro che tutti questi anni di sacrifici, con l'occupazione ferma, creano un problema a chi governa. E poi c'è la tensione a Torino e la situazione difficile della maggioranza in Comune».

**Quella dichiarazione, fatta all'inizio della campagna elettorale, circa una possibile vincita al primo turno le sembra oggi azzardata?**

«Io ho fatto quella dichiarazione: avevo detto che c'era la possibilità di farcela e che valeva la pena tentare».

**Nei 14 giorni che precedono il ballottaggio quale sarà il lavoro da fare?**

«Quello solito: non mollare, nel ballottaggio conta certamente di più la scelta fra due persone: credo che se non molliamo ce la possiamo fare senza problemi».

**Ma anche adesso i partiti sono stati votati molto dei candidati alla presidenza...**

«L'altra volta i voti erano stati la somma dei voti dei partiti, questa volta c'è una differenza. Altrimenti io sarei sotto il risultato ottenuto».

**Lei ha detto che è stata una campagna elettorale difficile; perché, dal momentro che lei partiva dalla rendita di posizione derivata da 4 anni di presidenza?**

«Difficile perché molto squilibrata: noi abbiamo fatto alla fine alcuni spot su qualche televisione solo localmente. Berlusconi in un solo giorno ha fatto tanti passaggi sulle sue tre reti quanti ne abbiamo fatti noi in tutta la campagna elettorale. E la televisione Conta campagna lunghissima ossessiva e martellante sull'occupazione e sulle tasse. Detto ciò io sono convinta che avevo una buona immagine, ma alle province le televisioni ed i giornali hanno dedicato attenzione zero: abbiamo fatto una campagna elettorale clandestina, non c'è stata una sola tribuna nazionale sulle elezioni , i giornali hanno fatto pochissimo, ha fatto un confronto: in questa situazione restare in onda rispetto alla somma dei partiti è già un buon risultato.

**Si aspettava un responso delle Europee così negativo?**

«Non me lo aspettavo buono: direi che è andata anche peggio di quel che mi attendevo».

**E' stato un fattore importante la guerra nel voto?**

«Un po' sì: la sinistra ha sofferto molto della guerra e anche giustamente. Ma ci siamo trovati in una vicenda che andava al di là della decisione del singolo Pa

**Quanto giocherà la decisione di Seul circa le Olimpiadi del 2006 sul ballottaggio?**

«Non credo che giocherà: se lo otteniamo siamo tutti contenti, certamente per Seul ho fatto più io che Ferrero, ma lui avrà più passaggi in televisione».

**E' vero che nelle nomine degli assessori in passato hanno contato poco i partiti e che oggi invece avranno più voce in capitolo?**

«Anche nel '95 scelsi su rose indicate dai partiti dell'alleanza e adesso intendo fare la medesima cosa: c'è già un accordo sul metodo. Per quanto mi riguarda c'è preferenza mia alla riconferma, nelle rose, degli assessori uscenti».

**Apparentamenti: ne cerche?**

«Dopo aver visto i risultati, ci penseremo: io sarei più propensa, come l'altra volta, ad un semplice accordo con Rifondazione comunista che ci lasci più liberi di valutare successivamente».

**PROVINCIA**

| | '99 VOTI | '99 % | ELEZIONI '95 VOTI | ELEZIONI '95 % |
|---|---|---|---|---|
| C. LIBERALDEMOCRATICO | 5.110 | 0,5 | - | |
| VERDI | 8.944 | 0,8 | 23.091 | 1,7 |
| LIBERAL SOC. | 10.936 | 1,0 | - | |
| RIF. C. | 58.382 | 5,5 | 145.077 | 10,8 (*) |
| VERDI | 26.960 | 2,5 | 43.736 | 3,3 |
| PPI | 42.755 | 4,0 | 73.130 | 5,5 |
| SOCIALISTI DEM. | 24.775 | 2,3 | - | |
| COMUNISTI I. | 55.979 | 5,2 | - | |
| DS | 196.073 | 18,3 | 322.284 | 24,0 |
| I DEMOCRATICI | 83.862 | 7,8 | - | |
| DINI/PENSIONATI | 19.361 | 1,8 | - | |
| PADANI | 3.874 | 0,4 | - | |
| LEGA NORD | 54.467 | 5,0 | 114.419 | 8,5 |
| U.D. EU.R | 15.997 | 1,5 | - | |
| MFI | 11.571 | 1,1 | - | |
| AN | 124.980 | 11,7 | 150.702 | 11,2 |
| FI | 259.295 | 24,2 | 291.910 | 21,7 |
| P. SOCIALISTA | 5.990 | 0,6 | - | |
| PIEMONTE | 3.730 | 0,3 | 13.510 | 1,0 |
| CCD | 27.450 | 2,6 | - | |
| PENSIONATI | 17.903 | 1,7 | - | |
| P. UMANISTA | 2.466 | 0,2 | - | |

**Nota:** (*) prima della scissione
**Altri partiti nel '95:** Pensionati 32.466 2,4%; F. Laburista 8,5%; Patto dem. 46.033 3,4%; Unione Centro 10.262 0,8%; Centro C.D. 41.487 3,1%; Pannella 26.885 2,0%.

# «La sfida è solo rimandata»

## *Ferrero: ho paura dell'astensionismo*

E' decisamente spassato il neocandidato al ballottaggio per la presidenza della Provincia di Torino, Alberto Ferrero: accompagnato dalla moglie e da alcuni amici, si aggira nell'anticamera della sala consiliare affollata di nuovi sponsor e di politici del passato mandamministrativo, in attesa partecipare alla diretta tv alle 22,30 sul Tg3, mentre affluiscono i dati dai seggi. La differenza è sul 4-5 per cento: Bresso avanti, lui al secondo posto. Cioè spareggio il 27. «dottore commercialista, sposato e padre di due figli» (così recita la sua biografia), «paracadutato» nella politica da meno di due mesi, non nasconde la sua soddisfazione.

**Che ne pensa reciuta della politica amministrativa di questo risultato?**

«E' un'avventura esaltante; ho conosciuto tanta gente, ho ritrovato amici che avevo perso di vista da vent'anni. Ho trovato tante persone che mi hanno aiutato in questo tentativo di fare qualcosa di diverso. Direi che, per un neofita come me, essere arrivati a 4-5 punti percentuali dalla Bresso è un buon risultato. E' molto più di quel che avevo previsto».

**Adesso è il momento degli apparentamenti o degli accordi per andare al ballottaggio. Si che la federazione dei democratici di già venerdì ha fatto una telefonata informale al segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, anche se e voi telefonerete a qualcuno?**

«Noi siamo disponibili ad aprire un dialogo con chiunque abbia idee simili alle nostre: un "non politico" non ho mai chiuso la porta in faccia a nessuno non intendo cambiare adesso, come "politico". D'altra parte anche in questo scorcio di campagna ho avuto modo di incontrarmi con altri candidati alla presidenza e non ho mai trovato un rifiuto al dialogo».

**Si rende conto che adesso incomincia una seconda campagna elettorale, più concentrata?**

«Certo, sono ben consapevole che occorre continuare a lavorare per consolidare il risultato acquisito: e il voto del 27 giugno sarà più importante perchè appello».

**Nell'ipotesi la battesse al ballottaggio, se la sente di giocare il ruolo, scomodo nella Provincia, oppositore?**

«Certamente. Anzi farò un'opposizione decisa sui temi che, dalla mia professione, mi più familiari: bilanci, gestione oculata delle risorse, attento controllo della delibere relazione loro copertura finanziaria. E' il mio mestiere e credo di avere una certa esperienza».

**Che cosa teme di più al ballottaggio?**

«L'astensionismo in città, dove certamente il mio serbatoio voti è maggiore. Il 27 è una data difficile, c'è il ponte di San Giovanni, c'è il caldo. Le lezioni sono ormai terminate. Spero che non si ripeta la situazione '95, cioè un misero per cento secondo turno. Dirò che è meglio rinunciare ad un week end che mantenere il solito modo di governare».

**E che cosa farà per evitare la fuga al ballottaggio?**

«Cercherò di ancora più presente per convincere i miei elettori che è indispensabile anche la seconda e più importante scelta».

**Lei ha fatto venerdì, proprio davanti a Palazzo Cisterna, un volantino che attaccava la politica del personale della giunta Bresso e il suo largo ricorso alle consulenze con un investimento sproporzionato rispetto alle disponibilità. Era una mossa mirata a ottenere la benevolenza dei dipendenti?**

«Sapevo, perchè qualcuno me l'ha detto, che il personale provinciale chiede una valorizzazione della propria professionalità e delle proprie competenze, spesso mortificate. Così ho voluto far sapere che io la penso diversamente dalla giunta Bresso. Provincia di Torino che i cinque partiti del Polo vogliono è quella che abbrevia i tempi burocratici, che valorizza la professionalità del proprio personale dipendente e ne favorisce l'aggiornamento. Che ricorre a consulenze esterne solo quando è indispensabile, che promuove la concertazione con i Comuni grandi e piccoli, forze sociali e con altre province piemontesi e d'Oltralpe per la creazione di una Provincia europea».

**lg. b.**

### *Gli altri otto candidati*

Queste le percentuali ottenenute dagli altri otto candidati a presidente alla Provincia: Mario Borghezio (Lega Nord) 6,8%; Elio Marchiaro (Rifondazione) 5,2%; Alessandro Lupi (Sgarbi-Verdi) 2%; Liliana Cavallo (Pensionati per l'Europa) 1,6%; Anna Costa (Udeur) 1,4%; Bruna Bonino (Movimento federativo) 1,4%; Alessandro Meluzzi (Balena rosa) 0,6%; Antonio Tevere (partito umanista) 0,2%.

precedente tornata, nel '95, Mercedes Bresso e Beppe Lodi, candidato Polo, erano perfettamente appaiati al primo turno: 37,8 per cento a testa. Anzi Lodi era leggermente avvantaggiato in meri assoluti: 494.361 preferenze 493.205. Fu Rifondazione comunista, allora ancora unita e forte del 10,8 per cento dei consensi ottenuti da Elio Marchiaro, a fare la differenza al secondo turno, sul quale pesò anche parecchio l'astensionismo nell'allora campo politico. Un elemento che potrebbe gi anche quest'anno.

Sopra Bresso spera tornare a Palazzo Cisterna, a fianco Alberto Ferrero: sono divisi da manciata di voti

# In Piemonte

## *Il voto nelle altre province*

Nessun presidente di Provincia eletto al primo turno. Polo centrosinistra si dovranno riaffrontare in tutti i capoluoghi del Piemonte. Ed i primi risultati. A **Novara** successo di Forza Italia; sconfitta dei Ds; tenuta della Lega; arretramento di Alleanza Nazionale: sono questi i dati più significativi emersi dalle elezioni provinciali che vedranno al ballottaggio per la massima carica, Maurizio Pagani (Polo) e Paolo Cattaneo (centrosinistra, presidente uscente). Maurizio Pagani, ex ministro delle Poste ed sindaco di Novara, supera il 45% dei voti, mentre Cattaneo si attesta attorno al 37%. Ballottaggio anche ad **Alessandria** tra il presidente uscente Fabrizio Palenzona (centrosinistra), tualmente in vantaggio, e Ugo Cavallera (Polo). In terza posizione, nettamente distanziato, il parlamentare leghista Oreste Rossi.

Nella Provincia di **Cuneo** il candidato più votato è il presidente uscente Giovanni Quaglia (46,5%) promosso da Ds, Ppi, la lista civica Insieme per Quaglia e Laici Riformisti. Secondo è Guido Crosetto (32,6%). Lo avevano proposto Forza Italia, Ccd, Alleanza Nazionale e Piemonte Nazione d'Europa. Seguono Paolo Gazzola per Lega Nord, Granda che lavora e Granda Provincia Autonoma, Michela Baracco (Rc) e Marco Bertone (Connubio Giovanile).

Per la presidenza della Provincia del **Verbano-Cusio-Ossola** ballottaggio tra Ivan Guarducci (Forza Italia, Moderati di Centro per il Vco, An e Federalisti Liberali) ed Enrico Borghi (Ds, Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti Democratici Italiani).

Roberto Marmo, candidato Polo per la Provincia di Asti, pur superando con il 45,16% dei suffragi il rivale del centrosinistra Giuseppe Goria, andrà al ballottaggio. Ancora un ballottaggio tra centrosinistra e Polo a **Biella**. A confronto saranno Orazio Scanzio (Fi, e Ccd) e Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Centro).

Nulla di fatto nappure a **Vercelli**: Giulio Baldaro, candidato della lista di centrodestra di cui fanno parte Fi, An, Piemont, Pensionati, Verdi Verdi, Vercelli Tricolore, pur avendo to un buon vantaggio dovrà scontrarsi con Norberto Julini, candidato per Democratici sinistra, Partito Popolare, Sdi e Comunisti Italiani.

# «Non siamo in vendita»

## *Rifondazione: vogliamo proposte*

**Enzo Bacarani**

Elio Marchiaro, presidente uscente del Consiglio provinciale, era il candidato di Rifondazione alla presidenza della Provincia. Ha ottenuto il 5,2%.

**Marchiaro, aspettava risultato di questo genere o sperava di avere più voti?**

«Speravo avere più voti. Ma era prevedibile che le elezioni per la Provincia andassero in questa maniera».

**Perché**

«Ma perché il nostro partito vince, o comunque si attesta su buone posizioni, quando le elezioni hanno un maggiore significato politico e un minor significativo dal punto di vista tecnico-amministrativo».

**Cioè?**

«Il voto squisitamente politico ci premia di più, sempre. Anche perché le elezioni basate un candidato danno spazio ai personalismi. I miei concorrenti hanno speso in santini e spot pubblicitari. Noi no. Il voto di Rifondazione è per sua natura un voto politico. Se ci fosse stato un altro al posto di Marchiaro, avrebbe preso gli voti».

**E adesso?**

«E adesso valuteremo, approfondiremo. Domani (oggi per chi legge, ndr) si riunirà il direttivo della federazione valuterà l'esito del voto e venerdì decideremo che fare».

**Scontato al ballottaggio appoggerete Ferrero, come vi comporterete Bresso?**

«E' quello che dobbiamo decidere. In teoria per noi le elezioni finite qui. Però bisogna valutare tante cose».

**Ma la appoggerete?**

«Non lo so. lo deciderà il partito. Sarà una scelta basata sul programma del candidato Bresso».

**Che però non condividete.**

«Esatto. Non le condividiamo affatto. però ci saranno dei ripensamenti, riceveremo delle proposte, chissà. Una è : non ba il appoggio con incarichi o in giunta. Di certo non ci faremo avanti noi. Aspetteremo delle proposte, ma solamente proposte che riguardino un piano politico programmatico. Altro non interessa».

Elio Marchiaro (Rifondazione)

Alessandro Meluzzi (Liberal-democratici)

# Aspettando il 27 giugno

## *Gli sconfitti non si sbilanciano*

Le parole agli sconfitti. Alcuni si aspettavano la batosta e l'hanno digerita bene, altri no e sono quelli che si rendono irreperibili. Mario Borghezio della Lega Nord è arrivato terzo nella corsa alla presidenza Provincia, non ne fa dramma e spiega perché: «Il risultato è stato migliore di quello ottenuto per le Europee. Ciò conferma che alla Provincia c'è stato un rallentamento dell'erosione di voti che abbiamo avuto a livello nazionale. E ciò è dipeso, secondo me, dalla battaglie che la Lega condotto contro il fenomeno dell'immigrazione senza regole. Un argomento molto sentito nostro elettorato».

Ora però si pone il problema del dopo: la Lega appoggerà nel ballottaggio uno dei due candidati? Borghezio ovviamente non si sbilancia: «Stiamo valutando la situazione. Una però è e vedremo la nostra identità per un piatto di lenticchie, non tradiremo la nostra cultura e la nostra tradizione. Il fatto di avuto voti tanti elettori conferma, ad esempio, che la nostra proposta di Torino provincia autonoma ha incontrato molti favori. La Lega valuterà eventuali proposte, ma - ripeto - vende la sua tradizione per poco».

Dallo stesso tenore, anche se meno ultimativo, Alessandro Meluzzi, candidato per il Centro liberal-democratico, tra gli ultimi in classifica: «Il nostro è un risultato modesto, non me lo nascondo. La nostra era una lista costruita all'ultimo momento e quindi sarebbe stato assurdo pretendere risultato eclatante. Il ballotteggio? Non so, apriremo una discussione al nostro e poi decideremo collegialmente. Bresso o dico nulla, siamo liberal-democratici e quindi decideremo da liberal-democratici».

La parola ad Anna Rosa Costa dell'U.D.eu.R., anche lei tra gli ultimi: «Il risultato è soddisfacente perché la lista è stata costruita con ritardo. Prima di esprimerci sul ballottaggio, vogliamo valutare i risultati definitivi». Un'analisi condivisa anche da buona parte degli altri candidati alla carica di presidente che in questa tornata hanno portato a dieci i nomi degli aspiranti numero uno a Palazzo Cisterna.

## Potrà ospitare 496 auto e 24 bici, costo di 1700 milioni

# Nuovo parking sotterraneo

## *Entro 18 mesi in corso Stati Uniti*

Un parcheggio in grado di ospitare 496 automobili, più 24 biciclette, verrà realizzato entro 18 mesi sotto la carreggiata centrale di corso Stati Uniti, nel tratto fra i corsi Galileo Ferraris e Duca degli Abruzzi. L'opera, del costo di 17 miliardo e 700 milioni, è stata presentata ieri dall'Assessore all'Assetto urbano Franco Corsico.

L'impianto è già in fase di costruzione, affidata all'impresa Astaldi Spa di Roma. La gestione sarà curata dalla Apcoa Parking Italia Spa, di Mantova. Gli scavi avranno luogo sotto egida e vigilanza della Soprintendenza ai Beni Archeologici, anche se è minima per così dire quasi nulla la possibilità che il ruspe rivelino la presenza di antiche vestigia.

Si prevede che il parcheggio sarà finito nel novembre del 2000. Lo comporranno due piani interrati, pari a una superficie di 10.912 metri quadri. Destinerà 454 posti ad uso pubblico a rotazione, dieci dei quali riservati a portatori di handicap. Mentre altri 42 posti macchina saranno messi in vendita a privati, che ne otterranno l'uso per 80 anni. Il tutto verrà completato da servizi igienici.

Ingresso e uscita delle vetture avranno luogo da quattro rampe a senso unico, disposte nei pressi delle vie Bricherasio e Fanti. I pedoni potranno accedere da due rampe-scale e da altrettanti ascensori.

Il parcheggio sarà aperto dalle 7 alle 20,30, dal lunedì al sabato, mentre sarà chiuso la domenica e nei giorni festivi. Durante le ore di servizio la sicurezza degli ambienti sarà garantita da personale di sorveglianza e dalla presenza di 40 videocamere. Sono inoltre previsti alcuni posti riservati alle signore, scelti in prossimità degli ascensori.

Il tratto di corso Stati Uniti dove nascerà il parcheggio sotto la carreggiata centrale e Franco Corsico

### Sorgerà su due piani fra i corsi Galileo Ferraris e Duca degli Abruzzi Apertura 7-20,30

Verranno proposti abbonamenti e tessere orarie a scalare, con tariffe agevolate per i residenti e gli operatori commerciali. Sarà possibile pagare anche con carta di credito, mediante casse automatiche, sia all'ingresso sia in uscita. Il cliente non dovrà più ritirare o consegnare alcun biglietto, gli basterà inserire in apposite apparecchiature la propria carta.

«Abbiamo deciso di realizzare questo parcheggio in corso Stati Uniti - ha spiegato Corsico - data la vicinanza con il centro. Lo consigliamo agli automobilisti provenienti da Sud. Potranno lasciare l'auto e raggiungere il cuore della città a piedi o con un mezzo pubblico. Vogliamo che il corso diventi un punto importante di smistamento del traffico. Pertanto questo parcheggio sarà affiancato quanto prima da un secondo impianto analogo, che verrà realizzato nel tratto fra i corsi Galileo Ferraris e Re Umberto».

Corsico ha assicurato che «i lavori di realizzazione sono stati progettati per dare al pubblico il minimo disagio possibile. Il traffico in corso Stati Uniti non verrà mai interrotto, in tutti e due i sensi di marcia».

In questi giorni il cantiere verrà aperto nel tratto sud della carreggiata centrale. La viabilità sarà garantita nel tratto Nord. Inoltre, per assicurare l'accesso alle abitazioni e agli uffici, saranno creati appositi passaggi sulla banchina a Sud del corso. Le auto potranno transitare nei due sensi di marcia anche nelle vie Bricherasio e Fanti, ma solo sul lato settentrione, mentre quello meridionale verrà chiuso.

Il percorso dei mezzi pubblici resterà invariato nelle prime fasi dei lavori. E, per favorire il raggiungimento delle zona vicine al cantiere, l'Atm potenzierà le linee 5 sbarrato, 18 e 58.

«L'utenza - ha garantito Corsico - verrà informata dell'avanzamento delle opere e sulle modifiche alla viabilità. Allestiremo un apposito ufficio, installato in un camper, che dai prossimi giorni stazionerà in corso Stati Uniti». Ragguagli verranno forniti anche dal servizio «Informacittà», accessibile dal lunedì al venerdì al numero telefonico 800/019531, in servizio dalle 8,30 alle 16,30. Oppure sarà possibile rivolgersi all'Atm, dal lunedì al sabato, dalle ore 6,30 alle 19,30, al 800/019152.

## AL LINGOTTO

### Premiati i lavoratori anziani Fiat

«Abbiamo premiato 276 lavoratori anziani della Fiat, in rappresentanza dei 15 mila convenuti ad applaudirli. E a giudicare dal vigore della loro stretta di mano, vi confermo che stanno tutti molto bene». Ieri al Lingotto, l'avvocato Giovanni Agnelli ha concluso così la 42ª assemblea generale promossa dall'Unione dei Gruppi Anziani Fiat (mila iscritti, tra cui 18 mila ancora in servizio). Al suo fianco sul palco, il presidente Fiat Paolo Fresco con l'amministratore delegato Paolo Cantarella, il presidente Ugaf Aldo Eustache Belmondy, il segretario generale dell'Unione Giancarlo Avidano. E il presidente della Federmaestri Luigi Arisio (il quale si è rivolto l'avvocato - prima di ricordare le difficoltà superate in Fiat a partire dal 1944, anno di nascita dei primi gruppi Ugaf: «La marcia dei 40.000 è stata rivoluzionaria. Ricordo che quando Arisio arrivò a Montecitorio dissero che la Fiat aveva mandato il Lech Walesa di Torino». Tra i premiati, 7 seniores con oltre anni di servizio, 120 da 40, 149 Maestri del Lavoro applauditi da oltre 15 mila dipendenti-anziani di ogni livello, di cui Aldo Eustache ha riassunto impegni e prospettive. Ha detto Paolo Fresco: «Ritrovarmi coinvolto in un centenario aziendale di questo rilievo è un'esperienza unica, tanto più arrivando da lontano. Anch'io, nel 62, cominciai il lavoro in un'associata Fiat». Ed ha ribadito la necessità di un processo di trasformazione «che non sarà un cammino in discesa», il rigore delle sfide e delle scelte, la certezza che «la Fiat del nuovo secolo sarà grande come quella che voi avete contribuito a fare».

## IN BREVE

■ **MOLINETTE.** L'assemblea dei capisala dell'ospedale Molinette ha chiesto ieri il «congelamento» del trasferimento dalle sale infermiere del pronto soccorso. I sindacati hanno invitato il direttore generale, dottor Luigi Odasso, a discutere lo spostamento delle sale infermiere alla speciale Commissione mobilità.

■ Il presidente della Regione Ghigo, affiancato dall'assessore alla Cultura Leo, ha consegnato ad Ernesto Olivero un furgone attrezzato per l'assistenza medica. Il Sermig lo utilizzerà per i bambini che vivono nelle aree piemontesi più disagiate, a partire dai piccoli nomadi.

■ **ARCHIVIO DI STATO.** Marco Carassi, dirigente all'Archivio di Stato di Torino, è stato nominato nuovo Sovrintendente per i Beni archivistici del Piemonte e Valle d'Aosta. Lo ha disposto Salvatore Italia, direttore generale per i Beni archivistici del Ministero ai Beni culturali. Carassi subentra a Guido Gentile, andato a riposo poche settimane fa.

■ Domani alle 9, nella sede della circoscrizione (via Saccarelli 18), si terrà una giornata di lavoro sul tema «Politiche attive del lavoro e lo sviluppo locale urbano». Intervengono gli assessori Artesio e Torresin.

■ **PSICOLOGIA.** Oggi, alle 17,30, presso l'Ordine degli psicologi del Piemonte, Vittorio Emanuele 88, i studi Logos presenta il libro *Psicologia debole* del prof. Giorgio Girard. Presenti i docenti Valeria Ugazio e Franco Livorsi.

■ Valter Peretti, 9 anni, residente in frazione Boschetto di Chivasso, via S. Francesco 18, è ricoverato in prognosi riservata in Pediatria a Chivasso per le ferite riportate in un incidente stradale. Sulla sella della sua Mountain-Bike nell'immettersi in via S. Francesco, vicino a casa, è stato travolto dalla Ford Fiesta guidata da Carlo Graziano, 44 anni, di Verrua Savoia, rimasto illeso.

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

Nino Pietropinto

«Che devo fare? Io conto di essere stata un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' ancora una giornata pesante per lei, sotto il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Fino ad un «Capisco che per essere creduta devo dire delle cose che hanno una certa logica. Ma non sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle una punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per la sorella di Cafasso, attacca decisa: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha avuto un ripensamento. Guardando suo marito giocare con la bimba, fu incapace di fermare il piano. Perché l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si spegne. Perché mi sono ricordato di tutto quello che avevo sofferto prima». Si è accorta che suo marito stava agonizzando nelle sue braccia? «Sì, ma con decisione. «No, ho pensato fosse soltanto svenuto».

Insistono le altre parti civili Anna Ronfani e Mauro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della casa vicina che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle un certificato in cui attestava che era in condizioni di rispondere alle domande? «Non era un trucco per sottrarmi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo». Ma, visto che i suoi amici erano spinti oltre quello che lei voleva, oltre la decenza, perché non lo raccontò subito ai carabinieri? Se la sarebbe cavata con poco. Lei continua a ripetere: «Non pensavo che Enrico potesse arrivare a tanto. Forse c'era una terza persona». E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria non gli chiede nulla di quello che era accaduto? «Non chiede spiegazioni sull'«errore» commesso? Non gli urla, «ma sei hai combinato?». Lei arranca. E non cambia versione neppure quando il presidente Bernardi dice: «Lei racconta di essersi stupita per quello che era accaduto. «Ma non li aveva mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprendere».

E ancora: «non aveva pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto in banca?

Poi arrivano le domande dei difensori Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha raccontato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In due o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei assume un tono scocciato: «Gli ho fatto persino credere che avevo venduto dei quadri per non umiliarlo, per non farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca su un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito aveva tentato di spingerla giù da un burrone sul Nivolet? «E che non l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in carcere. Non ha cercato di «istruire» il Cubello su come comportarsi con il pm? E cosa voleva dire quando gli ha scritto «hai doveri verso mia figlia»? Lei scatta: «Lui ha scritto una lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, si fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che scrivessi a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

Luisella Pullara: «Ho avuto paura vedendo il sangue»

### Il pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato alle mie sofferenze»

### VIA PALAZZO DI CITTA'

### *Cornicione pericolante*

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via XX Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, dalla facciata dello stabile proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo periodo di interventi di ristrutturazione, si erano staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità di una piccola parte dell'intonaco, che è stata rimossa. Non si sono mai verificate situazioni di pericolo, ma la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo è stato necessario anche il senso unico alternato. Verso le 17 la situazione è tornata normale.

ARIETE
Per interessante attività in fase di avviamento convenzionata con le maggiori Banche,
RICERCASI PARTNER
motivato con esperienza organizzativa e gestionale maturata in società di servizi e/o similari.
L'attività consiste nello sviluppo di una rete di promoter finalizzata alla presentazione di servizi a favore degli operatori economici con possibilità di apertura di uffici autonomi nei vari capoluoghi di provincia.
Sede operativa in Torino.
Per informazioni telefonare
011.6690661

MONCALIERI CENTRO
Complesso mq 4800
Comodo rete autostradale - su due piani
Uso industriale, possibilità commerciale - alberghiera
011.53.73.50

Giovedì 17 giugno 1999
SERATA A TEMA:
"Formaggi tipici a rischio di estinzione"
Ristorante Il Grappolo
locale climatizzato
Via Cigliano 36c (a 20 mt da C.so Belgio) - Tel. 011/8154227

Samara's Show
Via Cumiana 11 - TORINO Tel 011.538010
Martedì 15 Giugno
Luana BORGIA
Mercoledì 23 Giugno
Milly D'ABBRACCIO
Apertura ore 21.00
1° Spett. ore 22.30 2° Spett. ore 01.30

ristorante La Cascina
in un suggestivo locale con vista sul parco
vi accoglieremo per fresche serate
con musica dal vivo ed appetitose
grigliate di carne e pesce

### Lesioni volontarie

## Un medico rinviato a giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo caso Francesco Li Gregni, 59 anni, ex operaio, paraplegico, è arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura di via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, del controllo sfinterico e della capacità sessuale. Per la vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, non aveva chiesto il consenso al paziente. Il processo è stato fissato al 6 del 2000.

Francesco Li Gregni era entrato alla Molinette nel gennaio 1994 con il dubbio che fossero da attribuirsi ad una mielite le difficoltà che qualche tempo prima nel camminare. Viene portato in sala operatoria per «esplorazione», per verificare se aveva un tumore. Tutto sembra andare per il meglio, ma poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente di parte conclude che «è stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare una diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, mentre la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il caso, affidato al pm Onelio Dodero, si conclude con archiviazione.

Francesco Li Gregni non si è dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi sotto la Procura. L'inchiesta, provocata da una seconda querela, è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico «abbia chiesto il consenso informato. I difensori di Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che nel corso del primo procedimento era stata esclusa l'ipotesi di una responsabilità da parte due diversi collegi di periti nominati dal gip Bona Galvagno. «Quello giudice prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza informativa e lo escluse». E aggiungono i legali: «Oltretutto, in cartella operatoria fu presente sempre un cugino di Li Gregni». E nella documentazione non c'è traccia del consenso, solo la parola del professore contro quella del paziente.

### Scoperto traffico di sesso a pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

Angelo Conti

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Banja El Allah, un marocchino di 27 anni, arrestato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato così il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchina accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che un uomo riesca a mettere in piedi un vero e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del Corano (severissimo nel giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la agevola, considera un reato anche pagare una donna per avere in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano infatti una condanna a tre (autentici) mesi di carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze di ragazze marocchine (ma soprattutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincenzo Monti. Ma del fenomeno si sono comunque occupati il Gruppo Abele ed il Comitato Maghreb, da tempo impegnato contro lo sfruttamento dei minori maghrebini nel mercato dello spaccio e della prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Sued Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda ad associazioni malavitose. Di solito vengono usati come spacciatori della droga, ma recentemente si sono occupati di alcune giovani donne, ancora minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ad abortire anche cinque volte in poco tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza a cui erano abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di una indagine solo all'inizio, invita ad osservare con cautela il fenomeno: «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto desta sconcerto e tristezza vedere coinvolta anche una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'ultra anomalia in quanto i pochissimi casi noti di prostitute maghrebine erano conseguenza di scelte personali. Insomma, se una marocchina si prostituisce lo fa di solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di uno sfruttamento organizzato».

I carabinieri sono ora impegnati a fare piena luce su quello che potrebbe essere un caso isolato, ma anche un segnale di un nuovo traffico del sesso. Nei prossimi giorni saranno interrogate le tre ragazze sfruttate.

### OCCHIOLAIRIA

## *Incatenati per protesta*

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro tute bianche e incatenati - per protestare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato la sospensiva del Tar che permetteva a 15 degli oltre 90 studenti ricorrenti contro il numero chiuso di essere iscritti al corso di laurea in Odontoiatria della Facoltà di Medicina. «Dopo aver frequentato per due semestri le lezioni, sostenuto alcuni esami e aver pagato le tasse - spiegano gli "Invisibili" prima di bloccare il presidio su invito della Digos - ci ritroviamo esclusi per volontà di cinque giudici che sollevano l'Università da un problema che non ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per le altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che non è finita qui, e c'è da crederci: questa mattina, infatti, il presidio si ricostituirà nello stesso posto e alla stessa ora.

### AL DELLE ALPI

## Cantanti, auto sul palco

«Stanotte e ogni notte» è lo spettacolo ideato da Paolo Limiti (nella foto con Ramona Dell'Abbate), in programma stasera allo Stadio delle Alpi, per le celebrazioni dei 100 anni della Fiat. Sul palcoscenico da 900 metri quadri una passerella di 115 metri per 6, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, sono stati montati in tempo di record, da domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), è diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà una sfilata di auto storiche Fiat.

### Reso noto il calendario: chiusura il 10 giugno

# Comincerà il 15 settembre il nuovo anno scolastico

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferrero, ha diffuso il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio alle vacanze e il ritorno in classe è stabilito per il 15 settembre nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado del Piemonte, comprese le attività educative della scuola materna. La fine delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, gli esami di qualifica e di licenza di maestro d'arte, il 30 per le scuole materne.

Il calendario delle vacanze? Oltre ai tradizionali giorni di festività, il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese da giovedì 23 dicembre a sabato 8 gennaio compreso. Vacanze natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuole lunedì 10. Le vacanze di Pasqua saranno comprese tra giovedì 20 e lunedì 24 aprile (di fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). La sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo anno è prevista il 6 e 7 marzo.

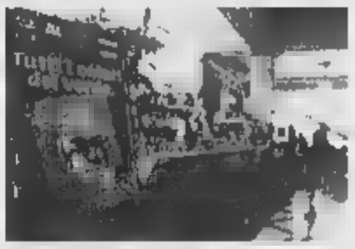
Altre «curiosità» del calendario? Il 1° novembre è di lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio ancora di lunedì.

La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docenti ed in coerenza con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto nazionale, fermi restando i 200 giorni di lezione».

## NOTIZIE dalle AZIENDE

SERVIZI DI COMUNICAZIONE

### Da Seconds Out un libro-Golf per la



Una preziosa [illegible] al [illegible] 5 Five Italian Open, un dettagliato elenco delle tappe del calendario nazionale dei professionisti, [illegible] riportante caratteristiche tecniche e descrizioni dei campi. Infine, una corposa agenda con gli oltre 1400 appuntamenti fissati sui green di Piemonte e Valle d'Aosta. Ecco, in sintesi, la struttura de "La Grande Stagione del Golf - Annuario [illegible], dato alle stampe per il terzo anno consecutivo, dalla agenzia Seconds Out di Torino, da anni impegnata su diversi fronti editoriali - l'ultimo dei quali ha celebrato la nascita del primo numero de "Il Notiziario della PGAI", house organ bimestrale dell'associazione dei professionisti - Seconds Out ha identificato nel duplice obiettivo di informazione sulle realtà golfistiche sparse sul territorio e di promozione della manifestazione sportiva più importante del calendario golfistico nazionale la base per intraprendere quest'importante iniziativa promozionale. L'idea di coinvolgere la città ha rappresentato il primo passo per l'obiettivo prefissato di distribuire 5000 copie dell'Annuario 1999 in quelle attività commerciali - successivamente indicate dalla "Le 100 Bandiere della Città" che, per tradizione e prestigio, [illegible] da anni giocano un ruolo di primaria importanza per la vita sociale della città. Nelle tre settimane che hanno preceduto l'"Italian Open" e nei quattro giorni della competizione, la figura in copertina di Costantino Rocca ha animato gli interni e le vetrine - alcune delle quali accuratamente allestite con attrezzature golfistiche - di bar storici, caffetterie, negozi d'abbigliamento, gioiellerie, ristoranti e hotel che, [illegible] all'iniziativa, hanno potuto omaggiare 50 copie dell'annuario alla clientela interessata. L'elenco delle "100 Bandiere", pubblicato nella copertina dell'annuario, ha meritato di scatenare su quotidiani come La Stampa e Tuttosport - all'interno del quale Seconds Out cura per il quinto anno consecutivo la pagina nazionale "Speciale Golf 1999" - è diventato una vera e propria "guida shopping" per orientare le scelte dettate dalle più diverse esigenze. La conferma di un successo inizialmente inatteso è arrivata nel momento in cui, a distanza di una settimana dall'inizio della manifestazione, più della metà delle "bandiere", esaurita la prima fornitura, ha richiesto e ottenuto un ulteriore numero di copie - risultato che ha letto come segnale inequivocabile dell'esistenza di un interesse [illegible] che aspetta solo di essere stimolato o, quantomeno, di una diffusa curiosità intorno al mondo del golf, confermata, oltretutto, dal record di affluenza di spettatori, mai [illegible] storato nelle precedenti edizioni di questa tappa nazionale del PGA European Tour.

BARONESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
NOVITÀ: Tutti i mercoledì punto d'incontro per coppie e singoli
GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SPETTACOLI [illegible]
DALLE ORE 22.30
SUPERTABLE CON [illegible] ARTISTE
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
info-line: 0338.3595623
ESTIVO - ARIA - AMPIO PRIVATO
Ingresso riservato soci

La Stampa Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Incertezza ■ Carmagnola, mentre Beinasco non avrà bisogno del ballottaggio

# Cintura, in vantaggio la sinistra

## *Ma a Poirino vince subito il centro-destra*

## Boeti fa il pieno ■ Rivoli

### *Al medico 60 per cento dei voti «Anche i moderati sono con me»*

**Longo**

I risultati parziali con 35 seggi scrutinati su 48, davano il sindaco uscente come vincitore al primo turno. Con il 58,3 per cento dei voti il dicassino Nino Boeti dovrebbe essere quindi essere ancora sindaco di Rivoli. «Il risultato parla chiaro - commenta a caldo questo medico di 46 anni prestato alla politica nove anni fa -Il voto amministrativo è diverso da quello europeo. Lì contano gli spot di Berlusconi. Qui contano gli uomini».

La stoccata al candidato del Polo Massimo Tesio è più che evidente. «Ha tentato di ammaliare gli elettori con i concerti - prosegue Boeti -, ma per fortuna la gente ha capito ed ha premiato me e la mia giunta».

Gentile e pacato Boeti è riuscito a conquistarsi anche la simpatia di quell'elettorato moderato che in passato non votava a sinistra. Ma a parte il successo personale il suo risultato è la conferma della forza della sua coalizione. Boeti ha, infatti, raccolto intorno a sé tutto il centro sinistra.

Discreto resta, comunque, a Rivoli il risultato del Polo. Forza Italia ottiene il 19,2 per cento, a Massimo Tesio, riesce a strappare un successo personale portando a casa il 28,1 per cento. «E' già un buon risultato» afferma il giovane pubblicitario per il numero di consensi ottenuti dalla sua coalizione.

**IL CONSIGLIO**

| LISTA | voti | % |
|---|---|---|
| Ds | 5.966 | 29,8 |
| Ppi | 1.216 | 6,2 |
| Comunisti it. | 1.279 | 6,5 |
| Democratici | 1.207 | 6,5 |
| Verdi | 624 | 3,1 |
| Rif. comunista | 909 | 4,6 |
| Forza Italia | 3.754 | 19,2 |
| An | 1.580 | 7,9 |
| Ccd | 157 | 0,7 |
| Sdi | 534 | 2,7 |
| Centro Rivoli | 892 | 4,5 |
| Parte cittad. | 789 | 4,0 |
| Lega Nord | 780 | 3,9 |

Trentacinque sezioni su 48

**RIVOLI**

| | voti | % |
|---|---|---|
| NINO BOETI Centrosinistra | | |
| VALDEMARO INGRA Sdi | 586 | |
| D. TAVOLARA Centro per Rivoli | | 3,8 |
| MASSIMO TESIO Polo | 6.315 | 28,1 |
| PIERO SALA Lega Nord | 329 | 3,5 |
| GABRIELE VISCOVO Dalla parte dei cittadini | 803 | 3,5 |

Trentacinque seggi su 48

## Carmagnola, duello tra i poli

### *Crivello deve rimontare a Elia oltre mille voti di preferenza*

Elia contro Crivello. A Carmagnola sarà duello tra i due poli: centrosinistra contro centrodestra. Si dovrà dunque attendere il risultato del ballottaggio del 27 giugno per conoscere il nome del sindaco che porterà la città oltre il duemila. Il primo turno, dopo lo spoglio in 18 sezioni su 24, dà un distacco tra i due sfidanti di quasi 1400 voti: 6010, il 43,9 percento, per il primo cittadino uscente Angelo (appoggiato da Ds, Cristiano Sociali, Verdi, Rifondazione comunista e Ppi), e il 38,5 per cento, per Bruno Crivello, candidato da Forza Italia, Popolari europei, Rinnovamento Italiano, Federalisti Italiani e Ccd.

Il candidato di destra, Bartolomeo Collo, ha ottenuto il 5,8 per cento, con 666 voti. Un bagaglio di consensi che al ballottaggio sarà probabilmente dirottato su Crivello per rafforzare il centrodestra (a proposito: contrariamente a quanto detto due giorni fa, Silvana Chiesa non è la portavoce).

Elia dovrà cercare appoggi rosicchiando consensi nell'area moderata. Il candidato fantasma Salvatore Polizzi, che non ha voluto apparire in foto da nessuna parte, ignorando il diritto dei cittadini di poter conoscere il volto dell'aspirante sindaco, torna a casa lasciando allo Sdi una clamorosa sconfitta da dimenticare. Pochissimi i consensi: solo 57 voti, ovvero lo 0,5 percento. Risultato positivo per il candiato dell'Udr, il consigliere uscente Alessandro Salamone: con 672 voti, ha conquistato il 5,89 per cento delle preferenze. Infine la Lega Nord: l'esponente Carroccio, Silvana Cavagliato, sta raccogliendo al momento 616 voti, poco più del 5 per cento di consensi. E adesso si aprono i giochi per siglare le alleanze da schierare nella sfida finale, tra due settimane.

**IL**

| | voti | % |
|---|---|---|
| Ds | 1.890 | 12,8 |
| Ppi | 1.233 | 14,4 |
| Cristiano soc. | 542 | 6,3 |
| Verdi | 287 | 3,1 |
| Rif. comunista | 316 | 3,7 |
| Lega Nord | 484 | 4,7 |
| Nuova strada | 182 | 1,2 |
| An | 512 | 6,0 |
| Forza Italia | 1.143 | 13,4 |
| Popolari europ | 1.735 | 20,3 |
| Rinnovamento | 260 | 3,0 |
| Fed. liberali | 220 | 2,7 |
| Ccd | 141 | 1,6 |
| Udr | 522 | 6,1 |
| Sdi | 91 | 0,6 |

18 seggi su 24

**CARMAGNOLA**

| | voti | % |
|---|---|---|
| ANGELO ELIA Centrosinistra | 5.810 | 43,9 |
| S. CAVAGLIATO Lega Nord e civica | | |
| B. COLLO Alleanza nazionale | 666 | 5,0 |
| BRUNO CRIVELLO Polo | | |
| A. SALAMONE Udr | 672 | 5,9 |
| S. POLIZZI Sdi | 57 | 0,5 |

18 seggi su 24

## Sfida-bis per Alpignano

### *Come nel 1995: Accalai (47%) contro Germana Castelli (26)*

**Grazia Longo**

Quattro anni di governo cittadino e il diessino Giuseppe Accalai non è riuscito a conquistarsi la fiducia degli elettori al primo turno. E così la storia si ripete: anche questa volta dovrà vedersela con un rivale al ballottaggio. Che è nuovo, come nel '95, è il candidato del Polo: Germana Castelli.

Alla sfida di domenica 27 giugno il sindaco uscente Giuseppe Accalai arriva con il 47,4 per cento dei voti, mentre Germana Castelli ha ottenuto il 26 per cento delle preferenze. Non è mai, a differenza delle vicine Rivoli e Collegno, la «rossa» Alpignano ha subito l'assalto del Polo? Due gli elementi che hanno giocato contro Giuseppe Accalai. Uno è riconducibile all'andamento nazionale e riguarda lo spostamento dei voti al centro destra. Ma il sindaco uscente paga soprattutto il prezzo della spaccatura tutta interna alla sinistra alpignanese.

Una buona parte delle preferenze di sinistra è confluita, infatti, nella coalizione guidata da Bartolomeo Deceglie (16,9 per cento dei consensi). Con lui correvano i Verdi, i Democratici di Prodi e la lista civica «Uniti per Alpignano». Ed è proprio questi voti che guarda ora Accalai. «Mi auguro che che si spostino dalla mia parte - afferma Deceglie, per ora, rimane freddino: «Non posso certo rimangiarmi le critiche che finora ho fatto ad Accalai». Ma aggiunge anche che la decisione è ancora tutta da prendere. In realtà è abbastanza evidente che la sua scelta dipenderà molto dalle proposte che arriveranno dai Ds. Un possibile coinvolgimento in giunta di Deceglie e soci, potrebbe, infatti assicurare ad Accalai il loro appoggio.

**IL**

| LISTA | voti | % |
|---|---|---|
| | | |
| Comunisti it. | 297 | 3,2 |
| Ds | 2.146 | 23,7 |
| | | |
| Ppi | 244 | 2,7 |
| Rinn. democr. | 323 | 3,5 |
| Uniti Alpignano | 243 | 2,6 |
| | 663 | 7,3 |
| Democratici | 593 | 6,5 |
| Forza Italia | 2.554 | 28,0 |
| An-Msi | 745 | 8,2 |
| Ccd | 87 | 0,7 |
| Lega Nord | 568 | 6,3 |
| Sdi | 380 | 4,2 |

Tutte le sezioni

**GIUSEPPE ACCALAI** Centrosinistra 4.306 47,4

**F. BONTA'** Sdi 407 3,9

**G. CASTELLI** Polo

**B. DECEGLIE** Centrosinistra 1.748 16,9

**UGO SASSI** Movimento sociale (ritirato) – –

**TARULLI** 589 5,8

Tutte le sezioni

- . Durante la campagna elettorale ero stato chiaro: se Deceglie fosse arrivato al ballottaggio posto mio, io lo avrei sostenuto. Ora spero che lui faccia altrettanto».

## Giuffrida stravince ■ Beinasco

### *L'ex segretario dei ds supera al primo turno il 61 per cento*

**Massimiliano Peggio**

Successo schiacciante per il centrosinistra a Beinasco, nonostante l'uscita di scena del sindaco dimissionario Giuseppe Massimino, che dopo nove anni alla guida di Palazzo Civico ha rinunciato ad un nuova candidatura. Un passaggio consegne iniziato subito sotto i migliori auspici. Il successore, Gilberto Giuffrida, ex segretario cittadino dei ds, come da pronostico ha raggiunto la al primo turno con il 61,34 per cento dei consensi, in tutto 5550 voti, quando manca all'appello una sola sezione 19. E ieri sera verso le 10,30, al quartier generale già brindava alla vittoria annunciato. E se quattro anni fa si era dovuto attendere l'esito ballottaggio, oggi nessuno degli avversari è riuscito a minacciare seriamente la del leader della Quercia, in coalizione con il Ppi, verdi, Socialisti democratici e Comunisti italiani. Dice il eletto sindaco: «E' andata bene, contavamo di vincere ma non di arrivare al 60 percento». Una vittoria tutto sommato facile, favorita anche dall'exploit dei socialisti al 18 per cento, ma soprattutto dall'assenza sull'altro versante schieramento di centrodestra, disgregato all'ultimo separazione tra Forza e An. A Beinasco l'esito delle europee non ha lasciato segno. E' stata una gara tutta in salita per le due formazioni del Polo, che hanno in campo due personaggi «esterni», poco radicati al territorio e alla città, da sempre roccaforte della sinistra. Il candidato degli azzurri, Alex Gilardini, ha ottenuto 1303 voti, il 14,40 per cento, Manuela Lamberti di Alleanza Nazionale, 826 voti ha conquistato il 9,13 per cento.

Segue a ruota nella graduatoria il candidato di Rifondazione Comunista con 526 voti, 5,81 per Salvatore Florino appoggiato dalla lista Dini-pensionati, consigliere e maggioranza uscente, ha raccolto il 5,03 per cento, con consensi. Chiude infine la classifica, con 388 voti, che rappresentano il 4,29 per cento, l'esponente della Lega Nord, Paolino Lupi. Per però nel dettaglio la composizione della nuova assemblea consiliare bisognerà attendere la fine dello .

**IL**

| LISTA | | % |
|---|---|---|
| | | 38,2 |
| | | 3,2 |
| Sdi | 1.748 | 19,2 |
| Ppi | 587 | 5,9 |
| | | 4,1 |
| An | 987 | 9,4 |
| Rinn. pens. | 488 | 5,9 |
| Lega Nord | 442 | |
| Rif. comunista | 581 | 6,1 |
| Forza Italia | | 14,8 |

seggi su

**G. GIUFFRIDA** Centrosinistra 4.859 62,5

**M. M. LAMBERTI** Alleanza nazionale 694 8,6

**S. FIORINO** Dini e pensionati

**PAOLINO** Lega Nord 4,2

**C. CREPALDI** Rifondazione comunista 5,5

**ALEX GILARDINI** Forza Italia 14,5

18 seggi su 19

## A Susa vince un outsider

### *Il successo a sorpresa di Plano stacca Bellicardi di pochi voti*

**Fulvio Morello**

Sorpresa a Susa. Sandro Plano, 49 anni, funzionario Sitaf, ex democristiano, al secondo tentativo è riuscito a conquistare la poltrona di sindaco. Amara e inattesa sconfitta invece per Germano Bellicardi, primo cittadino di Susa dal 1990. Un fatto storico: è la prima volta dal dopoguerra ad oggi che qui si afferma una compagine di centro sinistra.

Sandro Plano, già per due legislature assessore ai lavori della Comunità Montana della bassa valsusa e Val Cenischia appoggiato da Ds, Psi, ex Pli e indipendenti. L'ha spuntata contro Germano Bellicardi per poche decine di voti. Per molti è stata una vera sopresa perchè la presentazione a queste elezioni dell'opposizione divisa in due liste (Sandro Plano e Giovanni Baccarini) faceva pensare a uno riconferma del sindaco uscente.

Sandro Plano è uscito largamente vittorioso in tutte le tre sezioni delle frazioni di San Giuliano, Traduìrivi e Coldimosso ma alle 20,30, dopo cinque sezioni scrutinate, la sfida era ancora più che aperta: la lista di centro sinistra aveva infatti un vantaggio di soli sedici voti nei confronti di quella dell'ex primo cittadino. La sorpresa è però arrivata proprio in quelle zone della città dove Germano Bellicardi avrebbe dovuto primeggiare invece nella sezione cinque di via Luciano Couvert. Sandro Plano ha ottenuto 316 voti contro i 272 «impegno per Susa».

Anche la sezione due (SS 24 e adiacenti) poi l'ex consigliere di minoranza primeggiava di 40 voti.

Al terzo posto si è classificata la lista dell'ex vicesindaco Giovanni Baccarini, iscritto alla lega nord, circa anno fa abbandonato la maggioranza di Germano cardi insieme a Mario Tonini, Alessandra Brezzo e Salvatore Panaro. Ora faranno parte dell'opposizione Germano Bellicardi.

**SUSA**

| | voti | |
|---|---|---|
| G. BELLICARDI Impegno per Susa | 1.417 | 33,5 |
| SANDRO PLANO Sinistra | | |
| G. BACCARINI Città nuova | | 21,5 |
| POMPEO PASTORE Rifondazione comunista | 247 | 5,8 |

le

## Poirino per la continuità

### *Avataneo confermato sindaco L'hanno votato in sei su dieci*

**Antonella Parotti**

Due formazioni civiche, sostenuto rispettivamente da centrodestra e centro sinistra e poi la Lega Nord: ha vinto Pier Luigi Avataneo, sindaco uscente, candidato della lista «Poirino al centro», sostenuto da ex democristiani, An e Italia.

Quarantatré anni, sposato, due figli, Avataneo ha raccolto 3491 voti, pari al Al dopo, con 1.567 voti, il 27%, Michele Venezia, candidato di «Uniti per », sostenuto democristiani di sinistra, popolari, verdi e socialisti. Poi, Alberto Simoni, 671 voti, alfiere del Carroccio, alla prima esperienza.

Pier Luigi Avataneo aveva imposto la sua campagna sul bilancio dei quattro anni amministrazione: «Abbiamo concentrato i nostri sforzi nel recupero storico e nel nuovo piano regolatore, indispensabile per la tutela del territorio, senza l'estensione dell'acquedotto in tutto l'ambito rurale».

Poi i progetti futuri. In programma una società per le acque capitale misto pubblico e privato per la realizzazione di depuratori, un centro polisportivo e un bocciodromo.

Michele Venezia, candidato lista di centro-sinistra «Uniti per Poirino», voleva risolvere vecchi nodi dell'amministrazione: «Mancano spazi di aggregazione per anziani, per i giovani ci sono solo due campi di calcio». Poi l'ambiente: «Ritardi nella messa in sicurezza del torrente Banna e il degrado della rete idrica».

Battaglia anche sul piano regolatore: Venezia ha avanzato dubbi sulla concessione ad ampliarsi ottenuta da una ditta locale alla vigilia delle elezioni, «approvata senza la convocazione del Consiglio come previsto dalla Legge regionale 56». E avrebbe promesso che avrebbe ripristinato il vecchio piano regolatore, con alcuni ritocchi e adeguamenti. E nel suo programma anche il completamento della viabilità e dell'illuminazione nelle frazioni, la tutela del territorio.

**POIRINO**

| | voti | % |
|---|---|---|
| MICHELE VENEZIA Uniti per Poirino | | |
| P. LUIGI AVATANEO Poirino al centro | 3.491 | 62,6 |
| ALBERTO SIMONE Lega Nord | | 11,8 |

le sezioni

## Tutti i sindaci

## Il voto negli altri Comuni

**AGLIE'.** Walter Acquadro (Continuare per Agliè) 1003; Edi Gianotti (Rinnoviamo Agliè) 252; Aldo Paglia (Insieme per Agliè) 400. Walter Acquadro. Giovanni Andreazzoli (civico) 1650 voti. Sindaco: Giovanni Andreazzoli.

Teresina Berardi (Indipendenti Ala 2000) 93 voti; Mario Solero (Lista civica) 208; Ruggero Fassone (Stella Alpina) 37. Sindaco: Mario Solero.

Minello- (Indipendenti) 240 voti; Giancarlo Porcaro (Insieme per Alice) 161; Franco Miglietti (Con te per il paese) 7. Sindaco: Remo Minellono.

Giuliano Bosio (Uniti per Almese) 1736 voti; Mauro Gallo (Lega Nord) 275; Antonino Favaro (In Comune per il Comune) 900; Bruno Grandi (Forza Italia) 512. Sindaco: Giuliano Bosio.

**ALPETTE.** Marino Ceretto Castigliano (Unione Alpettese) ti; Mirella Bazzarone (Progressisti Alpette Nuova) Sindaco: Marino Ceretto Castigli

Bartolomeo Cavaglià (civica) 616 voti; Coppo (Andezeno futura) 621. Sindaco: Bartolomeo Cavaglià.

Flavio Fraschetto (Unione andratese) 238. Sindaco: Flavio Fraschetto.

**ARIGNANO.** Luigi Matta (civica) 416 voti; Antonio Sullo (Tradizione e rinnovamento) 105; Antonino Lo Biundo (civica) 47; Alessandro Anfuso (Arignano per le libertà) 15. Sindaco: Luigi Matta.

Pio Coda (Insieme per Azeglio) 468; Manuela (Barca a vela) 278. Sindaco: Pio Coda

Danilo Sassoè Pognetto (Insieme per Bairo) 375 voti. Sindaco: Danilo Sassoè Pognetto.

Franco Fenocchi (Impegno per Balangero) 643 voti; Giacomo Catella (Insieme per un futuro migliore) 405; Bruno Formengo (Il nuovo giorno) 480; Ivan Cavalli (Collabora, cambia pagina) 163; Gio- Moschini (civica) 297; Loredana Hertel (La svolta) 132. Sindaco: Franco Fenocchi.

Domenico Troia Cionin (Alternativa Democratica) 221 voti; Massimo Ceccarello (Amministrare con i Cittadini) 120; Enzo Marengo (Con per il Paese) 70. Sindaco: Domenico Troia Cionin.

**BALDISSERO TORINESE.** Carlo Corinto (per Baldissero) 1146 voti; Guido Mazzoni (Uniti per Baldissero) 951. Sindaco: Carlo Corinto.

**BALME.** Giovanni Battista Castagneri (Montagna e vita) 61 voti; Alberto Scatolaro (civica) 11. Sindaco: Giovanni Battista Ca-

Renato Alessio (Progresso Solidarietà) 1177; Marcello (L'alternativa) 389; Massimo Baroni (Cambia Banchette) 410. Sindaco: Renato Alessio.

Ettore Andreis (Collaborazione) voti; Domenico Farina (Rinnoviamo insieme) 457. Sindaco: Ettore Andreis.

**BARONE.** Albino Defilippi (Barone il 2000) 330. Sindaco: Albino Defilippi.

Osvaldo Fornero (civica) 1203 voti; Marcello Rossetto (civica) 551. Sindaco: Osvaldo Fornero.

Aldo Charbonnier (civica) 280 voti; Davide Baridon (civica) 109. Sindaco: Aldo Charbonnier.

**BORGIALLO.** Sergio Clerico (Progetto Borgiallo) 138 voti; Fran- Cargnello (Borgiallo Domani) 233. Sindaco: Franca Cargnello.

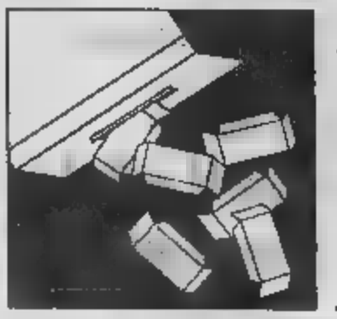
Adriano Bardelli (Progetto insieme) 454; Fausto Francisca (Lista civica per la libertà) 1539; Emilio Giachino (Nuova idea) 434. Sindaco: Fau- Francisca.

**BORGOMASINO.** Luigi Mambrito (Lista civica) 394; Luigi Fabbri (Lista civica) 150; Renzo Silva- Olmo (Fiamma Tricolore) 16. Sindaco: Luigi Mambrito.

Paolo Alpe (Lavorare per Borgone) 1122; Pier Maurizio Gillio (Progresso per Borgone) 316. Sindaco: Paolo Alpe.

**BOSCONERO.** Pier Luigi Rosa Cardinal (Unione, Continuità, Rinnovamento) voti; Enrico Boccardo (Bosconero Vivo) 876. Sindaco: Pier Luigi Cardinal.

Roberto Buscaglia (Brandizzo verso il 2000) 2879; Oscar Bertetto (Ds) 921; Giuseppe Deluca (Polo e Brandizzo Rinasce) 561; Luciano Mastroleo (Rif. Comunista) 286. Sindaco: Roberto Buscaglia. *(segue)*



A Nichelino si afferma la coalizione dell'Ulivo raggiungendo il 59 per cento

# Gassino ha un sindaco donna

## *Per alcuni Comuni il secondo round il 27*

### A Chieri vola Agostino Gay

*Ha quasi il 50 per cento di voti spera di evitare il ballottaggio*

**Antonella Parotti**

Alle 11 della sera, quando lo spoglio è ormai concluso in un terzo delle sezioni di Chieri, Agostino Gay vola intorno al del 47 per cento dei consensi. E il centrosinistra sogna addirittura l'affermazione al primo turno. Non che la vittoria di questo maestro dissidino di 50 anni, vice sindaco e assessore alla Cultura nella precedente giunta di Aldo Vergnano, non fosse data da tutti per scontata. Ma il successo che si profila ogni più ottimistica previsione visto che gli avversari Cerchio e Sodano si attestano rispettivamente sul 26 e sul 10 per

Certo, Gay aveva alle spalle il centrosinistra compatto, compresa quella lista, «Viva Chieri viva» (buon risultato ieri: 13%), che 4 anni fa s'era presentata da sola e aveva rosicchiato parecchi voti al fronte che Vergnano. Ma l'avversario mandato in campo da Forza Italia non era da sottovalutare: Giuseppe Cerchio, politico navigato, a Chieri ha costruito tutto il suo percorso politico quando militava nella Democrazia cristiana.

**IL CONSIGLIO**

| LISTA | voti | % |
|---|---|---|
| Forza Italia | 939 | 12,7 |
| Cdl | 81 | 1,1 |
| Mini-coalit. | 308 | 4,2 |
| Dem. centro | | |
| Rif. comun. | 269 | 3,5 |
| Lega Nord | 244 | 3,3 |
| An | 649 | 8,9 |
| Chieri 2000 | 223 | 3,0 |
| Sdi | 178 | 2,4 |
| Mini-Fiamma | 78 | 1,0 |
| Ds | 1.063 | 14,5 |
| Sec.Partiti | - | - |
| Viva Chieri | 933 | 13 |
| Verdi | 178 | 2,4 |
| Popolari e | | |
| Ins. Chieri | 537 | 6,7 |

Undici seggi su 28

Al di là delle persone e delle storie politiche personali, a favore di Gay hanno certamente giocato le divisioni nel centrodestra, con la spaccatura tra Forza Italia e An sull'indicazione di un comune candidato. Alla fine, gli uomini del partito di Fini hanno opposto un secco rifiuto a Giuseppe Cerchio («Un democristiano che viene dal passato») e hanno candidato Luigi Sodano.

La fotografia dell'esito del voto a Chieri dopo questa domenica di voto è nitida: primo turno o ballottaggio, il sindaco sarà Gay.

**CHIERI**

| | voti | % |
|---|---|---|
| AGOSTINO GAY<br>Centrosinistra | | 47 |
| M. CARNEVALE<br>Chieri 2000 | 223 | 3,0 |
| ORAZIO ARDIANI<br>Rifondazione comunista | 266 | 3,5 |
| PAOLO FERRANTE<br>Fiamma tricolore | 76 | 1,0 |
| GIUSEPPE CERCHIO<br>Forza Italia, Ccd<br>Cdu e pensionati | | |
| R. FURGIUELE<br>Sdi | | 2,4 |
| S. PIETRO T<br>Lega Nord | 244 | 3,3 |
| LUIGI SODANO<br>Alleanza nazionale | | 18 |

Undici seggi su 28

### Nichelino, Piovano super

*Con il 59,4 sbaraglia la destra che si presentava in tre liste*

**Massimiliano Peggio**

Non è ancora tempo di gridare vittoria. Per la seconda volta consecutiva, il sindaco uscente Pier Bartolo Piovano punta alla riconferma di Palazzo civico al primo turno. Previsioni premature visto che ci sono 16 sezioni su 43. Con voti, ovvero il 54,72 percento, sostenuto dai ds, popolari, i democratici di Prodi, verdi e Comunisti Italiani, conduce la classifica, contro sei avversari in lizza. Se la tendenza sarà riconfermata, anche al momento non attendibile, ci sarà il ballottaggio, come quattro anni fa. Resta però il dubbio sull'effetto Europee, caratterizzato dall'exploit di Forza Italia e il calo dei Ds, che ieri pomeriggio ha suscitato qualche rumore nel centrosinistra. A livello locale giocano un ruolo determinante le strategie politiche adottate dal coordinamento provinciale di Forza Italia. L'alleanza con la lista civica di ispirazione socialista, guidata dal candidato a sindaco Filippo D'avevi, ex assessore nella giunta Piovano, potrebbe tradire le aspettative. Così l'anomala coalizione formata dai berlusconiani, Ccd e lista Insieme per Nichelino, pur ottenendo un discreto risultato, non ha indebolito il centrosinistra. D'Aveni si è collocato al 28,75 per cento, 2675 voti. Mentre la frantumazione della destra in tre liste ha inevitabilmente provocato una dispersione di preferenze. L'avvocato Vincenzo Mirielo, Alleanza Nazionale, è al 4,59 percento. Bruno Massari, che guidava la lista Nuova Destra l'appoggio dei Liberal Sgarbi, sta ottenendo l'1,66. E Gaetano Ioculano, del Movimento sociale, con voti, appena lo 0,99 percento Sabino Novaco, di Rifondazione comunista, conferma la tendenza dell'elettorato di sinistra con 537 voti, ovvero il 6,85 percento. Chiude la classifica elettorale Ermio Bava, della Lega nord, che mantiene il 2.45 percento, raccogliendo 228 voti.

**IL CONSIGLIO**

| | voti | % |
|---|---|---|
| Rif. comunista | 599 | 7,2 |
| Lega Nord | 232 | 2,4 |
| Comunisti it. | 389 | 4,0 |
| Pri | 734 | 7,4 |
| Sdi | 907 | 9,3 |
| Mini-Fiamma | 185 | 1,8 |
| An | 459 | 4,7 |
| Verdi | 155 | 1,6 |
| Democratici | 633 | 6,5 |
| Insieme | 582 | 6,0 |
| Forza Italia | 1847 | 18,4 |
| Ds | 2562 | 26,4 |
| Ccd | 274 | 2,8 |
| Liberal Sgarbi | 62 | 0,6 |
| Nuova destra | 52 | 0,5 |

Sedici seggi su 43

**NICHELINO**

| | voti | |
|---|---|---|
| P. B. P<br>Centrosinistra | 581 | 54,7 |
| FILIPPO D'AVENI<br>Polo e civica | 2.675 | 28,7 |
| V. MIRIELLO<br>Alleanza nazionale | 427 | 4,6 |
| BRUNO MASSARI<br>Nuova destra - Sgarbi | 154 | 1,7 |
| G. IOCULANO<br>Fiamma tricolore | 92 | 1,0 |
| SABINO NOVACO<br>Rifondazione comunista | | 6,8 |
| ERMINIO BAVA<br>Lega Nord | | 2,4 |

### Tutti i sindaci

## Il voto negli altri Comuni

**BRICHERASIO.** Roberto Buscaglia (Brandizzo verso il 2000) voti; Bertetto (Ds) 921; Giuseppe Deluca (Polo e Brandizzo Rinasce) 561; Luciano Mastroleo (Rif. Comunista) 285. Sindaco: Roberto Buscaglia.

**BRICHERASIO.** Emilio Bolla (civica) 1311; Luigi Bosio (Uniti per Bricherasio) 1373. Sindaco: Luigi Bosio.

**OLO.** Alberto Nicola (Il Campanile) 281. Sindaco: Alberto Nicola.

Giovanna Mecca (Lega Nord) 345 voti; Riccardo Negro (Uniti per Bruino) 1270; Paolo Violino (progressisti per Bruino) 2058; Otello Ferro (civica) 402. Sindaco: Paolo Violino.

Roberto Barbon (Progressisti e Indipendenti) 589 voti; Luisella Piccinini (Bruzolo per tutti) 361. Sindaco: Roberto Barbon.

**BRUSASCO.** Fernando Freiria (civica) 665 voti. Sindaco: Fernando Freiria.

Bruno D'Amico (Forze democratiche burolesi) 626; Paolo Rossi (Burolo volta pagina) 187. Sindaco: Bruno D'Amico.

Giambattistino Chiono (Continuità e rinnovamento) 538 voti; Roberto Barberis (Lista Insieme per Busano) 332. Sindaco: Giambattistino Chiono.

Giuliano Cappelli (centrosinistra) 1420 voti; Giovanni Vighetti (La sinistra per Bussoleno) 470; Alida Benetto (Per Bussoleno, verso il 2000) 1495; Giorgio Re (Lega Nord) 413. Sindaco: Alida Benetto.

Raphael Rossi (Rif. comunista) voti; Marcello Andreone (Oltre il 2000) 1899; Luigi Massa (Vivere Buttigliera) 1897. Sindaco: Marcello Andreone.

Giorgio Prelini (Forze Nuove per il paese) 1335 voti; Daniele Michelotti (Uniti per il paese). Sindaco: Giorgio Prelini.

**CAMPIGLIONE** Daniele Mourglia (Giovani il Duemila) 207 voti, Franco Castagno (per Campiglione) 657. Sindaco: Franco Castagno.

**CANDIA.** Gianfranco Bigoglio (Proposta per Candia) 596; Pinuccia Ferrari (Progetto 2000 per Candia) 381. Sindaco: Gianfranco Bigoglio.

**CANDIOLO.** Vincenzo Buonocore (Unione per Candiolo) 1433 voti; Antonio Costanzo (Progetto democratico) 1553; Pasqualino Schifano (An) 307. Sindaco: Antonio Costanzo.

**CANISCHIO.** Felicina Donna (Canischio 2000) 98 voti; Dario Donna (Progresso Canischiese) 112. Sindaco: Dario Donna.

Silvana Rosso, (Antico Monastero) 240 voti; Salvatore Santosuosso (Voi Noi per Cantalupa) 220; Giustino Bello (civica). Sindaco: Giustino Bello.

Luciana Bronzino (Volontà e concretezza) 333 voti; Pier Luigi Giuliano (Vivere a Caprie) 721; Tullio Monti (Chiavrie 2000) 175. Sindaco: Pier Luigi Giuliano.

Giovanni Lutterotti (Insieme) 378 voti. Sindaco: Giovanni Lutterotti.

**CAREMA.** Eliseo Arvat (lista civica) 264; Giancarlo Massera (Per Carema) 38, Ermes Ruzzon (lista civica) 221. Sindaco: Eliseo Arvat.

Gianna Pentenero (Rinnovamento per Casalborgone) 763 voti; Antonella Gaiato (civica) 307. Sindaco: Gianna Pentenero.

Luciano Frigieri (Amministrare insieme) voti; Pacifico Banchieri (Progetto Caselette 2000) 681. Sindaco: Luciano Frigieri.

**CASTAGNETO PO.** Angelo Revello (Democrazia Indipendente) 621. Sindaco: Angelo Revello.

**CASTAGNOLE PIEMONTE.** Sergio Nidola (Indipendenti popolari) voti; Erminio Armando (lista civica per Castagnole Piemonte) 419. Sindaco: Sergio Nidola.

Dario Ciochetto (Insieme per cambiare) 186 voti; Luigi Giachetti (Castelnuovo Nigra 2000) 161. Sindaco: Dario Ciochetto.

Terenzio Laureri (Per un Futuro Insieme) 1911 voti; Roberto Rivoira (Lega Nord) 232 voti; Riccardo Tra (Uniti per Castiglione) 1241 voti. Sindaco: Terenzio Laureri.

**CAVAGNOLO.** Mario Corsato (Unione Cavagnolese) 1042; Patrizia (Vivere Cavagnolo) 355. Sindaco: Mario Corsato.

### San Mauro alle sparecchie

*Centrosinistra e centrodestra se la vedranno tra 2 settimane*

**Diego**

Dallo scrutinio di un terzo delle sezione a S. Mauro si è già natto il ballottaggio tra i due principali protagonisti di questa tornata elettorale: per il centro sinistra con oltre il per cento dei suffragi c'è in pool-position Angelo Santoro, tallonato dal rappresentante del Polo Giuseppe Riccardino che conta su buon 37 per cento di consensi.

Seguono gli altri candidati: Roberto Pilone riferimento di una lista che si è presentata all'elettorato come Lega Nord collegata ad Imprenditori padani; poi Alberto Villa del Partito Popolare con un 5,2 per cento; Sergio Pozzan della lista civica «San migliore» che può contare un 3,7 per cento ed infine con il 3,3 per cento Enrico Buemi candidato per lo Sdi ma con una patente di lunga navigazione nelle acque della politica.

Se pareva scontato alla vigilia della chiamata alle urne il braccio di ferro tra Santoro e Riccardino non è difficile immaginare (a meno di qualche eccezionale risultato ancora chiuso nelle schede da scrutinare) che al prossimo turno, il 27 giugno, sarà determinante nel chi dei due sarà sindaco, il voto dirottato proprio da quelle liste che lunedì sono parse corollario marginale. In situazioni del genere anche una manciata di voti basta a far pendere il piatto della bilancia da una parte o dall'altra. Ed è quindi prevedibile che in questi quindici giorni vengano impostate da entrambe le parti le opportune trattative per accapparrarsi il dell'elettorato ora frammentato su liste senza futuro. I voti della Lega pesano ma altrettanto valore hanno quelli dei popolari e stesso discorso vale per quelli raccolti da Pozzan e Buemi. Insomma situazione che al momento non si prospetta per nulla chiara anche perchè nessuno ancora si è pronunciato.

**IL CONSIGLIO**

| LISTA | voti | % |
|---|---|---|
| Lega Nord | 232 | 8,6 |
| Imp.padani | 13 | 0,3 |
| Ppi | 174 | 4,9 |
| San Mauro Mia | 133 | 3,7 |
| Forza Italia | 799 | 22,7 |
| Ccd-Cdu | 285 | 8,0 |
| An | 269 | 7,6 |
| Sdi | 124 | 3,5 |
| Com. Italiani | 92 | 2,6 |
| Ds | 569 | 15,9 |
| All.pop. | 379 | 10,5 |
| Verdi | 266 | 7,4 |
| Rif.com. | 209 | 5,7 |

Cinque sezioni su 14

**SAN MAURO T.**

| | voti | % |
|---|---|---|
| ANGELO SANTORO<br>Centrosinistra | 1.884 | 42,5 |
| G. RICCARDINO<br>Polo | 1.474 | 37,6 |
| ROBERTO PILONE<br>Imprenditori padani<br>e Lega Nord | 294 | 7,5 |
| ALDO VILLA<br>Partito popolare | 294 | 5,2 |
| | 147 | 3,7 |
| ENRICO<br>Sdi | 139 | 3,3 |

Cinque sezioni su

### Piossasco, sinistra in fuga

*Oliviero (41%) al ballottaggio Secondo posto Marocco (24%)*

Superato lo scoglio del primo turno, si passa ora allo scontro diretto. A Piossasco va dunque al ballottaggio: una sfida tutta concentrata all'interno del . Da parte il sindaco uscente Salutore Marocco, appoggiato dai popolari, Movimento per la democrazia e Sinistra democratica, e dall'altra Laura Oliviero, alla guida delle coalizione composta da Ds, Comunisti italiani, Rifondazione, Sinistra indipendente, verdi e Socialisti italiani. Escluso per un soffio dal faccia a faccia finale, Gianfranco Izzillo, candidato del Polo che si è conteso con sindaco uscente il passaggio al secondo turno fino all'ultimo voto. Così hanno deciso gli elettori: Marocco, ha conquistato 2166 voti, il 24,14 percento, mentre la Oliviero ha ottenuto voti, il 41,33 per cento. Piossasco tiene dunque le attese: stando alle avvisaglie preelettorali, la vera battaglia si è consumata nel centrosinistra, condizionato da spaccature e rivincite personali. Salvatore Cammarata, sindaco e storico leader del pci, che in questa tornata elettorale è fuoriuscito dalla Quercia per presentarsi le liste Piossasco 2000 e Giovani, ha strappato ai ds buon numero di consensi. Con il 7,43 percento, ha raccolto voti: come dire che suo prestigio politco conserva ancora un apprezzabile seguito tra elettorato di sinistra. Taglinto fuori dal gioco, Gianfranco Izzillo, voto, il 22,66 percento, sostenuto dal Polo formazione tipo: Forza Italia, An e Ccd Chiude la classifica la Lega Nord: l'esponente del Carroccio, Lorenzo Porporato ha raggiunto 4,43 percento, con voti.

Adesso si volta pagina: i due sfidanti a disposizione 15 giorni per nuove alleanze. Certo è che Salutore Marocco, nonostante le defezioni tra gli schieramenti della maggioranza uscente, è riuscito ad approdare ugualmente al ballottaggio con un coalizione ridimensionata rispetto alle precedenti elezioni. Toccherà invece a Laura Oliviero ricucire lo strappo all'interno della Quercia.

**IL CONSIGLIO**

| LISTA | voti | % |
|---|---|---|
| Ds | 1.111 | 14,8 |
| Comunisti it. | 181 | 2,4 |
| Rif. comunisti | 338 | 4,4 |
| Sin. indip. | 445 | 6 |
| Verdi | 295 | 3,8 |
| Sdi | 568 | 7,5 |
| Forza Italia | 1.032 | 13,7 |
| An | 462 | 6,1 |
| Ccd | 377 | 5 |
| Lega Nord | 373 | 5 |
| Piossa. 2000 | 433 | 5,7 |
| | 157 | 2,1 |
| | | 8,1 |
| Mov. dem. | 722 | 9,6 |
| Sin. dem. | 353 | 4,8 |

Quattordici sezioni su

**PIOSSASCO**

| | voti | % |
|---|---|---|
| S. MAROCCO<br>Centrosinistra<br>e civica | 2.166 | 24,1 |
| LAURA OLIVIERO<br>Sinistra | 3.692 | 41,3 |
| G. IZZILLO<br>Polo | 2.024 | 22,7 |
| L. P<br>Lega Nord | 396 | 4,4 |
| S. CAMMARATA<br>Piossasco 2000<br>e Giovani | | 7,4 |

Quattordici sezioni su 15

### Gassino, sposta la Varetto

*Candidata il centrodestra «La città ritroverà l'orgoglio»*

**Diego Andrà**

Sindaco donna per la prima volta a Gassino. E' Maria Carla Varetto, 42 anni, candidata del Polo, sposata, senza figli, insegnante di scuola materna a San Raffaele Cimena. Consigliere di minoranza nell'ultima tornata amministrativa, sempre nel Polo, la Varetto è arrivata prima nella corsa alla poltrona di sindaco che vedeva in lizza sette candidati. «Non nego di essere felicemente e autenticamente sorpresa del successo elettorale - afferma la Varetto -. Ringrazio pertanto tutti i gassinesi che hanno voluto dare fiducia alla nostra lista indicandola come il nuovo che avanza. Nel mio mandato m'impegnerò per ridare dignità al paese, agendo in minoranza di democrazia nel rispetto dei loro diritti e delle loro richieste. Al momento non so chi saranno i 4 assessori che avrò al mio fianco, comunque li cercherò all'interno della mia coalizione».

Il programma di Maria Carla Varetto punta alla realizzazione di un piano di sistemazione e completamento dell'esistente rete viaria comunale, pensando soprattutto a nuovi parcheggi e a risolvere l'annoso problema del sovraffolamento della statale 590 della Valle Cerrina con una nuova strada e un ponte sul Po di collegamento con la superstrada Torino-Chivasso. Il candidato della lista Popolari e Centristi, Gianni Bini, giunto secondo, commenta: «La nostra lista ha fatto una scelta di chiarezza e chiarezza c'è stata. Quanti intendevano emarginarci avranno compreso la correttezza della nostra posizione». Claudio Cavazzi e Mario Demichela non entreranno a far parte del consiglio comunale.

**GASSINO TORINESE**

| | voti | |
|---|---|---|
| GIANNI BINI<br>Popolari e centristi | | 21,2 |
| P.CARLO BOLOGNA<br>Centrodestra | | |
| MARIO DEMICHELA<br>Insieme per cambiare | 476 | 14,0 |
| R. AGOSTINI CROCE<br>Progressisti | | 15,1 |
| GIUBERTO RICCI<br>Unili | 752 | 16,1 |
| M.<br>Polo | 1.068 | |
| CLAUDIO CAVAZZI<br>Verdi | 216 | |

Otto su

### Vallotta di Giuseppe Vallone

*Borgaro, sorpassa gli ex dei Ds E per il Polo sfuma l'occasione*

**Nadia Bergamini**

Un trionfo per Giuseppe Vallone a Borgaro. Il sindaco ta, per anni simbolo della Quercia, stato centro di una dura battaglia da parte dei suoi stessi compagni di partito, che avevano cercato in tutti i modi di estrometterlo dalla competizione elettorale cittadina, anche offrendogli un collegio per le elezioni provinciali.

Ma Vallone non aveva accettato, anzi fondato una sua lista che raccoglieva alcuni fedelissimi e giovani forze: con questa ha sbaragliato il solo i suoi ex compagni, ma anche nei confronti dello centro-destra che presentava compatto a Giovanni Ferrari.

Forse la delusione maggiore è proprio all'interno del Polo, che ha sprecato l'occasione fornitagli dalla spaccatura all'interno del centro-sinistra. Infatti, oltre alla presenza di Vallone, c'erano i Democratici di Borgaro che si sono presentati Campioni, ma ieri dalle urne per loro è uscito un modesto 18,9 per cento. Non solo anche i Verdi e i Comunisti avevano scelto una strada autonoma, rosicchiando il 7 per cento. La Lega Nord con Rino Canton ha avuto il risultato più basso, 3,7.

Il centro-destra con Giovanni Ferrari ha dovuto accontentarsi del 19,4. Con lui c'erano Alleanza nazionae, Ccd, Forza Italia e Indipendenti. Aveva condotto una campagna all'insegna della «svolta». Invece, dovrà attendere un'altra amministrativa per pensare di poter strappare Vallone un che la vede re da un decennio.

Il Comune di Borgaro da vent'anni governato dalla sinistra, ma questa la prima volta lo schieramento era così frazionato.

**BORGARO TORINESE**

| | voti | |
|---|---|---|
| GIUSEPPE VALLONE<br>Borgaro 2000 | 3.780 | 45,7 |
| WALTER CAMPIONI<br>Democratici Borgaro | 1.528 | 18,9 |
| VITTORIO C<br>Verdi e Comunisti | 582 | 7,8 |
| Polo per Borgaro | 1.574 | 18,4 |
| RINO CANTON<br>Lega Nord | 303 | 3,7 |

Tutte le

A Caluso, Collegno, Cuorgnè, Druento, Giaveno, Settimo, Strambino

# I magnifici sette: tutti già eletti

## *Urne senza sorprese per i sindaci uscenti*

## Settimo, Ossola confermato

### *Con sei liste ha superato il 54 Forza Italia non va oltre il 15*

**Nadia Bergamini**

Non ci sarà ballottaggio. Anche questa volta, come già era accaduto quattro anni or sono, il sindaco uscente di Settimo Torinese Giovanni Ossola è uscito al primo turno, ottenendo quasi il 54 per cento dei consensi suddivisi fra sei liste che lo sostengono: lista Dini; Verdi; Insieme per Settimo; Partito Popolare; Democratici di sinistra; Sdi. Assai più modesti i risultati degli altri candidati alla carica di primo cittadino: Giuseppe Folino per i Liberal-Sgarbi 1,2%; Nello Moretti per An 7,4%; Cinzia Condello per i Comunisti Italiani 4,7%; Luigi Gabatti per Libertà e Progresso 0,7%; Tommaso Curello per il Centro per Settimo 2,7%; Alfredo Passarino per Rifondazione Comunista 6%; Giuseppe Pozzo per Forza Italia 15%; Angelo Carbonella per il Partito Socialista 4,3%; Carlo Tosin per la Lega Nord 2,3%; Giuseppe Romano per il Ccd 1,5% e Gian Luigi Cernusco per Piemonte Nazione lo 0,7%.

«E' un grosso risultato - commenta per niente stupito il sindaco rieletto -, ottenuto grazie alla compattezza che la coalizione ha saputo mantenere, al contrario dell'opposizione presentatasi frammentata e divisa. Un successo - continua Ossola - dovuto anche al buon lavoro fatto nel passato, che gli elettori hanno premiato».

**IL CONSIGLIO**

| LISTA | voti | % |
|---|---|---|
| Ds | 3.857 | 25,0 |
| Ppi | 1.144 | 7,4 |
| [illegible] | [illegible] | 6,6 |
| Verdi | 371 | 2,4 |
| Lista Dini | 184 | 1,2 |
| Insieme per S. | [illegible] | [illegible] |
| Liberal Sgarbi | 143 | [illegible] |
| An | 1.155 | 7,2 |
| Com. Italiani | 770 | 5,0 |
| Libertà e pro. | 101 | 0,7 |
| Centro per S. | 417 | 2,7 |
| Rif. comunista | [illegible] | 6,2 |
| Forza Italia | [illegible] | 15,5 |
| Partito soc. | [illegible] | 4,4 |
| Lega Nord | 378 | 2,4 |
| Ccd | 214 | 1,4 |
| [illegible] | 106 | 0,7 |

Ventiquattro [illegible] su [illegible]

**SETTIMO TORINESE**

| | voti | % |
|---|---|---|
| GIOVANNI OSSOLA Centrosinistra | 8.187 | 53,7 |
| GIUSEPPE ROMANO Ccd | 215 | 1,4 |
| CINZIA CONDELLO Comunisti italiani | 723 | 4,7 |
| A. PASSARINO Rifondazione comunista | [illegible] | 5,0 |
| [illegible] Lega Nord | 351 | 2,3 |
| A. CARBONELLA Partito socialista | 651 | 4,2 |
| T. CURELLO Centro per Settimo | [illegible] | 2,8 |
| [illegible] Alleanza nazionale | 1.134 | 7,4 |
| [illegible] Forza Italia | [illegible] | 14,8 |
| GIUSEPPE FOLINO Liberal Sgarbi | 159 | 1,0 |
| G.L. CERNUSCO [illegible] | 107 | 0,7 |
| LUIGI [illegible] Libertà e Progresso | 111 | 0,7 |

Ventiquattro sezioni su 43

## D'Ottavio-bis a Collegno

### *Vittoria per il sindaco in carica Cresce Forza Italia, crisi ppi*

**Grazia Longo**

«Vincerò al primo turno» aveva dichiarato alla vigilia elettorale, esibendo una sicurezza che era stato considerata presunzione. «Resisterò all'avanzata del Polo» ha affermato ieri pomeriggio, incurante del tracollo del suo partito, i Ds. E i risultati gli hanno dato ragione: Umberto D'Ottavio, Ds, 38 anni, è stato riconfermato alla guida della [illegible] città. All'una della notte, quando mancano solo 4 seggi (su 44) alla chiusura si attesta sul 55,5 per cento dei [illegible]. Buono anche il risultato ottenuto dalla [illegible] coalizione, ma per i popolari è una vera e propria doccia fredda: fermi sotto il 3 per cento, rischiano la prima volta dopo 50 anni di non sedere in consiglio.

I Ds, con il 28,5 per cento delle preferenze, si confermano il primo partito di Collegno.

Una buona fetta di voti D'Ottavio se li è sicuramente guadagnati con il lavoro svolto negli ultimi quattro anni. Ma all'inversione di tendenza rispetto al dato nazionale ha contribuito, qui a Collegno, anche l'alleanza con Rifondazione comunista e i Democratici di prodi.

«Una ricetta da esportare anche a Roma o nel resto d'Europa - afferma il sindaco -. Il centro sinistra deve mettersi in testa che è l'unione che fa la forza».

Ma tracce dell'affermazione berlusconiana s'intravedono anche nella rossa Collegno dove Forza Italia è infatti cresciuta del 4 per cento circa. Il candidato del Polo Manfredi Grasso conquista il 22,8 per cento voti.

Ma torniamo al vincitore. D'Ottavio è rimasto per tutto il pomeriggio al piano terreno del municipio, trasformato in quartier generale della battaglia elettorale. «Sono davvero [illegible]sta - afferma -. Devo tutto alla [illegible] giunta che ha sempre lavorato nell'interesse dei cittadini. Ora continueremo a tutelare i loro interessi, a partire dalla lotta alla disoccupazione, con la realizzazione deldal nuovo Piano industriale».

**IL CONSIGLIO**

| LISTA | voti | % |
|---|---|---|
| Ds | 6.290 | 28,5 |
| Rif comunista | 1.567 | 7,1 |
| Comunisti it. | 1.086 | 4,9 |
| Ppi | 585 | 2,6 |
| Democratici | 1.313 | 5,9 |
| Forza Italia | 4.931 | 22,4 |
| Ccd | 299 | 1,3 |
| An | 1.814 | 8,2 |
| Lega Nord | 1.224 | 5,5 |
| Com. Collegno | 527 | 2,4 |
| Sdi | 1.088 | 4,9 |
| Europa popoli | 348 | 1,5 |
| Verdi | 912 | 4,2 |

40 seggi su 44

**COLLEGNO**

| | voti | % |
|---|---|---|
| U. D'OTTAVIO Centrosinistra | 14.158 | 55,5 |
| [illegible] L'Europa dei popoli | [illegible] | [illegible] |
| FAUSTO BERUTO Alleanza nazionale | 2.933 | [illegible] |
| F. BONGIOVANNI Sdi | 1.212 | 4,7 |
| CARLO GANDINI Lega Nord | [illegible] | 8,2 |
| MANFREDI GRASSO Forza Italia e Ccd | 5.8[illegible] | 22,8 |
| G. ZUN[illegible] Democratici per Collegno | 570 | 2,2 |

Quaranta sezioni su 44

## Vacca Cavalot [illegible] rivali

### *Débâcle per il centro-sinistra A Forza Italia due consiglieri*

**Giampiero Maggio**

Alle 20 si conosceva già il nome di chi avrebbe governato Cuorgnè per i prossimi cinque [illegible]. Nell'entourage di Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco uscente, si sprecavano i commenti di giubilo per una vittoria che nessuno si immaginava così schiacciante. Alla fine, il risultato uscito dalle urne è stato spietato: è di oltre mille preferenze, infatti, il distacco della lista di centro sinistra che sosteneva Maria Pia Braggio arrivata seconda, da quella dei moderati. Clamoroso il flop di Nicola Placanica (appena due consiglieri); praticamente inesistenti le liste della Lega Nord che sosteneva Giovanni Blanchietti e di Alleanza Nazionale che presentava Dario Noascone, unica novità di questa tornata elettorale. Le ultime due non porteranno in Consiglio nessun rappresentante.

Vince la continuità, vince il cosiddetto effetto sindaco: «Abbiamo stracciato gli avversari - è il commento di Vacca Cavalot -: il risultato dimostra che abbiamo amministrato la città seriamente in questi quattro anni e la gente questo lo ha capito, ha compreso con quanta sofferenza siamo riusciti a raggiungere certi risultati». E chiude: «Ce l'abbiamo fatta con un grande scarto nonostante negli ultimi mesi qualcuno ci abbia umiliato e preso in giro». Non sta più nella pelle il sindaco confermato: in parecchi, anche tra quelli che lo sostenevano, dubitavano della possibilità di uscire vittoriosi dal giudizio delle urne. Invece l'obiettivo della riconferma è stato raggiunto quasi subito, poche ore dopo l'inizio delle scrutinio. Ma soprattutto nessuno si immaginava che la vittoria fosse così schiacciante. In particolare nei confronti di Maria Pia Braggio (avrà cinque consiglieri). Lei commenta così la sconfitta: «Dispiace soprattutto per i giovani che avevamo in lista: tutti ragazzi in gamba che purtroppo non entreranno in Consiglio». Il vero sconfitto, però, è Nicola Placanica, sostenuto da Forza Italia. Placanica, a un mese dalla scadenza del mandato della giunta Vacca Cavalot, era stato abile a portare con sé i due assessori Claudio Dolló e Mauro Aira e il consigliere di maggioranza Elio Vidano. I tre, da soli, sembravano in grado di controllare almeno 800 voti della frazione Salto. Tutto inutile: «Una disfatta - ha esordito amaro il candidato della lista "Uniti per Cuorgnè" -. Vacca Cavalot ci ha surclassati, che altro dire?». Pacato, invece, il giudizio del candidato leghista Giovanni Blanchietti che commenta così la vittoria del sindaco uscente: «Onore al merito del vincitore». Chiude il giro dei commenti Noascone: «Per noi questo è solo l'inizio. Nessuno però si aspettava una vittoria così netta dei moderati».

**CUORGNE'**

| | voti | % |
|---|---|---|
| G. VACCA CAVALOT Moderati | [illegible] | [illegible] |
| NICOLA PLACANICA Uniti per C[illegible] | 874 | 13,1 |
| DARIO NOASCONE Alleanza per Cuorgnè | [illegible] | 3,0 |
| M. G. BRAGGIO Progetto per Cuorgnè | [illegible] | 31,2 |
| G. BLANCHIETTI Lega Nord | 235 | 3,5 |

Tutte le sezioni

## Giaveno, riconferma [illegible] Napoli

### *Si impone con oltre il 48% dei voti «Un premio al lavoro fatto finora»*

**Giuseppe Maritano**

Su Osvaldo Napoli la scorsa tornata ha vinto sul filo di lana, [illegible] appena 170 voti di differenza, contro le sinistre, questa volta ha stravinto. La lista Indipendenti di Centro e Forza Italia di Napoli ha ottenuto [illegible] voti, un abisso dai primi esclusi, il Centro Sinistra, Giaveno 2000, di Fulvio Fiore con 2519 voti. Segue la lista Antonella Grossi, Terzo Millenio, [illegible] 1315 voti, Bastiano Zurzolo con 558 voti e Bruno Ostorero della Lega con 498 voti. Napoli è sindaco di Giaveno da 14 anni, e in base alle disposizioni di legge questa è la sua ultima amministrazione. Nella lista di Napoli, i super votati sono stati Daniela Ruffino, con [illegible] voti, Mauro Merlo Nanot, con 266, Gualtiero Monfrino, [illegible] 134 voti, Claudio Romano con 185, e Paolo Flis con 130. In comune ieri se[illegible] c'era una gran festa per la vittoria e nel parco antistante centinaia di cittadini hanno voluto congratularsi [illegible] il primo cittadino per la riconferma alla guida della città. Le primi impressioni a caldo di Napoli sono di piena soddisfazione: «Anche se abbiamo avuto una dura campagna elettorale siamo riusciti a raccogliere i frutti di un lavoro serio portato avanti in particolar modo negli ultimi anni trascorsi». Secondo Napoli «a far vincere il gruppo di Forza Italia è stato il lavoro di una grande squadra che non ha mai mollato per raggiungere lo [illegible] finale». Napoli è anche convinto che è stato premiato per i lavori svolti nel campo dei lavori urbani della città realizzati: dalla piazza principale, alle scuole, alla sistemazione [illegible] centro storico. Un impegno è stato dato alla realizzazione della nuova caserma dei vigili del fuoco. Ora la nuova squadra per non disattendere le aspettative della città e di quanto promesso in campagna elettorale dovranno dare tutte le loro ri[illegible] per il completamento della caserma dei vigili del fuoco e della protezione civile, avviare la costruzione della caserma dei carabinieri e risolvere il problema della viabilità al centro di Giaveno, con la costruzione della circonvallazione di collegamento tra la provinciali per Avigliana e Trana e studiare un percorso alternativo alla strada per l'alta Val Sangone e in particolar modo per raggiungere Coazze. Le borgate hanno anche bisogno dell'ampliamento e della sistemazione degli attuali assetti stradali, con adeguati parcheggi. Un progetto in tal senso era già allo studio e entro pochi [illegible] si dovrebbe avviare l'iter per la realizzazione dei primi cantieri.

**GIAVENO**

| | voti | % |
|---|---|---|
| OVALDO NAPOLI Polo | 4.[illegible] | 48,5 |
| FULVIO F[illegible] Giaveno 2000 | [illegible] | 28,5 |
| ANTONELLA [illegible] Terzo millennio | 1.315 | 13,8 |
| BRUNO [illegible] Lega Nord | 498 | 5,2 |
| TONI ZURZOLO Insieme per Giaveno | 558 | 5,8 |

Tutte le sezioni

## La vittoria dell'informatico

### *Nel feudo del centro sinistra Brero va oltre il 50 per cento*

Tutto come previsto in uno dei feudi del centrosinistra. Anche stavolta il sindaco uscente di Druento, Michelangelo Brero, amministratore di una società di informatica di 56 anni, non ha avuto rivali. La coalizione che lo appoggiava, formata da Democratici di sinistra, Popolari, dai Comunisti Italiani e dagli Indipendenti di sinistra, ha ottenuto oltre il [illegible] delle preferenze sbaragliando il centro destra, unito per la prima volta sotto la guida dell'ex primo cittadino Giorgio Peliassetti, la [illegible] forza leghista rappresentata da Barletta e una parte di sinistra delusa rappresentata da Lidia Sandigliano. «I cittadini hanno riconosciuto e premiato il nostro impegno - ha detto entusiasta Brero -. Hanno capito che per amministrare un Comune [illegible] dipendenti e un fatturato 12 miliardi l'anno oc[illegible]gento con una lunga gavetta».

**DRUENTO**

| | voti | [illegible] |
|---|---|---|
| M. BRERO Insieme per Druento | 2.58652,56 | |
| [illegible]A SANDIGLIANO [illegible] dei Ds | [illegible] | |
| G. PELISSETTI Druento che cambia | 1.35727,59 | |
| V. BARLETTA Lega Nord | 344 | [illegible] |

Tutte le sezioni

## Strambino, bis di Garetto

### *Mille voti più di Enrico Bonino Cinque seggi per le opposizioni*

**Mauro Ravello**

Ancora una riconferma per Matteo Garetto, 50 anni, sindaco di Strambino dal '91. Il leader della lista civica «Amministriamo insieme», centro sinistra, ha sbaragliato gli avversari, staccando di oltre [illegible] voti il [illegible]lo più pericoloso, Enrico Bonino, di «Strambino 2000», [illegible] riesce comunque a prendere 4 consiglieri di minoranza. Il quinto seggio dell'opposizione sarà occupato da Lucia Consolandi, di An, unica lista politica in corsa.

La rielezione di Garetto rappresenta la continuità: «In questi anni - commenta - abbiamo diminuito le tasse, risanato il bilancio, stanziato contributi a favore [illegible] imprese e contro la disoccupazione, avviato il recupero dell'ex Manifattura. I cittadini hanno capito e ci hanno pre[illegible] con la fiducia».

**STRAMBINO**

| | voti | % |
|---|---|---|
| MATTEO GARETTO Amministriamo insieme | [illegible] | 60,8 |
| [illegible] Strambino 2000 | 991 | 31,5 |
| LUCIA [illegible] Alleanza nazionale | [illegible] | 7,8 |

Sei sezioni su 7

## Caluso conferma Chianale

### *Eletto con il 60% dei suffragi La delusione del centrodestra*

**[illegible] Saroglia**

Ha fatto un buon lavoro: prosegua. Sembra essere questo il messaggio che i calusiesi hanno voluto affidare all'urna elettorale, riconfermando il sindaco Mauro Chianale con quasi il 60 per cento dei suffragi. Un voto nel segno [illegible]a continuità, quello per la lista di centrosinistra «Uniti per Caluso», la fiducia concessa a un uomo che ha trascorso dieci dei suoi qu[illegible] t'anni indossando i panni, non sempre comodi, del primo cittadino.

Umore ben diverso tra coloro che hanno sostenuto Luigi Barbero nella lista «Lavoro e sviluppo», vicina alle posizioni del centrodestra: la sconfitta poteva starci, [illegible] la si immaginava di queste proporzioni.

**CALUSO**

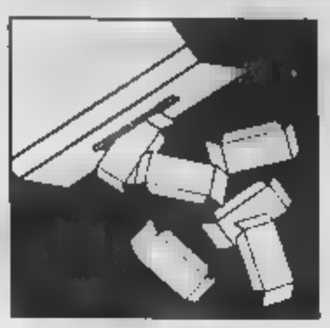
| | voti | [illegible] |
|---|---|---|
| MAURO CHIANALE Uniti per Caluso | 2.790 | 58,0 |
| LUIGI BARBERO Sviluppo e lavoro per Caluso | 1.588 | 33,5 |
| S. OREGLIA Lega [illegible] | 352 | 7,4 |

Tutte le sezioni

## Tutti i sindaci

## Il voto negli altri Comuni

**CAVOUR.** Piergiorgio Bertone (Alleati per Cavour) 2411 voti; Giancarlo Perussi (civica) 996. Sindaco: Piergiorgio Bertone.
**CHIOMONTE.** Giuseppe Cordero (civica) [illegible] voti; Giovanni Vaglienti (civica) 785. Sindaco: Giovanni Vaglienti.
**CERESOLE REALE.** Guido Novaria (Progetto Ceresole Reale) 22 voti; Pietro Blancheti (Lista Civica - Stella alpina) 66; Donato Circio (Ceresole 2000) 43. Sindaco: Pietro Blanchetti.
**CESANA.** Roberto Serra (Voltare pagina) 325 voti; Giovanni Ferragut (Oltre il 2000) 298; Bruno Souberan (Lega Nord) 20. Sindaco: Roberto Serra.
**CHIALAMBERTO.** Guido Bottino (Il campanile) 123; Luigi Martini (Insieme per Chialamberto) 155. Sindaco: Luigi Martini.
**CHIANOCCO.** Gilberto Pezzoni (La sinistra per Chianocco) 267 voti; Gaspare Giai (Democrazia e Progresso) 792. Sindaco: Gaspare Giai.
**CHIAVERANO.** Rudy Ravera Chion (La proposta) 655; Maurizio Fiorentini (Insieme per Chiaverano) 459; Roberto Giglio Tos (Chiaverano progetto 2000) 347. Sindaco: Rudy Ravera Chion.
**CHIOMONTE.** Giovanni Perucca (Lista civica) 115. Sindaco: Gio[illegible] Perucca.
[illegible] Franco Bochicchio (Chiomonte nel Cuore) [illegible] voti; Roberto Perol (Tradizione Rinnovamento) 424; Giorgio Marre (Solidarietà e Sviluppo) 209. Sindaco: Roberto Perol.
**CHIUSA SAN MICHELE.** Enzo Usseglio (Chiusa Viva) 320 voti; Ferruccio Sbodio (Le mura chiusine) 764. Sindaco: Ferruccio Sbodio.
[illegible] Pierfranco Melis (Ancora per Ciconio) 188 voti. Sindaco: Pierfranco Melis.
[illegible] Antonio Giacomo Giovando (Rinnovamento) 816. Sindaco: Antonio Giacomo Giovando.
[illegible] Delfino Casalegno (Cinzano per il 2000) 124 voti; Emilio Longo (Cinzano Insieme) 117. Sindaco: Delfino Casalegno.
**COASSOLO.** Roberto Giudici (civica) 619 voti; Giovanni Carrara (Due campanili) 275. Sindaco: Roberto Giudici.
**COAZZE.** Grazia Gerbi (Coazze Per Te) 1293 voti; Giancarlo Clara (Terzo Millennio) 459. Sindaco: Grazia Gerbi.
**COLLERETTO CASTELNUOVO.** Franco Casassa (Insieme per Colleretto) 179. Sindaco: Franco Casassa.
[illegible] Giovanni Capirone (Democrazia Progresso) 322 voti. Francesco Zaccagnini (Cambiamo musica) 124. Sindaco: Giovanni Capirone.
[illegible] Giuseppina Canuto (Progetto) 1533 voti; Pietro Milanzo (Le sinistre) 385; Giorgio Manassero (Uniti per Condove) 422; Rosanna Belmondo (Un'idea per crescere) 596. Sindaco: Giuseppina Canuto.
**CORIO.** Stefano Bona (civica) 582 voti; Laura Monaco (uniti per fare la differenza) 1.361. Sindaco: Laura Monaco.
[illegible] Pietro Avetta (Indipendenti) 259; Liliana Vogliano (Rinnovare per crescere) 129. Sindaco: Pietro Avetta.
[illegible] Michelangelo Castellano (Credendo in Exilles) 203 voti. Sindaco: Michelangelo Castellano.
[illegible] Salvatore Zagami (Insieme per Fiorano) 422 voti; Michele Di Benedetto (Fiorano - Storia e progresso) 140. Sindaco: Salvatore Zagami.
**FOGLIZZO.** Giuseppe Bertolino (Impegno per Foglizzo) 1064; Giacomo Carutti (Lega Nord) 240. Sindaco: Giuseppe Bertolino.
**FORNO.** Enrico Colombo (Uniti per Forno) 1262 voti; Giancarlo Benso (Per Forno) 1040. Sinda[illegible] Enrico Colombo.
**FRONT.** Fausto Bonino (Insieme per Front) 536 voti; Ennio Bo[illegible] (Front 2000) 534. Sindaco: Fausto Bonino.
**FROSSASCO.** Elvi Rossi (Indipendenti) 1204; Giovanni Libanore (Frossasco 2000) 573. Sindaco: Elvio R[illegible]
[illegible] Giovanni Boyer (civica) 254 voti; Franca Mosso (civica) 104. Sindaco: Giovanni Boyer.
**GERMAGNANO.** Ignazio Gianotti (Per Germagnano) 385 voti; Teresio Vigna Lobbia (Cambiamento e tradizione per Germagnano) 483. Sindaco: Teresio Vigna Lobbia.
**GIAGLIONE.** Alessandra Benettazzo (Intesa per Giaglione) [illegible] voti; Enzo Vayr (Gallo che guarda il sole) 405. Sindaco: Enzo Vayr. *(continua a pag. 49)*



Tra riconferme e sorprese, ecco l'esito del voto nei Comuni che erano chiamati alle urne

# In provincia l'esercito dei nuovi sindaci

## *Vincitori e vinti dopo l'ultimo spoglio nella notte*

[redacted] Michele [redacted] (Stretta di mano) 607 voti; Claudio Masciavè (Il punto) 730. Sindaco: Claudio Masciavé.

[redacted] Giovanni [redacted] (Uniti per Cravere) [redacted] voti; [redacted] Olivero Pistoletto (Futuro Graverese) 223. Sindaco: Giovanni Sicheri

[redacted] Michiardi Rubatto (civica) [redacted] voti. Sindaco: Teresa Michiardi Rubatto.

[redacted] Lorenzo Spingore (Rinnovamento Grossese) 520 voti. Sindaco: Lorenzo Spingore.

[redacted] Giovanni Reverso Peila (Agricoltura e turismo) 39; Ger[redacted] Bianco Lavrin (Insieme per difenderla) 12. Sindaco: Giovanni Reverso Peila.

[redacted] Silvia Vaccaneo in Rinaldi (Futuro Insieme) 170 voti; Andrea Coucourds (Lavoro e Progresso) 277. Sindaco: Andrea Coucourds.

[redacted] Alessandro Zattoni (Con te per il paese) 13; Pietro Piocone (Isaiglio) 195, Domenico Zucca [redacted] (Per il futuro) 69. Sindaco: Pietro Piocone.

**LA CASSA.** Roberto [redacted] (Indipendenti democratici per La Cassa) [redacted] voti; Maristella Lupo in Agazzi (Equilibrio e buon senso) 88; Giovanni Nepote (La [redacted] progressista) 248. Sindaco: Roberto Rolle.

**LAURIANO.** Graziano Bronzin (Realtà) 528; Graziano Corio (Insieme per Lauriano e Piazzo) 454. Sindaco: Graziano Bronzin.

**LESEGNO.** Valter Caffaro (lista civica) 872; Mario Pescaglini (Impegno e collaborazione) 351. Sindaco: Valter Caffaro.

**LEVONE.** Giampiero Pastore (civica) 297 voti; Roberto Vaglio (Federalisti) 36. Sindaco: Giampiero Pastore.

**LOCANA.** Piero Guglielmetti (Insieme per Locana) [redacted] voti; Albino Bollino (Locana oltre il 2000) 860. Sindaco: Albino Bollino.

[redacted] Everio Damiani (La Meridiana) 418 voti; Diego Maria Bili (Cambiare per rinascere) 613. Sindaco: Diego Maria [redacted].

[redacted] Gianluca Noccetti (Piemonte nazione) 16 voti; Ser[redacted] Ferrero (per Lombriasco) 433; Bartolomeo Peiretti (Impegno e sviluppo) 218. Sindaco: Sergio Ferrero.

**LORANZE'.** Claudio [redacted] (Unione e rinnovamento per Loranzè) 615. Sindaco: Claudio Marchiori.

[redacted] Gianfranco Pagnone (Unità democratica) 64 voti; Antonio Buratto (Unità e progresso) 138; Valter Marenco (Con te per il paese) 31. Sindaco: Antonio Buratto.

[redacted] Piergiorgio Ghibò (Continuità e Progresso) 3210 voti; Danilo Colombe (Alternativa per Luserna) 998; Giovanni Corda (Lega Nord) 535. Sindaco: Piergiorgio Ghibò.

[redacted] Giorgino Cesano (Il Pino) 205 voti; Marino Giovo (Progetto Luserneta) 164; Gian[redacted] Fistarol (Piemonte Nazione) 3. Sindaco: Giorgino Cesano.

**LUSERNETTA.** Giovanni Caretto (Insieme per Luserna) 220 voti; Tea Truffa (lista civica) 134. Sindaco: Giovanni Caretto.

**MACELLA.** Enrico Scalerandi (civica) 642. Sindaco: Enrico Scalerandi.

[redacted] Pier Francesco Causo[redacted] (Maglione-Gruppo indipendente) 273. Sindaco: Pier Francesco Causone.

[redacted] Livio Corniglia (civica) 438 voti; Roberto Chiosso (Costruiamo insieme) 284. Sinda[redacted] Livio Corniglia.

**MATTIE.** Crispino Caudera (Con la gente per la gente) 1.472 voti; Albina Arbezzano (Riscopriamo Mathi) 866; Albino Chiambretti (Rif. Comunista) 328. Sindaco: Crispino Caudera.

**MATTIE.** Gisella Ainardi (Progetti e futuro) 48 voti; Germana Bellando (Insieme per Mattie) 188; Cesare Bellando (Uniti nel 2000) [redacted]. Sindaco: Cesare Bellando.

[redacted] Battista Bergero (Realtà Msanese) [redacted] voti; Mario Perotto (Rivivere Mediana) 337. Sindaco: Mario Perotto.

[redacted] Bartolomeo Brach Zanino (Autonomia comunale) 561; Giovanni Levrio (Camminiamo insieme) 282. Sindaco: Bartolomeo Brach Zanino.

**MEUGLIANO.** Serafino Scuseo (Indipendenti Meugliano) 44; Roberto Zurlo (Con te per il paese) 0, Mauro Saudino (Unione meuglianese) 53. Sindaco: Mauro Saudino.

**MEZZENILE.** Roberto Grappolo (Insieme per Mezzenile) 344 voti; Umberto Pocchiola Vitar (civica) 248; Ezio Graglia (civica) 68. Sindaco: Roberto Grappolo.

**MONASTERO DI LANZO.** Piero Machetta (Stella alpina) 172 voti; [redacted] Ruocci (L'unione delle idee) [redacted] Piero Machetta.

[redacted] Mauro Carena (Ferrara Cenisio Montagna che Vive) 35 voti; Enrica [redacted]lai (Lega Nord) 3; Luca Olivero (Moncenisio 2000) 2. Sindaco: Mauro Carena.

**MONTALTO DORA.** Giorgio Burbatti (Montalto per tutti) 706;, Vilmo Chiarotto (Per Montalto Dora) 1492. Sindaco: Vilmo Chiarotto.

**MONTANARO.** Giovanni Vergnano (civica) 392 voti. Sindaco: Giovanni Vergnano.

**NOASCA.** Piero Sergio Cucciatti (Noasca 2000) 88 voti; Guido Noascono (lista civica) 93. Sindaco: Guido Noascono.

**NOLE.** Marisa Baima Mondino (Insieme per Nole) 1344 voti; Giulio Antona (Gente Nuova) [redacted]. Sindaco: Giulio Antona.

[redacted] Ellade Peller (Montagna viva) 194, Enrico Ardissone (An) 56. Sindaco: Ellade Peller.

[redacted] Daniele Carità (Alternativa per None) [redacted] voti; [redacted] Fer[redacted] (Lega Nord) 303; Domenico Bastino (Solidarietà e progresso) 2359. Sindaco: Domenico Bastino.

[redacted] Guido Silvestro (Novalesa insieme) 313 voti; Andrea Tronzano (Forza Novalesa) 49. Sindaco: Guido Silvestro.

**OGLIANICO.** Anna Maria Brigo [redacted] (Vivere Oglianico) 355 voti; Mario Vaccarone (Per Oglianico) 443. Sindaco: Mario Vaccarone.

**OSASCO.** Guido Geuna (Osasco nel 2000) [redacted] voti; Gianluca Bertone, (Piemonte Nazione) 177. Sindaco: Guido Geuna.

[redacted] Bruno Mussano (Lega Nord) 177 voti; Evelina Bertero (Continuità [redacted] Impegno) 848; [redacted]no Cassi (civica) [redacted] Sindaco: Evelina Bertero.

[redacted] Adriano Chini Filipetto (Democrazia, progresso, impegno, innovazione) 438. Sindaco: Adriano Chini Filipetto.

[redacted] Antonio Dematteis (civica) 831 voti; Giuseppe Rolfo (Pancalieri 2000) [redacted]. Sindaco: Antonio Dematteis.

[redacted] Roberto Comitini (Una scelta per Parella) 277 [redacted]ti. Sindaco: Roberto Comitini.

[redacted] Enrico Luigi Roccati (Insieme per Pavarolo) [redacted] voti; Raffaella Franceschi (per Pavarolo) 262. Sindaco: Enrico Luigi Roccati.

[redacted] [redacted] Martinis (An) 396 voti; Walter Catozzi (Uniti per Pavone) [redacted]. Sindaco: Walter Catozzi.

**PECCO.** Giampiero Vassallo (Con te per il paese) 11 voti; Pierfranco Lodesani (Indipendenti Progressi) 61; Ivo Mabritto (Rinnovamento indipendenti) 99. Sindaco: Ivo Mabritto.

[redacted] Giuliano Manolino (Concentrazione democratica) 1102 voti; Agostino Miranti (Dimensione paese) 1149; Giulio Vercelli (Lega Nord) 120. Sindaco: Agostino Miranti.

**PEROSA ARGENTINA.** Alberto Trazzi (Per ricominciare) 599 voti; Patrizia Santoro (Progetto Solidarietà) 631; Giovanni Laurenti (Perosa Unita vola oltre il 2000) 1157. Sindaco: Giovanni Laurenti.

[redacted] [redacted] Giuseppe Vanacore (Per [redacted] 249 voti. Sindaco: Giuseppe Vanacore

**PEROSA.** Riccardo Leger (Insieme per Collaborare) 420; Daniela Li[redacted] (Piemonte Nazione) 67. Sindaco: Riccardo Leger.

[redacted] [redacted] Geninatti Chiolaro (civica) 394 voti; Antonio Contu (Rif. com.) 40; Carmelo Datilla (Piemonte Nazione) 19. Sindaco: Celestino Geninatti Chiolaro.

**PINASCA.** Marco Bouriot (Progetto democratico) 805 voti; Sergio Pera (Indipendenti) 1169. Sindaco: Sergio Pera.

**PIOBESI TORINESE.** Pietro Dal Molin (Piobesi per tutti) 531 voti; Dario Radaelli (Lega Nord) 106; Bruno Prestini (Rif. comunista) 133; Fulvio Bussano (Continuità e rinnovamento) 660; Rinaldo Marione (Piobesi nel 2000) 582; Raffae[redacted] Gariglio (Alternativa per Piobesi) 133. Sindaco: Fulvio Bussano.

[redacted] Giovanni [redacted] Chiaraviglio (Progetto Piscina) 1117 voti; Fausto Correro (L'alternativa per Piscina) 762. Sindaco: Giovanni Chiaraviglio.

[redacted] Silvano Baratto (Democ[redacted] e progresso) 459 voti; Benito Favaro (Piverone [redacted] millennio) 306. Sindaco: Silvano Baratto.

[redacted] Giorgio Bonis, (Pomaretto 2000) 510 voti. Sindaco: Giorgio Bonis.

**PORTE.** Laura Zoggia (civica) [redacted] voti. Sindaco: Laura Zoggia.

**PRAMOLLO.** Alberto Ponsat (Insieme per Pramolato) 138 voti; Walter Giuseppe Marin 158, (Pradzala per sa dzent). Sindaco: Walter Giuseppe Marin.

[redacted] [redacted] Breusa (Progetto e Sviluppo) 57 voti; Franco Grill (Concretezza montanara) 168. Sindaco: Franco Grill.

[redacted] Mario Moschietto (Persone non partiti) 519 voti; Giuseppe Barcellona (Puntare in alto) 153; Giuseppe Dellaferrera (Impegno popolare indipendente) 427. Sindaco: Mario Moschietto.

[redacted] Gino Long (civica) 93 voti; Renato Ribet (civica) [redacted]. Sindaco: Renato Ribet.

[redacted] Luca Veltri (civica) [redacted] voti; Valdo Plavan (civica) 269. Sindaco: Luca Veltri.

[redacted] Carlo Rolando Perino (Insieme per Prascorsano) 433 voti. Sindaco: Carlo Rolando Perino.

[redacted] Livio Bellino (lista civica) 286 voti. Sindaco: Livio [redacted]

**RIVAROSSA.** Pietro Barda (Fonte di nuove idee) 198 voti; Ernesto Bariese (An) 27. Sindaco: Pietro Barda.

[redacted] Ercole Giugler (lista civica) 205; Riccardo Ballasio (An) 52. Sindaco: Ercole Giugler.

[redacted] Domenico Pignataro (Agire localmente, pensare globalmente) [redacted] voti, Fabrizio Bernabè (Insieme per Quincinetto) [redacted]. Sindaco: Fabrizio Bernabè.

[redacted] Celestino Torta (Con e per Reano) 552 voti; Claudio Cantore (Un Occhio su Reano) 301. Sinda[redacted] Celestino Torta.

[redacted] Sabrina Cresto Ferrino (lista civica) 65 voti. Sindaco: Sabrina Cresto Ferrino.

[redacted] [redacted] [redacted] Angelo Beltra[redacted] (A servizio degli altri) 1082 voti; Ernesto [redacted] (Insieme per Riva) 1050; Livio Straulv (Vi[redacted] Riva) 282. Sindaco: Angelo [redacted]o.

[redacted] Giancarlo Buffo (Indipendenti) 1422 voti; Giovanna Pomatto (Collaborazione e progresso) 403. Sindaco: Giancarlo Buffo.

[redacted] Marco Ferraro (Rivarossa oltre il 2000) 645 voti. Sindaco: Marco Ferraro.

[redacted] Donato Adduci (Insieme per Robassomero) 1300 voti; Luigi Moroni (Insieme per il paese) 512. Sindaco: Donato Ad[redacted]

[redacted] Francesco Bertetto (Autonomia comunale) 458 voti; Giovanni Lajolo (civica) 606; Giuseppe Franzin (Lega Nord) 42. Sindaco: Giovanni Lajolo.

**ROLETTO.** Maurizio Tiranti (Indipendenti roletteni) [redacted] voti; Fulvio Minoli ([redacted] per Roletto) 520. Sindaco: Maurizio Tiranti.

[redacted] Giuseppe Calvo (Continuità per Romano) [redacted] voti; Luigi [redacted] (Rinnovamento democratico per [redacted] 431; Sandro Cidda (Alleanza nazionale) 190. Sindaco: Giuseppe Calvo.

[redacted] Rodolfo Recrosio (Per il Rinnovamento di Ronco Canavese) 172 voti; Marzia Guerio (Tradizioni e Progresso) 103. Sindaco: Rodolfo Recrosio.

**RONDISSONE.** Maurizio Martin (Trasparenza, Solidarietà e Occupazione) 823; Mario Maglione (Progetto, Sviluppo, Tutela) 323. Sindaco. Maurizio Martin.

[redacted] Giorgio Odetto (Lista ), simbolo quadrifoglio) 102 voti; Rinaldo Tourn (2 - testa di camoscio) 44; Doretta Zanella (3 - bimbi per mano) 37. Sindaco: Giorgio Odetto.

[redacted] Michele Borletto (Unione Democratica) 662 voti; Luca Fabbroni (Uniti per Rubiana) 441; Giuseppe Dentis (Lavoriamo Insieme per Voi) 148. Sindaco: Michele Borletto.

**ROSTA.** Antonina Nicosia (Con te per il paese) 10; Salvatore Mazzone (Rueglio Insieme) 104; Die[redacted] Perotto (Con voi per Rueglio) 335; Gualtiero Serra (An) 10. Sindaco: Diego Perotto.

**SALASSA.** Guido Bolatto (Impegno per Salassa) 772 voti. Sindaco: Guido Bolatto.

[redacted] Carlo Chianale (Salbertrand Domani) [redacted] voti; Massimo Garavelli (Salbertrand Puy d'Oc) 229; Evelina Peron (Lega Nord) 14. Sindaco: Massimo Garavelli.

[redacted] Elio Ottino (Rinnovamento) 274; Gabriella Colosso (Proposta nuove) 62; Claudio Fornaciari (An) [redacted]; Vito D'Eredità (Mai - Fiamma tricolore) [redacted] Sindaco: Elio Ottino.

[redacted] Bruno Enrico Breuza (per Salza) [redacted] voti. Sindaco: Bruno Enrico Breuza

[redacted] [redacted] [redacted] Giancarlo Chiarello (Insieme per San Benigno) 996 voti; Domenico Bracco (Progetto San Benigno) 641; Alberto Focilla (Impegno e Progres[redacted] 1130; Claudio Bocco (Lega Nord Piemont) 338; Maria Cristina Spinosa (Verdi per San Benigno) 215. Sindaco: Alberto Focilla.

**SAN CARLO** Santo Valente (civica per San Carlo) 1157 voti; Eligio Chiaudano (Vivere San Carlo) [redacted] Sindaco: Santo Valente

[redacted] [redacted] [redacted] Ivano Tasso (Nuovo Impegno per San Colombano) 150 voti; Valter Tasso (Insieme per San Colombano) 130. Sindaco: Ivano Tasso.

[redacted] [redacted] Luigi Pent (San Didero per cambiare) [redacted] voti; Giorgio Vair (Uniti per San Didero) 203. Sindaco: Giorgio Vair.

**SAN FRANCESCO AL** [redacted] Deni Francesco Martinetto (Per San Francesco) 959 voti; Maria Lucia Richiardi (Lista Unitaria Democratica) 695; Antonio Bergamini (San Francesco 2000) [redacted] Sindaco: Deni Francesco Martinetto.

[redacted] [redacted] [redacted] Renato Ribet (Lavorare per San Germano) 450 voti; Clara Bounous (San Germano 2000) 706. Sindaco: Clara Bounous.

**SAN GIORGIO.** Giovanni Ellena (In[redacted]o per San Giorgio) 1206. Sindaco: Giovanni Ellena.

**SAN GIUSTO.** Danilo [redacted] (Progressisti) 504 voti; Battista Bellone (Arcobaleno) 127. Sindaco: Danilo Bar

[redacted] [redacted] Francesco Ferraris (Lista [redacted] [redacted] Giurtol 1707. Sindaco: Francesco Ferraris.

**SAN MARTINO** [redacted] Piero Giuseppe Massoglia (Insieme per San Martino) 327 voti; Bartolomeo Pastore Giacolin (Uniti per il Rinnovamento) 224. Sindaco: Piero Massoglia.

**SAN PIETRO VAL LEMINA.** Nino Berger (civica) [redacted] voti; Domenico Lagrotteria (civica) 478; Giorgio Bonnin (Lega Nord) 48. Sindaco: Domenico Lagrotteria.

[redacted] Domenico Martinetto (lista civica) 150. Sindaco: Domenico Martinetto.

**SAN RAFFAELE CIMENA.** Angelo Corrù (Indipendenti) [redacted] voti; Gabriele Maestà (Insieme per San Raffaele) 542. Sindaco: Angelo Corrù.

[redacted] [redacted] [redacted] Beppe Bava (San Sebastiano da Po Unita) 943. Sindaco: Beppe Bava.

[redacted] **SECONDO DI** [redacted] Luciano Martinat (Insieme per San Secondo) 1327 voti; Mario Mauro (San Secondo 2000) 861. Sindaco: Luciano Martinat.

[redacted] Antonio Cavallaro (Rinnovamento per Sangano) [redacted]; Agnese Ugues (Unione Sanganese) 1165; Giuseppe Lombardo (Insieme per Sangano) 690. Sindaco: Agnese Ugues

**SANT'ANBROGIO.** Luciano Borello (Con i Cittadini oltre il [redacted] 789 voti; Sergio Barone (Verso il Futuro) 1780. Sindaco: Sergio Barone.

**SANT'ANTONINO.** Gianpaolo Corcia[redacted] (Unione Democratica) 1464 voti. Antonio Ferrentino (Partecipazione e Solidarietà) 1079. Sindaco: Gianpaolo Corciarino.

**SCALENGHE.** Franca Berta (Insieme per Scalenghe) 1193 voti; Michelino Carello (Scalenghe Unito) 813. Sindaco: Franca Berta.

**SCIOLZE.** Giuseppe Morando (Vivere Sciolze) 205; Franco Costelli (Lista Caudano) 341; Marco Ruffino (Uniti per Sciolze) 413. Sindaco: Marco Ruffino.

[redacted] Francesco Jayme (Per Sestriere) 419 voti; Andrea Maria Colarelli (Sestriere oltre il 2000) [redacted] Silvano Possot (Lega Nord) 31. Sindaco: Francesco Jaime.

**SETTIMO VITTONE.** Vito Groccia (Continuità e rinnovamento) 243 voti; Luca Bringhen (Settimo paese vivo) 176; Egidio Peretto (Insieme per Settimo Vittone) 659 Sindaco: Egidio Peretto.

**SPARONE.** Giovanni Antonio Meaglia (Insieme per Sparone) 390 voti; Valentino Nugai (Per Sparone) 358; Ivo Calcio Gaudino (lista civica) 65. Sindaco: Giovanni [redacted]lia.

[redacted] Stelvio Onore (Per Strambinello) 108 voti; Martino Ardissono (Insieme) 91. Sindaco: Stelvio Onore.

[redacted] Eligio Morello (Progetto insieme Tavagnasco) [redacted]; Sandro Zorbinati (Lega Nord) 98. Sindaco: Eligio Morello.

**TORRAZZA PIEMONTE.** Bruno Cena (Insieme per Torrazza) 839; Gianluca Gavazza (Progetto Linfa Nuova) 744. Sindaco: Bruno Cena.

[redacted] **PELLICE.** Matteo Stefanetto Prochet (Alternativa per Torre Pellice) 839; Marco Armand Hugon (civica) 1748 Sindaco: Mar[redacted] Armand Hugon.

[redacted] Fernando Sada (civica) 1310 voti; Enrico Rosso (Forza Italia, Indipendenti [redacted] Centro) 229; [redacted]ella Gatti (Trana che vogliamo) 577. Sindaco: Fernando Sada.

[redacted] Michelangelo Boglino (Indipendenti) 24; Franco Francasio (Lista indipendente) 62, Gian Franco Galluzzi (Con te per il paese) 2. Sindaco: Franco Fran[redacted]

[redacted] Bruno Biava (Traversella 2000) 210; Ettore Puglisi (Traversella oltre millennio) 72. Sindaco: [redacted] Biava.

[redacted] Edoardo Perino (Insieme per Traves) 251 voti; Giuliana Olivetti (Traves oggi) 118. Sinda[redacted] Edoardo Perino.

[redacted] Luciano Fornero (civica) 70 voti; Adriano Sgarbanti (Insieme per Usseaux) 76. Sindaco: Adriano Sgarbanti.

[redacted] Aldo Fantozzi (Per Usseglio) 143 voti; Giorgina Somale (Usseuj tradizione e progresso) 41; Luciano Berger Tonist (Lega Nord) 3. Sindaco: Aldo Fantozzi.

[redacted] Wilma Giglini (Lista civica per Vale) [redacted] voti; Maria Laura Melis (Vayas 2000) 282. Sindaco: Wilma Giglini.

**VAL PELLICE.** Franco Africano (Il ponte per il futuro di Val della Torre) 174; Sisto Cheli (civica) 575; Bruno Lucco Borlera (Viva Val della Torre) 449; Emilio Mussino (Insieme per Val della Torre) 541; Luca Zampollo (Per Val della Torre) 548 Sindaco: Sisto Cheli

**VALGIOIE.** Giovanni Turello (Valgioie Insieme) 225 voti; Marilena Barone (Terzo Millennio) 211; Fabrizio Viglino (Lega Nord) 23. Sindaco. Giovanni Turello

**VALLO.** Ausilio Bergero (Al servi[redacted] di Vallo) 363 voti; Marcello Bianco (Vallo insieme) 176. Sindaco: Ausilio Bergero.

[redacted] Danilo Crosasso (Sviluppo Democratico) 100 voti; Ello Vidano (Uniti a Valprato Soana) 42. Sindaco: Danilo Crosasso.

[redacted] Domenico Benedetto (Varisella di domani) 200 voti. Giuseppe Ossola (Varisella del futuro) 265. Sindaco: Giuseppe Ossola

[redacted] Mauro Chiara (Vauda insieme) 667; Luigi Gattera (civica) [redacted] Sindaco. Mauro Chiara.

[redacted] Nilo Durbiano (Nuovi orizzonti, Venaus 2000) 263 voti, Antonio Accossato (Noi per Venaus) 361, Claudio Ainardi (Lega Nord) 31, Sindaco: Antonio Accossato.

[redacted] Ettore Nicoletta (Progetto Verolengo) 1964 voti; Sergio Borca (Ulivo per Verolengo) [redacted] Sindaco Ettore Nicoletta.

[redacted] [redacted] Giuseppe Valesio (Vivere Verrua) 703 voti, Federico Cerija (Nuova Unione Verruese) 292. Sindaco: Giuseppe Valesio.

**VESTIGNE'.** Arnaldo Garetto (Insieme per Vestignè e Tina) 378; Giacomo Forno (Vestignè per il 2000) 277. Sindaco. Arnaldo Garetto.

**VIALFRE'.** Pierluigi Baratono (Insieme per Vialfrè) 170. Sindaco. Pierluigi Baratono

**VIGONE.** Silvio Franza (La campanal 242 voti, Pierluigi Luzi (Con te per il paese) 17, Giacinto Cappelletto (lista civica) 360. Sindaco: Giacinto Cappelletto

[redacted] Antonio Nigro (Con [redacted] per il Paese) 256, Giorgio Collerio (Vidracco '99) 154 Sindaco Antonio Nigro

[redacted] Giovanni Truccone (civica) 1248 voti; Francesco Suino (Lega Nord) 495; Bernardino Ambrosio (Con Vigone) [redacted]32. Sinda[redacted] Bernardino Ambrosio

[redacted] Flavio Bonino (Con Voi per Villagranca) 2183 voti Sindaco: Flavio Bonino

[redacted] Emilio Richiardi (La Pianca) 437 voti; Giorgio Regaldo (Alternativa) 171. Sindaco: Emilio Richiardi.

**VILLAR DORA.** Elisio Croce (Villardora Insieme) 1124 voti; Raffael[redacted] Bottani (Aria Nuova a Villar Dora) 525. Sindaco: Elisio Croce.

**VILLAR PELLICE.** Bruna Frache (civica) 596 voti; Gianni Catalin (civica) 180. Sindaco: Bruna Frache.

[redacted] [redacted] Roberto Prinzio (centrosinistra) 1885 voti; Ettore Micol (Lega Nord) 735 Sindaco: Roberto Prinzio

[redacted] Fiorella Grani (Villarbasse per domani) 1280; Italo Pennaroli (Villarbasse 2000) [redacted] Sindaco Fiorella Grani

**VILLASTELLONE.** Ezio Gianetto (Unione democratica Villareggia) 506. Sindaco. Ezio Gianetto

**VILLASTELLONE.** Emilio Chiaberto (Insieme per Villarfocchiardo) [redacted] voti; Piero Pettigiani (Colori Nuovi per Villarfocchiardo) 570. Sindaco. Emilio Chiaberto.

[redacted] Michele D'Amaro (Continuità e progresso) 1396 voti; Giovanni Pollone (Insieme per Villastellone) 1734. Sindaco: Giovanni Pollone

**VINOVO.** Giulia Gioda (Vinovo 2000) 1632 voti; Igor Vaudano (Lega Nord) 319; Tiziano Rossi (Rifondazione comunista) 694; Piero Gamba (Insieme per Vinovo) 3975; Paolo Borrelli (Polo) [redacted] Sindaco: Piero Gamba.

**VISCHE.** Ilario Acotto (Lista civi[redacted] Collettività) 659; Margherita Amiona (Comune democratico) 289. Sindaco: Ilario Acotto.

**VIU'.** Giuseppe Fornelli (Lista civica) 363 voti; Carlo Gabriele (Lista civica) 470. Sindaco: Giuseppe Fornelli.

**VOLVERA.** Michele Faborzi (Rifondazione comunista) 421 voti; Paolo Chiarizio (Democrazia e progresso) 1354; Marco Porporato (Volvera viva) 1736; Ilario Tassone (Sdi) 277. Sindaco: Marco Porporato.

### A Vidracco nel Canavese si impone un esponente di Damanhur

[redacted]

### Inattesa sconfitta della donna che governa il paese di Nole da 20 anni

[redacted]

**BOLLETTINO** [redacted]

*Martedì 15 Luglio*

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso, con precipitazioni [redacted] a [redacted] temporanee, temperatura in lieve [redacted] Venti moderati [redacted] Visibilità discreta.

Con la collaborazione del Comando [redacted] Regionale Piemonte

[redacted]

| [redacted] CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 18,5 |
| MINIMA | 12,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 80% |
| [redacted] | |
| FINO ALLE [redacted] 19 | 19,5 mm |
| TOTALE [redacted] | 68,5 mm |
| [redacted] (1913-1994) | 98,3 |
| [redacted] | |
| MASSIMA 18,1 | [redacted] 14,8 |
| PRESSIONE (ore 20) | 1017 [redacted] |

**RECORD** dei mesi ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 35,2 | [redacted] giugno 1996 |
| MINIMA | 4,7 | 3 giugno 1953 |

**[redacted] ANNO [redacted]**

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] | 23,4 | [redacted] 11,8 |

**IL SOLE** si sorge alle ore 5 e 42 minuti; [redacted] alle ore 21 e 08 minuti.

**LA LUNA** si leva alle ore 8 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 56 minuti

- Ultimo quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena 28 giugno ore 24

**MERCURIO** si trova nella parte centrale della costellazione dei Gemelli

**VENERE** a 101 milioni di km e 5,6 minuti-luce dalla Terra.

**MARTE** è brillante due volte di più della stella Vega e Arturo

[redacted] osservabile in direzione Est-Nord-Est al mattino prima dell'alba.

**SATURNO** occorrono 117 ingrandimenti per vederlo [redacted] quanto la Luna.

**IL FENOMENO** di questa mattina, alle ore 8 e 24 minuti, la Luna, [redacted] nella costellazione dei Gemelli, è passata 5° a Sud di Mercurio.

### LE [redacted]

**DI [redacted].** Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova

[redacted] 9-19,30 (12,30-16 hanno chiuso): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 16/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

**DI NOTTE** (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

**DI SERA** (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis.

[redacted] **24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.

**INFORMAZIONI:** 011/66.90.100

Domani al Carignano letture dell'Alfieri in brani di prosa e versi

# La «Cleopatraccia» di Vittorio

## *A Carmagnola Festival per Shakespeare*

**Francia**

Palcoscenico nel segno dei classici, tra Alfieri e Shakespeare.
**AL CARIGNANO.** Il Centro Studi dello Stabile e il Centro Nazionale Studi Alfieriani propongono, per domani alle 20,45, una serata-spettacolo a ingresso libero, intitolata «Cleopatraccia» e dedicata a Vittorio Alfieri. L'occasione è una ricorrenza: il 16 giugno 1775, il giovane Alfieri debuttava come autore, proprio sulla scena del Carignano, con la tragedia «Antonio e Cleopatra» prima prova, imperfetta, ribattezzata dallo stesso drammaturgo «Cleopatraccia». La serata, curata da Matteo Terasco, sarà introdotta da Arnaldo Di Benedetto, presidente del Centro Nazionale di Studi Alfieriani. Seguiranno, letture di brani in prosa e versi - dalla «Vita» alla «Cleopatraccia» - con gli attori Paola D'Arienzo, Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia e Olivia Manescalchi.
**CARMAGNOLA.** S'inaugura domani «Il Tempo di uno Spazio Festival. Shakespeare in Carmagnola», organizzato dal Teatro delle Forme e diretto da Antonio Damasco. Appuntamenti shakespeariani, tra prosa, cinema, performances, danza, cene e veglie (011 / 518.41.37). Domani a Palazzo Lomellini, apertura del Festival e inaugurazione della mostra «Arte come Teatro». Segue, alle 21,45 alla Chiesa di San Rocco, un concerto di musica elisabettiana del gruppo Echi di Riverenza. Giovedì alle 21,45 all'ex-Convento Agostiniano, proiezione del film «Shakespeare in love». Venerdì alle 21,30, al Cortile Castello, Nautai Teatro in «Giulietta e Romeo. La piccola storia».
**ZONA CASTALIA.** La manifestazione «Il altriverso l'ordinario» organizzata Il Mutamento-Zona Castalia, s'inaugura il 17 alle 16,30 in piazza Carignano, con la parata «Sun Wukong-Lo Scimmiotto Magico». Sempre il 17 e la sera alle 21,30 al Cortile San Filippo, Il Mutamento-Zona Castalia presenta il suo nuovo spettacolo «Lo scimmiotto», realizzato con il Crut e diretto da Paolo Stratta su drammaturgia di Vincenzo Amato e Federica Sgolfo. Si tratta della libera riduzione del romanzo cinquecentesco «Viaggio in Occidente».
**REGIO.** Giovedì alle 20,45 al Piccolo Regio, va in scena «Via Monte di Pietà ovvero «Spirciolì per la tossicodipendenza» di e con Ulla Alasjärvi, regia di Beppe Bergamasco: segue una rotonda con Franco Quasito.
Prosegue la rassegna «Risi & Risate sul lago» all'Anthares Candia (informazioni allo 011/993.48.08), dove il alle 22,30 si esibirà il torinese Beppe Braida, già ospite del «Maurizio Costanzo Show» e «Facciamo cabaret». La sera successiva, toccherà a Nino Taranto.

A fianco, l'immagine di Vittorio Alfieri il drammaturgo a cui è dedicata una serata spettacolo a ingresso libero Nella foto piccola, Shakespeare che il «protagonista» di una rassegna fitta di prosa, cinema, danza a veglie

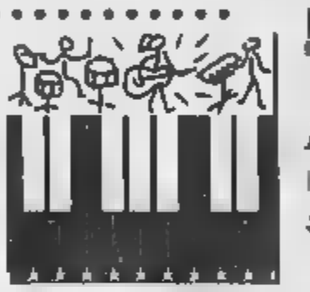
Prorogata la mostra alla «Arduino»

# Fra le emozioni incise da Aime

**Angelo Mistrangelo**

Limpide pagine di grafica. Richiama pubblico alla Biblioteca Civica «A. Arduino», in via Cavour a Moncalieri, la mostra **Tino Aime. Immagini, emozioni,** morie (prorogata sino al 18 settembre, tel. 011/640.16.11, orario 14-19, sabato 9,30-13,30, ingresso libero). Realizzata dall' alla Cultura della Città di Moncalieri, con il patrocinio della Provincia di Torino, l'esposizione è imperniata sulle nove cartelle di incisioni che Aime ha donato alla Biblioteca «A. Arduino». Cartelle - ha scritto l'assessore alla Cultura Mariagiuseppina Puglisi - che «vengono a un raffinato elemento di raccordo tra grafica e letteratura, fra segni diversi di incisione e di».
Corredata dal catalogo delle edizioni Celid, con un testo di Gian Giorgio Massara (e scritti, tra gli altri, Ernesto Caballo, Massimo Mila, Renzo Guasco, Lorenzo Mondo, Edoardo Ballone e poesie di Nico Orengo e Marco Franceschetti), questa rassegna rappresenta un documento dal percorso dell'artista Gravere. Un percorso dove - suggerisce Mario Rigoni Stern - «i bianchi e i neri dalle infinite sfumature, i contrasti, le geometrie e altre cose che solamente l'arte sa rendere vive, risvegliano in noi l'animo assopito e ci fanno sentire e immaginare il passato e presente nel paesaggio malinconico di questo nostro tempo». Si possono così vedere i «fogli» incisi di «Andar per Langa» «Neve a Cels», «Mare di terra-Terra di mare» «La notte degli alberi», in ria itinerario che lega l'antica bicicletta alle colline, i merli alle baite con i tetti ricoperti di neve.

«I castagni» di Tino Aime



## IL CONCERTO

### *Lampi, tuoni e tanta pioggia con Los Van Van alla Pellerina sembrava di stare proprio a Cuba*

Fra balli, canzoni e scatenati ritmi s'è concluso il «Festival Latino»

LAMPI, tuoni e secchiate d'acqua. Alla Pellerina, domenica sera, si è scatenato il diluvio, un bel po' di gente quasi non se n'è accorta perché sulla testa aveva il grande tendone di circo innalzato per ospitare i concerti Festival Latinoamericano e soprattutto perché aveva altro da fare: ballare, cantare, battere a tempo mani e piedi, insomma divertirsi, con Los Van Van, da 30 anni il gruppo numero 1 a Cuba, gli inventori del «songo», un ritmo che è salsa, è son, è funky, è afro, è musica piena e vigorosa. Per la serie «E chissenefrega del nubifragio», i 15 tosti cubani hanno perso tempo: un saluto a Torino, tappa abituale delle loro tournée europee; i complimenti al Toro neopromosso (e sciarpa granata al collo del batterista) e poi avanti col primo pezzo dal titolo che è tutto un programma. «Ya empezò la fiesta» cantano i Van Van, e la festa in effetti è subito. Nelle prime file sembra di stare all'Avana: c'è qualche bottiglia di che passa di mano in mano, ci sono decine di mulatte che scuotono i fianchi come solo le cubane sanno fare. Uno di loro sale sul palco per il momento più «caldo» dello show. Pedrito Calvo, voce storica dei Van Van, canta la «Fruta bomba», brano pieno di piccanti doppi sensi, e la scatenata mora gli si appiccica addosso, dimenandosi e strusciandosi. La temperatura sale altissima nonostante il tempo da lupi.
I Van Van, come al solito, non si risparmiano. Sono loro per primi a divertirsi. Suonano percussioni, fiati e violini col sorriso sulle labbra, ballando. Trasmettono energia e allegria per un'ora e mezza abbondante, pilotati dal basso di Juan Formell, 57 anni, sempre più pallido dopo l'infarto di tre anni fa ma sempre più leader carismatico della banda. Ad agitare la gente ci pensano i tre cantanti, voci e personaggi complementari, assieme ormai da cinque anni, quasi un miracolo nell'irrequieto panorama musicale dell'Avana. C'è il già citato Pedrito di nero vestito, 50 anni e passa, baffone spiovente, bandana a sombrero in testa, chili di catene e anelli addosso: incarna il tipico «cho» cubano, pare abbia figli sparsi in tutto l'isola (e solo). C'è poi Roberton Hernandez, autentico trascinatore e agile ballerino a dispetto dalla taglia forte. E infine c'è Mayito Rivera, il bello del gruppo, trecce fini, voce e talento purissimi. I tre si spartiscono le ribalta, improvvisano, alternano pezzi vecchi a temi dal nuovo cd in uscita (sarà il 25° della serie). E' uno di quei concerti che si vorrebbe non finisse mai. E non solo perché fuori continua a piovere. Purtroppo, però, a mezzanotte scatta il coprifuoco musicale d'imposizione comunale. Salutano i Van Van e saluta pure la 1ª edizione del Festival Latinoamericano. Diciassette giorni con un successo di pubblico superiore alle attese. Qualcuno si è lamentato per il troppo rumore, ma è anche grazie a iniziative del genere che Torino può diventare sempre più viva e aperta. Ammesso che questo sia l'interesse di tutti.

Juan Formell, il leader

## UN LIBRO *alla settimana*

# Il Forte di Fenestrelle svela i suoi segreti

**Giovanni Tesio**

E' diventato proprio quest'anno il monumento simbolo della provincia di Torino il Forte di Fenestrelle, che con la cascata di muraglie è ancora capace di evocare ronchiosi mondi danteschi.
A Edmondo De Amicis, in visita tra resistenze barbette e duttezze sabaude, riusciva a strappare sul finire dell'altro secolo confronti titanici con i colossi di Cheope o fantasie neogotiche del Doré: «Una meraviglia vera non somigliante a nulla ch'io abbia mai visto, da Granata a Costantinopoli».
A strapparci oggi altri confronti arriva **Il gigante armato**, un libro scritto figurato, nato all'interno del Progetto San Carlo, un'associazione di volontari che dagli Anni '90 si sono fatti carico di una meritoria attività di recupero sottraendo il monumento della Val Chisone al degrado alla dimenticanza.
Appena pubblicato dall'Editrice Il Punto, il libro racconta il prima, il durante e il dopo di una delle più straordinarie opere di architettura militare. Una grande muraglia costruita nel 1700 alle porte d'Europa dai costruttori sabaudi con il compito di custodire le frontiere guadagnate alla pace di Utrecht (1713), quella consegnò a Vittorio Amedeo II la regale.
Suggestioni di percorso del Forte delle Valli a quello San Carlo con il Palazzo del Governatore, il Padiglione degli Ufficiali, la Polveriera, la Chiesa. Percorso di suggestioni nella Scala Coperta con i suoi 3996 scalini. Gli stessi che l'anfanante Edmondo, in coppia con l'amico Pinin Giacosa, ebbe il felice orgoglio - tragicomica fatica e con lodevole esempio - di non volersi risparmiare.

**IL GIGANTE ARMATO**
di A. Bonnardel, J. Bossuto e B. Usseglio
Editrice Il Punto
Prezzo 65 mila lire

## *qua e là*

**INCONTRI**

**CON ZICHICHI.** Stasera, ore 21, per i MartediSera all'Unione Industriale in via Fanti 17, il fisico Antonino Zichichi parlerà conquiste scientifiche Galilei fino ai confini del Supermondo». Introdurrà l'incontro, Renato Bellavita, moderatrice Silvia Rosa-Brusin. Collaborano Banca di Roma, Ski e La Stampa.
**IDENTITA'.** Oggi, ore 15, e domani, prosegue il seminario «formazione di un'identità culturale americana» nella sede universitaria di via Plana 10. Sempre oggi, alle 12,45, nel Rettorato in via Po 17, il prof. Rinaldo Bertolino incontrerà, nell'ambito del seminario, alcuni docenti della Michigan University. Informazioni allo 011/670.29.50.
**FIORI DI BACH.** Stasera, ore 21, l'Associazione «Esprimersi» organizza nella sede corso Francia 27 un incontro sul tema «I Fiori di Bach» con intervento di Anna Sasso, medico psicoterapeuta. L'associazione organizza dibattiti su problemi dell'anima e della depressione.

**CONFERENZE**

Stasera alle 21, nella Galleria d'Arte in corso Galileo Ferraris 30, conferenza Pier Giovanni Castagnoli «Giorgio de Chirico: dalla metafisica ai mobili plastici». E' per il ciclo «Accostarsi all'arte contemporanea» organizzato dall'Associazione Amici dell'Università Torino.
**COLORI.** Oggi, ore 18.15 nella sede del Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, Gianni Bertolotto parlerà su «Divisionismo e teoria dei loro». Telefono allo 011/81.23.023.

**MANIFESTAZIONI**

Domani alle 10, all'Unione Industriale in via Fanti 17, ultimo incontro della pausa estiva gli appuntamenti per gli anziani d'azienda. Romanze da celebri operette Roberto Cognazzo che al pianoforte accompagnerà il tenore Francesco Panni e il soprano Angela Venturino.
Stasera, ore 21,15, «Noche Andaluza» nel Parco della Tesoriera, in corso Francia 186. Spettacolo diretto da Carmen Gallego dal titolo «Flamenco, chitarre, palmas e poesia». Presenta Giovanni Cortese. Ingresso libero.

**LIBRI**

I Oggi, alle 18, alla Camera Lavoro in via Pedrotti 5, presentazione del volume «Con la penna e con la lima. Operai e intellettuali nella nascita del socialismo torinese (1889-1893)» di Marco Scavino (ed. Paravia Scriptorium). Partecipano Nicola Tranfaglia, Pietro Marcenaro, Vincenzo Scudiere. Coordinatore è Salvatore Tropea. Sarà presente l'autore.

**MOSTRE**

Prosegue sino al 9 luglio la mostra di pitture e sculture degli Francesca Vighetti Tralice Bonaventura. spazio-arte «S'ne' Candebù» in via Maria 6.

**UN CONCERTO.** Il concerto in programma venerdì 18 alle 21,30, Cortile del Palazzo dell'Arsenale, è stato annullato per motivi tecnici. Doveva esibirsi l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Andrea Quinn. Altre informazioni al Lions Torino Superiore (telefono 011/434.7223).

*A Moncalieri*

# Festa granata con Statuto e Alexander

Bandiere al vento, urla a squarciagola, musica fine e tanta, tantissime sorprese. Così si presenta la grande festa granata in programma questa sera allo Chez Nous di Regione Mezzi 43 a **Moncalieri**. Il ritorno del Toro in serie A, dopo una sofferenza durata tre anni, sta coinvolgendo un po' tutti. Dalle 21,30 sarà obbligatorio urlare «Forza Toro» con una rappresentanza dei giocatori vittoriosi in campionato, anche Valerio Liboni che presenterà il nuovo cd con tutti gli inni granata. E poi gli Statuto, con il singolo Il Grande Torino, il mago Alexander, il poeta Ermanno Eandi, con il suo poster poetico di Superga, Mal e anche tantissime altre sorprese.
Lo spazio all'aperto dello Chez Nous di Moncalieri si presta molto bene per una festa (organizzata da da Alex Carrera Management) che si preannuncia simpatica e chiassosa. Il costo è di 15 mila lire, compresa la consumazione. Per informazioni tel. 011/64.67.127 oppure allo 0338/857.75.44. [f. pan.]

*Festa a Villarbasse*

# Serata musicale per dare aiuto ai malati gravi

La festa patronale di San Quirico a **Villarbasse** diventa tra l'altro una preziosa occasione per dare una mano a chi soffre. Stasera alle 21, in frazione Corbiglia, si tiene un concerto benefico dell'Orchestra Fiati Città di Collegno. La serata musicale offre appunto la possibilità al pubblico di raccogliere fondi che verranno devoluti all'Associazione per la prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Sarà in attività anche un banco di beneficenza.
L'Associazione medica, fondata nel 1984, ha raggiunto in dodici anni 190 mila prestazioni sanitarie e ha varato il progetto «Dedica un sabato alla tua salute», con numerosi presidi sanitari. Telefonando ai numeri 011/817.39.30 e 836.984 è possibile prenotare visita gratuita, senza ticket né impegnativa medica, per accertamenti preventivi riguardo diversi tipi di affezione tumorale. [l. o.]

Il film del torinese Gay in anteprima alle 21

# Premio Nestlè: si proietta «Tre storie» al Massimo

Anteprima, questa sera al Massimo Uno (via Montebello 8), per il film Tre storie scritto e diretto dal torinese Piergiorgio Gay e dal milanese Roberto San Pietro. Partecipano i registi e l'attrice Sandra Ceccarelli, introduce la proiezione il direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa. La pellicola ha infatti vinto nell'ultima edizione dell'ex Cinema Giovani il premio Nestlè, grazie al quale si è garantito il diritto di venir distribuito nelle sale. La storia s'incentra su quattro personaggi: Paolo decide di in comunità per tossicodipendenti, l'amico Wolf che ha optato per quel luogo modo da evitare il carcere, Giovanni lavoratore dal carattere introverso e Martina, per la prima volta nel mondo del lavoro. Gli attori Sandra Ceccarelli, Fabio Nova, Marcello Di Gregorio, Antonio Baldissarro.
Appuntamento questa sera alle 21, l'ingresso è libero. Organizzano Torino Film Festival e Mikado. [d. cm.]

Marcello Di Gregorio e Sandra Ceccarelli in «Tre storie»

## MUSICA *dove*

Cambio sede per l'incontro Jovanotti organizzato domenica prossima da Radio Veronica One: invece che alla discoteca Oasi Estate Privilege di Airasca, i fans di Lorenzo dovranno andare al Teatro di Torino in piazza Massaua 9. Appuntamento alle 18,30, conduce Beppe Cuva. radiofonica sui 93.600 in modulazione di frequenza, gli inviti sono tuttora in distribuzione a titolo gratuito alla di via Madama Cristina del pomeriggio Jovanotti, accompagnato dalla sua band, si racconterà e proporrà qualche successo. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero telefonico 011/669.03.82.

Successi internazionali vengono suonati questa sera dal gruppo Aria «MuoviliPositivo» (piazza d'Armi, 21,30), «Voce in jazz» nell'ambito della rassegna «Demiourgos» al «Caffè Procope» (via Juvarra 15, 22,30), doppio spettacolo Giardini Sambuy in piazza Carlo Felice con Laboratorio Voce di Marco Testa alle 18,30 e il concerto musica new gruppo Gente di Fuori alle ore 21.
Fuori città si segnala il latin sound di Luis Casin al «Coconut» di Collegno (via Torino 160, 22).

**JAZZ FESTIVAL**
Secondo giorno per prevendite dei biglietti per assistere ai concerti del Torino International Jazz Festival in programma ai Giardini Reali dal 5 al 10 luglio. I tagliandi in vendita in all'Alca, da Maschio, Libreria del Centro e da Rock Folk. Fuori Torino, prevendite allo Zeta Musica a Carmagnola. E' inoltre previsto abbonamento valido per le sei serate: costa 125 mila lire e si trova soltanto alla Libreria del Centro a Lagrange 15. Ulteriori informazioni al numero 011/561.39.26.

Il concerto di Renato Zero è previsto martedì giugno allo Stadio delle Alpi. Appuntamento alle (l'apertura dei cancelli è fissata per le ore 16,30). Ingresso dalla curva Sud. I biglietti 70 mila lire per il secondo anello, 62 mila per un posto nel terzo e 50 mila per il parterre e primo anello. Prevendite in corso nei negozi abituali.

## DOVE

Seconda sera al Conservatorio per l'Orchestra Filarmonica Torino in concerto. Diretta da Rocco Filippini, esegue l'ouverture da «L'Italiana in Algeri» di Rossini e pagine di Rossini, Beethoven Haydn. Appuntamento alle 21. I biglietti costano 38 mila lire per la platea e 26 mila per la galleria.

**TEATRO REGIO**
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento de «La Traviata» a cura del Teatro dell'Opera Roma. Il sipario alza alle 20,30.

La rassegna «Dal Tramonto all'Alba» organizzata dall'Alace per i propri soci prosegue oggi al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) e proiezione film «Il fiume», orso d'Argento Filmfest Berlino. Girato nel 1996 dal regista Taiwan - osannato dalla critica per il Leone d'Oro a Venezia «Vive l'amour» e per il successivo «The Hole» - Tsai Ming-Liang, il film narra di un ragazzo di Taipei colpito da una malattia dovuta alla mancanza affetto che contraddistingue sua esistenza. Unico spettacolo alle 18, ingresso libero riservato ai soci Alace.

Ultimo appuntamento questo sera a Brandizzo per la rassegna «Il Cinema italiano conquista Hollywood»: alle 20,30 (unico spettacolo) viene proiettato nella sala del consiglio comunale in piazza Alg 1 l'acclamato «Il postino» di Michael Radford Massimo Troisi protagonista. L'ingresso è libero.

Martedì sera cinematografico a Ivrea: il Politeama propone, bito della rassegna estiva, il successo firmato da Robert Redford «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Nel cast, Kristyn Scott-Thomas. S'inizia alle 21.30, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

L'epoca glam rock degli anni Settanta è ben rappresentata questa sera al King Kong Castello di Moncalieri dal film «Velvet Goldmine» diretto dall'americano Todd Haynes. Unico spettacolo alle 21, ingresso a 7 mila lire.

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

390
al Litro
€

Acqua minerale frizzante SANT'ANNA 1,5 lt

**Dal 14 al 26 Giugno acquistando 4 confezioni di**

**Yogurt Vitasnella**

**DANONE**

**assortiti alla frutta (2x125g)**

Art. Min. num. 4/10/1979

**IN REGALO**

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamento di aliquote IVA.

L'offerta è valida solo sui prodotti di reparto
Consulta il nostro volantino: le offerte si rinnovano ogni settimana. Punti Verdi.

GPL - Immagine e Pubblicità

## RITROVI

**AMERICA** tel. 447.7171: Ma noi è sempre festa, d.j. Marco.
**CHALET** Tel. 011 668.9777: ore ELVIS.
**CLUB 84:** 15,30 Edo Puma. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo Boogie".
**GARDEN** 880.3443: h. 15.
**PATIO+INVIDIA** - ore 22,30. Tel. 661.4841.
**TROCADERO** Night club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutta la sera. Tel. 011.562.0966

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB:** Mostra contemporanei.

**AVERSA** (v. Carlo 24 - tel. 532.662): Pittori dell'800.
**DAVICO:** Bastiano.
**PIEMONTE CULTURALE,** Torino via Roma 264. Mostra antologica di Franco Borga. Fino al 19 giugno. Orario 16 - 19,30. Festivi chiuso.
**PIRRA:** "Piccole opere di Giulio De Mitri".
**SANT'AGOSTINO:** Esposizione dal 17 al 20 ore 11 21 ore 21.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA**

**BERMAN:** dell'800.
**CARLINA:** F. Monzio cinquant'anni dopo. Ò: Paul Lainò.
**NARCISO:** Bruno Cassu.

Stampa -

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381*

**LA STAMPA**
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO


La Mandria Golf

# La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi presso lo

**Sporting Dore**

Corso Umbria 59 - Torino

Costo promozionale
L. 240.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino


*L'Amministrazione Comunale invita i cittadini a sostenere le organizzazioni non governative che assicurano interventi a favore delle bambine, dei bambini e delle famiglie coinvolti nella guerra.*

# TORINO PER I BAMBINI DEI BALCANI

Città di Torino

Foto Silvio Canevaro

**COMITATO ITALIANO SOSTEGNO A**

Conto Corrente Postale n. 5256
Conto Corrente Bancario n. 4400
Istituto Bancario San Paolo di Torino
(ABI 01025 - CAB 33380) intestato a:
Comitato Italiano Sostegno a Distanza
causale: Pro Kosovo

**CARITAS DIOCESANA**

Conto Corrente Postale n. 12132106 intestato a:
Caritas Diocesana Monte di Pietà 5 - 10121 Torino
causale: Interventi per Profughi Kosovo

**COORDINAMENTO PROVINCIALE RIFUGIATI**

Conto Corrente Postale n. 38607107 intestato a:
CerchiamoLaPace - Associazione Volontariato Internazionale via Perrone 11 bis - 10122 Torino
causale: IC5 Telavo

**VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DONNE EDUCAZIONE SVILUPPO**

Conto Corrente Bancario n. 1687238/20
Banca CRT - Via XX Settembre 31 - Torino
(ABI 6320.6 - CAB 01000.9) intestato a:
Vides - Main piazza Maria Ausiliatrice 35 - 10142 Torino
causale: Emergenza Kosovo

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
8.25 Jeeg, Telefilm; 8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.30 Starmarket; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.30 Girotondo; 20.00 Tg Notiziario; 20.30 L'organizzazione ringrazia, Film

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 I e auto della settimana.

**MOTORI TV - CANALE 48**
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 18.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

**TELECITY**
13.10 Telecity per voi; 13.36 Cartoni animati; 14.36 7 e vinci, Attualità; 17.15 Soldato Benjamin, Telefilm; 17.53 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7, 19.32 Cartoni animati; 20.40 Borya in company C., Film; 23.36 Seven show; 24.00 Auto e auto; 0.45 Ephemerich; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Tg7

**VIDEOGRUPPO**
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomania in diretta; 21.00 Il conte dracula, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo

**PIEMONTEMIA**
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Le stalle su di noi; 16.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo; 21.30 Supersea; 22.00 Filmmagazine; 22.30 Tg Diario; 22.45 Incontro con Terra; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg Diario.

**QUARTA RETE TV**
8.15 Dr. Chamberlain, TN, 9.00 Musica maestro; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 Musica maestro; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Tre per un amore, Film; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Ortowsky show.

**TELETIME**
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il marcellino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia, Telotime by night.

**QUINTA RETE**
12.00 Telegiornali; 12.30 ; 13.00 Una famiglia americana, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Docu; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Movimento tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.30 La rapina del secolo, Film; 22.30 Tg.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
Reporter; 8.00 Salute e bellezza; 13.00 Container, 16.15 Crazy dance odeon; 16.55 Short; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Blind Evenings, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Musi.

**RETE CANAVESE**
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 23.00 La auto della settimana.

**SESTA RETE**
6.30 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Attraverso Italia; 20.30 Particolarmente, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 no stop.

**O.R.P.**
7.30 Vivere Torino; 13.00 Paper Moon, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.10 La auto della settimana; 19.00 Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Film; 22.30 Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv-Video Magazine.

**RETE 7**
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 18.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 I Duellanti, Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 La lezione al muro con l'amica, Film; 23.15 Crazy dance.

**TELESUBALPINA**
9.00 Fiodirallo; 11.35 Cuor domani, Fiction; 12.00 Film; 13.50 Il regionale; 16.15 Documentario; 16.45 Pietra viva; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Street legal, Telefilm; 21.30 Comando, comando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

**TAI 9**
9.00 Fiodirallo; 11.30 Il vangelo di Matteo; 12.00 La vergine della valle, Film; 13.50 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 18.45 Pietra viva, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Comando, comando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

**E 21**
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Tennis-tavolo; 21.00 Documentario; 21.30 La auto della settimana.

**TELE ALPI**
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 La auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 La auto della settimana.

**TELE**
7.00 Marcellino, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellino, TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Pianfiore, 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Dio in cielo Arizona in Film; 22.30 Telegiornale; 23.00 Rivediamoli insieme.

**VIDEOMORO**
10.15 The box; 11.00 Il rotocalco; 11.30 Tg multilingue; 13.30 The Box; 16.30 Film; Telefilm; 19.10 Tg9 ews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 New face 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommerse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The Box

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

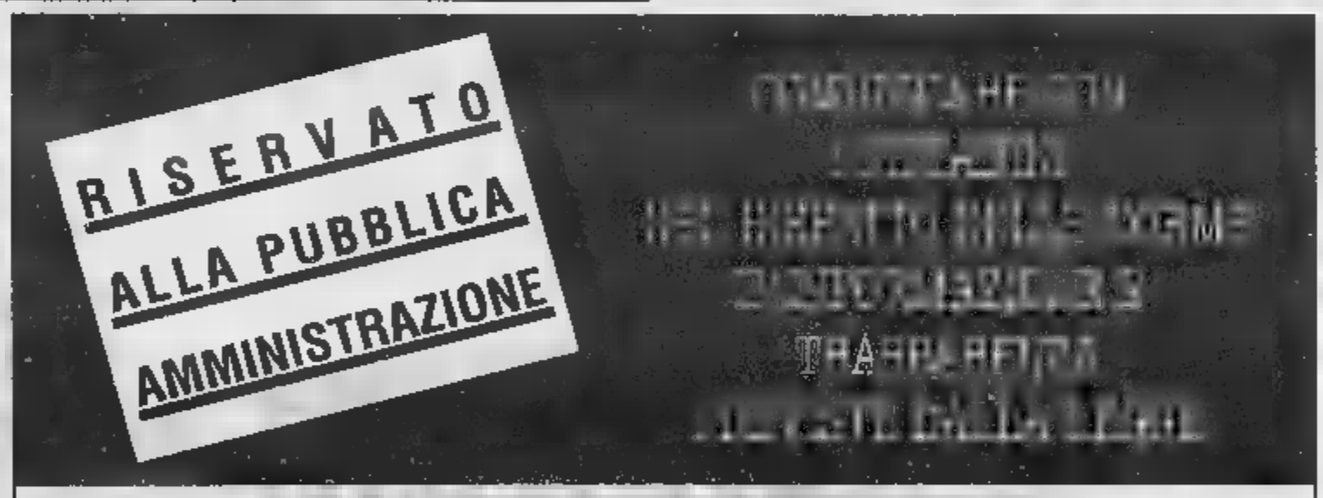

Barabino & Partners

SYMPHONIA SIM Vi aspetta al meeting

**Nuovi Scenari di Investimento per il Risparmiatore**

***Relatori***
*Presidente* **Angelo Abbondio**
*Vice Presidente* **Marco Bartolomei**

Il meeting si terrà presso l'Unione Industriale
Via Fanti 17 - 10129 Torino
**mercoledì 16 giugno alle 17.30**



PUBBLICAZIONE AVVISI DI

# GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

**publikompass spa**
**TORINO** - Corso Massimo D'Azeglio, 60 - Tel. 011.6665211 - Fax 011.6665300



I NUMERI DELLA STAMPA

# tutto compact

LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

## FILM

a cura di CRISTINA CACCIA

**L'ALTRA FACCIA DI BEVERLY HILLS.** Commedia. I costumi caotici e sfilacciati dei poveri di uno dei quartieri più ricchi del mondo. [Etoile]
**L'ASSEDIO.** Drammatico. La storia d'amore «al chiuso» tra un musicista inglese e una giovane cameriera africana nell'ultimo lavoro di Bernardo Bertolucci. [Kong]
**LA BALIA.** Drammatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi (Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruni Tedeschi) per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno. [Chaplin 2, King]
**BOOM.** Commedia. Tre storie anni '50: un operaio tifoso, un ragazzo di Trastevere, un aspirante Maciste. [Ambrosio 3]
**BUENA VISTA SOCIAL CLUB.** Documentario. Wenders e vecchie glorie [illegible] musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 2]
**CAMERE E CORRIDOI.** Commedia. Nel film [illegible] Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. [Due Giardini]
**IL CASO WINSLOW.** Drammatico. Un [illegible] della marina inglese a inizio secolo viene accusato di furto. [Romano]
**IL COLORE DELLA MENZOGNA.** Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambina [illegible] strangolata e un divo del talk show in tv. [Eliseo Grande]
**CUBE.** Fantasy. [illegible] gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. [Eliseo Blu]
**DANCING NORTH.** [illegible] Un giovane musicista rock, deluso da professione e amore, si [illegible] nel nord del Canada e in un villaggio Inuit scopre un modo diverso di vedere la vita. [Due Giardini]
**DOUG.** Animazione. Il tenero [illegible] di cartone [illegible] popolare [illegible] fa esordisce sul grande [illegible] [Etoile]
**EDTV.** Commedia. Un commesso diventa una star tv poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo. [Reposi 2]
**FINO A PROVA CONTRARIA.** Thriller. [illegible] sta in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. [Chaplin 1]
**HAREM SUARE.** Drammatico. Istanbul, primo Novecento. La storia [illegible] amore impossibile tra un eunuco e una odalisca [illegible] harem. [Studio Ritz]
**L'INFERNALE QUINLAN.** Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Massimo 2]
**LETTERS FROM A KILLER.** Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. [illegible] giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. [Reposi 1]
**MILONGA.** Drammatico. [illegible] Greco il commissario [illegible] omosessuale, indaga sull'omicidio di un conduttore tv. [Centrale]
[illegible] Drammatico. In versione originale con sottotitoli, torna il capolavoro di e con Orson Welles. [Eliseo Rosso]
**8 MILLIMETRI.** Azione. Nicolas Cage è un detective privato che indaga su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Lux]
**LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO.** Sentimentale. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista in [illegible] Wright Penn. [Cielo]
**I PEGGIORI [illegible] DELLA NOSTRA [illegible]** Commedia. L'imbranato Alberto, il [illegible] playboy Roberto, e, in mezzo, la bella Maria... [Capitol]
**PROVIATA [illegible]** Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica [illegible] (Sandra Bullock).
**ROMANCE.** Erotico. Maria è una maestra [illegible] non ha più rapporti [illegible] compagno che ama, e comincia così a [illegible] ad altri uomini. [Massimo 1, Reposi 5]
**SENZA [illegible] REGOLE.** Azione. Reduce [illegible] una missione, vittima d'una imboscata, [illegible] Chan ha perso la memoria... [Nazionale 1]
**SITCOM.** [illegible] noir. Crisi in una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. [Erba 1]
**[illegible] TREK** - [illegible] Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta. [Vittoria]
**TERAPIA E PALLOTTOLE.** Commedia. De Niro è un gangster di New York che ha un problema: i attacchi di panico. Un giorno incontra Crystal, psichiatra di periferia, e decide di sottoporsi alle sue cure. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]
**THE CORRUPTOR - INDAGINE A [illegible]** [illegible] poliziotto indaga su un gruppo [illegible] temuto Chow Yun-Fat: l'iniziale pregiudizio di razza si trasforma in comprensione e amicizia. [Empire, Fiammetta]
**[illegible] LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO.** Azione. [illegible] Damme come sempre tra avventura e arti marziali. [Nazionale 2]
**THE MATRIX.** Fantasy. La [illegible] sulla terra è un enorme programma in[illegible]; ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]
**TRE AMICI UN MATRIMONIO UN FUNERALE.** [illegible] Schwimmer (uno dei giovani del successo televisivo «Friends») è un neo laureato che vive con la mamma, ama la coetanea Julie (Gwyneth Paltrow), ma finisce a letto con la madre di un ex suo compagno che si è suicidato. [Adua 400]
**LA VOCE DELL'AMORE.** Sentimentale. Una giovane giornalista in carriera torna a casa [illegible] questioni [illegible] Qui trova i genitori di mezza età: imparerà a [illegible] «da adulta». [Reposi 4]

## GIOVEDI' SERA CONSERVATORIO APERTO AL PUBBLICO

# Johann Christian Bach presenta la stagione dell'Unione Musicale

**Leonardo Osella**

Fra le proposte della musica, questa settimana alcune si segnalano in particolar modo. Domani sera in Conservatorio, alle 21 l'Orchestra Academia Montis Regalis diretta da Barthold Kuijken rende omaggio ai Bach. Uno dei brani in programma, il «Concerto per flauto» di Johann Christian, con i medesimi interpreti, costituirà parte dell'[illegible] musicale che giovedì alle 21, sempre in Conservatorio, accompagnerà la presentazione [illegible] pubblico della prossima stagione dell'Unione Musicale, a cura di Alberto Papuzzi e Giorgio Pugliaro. La serata, a ingresso libero, comprenderà anche il «Trio in do maggiore op. 87» di Brahms eseguito [illegible] Giuliano Carmignola, Mario Brunello, Andrea Lucchesini.

Venerdì, concerto alle 21 nella Chiesa del Carmine di Piossasco, della Camerata Casella, con il Quartetto Antidogma di cui fanno parte il violinista Leonardo Boero, la violista Alma Mandolesi, il violoncellista Massimo Barrera, la pianista Marinella Tarenghi. In programma: «Klavierquartett» di Mahler, «Quartetto op. 13» di Strauss, il «Requiem per la nuvola rossa» di Correggia. Il lavoro del compositore torinese è dedicato all'architetto Leonardo Mosso ed è l'omaggio «postu[illegible]» alla struttura [illegible] appunto [illegible] grande nuvola [illegible] costruita [illegible] bacchette di legno», che era posta contro un soffitto di palazzo Carignano e che venne poi distrutta, «per colpa o per distrazione», in occasione del restauro della sala.

La stessa sera del 18, alle 21,30, nella chiesa di S. Maria Maggiore ad Avigliana, per Tastar de Corda c'è il liutista Jacob Heringman nel programma «La canción del Emperador». La rassegna si chiuderà sabato sera ad Avigliana, in piazza Conte Rosso, con il Maurizio Geri Swingtet (chitarre, contrabbasso e clarinetto). E' invece rinviato il concerto [illegible] venerdì 18 nell'Arsenale della Pace di Torino a favore dell'Unione Genitori per la lotta al Tumore dei Bambini; confermato, però, lo stesso programma sabato alle 20,30 al Regio: l'orchestra del Teatro, con la direttrice Andrea Quinn e il flautista Federico Giarbella, proporrà Ciaikovskij («Capriccio italiano»), Ibert («Concerto per flauto») e Elgar («Sinfonia n. 2»).

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — corso G. Cesare 67, telefono 011 856.521. Rass. «Il grande cinema» **Mio amore**, di G. De Santis con S. Mangano, V. Gassman. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

**ADUA 400** — corso G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tre amici un matrimonio e un funerale**, di M. Revers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

**AMBROSIO MULTISALA 1** — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [illegible]

**AMBROSIO MULTISALA 2** — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

**AMBROSIO MULTISALA 3** — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Boom**, di A. Zaccariello con P. Natoli, T. Pinn, A. Di Carlo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

**[illegible]** — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il peggio o quasi della nostra vita** di I. [illegible] Lazaro. Orario 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CENTRALE** — via Carlo [illegible] 27, [illegible] 011 540.110 [illegible] di B. Greco con G. [illegible], C. Pandolfi, I. Ferri. Or.: 20,40; 22,30 [illegible] pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

**CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood e S. Wood. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

**CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La balia**, di M. Bellocchio. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**CIAK** — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, J. Savage. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**DORIA** — via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **Pioggia dal cielo** di Brownan Hughes, con S. Bullock. Orario 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana — via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Dancing North**, di Quangru. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. p. 5000; s. 11.000; r. 8000

**DUE GIARDINI** - Sala [illegible] — via Montalcone 62, telefono 011 327.2214. [illegible] **e corridoi**, di R. Troche con K. McKidd, H. Weaving, T. Hollander. Vietato minori 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

**[illegible]** — piazza [illegible], telefono 011 447.5241. **Il colore della menzogna**, di C. Chabrol con [illegible], V. Bruni Tedeschi. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo [illegible] con N. DeBoer, M. Dean Witt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**ELISEO ROSSO** — p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **Othello**, di e con O. Welles. V. o. con sottotitoli. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,25; 22,30. Ingr. p. 7000; s. 11.000.

**EMPIRE** — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **The corruptor**, di J. Foley con Chow Yun Fat. Vietato min. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000

**ERBA 1** — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. [illegible], di F. Ozon, [illegible] Dandry, Marina De Van. V. M. 18. Orario: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

**ERBA 2** — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. RIPOSO.

**ETOILE** — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. **L'altra faccia di Beverly Hills**, di T. [illegible], con Alan Arkin, Natasha Lyonne, Marisa Tomei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, ar. giov. [illegible] sera 12.000

**[illegible]** — via Po 30, telefono 011 817.3323 [illegible]

**[illegible]** — [illegible] Trapani 57, tel. 011 385.2057 [illegible] **corruptor - Indagine a Chinatown**, di J. Foley con Chow Yun Fat, Mark Wahlberg. Vietato min. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**IDEAL** — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**KONG** — via Po 21, telefono 011 812.5996. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Aiace 5000

**KING** — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **L'assedio**, di B. Bertolucci con D. Thewlis, T. Newton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Aiace 5000

**LUX** — [illegible] San Federico, tel. 011 541.283. **8 millimetri - Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Vietato min. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

**MASSIMO 1** — v. Montebello 8, tel. 011 817.1048. **Romance**, di C. Breillat, con R. Siffredi, Caroline Ducey, S. Stevenin. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**MASSIMO 2** — v. Montebello 8, telefono 011 817.1048. **L'infernale Quinlan**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh (ed. orig. con sottotitoli). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000, sera 12.000

**NAZIONALE 1** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Senza nome e senza regole**, di e con J. Chan [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera [illegible]

**NAZIONALE 2** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **The legionary - Fuga all'inferno**, di P. Mac Donald con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31, telefono 011 532.448. **Buena vista Social Club**, di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pomeriggio 8000, sera [illegible]

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from a killer**, di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

**REPOSI 2** — via XX [illegible] 15, [illegible] 011 53[illegible] **EdTV**, regia [illegible] Howard con M. McConaughey, J. Elfman, [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pomeriggio 8000; ingresso sera 12.000

**REPOSI 3** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix**, [illegible] fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La voce dell'amore**, di C. Franklin con Meryl Streep, Renée Zellweger, William Hurt, Tom Everett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

**REPOSI 5** - [illegible] — [illegible] 15, [illegible] 011 537.100. **Romance**, di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, R. Siffredi. Vietato ai minori di 18 anni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pomeriggio 8000, ingresso sera 12.000

**[illegible]** — [illegible] Subalpina, tel. 011 562.0145. **Il caso Winslow**, di D. Mamet con N. Hawthorne, G. Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Harem Suare**, [illegible] Ozpetek. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. p. 7000, s. 12.000

**VALENTINO 1** — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200 [illegible]

**VALENTINO 2** — T. Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. Vedi teatri

**VITTORIA** — via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Star Trek** - [illegible] di [illegible] Frakes con J. Frakes, P. Stewart [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

**ARENA METROPOLIS** — v.le Bolardo, 24. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di R. Redford con R. Redford, K. S. Thomas. Or.: 22. Ingr. 8000.

## ALTRE VISIONI

**[illegible]** — [illegible] Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. NON PERVENUTO

**CUORE** — v. Nizza 56, tel. 011 668.7868. CHIUSO PER FERIE

**ESEDRA** — v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474 [illegible]

**FREGOLI** — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Il 22/6 **tab with night war, dose the mich Nebt**, di H. Gunther Pflaum. Film in lingua originale tedesca. Ore 21.

**LAETITIA** — c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. NON PERVENUTO

**CARDINAL MASSAIA** — v. C. Massaia 104. VEDI TEATRO

**MONTEROSA** — v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di [illegible]

**VALDOCCO** — v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. NON PERVENUTO

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** — via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. **Eva e lo stallone** con Eva Henger. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, [illegible]

**AMBRA** — via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. Oggi [illegible] hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingr. [illegible] min. [illegible] Orario film 16-21; orario spettacoli 17,30-22,30

**ARCO PUSSYCAT** — corso P. Oddone 31. [illegible] 011 484.621. **Le modelle superporno**, con [illegible] Wethes. Feriali ap. ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ultimo 22,30

**HOLLYWOOD** — corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Sapore di regiado**, con Laura Borga, Yves Ballant. Apertura no [illegible] dalle ore 10,30 alle ore 24. Festivi 14,30-24

**MAFFEI** — via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Verginità** con Jessica Rizzo. Apertura [illegible] 10,30; ultimo ore 22,30. Festivo ore 14,30-22,30

**METROPOL** — via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Ap. ore 10,30; ult. ore 22,30. 1ª vis. **La signora scandalosa** con M. Mantera prossimo spettacolo ven. 18 e sabato 19/6 con Antonella Del Lago

**REGINA** — corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Rossa connection** con Angelica Bella. Ap. 15, ult. 22,30.

**ROMA BLUE** — via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Nuda e cruda - Cose mai viste** con Christy Lake, Sean Rider. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

**SPLENDOR** — via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Raffinatezza morbosa**, con Rocco Siffredi, Jessica Lang. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000, anziani 5000

**ZETA SEXY MOVIE** — via Cibrario 84. Telefono 011 749.2907. **Erotiche pulsioniche fino al piacere** con Gloriana Morowitz. Ap. 15 ult. 22

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANCAIS.** Via Pomba 23, tel. 011 515.751. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Jean-Pierre Bertrand fino al 12/7/99

**TANGRAM TEATRO.** Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Il 14 e 15/6 ore 21 al Teatro Erba di Torino: spettacoli di fine anno degli allievi della Scuola di Recitazione a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Inf. 011 338.698

**TEATRALIA ARTEDRAMA.** Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Inform. 011 645.740. In luglio e agosto rass. Cafè Palestro **A Boul di Clarabella** serate di teatro, musica, cabaret e tango argentino

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO TRE.** Via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Anteprima del film **Tre storie** di P. Gay e R. San Pietro, con S. Ceccarelli, F. Nova (I, 1998, 85') h 21 - incontro con i registi e Stefano della Casa, ingr. libero (al Massimo Uno)

## FUORI CITTA'

**[illegible]**
[illegible] 011 [illegible] 24 03: non pervenuto

**BARDONECCHIA**
SABRINA 0122 99 [illegible] non [illegible]nuto

**BORGARO TORINESE**
ITALIA: 011 470 35 78: **Tango**

**BU[illegible]**
[illegible] 0122 49.249: riposo

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA DIGI: **saggio di danza «Dance Deco»**

**CASCINE VICA - RIVOLI**
[illegible] 011 [illegible]: riposo

**CESANA TORINESE**
IL SICARIO: non [illegible]

**[illegible]**
SPLENDOR 011 942.16.01: **Un tè con Mussolini**
[illegible] 16 67: **Pleva[illegible]**

**CHIVASSO**
CINECITTA': **Tango**
MODERNO: non pervenuto
POLITEAMA: **Così è la vita**

**CIRIE'**
NUOVO: Chiuso per ferie

**[illegible]**
PRINCIPE: **3 amici, un matrimonio e un funerale**
[illegible] UNO: **Letters from a [illegible]**
REGINA DUE: **Terapia e pallottole**
STAZIONE: **Matrix**
STUDIO LUCE: non pervenuto

**CONDOVE**
CONDOVESE: no[illegible]

**C[illegible]**
[illegible] **da legere**
PERONA: chiuso per lavori

**[illegible]**
T. [illegible] 011 937.59.23: non pervenuto

**[illegible]**
[illegible] 0125 425.094: non pervenuto
[illegible] non pervenuto
POLITEAMA: **L'uomo [illegible] sussurrava ai cavalli**

**[illegible]**
[illegible] 011 [illegible]: [illegible] pervenuto

**MONCALIERI**
K.K. CASTELLO 011 641.236: **Velvet Goldmine**

**PIANEZZA**
LUMI[illegible]: **La voce dell'amore**

**PINERO[illegible]**
MULT. ITALIA 200 0121 393 905: [illegible]
MULT. ITALIA 300: **Terapia e [illegible]ottole**

**RIVOLI**
GIOIELLO 011 958.67.80: non pervenuto

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: non pervenuto

**SESTRIERE**
FRAITEVE: non pervenuto

**SUSA**
CENISIO 0122 622.666: non pervenuto

**TORRE PELLICE**
riposo 0121 933.096: **Matrix**

**[illegible]**
[illegible] 0124 617.122: riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: riposo

**[illegible]**
AUDITORIUM: [illegible] pervenuto

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 15 **La traviata** di Giuseppe Verdi (T. Pomeridiano 2). Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di [illegible] Fassini. Orchestra e Coro del teatro Regio con S. Bonfadelli, F. Piccoli, M. Bodo. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-14) - Tel. 011 8815.241/242

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 18,30 **Saggi fantastici** (piccoli allievi) e ore 21 Classica - Contemporanea-Funk (allievi e adulti). Saggio di [illegible] degli allievi del centro per la divulgazione della danza Arké. Ingr. a inviti [illegible] e pren. Associazione Arké. Tel. 011 819.36.16

**ADUA TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Peter Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala [illegible] nuova stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su pren. Per inf. tel. 011 819.35.29

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00. **Il fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovine, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

**[illegible].** Via Chiesa Salute 77/B, [illegible] 011 210.985. NON PERVENUTO

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. [illegible] 30 [illegible] ore 21,30 al teatro Araldo: «Sorbetti d'Araldo» rassegna di teatro [illegible] per le serate estive con Pantalon [illegible] Venezia, I Mapo Teatro dell'Angolo, Erbamil, Begi, [illegible] al Parco Rignon, il [illegible] Magico. Tel. 489.676

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [illegible].** Via Nizza 280 [illegible]

**[illegible] GAL** (P.za Rossaro) [illegible] 10

**[illegible].** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: mercoledì 16 giugno ore 20,45 va in scena [illegible] **Cleopatrecola** di [illegible] Allen, a cura di Matteo Tarasco. Ingresso libero. Biglietteria: Tst, via Roma [illegible] 011 517.6246

**COLOSSEO.** [illegible] M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. RIPOSO

**ERBA.** C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Per il cartellone **La grande prosa** rinnovi e nuovi abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Vedi cinema

**GIANDUJA TEATRO.** Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale [illegible]. Per informazioni [illegible]

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1998-1999, ore 21. Direttore e solista R. Filippini. Musiche di G. [illegible] J. Haydn, L. [illegible] Beethoven [illegible] ore 18 prova [illegible] posto unico L. 15.000. Inf. e prevendita in vicolo S. Lorenzo 1. Tel. 011 436.0691 - 436.13.40

**[illegible].** Via [illegible] 15, tel. 011 532[illegible] [illegible] Juvarra dal 25 giugno realizzerà **Estate alle 6.** Inf. 011/540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope ore 22,30: voce in jazz a cura dell'assoc. Ippogrifo. Dal 22/6 il café Procope sarà alla terrazza sul Po

**FREGOLI.** Piazza S. Giulia 2 [illegible] 011 817.9373. NON PERVENUTO

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Il 17/6 ore 21 spettacolo di fine anno della Scuola di danza Jazz Balletti diretta da Adriana Cava. Vignaledanza [illegible] Festival Internazionale (26/6-1/8): il 26 e 27/6 serate [illegible] Compagnia [illegible] Nuovo con Lindsay Kemp «[illegible] spezzati» da Flowers a la Trinidad una serata di L. Kemp con i solisti del T. Nuovo. Prima assoluta

**TEATRO AGNELLI.** Via [illegible] Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. NON PERVENUTO

**TEATRO PICCOLO VALDOCCO.** V. Salerno 12. NON PERVENUTO

**TEATRO DI TORINO.** P. Massaua 9. NON PERVENUTO.

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Per l'8ª ediz. Dramburgos dell'Ass. Ippogrifo l'Ass. Cult. il Laboratorio di Calvino di Collegno presenta **Vita di una donna, di un uomo, di una famiglia...** attraverso musiche, immagini e letture in cui essi si rappresentano a cura di P. Pescara con la partecipazione del gruppo [illegible] Les Jongleurs. Ingr. 12.000 inf. pren. ore 16/19

**MONTEROSA.** Via [illegible] 65, [illegible] 011 284.028. In settimana saggi di fine anno delle [illegible] In allestimento la stagione teatrale 1999/2000

**SANTIBALDI TEATRO.** Via Garibaldi 4. Settimo Torinese [illegible] Informazioni tel. [illegible] 897.1746 - 897 [illegible]

**[illegible] TEATRO.** Via [illegible] 2, Grugliasco, [illegible] 011 787.117. NON PERVENUTO

**TEATRO [illegible].** Via [illegible] 1, [illegible] 21 [illegible] **non poté [illegible]**. Centro di formazione Teatrale-Artedrama, 2° anno. [illegible] a cura di F. Mazzarsi. Posto unico L. 12.000. [illegible] 011 645.740

**CARMAGNOLA FESTIVAL SHAKESPEARE.** In Carmagnola. Domani ore 20,30 P.zo Lomellini inaugurazione, ore 21,45 Concerto di Musica Antica del Gruppo «Echi di Riverenza». Ingresso libero. Tel. 011 972.4221 - 011 869.9594

## MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione Giunta [illegible]

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli [illegible] Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011.517.16.73.

**ARMERIA REALE** (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** [illegible] 011.898.0083). [illegible]: 10-12; 15-17. [illegible].

**[illegible] NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). [illegible] 8,30-17,45; [illegible] giovedì, [illegible] 8,30-13,30.

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

**CASTELLO DI [illegible]** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione, tel. tel. 011 459.36.75

**CASTELLO DI [illegible]** (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

**ENVIRONMENT PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244). Mostra: «Eve come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione, domenica 15-19

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Imagina 1950-1987. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

**GALLERIA DEL TEMPO PICCOLO** (piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «[illegible] sposi, matrimoni ebraici in Piemonte». Or.: dom. 10-13; lun., merc. e giov. 15,30-18,30; mart. 15,30-21,30. Fino al 30/6. Ingresso libero.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, [illegible] di, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. [illegible] chiuso

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. [illegible] di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4097). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e [illegible] giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso il [illegible]

**MUSEO [illegible]** (corso [illegible] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 18 luglio. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

**MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; [illegible] Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 011 561.7776). [illegible] Fino al 27 giugno. Orario: da [illegible] 9-19; domenica e festivi 9-14. [illegible] 011 650.22.11

**[illegible]** (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Patrick Edlinger - Quindici anni al vertice nel mondo della arrampicata». Fino al 20/6. Mostra: «India - Montagne di film - appunti di cinema popolare». Fino al 29/8. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15

**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

**MUSEO [illegible] ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, [illegible] 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Or.: tutti i giorni 10-18. Mostra: «Attacco al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Orario: tutti i giorni 10-19, chiuso martedì.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore [illegible] ore 18

**MUSEO STORICO [illegible] DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.680.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) tutte le seconde domeniche del mese.

**PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - [illegible]** (Stupinigi, [illegible] 011.358.1220). Chiusa per restauri

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12.

**PALAZZO [illegible]** (via Lagrange 20) telefono 011.517.1660). Mostra in allestimento.

**[illegible]** (p.za [illegible] 011.436.1455). Da martedì a [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.

**PINACOTECA [illegible] ARTI** (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

**[illegible] ARTI** (viale [illegible] 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: [illegible] i giorni 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

"PROJECT PACKET"
Ovvero come guidare un'auto "usata"...
con il solo 70% del suo valore.
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) - Tel. 011/33.37.37

# Quest'estate promette bene.

Fiat Summer
LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.200.000**

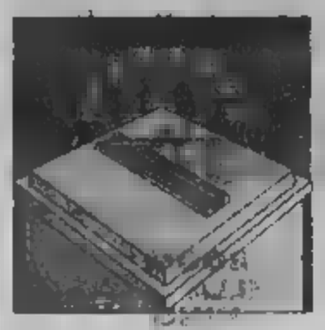
Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**



Non passano anche Boniperti, Cecchi Gori Giorgio Chinaglia Carnevale, ma pure ex leader come Pivetti e Zanone Successo per Martelli

## Chi entra e chi resta fuori dall'Europarlamento: penalizzati i vip, vincono i professionisti

A sinistra il presidente del Ppi Gerardo Bianco. Qui sopra i sindaci di Palermo e Catania, Leoluca Orlando e Enzo Bianco: entrambi sono stati bocciati con la lista dei Democratici

Exploit di Mario Mauro (Compagnia delle Opere) che ha tappezzato migliaia di auto col suo [illegible] altre spiegazioni. Sconosciuto, o quasi, è [illegible] il terzo nome [illegible] Forza Italia nel Nord Ovest

A sinistra Gina Lollobrigida In alto Claudio Martelli

# Strasburgo non premia i soliti noti

## *Lollo, Mennea, Paolo Rossi, Zanicchi: tutti fuori*

**Guido Tiberga**
ROMA

«Gina? Poteva pure fare qualcosa per la sua città. Farsi vedere un po' di più...». La settantenne di Subiaco liquida così la bocciatura della Lollobrigida. Ammettiamo pure che alla base di tutto ci sia una bella dose di invidia per la coetanea che dimostra vent'anni di meno. Aggiungiamoci anche il buon vecchio «nemo propheta in patria», che peraltro in politica funziona fino a un certo punto, come insegnano Ciriaco De Mita e Clemente Mastella. Quel che è sicuro è che il bottino dell'attrice, che in campagna elettorale ha distribuito a piene mani la sua foto sull'asinello di «Pane, amore e fantasia», è stato magro. Soprattutto nel paese natale: 164 voti, poco più del tre per cento del gruzzolo messo in palio da Subiaco.

La tattica della «faccia conosciuta» questa volta ha funzionato poco, se si esclude il successo di **Reinhold Messner** tra i Verdi, sceso però in campo con il vantaggio non trascurabile del ruolo da capolista. D'altra parte il numero ridotto dei posti a disposizione (appena [illegible] contro i quasi mille delle elezioni nazionali) ha fatto vittime illustri anche tra i professionisti dell'urna. A partire dalla coppia di sindaci siciliani **Orlando & Bianco**, che dopo essersi guardati in cagnesco per l'intera campagna elettorale si sono annullati l'un l'altro per colpa di un sistema elettorale ingrato. Inutili i 75 mila voti raccolti da Orlando. Inutili anche le 100 mila preferenze di Bianco, che si lascia alle spalle un lunedì vagamente schizofrenico: dichiarazione da funerale al Tg2 del mattino, fiumi di entusiasmo durato l'intero pomeriggio, quando i primi calcoli lo davano tra i promossi. Sconfortata, bandiera bianca in serata, con una dichiarazione che riporta alla mente la triste [illegible] referendaria del 18 aprile: «Una beffa del destino...». Un'altra.

Perché stupirsi, dunque, se la pattuglia [illegible] campioni [illegible] cantanti [illegible] n'è rimasta al palo: la Iva Zanicchi, il trio dei centravanti **Chinaglia-Rossi-Carnevale**, il plurilaureato **Pietro Mennea**, colui che fu a lungo il bipede più veloce della terra. Per non dire di **Giampiero Boniperti** e **Vittorio Cecchi Gori**, ormai uomini di calcio, spettacolo e politica. Se non altro, per le star, compresi gli intellettuali come **Lucio Villari**, **Luciano Canfora** e **Tahar [illegible] Jelloun**, [illegible] probabile trombatura [illegible] Strasburgo, annunciata dalle indiscrezioni di ieri sera, non sarà un dramma. Come non lo sarà, forse, per il drappello di figli d'arte ignorati dagli elettori. **De Bobo Craxi** a **Giorgio Fanfani**, da **Maria Fida Moro** a **Isabella Rauti**, passando per [illegible] principessa **Liliana De Curtis**, figlia mastelliana di Totò. O per gli altri parenti illustri, da **Mariella Scirea** a **Maria [illegible]**.

Per molti dei professionisti della politica, invece, lo stop di domenica sarà pesante da digerire. Per qualcuno potrebbe pure essere un'addio definitivo al mondo dei seggi e dei voti: **Gerardo Bianco**, presidente di fronda nel ppi, immolato dalla disfatta del suo partito e dalla concorrenza [illegible] di De Mita, dopo aver sfogato la sua [illegible] contro la gestione Marini, ieri sera si diceva «stanco della politica» e fortemente tentato di tornarsene alla sua vecchia cattedra di letteratura latina.

Ma l'elenco dei bocciati celebri è lungo, specie tra chi pensava di usare Strasburgo come un trampolino di rilancio: **Irene Pivetti**, neo presidente dell'Udeur, che l'altra sera [illegible] [illegible] in tv a parlare di politica, dopo i mesi trascorsi a presiedere il «Processo [illegible] Biscardi» e il memorabile serata da Rispoli a cant[illegible] «Quel piccolo grande amore» occhi negli occhi [illegible] il marito **Brambilla**. Pure lei al palo, visto che l'unico seggio del suo gruppo è finito a Mastella. **Valerio Zanone** già segretario dei liberali e sindaco di Torino, vittima di un'alleanza con **Giorgio La Malfa** che ha portato solo quest'ultimo a Strasburgo, con un modestissimo 0,6 per cento. **Ugo Intini**, l'ex portavoce del vecchio [illegible] sui non hanno portato fortuna i proclami sulla fine della diaspora socialista e gli obiettivi fissati intorno al [illegible] per [illegible] «Adesso dobbiamo fare qualcosa - dice, smorzando gli entusiasmi del promosso **Boselli** - Altrimenti qui rischiamo di sparire per sempre...».

[illegible] ritorno illustre, se [illegible] altro, la truppa dello Sdi lo ha messo ha segno: **Claudio Martelli**, che il caso ha voluto promosso proprio nel giorno in cui la Cassazione prenderà in [illegible] i fascicoli del processo sul conto Protezione. Il segnale non [illegible] vince **Elena Paciotti**, l'ex presidente dell'Associazione magistrati che ha fatto man bassa di voti in un Nord-Est sempre più anti-leghista. «Evidentemente agli italiani carta gente piace», commenta pensando soprattutto a **Marcello Dell'Utri**, primo dei non eletti nelle isole ma abbondantemente promosso nel Nord-Ovest. E che le disavventure giudiziarie tutto sommato pesino poco lo dimostra pure il [illegible] personale di **Antonio Rastrelli**, l'ex presidente della Campania «ribaltonato» toccato, [illegible] pure di striscio, dall'ultimo scandalo dell'Alta Velocità.

Paciotti a parte, la cosiddetta vita civile ha trovato una strada difficile: promosso a pieni voti il filosofo **Gianni Vattimo**, ma bocciato **Carlo Madaro**, il pretore di Maglie che gettò alle Bindi la sfida sulla cura [illegible] Bella. In difficoltà il plotone dei giornalisti, dove [illegible] **Demetrio Volcic** e **Lucio Manisco** hanno la certezza di avercela fatta. Jas [illegible]avronski, **Livio Caputo** e **Massimo Riva** sono tra i primi esclusi, con la speranza che Silvio Berlusconi e Antonio Di Pietro, scegliendo un'altra circoscrizione, riaprano la loro strada. Più che la fama, insomma, questa volta hanno funzionato i vecchi sistemi della propaganda politica. Magari sottoposti a un maquillage di modernità: è il caso di [illegible]rio Mauro, vicepresidente della Compagnia delle Opere, che ha tappezzato migliaia di auto con il suo nome stampato su un adesivo, senza altre spiegazioni. Sconosciuto, o quasi, è stato il terzo [illegible] [illegible] Forza Italia nel [illegible] Ovest, alle spalle [illegible] Berlusconi e di **Raffaele Costa**, l'uomo che, quand'era candidato sindaco a Torino, [illegible] auto voleva farle parcheggiare gratis.

### GLI 87 EURODEPUTATI ITALIANI

La popolare conduttrice [illegible] Iva Zanicchi: [illegible] è stata [illegible] Forza [illegible]

## A Gemonio

### *Bossi battuto in casa da Fi*

MILANO

Lega Nord in difficoltà anche nelle tradizionali roccaforti del voto «lumbard», tra [illegible] Gemonio, il centro del Varesotto dove Umberto Bossi [illegible] con [illegible] miglia. [illegible] beneficio del diretto [illegible]rsario di sempre, Silvio Berlusconi, [illegible] di Emma Bonino. Forza Italia ha scalzato il primato elettorale del Carroccio, ottenendo [illegible] 30,3% [illegible] suffragi per le Europee, lasciando ai padani appena il 20,2. [illegible]do i dati forniti dall'Ufficio elettorale del Comune, quella del Carroccio appare una pesante sconfitta: alle politiche del '96, infatti, la Lega [illegible] superato il [illegible] dei voti. Una parte di quei voti è finita anche alla Li[illegible] Bonino, che [illegible] riuscita a intercettare ben il [illegible] dei 1543 suffragi validi disponibili a Gemonio. [illegible] lumicino il Ppi, [illegible] un deludente 3,35, mentre i Ds [illegible] sono dovuti accontentare del 7,8 [illegible] Rifondazione del 4,2. Non ha entusiasmato, [illegible] esordio, l'Asinello, fermo al 4,35, né l'Elefantino, al 6,25.

E' andata meglio a Pontida, in provincia [illegible] Bergamo, dove i votanti [illegible] stati 1925 [illegible] alla Lega Nord sono andati 569 voti, pari al 29,5%. A distanza Forza Italia (314 voti, 16,31%), che precede i Democratici (153 preferenze, 7,9%). Qui la lista di Emma Bonino ha ottenuto un ottimo riscontro (146 voti, 7,5%). Con i loro 119 elettori, i Ds raggiungono il 6,18%. Solo 70 preferenze per An, ferma al 3,63%. Un solo voto al Partito Umanista [illegible] [illegible] alla Lista Cito.

[r. i.]

### CURIOSITÀ

## *Di Pietro superato da Berlusconi*

[illegible] Il vecchio detto «Nemo profeta in patria» si può adattare anche a questa tornata di elezioni, dove i risultati delle urne non sempre hanno premiato le aspettative più consolidate.

[illegible] successo a Bossi, battuto a Gemonio, dove vive, dai consensi per Forza Italia. E anche all'ex pm Antonio Di Pietro, uno dei «padri» del fortunato «Asinello». Ebbene, se a Montenero di Bisaccia, suo paese natale, l'«effetto Di Pietro» ha fatto [illegible] in alto le preferenze per i Democratici, a Curno, nel Bergamasco, dove il [illegible] abita da anni con la sua famiglia, la squadra dell'Asinello ha totalizzato l'11,9% dei voti alle Europee, come informa l'Ufficio elettorale del Comune. Il partito [illegible] Di Pietro prende, quindi, poco più della metà dei voti raccolti da Forza Italia, che si afferma nettamente come primo partito, [illegible] il 23,3% dei suffragi.

La Lega Nord [illegible] attesta in seconda posizione, con il 16,5%, mentre al terzo posto, entrambi [illegible] l'11,9%, si fermano i Ds e, appunto, i Democratici. Buona anche l'affermazione della Bonino, che prende il 10,3%, mentre An si ferma al 6,2. L'affluenza alle urne è stata dell'80,55%, per un totale di 4.366 voti validi

[r. i.]

## Sardegna, al Polo il primo round

### *Per la Regione Pili (48%) favorito al ballottaggio con il centrosinistra*

**Corrado Grandesso**
corrispondente da CAGLIARI

Il Polo si è aggiudicato il primo round delle Regionali in Sardegna. L'alleanza tra Forza Italia, An, Cdu e i riformatori di Mario Segni ha vinto a mani basse la consultazione nel collegio unico, ma, a notte inoltrata, con lo spoglio delle schede ancora in corso, aveva quasi perso le speranze di scongiurare il ballottaggio previsto tra due settimane con la coalizione autonomista, lo schieramento che raggruppa, tra gli altri, popolari e dissini. Il più autorevole candidato alla poltrona di presidente della giunta sembra Mauro Pili, 32 anni, giornalista, sindaco di Iglesias, dove governa con una lista personale, ufficialmente sganciata dai partiti.

Pur essendo in largo vantaggio (48,01) sul centrosinistra, guidato dal popolare Gian Mario Selis e arrestato al 31,46%, il Polo ha perso il filo nello scrutinio delle circoscrizioni provinciali, dove si assegna il maggior numero dei seggi (64 su 80). Il sorpasso era nell'aria, anche se cinque anni fa progressisti e Ppi [illegible] conquistato, [illegible] poco meno del [illegible] dei consensi, [illegible] Forza Italia e An si [illegible] fermati al 33,2.

Buona affermazione, nel collegio unico regionale, per il Partito Sardo d'Azione (poco meno dell'8,2%) e soprattutto, e i «nazionalisti» della Mesa (Tavola) Sardos Liberos (5,91). Non sorprende invece il risultato dell'Udr (6,32), che nell'isola non sta con il centrosinistra e che viene indicato come il più probabile alleato del Polo, da cui potrebbe ottenere la presidenza del consiglio regionale per il suo leader Mariolino Floris.

I dati delle quattro circoscrizioni provinciali, ancora molto provvisori e quindi poco indicativi, premiavano intorno alle 22 come primo partito della Sardegna Forza Italia (18,82), seguita dai democratici di sinistra (14,14), popolari (10) e An (9,6). L'incertezza sul nome della coalizione che governerà nei prossimi cinque anni la Sardegna è legata a due elementi: la complessità della legge elettorale e il precedente del '94, quando il Polo battuto al primo turno, superò il Polo al ballottaggio.

# Inutile vittoria di Bianco nel derby dei sindaci

## *Il leader del Polo spopola in Sicilia, con Musotto e Dell'Utri*

**Lirio Abbate**
PALERMO

Leoluca Orlando dopo quindici anni di successi elettorali e di acclamazioni popolari, si ferma. Così come il fronte dell'antimafia rappresentato da Maria Falcone, sorella di Giovanni, e [illegible] Giuseppe Di Lello, [illegible] magistrato del pool antimafia di Palermo, che subiscono l'alt degli elettori siciliani che premiano invece Francesco Musotto e Marcello Dell'Utri. Silvio Berlusconi è il più votato in Sicilia e dopo di lui c'è il segretario regionale [illegible] Ds Claudio Fava. L'ingresso in Europa di Marcello Dell'Utri è subordinato alla opzione di Berlusconi per un'altra circoscrizione.

Il derby dei sindaci lo vince Enzo Bianco, che raccoglie 20.000 preferenze in più rispetto a Leoluca Orlando, primo cittadino di Palermo (99.611 Bianco - 76.689 Orlando). Il risultato delle urne elegge Bianco il più votato dell'Asinello in Sicilia, ma [illegible] premia nessuno dei sindaci: ai Democratici che conquistano nel Sud l'8,2% non viene assegnato alcun seggio nell'Italia insulare. Per Bianco la mancata elezione, la cui notizia è arrivata in serata, è una beffa.

La forza di traino della leadership viene clamorosamente smentita, invece, nelle file [illegible] An, dove [illegible] presidente della Provincia di Catania, Nello Musumeci, ha superato di alcune migliaia di voti il suo presidente nazionale Gianfranco Fini, conquistando un posto al Parlamento europeo. In Sicilia il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi raccoglie 270.000 consensi e diventa [illegible] politico numero [illegible] nell'isola. Dietro di lui Musotto, imputato nel processo d'appello di concorso in associazione mafiosa, le cui udienze riprenderanno venerdì mattina (in primo grado è stato assolto), supera [illegible] oltre 10.000 lunghezze (70.000 a 60.000 circa) Marcello Dell'Utri, tutt'ora sotto processo, sempre [illegible] Palermo, per [illegible] esterno in associazione mafiosa per il quale due mesi fa la Procura aveva chiesto l'arresto, poi rigettato dal Parlamento. Con 100.000 voti ha staccato [illegible] biglietto per l'Europa Claudio Fava, il giornalista catanese che Walter Veltroni ha voluto lo scorso anno alla segreteria del partito in Sicilia. L'apparato compatto del sindacato bianco [illegible] spedisce a Bruxelles Luigi Cocilovo, esponente della Cisl, che nella roccaforte [illegible] tenese del [illegible] avversario Giovanni Burtone, ha raccolto oltre 20.000 consensi. Un [illegible] lo conquista anche l'ex [illegible] regionale agli Enti locali Raffaele Lombardo (Ccd) che ha superato [illegible] oltre 1000 voti l'ex presidente della Regione Giuseppe Drago. Leoluca Orlando non ha voluto [illegible] i dati elettorali che l'hanno visto sconfitto, il sindaco di Palermo, dopo aver parlato con il presidente della commissione europea Romano Prodi, [illegible] affermato: «Il positivo risultato in campo [illegible]onale [illegible] democratici ha [illegible]vato nelle isole ed in particolare a Palermo e a Catania un elemento [illegible] straordinaria propulsione, a conferma [illegible] bontà della scelta [illegible] una [illegible]ta forte che mirasse più al risultato complessivo che ad affermazioni individuali».

[illegible] mattina Enzo Bianco, in [illegible] [illegible] «buona notizia», che non è mai arrivata, dello scatto [illegible] seggio nella circoscrizione Isole, sottolineava già [illegible] «non avere [illegible]ferenze» nello svolgere il ruolo di sindaco e di eurodeputato. La beffa arriva in serata. Bianco aveva espresso soddisfazione perché altri sindaci «andranno in Europa come parlamentari» dove [illegible] «difendere interessi comuni». Per il segretario regionale dei Ds [illegible] Fava, ci Ds in Sicilia hanno mantenuto brillant[illegible] la posizione registrata [illegible] Europee di cinque anni fa - ha detto il segretario - in controtendenza con il dato nazionale e malgrado la candidatura dei leader nazionali degli altri partiti». «Superando i democratici dell'Asinello - ha concluso - ci confermiamo in Sicilia leader della coalizione di centro-sinistra ed un partito attivo e in crescita che sa coniugare impegno e passione, progetto politico e capacità di governo».

### Claudio Fava (Ds) al secondo posto «Siamo in crescita»

Ho in mente solo

Ho in mente quella grigio polare

Lire 14.970.000 con gli incentivi Ford

Ford

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

**SALUTE**
**Emergenza sanitaria** 118
**Guardia medica** [redacted]
**Croce Rossa Italiana**
Ambulanze 5510
Assistenza al [redacted] 5875372
**Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
**Centri Antiveleni** 490663-3054343
**Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 728941
**Alcolisti anonimi** 5636620
**Droga che fare** [redacted]
**Ambulatorio veterinario** [redacted]
**PUBBLICA SICUREZZA**
**Soccorso pubblico d'emergenza** 113
**Carabinieri** (Pronto intervento) 112
**Polizia stradale** [redacted]
**Vigili Urbani** (Pronto intervento) [redacted]
**Vigili del fuoco** (Pronto intervento) [redacted]
**Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
**PREVENZIONE**
**Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5830602
**Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

# Al Brancaccio musica e non solo

Un giorno soltanto per assistere al concerto-spettacolo multimediale della **Klavius Orchestra al Teatro Brancaccio**. Lo spettacolo è organizzato dall'Associazione Onda Q[redacted]dra [redacted] vuole promuovere la cultura artistica insieme alla conoscenza scientifica. Come dire che l'arte, più di ogni altra disciplina, segue e sperimenta le nuove tecnologie. È lo spettacolo di questa sera è una proposta di ricerca che unisce la musica, la danza, l'architettura, effetti tecnologici sincronizzati con momenti musicali, corpi fluorescenti di attori e strutture scenografiche illuminate in modo particolare. Il soggetto della storia è la musica, gli attori sono mimi, ballerini e musicisti. I quadri del concerto, rivolti più a stimolare l'immaginazione che la ragione, so[redacted] di Armando Profumi, che è riuscito a creare oniriche illusioni con tele, ombre e luci. Le sculture di Viviana Ravaioli, realizzate con materiali antichi insieme ad altri estremamente moderni, danno la sensazione di essere in una dimensione surreale. I Klavius Orchestra sono [redacted] gruppo composto da undici elementi, tra cui una soprano, sei musicisti e due mimi. Le musiche sono di Alberto Arcari. «Una magia teatrale, un gioiello artistico pieno di musica, poesia e immagini comunicate con leggerezza», così si definiscono gli stessi Klavius Orchestra. Per informazioni telefonare allo 0678398958. Ingresso lire 15 mila. Al botteghino del teatro (Via Merulana 244).

*(Rossella Fabiani)*

## [redacted]

**[redacted]**
**Com[redacted]** 67101
**Ama** (Pulizia della città) 167 867035
**GUASTI**
**Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
**Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
**Aci soccorso stradale** 116
**Enel** 16441
**Italgas** 167 803020
**Pronto intervento idraulico** 5296959
**[redacted]** 182
**[redacted]**
**Atac** 46954444
**Metrobus** 167 431784
**Ferrovie dello Stato**
F.S. Informazioni 14[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni [redacted] [redacted]
**Aeroporti**
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
**Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

## TEATRI

**[redacted] TEATRO** 0665744441 via Portuense 610. Riposo.

**ALPELLINI** 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere "Serale di Cabaret in musica" spettacolo con la compagnia dell'Alpellini e attori ospiti a sorpresa. Alle ore 22.30. Domenica riposo.

**ANFITRIONE** 065750827 v. [redacted] Saba, 24. **Le Sacherofi on stage** spettacoli di fine anno 98/99 dell'Accademia d'Arte Drammatica Pietro Scharoff, diretta da Roberto De Robertis, Luigi Rendine. Alle 20.45 (Ingresso libero).

**ARCILUTTE** 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Tutte le sere "Poesia e musica" con Enzo Samaritani. Alle 22. Domenica riposo.

**ARGENTINA** 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Riposo.

**ARGILLATEATRI** 066381058 via dell'Argilla, 18. Riposo.

**ARGOT** 065898111 via Natale del Grande, 27. Domani Giovanna Mori (Opera Comique) Laboratorio per un gruppo di donne alle soglie del 2000. Alle 17.19.

[redacted] Riposo.

**BELLI** 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo.

**BRANCACCIO** 06485498 v. Merulana [redacted] Riposo.

**CAFFÈ TEATRO [redacted]** 063200895 v. del Babuino, 159. Riposo.

**CANTIERE** 065899854 v. Gustavo Modena, 92. Riposo.

**COLOSSEO Sala Grande** [redacted] v. Capo d'Africa 5/A. Domani serata di flamenco con gli **Almas** [redacted] Maldonado (chitarra-canto), M. Danelli (flauto traverso), S. Summa (percussioni), M. Lolly (contrabbasso), G. Pompeo (tromba), R. Maya e P. Heredia (danza). Alle 21.

**COLOSSEO Ridotto** 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

**DAFNE** [redacted] (Ostia lido). Riposo.

**DEI COCCI** 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello), 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio), 3. Pulcinella 'e... (A. Petito), 4. Io & Woody (W. Allen), 5. Feliciello [illegible] (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20.

**DEI CONTRARI** 068845953 v. [redacted] 33/A. **Regno** (prima) di e con Hussein Taheri e Ardonio [redacted] Canella. Alle 21.

**DEI SATIRI** [redacted] A [redacted] v. di Grottapinta, 18. Passe par tout laboratorio teatrale presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia di G. D'Avino. Alle 20.30.

**DEI SATIRI Sala B** 06687 1639 v. di Grottapinta, 18. Passe par tout laboratorio teatrale presenta **La tempesta** di W. Shakespeare; regia di G. D'A[redacted]. Alle 22.

**DEI SATIRI Sala Manuel Agus** 066871639 v. di Grottapinta, 18. Domani **Orpheus il progetto** di e con F. Bettanini, O. Ruiz, regia di Ammendola e Pistoia. Alle 21.15.

**DEL CENTRO** 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo.

**DELLA BIRRA** 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi [redacted] Cena spettacolo di **Café chantant**. Per prenotazioni tel. 03384517247. Alle 21.

**DELLA COMETA** 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Tuttincomo '99** XXI rassegna del [redacted] base 788 [redacted]. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione [redacted]

**DELLA VILLA** 067875483 villa Lazzaroni (v. Appia [redacted] 522). Riposo.

**DELLE [redacted]** 0644233649, via F[illegible], 43. Giovedì 17 Rass. Amatoriale Premio De Curtis 1999 presenta **Sarto per signora** [redacted] 21.

**DELL'OROLOGIO Sala Grande** [redacted] v. dei Filippini 17/A. Accademia Nazionale d'arte drammatica S. D'Amico presenta **Offerta speciale** microdrammi di H. Pinter. D. Mamet con S. Borsarelli, F. Cordio, regia di M. Farau. Alle 21.

**[redacted] Sala Ca[redacted]** dei Filippini, 17/A. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Artaud** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Grigo** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

**DI DOCUMENTI** 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Domani **Museo di via degli alberghi** di A. Ciullo. Testo di F. Pirelli, con Andrea Ciullo, Marisella Rinaldi, [redacted] Russu. Alle 21.

**DI VIA SPERONI** 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Riposo.

**DUSE** 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo.

**ELISEO** 064882114 v. Nazionale 183/E. Riposo. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica [redacted]

**ELISEO PICCOLO** 064885095 v. Nazionale [redacted] Riposo.

**ETI TEATRO QUIRINO** 066794585 v. delle Vergini, 7. Rassegna "Maggio cercando i teatri". Centre National des Arts du Cirque presenta **C'est pour toi que je fais ça** (prima) con gli artisti del Le Cirque Désaccordé: drammaturgia Martine Candre. regia Guy Alloucherie. Alle 20.45.

**ETI TEATRO VALLE** 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. [redacted] 21 per la rassegna "Maggio cercando i teatri" [redacted] **una rivista** (prima) a cura di Leo De Berardinis. Ingresso libero. Alle 20.45.

**EUCLIDE** [redacted] piazza Euclide, 34/A. Riposo.

**FLAIANO** 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Per la Rassegna Garofano verde - VI edizione **Death and dancing** di Claire Dowie con Michela Cescon, Vito D[redacted]. Regia di Valter Malosti. Alle 21.15.

**FURIO CAMILLO** 0678347348 v. Camilla, 44. Rassegna "Maggio Cercando i Teatri". La Bottega del pane presenta **Vengono ombre lunghe dal Novecento** regia di Giancarlo [redacted]ro. Alle 20.45.

**GHIONE** 066372294 v. delle Fornaci, 37. Rassegna Teatrale scolastica della [redacted] Circoscrizione. Info: 066372297.

**GRECO** 068607513 via R. Leoncavallo, [redacted] Riposo.

**I METI** 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Te[redacted]) **[redacted] ride, si...** [redacted] spettacolo di cabaret con Sissy Manganaro, Luca Fanelli. Alle 22.30.

**I VIAGGI SENTIMENTALI** 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Venerdì 18 presso la Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) La Bilancia - Ass. Civita - Fondazione I. Nievo presentano **Macchina Dei** di R. Cavallo. Prenotazione obbligatoria. Alle 20 e 21.30.

**IL PUFF** 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. [redacted] (ultimi giorni) di Nativi, Fiorini [redacted] Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Musiche di L. De Angelis. [redacted] timi giorni. Alle 22.30.

**IL VASCELLO** 065881021 v. G. Carini 72/78. CRI La Fabbrica dell'attore presenta **La [redacted] Nono 1000 "Dante"** (prima) di Anouska Brodacz gruppo Athena progetto "Trasmigrazioni". Alle 21.

**LA CHITARRA DELL'HUMOUR** 068416057 v. Taro 14. **Lui e lei... nel gioco della coppia!** di Daniela Granata, Silvia Della Casa, regia di Bindo Toscani con D. Granata, [redacted] M. Bacheca, A. Gasparoni. Alle 21.

**IVELISE** 066868682 v. Capo d'Africa, 8. Riposo.

**LE MASCHERE ASS. [redacted] TALIA [redacted]** v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo.

**LE SALETTE** 066833867 v. lo del Campanile 14. Riposo.

**MANZONI** 063223634 v. Montezebio 14. Riposo.

**OLIMPICO** 063234890 p. G. da Fabriano, 17. L'Ass. MediascenaEuropa presenta Astra Roma [redacted] di Diana Ferrara in **Trio Ballet**. Biglietti al Botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info: [redacted]

**OPERA [redacted] [redacted]** [redacted] di Pietralata 157. Riposo.

**PALAROMA** 0637513458 v. Tor di [redacted] Riposo.

**PARIOLI SALA A** 068088299 v. G. Borsi, 20. Riposo.

**PRATI** 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Specie il centurione** atto unico di Peppino De Filippo; [redacted] **[redacted]** atto unico di Edoardo De Filippo con Fabio Gravina, Saverio Mattei, Sandra Caruso, Ivano Falco. Regia di Fabio Gravina. Alle 21.

**ROSSINI** 066802770 p. S. Chiara, 14. **L'uomo che guardò sono rumori** di G. Spaducci, adattamento e regia di A. Alfieri, con Altiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. [redacted]

**SALA PETROLINI** 065757488 v. Rubattino, [redacted] Sala Petrolini. La Comp. teatro ventura presenta [redacted] [redacted] (prima) [redacted] Molière, regia [redacted] Conte. Alle 21.

**SALA TESTACCIO** 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. Riposo.

**SALA UNO TEATRO** 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni 10. Giovedì 17 **Di voce in voce** canti ebraici sefarditi e ashkenaziti. Evelina Meghnagi voce, Domenico [redacted] chitarra, Mohsen Kasirossafar percussione. Musiche di canti d'amore, religiosi, in [redacted] espanol, yiddish, arabo, ebraico e altro. Alle 21.

**SALONE MARGHERITA** 06[redacted] v. Due Macelli 75. Riposo.

**SAN MARCO** 065920674, p.zza Giuliani e Dalmati. Riposo.

**SAN TIMOTEO** 0650916710 Via Apelle, 1 (Casal Palocco). Riposo.

**SISTINA** 064200711 v. Sistina 129. **Sette spose [redacted] sette fratelli** [redacted] Raffaele Paganini, Tosca, Manuel Frattini [redacted] Saverio Marconi. Alle 21. È aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted] 2000. Il botteghino è aperto dalle ore [redacted] alle ore 18.00 escluso la domenica. Per la prevendita il botteghino è aperto tutti giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle ore 19.00. Prevendita telefonica "Pronto spettacolo" telefono 06/39387297 dal lunedì al venerdì [redacted] ore 10 alle ore 17.

**SPAZIO UNO** 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **[redacted]** di Ghiannis Ritsos con Alessandra Arcidiacono, Coro M. Carnevale, [redacted] Frosin, R. Gerosimi, C. Giamachiscene, D. Iraci. Regia F. Curi. Alle 21.

**[redacted] DEL GIALLO** [redacted] v. Cassia 871. Miss Marple in **La morte nel [redacted]** di Agatha Christie con Anna Teresa Eugeni, Pieraldo Ferrante, Alberto Caneva, Maria Grazia Grilli, Nicola Di Foggia, Daniela Di Bitonto, Antonio Sarasso, Filippo Metz, regia di Sofia Scandurra. Alle 21.30.

**STABILE F. FRANCESCA ROMANA** Piazza Nerazzini [redacted] 065125531. Riposo.

**[redacted] [redacted]** 0658726900 v. della Penitenza 3. Il Quartetto Ritmo in **Cotre una volta** cabaret musicale. Alle 21. Domani **La [redacted] di [redacted]** [redacted] Marcello Rosa e [redacted] band. Alle 2[illegible]. Venerdì, [redacted] e Domenica [redacted] [redacted] - **[illegible] con il diavolo** di J.C. de Bosville [redacted] Ennio Coltorti [redacted] Ennio Coltorti, Luca Biagini. Alle 21.

**[redacted] [redacted]ALE DEL [redacted]** 0624406952 v. Carlo della Rocca [redacted] Riposo.

**TEATRO DELL'ANGELO** 063720928 v. Simone de Saint Bon 19. Riposo.

**TEATRO SETTE** 0644236382 v. Benevento 23. Riposo.

**TEATRO TIRSO** 068411827, v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). Riposo.

**TEATRO [redacted]** 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10. Riposo.

**TEATRO 20'** [redacted] 065881444 v. Garibaldi 30. Riposo.

**TORDINONA** 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Riposo.

**VITTORIA** 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Riposo.

## CONCERTI E LIRICA

**TEATRO DELL'OPERA** 064817003 p.zza B. Gigli 1. Domani "Fedora" dramma in tre atti di V. Sardou. Maestro concertatore e direttore S. Merc[illegible]. Maestro del coro M. Sernvara, regia di E. [illegible] [redacted] Alle 18.00 (diurna feriale). Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla dom. ore 9/17. Informazioni tel. 064817003- 48160255.

**TEATRO NAZIONALE SALA MILLOSS** "A Midsummer night's dream" (sogno di una notte di mezza estate) (prima) libretto di B. Britten, P. Pears, musiche di Britten. [redacted] Boosey e Hawkes. Versione originale con sovratitoli in italiano. Alle 20.30. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del teatro dell'Opera (P.za B. Gigli, 1).

**ACC. [redacted] DI SANTA CECILIA** 0668801044 via Vittoria, 6. Presso la Sala Accademica di via dei Greci. Saggio finale degli allievi del Corso di perfezionamento di pianoforte [redacted] [redacted] Sergio Perticaroli. Musiche di Prokofiev, Debussy, Vladigherov, Beethoven, Schubert, Schumann, Chopin, Scriabin. Alle 17.30. Ingresso [redacted]. Giovedì 17 [illegible] stagione di musica da camera, concerto del pianista Vladimir Ashkenazy. Musiche di Schumann, Ravel, Rachmaninov. Alle 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 066801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18.

**[redacted] FILARMONICA ROMANA R. CASELLA** 063226550 via Flaminia, 118. Giovedì 17 presso la Sala Casella "Festival [illegible]" gesti, colori e canti delle danze classiche [illegible] [redacted] Bharatanatyam e Kathak con R. Fanelli, Leucci, Arjun Mishra. Alle 21.

**ARANEUS ASS. ROMANA ARTE E MUSICA** [illegible] vedì 17 presso la Chiesa S. Paolo entro le mura concerto del coro polifonico Araneus e l'orchestra sinfonica Nova Amadeus [redacted] O. Guidoni. Alle 21.

**ASS. FRA I CIOCIARI** 0670491977-270318 via S. Severo 2. Venerdì 18 giugno selezioni dall'"A[illegible]da" a cura del M° Paola Diolallevi. Alle 17.[illegible]

**ASS. LA STRAVAGANZA** 0677072842 via Taurasia. [illegible] edì 17 presso la Galleria Doria Pamphili, concerto di chiusura stagione [redacted] "Quartetto Prometeo". Musiche di Grieg, Beethoven. Alle 21.

**ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI** [illegible] Domenica [illegible] concerto di pianoforte, pianista Paola [illegible]. Alle 18.45.

**ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES** 0667139064 via Franco Sacchetti. Presso l'Oratorio del Caravita il Choro Romani Cantores [illegible] Madrigali guerrieri e amorosi e il Lamento d'Arianna di C. Monteverdi e Madrigali di A. C[redacted]

**ASS. [redacted] PARNASO** [illegible] via Giappone 10. Sabato 19 Presso la Chiesa di San Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) "Un ballo in maschera" di G. Verdi. Alle 20.30.

**ASS. NUOVA CONSONANZA** 063741[illegible] Presso la Sa[illegible] [illegible] concerto "Omaggio [illegible]" musiche di [illegible] [redacted] Petrassi. Alle 21.

**ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO** [illegible] [illegible] 113, concerto d'organo [illegible] Alle 19.45. Presso la Basilica S. Giovanni Bosco [illegible] Salesiani [illegible] stagione organistica. Alle 21. Ingresso libero.

**ASS. ROME FESTIVAL** 066850462[illegible] Giovedì 17 concerto inaugurale "Solisti del Rome Festival" corale Gregoriana. Kristen Foltz (pianoforte) musiche di Rossini, Schubert, Donizetti, Chopin, Bellini, Liszt. Alle 20.45.

**ASS. SCUOLA [redacted]** 06321413[illegible] via Col di Lana, 7. Domenica presso l'Aula Magna [redacted] Valdese (via Pietro Cossa, 40) [redacted] gio finale degli allievi [illegible] corso di [redacted] della scuola Ganassi. Alle 20.30. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto [redacted] violoncello, violino, canto [redacted] arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per info dal lunedì al venerdì dalle 15/19.

**ASS. VESPERO** [illegible] Sabato 19 presso la Chiesa [illegible] al Monte Pincio [illegible] "Dalla lauda al contemporaneo". Alle 21.

**AUDITORIUM CAVOUR** [illegible] Piazza Adriana (Piazza Cavour). [illegible] "Festa Internazionale della musica" [illegible] G. Verdi [illegible] Alle 21.15.

**BANCA D'ITALIA** [illegible]

**BRANCACCIO** [illegible] Merulana 244 [illegible] orchestra. Alle 21.

**CONCERTI DEL TEMPIETTO** 0677209128 Via del Teatro Marcello, 46. Sabato 19 presso la Basilica S. Nicola in Carcere [illegible] Spirituals & Car[illegible] americane con Mills [illegible] A. Matthews. Musiche di Rachmaninov [illegible]. Alle 21. Ingresso gratuito.

**GHIONE** [illegible] [illegible] Vincenzo Bianco pianoforte. Alle 21.

**INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE** 0636000125 v. del Babuino 153. Sabato 19 presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (Piazza Navona) concerto inaugurale della XVII stagione con l'Orchestra diretta da F. Carotenuto, solisti A. Pellegrino, P. Amori, A. Ramous. Musiche di A. Vivaldi. Alle 21.30.

**[redacted] [illegible]** 067001939 v. [illegible] nella chiesa Anglicana "Gli [illegible] musiche" di J.C. Bach, Haydn, Balbastre, Coen. Alle 21.

**LA NUOVA ARMONIA** [illegible] Basilica di Sant'Eustachio. Domani "L'opera dei... popolo negro spiritual" [redacted] note blu di San P[illegible]. Alle 21.

**MENDELSSOHN MUSIC** [illegible] opera in tre atti [illegible] "Rigoletto" [redacted] Alle 21.[illegible]

**TEATRO OLIMPICO** [illegible]

**TUI INTERNAZIONALE DI MUSICA** [illegible]

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** [illegible]

**ORBIS** [illegible]

**PLANETARIO** [illegible]

**PRESIS** [illegible] 9.00-13.00/17.00-20.00.

**PRENOTICKET** [illegible] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible] 520721.

**QUADRIFOGLIO** via di Macchia Saponara [illegible] tel. 5214387. Chiuso domenica [illegible] Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

## MUSEI E MOSTRE

**[redacted] AMERICANA** via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato e domenica ore [illegible] Ingresso libero. "1999 Annual Exhibition" esposizione dei borsisti in architettura. Dal 17 giugno al 16 luglio.

**[redacted] - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa fabo[illegible]" [illegible] Fino al 5 settembre. "La memoire 1999". Fino al 5 settembre.

**ACCADEMIA DI UNGHERIA** via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Dialoghi in frammenti - Pasquale Galante" esposizione personale. Fino al 30 giugno.

**ACQUARIO ROMANO** piazza Manfredo Fanti 47 tel. 064468616. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Mac/espace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monet. Fino al 7 luglio.

**AREA DOMUS** via del Pozzetto 124 (Centro storico) tel. 066784174. Orario: lunedì ore 17-19.30; martedì-sabato ore 11-12.30 e 17-19.30. Ingresso libero. "Il colore dell'acqua" esposizione fotografica di Laura Maria Cardodalani, fotocollage di Lucio Las e presentazione del manifesto artistico "Iola" fondato sul concetto di arte in movimento. Fino al 19 giugno.

**ART CENTER ACEA** via [illegible] 106 tel. 06699119[illegible]. Orario: [illegible] venerdì ore 10-14/17-22; sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

**BIOPARCO** viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

**CASA DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 063[redacted]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Io scultore spagnolo Aflaro e Goethe". Fino al 13 settembre.

**CASA MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna 31 tel. [illegible] Fino al 2[illegible] [illegible]

**CHIOSTRO DEL BRAMANTE** [illegible] 0668809098. Orario: martedì-domenica [illegible] 24. £ 13.000. [illegible] Pop. Europa [illegible] Pop Art. Fino al [illegible]

**COLOSSEO** [illegible] 20. £ 10.000 [illegible]

**EX STABILIMENTO BIRRA PERONI** [illegible] Comunale d'Arte Moderna [illegible] 064742848. [illegible] domenica ore 9-[illegible] corso 7° esposizione [illegible] tembre.

**FORO ROMANO** largo [illegible] 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza [illegible] 53 (Arco di Tito) tel. 064915576. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" [illegible] Foro Romano illuminato e visite guidate [illegible]

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted] [illegible] collezione Borghese bisogna [illegible] prenotazione elettronica [illegible] telefonando al 328101. Orario martedì-[illegible] ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate [illegible]

**GALLERIA DI PIAZZA COLONNA** piazza Colonna tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, eroe delle tue storie", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno.

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted]** viale delle Belle Arti 131 tel. 063229[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso [redacted] "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno.

**GOETHE INSTITUT** via Savoia 15 tel. 068440061. Orario: lunedì-sabato ore 10-18. Ingresso libero. "Teste di pietra - Topaz" opere scultoree dell'artista tedesco. Fino al 19 luglio.

**ISTITUTO POLACCO DI ROMA** via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì [illegible]

**ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA** via [illegible] 45 tel. 064734[illegible]. Orario: martedì-venerdì [illegible]

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano [illegible] Orario [illegible] 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica di mese [illegible] gratuito. [illegible]

**MUSEO DEL RISORGIMENTO** [illegible] 0667[illegible] Fino al 25 luglio "150 anni della Repubblica Romana" mostra [illegible] Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio "Carl [illegible] principi etruschi [illegible]" Fino al 4 luglio.

**MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. La figura di Traiano fra storia e mito" [redacted] che fa [redacted] della manifestazione [illegible] in occasione del 19° centenario dell'ascesa di Traiano al trono di imperatore. Fino al 20 giugno.

**MUSEO ETRUSCO** piazzale Villa Giulia 9 tel. 063201951. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000.

**MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE** Via Merulana 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il fuoco. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio.

**TERME DI CARACALLA** viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576 [redacted] martedì-domenica ore 9-[illegible] lunedì ore 9-14. £ 8.000.

**[redacted] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi [illegible]

**PALATINO** [illegible]

**PALAZZO ALTEMPS** Museo Nazionale Romano [illegible]

**PALAZZO BARBERINI** [illegible]

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel. 64745903 064885465. Orario: [illegible] (chiuso martedì) £ 15.000. "I Greci [illegible]"

**PALAZZO MASSIMO** largo [illegible] tel. 064815576. Orario martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. [illegible] che decoravano il Tempio [illegible] di Albano in Campo Marzio. Fino al 1 settembre.

**PALAZZO VENEZIA** via del Plebiscito 118 tel. [redacted] Orario [illegible] martedì, venerdì e domenica ore 9-[illegible] "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" [illegible] Macedonia [illegible] domenica ore 9-14. £ 8.000. Fino al 4 luglio.

**SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES** piazza Navona 91 (Centro storico) tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 17-23 [illegible] Fino al 15 luglio.

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte dalle 1[illegible] alle [illegible]**
**USL RM/A**: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted], piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza [redacted] 8; [redacted] di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 40; via Nazionale 228; [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
**USL RM/B**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
**USL RM/C**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
**USL RM/D**: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
**USL RM/E**: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paradiani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [redacted] 15; piazza Pio XI 30; [redacted] Cola di Rienzo 213.

## LIBRERIE DI NOTTE

**BIBLI** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

**FAHRENHEIT 451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

**GULLIVER** - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

**INVITO ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 8.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**LIBRERIA DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5745153. Orario: aperta [redacted] giorni fino alle 23.00.

**LIBRERIA NEWTON** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-35003631. [redacted] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

**[redacted] LE[redacted]** - via dei Giubbonari 76/77 [redacted] 68804192, [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 7[redacted] [redacted] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [redacted]

**PALOMAR** - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni.

**PAESI NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

**LA STRADA** - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

**TERMINI** - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

## I LOCALI

**ALICE'S CAFÈ** viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un [redacted] di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

**BAR DEL FICO** piazza del Fico 26/28 tel. 066866205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e lapa obbligatoria per i nottambuli.

**BLACK TIE** via della Scala 448 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. [redacted] [illegible] 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar.

**BLUES RIVER** via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 un concerto di musica dal vivo con una jam session.

**CORTE PINALLE** via dell'Umiltà, 77, tel. 0[redacted]5475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

**CARUSO** via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Cubanesima" con la musica dei Caraibi. In consolle il dj Samurai de Cuba.

**[redacted] MUSIC CLUB** [redacted] [illegible] 17 (Eur), tel. 065422469. Domani alle 22 concerto di musica blues con I Fishy Business.

**CHECCAMONTE** via delle Capannelle 217, tel. 0672901789. Domani alle 22.30 si balla con selezioni di musica salsa e merengue.

**[redacted] [redacted]** via della Magliana 63/e, tel. [redacted]. Domani alle 22 serata con Antonio de Cordoba y Raul Manrioia.

**EX [redacted]** via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 0657580790. Domani dalle 21.30 serata "Elektro" con le selezioni curate dal dj Lory D.

**EX MATTATOIO** via di Monte Testaccio 23 (Testaccio) tel. [redacted]. Alle 20.30 concerto dei Tuang, alle 21.30 concerto di Radio Tarifa e Nov[illegible].

**FELTRINELLI LIBRERIA** largo di Torre Argentina 5/a. Domani alle 21 Loredana Lipperini intervista la scrittrice Rossana Campo autrice del libro "Mentre la mia bella dorme".

**FESTA DI LIBERAZIONE** piazza Conca d'Oro, tel. 0686896258. Alle 21.30 cover rock anni '60 e '70 con la band degli Chevrolet.

**FONCLEA** via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica soul e blues con i D.D.C.

**GENDER** via Faleria 9, tel. 067025829. [redacted] 22 serata per coppie con sexy performance.

**GIULIO PASSAMI L'OLIO** via di Monte Giordano 28, tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

**GROTTO** piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica bra[redacted] Porto.

**I GIARDINI DI ADONE** via dei Reti 38/a, tel. [redacted]. Alle 2[illegible] concerto di musica dal vivo con i Big [redacted]

**IL POSTO DELLE FRAGOLE** v. C. Botta 51, tel. 0647824868. Domani alle 22 serata dedicata a Erik Satie con un [redacted] di [redacted] jazz del trio Petrocelli-Marchianò - Martinelli.

**ISTITUTO ITALO-LATINOAMERICANO** piazza [redacted] dello Cairoli 3, tel. 0668921[illegible]. Alle 20.30 musica folkloristica latinoamericana con l'Orchestra di Fisarmoniche di Porto Rico.

**JACK BULLET CAFÈ** viale Parco de' Medici (presso il [redacted] Village Cinemas). Giovedì [redacted] 21.30 concerto di musica rock e blues con la band dei Più Bestial che Blues.

**LULLABY** piazza San Giovanni 9 - Marino, tel. 069385003. Alle [redacted] "Assedio Rock" rassegna di band emergenti.

**MOBBAR?** via Caronchi, 45 tel. 0668088808. Dalle 21 consueto appuntamento con la serata dedicata alle canzoni di Mina e Lucio Battisti.

**MUSEI DI ROMA [redacted]** [redacted] dell'Hotel Nazionale) piazza Montecitorio 131. Domani alle 18 il Touring Club Italiano presenta l'indagine "Musei di Roma". Si tratta di un'indagine su più di cento musei di Roma per scoprire il tipo di accoglienza che queste strutture riservano ai propri visitatori. Intervengono Giancarlo Lunati, Armando Peres, Fabio Isman e Laura Pezzoni.

**NAKEL ART CAFÈ** via S. Giovanni in Laterano 244 tel. [redacted] Domani alle [redacted] 30 mus[redacted] i Puzzles.

**RADIO [redacted] CAFFÈ** via Monte Testaccio [redacted] (Testaccio) tel. 06/5750044. [redacted] alle 22.30 concerto di musica hard rock [redacted] Vanessa & the Spiders.

**ROMA ESTATE AL FORO [redacted] [redacted]** dello Stadio del Tennis viale delle [redacted] Largo De Bosis, 8[redacted] [redacted] Alle 22 festival dance "The Best disco in Town" con i concerti dei gruppi Emporium, Trade Mark Unlimited, Cardinal Band, Jupiter's Moon, Figli delle Stelle.

**[redacted] CHECK** piazzale Tiburtino 17 tel. [redacted] Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e si può servire nel tavolo all'aperto.

**STAZIONE [redacted]** via della Penitenza 3, tel. 065872690. Alle 21 concerto con il Quartetto Ritmo.

**STAZIONE [redacted]** via Pucinica 172 (frazione di Morena Sud), tel. 79845959-79896350. Domani alle 22 concerto di musica latinoamericana con Ivan.

**THE [redacted] SHIP** piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

**XPLORE** via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet café con 15 postazioni multimediali per navigare [redacted] [redacted]

[redacted]

**A PRIMA VISTA.** Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui [redacted]
**(Tiziano d'Essai)**

**[redacted] VISTA SOCIAL [redacted]** Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
**(Greenwich 1, Mignon [redacted])**

**CUBE.** Horror. Un gruppo di uomini [redacted] rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo
**(Antares 1, Doria 2, Galaxy Marte, Roxy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village 14)**

**DANCE WITH ME.** Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e di proprietario di una scuola.
**(America, Atlantic 5)**

**EDTV.** Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta
**(Giulio [redacted] 3, Lux 5, Odeon 4, Warner Village 10)**

**HAREM SUARÉ.** Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una [redacted] italiana nell'ultimo harem.
**(Alcazar, Jolly 2, Maestoso 4, Rivoli, Warner Village16)**

**IL BARBIERE DI SIBERIA.** Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
**(Flamma 1)**

**I [redacted]** Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832
**(Admiral, Augustus 1)**

**IN DREAMS.** Thriller. Annette Bening è Claire, [redacted] donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle
**(Delle Mimose 4, Lux 3, Madison 4)**

**LA FORTUNA DI COOKIE.** Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida
**(Caravaggio d'Essai, Lux 2)**

**LA PRIMA VOLTA.** Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana.
**(Delle Mimose 3)**

**LETTERS FROM A KILLER.** Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
**(Jolly 3, Warner Village 3)**

**MATRIX.** Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
**(Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 9 e 11)**

**PIOVUTA DAL CIELO.** Commedia. Nella vita di Ben [redacted] Affleck), in [redacted] giungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
**(Odeon 3, Warner Village 4)**

**PLEASANTVILLE.** Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50. Lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) [redacted]
**(Madison 2, Roxy Smeraldo, Sala Umberto)**

**PLUNKETT & MACLEANE.** Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili
**(Quirinale 2)**

**SCHERZI DEL CUORE.** Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è il centro del film di Willard Carroll
**(Farnese, Madison 1)**

**SEGRETI.** Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità
**(Etoile)**

**SOLDI SPORCHI.** Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari
**(Capranichetta)**

**TAXXI.** Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia
**(Reale 2)**

**TERAPIA E PALLOTTOLE.** Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere [redacted] sto problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal).
**(Alhambra 3, [redacted] Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Pasquino, Sisto, Warner Village 7 e 12)**

**TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE.** Commedia. David Schwimmer («Friends» in live) incontra la Paltrow a un funerale.
**(Ambassade 1, Atlantic 1, [redacted] 2, Gregory, Paris, Ritz, Sala Troisi, Warner Village 15)**

**TUTTI PAZZI PER MARY.** Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo e scemo».
**(Excelsior 1)**

## PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

# Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, [redacted] scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si traveste da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

**[redacted]**
di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione americana, [redacted]

**(Ciak 2, [redacted] 3)**

**[redacted] HALL** via Stamira 5 tel. 064237778
**[redacted]** di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni [redacted]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** piazza Verbano 5 tel. 068541195
**I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey [redacted]. Orario 17.15 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

**ADRIANO** piazza Cavour 22 tel. [redacted]
**[redacted] per [redacted]**

**ALCAZAR** via Merry del Val 14 tel. 065880099
**Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, [redacted] Descas, Lucia Bosè. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA** via Pier delle Vigne, 4 tel. [redacted]
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes. Orario 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves [redacted] 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro. Orario 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**AMBASSADE** via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] anni della nostra [redacted]** Martinez Lazaro. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Romance** di Catherine Breillat. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**AMERICA** via Natale del Grande 6 tel. 065816168
**[redacted]**

**ANTARES** viale Adriatico, 15-21 tel. 068184389
Sala 1 **[redacted] - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cuoco di [redacted]** di Alberto Bader, con Valeria Milillo. [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**APOLLO** [redacted] Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
Festival Disney **[redacted] in trappola** di Nancy Meyers, con Dennis Quaid [redacted] 17.15-20.00-22.30 L. 5.000

**[redacted]** via Archimede 71 tel. 063247508
**[redacted] - [redacted] il guerra** di Tim Roth. Con Ray Winstone [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[redacted]** via Cicerone [redacted] tel. 063212597
**[redacted] per lavori**

**ATLANTIC** via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un [redacted]** di Matt Reeves, con B. Hershey [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **I peggiori anni della nostra vita** di Emilio Martinez Lazaro, con Gabino Diego, Jorge Sanz. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers, con Dennis Quaid, Lindsay Lohan. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 5.000
Sala 5 **[redacted]** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**AUGUSTUS** corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam [redacted] Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] nero gatto [redacted]** di Emir Kusturica. Orario 17.30 L. 8.000 [redacted] 22.30 L. 12.000

**BARBERINI** piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

**BROADWAY** via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **I peggiori anni della nostra vita** di Emilio Martinez Lazaro; con Gabino Diego, Jorge Sanz [redacted] 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

**[redacted]** via G. Sacconi 39 tel. [redacted]
**[redacted]**

**[redacted]** piazza Capranica 101 tel. [redacted]
**I peggiori [redacted] vita** di Emilio Martinez Lazaro; con G. Diego [redacted] Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[redacted]** piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
**[redacted] sperduti** di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**CIAK** via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 Festival Disney **Genitori in trappola** [redacted] 18.00 L. 5.000 **La balia** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John [redacted]. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**[redacted]** Borgo Santo Spirito 75 tel. [redacted]
**[redacted] e [redacted]** di [redacted] Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving [redacted] 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**[redacted] DI [redacted]** piazza Cola di Rienzo 88 tel. [redacted]
**The corruptor** di [redacted] Foley, [redacted] Chow Yun Fat, Mark Wahlberg VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**DEI PICCOLI** viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. [redacted]
**[redacted] per [redacted]**

**DELLE MIMOSE** via Vibio Mariano 20 [redacted] 0633261019
Sala 1 **[redacted] l'insurrezione** Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La prima volta** Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **In dreams** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

**DORIA** via [redacted] Doria 52/60 tel. [redacted]
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario [redacted] 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il colore [redacted]** di [redacted] Chabrol, con Sandrine Bonnaire. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[redacted]** piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
**Il [redacted]** di Samantha Lang, con [redacted] Rabe, Miranda Otto. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**EMBASSY** via Stoppani 7 tel. 068070245
**Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**EMPIRE** viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
**La spirale della [redacted]** di John Irvin; con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.[redacted]

**EMPIRE 2** viale Esercito [redacted] (Cecchignola) tel. 065010652
**Chiusura estiva**

**[redacted]** piazza In Lucina 41 tel. [redacted]
**Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 18.00 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

**EURCINE** via Liszt 37 tel. 065910986
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Boom** di Andrea Zaccariello, con Piero Natoli, Eliana Miglio. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

**EUROPA** [redacted] Italia 107 tel. [redacted]
**Senza [redacted] e [redacted] regole** di Benny e Jackie Chan; con Jackie Chan. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR** via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Tutti pazzi [redacted] Mary** di Peter e Bobby Farrelly. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor Dolittle** [redacted] Thomas, con Eddie Murphy, K. Pratt. Orario 17.30-18.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [redacted]
[redacted] **I peggiori anni della nostra vita** di E. Martinez Lazaro. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

**[redacted]** Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
**Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn [redacted] 17.40 L. [redacted]

**[redacted]** via [redacted] 47 tel. 064827100
Sala 1 **Il barbiere di Siberia** Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Sala 2 **La voce dell'amore** Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**[redacted]** via P. [redacted] 10 tel. [redacted]
Marte **Cube - Il [redacted]** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky [redacted], David Hewlett, Andrew Miller. Orario: 18.30 L. 8.[redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Saturno **Boom** di Andrea Zaccariello, con Piero Natoli, Eliana Miglio. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin, François Berléand, Rocco Siffredi [redacted] Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Venere **Genitori in trappola** di Nancy Meyers, con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson [redacted] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Giove **The corruptor** di James Foley, con Chow Yun-Fat, Mark Wahlberg VM14. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[redacted]** viale Trastevere 246 tel. 065812848
**[redacted]** di Catherine [redacted], con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**[redacted]** via Nomentana 43 tel. 0644250299
**Chiusura estiva**

**GIULIO CESARE** viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17.40 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Boom** di Andrea Zaccariello, con Piero Natoli, Eliana Miglio [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Edtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, [redacted] Ellman. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

**[redacted]** [redacted] Taranto 36 tel. [redacted]
**Chiusura [redacted]**

**GREENWICH** via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [redacted] Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il [redacted] della [redacted]** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

**GREGORY** via Gregorio VII 180 tel. [redacted]
**Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**HOLIDAY** largo Benedetto Marcello 1 [redacted] 068548326
**Anteprima [redacted]**. Orario 21.00

**INTRASTEVERE** vicolo Moroni [redacted] (piazza Trilussa) [redacted] 065884230
Sala 1 **[redacted] - [redacted] guerra** di Tim Roth. [redacted] Ray Winstone, Lara Belmont [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22 [redacted]. 13.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di Luis Carlos [redacted] Guillaume Depardieu, Kadima Golubeva. [redacted] 17.15 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**JOLLY** [redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. [redacted] 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** [redacted] Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[redacted]** via Fogliano 37 tel. [redacted]
Sala 1 **Star Trek: l'[redacted]** Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

**LUX** via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **La [redacted] di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted]** di James Foley, con Chow Yun-Fat VM14. Orario [redacted] L. 13.000
Sala 4 **[redacted] del [redacted]** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn, Sean Connery. Orario 20.20-22.45 L. 13.000
[redacted] **[redacted]** di Ron [redacted], con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
[redacted] **[redacted] balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

**MADISON** via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] Mussolini** di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Geoffrey Rush. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **In Dreams** di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 16.15-18.20-20.25-22 [redacted]

**MAESTOSO** via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu [redacted], Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] corruptor** di James Foley, con [redacted] Yun-Fat, Mark Wahlberg VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert [redacted] Niro. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

**MAJESTIC** [redacted] Apostoli 20 tel. [redacted]

**METROPOLITAN** via del Corso 7 tel. 063200933
**Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

**MIGNON** via Viterbo 11 tel. [redacted]
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **L'ospite** di Alessandro Colizzi, con [redacted] Treccani, Umberto Orsini. [redacted] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**[redacted]** via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] Sala riservata [redacted]**

**[redacted]** via [redacted] 36 tel. 067810271
**I peggiori anni della [redacted] vita** di Emilio Martinez Lazaro [redacted] L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

**NUOVO OLIMPIA** via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Sala A **Il [redacted] di [redacted]** di Alberto Bader, [redacted] Milillo, Rosalinda Celentano. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
[redacted] **[redacted]** di Vittorio De Sica. Con Franco Interlenghi, [redacted] Smordoni, Maria Campi. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

**[redacted]** largo [redacted] 1 tel. 065818116
**[redacted]** VO di e con Orson Welles. Orario: 18.15 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

**ODEON 1** piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario: 20.20-22.50 L. 13.000
[redacted] **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Piovuta [redacted] cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** di Ron Howard, con [redacted] McConaughey. Orario 20.30-22.50 L. 13.000

**PARIS** via Magna Grecia 112 tel. [redacted]
**Tre amici, un matrimonio, un [redacted]** di Matt Reeves. Orario [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**PASQUINO** Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
**Terapia e pallottole** VO di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE** via Quattro Fontane 23 [redacted] 064741515
Sala 1 Fantafestival **The fairy king of ar** 16.00 **[redacted]** 20.30 **Il fantasma dell'Opera** [redacted] 10.000
Sala 2 Fantafestival **Il treno di fuoco** [redacted] **piste** 18.30 L. 5.000 **The wrangler** 20.30 **April gli occhi** 22.30 L. 10.000
Sala 3 Fantafestival **Il mostro dell'abisso** 16.00 **Doberman** 19.00 L. 8.000 **Space trucker** 21.00 **L'angelo sterminatore** 22.30 L. 10.000
Sala 4 Fantafestival **[redacted]** 16.30 **Il giorno dei trifidi** 18.15 L. 8.000 **Warlock** 20.30 **Bye-bye** 22.15 **Sete da vampiro** 22.30 L. 10.000

**QUIRINALE** via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] & [redacted]** di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**QUIRINETTA** via Minghetti 4 tel. 066790012
**[redacted] fuscia di beverly Hills** VO di Tamara Jenkins. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**REALE** piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Festival Disney **[redacted] in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 5.000
Sala 2 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**RIALTO** via IV Novembre 156 tel. [redacted]
**Il [redacted] dell'anima** di Salvatore Piscicelli, con Roberto Herlitzka, Raffaella Ponzo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

**RITZ** viale Somalia 109 tel. [redacted]
**Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**RIVOLI** via Lombardia 23 tel. 064880883
**Harem Suaré** [redacted], con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ROMA** piazza Sonnino 37 tel. [redacted]12884
**La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**ROUGE ET NOIR** via Salaria 31 tel. 068554305
**I peggiori anni [redacted] vita** di Emilio Martinez Lazaro [redacted] 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**ROYAL** via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Best men - Amici per la pelle** di Tamra Davis; con Dean Cain. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ROXY MULTISALA** via L. Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **[redacted]** Orario 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Zaffiro **Cube - Il cubo** Orario 18.20 L. 7.000 20.20-22.20 L. 10.000
Smeraldo **[redacted]** Orario 17.40 L. 7.000 20.05-22.30 L. 10.000
Topazio **Un tè con Mussolini** Orario 17.40 L. 7.000 20.10-22.40 L. [redacted]

**SALA TROISI** via Girolamo Induno [redacted] 065812495
**Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

**SALA UMBERTO** via della Mercede 50 tel. 066794753
**Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

**[redacted]** via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **L'[redacted] di beverly [redacted]** di Tamara Jenkins; con Natasha Lyonne, Alan Arkin [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Festival Disney **Genitori in trappola** di Nancy Meyers [redacted]. 18.00-20.20-22.30 L. 5.000
Sala 4 **Dolce far niente** di Nae Caranfil, con François Cluzet, [redacted] Ferrari. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**SISTO** via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
**Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**SUPERGA** viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
**La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**TIBERIS** [redacted] Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **L'[redacted] fuscia di [redacted] Hills** di Tamara Jenkins. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The [redacted] zone - Zona di guerra** di Tim Roth. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il cuoco di [redacted]** di Alberto Bader, con Valeria Milillo. Orario [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Dolce far niente** di Nae Caranfil; con François [redacted] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**TRISTAR MULTIPLEX** [redacted] di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
S.Blu **I peggiori anni della nostra vita** di Emilio Martinez Lazaro. Orario 20.15-22.30 L. 10.000
S.Rossa **The corruptor** di James Foley, con Chow Yun-Fat VM14. Orario 20.25-22.40 L. 10.000
[redacted] **Boom** di Andrea Zaccariello; con Piero Natoli, Eliana Miglio. Orario 20.20-22.40 L. 10.000

**[redacted]** via Bari 18 tel. 0644231216
**Romance** di Catherine [redacted] Caroline Ducey, Sagamore Stévenin [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

**WARNER VILLAGE CINEMAS** viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **[redacted] corruptor** di James Foley, con Chow Yun-Fat, [redacted] Wahlberg VM14. Orario 15.40-18.10-20.40-23.00 L. [redacted]
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze. Orario 15.10-17.30-19.50-22.10 L. 10.000
Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario [redacted] 17.40-20.00-22.20 L. 10.000
Sala 5 **Genitori in trappola** di Nancy Meyers; [redacted] Quaid. Orario 14.00-16.30-19.00 L. 8.000 **[redacted] razione perfetta** di David Nutter. Orario 21.50 L. 10.000
Sala 6 **C'è posta per te** VO di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis [redacted] 15.35-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 15.20-17.50-20.10-22.30 L. [redacted].
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. [redacted] 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala [redacted] **[redacted]** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 14.15-16.45-19.35-22.15 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000
[redacted] 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario 14.30-16.55-19.15-21.35 L. [redacted]
Sala 13 **Incubo finale** di Danny Cannon; con Jennifer [redacted] Hewitt [redacted] 15.55-18.15-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 14 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer. Orario 14.35-16.35-18.35-20.35-22.35 L. [redacted]
[redacted] 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 15.45-18.05-20.15-22.25 L. 10.000
Sala 16 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain. Orario: 16.05-18.25-20.45-23.05 L. [redacted]
Sala 17 **La voce dell'amore** di Carl Franklin. Orario 16.15-19.05-21.45 L. 10.000
Sala 18 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes. Orario 14.05-16.25-18.55-21.15 L. 10.000

## D'ESSAI

**[redacted]** [redacted] P. Magno, [redacted] tel. [redacted]
Sala A **La polveriera** Orario 20.30-22.30
Sala B **Treis de vie** Orario 20.30-22.30
Sala C **Dancing earth** Orario [redacted]

**AZZURRO SCIPIONI** via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ing. con tessera
Sala Lumière **Trent'anni d'oblio** 7ª puntata Orario 18.00 **Persona** Orario 18.30 **Il volto** Orario 20.30 **Il settimo sigillo** Orario 22.30
Sala Chaplin **Come in uno specchio** Orario 18.30 **Il posto delle fragole** Orario [redacted] **fontana della vergine** Orario 22.30

**[redacted]** via Urbana, 47/a, tel. [redacted]
**Il viaggio** Orario 20.30 **Tango - L'esilio di Gardel** Orario 22.45

**[redacted]** P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. [redacted] **X-Files** Orario 21.30-23.30.

**GRAUCO** via Perugia, 34 tel. 067824167
**Better [redacted]** 19.00 **Il [redacted] ciatore** Orario 21.00

**[redacted] CLUB** p.za S. Egidio, [redacted] tel. 065803622. Sala 1 **Psycho** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala 2 **[redacted]**

**POLITECNICO** via [redacted] Tiepolo, 13/A tel. [redacted] Orario 20.30-22.30

**TIZIANO** via G. Reni, 2, tel. [redacted]
**A prima vista** Orario 20.20-22.30.

**[redacted] GLOBALE** Lungotevere Testaccio (Ex Mattatoio) tel. 0657300329.
**[redacted] il [redacted]** Orario 22.00 **La [redacted] del fuoco** Orario 24.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

Radio Dimensione Suono

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

Pietropinto

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' una giornata pesante per lei, il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Fino ad ammettere: «Capisco che creduta devo dire cose che hanno una certa logica. Ma non sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per la sorella di Cafasso, attacca decisa: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha avuto ripensamento. Guardando marito giocare con la bimba, fu tentata di fermare il piano. Perché l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si spegne. Perché mi sono ricordato quello che avevo sofferto prima». Si accorta che stava agonizzando nelle sue braccia? Lei nega con decisione. «No, ho pensato che fosse soltanto svenuto».

Insistono le altre parti civili Anna Ronfani e Mauro Vergano. Perché ha suggerito madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della casa vicina che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle certificato in atte- era condizioni di rispondere alle domande? «Non un trucco per sottrarmi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo». Ma, visto che i suoi amici si erano spinti oltre quello che lei voleva, oltre la «dizione», perché non lo raccontò subito ai carabinieri? Se la sarebbe cavata poco. Lei continua a ripetere: «Non pensavo che Enrico potesse arrivare a tanto. Forse c'era una terza persona». E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria non gli chiede nulla di quello che era accaduto? Non chiede spiegazioni sull'«errore» messo? Non gli urla, «ma

**Il pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato alle mie sofferenze»**

che avevo venduto dai suoi dri per umiliarlo, per non farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca su punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito tentato spingerla giù da un bur sul Nivolet? O che non l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel raccontare». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in carcere ha cercato di «istruire» il Cubello su come comportarsi con il pm? E voleva dire quando gli ha scritto «hai doveri mia figlia»? Lei scatta: «Lui ha scritto lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate» Cubello abbanca in volto, si fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che scrivessi a tua figlia? Scusami averti ucciso il padre?».

combinato?». Lei E non cambia neppure quando il presidente Bernardi dice: «Lei racconta di essersi stupita per quello era accaduto. Ma non li aveva mandati lei Cubello o Vico? E' difficile comprendere».

E ancora: se non aveva pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto banca?

Poi le domande dei difensori Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha raccontato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In due o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei assume tono to: «Gli ho fatto persino credere

### VIA PALAZZO DI CITTA'

## *Cornicione pericolante*

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via XX Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, dalla facciata dello stabile proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo periodo di di ristrutturazione, si erano st alcuni piccoli calcinacci. stato subito chiesto l'intervento dai vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità di una piccola parte dell'intonaco, che stata rimossa. Non si sono mai verificate situazioni di pericolo, la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo è stato necessario anche unico alternatro. Verso le 17 la situazione tornata normale.

Luisella Pullara «Ho avuto paura vedendo il sangue»

### IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

**di studio in del generale Romano**

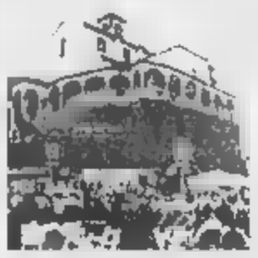
NOVARA. Una borsa di studio in memoria del generale dei carabinieri Franco Romano (foto), scomparso nell'incidente aereo dello scorso dicembre nel Torinese, sarà consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il rettore dell'Università del Piemonte Orientale Ilario Viano, il preside della Facoltà Guido Monga, il direttore della Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio Strata dell'Università degli Studi di Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa di studio è stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche e seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso al professor Francesco Monaco.

**sparito**

GENOVA. Un ragazzino di 13 anni è scomparso da domenica mattina dalla sua casa nel quartiere di Sarzanello. Mirko F. è uscito alle 10,30 e il più tornato. Già l'anno Mirko era allontanato da due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino non ha motivi di attrito in famiglia, ma semplicemente l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 50, esile, capelli e occhi castani: veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto di jeans e cappellino con visiera.

**Posti in gara al PalaAsti**

ASTI. S'inizia stasera «Chiaroscuro», festival letterario che prevede incontri fino a domenica 20 al «PalaAsti» in piazza San Giuseppe, scrittori Luis Sepulveda, Pino Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Paco Ignacio Taibo II, Pieke Biermann, Rosa Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Anton Quintana, Shyam Selvadurai. Stasera alle 21 concerto dei «Mau Mau». Ingresso libero.



**Monte, il parcheggio diventerà a pagamento**

VARALLO. C'è l'okay della Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto). La protesta era partita dal rettore padre Giuliano Temporelli, che si era soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, al Turismo e ai Parchi Ettore Racchelli: «La gestione a pagamento non è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita da privati. Il pagamento (5 mila lire e duemila per chi acquista il mini-abbonamento) non risulta ed inoltre è un sistema di autofinanziamento utile ed educativo: l'introito è reinvestito in interventi di manutenzione del Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli riconosce che «necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi sono già stanziati».

Lesioni volontarie

## rinviato a giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo caso Francesco Li Gregni, 59 anni, ex operaio, paraplegico, è arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, controllo sfinterico della capacità sessuale. Per la sua vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, aveva chiesto consenso al paziente. Il processo è stato fissato marzo del 2000.

Francesco Li Gregni era entrato alle Molinette nel gennaio 1994 con il dubbio che fossero da attribuirsi ad mielite la difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per una «esplorazione», per verificare se tumore. Tutto sembra andare per il meglio, tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente parte conclude che «è stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare una diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, mentre la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il caso, affidato al pm Onelio Dodero, si conclude una archiviazione.

Francesco Li Gregni si è dato per vinto. Ha protestato, arrivato a incatenarsi sotto la Procura. E la inchiesta, provocata da una seconda querela, si è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico non abbia chiesto il consenso informato. I difensori di Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che nel del primo procedimento stata esclusa l'ipotesi di una responsabilità da parte di due diversi collegi di periti nominati dal gip Bona Galvagno. «Quello stesso giudice prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza di consenso informato e lo escluse». E aggiungono i legali: «Oltretutto, in camera operatoria fu pr sempre un cugino medico di Li Gregni». Ma nella documentazione non c'è traccia del senso, ma solo la parola professore contro quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso a pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

C'era anche una ragazza appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Banja El Allah, un marocchino di 27 anni, ammanettato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato così il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto che una donna marocchina accetti di vendere proprio corpo. Come è difficile che un arrivi a mettere in atto un vero e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del Corano (severissimo nel giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la agevola, considera un reato anche pagare una donna per in cambio prestazione In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano infatti una condanna a tre (autentici) mesi carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze ragazze marocchine (ma soprattutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincenzo Monti. Ma del fenomeno si sono comunque occupati il Gruppo Abele ed il Comitato Maghreb, tempo, impegnati contro lo sfruttamento dei minori maghrebini nel mercato dello spaccio e della prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Sued Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda ad associazioni malavitose. solito vengono usati corrieri della droga, ma recentemente ci siamo occupati di alcune giovani donne, ancora minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ad abortire anche cinque volte in poco tempo. Tutte vivono in condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza a cui erano abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di una indagine solo all'inizio, invita ad osservare con cautela fenomeno: «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto desta sconcerto e tristezza vedere coinvolto anche una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'altra anomalia in quanto i pochissimi casi noti di prostitute maghrebine conseguenza scelte personali. Insomma, una marocchina si prostituisce lo fa di solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di sfruttamento organizzato».

I carabinieri sono impegnati a fare piena luce su quello che potrebbe essere un isolato, ma anche un segnale di un traffico del sesso. Nei prossimi giorni saranno interrogate ragazze sfruttate.

### OTORINOLARINGOIATRIA

## *Incatenati per protesta*

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro tute bianche e incatenati - per protestare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato lo sospensive del Tar che permettevano a 15 degli oltre studenti ricorrenti contro il numero chiuso di essere iscritti al corso di laurea in Odontoiatria della Facoltà di Medicina. «Dopo aver frequentato per due semestri le lezioni, sostenuto alcuni esami e aver pagato le tasse - spiegano gli "Invisibili" prima di sciogliere il presidio su invito della Digos - ci ritroviamo esclusi per volontà cinque giudici che sollevano l'Università da un problema che non ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per le altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che non finita qui, e c'è da crederci: questa mattina, infatti, il presidio si ricostituirà nello posto e alla stessa ora.

**nell'Acquese danni all'agricoltura**

ACQUI TERME. Gravi danni nell'Acquese e una violenta grandinata verificatasi mattino verso le 8. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alla città termale, Terzo, Bistagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la zona di Strevi, nota oltre che per il moscato anche per il brachetto d'Acqui.

**San Domenico**

CASALE. E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro di San Domenico (che risale all'epoca a cavallo tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato su progetto dell'architetto Rosella Cappa. L'opera ha comportato un impegno spesa di oltre milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciata alla parrocchia di San Domenico dalla famiglia Turcotti.

**Due banditi as Regionale Europea**

SALUZZO. Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea» Crc», in corso Italia. L'azione è scattata pochi minuti prima della chiusura serale. I due, armati di pistola, hanno fatto irruzione nella banca intimando ai dipendenti e clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle armi i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, al momento della fuga hanno rinchiuso gli ostaggi in uno sgabuzzino nel retro dell'edificio. In Balbis. Prima di fuggire i rapinatori hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta della telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

**di don Orione al**

GENOVA. Una statua Don Orione in preghiera sorgerà davanti al portale del santuario della Madonna della guardia. La statua commemorerà un fatto della vita del santo dei poveri: quando stava per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si raccoglieva spesso in preghiera di fronte al portale della Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione un genovese molto abbiente.

**Una a Cavaglià per l'istituto Zegna**

BIELLA. L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre una sede staccata a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione del preside Chiastellaro che ha dato la notizia, vi è il rammarico dei triveresi e della famiglia Zegna (i noti imprenditori tessili) che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto. «La montagna biellese viene così privata di una delle sue più importanti strutture», commenta Laura Zegna.

**Piscine comunali riaperte ma la polemica continua**

VERCELLI. Le piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo otto mesi di chiusura e poche polemiche. L'affluenza non (150 persone), anche perchè l'annuncio era stato dato dal sindaco Bagnasco, con una telefonata, solo il giorno della vigilia. la riapertura dei due impianti non chiude una vicenda che, per molti mesi, ha caratterizzato la vita politica cittadina. Devono ancora essere ultimati alcuni lavori e, inoltre, da chiarire la formula con la quale strutture dell'ex al via Baratto stati consegnate al gruppo d'imprese che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, sarebbe pronto un esposto per sapere a chi siano intestati i contratti fornitura d'acqua e luce.

AL DELLE ALPI

**Cantanti, sul palco**

«Stanotte e ogni notte» è il titolo dello spettacolo ideato Paolo Limiti, in programma stasera allo Stadio delle Alpi, per celebrazioni dei cento anni della Fiat. Sull'immenso palcoscenico da 900 metri quadri attraversato da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, sono stati montati a tempo di record, da domenica mera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), è diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà una sfilata di auto storiche Fiat.

Reso noto il calendario: chiusura il giugno

## Comincerà il 15 settembre il nuovo no scolastico

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferrero, ha diffuso il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio alle e il ritorno in classe stabilito per il 15 settembre nelle scuole e negli istituti ogni ordine e grado del Piemonte, comprese le attività educative della scuola materna. La fine lezioni prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, esami di qualifica ed esami di licenza di maestro d'arte, il per le scuole materne.

Il calendario delle vacanze? Oltre ai tradizionali giorni di festività, il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese da giovedì a sabato 8 gennaio compreso. Vacanza natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuola lunedì 10. Le vacanze di Pasqua saranno comprese tra giovedì 20 e lunedì 24 aprile (di fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). La sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo anno è prevista il 6 e 7 marzo.

Altra «curiosità» del calendario? Il 1° novembre è di lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio ancora di lunedì.

La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docenti in coerenza con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti calendario scolastico nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto nazionale, fermi restando i giorni di lezione».

# Prezzi Folli da MAXIRUOTE

*Speciale Estate*

## Sconto del 50% su PNEUMATICI:

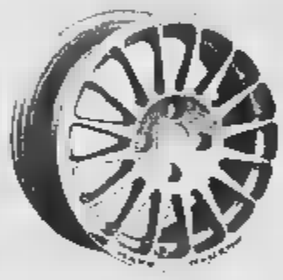
MICHELIN Kleber GOODYEAR PIRELLI BRIDGESTONE

**Vi proponiamo alcuni esempi:** (prezzi intesi per unità)

| | |
|---|---|
| 135 TR 13 per Panda, Uno, Y10 | £. 45.000 |
| 145 TR 13 per Opel Corsa | £. 55.000 |
| 155/70 TR 13 per Ford, Renault, Fiat, Opel, W Polo | £. 70.000 |
| 165/70 TR 14 per Regata, Tipo, Bravo, Alfa 33, Ford Ka | £. 75.000 |
| 185/60 TR 14 per Bravo, Volvo | £. 95.000 |
| 195/60 x 15 per Tipo, Volvo, Ford | £. 125.000 |
| 195/65 x 15 per Mercedes, Audi, Alfa, Saab, Volkswagen, Bmw | £. 125.000 |
| 185/55 x 14 per Peugeot Rally, Citroen, Fiat, Ford Fiesta | £. 140.000 |
| 195/50 VR 15 per Volkswagen, Fiat, Alfa, Lancia, Audi | £. 150.000 |
| 205/50 VR 15 per Lancia Delta, Fiat | £. 170.000 |
| 205/40 ZR 16 per Alfa coupe, Bmw, Saab | £. 190.000 |

N.B. I prezzi si intendono comprensivi di IVA, montaggio e bilanciatura

**4 Ruote in Lega a partire da £. 440.000**



Maxi Racing

Maxi Bomber

Maxi 8

Maxi Mitos

MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424
Tel.0141.477215-476315 Fax 0141.477216

MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57
Tel. e Fax 0131.226041

C &C DISTRIBUZIONE Tortona - SS x Voghera, 14/A
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

Sono benvenuti in TORTONA a prezzi speciali

C & C DISTRIBUZIONE - SS n Voghera 14/A - Tortona

Offerta valida sino esaurimento scorte

Pasticceria Gelateria Snack House
Via P. di Brema 71 - Spinetta Marengo
15100 Alessandria - Tel 0131.618618
MARTEDÌ 15 SERATA LATINO
MERCOLEDÌ 16 DISCO - BAR

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 15 Giugno 1999 41
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.053 / STAMPA IN: 0131.263.560
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SUN & DOMUS
SERRAMENTI
VERANDE PIEGHEVOLI

Dopo la «sberla» alle Europee, i ds in rimonta: Robbiano a Ovada e Lovelli a Novi confermati sindaci

# Di nuovo testa a testa per la Provincia

## *Al ballottaggio i candidati del centrosinistra e del Polo*

**Piero Bottino**
ALESSANDRIA

Come pronostico. Centro sinistra e centro destra di fronte per la poltrona di presidente della Provincia. Palenzona e Cavallera hanno staccato nettamente tutti gli altri concorrenti, compreso il candidato della Lega l'onorevole Oreste Rossi, che nonostante il proliferare delle sue liste d'appoggio si attesta poco più su del risultato ottenuto da Gianfranco Cuttica di Revigliasco nel '95.

D'altronde i due si sono marcati a uomo fin dall'inizio ed era logico, detto col senno del poi, che finisse così. Altri quindici giorni di sprint, bruciando le residue cartucce: la Lega da un lato, Rifondazione dall'altro hanno pacchetti di voti appetibili, ma fino a che punto «indirizzabili»? Anche considerando il periodo. Lapidario giudizio di un vecchio navigatore della politica alessandrina, Agostino Gatti: «Qui, con 'sti calori, il 27 giugno tutti al mare: altro che ballottaggio».

non era ieri il giorno delle previsioni, bensì quello della gioia, dello scoramento, dei giudizi «a botta calda». Fabrizio Palenzona è arrivato a Palazzo Ghilini le 18, ha subito il rito delle interviste, poi è salito nel suo studio di presidente, installandosi sulla poltrona «king size» visibilmente soddisfatto. Dopo le notizie sulle europee non si aspettava niente di buono ed invece è riuscito a migliorare rispetto al '95, quando si fermato al 36 per cento. «Riconosciuta la buona amministrazione: le provinciali hanno decretato un'inversione di tendenza rispetto al voto per l'Europa, ma si sapeva che erano due cose diverse».

Soddisfatto sì, ma tranquillo proprio no. Cavallera infatti venuto dato in rimonta: prima a 9, poi a 7, poi a 2-3 punti percentuali di distacco. L'assessore regionale è arrivato più tardi a Palazzo Ghilini, non fermandosi molto. Aveva avuto la sensazione, così disse nei giorni scorsi, di addirittura in «Sì, vedevo che crescevano i si per Forza Italia. Certo, noi siamo gli sfidanti, partiti solo due mesi fa, è un vantaggio che dobbiamo concedere al presidente uscente». Ma è un distacco rimontabile? «Sicuro, al primo turno c'è dispersione sulle liste; ora invece...». Ora invece è un testa a testa tra i due poli. Con la Lega lì, a far da bilanciere. Qualch entrambi lo hanno già lanciato sull'autonomismo della Provincia Palenzona sia Cavallera sono pronti a concedere quantomeno che si può essere contrari ad un maggior autogoverno locale». Insomma, accordo si può sempre trovare. Oreste Rossi (che ammette giri di parole: «Per mi è batosta inattesa») non se la sente di pendere né da una parte né dall'altra: «Dipende dalle convergenze sui programmi. Adesso li tutti e due, poi si vede».

Fra i soddisfatti, invece, Rocchino Muliere, segretario ds: dopo incassato botta delle europee, ieri pomeriggio ha avuto, alle buone notizie dalle Provincia, anche quelle dai Comuni: Robbiano sindaco a Ovada, Lovelli a Novi, ballottaggio a Casale a Tortona.

La campagna elettorale per la presidenza della Provincia registra anche uno strascico giudiziario. Ieri mattina Palenzona e gli otto ori della giunta hanno annunciato di avere querelato per diffamazione Pasquale Cavaliere, dei Verdi. In un'intervista pubblicata la scorsa settimana Cavaliere, pure lui candidato al vertice di Palazzo Ghilini, aveva affermato che in questi quattro anni la giunta guidata da Palenzona si era più preoccupata degli affari del gruppo Gavio che della collettività. Come è noto, il Gruppo Gavio, con sede a Tortona, è fra i maggiori nel settore delle costruzioni stradali e autostradali in Italia. Pronta la replica di Cavaliere: «Criminalizzano me per evitare che saltino i possibili apparentamenti a sinistra». Cioè con Rifondazione. L'assessore Riccardo Lenti replica: «Macché, lui fatto insinuazioni pesanti sulle giunta. La querela è stata una conseguenza logica».

L'atrio di Palazzo Ghilini, sede Provincia, durante l'attesa dei risultati

| CANDIDATI | | | | LISTE |
|---|---|---|---|---|
| FABRIZIO PALENZONA | 40,4 | Pdci | | PDCI |
| | | Ds | 19,3 | DS |
| | | Popolari | 8,2 | |
| | | I Democratici | 5,4 | I DEMOCRATICI |
| | | Sdi | 4,9 | SDI |
| DOMENICO PRIORA | 5,1 | comun. | 5,2 | RIFONDAZIONE COMUN. |
| PASQUALE CAVALIERE | 2,1 | Verdi | 2,1 | VERDI |
| UGO CAVALLERA | 38 | Forza Italia | 24,3 | FORZA ITALIA |
| | | Ccd-Cdu | | CCD-CDU |
| | | An | | AN |
| QUINTILIO | 1,4 | Pensionati | 1,4 | PENSIONATI |
| ORESTE ROSSI | 12,9 | Lavoratori e pens. padani | 6,8 | LAVORATORI E PADANI |
| | | prov. auton. | 1,1 | ALESSANDRIA PROV. AUTON. |
| | | Nuova proposta | 0,6 | NUOVA PROPOSTA |
| | | Imprend fed - cattolici padani | | IMPR. FED. - CATT. PADANI |
| | | Lega Nord | 10,3 | LEGA NORD |

Fabrizio PALENZONA

40,4%
Pdci, Ds, Popolari, Democratici, Sdi

Ugo CAVALLERA

38,0%
Forza Italia Ccd-Cdu Alleanza Naz.

# E Forza Italia ha «sfondato» in Europa

## *Delusione in casa An: «Abbiamo pagato l'effetto Bonino»*

ALESSANDRIA

Con il 30 per cento dei voti in provincia, e punto in più nel capoluogo, Forza Italia è la forza politica che ha vinto anche a livello provinciale le Europee '99, confermandosi primo partito, con un distacco di quasi 14 punti sui ds, fermi al 16,3%: un 1% in rispetto al risultato della consultazione del giugno '94.

Al terzo posto si colloca, con l'11%, la lista Bonino, sorpresa questa consultazione anche in provincia, scavalcando la Lega Nord, di due punti, 12 al 10%. E al quinto posto si colloca, con il 6,7%, l'Asinello di Prodi-Di Pietro-Cacciari, precedendo di mezzo punto Patto Segni-An, che scende al 6,2%. Nel '94 An da sola ottenne il 7,5 e Patto Segni il 3,1.

Il ppi che era al 7,6% è oggi al 2, i verdi scendono dal 2,8 all'1,5. I socialisti democratici italiani raccolgono il 2 per cento, come i cristiano democratici per l'Europa. Sull'1 per cento sono ccd e pensionati, quasi mezzo punto in più per l'Ms fiamma. Molto dell'1 per cento raccolgono Union Valdotain, lista Cito, Rinnovamento italiano, Partito umanista, Federalisti e consumatori e partito repubblicano italiano. Rifondazione comunista nel '94 aveva ottenuto il 7,5%, peresentatasi spaccata ha mantenuto la propria forza: il 4,4% Rifondazione comunista di Bertinotti ed il 3,2% i Comunisti italiani di Cossutta.

«Il 30 per a Forza Italia in provincia - dice il coordinatore enti locali di FI, onorevole Renzo Patria - fa di noi già oggi il partito del . E, guardando alle provinciali, Patria, considerata la tenuta di parte del voto moderato della Lega Nord e il straordinario della lista Bonino, p un certo ottimismo al ballottaggio del 27 giugno tra Fabrizio Palenzona (centrosinistra) a Ugo Cavallera (Polo).

Euforia in casa azzurra, mestica male il segretario provinciale dei ds Rocchino Muliere: «Abbiamo tenuto nei centri dove siamo più deboli e perso in quelli dove siamo più forti, come il sfumato a Ovada, che ci ha portato al calo provinciale dell'1%, che certo non piace».

Visi scuri anche in casa leghista e ad An. «Vincono i partiti delle tv, delle campagne d'immagine - dice Fabio Faccaro, segretario provinciale Lega -, noi poi paghiamo sicuramente scelte sbagliate, o male interpretate, a livello nazionale, dovremo rivederle al prossimo congresso, dove si dovrà anche rivedere la posizione sul bipolarismo, che sembra piacere alla gente al di là del mancato quorum al referendum. La flessione politica alle Europee ha inficiato anche il voto amministrativo delle provinciali».

Per An, come commentano il segretario provinciale Marco Bolla e il consigliere regionale Massimo Griffini, il risultato negativo è legato in parte al «caso Bonino», che ha drogato voti, e alla perdita d'identità di An per l'accordo col Patto Segni.

Soddisfatti quelli dell'Asinello, come dice Carlo Vergogni, a tutto sommato anche il segretario Pierangelo Taverna non ritiene del tutto negativo il risultato dei socialisti democratici. Non piace il 3,2% ai comunisti italiani, più soddisfatti i compagni di Rifondazione.

Nei centri zona, miglior risultato di FI a Valenza (38,5%), della Lega ad Acqui (23,4%), del ds a Ovada: 26,5% malgrado i 6 punti persi.

**I VOTI DI E I**

| LISTA | Europee | Camera 1996 (parte proporzionale) | Europee 1994 |
|---|---|---|---|
| ITALIA | 30.0 | 23.9 | 34.9 |
| DS | 16.3 | 20.4 | 17.3 |
| AN | 6.2 | 11.6 (solo An) | 7.5 (solo An) |
| PATTO | | – | 3.1 (Patto Segni) |
| | 6.7 | – | – |
| PPI | 2.0 | 7.1 | 7.6 |
| | 10.0 | 17.1 | 12.0 |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | 4.4 | 10.4 | 7.5 |
| PDCI | 3.2 | | |
| | 1.5 | 2.3 | 2.8 |
| DINI | 0.5 | – | – |
| CCD | 1.0 | 4.3 | – |
| CDU | 2.0 | | – |
| LISTA BONINO | 11.0 | 2.5 (Pannella - Sgarbi) | 2.5 (Pannella) |
| SDI | 2.0 | – | 1.4 (Psi-Ad) |
| ELDR | 0.2 | – | 0.3 (Pri) |
| GUE/NGL | 0.3 | – | – |

## Gli alessandrini in corsa per Bruxelles

### *Borgoglio batte Intini, 8 voti un casalese Lovelli Bosio più votati di Vattimo e Bossi*

Gli alessandrini candidati in varie liste per le Europee i sindaci di Acqui, Dino Bosio (Lega Nord), e di Novi Ligure, Mario Lovelli (ds), l'ex parlamentare socialista Felice Borgoglio (sdi), il medico acquese Salvatore Fedele (pdci), il segretario provinciale di Rc Alberto Deambrogio, casalese come Diego Foschi, che era con la lista Cito, mentre l'acquese Giulia Gelati e un altro casalese, Fabio Broglia, si erano impegnati con il Ccd.

I risultati migliori li hanno ottenuti i due sindaci, entrambi al primo posto nelle rispettive liste in provincia: Dino Bosio con 7772 voti (Bossi ne ha avuti 2609) e Mario Lovelli con (seguito da Gianni Vattimo con 4330). Al terzo posto Borgoglio, con 1683, davanti a Ugo Intini (309).

Seguono Deambrogio con 483 (Bertinotti 1574), Fedele con 284, la Gelati con 261 e Broglia 227. Ultimo, Foschi con otto. Il senatore Eugenio Filograna, eletto nel collegio alessandrino con FI a passato all'Udr, ne ha ottenuti trenta. Il più votato Berlusconi (28.037), seguito da Bonino (9891) e Co (6819). Per l'asinello, Di Pietro (3312) ha battuto Cacciari (1659).

Questi le percentuali ottenute dalle liste per le Europee nei sette Comuni contro

**Acqui Terme:** I democratici, 6,9; Union Valdotain, 0,1; Verdi, 1,8; Lega Nord, 23,4; Bonino, 8,54; Rif.com., 3,6; Pdci, 5,1; Segni-An, 5,5; Rinnovamento, 0,3; Ms Fiamma, 0,9; Sdi, 1,4; Pensionati, 0,6; Ds, 13,9; Ccd, 1,3; Cdu, 1,3; Forza Italia, 23,6; Cito, 0,05; Ppi, 1,7; Partito umanista, 0,05; Federalisti consumatori, 0,1; Udr, 0,3; Pri, 0,2.

**Alessandria:** I democratici, 7,3; Union Valdotain, 0,09; Verdi, 1,7; Lega Nord, 10,3; Bonino 11,8; Rif.com., 3,9; Pdci, 2,4; Segni-An, 6,1; Rinnovamento, 0,3; Ms fiamma, 1,2; Sdi, 2,7; Pensionati, 0,8; Ds, 16,9; Ccd, 0,6; Cdu, 1,9; Forza Italia, 30,9; Cito, 0,1; Ppi, 1,5; Partito uman., 0,04; Federalisti - Consumatori, 0,1; Udr, 0,2; Pri, 0,2.

**Casale:** I democratici, 8,6; Union Valdotain, 0,2; Verdi, 1,2; Lega Nord, 6,5; Bonino, 12,5; Rif.com., 4,4; Pdci, 3,4; Segni-An, 7,2; Rinnovamento, 0,4; fiamma, 1,3; Sdi, 2; Pensionati, 1,1; Ds, 13,1; Ccd, 1,3; Cdu, 1,2; Forza Italia, 33,7; Cito, 0,1; Ppi, 3,1; Partito umanista, 0,1; Federalisti - Consumatori, 0,1; Udr, 0,1; Pri, 0,2.

**Novi Ligure:** I democratici, 5,5; Union Valdotain, 0,1; Verdi, 1,5; Lega Nord, 9,2; Bonino, 11,4; Rif.com., 6,1; Pdci, 3,1; Segni-An, 4,5; Rinnovamento, 0,4; fiamma, 1,2; Sdi, 2,1; Pensionati, 0,9; Ds, 21,5; Ccd, 1,6; Cdu, 1,2; Forza Italia, 26,7; Cito, 0,1; Ppi, 1,6; Partito umanista, 0,1; Federalisti - Consumatori, 0,1; Udr, 0,2; Pri, 0,3.

**Ovada:** I democratici, 7,7; Union Valdotain, 0,1; Verdi, 1,6; Lega Nord, 8,1; Bonino, 10,7; Rif.com., 5,4; Pdci, 3,3; Segni-An, 4,4; Rinnovamento, 0,5; fiamma, 0,8; Sdi, 3,1; Pensionati, 0,7; Ds, 26,5; Ccd, 0,8; Cdu, 1,3; Forza Italia, 21,8; Cito, 0,02; Ppi, 2,4; Partito umanista, 0,06; Federalisti-Consumatori, 0,1; Udr, 0,2; Pri, 0,3.

**Tortona:** I democratici, 6,4; Union Valdotain, 0,1; Verdi, 1,3; Lega Nord, 8,1; Bonino, 12,6; Rif.com., 3,5; Pdci, 2,4; Segni-An, 7,5; Rinnovamento, 0,4; Ms fiamma, 1,4; Sdi, 1,4; Pensionati, 1,1; Ds, 13,9; Ccd, 1,1; Cdu, 2,2; Forza Italia, 33,5; Cito, 0,1; Ppi, 2,4; Partito umanista, 0,1; Federalisti Consumatori, 0,1; Udr, 0,2; Pri, 0,2.

**Valenza:** I democratici, 5; Union Valdotain, 0,1; Verdi, 1,4; Lega Nord, 5,7; Bonino, 11,3; Rif.com., 3,5; Pdci, 2,8; Segni-An, 6,3; Rinnovamento, 0,4; Ms fiamma, 1,6; Sdi, 1,1; Pensionati, 0,6; Ds, 17,3; Ccd, 0,7; Cdu, 1,4; Forza Italia, 36,5; Cito, 0,1; Ppi, 2,1; Partito umanista, 0,03; Federalisti-Consumatori, 0,04; Udr, 0,1; Pri, 0,1.

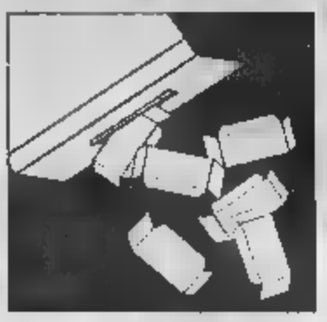
[f. m.]

Al voto per le europee in città alle urne il 69,55% in provincia il 76,54%

### BALLOTTAGGIO A CASALE

**Il sindaco uscente al voto**

Il sindaco uscente Riccardo Coppo ha votato nel seggio della media Dante in Verdi. Un sindaco «storico», per 15 anni, quasi ininterrottamente, città. Per il prossimo quinquennio sarà il ballottaggio a decidere tra Antonio Lumello, candidato del Polo e Paolo Mascarino, candidato del centrosinista. Un peso determinante lo faranno i voti di Mario Oddone. [a. m.]



Al via le trattative per gli «apparentamenti»: il centro sinistra può pescare anche da Rifondazione

# Nel Polo adesso tira aria di «colpaccio»

## *«Si vinca o si perda, loro si sono presi una bella paura»*

Mariotti

ALESSANDRIA

Corsi e ricorsi storici: l'elezione del presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria è di una sfida all'ultimo voto tra ex democristiani Palenzona e Cavallera, tal quale come quattro anni fa all'epoca dello scontro tra Palenzona e Massimo Bianchi.Ed è stato anche un duello di efficenza tra ufficio elettorale della Prefettura e quello dell'Amministrazione provinciale; per i dati sui voti ai presidenti ha vinto quest'ultimo nel rush finale delle . Ma alla Prefettura avevano un problema di collegamento rete dei computer dove venivano caricati i dati provenienti dai Comuni, senza contare che alcune sezioni hanno ritardato nello scrutinio delle schede per i voti di lista.

Nella seconda parte del pomeriggio nell'androne di Palazzo Ghilini che divide la Prefettura dalla Provincia, si moltiplicavano i candidati, gli amici dei candidati, i parenti i curiosi e qualche rappresentante di Comitati (quello della Fraschetta per esempio). Armati di telefonino contavano i seggi, i voti preferenze. Poi il passeggio nervoso l'attesa qualche commento. «Non so se vinciamo o perdiamo ma comunque un bello spavento glielo abbiamo fatto prendere». Il deputato di Forza Italia, Franco Stradella, si lasciava andare un cauto entusiasmo, commentando lo scarto distacche divide Ugo Cavallera da Fabrizio Palenzona: 40,45 per cento contro il 37,98. Poco più del due per cento da recuperare con apparentamenti e alleanze, insomma tutto si giocherà in queste due settimane di trattati fino domenica 27, giorno del ballottaggio. «Il risultato è in linea con le attese» ha dichiarato Cavallera ai microfoni Raitre. tra una frase e l'altra spunta anche qualche indicazione verso la Lega. Oreste Rossi (circa il 13 per cento) infatti oggi dovrà fare i conti con le speranze deluse («Andremo al ballottaggio o almeno raggiungeremo il venti per cento» aveva dichiarato) e su che fare quel pacchetto di voti che potrebbero colmare la differenza tra i due «big». Certo è che Palenzona può ancora pescare nell'area di Domenico Priora (Rifondazione), 5,15% arrivando così a superare il 45 per cento, mentre il rivale ha esaurito le liste che possono appoggiarlo e deve rivolgersi verso la Lega.

I giochi sono tutti aperti, anche se dal Carroccio era già arrivato un chiaro segnale di «confidenza» verso il centro sinistra, in memoria dell'alleanza nella prima parte della passata amministrazione: divisi solo sull'impianto per i rifiuti alle Fo, per il quale la Provincia fece marcia indietro. Soddisfatti anche i socialisti, che forse speravano in qualche punto in più. a metà pomeriggio di ieri sembrava si attestassero oltre il sei per cento.

Durante le interviste. Fabrizio Palenzona, Oreste Rossi e Ugo Cavallera nell'atrio di Palazzo Ghilini in attesa dei risultati che «usciti» al rallentatore dai computer

Al ballottaggio si decideranno le ripartizioni

# Preferenze, l'attesa interminabile e vana

ALESSANDRIA

Mai come in questi anni il voto delle amministrative giocò sui nomi dei candidati, c'è chi per esempio nella lista An ha risollevato le sorti del partito, attestato a poco più del sei per cento, riportandolo verso l'otto.

Qualche ritorno dal passato invece non ha avuto il successo sperato, conquistandosi solo un terzo del pacchetto voti garantito negli anni ottanta.

Ma le considerazioni con dati alla mano devono essere rimandate a oggi, ieri erano solo discorsi e commenti di compagni e non di partito, infatti se era possibile avere i dati relativi a liste e candidati a presidente, non lo è stato per i candidati consiglieri e relative preferenze.

Comunque la composizione del consiglio provinciale, dovrebbe essere, se a vincere sarà Palenzona: dieci consiglieri ai democratici di sinistra, due o tre ai popolari, due a I democratici, uno ai comunisti italiani, e due ai socialisti democratici. Se invece sarà il Polo a garantirsi la poltrona di presidente, Cavallera potrà contare su: tredici consiglieri di Forza Italia, tre di Alleanza nazionale, due Cdu-Cdu. Ma sarà il ballottaggio a dare la composizione definitiva del consiglio provinciale.

Si tratta comunque di conti fatti su voti di lista non ancora completi, mancavano ancora alcuni grandi collegi, come una parte di Valenza e di Casale.

Primo risultato negativo la scomparsa di uno dei partiti, i Verdi, della composizione del centro sinistra della scorsa amministrazione a Palazzo Ghilini: nel '95 era stato eletto Corrado Calvo, casalese che adesso è nella schiera del partito dell'usignolo prodiano.

Per quanto riguarda la Lega Nord, considerando le preferenze nei collegi di Alessandria città - gli unici dati disponibili già nel pomeriggio - il Carroccio ha toccato la punta del 17 per cento solo per il sindaco Francesco Calvo, che ha ottenuto 1360 voti in Alessandria III.

## I VOTI DI TUTTI AGLI ASPIRANTI

L'ufficio al piano terra della Prefettura dove venivano forniti i dati delle elezioni

**Alessandria città**. Fabrizio Palenzono, 18.036, Domenico Priora, 2275; Pasquale Cavaliere, 1255; Ugo Cavallera, 18.430; Quintilio Benvenuto, 714; Oreste Rossi, 9608.

**Casale città**. Fabrizio Palenzona, 7822, Domenico Priora, 1247; Pasquale Cavaliere, 516; Ugo Cavallera, 9639; Quintilio Benvenuto, 369; Oreste Rossi, 1749.

**Acqui collegio I**. Fabrizio Palenzona, 4d40, Domenico Priora, 402; Pasquale Cavaliere, 305; Ugo Cavallera, 3582; Quintilio Benvenuto, 109; Oreste Rossi, 2258.

**Denice**. Fabrizio Palenzona, 66; Domenico Priora, 7; Pasquale Cavaliere, 0; Ugo Cavallera, 39; Quintilio Benvenuto, 2; Oreste Rossi, 19;

**Grognardo**. Fabrizio Palenzona, 54; Domenico Priora, 9; Pasquale Cavaliere, 3; Ugo Cavallera, 108; Quintilio Benvenuto, 5; Oreste Rossi, 18.

**Malvicino**. Fabrizio Palenzona, 23; Domenico Priora, 2; Pasquale Cavaliere, 0; Ugo Cavallera, 30; Quintilio Benvenuto, 0; Oreste Rossi, 17;

**Merana**. Fabrizio Palenzona, 85; Domenico Priora, 6; Pasquale Cavaliere, 1; Ugo Cavallera, 20; Quintilio Benvenuto, 2; Oreste Rossi, 11.

**Pareto**. Fabrizio Palenzona, 183; Domenico Priora, 22; Pasquale Cavaliere, 3; Ugo Cavallera, 117; Quintilio Benvenuto,7; Oreste Rossi, 73.

**Ponti**. Fabrizio Palenzona, 110; Domenico Priora, 10; Pasquale Cavaliere, 5; Ugo Cavallera, 222; Quintilio Benvenuto, ,5; Oreste Rossi, 62.

**Ponzone**. Fabrizio Palenzona, 236; Domenico Priora, 29; Pasquale Cavaliere, 10; Ugo Cavallera, 372; Quintilio Benvenuto, 14; Oreste Rossi, 93.

**Spigno**. Fabrizio Palenzona, 607; Domenico Priora, 32; Pasquale Cavaliere, ; Ugo Cavallera, 159; Quintilio Benvenuto, 6; Oreste Rossi, 73.

**Terzo**. Fabrizio Palenzona, 196; Domenico Priora, 17; Pasquale Cavaliere, 6; Ugo Cavallera, 164; Quintilio Benvenuto, 3; Oreste Rossi, 74.

**Carpeneto**, Fabrizio Palenzona, 328; Domenico Priora, 9; Pasquale Cavaliere, 2; Ugo Cavallera, 126; Quintilio Benvenuto, 9; Oreste Rossi, 48.

**Cassinelle**. Fabrizio Palenzona, 230 ; Domenico Priora, 21; Pasquale Cavaliere, 9; Ugo Cavallera, 140; Quintilio Benvenuto, 10; Oreste Rossi, 91.

**Cremolino**. Fabrizio Palenzona, 320; Domenico Priora, 28; Pasquale Cavaliere, 13; Ugo Cavallera, 131; Quintilio Benvenuto, 7; Oreste Rossi, 54.

Fabrizio Palenzona, 217; Domenico Priora, 61; Pasquale Cavaliere, 10; Ugo Cavallera, 104; Quintilio Benvenuto, 10; Oreste Rossi, 51.

**Prasco**. Fabrizio Palenzona, 163; Domenico Priora, 37; Pasquale Cavaliere, 12; Ugo Cavallera, 76; Quintilio Benvenuto, 7; Oreste Rossi, 45.

**Rocca Grimalda**. Fabrizio Palenzona, 379; Domenico Priora, 47; Pasquale Cavaliere, 17; Ugo Cavallera, 288; Quintilio Benvenuto, 15; Oreste Rossi, 85;

**Visone**. Fabrizio Palenzona, 263; Domenico Priora, 41; Pasquale Cavaliere, 18; Ugo Cavallera, 223; Quintilio Benvenuto, 10; Oreste Rossi, 127.

**Bosco Marengo**. Fabrizio Palenzona, 351; Domenico Priora, 73; Pasquale Cavaliere, 44; Ugo Cavallera, 789; Quintilio Benvenuto, 10; Oreste Rossi, 277.

**Casal Cermelli**. Fabrizio Palenzona, 258; Domenico Priora, 24; Pasquale Cavaliere, 9; Ugo Cavallera, 340; Quintilio Benvenuto, 9; Oreste Rossi, 92.

**Castellazzo Bormida**. Fabrizio Palenzona, 1477; Domenico Priora, 93; Pasquale Cavaliere, 46; Ugo Cavallera, 740; Quintilio Benvenuto, 27; Oreste Rossi, 280.

**Castelspina**. Fabrizio Palenzona, 113; Domenico Priora, 14; Pasquale Cavaliere, 5; Ugo Cavallera, 67; Quintilio Benvenuto, 7; Oreste Rossi, 32.

**Giarole**. Fabrizio Palenzona, 163; Domenico Priora, 24; Pasquale Cavaliere, 11; Ugo Cavallera, 214; Quintilio Benvenuto, 11; Oreste Rossi, 30.

**Mirabello**. Fabrizio Palenzona, 205; Domenico Priora, 29; Pasquale Cavaliere, 14; Ugo Cavallera, 433; Quintilio Benvenuto, 16; Oreste Rossi, 111.

**San Salvatore**. Fabrizio Palenzona, 368; Domenico Priora, 53; Pasquale Cavaliere, 25; Ugo Cavallera, 647; Quintilio Benvenuto, 27; Oreste Rossi, 141.

**Borghetto Borbera**. Fabrizio Palenzona, 325; Domenico Priora, 42; Pasquale Cavaliere, 21; Ugo Cavallera, 535; Quintilio Benvenuto, 19; Oreste Rossi, 294.

**Cabella Ligure**. Fabrizio Palenzona, 110; Domenico Priora, 10; Pasquale Cavaliere, 2; Ugo Cavallera, 245; Quintilio Benvenuto, 3; Oreste Rossi, 92.

**Carrega Ligure**. Fabrizio Palenzona, 14; Domenico Priora, 2; Pasquale Cavaliere, 0; Ugo Cavallera, 26; Quintilio Benvenuto, 1; Oreste Rossi, 8.

**Rocchetta Ligure**. Fabrizio Palenzona, Domenico Priora, 2; Pasquale Cavaliere, 0; Ugo Cavallera, 54; Quintilio Benvenuto, 1; Oreste Rossi, 20.

**Stazzano**. Fabrizio Palenzona, 542; Domenico Priora, 85; Pasquale Cavaliere, 35; Ugo Cavallera, 491; Quintilio Benvenuto, 33; Oreste Rossi, 116.

**Vignole Borbera**. Fabrizio Palenzona, 637; Domenico Priora, 53; Pasquale Cavaliere, 11; Ugo Cavallera, 446; Quintilio Benvenuto, 14; Oreste Rossi, 148.

**Bozzole**. Fabrizio Palenzona, 43; Domenico Priora, Pasquale Cavaliere, 1; Ugo Cavallera, 87; Quintilio Benvenuto, 3; Oreste Rossi, 78.

**Frassineto**. Fabrizio Palenzona, 9; Domenico Priora, 78; Pasquale Cavaliere, 11; Ugo Cavallera, 366; Quintilio Benvenuto, 24; Oreste Rossi, 68.

**Pomaro**. Fabrizio Palenzona, 96; Domenico Priora, 17; Pasquale Cavaliere, 10; Ugo Cavallera, 135; Quintilio Benvenuto, 4; Oreste Rossi, 36.

**Ticineto**. Fabrizio Palenzona, 681; Domenico Priora, ; Pasquale Cavaliere, 4; Ugo Cavallera, 191; Quintilio Benvenuto, 7; Oreste Rossi, 40.

**Valmacca**. Fabrizio Palenzona, 250; Domenico Priora, 14; Pasquale Cavaliere, 10; Ugo Cavallera, 432; Quintilio Benvenuto, 11; Oreste Rossi, 43.

**Balzola**. Fabrizio Palenzona, 474; Domenico Priora, 58; Pasquale Cavaliere, 10; Ugo Cavallera, 365; Quintilio Benvenuto, 14; Oreste Rossi, 57.

**Camino**. Fabrizio Palenzona, 170; Domenico Priora, 35; Pasquale Cavaliere, 9; Ugo Cavallera, 177; Quintilio Benvenuto, 10; Oreste Rossi, 48.

**Ponteatura**. Fabrizio Palenzona, 535; Domenico Priora, 74; Pasquale Cavaliere, 32; Ugo Cavallera, 336; Quintilio Benvenuto, 17; Oreste Rossi, 66.

**Sologhello**. Fabrizio Palenzona, 68; Domenico Priora, 10; Pasquale Cavaliere, 1; Ugo Cavallera, 36; Quintilio Benvenuto, 6; Oreste Rossi, 17.

**Cassine**. Fabrizio Palenzona, 524; Domenico Priora, 76; Pasquale Cavaliere, 10; Ugo Cavallera, 961; Quintilio Benvenuto, 17; Oreste Rossi, 180.

**Castelnuovo Bormida**. Fabrizio Palenzona, 113; Domenico Priora, 11; Pasquale Cavaliere, 1; Ugo Cavallera, 269; Quintilio Benvenuto, 4; Oreste Rossi, 24.

**Gamalero**. Fabrizio Palenzona, 131; Domenico Priora, 21; Pasquale Cavaliere, 16; Ugo Cavallera, 187; Quintilio Benvenuto, 5; Oreste Rossi, 69.

**Orsara Bormida**. Fabrizio Palenzona, 118; Domenico Priora, 14; Pasquale Cavaliere, 7; Ugo Cavallera, 94; Quintilio Benvenuto, 5; Oreste Rossi, 21.

**Predosa**. Fabrizio Palenzona, 525; Domenico Priora, 73; Pasquale Cavaliere, 31; Ugo Cavallera, 568; Quintilio Benvenuto, 26; Oreste Rossi, I.

**Rivalta Bormida**. Fabrizio Palenzona, 346; Domenico Priora, 78; Pasquale Cavaliere, 14; Ugo Cavallera, 353; Quintilio Benvenuto, 9; Oreste Rossi, 133.

**Alzano Scrivia**. Fabrizio Palenzona, 44; Domenico Priora, 5; Pasquale Cavaliere, 1; Ugo Cavallera, 183; Quintilio Benvenuto, 4; Oreste Rossi, 28.

**Guazora**. Fabrizio Palenzona, 96;Domenico Priora, 9; Pasquale Cavaliere, 5; Ugo Cavallera, 90; Quintilio Benvenuto, 0; Oreste Rossi, 17.

**S. Antonio**. Fabrizio Palenzona, 166; Domenico Priora, 7; Pasquale Cavaliere, ; Ugo Cavallera, 210; Quintilio Benvenuto, 4; Oreste Rossi, 49.

**Molino dei Torti**. Fabrizio Palenzona, 134; Domenico Priora, 19; Pasquale Cavaliere, 6; Ugo Cavallera, 331; Quintilio Benvenuto, 6; Oreste Rossi, 19.


CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI MOVESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

*Bilancio di previsione anno 1999*

Importi in Lire

| ENTRATE | | SPESE | |
|---|---|---|---|
| Titolo II - Entrate derivanti da contributi dello stato, dalla regione e altri enti pubblici | 5.617269.400 | Titolo I - Spese correnti | 7.988.260.000 |
| Titolo III - Entrate extratributarie | 2.114.490 600 | Titolo II Spese in conto capitale | |
| Titolo IV - Entrate da trasferimenti di capitali | 24.000.000 | | |
| Titolo VI:- Entrate servizi conto terzi | 1.190.000.000 | Titolo IV - Spesa servizio conto terzi | 1.190.000.000 |
| Avanzo di amministrazione | 256.500.000 | | |
| **Totale complessivo entrate** | **9.202.260.000** | **Totale complessivo spese** | |

La Stampa - Abbonamenti

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| | 257 | L. 257.000 |

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

*Per informazioni tel: 011-56.381*

Centrosinistra e centrodestra si contendono l'eredità del sindaco uscente Riccardo Coppo

# A Casale già si guarda alle alleanze

## *Come previsto si va al ballottaggio, la sorpresa è Oddone*

CASALE MONFERRATO

Tra quindici giorni si torna alle urne al ballottaggio tra i candidati a sindaco Antonio Lumello sostenuto dal Polo (Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdc e Ccd) e Paolo Mascarino appoggiato dalla coalizione del centrosinistra (Ds, Ppi, Città insieme e Comunisti italiani) era praticamente un dato scontato.

Lo scarto tra i due candidati che godevano dei maggiori schieramenti di forze d'appoggio è minimale: 37,99 per Mascarino rispetto al 37,32 di Lumello quando si sono 40 seggi su 43. Quindi il secondo turno lo si gioca in questi giorni studiando e decidendo gli apparentamenti.

Avrà un peso sicuramente determinante Mario Oddone, capo della lista «Uniti per Casale-Pensionati-Socialisti» che ha riscosso un successo personale al di sopra delle sue stesse aspettative (10,6%). Nonostante l'esperienza politica di qualche decennio, ammette: «Onestamente il risultato è stato superiore alle mie previsioni». Ha pressochè raddoppiato rispetto alle passate amministrative. Aggiunge: «E' stata una bella sorpresa. Una sorta di Emma Bonino a Casale». Con il suo congruo pacchetto che pesa più del 10% è partire da oggi è disposto a discutere sicuramente stando all'opposizione del centrosinistra», così ha fatto nei quattro anni passati e così aveva annunciato anche prima dell'inizio della campagna elettorale.

Lumello può dunque contare voti di Oddone? «Ci devono essere dei patti molto chiari». Come ad esempio il posto vicesindaco riservato a Oddone, dopo quindici anni passati all'opposizione? «Questa è una valutazione politica, per garantire che non ci sia un eccessivo spostamento destra». E quel che conta, dice Oddone, «sono gli aspetti programmatici, in cui il polo delle Cittadelle, la città artigianale, il centro storico e il mercato Piccaroli sono elementi fondamentali, anche perché ho avuto un grande appoggio dai commercianti».

Soddisfatto, anzi «supersoddisfatto» Enrico Scoccati, che ha ricostituito il gruppo dei Socialisti democratici italiani a Casale (si assesta intorno al 3,84%). Commenta: «Un successo inaspettato. La lotta - aggiunge - si profilava dura soprattutto nei confronti di Oddone». Passato il primo momento di euforia, Scoccati pensa all'apparentamento in vista del ballottaggio: «Già stasera ci incontriamo per valutare il da farsi. All'inizio abbiamo più volte dichiarato che i Socialisti democratici italiani si riconoscevano nel centrosinistra. Ma, visto il trattamento che abbiamo avuto, in vista del ballottaggio valuteremo il programma e le persone. Soprattutto le persone. Certo i nostri voti pesano: vuol dire che a Casale i socialisti ci sono».

Anche Riccardo Revello, candidato di Rifondazione comunista, esprime soddisfazione. «Un risultato superiore alle aspettative, visto che Casale rappresentava il banco prova la scissione del parlamentare locale (Muzio, ndr) che temevamo pesasse ben di più». Sull'apparentamento in vista del ballottaggio Revello dice che «se non si inizia il mai avviato in dieci anni, Rifondazione non porterà acqua a nessuno».

Insoddisfatto Giampiero Gillone (Lega Nord): «Sono deluso rispetto a quanto mi aspettavo. Sugli apparentamenti? Non è un ruolo che per quanto mi riguarda, fissato luogo e periodo delle ferie».

E' molto soddisfatto Mascarino sia a livello personale che per la coalizione. «Per il ballottaggio - dice - ci riuniamo quanto prima per delinerare le alleanze». E' soddisfatto anche Salvatore Sanzone, segretario diessino, che non si nasconde comunque l'impegno dei prossimi giorni per costruire un dialogo che sia proficuo tra quindici giorni.

Lumello non si sbilancia: «Il ballottaggio nelle previsioni - dice - Pensavo, sinceramente, ad un maggiore cedimento del ppi che invece non c'è stato. Adesso siamo perfettamente in corsa e contiamo di vincere».

Un grosso successo personale (a 33 seggi su 43) lo ha avuto il diessino Gianni Crisafulli che ha raccolto 335 preferenze; Daniele Maggi (FI) ne ha avute 333; il sindaco uscente Riccardo Coppo 222, l'ex vigile Francesco Mazzucco 187. Altri risultati parziali sulle preferenze personali: Sanzone 109, Riccardo Calvo 110, Giorgio demezzi 155, Angelo Muzio 83, Manuela Guaschino 103, Marco Botta 101, Marco Barioglio 100, Alessandro Bazzi 119, Nicola Sirchia 183.Quanto ai partiti, al primo posto si è collocata Forza Italia (23,94%), seguita da Ds (14,75), da Uniti per Casale 9,23%, da ppi 8,42%, An 6,18%, Città insieme 5,26%, Lega 5,21%, Rifondazione 4,11%, Sdi 3,71%, Cdc 3,30%, Comunisti italiani 2,42%, Ccd 1%.

**ANTONIO LUMELLO (37,3) E PAOLO MASCARINO (37,9)**

Mario Oddone lista Uniti per Casale-Pensionati-Socialisti con il 10,6% A fianco Giampiero Gillone della Lega con il 5,50%

Riccardo Revello sostenuto da Rifondazione ha ottenuto il 4,6 A fianco Enrico Scoccati dello sdi con il 3,8% di preferenze

Riconferma del centrosinistra: Porta (Fi) è al 30%, quattro seggi alla Lega

# Lovelli è rieletto al primo turno

## *Novi, superata in extremis la soglia del 50%*

Massimo Putzu

Mario Lovelli è sindaco di Novi per altri cinque anni. Evita il ballottaggio che per lungo tempo, durante lo scrutinio delle 29 sezioni, è stato una concreta possibilità. E la percentuale per il candidato del centrosinistra ha continuato a crescere in maniera costante, fino al superamento della soglia necessaria del 50%. Alla fine, Lovelli si è attestato sul 50,68%, ottenendo 9156 voti. Il Polo resta la seconda forza in città: Maria Rosa Porta ha conseguito 5410 voti, pari al 30,11%. Cresce la Lega Nord Piemont: il candidato sindaco Antonio Morettini ha colto 2753 voti, pari al 15,35%. Sono stati 659 (3,66%) i voti per Costanzo Cuccuru, di «Insieme per Novi», l'unica lista civica cittadina. Il trionfo di Lovelli e la della Lega Nord, in controtendenza rispetto al dato nazionale, forse i due risultati più significativi delle comunali a Novi. «E' un successo - commenta Lovelli - maturato al termine di una campagna elettorale durata almeno un anno. E' stata campagna elettorale per alcuni tratti "pesante". E' invece prevalsa la volontà dei novesi di dare continuità ad un lavoro amministrativo i cui risultati sono visibili. Voglio ringraziare gli elettori e i candidati di tutte le liste che mi hanno appoggiato, oltre ai militanti che hanno lavorato sodo nel comitato che mi sosteneva». Lovelli ha anche ottenuto un personale come candidato alle Europee, risultando il primo dei in provincia. «Un buon allenamento per il futuro» scherza Lovelli.

Sorprende l'avanzata della Lega Nord, che agguanta quattro seggi (non era rappresentata nella precedente legislatura). Alessandro Gemme, segretario provinciale del sindacato Padano, parla di «crescita salto di qualità: Novi diventa la roccaforte della Lega a livello provinciale. «Il rammarico è l'impossibilità ricorrere al ballottaggio».

All'interno del Polo delle Libertà, guadagna un seggio Forza Italia passando da 5 a 7, mentre spariscono il Ccd e Alleanza nazionale. Resta quindi invariata nei numeri la maggioranza la quale Lovelli governerà per i prossimi quattro anni: un ai Comunisti Italiani, 11 ai Democratici di sinistra, 2 a Rifondazione comunista, ai Popolari e socialisti (correvano insieme), uno ai Comunisti italiani. Stupisce l'esclusione dal Consiglio di due veterani della politica cittadina: l'esponente del Ppi, Vito Ziccardi, e l'ex sindaco, attuale consigliere regionale, il socialista Mario Angeli. Questa la composizione ufficiosa del nuovo Consiglio comunale: in maggioranza Aureliano Rogoli, Giacinto Smacchia, Lorenzo Robbiano, Michele Carrozzi, Gianluigi Montessoro, Oreste Soro, Mauro Carrea, Antonella Orlando, Raffaela Demicheli, Guido Firpo, Germano Marubbi (Ds-Pri-Democratici), Giuseppe Ponte, Carmine Cascarino, Angelo Ravera, Martini (Sdi-Ppi), Romano Caballa e Ippolito Negro (Rc), Gianni Malfettani (Pdci). Opposizione: Maria Rosa Porta, Piero Vernetti, Federico Tuo, Francesco Giannattasio, Andrea Sisti, Vittorio Daghino e Roberto Brollo (Forza Italia), Antonio Morettini, Marco Bertoli, Francesco Soro e Marcello Merlano (Lega Nord), Costanzo Cuccuru (Lista Civica Insieme per Novi).

Mario Lovelli (foto grande) è rieletto sindaco. Sanno M.Rosa Porta, Antonio Morettini e Costanzo Cuccuru

Primo round al centrodestra, ora al via la ricerca degli apparentamenti

# A Tortona il Polo parte in testa

## *La Lega e Valsorda (Civica) aghi della bilancia*

Ettore Piraccini

TORTONA

I quasi 23 mila elettori tortonesi hanno ancora scelto il nuovo sindaco che guiderà la città agli albori del terzo millennio. Alla prima tornata nessuno dei candidati è riuscito a raggiungere il 51 per cento: al ballottaggio, due settimane, andranno così Giuseppe Bonavoglia - appoggiato da Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd-Cdu, Amici di Tortona Verdi e lista per Bonavoglia - che ha ottenuto oltre 6 mila 400 voti (pari a 42%) e Gianfrancesco Semino, candidato del centrosinistra (sostenuto da Democratici di sinistra, Ppi, Socialisti e laici per Tortona, Comunisti italiani e Democratici di Prodi), che di voti ne ha riportati 5800 circa (circa il 36%). Le cifre sono approssimate in quanto, intorno alla mezzanotte, ancora i dati di un seggio: «Il tredici, naturalmente» i superstiziosi.

Il centro-destra nasconde la speranza di veder trionfare subito il suo candidato, sull'onda del successo alle europee; per queste consultazioni la somma percentuale dei risultati ottenuti in città dai partiti che appoggiano Bonavoglia dava più del 45%. Ma anche Gian Francesco Semino - il vice sindaco uscente, che poteva contare sul «trascinamento» di Marco Balossino - sperava di uscire al primo turno: in fin dei conti tra l'Europa e Tortona, in fatto di elezioni, le differenze sono state sempre tante. Però le numerose liste (molte le civiche), due candidati forti come Michela Graziano (Lega nord e «Con voi per Tortona») e Luigi Valsorda (Lista civica per Tortona e «Pensionati») hanno sconvolto ogni possibile previsione.

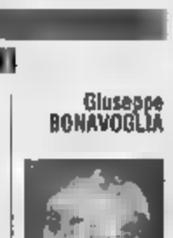
La Graziano ha ottenuto 1650 voti (11,7%) e Valsorda 1100 voti (7,5%): saranno l'ago di un'incertissima bilancia. C'era anche un quinto candidato alla poltrona di primo cittadino, Franco Rivera di Rifondazione comunista: ha ottenuto circa 500 voti (3,5%): nel ballottaggio non si sa ancora appoggerà Semino, anche se fra 15 giorni conteranno pure gli spiccioli per tagliare il traguardo.

E' ancora troppo presto per azzardare qualsiasi provisione: fin da stamane inizieranno contatti e trattative dall'esito incertissimo. Cosa farà la Lega? Nella passata amministrazione era parte integrante e importante della maggioranza, ha portato avanti una linea che spesso l'ha messa in contrasto con i partiti di sinistra che facevano parte della coalizione che governava la città. Vorrà ripetere quell' esperienza?

E Luigino Valsorda cosa deciderà? E' stato il candidato del centro-destra quattro anni fa, quello che ha contrastato fino all'ultimo Marco Balossino, che poi avrebbe vinto il 62%. Poi però Valsorda si è staccato da Forza Italia con qualche rancore, è diventato un «indipendente» che spesso si asteneva ma talvolta appoggiava la giunta Balossino. Nel ballottaggio inviterà i suoi elettori a votare Bonavoglia oppure li indirizzerà verso Semino?

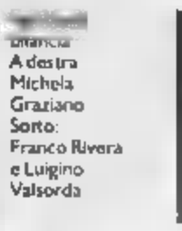
Se ne saprà di più nei prossimi giorni. Oggi i due candidati rimasti iniziano nuova e ancora più dura campagna elettorale: solo il 27 giugno si saprà chi ha saputo giocar meglio le sue carte.

Giuseppe BONAVOGLIA



35,7% Ds, Popolari, Democratici, Pdci, Socialisti

41,6% Fi, An, Ccd-Cdu Amici di Tortona, civica



Bilancia A destra Michela Graziano Sotto: Franco Rivera e Luigino Valsorda

Il sindaco di Alessandria analizza i perché della battuta d'arresto

# Amaro risveglio del Carroccio

## *La Calvo: «Ma qui meglio che nel Nord Est»*

ALESSANDRIA

Dunque, la Lega. Dopo i successi alle comunali di due fa, in città e ad Acqui, non è stato un bel risveglio quello di ieri mattina. Neanche per Francesca Calvo che, come sindaco del capoluogo, deve tenere il polso della Prima sua considerazione, quella di attendere l'esito delle provinciali.

**La Lega non ha puntato sulle europee, questa la ragione dell'arretramento?**

«Sì. Primo s'è puntato poco sull'Europa per una sfiducia nei confronti dell'Unione europea. Secondo, c'è stata una sparizione totale della Lega dai mass-media, che hanno calcato la mano solo su Polo e Ulivo. Terzo il fattore guerra, su cui il nostro messaggio è arrivato distorto (anche perché esposto male). si è usciti subito dicendo: noi siamo per la pace, perché con le bombe non si risolvono i problemi. La gente la pensa in un altro modo...»

**Che voi foste filoserbi...**

«Ecco».

**Un dato positivo però c'è, almeno per le donne impegnate in politica: Bonino.**

«Qui parlo come Francesca Calvo e non Lega. Secondo me è dovuto al fatto che è una donna e poi anche ad ottima campagna promozionale».

**Un a cui eventualmente ispirarsi...**

«Come campagna pubblicitaria, sì. Comunque per tornare alla Lega c'è un altro dato positivo: la tenuta nel Nord Ovest più che nel Nord Est. Più che definirlo positivo, direi che un dato che deve far riflettere: dove c'è un'identità di popolo maggiore è il Nord Est, non il Nord Ovest, eppure...».

**Anche per Provincia non è andata benissimo...**

«Sì, un po' più su nel '95. Ma è evidente che la gente ha scelto di nuovo in base ai simboli».

**Cioè? «Torna come prima, che si vota il partito. Forza Italia, per cui si presenta Berlusconi in televisione con una faccia rassicurante a dire "vi do meno tasse e più lavoro" viene votato: poi possa farlo non si sa».**

**E in provincia altora il simbolo-Palenzona?**

«In provincia hanno di nuovo Forza Italia. Da, senza guardare né programmi né altro».

**E voi ago della bilancia...**

«E noi a questo punto ago della bilancia»

**L'ultima volta poi eravate stati anche in giunta con Palenzona...**

«Fino al giusto ritiro. Stavolta so, pare prematuro: la decisione si prenderà sul programma. Chi si batte per una provincia autonoma avrà il nostro appoggio».

**Ma la Lega deve restare fuori dai giochi o rientrare?**

«Deve tornare ad occuparsi della propria gente sui problemi tutti i giorni». Insomma meno politica estera... [p. b.]

Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha votato domenica mattina alla «Carducci»

I risultati della consultazione elettorale di domenica con le preferenze riportate dagli eletti

# Ribaltoni e conferme nei piccoli Comuni

## *Paese per paese, chi sono i nuovi sindaci e i consiglieri*

### Nell'Alessandrino

**BOSCO MARENGO. Candidati sindaco.** Eletto: l'uscente Carlo Demicheli (lista 1, voti [illegible]. Sconfitto: lo sfidante Angela Lamborizio Calcagni (lista 2, voti 658).**Consiglieri eletti.** Lista 1: Giampiero Belardi, Massimo Bocchio, Marina Cartura, Adriano Chiarante, Franco Dolza, Rosetta Logo, Vittorio Marti [illegible] e Nelso Montanari Lista 2: Angela Lamborizio Calcagni, Antonio Limardi, Pietro Bolloli e Luigi Molato.

**CASTELLAZZO. Candidati sindaco.** Eletto: l'uscente Gianfranco Ferraris (lista 2, 515 voti). Sconfitto: lo sfidante Paolo Bobbio (lista 1, 153 voti).**Consiglieri eletti.** Lista 1: Paolo Bobbio, Francesco Aiachini, Luigi Fortunato Boscariol e Paolo Antonio Grossi Lista 2: Adriana Dolo, Giuseppe Boidi, Gianni Casanova, Innocente Gosti, Roberto De Monch, Marin Daville, Carlo Massobrio, Domenico Ravetti, Giacomo Talpone e Maurizio Violato

**FELIZZANO. Candidati a sindaco.** Eletto sindaco uscente Gian Domenico Serralunga (lista 1, voti 919) Altro Giuseppe Carbonelli (lista 2, voti 784) **Consiglieri eletti:** Franco [illegible] vello, Anna Maria Cavallone in Ramponelli, Stefano Ferrabone, Gino Polastri, Antonio Giacomin Pincenza, Stefania Corrado, Rossana Tartaglione in D'Azzo e Marina Valente Lista 2: Giuseppe Carbonelli, Luciano Lecchi, Maria Giovanna Castelli in Savina e Lorenzo Pilotti.

**FRASCARO. Candidati a sindaco.** Eletto lo sfidante Remo Patris (lista 1, 169 voti) Sconfitto l'uscente Orazio Barresi (lista 2, 136 voti)

**Consiglieri eletti.** Lista 1: Pietro Ciberti, Fabio Negro, Bruno Rovelli, Antonio Bolfo, Luigi Botti, Bruno Favelli, Renato Gastaldo e Sebastiano Patris. Lista [illegible]: Oreste Barresi, Luigi Prando, Giovanni Sperandio e Massimiliano Ricci

**FRUGAROLO. Candidati sindaco.** Eletto sindaco uscente Pietro Lombardi (lista 1, voti 910). Sconfitto: lo sfidante Severino Maspoli (lista 2, voti 334).

**Consiglieri eletti.** Lista 1: Piera Bruno, Davide Destro, Pietro Gazzaniga, Salvatore Iemmolo, Anna Maria Lorenzotti, Teodoro Segreto, Giancarlo Vasone e Domenico Zanellato. Lista 2: Severino Maspoli, Francesco Ballardini Piera Forni e Fabrizio Militello

**LU. Candidati a sindaco.** Eletto Ferruccio Mazzoglio (lista 3) 379. Altri Monica Bosso (lista 1) 312, Mauro Bisoglio (lista 2) 256. **Consiglieri eletti:** Lista 3: Tento 408; Ponzano 405, Gian Valerio Bisoglio 396; Intimo 392, Gandetti 389, Ghersi 388; Quartero 387, Ribaldone 386 Lista 1: Bosso 312, Caprara 328, Demartini 326 Lista 2: Bisoglio 256

**PIETRA MARAZZI. Candidati a sindaco.** Eletto Maria Grazia Spano (lista 3) 256 Altri sindaco uscente Daniele Carli (lista 2) 213, Giulio Girbaudo (lista 1) 181. **Consiglieri eletti:** Moscarillo 279, Corsi 275, Castagno 271; Stefanucci 271, Caccamo 269, Brusasco 267; Zen 266, Mantelli 265; Carli 213; Girbaudo 181; Faren 239; Carbellano 207

**PIOVERA. Candidati a sindaco.** Eletto: Marco Bologna 466, 87,10% Altro. Luigi Succi 69, 12,90%

**Consiglieri eletti:** Stramesi 472; Biscussi 491; Marco Argenteri 488; Pagella 4[illegible]; Malvicini 476, Taverna 472; Ghezzi 469; Zarri 469 (lista 1); Gino Piero Argenteri 86; Zonato 83, Perin 82 (lista 2). **Consiglieri non eletti:** Negri 467 (lista 1); Benzo Giacchero 70, Personeni 69; Mario Giacchero 69; Torti 69; Annone 69; Parodi 69 (lista 2)

**FREDOSA. Candidati a sindaco.** Eletto: Giancarlo Sardi (lista 1, [illegible] voti). Altro: Giacomo Pastorini (lista 2, voti 583). **Consiglieri eletti:** Lista 1, Pinuccio Aiachini (82), Francesco Ameri (34), Pietro Buffa (30), Giacomo Durat (103), Ezio Ferrari (28), Manuela Gandini (28), Domenico Moro (54) e Giorgio Pampuro (38). Lista 2: Giacomo Pastorini, Claudio Gandini (17), Giuseppe Villati (23) e Franco Pollarolo (17).

**QUARGENTO. Confermato sindaco:** Giancarlo Luigi Carina 537. **Consiglieri eletti:** Benzi 28; Bonzano 2; Bugnolo in Chiaria 2; Castello 7; Celon 3; Ferraris 4; Gatti 19; Cangemi Mirolli 3; Ricaldone in Mazzucco 1; Simon 6; Toscaro 7; Trussi 13.

**RIVARONE. Candidati a sindaco.** Eletto: Umberto Arzani 156. Altro: Mauro Tascherio 123. **Consiglieri eletti:** Cristiani 174; Poreti 172; Bellora 170; Gorani 165, Trisoglio 165; Bonicelli 162; Palamone 162; Tinello 162 (lista 1). Ragni (165), Tosi (146), Argenteri (134) **Consiglieri [illegible] eletti:** Poloni 161 (lista 1); Rossi 128; Marangoni 125; Schillaci 123; Call 123; Boveri 123; Innocenti 123 (lista 2)

**QUATTORDIO. Candidato unico a sindaco:** Mario [illegible]. **Consiglieri eletti:** Giuseppe Conti, Marco Cozzo, Isabella Ercole, Tiziana Garberi, Gianpaolo Gatti, Stefania Melfi, Pierluigi Pozzi, Giovanni Tedeschi, Bruna Torchio, Giuseppe Vassallo, Pietro Zallio e Salvatore Zuccarella

**SOLERO. Candidati a sindaco.** Eletto Pietro Robotti (Insieme per Solero) 697 Altro: Antonio Francesco Penna (Proposta giovane) 383 **Consiglieri eletti:** lista 2 Panizza 753; Guaschino 729; Giorcelli 721; Ercole 719; Assone 718; Robotti 714; Girardengo 712; Gallia 705. Lista 1 Penna 383; Como 416, Mondo 409; Pavese 404. **Consiglieri non eletti:** lista 2 Guasco 705 Lista 1 Lai 391; Baravalle 390; Sottomano 389; Varvello 387; Sacco 387; Cavanna [illegible]

### [illegible] Casalese

**ALFIANO NATTA. Candidati a sindaco.** Eletto: Giuseppe Serra 360. Altro Carlo Guarello 212.

**ALTAVILLA Candidati a sindaco.** Eletto Enri Bo (lista [illegible] 270. Altro. Alfredo Gatti (lista 1) 112. **Consiglieri eletti.** Lista 2: Fracchia 73, Zai 23, Traverso 21, Finotto 18, Arrobbio 14, Romagnolo 12, Mellana 7, Oliveto 6. Lista 1 Gatti 112; Scanzi 21, Ameglio 13, Cassone 6.

**Consiglieri non eletti.** Lista 2 Merlo Lista 1: Borelli, Durando, Lingua, Mirivalle, Negro, Roberto

**BALZOLA. Candidato a sindaco.** Eletto Francesco Bonafè 886. **Consiglieri eletti:** Carturan 28;Duò 15;Farello 8; Grasso 28;Grignolio 22; Lorenzon 7;Miglietta 32;Paco 27;Pasino 12,Rizzo 18; Toselli 6;Varalda 20

**BOZZOLE. Candidati a sindaco.** Eletto: Marco Marchisio (lista 2) 140 Altro Pietro Mortarino 96 **Consiglieri eletti.** Lista 2 Ugo Baldi 20, Pier L. Baldi 18, Bergia 13, Grigo 10, Caprioglio 9, Comin 6, Mocchietto 5, Rossi 5. Lista 1: Mortarino 96, Fabris 17, Bosio 6, Forcelli 6. **Consiglieri non eletti.** Lista 2 Bisoglio Lista 1: Bassi, Bianco, Comin, Crotti, Madonia, Rizzo

**CAMAGNA. Candidati a sindaco.** Eletto Nello Scagliotti (lista 1) 303. Altro. Renzo Manassero (lista 2) 123. **Consiglieri eletti.** Lista 1 Manassero 28, Barucco 23, Bianco 18, Cazzuli[illegible] 15, Corona 15, Corti 15, Nano 12, Gennaro 11 Lista 2 Manassero 123, Garlando 18, Cantatore 10, Debernardi 10. **Consiglieri non eletti.** Lista 1: Canepa, Manassero, Muscarino, Scagliotti Lista 2 Balletti, Berra, Celoria, A. Manassero, E. Manassero, Stocco

**CAMINO. Candidato unico a sindaco:** Sergio Gattero [illegible] Eletti Brusasco 37, Ricci 29, Doria 26, Marcangeli 18, Franco 16, Desana 15, Rondano 12, Bellutti 11, Caberti 10

**CONIOLO Candidati a sindaco.** Eletto: Riccardo Triglia (Lista 1) [illegible]0. Altro: Maurizio Pugno (Lista 2) 141. **Consiglieri eletti.** Lista 1: Acuti 48, Spinoglio 26, Peretti 14, Diego Martinotti 12, Garelli 11, Rondano 10. Silvia Martinotti 8. Lista 2: Pugno 141, Salemi 11, Stranare 9, Alsino 7 **Consiglieri non eletti.** Lista 1: Boccalatte, Deambrogio, Leporati, Garrone. Lista 2: Margara, Scolo, Riccardi, Alessio, Martinotti, Creston, Scarrone, Deambrogio.

**CASTELLETTO MERLI. Candidati a sindaco.** Eletto Gianni Clerici (Lista 2) 188. Altro: Vittorio G[illegible] (Lista 1) 138. **Consiglieri eletti.** Lista 2: Bruno 23, Piazzo 18, Solavagione 18, Anselmo 10, Farotto 6, Scaliti 5, Scuccato 5, Berzano 3. Lista 1: Graziano 138, Vigliano 19, Chiabrera 15, Cassone 12. **Consiglie[illegible] non eletti.** Lista 2: Marco Chiabrera. Lista 1: Aletto, Farotto, Lavagno, Lorenzato Olivetta, Patelli, Quaglia, Beccuti, Vacchina.

**CERESETO. Candidato unico a sindaco:** Gian Piero Tribocco 232 **Consiglieri eletti** Cere[illegible] 25, Brovero 15, Tribocco 10, Ferraris 8, Meloncelli 6, Ariotti 6, Cottanco 4, Gozzano 4, Pregnolato 1, Godino 1, Mazzucco, Broggi

**CERRINA. CAndidati a sindaco.** Eletto: Aldo Visca. Altro: Giorgio Cerruti.

**CONZANO. Candidati a sindaco.** Emanuele Demaria 460. Altro:Germano Capra 214.

**CUCCARO. Candidati a sindaco.** Eletto: Giuseppe Brusa[illegible] (Lista 2) 179. Altro: Benito Scamuzzi (Lista 1) 82

**Consiglieri eletti.** Lista 2: Buscaglia 8, Canepa 4, Devasini 1, Martinotti 1, Casarini, Corino, Fuconn, Maranzana. Lista 1: Scamuzzi 82, Anileri 2, Battaglio 2, Benotti 1.

**Consiglieri non eletti.** Lista 2: Scarrone Lista 1: Cocuzza, Corino, Del Grosso, Nano, Angelo Scamuzzi, Giorgio Scamuzzi.

**FRASSINELLO.** Cundidati a sindaco. Eletta: Maria Pia Biancoli Barigazzi 260 Altro: Egidio Rivalta 202.

**FRASSINETO. Candidati a sindaco.** Eletto:Angelo Muzio 675 (lista 1);altro (lista 2) Roberto Cognasso 312 **Consiglieri eletti:**Girino 70, Serrano 40, Rivelli 37, Bisi 27, 17, Ferrari 15, Borella 14, Moretti 14, Cognasso 312, Buscaldi 29, Viazzi 25, Patrucco 23

**FUBINE.** Candidati a sindaco: eletta Vittoria Longo (lista 1), 681 Altro: Pier Luigi Morbelli (lista 2) 259,

**GIAROLE. Candidati a sindaco,** Eletto: Patrizia Gerbi in Bruno (Lista 2) 275 Altro: Lucia[illegible] Nebbia (Lista 1) 238 **Consiglieri eletti.** Lista 2. Trevisan 23, Barbesino in Balduzzi 17, Diserò 17, Varvello 15, Drusian 14, Giuseppe Buiatti 12, Morlin 10, Garoni 8. Zecchino in Gattoni 35, Pavese 32, Boldini 29, Nebbia 238 **Consiglieri non eletti.** Lista 2. Iannuzzi, Miglietta, Fabrizio Raiteri, Franco Raiteri Lista 1: Ballerino, Bazzano, Alfredo Raiteri, Sillano, Spada, Zennde

**GABIANO. Candidati a sindaco.** Eletto: Peter Mussano. Altri Edi Trentin, Laura Turino.

**MIRABELLO. Candidato unico a sindaco** Mauro Gioanola 674. **Consiglieri eletti.** Ricaldone 26, Parolin 9, Ferrando 5, Porta 5, Crepaldi 5, Ferrando in Foltran 4, Provera 4, Ranzato in Volpi 4, Sisto 4, Giarola 3, Angelino 2, Ferraris 1.

**MOMBELLO. Candidati a sindaco.** ELetto:Francesco Alemanno (lista 1) 483; Antonio Bruno (lista 2) 301. **Consiglieri eletti:** Tonellotto 55, Tricco 48, Pagliano 25, Cavallitto 23, Abrate 22, Cavallo 21, Molino 18, Gilardi 17, Bruno 301, Luca 25, Melotti 17, Ronco 14.

**MONCESTINO.** Candidato unico a sindaco Adriano Bruse 131.

**MURISENGO.** Candidati a sindaco. Eletta: Giovanna Cultri[illegible] 552. Altro: Pietro Carrara 499.

**OCCIMIANO.** Candidati a sindaco, Eletto: Roberto Bergonzo 605. Altro: Claudio Gandini 385

**ODALENGO GRANDE. Candidati a sindaco.** Eletto: [illegible]ato Odone (Lista [illegible] 216. Altro: Luigi Laurella (Lista 1) 180. **Consiglieri eletti.** Eletti: Zanella 53, Bianco 26, Resini 23, Ullio 10, Bussotti 8, Piccolo 7, Biacca 4, Toselli 2 Lista 1: Laurella 180, Daneo 27, Vaj 20, Tealdo 15.

**Consiglieri [illegible] eletti.** Lista 2: Bagna. Lista 1: Angelosanto, Giaccone, Argentero, Bet, Gamba, Laurella, Maniero, Pontillo, Zanello

**ODALENGO PICCOLO. Candidati a sindaco.** Eletto: Angelo Ferroglio 115. Altro: Guido Grom 70.

**OTTIGLIO. Candidati a sindaco.** Eletto: Evasio Rosso 278. Altro: Pietro Gallo 199.

**OZZANO. Candidati a sindaco.** Eletta: Angela Maria Angelini Mossi 749. Altri: Delfino Tracino 326, Giuseppe Magnani 60.

**POMARO. Candidati a sindaco.** Quartero Carlo (lista 2) 198; Fausto Capra (lista 1) 132.

**Consiglieri eletti:** Amisano17, Capra 16, Piccinini 9, Cusin 8, Fasolo 8, Mario Capra 7, Priasca 7, Manenti 4, Fausto Capra 132, Giorcelli 23, Scinta 17.

**PONTESTURA. Consiglieri eletti.** Eletto: Marco Figazzolo (Lista 2) 714. Altro: Giorgio Muzio 405.

**Consiglieri eletti.** Patrucco 61, Coppo 40, Capello 40, Zorzetto 33, Ricci 32, Baldi 29, Minato 24, Pugno 21. Lista 1: Muzio 405, Cuzzoli 24, Nespolo 22, Giorcelli 21.

**Consiglieri non eletti** Lista 2: Varetto, Migliavacca, Principiano. Lista 1: Arduino, Bertolla, Cattaneo, Corbanese, Deandrea, Furlan, Napoli, Romanello, Tiso.

**PONZANO. Candidati a sindaco.** Eletto: Sergio Biletta (Lista 1) 198. Altro: Renato Merlo (Lista 2) 105.

**Consiglieri eletti.** Tirone 41, Luigi Merlo 82, Gaddo 10, Paltro 10, Roberto 7, Patrini in Dell'Oste [illegible], Cavallero 4, Schiavone 4. Lista [illegible]: Merlo 105, Antonioli 14, Nazzari 10, Volta 10.

**Consiglieri [illegible] eletti.** Lista 1: Botto, Maranzana, Buonadonna, Pasquale. Lista 2: Bruno in Giorcelli, Coppo in Oltolini, Gagliardone, Gaudio in Rolla, Giorcelli, Mortara, Pengo in Durante, Russo, Tufano.

**SALA. Candidato unico a sindaco:** Rosanna Melotti Capra 268.

**Consiglieri eletti.** Zanobia Bonelli 12, Botto 5, Aletto 4, Saletta 3, Lessio 2, Navazzotto 1, Crova 1, Gaia, Melotti.

**SAN GIORGIO.** Candidati a sindaco. Eletto: Rino Scarola 640. Altro: Giovanni Rabaglino 299.

**SERRALUNGA. Candidati a sindaco.** Eletto: Giuseppe Godino 256. Altro: Giancarlo Mazzucco 217.

**SOLONGHELLO. Candidato unico a sindaco:** Celestino Novarese 138.

**Consiglieri eletti.** Barioglio 11, Dworschak 8, Granzino 5, Vaccario 4, Rodella 3, Deambrosis 2, Benetazzo 2, Ansaldi 1, Barbierato 1, Meneghetti 1, Olearo, Sala.

[illegible] **Candidato unico a sindaco:** Luigi Mazzucco 395.

**Consiglieri eletti:** Rosso 27, Luparia 20, Augusto Pessina 19, Ottone 19, Luigi Pessina 18, Nardiello 18, Marietti 17, Bianco 16, Debernardi Miglietta 16, Polato 5, Russo Biginelli 3, Maggiorotti 1.

[illegible] **Candidato unico a sindaco:** Fiorenzo Scagliotti 845

**Consiglieri eletti:** Fusano 35, Passi 19, Biasotto 15, Broveglio 11, Dellatorre 11, Novarese 11, Cantamessa 6, Legora 4, Dazzi 2, Baldin 1.

**TREVILLE. Candidato unico a sindaco:** Dante Balbo 149.

**Consiglieri eletti:** Mesturini 16, Battezzati 10, Spinoglio 6, Nasari 5, Godino 5, Degiovanni 5, Di Pierri 4, Allara 3, Capella 3, Sarzano 3, Brandolini 2, Boltri.

**VALMACCA. Candidato unico a sindaco.** Eletto: Felice Barbero 677.

**Consiglieri eletti:** Bovio 11, Bagna 8, Baravalle 5, Lodi 4, Pellavidino 4, Piccolo 4, Ghirardo 3, Marchino 3, Rota 3, Tugnolo 3, Bertone 2, Robotti 0.

**VIGNALE. Candidati a sindaco.** Eletto: Paolo Ruschena 380. Altri: Giampiera Ostellino 255, Giuseppe Bologna 95, Michel Quartero 64.

**VILLADEATI. Candidato unico a sindaco.** Eletto: Aldo Quilico 290

**Consiglieri eletti.** Gualtiero Sorisio 11, Roberto Sorisio 11, Oddone 8, Visca 7, Garello 7, Camussi 6, Ferro 4, Bormida 3, Monti 3, Viglione 3, Ugo Sorisio 2, Trambusti 1.

**VILLAMIROGLIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Brusa (Lista 2) 178. Altro: Gianantonio Bonando (Lista 1) 57.**

**Consiglieri eletti.** Lista 2: Alemanno 39, Casanova 28, Giolito 22, Monchietto 22, Luigi Bertolè 15, Gennaro 14, Chiarello 7, Mazzaresi 6. Lista 1: Bonando 57, Alasio 13, Balzola 10, Clanetti 8.

**Consiglieri non eletti.** Lista [illegible]: Cassina. Lista 1: Baglio, Battaglia, Carla Bertolè, Ortolano,Pinato, Russo.

**VILLANOVA. Candidati a sindaco.** Eletto: Mauro Cabiati (Lista 1) 573. Altri: Gianna Parissone (Lista 2) 200, Roberto Oliaro (Lista 3) 462. **Consiglieri eletti.** Lista 1: Deambrogio 26, Pisano 16, Renzo Avonto 14, Baiardo 11, Botta 10, Ronco 9, Bertazzo 8, Lista 3: Resta 17, Sabarino 17. **Consiglieri non eletti.** Lista 1: Navazzotti. Lista 2: Maurizio Avonto, Bertazzo, Cabrino, Costanzo, Alberto Demichelis, Maria Cristina Demichelis, Dotta, Pagliolico, Soldati, Terraroli. Lista 3: Franca Avonto, Costanzo, Degiorgis, Cesare Demichelis, Fontana, Leonida, Zoccola.

### Così [illegible] Novese

**ALBERA. Candidati a sinda[illegible]** Eletto: Franco Franzante (lista 1) 222. Altro: Giovanna Gazzoli (lista 2) 69.

**Consiglieri eletti:** Lista 1: Lovotti Michele, Lovotti Renato, Pianzola, Daglio Livia, Renati, Basso Giovanni, Marcenaro, Daglio Alessandro. Lista 2: Gazzoli, Fontana, Lovotti Enrico, Bertelli. **Consiglieri non eletti:** Belforte, Lovotti Nadia, Aragone, Fontana Gino, Bagnasco, Daglio Cesare, Risso, Allievi, Basso Daniela, Daglio Marco.

**BASALUZZO. Candidato unico a sindaco:** Gianfranco Ludo[illegible] 1016. **Consiglieri eletti:** Masini 31; Genovese 21; Ragno 29, Repetto 38; Bergaglio 68; Scarsi 37; Cravenna 36; Bollano 69; Casagrande 26; Cazzulo 17; Silvano 38; Taverna 39.

**BORGHETTO BORBERA. Candidati a sindaco.** Eletto: Carlo Alberto Balduzzi (lista 1) 590. Altri: Giovanni Rossi (lista 3) 455, Franco Nativi (lista [illegible] 356.

**Consiglieri eletti:** Lista 1: Cremonte, Repetto, Mongiardini, Saporito, Rosso, Abbondan[illegible] Ferrarazzo, Moro. Lista 3: Rossi, Bodrutto. Lista 2: Nativi e Roncoli.

[illegible]: **Candidato unico a sindaco:** Stefano Persano.

**CABELLA: Candidati a sindaco.** Eletto: Gianni Piazzale (lista 1) 275. Altri: Carlo Bronzini (lista 2) 119, Lorenzo Mania[illegible] (lista 3) 103.

**CANTALUPO [illegible] Candidato unico a sindaco:** Mario Carniglia 286.

**Consiglieri eletti:** Deglio 33, Dellachà 25, Simonetti 11; Massone 15; Barretto 15, Debenedetti 13; Toccalino 11; Ferrarotti 9; Rebullini 5; Guidobono Cavalchini 3.

**CAPRIATA D'ORBA. Candidati a sindaco.** Eletto: Carletto Sericano (lista 1). Altri: Piersandro Cassulo (lista 3), Daniele Poggio (lista [illegible]

[illegible] **Candidati a sindaco.** Eletto: Fausto Asborno (lista 2) 49. Altro: Simone Bonavita (lista 1) 21.

**Consiglieri eletti:** Lista 2: Guerrini, Traverso, Lagorio, Terragno, Aragone Vincenzo, Ridella, Re e Aragone Tiziana. Lista 1: Bonavita, Cecconetto, Chinotto e Franzoia

**CARROSIO. Candidato unico a sindaco:** Carlo Umberto Maria Massa 276.

**Consiglieri eletti:** Cassano 31, Traverso Ennio 9, Carrea 8, Ameri Pietro 6, Guglielmino 6, Bozano 5, Sacchetti 5, Ameri G.Battista 4, Rossi 3, Milano 1, Traverso Fiorentino 1, Gabriel 0.

**FRACONALTO. Candidati a sindaco:** Eletto: Pierino Gozzo[illegible] (lista 1) 150. Altro: Gianbatti[illegible] Bavastro (lista 2) 57.

**Consiglieri eletti.** Lista 1: Divanni 4, Guido 4, Arecco 8, Bisio 4, Cavo 9, Giaroli 9, Repetto 8, Traverso Caterina 8. Lista [illegible]: Bavastro, Fresca 4, Marini 3, Percivale 3.

**Consiglieri [illegible] eletti:** Bagnasco 3, Repetto 3, Traverso Giacomo 3, Barbieri 0, Ferrando 0, Ponte 0, Repetto 1, Secco 2, Traverso Paola 1

**FRANCAVILLA BISIO. Candidato unico a sindaco:** Assun[illegible] Lubiano 262.

**Consiglieri eletti:** Mario Mazzarello 9; Scatolini 4; Bagnasco 2; Gemme 6; Rosa Mazzarello 8; Oddone 2; Porotto 6; Priano 4; Carlo Semino 1; Enzo Semino 4; Traverso [illegible].

**GAVI. Candidati a sindaco.** Eletto: Nicoletta Albano (lista 1) 1817. Altro: Carlo De Benedet[illegible] (lista 2) 1193.

**Consiglieri eletti:** Lista 1: Bergaglio 86, Bisio Debora 63, Debenedetti Fabrizio 35, Fossati 72, Gemme 63, Merlo Marta 44, Milanese 68, Pestarino Alessandro 54, Pestarino Ezio 87, Rabbia Anna 87, Repetto Francesco 75. Lista 2: De Benedetti, Repetto Carla 106, Merlo Lorenzo 74, Compareti 67, Zunino.

**Consiglieri non eletti:** Bisio Michelino, Bonanno, Molineri, Parmegiani, Rabbia Andrea, Arecco, Bergaglio Marco, Colombino, Dellacasa, Giordano, Grosso, Picollo, Pochettini, Priano, Repetto Agostino, Varrecchione e Verdona..

**GRONDONA. Candidati a sindaco.** Eletto: Antonio Pratolongo (lista 2) [illegible]. Altro: Gianfranco Perassolo (lista 1) 123.

**Consiglieri eletti.** Lista 2: Bisio 12, Cervelli 16, Fasciolo 11, [illegible] 12, Perassolo Susanna 13, Sassi 41, Seregni 14, Zava 16, Lista 1: Perassolo, Massa 9, Repetto Anna 6, Repetto Fabio 16.

**Consiglieri non eletti:** Giuliano 10, Marras 3, Persivale 7, Subbrero 6, Acerbo 3, Amato 2, Bodrato 5, Carino 3, Como 3, Ghezzi Paolo 5, Ghezzi Carlo 7, Oblack 2, Palmieri 6.

**MONGIARDINO. Candidato unico a sindaco:** Stefano Gogna 109.

**Consiglieri eletti:** Grattone 7; Cordone 3; Biglieri 8; Chiesa 2; Barattino 1; De Micheli 0; Freggiaro 0; Ernesto Giordano 0; Renza Giordano 0; Pittaluga 0; Gatto 0; Repetto 0.

**PARODI LIGURE. Candidati a sindaco.** Eletto: Bruno Merlo (lista 2) [illegible] Altro: Armando Spezzaferro (lista 1) 60.

**Consiglieri eletti:** Lista 2: Bricola Alfredo 3, Bricola Elio 9, Burrone 7, Calcagno 11, Done[illegible] 21, Pestarino 10, Repetto 10, Torriglia 6. Lista 1: Spezzaferro, Dondero 8, Aloi 2, Grosso 7.

**Consiglieri non eletti:** Spezzaferro Sara, Girani, Signorini, Sorce, Ferraris Maragliano, Monticini.

**PASTURANA. Candidati a sindaco.** Eletto: Angelo Camillo Laguzzi (lista 2) 420. Altro: Gianfranco Bergaglio (lista 1) 282.

**Consiglieri eletti:** Lista 1: Gotta 25; Pomero 22; Raggio 18; Malabotta 16; Lavezzaro 15, Carosini 14; Meloncelli 14; Troielli 12. Lista uno: Bergaglio, Riola 15; Bergaglio 14; Tagliafico 12.

**Consiglieri non eletti:** [illegible] 5; Motta 2; Gemma 6; Corta 4; Borra 8; Cappaglia 6; Dagliati [illegible] Fava 6; Ghiara 9; Patteri 8; Pellegrino 8; Repetti 7; Semino 6.

**POZZOLO. Candidati a sindaco.** Eletto: Luigi Orlando (lista 1) 1599. Altro: Pinuccio Rolandi (lista [illegible].

**Consiglieri eletti:** Lista 1: Capeto, Massa, Bovone Maura, Capelli, Palenzona, Campanile, Binasco, Viola, Coscia, Clemente, Bianchi. Lista 2: Rolandi, Pappadà, Silvano, Barco, Scotti

**ROCCAFORTE. Candidati a [illegible]llaco:** Eletto: Giorgio Serratto (lista 3) 74. Altro: Marco Rovegno (lista uno) 48.

**Consiglieri eletti:** Lista [illegible] Bergamo 12; Camillo Fiori 7; Pagano 7; Bellone 6; Garbarino 6; Vallaco 5; Paola Ferrari 5; Prando 4. Lista 1: Rovegno, Ivo Fiori 12; Bergonzi 7; Paolo Ferrari 5.

**Consiglieri non eletti:** Franco Rovegno 0; Torre 3; Navone 0; Danilo Ferrari 3; Noli 0; Ghillino 1; Motto 1; Armando Rovegno 3; Maggio 1; [illegible]i 0;

[illegible] **Candidato unico a sindaco:** Albino Corana 117.

**Consiglieri eletti:** Storace 23; Balestrero 10; Marcenaro 8; Frattin 5; Gatti 2; Carano 2; Gambaro 2; Bergaglio 2; Serratto 1; Partica 1; Ferrari 1; Marcenaro 0.

**SAN [illegible] Candidati a sindaco.** Eletto: Fabio Ferrari (lista 1) 258, Altro: Giancarlo Faragli (lista 2) 194.

**Consiglieri eletti:** Lista 1: Ferrari Alessandra 35, Bianchi Lucio 32, Ghio Monica 27, Ghio Elio 20, Tancredi 16, Bosio Massimo 15, Tacchino Stefano 15. Lista 2: Faragli, Ghiara 29 e Borra 23.

**Consiglieri non eletti:** Tacchino Andrea, Bianchi Luana, Cappucci, Bianchi Valentino, Bosio Maurizio, Ghiolo, Bagna[illegible] Picollo, Scotto, Lagazio.

**STAZZANO. Candidati a sindaco.** Eletto: Graziano Montessoro (lista 2) 1000. Altri: Salvatore Saieva (lista 1) 426

**Consiglieri eletti:** Lista 2 Illiani 55, Bagnasco 54, Chiappuzzo 51, Repetto 48, Negri 28, Merlassino 25, Rodrigo 25, D'Allegri 24. Lista 1: Saieva, Casonato 63, Autunnale 39, Ghiotto 37.

**Consiglieri non eletti:** Bergaglio, Bricola, Carrega, Odicino, Merlano, Traverso, Scotti, Vigo, Bailo, Dall'Acqua, Piella, Stavani.

**TASSAROLO. Candidati a sindaco.** Eletto: Giuseppe Luigi Cavriani (lista 2) 228. Altro: Gianfranco Cesare Pica 182.

**Consiglieri eletti:** Lista 2: Merlano, Soro Camillo, Rovella, Bruno, Zucchi, Candotti, Gemme, Risso. Lista 1: Pica, Ghiglione, Bisio, Zarri.

**Consiglieri non eletti:** Risso, Buffarello, Bruno, Cantore, Fave Moreno, Fave Roberto, Gemme Francesco, Gemme Massimo, Rossetto, Scotti, Soro Daniela, Traverso.

**VIGNOLE BORBERA. Candi[illegible] sindaco.** Eletto: Paolo Caviglia (lista 2) 1055. Altri: Giovanni Pasquale (lista 1) 383.

[illegible] **Candidati a sindaco.** Eletto: Consolato Repetto (lista 3) 317. Altri: Michele Bisio (lista 1) 125, Bartolomeo Bisio (lista 2) 86.

**Consiglieri eletti:** Lista 3 Battilana 26, Sebastianelli 20, Andreone 18, Antonelli 10, Benasso 31, Bisio 9, Dellepiane 13, Gualco 8. Lista 1: Bisio, Sponza 14. Lista 2 Bisio e Guido (18).

**Consiglieri non eletti:** [illegible] Alessandra, Calderone, Cassinari, Cavo, Cosenza, Destro, Paruzzi, Rizzieri, Savino, Repetto Fernanda, Bagnasco, Bisio Silvana, Olivieri, Traverso Andrea, Liguori, Traverso Giuseppe, Bisio Danilo, De Simoni, Paci, Tomaghelli, Traverso Mario, Zanotti.

DATI RACCOLTI DA Rodolfo Castellaro, Massimo Dellino, Franco Marchisio, Massimo Putzu, Roberto Zarrano

In provincia si è recato alle urne il 76,4% degli aventi diritto. In 160 Comuni si è votato anche per il sindaco e il Consiglio

Non riesce il «ribaltone», la Lega Nord ha migliorato il proprio risultato di circa il 3 per cento

# Robbiano resta saldo al timone di Ovada

## *Battuto Genocchio con uno scarto di 600 preferenze*

Renzo Bottaro

Vincenzo Robbiano, con la lista «Insieme per Ovada», è stato confermato sindaco della città per altri cinque anni. Ha ottenuto 3.761 voti, pari al 48,44%, mentre il più diretto suo avversario, Vincenzo Genocchio, leader di «Ovada aperta», ha collezionato 3.179 adesioni pari al 40,94 per cento. Il terzo candidato sindaco, Giovanni Giuseppe Viano, esponente della «Lega Piemonte», ha raccolto voti, il 10,62% dei suffragi.

Robbiano ha praticamente confermato il risultato '95 quando con la coalizione «Convenzione democratica» aveva incamerato 4.105 voti pari 47,93%. La lista capeggiata da Genocchio, che si proponeva lo scopo di convogliare i voti della lista civica di Gianmarco Bisio (che aveva ottenuto il 26,19%) e quelli di «Ovada 2000» (con 18,28%), ha perso oltre il 3 e mezzo.

Incrementati i suffragi della Lega Nord, che è passata dal 7,59 al 10,62%.

La competizione elettorale, sin dall'inizio aveva presentato delle incognite, in particolare proprio per la presenza della lista «Ovada aperta», capeggiata da un personaggio politico di primissimo piano, che ha ricoperto anche importanti incarichi pubblici come assessore,

Vincenzo Robbiano è confermato alla guida di Ovada. In alto, da destra, Giovanni Viano e Vincenzo Genocchio

sindaco, ma sempre in amministrazioni di sinistra. Quindi questo tentativo di approdare a Palazzo Delfino, coagulando attorno a sé un po' tutte le forze e spaziando anche verso destra, lo ha premiato.

Non è stata neppure recepita una campagna che è stata condotta soprattutto «contro» l'amministrazione in carica, mettendo in secondo piano i propositi e i programmi. Naturalmente, Robbiano, visti i risultati, avrebbe potuto essere messo in difficoltà solo se Genocchio fosse riuscito a coinvolgere nel tentativo di spodestarlo anche la Lega Nord che, invece, ha rifiutato ogni coinvolgimento in tal senso.

Robbiano nasconde la sua soddisfazione: «Abbiamo migliorato il risultato del '95 - commenta subito dopo che è stato ufficiale il risultato del voto - e questo va sottolineato, ringrazio naturalmetne gli elettori, anche i candidati che hanno collaborato con tanto entusiasmo nella campagna elettorale».

«Naturalmente - aggiunge il sindaco -, proseguirò portando avanti il programma che evidentemente la maggioranza degli ovadesi ha dimostrato di condividere rinnovandomi la loro fiducia».

Robbiano vuole anche sottolineare la collaborazione con la quale «Insieme per Ovada» ha portato avanti la campagna elettorale, senza scendere in polemiche spicciole che la situazione poteva suggerire.

I risultati delle elezioni Europee avevano lasciato intravedere la possibilità di un risultato diverso per le comunali, visto sopratutto il crollo dei democratici di sinistra, scesi fino al 26,51 per cento. Ma poi già il recupero alle provinciali, che hanno visto Franco Caneva superare il 33%, mentre Palenzona è arrivato al 44,63%, si è ipotizzata una buona sicurezza la prospettiva di una conferma di Robbiano alla guida del Comune.

Per quanto riguarda i Comuni della zona, quasi tutti i sindaci in carica sono stati confermati, ad eccezione di Bartolomeo Minetti, a Silvano d'Orba, dove ha vinto Giuseppe Coco, e a Lerma, dove al posto di Giacomo Caneva ci sarà Massimo Arata.

Per quanto riguarda gli altri risultati nei paesi dell'Ovadese, pubblichiamo a parte l'elenco dei Comuni con i sindaci e i consiglieri eletti.

## Tutti i numeri delle elezioni

### *Ecco chi va in Consiglio comunale i seggi dell'opposizione sono sette*

OVADA

Ecco tutti i numeri delle elezioni. **Candidati a sindaco.** Eletto: Vincenzo Robbiano (Insieme per Ovada) 3761, 48,44 %. Altro: Vincenzo Genocchio (Ovada aperta) 3179, 40,94%; Giovanni Giuseppe Viano (Lega Nord Piemonte) 825, 10,62%

**Consiglieri eletti.** Insieme per Ovada: Andrea Luigi Oddone 197, Francesco Alessandro Piana 153, Mauro Giuseppe Rasore 113, Luciana Maria Repetto 104, Paolo Angelo Parodi, Maurizio Tannaro, Vittoria Tasca in Parodi 77, Marco Angelo Caneva 73, Giancarlo Subbrero 70, Giacomo Pasquale Pastorino 63, Manuela Pastorino 63, Enrico Porata 59, Roberta Pareto 74. Ovada aperta: Vincenzo Genocchio, Elisabetta Bruzzo, , Sergio Capello 115, Gian Andrea Gaggero 111, Marco Garrone 181, Carla Giuseppina Ravera 159. Lega Nord Piemonte: Giovanni Giuseppe Viano.

**Consiglieri non eletti.** Insieme per Ovada: Franco Alberti 33, Roberto Briata 3 Mauro Cartesegna 48, Paolo Di Francesco 16, Cinzia Rosa Grillo 57, Laura Maria Tardito 30, Franco Natale Maria Vignolo 12, Ovada Aperta: Ornella Anselmi in Arata 59, Giovanni Secondo Astengo 10, Alessandro Barboro 11; Assunta Onorina Ines Boccaccio 69, Salvatore Call , Luigi Carlo Cortella 86, Alessandra Carla Ferrari 30, Enrico Aldo Ferrari 18, Giorgia Maggio 34, Pancrazio Domenico Mazzucco 16, Stefania Antonietta Ottonelli 72, Felice Perfumo 49, Livio Pietro no 79, Roberta Torriglia 24, Valter Villa 58. Lega Nord Piemonte: Rosa Porro 5, Riccardo Segala 13, Marco Mozzi 0, Maria Elena Motzo , Francesco Priano 3, Alessio Lanza 7, Sara Pulin 5, Lucia Simonetta Minetto 0, Laura Parodi 0, Flavio Garrone 4, Loredana Puppo 0, Angela Tacchino 0, Giovanni Paolo Cavanna 8, Francesco Peschiera 3, Vincenza Bottiglieri 0, Franco Mozzi 0. **[r. bo.]**

## I RISULTATI DEL VOTO DI DOMENICA PER LE AMMINISTRATIVE NEI PICCOLI COMUNI

### Così nell'Acquese

**ALICE BEL COLLE. Candidati a sindaco.** Eletto: Pier Giuseppe Mignano (Cinque braccia convergenti) 339, 58,3%. Altri: Gianpaolo Menotti (Campanile ed uva) 242, 41,7 %.

**Consiglieri eletti.** Dora Carmen Bosio 8; Antonio Edoardo Brusco 8; Enrica Cagnolo 6; Graziella Foglino 7; Leonardo Giovanni Ivaldi 9; Sergio Mario Parodi 7; Gianmauro Pastorino 20; Paola Elisabetta Viotti 10. Minoranza: Gianpaolo Menotti 242; Alessandro Domenico Raffredo 48; Roberto Foglino 21; Roberto Mauro Ottazzi 13.

**Consiglieri non eletti.** Minoranza: Salvatore Di Stefano 4. Campanile ed uva: Alessandro Boido Amedeo Enrico Boido 11; Luigi Mario Cirio 6; Giovanni Piero Rolando 10; Arianna Matera 7; Fabrizio Fortunato Bono 11.

**CAVATORE. Candidato unico a sindaco:** Carlo Alberto Masoero 181. **Consiglieri eletti:** Osvaldo Michele Beccafico 7; Giorgio Dalfini 3; Marina Gilardi 1; Gian Franco Gillardo 9; Domenico Piero Grattarola 5; Sara Masoero 21; Pietro Giovanni Mignone 3; Stefania Minetti 9; Emiliana Olivieri 5; Giovanni Carlo Pastorino 16; Renato Luigino Trucco 4; Gregorio Antonio Zunino 7.

**GROGNARDO. Candidato unico a sindaco:** Walter Angelo Viola 167. **Consiglieri eletti:** Katia Basso 12; Sergio Bistolfi 14; Fabrizio Giuseppe Boffa 15; Renato Bollino 17; Enrico Andrea Cazzola 17; Renzo Secondino Ciriotti 1; Franco Dassereto 12; Danilo Dellacà 1; Sergio Geloso 14; Barbara Lesina 2; Tito Giovanni Rapallo 4; Pietro Luigi Zaccone 2.

**MELAZZO. Candidato unico a sindaco:** Marino Ghiglia 442. **Consiglieri eletti:** Mauro Benzi 7; Roberto Bottaro 15; Marino Caliego 6; Daniela Casaleggio 8; Diego Cavallero 16; Cristina Galliano 11; Ernesto Giacomo Gregorio 4; Massimo Panaro 16; Luigi Parodi 11; Daniela Porta 7; Maurizio Massimiliano Verdacchi 8; Mauro Zunino 6.

**ORSARA. Candidati a sindaco.** Eletto: Roberto Vacca 159, 52,6 %. Altri: Sergio Ragazzo 143, 47,4 %. **Consiglieri eletti.** Carlo Pasquale Gandini 13; Edoardo Aldo Marenco 10; Lorenzo Mariscotti 11; Mirco Pronzato 5; Paolo Pronzato 19; Francesco Riccardo Ragazzo 10; Pier Paolo Rizzo 13; Stefano 14. Minoranza: Sergio Ragazzo 143; Maria Cestino 15; Carlo Farinetti 15; Giorgio Rizzo 20. **Consiglieri non eletti.** Carozzo; Anna Ragazzo; Piero Emilio Ragazzo Aldo Agostino Carozzo; Ines Farinetti; Martino Giacchero; Aldo Marenco; Giuseppe Ricci; Carmelo Scarduilo; Paride Stoppino; Maria Cristina Succi; Giovanni Torielli.

**FARETO. Candidato unico a sindaco:** G.Piero Minetti 344.

**Consiglieri eletti:** Fabrizio Settimio Accossano 21; Marino Assandri 18; Andrea Giuseppe Bavo 27; Maria Teresa Bavo 16; Valter Chiappone 9; Romano Galatini 14; Corrado Gillardo 14; Luciano Carlo Malfatto 45; Lino Scaiola 25; Carlo Michele Vezzoso 17; Silvia Vignolo 10.

**VISONE. Candidato unico a sindaco:** Domenico Buffa 533.

**Consiglieri eletti:** Antonio Antonucci 8; Angelo Bonelli 12; Maria Grazia Bonelli 13; Luigi Giuseppe Cassani 8; Graziella DE Alessandri 31; Domenico Grimaldi 12; Guido Giovanni Guglieri 14; Giovanni Battista Ivaldi 6; Stefano Massimo Parodi 6; Giuseppe Mario Rapetti 21; Giovanni Robino 6; Giovanni Antonio Ugo 16.

### Nell'Ovadese

**CREMOLINO. Candidato unico a sindaco:** Giampiero Confligliacco.

**Consiglieri eletti:** Claudio Bavazzano, Mario Belletti, Lorenzo Bormida, Giorgio Cardano, Antonia Caruana, Carla Casamonti, Italo Danielli, Francesco De Matteo, Alessandro Giacobbe, Piergiorgio Giacobbe, Felice Priarone, Luigi Torrielli.

**CARPENETO. Candidato unico a sindaco:** Mauro Vassallo 467. **Consiglieri eletti:** Giovanni Bisio, Rosario Brilli, Maria Fracchia, Marina Gaviglio, Giorgio Leppa, Massimiliano Olivieri, Adri Perfumo, Giampiero Pesce, Fabrizio Piana, Andreino Sciutto.

**MORNESE. Candidato unico a sindaco:** Dino Angelini 343. **Consiglieri eletti:** Marco Giovanni Mazzarello, Sergio Giuseppe Mazzarello, Lorenzo Campi, Lauro Mazzarello, Mauro Maglio, Emanuele Oltracqua, Gian Luigi Pestarino, Stefano Oltracqua, Andrea Barbieri.

**Candidato unico a sindaco:** Franco Baiardi 169. **Consiglieri eletti:** Umberto Anselmo, Osvaldo Bruni, Marco Cabella, Lara Calcagno, Vittorio Cucchi, Attilio Grosso, Antonio Lerma, Enrica Minetti, Massimiliano Oliveri, Giuseppe Ozzano, Antonello Pestarino.

**MONTALDO. Candidato unico a sindaco:** Giuseppe Rinaldi 315. **Consiglieri eletti:** Maria Teresa Balleari, Elisabetta Buttero, Enrico Buttero, Laura Caneva, Massimo Cornelli, Lorenzo Cotella, Antonio Di Prima, Gianfranco Giacobbe, Viviano Jazzetti, Rubens Parodi, Anna M. Pastorino, Marco Poggi.

**TAGLIOLO. Candidato unico a sindaco:** Lino Carlo Rava . **Consiglieri eletti:** Roberto Piana, Stefano Alberti, Annamaria Allamani, Franco Giuseppe Arecco, Andrea Davide Ferrando, Igor Garbarino, Dorino Mario Massucco, Enza Pestarino, Annamaria Repussi, Giorgio Robbiano, Roberto Sciutto, Ziad Zawaideh.

**TRISOBBIO. Candidato unico a sindaco:** Gianfranco Comaschi 415. **Consiglieri eletti:** Giampaolo Carosio, Antonio Facchino, Daniela Ferrando, Giuseppe Giacchero, Ivana Giacobbe, Remo Gioacobbe, Enzo Grillo, Silvio Olivieri, Giovanni Scarsi, Barbara Torrielli, Valter Zunino.

**CASSINELLE. Candidato unico a sindaco:** Renzo Ravera 456 voti. **Consiglieri eletti:** Amedeo Bisio, Giorgia Boisio, Bernardo Cartosio, Enrica Frisone, Roberto Gallo, Guido Peruzzo, Tito Sartore, Mario Siri, Mario Viviano.

### Nel Tortonese

**ALZANO. Candidato unico a sindaco:** Piero Caldirola 221.

**Consiglieri eletti:** Mario Balduzzi 15, Pierangelo Balduzzi 4, Gianni Balladore 1, Germano Bassi 6, Piero Coppa 7, Ciro Mattiello 6, Sara Modini 10, Nicola Raffone 5, Paolo Rossetti 0, Alberto Timo 35, Gianluca Torti 15, Tiziano Torti 15.

**AVOLASCA. Candidato unico a sindaco:** Michele Gragnolati 164. **Consiglieri eletti:** Marco Federico Limoncini 0, Franco A. Gragnolati 2, Marina Ceccacci Prato 3, Giancarlo Cartasegna 4, Fiorantina Caffarone Ferrari 10, Vilma Santamaria 5, Mario Bisio 1, Massimo Baiardi 5, Roberto Semino 1, Rina Giordano Baiardi 0, Benito Susigan 1, Alfredo Baiardi 11.

**DI TORTONA. Candidato unico a sindaco:** Enrico Piacentini 81. **Consiglieri eletti:** Giuseppe Bonadeo 3, Marcello Cremante 2, Giovanna Daffonchio 8, Marco Daffonchio 4, Massimo Daffonchio 5, Aldo Incisa 0, Emilio Pasquali 1, Enrica Pavione 17, Annamaria Piccinini 3, Marco Piccinini 2, Maurizio Raviolo 10, Giuseppe Solarolo 0.

**BRIGNANO. Candidato unico a sindaco:** Anselmo Morgavi 366. **Consiglieri eletti:** Giovannina Caruzzo Franco 3, Anacleto Cassola 9, Carlo Pietro Cassola 15, Alessandro Davico 61, Lorena Gatti 8, Franco Leidi 12, Egidio Massone 10, Luciano Migliora 16, Paolo Pedemonte 25, Paolo Giuseppe Poggio 5, Amalia Rapaglià 7, Stefano Volpara 23.

**Candidati a sindaco.** Eletto: Giuseppina Gaggia Milano 491. Altro: Francesco Ferri 161.

**CASASCO. Candidato unico a sindaco:** Giorgio Perfumo 113. **Consiglieri eletti:** Fabrizio Allegrone 0, Stefania Antonielli 3, Silvano Canegallo 0, Bruno Cavicchini 0, Giancarlo Cornara 2, Angelo 10, Roberto Galluzzi 2, Daniele Ghiglione 4, Diego Raschia 6, Nadia Raschia Mandirola 1, Manuele Spangaro 0, Angelo Zan 10.

**CASSANO. Candidati a sindaco.** Eletto: Marco Stefano Tra 864. Altro: Giambattista Campanatico 397.

**CASTELLANIA. unico a sindaco:** Piero Coppi 66. **Consiglieri eletti:** Pietro Giovanni Alberti 1, Luigi Gallano 6, Renato Gallano 1, Paola Perotti Alvigini 10, Mario Bottaro 2, Luciano Ciamballi 0, Franco Bisio 4, Remo Santandrea 3, Ugo Affricano 3, Fabrizio Ottone 6, Andrea Emiliani 1, Mario Dagnoni 1.

**CASTELLAR G. Candidato unico a sindaco:** Maurizio Stringa 255. **Consiglieri eletti:** Fabrizio Cebrelli 22, Massimo Repetto 9, Franco Calzavara 1, Marco Marchesotti 12, Lorenzo Torriglia 9, Nicoletta Casali 5, Giuseppe Tosonotti 2, Pietro Frattini 1, Paolo Piccinini 1, Barbara Cutaia 3, Gianluca Chiesa 12, Piero Scotti 11.

**CERRETO GRUE. Candidato unico a sindaco:** Massimo Romano 234. **Consiglieri eletti:** Gabriella Bergaglio Stranieri 33, Giuseppe Cella 35, Federico Damiano 29, Massimo Devecchi 34, Aldo Mogni 33, Pierluigi Poggi 32, Roberto Ponta 34, Lino Rimondo 35, Angela Saracco Fossati 36, Stefania Semino 36, Chiara Marina Tabacco 27, Roberto Valenti 32.

**DERNICE. Candidato unico a sindaco:** Carlo Buscaglia 148. **Consiglieri eletti:** Giovanni Carpeneto, Giovanni Degliantoni, Giuseppe Franco, Emiliana Gabellini Mazza, Leonardo Gilardone, Domenico Prosello, Antonella Salvino Ferrari, Antonio Semino, Maria Rosa Serra Sinelli, Mauro Sinelli, Luciano Sinelli, Lorenzo Tarditi.

**FABBRICA C. Candidati a sindaco.** Eletto: Eugenio Ferrari 394. Altri: Delmo Toso. **Consiglieri eletti:** maggioranza, Sergio Agosti 45, Roberto Bracco 41, Fabrizio Giacobone 39, Alessandro 23, Angela Pelle Conca 28, Domenico Sala 34, Valter Toso 32, Piero Zanardi 24; minoranza saranno Delmo Toso 283, Valter Bedini 41, Giuseppino Tosi 28 e Roberto Toso.

**GARBAGNA. Candidato unico a sindaco:** Mario Spazzarini 389.

**Consiglieri eletti:** Oscar Borro 25, Paolo Canevaro 5, Silvia Cassino Torre 23, Enrico Disorli 8, Giorgio Gennaro 22, Adriano Gualco 3, Bruno Enrico Mandirolo 44, Giulio Moncalvo 7, Cesare Patrucco 6, Bruno Piano 9, Grazia Ravazzano Arenzani 5, Pietro Toncini 20.

**GREMIASCO. Candidato unico a sindaco:** Pier Emilio Raffo 230.

**Consiglieri eletti:** Ernestino Abbiati 6, Silvana Abbiati 2, Stefano Bobba 5, Alberto Delucchi 3, Anna Dusio 8, Germano Nuvione 5, Angelo Sala 3, Piero Serra 5, Gustavo Tamburelli 7, Diego Toso 4, Ezio Toso 0, Marco Toso 9.

**GUAZZORA. Candidato unico a sindaco:** Pierino Cereda.

**Consiglieri eletti:** Pier Luigi Autelli, Piera Vignoli, Francesco Angeleri, Paolo Angeleri, Ugo Botosso, Carlo Guandalino, Andrea Mauri, Giuseppe Mensi, Francesca Secondi Gemme, Massimo Silvani, Anna Zorzetto Cervetti.

**MOMPERONE. Candidato unico a sindaco:** Giuseppe Maini 143. **Consiglieri eletti:** Vittorio Bassi 26, Gemma Delucchi Revetta 8; Enrico Gatti 7, Mauro Lavaselli 4, Giancarlo Maccarini 4, Mario Martinelli 7, Gene L. Meleleo 6, Fabrizio Penacca 1, Stefano Penacca 4, Giuseppe Romoaldi 3, Alessandro Schiavi 5, Paola Zelaschi 8.

**MONTEGIOCO. Candidato unico a sindaco:** Sergio Delfino Daglio 175. **Consiglieri eletti:** Paolo Bonadeo 12, Massimo Faravelli 8, Andrea Ferrari 4, Giancarlo Ferrari 4, Ireneo Formasari 10, Marco Mogni 2, Dino Prati 3, Osvaldo Prete 2, Flavio Rolandi 2, Laura Saba Alzati 13, Giancarlo Semino 0, Pier Sergio Stotto 7.

**MONTEMARZINO. Candidato unico a sindaco:** Ugo Davico **Consiglieri eletti:** Massimo Berutti 30, Pier Enrico Carca 5, Roberto Caffarone 13, Enzo Coscia 7, Gino Davico 7, Giovanna Davico 2, Ivo Lugano 11, Ornella Maccarini Lugano 8, Marco Milanese 1, Mario Mutti 3, Norma Ragionieri 1, Emilia Ratti Grassi 25.

**PADERNA. Candidato unico a sindaco:** P. Giorgio Gatti 136. **Consiglieri eletti:** Claudio Artana 0, Giovanni Casarollo 5, Damiano Cordani 0, Alessandra Cremonte 5, Giovanna Gatti 7, Matteo Gualco 11, Adriano Ravera 2, Filippo Simonelli 0, Roberto Simonelli 3, Maria Rosa Tomaghelli Simonelli 4, Alessandro Torchio 7.

**SALE. Candidato unico a sindaco:** Daniela Berri 2246.

**Consiglieri eletti:** Anna Civariati Brunelli 67, Lucia Conti 60, Pietro Dotti 23, Gigliola Fracchia Ferrari 59, Gianluca Ghiglione 19, Marco Goggi 32, Maurizia Guandalino Bianchi 8, Maddalena Maggi 30, Carletto Mongiardini 64, Dino Moro 61, Angelo Mutti 19, Gianna Prati Franco 28, Andrea Rippa 26, Ezio Santi 31, Mario Taverna 33, Giancarlo Vigna 27.

**SEBASTIANO CURONE. Candidato unico a sindaco:** Vincenzo Caprile 293.

**Consiglieri eletti:** Teresio Abbiati 5, Serafino Allegrina 15, Lorenzo Bagnasco 8, Maria Teresa Calvi Medicina 6, Raul Fe 12, Franco Giuglia 21, Angelo Giordano 22, Giuseppina Gulmanetti Bobbio 7, Francesca Leddi Parlani 18, Federico Rocca 11, Pier Paolo Tamburelli 5, Viterbo Zanotti 10.

**SANT'AGATA FOSSILI. Candidato unico a sindaco:** Bruno Rutallo 270.

**Consiglieri eletti:** Maurizio Angeri 11, Giampiero Balardi 13, Andrea Bellingeri 13, Paolo Bellingeri 4, Giancarlo Calvi 7, Diego Canatta 12, Giuseppe Cresta 9, Davide Pagano 7, Nedo Poggio 4, Alessandro Raccone 4, Renata Ragni 11, Lorenzo Sterpi 5.

**SAREZZANO.** Candidati a sindaco Eletto: Mariella Mogni Modenese, 435. Altro: Giovanni Luigi Bocenti 420

**SPINETO. Candidato unico a sindaco:** Silvana Roveta 194.

**Consiglieri eletti:** Alberto Assanelli 3, Aldo Assanelli 1, Alessandro Canegallo 11, Claudio Consegno 9, Piero Fornasari 2, Giuseppe Miserere 5, Mario Miserere 1, Aldo Pagella 0, Franco Piccinini 4, Pierangela Regonaschi 2, Elena Repetti 5, Stefano Roveta 12.

**VIGUZZOLO. Candidati a sindaco.** Eletto: Mario Marini 1231. Altro: Massimo Baiardi 833.

**VILLAROMAGNANO. Candidati a sindaco.** Eletto: Carlo Borasi 329. Altro: Luciano Pavese 216

**VILLALVERNIA. Candidato unico a sindaco:** Giovanni Carrea 524. **Consiglieri:** Enzo Bisio 11, Stefano Caviglia 4, Fabrizia Corana Capelli 7, Maria Ferretti Lovazzano 12, Franco Pavese 5, Giampaolo Pepe 33, Franco Persi 10, Ciriaco Presta 17, Carmelo Ritondale 35, Franco Sisto 2, Ernesto Tizzone 39.

**VOLPEDO. Candidati a sindaco.** Eletto: Angelo Rosa 551. Altro: Maria Luisa Pellizza Faravelli 173; Franco Bidone 134.

**VOLPEGLINO. Candidato unico a sindaco:** Giuseppe Brivio 90. **Eletti:** Chiara Oberti 1, Andrea Franza 2, Giorgio Riccardini 2, Angelo Caratti 0, Osvaldo Pelizza 4, Natale Lazzari 1, Enrico Cavallotti 3, Alberto Guidobono 5, Alessandro Bressan 1, Massimo Barboni 1, Laura Maria Gola 2, Elena Bonadeo 0.

RACCOLTI DA Renzo Bottaro, Gian Luca ed Ellena

Il sindaco uscente di Tortona, Marco Balossino, al voto per le amministrative e le Europee non si è ricandidato alla carica

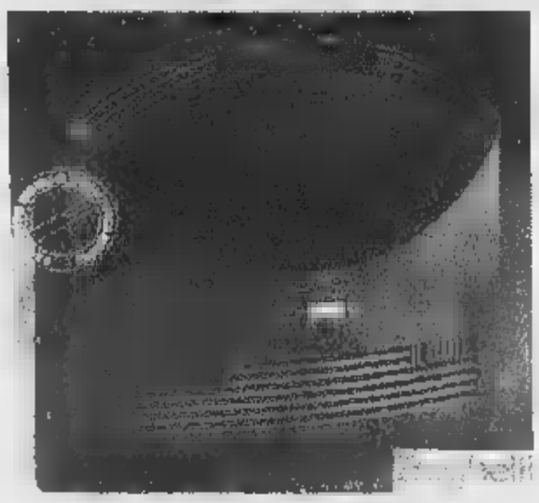
MAGAZZINI

# Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

## IL RESPIRAPULITO BEGHELLI



LIBERA L'ARIA DA POLLINE, FUMO E BATTERI

L. 149.000

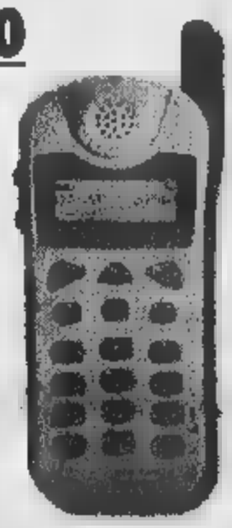
omnitel telecomunicazioni
Excellent Dealer

WIND TUTTOWIND

## telefono GSM ALCATEL

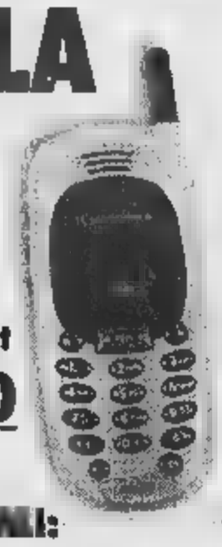
COLORI: VERDE SILVER - BLU

L. 149.000



+ SCHEDA PREPAGATA
L. 100[illegible]
+ GRATIS
LINEA WIND 1088 CON RISPARMIO FINO AL 60% PER IL TELEFONO DI CASA
TOTALE
L. 249.000

## MOTOROLA CD930 Dual Band



blu - silver - nero - Vibra call
registrazione vocale
vi permette di spedire fax, e-mail e di accedere a internet

L. 389.000

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:
- Design compatto e piacevole
- Maneggevole ed ergonomico
- Tecnologia Dual Band 900/1800
- Segnalazione di chiamata vibrazione Vibracall™
- Display olografico per avere sempre facile lettura
- Funzione VoiceNote™ (Registrazione vocale)

FOTO NON CONTRATTUALI

## ERICSSON GF768

GIALLO - ROSSO VERDE - BLU

L. 289.000

+ SCHEDA PREPAGATA
L. 100[illegible]
+ GRATIS
WIND 1088 CON RISPARMIO FINO AL 60% PER IL TELEFONO DI CASA
TOTALE
L. 389.000

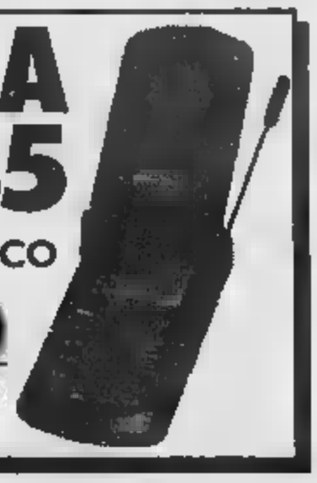
## PLAYSTATION SONY

L. 234.000

## MOTOROLA STARTAC 85

VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO

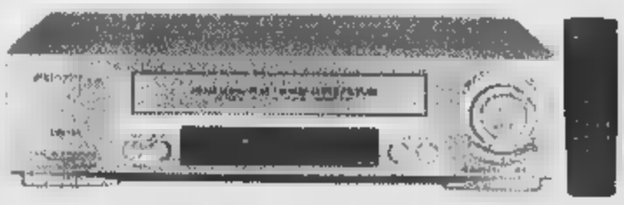
L. 390.000



## MOTOROLA V3688

Dual Band

L. 1.390.000



## VIDEOREGISTRATORE SHARP VC-M305M

L. 299.000

## CONDIZIONATORE PORTATILE

8.000 BTU

L. 990.000

[illegible] VALIDE FINO AD [illegible] SCORTE - PREZZI IVA [illegible] - LE [illegible] TELEFONO [illegible] SCHEDA [illegible]

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA NOVEMBRE '99

I negozi domenica resteranno chiusi

# «No» dei commercianti alla festa in Cittadella

*Nella fortezza si ricorderà Marengo*
*«In città arriveranno pochi visitatori»*

ALESSANDRIA

Marengo, legato al nome di Napoleone, famosissimo in tutto il mondo, dovrebbe diventare un tassello significativo per la valorizzazione del territorio alessandrino, anche con ricaduta benefica sulla città. L'hanno detto il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona presentando le manifestazioni di sabato e domenica scorsi alla villa e al parco di Marengo.

Ma i commercianti alessandrini ritengono che le manifestazioni napoleoniche non siano un sufficiente richiamo di visitatori in città e quindi hanno fatto capire che, in occasione di «Ricordando Marengo», in programma domenica in Cittadella, non è opportuno tenere aperti i negozi.

L'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone ha revocato l'apertura straordinaria degli esercizi commerciali previ- per domenica, dalle otto domeniche del '9 negozi aperti fissate a inizio anno. «Ho avuto sentore - dice Berrone - che ci sarebbero stati pochi negozi aperti, ne ho parlato con i responsabili delle associazioni di categoria, che fatto richiesta di abolirla».

«In un periodo giusto e con una manifestazione nel posto giusto - dicono i commercianti - va bene aprire, domenica giugno, con tanta gente ormai in vacanza e manifestazio- decentrata in Cittadella sarebbe stato inutile farlo».

Domenica Cittadella aperta

La domenica di apertura dei negozi al pubblico sarà recuperata in autunno, quando ci sarà più gente e in occasione di qualche occasione di particolare richiamo.

A Marengo, sabato e domenica, malgrado la rinuncia per maltempo all'esecuzione dell'«Eroi- di Beethoven e il rinvio di 24 dello spettacolo pirotecnico - molto gradito come il derby delle -, c'è stato un afflusso notevole di pubblico.

Domenica Cittadella previste diverse manifestazioni con inizio alle 10 e conclusione in tarda serata con i fuochi d'artificio. L'occasione data dalla rievocazione dell'assedio della storica fortezza. **[f. m.]**

Morta in moto a 18 anni, studiava al Migliara. Gravissimo il fidanzato

# Addio in poesia per Marzia

## *I versi scritti dai compagni di classe*

**Selma Chiosso**

ALESSANDRIA

Restano gravi le condizioni Cristian Fatturzo, anni, via Gandolfi 7, ricoverato in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure, in seguito un incidente nel quale è morta Marzia Bonfiglio, la fidanzata 18 . I due ragazzi domenica pomeriggio su Suzuki 600, uscita di strada in curva. Marzia morta poco dopo il ricovero in ospedale. Abitava in via Basso 15, Cristo, con padre, Antonino, la madre, Concetta Tuscano, di 40, e il fratello Federico, di 14.

Una famiglia molto unita, Marzia diceva spesso la mamma era sorella e che senza il suo papà non avrebbe potuto vivere. Frequentava l'ultimo anno dell'istituto Migliara, classe V B, corso per tecnico di gestione aziendale. Era brava per l'esame di maturità aveva preparato una tesina sul «franchesing».

Terminata la scuola, era indecisa se continuare a studiare o iniziare a lavorare con il padre nella ditta idraulica gestite livello familiare.

Mercoledì scorso, finita scuola, tutta la V B aveva deciso di fare vacanza fino domenica e riprendere a studiare da lunedì, vista della prima prova scritta di italiano. Così, giovedì c'è stata l'ultima cena di classe. Stefania Murace nell'[illegible] aveva scattato parecchie fotografie, ora ricorda: «Ci siamo divertiti tanto. C'era un po' di tristezza nell'aria perché consci che quella era una delle ultime volte che ci trovavamo tutti insieme. Marzia ha sdrammatizzato la situazione perché era una ragazza piena di vita e molto positiva. Credeva nell'amicizia e aveva detto che non era necessario che scattassi tutte quelle foto, perché avremmo continuato a vederci». Ma il ricordo più bello forse quello della sera successiva. Continua Stefania: «Marzia era molto bella, alta, gli occhi verdi, abbiamo deciso di andare a ballare, poi è andata finire che siamo andate in discoteca, ma più che ballare abbiamo riso e scherzato».

Marzia Bonfiglio, 18 anni, in una foto scattata giovedì da una compagna di classe

Marzia era felice: con Cristian, il ragazzo al quale era legata da diversi anni, aveva deciso di andare al mare, in moto. Con gli amici parlava spesso del ma e sognava una lunga vacanza. Anche andare in moto le piaceva e quella di domenica doveva essere una passeggiata distensiva, invece si è trasformata in tragedia. La nonna scovolta: «Marzia era bella, brava e generosa. Non riusciamo a renderci conto che non ci sia più».

E la generosità era forse il lato più evidente del suo carattere. Pochi mesi fa era mancato il padre Cristina, una sua compagna di classe e lei ce l'aveva messa tutta per fare coraggio e consolare l'amica.

La data del funerale di Marzia non è ancora stata fissata, ma i suoi compagni di scuola hanno deciso di scrivere una poesia e chi avrà più forza la leggerà in chiesa. Questo sarà il loro saluto.

## IN BREVE

**Tentata truffa ai danni di un anziano**

Un falso carabiniere altre due persone sono entrate in casa un anziano per farsi consegnare i soldi. I malviventi sono fuggiti e l'anziano è stato ricoverato ospedale a Novi **[r. al.]**

**Incidente stradale con un ferito**

Incidente ieri alle 6,45 sulla provinciale per Casale. In una curva, l'autoarticolato condotto da Moreno Gennari, di 31 anni, Novara, via San Bernardino da Siena, 14, è uscito di strada. L'autista è stato ricoverato all' ospedale di Casale. **[r. c.]**

**SALVAGNO**

**Riunione per l'arrivo dei bimbi Bielorussi**

Per l'arrivo dei bimbi Bielorussi, stasera alle 21,15 nell'Auditorium Frassati riunione dei genitori che ospitano i bimbi. **[r. c.]**

**CASTELLETTO MONF.**

**Pullman fermo per guasto passeggeri in ritardo**

Per un guasto al pullman di linea sulla Alessandria-Casale, ieri alla 11,30 i passeggeri hanno dovuto attendere a Castelletto un mezzo sostitutivo per continuare il viaggio. **[r. c.]**

**Gravi danni per il nubifragio**

Il nubifragio che si è abbattuto sulla Val Cerrina ha causato frane, smottamenti e parecchi danni a vigneti e coltivazioni di mais. **[m. g.]**

Codevilla, notte «brava» in discoteca per due bande di giovani

# Maxi-rissa al «Velasquez»

## *Nove indagati, tre tortonesi in ospedale*

**CODEVILLA.** E' finita in ospedale la «brava» di un gruppo di giovani tortonesi, protagonisti di una maxi-rissa scoppiata nelle sale della discoteca «Velasquez» di Codevilla. Tre loro, età tra i 29 e i 34 anni (le generalità stati forniti dalle forze dell'ordine), sono ricorsi all'intervento dei medici dell'ospedale Voghera. Il referto parla di ferite lacero contuse, con prognosi che varia tra i 10 e i 30 giorni di cure. Tutti e tre hanno rifiutato il ricovero e hanno preferito ritornare a casa. Ma i guai non finiscono qui. I tre giovani, assieme ad altri amici tortonesi e a gruppo di pavesi (in tutto nove persone), sono finiti nel registro degli indagati. L'accusa è di rissa aggravata. Verranno ascoltati nei prossimi giorni dagli agenti del commissariato di polizia di Voghera, che stanno svolgendo le indagini.

L'episodio è avvenuto l'altra notte. Per cause ancora da accertare (forse l'eccessivo uso di bevande alcoliche unito a qualche apprezzamento giudicato di troppo verso una ragazza), si è scatenata gigantesca scazzottata alla quale hanno partecipato decine di clienti del noto locale. Subito è scattato l'allarme e sul posto sono giunti gli agenti del commissariato vogherese, che ha faticato poco a sedare la furibonda rissa.

Non è escluso che adesso i proprietari della discoteca di Codevilla chiedano i danni alle persone che verranno accertate quali responsabili della scazzottata. **[d. ss.]**

## Colpo al rapinatore dell'agenzia ippica

**NOVI.** Continuano le indagini dei carabinieri sulla rapina all'agenzia ippica Novasport dell'altro pomeriggio. Si cerca il bandito fra i balordi della zona.

L'assalto alla sala scommesse di via Capurro è avvenuto le 14. locali c'era solo un'impiegata, A.E., che stava eseguendo i conteggi dell'incasso della giornata. Improvvisamente è entrato un uomo a volto scoperto, non armato, che ha intimato alla donna di consegnargli i soldi. L'impiegata ha tentato di opporre resistenza, l'uomo ha reagito malmenandola e costringendola ad aprire la cassaforte che conteneva il denaro della Arraffati i soldi, il rapinatore è fuggito a piedi lungo le vie del centro.

E' scattato l'allarme, ma quando i carabinieri arrivati sul posto, il bandito era dileguato. Sull'episodio i militari mantengono uno stretto riserbo. E' la prima volta che l'agenzia ippica subisce una rapina. E' stata aperta a Novi circa quindici anni fa. **[m. pu.]**

Serravalle, sorgeranno alla Città della Moda

# «Praga», via libera a sedici chioschi bar

SERRAVALLE

C'è il definitivo ai chioschi-bar nella Città della Moda. All'interno dell'enorme area commerciale che verrà costruita da una multinazionale anglo-americana, la missione provinciale ha concesso l'autorizzazione all'avvio di 16 nuove attività commerciali di quel tipo. Contro la decisione hanno votato Ascom e Confesercenti. Le richieste per i chioschi bar nella Città della Moda facevano parte di un pacchetto originario di domande per 72 nuovi pubblici esercizi (48 tra locali, ristoranti, alberghi e 24 fra bar e chioschi-bar) che il Comune di Serravalle aveva presentato alla competente commissione provinciale. L'amministrazione, dopo le proteste dei comuni limitrofi e delle associazioni di categoria, aveva poi ridotto da 72 a 62 le richieste nuove aperture, 16 delle quali (appunto quelle per la collocazione di chioschi bar) adesso sono state «Ma ci attendevamo risposte più immediate - commenta Molinari - sull'intero complesso della nostra proposta. Invece, il piano delle aperture viene trattato "a pezzi"». E' stato infatti convocata per lunedì una terza riunione della commissione provinciale. In tale occasione, verranno discusse le richieste di nuove aperture per la restante parte di Libarna Città del Ciclismo, di cui la Città della Moda è uno dei progetti previsti).

Il giovedì successivo si riunirà la conferenza dei servizi, comprendente Serravalle i Comuni confinanti. Si parlerà delle richieste presentate nei centri storici e nelle frazioni. «Ci preoccupa questo allungamento tempi - conclude Molinari -, in presenza di investimenti per parecchie decine miliardi. A questo punto riserviamo di valutare la situazione che si è creata, prima di intraprendere eventuali iniziative: avevamo presentato una proposta precisa, ma le risposte sono state insoddisfacenti e lacunose». **[m. pu.]**

Multinazionale leader nel della produzione delle vernici ricerca per la propria Quattordio

**OPERAI A TEMPO INDETERMINATO**

Inviare curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96, a ies (Italia s.r.l. Via Serra, 1 - 15028 Quattordio (AL) Specificare sulla busta SEL.OP

cesi

importante azienda operante nel settore della lavorazione delle materie plastiche, situata nella zona industriale di Alessandria, ricerca un diplomato cui affidare la di

**RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA CLIENTI** rif.

Il compito sarà garantire il supporto tecnico pre e post vendita nell'ambito commerciale

Il candidato ideale, la cui età è compresa fra i 30 ed i 40 anni maturato una significativa esperienza di almeno 3/5 anni nel ruolo, preferibilmente in azienda che operino nel settore «imballaggio, lavorazione materie plastiche. Sono richieste alcune competenze tecniche quali assemblaggio automatici, linee produttive ad alta efficienza

Indispensabile la padronanza della lingua inglese la disponibilità a trasferte La capacità di operare con un elevato livello di autonomia, coordinando il proprio lavoro con quello altri gruppi, completano il profilo del candidato

La retribuzione il livello di inquadramento commisurati alla esperienza ed alla professionalità acquisite

La è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)

**Inviare dettagliato curriculum a Cesi s.r.l. - via Legnano - 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento / comunicazione dati personali (L. 675/96) e indicando sulla busta il rif. 200**

**COMUNE DI TORTONA**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**Esp pubblico incanto**

Ente appaltante: Comune di Tortona, Via Ammiraglio Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL). Tel Fax 0131-811411 Opere: Rosso E+ Complesso Bellapiane di Viale Marconi Del in Tortona - I Lotto : pubblicazionale (Ristrutturazione di capannoni industriali destinati a servizi del teatro quali depositi, laboratori, camerini, uffici ed inserimento nuovo corpo destinato a teatro sala prove da 600 posti). Procedura e criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 21, comma 1 lettera a), della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. L'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1- bis, della Legge 109/94 e s.m.i., avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. Potranno partecipare alla gara le Ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria OG per un importo corrispondente a quello posto a base d'asta. Importo dell'appalto: L'importo posto a base di gara è di L. 8.888.768.000 pari a Euro 4.497.374, di cui L. 500.000.000 pari a Euro 258.229,45 quale oneri, non soggetto a ribasso, per il piano di sicurezza e di coordinamento, per il piano generale di sicurezza, nonché per il piano operativo di sicurezza. L'opera è finanziata in parte dal contributo concesso dall'Assessorato Regione Piemonte secondo il Regolamento CEE N. 2081/93 - Ob. 2, previsto per la Misura 4.1b "Sistemazione di siti industriali degradati effettuata da enti pubblici" ed in parte con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Presa visione della documentazione: La copia integrale del bando, il Capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo e il piano di sicurezza potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Via G. Pernigotti, 42 - Tortona (AL) Tel 0131-864412 fax 0131-864402, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali, escluso il sabato previa esibizione del presente invito. Sempre nello stesso Ufficio, nel periodo di presa visione degli elaborati progettuali oltre alla possibilità di fare copia fotostatica ed eliografica degli stessi, è possibile, previa prenotazione, avere copia completa della documentazione suddetta su CD-Rom al costo di L. 50.000. Termine per il ricevimento delle offerte e procedura della gara: Perentoriamente entro le ore 12.30 del 14 luglio 1999. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine. La gara sarà esperita, in una sala della sede del Comune di Tortona, Via Ammiraglio Mirabello, 1, aperta al pubblico. L'ente appaltante procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 con sorteggio nella misura del 10%. Il procedimento della gara si estrinsecherà nelle seguenti due fasi: la prima seduta di pubblico incanto si terrà il 15 luglio 1999, la seconda si terrà il 26 luglio 1999. Tutte e due le sedute avranno inizio alle ore 9.00. Documentazione per la partecipazione alla gara: L'istanza di partecipazione dovrà essere compilata dai documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive elencate nel bando integrale di gara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Gliarione

La Stampa per il Piemonte

**LA STAMPA**

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

*Per informazioni tel: 011-56.381*

## LETTERE AL GIORNALE

### «Calpestati nel seggio i diritti dei disabili»

Sono accompagnatore di persone disabili che hanno votato a Casale. Vorrei segnalare un episodio che denota scarsa sensibilità e che si ripercuote su cittadini italiani già più sfortunati e a cui vengono riconosciuti gli stessi diritti degli altri più sulla carta che nella realtà. Le persone che ho accompagnato erano state destinate, penso erroneamente, una sezione dotata di seggio predisposto per i disabili. Ho fatto presente l'assoluta impossibilità delle persone disabili che erano con di in seggio inadeguato. Nonostante questo non è trovata soluzione alternativa. Ciò ha comportato oggettive difficoltà fisiche che solo il rapporto di profonda fiducia e amicizia tra noi ha consentito di superare.

**Lettera firmata, Casale**

### Un bus per gli anziani che vogliono votare

Ho appreso domenica sera che la frequenza alle urne a Casale si è attestata su una percentuale poco superiore al 76 per cento, rispetto all'88 per cento delle amministrative del '95. Una caduta interesse da parte della gente? darsi, io credo che ancorchè incentivare i cittadini a compiere il loro diritto dovere di accedere alle urne, li si scoraggia. In primo luogo con la complessità delle modalità di voto, ma anche la mancanza di servizi che favoriscano le fasce più deboli. Mi riferisco agli anziani e ai disabili.

Mentre si organizzano servizi di bus per i visitatori Fiera di San Giuseppe o per la visita al cimitero nelle ricorrenze di novembre, perché può fare altrettanto in occasione delle elezioni? Molte persone scoraggiate da lunghi tragitti e non hanno famigliari che li possono accompagnare ai seggi rinunciano, privandosi della possibilità di esprimere a pieno titolo il loro essere cittadini italiani.

Desidero che ciò suoni non come una lamentela, un suggerimento costruttivo a cui il Comune e l'Amc potrebbero dare attuazione.

**Michele Rossi, Casale**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cri 0131 ; Cr. Vercelli 0131 262.256. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianchi 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. 0143 489.877. **Bo** 0131 925.841; **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. La Cri 0143 67.100. nini Cri 714.433. Cri Cr. 0142 483.310; **Misericordia** 781.010. Asap S.J Carmine: Cri 0142 . **Nov:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 983.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 400.888. **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **Rocchetta:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** C.J Cri 0131 **Serravalle S.J** Cri 0143 **Stazzano:** Cr. Verde 86.002. **Tortona:** 0131 811.333; **Misericordia** 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sorvolo, p. Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144 322.863) **Basile:** Botto, v. Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Moderna, v. Giovanni 5 (0143 21.66). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Zerbi, v. Emilia 220 (0131 . **Valenza:** Rasetti, v. Cavour 68 (0131 941.306).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

**GUARDIA MEDICA**

**Acqui:** 57.775; 434.334; 0131 270.027; **Castelnuovo S.J** 0131 856.783; 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.J** 0131 786.209; **Serravalle S.J** 0143 838.129; **Tortona:** 0131 865.865; **Valenza:** 0131 969.111.

## IN CITTA'

**Spettacolo**

**Musica ad Ovada**

Stasera alle 21 nel giardino di via San Paolo ad Ovada si esibisce il coro dei laboratori musicali Rebora e Lavagnino che rappresentano «La voce rapita». **[r. bo.]**

**Lions club**

**Riunione Murisengo**

Questa sera alle 19 riunione del Lions Club Val Cerrina ed elezione del nuovo presidente. **[r. al.]**

**Poste**

**Uffici chiusi**

Oggi per tutto il giorno rimarranno chiusi gli uffici postali di Bozzole, Cassano Spinola, Sant'Agata. **[r. sa.]**

**fare sapere**

**Preparazione**

L'associazione «Protos fare sapere», in collaborazione con il sindacato scuola Cgil organizza una serie di incontri di oggi dalle 17 alle 19, alla Cgil, di Alessandria, in preparazione ai concorsi. **[r. al.]**

Casale, diminuisce il numero degli studenti che sono i principali utenti

# Tagli ai bus nei mesi d'estate

*L'Amc dopo la chiusura dell'anno scolastico riduce alcune corse soprattutto nelle frazioni*

CASALE MONFERRATO

Dopo i tagli delle ferrovie ancora «privazioni» per gli utenti dei servizi pubblici. Con la chiusura delle scuole, e la conseguente assenza degli studenti che sono fra i principali utenti delle corse degli autobus in città e nelle frazioni, l'Azienda municipalizzata casalese ha deciso la soppressione estiva di alcune corse. Per quanto riguarda Terranova, già fortemente penalizzata dalla scelta della ferrovia che non ha più previsto fermate nella stazione della frazione, dal 14 giugno fino all'11 settembre verrà soppressa la corsa delle 12,55 che partiva dall'ospedale, quella delle 13,20 che dalla frazione portava in città e quella delle 7,10 al sabato.

Dal 2 al 28 agosto ancora tagli con la soppressione della corsa delle 18,10 dall'ospedale e quella delle 18,40 da Terranova, mentre al sabato non sono previsti viaggi.

Soppressione totale, dal 14 giugno all'11 settembre, di tutte le corse della linea per Cascine Rossi, Santa Maria del Tempio, Vialarda e Rolasco, mentre per Roncaglia dal 2 al 28 agosto sarà presente la sola corsa di andata e ritorno in occasione della fiera d'agosto, prevista per metà mese.

La linea Bis di Zona Industriale dal 14 giugno all'11 settembre prevede l'annullamento della corsa delle 7,24 da piazza Cavallino, mentre in agosto non sono previste corse in Zona Industriale. Sempre nello stesso periodo la Linea Speciale prevede la soppressione della corsa delle 12,07 da Oltreponte e delle 12,43 da San Germano Bivio e delle 13,30 da piazza Cavallino.

Infine per quanto riguarda la linea Verde, da metà giugno a metà settembre nel giorno di sabato non saranno più attive le corse delle 6 da piazzale Industria per l'Ospedale-San Germano e delle 8,35 da San Germano per la stazione e via Lanza.

Commenta il responsabile del servizio, Martinetti: «I tagli nelle frazioni sono naturali, perché coincidono con le corse prevalentemente scolastiche, mentre nel mese di agosto restano comunque attive in città la linea verde e la linea rossa dalle 6,30 alle 20 con corse ogni mezz'ora. In più due corse al giorno per Terranova». [r. sa.]

Alcune corse dei bus cittadini vengono soppresse dall'Amc nel periodo estivo

Colpiti l'Acquese e l'Astigiano

# Forte grandinata miliardi di danni

Luca

ACQUI TERME

Vigneti danneggiati dalla grandinata nell'Acquese e nell'Astigiano.

Verso le 10,30 di ieri mattina, sulla città termale e nei paesi dell'Acquese si è abbattuta una forte grandinata che ha letteralmente mandato in tilt per alcuni minuti il traffico sulle strade comunali, provinciali e statali.

Particolarmente colpiti, nella zona della valle Bormida, oltre ad Acqui Terme, anche i Comuni di Bistagno, Terzo, Montabone e Melazzo, un'area di vigneti pregiati (il moscato, al dolcetto, al barbera).

Nell'Astigiano, la grandine è caduta copiosamente l'altro giorno nelle zone di produzione dei vini Grignolino e Rouche, precisamente nei Comuni di Portacomaro, Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Refrancore, dove sono state danneggiate anche molte piante di noci e nocciole.

In alcune della città termale, i commercianti hanno temuto il peggio, in quanto i tombini non riuscivano più a ricevere la pioggia mista a grandine, come anche le grondaie delle case e dei palazzi.

«Stavo percorrendo la statale nei pressi di Bistagno, quando ha iniziato a grandinare - racconta un automobilista di passaggio -. Ad un certo punto, la grandine ha iniziato a cadere intensamente che ed altri automobilisti ci siamo dovuti fermare al bordo della strada per non rischiare incidenti».

Preoccupazione anche per molti agricoltori, che vedranno ridotti i raccolti a causa della grandinata di ieri: «Fortunatamente la grandinata ha colto solamente di riscio i miei vigneti - spiega un agricoltore di Terzo d'Acqui -. Erano ormai molti ani che non si vedeva una cosa simile. Speriamo che durante l'estate non si ripetano altre grandinate».

Il livello del fiume Bormida, come anche quello degli affluenti, si è lievemente alzato, senza però raggiungere la soglia di guardia: quindi, su questo fronte, preoccupazione.

Ad Acqui, infine, non si sono registrati interventi dei vigili del fuoco, per allagamenti. Bisognerà attendere i prossimi giorni per il quadro completo dei danni che dovrebbero aggirarsi su alcuni miliardi.

## IN BREVE

**CASALE**

***Spaccano la e rubano da Cosebelle***

Ladri in azione l'altra notte nel negozio «Cosebelle», in via Saffi. I malviventi, forse mazza, hanno sfondato la vetrina e si sono impossessati telefoni cellulari per un valore superiore ai 10 milioni. [r. sa.]

**ERO**

***Scontro tra due auto ferito un pensionato***

Scontro fra auto sulla Casale-Valenza tra la Renault 4 di Ermenegildo Fornara, 70 anni, Bozzolo, e la Twingo di Andrea Marsini, 31, Casale. Il pensionato ne avrà per 20 giorni. [r. sa.]

**CASALE**

***Coupé fuori strada coinvolti quattro ragazzi***

Quattro giovani coinvolti in un incidente al di Terranova: Davide Coppo, anni, via Visconti, alla guida di una Hiunday Coupè, finita fuori strada, su viaggiavano Giancarlo Grotto, anni, via Palli, Margherita Ledda, 18 anni, di Crescentino ed Eloisa Massolo, 20 anni, via Piacibello, che ne avrà per 15 giorni. [r. sa.]

**CASALE**

***Diciottenne all'ospedale dopo l'incidente stradale***

Otto giorni di prognosi per Giampaolo Scarrone, 18 anni, di Ticineto, coinvolto in un incidente in corso Indipendenza, che si è scontrato con la Audi di Duilio Elisabetta, anni, di Varese. [r. sa.]

**CASALE**

***Vettura incastrata sotto un camion***

Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare la Fiat Palio di Aldo Muraro, 57 anni, incastrata sotto un della Grotto Eurotek, condotto da Marco Bellan, di Valle Lomellina, all'incrocio fra via Valerani e via Massaia. [r. sa.]

Premiazione del concorso domenica in S.Chiara

# I sovrani del pollice verde visitori di «Casale fiorita»

CASALE MONFERRATO

«Casale Fiorita» alle premiazioni. Domenica alle 10,30 all'auditorium Santa Chiara si svolge la fase finale del concorso volto a valorizzare gli angoli verdi e fioriti della città. Per la categoria davanzali, in gara Angela Corica, Rosy Gotero e Virgilio Guandalini; per la categoria terrazzi e balconi Franco Cernaglia, Luigi Lungo, Ornella Sassone, Mariella Angelino, Stefano Mesturini, Patrizia Frediano, Antonella Russi, Stella Polito, Ilse Maiotti, Salvatore Guerrera, Genny Santini, Laura Pelizzone, Ettore Zulo, Ivaldo Corelli, Amelia Colombani, Ana Celia Lopez, Antonia Brignone, Maria Astero, Margherita Bertello, Enrica Andreone, Giuliano Busto, Rosaria Congemi, Luigina Genovese, Maria Ricci, Elisabetta Leporati, Giovanna Farotto, Sonia Fazio, Carla Todeschino, Mariella Aveni, Ornella Sassone, Carlo Mombello. Per la categoria cortili in concorso Silvana Barberis, la scuola media Trevigi, Claudia Degiovanni, Nicoletta Oppezzo, Paola Leporati, Silvio Maj e per quella dei giardini Laura Ferraris, Alberto Todeschi, Vittorina Campagnola, elementare Verne, Franco e Rita Caldi, Luciana Pozzo, Romana Gunschino, Centro Diurno Asl 21, Enrica Andreone, Graziella Furoti, Piero Giordano, Laura Giordano, elementare XXV Aprile, materna Venesio, Nicoletta Barbesino, Giampaolo Minetti e Ada Scrivanti. [r. sa.]

Restituito alla città, su progetto dell'architetto Cappa

# Il chiostro di San Domenico restaurato con 350 milioni

CASALE MONFERRATO

E' costato oltre 35 milioni il restauro del bellissimo chiostro di San Domenico, restituito ufficialmente alla città l'altra con l'iniziativa «Colori e In... Chiostro» del circolo Piero Ravasenga.

Uno scorcio molto suggestivo sia di giorno, che di notte con i fari illuminanti che sprigionano una luce calda e avvolgente dal pavimento in pietra di luserna.

Il progetto del restauro è firmato dall'architetto Rosella Cappa, che ha operato in costante confronto con la Soprintendenza. I lavori hanno impegnato due «Ora sono completati per circa il 95% - spiega il parroco Don Antonio Gennaro -. Hanno contribuito la ditta Virano di Cerrina per la pietra, l'impresa MarinoDegiovanni per la parte edilizia, la Ginkgo Biloba per la zona verde, la ditta Tonello per gli impianti elettrici, la ditta dei fratelli Olivero per l'idraulica. E' stata rifatta la pavimentazione in pietra di luserna nei quattro bracci del chiostro (di cui tre coperti) e nei camminamenti centrali che attraversano la zona verde. Sono quindi state restaurate colonne e i capitelli in cotto.

La spesa è stata sostenuta in parte con le offerte della gente e, in congrua parte, con l'eredità dei fratelli Turcotti.

Il chiostro resta aperto di giorno (ma viene attuata solerte sorveglianza per evitare furti, come è avvenuto, ad esempio, di recente, nell'attigua chiesetta di S. Rita). Di notte il cancello viene chiuso. [s. m.]

Affollato raduno di Confraternite piemontesi, liguri e lombarde alla «Festa dei batì»

# A Montegrosso sfila la tradizione

*Una domenica tra devozione, folklore e allegria*

MONTEGROSSO

Grande successo per la festa dei «batì»: domenica oltre duecento confratelli di vari gruppi piemontesi, lombardi e liguri si sono dati convegno in paese per la processione e il pranzo, allestito dalla Pro loco. La manifestazione, nata alcuni anni fa, da uno scambio di ospitalità tra i genovesi di Voltri e i montegrossesi, è diventata uno degli appuntamenti fissi dell'estate.

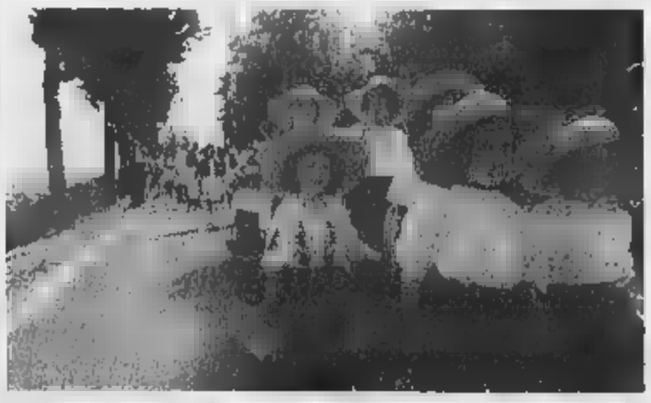
Ammiratissimi i crocefissi antichi, decorati con migliaia di foglioline e fiori d'oro e d'argento, portati in processione per le strette vie del centro storico dai «Confratelli di Sant'Erasmo». Vestiti di bianco, con le fusciacche ai fianchi, i «battuti» hanno sostenuto le croci per un percorso lungo alcune centinaia di metri. Fino alla chiesa «dei batì», dove si è svolta la messa, accompagnata dalla Corale di Giussano (Mi).

Alla processione hanno partecipato la banda «Gazzia» e i piccoli del paese, vestiti come ai primi del '900: le bambine con cappellini di paglia, i maschietti con mantelline verdi sulle camicie bianche. Particolare ed antica l'usanza della benedizione dei «caritin» i dolci poveri, confezionati dalle donne in casa e venduti all'asta a scopo benefico. La «Festa dei batì» è avuto un prologo sabato sera un concerto del gruppo musicale «Roussinhol» di Borgo San Dalmazzo e con l'esibizione degli allievi del corso di musica delle medie.

Graditissimi dagli ospiti liguri e lombardi, i piatti preparati dalle cuoche montegrossesi: dalla carne cruda alla piemontese, agli agnolotti alla lingua in salsa. Il tutto accompagnato dai vini della zona.

In chiusura, domenica sera sul piazzale della casa-albergo, sono stati proiettati i filmati della raccolta del fotografo mombercellese Giuseppe Valdi, morto alcuni anni fa: molti abitanti della Val Tiglione si sono riconosciuti in vecchi mati su passate feste di carnovale, corse ciclistiche e momenti vita del paese. [e. co.]

Il grande crocifisso ornato da foglioline e fiori in oro e argento portato in processione domenica a Montegrosso dai «Confratelli di Sant'Erasmo» (FOTO MORRA)



Momenti della «Festa dei batì» a Montegrosso: sopra, un crocefisso durante la processione. Accanto, la sfilata delle bambine; sotto, la vendita dei «caritin»

CERTIFIN CONSULENZA s.n.c.
Organizzazione aziendale
Sistemi Qualità
HACCP

Certifin Consulenza S.n.c.

*MESSAGGIO AI CONSUMATORI*

LE SEGUENTI ATTIVITA' STANNO PREPARANDO, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLA NOSTRA SOCIETA', UN SISTEMA AUTOCONTROLLO SULL'IGIENE DEGLI ALIMENTI CONFORMITA' AL D.Lgs. 155/97 (HACCP).

CAFFE' CONTRADA MAESTRA C.so Alfieri, 295 - Asti - Tel. 0141/55.69.43
BAR - PIZZERIA ALFIERI Piazza Alfieri, 21 Mombercelli (AT) - Tel. 0141/95.59.00
LATTERIA BAR di Della Gala A. Via Aró, 76 - Asti - Tel. 0141/59.51.32
BAR COCKTAIL Via Nazionale, 15 Serravalle (AT) - Tel. 0141/29.45.72
PASTICCERIA - PANETTERIA DE REGIBUS C.so Alfieri, 368 - Asti - Tel. 0141/53.23.26
INGROSSO ALIMENTARI BATTAGLIA C.so Savona, 521 - Asti - Tel. 0141/34.35.9
RISTORANTE - BAR "PORTA TORINO" Viale Partigiani, 114 - Asti - Tel. 0141/21.68.83
ALIMENTARI CRAI di Zuccaro Piazza Risso, 10 Fraz. Repergo - Isola d'Asti (AT) - Tel. 0141/95.81.12
ALIMENTARI NEGRO Loc. Valmanera, 66 - Asti - Tel. 0141/27.12.03
BAR AKHENATON Via Ospedale, 17 - Asti - Tel 0141/59.24.75
CALLIANETTO SALUMI s.n.c. di Lanfranco F. C.so Venezia, 29 - Asti - Tel. 0141/35.30.56
CAFFETTERIA GARIBALDI Via Garibaldi, 8 - Asti Tel. 0141/59.31.48
PANETTERIA BROSIO Via Umberto I, 21 Cinaglio (AT) - Tel. 0141/20.91.67
GELATOMANIA Via Ospedale, 13 - Asti - Tel. 0141/53.16.99
MACELLERIA INTILI C.so Savona,75 - Asti - Tel. 0141/59.36.12
MACELLERIA GRASSO Piazza Umberto I, 2 - Costigliole d'Asti (AT) - Tel. 0141/96.62.39

UNA GARANZIA IN PIU' PER LA VOSTRA SALUTE!

RICORDIAMO AGLI OPERATORI DELLE AZIENDE ALIMENTARI CHE GIUGNO 1999 SCADRA' IL TERMINE ULTIMO PER NON INCORRERE NELLE PER GLI INADEMPIMENTI AL D.Lgs. 155/97 (HACCP)

Operativa:
STUDIO PENASSO - Via Carducci, 10 - 14100 Asti
Tel. 0141/59.05.77 - 0141/35.28.28

L'iniziativa italo-svizzera ricorda lo scrittore partigiano Nino Chiovini: ogni tappa è dedicata a un tema particolare

# Sui sentieri della Resistenza

## *Trekking & cultura dal lago all'Ossola*

**Storia e escursionismo intrecciati nella prima edizione della marcia transfrontaliera che è partita ieri da Verbania per arrivare a Intragna**

Il percorso della marcia e, a sinistra, Nino Chiovini e Renato Bavagnoli

Pietro Benacchio
VERBANIA

In marcia nei luoghi della memoria», sulle montagne tra Ossola e lago Maggiore al confine con la Svizzera, fra natura incontaminata e paesaggi da favola, nel segno della pace e della fratellanza. Dal Verbano Cusio Ossola arriva la nuova proposta di un turismo eco-culturale tutto da scoprire.

Storia ed escursionismo s'intrecciano con «Giugno '44. Il sentiero Nino Chiovini, dalla Resistenza alla solidarietà». E' la prima edizione di una camminata popolare transfrontaliera scattata ieri da Verbania che, in sei tappe, sabato raggiungerà Intragna, nel Canton Ticino. In tutto 90 chilometri a piedi, con cinque notti in rifugi e bivacchi, 6 mila metri di dislivello, attraversando tre aree protette che figurano tra i gioielli ambientali del Piemonte: la Riserva naturale del lago Maggiore, a Fondotoce; il Parco nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia e dell'arco alpino europeo, e l'Oasi del Wwf a Pian dei Sali. Nata dalla collaborazione tra Enti italiani e svizzeri, la manifestazione è aperta a tutti: con la sua originale formula consente a partecipanti occasionali di percorrere singoli tratti assieme al gruppo dei marciatori e di rientrare in serata. L'organizzazione, che si avvale di guide e accompagnatori, è curata dalla Cooperativa sociale Ser. Gio., di Verbania.

L'itinerario collega i sentieri percorsi dai partigiani per sfuggire al rastrellamento nazifascista del giugno '44 in Val Grande, durante il quale vennero trucidati oltre 300 «ribelli». Il passaggio di confine avverrà a Monadello, dove molti bambini allora vennero accolti dalle autorità svizzere dopo la caduta della Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il trekking è dedicato alla memoria di Nino Chiovini, partigiano e scrittore verbanese scomparso otto anni fa, che nei suoi libri, oltre a dare testimonianze di quei giorni, ha saputo descrivere le bellezze delle montagne del Vco e raccontare vicende e fatiche della sua gente. Chiovini ha riconsegnato come patrimonio da conservare quei valori solidali che univano i valligiani, pronti ad aiutarsi nel bisogno e capaci di far festa insieme, superando ogni barriera.

«Per questa ragione - spiega Renato Bavagnoli, guida ambientale escursionista di Verbania che ha ideato il progetto, elaborandolo assieme allo svizzero Mario Manfrina, direttore del Museo regionale di Intragna - con questo trekking lungo e "lento" vogliamo contribuire a far conoscere tutte quelle realtà che hanno per oggetto la montagna e le popolazioni al di qua e al di là del confine. Ogni tappa sviluppa così un tema che vuole essere anche un riconoscimento all'impegno di quanti, associazioni di volontariato in primo luogo, ma anche sportive, dedicano tempo e denaro nel mantenere vive cultura, storia, tradizioni e sicurezza della montagna. Loro rappresentanti cammineranno con noi. Il titolo di ogni tappa non è stato posto a caso, ma è nato dopo un'attenta pianificazione delle possibilità logistiche, storiche o culturali presenti lungo il tracciato».

Ai «portatori di handicap» era dedicata la prima tappa, partita ieri dalla Casa della Resistenza di Fondotoce e che in 5 ore e mezzo di cammino, toccando Vercio e Mergozzo, ha raggiunto l'alpe Ompio. Protagonista di oggi è invece «L'Associazione nazionale Alpini», tappa che percorre undici chilometri ai confini del Parco della Val Grande, da Ompio all'alpe Prà lungo Ponte di Velina, Monturzo e Cicogna «per rendere omaggio alla Penne Nere, che anche in tempo di pace hanno saputo onorare i valori delle montagne». Domani, terza tappa, è la volta delle «Sezioni Cai, Club Alpino Svizzero e associazioni escursionistiche»: dall'Alpe Prà si andrà all'Alpe Uovo via Pogallo, Pian Di Boit, Bocchetta di Terza e chi desidera aggiungersi può incontrare il gruppo a Pogallo. Giovedì, tappa Alpe Uovo-Rifugio Montevecchio, è il giorno dei partigiani: alle 10 a Finero, unica località raggiungibile con mezzi pubblici e privati, si terrà la celebrazione ufficiale, con la dedica del «Sentiero» a Nino Chiovini.

Si sconfina in Svizzera venerdì 18 per «Il soccorso e la protezione civile», tappa di 15 chilmetri, omaggio alla collaborazione fra le associazioni italiane ed elvetiche, che da Montevecchio conduce a Camedo attraverso Torriggia, Pian delle Streghe, L'Alpino, Monadello e Forcola. L'ultima tappa, sabato 19, da Camedo a Intragna, nelle Centovalli, è dedicata alle donne, «vera anima» della montagne e ai gruppi folcloristici: adatta a tutti, si snoda per 9 chilometri e mezzo sull'antica mulattiera dal mercato. Alle 13, ora prevista d'arrivo, ad accogliere i marciatori ad Intragna ci saranno gruppi femminili in costume con balli e musiche. Alla festa si affianca una visita al Museo regionale, dove è allestita una mostra sulla donna.

# Due domeniche per cascine

## *Così il Roero si svela agli enoturisti*

ALBA

Per due domeniche consecutive, 20 e 27 giugno, dieci cascine del Roero apriranno le porte ai turisti per far riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, invitandoli a visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura (vini, ortaggi, frutta, zootecnia, miele), a degustare le specialità enogastronomiche. Gli ospiti potranno incontrare i produttori e divertirsi con feste sull'aia, accompagnate da musica, canti e balli.

L'occasione è offerta dalle associazioni «Turismo in Langa», da «Terranostra» e dai «Sindaci del Roero» con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Enta turismo. La manifestazione interessa nove paesi del Roero dove sono dislocate le dieci cascine, che si potranno visitare nelle due domeniche, dalle 10 alle 19.

A Guarene, sosta alla cascina «Antico Pedaggio», specializzata nella produzione di frutta e prodotti in barattolo; a Castagnito, tappa all'azienda agricola «Baudovin» per assaggiare i vini arneis, barbera e Roero. A Montà, si potrà visitare la cascina di Bartolomeo Calorio, altro produttore di vino e grappa, mentre a Castellinaldo attenderà i visitatori l'azienda agricola della famiglia Cravanzolo, che produce vino da generazioni. Ancora vino a Vezza, all'azienda agricola «Pioiero». A Cerasole, tappa all'allevamento di linche della cascina «Italia», a Somnariva Bosco aprirà i battenti l'azienda agraria «Il Campanile» (allevamento bovini), dove si potrà assistere alla mungitura. A Baldissero d'Alba merita una visita la cascina «Serralunga» l'interessante Osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli (apicoltura, frutta). Infine, a Priocca, visite alle cascine «Bricco del Prete» (vino, allevamenti) e di Giuseppe Roagna (vini).

Per informazioni rivolgersi a: «Turismo in Langa» tel.0173364030. Per partecipare non è necessario prenotarsi: gli interessati possono raggiungere direttamente le varie aziende. I turisti hanno anche la possibilità di consumare il pranzo in ristoranti convenzionati. Commenta il presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone: «In un tempo di pericolose sofisticazioni - dalla mucca pazza, ai polli alla diossina - ci pare valga la pena portare i consumatori a conoscere i produttori e le aziende dove nascono, si trasformano i prodotti alimentari, affinché possano informarsi sui vari processi e capire il valore (ed i costi) dell'agricoltura di qualità».

(g. f.)

RICCARDO GAROSCI
CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO
ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999
NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -
VALLE D'AOSTA - LIGURIA,
DESIDERA DIRE: GRAZIE
a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,
agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.
**Proseguiamo nel comune impegno**
Segreteria On. Garosci:
**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

La rassegna all'aperto parte venerdì su iniziativa di Poli, Moderno e Vittoria

# Casale, cinema sotto altre stelle

## *Nuova sede: le proiezioni a Palazzo Trevisio*

CASALE

Cambia sede «Cinema sotto le stelle», la rassegna di film all'aperto in programma dal 18 giugno al 26 agosto. Si sposta infatti dal cortile di Palazzo Cova (in piazza San Francesco) in quello di Palazzo Trevisio, nel complesso della scuola media Treviglì (via Treviglì 16), vicino a piazza Castello. Per gli appassionati di cinema ancora la possibilità di trovare un comodo parcheggio, e magari al termine della pellicola, di fare una passeggiata nel centro storico.

Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,45, con biglietto d'ingresso a settemila lire; in caso di maltempo il film verrà proiettato in uno dei tre cinema che organizzano la rassegna.

Ad aprire e chiudere il ciclo sarà il Moderno, mentre dal giugno al 18 luglio toccherà al Poli e infine, dal 19 luglio all'8 agosto, al Vittoria.

Sarà una lungo carrellata dei grandi successi della passata stagione e ci sarà anche qualche novità: si parte venerdì 18 con «L'uomo che sussurrava ai cavalli», diretto e interpretato da Robert Redford. L'ultimo appuntamento, il 26 agosto, sarà con «Le parole che non ti ho detto» di Mandoki, con Kevin Costner. La pellicola più proiettata «La vita è bella» di Roberto Benigni: è in programma il 27 giugno, 16 luglio e l'8 agosto. Due le proiezioni di «Così è la vita», il secondo grande successo di Aldo, Giovanni e Giacomo di «Tutti pazzi per Mary», la pellicola che ha consacrato la bellissima Cameron Diaz.

Fra le pellicole italiane figurano «Il signor quindicipalle», l'ultimo lavoro di Francesco Nuti, con Sabrina Ferilli; «La fame e la sete» di Antonio Albanese; «Paparazzi» di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica e Diego Abatantuono; «L'amico del cuore» di Vincenzo Salemme, con Eva Herzigova. E poi, ancora «Il West» di e con Leonardo Pieraccioni e, fra i cartoni animati, «La gabbianella e il gatto», «Il principe d'Egitto», «Small Soldiers» e «A bug's life». [r. se.]

Una scena del film «La vita è bella», premiato con tre statuette alla Notte degli Oscar A Casale sarà proiettato nel cortile di Palazzo Trevisio il 27 giugno, il 16 luglio e l'8 agosto

Un volto per il turismo, la fascia a Rossella Barbera

# La «bella» del Nuoto club ha un debole per il basket

ALESSANDRIA

Si chiama Rossella Barbera ed è appassionata di basket la vincitrice della tappa sanremese «Un volto per il turismo» che si è svolta al Nuoto club. Le damigelle sono nomi noti di questa manifestazione che si ripropone puntualmente in estate da 14 anni a questa parte: sia Cristina Nucci di Villalvernia (con l'hobby dell'equitazione) che Anna Alagi di Alessandria (nel tempo libero si dedica al paracadutismo sportivo) figurano nell'albo d'oro del «Volto» con piazzamenti e successi nelle selezioni. Sono di Alessandria anche «miss Simpaty» e la vincitrice del riconoscimento assegnato dai rappresentanti della stampa: la prima è Sabina Genovese, la seconda Manuela Mangano. Premiate anche Sabina Giannavola e Claudia Anedda. Come madrina della manifestazione è stata invitata Chiara Russo di Oviglio, salita di recente alla ribalta in un'altra manifestazione di carattere nazionale. Durante la serata si sono esibiti i ballerini del Kontiky, guidati da Luca ed Elisabetta Picotti e il cantante spinettese Sebastiano Sicardi. Il Nuoto club ospiterà in luglio un'altra festa presentata da Paolo Paoli, nel corso della quale sarà assegnata la fascia di miss Estate e, da una giuria di sole donne, quella del «Sirenetto '99».

A scadenza più breve, mercoledì 23, sarà proclamata «Lady Alessandria» nel nuovo discobar Maxim di via Faà di Bruno; è l'appuntamento inaugurale di una serie di serate a tema in cui sono previste una tappa del «Volto», l'elezione di miss Samba, miss Eleganza (con una sfilata di moda) e miss Estate. Intanto domenica 27 sarà riproposto, alle 16, a Bosco Marengo l'appuntamento con Lady Città della Moda, tappa di selezione per Lady Piemonte. [b. v.]

Rossella Barbera (la seconda, da sx.) tra le damigelle e la madrina, Chiara Russo

## Cineforum di sugli e sui

# *Da Altman a Giuseppe Piccioni e una pellicola in stile «british»*

Mentre si è concluso il ciclo «Martedicinema» al Moderno di Novi, proseguono altre rassegne di cineforum in provincia. Domani e giovedì la rassegna «Film Festival» proposta dal Gruppo cinema ha in programma al Poli di Casale, il doppio spettacolo: 20, 10 e 22,20 il film di Robert Altman «Conflitto d'interessi», con Kenneth Branagh, Embeth Davidz e Robert Duvall. La trama: un uragano arrivato dalla Florida si abbatte sulla torbida pace di Savannah. Sotto la pioggia un avvocato rampante cade nella trappola che gli sconvolgerà la vita.

L'attore americano Robert Duvall

A Tortona, proseguono le proiezioni del Circolo del Cinema alla Multisala Sociale: giovedì, alle 21, c'è «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando, Luigino Ballestrasse. Parla di Caterina, suora in procinto di prendere definitivamente i voti, che si ritrova tra le braccia un neonato abbandonato e conosce Ernesto, proprietario di una lavanderia: per i due è un viaggio di conoscenza fuori dal mondo in cui vivono.

Domenica 20 e lunedì 21, al Mercalle di Castelceriolo (orario 20,15 e 22,15), c'è «Still Crazy» di Brian Gibson, pellicola stile «britisho», con proletari, realismo e humour. Ottima la colonna sonora di Jeff Lynne (Electric Light Orchestra) e di Chris Difford (Squeeze): il film è stato candidato ai Golden Globe nella categoria musical. [b. v.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 65 | 4 | 13 | 36 |
| | 79 | 78 | 50 | 50 | 48 |
| CAGLIARI | 49 | 19 | 11 | 54 | 64 |
| | 76 | 71 | 59 | 65 | 63 |
| | 4 | | | 64 | |
| | 93 | 73 | 70 | 65 | 53 |
| GENOVA | 60 | 35 | 51 | 7 | 68 |
| | 104 | 76 | 59 | | 41 |
| | 57 | 31 | 11 | 20 | 21 |
| | 104 | 75 | 73 | 64 | |
| NAPOLI | 23 | 54 | 35 | 16 | 49 |
| | 90 | 79 | 69 | 60 | 50 |
| PALERMO | 69 | 48 | 7 | 16 | 40 |
| | 75 | 74 | 64 | 59 | |
| ROMA | 83 | 64 | 58 | 26 | 3 |
| | | 84 | 62 | 55 | |
| TORINO | 13 | 63 | 34 | 24 | |
| | 155 | 133 | 76 | 56 | |
| VENEZIA | 63 | 78 | 10 | 44 | 19 |
| | 133 | 63 | 56 | 51 | 44 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-2 | 1-3 | 1-20 | 1-21 | 1-13 |
| 1-46 | 1-19 | 1-17 | 1-90 | 1-64 |
| 1-49 | 1-39 | 1-62 | 1-82 | 1-8 |
| 1-60 | 1-88 | 1-9 | 1-34 | 1-83 |
| 1-75 | 1-74 | 1-67 | | 1-89 |
| 1-41 | 1-24 | 1-87 | 1-68 | 1-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi la presunta in settimane:
Bari 77 (4); Cagliari 22 (2); Firenze 18 (2); Genova 38 (4); Milano 65 (3); Napoli 25 (1); Palermo 48 (2); Roma 83 (0); Torino 64 (0); Venezia 53 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-50 | 64-20 | 64-12 | 82-15 | 82-3 |
| 64-18 | 64-51 | 64-84 | 82-42 | 82-1 |
| 64-80 | 64-52 | 64-3 | 82-54 | 82-40 |
| 64-86 | 64-19 | 64-5 | 82-8 | 82-49 |
| 64-2 | 64-30 | 82-50 | 82-51 | 82-2 |
| 64-42 | 64-1 | 82-16 | 82-52 | 82-4 |
| 64-55 | 64-4 | 82-61 | 82-20 | 82-75 |
| 64-88 | 64-58 | 82-36 | 82-19 | 82-24 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

Vincite ambo 28-82 Napoli

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 9 - 10 - 23 - 84 - 86 - 70
5 - 6 - 17 - 80 - 81 - 79

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 34 - 39 - 43 - 66 - 59 - 51
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 21 - 34 - 85 - 32
224 combinazioni — - variante = 28 - 33 - 50 - 60 - 84 - 1 - 15 -37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 12 giugno

✓ *Formidabili quei sì. Si sposa l'ultimogenito della regina Elisabetta. Specchio ripercorre i grandi matrimoni del secolo.*

✓ *Quei bravi ragazzi.* Rocco Siffredi, dal porno al cinema d'autore e Giulio Scarpati, l'eroe di "Un medico in famiglia". In due interviste raccontano il loro essere normali mariti e padri di famiglia.

✓ *Vivere in una torre.* Alla scoperta delle torri medioevali di Roma con la guida di un ricercatore del CNR che le sta studiando.

✓ *Nell'inferno Kabul.* Un reporter afgano ha sfidato la morte per documentare il regno dei monaci guerrieri: i talebani.

✓ *El Greco, l'espressionista del '500.* A Roma, in una grande mostra, l'occasione di riscoprire l'opera di un artista che ha anticipato i temi del novecento.

✓ *Un secolo di epidemie.* Dalla tbc all'Aids. La battaglia contro i virus non è ancora stata vinta, anzi, vecchie malattie credute debellate si ripresentano in forme nuove.

✓ *Scienziati controcorrente.* La fusione fredda: utopia o fenomeno reale? Un dibattito accompagnato da teorie di ingegneri napoli.

✓ *Il boom della fisiognomica.* Dominare le espressioni del proprio volto può servire a vivere meglio nel mondo. L'antica arte torna ad appassionare con mostre e libri.

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252 644
**Romance** di C. Breillart con C. Dutoy e R. Salfredi
Ore 22.30 Lire 12 000

**AMBRA.** Tel. 0131-252 079
**Terapia e pallottole** con Robert De Niro e Billy Crystal
Ore 20-22.20 Lire 10 000/7000

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234 240.
**The Corruptor - Indagine a Chinatown** di J. Foley (vietato ai minori 14)
Ore 20-22.20 Lire 12

**COMUNALE - Sala Fellini.** Tel. 0131-234 240.
**Buena vista social club** di W.
con R. Cooder e I. Terrier
Ore 20.15-22.20 Lire 12 000/9000

**RIO.** Tel. 0131-288 080
**Segreti** di J. Mosshouse M. Pfeiffer e J. Lange
Ore 20.15-22.30 Lire 12 000/9000

**GALLERIA.** Tel. 0131-252 312
**Cuba** di V. Natale con M. Dean West e N. deBoer
Ore 20.15-22.15. Lire 12.000 (posto unico)

**MODERNO.** Tel. 0131-252 707
**Star Trek - L'insurrezione**
Ore 20.15-22.25 Lire 12 000 (posto unico)

**ARISTON.** Tel. 0144-322
**Il colore della menzogna** di
con V. Bruni Tedeschi e J. Gamblin
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322 400.
**Pioggia dal cielo** di Brownen Hughes con Sandra Bullock e Ben Affleck
Ore 20-22.30. Lire 10 000/7000

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA.** Tel. 0143-667 515
**Oggi chiuso**

**CASALE**

**CAMELLI.** Tel. 0141-824 880.
**Saggio di danza**
Ore 21 Lire 10 000/12 000

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel. 0142-452 291
**Star Trek**
Ore 20.15-22.25 Lire 12.000/9000

**POLI.** Tel. 0142-452 081.
**La fortuna di** di R. Altman con G. Close e L. Tyler
Ore 20.15-22.20 Lire 10 000 (posto unico)

**MODERNO.** Tel. 0142-452 816
**Letter from a killer** di D. Carson con Patrick Swayze
Ore 20.10-22. 12.000/9000

**CASTELLETTO D'ORBA**

**MACALLE'.** Tel. 0131-585 001
**Oggi chiuso**

**CASTELNUOVO SCRIVIA**

**COMUNALE.** Tel. 0141-966 376
**Chiuso per ferie**

**NOVI LIGURE**

**ITALIA.** Tel. 0143-322 402
**Pioggia dal cielo** di Brownen Hughes con Sandra Bullock e Ben Affleck
Ore 20.30-22.30. Lire 10 000/6000

**MODERNO.** Tel. 0143-78 290.
PolaX
**Ore 21. Lire 10.000/6000**

**OVADA**

**COMUNALE DUE.** Tel. 0143-81 411
**EdTv** di R. Howard con M. McConaughey e W. Harrelson
Ore 20-22.15 Lire

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel. 0143-62 685.
**Terapia e pallottole** con Robert De Niro e Billy Crystal
Ore 20.30-22.30.

**VALENZA**

**MULTISALA SOCIALE.** Tel. 0131-951 326.
**Così è la vita**
Ore 20.30-22.30. Lire 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-951 326.
**Prossima apertura**

**VALENZA PO**

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124.
**Pioggia dal cielo** di Brownen Hughes con Sandra Bullock e Ben Affleck
Ore 20.20-22.30. Lire

**VERCELLI.** Tel. 0161-701 459
**Chiuso per ferie**

## NELLE SALE DI TORINO

**AGNELLI** c. Giulio 87, tel. 858 521. Rassegna «Il grande cinema». ***Riso amaro***. Or.: 16; 18; 20, 22.30.
**AGNELLI 400** c. Giulio Cesare 87, tel. 850 521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: ***Boom***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***I peggiori anni della nostra vita***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 546.110. ***Milonga***. 20.40; 22.30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CIAK** c. G. Cesare 1 , tel. , . ***parole che non ti*** . Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 8, tel. 542.422. ***la del cielo***. Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 82, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 18,20; 18,25; 20,35; 22,40.
**DUE GIARDINI - Sala** via Montalcone 82, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. Vt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Othello***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***The corruptor***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Stream*** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***L'altra faccia di Beverly Hills***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***The corruptor-Indagine a Chinatown*** V.m 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
**KING** v. Po 21, tel. 812 59.86. ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
**KONO** v. S. Teresa 5, tel. 534.614 ***L'esodo***. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci*** . V.M. 14 Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 6, tel. 817.10.48. ***Romance***. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
**MASSIMO DUE** v. Montebello 6, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, telefono 812.41.70. ***Senza nome e senza regole***. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. ***The legionary-Fuga all'inferno***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. 31, t. 532.448 ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***La voce del silenzio***. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il sesto Winslow***. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 818.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621788. **Star Trek-L'insurrezione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARENA METROPOLIS** v.le Bolzano 24. ***L'uomo che sussurrava ai cavalli***. Ore 22.
**TEATRO REGIO**. Ore 16 ***La traviata*** di G. Verdi (Turno Pomeridiano 2). Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Bonfadelli, F. Piccoli, M. Guidi. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10.30-14). Telefono 011 8815.241/242.

I NUOVI CD DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,
www.lastampa.it

MERCOLEDÌ
tutto
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

AD ESAURIMENTO SCORTE

**390**
260
**0,20 €**

Acqua minerale
frizzante SANT'ANNA
1,5 lt

riso BELLA INSALATA FLORA 1 kg
Insalata per riso PONTI 350 g
L. 6490
**L. 5490**
2,84 €

C.M. - Immagine e Pubblicità

**Dal 15 al 26 Giugno**
**acquistando**
**6 confezioni di**

**Yogurt**
*Vitasnella*

**DANONE**

**assortiti alla frutta**
**(2x125g)**

Art. Min. comm. 4/10/1979 del [illegible]

**diperdí**
IL SUPERMERCATO

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

L'offerta è valida su tutti i tuoi prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino che troverai in negozio o sul sito Publikompass

inca

AP. L. TREVISAN

# Dal 29 Maggio al 19 Giugno

# *vedi* inca

# Mostra mercato del complemento d'arredo

Esposizione dedicata a chi cerca qualcosa di nuovo ed originale,
ma nello stesso tempo facile da inserire nella casa.
Complementi d'arredo perfetti da accostare a mobili moderni o tradizionali
e che stanno bene ovunque: in soggiorno, in cucina, in bagno, in camera da letto,
nell'ingresso e anche in ufficio.
Oltre 300 pezzi, per la qualità dei materiali e della lavorazione
e per la varietà delle proposte, consentono una scelta ampia e personale,
*vedi* inca
Cambia volto alla tua casa con un tocco di novità
senza perdere di vista il risparmio.

**Consolle "Medusa"**
Struttura in faggio tinto
e piano in cristallo temperato.
Disponibile in 4 essenze
legno.
Cm 110x40x82h

~~L. 627.000~~ Sc. L. 128.000

**L. 499.000**

**Comò [illegible] "Light"**
Struttura in faggio
[illegible] o tinto ciliegio,
cassetti e frontale a
con vetro satinato.
Cm [illegible]

**L. 995.000**

**Tavolino salotto "Medusa"**
Struttura in faggio tinto
e piano in cristallo temperato.
Disponibile in 3
essenze legno
Cm 65x100x40h

~~L. 640.000~~ Sc. L. 141.000

**L. 439.000**

**NOVITÀ**

**Vetrinetta 3 ante "Style"**
in faggio [illegible] o
tinto ciliegio, [illegible] telaio
e vetro trasparente,
piano in cristallo temperato
satinato.
Cm 90x40x85h

**L. 690.000**

**NOVITÀ**

**Mensola a vetrina "Practice"**
Struttura in faggio tinto
e antine e cristallo.
Disponibile in faggio
naturale o tinto ciliegio.
Cm 60x23x16

**L. 150.000**

**Tavolino da salotto "Fantagirò"**
Struttura in faggio
naturale o tinto ciliegio e noce
Piano in [illegible] con [illegible]
girevole decorativo a spicchi.
Cm [illegible]

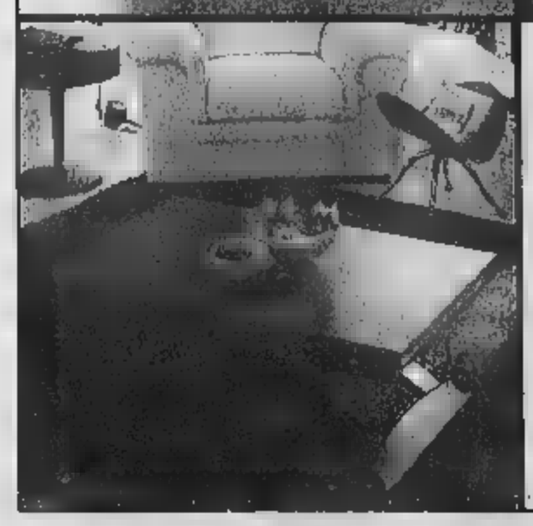
~~L. 412.000~~ Sc. L. 114.000

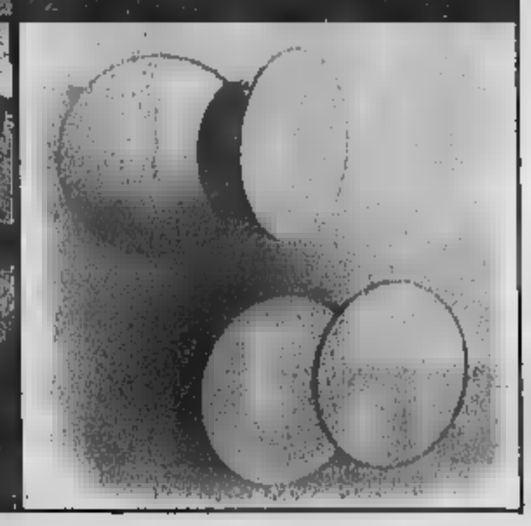
**L. 290.000**

**NOVITÀ**

**[illegible] "Trasformer"**
Struttura in faggio
naturale o tinto ciliegio e [illegible]
ruote in legno.
Cm 105x70/140x75h-43h

**L. 355.000**





**NOVITÀ**

**Specchio doppio "Euro"**
Specchio [illegible]
di cortesia bitondo.
Struttura in faggio
naturale o [illegible] ciliegio.
Cm 78x13,5x46h

**L. 199.000**

Orario continuato: lunedì 14:00-19:30 da martedì a domenica 9:00-19:30.
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S.10 tra Voghera e Casteggio - CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

Calcio giovanile, i risultati del weekend in tutti i campi della provincia

# «Mc Donald's», dominio pavese

## *Viguzzolese e Asti trionfano nel «Bertolone»*

Viguzzolese nella categoria Pulcini, Asti in quella Esordienti e Mortara tra i Giovanissimi sono le squadre vincitrici del «7° Memorial Bertolone», che è proseguito fine settimana ad Nel prossimo weekend, toccherà alle finali del torneo riservato a squadre della categoria Allievi. Per i Giovanissimi, nei quarti di finale Praese-Sunese 0-4; Nizza-Don Bosco 1-2; Occimiano-Mortara 0-1; Fulgor Valdengo-Ghislarborio 2-1. In semifinale Sunese-Mortara 0-2 (a tavolino); Don Bosco-Fulgor Valdengo 0-3, quindi per il 3° e 4° posto la Don Bosco si è imposta sulla Sunese si è presentata in campo, mentre in finale il Mortara ha battuto la Fulgor Valdengo 6-4 ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi 1-1. Nella categoria Esordienti, in semifinale Arquatese-Asti 1-2; Fulgor Valdengo-Don Bosco 1-2. Nella finalina Arquatese-Fulgor Valdengo 8-, in finalissima Asti-Don Bosco 2-0. Infine, per i Pulcini, in semifinale Viguzzolese-Europa 2-0 e Virtus Bagnella-Occimiano 6-1. Nella finale di consolazione, Occimiano-Europa 3-1. Titolo alla Viguzzolese, 1-0 sulla Virtus Bagnella.

A Bistagno ultime gare di qualificazione nel «3° Trofeo Ristorante del ponte», in notturna. Fra gli Esordienti, s già ammesse agli ottavi Acqui e Canelli (girone B), mentre nei Giovanissimi il Felizzano ha pareggiato (3-3) contro La Sorgente. Stasera si incontrano (ore 20,30) La Sorgente e Felizzano (Esordienti), un'ora dopo La Sorgente e Nizza (Giovanissimi), mentre domani è in programma la partita dei Giovanissimi fra Nizza e Felizzano. «Memorial Pisci» di Alessandria, giun alla 27ª edizione riservato alle squadre Esordienti, penultimo turno eliminatorio. Questi i risultati: Aurora-Dertona 1-0; Casale-Occimiano 2-2; Piemonte Sport Vercelli-Occimiano 3-2; Dertona-Valenzana 2-2.

A Spinetta Marengo, conclusione «Festa del calcio Mc Donald's» organizzata dal Dahon. La Folgore Pavia si aggiudicata due delle quattro finali. Ecco il quadro completo: Pulcini 90-91: Folgore Pavia; Pulcini 88-89: Orione Voghera; Esordienti: Aurora calcio Alessandria; Giovanissimi: Folgore Pavia. Intanto, era prosegue Lobbi il «Memorial Coda» per Esordienti. Il programma prevede alle 20,30 l'incontro fra Dehon e Casale, seguito da Agape Alessandria-Dertona. Sempre a Lobbi, l'Acqui ha vinto il «Memorial Torriani» per Giovanissimi, piegando 2-1 la Fulvius Samp. Terza piazza Dertona, 3-2 sul Casale. Al campo Fontanile di Valenza, il torneo Esordienti 1987 di «Pulviusinsieme» è vinto dalla Medese, che ha battuto ai rigori il Trino, dopo aver chiuso sul 3-3 i regolamentari. Conclusione dal dischetto anche per il terzo posto, il Dertona vittorioso sulla Fulvius per 4-3. [r. al.]

In provincia, altra raffica di tornei

VOLLEY

Festeggiamenti ad Ovada per il salto in B2 ottenuto nello spareggio Caluso

# Plastipol, vivaio d

## *Dal settore giovanile lo slancio per la promozione*

OVADA

Plastipol in festa per la straordinaria promozione alla B2 di volley maschile, conquistata una squadra «fatta in casa». Il per 3-1 nello spareggio di Caluso esalta il ovadese, che è giunto al «top» forma nel più importante della stagione.

«Ci credevamo abbiamo affrontato la trasferta decisiva con piglio determinazione - afferma il dirigente Alberto Pastorino -. I torinesi no convinti di vincere davanti al pubblico amico, ma la nostra partenza a razzo li ha disorientati. Siamo sempre stati avanti nel punteggio e neppure sconfitto terzo parziale ha minato la sicurezza dei ragazzi, che hanno chiuso i conti nel quarto set». Lo score finale non lascia adito dubbi. Gli ovadesi imposti per 15-5 15-9 13-15 15-3, confermando sul parquet di avere una marcia in più rispetto agli avversari. Elogi in blocco ai giocatori e al tecnico Alberto Capello, che ha saputo dare coesione al gruppo. «Siamo approdati in B2 attraverso la strada che ci eravamo prefissati - aggiunge Pastorino -. Quasi tutti gli elementi della "rosa" provengono dal vivaio e sono cresciuti ad Ovada. Per un club di provincia, il settore giovanile fondamentale: ora possiamo dire di vinto la scommessa fatta qualche anno fa, quando avevamo impostato questa nuova politi-

La Plastipol diventa leader in provincia nella pallavolo maschile, soppiantando Novi e Alessandria. E adesso, in città, comincia la festa. «Il primo appuntamento è fissato per venerdì, con la cena sociale che era già stata programmata, indipendentemente dall'esito della sfida di Caluso - sottolinea Alberto Pastorino -. Poi, saranno altre manifestazioni di un certo rilievo. Credo che anche la nuova amministrazione comunale vorrà incontrare giocatori e dirigenti, tributando un omaggio alla squadra che ha portato alto il Ovada».

Tamburello, in A1 vola il Castelferro

# Cremolino, parte la riserva scritto

Remo Bottero

CASTELFERRO

Aldilà del risultato di 13-3 conseguito dal Castelferro Grafoplast a Castiglione delle Stiviere, la squadra ovadese ha confermato pienamente l'eccellente di forma. Dellavalle e compagni, anche in questa occasione, hanno giocato alla perfezione e questo fa ben sperare per l'appuntamento di domenica prossima, quando gli ex campioni d'Italia ospiteranno il San Paolo d'Argon, unica squadra che finora ha battuto Castelferro.

Nella classifica di serie A1, il team di Cassullo resta ad un punto dalla coppia di testa, formata da San Paolo e Castellaro. Fra gli inseguitori, continua a perdere terreno il Bardolino, battuto in casa dai tricolori del Castellaro (13-7). La squadra veronese ha perso il 4° posto a favore del Solferino, vittorioso sul Medole, ed ora è incalzata da Borgosatollo e Cavrianese.

Il Cremolino, costretto a giocare in trasferta, è tornato da Marne battuto 13-9, a conclusione di una partita quasi drammatica, in cui ancora volta i ragazzi di Bavazzano non hanno avuto dalla loro parte la dea bendata. Malgrado solito buon gioco di Rinaldi ed Arata, il Cremolino è partito male, tanto che ad un certo punto si è trovato in svantaggio 4-11. Poi, finalmente, si è scatenato Vignolo ha trascinato i compagni al recupero, gioco su gio fi all'8-11. Una discutibile decisione dell'arbitro non ha permesso a Vignolo e compagni di acciuffare il 9° gioco. Una palla è finita fuori campo: Caneva, visto in panchina, l'ha toccata con una per proteggersi. L'arbitro, in primo tempo, ha assegnato il «quindici» al Cremolino, poi su intervento segnalinee ha sanzionato il comportamento del giocatore del Cremolino, il quale avrebbe dovuto lasciare cadere a terra la pallina. Il Cremolino, che naturalmente ha presentato reclamo tecnico, avrebbe potuto aggiudicarsi ugualmente il gioco, ma determinante è stato un errore di Pareto, che sulla mezzeria ha mandato la pallina oltre il fondo campo. Gli animi a quel punto si erano surriscaldati, e Vignolo e soci hanno dovuto arrendersi, non senza recriminazioni.

Ricky Dellavalle (Castelferro)

Per la serie A2, il risultato più importante della giornata è stata la sconfitta del Callianetto, subita sul campo della capolista. Così, la parte alta della classifica è rivoluzionata. Alle spalle Castelli Calepio, con solo punto di distacco, è rimasto il Marne, mentre in 3ª posizione il Callianetto è stato affiancato dal Sabbionara che ha battuto il modesto Bassa. Il Cremolino chiude il gruppo di testa in 5ª posizione, ma adesso i punti di distacco dal Castelli Calepio sono ben cinque e non sarà facile il recupero.

SPORT FLASH

**CALCIO BALILLA**

***Stasera altri due quarti «Comprensorio casalese»***

Junior-Pontestura (ore 21) e Ozzano-Frassineto (22,15) sono gli ultimi due quarti di finale del torneo Comprensorio Casalese, stasera al «Palla». Semifinali giovedì, le finali si giocano sabato. [r. c.]

**TROFEO PRIMAVERA**

***All'oratorio di Valenza è Maximobili-Edil 90***

La sfida tra Maximobili ed Edil 90 (ore 21,30) caratterizza l'odierna giornata di gare al «Trofeo Primavera», svolgimento all'oratorio di Valenza. L'altro match è Tabaccheria Tartaglino-Batazzi. [r. c.]

**TENNIS**

***La Falleti vince il doppio Bologna***

L'alessandrina Emanuela Falleti ha vinto il torneo di doppio per giocatrici di categoria B, a Bologna. In coppia con Simona Porchia, ha piegato in due set (6-3 6-2) il duo Desideri-Tampieri. In singolare, la Falleti ha ceduto in semifinale a Manuela Sangiorgi in tre set, dopo aver piegato nei turni precedenti le fortissime Fracassi, Degli Esposti e Schinvo. [r. c.]

**CICLISMO**

***Miletto sul podio a Massa nella categoria Senior B***

Claudio Miletto (Motoclub Fuorigiri Alessandria) ha conquistato il terzo posto tra i Senior B nella quinta prova selettiva per il campionato italiano di minimoto, disputata a Massa. Quarta piazza per Alberto Accornero. [r. g.]

**PODISMO**

***Il genovese Ansaldo la spunta nella Stragavi***

Davide Ansaldo (Città Genova) ha vinto la Stragavi, corsa podistica con incasso devoluto all'Anffas. Ha coperto i 7 km del tracciato in 22'57". [m. pu.]

# Quest'estate promette bene.

Fiat Summer

LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

**Ilaria Pietropinto**

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di essere stata un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per [illegible] vi[illegible] Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' ancora una giornata pesante per lei, [illegible] Il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti [illegible] ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Fino ad ammettere: «Capisco che per essere creduta devo dire delle cose che hanno una certa logica. Ma non sempre il comportamento delle persone è logico». I [illegible] legali Lorenzo Zacchero e Aldo [illegible] hanno il loro daffare per evitarle una punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per la sorella di Cafasso, attacca decisa: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha avuto [illegible] ripensamento. Guardandò suo marito giocare con la bimba, fu tentata di fermare il piano. Perché [illegible] l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si [illegible]. Perché mi [illegible] ricordato di tutto quello che avevo sofferto prima». Si è accorta che [illegible] marito stava agonizzando nelle sue braccia? Lei nega con decisione. «No, ho pensato che fosse soltanto sve[illegible]».

Insistono le altre parti civili An[illegible]na Ronfani e [illegible]ttoro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della casa vicina che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle un certificato in cui atte[illegible] che [illegible] in condizioni di rispondere alle domande? «Non [illegible] trucco per sottrarmi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era suc[illegible]». Ma, visto che i [illegible] amici si [illegible] spinti oltre quello che lei voleva, oltre la decisione», perché non lo raccontò subito ai carabinieri? Se la sarebbe [illegible] con poco. Lei continua a ripetere: [illegible] pensavo che avevo venduto dei suoi quadri per non umiliarlo, per non farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca su un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito [illegible] di spingerla giù da un ba[illegible] sul Nivolet? O che [illegible] l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in[illegible]. [illegible] ha cercato di «istruire» il Cubello su come comportarsi con il pm? [illegible] voleva dire quando gli ha scritto «hai doveri [illegible] mia figlia»? Lei [illegible]: «Lui ha scritto [illegible] lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, si [illegible] accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che [illegible] a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

Enrico Pullara: «Ho avuto paura vedendo il sangue»

### VIA PALAZZO DI CITTA'

## *Cornicione pericolante*

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via [illegible] Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, dalla facciata dello stabile proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo periodo di interventi di ristrutturazione, si erano staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'inter[illegible]o dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità di una piccola parte dell'intonaco, che è stata rimossa. Non si sono mai verificate situazioni di pericolo, ma la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo è stato necessario anche il senso unico alternato. Verso le 17 [illegible] situazione è tornata normale.

### Il pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato alle mie sofferenze»

[illegible] Enrico potesse arrivare a tanto. Forse c'era una terza persona». E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria non gli chiede nulla [illegible] qu[illegible] che [illegible] accaduto? Non chiede spiegazioni sull'«errore» [illegible] messo? Non gli urla, «ma [illegible] hai combinato?». Lei arranca. E non cambia versione neppure quando il presidente Bernardi dice: «Lei racconta di [illegible] stupita per quello che era accaduto. [illegible] non li aveva mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprendere».

E ancora: [illegible] [illegible] aveva pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto in banca?

Poi arrivano le domande dei difensori Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha raccontato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In due o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei [illegible] [illegible] tono scocciato: «Gli ho fatto persino credere che avevo venduto dei suoi quadri per non umiliarlo, per non farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca su un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito [illegible] [illegible] di spingerla giù da un ba[illegible] sul Nivolet? O che [illegible] l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in[illegible]. [illegible] ha cercato di «istruire» il Cubello su come comportarsi con il pm? [illegible] voleva dire quando gli ha scritto «hai doveri [illegible] mia figlia»? Lei [illegible]: «Lui ha scritto [illegible] lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, si [illegible] accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che [illegible] a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

### IN BREVE
### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Borsa [illegible] studio in [illegible] del generale [illegible]

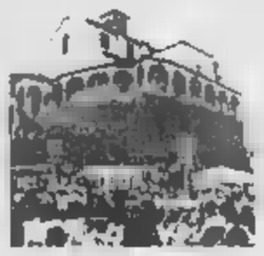
NOVARA. Una borsa [illegible] studio in memoria del generale dei carabinieri Franco Romano (foto)), scomparso nell'incidente [illegible] dello scorso dicembre nel Torinese, [illegible] consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il [illegible]ttore dell'Università del Piemonte Orientale Ilario Viano, il preside della Facoltà Guido Monga, il direttore della Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio Strata dell'U[illegible]ità degli Studi [illegible] Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa di studio è stata bandita [illegible] Dipartimento di Scienze Mediche a seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso al professor Francesco Monaco.

#### Tredicenne sparito [illegible]

GENOVA. Un ragazzino di 13 anni [illegible] scomparso [illegible] domenica ma[illegible] dalla sua [illegible] nel quartiere di Bolzaneto. Mirko F. è uscito alle 10,30 e non è più tornato. Già l'anno [illegible] Mirko si era allontanato da casa due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino [illegible] hai motivi di attrito [illegible] famiglia, [illegible] semplicemente l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 50, esile, capelli e occhi castani: veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto di jeans [illegible] un cappellino con visiera.

#### Posti in [illegible] [illegible]

[illegible] S'inizia stasera «Chiaroscuro», festival letterario che prevede incontri fino a domenica 20 al «PalaAstri» in piazza San Giuseppe, con scrittori [illegible] Luis Sepulveda, Pino Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Paco Ignacio Taibo II, Pieke Biermann, [illegible] Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Antoni Quintana, Shyam Selvadurai. Stasera alle 21 concerto dei «Mau Maus». Ingresso libero.



#### Sacro [illegible] Il parcheggio diventerà [illegible] pagamento

VARALLO. C'è l'okay [illegible] Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto). La protesta era partita dal rettore padre Giuliano Temporelli, che [illegible] era soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, [illegible] Turismo e ai Parchi Ettore Racchelli: «La gestione a pagamento non [illegible] una novità rispetto al passato; quando l'area era gestita da privati. Il pagamento (5 mila lire e duemila per chi acquista il mini-abbonamento) [illegible] risulta esoso ed inoltre è un sistema di autofinanziamento utile ed educativo: l'introito è reinvestito [illegible] interventi di manutenzione del Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli riconosce che «[illegible] di lavori di sistemazione e assicura che i fondi [illegible] già stanziati».

Lesioni volontarie

## Un medico rinviato [illegible] giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo [illegible] Francesco Li Gregni, [illegible] anni, [illegible] operaio, paraplegico, [illegible] arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura di via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, del controllo sfinterico e della capacità sessuale. Per la sua vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, non [illegible] eva chiesto il consenso al paziente. Il processo è [illegible] fissato [illegible] [illegible] del 2000.

Francesco Li Gregni [illegible] entrato alle Molinette nel gennaio 1994 [illegible] il dubbio che fossero da attribuirsi ad una [illegible]mielite le difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per una «esplorazione», per verificare se aveva [illegible] tumore. Tutto sembra andare per il meglio, [illegible] poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta una denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente [illegible] parte conclude che [illegible] compiuto [illegible] [illegible]re di valutazione, che conduce [illegible] formulare una diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, mentre le malattia aveva indicazioni [illegible] mediche». Il caso, affidato al pm Onelio Dodero, si conclude [illegible] una archiviazione.

Francesco Li Gregni non si [illegible] dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi sotto la Procura. E la nuova inchiesta, provocata da una seconda querela, si è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico [illegible] abbia chiesto il consenso informato. I difensori [illegible] Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che [illegible] [illegible] del primo procedimento [illegible] stata esclusa l'ipotesi di una responsabilità da parte di due diversi collegi di periti nominati dal gip Bona Galvagno. «Quello stesso giu[illegible] prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza di consenso informato e lo escluse». E aggiungo[illegible] i legali: «Oltretutto, in camera [illegible]storia fu presente sempre un cugino medico di Li Gregni». Ma nella documentazione non c'è traccia del [illegible] senso, [illegible] solo la parola del professore [illegible] quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso [illegible] pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

**Angelo Conti**

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Banja El Allah, un marocchino di 27 anni, [illegible] l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato così il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchina accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che un uo[illegible] [illegible] a [illegible] in atto un ve[illegible] e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato [illegible] Corano (severissimo nel giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la agevola, ma considera un reato anche pagare una donna per avere in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano [illegible] [illegible] condanna a tre (autentici) mesi di carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze di ragazze marocchine (ma soprattutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincenzo Monti. Ma del fenomeno si [illegible] no comunque occupati il Gruppo Abele ed il Comitato Maghreb, da tempo, in[illegible]i contro lo sfruttamento dei minori maghrebini [illegible] mercato dello spaccio e della prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Sued Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda ad associazioni malavitose. [illegible] solito vengono usati come corrieri della droga, ma recentemente ci siamo occupati di alcune giovani donne, ancora minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate [illegible] abortire anche cinque volte in poco tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza [illegible] cui erano abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di [illegible] indagine solo all'inizio, invita [illegible] osservare [illegible] cautela il fenomeno: «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto desta sconcerto e tristezza vedere coinvolta anche una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresento un'altra anomalia in quanto i pochissimi casi noti [illegible] prostitute maghrebine erano conseguenza di scelte personali. Insomma, se [illegible] marocchino si prostituisce lo fa [illegible] solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di uno sfruttamento organizzato».

I carabinieri [illegible] [illegible] [illegible]ti a fare piena luce [illegible] quello che potrebbe [illegible] un caso isolato, ma anche un segnale di un nuovo traffico del [illegible]. [illegible] prossimi giorni saranno interrogate le tre ragazze sfruttate.

### AL DELLE ALPI

#### Cantanti, [illegible] e auto [illegible] palco

«Stanotte e ogni notte» [illegible] il titolo dello spettacolo ideato da Paolo Limiti, in programma stasera allo Stadio delle Alpi, per le celebrazioni dei cento anni della Fiat. Sull'immenso palcoscenico di 900 metri quadri attraversato da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, [illegible] stati montati a tempo di record, da domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), è diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione [illegible] [illegible] ti, e sul palcoscenico ci [illegible] [illegible] sfilata di auto storiche Fiat.

### ANNIVERSARIA

## *Incatenati per protesta*

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro tute bianche e incatenati - per protestare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato le sospensive del Tar che permettevano a 15 degli oltre 90 studenti ricorrenti contro il numero chiuso di essere iscritti al corso di laurea in Odontoiatria della Facoltà di Medicina. «Dopo aver frequentato per due semestri [illegible] lezioni, sostenuto alcuni esami e aver pagato [illegible] tasse - spiegano gli "Invisibili" prima di sciogliere il presidio su invito della Digos - ci ritroviamo esclusi per volontà di cinque giudici che sollevano l'Università da [illegible] problema che non ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per le altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che [illegible] è finita qui, e c'è da crederci: questa mattina, infatti, il presidio [illegible] ricostituirà nello stesso posto a [illegible] stea[illegible] ora.

Reso noto il calendario: chiusura il 10 giugno

## Comincerà il 15 settembre [illegible] nuovo [illegible] scolastico

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferrero, ha diffuso il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio alla vacanze e il ritorno in classe [illegible] stabilito per il 15 settembre nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado del Piemonte, comprese [illegible] attività educative della scuola materna. La fine delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui [illegible] effettuano, rispettivamente, esami di qualifica [illegible] esami [illegible] licenza di [illegible] d'arte, il [illegible] per le scuole materne.

Il calendario delle [illegible]canze? Oltre ai tradizionali giorni [illegible] festività, il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese da giovedì 23 dicembre a sabato [illegible] gennaio compreso. Vacanze natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuola lunedì 10. Le vacanze di Pasqua saranno comprese tra giovedì [illegible] e lunedì 24 aprile (di fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). La sospensione dalle lezioni per Carnevale il prossimo anno è prevista il 6 e 7 marzo.

Altre «curiosità» del calendario? Il 1° novembre [illegible] [illegible] lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio ancora di lunedì.

La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli [illegible] circolo e di istituto [illegible] singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docenti ed in coerenza con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico nel rispetto [illegible] disposizioni contenute nel contratto nazionale, fermi [illegible] do i 200 giorni [illegible] lezione».

#### [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] santuario

GENOVA. Una statua di Don Orione in preghiera sorgerà davanti al portale del santuario della Madonna della guardia. La statua commemorerà [illegible] fatto della vita [illegible] santo [illegible] poveri: quando stava per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si raccoglieva spesso in preghiera di fronte al portale della Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione di un genovese molto abbiente.

#### [illegible] nell'Acquese danni all'agricoltura

ACQUI TERME. Gravi danni nell'Acquese a [illegible] di una violenta grandinata verificatasi ieri mattina [illegible] le 8. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alla città termale, Terzo, Bistagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la zona di Strevi, nota oltre che per il moscato anche per il brachetto d'Acqui.

#### [illegible] Il [illegible] di San Domenico

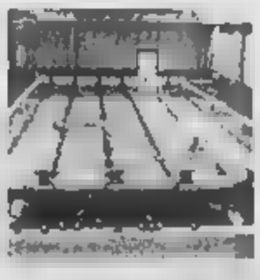
CASALE. E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro [illegible] San Domenico (che risale all'epoca a cavallo tra la fine [illegible] Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato su progetto dell'architetto Rosella Cappa. L'opera ha [illegible] portato un impegno di spesa di oltre [illegible] milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciata alla parrocchia di San Domenico [illegible] famiglia Turcotti.

#### Due banditi [illegible] [illegible] Regionale Europea

SALUZZO. Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, [illegible] pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea- Crc», [illegible] corso Italia. L'azione è scattata pochi minuti prima della chiusura serale. I due, armati di pistola, hanno fatto irruzione nella banca intimando ai dipendenti e ai clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle [illegible] i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, [illegible] momento della fuga hanno rinchiuso gli ostaggi in uno scantinato situato nel retro dell'edificio, in [illegible] Balbis. Prima di fuggire i rapinatori hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta delle telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

#### [illegible] a Cavaglià per [illegible] Zegna

BIELLA. L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre una sede staccata a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione del preside Chiastellaro che [illegible] ha dato la notizia, vi [illegible] il rammarico dei triveresi e della famiglia Zegna (i noti imprenditori tessili) che intravedono [illegible] tale decisione la premessa della fine dell'istitu[illegible]: «La montagna biellese viene così privata di una delle sue più importanti strutture», com[illegible] Laura Zegna.



#### Piscine comunali riape[illegible] [illegible] polemica continua

VERCELLI. Le piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo otto mesi di chiusura e [illegible] poche polemiche. L'affluenza non [illegible] [illegible] [illegible] (150 persone), anche perchè l'annuncio era stato dato [illegible] sindaco Bagnasco, con una telefonata, solo il giorno della vigilia. Ma la riapertura dei due impianti non chiude una vicenda che, per molti mesi, ha caratterizzato la vita politica cittadina. Devono [illegible] essere ultimati alcuni lavori e, inoltre, resta da chiarire la formula con la quale le strutture dell'ex Enal e via Baratto sono [illegible] consegnate al gruppo d'imprese che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, sarebbe pronto un esposto per sapere a chi siano intestati i [illegible] [illegible] fornitura d'acqua e luce.

Il Centro TIM NEGRINELLI Vi offre
- Contratti attivazione di linea telefonica
- Ricarica schede TIM Card
- Assistenza tecnica

# E crei la tariffa che ti piace di più.

Fino a ieri tante tariffe diverse. Da oggi TIM MENÙ per i ricaricabili TIM, la novità che ti permette di costruire la tariffa che vuoi tu. E' facile: ci sono cinque opzioni diverse tra cui scegliere quella che meglio si adatta al tuo stile di vita. E se vuoi arricchire il tuo ventaglio di opzioni, puoi aggiungerne una seconda al costo di 20.000 lire (IVA inclusa). Per tutte le altre telefonate c'è una sola tariffa, valida tutti i giorni e senza fasce orarie. E se le tue esigenze cambiano, TIM MENÙ cambia con te: infatti puoi modificare le opzioni che compongono la tua tariffa al costo di 10.000 lire (IVA inclusa)**. Per conoscere le condizioni cui è soggetta l'offerta chiama il Numero Verde 800.011777 oppure recati presso il Centro TIM NEGRINELLI.

# NEGRINELLI

*Costo delle chiamate nazionali + IVA 20% + lire (+IVA 20%) alla risposta; la tariffa è a secondi.
**Per chi acquista una TIMMY o una TIM Card con TIM MENÙ e l'opzione Tutti TIM, il primo cambio opzione è gratuito se non ne è già acquistata la seconda opzione.
***Per provincia si intende un insieme di prefissi telefonici di rete fissa Telecom Italia. Per conoscere i prefissi compresi nella provincia, rivolgiti al Numero Verde 800-011777. Le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa e dirette ai Clienti TIM MENÙ, seguono la tariffazione specifica applicata dai gestori di telefonia fissa.

TELEFONIA CELLULARE
Aosta - Via Adamello, 12 - Tel 0165 40357

CENTRO TIM

Mondo MAA
ASSICURA IL TUO MONDO
C'È UN MONDO NUOVO IN P.ZZA CHANOUX,15
NUOVA MAA ASSICURAZIONI
MAA vita

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

Martedì 16 Giugno 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NUOVA MAA ASSICURAZIONI
MAA vita
Alma LUCIANAZ
AGENTE GENERALE
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A.
P.zza E. Chanoux, 15 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.32131 - Fax 0165.236534

La coalizione che ha ottenuto più consensi è «Federalismo» (27.811), ma è rimasta molto lontana dal quorum

# Nessun valdostano a Strasburgo, pochi alle urne

## *Ai seggi solo il 64,5%. Caveri il più votato, vola la lista Bonino*

AOSTA

Salvo clamorose sorprese dell'ultima ora legate al conteggio delle preferenze nella lista «apparentata» dei «Democratici», Luciano Caveri, candidato della lista «Federaliamo in Europa-Fédéralisme en Europe» non è bastato ottenere in Valle d'Aosta 24 993 voti di preferenza sui 27.811 raccolti dalla coalizione Uv, Fédération e Autonomisti e attestarsi oltre i 30 mila voti personali nell'ambito della circoscrizione Nord-Ovest per portare esponente valdostano al Parlamento europeo. Non ce l'ha fatta nessuno dei candidati valdostani, il verde Carlo Curtaz, il leghista Joseph Henriet; Noella Barison di Rifondazione, il diessino Giovanni Sandri, il popolare Valerio Beneforti.

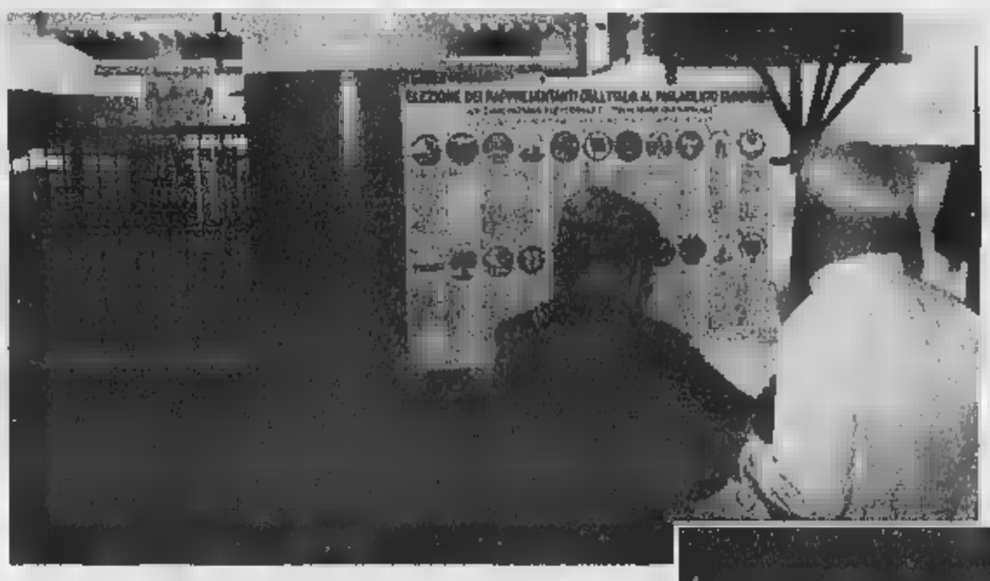
A votare nelle 145 sezioni predisposte in Valle sono andati 65.558 valdostani sui 101.533 aventi diritto al voto, pari al 64,57 per cento, in minoranza numerica rispetto alle donne (49.623 contro 51.910), gli uomini sono andati a votare in percentuale superiore nei confronti delle femmine, il 65,90 per (32.702) contro il 63,29 (32.856) dell'elettorato femminile. Rispetto alle elezioni europee del il voto del 13 giugno, con il 64,57 per cento, fa registrare un calo di oltre in 4 per cento (69,3) per circa 3 mila elettori.

In Valle la lista che ha ottenuto i maggiori suffragi è lista «Federalismo», coalizione tra Uv, Fédération Autonomisti, con 27.811 voti pari al 45,92 per cento. Nelle precedenti «europee» l'Uv, con la Fédération, aveva ottenuto 19.658 voti pari al 32,3 per cento. Dietro l'Uv piazza Forza Italia con un totale di 10.650 voti un 17,59 per cento. Nel confronto con le elezioni per il Parlamento europeo del 1994 Forza Italia perde oltre 4 mila voti (14.896 voti) e il 7 per cento 24,5 a 17,5). La sorpresa più eclatante viene dalla lista «Emma Bonino» che diventa il terzo partito valdostano con 5365 voti (8,86 per cento) fa registrare un balzo in avanti di 4 mila voti e di oltre 6 punti percentuali dal '94.

In quarta posizione i Democratici sinistra, che ottengono 4516 voti il 7,46 per cento, oltre 1500 voti un buon 3,6 per cento delle «europee» 1994. I Ds precedono An (227) voti o il 3,75 per cento) che segna però un calo sulle ultime europee di 600 voti e dell'1 per cento. Per i «Democratici» dell'asinello l'esordio valdostano il 3,14 per cento e 1902 voti è stato inferiore alla percentuale (oltre 7 per cento) nazionale. Per Verdi, Lega, Rifondazione i cali toccano quote percentuali del 2 per cento e anche di più. Sul piano individuale, dopo le 24.933 preferenze a Luciano Caveri, il più votato risultato il diessino Giovanni Sandri 2061 preferenze, seguito dal verde Carlo Curtaz con 944, dal «popolare» Valerio Beneforti con da Noella Barison di Rifondazione comunista con 512 da Joseph Henriet con 465 preferenze. Sempre a livello individuale, tra i «big» da segnalare le affermazioni di Silvio Berlusconi, con 6622 voti personali di Emma Bonino ha avuto il voto di 3708 valdostani.

Per Gianfranco Fini hanno votato in 1407, per Antonio Di Pietro in 674, per Bruno Trentin 635, per Fausto Bertinotti 524, per Umberto Bossi in 265, per Guido Bodrato in 181, per Pierferdinando Casini in 129, per Armando Cossutta in 73, per Irene Pivetti in 32 e per Rocco Buttiglione in . (a. c.)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1902 3,14% | 656 1,08% | 4516 | 134 0,22% |
| 27.811 45,92% | 2271 3,75% | 0,43% | 61 0,10% |
| 1585 2,62% | 164 0,27% | 0,83% | 189 0,31% |
| 1178 1,95% | 317 0,52% | 17,59% | 95 0,16% |
| 5365 8,86% | 190 0,31% | 49 0,08% | SCHEDE BIANCHE 2231 3,40% |
| 1670 2,76% | 245 0,37% | 751 1,24% | SCHEDE NULLE 2749 4,19% |



Due momenti del voto di domenica. Cittadini davanti al tabellone prima di entrare nel seggio e, sotto, il lavoro dei cronisti e dell'ufficio stampa regionale nella sala allestita in piazza Deffeyes

### Crollano Lega Nord e Ppi. In calo anche Ds e Forza Italia che però diventa il secondo partito della Valle attestandosi al 17,59%

## FUGA DALL'EUROPA

Il richiamo dell'urna europea è debole. Troppo debole. La regione si è addormentata europeista domenica e si è risvegliata lunedì come una delle comunità meno interessate a Strasburgo Bruxelles. Il Nord-Ovest ha avuto un indice percentuale del 74,4 di votanti, ma soltanto grazie a Piemonte e Lombardia, mentre liguri (68,7%) e valdostani (64,6%) sono stati freddi.

Il dato di affluenza alle urne avvicina la Valle d'Aosta alla Campania (64%), ma con trend peggiore perché nel 1994 il 69,3% degli elettori valdostani era andato alle urne, mentre i campani si erano fermati al 59,9%. Eppure il seggio a Strasburgo era possibile soltanto con una massiccia partecipazione al voto. Che cosa, allora, ha influito in modo negativo? Quale circostanza ha tenuto lontano i cittadini della Vallée dalle urne? Lettura tutt'altro che agevole. Certo è che la diminuzione dell'affluenza al voto non ha giovato a nessuno. E proprio la lista che più d'ogni altra credeva nel seggio a Strasburgo - Federalismo -, ha aumentato i consensi, ma tra i voti presi e quelli necessari per ottenere un posto di diritto nel parlamento europeo c'è una voragine di quasi 20 mila consensi.

Alla fuga dalle urne bisogna poi aggiungere le 4980 schede non valide (2231 bianche 2749 nulle). «L'Europa è ancora lontana», ha commentato ieri il presidente Dino Viérin. Molto lontana. Se un valdostano andrà a Strasburgo non sarà per volontà degli elettori valdostani, per un possibile gioco di rinunce degli eletti. La lista Federalismo (Uv, Fédération Autonomisti) che aveva puntato sul candidato Luciano Caveri aveva una potenzialità di oltre 51 mila voti soltanto Valle. Ne ha presi 27.811, poco più della metà. Ma il calcolo matematico non coincide mai con quello politico. I voti non si sommano come i conti della spesa. Nei prossimi giorni forse qualche leader della coalizione arrischierà un'analisi. Ieri nessuno lo ha fatto.

E' possibile che sull'Union valdôtaine abbia pesato l'«effetto Saint-Vincent», cioè il tormentato congresso che ha eletto alla guida del movimento Augusto Rollandin, gradito alla giunta unionista. E proprio lui ha indicato il candidato Caveri per Strasburgo. La divisione di novembre che ha creato più d'un imbarazzo potrebbe aver lasciato «code» velenose.

Inutile fare paragoni con le elezioni regionali con quelle politiche, sarebbe fuorviante. Anche per questo è avventuroso ricordare quella somma di 51 mila voti. Tuttavia appare evidente che le liste locali non hanno convinto. Il 45,92% dei federalisti, a dispetto della matematica, è un dato eclatante, perché corrisponde a meno di 28 mila voti. Vi è da considerare che candidati «lontani» dalla valdostanità, come Emma Bonino o Silvio Berlusconi hanno raccolto consensi impensabili alla vigilia.

Davanti all'Europa unita il concetto legato ai popoli e alle loro peculiarità o caratterstiche non ha fatto presa come i federalisti di Uv, Fédération Autonomisti avevano immaginato. Era questa l'occasione migliore per testare la bontà dell'ideale legato all'«Europa dei popoli», caro a chi crede al federalismo e all'autonomia regionale. Così le urne hanno castigato tutte le liste con candidati locali. Verdi, leghisti, comunisti, diessini e popolari sono stati ridimensionati.

*Il voto europeo «Comune per Comune»*
A PAG. 43 e 44

I COMMENTI DEI CANDIDATI

# Un coro di delusi, ma esultano Uv, radicali e FI

## *La sorpresa di Beneforti: «Non meritavamo questa sconfitta»*

### ...sconfitti e vinti

**Alessandro Camera**

NONOSTANTE abbia soltanto debole di arrivare a Strasburgo, il deputato Luciano Caveri è insoddisfatto dell'andamento delle elezioni europee «soprattutto per l'eccellente risultato ottenuto fuori Valle». «Ma anche in Valle - aggiunge Caveri - la lista "Federalismo" è stata l'unica, con la lista "Emma Bonino", a crescere in voti e in percentuale, anche se questo non è bastato per il seggio all'Europarlamento. Ci hanno penalizzato l'astensionismo e la data voto».

Soddisfatto invece Pazquettaz, referente regionale dei radicali. «Siamo la terza forza politica valdostana. Onestamente non ci aspettavamo un successo di questa portata. Ha pagato il prestigio personale di Emma Bonino, l'ottimo lavoro fatto come europeo, la chiarezza messaggio tutto volto all'Europa in una elezione in cui pochi parlavano Europa e troppi in politichese. Puntiamo a essere la sinistra del centro destra e restiamo regionalisti e federalisti convinti».

Nonostante il calo rispetto alle «europee» del 1994 («Fu un evento eccezionale»), il coordinatore valdostano di Forza Italia, Alberto Zucchi, è contento dell'andamento del «Siamo il secondo partito in Valle e nel capoluogo. Ci siamo attestati su percentuali elevate che ci confortano in vista delle elezioni amministrative prossimo anno. Abbiamo anche dimostrato che Forza Italia è l'unica vera forza opposizione». Per il sono «pianto greco», salvo An che, dice presidente regionale Giancarlo Borluzzi, «supera ampiamente il risultato delle ultime regionali e non viene penalizzata». un di scontenti. Recrimina Ppi che, dice Valerio Beneforti «non pensava riportare un esito elettorale così negativo. Il partito che ha originato e sostenuto l'Unione Europea non meritava questa sconfitta». Il verde Carlo Curtaz nasconde «di essere deluso», anche se si consola dicendo «che in Valle si andati meno peggio che nel Paese». Difficile per il diessino Giovanni Sandri «decifrare questo voto, che comunque, pur facendo registrare tenuta dei Ds rispetto alle regionali, pensavo ci avrebbe dato qualcosa di più. La frammentazione della sinistra è stata negativa e questo deve farci riflettere e dirci verso quale futuro muoverci». Scontento è il leghista Joseph Henriet: «E' andata male. Non siamo riusciti a fare arrivare agli elettori valdostani il messaggio di un'Europa confederazione di Stati». Delusa anche Noella Barison: «Ci aspettavamo di più. Abbiamo pagato l'opposizione guerra e la scissione».

Da sinistra, i candidati Luciano Caveri (Federalismo), Carlo Curtaz (Verdi) e Joseph Henriet (Lega Nord)

Noella Barison (Rifondazione) e sotto, Giovanni Sandri (Ds) e Valerio Beneforti (Partito popolare italiano)

Un giocatore d'azzardo ungherese denunciato dalla squadra mobile

# Preso con la «scarpa magica»

## *Alla roulette con un apparecchio elettronico*

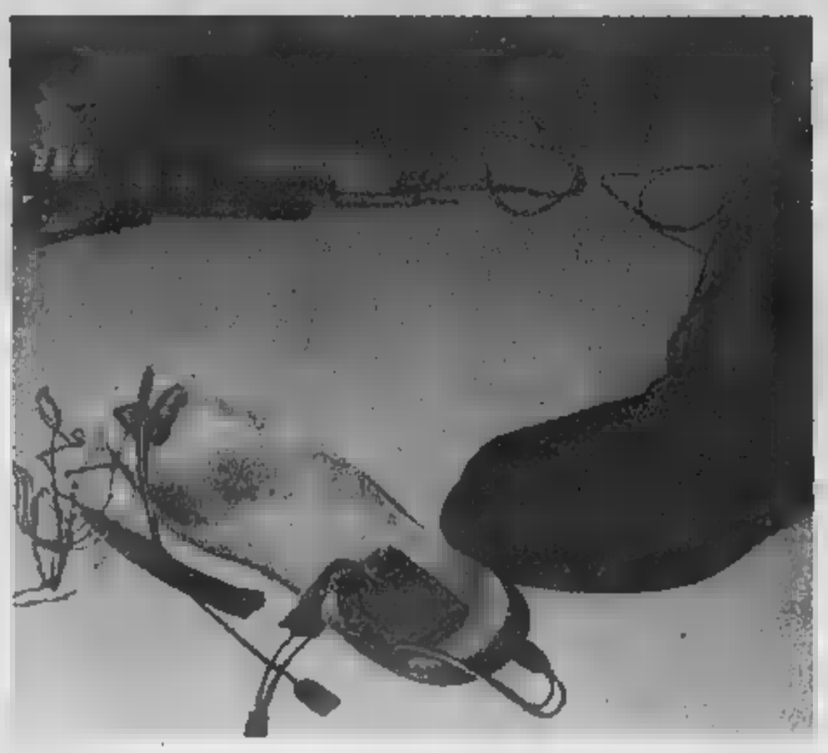
AOSTA

Voleva giocare alla roulette [illegible] i piedi. [illegible] convinto di vincere. Certo, aveva un suo segreto Lazlo Kovacs, 58 anni, di origine ungherese, una vita dedicata al gioco d'azzardo e alla frequentazione dei Casinò di tutto il mondo. Quel segreto era nascosto nello scarpo: una sorta di «polacchino» ritoccato a mano, poco adatto alle sfilate, [illegible] un piantare e un tacco «intelligenti». Un marchingegno poco apprezzato dalla casa da gioco di Saint-Vincent, che aveva inserito il nome di Kovacs nell'elenco degli «indesiderati».

Sabato sera, gli agenti della squadra mobile in servizio nella casa da gioco [illegible] stati avvertiti dagli impiegati: c'era [illegible] personaggio che somigliava a quel Kovacs, mai più visto a Saint-Vincent [illegible] 1991. Era entrato con un passaporto falso, quanto basta per rimediare denunce per ricettazione, utilizzo di un documento falso e tentata truffa.

I poliziotti hanno bloccato il giocatore alle 21 di sabato, nella sala dei giochi francesi. Aveva in tasca poco più di un milione tra lire, fiorini ungheresi e dollari Usa. A tradire la [illegible]a identità sono state le due carte di credito [illegible] a Lazlo Kovacs e il passaporto autentico trovato nella camera d'albergo a Nus, dove il giocatore ungherese era alloggiato da venerdì. «Posso cambiarmi le scarpe? Ho male ai piedi» ha chiesto agli agenti, che hanno acconsentito. Ma la particolare cura di Kovacs nel riporre quelle «polacchine» ha insospettito i poliziotti. Loro pensavano di trovare soldi oppure droga nascosti in fondo alla scarpa. Soprattutto considerato il peso, esagerato per una scarpa e più adatto a un ferro da stiro.

Il «cervello» era nel tacco, dove Kovacs aveva scavato un nascondiglio per un micro-calcolatore-trasmittente, collegato a [illegible] auricolare. Tutto il meccanismo era attivato da un pulsante sistemato sul piantare all'altezza dell'alluce. E' una sorta di cronometro, utilizzato con i piedi anziché con le mani, che trasmette (con audio nell'auricolare) il [illegible] di secondi tra [illegible]i tra [illegible] pressione e l'altra dell'interruttore. Kovacs azionava [illegible] il [illegible] per calcolare tempo e velocità del primo giro della pallina spinta dal croupier nella roulette. Lui sostiene di poter indovinare il settore dove si ferma la sfera. Nessuno ha capito se sia vero. L'unica certezza è che Kovacs vive di gioco d'azzardo. [cla. lau.]



Il marchingegno elettronico utilizzato da Lazlo Kovacs per studiare i tempi e la velocità della pallina ai tavoli della roulette del Casinò di St-Vincent attraverso un micro-computer nascosto nel tacco della scarpa e azionato da un pulsante nel piantare

Omicidio Semia

# Una perizia sui dialoghi «intercettati»

AOSTA. [illegible] giorni per nominare un esperto di dialetti albanesi e almeno altri due mesi per avere la trascrizione di conversazioni intercettate [illegible] magistratura nell'inchiesta sulla morte di Kebir Semia, 32 anni, ammazzato con un colpo di pistola calibro 7,62 «Tokarev» alla schiena la notte del [illegible] novembre 1998.

Per quella vicenda sono finiti sott'inchiesta Blerim Uku, 25 anni, e Nol Shehu, di 23, entrambi di origine albanese. Soltanto Uku era presente all'udienza preliminare di [illegible] (controllato [illegible] tre agenti [illegible] polizia penitenziaria) davanti al giudice Massimiliano Rainieri. «Quelle "intercettazioni" costituiscono un elemento tra i più forti in [illegible] all'accusa - dice l'avvocato Michela Malerba, difensore di Uku e Shehu -. Il significato di quelle conversazioni è controverso. Prima di qualunque decisione sulla strategia difensiva, voglio avere un quadro chiaro della situazione».

Nell'inchiesta sono stati coinvolti anche il fratello di Blerim (Elvin, 19 anni), e il «cuciolo» (Teuta Bedzari, 28 anni; Suela Bejtja, di 19; Julia Slemova, di 23, [illegible] latitante): per il giovane, il reato ipotizzato è sfruttamento della prostituzione (assieme al fratello Blerim); le tre ragazze sono sott'inchiesta [illegible] per favoreggiamento. Bejtja, poi, è anche accusata di calunnia. Secondo gli inquirenti, movente dell'omicidio è una lite tra Semia e i fratelli Uku, avvenuta qualche mese prima [illegible] delitto. L'occasione per la vendetta sarebbe arrivata quando Semia era tornato a Châtillon per appartarsi con una giovane prostituta albanese. [c. l.]

## LAVORO E OCCUPAZIONE

# *In Valle quaranta posti a tempo determinato*

| | ENTE | QUALIFICA | [illegible] | DURATA |
|---|---|---|---|---|
| AOSTA | Procura Repubblica | Coadiutore | 3 | 3 mesi |
| | Comune Bionaz | Custode | 1 | 2 mesi |
| | Comune Quart | Assist. domiciliare | 1 | 2 mesi |
| | Regione | Ragioniere | 1 | 4 mesi |
| | Regione | Segretario | 2 | T. D. |
| | Regione | Muratore | 1 | 4 mesi |
| MORGEX | Comune di P..S. Didier | Operaio | 1 | 4 mesi |
| VERRES | Comunità Monte Cervino | Impiegati | 5 | 6 mesi |
| | Comunità Monte C[illegible] | Addetti pulizie | 3 | 6 mesi |
| | Comunità Monte Cervino | Aiuto [illegible] | 2 | 6 [illegible]si |
| | Comunità Montana Evancon | Impiegati | 2 | 6 mesi |
| | Comunità Montana Evancon | Operai | 2 | 6 mesi |
| | Comune di Verrès | Operai | 6 | 6 mesi |
| | Comune di Verrès | Applicati | 4 | 6 mesi |
| | Regione | Ass. manifest. | 1 | 4 mesi |
| | Regione | Muratore | 1 | 4 mesi |
| | Regione | Generico | 1 | T. D. |
| | Comune Fontainemore | Assist. domicil. | 1 | 3 [illegible] |
| | Comune Fontainemore | Cuoco | 1 | 2 [illegible]si |

Che senso ha ripetere per mesi le stesse chiamate? E' possibile che con le liste di disoccupazione spesso evidenziate nel corso di roboa[illegible] convegni e confermati dalle statistiche della stessa Agenzia del lavoro, non si trovino impiegati, addetti alle pulizie, operai o muratori? E [illegible] le attuali regole sul collocamento obbligano [illegible] amministrazioni a tortuose [illegible] infruttuose procedure, non ci sono alternative per permettere a chi vuol lavorare di incontrare direttamente [illegible] il lavoro lo offre? Le domande [illegible] sono gratuite, ma derivano dall'ennesima pubblicazione delle chiamate delle Comunità montane Monte Cervino, Evançon, [illegible] Comuni di Verrès e Fontainemore e della [illegible] amministrazione regionale. Complessivamente cercano 11 impiegati (5 alla Comunità Monte Cervino, 2 alla Comunità dell'Evançon [illegible] 4 al Comune di Verrès), 10 operai (2 alla Comunità dell'Evançon e [illegible] al Comune di Verrès), due aiuto cucina (Comunità Monte Cervino), un [illegible] (Comune di Fontainemore), [illegible] addetti alle pulizie (Comunità Monte Cervino), [illegible] assistente alle manifestazioni (Regione), un generico (Regione) [illegible] un assistente domiciliare (Comune [illegible] Fontainemore). Per tutte queste chiamate bisogna presentarsi domani mattina alla sezione circoscrizionale di Verrès.

Alla sezione di Aosta sono disponibili, invece, [illegible] posti da coadiutore per tre mesi alla Procura della Repubblica. Bi[illegible] aver assolto agli obblighi scolastici, essere in possesso della qualifica richiesta [illegible] aver presentato domanda per la graduatoria negli enti pubblici. Gli avviati dovranno superare anche la prova preliminare orale di francese e una di dattilografia.

Il Comune di Bionaz cerca un custode fino al 20 agosto. Proscioglimento dall'obbligo scolastico [illegible] superamento del francese orale. Il Comune di Quart cerca un'assistenta domiciliare fino al 31 agosto. Richiesti qualifica specifica [illegible] superamento della prova di francese scritta e orale. La Regione cerca [illegible] ragioniere fino al 31 ottobre. Ci vogliono il diploma di ragioniere oppure di analista contabile o di tecnico della gestione aziendale e il superamento del francese scritto e orale. Ma l'amministrazione regionale [illegible] anche due segretari. Uno fino al 5 agosto e l'altro in sostituzione di personale assente. Per entrambe le posizioni si vogliono un diploma abilitante all'iscrizione universitaria e il superamento del francese scritto e orale.

Infine per i cantieri di lavoro di Saint-Christophe, la Regione cerca un muratore. Per il Comune di Pré-Saint-Didier la [illegible] del collocamento di Morgex cerca un operaio per 4 mesi. Per l'accesso bisogna essere iscritti al collocamento con un'invalidità riconosciuta superiore al 45 per cento [illegible] assolvimento dell'obbligo scolastico. Il lavoratore avviato dovrà superare anche una prova preliminare orale di francese. [e. bl.]

## GIOCHIAMO [illegible]

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 65 | 4 | 13 | 35 |
| | [illegible] | 77 | 49 | [illegible] | 47 |
| CAGLIARI | 49 | 18 | 11 | [illegible] | 84 |
| | 75 | 70 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| FIRENZE | 4 | 81 | [illegible] | 64 | 76 |
| | 92 | 72 | [illegible] | [illegible] | 52 |
| [illegible] | 80 | 36 | 51 | 7 | 68 |
| | 103 | 77 | 58 | [illegible] | 40 |
| [illegible] | 57 | 31 | 11 | 29 | [illegible] |
| | 103 | 74 | 72 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible]LI | 23 | 54 | 35 | 16 | [illegible] |
| | 89 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 58 |
| PALERMO | 89 | 48 | 7 | [illegible] | [illegible] |
| | 75 | [illegible] | 53 | 58 | 56 |
| ROMA | 83 | 54 | 68 | 28 | 3 |
| | 81 | 63 | 61 | 54 | 48 |
| TORINO | 13 | 63 | 8 | 34 | [illegible] |
| | 154 | 132 | 103 | 75 | 55 |
| VENEZIA | 83 | 78 | 10 | [illegible] | 19 |
| | 132 | 62 | 55 | [illegible] | 43 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] [illegible] Ambi centrati sul n. 28 [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 28-1 | 28-3 | 28-20 | 28-21 | 28-13 |
| [illegible] | 28-19 | 28-17 | [illegible] | 28-64 |
| 28-49 | 28-39 | 28-62 | [illegible] | 28-8 |
| [illegible] | 28-68 | 28-9 | 28-34 | 28-63 |
| [illegible] | 28-74 | 28-67 | [illegible] | 28-89 |
| 28-41 | 28-24 | 28-87 | 28-86 | [illegible] |

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]ne:
Bari 77 (5); Cagliari 22 (3); Firenze 18 (3); Genova 38 (5); Milano 65 (4); Napoli 25 (2); Palermo 48 (3); Roma 63 (1); Torino 64 (1); Venezia 53 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 56-50 | [illegible] | 58-12 | 27-15 | 27-3 |
| 56-16 | 56-51 | [illegible] | 27-42 | 27-1 |
| 56-60 | 56-52 | 56-3 | 27-54 | 27-40 |
| 56-66 | 58-19 | 56-90 | 27-8 | 27-49 |
| 58-2 | 58-30 | 27-50 | 27-51 | 27-2 |
| 56-42 | 56-1 | 27-16 | 27-52 | 27-4 |
| 56-55 | 56-4 | 27-61 | 27-20 | 27-75 |
| 56-88 | 56-56 | 27-36 | 27-19 | 27-24 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-5-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-6-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

Vincite ambate [illegible] Bari
83 Genova

Statistiche a cura [illegible]lla Ricevitoria n° 490 di [illegible] a [illegible] Milla, [illegible] Viana 27, Candelo.

### SUPER 'NALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 18 - 38 - 27 - 17 - 88 - 4
20 - 42 - 31 - 21 - 2 - 86
2 combinazioni

L. 5600 — 13 - 15 - [illegible] - 54 - 36 - 41 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 33 - 85 - 74
[illegible] - variabili = 29 - 32 - 46 - 50 - 68 - 65 - 78 - 9

Bloccato da 4 giorni

# [illegible] riapre oggi

AOSTA. Da oggi ritorna alla normalità l'attività del laboratorio analisi dell'ospedale di Aosta, bloccato quattro giorni per un guasto al sistema informatico [illegible].

I tecnici sono riusciti a riparare il guasto che venerdì aveva paralizzato l'attività della struttura. A causa di problemi [illegible] scheda [illegible] [illegible] hard disk si [illegible] fermata l'intera procedura informatizzata di prenotazioni [illegible] di stesura dei risultati delle analisi. Nel laboratorio, ogni anno vengono svolti [illegible] milioni di esami clinici. Il guasto rischiava di avere conseguenze gravissime anche su altri settori dell'ospedale, [illegible] sale operatorie e day-hospital, che hanno ridotto al minimo la loro attività proprio per l'impossibilità di svolgere esami. Sconcertante la lentezza di intervento delle ditte [illegible] assistenza [illegible] stante l'importanza di [illegible] struttura come il laboratorio analisi: i tecnici hanno lavorato venerdì, poi sabato e domenica non si sono visti e sono invece tornati ieri alle 11.

## NOTIZIE DALLA VALLE

**AOSTA**

### [illegible] *presidente dell'Ordine degli* [illegible]

Gli architetti delle Valle hanno eletto il [illegible] Consiglio direttivo dell'Ordine, in carica nel triennio 1999/2001. Presidente è stato nominato Roberto Rosset, vice Franco Accordi, segretario Massi[illegible] Laurent, tesoriere Franco Manes e consiglieri Daria Cini, Giacomo Galvani e Marco Marasca. Presidente della commissione parcelli è Giacomo Galvani.

[illegible]

### *Riunione e dibattito al Circolo della Stampa*

L'hotel Europa di piazza Narbonne ospita oggi alle 20 [illegible] serata conviviale del Circolo valdostano della Stampa. Dopo la cena, parlerà Isotta Gasta, giornalista e componente dell'Associazione stampa lombarda e consigliere nazionale dell'Ordine. Tema dell'intervento è «Il ruolo dei circoli della Stampa. Rapporto cultura-informazione nella società civile». Seguirà un dibattito.

[illegible]

### *A lezione [illegible] funghi*

La biblioteca comunale, in collaborazione con l'Associazione micologica valdostana, ha organizzato per oggi alle 21, nel salone «Espace Enrica», una serata divulgativo-scientifica [illegible] funghi. Le lezioni saranno accompagnate da una proiezione di diapositive e lucidi e dall'esposizione di funghi freschi.

[illegible]

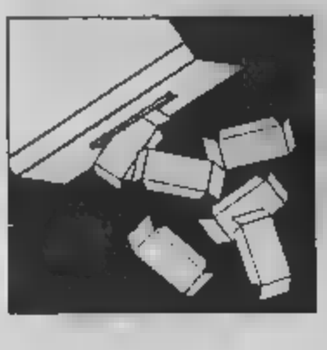
### *Basket, 2° [illegible] del «Torneo [illegible] contro 3»*

Sarà presentata oggi alle 17,30 nel salone ducale del municipio la 2ª edizione del «Torneo 3 contro 3» [illegible] pallacanestro. [illegible] svolgerà domenica [illegible] dalle 14,30 in piazza Arco d'Augusto. La manifestazione è organizzata dalla «Pallacanestro Etoile du Nord - Ces Cogne Aosta» [illegible] l'assessorato comunale aostano allo Sport e [illegible] «Viola», l'associazione a sostegno della vita dopo il cancro [illegible] seno.


V. ITA. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. [illegible] Fax [illegible]
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA [illegible] Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
[illegible] ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce
RIVIERA [illegible] Pont Canavese - Courgné - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo
[illegible] Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

La Stampa - [illegible] '99
Copie a sett. 7 6 5 | Copie in 1 anno 359 308 257 | Prezzo (L. 1.000 a copia) L. 359.000 L. 308.000 L. 257.000
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni [illegible] 56.381

DAL 3 MAGGIO '99
AVVISO VENDITA MOBILI
FRIUL MOBILI
PROCEDERÀ A UNA COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE
CUCINE-CAMERE-SOGGIORNI-SALOTTI
VENDUTI A METÀ DEL PREZZO DI FABBRICA
ALCUNI ESEMPI
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
[illegible] ORARIO: [illegible]



## Nel dettaglio, i risultati elettorali con tutti i consensi ottenuti dalle 22 liste in ogni paese

# Il voto europeo nei 74 Comuni valdostani

## *Nel capoluogo 361 suffragi dividono FI e Federalismo*

**Allein.** Democratici voti 1 (0,685%); Federalismo 107 (73,288); Verdi 6 (4,11); Lega Nord 2 (1,37); L. Bonino 4 (2,74); Rifondazione 1 (0,685); Comunisti 0; Patto Segni [illegible] (2,74); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] 0; [illegible] dem. [illegible] (0,685); Pensionati 1 (0,685); Ds 5 (3,425); Ccd 0; Cdu 2 (1,37); Forza Italia 10 (6,849); L. Cito 0; Ppi [illegible] (0,685); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 1 (0,685); Pri 0.

**Antey-Saint-André.** Democratici 5 (1,754); Federalismo 170 (59,649); Verdi 7 [illegible] Lega 5 (1,754); L. Bonino 20 (7,018); Rif. [illegible] (0,702); Comunisti 3 (1,053); Patto Segni An 12 (4,211); L. Dini 0; Fiamma Tricolo[illegible]re Ms 0; Socialisti dem. 0; Pensionati 1 (0,351); Ds [illegible] (3,158); Ccd 1 (0,351); Cdu 1 (0,351); [illegible] 47 (16,491); L. Cito [illegible] Ppi [illegible] (0,702); Partito Umanista 0; Federalisti e [illegible] Udr 0; Pri 0.

[illegible] Democratici 868 (4,971); Federalismo [illegible] (26,831); Verdi [illegible] (3,408); Lega [illegible] (1,489); L. Bonino 1876 (10,744); Rif. 824 (3,574); Comunisti [illegible] (1,388); Patto Segni An [illegible] (4,871); L. Dini 56 (0,321); Fiamma Tricolore [illegible] 133 (0,782); Socialisti dem. 97 (0,558); Pensionati 74 (0,424); [illegible] [illegible] (11,569); Ccd 134 (0,767); Cdu 172 (0,985); Fi 4285 (24,563); L. Cito 22 (0,126); Ppi 335 (1,919); Partito Umanista 57 (0,326); [illegible] e [illegible]sumatori [illegible] (0,137); Udr 52 (0,298); Pri 34 (0,195).

**Arnad.** Democratici 13 (2,174); Fe[illegible] [illegible] (66,722); Verdi 10 (1,672); Lega 15 (2,676); L. Bonino 34 (5,686); Rif. 20 (3,344); Comunisti [illegible] (0,502); Patto Segni An 7 (1,171); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] 0; Socialisti dem. 2 (0,334); Pensionati 0; Ds 29 (4,848); Ccd 0; Cdu [illegible] (0,334); Fi 53 (8,863); L. Cito 0; Ppi 5 (0,836); Partito Umanista [illegible] (0,334); Federalisti e consumatori 0; Udr 1 (0,167); Pri 2 (0,334).

[illegible] Democratici [illegible] (0,708); Federalismo 326 (76,687); Verdi 12 (2,830); Lega 12 (2,830); L. Bonino 26 (6,132); Rif. 0; Comunisti 1 (0,236); Patto Segni An [illegible] (0,708); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] 1 (0,236); Socialisti dem. 0; Pensionati 1 (0,236); Ds 6 (1,415); Ccd 5 (1,179); Cdu 3 (0,708); Fi 20 (4,717); L. Cito 0; Ppi 5 (1,179); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Avise.** Democratici 2 (1,163); Federalismo 127 (75,148); Verdi 4 (2,307); Lega 1 (0,592); L. Bonino 8 (4,734); [illegible] 1 (0,592); Comunisti 0; [illegible] Segni An [illegible] (1,163); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] 0; Socialisti dem. 0; Pensionati [illegible] [illegible] 5 (2,958); Ccd 0; Cdu 1 (0,592); Fi [illegible] (8,876); L. Cito 0; Ppi 1 (0,592); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 2 (1,183); Pri 0.

**Ayas.** Democratici 16 (2,721); Federalismo [illegible] (56,293); [illegible] 9 (1,531); Lega [illegible] (4,082); L. Bonino 55 (9,354); Rif. 12 (2,041); Comunisti 0; Patto Segni An 16 (2,721); L. Dini [illegible] (0,340); Fiamma Tricolore [illegible] 0; Socialisti [illegible] 0; Pensionati 2 (0,340); [illegible] 13 (2,211); Ccd [illegible] (0,340); Cdu 7 (1,190); Fi [illegible] (15,306); L. Cito 0; Ppi 7 (1,190); [illegible] Umanista 1 (0,170); Federali[illegible] [illegible] consumatori 0; Udr [illegible] (0,170); Pri 0.

**Aysarvilles.** Democratici 16 (1,751); Federalismo [illegible] (83,786); Verdi 19 (2,079); Lega 16 (1,751); L. [illegible] 62 (6,783); Rif. [illegible] (1,751); Comunisti 6 (0,675); [illegible] Segni An 14 (1,532); L. Dini 3 (0,328); Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. 2 (0,219); Pensionati 6 (0,656); Ds 51 (5,580); Ccd 0; Cdu 3 (0,328); Fi 104 (11,379); L. Cito 0; Ppi 7 (0,788); Partito Umanista 2 (0,219); Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 1 (0,109); Pri 1 (0,109).

**Bard.** Democratici 3 (3,409); Federalismo 41 (46,591); Verdi 1 (1,136); Lega 3 (3,409); L. Bonino 7 (7,959); Rif. 4 (4,545); Comunisti 0; Patto Segni An 5 (5,682); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 1 (1,136); Socialisti dem. 0; Pensionati 1 (1,135); Ds 4 (4,545); Ccd 0; Cdu 2 (2,273); Fi 13 (14,773); L. Cito 0; Ppi 3 (3,409); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

[illegible] Democratici 1 (0,813); Federalismo 99 (80,488); Verdi 4 (3,252); Lega 5 (4,065); L. Bonino 4 (3,252); Rif. [illegible]; Comunisti 0; Patto Segni An 3 (2,[illegible]); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds; Ccd 1 (0,813); Cdu 1 (0,813); Fi 5 (4,065); L. Cito 0; Ppi 0; Partito Umanista 0; Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Bellegarde.** Democratici 5 (1,075); Federalismo 2[illegible] (51,724); [illegible] 10 (2,155); Lega 6 (1,293); L. Bonino 40 (8,621); Rif. 13 (2,802); Comunisti [illegible] (1,293); [illegible] Segni An 22 (4,741); L. Dini 1 (0,216); Fiamma Tricolore Ms 3 (0,367); Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 36 (7,758); Ccd 2 (0,431); Cdu 1 (0,216); Fi 71 (15,302); L. Cito [illegible] Ppi 6 (1,293); Partito Umanista 1 (0,216); Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 1 (0,216); Pri 0.

[illegible] Democratici 7 (1,526); Federalismo 304 (66,376); Verdi [illegible] (2,183); Lega 14 (3,057); L. Bonino [illegible] (9,825); Rif. 8 (1,747); Comunisti 3 (0,655); Patto Segni An 10 (2,183); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. 1 (0,218); Pensionati 1 (0,218); Ds 9 (1,965); Ccd 0; Cdu 4 (0,873); Fi [illegible] (7,642); L. Cito 2 (0,437); Ppi 2 (0,437); Partito Umanista [illegible] Federalisti e consumatori 0; Udr 2 (0,437); Pri 1 (0,218).

[illegible] Democratici 11 (2,887); Federalismo 257 (67,454); Verdi 1 (0,262); Lega 9 (2,362); L. Bonino 20 (5,249); Rif. 1 (0,262); Comunisti 0; Patto Segni An 7 (1,837); L. Dini 2 (0,525); Fiamma Tricolore Ms 3 (0,787); [illegible] dem. 0; Pensionati 2 (0,525); Ds 6 (2,362); Ccd 0; Cdu 15 (3,937); Fi 34 (8,924); L. Cito 0; Ppi 6 (1,575); Partito Umanista 2 (0,525); Federalisti e consumatori 0; Udr 2 (0,525); Pri 0.

[illegible] Democratici 4 (1,320); Federalismo 191 (63,036); Verdi [illegible] (1,320); Lega 7 (2,310); L. Bonino 13 (4,290); Rif. 5 (1,650); Comunisti [illegible] (1,320); Patto Segni An 9 (2,970); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 2 (0,660); Socialisti dem. 1 (0,330); Pensionati 0; Ds 9 (2,970); Ccd 0; Cdu 2 (0,660); Fi 47 (15,512); L. [illegible] (0,330); Ppi 1 (0,330); Partito [illegible] (0,330); Federalisti e consumatori 1 (0,330); Udr 1 (0,330); Pri 0.

[illegible] Democratici 8 (1,147); Federalismo 340 (68,010); Verdi 7 (1,338); Lega 5 (0,956); L. Bonino 33 (6,310); Rif. 9 (1,721); Comunisti 1 (0,191); Patto Segni An 11 (2,103); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 1 (0,191); Socialisti dem. 1 (0,191); Pensionati 2 (0,382); Ds 38 (7,266); Ccd [illegible] (0,191); Cdu 8 (1,530); Fi 46 (8,795); L. Cito 0; Ppi 9 (1,721); Partito Umanista 5 (0,956); Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Chamois.** Democratici 2 (2,9); [illegible] deralismo 4[illegible] (55,22); [illegible] [illegible] (1,45); Lega 6 (8,7); L. Bonino 2 (2,9); Rif. [illegible] (2,9); Comunisti 0; Patto Segni An [illegible] (7,25); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. 0; Pensionati 1 (1,45); Ds 1 (1,45); Ccd 0; Cdu [illegible] (1,45); Fi [illegible] (2,9); L. Cito 0; Ppi 0; Partito Umanista 0; [illegible] [illegible] consumatori 0; Udr 1 (1,45); Pri 0.

**Champdepraz.** Democratici 5 (1,553); Federalismo 173 (53,727); Verdi 3 (0,932); Lega 8 (2,484); L. Bonino 14 (4,346); Rif. [illegible] (3,106); Comunisti 7 (2,174); Patto Segni An 6 (1,863); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms [illegible] (0,311); Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 82 (19,255); Ccd [illegible] Cdu 5 (1,553); Fi 25 (7,764); L. Cito 0; Ppi 2 (0,621); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 1 (0,311); Pri 0.

**Champorcher.** Democratici [illegible] (2,203); Federalismo 144 (63,436); Verdi 9 (3,965); Lega [illegible] (3,524); L. Bonino 24 (10,573); [illegible] 6 (2,643); Comunisti 1 (0,441); Patto Segni An 7 (3,084); L. Dini 1 (0,441); Fi[illegible] Tricolore Ms 1 (0,441); Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 5 (2,203); Ccd 0; Cdu 3 (1,322); Fi 11 (4,846); L. Cito 0; Ppi 1 (0,441); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 1 (0,441).

**Charvensod.** Democratici [illegible] (2,318); Federalismo 477 (44,249); Verdi 33 (3,061); Lega 22 (2,041); L. Bonino 96 (8,905); Rif. 27 (2,505); Comunisti 8 (0,742); Patto Segni An 36 (3,340); L. Dini 3 (0,278); Fiamma Tricolore [illegible] [illegible] (1,113); Socialisti dem. 2 (0,186); Pensionati 6 (0,557); Ds 66 (6,122); Ccd 6 (0,557); Cdu 11 (1,020); Fi 222 (20,594); L. Cito 0; Ppi 8 (0,742); Partito Umanista 5 (0,557); Federalisti e consumatori 1 (0,093); Udr 10 (0,928); Pri 1 (0,093).

**Châtillon.** Democratici 71 (2,845); Federalismo 1158 (46,394); Verdi 43 (1,723); Lega 60 (2,404); L. Bonino 261 (10,457); Rif. 65 (2,604); Comunisti 29 (1,162); Patto Segni An 80 (3,205); L. Dini 6 (0,240); Fiamma Tricolore Ms 13 (0,521); Socialisti dem. [illegible] (0,361); Pensionati 18 (0,721); Ds 157 (6,290); Ccd [illegible] (0,120); Cdu 22 (0,881); [illegible] 454 (18,189); L. Cito 1 (0,040); Ppi 29 (1,162); Partito Umanista 4 (0,160); Federalisti [illegible] consumatori 5 (0,200); Udr 6 (0,240); Pri 2 (0,080).

**Cogne.** Democratici 15 (2,297); Fe[illegible]ralismo 4[illegible] (61,715); Verdi 14 (2,144); Lega 21 (3,216); L. Bonino 26 (3,982); Rif. 10 (1,531); Comunisti 4 (0,613); Patto Segni An 15 (2,297); L. Dini 1 (0,153); Fiamma Tricolore [illegible] 2 (0,306); Socialisti dem. 0; Pensionati 1 (0,153); [illegible] 17 (2,603); Ccd 1 (0,153); Cdu 9 (1,378); Fi [illegible] (15,773); L. Cito 0; Ppi 8 (1,225); Partito Umanista [illegible] Federalisti e consumatori [illegible] (0,306); Udr 1 (0,153); Pri 0.

**Courmayeur.** Democratici [illegible] (1,578), Federalismo 562 (40,316); Verdi 36 (2,582); Lega 20 (1,435); L. Bonino [illegible] (10,76); Rif. 20 (1,435); Comunisti 5 (0,359); Patto Segni [illegible] 77 (5,524); L. Dini 11 (0,789); Fiamma Tricolore Ms 8 (0,574); Socialisti dem. 3 (0,215); Pensionati 4 (0,287); De 53 (3,802); Ccd [illegible] (0,359); Cdu 9 (0,646); Fi 395 (28,336); L. Cito 1 (0,072); Ppi 4 (0,287); Partito Umani[illegible] 1 (0,072); Federalisti e consuma[illegible] 1 (0,072); [illegible] 4 (0,287); Pri [illegible] (0,215).

[illegible] Democratici 37 (2,593); Federalismo 719 (50,385); Verdi 39 (2,733); Lega 39 (2,733); L. Bonino 103 (7,2[illegible]); Rif. 56 (3,924); Comunisti 18 (1,261); Patto Segni An 38 (2,663); L. Dini 3 (0,21); Fiamma [illegible] [illegible] 7 (0,491); Socialisti dem. [illegible] (0,14); Pensionati 4 (0,28); [illegible] 184 (11,493); Ccd 4 (0,28); Cdu 5 (0,35); Fi 164 (11,493); L. Cito 4 (0,28); Ppi 6 (0,42); Partito Umanista 3 (0,21); Federalisti e consumatori 3 (0,21); Udr 7 (0,491); Pri 2 (0,14).

**Donnas.** Democratici 3 (1,508); Federalismo [illegible] (80,402); Verdi 3 (1,508); Lega 3 (1,508); L. Bonino 8 (4,02); Rif. 1 (0,503); Comunisti 1 (0,503); Patto Segni An 3 (1,508); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. [illegible] (0,503); Pensionati 0; Ds; Ccd 3 (1,508); Cdu 3 (1,508); Fi 8 (4,02); L. Cito [illegible]; Ppi 2 (1,005); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Emarese.** Democratici 3 (2,239); Federalismo 90 (67,164); Verdi [illegible] (1,493); Lega 2 (1,493); L. Bonino 10 (7,463); [illegible] 6 (4,478); Comunisti 2 (1,493); Patto Segni An 2 (1,493); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 4 (2,985); Ccd [illegible] (0,746); Cdu 2 (1,493); Fi 6 (4,478); L. Cito 0; Ppi 4 (2,985); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

[illegible] Democratici 2 (0,935); Federalismo 147 (68,692); Verdi 4 (1,869); Lega 12 (5,607); L. Bonino 10 (4,673); Rif. 1 (0,467); Comunisti [illegible] (0,467); Patto Segni An 10 (4,673); L. [illegible] 0; Fiamma Tricolore [illegible] 2 (0,935); Socialisti dem. 0; Pensionati [illegible]; Ds 11 (5,140); Ccd [illegible] (0,467); Cdu 0; Fi 12 (5,607); L. Cito 1 (0,467); Ppi 0; Partito Umanista [illegible] Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Fénis.** Democratici 21 (2,57); Federalismo [illegible] (84,015); Verdi 15 (1,836); Lega 18 (2,203); L. Bonino 51 (6,242); Rif. 18 (2,203); Comunisti 5 (0,612); Patto Segni An 27 (3,305); L. Dini 4 (0,49); Fiamma Tricolore Ms [illegible] (0,245); Socialisti dem. 0; Pensionati 6 (0,734); Ds 29 (3,55); Ccd 0; Cdu 3 (0,367); Fi 83 (10,158); L. Cito 0; Ppi 7 (0,857); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 1 (0,122); Udr 2 (0,245); Pri [illegible] (0,245).

[illegible] Democratici [illegible] (1,22); Federalismo 111 (67,683); [illegible] 2 (1,22); Lega [illegible] (0,610); L. Bonino 11 (6,707); [illegible] [illegible] (3,049); Comunisti 1 (0,61); [illegible] Segni [illegible] 0; L. [illegible] Fiamma Tricolore Ms [illegible] (0,61); [illegible] dem. 0; Pensionati [illegible] Ds 15 (9,146); Ccd 1 (0,61); Cdu 1 (0,61); Fi 10 (6,098); L. Cito 0; Ppi 0; Partito Umanista 1 (0,61); Federalisti [illegible] 0; Udr [illegible] (0,61); Pri 1 (0,61).

[illegible] Democratici 5 (1,623); Federalismo 203 (65,909); Verdi 1 (0,325); Lega 8 (2,597); L. Bonino 17 (5,519); Rif. [illegible] (0,325); Comunisti 2 (0,649); Patto Segni An 17 (5,519); L. Dini 1 (0,325); Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. [illegible] Pensionati [illegible] (0,974); Ds [illegible] (3,896); Ccd 0; Cdu 1 (0,325); Fi 31 (10,065); L. Cito 0; Ppi 3 (0,974); Partito Umanista 1 (0,325); Federalisti e consumatori 2 (0,649); Udr 0; Pri 0.

**Gignod.** Democratici 11 (1,9); Federalismo 319 (55,095); Verdi 20 (3,454); Lega 50 (8,[illegible]); L. Bonino [illegible] (7,427); Rif. 18 (3,109); Comunisti 4 (0,691); [illegible] Segni An [illegible] (1,554); L. Dini 1 (0,173); Fiamma Tricolore Ms 1 (0,173); Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 8 (3,814); Ccd 3 (1,807); Cdu [illegible], Fi 29 (17,47); L. Cito 0; Ppi 1 (0,602); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Gressan.** Democratici 51 (3,622); Federalismo 639 (45,384); Verdi 125 (8,878); Lega 11 (0,781); L. Bonino 144 (10,227); Rif. [illegible] (2,557); Comunisti 11 (0,781); Patto Segni An [illegible] (2,699); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms [illegible] (0,213); Socialisti dem [illegible] (0,142); Pensionati 4 (0,284); Ds [illegible] (5,966); Ccd 1 (0,071); Cdu 7 (0,497); Fi [illegible] (15,838); L. Cito [illegible] (0,071); Ppi 12 (0,852); Partito Umanista 1 (0,071); Federalisti e consumatori 0; Udr 12 (0,852); Pri 3 (0,213).

**Gressoney-La-Trinité.** Democratici [illegible] (1,205); Federalismo 96 (57,831); Verdi [illegible] (1,807); Lega 4 (2,41); L. Bonino 9 (5,422); Rif. 4 (2,41); Comunisti 1 (0,602); Patto Segni [illegible] 7 (4,217); L. Dini 0; Fiam[illegible] Tricolore Ms 1 (0,602); Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 8 (3,614); Ccd 3 (1,807); Cdu [illegible], Fi 29 (17,47); L. Cito 0; Ppi 1 (0,602); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Gressoney-Saint-Jean.** Democratici 7 (1,899); Federalismo 210 (50,971); Verdi 11 (2,67); Lega [illegible] (1,456); L. Bonino 19 (4,612); Rif. 15 (3,641); Comunisti 10 (2,427); Patto Segni An 24 (5,825); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] [illegible] (1,214); Socialisti dem. 0; Pensionati [illegible] (0,243); Ds 9 (2,184); Ccd [illegible] (0,485); Cdu 3 (0,728); Fi 82 (19,903); L. Cito 0; Ppi 3 (0,728); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori [illegible] (0,485); Udr [illegible] (0,243); Pri 2 (0,485).

[illegible]**e.** Democratici 9 (1,498); Federalismo 328 (54,576); Verdi 10 (1,664); Lega 11 (1,83); L. Bonino 68 (11,314); Rif. 26 (4,326); Comunisti 3 (0,499); Patto Segni An 24 (3,[illegible]; L. Dini 2 (0,333); Fiamma Tricolore Ms 6 (0,998); Socialisti dem. [illegible] (0,166); Pensionati 4 (0,666); Ds 24 (3,993); Ccd [illegible] (0,166); Cdu 4 (0,666); Fi 75 (12,479); L. Cito 1 (0,166); Ppi [illegible] (0,333); Partito Umanista 0, Federalisti e consumatori 0; Udr 2 (0,333); Pri 0.

[illegible] Democratici 4 (1,325); Federalismo 229 (75,497); Verdi [illegible] (2,98); Lega 5 (1,656); L. Bonino 8 (2,649); Rif. 3 (0,993); Comunisti 1 (0,331); Patto Segni An [illegible] (0,662); L. Dini [illegible] (0,331); Fiamma Tricolore [illegible] 0; Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 5 (1,656); Ccd 0, Cdu [illegible] (0,662); Fi 25 (8,278); L. Cito 0; Ppi 7 (2,318); Partito Umanista 1 (0,331); Federalisti [illegible] consumatori 1 (0,331); Udr 0, [illegible]

[illegible]. Democratici 8 (3,67); Federalismo 131 (60,092); Verdi [illegible] (0,917); Lega 15 (6,881); L. Bonino 16 (7,339); Rif. [illegible]; Comunisti 1 (0,459); Patto Segni An 19 (4,587); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] [illegible] (0,459); Socialisti dem. [illegible]; Pensionati 0; Ds 10 (4,587); Ccd 1 (0,459); Cdu 3 (1,376); Fi 17 (7,798); L. Cito 1 (0,459); Ppi 2 (0,917); Partito Umani[illegible] 0; Federalisti e consumatori 0; Udr [illegible] (0,61); Pri 2 (0,238).

**Issogne.** Democratici 12 (1,967); Federalismo 304 (49,836); Verdi 3 (0,492); Lega 13 (2,131); L. Bonino 33 (5,41); Rif. 61 (10); Comunisti 20 (3,279); [illegible] Segni An 9 (1,475); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms [illegible] (0,328); Socialisti dem 0; Pensionati 4 (0,656); Ds 90 (14,754); Ccd 1 (0,164); Cdu 6 (0,964); Fi 42 (6,885); L. Cito 0; Ppi 7 (1,148); Partito Umanista 1 (0,164); Federalisti e consumatori 0, Udr 1 (0,164). Pri 1 (0,164).

**Jovençan.** Democratici 6 (1,887); Federalismo 304 (49,836); Verdi 3 (0,492); Lega 13 (2,131); L. Bonino 33 (5,41); Rif. 61 (10); Comunisti 20 (3,279); [illegible] Segni An 9 (1,475); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms [illegible] (0,328); Socialisti dem 0; Pensionati 4 (0,656); Ds 90 (14,754); Ccd 1 (0,164); Cdu 6 (0,964); Fi 42 (6,885); L. Cito 0; Ppi 7 (1,148); Partito Umanista 1 (0,164); Federalisti e consumatori 0, Udr 1 (0,164). Pri 1 (0,164).

**La Magdeleine.** Democratici 1 (1,515); Federalismo 53 (80,303); Verdi 0; Lega 1 (1,515); L. Bonino [illegible] (3,03); Rif. 0, Comunisti 0. Patto Segni An 2 (3,03); L. Dini 0, Fiamma Tricolore Ms 0, Socialisti dem 0, Pensionati 0; Ds 1 (1,515), Ccd 0; Cdu 0; Fi 6 (9,091), L. Cito 0. Ppi 0, Partito Umanista [illegible], Federalisti e consumatori 0; Udr 0, Pri 0

[illegible] **Mille.** Democratici 16 (1,939); Federalismo 492 (59,636), Verdi [illegible] (2,182), Lega 17 (2,061); L. Bonino 57 [illegible]; Rif. 14 (1,697); Comunisti 7 (0,848); Patto Segni An 49 (5,939), L. Dini [illegible] (0,364), Fiamma Tricolore Ms 4 (0,485), Socialisti dem [illegible] (0,97); Pensionati 1 (0,121); Ds 41 (4,97); Ccd 0, Cdu 4 (0,485), Fi 82 (9,939); L. Cito [illegible]; Ppi 9 (1,091), Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0, Udr 2 (0,242), Pri 1 (0,121)

**La Thuile.** Democratici 4 (1,09); Federalismo [illegible] (49,864); Verdi 7 (1,907); Lega 15 (4,087); L. Bonino 35 (9,537); Rif. 5 (1,362), Comunisti 0; Patto Segni An 11 (2,997); L. Dini 1 (0,272); Fiamma Tricolore [illegible] 1 (0,272); Socialisti dem. [illegible], Pensionati 1 (0,272); Ds 7 (1,907); Ccd 0 (0); Cdu 3 (0,817); Fi 85 (23,161); L. Cito [illegible] (0,272); Ppi 7 (1,907); Partito Umanista 1 (0,272); Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 0; Pri 0

[illegible] Democratici 2 (0,743), Federalismo [illegible] (72,119); Verdi 1 (0,372), Lega 9 (3,346), L. Bonino 10 (3,717), Rif. 5 (1,859), Comunisti [illegible] (0,743), Patto Segni An 9 (3,346), L. Dini [illegible]; Fiamma Tricolore [illegible] [illegible] (0,743); Socialisti dem 0; Pensionati 1 (0,372), Ds 7 (2,602), Ccd 1 (0,372); Cdu 2 (0,743); Fi 19 (7,063); L. Cito [illegible]; Ppi [illegible] (0,743); Partito Umanista 0, Federalisti e consumatori [illegible] (0,372), Udr 1 (0,372), Pri [illegible] (0,372)

**Montjovet.** Democratici 13 (1,658), Federalismo [illegible] (52,168), Verdi 13 (1,658); Lega 35 (4,464); L. Bonino [illegible] (7,908); Rif [illegible] (2,934), Comunisti 15 (1,913); Patto Segni An [illegible] (2,296); L. Dini [illegible] (0,128), Fiamma Tric[illegible] Ms 2 (0,255); Socialisti dem 5 (0,638), Pensionati 5 (0,638); Ds 72 (9,184), Ccd 1 (0,128); Cdu 5 (0,638); Fi [illegible] (11,990); L. Cito 0; Ppi 4 (0,510), P. Umanista 2 (0,255); Federalisti e [illegible] 0; Udr 4 (0,510); Pri 1 (0,128).

**Morgex.** Democratici 24 (2,850), Federalismo 494 (58,670); Verdi 15 (1,781); Lega 11 (1,306), Bonino [illegible] (6,057), Rif. 22 (2,613); Com. 10 (1,188); P Segni An 19 (2,257); Dini 1 (0,119), Ms 2 (0,238), Socialisti dem. 2 (0,238); Pensionati 4 (0,475), Ds [illegible] (7,957); Ccd 3 (0,356), Cdu 4 (0,475); Fi 105 (12,470), Cito 0, Ppi 2 (0,236); P. Umanista 2 (0,238); Federalisti [illegible] cons. 1 (0,119), Udr 1 (0,119); Pri 2 (0,238).

Toyota Corolla ti dà il massimo della vita.
Da noi puoi averla subito con un eccezionale finanziamento a tasso 0% e la prima rata è ad ottobre.
Ma solo fino al 30 giugno.

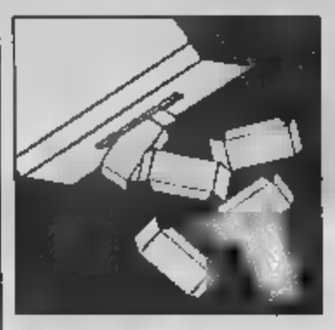
**Corolla 3 porte - 5 porte - Station Wagon**
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- ABS elettronico a 4 sensori ■ Doppio airbag ■ Immobilizer ■ Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1ª rata a ottobre (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

Da L. 23.000.000*

**Vi aspettiamo anche sabato**

L'Autocenter [illegible] Christophe (AO) - Località Grande Charriere, [illegible] - Tel. 0165.23.50.07 TOYOTA



### Verrès, vince la lista Federalismo ma gli «azzurri» spiazzano tutti . Affossata la Lega Nord

# Nel paese di Caveri emerge Forza Italia

## *E a Saint-Vincent sono spuntati a sorpresa i radicali*

**Nus.** Democratici 38 (3,188); Federalismo 695 (58,305); Verdi 18 (1,51); Lega 17 (1,426); L. Bonino 62 (5,201); Rifondazione comunista [illegible] (2,013); Comunisti italiani 5 (0,419); [illegible] Segni An [illegible] (2,852); L. Dini [illegible] (0,168); Fiamma Tricolore Ms 4 (0,336); Socialisti dem. 3 (0,252); Pensionati 3 (0,252); Ds 65 (5,453); Ccd 3 (0,252); Cdu 10 (0,839); Fi 192 (16,107); L. Cito 0; Ppi 6 (0,503); Partito Umanista 3 (0,252); Federalisti e consumatori 0; Udr 6 (0,503); Pri 2 (0,168).

[illegible] Democratici [illegible] (2,486); Federalismo 58 (69,136); Verdi 6 (7,407); Lega 1 (1,235); L. Bonino 1 (1,235); Rifondazione I (1,235); Comunisti 1 (1,235); Patto Segni An 2 (2,469); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti democratici 0; Pensionati 0; Ds 5 (6,173); Ccd 0; Cdu 1 (1,235); Fi 4 (4.[illegible]); L. Cito 0; Ppi 1 (1,235); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Gyaux.** Democratici 5 (4,386); Federalismo 84 (73,684); Verdi 1 (0,877); Lega 4 (3,509); L. Bonino 8 (7,018); Rif. 0; Comunisti 0; Patto Segni An 2 (1,754); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. 0; Pensionati 0; [illegible] 8 (2,632); Ccd 0; Cdu 2 (1,754); Fi 4 (3,509); L. Cito 0; Ppi 0; Partito Umanista 1 (0,877); Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

[illegible] Democratici 5 (2,203); Federalismo [illegible] (59,912); Verdi [illegible] (1,762); Lega 5 (2,203); L. Bonino [illegible] (6,608); Rifondazione 8 (3,524); Comunisti italiani 6 (2,643); Patto Segni An 5 (2,203); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. 0 (0); Pensionati 1 (0,441); [illegible] [illegible] (8,811); Ccd 0; Cdu 1 (0,441); Fi [illegible] (8,37); L. Cito 0; Ppi 0; Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr [illegible] (0,881); Pri 0.

[illegible] Democratici [illegible] (2,156); Federalismo 364 (52,299); Verdi [illegible] (2,730); Lega 7 (1,006); L. Bonino [illegible] (5,747); Rifondazione 14 (2,011); Comunisti italiani 11 (1,58); Patto Segni An 20 (2,874); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 3 (0,718); Socialisti dem. 2 (0,287); Pensionati [illegible] (0,287); [illegible] 66 (9,483); Ccd 2 (0,287); Cdu 2 (0,287); Fi 114 (16,379); L. Cito 0; Ppi 7 (1,006); Partito Umanista [illegible] (0,287); Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr [illegible] (0,431); Pri 1 (0,144).

**Pontboset.** Democratici 0; Federalismo 80 (69,376); Verdi 3 (2,564); Lega 1 (0,855); L. Bonino 9 (7,692); Rifondazione comunista 4 (3,419); Comunisti italiani 3 (2,564); Patto Segni An 3 (2,564); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; [illegible] dem. 0; Pensionati [illegible] Ds 4 (3,418); Ccd 0; Cdu 2 (1,709); Fi 7 (5,983); L. Cito 0; Ppi 1 (0,855); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

**Pontey.** Democratici [illegible] (3,077); Federalismo [illegible] (57,179); Verdi 7 (1,795); Lega 14 (3,590); L. Bonino 40 (10,256); [illegible] comunisti [illegible] (2,051); Comunisti italiani 7 (1,795); Patto Segni An 3 (0,769); L. Dini 0; Fiamma Tricolore [illegible] 3 (0,769); Socialisti dem. 0; Pensionati 1 (0,256); Ds 9 (2,308); Ccd 2 (0,513); Cdu 0; Fi 46 (11,795); L. Cito 0; Ppi 11 (2,821); Partito Umanista 2 (0,513); Federalisti e consumatori 1 (0,256); Udr 1 (0,256); Pri 0.

[illegible] Democratici [illegible] (3,962); Federalismo [illegible] (44,575); [illegible] 31 (1,462); Lega 35 (1,651); L. Bonino 213 (10,047); Rifondazione comunista [illegible] (2,925); Comunisti italiani [illegible] (1,604); Patto Segni An 79 (3,726); L. Dini 4 (0,189); Fiamma Tricolore [illegible] 19 (0,896); Socialisti dem. [illegible] (0,189); Pensionati 7 (0,330); [illegible] 183 (8,632); Ccd 5 (0,236); Cdu 11 (0,519); Fi 374 (17,642); L. Cito 0; Ppi [illegible] (0,849); Partito Umanista 1 (0,047); Federalisti [illegible] consumatori 1 (0,047); Udr 5 (0,236); Pri 5 (0,236).

[illegible]ier. Democratici 7 (1,515); Federalismo 2[illegible] (47,619); Verdi 7 (1,515); Lega 6 (1,299); L. Bonino 46 (9,957); Rifondazione [illegible] munista 5 (1,082); Comunisti italiani [illegible] (0,433); Patto Segni An 27 (5,844); L. Dini 5 (1,082); Fiamma Tricolore [illegible] Socialisti dem. 1 (0,216); Pensionati [illegible] (0,216); [illegible] 17 (3,68); Ccd [illegible] (0,866); Cdu 0; Fi 104 (22,511); L. Cito 1 (0,216); Ppi 5 (1,082); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 2 (0,433); Udr 0; Pri 2 (0,433).

[illegible]. Democratici 28 (2,015); Federalismo 696 (48,506); Verdi 46 (3,[illegible]7); Lega 20 (1,380); L. Bonino 120 (8,338); Rifondazione comunista [illegible] (3,683); Comunisti italiani 14 (0,973); [illegible] Segni An 54 (3,753); L. Dini 2 (0,139); Fiamma Tricolore Ms 4 (0,278); Socialisti dem. 2 (0,139); Pensionati 5 (0,347); Ds 113 (7,853); Ccd 6 (0,417); Cdu 16 (1,112); Fi 225 (15,636); L. Cito 2 (0,139); Ppi 20 (1,390); Partito Umanista [illegible] (0,139); Federalisti e consumatori [illegible] (0,139); Udr 2 (0,139); Pri 4 (0,278).

[illegible]e. Democratici 4 (10); Federalismo 21 (52,5); Verdi 4 (10); Lega 0; L. Bonino 2 (5); Rifondazione comunista 2 (5); Co[illegible] italiani 0; Patto Segni An 3 (7,5); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 0; Socialisti dem. 0; Pensionati 0); Ds 1 (2,5); Ccd 0; Cdu 1 (2,5); Fi 1 (2,5); L. Cito 0; Ppi 0; Partito Umanista 1 (2,5); Federalisti e consumatori 0; Udr 0); Pri 0.

**Rhêmes-Saint-Georges.** Democratici [illegible] (3,448); Federalismo [illegible] (80,172); Verdi [illegible] (4,310); Lega 1 (0,862); L. Bonino 4 (3,448); Rifondazione comunista 0; Comunisti italiani 1 (0,862); Patto Segni An [illegible] (0,862); L. Dini [illegible] (0,862); Fiamma Tricolore Ms 1 (0,862); Socialisti democratici [illegible]; Pensionati 0; Ds 1 (0,862); Ccd 0; Cdu 1 (0,862); Fi 3 (2,586); L. Cito 0; Ppi 0; Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

[illegible] Democratici 8 (1,99); Federalismo 181 (45,025); Verdi 14 (3,483); Lega 7 (1,741); L. Bonino 45 (11,194); Rifondazione comunista 10 (2,488); Comunisti italiani 5 (1,244); Patto Segni An 16 (3,98); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms 1 (0,249); Socialisti democratici 2 (0,498); Pensionati 1 (0,249); Ds 31 (7,711); Ccd 0; Cdu 1 (0,248); Fi 57 (14,179); L. [illegible] 0; Ppi 7 (1,741); Partito Umanista 1 (0,249); Federalisti [illegible] consumatori 1 (0,249); Udr [illegible] (3,234); Pri 1 (0,249).

**Saint-Christophe.** Democratici 47 (2,999); [illegible] 783 (49,968); Verdi 46 (3,063); Lega 25 (1,595); L. Bonino 128 (8,041); Rifondazione comunista [illegible] (3,063); Comunisti italiani 18 (1,149); Patto Segni An [illegible] (3,957); L. Dini 3 (0,191); Fiamma Tricolore Ms 3 (0,191); Socialisti dem. [illegible] (0,255); Pensionati 4 (0,255); [illegible] 119 (7,594); Ccd 7 (0,447); Cdu 8 (0,511); Fi 233 (14,869); L. Cito 1 (0,064); Ppi 18 (1,149); Partito Umanista 3 (0,191); Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 1 (0,064); Pri 6 (0,383).

**Saint-Denis.** Democratici 0; Federalismo 160 (78,818); Verdi 3 (1,478); Lega 2 (0,985); L. Bonino 7 (3,448); Rifondazione comunista 5 (2,463); Comunisti italiani 1 (0,493); Patto Segni An 0; L. [illegible] 1 (0,493); Fiamma Tricolore [illegible] 1 (0,493); Socialisti dem. 0; Pensionati 0); Ds [illegible] (1,970); Ccd 0; Cdu 3 (1,478); Fi 8 (3,941); L. Cito 0; Ppi 6 (2,956); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 2 (0,985); Pri 0.

[illegible] Democratici 15 (2,627); Federalismo 301 (52,716); Verdi 22 (3,853); Lega 5 (0,876); L. Bonino 55 (9,632); Rif. 9 (1,576); Comunisti 7 (1,226); Patto Segni An 17 (2,977); L. Dini 6 (1,051); Fiamma Tricolore Ms 2 (0,35); [illegible] democratici 1 (0,175); Pensionati 3 (0,525); Ds 48 (8,581); Ccd 1 (0,175); Cdu 2 (0,350); [illegible] (12,084); L. Cito 1 (0,175); Ppi [illegible] (0,878); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 1 (0,175); Udr 0; Pri 0.

**Saint-Nicolas.** Democratici 3 (2,083); Federalismo 94 (65,278); Verdi 5 (3,472); Lega 4 (2,778); L. Bonino 14 (9,722); Rifondazione comunista 2 (1,389); Comunisti italiani 2 (1,389); Patto Segni An 1 (0,694); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms [illegible] Socialisti democratici 0; Pensionati [illegible] (1,389); Ds 7 (4,861); Ccd 0; Cdu 0; Fi 8 (5,556); L. Cito 0; Ppi 2 (1,389); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

[illegible] Democratici 0; Federalismo 55 (62,5); Verdi 1 (1,136); Lega 3 (3,409); L. Bonino 7 (7,955); Rifondazione comunista 0; Comunisti italiani 0; Patto Segni An 2 (2,273); L. Dini 0; Fiamma Tricolore Ms [illegible] (1,136); Socialisti democratici 0; Pensionati 0; Ds 5 (5,682); Ccd 0; Cdu 0; Fi 14 (15,909); L. [illegible] 0; Ppi 0; Partito Umanista 0; Federalisti [illegible] consumatori 0; Udr 0; Pri 0.

[illegible] Democratici 34 (2,901); Federalismo 586 (48,294); Verdi 30 (2,560); Lega 17 (1,541); L. Bonino 119 (10,154); Rifondazione comunista [illegible] (1,982); Comunisti italiani 7 (0,597); Patto Segni [illegible] 34 (2,901); L. Dini 4 (0,341); Fiamma Tricolore Ms 5 (0,427); Socialisti democratici 5 (0,427); Pensionati 7 (0,597); [illegible] 74 (6,314); Ccd [illegible] (0,171); Cdu 5 (0,427); [illegible] 213 (18,174); L. Cito [illegible] (0,171); Ppi 15 (1,280); Partito Umanista [illegible] (0,341); Federalisti e consumatori [illegible] (0,171); Udr 3 (0,256); Pri 1 (0,085).

[illegible] Democratici 3 (1,630); Federalismo 124 (67,391); Verdi [illegible] (0,543); Lega 7 (3,804); L. Bonino 6 (3,261); Rif. 2 (1,087); Comunisti 0; Patto Segni An 7 (3,804); L. Dini 1 (0,543); Fiamma Tricolore [illegible]s 0; Socialisti dem. 0; Pensionati 0; Ds 10 (5,435); Ccd 0; Cdu 0; Fi 20 (10,870); L. Cito 0; Ppi 1 (0,543); Partito Umanista 0; Federalisti e consumatori 0; Udr 1 (0,543); Pri 1 (0,543).

[illegible] Democratici 83 (3,227); Federalismo [illegible] (43,624); Verdi 36 (1,477); Lega 49 (1,905); L. Bonino 268 (10,420); Rifondazione comunista [illegible] (2,449); Comunisti italiani 25 (0,972); Patto Segni An 133 (5,171); L. Dini [illegible] (0,156); Fiamma Tricolore Ms [illegible] (0,544); Socialisti [illegible]. 13 (0,505); Pensionati [illegible] (0,583); Ds [illegible] (5,638); Ccd [illegible] (0,311); Cdu 15 (0,583); Fi 529 [illegible]; L. Cito [illegible] (0,117); Ppi 27 (1,050); Partito Umanista 2 (0,078) 0; Federalisti [illegible] consumatori 1 (0,039); Udr 11 (0,428); Pri [illegible] (0,156).

[illegible] Democratici 85 (3,229); Federalismo 831 (41,282); Verdi 53 (2,633); Lega [illegible] (1,143); L. Bonino 224 (11,128); [illegible] comunisti [illegible] 61 (3,030); Comunisti italiani 24 (1,192); Patto Segni An 77 (3,825); L. [illegible] 11 (0,546); Fiamma Tricolore Ms 7 (0,348); Socialisti democratici [illegible] (0,298); Pensionati 11 (0,546); [illegible] 117 (5,812); Ccd 10 (0,497); Cdu 13 (0,646); [illegible] [illegible] (22,255); L. Cito 0; Ppi 17 (0,845); Partito Umanista 8 (0,397); Federalisti e consumatori 0; Udr 4 (0,199); Pri 3 (0,149).

**Torgnon.** Democratici 4 (1,270); Federalismo 238 (75,556); Verdi 3 (0,952); Lega 15 (4,762); L. Bonino 11 (3,492); Rifondazione [illegible] 1 (0,317); Comunisti italiani 0 (0); Patto Segni An 6 (1,905); Lista Dini 0 (0); [illegible]ma Tricolore [illegible] 1 (0,317); Socialisti democratici 0 (0); Pensionati [illegible] 2 (0,635); [illegible] 4 (1,270); [illegible] [illegible] (0); Cdu 4 (1,270); Fi 23 (7,302); Lista Cito 0 (0); Ppi 3 (0,952); Partito Umanista 0 (0); Federalisti e consumatori 0 (0); Udr 0 (0); Pri 0 (0).

**Valgrisenche.** Democratici 1 (0,877); Federalismo 94 (82,456); Verdi 9 (7,895); Lega 4 (3,509); L. Bonino [illegible] (0); Rifondazione comunista 0 (0); Comunisti italiani [illegible] (0); Patto Segni An 2 (1,754); L. Dini 0 (0); Fiamma Tricolore Ms 1 (0,877); Socialisti democratici 0 (0); Pensionati 0 (0); Ds 1 (0,877); Ccd 0 (0); Cdu 2 (1,754); Fi 0 (0); L. Cito 0 [illegible]; Ppi 0 (0); Partito Umanista [illegible] (0); Federalisti e consumatori 0 (0); Udr 0 (0); Pri 0 (0).

**Valpelline.** Democratici [illegible] (3,3); Federalismo [illegible] (60,066); Verdi 13 (4,29); Lega 3 (0,99); L. Bonino [illegible] (8,581); [illegible]. [illegible] (1,98); Comunisti 4 (1,32); Patto Segni An 14 (4,62); L. Dini 2 (0,66); Fiamma Tricolore Ms 1 (0,33); Socialisti dem. 1 (0,33); Pensionati 1 (0,33); Ds 14 (4,62); Ccd 0 (0); Cdu [illegible] (0,33); Fi 23 (7,591); L. Cito 0 (0); Ppi 0 (0); Partito Umanista 1 (0,33); Federalisti e consumatori 1 (0,33); Udr 0 (0); Pri 0 (0).

**Valsavarenche.** Democratici 1 (1,01); Federalismo 74 (74,747); Verdi 3 (3,03); Lega 0 (0); Lista Bonino 6 (6,061); Rifondazione comunista [illegible] (0); Comunisti 0 (0); Patto Segni An 1 (1,01); L. Dini 0 (0); Fiamma Tricolore Ms 1 (1,01); Socialisti dem. 0 (0); Pensionati 1 (1,01); Ds 1 (1,01); Ccd 4 (4,04); Cdu 1 (1,01); Fi 4 (4,04); L. Cito 0 [illegible]; Ppi 2 (2,02); Partito Umanista 0 (0); Federalisti e consumatori 0 (0); Udr 0 (0); Pri 0 (0).

[illegible] Democratici [illegible] (1,743); Federalismo 823 (57,156); Verdi 10 (0,917); Lega 29 (2,661); L. Bonino 91 (8,349); Rif. 13 (1,193); Comunisti [illegible] (0,55); Patto Segni An 47 (4,312); L. Dini 1 (0,092); Fiamma Tricolore Ms 9 (0,55); Socialisti dem. [illegible] (0,183); Pensionati 4 (0,367); Ds 16 (1,468); Ccd [illegible] (0,275); Cdu 9 (0,826); Fi 195 (17,89); L. Cito 0 (0); Ppi [illegible] (0,734); Partito Umanista 3 (0,275); Federalisti e consumatori 1 (0,092); Udr 3 (0,275); Pri 1 (0,092).

**Verrayes.** Democratici [illegible] (1,264); Federalismo 4[illegible] (71,83); Verdi 14 (2,194); Lega 8 (1,254); L. Bonino [illegible] (6,27); Rifondazione 5 (0,784); Comunisti 4 (0,627); Patto Segni An 14 (2,194); L. Dini 1 (0,157); Fiamma Tricolore Ms 1 (0,157); Socialisti dem. 1 (0,157); Pensionati 2 (0,313); Ds [illegible] (3,448); Ccd 0 (0); Cdu 4 (0,627); Fi 48 (7,524); L. Cito 0 (0); Ppi 7 (1,097); Partito Umanista 0 (0); Federalisti e consumatori [illegible] (0,157); Udr 0 (0); Pri 1 (0,157).

[illegible] Democratici 37 (2,709); Federalismo [illegible] (42,806); Verdi 12 (0,878); Lega 40 (2,928); L. Bonino 117 (8,565); Rifondazione 52 (3,807); Comunisti 21 (1,537); Patto Segni An 69 (5,051); L. Dini 9 (0,659); Fiamma Tricolore [illegible] 12 (0,878); Socialisti dem. 2 (0,146); Pensionati 11 (0,805); Ds 97 (7,101); Ccd 10 (0,732); Cdu 34 (2,489); Fi [illegible] (16,398); L. Cito [illegible] (0,073); Ppi 30 (2,196); Partito Umanista 0 [illegible]; Federalisti e consumatori 1 (0,073); Udr 4 (0,293); Pri 1 (0,073).

[illegible] Democratici 10 (1,887); Federalismo 342 (64,528); Verdi 7 (1,321); Lega 2 (0,377); L. Bonino 46 (8,679); Rif. 12 (2,264); Comunisti 5 (0,943); Patto Segni An [illegible] (0,943); L. Dini 3 (0,566); Fiamma Tricolore Ms 0 (0); Socialisti dem. [illegible] [illegible]; Pensionati [illegible] (0,188); Ds 15 (2,83); Ccd 3 (0,566); Cdu 7 (1,321); Fi 60 (11,321); L. Cito 2 (0,377); Ppi 3 (0,566); Partito Umanista 3 (0,566); Federalisti e consumatori 0 (0); [illegible] [illegible] (0,566); Pri 1 (0,188).


# Quel che spendi ogni giorno per un caffè...

# basta già per dargli un aiuto.

Non nascondiamoci dietro finte scuse. Aiutare un bambino del Terzo Mondo che soffre, che non ha mezzi per studiare [illegible] per guadagnarsi da vivere non [illegible] [illegible] lusso di pochi. È un piccolo impegno quotidiano che costa quanto un caffè consumato frettolosamente al bar. Grazie ad AZIONE AIUTO infatti puoi aiutare un bambino come Nuri Juhar e [illegible] [illegible] comunità in modo diretto e personalizzato: dal il tuo contributo sapendo dove va, ricevi un dossier del bambino e una sua fotografia, sei periodicamente aggiornato sui suoi progressi. Se lo desideri, puoi anche scrivergli. Con [illegible] lire al mese puoi dare un contributo mirato a chi ha veramente bisogno di costruire un futuro migliore per sè [illegible] per la sua comunità.
AZIONE AIUTO è presente in Italia e [illegible] molti Paesi europei con un'efficiente organizzazione internazionale.

Diamo una scelta a chi non ne ha.

AZIONE AIUTO

Se desiderate ricevere del materiale informativo [illegible] AZIONE AIUTO
con un dossier in visione di un bambino, compilate [illegible] spedite questo tagliando [illegible]
**[illegible] AIUTO** Via Trincea delle Frasche, [illegible] - 20136 Milano - Tel. 02/8356706

**Nome**.....**Cognome**.....
**Via**.....**n°**.....**Tel**.....
**CAP**.....**Città**.....**(Prov**.....**)**

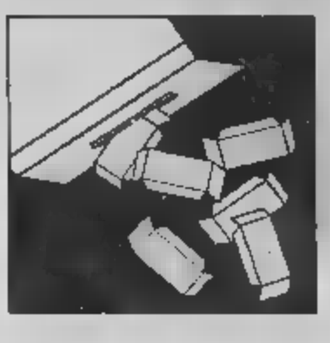
Per ulteriori informazioni invia il coupon all'AIAP, via S. Abbondio 10 - 10134 Torino. Oppure allo 0113040266.
Nome..... Cognome.....
Tel..... Via.....
Città..... Prov..... CAP.....

L'Associazione Italiana Parkinsoniani è in prima fila nella ricerca scientifica. Lotta e assiste i malati anti-Parkinson. Ha una speranza in ogni sala. Ogni un malato. Aiutaci un'ora in più.

In lotta dal 1968. Associazione Italiana Parkinsoniani.

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
*Una settimana ricca di tutto.*



Provincia, il presidente uscente in cerca di una riconferma per sé e per i suoi assessori

# Bresso parte in testa al ballottaggio

## *Ma al centro sinistra non basta l'appoggio di 7 gruppi*

Mercedes Bresso, presidente uscente della Provincia, sostenuta da un'alleanza a sette di centrosinistra, nel suo ufficio a fianco dell'aula del Consiglio provinciale, legge i tabulati dello scrutinio.

**A questo punto si ripete il copione della volta scorsa con il ricorso al ballottaggio. Soddisfatta del risultato del**

«Abbastanza soddisfatta, soprattutto dopo aver visto l'andamento delle Europee nel Nord-Ovest e in particolare nella provincia di Torino che registra un risultato basso per l'alleanza. Mi pare che ci sia quel che io pensavo di prendere, cioè un per cento in più rispetto all'alleanza. Globalmente paghiamo di governare in un momento difficile. E' chiaro che tutti questi anni di sacrifici, con l'occupazione ferma, creano un problema a chi governa. E poi c'è la tensione a Torino e la situazione difficile della maggioranza in Comune.

**Quella dichiarazione, fatta all'inizio della campagna elettorale, circa una possibile vincita al primo turno non le sembra oggi azzardata?**

«Io non ho fatto quella dichiarazione: avevo che c'era la possibilità di farcela e che valeva la pena tentare».

**Nei 14 giorni che precedono il ballottaggio quale sarà il lavoro da fare?**

«Quello solito: non mollare, nel ballottaggio conta certamente di più la scelta fra due persone: credo che se non molliamo ce la possiamo fare senza problemi».

**Ma anche adesso i partiti sono stati votati molto meno dei candidati alla presidenza...**

«L'altra volta i voti erano stati la somma dei voti dei partiti, questa volta c'è una differenza. Altrimenti io sarei sotto il risultato ottenuto».

**Lei ha detto che è stata una campagna elettorale difficile: perché, dal momentro che lei partiva dalla rendita di posizione derivata da 4 anni di presidenza?**

«Difficile perché molto squilibrata: noi abbiamo fatto alla fine alcuni spot su qualche televisione solo localmente. Berlusconi in un solo giorno ha fatto tanti passaggi sulle sue tre reti quanti ne abbiamo fatti noi in tutta la elettorale. E lì la televisione conta. Conta una campagna lunghissima ossessiva e martellante sull'occupazione e sulle tasse. Detto ciò io sono convinta che avevo una buona immagine, ma alle provinca le televisioni ed i giornali hanno de attenzione zero: abbiamo fatto una campagna elettorale clandestina, non c'è stata una sola tribuna nazionale sulle locali, i giornali hanno fatto pochissimo, Rai3 ha fatto un solo confronto: in questa situazione restare in rispetto alla somma dei partiti è già un buon risultato.

**Si aspettava un responso delle Europee così negativo?**

«Non me lo aspettavo buono: direi che è andata anche peggio di quel che mi attendevo».

**E' stato un fattore importante la guerra nel voto?**

«Un po' sì: la sinistra ha sofferto molto della guerra e anche giustamente. Ma ci siamo trovati in una vicenda che andava al di là della decisione del singolo Paese».

**Quanto giocherà la decisione di Seul circa le 2006 sul ballottaggio?**

«Non credo che giocherà: se lo otteniamo siamo tutti contenti, certamente per Seul ho fatto più io che Ferrero, ma lui avrà più passaggi in televisione».

**E' vero che nelle nomine degli assessori in passato hanno contato poco i partiti e che oggi invece avranno più voce in capitolo?**

«Anche nel '95 scelsi su rose indicate dai partiti dell'alleanza e intendo fare la medesima cosa: c'è già un accordo sul metodo. Per quanto mi riguarda c'è una preferenza mia alla riconferma, nelle rose, degli assessori uscenti».

**Apparentamenti: ne cercherete?**

«Dopo aver visto i risultati, ci penseremo: io sarei più propensa, come l'altra volta, ad un semplice accordo con Rifondazione comunista che ci lasci più liberi di valutare successivamente».

**PROVINCIA**

| | ELEZIONI '95 VOTI | % | ELEZIONI '99 VOTI | |
|---|---|---|---|---|
| C. LIBERALDEMOCRATICO | 5.110 | 0,5 | - | |
| VERDI VERDI | 8.944 | 0,8 | 23.091 | 1,7 |
| LIBERAL SGARBI | 10.936 | 1,0 | - | |
| RIFONDAZIONE C. | 58.382 | 5,5 | 145.077 | 10,8 (*) |
| VERDI | 26.960 | 2,5 | 43.736 | |
| PPI | 42.755 | 4,0 | 73.190 | 5,5 |
| SOCIALISTI DEM. | 24.775 | 2,3 | - | |
| COMUNISTI I. | 55.979 | 5,2 | - | |
| DS | 196.073 | 18,3 | 322.284 | 24,0 |
| I DEMOCRATICI | 83.862 | 7,8 | - | |
| | 19.361 | 1,8 | - | |
| PADANI | 3.874 | 0,4 | - | |
| LEGA | 64.467 | 6,0 | 114.419 | 8,5 |
| U.D. EU.R | 15.997 | 1,5 | - | |
| MFI | 11.571 | 1,1 | - | |
| AN | 124.980 | 11,7 | 150.702 | 11,2 |
| FI | 259.295 | 24,2 | 291.910 | 21,7 |
| P. SOCIALISTA | 5.990 | 0,6 | - | |
| PIEMONTE | 3.730 | 0,3 | 13.510 | 1,0 |
| CCD | 27.450 | 2,6 | - | |
| PENSIONATI | 17.903 | 1,7 | - | |
| P. UMANISTA | 2.466 | 0,2 | - | |

Nota: (*) prima della scissione
Altri partiti nel '95: Pensionati 32.568 2,4%; P. Laburista: 8.022 0,8%; Patto dem. 46.033 3,4%; Unione Centro 10.252 0,8%; Centro C.D. 41.487 3,1%; Pannella 26.885 2,0%.

# «La sfida è solo rimandata»

## *Ferrero: ho paura dell'astensionismo*

E' decisamente spessato il neocandidato al ballottaggio per la presidenza della Provincia di Torino, Alberto Ferrero: accompagnato dalla moglie e da alcuni amici, si aggira nell'anticamera della sala consiliare affollata di nuovi sponsor e di politici del passato mandato amministrativo, in attesa di partecipare alla alle 22,30 sul Tg3, affluiscono i dati dai seggi. La differenza è sul 4-5 per cento: Bresso avanti, lui al secondo posto. Cioè spareggio il 27. E il «dottore commercialista, sposato e padre di due figlie (così recita la sua biografia), «paracadutato nella politica da meno di due mesi, non nasconde la soddisfazione.

**Che ne pensa una recluta della politica amministrativa questo risultato?**

«E' un'avventura esaltante: ho conosciuto tanta gente, ho ritrovato amici che perso di vista da vent'anni. Ho trovato tante persone che mi hanno aiutato in questo tentativo di fare qualcosa di diverso. Direi che, per un neofita come me, essere arrivati a 4-5 punti percentuali dalla Bresso è un buon risultato. E' molto più di quel che avevo previsto».

**Adesso è il momento degli apparentamenti o degli accordi per andare al ballottaggio. Si sa che la federazione dei democratici di sinistra già venerdì ha fatto una telefonata informale al segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, a lui nega. E voi telefonerete a qualcuno?**

«Noi siamo disponibili ad aprire dialogo con chiunque abbia idee simili alle nostre: da "non politico" non ho mai chiuso la porta in faccia a nessuno, non intendo cambiare adesso, come "politico". D'altra parte anche in questo scorcio di campagna ho avuto modo di incontrarmi con candidati alla presidenza e non ho mai trovato rifiuto al dialogo».

**Si conto che adesso incomincia una seconda campagna elettorale, più tratta?**

«Certo, sono ben consapevole occorre continuare a lavorare per consolidare il risultato acquisito: e il voto giugno sarà ancora più importante perchè appello».

**Nell'ipotesi che Bresso la battesse al ballottaggio, se la mi giocare il ruolo, modo nalla nuova Provincia, oppositore?**

«Certamente. Anzi farò un'opposizione decisa sui temi che, data la mia professione, mi più familiari: bilanci, gestione oculata delle risorse, attento controllo delle in relazione alla loro copertura finanziaria. E' mestiere e credo di avere una carta esperienza».

**di più al ballottaggio?**

«L'astensionismo in città, dove certamente il mio serbatoio di voti è maggiore. Il 27 è una data difficile, c'è il ponte di San Giovanni, c'è il caldo. Le lezioni sono ormai terminate. Spero che non si ripeta la situazione del '95, cioè un misero 62 per cento al secondo turno. Dirò che è meglio rinunciare ad un week end che mantenere il solito modo di governare».

**E che cosa per evitare fuga al ballottaggio?**

«Cercherò di essere più presente per convincere i miei elettori che è indispensabile anche la seconda e più importante scelta».

**Lei ha fatto distribuire venerdì, proprio a Palazzo Cisterna, un volantino che attaccava la politica del personale della giunta Bresso e il suo largo ricorso alle consulenze con un investimento sproporzionato rispetto alle disponibilità. Era una mossa mirata a ottenere la benevolenza dei dipendenti?**

«Sapevo, perchè qualcuno me l'ha detto, che il personale provinciale chiede una valorizzazione della propria professionalità a proprie competenze, spesso mortificate. Così ho voluto far sapere che io la penso diversamente dalla giunta Bresso. La Provincia di Torino che i cinque partiti del Polo vogliono è quella che abbrevia i tempi burocratici, che valorizza la professionalità del proprio personale dipendente e ne l'aggiornamento. Che si rivolge a consulenze esterne solo quando è indispensabile, che promuove la concertazione con i Comuni grandi e piccoli, con le forze sociali e con le altre province piemontesi e d'Oltralpe di una Provincia europea».

[g. b.]

### LEGA AL TERZO POSTO

## *Gli altri otto candidati*

Queste le percentuali ottenenute dagli altri otto candidati a presidente della Provincia: Mario Borghezio (Lega Nord) 6,8%; Elio Marchiaro (Rifondazione) 5,2%; Alessandro Lupi (Sgarbi-Verdi) 2%; Liliana Cavallo (Pensionati per l'Europa) 1,6%; Rosa Anna Costa (Udeur) 1,4%; Bruna Bonino (Movimento federativo) 1,4%; Alessandro Meluzzi (Balena rosa) 0,5%; Antonio Tevere (partito umanista) 0,2%.
Nella precedente tornata, nel '95, Mercedes Bresso e Beppe Lodi, candidato del Polo, erano perfettamente appaiati al primo turno; 37,8 per cento a testa. Anzi Lodi era leggermente avvantaggiato in ri assoluti: 494.361 preferenze 493.205. Fu Rifondazione comunista, allora unita e forte del 10,8 per cento dei consensi ottenuti da Elio Marchiaro, a fare la differenza al do turno, sul quale però anche parecchio l'astensionismo nell'altro campo politico. Un elemento che potrebbe giocare anche quest'anno.

Sopra Mercedes Bresso spera di tornare a Palazzo Cisterna, a fianco Alberto Ferrero: sono divisi da una manciata di voti

# In Piemonte

## *Il voto nelle altre province*

presidente di Provincia eletto al primo turno. Polo e centrosinistra si dovranno rifrontare in tutti i capoluoghi del Piemonte. Ed i primi risultati. A **Novara** successo Forza Italia; sconfitta dei Ds; tenuta della Lega; arretramento Alleanza Nazionale: sono questi i dati più significativi dalle elezioni provinciali che vedranno il ballottaggio per la massima carica, Maurizio Pagani (Polo) e Paolo Cattaneo (centrosinistra, presidente uscente). Maurizio Pagani, ex ministro delle Poste ed sindaco di Novara, supera il 45% dei voti, mentre Cattaneo si attesta attorno al 37%. Ballottaggio anche ad **Alessandria** tra il presidente uscente Fabrizio Palenzona (centrosinistra), attualmente in vantaggio, e Ugo Cavallera (Polo). In terza posizione, nettamente distanziato, il parlamentare leghista Oreste Rossi.

Nella Provincia di **Cuneo** il candidato più votato è stato il presidente Giovanni Quaglia (46,5%) promosso da Ds, Ppi, la lista civica Insieme per Quaglia e Laici Riformisti. Secondo il Guido Crosetto (32,8%). Lo proposto Forza Italia, Ccd, Alleanza Nazionale e Piemonte Nazione d'Europa. Seguono Paolo Gazzola per Lega Nord, Grande che lavora e Grande Provincia Autonoma, Michele Barraco (Rc) e Marco Bertone (Connubio Giovanile)).

Per la presidenza della Provincia del **Verbano-Cusio-Os** ballottaggio tra Ivan Guarducci (Forza Italia, Moderati di Centro per il Vco, An e Federalisti Liberali) ed Enrico Borghi (Ds, ppi, Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti Democratici Italiani).

Roberto Marmo, il candidato del Polo per la Provincia di **Asti**, pur superando con il 45,16% dei suffragi il rivale del centrosinistra Giuseppe Goria, andrà al ballottaggio. Ancora un ballottaggio tra centrosinistra e Polo a **Biella**. A confronto Orazio Scanzio (Fi, An e Ccd) e Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Centro).

Nulla di fatto neppure a **Vercelli**. Giulio Baldaro, candidato della lista di centrodestra di cui fanno parte Fi, An, Piemont, Pensionati, Verdi Verdi, Vercelli Tricolore, pur avendo ottenuto un buon vantaggio dovrà scontrarsi con Norberto Julini, candidato per Democratici di sinistra, Partito Popolare, Sdi e Comunisti Italiani.

# «Non siamo in vendita»

## *Rifondazione: vogliamo proposte*

**Enzo Bacarani**

Elio Marchiaro, presidente uscente Consiglio provinciale, era il candidato di Rifondazione alla presidenza della Provincia. Ha ottenuto il 5,2%.

**Marchiaro, lì aspettava un risultato di questo genere o sperava di avere più voti?**

«Speravo di avere più voti. Ma era prevedibile che le elezioni per la Provincia andassero in questa maniera».

**Perché**

«Ma perché il nostro partito vince, o comunque si su buone posizioni, quando le elezioni hanno un maggiore significato politico e un significativo dal punto di vista tecnico-amministrativo».

**Cioè?**

«Il voto squisitamente politico ci premia di più, sempre. Anche perché le elezioni basate su un candidato danno spazio ai personalismi. I miei concorrenti hanno speso in santini e spot pubblicitari. Noi no. Il voto di Rifondazione è per sua natura un voto politico. Se ci fosse stato un altro al posto di Marchiaro, avrebbe preso gli stessi voti».

**E adesso?**

«E adesso valuteremo, approfondiremo. Domani (oggi per chi legge, ndr) si riunirà il direttivo della federazione che valuterà l'esito del e venerdì decideremo che cosa fare».

**Scontato che al ballottaggio non ta Ferrero, come vi comporterete con Mercedes Bresso?**

«E' quello che dobbiamo decidere. In per noi le elezioni sono finite qui. Però bisogna valutare

**Ma la appoggerete?**

«Non lo so. Lo deciderà il partito. Sarà una scelta basata sul programma candidato

**però non condividete.**

«Esatto. Non lo condividiamo affatto. Se però ci saranno dei ripensamenti, riceveremo delle proposte, chissà. Una è certo: non baratteremo il nostro appoggio con incarichi o mansioni in giunta. Di certo non ci faremo avanti noi. Aspetteremo dalle proposte, ma solamente proposte che riguardino un piano politico programmatico. Altro non ci interessa».

Elio Marchiaro (Rifondazione)

Alessandro Meluzzi (Liberal-democratici)

# Aspettando il 27 giugno

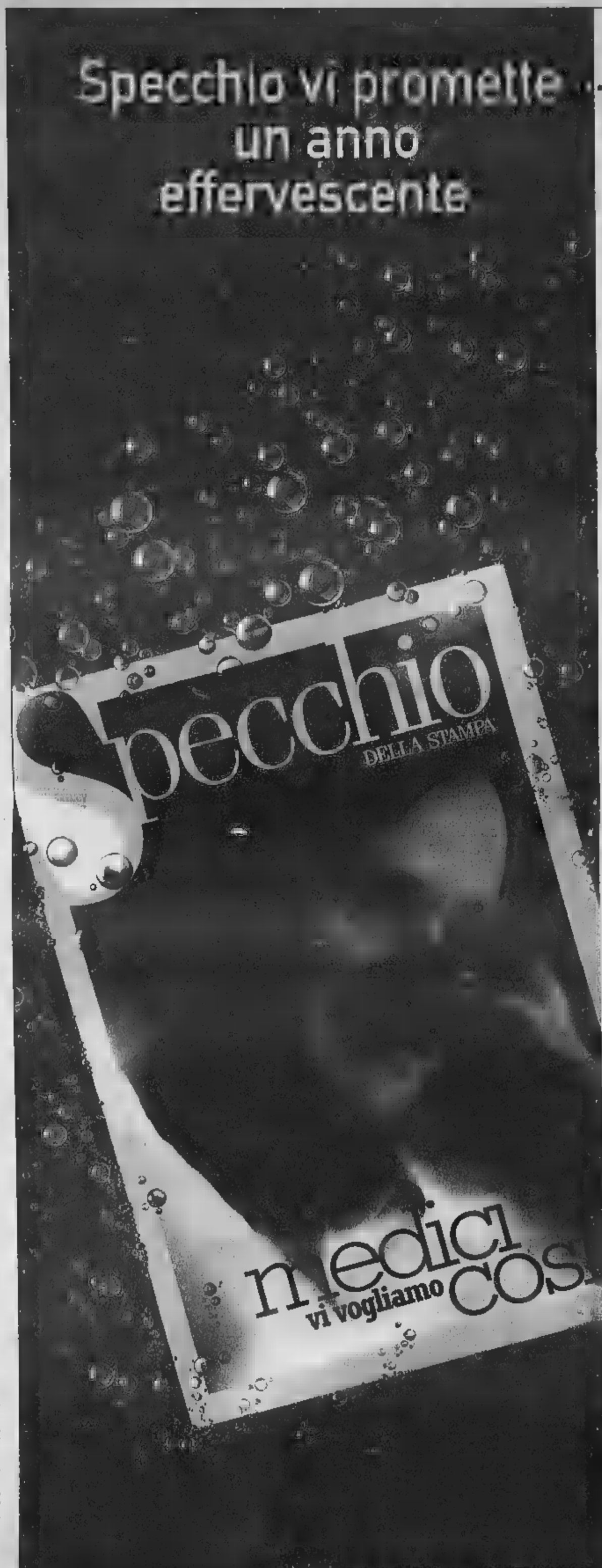
## *Gli sconfitti non si sbilanciano*

La parola agli sconfitti. Alcuni si aspettavano la batosta e l'hanno digerita bene, altri non sono quelli che si rendono irreperibili. Mario Borghezio della Lega Nord il arrivato nella corsa alla presidenza della Provincia, non ne fa un dramma e spiega perché: «Il risultato è stato migliore di quello ottenuto per le Europee. Ciò conferma che alla Provincia è stato un rallentamento dell'erosione di voti che abbiamo avuto a livello nazionale. E ciò è dipeso, secondo me, che la Lega ha condotto contro il dell'immigrazione senza regole. argomento molto sentito dal nostro elettorato».

Ora però si pone il problema del dopo: la Lega appoggerà nel ballottaggio uno dei due candidati? Borghezio ovviamente si sbilancia: «Stiamo valutando la situazione. Una cosa però è certa: non venderemo la nostra identità per un piatto di lenticchie, non tradiremo la nostra cultura e la nostra tradizione. Il fatto di avere avuto voti da tanti elettori conferma, ad esempio, la nostra proposta di Torino provincia ha incontrato molti favori. La Lega valuterà eventuali proposte, ma - ripeto - vende tradizione per poco».

Dello stesso tenore, anche se ultimativo, Alessandro Meluzzi, candidato per il Centro liberal-democratico, gli ultimi in classifica: «Il nostro è un risultato modesto, non me lo nascondo. La nostra era una lista costruita all'ultimo momento e quindi sarebbe assurdo pretendere risultato eclatante. Il ballottaggio? Non so, apriremo una discussione al nostro interno e poi decideremo collegialmente. Bresso o Ferrero? Mi dico nulla, siamo liberal-democratici e quindi decideremo liberal-democratici».

La parola ad Anna Rosa Costa dell'U.D.eu.R., anche gli ultimi: «Il risultato è soddisfacente perché la lista è stata costruita con ritardo. Prima di esprimerci sul ballottaggio, vogliamo valutare i risultati definitivi». Un'analisi condivisa anche da buona parte degli altri candidati alla carica di presidente che in questa tornata hanno portato a dieci i nomi degli aspiranti numero uno a Palazzo Cisterna.




# Con la campagna abbonamenti ancora di più.

TESTA SPA

## Modo d'impiego

**Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:**

**Orologio-sveglia Oregon Scientific**
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

**Storia illustrata del 20° secolo**
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

## Avvertenze

**Grande estrazione finale:**

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente a Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde **800-233383**

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta valida per l'estero. Aut. 6/62596/99 del

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tra riconferme e sorprese, ecco l'esito del voto nei Comuni che erano chiamati alle urne

# In provincia l'esercito dei nuovi sindaci

## *Vincitori e vinti dopo l'ultimo spoglio nella notte*

**CUCEGLIO.** Michele Catalano (Stretta di mano) 607 voti; Claudio Masciavè (Il punto) 730. Sindaco: Claudio Masciavè.
**CRAVERE.** Giovanni Sicheri (Uniti per Gravere) 263 voti; Cesare Olivero Pistoletto (Futuro Graverese) 223. Sindaco: Giovanni Sicheri
**CHIOMONTE.** Teresa Michiardi Rubetto (civica) 148 voti. Sindaco: Teresa Michiardi Rubetto.
**GROSCAVALLO.** Lorenzo Spingore (Rinnovamento Groscavallese) 520 voti. Sindaco: Lorenzo Spingore.
**MEZZENILE.** Giovanni Reverso Peila (Agricoltura e turismo) 39; Germano Bianco Levrin (Insieme per difenderla) 12. Sindaco: Giovanni Reverso Peila.
**[illegible]** Silvia Vaccaneo in Rinaldi (Futuro Insieme) 170 voti; Andrea Coucourde (Lavoro e Progresso) 277. Sindaco: Andrea Coucourde.
**[illegible]** Alessandro Zattoni (Con te per il paese) 13; Pietro Fiocone (Isiglio) 195, Domenico Zucca Bernardo (Per il futuro) 69. Sindaco Pietro Fiocone.
**[illegible]** Roberto Rolle (Indipendenti democratici per La Cassa) 558 voti; Maristella Lupo in Agazzi (Equilibrio e buon senso) 88; Giovanni Nepote (La Cassa progressista) 248. Sindaco: Roberto Rolle.
**[illegible]** Graziano Bronzin (Realtà) 528; Graziano [illegible] (Insieme per Lauriano e Piazzo) 454. Sindaco: Graziano Bronzin.
**LEMIE.** Valter Caffaro (lista civica) 872; Mario Pescaglini (Impegno e collaborazione) . 351. Sindaco: Valter Caffaro.
**LEVONE.** Giampiero Pastore (civica) 297 voti; Roberto Vaglio (Federalisti) 36. Sindaco. Giampiero Pastore.
**LOCANA.** Piero Guglielmetti (Insieme per Locana) 525 voti: Albino Bellino (Locana oltre il [illegible] Sindaco: Albino Bellino.
**LOMBARDORE.** Everio Damiani (La Meridiana) 418 voti; Diego Maria Bili (Cambiare per rinascere) 613 Sindaco: Diego Maria Bili.
**[illegible]** Gianluca Nocetti (Piemonte nazione) 16 voti; Sergio Ferrero (per Lombriasco) 433; Bartolomeo Peiretti (Impegno e sviluppo) 218. Sindaco: Sergio Ferrero.
**LOMBRIASCO.** Claudio Marchiori (Unione e rinnovamento per Lorenzè) 615. Sindaco: Claudio Marchiori.
**[illegible]** Gianfranco Pagnone (Unità democratica) 68 voti; Antonio Buratto (Unità e progresso) 138; Valter Maremco (Con te per il paese) 31. Sindaco: Antonio Buratto.
**LUSERNA SAN GIOVANNI.** Piergiorgio Ghibò (Continuità e Progresso) 3210 [illegible]; Danilo Colomba (Alternativa per Luserna) 998; Giovanni Corda (Lega Nord) 535. Sindaco: Piergiorgio Ghibò.
**LUSERNETTA.** Giorgino Cesano (Il Pino) [illegible] voti; Marino Giovo (Progetto Lusernetta) 164; Gian[illegible] Fistarol (Piemonte Nazione) 3. Sindaco: Giorgino Cesano.
**LUSIGLIÈ.** Giovanni Caretto (Insieme per Lusiglié) 220 voti; Tea Truffa (lista civica) 134. Sindaco: Giovanni Caretto.
**[illegible]** Enrico Scalerandi (civica) 642. Sindaco: [illegible] Scalerandi.
**[illegible]** Pier Francesco Causone (Maglione-Gruppo indipendente) 273. [illegible] Francesco Causone.
**MAGLIONE.** Livio Corniglia (civica) 438 voti; Roberto Chiosso (Costruiamo insieme) [illegible] Sindaco: Livio Corniglia.
**[illegible]** Crispino Caudera (Con la gente per la gente) 1.472 voti); Albina Arbezzano (Riscopriamo Mathi) 866; Albino [illegible] (Rif. Comunista) 328. Sindaco: Crispino Caudera.
**MATHI.** Gisella Ainardi (Progetti e futuro) 48 voti; Germana Bellando (Insieme per Mathi) 168; Cesare Bellando (Uniti nel 2000) 249. Sindaco: Cesare Bellando.
**MEANA.** Battista Bergero (Realtà Meanese) 256 voti; Mario Perotto (Rivivere Mediana) 337, Sindaco. Mario Perotto.
**MEUGLIANO.** Bartolomeo Brach Zanino (Autonomia comunale) 561; Giovanni Levrio (Camminiamo insieme) 282. Sindaco: Bartolomeo Brach Zanino.
**[illegible]** Serafino Scuero (Indipendenti Meugliano) 44; Roberto Zurlo (Con te per il paese) 0, Mauro Saudino (Unione meuglianese) 53. Sindaco: Mauro Saudino.
**[illegible]** Roberto Grappolo (Insieme per Mezzenile) 344 voti; Umberto Pocchiola Viter (civica) 248; Ezio Graglia (civica) 68. Sindaco: Roberto Grappolo.
**MONASTERO DI LANZO.** Piero Machetto (Stella alpina) 172 voti; Enrico Ruocci (L'unione delle idee) 145. Sindaco: Piero Machetto.
**MONCENISIO.** Mauro Carena (Ferrera Cenisio Montagna che Vive) 35 voti; Enrica Gai (Lega Nord) 3; Luca Olivero (Moncenisio 2000) 2. Sindaco: Mauro Carena.
**[illegible]** Giorgio Burbatti (Montalto per tutti) 706;, Vilmo Chiarotto (Per Montalto Dora) 1492. Sindaco: Vilmo Chiarotto.
**MONTANARO.** Giovanni Vergnano (civica) 392 voti. Sindaco: Giovanni Vergnano.
**NOASCA.** Piero Sergio Cucciletti (Noasca [illegible] 88 voti; Guido Noascone (lista civica) [illegible] Sindaco: Guido Noascone.
**NOLE.** Marisa Beima Mondino (Insieme per Nole) 1344 voti; Giulio Antona (Gente Nuova) 2383. Sindaco. [illegible] Giulio Antona.
**[illegible]** Ellade Peller (Montagna viva) 194, Enrico Ardissone [illegible] 56. Sindaco: Ellade Peller.
**[illegible]** Daniele Carità (Alternativa per None) 1990 voti; Mario Ferrua (Lega Nord) [illegible]; Domenico Bastino (Solidarietà e progresso) 2359. Sindaco: Domenico Bastino.
**[illegible]** Guido Silvestro (Novalesa insieme) 313 voti; Andrea Tronzano (Forza Novalesa) 49. Sindaco: Guido Silvestro.
**OGLIANICO.** Anna Maria Brigo Mel (Vivere Oglianico) 355 voti; Mario Vaccarone (Per Oglianico) 443. Sindaco: Mario Vaccarone.
**OGLIANICO.** Guido Geuna (Oglianico nel 2000) 402 voti; Gianluca Bertone, (Piemonte Nazione) 177. Sindaco: Guido Geuna.
**ORIO.** Bruno Mussano (Lega Nord) 177 voti; Evelina Bertero (Continuità di impegno) 648; Mauro Casei (civica) 664. Sindaco: Evelina Bertero.
**[illegible]** Adriano Chini Filipetto (Democrazia, progresso, impegno, innovazione) 438. Sindaco: Adriano Chini Filipetto.
**PIOSSASCO.** Antonio Dematteis (civica) 831 voti; Giuseppe Rolfo (Pancalieri 2000) 294. Sindaco: Antonio Demattеis.
**[illegible]** Roberto Comitini (Una scelta per Parella) 277 voti. Sindaco: Roberto Comitini.
**[illegible]** Enrico Luigi Roccati (Insieme per Pavarolo) 368 voti; Raffaella Franceschi (per [illegible]varolo) 262. Sindaco: Enrico Luigi Roccati.
**[illegible]** Stefania [illegible] 395 voti; Walter Catozzi (Uniti per Pavone) 2074. Sindaco: Walter Catozzi.
**PEROSA.** Giampiero Vassallo (Con te per il paese) 11 voti: Pierfranco Lodesani (Indipendenti Progresso) 61; Ivo Mabritto (Rinnovamento indipendenti) 99. Sindaco: Ivo Mabritto.
**PIOSSASCO.** Giuliano Manolino (Con[illegible] democratica) 1102 voti; Agostino Miranti (Dimensione pesse) 1149; Giulio Vercelli (Lega Nord) 120. Sindaco: Agostino Miranti.
**PISCINA.** Alberto Trazzi (Per ricominciare) [illegible] voti; [illegible]trizia Santoro (Progetto Solidarietà) 631; Giovanni Laurenti (Perosa Unita vola oltre il 2000) 1157. Sindaco: Giovanni Laurenti.
**PEROSA CANAVESE.** Giuseppe Vanacore (Per Perosa) [illegible] voti. Sindaco: Giuseppe Vanacore
**PINEROLO.** Riccardo Leger (Insieme per Collaborare) [illegible] Li[illegible] (Piemonte Nazione) 67. Sindaco: Riccardo Leger.
**[illegible]** Celestino Geminetti Chiolero (civica) 394 voti; Antonio [illegible] (Rif. com.) 40; Carmelo [illegible] (Piemont Nazione) 19. Sindaco: Celestino [illegible] Chiolero.
**PINEROLO.** Marco Bouriot (Progetto democratico) 805 voti; Sergio Fera (Indipendenti) 1169. Sindaco: Sergio Fera.
**PIOSSASCO TORINESE.** Pietro Dal Molin (Piobesi per tutti) 531 voti; Dario Radaelli (Lega Nord) 106; Bruno Prestini (Rif. comunista) 133; Fulvio Bussano (Continuità e rinnovamento) 660; Rinaldo Marione (Piobesi nel 2000) 582; Raffaella Cariglio (Alternativa per Piobesi) 133. Sindaco: Fulvio Bussano.
**[illegible]** Giovanni Chiaraviglio (Progetto Piscina) 1117 voti; Fausto Conrero (L'alternativa per Piscina) 762. Sindaco: Giovanni Chiaraviglio.
**PIOSSASCO.** Silvano Baratto (Democ[illegible]) 459 voti; Benito Favaro (Piverone terzo millennio) 306. Sindaco: Silvano [illegible]ratto.
**POMARETTO.** Giorgio Bonis, (Pomaretto 2000) 510 voti. Sindaco: Giorgio Bonis.
**PONTE.** Laura Zoggia (civica) 426 voti. Sindaco: [illegible] Zoggia.
**[illegible]** Alberto [illegible] (Insieme per Pragelato) 138 voti; Walter Giuseppe Marin [illegible], (Pradzala per sa dzent). Sindaco: Walter Giuseppe Marin.
**PRALI.** Naldo Breusa (Progetto e Sviluppo) 57 voti; Franco Grill (Concretezza montanara) 168. Sindaco: Franco Grill.
**PRAROSTINO.** Mario Marchietto (Persone non partiti) 519 voti; Giuseppe Barcellona (Puntare in alto) 153; Giuseppe Dellaferrera (Impegno popolare indipendente) 427. Sindaco: Mario Moschietto.
**PRAROSTINO.** Gino Long (civica) 93 voti; [illegible]nato Ribet (civica) 99. Sindaco: Renato Ribet.
**PRAROSTINO.** Luca Veltri (civica) [illegible] voti; [illegible]ilo Plavan (civica) 269 Sindaco: Luca Veltri.
**[illegible]** Carlo Rolando Perino (Insieme per Prascorsano) 433 voti. Sindaco: Carlo Rolando Perino.
**[illegible]** Livio Bellino (lista civica) 286 voti. Sindaco: Livio Bellino.
**[illegible]** Pietro Barda (Fonte di nuove idee) 198 voti; Ernesto Barlese (An) 27. Sindaco; Pietro Barda.
**QUAGLIUZZO.** Ercole Giugler (lista civica) 206; Riccardo [illegible] (An) 52. Sindaco: Ercole Giugler.
**[illegible]** Domenico Pignataro (Agire localmente, pensare globalmente) 350 voti, Febrizio Bernabè (Insieme per Quincinetto) 420. Sindaco: Fabrizio Bernabè.
**[illegible]** Celestino Torta (Con e per Reano) 652 voti; Claudio [illegible]more (Un Occhio su Reano) 301. Sindaco: Celestino Torta.
**[illegible]** [illegible] Cresto Ferrino (lista civica) 88 voti. Sindaco: Cabrino Cresto Ferrino.
**[illegible]** Angelo Baltramo (Al servizio degli altri) [illegible] voti; Ernesto [illegible] (Insieme per Riva) 1050; Livio Straiy (Vivi Riva) 282. Sindaco: Angelo Baltramo.
**RIVARA.** Giancarlo Buffo (Indipendenti) 1422 voti; Giovanna Po[illegible] (Collaborazione e progresso) 403. Sindaco: Giancarlo Buffo.
**[illegible]** Marco Ferraro (Rivarossa oltre il 2000) 646 voti. Sindaco. Marco Ferraro.
**ROBASSOMERO.** Donato Adduci (Insieme per Robassomero) 1300 voti; Luigi Moroni (Insieme per il paese) 512. Sindaco: Donato Adduci.
**ROCCA.** Francesco Bertotto (Autonomia comunale) 468 voti; Giovanni Lajolo (civica) 605; Giuseppe Franzin (Lega Nord) 42. Sindaco: Giovanni Lajolo.
**ROLETTO.** Maurizio Tiranti (Indipendenti roletesi) 703 voti; Fulvio Minoli (Insieme per Roletto) 520. Sindaco: Maurizio Tiranti.
**[illegible]** Giuseppe Calvo (Continuità per Romano) 1226 voti; Luigi Rosa (Rinnovamento democratico per Romano) 431; Sandro Cidda (Alleanza nazionale) 190. Sindaco: Giuseppe Calvo.
**[illegible]** Rodolfo Recrosio (Per il Rinnovamento di Ronco Canavese) 172 voti; Marzia Guerio (Tradizioni e Progresso) 103. Sindaco: Rodolfo Recrosio.
**RONDISSONE.** Maurizio Martin (Trasparenza, Solidarietà e Occupazione) [illegible] Mario Maglio[illegible] (Progetto, Sviluppo, Tutela) 323. Sindaco: Maurizio Martin.
**RORA'.** Giorgio Odetto (Lista 1, simbolo quadrifoglio) 102 voti; Rinaldo Toura (2 - testa di camoscio) 44; Doretta Zanella (3 - bimbi per mano) 37. Sindaco: Giorgio Odetto.
**[illegible]** Michele Borletto (Unione Democratica) 562 voti; Luca Fabbroni (Uniti per Rubiana) 441; Giuseppe Dentis (Lavoria[illegible] Insieme per Voi) 148. Sindaco: Michele Borletto.
**SAN BENIGNO.** Antonina Nicosia (Con te per il paese) 10; Salvatore Mazzeo (Rueglio insieme) 104; Diego Perotto (Con voi per Rueglio) 335; Gualtiero Serra (An) 10. Sindaco: Diego Perotto.
**[illegible]** Guido Bolatto (Impegno per Salassa) 772 [illegible]. Sindaco: Guido Bolatto.
**SALASSA.** Carlo Chianale (Salbertrand Domani) 59 voti; Massimo Garavelli (Salbertrand Pay d'Oc) 229; Evelina Peron (Lega Nord) 14. Sindaco: Massimo Garavelli.
**[illegible]** Elio Ottino (Rinnovamento) 274; Gabriella Colosso (Proposta nuove) 62; Claudio Fornaciari (An) 24; Vito D'Eredità (Mai - Fiamma tricolore) 8. Sindaco: Elio Ottino.
**[illegible]** Bruno Enrico Breusa (per Salza) 53 voti. Sindaco: Bruno Enrico Breusa
**[illegible]** [illegible] Giancarlo Quarello (Insieme [illegible] San Benigno) [illegible] voti; Domenico Bracco (Progetto San Benigno) 641; Alberto Focilla (Impegno e Progresso) 1130; Claudio Bocco (Lega Nord Piemont) 338; Maria Cristina Spinosa (Verdi per San Benigno) 215. Sindaco: Alberto Focilla.
**SAN CARLO.** Santo Valente (civica per San Carlo) 1157 voti; Eligio Chiaudano (Vivere San Carl[illegible] Sindaco: Santo Valente.
**SAN COLOMBANO.** [illegible] Ivano Tasso (Nuovo Impegno per San Colombano) [illegible] voti; Valter Tasso (Insieme per San Colombano) 130. Sindaco: Ivano Tasso.
**[illegible]** Luigi Pent (San Didero per cambiare) 47 voti; Giorgio Vair (Uniti per San Didero) [illegible]. Sindaco: Giorgio Vair.
**SAN FRANCESCO AL [illegible]** Deni [illegible] Martinetto (Per [illegible] Francesco) 959 voti; Maria Lucia Richiardi (Lista Unitaria Democratica) 695; Antonio Bergamini (San Francesco 2000) 894. [illegible] co: Deni Francesco Martinetto.
**[illegible]** [illegible] Renato Ribet (Lavorare per [illegible] Germano) [illegible] voti; Clara Bounous (San Germano 2000) 706. Sindaco: Clara Bounous.
**[illegible]** Giovanni [illegible] (Insieme per San Giorgio) 1206. Sindaco: Giovanni Kilena.
**SAN GIORGIO.** Danilo Bar (Progressisti) 504 voti; Battista Bellone (Arcobaleno) 127. Sindaco: Danilo Bar
**SAN [illegible]** Francesco Ferraris (Lista civica San Giusto) 1707.
**[illegible]** Ferraris.
**SAN MARTINO CANAVESE.** Piero Giuseppe Masoglia (Insieme per San Martino) 327 voti; Bartolo[illegible] Pastore Giacolin (Uniti per il Rinnovamento) 224. Sindaco: Piero Masoglia.
**SAN PIETRO VAL LEMINA.** Nino Berger (civica) [illegible] voti; Domenico Lagrotteria (civica) 478; Giorgio [illegible] (Lega Nord) [illegible]. Sindaco: Domenico Lagrotteria.
**SAN PONSO.** Domenico Martinetto (lista civica) 150. Sindaco: Dome[illegible] Martinetto.
**SAN RAFFAELE CIMENA.** Angelo Corrù (Indipendenti) 1283 voti; Gabriele Maestà (Insieme per [illegible] Raffaele) [illegible] Sindaco: Angelo Corrù.
**SAN [illegible]** PR. Beppe Bava (San Sebastiano da Po Unita) 943. Sindaco: Beppe Bava
**SAN [illegible]** DI [illegible] Luciano Martinat (Insieme per San Secondo) 1327 voti; Mario Mauro (San Secondo 2000) 961. Sindaco: Luciano Martinat.
**SANGANO.** Antonio Cavallaro (Rinnovamento per Sangano) 553; Agnese Ugues (Unione Sanganese) 1165; Giuseppe Lombardo (Insieme per Sangano) 690. Sindaco: Agnese Ugues
**[illegible]** Luciana Borello (Con i Cittadini oltre il [illegible] 769 voti; Sergio Barone (Verso il Futuro) [illegible] Sindaco: Sergio Barone.
**[illegible]** Gianpaolo Corciarino (Unione Democratica) 1464 voti, Antonio Ferrentino (Partecipazione e Solidarietà) 1079. Sindaco: Gianpaolo Corciarino.
**SCALENGHE.** Franca Berta (Insieme per Scalenghe) 1193 voti; Michelino Carello (Scalenghe Unito) 813. Sindaco: Franca Berta.
**SCIOLZE.** Giuseppe Morando (Vivere Sciolze) 205; Franco Costelli (Lista Caudano) 341; Marco Ruffino (Uniti per Sciolze) 413. Sindaco: Marco Ruffino.
**[illegible]** Francesco Jayme (Per Sestriere) 419 voti; Andrea Maria Colarelli (Sestriere oltre il [illegible] 99; Silvano Pessot (Lega Nord) 31 Sindaco: Francesco Jaime.
**[illegible]** [illegible] Vito Groccia (Continuità e rinnovamento) 243 voti; Luca Bringhen (Settimo paese vivo) 176; Egidio Peretto (Insieme per Settimo Vittone) 659 Sindaco: Egidio Peretto.
**[illegible]** Giovanni Antonio Meaglia (Insieme per Sparone) 390 [illegible], Valentino Nugai (Per Sparo[illegible] 358; Ivo Calcio Gaudino (lista civica) [illegible] Sindaco: Giovanni Atonio Meaglia.
**STRAMBINELLO.** Stalvio Onore (Per Strambinello) 108 voti; Martino Ardissono (Insieme) [illegible]. Sindaco: Stalvio Onore.
**[illegible]** Eligio Morello (Progetto insieme Tavagnasco) 432; Sandro Zerbinati (Lega Nord) 98. Sindaco: Eligio Morello.
**TORRAZZA PIEMONTE.** Bruno Cena (Insieme per Torrazza) 839; Gianluca Gavazza (Progetto Linfa Nuova) 744. Sindaco: Bruno Cena.
**[illegible]** [illegible] Matteo Stefanetto Prochet (Alternativa per Torre Pellice) 839; Marco Armand Hu[illegible] (civica) 1748. Sindaco: Mar[illegible]co [illegible] Hugon.
**[illegible]** Fernando Sada (civica) 1310 voti; Enrico [illegible] (Forza Italia. Indipendenti di Centro) 229; Raffaella Gatti (Trana che vogliamo) 577. Sindaco: Fernando Sada.
**[illegible]** Michelangelo Boglino (Indipendenti) 24; Franco Francesio (Lista indipendente) 62, Gian Franco Gailuzzi (Con te per il paese) 2. Sindaco: Franco Francesio.
**TRAVERSELLA.** Bruno Biava (Traversella 2000) 210; Ettore Puglisi (Traversella oltre millennio) 72. [illegible] Bruno [illegible].
**[illegible]** Edoardo Perino (Insieme per Traves) 251 voti; Giuliana [illegible] (Traves oggi) 118. [illegible] co: Edoardo Perino.
**[illegible]**, Luciano Fornero (civica) 70 voti; Adriano Sgarbanti (Insieme per Usseaux) 76. Sindaco: Adriano Sgarbanti.
**VALGIOIE.** Aldo Fantozzi (Per Usseglio) 143 voti; Giorgina Somale (Usseu tradizione e progresso) 41; Luciano Berger Toniet (Lega Nord) 3. Sindaco: Aldo Fantozzi.
**[illegible]** Wilma Giglini (Lista civica per Vaie) 548 voti; Maria Laura Malis (Vaies 2000) 282. Sindaco: Wilma Gi[illegible]
**VAL DELLA TORRE.** Franco [illegible] (Il ponte per il futuro di Val della Torre) 174; Sisto Cheli (civica) 576; Bruno Lucco Borlera (Viva Val della Torre) 449; [illegible] Musaino (Insieme per [illegible] della Torre) 54); Luca Zampollo (Per Val della Torre) [illegible] Sindaco: Si[illegible] Cheli
**[illegible]** Giovanni Turello (Valgioie Insieme) 225 voti; Marilena [illegible] (Terzo Millennio) 211; Fabrizio Viglino (Lega Nord) 23. Sindaco: Giovanni Turello.
**[illegible]** Ausilio Bergero (Al servi[illegible] di Vallo) 363 voti; Marcello Bianco (Vallo Insieme) 176. Sindaco: Ausilio Bergero
**VALPRATO.** Danilo Crosasso (Sviluppo Democratico) 100 voti; Rio Vidano (Uniti a Valprato Soana) 42. Sindaco: Danilo Crosasso
**VARISELLA.** Domenico Benedetto (Varisella di domani) [illegible] voti; Giuseppe Ossola (Varisella del futuro) [illegible]. Sindaco: Giuseppe Ossola
**VAUDA.** Mauro Chiara (Vauda insieme) 667; Luigi Gattera (civica) 356. Sindaco: Mauro Chiara.
**[illegible]** Nilo Durbiano (Nuovi orizzonti, Venaus 2000) 263 voti, Antonio Accossato (Noi per Venaus) 361, Claudio Ainardi (Lega Nord) 31. Sindaco: Antonio Accossato.
**[illegible]** Ettore Nicoletta (Progetto Verolengo) 1964 voti; Sergio [illegible] (Ulivo per Verolengo) [illegible] Sindaco: Ettore Nicoletta.
**VENARIA [illegible]** Giuseppe Valesio (Vivere Venria) [illegible] voti; Federi[illegible] Cereja (Nuova Unione Venriese) 292. Sindaco: Giuseppe Valesio.
**VESTIGNÈ.** Arnaldo Garetto (Insieme per Vestignè e Tina) 378; Giacomo Forno (Vestignè per il 2000) 277. Sindaco: Arnaldo Garetto.
**VIALFRÈ.** Pierluigi Baratono (Insieme per Vialfrè) 170. Sindaco: Pierluigi Baratono.
**VIDRACCO.** Silvio Franza (La campana) 242 voti, Pierluigi Luzi (Con te per il paese) 17, Giacinto Cappelletto (lista civica) 360 Sindaco Giacinto Cappelletto
**[illegible]** Antonio Nigro (Con te per il Paese) 256; Giorgio Collerio (Vidracco '99) 154. Sindaco: Antonio Nigro
**[illegible]** Giovanni Truccone (civica) 1248 voti; Francesco Suino (Lega Nord) 495; Bernardino Ambrosio (Con Vigone) 1532. Sindaco; Bernardino Ambrosio
**VILLAFRANCA.** Flavio Bonino (Con Voi per Villafranca) 2183 voti. Sindaco: Flavio Bonino
**[illegible]** Emilio Richiardi (La Pianca) 437 voti; Giorgio Regaldo (Alternativa) 171 Sindaco Emilio Richiardi.
**VILLAR DORA.** Elisio Croce (Villardora Insieme) 1124 voti; Raffaello Boetani (Aria Nuova a Villar Dora) 525. Sindaco: Elisio Croce.
**VILLAR PELLICE.** Bruna Frache (civica) [illegible] voti; Gianni Catelin (civica) [illegible] Sindaco: Bruna Frache.
**[illegible]** [illegible] Roberto Prinzio (centrosinistra) 1885 voti; Ettore Mico) (Lega Nord) 735 Sindaco: Roberto Prinzio
**[illegible]** Fiorella Grani (Vil[illegible] per domani) 1280; Italo Pennaroli (Villarbasse 2000) 638. Sindaco: Fiorella Grani.
**[illegible]** Ezio Gianetto (Unione democratica Villareggia) 506. Sindaco: Ezio Gianetto.
**VILLASTELLONE.** Emilio Chiaberto (Insieme per Villarfocchiardo) [illegible] voti; Piero Pettigiani (Colori Nuovi per Villarfocchiardo) 570. Sindaco: Emilio Chiaberto
**[illegible]** Michele D'Amaro (Continuità e progresso) [illegible] voti; Giovanni Pollone (Insieme per Villastellone) 1734. Sindaco: Giovanni Pollone.
**[illegible]** Giulia Gioda (Vinovo 2000) 1632 voti; Igor Vaudano (Lega Nord) 319; Tiziano Rossi (Rifondazione comunista) 694; Piero Gamba (Insieme per Vinovo) 3975; Paolo Borrelli (Polo) [illegible]. Sindaco: Piero Gamba.
**[illegible]** Ilario Acotto (Lista civica Collettività) 659; Margherita Amione (Comune democratico) [illegible]9. Sindaco: Ilario Acotto.
**VIU'.** Giuseppe Fornelli (Lista civica) 363 voti; Carlo Gabriele (Lista civica) 470. Sindaco: Giuseppe Fornelli.
**VOLVERA.** Michele Fabozzi (Rifondazione comunista) 421 voti; Paolo Chiarizio (Democrazia e progresso) 1354; Marco Porporato (Volvera viva) 1736; Ilario Tassone (Sdi) 277. Sindaco: Marco Porporato.

### A Vidracco nel Canavese si impone un esponente di Damanhur

[illegible]

### Inattesa sconfitta della donna che governa il paese di Nole da 20 anni

[illegible]

### BOLLETTINO [illegible]

*Martedì 15 Luglio*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse [illegible] temporalesche. Temperature in lieve [illegible]. Venti moderati settentrionali. Visibilità [illegible]

Con la collaborazione del Consorzio Milliere Regionale Piemonte

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 18,6 |
| [illegible] | 12,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 99% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE [illegible] 19 | 18,8 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 64,8 mm |
| [illegible] (1913-1994) | [illegible] |

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 18,1 | MINIMA | 14,8 |
| [illegible] (ore 20) | | | 1017 hPa |

**RECORD** del mese ultimi [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 36,2 | 25 giugno 1996 |
| MINIMA | 4,7 | 3 giugno 1953 |

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 28,4 | [illegible] | 11,8 |

**OGGI**

**IL SOLE** sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

**LA LUNA** si leva alle ore 7 e 31 minuti; cala [illegible] ore 22 e 56 minuti.

- Ultimo quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena 28 giugno ore 24

**ASTRONOMIA** si trova nella parte centrale della costellazione del Gemelli.

**VENERE** a 101 milioni di km e 5,6 minuti-luce dalla Terra.

**MARTE** brilla due volte di più della stella Vega e Arturo

**GIOVE** osservabile in direzione Est-Nord-Est si mostra privo dell'alba.

**SATURNO** occorrono 117 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

**IL FENOMENO** Una quarta stellina, alle ore 0 e 24 minuti, la Luna, praticata nella costellazione dei Gemelli, il pianeta 5° a Sud di Mercurio.

**LE [illegible]**

**Di Torino.** Orario 7-18,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 bottenti chiusi): corso Toscana 20; [illegible] Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; [illegible] Dante 78; corso Cornice 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 68; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302, via Sacchi 4; via Palestrina 48; corso Brianza 22.
**Di NOTTE** (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 66; corso Vittorio Emanuele 66.
**Di SERA** (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.
[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 60.
**INFORMAZIONI:** 011/65.80.100

**Leonardo @ Torino.**
*Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.*

**Tuttoscienze '95.**
*Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.*

**Tuttoscienze compact 1981-1992.**
*11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.*

**Tuttoscienze '92-'96.**
*Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.*

# I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

**Tuttoscienze '97.**
*Oltre agli articoli, [illegible] migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.*

**VirtLab.**
**La Relatività di Einstein.**
*La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.*

**Informazione, scienza, attua[illegible], cultura, documentazione, arte, storia: nella [illegible] dei [illegible] della [illegible] tutto è a portata di [illegible]. Per [illegible] i dischi, spedite il coupon [illegible] vi arriveranno a [illegible].**

**[illegible] DESIDERA ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:**

- [illegible] VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.500
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- [illegible] Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

[illegible] L. [illegible]
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4000 di spese postali

[illegible] L. [illegible]:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible]
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - [illegible] Torino Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

**CineFile.**
*La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.*

**VirtLab.**
**Nello spazio [illegible] le stelle.**
*La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.*

**Inchiesta sulla Sindone.**
*Fotografie, filmati, analisi scientifiche: [illegible] documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.*

**Tutto La Stampa edizione 1998.**
*La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.*

[illegible] 800-011959

www.lastampa.it

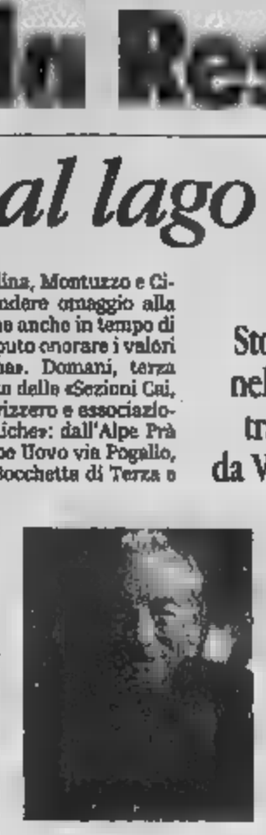
**tutto compact LA STAMPA**

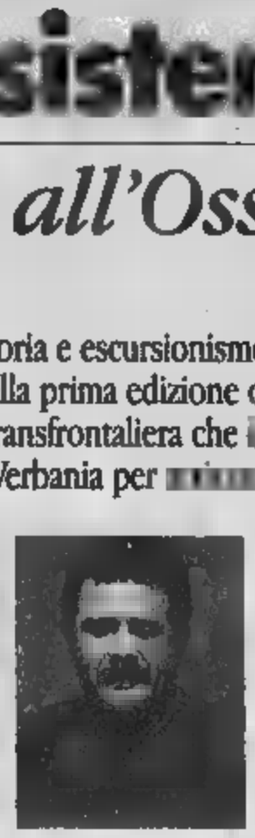
L'iniziativa italo-svizzera ricorda lo scrittore partigiano Nino Chiovini: ogni tappa è dedicata a un tema particolare

# Sui sentieri della Resistenza

## *Trekking & cultura dal lago all'Ossola*

**Storia e escursionismo intrecciati nella prima edizione della marcia transfrontaliera che è partita ieri da Verbania per [illegible] Intragna**





Il percorso della marcia e, a sinistra, Nino Chiovini e Renato Bavagnoli

**Pietro Bonacchio**

VERBANIA

In marcia nei luoghi della memoria, sulle montagne tra Ossola e lago Maggiore al confine con la Svizzera, fra natura incontaminata e paesaggi da favola, nel segno della pace e della fratellanza. Dal Verbano Cusio Ossola arriva la nuova proposta di un turismo ecoculturale tutto da scoprire.

Storia ed escursionismo s'intrecciano con «Giugno '44. Il sentiero Nino Chiovini, dalla Resistenza alla solidarietà». E' la prima edizione di una camminata popolare transfrontaliera scattata ieri da Verbania che, in sei tappe, sabato raggiungerà Intragna, nel Canton Ticino. In tutto 90 chilometri a piedi, con cinque notti in rifugi e bivacchi, 6 mila metri di dislivello, attraversando tre aree protette che figurano tra i gioielli ambientali del Piemonte: la Riserva naturale del lago Maggiore, a Fondotoce; il Parco nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia e dell'arco alpino europeo, e l'Oasi del Wwf a Pian dei Sal. Nata dalla collaborazione tra Enti italiani e svizzeri, la manifestazione è aperta a tutti: con la sua originale formula consente a partecipanti occasionali di percorrere singoli tratti assieme al gruppo dei marciatori e di rientrare in serata. L'organizzazione, che si avvale di guide e accompagnatori, è curata dalla Cooperativa sociale Ser. Gio., di Verbania.

L'itinerario collega i sentieri percorsi dai partigiani per sfuggire al rastrellamento nazifascista del giugno '44 in Val Grande, durante il quale vennero trucidati oltre 300 ribelli. Il passaggio di confine avverrà a Mondello, dove molti bambini di allora vennero accolti dalle autorità svizzere dopo la caduta della Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il trekking è dedicato alla memoria di Nino Chiovini, partigiano e scrittore verbanese scomparso otto anni fa, che nei suoi libri, oltre a dare testimonianza di quei giorni, ha saputo descrivere le bellezze delle montagne del Vco e raccontare vicende e fatiche della sua gente. Chiovini ha riconsegnato come patrimonio da conservare quei valori solidali che univano i valligiani, pronti ad aiutarsi nel bisogno e capaci di far festa insieme, superando ogni barriera.

«Per questa ragione - spiega Renato Bavagnoli, guida ambientale escursi[illegible] che ha ideato il progetto, elaborandolo assieme allo svizzero Mario Manfrina, direttore [illegible] regionale di Intragna - con questo trekking lungo e "lento" vogliamo contribuire a far [illegible] tutte quelle realtà che hanno per oggetto la montagna e le popolazioni al di qua e al di là del confine. Ogni tappa sviluppa così un tema che vuole essere [illegible] un riconoscimento all'impegno di quanti, associazioni di volontariato in primo luogo, ma anche sportive, dedicano tempo e denaro nel mantenere vive cultura, storia, tradizioni e sicurezza della montagna. Loro rappresen[illegible] cammineranno con noi. Il titolo di ogni tappa è stato posto a caso, ma è nato dopo un'attenta pianificazione delle possibilità logistiche, storiche o culturali presenti lungo il tracciato».

Ai «portatori di handicap» era dedicata la prima tappa, partita ieri dalla Casa della Resistenza di Fondotoce e che in 5 ore e mezzo di cammino, toccando Verzio e Mergozzo, ha raggiunto l'alpe Ompio. Protagonista di oggi è invece «L'Associazione nazionale Alpini», tappa che percorre undici chilometri ai confini del Parco della Val Grande, da Ompio all'alpe [illegible] lungo Ponte di Velina, Monturzo e Cicogna «per rendere omaggio alla Penna Nera, che anche in tempo di pace hanno saputo onorare i valori delle montagne». Domani, terza tappa, è la volta delle «Sezioni Cai, Club Alpino Svizzero e associazioni escursionistiche»: dall'Alpe Prà si andrà all'Alpe Uovo via Pogallo, Pian Di Boit, Bocchetta di Terza e chi desidera aggiungersi può incontrare il gruppo a Pogallo. Giovedì, tappa Alpe Uovo-Rifugio Montevecchio, è il giorno dei partigiani: alle 10 a Finero, unica località raggiungibile con mezzi pubblici e privati, si terrà la celebrazione ufficiale, con la dedica del «Sentiero» a Nino Chiovini.

Si sconfina in Svizzera venerdì 18 per «Il soccorso e la protezione civile», tappa [illegible] 15 chilometri, omaggio alla collaborazione fra le associazioni italiane ed elvetiche, che da Montevecchio conduce a Camedo attraverso Torriggia, Pian delle Streghe, L'Alpino, Monsdello e Forcola. L'ultima tappa, [illegible] 19, da Camedo a Intragna, nelle Centovalli, è dedicata alle donne, [illegible] anime» delle montagne e ai gruppi folcloristici: adatta a tutti, si snoda per 9 chilometri e mezzo sull'antica mulattiera del mercato. Alle 13, [illegible] prevista d'arrivo, [illegible] accoglierà i marciatori ad Intragna ci saranno gruppi femminili in costume con balli e musiche. Alla festa si affianca una visita al [illegible] regionale, dove [illegible] allestita [illegible] mostra sulla donna.

# Due domeniche per cascine

## *Così il Roero si svela agli enoturisti*

ALBA

Per due domeniche consecutive, 20 e 27 giugno, dieci cascine del Roero apriranno le porte ai turisti per far riscoprire il gusto delle tradizioni di [illegible]mpagna, invitandoli a visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura (vini, ortaggi, frutta, zootecnia, miele), a degustare le specialità enogastronomiche. Gli ospiti potranno incontrare i produttori e divertirsi con feste sull'aia, accompagnate da musica, canti e balli.

L'occasione è offerta dalle associazioni «Turismo in Lang[illegible] «Terranostra» e dai «Sindaci del Roero» con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente turismo. La manifestazione interessa nove paesi del Roero dove sono dislocate le dieci [illegible] che si potranno visitare nelle due domeniche, dalle 10 alle 19.

A Guarene, sosta alla cascina «Antico Pedaggio», specializzata nella produzione di frutta e prodotti in barattolo; a Castagnito, tappa all'azienda agricola «Baudevino» per assaggiare i vini arneis, barbera e Roero. A Montà, si potrà visitare la cascina di Bartolomeo Calorio, altro produttore di vino e [illegible] mentre a Castellinaldo attenderà i visitatori l'azienda agricola della famiglia Cravanzola, che produce vino da generazioni. Ancora vino a Vezza, all'azienda agricola «Pioiera». A Caresole, tappa all'allevamento [illegible] tinche della cascina «Italia», a Sommariva Bosco aprirà i battenti l'azienda agraria «Il Campanile» (allevamento bov[illegible]), dove si potrà assistere alla mungitu[illegible]. A Baldissero d'Alba merita una visita la cascina «Serralunga» [illegible] l'interessante Osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli (apicoltura, frutta). Infine, a Priocca, visite alle cascine «Bricco del Prete» (vino, allevamenti) e di Giuseppe Roagna (vini).

Per informazioni rivolgersi [illegible] «Turismo in Langa» tel.0173364030. Per partecipare non è necessario prenotarsi: gli interessati possono raggiungere direttamente le varie aziende. I turisti hanno anche la possibilità di consumare il pranzo in ristoranti convenzionati. Commenta il presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone: «In un tempo di pericolose sofisticazioni - dalla mucca pazza, ai polli alla diossina - ci pare valga la pena portare i consumatori a conoscere i produttori e le aziende dove nascono, si trasformano i prodotti alimentari, affinché possano informarsi sui vari processi e capire il valore (ed i costi) dell'agricoltura [illegible] qualità».

lg. f.]


# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO

ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999

NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -

VALLE D'AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,

agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel comune impegno**

Segreteria On. Garosci:

**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

## ESTATE NEL SEGNO DELL'ARTE

### *Nel programma ci sono esposizioni con opere di Chagal, Picasso, Ernst*

Il programma dell'«estate artistica» valdostana offre proposte per ogni esigenza. Ecco alcuni dei principali appuntamenti in arrivo. Al Museo archeologico di Aosta il 10 luglio verrà inaugurata l'esposizione «Montparnasse: l'Europe des artistes (1915-1945)», con dipinti e sculture di Chagall, de Chirico, Ernst, Man Ray, Modigliani, Picasso.

Nel castello di Ussel, dal 3 luglio, ci sarà la mostra sull'architetto e pittore italiano di origine portoghese Alfredo d'Andrade. Alla Tour Fromage di Aosta, dal 9 luglio, si potranno vedere le opere di Franz Borghese. Nato a Roma nel 1941, dalla metà degli Anni '60 il narratore lucido e [illegible] delle consuetudini e dei difetti della borghesia cittadina. Realizza stereotipi grotteschi, simili a quelli raffigurati nelle opere degli «espressionisti ideologici» tedeschi Grosz e Dix.

Il castello di Ussel

## OGGI S'INAUGURA «STRADE DEL CINEMA»

### *Ne «Il giudizio universale» di De Sica una grottesca rivisitazione dell'umanità*

Prende il via con una grottesca rivisitazione dell'umanità la 4ª edizione di «Strade del cinema», dedicata ai cineasti che hanno [illegible] scena viaggi visionari nel secolo XX in imminenza della fine. Nella piazzetta antistante la chiesa di S.Orso, alle 21,30, verrà proiettato «Il giudizio universale» di Vittorio De Sica, con Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Fernandel, Nino Manfredi, Silvana Mangano e un'altra decina di attori, italiani e stranieri. La composizione cosmopolita è necessaria alla messa in [illegible] di un soggetto, che Cesare Zavattini, sceneggiatore, e De Sica, regista, hanno voluto simile a un affresco popolare dell'Italia degli Anni 60.

A Napoli, una voce annuncia l'imminente fine del mondo. Alcuni segnali atmosferici avvalorano la certezza della profezia. Nell'arco delle giornata gli uomini si preparano per il «giudizio universale», svelando il peggio di se stessi. Naturalmente non accadrà proprio un bel niente.

Film, che a suo tempo fu selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia, si presenta frammentato in numerosi episodi, fra i quali spicca quello interpretato da Sordi, [illegible] di bambini, comprati da famiglie povere e rivenduti a ricchi americani. Il ritmo è elevatissimo e per certi aspetti ricorda la fantastica ironia di «Miracolo a Milano». Fra i personaggi «storici» dell'epoca si segnalano anche Mike Bongiorno e Domenico Modugno, nei panni di se stessi.

## RADIO E TV

Martedì sera su Primantenna, nel consueto appuntamento con «*A briglia sciolta*», ci sarà un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che parleranno degli accordi di categoria stipulati per i metalmeccanici e gli alimentaristi. **Retesette** il venerdì sera programma dibattiti sulla realtà valdostana che produce.

Su **Radio [illegible] d'Aosta 101** la domenica dalle 11,30 alle 13 va in onda «*Folk calabrese*». **Radio Montebianco** il martedì e il giovedì alle 21 trasmette il programma di canzoni francesi «*Padam Padam*» condotto da Benedicte e Elisabetta.

### Al centro Anita esposti i lavori conclusivi del corso Arci

# Show per giovani fumettisti

## *A lezione di vignettistica, dalla A alla Z*

Una tavola di vignette disegnata da Luca Galvani

E' ormai un'iniziativa consolidata, arrivata al sesto anno consecutivo forte di un crescente interesse suscitato tra i giovani. Il «corso di fumetto», della scuola artistica dell'Arci, ora mette in mostra i risultati raggiunti dai suoi molti allievi.

Da oggi al 19 giugno, al centro giovanile «Anita» nell'ex macello civico di Aosta, verrà esposto il meglio della produzione dei ragazzi del corso: le tavole a fumetti sono infatti il prodotto finale di un anno di insegnamento ad una ventina di giovani provenienti soprattutto dalla scuola elementare e dalla media inferiore.

**Sesta edizione dell'iniziativa che premia il meglio della produzione dopo un anno di insegnamento**

Sotto la guida degli insegnanti Katja Centomo (fumetto), Erika Centomo (illustrazione) e Francesco Artibani (sceneggiatura), gli allievi si sono misurati con l'arte del fumetto familiarizzando non solo [illegible] il disegno, approccio più semplice soprattutto per i giovanissimi, ma anche [illegible] le materie complementari per la realizzazione delle «strisce»: soggetto, sceneggiatura, story-board, matita e ripasso a china.

Ogni allievo ha fatto proprie le tecniche fumettistiche, imparando anche a costruire la storia, secondo la procedura seguita dai professionisti delle vignette. Le lezioni si sono concluse poi con l'annuale esame di fine corso e i lavori sono stati giudicati da una commissione di esperti che comprendeva illustri ospiti del panorama vignettistico italiano, quali Gianfranco Goria, direttore del Centro nazionale del fumetto e presidente dell'«Anonima fumetti» di Torino, e Giorgio Figus, sceneggiatore torinese della Walt-Disney italiana.

La mostra in cui sono esposti i lavori dei ragazzi è aperta il martedì dalle 9,30 alle 12,30; il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30 e il sabato dalle 15 alle 18.

## I DISCHI PIU' VENDUTI

**Vince il Festivalbar**

**Aosta. Musica e Ricordi:** Autori Vari «Festivalbar-Rosso»; Jovanotti «Capo Horn»; Renato Zero «Tour dopo tour»; Backstreet Boys «Millenium»; Autori Vari «Festivalbar-Blu».

**Spazio Musica:** Autori Vari «Eurodance»; Autori Vari «Festivalbar-Rosso»; Celentano «Io non [illegible] parlar d'a[illegible]»; Jamiroquai «Synkronized».

**Blackground:** Autori Vari «Eurodance»; Autori Vari «Festivalbar-Blu»; Autori Vari «DJ Parade»; Jovanotti «Capo Horn»; Backstreet Boys «Millenium».

**Il Disco:** Autori Vari «Festivalbar-Rosso»; Celentano «Io non so parlar d'amore»; Jovanotti «Capo Horn»; Anguun «Snow in the Sahara»; Richy Martin «Richy Martin».

**Saint-Vincent. Best:** Lenny Kravitz «Ticking of you»; Autori Vari «Dj Parade»; Autori Vari «Eurodance»; Guano ape; Cardigans «Granturismo».

**Pont-Saint-Martin. Spazio:** Autori Vari «Eurodance»; Autori Vari «Festivalbar-Rosso»; Jovanotti «Capo Horn» ; Backstreet Boys «Millenium»; Blackmoore «Night».

### AOSTA

***Magia dell'allattamento in oltre 200 immagini***

Nella saletta d'arte di via Xavier De Maistre la Consulta regionale femminile ha allestito la [illegible] «Allattiamoci», che proseguirà fino al [illegible] giugno. In oltre [illegible] immagini tutta la magia dell'allattamento.

### LA SALLE

***Tre giorni di festa per il patrono***

Il 18, 19 e [illegible] giugno La Salle festeggia il patrono Saint-Jean. Sono previsti vari appuntamenti fra i quali una gara di palet, serate danzanti e la tradizionale «badoche».

### VERRÈS

***Saggio degli allievi del [illegible]i di musica***

Stasera nel salone comunale di piazza Europa a Verrès «saggio finale» degli allievi dei corsi di pianoforte, chitarra, canto e introduzione alla musica organizzati dal Comune. Appuntamento alle 20,30.

### [illegible]

***In biblioteca la mostra «Hommage à Lucio Duc»***

[illegible] apre giovedì in biblioteca la mostra «Hommage à Lucio Duc» dedicata al grande scrittore e artista valdostano. Si potranno consultare opere letterarie e vedere quadri e sculture. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 giugno [illegible] lunedì al sabato dalle 13 alle 19.

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

390
al [illegible] 260
0,20 €

Acqua minerale
frizzante SANT'ANNA
1,5 lt

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**Dal 14 al 26 Giugno**
**acquistando**
**4 confezioni di**

**Yogurt**
*Vitasnella*

**DANONE**

**assortiti alla frutta**
**(2x125g)**

Aut. Min. num. [illegible] del 31/3/99

**diperdi**
IL SUPERMERCATO

L'offerta è valida su tutti i nostri prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino [illegible] negozio in cui [illegible] PIÙ VICINO

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

GPL - Immagine e Pubblicità

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

# VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

**TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI**

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

Juventus · Benetton · Stola gruppo · Intesa · cuki · ATM · Torino Calcio

Unione Industriale Torino · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura · Palmar

Partner Tecnologico IBM · Media Partner · Tuttosport

Tennistavolo, la squadra valdostana ha vinto il ritorno della finale valida per lo scudetto

# Impresa della Tt Pink a Castelgoffredo

## *La «bella» che assegnerà il titolo si giocherà sabato*

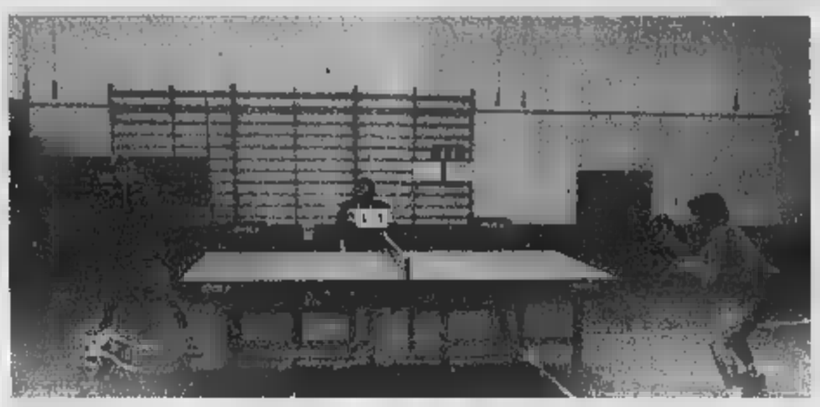
Pari e patta. Con una prestazione molto positiva, il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta è riuscito a ribaltare una situazione che, dopo la sconfitta casalinga nella prima partita di finale, sembrava pendere a tutto favore delle campionesse uscenti del Castelgoffredo. Adesso quello scudetto che sembrava già ricucito sulle maglie delle mantovane dopo il 5-4 di Variney torna in ballo. E le valdostane, dopo essere riuscite a rimettere a posto le gerarchie e il ritorno al successo della cinese Ni Xia Lian sulla connazionale Tan Weng Lin, hanno il morale a mille.

La partita di sabato sera nel «covo» del Castelgoffredo (lì cui si erano dati appuntamento almeno 400 tifosi mantovani scatenati, è stata di quelle da sconsigliare ai deboli di cuore. Un crescendo di emozioni, un alternarsi di situazioni, per un risultato finale, 5-4 per il Tt Pink, che rimanda l'assegnazione del titolo tricolore a sabato 19 giugno quando, a partire dalle 20 nella palestra di Castelgoffredo si giocherà la partita decisiva.

«E' davvero tutto da giocare - dice il direttore sportivo Gianfranco Nogara - perché le forze in campo sono equilibratissime e basta poco per spostare il piatto della bilancia da un lato oppure dall'altro. Sabato sera a Castelgoffredo, in un ambiente decisamente ostile, con anche gli arbitri che non ci sono sembrati completamente imparziali, abbiamo dimostrato quanto vale il Tennis Tavolo Pink».

La società valdostana, per il confronto decisivo, cercherà di mitigare il peso del tifo mantovano organizzando un pullman di tifosi della Pink e pare intenzionata a chiedere maggior tutela da parte della Federazione «perché la partita scudetto venga decisa unicamente dai valori sportivi».

Sabato ci sono state le sconfitte per Debora Lazzeri, mentre è ritornata alla piena efficienza la cinese Ni, che ha battuto sotto prima la Negrisoli poi la Arisi e infine la connazionale Tan, che a Variney l'aveva sorpresa ma che questa volta ha dovuto arrendersi al limite dei due set. Tuttavia, il capolavoro lo ha compiuto Fliura Bulatova: dopo aver perso senza dannarsi l'anima contro la Tan, la italo-russa ha liquidato in due partite la Negrisoli, poi ha compiuto l'impresa contro la Arisi, numero 1 d'Italia. La Bulatova ha rischiato di soccombere quando la Arisi, arrivata a condurre nel terzo set per 14-7, è stata a 2 punti dallo scudetto (19 a 16). L'italo-russa però non è scoraggiata, ha bloccato la Arisi a 19 e ha vinto la partita del 5-4 per 21-19, costringendo a tacere un pubblico che l'aveva pesantemente beccata e dando una lezione di stile anche agli arbitri. [a. c.]



Una partita contro il Castelgoffredo così impegnata alla battuta la giocatrice della Pink Debora Lazzeri Più a sinistra Fliura Bulatova e Ni Xia Lian

COOP

Nel pomeriggio ad Aosta

## Convegno sulla sicurezza degli impianti sportivi

AOSTA. E' in programma oggi ad Aosta un seminario sulla sicurezza negli impianti sportivi. L'iniziativa è organizzata dal Coni valdostano e si terrà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale con inizio alle 17. I relatori saranno l'ingegnere Giampiero Badino, comandante dei vigili del fuoco della Valle d'Aosta, l'ingegnere Agostino Roffin, dell'Usl regionale, l'ingegnere Saverio Mandetta, responsabile al Coni di Roma del Servizio prevenzione e protezione, nonché esperto in gestione della sicurezza degli impianti sportivi. L'incontro interessa gli enti pubblici, le società sportive e i gestori privati di impianti sportivi. [gio. mac.]

MOUNTAIN BIKE

Secondo posto per l'atleta di Fénis nei campionati tricolori di discesa

## Hérin tradito dal fango agli Italiani

### *«Nella manche decisiva tracciato troppo allentato»*

AOSTA

E' rimasto lontano oltre un secondo e mezzo, per Corrado Hérin, il titolo italiano di discesa in mountain bike. A Sestola (Mo), nei campionati tricolori di downhill, il biker valdostano della Sintesi Verlicchi VdA ha riuscito a bissare il suo 3° titolo tricolore della carriera e, come già successo nelle annate precedenti, ha concluso l'argento a pochissimo dal vincitore.

La gara emiliana, ai fini del titolo valeva la migliore delle due manche in programma. Hérin non ha sfruttato la prima discesa, che è stata quella che ha fatto la differenza, ha dato spettacolo nella seconda, però molto più lenta a causa di un temporale che ha reso il tracciato fangoso.

Alla fine, Hérin ha conquistato l'argento (così come lo scorso anno) nel tempo di 3'29"31, a 1"67 da Bruno Zanchi, l'unico avversario in grado impensierirlo. Un vero peccato, perché nelle prime Coppa del Mondo il valdostano è sempre stato di gran lunga il migliore al traguardo.

«Evidentemente il tricolore non mi porti più bene - dice Corrado -. Dopo le vittorie e del '95, ho sempre perso il titolo per pochi secondi, addirittura nel '96 per pochi centesimi su Bonanomi. Purtroppo ho pagato un errore nella prima discesa, ho avuto un'incertezza in curva che mi fatto perdere quel secondo che ha fatto la differenza. Poi nella seconda manche, con il tracciato in quelle condizioni di fango, ho voluto scendere a per dimostrare anche a me stesso che potevo fare una bella prova e così è stato. Il distacco di oltre 15" agli avversari è servito perché il tempo era di 20" più alto della prima manche, in condizioni normali. Adesso starò un po' a riposo per ripresentarmi in forma in Coppa del Mondo negli Stati Uniti». [p. l.]

ULTIMI FLASH

**CALCETTO.** Buoni risultati per gli atleti dell'orientamento valdostani ai Giochi nazionali studenteschi disputati a Gualdo Tadino (Pg). Per gli studenti delle scuole medie inferiori, nell'individuale femminile la migliore è risultata Valentina Manella (Viglino Villeneuve), classificata 9ª, mentre Luna Chiaffelassa è arrivata 33ª. Roberta Bonanno e Valentina Caminiti (Saint-Roch Aosta) 46ª, in campo maschile André Turcotti (Einaudi Aosta) è finito 32°, Luca Salvemini (Saint-Roch Aosta) 34° e Marco Paolini (Einaudi Aosta) 52°. Nella classifica a squadre femminile la media Viglino si è classificata 4ª, mentre la squadra maschile dell'Einaudi Aosta è arrivata 17ª. Tra gli studenti delle medie superiori, nel femminile 5° posto per Ambra Laval (Liceo scientifico Bérard Aosta), mentre in campo maschile il migliore è risultato Alberto Béthaz (Liceo scientifico Bérard Aosta) finito 26°. Nella graduatoria a squadre, tra le ragazze il Liceo scientifico Bérard si è piazzato 8°, mentre nel settore maschile lo stesso liceo si è piazzato 13°.

il green del Golf Club Aosta all'Arsanières di Gignod ha ospitato la coppa Golfeo, 18 buche Stableford con il ricavato a favore di Emergency. Nel «netto» ha vinto Luciano Speigatti, nel «lordo» ha prevalso Remo Vevey, tra le ladies Cinzia e nel seniores Cesare Celesia. Sabato in programma il Gran Premio Tunisia, quarta prova di qualificazione sulle 18 buche Stableford, mentre domenica si svolgerà il Trofeo Alpicar, 18 buche Stableford formula Greensome a coppie.

**PALLAVOLO.** Sconfitta al tie break dall'Arona, il Nus Fénis ha detto addio ai suoi sogni di promozione nel campionato di C femminile. Il sestetto di Mauro Norbiato è stato superato dalle avversarie al termine di una partita equilibrata e il quinto set finito sul 15-13 per le avversarie.

Ennio Campostrini ha vinto la gara di Coppa Italia di biliardo, specialità 8 birilli, disputata al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. In finale, Campostrini ha battuto Marco Sala. Al terzo posto si è classificato Francesco Auletta, mentre la quarta posizione è giunto Giuseppe Consagno. I competitori hanno partecipato più di concorrenti.


NON SOLO SCAMPOLI
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165 361865

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

AOSTA
Orchestra dal vivo - Più di 100 animali - Attrazioni novità per la prima volta in Italia
MOIRA
CIRCO di MOSCA
QUESTO SÌ CHE È UN BUONO - ENTRERAI GRATIS
PAGA UNO ENTRANO DUE
RICORDATEVI IL SOLO BIGLIETTO INTERO
È VALIDO PER TUTTI GLI SPETTATORI ANCHE DOMENICA

STOP AI PREZZI

| | | |
|---|---|---|
| 135 R 13 | L. 45.000 | PANDA - UNO Y10 |
| 145 R 13 | L. 50.000 | PANDA - CLIO - UNO |
| 155 R 13 | L. 55.000 | IBIZA - GOLF |
| 155/70 R 13 | L. 52.500 | UNO - Y10 - CLIO - PUNTO |
| 165/70 R 13 | L. 60.000 | TIPO - ALFA 33 |
| 175/70 R 13 | L. | GOLF - ALFA 33 |
| 165/65 HR 13 | L. 72.500 | UNO - CLIO - FIESTA |
| 165/65 R 14 | L. 75.000 | PUNTO - TEMPRA |
| 175/65 R 14 | L. 87.500 | ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A |
| 185/65 R 14 | L. 95.000 | GOLF - ALFA 155 - TIPO |
| 195/65 HR 15 | L. 125.000 | MERCEDES - AUDI - OPEL |
| 185/60 HR 14 | L. 90.000 | ASTRA - TIPO - GOLF - BRAVO |
| 195/60 HR 14 | L. 100.000 | ALFA - LANCIA |
| 195/50 VR | L. 127.500 | GOLF - R19 - BRAVO |
| 205/50 VR 15 | L. 157.500 | OPEL - VOLKSWAGEN |

mp marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

PEUGEOT 306 STATION WAGON XR 1.4 A L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:
Concessionaria
IDEALCAR S.R.L.
Fraz. LILLAZ, 6 - (AOSTA) - tel.
Officine Autorizzate:
SUPERCAR - CHATILLON (AO)
F.lli - PONT ST. (AO)
306 PEUGEOT

# Quest'estate promette bene.

Fiat Summer

LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

RAS

# ASTI

Piero ■ Giorgio
**PAMPIRIO**
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

**Orari**
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

**Uffici operativi**

| | |
|---|---|
| Segreteria Commerciale | 434.150 (anche fax) |
| Gestione portafoglio | 434.140 (anche fax) |
| Responsabile Ramo Vita | 434.150 (anche fax) |
| Emissione polizze | 434.130 |
| Contabilità assicurativa | 434.170 |
| Contabilità fiscale | 434.160 (anche fax) |
| Ufficio sinistri | 434.120 (anche fax) |
| Ufficio sinistri Direzione | 434.121 |
| Ufficio reclami | 434.152 |
| Casse | 434.101/2/3/4/5 |

**Ufficio prodotti finanziari**
0141.434124

**Uffici esterni**
SAN DAMIANO D'ASTI
*via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042*

CASTAGNOLE LANZE
*via Roma 8, Tel. 0141.877617*

COSTIGLIOLE D'ASTI
*piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982*

REFRANCORE
*via Asti 38, Tel. 0141.67650*

PIOVÀ MASSAIA
*via Cavagna 7, Tel. 0141.996167*

MONALE
*piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646*

VILLAFRANCA D'ASTI
*via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194*

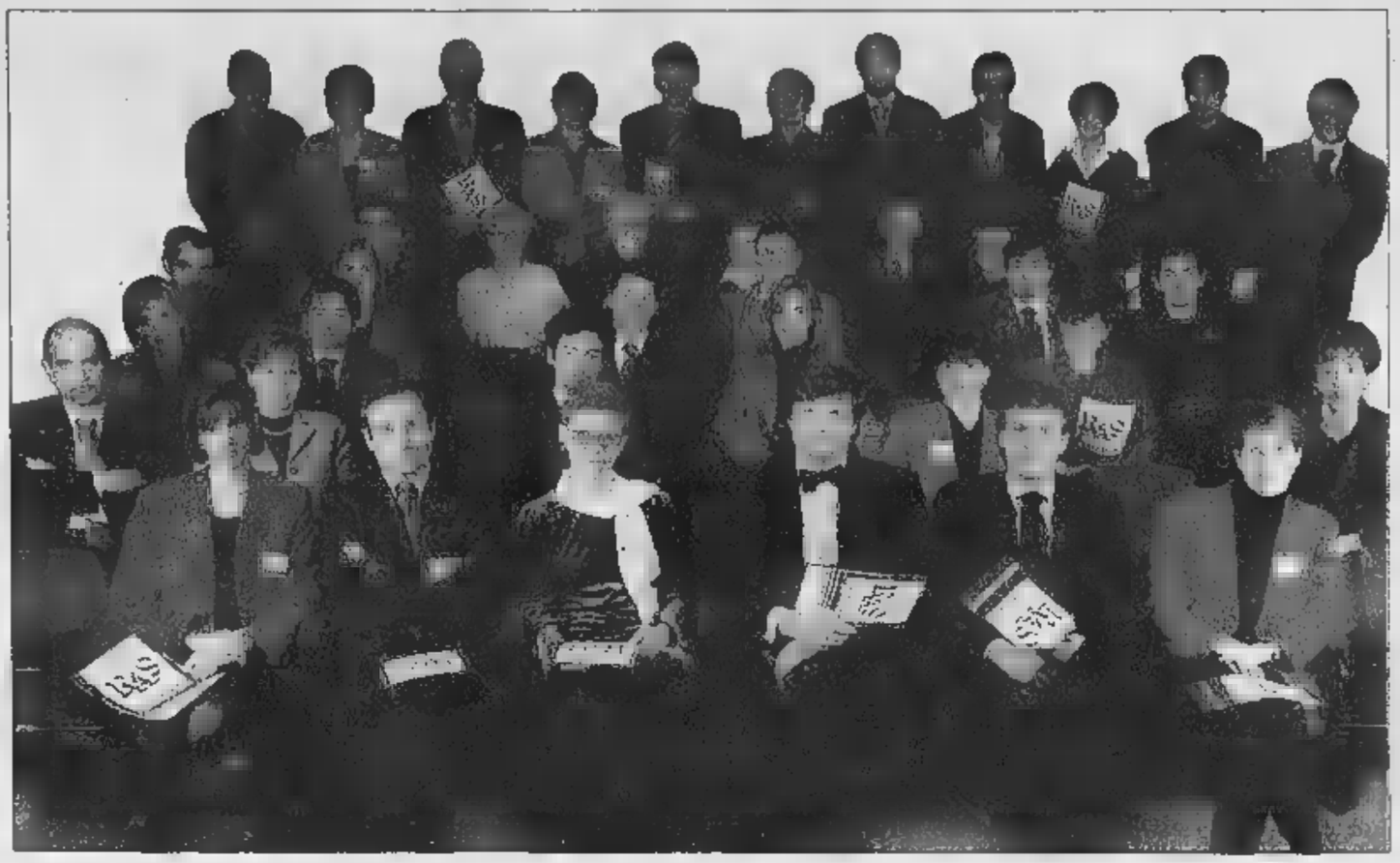
**Altri recapiti**
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB [illegible] FELICE
[illegible] MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras ■ Asti fa parte
del Club San Felice per i migliori agenti Ras



# Abbiamo qualche posto libero per chi non ama stare seduto

Cerchiamo gente brillante che abbia voglia
di lavorare con noi,
di guadagnare ■ di crescere insieme.

Insomma, persone che non stiano sedute
ad aspettare che il caso decida
del loro futuro umano ■ professionale.

Un'idea dei potenziali candidati
l'abbiamo già: giovani, di buona presenza,
intraprendenti, determinati.
Sesso, studi e precedenti esperienze di lavoro
hanno poca rilevanza.

Sappiamo invece di preciso cosa offriamo:
un ambiente di lavoro dinamico
in una delle agenzie Ras tra le migliori in Italia.
Cioè tutto l'opposto di quello che vi aspettereste
da una qualunque agenzia di assicurazione.
Garantiamo un formazione adeguata,
guadagni e prospettive di carriera.

Se volete saperne di più non avete
che da telefonarci per un appuntamento.
*(Tranquilli, il colloquio lo faremo seduti).*

RAS MARKETING COMUNICAZIONE 4.99

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

**Mimì Pietrapiana**

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di essere stata un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' ancora una giornata pesante per lei. Il fuoco delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Fino ad ammettere: «Capisco che per essere creduta devo dire delle cose che hanno una certa logica. Ma non sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zaccherò e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle una punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per la sorella di Cafasso, decisa: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha avuto un ripensamento. Guardando suo figlio giocare con la bimba, fu tentata di fermare il piano. Perché non l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si spegne. Perché mi sono ricordata di tutto quello che avevo sofferto prima». Si è accorta che suo marito stava agonizzando nelle sue braccia? Lei nega decisione. «No, ho pensato che fosse soltanto svenuto».

Insistono le altre parti civili Anna Ronfani e Mauro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della casa vicina lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle un certificato in cui attestava che non era in grado di rispondere alle domande? «Non era un trucco per sottrarmi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo». Ma, visto che i suoi amici si erano spinti oltre quello che lei aveva, oltre la «lezione», perché non li raccontò subito ai carabinieri? Se la sarebbe cavata con poco. Lei continua a ripetere: «Non pensavo che Enrico potesse arrivare a tanto. Forse c'era una terza persona». E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria gli chiede nulla di quello che è accaduto? Non chiede spiegazioni sull'«errore» commesso? Non gli urla, «ma hai combinato?». Lei arranca. E non cambia versione neppure quando il presidente Bernardi dice: «Lei racconta di essersi stupita per quello che era accaduto. Ma non li aveva mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprenderla».

E se non avesse pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto in banca?

Poi arrivano le domande dei difensori Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha confessato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In due o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei assume un tono sconcertato: «Gli ho fatto persino credere che avevo venduto dei suoi quadri per non umiliarlo, per non farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca su un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito aveva tentato di spingerla giù da un burrone sul Nivolet? O che non l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere dei due amanti in carcere. Non ha cercato di «istruire» il Cubello su come comportarsi con il pm? E cosa voleva dire quando gli ha scritto «hai davanti una mia figlia»? Lei scatta: «Lui ha scritto una lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. Io non ho mandato due righe di perdono alla bimba. Lui avrebbe apprezzato». Cubello sbianca in volto, si fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex «Cosa volevi che scrivessi a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

Luisella Pullara «Ho avuto paura vedendo il sangue»

### Cornicione pericolante

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via XX Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, sulla facciata dello stabile proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo periodo di interventi di ristrutturazione, si erano staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità di una piccola parte dell'intonaco, che è stata rimossa. Non si sono mai verificate situazioni di pericolo, ma la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo è stato necessario anche il senso unico alternato. Verso le 17 la situazione è tornata normale.

### Il pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato alle mie sofferenze»

Lesioni volontarie

## Un medico rinviato a giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo caso Francesco Li Gregni, 59 anni, ex operaio, paraplegico, è arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura di via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, dal controllo sfinterico e della capacità sessuale. Per la sua vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, non aveva chiesto il consenso al paziente. Il processo è stato fissato a marzo del 2000.

Francesco Li Gregni era entrato alle Molinette nel gennaio 1994 con il dubbio che fossero da attribuirsi ad una mielite le difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per una «esplorazione», per verificare se aveva un tumore. Tutto sembra andare per il meglio, ma poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta una denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente di parte conclude che «è stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare una diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, mentre la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il caso, affidato al pm Onelio Dodero, si conclude con una archiviazione.

Francesco Li Gregni non si è dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi sotto la Procura. E la sua inchiesta, provocata da una seconda querela, si è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico non abbia chiesto il consenso informato. I difensori di Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che nel corso del primo procedimento era stata esclusa l'ipotesi di responsabilità da parte di due diversi collegi di periti nominati dal gip Rosa Galvagno. «Quello stesso giudice prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza di consenso informato e lo escluse». E aggiungono i legali: «Oltretutto, in camera operatoria fu presente sempre un cugino medico di Li Gregni». Ma nella documentazione non c'è traccia di consenso, ma solo la parola del professore contro quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso a pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

**Angela Conti**

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Banja El Allah, un marocchino di 27 anni, ammanettato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato così il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchina accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che un uomo arrivi a mettere in atto un vero e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del Corano (severissimo nel giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la agevola, ma considera un reato anche pagare una donna per avere in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano infatti una condanna a tre (autentici) mesi di carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze di ragazze marocchine (ma sopratutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincenzo Monti. Ma del fenomeno si sono comunque occupati il Gruppo Abele ed il Comitato Maghreb, da tempo, impegnati contro lo sfruttamento dei minori extracomunitari nel mercato dello spaccio e della prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Saad Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda ad associazioni malavitose. Di solito vengono usati come corrieri della droga, ma recentemente ci siamo occupati di alcune giovani donne, anche minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ed abortire anche cinque volte in poco tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza a cui erano abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di una indagine solo all'inizio, invita ad osservare con cautela il fenomeno. «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto desta sconcerto vedere coinvolta anche una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'altra anomalia in quanto i pochissimi casi noti di prostitute maghrebine sono conseguenza di scelte personali. Insomma, se una marocchina si prostituisce lo fa di solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di uno sfruttamento organizzato».

I carabinieri sono ora impegnati a fare piena luce su quello che potrebbe essere un caso isolato, o anche un segnale di un nuovo traffico del sesso. Nei prossimi giorni saranno interrogate le tre ragazze sfruttate.

### Incatenati per protesta

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro tute bianche e incatenati - per protestare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato le sospensive del Tar che permettevano a 15 degli oltre 80 studenti ricorrenti contro il numero chiuso di essere iscritti al corso di laurea in Odontoiatria della Facoltà di Medicina. «Dopo aver frequantato per due semestri le lezioni, sostenuto alcuni esami e aver pagato le tasse - spiegano gli "Invisibili" prima di sciogliere il presidio su Corso Dogliotti - ci ritroviamo esclusi per volontà di cinque giudici che sollevano l'Università da un problema che non ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per le altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che non è finita qui, e c'è da crederci: questa mattina, infatti, il presidio si ricostituirà nello stesso posto e alla stessa ora.

AL DELLE ALPI

### Cantanti, [illegible] auto sul palco

«Stanotte a ogni costo» è il titolo dello spettacolo ideato da Paolo Limiti, in programma allo Stadio delle Alpi, per le celebrazioni dei cento anni della Fiat. Sull'immenso palcoscenico da 5000 metri quadri attraversato da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, sono stati montati a tempo di record, da domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà una [illegible] storiche Fiat.

Reso noto il calendario: chiusura il 10 giugno

## Comincerà il 15 settembre il nuovo anno scolastico

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferraro, ha diffuso il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio alle aule e il ritorno in classe è stabilito per il 15 settembre nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado del Piemonte, comprese le attività educative della scuola materna. La fine delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, esami di qualifica ed esami di licenza di maestro d'arte, il 30 per le scuole materne.

Il calendario vacanze? Ricalca i tradizionali giorni di festività. Il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese il giovedì 2 dicembre e sabato 8 gennaio compreso. Vacanze natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuola lunedì 10. Le vacanze di Pasqua saranno comprese tra giovedì 20 e lunedì 24 aprile (di fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). La sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo anno è prevista il 6 e 7 marzo.

Altre scuriosità del calendario? Il 1° novembre è di lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio anche di lunedì.

La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docenti ed in coerenza con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto nazionale, fermi restando i 200 giorni di lezione».

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Borsa di studio in memoria del generale Romano

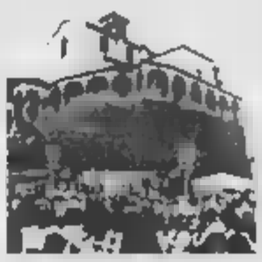
Una borsa di studio in memoria del generale dei carabinieri Romano (foto), scomparso nell'incidente aereo dello scorso dicembre nel Torinese, sarà consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il rettore dell'Università del Piemonte Orientale Mario Viano, il preside della Facoltà Guido Monga, il direttore della Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio Strata dell'Università degli Studi di Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa di studio è stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche a seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso al professor Francesco Monaco.

### Tredicenne sparito da domenica mattina

GENOVA. Un ragazzino di 13 anni è scomparso da domenica mattina dalla sua casa nel quartiere di Bolzaneto. Mirko F. è uscito alle 10,30 e non è più tornato. Già l'anno scorso Mirko si era allontanato da casa due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino non ha motivi di disagio in famiglia, ma semplicemente l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 50, esile, capelli e occhi castani: veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto jeans e un cappellino con visiera.

### Poeti in gara

ASTI. S'inizia stasera «Chiaroscuro», festival letterario che prevede incontri fino a domenica 20 al «PalaAstia» in piazza San Giuseppe, con scrittori come Luis Sepulveda, Pino Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Paco Ignacio Taibo II, Pieke Biermann, Rosa Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Anton Quintana, Shyam Selvadurai. Stasera alle 21 dei «Mau Mau». Ingresso libero.



### Monte, il parcheggio diventerà a pagamento

VARALLO. C'è l'okay della Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto). Le proteste era partita dal rettore padre Giuliano Temporelli, che si era soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, al Turismo e ai Parchi Ettore Racchelli: «La gestione a pagamento è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita da privati. Il pagamento (5 mila lire e duemila per chi acquista il mini-abbonamento) è risulta equa ed inoltre è un sistema di autofinanziamento utile ed educativo: l'introito è reinvestito in interventi di manutenzione del Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli ammette che necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi sono già stanziati.

### Il chiostro di San Domenico

CASALE. E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro di San Domenico (che risale all'epoca a cavallo tra il fine Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato su progetto dell'architetto Rosella Cappa. L'opera ha comportato un impegno di spesa di oltre 350 milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciata alla parrocchia di San Domenico dalla famiglia Turcotti.

### Grandine nell'Acquese danni all'agricoltura

ACQUI. Gravi danni nell'Acquese a una violenta grandinata verificatasi ieri mattina verso le 8. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alla città termale, Terzo, Bistagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la zona di Strevi, nota oltre che per il moscato anche per il brachetto d' Acqui.

### Regionale Europea

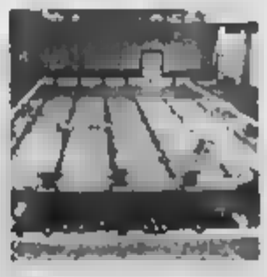
SALUZZO. Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea» di Crc, in corso Italia. L'azione è scattata pochi minuti prima della chiusura serale. I due, armati di pistola, hanno fatto irruzione nella banca intimando ai dipendenti e ai clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle armi i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, al momento della fuga hanno rinchiuso gli ostaggi in uno scantinato situato nel retro dell'edificio, in via Balbis. Prima di fuggire i rapinatori hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta della telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

### Statua di don Orione

Una statua di Don Orione in preghiera sorgerà davanti al portale del santuario della Madonna della guardia. La statua commemorerà un fatto della vita del santo dei poveri: quando partì per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si raccoglieva spesso in preghiera di fronte al portale della Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione di un genovese molto abbiente.

### Sede a Cavaglià per [illegible]

BIELLA. L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre una sede a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione del preside Chiastellaro che ne ha dato la notizia, vi è il rammarico dei triveresi e della famiglia Zegna (noti imprenditori tessili) che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto: «La montagna biellese viene così privata di una delle più importanti strutture», commenta Laura Zegna.



### Piscine comunali riaperte ma la polemica continua

VERCELLI. Le piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo otto mesi di chiusura e non poche polemiche. L'affluenza non è stata [illegible] (150 persone), anche perchè l'annuncio era stato dato dal sindaco Bagnasco, con una telefonata, solo il giorno della vigilia. Ma la riapertura dei due impianti non chiude una vicenda che, per molti mesi, ha caratterizzato la vita politica cittadina. Devono ancora essere ultimati alcuni lavori e, inoltre, vanno chiarite le formule con la quale le [illegible] dell'ex Enel e via Baratto sono stati consegnate al gruppo d'imprese che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, sarebbe pronto un esposto per sapere a chi siano intestati i [illegible] di fornitura d'acqua e luce.

# Prezzi Folli da MAXIRUOTE

*Speciale Estate*

## Sconto del 50% su PNEUMATICI:

KLEBER MICHELIN GOODYEAR PIRELLI BRIDGESTONE

**Vi proponiamo alcuni esempi: (prezzi unitari per ruota)**

| | |
|---|---|
| 135 TR 13 per Panda, Uno, Y10 | £. 45.000 |
| 145/70 R 13 per Opel Corsa | £. 55.000 |
| 165/70 R 13 per Fiat Regata, Peugeot, Opel Kadett | £. 70.000 |
| 165/70 R 14 per Regata, Opel Ascona, Alfa 33, Lancia Y | £. 75.000 |
| 175/70 R 14 per Fiesta, Volvo | £. 95.000 |
| 195/60 x 14 per Fiesta, Volvo, Ford | £. 125.000 |
| 195/65 x 15 per Mercedes, Volvo, Alfa, Nuova Volkswagen, Bmw | £. 125.000 |
| 185/55 x 14 per Peugeot 106, Opel Corsa GT, Fiat Tipo, Fiesta | £. [illegible] |
| 195/50 VR 15 per Volkswagen, Fiat, Alfa, Lancia Delta | £. [illegible] |
| 205/50 VR 15 per Lancia Delta, Fiat Tipo | £. 190.000 |
| 225/45 ZR 16 per Alfa 164, Fiat Croma, Saab | £. 190.000 |

N.B.: I prezzi si intendono comprensivi di IVA, montaggio e bilanciatura

**4 Ruote in Lega a partire da £. 440.000**



Maxi Racing

Maxi Bomber



Maxi 8

Maxi Mitos

MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424
Tel.0141.477215-476315 Fax 0141.477216

ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57
Tel. e Fax

C &C DISTRIBUZIONE Tortona - x Voghera, 14/A
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

**Nuovo Lavaggio in TORTONA a prezzi speciali**

C & C DISTRIBUZIONE - SS x Voghera 14/A - Tortona

Offerta esaurimento scorte

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, BIBERON, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593320 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA
Martedì 15 Giugno 1999 — AT 41
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
• CAMMINARE [illegible] DOLORE
• [illegible] SOLLIEVO
• SCARPE PER IL [illegible] DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - [illegible]

Il candidato del Polo arriva al 47,57% e sfiora l'elezione al primo turno

# Sarà ballottaggio Marmo-Goria

## *Il presidente uscente si attesta sul 32,9%*

**Sergio Miravalle**

Roberto Marmo non dimentica facilmente la giornata di ieri. I sondaggi tenuti segreti, ma non troppo, dai vertici nazionale di Forza Italia lo davano, già nei giorni [illegible], molto vicino alla soglia del fatidico 50 per cento più uno, che lo avrebbe, d'un balzo, fatto sedere [illegible] poltrona da presidente della Provincia di Asti.

E già nella notte di lunedì, commentando i dati delle Europee, l'ex sindaco di Canelli, accompagnato dalla deputato Maria Teresa Armosino, e dall'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno, si era lasciato sfuggire un beneaugurale «Ai suma» (Ci siamo).

Ieri dopo le 14, quando hanno incominciato ad affluire i dati veri delle Provinciali, pareva che l'obiettivo fosse raggiunto. Il risultato di Asti capoluogo, giunto a metà pomeriggio, sembrava il suggello, definitivo: Marmo al 50,2%.

Anche per Giuseppe Goria, ieri [illegible] giornata faticosa. Dalla sede dei ds, in via XII Settembre ha seguito lo spoglio della Provincia con il peso di una brutta nottata alle spalle, visto come erano andate le cose alle Europee. Le Provinciali avrebbero visto suonare la stessa musica? I dati sono discordanti. Solo benino a Nizza con il 34,9, una frana a Canelli dove Marmo, giocando in casa conquista il 58,9%, doi voti. Le roccaforti del centrosinistra vacillano: tengono oltre il 50% solo Agliano, Bruno, Cantarana, Castello d'Annone (La Stalingrado d'Italia, unica a confermare un sindaco comunista Valenzano), Cerro Tanaro, Portacomaro, La sua Tigliole gli concede il 48,6%. Per il resto è Polo, inesorabilmente Polo, con qualche sprazzo di Lega (Valfenera e anche un po' Villanova).

Per tutta la giornata i candidati e non solo loro hanno vissuto sull'altalena dei risultati [illegible] lanciano Marmo verso la Provincia e lo obbligano al ballottaggio con Goria. [illegible] alle 23,15 dal computer [illegible] dott. Mastrocola, dell'ufficio elettorale della Prefettura esce il tabulato definitivo.

Il 27 giugno si andrà al ballottaggio. Marmo è al 47,57% dei voti. Ne ha avuti 57.169. Se arriva a a quota sessantamila era fatta. [illegible] tremila voti. Goria recupera [illegible] rispetto ai risultati del centro sinistra alle Europee e porta a casa un 32,9 [illegible] consensi, due punti percentuali in più delle quattro liste che sostenevano la [illegible] candidatura. Il leghista Fogliato si ferma al 13,4%, Aizzi per i pensionati va al 3,3%, l'antiproibizionista Longo è al 2,65% e raccoglie solo in minima parte la fresca eredità del voto europeo che ha lanciato anche nell'Astigiano la Lista Bonino.

«Ora si ricomincia dallo zero a zero, non bisogna credere, [illegible] stante il vantaggio che sia già fatta» commenta Piero More, addetto stampa di Forza Italia e probabile [illegible] consigliere provinciale. Marmo ringrazia tutti gli astigiani che lo hanno [illegible] dovrò chiedere loro ancora una prova di fiducia, per raggiungere l'obiettivo».

E [illegible] fronte del centro sinistra passata la «grande paura» si commenta: «Andiamo al ballottaggio con percentuali accessibili» dice il segretario provinciale Ds, Mauro Odione. «Il secondo turno faceva parte del percorso che ci eravamo prefissati, quindi obiettivo centrato. Stimavamo di attestarci [illegible] il 30 e il [illegible] per cento e ci siamo riusciti». Goria è ottimista, ricorda il sorpasso su Brusa nel 1995: «Siamo abituati alle rimonte». Da oggi la campagna elettorale, per Marmo e Goria ricomincia.

**PROVINCIA DI ASTI**

| CANDIDATO | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] FOGLIATO | 16.116 | 13,4 | Lega Nord |
| | | | Obiettivo sviluppo |
| [illegible] AIZZI | 4.000 | 3,4 | Pensionati |
| ROBERTO [illegible] | [illegible] | [illegible] | Patto Segni |
| | | | Riformisti Lib. |
| | | | R |
| | | | Alleanza Naz. |
| RENATO LONGO | [illegible] | 2,7 | Artigiani |
| | | | Antiproibiz. |
| [illegible] | 39.612 | [illegible] | Grappolo |
| | | | Rif. [illegible] |
| | | | Comun. [illegible] |
| | | | Sdi |

| LISTE | | |
|---|---|---|
| LEGA [illegible] | 13.473 | 13,1 |
| [illegible] | 1.249 | 1,2 |
| PENSIONATI | 3.857 | 3,7 |
| [illegible] SEGNI | 1.699 | 1,6 |
| RIFORMISTI LIB. | 1.004 | 0,9 |
| FORZA ITALIA | 38.116 | 37,2 |
| ALLEANZA NAZ. | 9.280 | 9,1 |
| ARTIGIANI COMM. | 1.030 | 1,1 |
| ANTIPROIBIZIONISTA | 1.412 | 1,3 |
| GRAPPOLO | 17.920 | 17,5 |
| RIF. COMUNISTA | 5.886 | 5,6 |
| COMUNISTI [illegible] | 4.207 | 4,2 |
| SDI | 2.833 | 2,7 |

Un brindisi «tirato» tra il presidente [illegible] Giuseppe Goria e il candidato del Polo Roberto [illegible] che ha sfiorato l'elezione al primo turno. Saranno loro a contendersi la presidenza della Provincia al ballottaggio del 27 giugno

**LA SUDDIVISIONE DEI [illegible]**

Il Consiglio p[illegible] è composto di 24 consiglieri (uno per ciascuno dei collegi elettorali) più il presidente. Le liste che hanno appoggiato il candidato presidente eletto (comprese quelle eventualmente subentrate al ballottaggio) avranno diritto [illegible] almeno il 60% dei seggi disponibili (quindi, alla maggioranza, ne vanno come minimo 14). Oggi la prefettura renderà note le preferenze raccolte da ciascun candidato negli otto collegi della città e nei sedici della Provincia. Nel capoluogo per Forza Italia [illegible] stato Giovanni Boccia (candidato [illegible] Asti-Est) [illegible] conquistare la percentuale più alta: oltre il 42 per cento, seguito nell'ordine, compresi tra il 40 e poco più del 37 per cento di preferenze, l'ingegner Giovanni Fassone, [illegible] consigliere regionale [illegible] comunale Mariangela Cotto, l'assessore comunale Angela Quaglia; quindi Piero More, Bianca Terzuolo (in quota per i cristiano democratici per la Provincia), Giuseppe Finello, anch'egli consigliere comunale e Annalisa Pontolillo.

**ED ORA CHE COSA SUCCEDE**

* [illegible] 27 giugno si svolge il ballottaggio [illegible] Roberto Marmo, 47 anni, imprenditore edile e Giuseppe Goria, 44 anni, segretario comunale, presidente uscente della Provincia. Si vota nella sola giornata di domenica. Lo spoglio alle [illegible] dopo la chiusura dei seggi.

* Domenica 20 giugno è il termine ultimo per eventuali apparentamenti di lista con lo schieramento dei candidati presidenti.

**COSA SUCCESSE NEL 1995**

* Alle Provinciali del 1995 andarono al ballottaggio Fulvio Brusa (Forza Italia e An) e Giuseppe Goria (Grappolo). Al primo turno Brusa aveva ottenuto 43.843 preferenze pari al 34,9%. A Goria erano andati 21.356 voti (16,6%). Al ballottaggio era avvenuto il sorpasso: Goria conquistò la presidenza con [illegible] preferenze (52,6%), mentre Brusa si era fermato a [illegible] (47,4%).

* Al primo turno delle Provinciali '95 avevano votato 150.699 aventi diritto pari all'83,3%. [illegible] turno di ballottaggio andarono alle urne 114.412 elettori (63,1%).

Anche nell'Astigiano lo spoglio delle schede è andato a rilento

Il voto per Strasburgo conferma la tendenza continentale: avanza il centro destra

# L'Astigiano si allinea all'Europa

## *Forza Italia al 33,4%, Lista Bonino balza all'11,6*

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] 7,2% | 3253 2,7% | [illegible] | 116 0,1% |
| [illegible] 0,2% | 8062 7,1% | [illegible] 0,7% | [illegible] 0,1% |
| 1960 1,6% | 960 0,8% | 2983 2,5% | 639 0,5% |
| [illegible] 10,8% | 1622 1,3% | [illegible] 33,4% | 669 0,5% |
| 14.004 11,6% | 1650 1,4% | 112 0,1% | |
| [illegible] 4,1% | 1631 1,3% | 3375 2,8% | |

Comunali: dai risultati usciti ieri dalle urne i sindaci del Duemila

# Conferme per Bielli e Pesce

## *Ritorni, sorprese e ribaltoni in molti paesi*

Saranno i sindaci del Duemila: le elezioni di domenica hanno dato a 107 Comuni dell'Astigiano la guida amministrativa che li porterà a raggiungere il nuovo Millennio.

Molte conferme, e qualche sorpresa, a ribadire che il voto «politico» espresso alle Europee, lascia spazio nelle elezioni locali a scelte diverse, basate [illegible] altre considerazioni.

Ne è un esempio Nizza: Fo[illegible] Italia alle Europee vola oltre il 33 per cento, lasciando ai Ds poco meno del [illegible] eppure è il sindaco della Quercia a trovare la riconferma contro il candidato del Polo.

Il quadro «politico» che [illegible] dalle [illegible] è a macchia di leopardo.

L'area del Polo si consolida a Canelli, prende Montechiaro e Villafranca, si conferma a Castelnuovo don Bosco.

Il centrosinistra resta saldo a Nizza e Moncalvo, toglie alla Lega Costigliole, conquista anche Castell'Alfero.

Un lista civica (guidata da un giovane, Antonio Negro, 33 anni) di area moderata subentra al centrodestra a Villanova; cambi della guardia anche a Portacomaro, Castagnole Lanze (dove in municipio arriva una donna, Roberta Ferretti) e Isola.

Tra le conferme, anche alcune figure ormai «storiche»: il settantenne ex dirigente Inps Carlo Formica a Castelnuovo Belbo consolida il suo lungo primato (è in Comune ininterrottamente dal 1956); restano nel loro incarico anche Giovanni Spandonaro (guida Mombaruzzo dall'inizio degli Anni '80), Giuseppe Dagna (Castelnuovo Calcea), Giuseppe Bertonasco (Vesime, è anche presidente della Comunità montana), Egle Ferraro Cariola (Cinaglio).

**Oscar Bielli** (sin.) candidato del centro-destra, guiderà Canelli per altri 5 anni, **Flavio Pesce** (centrosinistra), sarà alla guida di Nizza Monferrato

SERVIZI DI Franco Binello, Armando Brignolo, Franco Cavagnino, Enrica Cerrato, Carlo Francesco Conti, Roberto Gonella, Filippo Larganà, Fulvio Livina, Gianfranco Modiotti, Laura Nosenzo, Cinzia Orlando ALLE PAGINE SUCCESSIVE

Affermazione del centro-destra (soprattutto grazie al bottino di voti garantito da Forza Italia che si consolida come primo partito), successo della lista Bonino che, alle Europee, è la seconda formazione dell'Astigiano, difficoltà per i Ds e la Lega nord, esordio soddisfacente per i Democratici di Prodi.

Il voto per Strasburgo, in provincia, ha ribadito sostanzialmente quello nazionale. L'astensionismo, tenuto alla vigilia, si è fermato sul 25%, ma oltre 18 mila sono state le schede bianche e nulle.

Neanche la presenza di candidati locali (erano sette in corsa per l'europarlamento) è servita da «spinta» per i partiti: difatti ai primi posti si trovano Forza Italia, Bonino e Lega Nord che aveva in lista tutti «forestieri».

Il risultato più rilevante tra gli astigiani [illegible] ha conseguito [illegible] deputato del ppi, Vittorio Voglino, con oltre 2 mila preferenze, mentre il sottosegretario al lavoro [illegible] Claudio Caron si [illegible] fermato a poco più di 400. [illegible], in ogni caso, Luigi Florio, eurodeputato uscente, non più candidato [illegible] anno sindaco di Asti, avrà un sostituto [illegible] Strasburgo; oggi comunque [illegible] avrà la conferma, dopo le ultime verifiche nella Circoscrizione Nord-Ovest.

A PAGINA 42

Altro colpo ieri in una tabaccheria di Refrancore

# [illegible] rapina da 100 milioni al S. Paolo di Villafranca

VILLAFRANCA

Un'altra rapina in banca nell'Astigiano. La seconda in cinque giorni: è accaduto ieri pomeriggio, verso le 16, alla filiale del S. Paolo di Villafranca.

Un bandito è entrato, facendo da «apripista»: sembrava un cliente, l'ultimo della giornata. Ha estratto una pistola, puntandola agli impiegati e costringendoli ad aprire a due o forse tre complici. I rapinatori hanno spianato le armi: poi hanno riunito gli impiegati, rinchiudendoli a chiave in un ufficio. Con tutta calma hanno fatto razzia del contante custodito nelle casse, pare un centinaio di milioni. Sono quindi fuggiti con una «Thema» ritrovata nelle campagne intorno a Ferrare: è risultata rubata a Collegno (Torino). [illegible] traccia dei banditi.

Potrebbe trattarsi degli stessi che giovedì [illegible] preso di [illegible] la filiale della «Cr Torino», a Castelnuovo don Bosco.

Anche in quella occasione erano [illegible] tre, forse quattro, il volto travisato con maschere di lattice, armati di taglierini. Identico l'orario: le 16. I rapinatori (uno pare avesse una tuta da benzinaio) erano entrati uno per volta, confusi tra i clienti. Poi avevano estratto i taglierini, fuggendo con [illegible] ventina di milioni in contanti.

[illegible] ieri è s[illegible] una giornata «calda»: verso le 15,30, un bandito, armato [illegible] pistola, ha fatto irruzione in una tabaccheria [illegible] [illegible] Umberto I a Refrancore. L'anziana contitolare, che era nel retro, ha avuto [illegible] tempo di accorgersi [illegible] bandito: l'uomo, forse [illegible] giovane, ha fatto in tempo ad arraffare il contante, pare circa 600 mila lire ed è poi fuggito, forse su una «Croma». Su entrambi gli episodi indagano i carabinieri.

Da oggi al PalaAsti

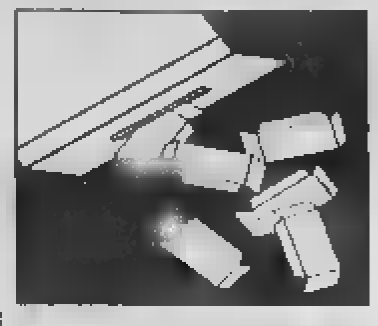
# Torna la festa di «Chiaroscuro» con Sepulveda & co.

**ASTI.** Archiviata la «Lettura continuata», dedicata alla Vita di Vittorio Alfieri, la Biblioteca Astense torna in azione oggi con «Chiaroscuro».

Sabato fino all'una di notte, decine di astigiani hanno reso omaggio [illegible] Trugada leggendone [illegible] [illegible] voce l'avventurosa autobiografia.

Oggi invece, alle [illegible] [illegible] locali di corso Alfieri 375, si aprirà ufficialmente la rassegna dedicata [illegible] ai «colori del libro», giunta quest'anno alla [illegible] edizione. Dopo il brindisi inaugurale con gli scrittori ospiti (si [illegible] da Sepulveda, già protagoniste [illegible] edizioni precedenti, [illegible] Pino Cacucci, da Patrick McGrath a Lulu Wang) ci [illegible] trasferirà [illegible] PalaAsti, in piazza San Giuseppe, dove si svolgeranno tutti gli appuntamenti di «Chiaroscuro», fino [illegible] domenica. Alle 21 è previsto il concerto dei «Mau Maus». L'ingresso è libero.

ALTRI [illegible] ALLE PAGINE 47 e [illegible]



Europee, I risultati nell'Astigiano. Bianche e nulle il secondo «partito»

# Doppio ciclone Berlusconi-Bonino

## *Tra gli astigiani solo Voglino oltre i 2 mila voti*

### NEI 78 SEGGI DEL COMUNE DI ASTI

| PARTITI | EUROPEE '99 VOTI | EUROPEE '99 % | EUROPEE '94 VOTI | EUROPEE '94 % |
|---|---|---|---|---|
| I DEMOCRATICI | 2.885 | 7,5 | - | - |
| UNIONE VALDOTAINE | 77 | 0,2 | - | - |
| VERDI | 680 | 1,8 | 1.751 | 3,7 |
| LEGA NORD | 2.639 | 6,8 | 6.114 | 12,9 |
| LISTA BONINO | 3.859 | 10,0 | 1.363 | 2,9 |
| RIFONDAZIONE C. | 1.858 | 4,8 | 3.946 | 8,5 |
| COMUNISTI I. | 1.179 | 3,1 | con Rifondazione | |
| AN-PATTO SEGNI | 3.278 | 8,5 | 1.320<br>3.733 | 2,8(*)<br>7,9(**) |
| RINNOVAMENTO-LISTA DINI | 210 | 0,5 | - | - |
| FIAMMA TRICOLORE | 513 | 1,3 | - | - |
| SOCIALISTI DEM. | 372 | 1,0 | 385 | 0,8(***) |
| PENSIONATI | 468 | 1,2 | - | - |
| DS | 4.331 | 11,2 | 6.265 | 13,3 |
| CCD | 287 | 0,7 | - | - |
| CDU | 628 | 1,6 | - | - |
| FORZA [redacted] | 13.272 | 34,4 | 16.304 | 34,5 |
| LEGA MERIDIONALE | 32 | 0,1 | 345 | 0,7 |
| PPI | 1.596 | 4,1 | 4.490 | 9,5(****) |
| PARTITO UMANISTA | 36 | 0,1 | - | - |
| CONSUMATORI | 59 | 0,1 | - | - |
| UD. EU. R | 131 | 0,3 | - | - |
| LIBERALI REPUBBLICANI | 185 | 0,4 | [redacted] | [redacted] |

[redacted] p. Segni, (**) an, (***) psi + ad; (****) prima delle scissioni
[redacted] bianche 1458, Schede nulle 2224

### COSI' HA VOTATO L'INTERA PROVINCIA

| PARTITI | EUROPEE '99 VOTI | EUROPEE '99 % | EUROPEE '94 VOTI | EUROPEE '94 % |
|---|---|---|---|---|
| I DEMOCRATICI | 8.658 | 7,2 | - | - |
| UNIONE VALDOTAINE | 255 | 0,2 | - | - |
| VERDI | 1.960 | 1,6 | 3.381 | 3,0 |
| LEGA NORD | 13.087 | 10,8 | 19.261 | 16,0 |
| LISTA BONINO | 14.004 | 11,6 | 3.738 | 2,9 |
| RIFONDAZIONE C. | 4.953 | 4,1 | 8.509 | 6,7 |
| COMUNISTI I. | 3.253 | 2,7 | con Rifondazione | |
| AN-PATTO SEGNI | 8.062 | 7,1 | 4.119<br>9.355 | 3,2(*)<br>7,3(**) |
| LISTA DINI | 960 | 0,8 | - | - |
| FIAMMA TRICOLORE | 1.622 | 1,3 | - | - |
| SOCIALISTI DEM. | 1.650 | 1,4 | 1.523 | 1,2(***) |
| PENSIONATI | 1.631 | 1,3 | - | - |
| DS | 10.836 | 9,0 | 13.680 | 10,7(****) |
| CCD | 895 | 0,7 | - | - |
| CDU | 2.983 | 2,5 | - | - |
| FORZA ITALIA | 40.288 | 33,4 | 44.062 | 35,1 |
| LEGA MERIDIONALE | 112 | 0,1 | 1.521 | 1,2 |
| PPI | 3.375 | 2,8 | 13.270 | 10,4(*****) |
| P. UMANISTA | 116 | 0,1 | - | - |
| CONSUMATORI | 179 | 0,1 | - | - |
| UD. EU. R | 639 | 0,5 | - | - |
| LIBERALI REPUBBLICANI | 669 | 0,5 | 754 | 0,6 |

Nota: (*) p. Segni, (**) Alleanza naz.; (***) psi + ad; (****) pds; (*****) prima delle scissioni.
Schede bianche: 11.730 Schede nulle: 6.422

Fulvio Lavina
ASTI

Il doppio «ciclone» Berlusconi [redacted] Bonino soffia anche sull'Astigiano. Il leader di Forza Italia, e la Commissario europeo mancata candidata alla Presidenza della Repubblica, hanno trascinato le rispettive forze politiche verso significative affermazioni.

Stamane, dopo [redacted] ultime verifiche, [redacted] conoscerà anche il quadro esatto degli eletti a Strasburgo. Appare però difficile che un astigiano sostituisca Luigi Florio, ora sindaco e [redacted] più ricandidato, [redacted] parlamento dei Quindici.

**I VOTI**: Forza Italia si [redacted] ferma il primo partito in provincia anche se, rispetto alle Europee del '94, perde quasi due punti percentuali [redacted] circa [redacted] mila voti. In [redacted] calo di consensi i Ds (da 13.680 [redacted] 10.800), [redacted] la Lega Nord (da 19.261 a po[redacted] più [redacted] 13 mila). I voti di Rifondazione [redacted] Pdci (1856 e 1179 per un totale di 3.035) sono inferiori al risultato conseguito cinque [redacted] fa, cioè prima della scissione (3.946).

Esordio confortante per i Democratici di Prodi [redacted] Di Pietro che si attestano su 8.656 voti, superando anche la coalizione tra An e patto Segni, (8.062). La lista Bonino «vola» a 14.004 voti e si piazza [redacted] spalle di Forza Italia.

La galassia dell'ex dc è frantumata: il 2,8 per cento [redacted] il Ppi, il 2,5 al Cdu, lo 0,7 al Ccd, 0,5 Udeur.

**E IL NON VOTO.** Alla vigilia si temeva l'astensionismo: poco più [redacted] 25 per cento degli astigiani non si [redacted] recato alle urne (percentuale più alta, superiore al 30, ad Asti città, dove però [redacted] c'era il «traino» delle Comunali). Ma il «non voto», si può esprimere anche andando ai seggi: le schede bianche [redacted] 11.730, quelle nulle 6.422. In totale 18.152 (di cui 3.682 nel capoluogo), [redacted]ro il secondo «partito», ben oltre i 14 mila della lista Bonino.

**QUELLI IN LIZZA.** Sette gli astigiani candidati in [redacted] liste diverse in corsa per l'europarlamento. L'exploit più rilevante l'ha fatto registrare il deputato Vittorio Voglino, Ppi, che ha conseguito nell'Astigiano 2.192 preferenze. Deludente il risultato del sottosegretario al Lavoro Claudio Caron, (Pdci) che si è fermato [redacted] 442 voti.

Meglio di lui hanno fatto l'assessore provinciale uscente Maria Grazia Arnaldo, candidata nei Democratici di sinistra, con 722, e il medico costigliolese Giuseppe Minniti, in corsa per i Socialisti democratici che è arrivato a quota 565. Seguono, nell'ordine, l'ex assessore provinciale Giovanni Pensabene, Rifondazione, (361), Gianfranco Miroglio, Verdi, (261), Carla Spagnuolo, [redacted] (204).

**LE ECCEZIONI.** Quasi ovunque Forza Italia [redacted] il primo partito. Gli azzurri si lasciano superare dalla Lega in solo 5 comuni: Pino, Bubbio, Mombaldone, Montabone e Monastero.

Gli astigiani che erano in corsa per Strasburgo (tra parentesi le preferenze ottenute in tutta la provincia):
In alto da sinistra **Maria Grazia Arnaldo**, Ds (722), [redacted] **Caron**, Pdci, (442), [redacted] **Pensabene**, Rifondazione, (361), **Giuseppe Minniti**, Sdi (565), **Gianfranco Miroglio**, Verdi, (261), [redacted] **Spagnuolo**, Sdi (204), **Vittorio Voglino**, Popolari (2.192)

# [redacted] preferenze

## *Il record del Cavaliere [redacted] quota 12 mila*
## *E Bosio supera anche il leader Bossi*

Da sin. **Bernardino Bosio** (Lega) e **Antonio [redacted] Pietro** (Democratici)

E' il «più votato dagli astigiani». Silvio Berlusconi, come già nel '94, trascina Forza Italia anche nell'Astigiano, con [redacted] bottino personale di 12.693 preferenze, superando anche il suo record [redacted] '94 (furono 9.707). Tra gli «azzurri» [redacted] segue, ben distanziato, Raffaele Costa, a quota 4.658.

Quasi a quota cinquemila [redacted] Emma Bonino, scelta da 4.844 astigiani. Tra i leader nazionali, bene è andato Gianfranco Fini presidente di An, [redacted] 2.658 voti, mentre Umberto Bossi (1.656 preferenze) [redacted] stato superato [redacted] sindaco del Carroccio di Acqui, Bernardino Bosio 2.325. Oltre quota mille va Bruno Trentin (Ds, 1.013).

Tra coloro che hanno fatto tappa ad Asti nella loro campagna elettorale per l'«asinel[redacted]» l'ex pm Antonio Di Pietro ha conquistato 1.917 consensi, circa il doppio del capolista e sindaco di Venezia Massimo Cacciari, fermo a 826.

Tra i Verdi il più [redacted] [redacted] l'astigiano Miroglio, mentre il trentino Messner «incassa» solo 66 preferenze, due in meno (curiosità) del leader dell'Union Valdotaine Cavari. Il «derby» tra Rifondazione e Pdci vede vincere [redacted]rtinotti (730), davanti al sottosegretario astigiano Caron (442); Casini surclassa Buttiglione (311 a 31) anche se [redacted] il Cdu a prevalere nei [redacted]ti complessivi. Un'altra [redacted]ità: una preferenza l'ha avuta (a Castelnuovo d. Bosco) [redacted]be il candidato degli autonomisti sardi Bartolomeo Sotgiu. (f. la.)

## I [redacted]

Di seguito, i risultati nei maggiori centri della provincia. Le p[redacted]tuali con decimale oltre il mezzo punto sono arrotondate alla cifra superiore. Sono riportate le liste che, a livello provinciale, hanno ottenuto più dell'1% dei voti: le restanti sono raggruppate alla voce «altri».

**AGLIANO.** Democratici 6,7; Verdi 2,3; Lega Nord 14,1; Lista Bonino 13,5; Rifondazione 2,1; Comunisti ital. 1,3; P. Segni A. N. 4,6; Fiamma 0,9; Sdi 0,7; Pensionati 2,4; Ds.8,2; Cdu 2,3; Forza Italia 34,1; Ppi 2,8; liste Dini 1; altri 1,4.

**ANTIGNANO.** Democratici 8,2; Ver[redacted] 2,9; Lega Nord 16,0; Lista Bonino 10,7; Rifondazione 2,3; Comunisti ital. 1,1; P. Segni A.N. 6,2; Fiamma 0,8; Sdi 0,1; Pensionati 0,6; Ds. 3,6; Cdu 3,0; Forza Italia 36,2; Ppi 3,3; altri 5.4.

[redacted] Democratici 11,1; Verdi 2,3; Lega Nord 8,2; Lista Bonino 13,5; Rifondazione 4,3; Comunisti ital. 2,3; P. Segni A.N. 8,9; Fiamma 1,1; Sdi [redacted],6; Pensionati 0,6; Ds. 11,4; Cdu 2,3; Forza Italia 30,0; Ppi 1,6; altri 1,1.

[redacted] Democratici 5,8; Verdi 1,0; Lega Nord 30,0; Lista Bonino 9,4; Rifondazione 3,0; Comunisti ital. 2,3; P. Segni A.N. 5,3; Fiamma 1,1; Sdi 1,5; Pensionati 0,3; Ds. 6,4; Cdu 3,1; Forza Italia 27,7; Ppi 0,3; altri 1,9.

**BUTTIGLIERA.** Democratici 8,0; Verdi 1,4; Lega Nord 7,5; Lista Bonino 13,9; Rifondazione 3,0; Comunisti ital. 2,0; P. Segni A.N. 10,4; Fiamma 1,4; Sdi 0,4; Pensionati 1,4; Ds. [redacted],2; Cdu 4,4; Forza Italia 31,9; Ppi 1,9; altri 3,3

[redacted] Democratici 4,6; Verdi 0,7; Lega Nord 10,2; Lista Bonino 14,0; Rifondazione 7,4; Comunisti ital. 3,3; P. Segni A.N. 5,6; Fiamma 1,2; Sdi 1,1; Pensionati 1,2; Ds. 13,6; Cdu 2,7; Forza Italia 29,6; Ppi 1,6; altri 2,0.

**CALLIANO.** Democratici 7.8; Verdi 1,4; Lega Nord 7,5; Lista Bo[redacted] 13,4; Rifondazione 4,4; Comunisti ital. 3,9; P. Segni A.N.6,6; Fiamma 1,2; Sdi 1,2; Pensionati 2,3; Ds. 6,6; Cdu 2,9; Forza Italia 36,2; Ppi 1,8; altri 2,4.

**CANELLI.** Democratici 7,2; Verdi 1,0; Lega Nord 13,7; Lista Bo[redacted] 14,3; Rifondazione 4,7; Comunisti ital. 2,7; P. Segni A.N. 5,8; Fiamma 1,1; Sdi 0,5; Pensionati 0,9; Ds. 7,3; Cdu 1,9; Forza Italia 35,6; Ppi 1,3; altri 1,3.

**CASTAGNOLE LANZE.** Democratici 8,0; Verdi 2,1; Lega Nord 17,1; Lista Bonino 12,3; Rifondazione 2,4; Comunisti ital.1,2; P. Segni A.N. 5,4; Fiamma 1,6; Sdi 1,0; Pensionati 1,4; Ds. 5,7; Cdu 1,8; Forza Italia 32,3; Ppi 1,9; altri 1,9.

[redacted] Democratici [redacted],2; Verdi 0,7; Lega Nord 10,6; Lista Bonino 11,2; Rifondazione 7,3; Comunisti ital. 6,4; P. Segni A.N.6,4; Fiamma 1,5; Sdi 0,7; Pensionati 1,5; Ds. 12,2; Cdu 1,1; Forza Italia 31,9; Ppi 2,8; altri 1,6.

**CASTELL'ALFERO.** Democratici 8,4; Verdi 1,8; Lega Nord 7,8; Lista Bonino 12,0; Rifondazio[redacted] 3,7; Comunisti ital. 2,9; P. Segni A.N. 7.3; Fiamma 0,9; Sdi 0,7; Pensionati 1,3; Ds. 8,9; Cdu 2,5; Forza Italia 35,3; Ppi 2,3; altri 2,6.

In tutto l'Astigiano i votanti sono stati 138.950, pari al 76,9 per cento

**CASTELLO D'ANNONE.** Democratici 6,4; Verdi 1,2; Lega Nord 6,9; Lista Bonino 11,8; Rifondazione 10,2; Comunisti ital. 12,0; P. Segni A.N. 7,3; Fiammo 1,5; Sdi 1,5; Pensionati 1,6; Ds. 7,2; Cdu 2,8; Forza Italia 25,2; Ppi 2,5; altri 1,0.

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Democratici 9,8; Verdi 1,7; Lega Nord 10,4; Lista Bonino 11,8; Rifondazione 5,0; Comunisti ital. 2,0; P. Segni A.N. 8.7; Fiamma 1,9; Sdi 0,3; Pensionati 1,5; Ds. 7,0; Cdu 4,4; Forza Italia 29,1; Ppi 1,5; altri 3,9.

**CISTERNA.** Democratici 10,3; Verdi 2,2; Lega Nord 18,1 ; Lista Bonino 13,5; Rifondazione 2,9; Comunisti ital. 1,0; P. Segni A.N. 3,3; Fiamma 0,8; Sdi 0,6; Pensionati 1,0; Ds. 5,9; Cdu 7,4; Forza Italia 26,4; Ppi 2,8; altri 3,0.

[redacted] Democratici 6,1; Verdi 1,8; Lega Nord 13,4; Lista Bonino 11,8; Rifondazione 4,0; Comunisti ital. 2,5; P. Segni A.N. 7,8; Fiamma 1,2; Sdi 0,8; Pensionati 1,3; Ds. 6,5; Cdu 2,9; Forza Italia 32,6; Ppi 3,4; altri 2,9.

**COSTIGLIOLE.** Democratici 5,7; Verdi 1,4; Lega Nord 10,1; Lista Bonino 11,6; Rifondazione 1,9; Comunisti ital. 0,7; P. Segni A.N. 6,0; Fiamma 1,1; Sdi 13,4; Pensionati 11,1; Ds. 4,0; Cdu 2,7; Forza Italia 33,7; Ppi 2,4; altri 2,6.

**FERRERE.** Democratici 5,9; Verdi 1,2; Lega Nord 21,1; Lista Bonino 14,4; Rifondazione 2,2; Comunisti ital. 1,5; P. Segni A.N. 5,6; Fiamma 0,6; Sdi 0,2; Pensionati 1,9; Ds. 3,5; Cdu 5,7; Forza Italia 31,0; Ppi 2,6; altri 2,6.

**INCISA.** Democratici 4,5; Verdi 2,2; Lega Nord 9,5; Lista Bonino 11,8; Rifondazione 6,3; Comunisti ital. 4,2; P. Segni A.N. 4,5; Fiamma 1,1; Sdi 1,7; Pensionati 2,1; Ds. 15,9; Cdu 1,3; Forza Italia 28,7; Ppi 0,9; altri 4,9.

**ISOLA.** Democratici 6,4; Verdi 1,3; Lega Nord 11,2; Lista Bonino 13,2; Rifondazione 2,0; Comunisti ital. 2,0; P. Segni A.N. 6,2; Fiamma 1,4; Sdi 0,7; Pensionati 1,5; Ds. 5,5; Cdu 2,3; Forza Italia 39,9; Ppi 2,4; altri 3,4.

[redacted] Democratici 5,6; Verdi 2,0; Lega Nord 12,0; Lista Bonino 10,0; Rifondazione 2,3; Comunisti ital. 3,2; P. Segni A.N. 4,7; Fiamma 1,6; Sdi 0,3; Pensionati 1,9; Ds. 10,6; Cdu 4,2; Forza Italia 32,3; Ppi 5,1; altri 3,0.

[redacted] Democratici 6,0; Verdi 1,8; Lega Nord 11,5; [redacted] Bonino 14,1; Rifondazione 3,4; Comunisti ital. 3,0; P. Segni A.N. 4,6; Fiamma 1,6; Sdi 1,4; Pensionati 1,1; Ds. 8,2; Cdu 3,8 ; Forza Italia 35,3; Ppi 1,3; altri 2,2.

**MONASTERO B.** Democratici 4,4; Verdi 1,2; Lega Nord 33,3; Lista Bonino 7,4; Rifondazione 1,0; Comunisti ital. 0,3; P. Segni A.N. 4,9; Fiamma 1,2; Sdi 0,7; Pensionati 0,5; Ds. 8,6; Cdu 1,9; Forza [redacted]lia 31,9; Ppi 0,7; altri 1,6.

[redacted] Democratici 6,6; Verdi 1,1; Lega Nord 8,8; Lista Bonino 13,8; Rifondazione 2,6; Comunisti ital. 1,5; P. Segni A.N. 8,1; Fiamma 1,7; Sdi 0,8; Pensionati 1,5; Ds. 6,6; Cdu 3,2; Forza Italia 38,2; Ppi 3,2; altri 1,8.

[redacted] Democratici 7,0; Verdi 1,9; Lega Nord 12,7; Lista Bonino 6,7; Rifondazione 4,3; Comunisti ital. 2,4; P. Segni A.N. 8,8; Fiamma 1,3; Sdi 6,3; Pensionati 2,6; Ds. 7,9; Cdu 3,2; Forza Italia 25,8; Ppi 2,3; altri 5,6.

**MONTEGROSSO.** Democratici 5,7; Verdi 1,4; Lega Nord 8,9; Lista Bonino 9,6; Rifondazione 3,4; Comunisti ital. ; P. Segni A.N. ; Fiamma ; Sdi ; Pensionati ; Ds. ; Cdu ; Forza Italia ; Ppi ; altri

**MONTEMAGNO.** Democratici 7,9, Verdi 1,9; Lega Nord 10,2; Li[redacted] Bonino 12,9; Rifondazione 3,6; Comunisti ital. 3,4; P. Segni A.N. 9,4; Fiamma 2,3; Sdi 0,8; Pensionati 1,8; Ds. 10,5; Cdu 2,4; Forza Italia 29,1; Ppi 2,0; altri 2,3.

[redacted] **MONF.** Democratici 6,1; Verdi 0,9; Lega Nord 9,2; Lista Bonino 11,6; Rifondazione 2,4; Comunisti ital. 1,7; P. Segni A.N. 6,0; Fiamma 2,1; Sdi 1,2; Pensionati 1,0; Ds. 6,2; Cdu 1,8; Forza Italia 45,2; Ppi 0.7; altri 2,9.

**NIZZA.** Democratici 7,6; Verdi 1,2; Lega Nord 12,5; Lista Bonino 14,2; Rifondazione 3,3; Comunisti ital. 2,1; P. Segni A.N. 6,1; Fiamma 1,2; Sdi 0,6; Pensionati 1,3; Ds. 8,9; Cdu 1,7; Forza Italia 33,3; Ppi 2,1; altri 3,1.

**PORTACOMARO.** Democratici 7,1; Verdi 2,3; Lega Nord 8,4; Lista Bonino 11,9; Rifondazione 4,0; Comunisti ital. 5,7; P. Segni A.N. 7,5; Fiamma 0,9; Sdi 0,9; Pensionati 1,3; Ds.10,4; Cdu 3,4; Forza Italia 29,5; Ppi 2,8; altri 3,2.

**REFRANCORE.** Democratici 7,2; Verdi 1,0; Lega Nord 6,1; Lista Bonino 13,3; Rifondazione 6,2; Comunisti ital. 3,2; P. Segni A.N. 5,5; Fiamma 1,2; [redacted] 1.3; Pensionati 1,8; Ds. 14,4; Cdu 2,9; Forza Italia 28,1; Ppi 5,7; altri 1,4.

[redacted] **T.** Democratici 5,0; Verdi 1,5; Lega Nord 13,2; Lista Bonino 11,1; Rifondazione 6,2; Comunisti ital. 6,7; P. Segni A.N. 3,6; Fiamma 1,1; Sdi 2,2; Pensionati 2,3; Ds. 10,4; Cdu 1,9; Forza Italia 30,6; Ppi 0,7; altri 2,3.

**SAN DAMIANO.** Democratici 9,0; Verdi 2,0; Lega Nord 16,1; Lista Bonino 13,6; Rifondazione 2,3; Comunisti ital. 1,7; P. [redacted] A.N. 5,0; Fiamma 0,8; Sdi 0,5; Pensionati 1,0; Ds. 5,6; Cdu 4,4; Forza Italia 31,5; Ppi 3,2; altri 3,0.

**TIGLIOLE.** Democratici 4,0; Verdi 2,8; Lega Nord 14,0; Lista Bonino 12,0; Rifondazione 3,8; Comunisti ital. 1,4; P. Segni A.N. 8,2; Fiamma 1,6; Sdi 0,6; Pensionati 1,7; Ds. 8,1; Cdu 2,1; Forza Italia 34,9; Ppi 0,9; altri 3,5.

[redacted] Democratici 6,1; Verdi 1,8; Lega Nord 14,4; Lista Bonino 11,3; Rifondazione 4,8; Comunisti ital. 3,6; P. Segni A.N. 7,6; Fiamma 1,4; Sdi 1,0; Pensionati 1,0; Ds. 7,2; Cdu 4,2; Forza Italia 27,8; Ppi 3,9; altri 3,3.

**VILLAFRANCA.** Democratici 7,0; Verdi 1,6; Lega Nord 9,6; Lista Bonino 10,6; Rifondazione 3,6; Comunisti ital. 2,6; P. Segni A.N. 7,3; Fiamma 1,5; [redacted] 0,6; Pensionati 2,0; [redacted]s. 7,4; Cdu 2,3; Forza Italia 38,2; Ppi 2,6; altri 2,4.

[redacted] Democratici 7,1; Verdi 1,6; Lega Nord 9,9; Lista Bonino 12,4; Rifondazione 5,6; Comunisti ital. 3,4; P. Segni A.N. 8,6; Fiamma 1,3; Sdi 1,0; Pensionati 0,9; Ds. 7,9; Cdu 2,3; Forza Italia 33,5; Ppi 1,5; altri 2.4.

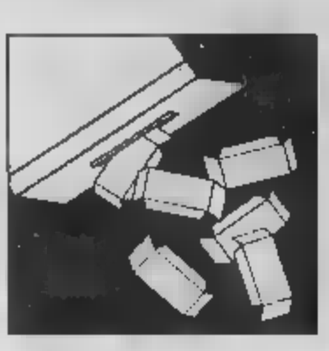

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Sacco, [redacted] - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

[redacted] NUOVO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| FIAT SEICENTO SX | VARI COLORI DISP. | 1999 | prezzi a partire [redacted] | L. 11.300.000 |
| [redacted] SEICENTO 1.1 [redacted] | VARI COLORI DISP. | 1999 | prezzi a partire da | L. 11.800.000 |
| FIAT PUNTO [redacted] SX [redacted] | BLU MIDNIGHT MET | 1998 | fendinebbia,met. | L. 16.500.000 |
| FIAT BRAVO 1.6 [redacted] CLIMA | BIANCO | 1999 | pack visibilità | L. 23.300.000 |
| FIAT [redacted] 1.6 ELX CLIMA | BLACK INK MET. | [redacted] | abs, vernice met. | L. [redacted] |
| FIAT PALIO 100 WEEKEND 16V | GRIGIO MET. | [redacted] | climatizzatore,fendin. | L. 22.900.000 |
| [redacted] MAREA 1.6 ELX [redacted] | BLU MET. | [redacted] | vernice met.fendin. | L. [redacted] |
| [redacted] 1.8 ELX WEEKEND | GRIGIO VINCI MET. | [redacted] | vernice met.fendin. | L. [redacted] |
| [redacted] MAREA 105 JTD ELX WEEKEND | GRIGIO STEEL MET. | [redacted] | vernice met.fendin. | prezzo in sede |
| FIAT COUPE' 1.8 16V | BLACK INK MET. | [redacted] | vernice met.clima | L. 28.000.000 |
| FIAT BARCHETTA 1.8 16V | ROSSO C./CAP. NERA | [redacted] | antenna elettrica, specchi elettr., blocca porte elettr. volante e leva cambio in pelle | L. [redacted] |

[redacted] FINIRE ... [redacted]...

| | |
|---|---|
| FIAT SEICENTO YOUNG [redacted] | L. [redacted] |
| FIAT PUNTO SOLE [redacted] PORTE | L. 14.250.000 |
| FIAT PALIO TD 70 WEEKEND | L. 19.500.000 |



Nelle sedi dei partiti si analizzano i risultati delle Provinciali

# La campagna elettorale continua

## Le strategie di Forza Italia e del Grappolo

Roberto Marmo ieri al telefonino per gli ultimi risultati

Franco Cavagnino

ASTI

«Si affaccia l'ipotesi del partito "mamma" che raccoglie nel suo grembo l'elettorato moderato», dice l'assessore Pier Paolo Gherlone con [illegible] occhio ai dati delle Europee [illegible] a quelli [illegible] Provinciali che cominciano ad affluire. Superfluo ricordare che il partito a cui [illegible] fa riferimento è Forza Italia. [illegible] sede degli «azzurri» in via palazzo di Città, [illegible] passi dal municipio, salgono e scendono amici e [illegible] didati: «Abbiamo lavorato proprio bene, le campagne elettorali si fanno così» afferma Salvatore Ingrasci che ha trasferito al servizio di Florio prima [illegible] di Marmo oggi, la [illegible] decennale esperienza di procacciatore di voti. Roberto Marmo si affaccia [illegible] frequente dal balcone che dà su piazza San Secondo: l'attesa è stressante anche per un politico navigato come lui.

Davanti al municipio Giovanni Boccia, in completo scuro, estrae da una cartellina rossa il «certificato» del suo ennesimo successo personale: una fotocopia con l'elenco degli otto candidati di Forza Italia nei collegi cittadini. Davanti a tutti, dall'alto di un 42 e oltre di percentuale, c'è proprio lui che ad Asti-Est ha [illegible] il banco. «Manco la dc faceva sti risultati» si compiace scorrendo le percentuali [illegible] e dei colleghi. Un militante di Forza Italia sostiene che in campagna elettorale non c'è nessuno come Boccia; i nominativi degli elettori tutti messi a computer, non uno sfugge.

Mariangela C[illegible] che pochi giorni fa Buttiglione ha espulso dal Cdu, ha sfiorato il 40% di preferenze ad Asti-Sud: «Un collegio mica facile: guado, tan[illegible]ale, avversari forti» sostiene [illegible] trionfante il consigliere regionale e comunale. Ottavo negli otto collegi [illegible] città, un'esordiente di Forza Italia: Annalisa Pontolillo. La prima [illegible] compli[illegible] [illegible] lei è stata la parlamentare [illegible] Teresa Armosino. Una curiosità: Annalisa ha [illegible] anche 78 voti alle Europee senza essere candidata.

Qualche volto scuro tra i militanti di An: «Positivo il risultato in città - commenta il candidato consigliare Maurizio Meda - un po' meno in provincia».

Sprizza soddisfazione Angela Motta, referente locale dell'«Asinello» di Prodi: «Siamo veramente soddisfatti. Speriamo che il patrimonio di consensi che abbiamo ottenuto possa essere messo a frutto, perchè sarebbe davvero [illegible] peccato restare fuori dalla Provincia. Di mezzo, però, c'è il ballottaggio. [illegible] adesso godiamoci un po' [illegible] successo». I «Pensionati» che sono andati oltre il 3% [illegible] apparentarranno con il Polo, come è già avvenuto in Comune ed entreranno così a far parte dell'Amministrazione dell'ente di piazza Alfieri. «Per un piccolo partito co[illegible] il nostro - dice il consigliere comunale, Giuseppe Reggio - [illegible] un riconoscimento non da poco». Aldo Bologna, segretario dei comunisti italiani ci [illegible] a puntualizzare che [illegible] suo partito ha comunque inflitto una sconfitta ai berlusconiani: «Ad Annone siamo stati noi i vincitori». «Quasi quasi - gli fa eco scherzando il sindaco Sandro Valenzano - ne facciamo [illegible] riserva degli ultimi "Panda" rossi». E Salvino Razzano candidato dei Verdi nel «Grappolo» taglia corto con una battuta: «Che cosa ci riserva il futuro? La tangenziale Asti Sud Ovest. Amen. Ma prima deve venire il 27 giugno».

In alto il quartiere generale di Forza Italia, sotto quello dei Ds

## Facce scure

### Lega: «Il 27 giugno andiamo al [illegible]» Il disorientamento dei Popolari

[illegible]

ASTI

Sprofondato su una poltrona della prefettura Sebastiano Fogliato, nella tarda serata di ieri, non è certo il ritratto della felicità: «Sì, qui abbiamo tenuto, però un partito deve anche [illegible] [illegible] solo tenere le posizioni». Il candidato presidente si augura che il «Carroccio» ottenga almeno tre posti in Consiglio provinciale, altrimenti si dovrebbe consolare [illegible] Villanova [illegible] Roccaverano. Ma per fare di conto ci sarà ancora tempo: bisogna tenere d'occhio anche gli apparenta[illegible] che possono spostare le ripartizioni dei collegi.

Piuttosto c'è interesse per come si comporteranno i leghisti, [illegible] il loro 14,3 per cento (poco meno della percentuale del '95) in vista del ballottaggio: «Noi facciamo campagna elettorale per governare e basta» - aveva detto Fogliato alla vigilia del voto. Ora si prenderà qualche giorno per riflettere, ma la tentazione di guadagnare la [illegible] del mare nei giorni del ballottaggio, inutile nasconderlo, è forte. Non ci sa[illegible] [illegible] apparentamenti ufficiali, il popolo leghista avrà libertà di voto «anche se il nostro Dna è orientato verso il centro destra» ammicca Marco Calosso, imprenditore, padre [illegible] Valeria la giovane consigliere comunale leghista.

[illegible] i popolari il momento non è felice: dal fronte delle Europee sono arrivate pessime notizie, le Provinciali [illegible] servito da consolazione e persino Portacomaro ha voltato le spalle ai ppi: Luigi Rescinito e il segretario Mauro Trivelli accolgono con sorpresa mista a rammarico la sconfitta a Portacomaro del «loro» sindaco Guido Ravizza. «Andiamo male, [illegible] [illegible] o corto affermare il contrario - dice Trivelli - D'altra parte siamo l'unico Paese democratico che [illegible] sente ad una persona, guarda caso quella che vince le elezioni, di [illegible] nelle sue mani tre televisioni e quattro giornali. E poi - aggiunge il segretario dei popolari - mi vengono a dire di abolire il finanziamento ai partiti: e io che parlo a gente che lavora con che cosa faccio politica?».

Qui sopra il candidato della Lega Sebastiano Fogliato discute con l'ex parlamentare dc Gianni Rubino. Sotto, colloquio tra i candidati Giovanni Pansabene (a sin.) e Claudio Musso (FOTO MOSSA)

Renato Longo non ha beneficiato dell'effetto Emma Bonino: il candidato radicale [illegible] presidenza delle Provincia (Asti Antiproibizionisti [illegible] e Commercianti e artigiani le liste che lo sostenevano) è «scomparso»: dell'11,6% del voto per Strasburgo [illegible] rimasto, dopo lo spoglio delle Provinciali, po[illegible] più del 2%: un risultato che sbarra a Longo la strada del Consiglio provinciale: «Al ballottaggio [illegible] voterà per nessuno - ha detto ieri sera ai microfoni di Rai3 - ma mi impegnerò a lavorare per questo meraviglioso successo raccolto da Emma Bonino».

[f. c.]

## [illegible] CUNEO [illegible] ASTI [illegible] ALESSANDRIA

### Bianche e nulle secondo partito

Numerose le schede bianche e nulle uscite dalle [illegible] Complessivamente sono 18152, il 13,06%, vale a dire il secondo partito della provincia. In otto casi hanno addirittura ottenuto il primato: bianche e nulle hanno raggiunto la maggioran[illegible]ad Albugnano, Cessole, Grana, Moransengo, Passerano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Serole.

### [illegible] più fedele Asti maglia nera

Ancora una volta gli elettori astigiani si [illegible] mostrati fedeli al voto. L'affluenza è stata mediamente del 76,89%. La maggior adesione al voto si è avuta a Coazzolo (94,78%) dove si sono recati alle urne 236 elettori su [illegible]49: affluenza elevata anche a Bruno (92,9%, 317 su 341) e Moasca (92,2%, 333 su 361).

La maglia nera spetta invece ad Asti città dove ha votato [illegible] lo il 67,49% (42231 [illegible] 62721). In coda alla classifica dei [illegible] al voto Castagnole Monferrato (68,13%), Montegrosso (68,69%).

### A Capriglio decide un voto

Sindaco per un voto. E' successo nel piccolo centro del Nord astigiano dove Bruno Oggero, pensionato Rai, a capo della li[illegible] «Uniti per Capriglio» ha ottenuto 100 voti contro i 99 dell'avversario, il vicesindaco uscente Teresio Candelo, dirig[illegible] Coldiretti e Atc, leader del gruppo «Per Capriglio». Hanno votato 211 elettori su 243: le [illegible]e bianche sono state due, nove le nulle.

### Rifondazione vince il derby tra comunisti

Nell'Astigiano era il primo test elettorale dopo la scissione in Rifondazione [illegible] si è consu[illegible] nei mesi scorsi. Ad avere la meglio è stato [illegible] partito [illegible] Bertinotti che, alle Europee, ha avuto la meglio in 93 comuni (compresa la città). I Comunisti [illegible] hanno invece effettuato il sorpasso in 20 occasioni. In cinque casi (Bruno, Isola, Revigliasco, Roccaverano, Rocchetta Palafea) dallo spoglio è invece uscito [illegible] numero di schede.

### Mariangela Cotto consigliere per tre

Se [illegible] è un record poco [illegible]. Mariangela Cotto, recentemente espulsa dal Cdu [illegible] Buttiglione (si è presentata per Forza Italia-Cristiano democratici per la Provincia), [illegible] sarà eletta, diventerà contemporaneamente consigliere regionale, provinciale e comunale ad Asti. «Rispetterò [illegible] scelta dei miei elettori - ha [illegible] tato - e troverò il tempo per partecipare a tutte le assemblee».

### S. Giorgio Scarampi [illegible]

Anche gli astigiani hanno tributato molti consensi ad Emma Bonino: pur non conquistando la maggioranza in [illegible], il suo è il secondo partito con l'11,6%. I maggiori consensi a Ferrero (14,4%) e Canelli (14). L'unico flop a [illegible] Giorgio Scarampi dove la Bonino non ha ottenuto nemmeno un voto.

### Forza [illegible] prima in [illegible] comuni

Forza Italia senza avversari. Il movimento di Berlusconi è stato il più votato in 113 comuni astigiani su 118. A spezzarne il dominio, in cinque [illegible]sioni, è stata solo la Lega Nord.

### La prima volta di Montiglio M.

Dopo le comunali dei mesi scorsi e i referendum, battesimo elettorale per Montiglio Monferrato dopo la fusione [illegible] Scandeluzza e Colcavagno: [illegible] 16[illegible] aventi diritto, alle urne si sono presentati in 1129. Si è imposta Forza Italia con 444 voti.

### Propaganda irregolare a Villafranca

Un episodio ha movimentato le prime ore dal voto a Villafranca. L'esponente di una delle [illegible] liste in lizza, «Progetto Duemila», avrebbe svolto propaganda «irregolare» (in prossimità dei seggi). S[illegible] intervenuti i carabinieri, che hanno poi inviato un rapporto alla magistratura.

### Luna di miele dopo lo scrutinio

Hanno atteso l'esito del voto prima di partire per il viaggio di nozze. Monica Omedè ed Ermete Torchio, eletti nelle precedenti amministrazioni nella lista di Piero Montrucchio, si sono sposati domenica. Dopo aver votato, hanno raggiunto la chiesa per pronunciare il fatidico «sì». Torchio è stato nuovamente eletto, mentre [illegible]ica ha preferito non candidarsi più. Oggi i due sposini partiranno per la loro luna [illegible] miele. Destinazione Messico.

### I ritardatari [illegible] Montemagno

Fanalino di coda nello spoglio delle schede per le europee [illegible] stato Montemagno. Le operazioni si [illegible] concluse alle [illegible] di lunedì mattina. Mezz'ora prima aveva chiuso il penultimo seggio, a Costigliole. A Motta, ieri lo scrutinio per le elezioni comunali ha preso il via in forte ritardo, intorno alle 19.

## [illegible]

### ANTIGNANO

**Bosia resta sindaco [illegible]**

Con uno scarto di soli 24 voti è stato eletto sindaco di Antignano Francesco Bosia (374). A Carlo Musso eletto nelle precedenti amministrative sono andati 350 voti. Hanno votato in 772; schede bianche 26 e 22 le nulle. A rappresentare la maggioranza in consiglio comunale [illegible] saranno: Gianfranco Ansaldo, Angelo Borgogno, Dante Destefanis, Paolo Montrucchio, Giancarlo Montrucchio, Angela Fornaca, Antonio Armosino, Achille Omedè. Tra le file dell'opposizione Carlo Musso, Ivo Bosio, Mauro Musso, Enrico Montrucchio.

### [illegible]

**Il primo cittadino [illegible] Franco Vignale**

E' stato eletto sindaco di Belveglio Franco Vignale. Lista unica, «Uniti per Belveglio» [illegible] voti [illegible]. Consiglieri: Mari Teresa Bertola Morini, Mirko Dova, Ornella Giordano, Francesco Leoncini, Umberto Luzi, Filippo Nicola, Corrado Pera, Secondo Ponte, Sisto Trinchero, Stefano Vercelli, Natale Vignale, Simone Vignale.

### [illegible]

**Ancora [illegible] conferma per Sergio Primosig**

Sergio Primosig [illegible] stato confermato sindaco a Cossinasco (era a capo di una lista unica). Ha ottenuto 326 voti. Gli elettori erano 509; i votanti 409. Le schede bianche sono state 69; 19 le nulle.

### CELLE ENOMONDO

**Montrucchio votato da 297 concittadini**

Piero Montrucchio guiderà ancora l'amministrazione di Celle per i prossimi [illegible] anni: lo hanno votato in 297 (bianche 39, nulle 13). La sua era l'unica [illegible] («Campanile, spiga di grano e grappolo») in corsa per il municipio. Con Montrucchio entrano in Consiglio comunale Laura Cerchio, Laura Nosenzo, Carlo Torchio, Giovanni Gardano, Sergio Cortese, Secondo Nosenzo, Felice Vercelli, Aldo Sibona, Davide [illegible]senzo, Pietro Stabile, Ermete Torchio, Vincenzo Perosino.

### COAZZOLO

**Biancotto conquista il municipio con 118 voti**

Ivo Bartolomeo Biancotto («Impegno e collaborazione») ha conquistato il municipio con 118 voti. Piercarlo Anfosso («Insieme per cambiare», 113 suffragi) resterà all'opposizione insieme a Silvano Mo, Maria Enrica Ariano, Armando Perrone. Del gruppo di maggioranza faranno parte Riccardo Barroero, Carla Anna Bianco, Mario Gardin, Giovanni Giachino, Sergio Giachino, Maria Cristina Leone, Giancarlo Rivetti, Giuseppe Sandri. Schede bianche [illegible], nulle 1.

### [illegible]

**Sarà Livio Berruti a guidare l'amministrazione**

A Fontanile eletto sindaco Livio Berruti, [illegible] dell'olimpionico di Roma 1960, della lista «Unione e progresso». Voti: 264. Consiglieri: Gianfranco Anardi, Maura Balbo, Sandra Balbo Montaldo, Natale Baldizzone, Domenico Ballati, Roberto Benzi, Gianluca De Faveri, Enrico Drosera Battistetti, Bruno Ebano, Armando Oddone, Alberto Pesce, Angelo Scherpa.

### MONGARDINO

**Giuseppe Perroncito mantiene la carica**

Con una differenza di [illegible] voti, Giuseppino Perroncito («Torre con bandiera») mantiene la carica [illegible] sindaco di Mongardino. Hanno so[illegible] [illegible] [illegible] ricandidatura in 380, mentre in 291 hanno votato Piercarlo Dagna («Insieme per Mongardino»). In Consiglio la maggioranza sarà rappresentata da Daniele Prasso, Luciano Ollino, Milva Oddone, Mario Montersino, Antonio Costarella, Giovanni Alicata, Marina Porcellana, Roberto Giovannini. In minoranza con Dagna: Amerigo Monticone, Giuseppe Conti, Roberto Pregno

### [illegible]

**Amante [illegible] con 255 voti**

A Penango è stato rieletto Gaetano Amante con 255 voti. L'unica lista «Stretta di mano Penango Cioccaro» porta in Consiglio: Maria Teresa Buiocchi, Franca Bodda, Sante Bortoluzzi, Giovanni Cavaliero, Dario Celoria, Andrea Demartini, Luigi Farotto, Eugenio Ferrero, Riccardo Leporati, Renato Peirone, Barbara Pogliano, Nives Rossi Biletta.

### RE[illegible]

**Bruno [illegible] il secondo mandato**

Secondo mandato consecutivo a Refrancore per la lista «Insieme» e il sindaco Bruno Ghidella. Con 623 voti gli attuali amministratori han[illegible] sconfitto [illegible] gruppo presentato [illegible] Laura Mortara, «Refrancore aperta», che ha raggiunto solo 511 preferenze. Il totale dei votanti è [illegible] di 1165, [illegible] schede bianche 25 e 26 le nulle. A formare il nuovo consiglio comunale dalla parte [illegible] maggioranza saranno Piero Accornero, Flavia Barbero, Guido Calvi, Roberto Gavazza, Marco Gianoglio, Giovanni Maggiora, Mario Mortara e Rosella Quaglino. Ad accompagnare la capolista dell'opposizione [illegible] saranno Pierrarlo Accornero, Luciano Gallo e Ingrosso.

### ROCCA D'ARAZZO

**Poggio e la sua lista incassano 461 preferenze**

Unico candidato a sindaco, Leonardo Poggio («Unione roccheses») ha «incassato» 461 voti. Lavoreranno con lui in Consiglio: Giovanni Avidano, Loris Bella, Pierluigi Berta, Fabio Fassio, Marina Gavello, Domenico Manetta, Antonio Manetta, Renato Ottaviano, Roberto Penna, Bruno Piano, Romano Valenzano. Schede bianche 134, nulle 75.

### [illegible]

**Enzo Barbero ottiene la riconferma**

Riconferma per Enzo Barbero, sindaco uscente [illegible] capo della lista «Concentrazione democratica»: [illegible] ottenuto 197 voti. Con lui entrano in maggioranza Giuseppe Borgatta (25), Claudio Barbero (13), Giuseppe Gallo (20), Paola Gottardi Morone (10), Graziella Moccafighe Garbero (11), Gian Carlo Mogliotti (21), Rita Solia (15).

Dario Bensi, con «Uniti per Rocchetta Palafea» ha avuto 113 voti di lista. Siederà in minoranza con Giovanni Muresu (26), Gianluigi Gandolfo (21), Giuseppe Morone (10).

### ROCCHETTA TANARO

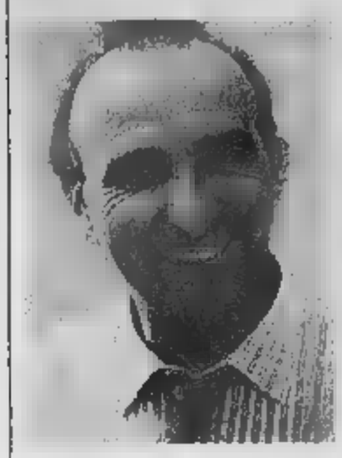
**Sergio Aliberti resta primo cittadino**

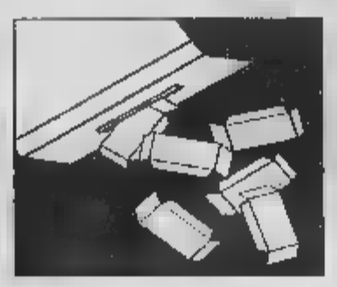
Tra le due formazioni in campo a Rocchetta Tanaro non c'è stata storia. A prevalere con un divario di 339 voti su un totale di 1068, è stata la lista guidata dal sindaco uscente Sergio Aliberti. La compagine che affiancherà Aliberti sarà formata da Vincenzo Forlano (66 preferenze), Gianfranco Castagna (47), Giuseppe Foglino (42), Claudio trivellato (40), Pierfranco cassinelli (27) Flavio Visconti (26), Giuseppina Dogliatti (23) e Bruno Delponte (13). A seguire Barbara Incisa all'opposizione [illegible] altri tre elementi della lista «Rocchettesi per Rocchetta», formatasi a quota 339: Giuseppe Ziliotto (37), Gianluigi Milanese (34) e Ottavio Giuseppe Baglione (24). Le schede bianche sono state 27, le nulle 24.

### [illegible]

**[illegible] Mascarino ha fatto tris**

La lista «Torre meritata» del sindaco uscente Brunella Mascarino (al suo terzo mandato) è stata riconfermata con 467 voti contro i 268 ottenuti dalla «Torre con mondo» [illegible] Fonsato. In consiglio entreranno Flavio Accornero, Silvano Accornero, Silvano Accornero, [illegible] Calvi, Annapaola Garruna, Pierino Ghidella, Giacomo Giannuzzi e Valentina Roberto con il sindaco, e Mauro Cavagnino, Silvia Farotto e Zanolli Paolo per la lista sconfitta.





Da sin. Dino Scarzella (Azzano), Massimo Fiorio (Calamandrana), Milvia Carra (Ferrere), Egle Cariola (Cinaglio), Maria Grazia Aramini (Olmo), Dino Aluffi (Agliano)

Alessandro Valenzano (Annone)

Carlo Formica (Castelnuovo Belbo)

Giovanni Massano (Revigliasco)

# Questi saranno i sindaci del Duemila

## *Sorprese e conferme nei municipi dell'Astigiano*

Eletto sindaco Dino Aluffi. Lista unica: voti 903. Consiglieri. Flavio Cagno, Maurilio Cocito, Enrico Gambino, Renato Giargia, Barbara Giorda Genta, Giovanni Giovo, Lauro Grasso, Giuseppe Marchisio, Michele Pavia, Carla Bologna Sarucco, Renzo Truffa, simo Volpe.

Quarto mandato per Dino Scarzella, riletto 210 suffragi. A capo dell'unica in campo («Indipendenti»), Scarzella porta in Consiglio Claudio Carretto, Bruno Fontana, Enzo Chiusano, Giuseppina Cussotto, Roberto Cussotto, Paolo Gerbi, Adelio Ghia, Edoardo Gioffredi, Paolo Osella, Mario Tosatti, Roberto Varallo, Antonella Vinrongo. Schede bianche 23; nulle 8.

Massimo Fiorio (già vice sindaco) è il nuovo primo cittadino: ha ottenuto 745 voti per la lista «Pace, libertà, lavoro»: lui in municipio siederanno Isnardi (51), Massimiliano Morino (27), Aldo Arespi (28), Luciano Daniele (58), Dino Scanavino (87), Jeannette Lazzarino (23), Bruno Spertino (55), Maria Grazia Cavallo (31).

Il generale Arnaldo Soleri con la «Lista per Calamandrana» ha ottenuto 274 voti. Porta con sè in municipio Ferruccio Signetti (36), Marco Boido (21), Giulio Orome (16). Una curiosità: il generale era candidato Roberto Marmo che in paese ha avuto soltanto 3 voti.

I voti per «Calliano nel 2000» contro i di «Tradizione innovazione verso il 2000», sanciscono il passaggio di consegne a Calliano. La testa che cade è quella del sindaco uscente Albertolmeo Bonvicino, sconfitto da Paolo Belluardo.

A formare il nuovo quadro amministrativo saranno tredici: oltre a Belluardo e Bonvicino, ci saranno gli otto rappresentanti della lista vincitrice, Luigi Belluardo, Mariella Berruti, Mauro Boano, Stefano Bottino, Francesco Dona, Enrico Grandi, Daniela Loda e Gaetano Tirone, e i tre che andranno all'opposizione Alfredo Poli, Luisella Berruti e Giuseppina Cavagnero.

votanti ci stata 31 schede bianche e 35 nulle.

**CALOSSO.** Riconferma per Franco Serra: la sfida paese era tra due donne, la Serra ha avuto la meglio il per cento dei voti, Emilia Cagnotto (capo della maggioranza uscente).

Questo il Consiglio: con «Vivere e migliorare insieme» sono entrati in municipio Maggiorino Barbero, Sante Conese, Mauro Grasso, Pierluigi Colla, Francesca Dalciolo Milordini, Angelo Grasso, Vincenzo Soria, Adriana Soria. Per la minoranza con l'insegnante Emilia Cagnotto o: Fausto Foglinti, Simona Fogliati Pia, Carlo Pace.

**CASTELL'ALFERO.** Luciano Avidano, che era primo cittadino dal 1990, avendo 666 voti lascia la poltrona sindaco a Angelo Marengo, suffragi. Sergio Santi, terzo candidato, ha avuto 434 preferenze. Gli elettori erano 2318 ed hanno votato in 1999.

**D'ANNONE.** Rielezione scontata per Alessandro Valenzano («Progresso annonese»), in per il municipio senza avversari: ha ottenuto 843 voti; schede bianche 207, nulle 115. In Consiglio: Emiliana Bobba, Helga Coppa, Fiorenza Angelica Doglione, Ivo Bardini, Mauro Campini, Giovanardi, Carlo Maniero, Flavio Monzocco, Bruno Oldano, Fabio Poletto, Enzo Domenico Sobrino, Valter Valfrè.

**BELL.** Carlo Formica si avvia verso i 40 anni da sindaco: ha vinto an- una volta con voti. Porta sè in municipio Giorgio Bevilacqua (19), Paolo s- (22), Massimo Gaffoglio 50), Maurizio Robba (39), Giuseppe Soave (18), Tiziano Terzano (26), Gennarino Valisena (44), Ammonasco Viaggi (23). Ancora in minoranza consiliare Giuseppe Denicolai che ha raccolto voti. Con lui entrano a palazzo civico Edilio Ferrara (16), Giorgio Pizzinbono (13), Rosario Calabrese (4).

**CINAGLIO.** Egle Cariola Ferrero è stata rieletta sindaco (era a capo una lista unica). Con lei siederanno in consiglio comunale: Giulio Amerio, Bruno Giuseppe Cavoto, Barbara Cirielli, Maurizio Severino Ferrero, Paolo Ferrero, Secondo Ferrero, Andrea Gavello, Mario Gazzola, Romano Ghiglione, Mario Molino, Graziella Ponzio, Mario Ponzio.

**COCCONATO.** E' stato eletto sindaco Carlo Scagno (voti 593).

In consiglio entrano anche gli altri due candidati alla poltrona di primo cittadino: Claudio Casaleggio (sindaco uscente: voti 232) e Giuseppe Perdomo (263).

Eletto sindaco; Andreino Drago. Unica lista. Voti 253. Consiglieri: Bruno Allgero, Guido Biglio, Lorenzo Bigliani, Giancarlo Brondolo, Piero Riccardo Brondolo, Giovanni Battista Cassinelli, Giuseppe Marre, Antonella Marengiù, Stefano Repetti, Umberto Repetti, Luigi Roseo, Dario Solivo.

Milvia Carra Bonello è stata rieletta sindaco con 526 voti contro i 413 dello sfidante Giovanni Benotto. I votanti ti 1002 36 schede bianche e 27 nulle. Nelle file della maggioranza a fianco del sindaco ci saranno: Luciano Accossato, Giovanni Battista Arduino, Alberto Benotto, Pierantonio D'Agostin, Carlo Franco, Piera Levi Montalcini, ena Migliarina Marcolungo, Giovanni Sticco. Il gruppo di mino- rappresentato da Giovanni Benotto, Giovanni Battista Molino, Carlo Truffa Franco Viglione.

Franca Serra (Calosso)

Idalo Raso (Portacomaro)

**GRAZZANO.** Su un totale di 446 aventi diritto, stati 324 i grazzanesi che hanno espresso il loro voto a favore dell'unica lista in corsa «Indipendenti», riconfermando alla guida del comune, il sindaco uscente Pierdomenico Penna. Con lui Silvano Berruti, Giuliana Bottero, Nicola, Ugo Carelli, Franco Coppo, Flavio Della Bella, Enrica Fantino, Rosanna Lunghi Bonino, Sabrina Matz Scrivanti, Sergio Monti, Danilo Natta, Pierluigi Nosenzo, Sofia Pressiani Fracchia.

**INCISA.** Con 1021 «Liste nuove» del sindaco uscente Mario Porta (agrotecnico 42 anni) riconfermata alla guida del paese. lui entrano in municipio Franco Conta (79 preferenze), Claudio Viola (69), Antonio Zito (65), Alessandra Mandelli Brema (61), Pietro Icardi (57), Pulvio Terzolo (54), Maria Teresa Capra Borgatta (88), Giacinto Sala (84).

«Incisa oggi per domani» con candidato a sindaco Giovanni Pistarino (commerciante 59 anni) ha ottenuto voti lista. Entrano in Consiglio Giuseppe Iguera (54), Luigi Iguera (26), Lorenzo Porta (31).

Eletto sinda- Evasio Polidoro Marabese. Lista unica, voti 160. Consiglie-: Alessia Berta, Giovanni Francesco Bo, Roberto Bo, ario Massetta, Sabrina Ferrari, Alfredo Pastorino, Francesco Pertusati Corso, Vittorio Ratto, Maria Teresa Scar- Lonoce, Gianfranco Tornato, Piera Tornato Balzer, Gian Piero Traversa.

O. Clamoroso cambio della guardia in Comune. Si è aggiudicato il titolo di sindaco Gianmarco Rebaudengo (672 voti) capolista del gruppo «Verso il duemila». La il sindaco uscente Giovanni Conti, che ha avuto voti. Votanti 1037; 27 schede bianche, 16 nulle. A fianco di Rebaudengo ci saranno: Pietro Carlo Alessio, Filippo Cerruti, Claudio Fava, Paolo Luzi, Caterino Mensio, Stefano Panzini, Secondo R, Angelo Tirone. Con Conti in minoranza: Caterino Carlo Luigi Bruna, Silvio Ferraris e Luigi Morra.

**OLMO** Nel più piccolo paese dell'Astigiano riconfermata sindaco il primo cittadino uscente capolista di lista unica, Grazia Aramini. Gli elettori ano 102; hanno votato in 85, 64 per la li- Aramini. 15 le schede bianche, 6 le nulle.

**PORTACOMARO.** Con 742 voti Idalo Raso (ex maresciallo dei carabinieri) e la lista «Civi- Portacomaro» hanno sbalzato sella primo cittadino uscente Guido Ravizza, presentatosi alla testa di «Insieme Portacomaro», che ha ottenuto 563 preferenze. Su un totale di 1407 votanti, dalle sono anche emerse schede bianche e 42 nulle.

**REVIGLIASCO.** Sarà ancora Giovanni Massano a guidare il paese per i prossimi in 122 voti. I votanti sono stati 572 su 728 aventi diritto. Le schede bianche sono state 70 e 67 le nulle.

La squadra che siederà in Consiglio comunale a fianco di (simbolo «Torre campanaria, spiga di grano e tralcio di vitis) sarà così composta: Laura Novara (vicesindaco), Felice Nosenzo, Antonio Montanella, Giuseppe Forno, Giovanni Garetto, Luca Fanio, Elvira Solimeo, Fiorella Dadone, Mario Cellino, Bianca Terzuolo, Luca Bocco Ghibaudi.

**SAN ALFIERI.** Il paese ha riconfermato sindaco Vittorio Massano, a capo della lista «Insieme».

**VILLAFRANCA.** Eletto sindaco Massimo Padovani «Dalla parte villafranchesi». Voti 1112. Consiglieri: Guido Cavalla, Giovanni Gilardi, Roberto Guazzo, Damiano Adriano, Guglielmo Scaletta, Elso Rai Rosa, Riccardo Rolfo.

Da stabilire uno tra Carla Pavan e Lino Castaldo che hanno ottenuto lo voti.

«Progetto Duemila». Voti 731. Consiglieri: Walter Brignolo, Eugenio De Maria, Angelo Benotto, Franco Ottenga.

Eletto sindaco Giuseppe Camisola, «Indipendenti» (confermato). Voti 840. Consiglieri: Concetta Alfieri, Piercarlo Arduino, Giuseppe Berrino, Renato Cardona, Giorgio Lanfranco, Mauro Lisa, Pietro Trinchero, Valerio Volpiano. Torre e spighe.

Consiglieri: Dionigi Accossato, Ilaria Casetta, Leonardo Iorio, Roberto Mottura.

Gianmarco Rebaudengo (Montechiaro)

Mario Porta (Incisa)

Vittorio Massano (San Martino A.)

Conferme a Celle
Castello d'Annone
Castelnuovo Belbo

Si cambia Cocconato
Castell'Alfero
e Portacomaro

**CONFUSIONE** - Montemagno

Sono arrivate le **POLO LACO ???**

**Vieni ad indovinare il prezzo a Montemagno....**

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

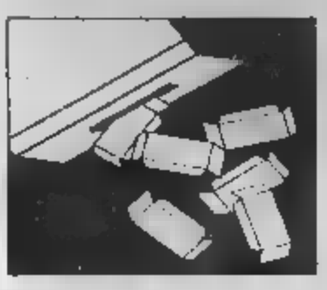
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieto, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità



Le urne confermano il candidato del centrodestra

# Canelli, ancora Bielli

## *Ferraris e Lega all'opposizione*

Dal voto del 13 giugno esce una mezza «rivoluzione» nei principali municipi astigiani.

Alle quasi «scontate» conferme nei due centri maggiori, Canelli (Oscar Bielli) e Nizza (Flavio Pesce), fanno da contraltare i risultati a sorpresa in altri Comuni.

A San Damiano Valter Valle, lista civica di ispirazione di centro destra, entra in municipio abbarrando la strada alla coalizione guidata da Luigi Marinetti che si presentava con l'eredità del sindaco uscente e il più candidato Alberto Marinetto.

Cambio della guardia a Villanova: un giovane, Antonio Negro, a capo di una lista civica di area moderata subentra a Carlo Arduino che «paga» forse anche le polemiche seguite alla vicenda di Lapaudin.

Un volto nuovo, anzi già visto a Costigliole: torna a vestire la fascia di sindaco Luigi Solaro, già primo cittadino all'inizio degli anni '90 che toglie il posto al sindaco uscente il leghista Boeri.

Conferme arrivano da Castelnuovo don Bosco, dove Giorgio Musso vince la sfida Moda e Cagliero; e da Moncalvo, che avrà ancora Aldo Fara (area di centrosinistra) alla guida della città.

Isola sceglie Erildo Ferro al posto di Alberto Botto (sindaco uscente) e Castagnole Lanze punta su una donna: Roberta Ferretti.

**Filippo Larganà**

CANELLI

Oscar Bielli, primo cittadino uscente, è stato riconfermato sindaco.

Il suo schieramento di centrodestra «Progetto Canelli per il domani» (raggruppa An, Forza Italia, ex dc e indipendenti) ha raccolto 3169 voti, pari al 48,33%; circa mille in più del centrosinistra capeggiato dal grafico canellese Giancarlo Ferraris (2367 voti).

Buona la performance del Carroccio canellese, terza lista in corsa alle comunali: la Lega Nord, capolista l'ingegnere Enzo Dabormida, ha ottenuto 1021 voti.

Per le comunali gli elettori erano 8912; hanno votato in 7040; 295 le schede bianche, 198 le nulle.

«La gente - ha detto Bielli ai cronisti - ha votato con serenità, premiando il lavoro della mia giunta».

Per il futuro, il sindaco promette impegno assoluto: «La mia amministrazione comunale lavorerà sodo per completare il rilancio di Canelli sotto ogni punto di vista».

Il quartier generale del centrosinistra canellese è in via Roma 19, a pochi passi dal Municipio. Al primo piano, sede dell'Ulivo, c'è una piccola folla di candidati e amici. Ferraris scuote la testa: «Questa città premia chi ha fatto una campagna elettorale piena zeppa di promesse strombazzate e di immagini patinate e false. Chi, come noi, ha portato avanti un discorso chiaro, coerente, onesto è stato punito. Molti elettori inoltre ci hanno etichettati come comunisti, credendo alla propaganda ingannevole degli avversari. Cosa prevedo per il futuro? Il successo di Bielli consentirà alle destre di governare male per altri dieci anni».

Soddisfazione in casa leghista: «Rispetto a otto anni fa abbiamo raddoppiato i consiglieri comunali, passando da uno a due» spiega Dabormida. Sulla posizione in Consiglio comunale i bossiani canellesi non hanno dubbi: «All'opposizione per conto nostro».

Infine gli eletti e le preferenze: per il centrodestra, oltre a Bielli, vanno in Consiglio Annalisa Conti (vicesindaco uscente ha ottenuto 179 preferenze); Piergiuseppe Dus (158); Paolo Gandolfo (129); Alberto Aragno (100); Sebastiano Speziale (100); Giuseppe Camileri (96); Giorgio Zanatta (91); Luigi Giorno (90); Valter Gatti (87); Attilio Amerio (80); Marco Gabusi (61); Sergio Scagliola (79); Mauro Zamboni (79).

Per il centrosinistra, con Ferraris, siederanno in Consiglio Angioletta Gatti (356 preferenze); Marisa Barbero (101); Ignazio Giovine (87); Giorgio Panza (86); Claudio Riccabone (...).

Per la Lega Nord con Dabormida ci sarà Paolo Boeri (60 preferenze).

Confermato: Oscar Bielli

Giancarlo Ferraris (a destra)

Enzo Dabormida (a sinistra)

Il sindaco del centrosinistra resta al «Campanon»

# Pesce riconquista Nizza

## *Braggio staccato di 800 voti*

NIZZA

Flavio Pesce è stato riconfermato primo cittadino con il 49,89 per cento dei voti. Seguito da Pietro Braggio (36,06) e da Luisella Martino (14,05). E' finita così una campagna dai toni sempre più accesi, man mano che saliva la febbre del voto.

Ieri pomeriggio al liceo Galilei, dove si raggruppano la maggior parte delle sezioni elettorali c'erano tutti i protagonisti. Volti tirati (anche tra gli impiegati comunali che hanno fornito i dati in tempo reale con un maxischermo) ed entusiasmo appena temperato dalla stanchezza per i candidati della lista «Insieme per Nizza».

Così commenta il voto il sindaco: «La gente evidentemente ha badato ai fatti e non alle polemiche. Ringrazio tutti perchè mi hanno ancora dato la possibilità di continuare in questa esperienza bellissima». Accanto a lui l'assessore uscente Gianni Cavarino, che ha raggranellato un «record» di preferenze, 355. «Il lavoro concreto piace ai nicesi».

La lista civica «Nizza nuova», guidata da Pietro Braggio ha piazzato quattro consiglieri oltre al candidato sindaco che si limita a commentare: «Più della metà dei nicesi liberi ha apprezzato l'amministrazione Pesce». Un giudizio non negativo del voto, arriva dall'altra sconfitta, Luisella Martino, che ha condotto una campagna elettorale sobria e lontana dalle polemiche: «Siamo entrati solo in due, ma per noi il risultato di oltre il quattordici per cento non è cosa da poco».

Verso le 9 di ieri, era definito anche il futuro Consiglio: Pesce con «Insieme per Nizza» ha avuto 3.136 voti e si è portato in municipio gli assessori uscenti Cavarino (355), Tonino Spedalieri (212), Mauro Oddone (184), Sergio Perazzo (136), Maurizio Carcione (143). Con loro entrano a palazzo Monferrino: Antonino Baldizzone (152), coltivatore diretto, di cui si parla come del futuro assessore all'agricoltura, Mario Castino (73) capogruppo uscente, Piera Giordano che era prima schierata la minoranza. Seguono Vincenzo Laspisa (67), Giancarlo Porro (78), Gianpiero Sburlati (67), Pier Paolo Verri (152), Fulvio Zaltron (102). Le matricole sono il medico Zaltron ed il maestro Porro.

Il Consiglio si completa con «Nizza Nuova» 2.258 voti: entrano l'avvocato Pietro Braggio, il medico Giorgio Pinetti (197), gli agricoltori Luigi Perfumo (150) e Carlo Lacqua (118) ed il funzionario aziendale Gabriele Andreetta (171). Forte anche di una buona prova personale alle provinciali in Forza Italia. La leghista Luisella Martino (884 voti avrà come compagno di banco il fratello Pietro, medico anche lui, che ha raccolto preferenze).

Flavio Pesce di nuovo sindaco

Luisella Martino

Pietro Braggio

## San Damiano

### *Ha vinto un giovane agronomo Marinetti: «Troppe tre liste»*

**Cinzia**

SAN DAMIANO

Si ribaltano gli schieramenti in Consiglio. Sarà la lista «Paese mio» capeggiata da Valter Valle a sedere sui banchi della maggioranza. Valle, 32 anni, agronomo, imprenditore agricolo (consigliere di minoranza nella precedente amministrazione) ha vinto le elezioni con 2366 voti contro i 1584 ottenuti da Luigi Marinetti con la lista «Insieme per San Damiano» e i 776 di Lelio Viarengo con «San Damiano 2000». I votanti sono stati 5115 (81%); le schede bianche 227, le nulle 162.

«Nelle previsioni non eravamo così ottimisti - afferma Valter Valle, una lista mossa dall'emozione - Ci muoveremo subito, per avviare progetti che portino occupazione a San Damiano, con un'attenzione particolare ai giovani e al settore agricolo».

Una sorta di disappunto solo di Luigi Marinetti. «Abbiamo lavorato con coscienza in questi quattro anni - afferma Marinetti - e continueremo a farlo dalle file dell'opposizione. Ritengo che gli equilibri siano stati alterati dalla presenza di una terza lista».

Amarezza anche nella voce di Lelio Viarengo. Ringraziando tutti coloro che hanno dato il loro voto, afferma: «La mia opposizione sarà puntuale e rivolta soprattutto al controllo della gestione e della spesa pubblica».

Gli eletti: «Paese mio», oltre a Valle, Clelia Viazzi, Renzo Tartaglino, Francesco Sacchetto, Giovanni Rabino, Giancarlo Perosino, Vilma Monticone, Roberto Monticone, Francesco Massobrio, Francesco Goria, Sergio Gai, Domenico Bonino. «Insieme per Sandamiano» Luigi Marinetti, Augusto Balsamo, Francesco Canto e Romano Fogolin. «San Damiano 2000»: Lelio Viarengo.

Valter Valle 32 anni subentra ad Alberto Marinetto

## Villanova

### *Antonio Negro nuovo sindaco Battuti Arduino e Cavallo*

VILLANOVA

Cambio della guardia in municipio. Nuovo sindaco è l'ex consigliere di minoranza Antonio Negro, che ha sconfitto il primo cittadino uscente, Carlo Arduino («Vivere Villanova») e Sergio Cavallo («Uniti per Villanova»). La lotta è stata ristretta a Negro e Arduino, risolta a favore del primo con uno scarto di oltre 200 voti.

Negro, 33 anni, lavora in una cooperativa di spedizioni torinese. Ex presidente della Pro loco e consigliere di minoranza nella giunta Arduino, era capo di una lista nata dalla fusione dei gruppi d'opposizione in Consiglio. «Eravamo fiduciosi sull'esito del voto - commenta il neosindaco - ma non ci aspettavamo un consenso così ampio. Sono state premiate correttezza e il senso di responsabilità sui quali abbiamo svolto il nostro ruolo di opposizione».

Tra i temi proposti in campagna elettorale, la «bretella» tra autostrada e la zona della «Villanova spa» e l'arredo urbano. Sul problema discarica, Negro è contrario all'ipotesi Lapaudin.

L'ex sindaco Arduino, impiegato alla «Villanova spa», torna invece all'opposizione, ruolo che aveva già svolto nella prima metà degli Anni '90 dopo un'esperienza di assessore e vicesindaco tra l'80 e l'85. In Consiglio entra anche Cavallo, architetto torinese, componente della Commissione edilizia.

In Consiglio: «Villa Nova bella» (voti 1282), Enrico Aprato, Pierfranco Barbero, Carlo Cassasa, Alessandra Cassinardi, Gianfelice Gallesi, Giuseppe Giardino, Sebastiano Gorra, Luigi Milone, Alessandro Molino, Giuseppe Navone, Roberto Peretti; «Vivere Villanova» (1014 voti), Carlo Arduino, Walter Nosella, Marco Rosso. «Uniti per Villanova» (725 voti), Sergio Cavallo, Francesco Tessiore. [r. gon.]

Negro, 33 anni, è il nuovo primo cittadino di Villanova

## Costigliole

### *Il gran ritorno di Luigi Solaro La Lega non entra in Consiglio*

**Laura Nosenzo**

COSTIGLIOLE

Dopo 4 anni di opposizione, Luigi Solaro («Insieme per il 2000») riprende le redini del municipio, sospinto da 2112 voti di 2112 elettori.

Primo cittadino dal 1990 al '95, si gusta la rivincita sul leghista Guido Boeri («Unione democratica»), sindaco uscente (892 suffragi) e candidato del Carroccio al Consiglio provinciale. A Giovanni Gai, chiamato a «combattere» sotto le insegne del «Il Polo per Costigliole» andati 593. Svetlana Bianchi, prescelta da Umberto Bossi per rappresentare la «Lega Nord», è stata sostenuta da 153 costigliolesi: è l'unica dei quattro candidati a sindaco che non entrerà in Consiglio comunale.

Intanto Solaro (ex dc, insegnante in pensione, in passato è stato assessore nella giunta Bellone) commenta a caldo il risultato uscito dalle urne: «Le ragioni del nostro successo stanno nell'aver condotto una campagna elettorale in positivo, guardando ai programmi e senza criticare nessuno». Con lui, nella coalizione di centrosinistra, anche il vicesindaco uscente Dante Chiola (Ds).

Questi i consiglieri eletti: «Insieme per il 2000»: Luigi Capello 280; Gabriele Giordano 165; Fiorenzo Fausone 134; Carlo Baldi 127; Ernestino Mondino 123; Innocenzo Porrino 110; Piergiuseppe Ferro 103; Dante Chiola 92; Giuliano Filippino 83; Vittorio Scibetta 67; Francesco Fassone. «L'Ulivo democratica»: con Guido Boeri, Adelina Maddalena e Gianmario Stella 47. «Il Polo per Costigliole»: oltre a Giovanni Gai, Elisabetta Gozzelino 55.

E questi i risultati finali: Solaro: 2112 voti (56,32%), 11 seggi. Boeri: (23,8%), 3 seggi. Gai: 593 (15,8%), 2 seggi. Bianchi: 153 (4,08%), 0 seggi.
Schede bianche 201, nulle 108.

Luigi Solaro ritorna in municipio come sindaco

## Isola

### *Ferro ce la fa per 79 voti*

ISOLA

Da ieri sera il paese ha un nuovo sindaco: Erildo Ferro («Per Isola») l'ha spuntata sul primo cittadino uscente Alberto Botto («Insieme per Isola») per 80 voti. Combattivo presidente del comitato «Pro circonvallazione» (si batte da anni per la realizzazione della «variante») e guida della Croce Rossa isolana, Ferro, insegnante in pensione, conquista ora anche il vertice di palazzo civico.

Gli isolani lo hanno premiato con 570 voti; a Botto ne andati. Roberto Stella («La Nostra Isola»), capogruppo di minoranza uscente, ne ha avuti 391.

La campagna elettorale si è svolta in un clima teso: le incertezze sul nome del vincitore hanno pesato fino all'ultimo. «Con tre liste - ammette Ferro - era molto difficile prevedere come sarebbe finita. La nostra lista ha puntato su toni distensivi, abbiamo sempre cercato di gettare acqua sul fuoco, senza rispondere alle provocazioni: alla fine abbiamo avuto ragione».

Erildo Ferro

In Consiglio comunale il neosindaco punterà sulla collaborazione della minoranza: «Se si vorrà, si potrà lavorare insieme nell'interesse della nostra comunità», conferma. Poi anticipa i temi su cui lavorerà la nuova amministrazione: «Punteremo - anticipa Ferro - su un rapporto più diretto con i cittadini, informandoli sui loro diritti e sull'attività dell'amministrazione: abbiamo in programma anche la pubblicazione di un periodico. Sul progetto della variante abbiamo intenzione di non mollare fino a quando non verrà aperto il cantiere di lavoro: ormai troppi anni che il paese attende la costruzione della circonvallazione».

In Consiglio, «Per Isola» potrà contare su 8 seggi: Giuseppe Campo 33 voti; Franco Capello 31; Lorenzo Gambara- 48; Orecchia 60; Fiorenzo Parrocchino; Alessandro Tartaglino 72; Mario Udo 38; Giuseppe Vitello 37. Ai gruppi di Botto e Stella dovrebbero spettare rispettivamente due seggi. [l. n.]

## Castagnole Lanze

### *Prima volta di una donna alla guida del Comune*

CASTAGNOLE LANZE

Per la prima volta nella storia di Castagnole, il municipio «cade» nelle mani di una donna: Roberta Filippa in Ferretti, dipendente comunale in pensione, ha conquistato palazzo civico con 1069 voti. E' il volto nuovo delle elezioni castagnolesi, svoltesi in un clima surriscaldato. Roberta Ferretti, capolista di «Insieme per cambiare», l'onore e l'onere di portare al potere il gruppo che, negli ultimi 4 anni, era stato in minoranza, guidato da Bruno Rivella.

Passa invece all'opposizione la formazione «Insieme per Castagnole» del candidato a sindaco Flavio Roero, enologo, ex assessore e delfino del sindaco uscente Gianfranco Fassone: 751 i voti ottenuti.

In minoranza, nei prossimi 4 anni, starà anche Renzo Masengo («Unità e rinascita»), predicio a San Damiano, primo cittadino fino al 1995.

In Consiglio «Insieme per cambiare» potrà contare su 11 seggi: Guido Rosso 98; Egle Bavilacqua 67; Piercarlo Stroppiana 59; Gregorio 55; Giulio Cortese 54; Marco Violardo 51; Angelo Bongiovanni 49; Gianni Doglia 38; Lorenzo Perrone 34; Giuseppe Mascarin 34; Marco Masiero 32.

I due gruppi di minoranza si «spartiranno» complessivamente 5 posti.

Tre andranno a «Insieme per Castagnole»: accanto a Flavio Roero ci saranno Cortese (119 voti, assessore uscente ai Lavori pubblici) e Romolo Ghione (60). Con Renzo Masengo ci sarà, per «Unità e rinascita», Pierfranco Squillari (34). [l. n.]

Roberta Ferretti prima donna sindaco a Castagnole

## Castelnuovo D. B.

### *Giorgio Musso ottiene il suo terzo mandato*

CASTELNUOVO DON BOSCO

Per la terza volta consecutiva sarà sindaco Giorgio Musso, 39 anni, segretario comunale, area Cdu. Si era presentato con la lista «Progetto Castelnuovo» che ha raccolto 1156 voti, il 58,7 per cento dei consensi (1968 votanti in tre sezioni, 78 per cento rispetto agli iscritti).

Distanziate le altre due liste: «Campanile e grappolo» (candidato a sindaco Felice Cagliero) 548 voti, 27,7 per cento; «2000» (candidato sindaco Guido Moda) si è fermata a voti (8,3). Si sono inoltre registrate 55 schede bianche e 47 nulle.

Subentrato alla carica di primo cittadino nel dicembre '93, alla morte dell'ex Giovanni Ravinale, Musso era stato rieletto nelle passate amministrative. Ha deciso di ripresentarsi, sostenendo contemporaneamente la candidatura al Consiglio provinciale (per Forza Italia).

«E' stata dura - commenta Musso - Non abbiamo fatto una politica di e neppure una grande campagna elettorale. Per noi è valso il lavoro svolto in questi anni». E aggiunge: «Non è vero che chi governa viene penalizzato. Dipende da ciò che fa. Comunque, non sarà facile».

Entrano in Consiglio: per la lista «Progetto Castelnuovo», Felice Andriano, Giovanni Arato, Andrea Cafasso, Agnese Ramello, Riccardo Marzano, Flavio Musso, Roberto Perosino, Angelo Turco;
«Campanile e grappolo», Felice Cagliero, Paolo Cafasso, Giuseppe Fubbraro;
«2000», Guido Moda.

Giorgio Musso, 39 anni confermato

## Moncalvo

### *Questa sera la festa per il bis di Aldo Fara*

MONCALVO

Il sindaco uscente Aldo Fara è stato confermato alla guida del municipio. La lista «Progetto Moncalvo ha battuto quella di Tiziano Brunoro («Insieme per Moncalvo»).

Dei 2990 elettori, alle urne si sono presentati in 2444. Fara, 53 anni, impiegato Enel, già sui banchi d'opposizione tra l'80 e l'85, è stato prima assessore e poi vicesindaco.

«Siamo stati premiati per il modo di amministrare molto aperto - commenta il sindaco - il programma prevedeva di concludere il lavoro avviato».

Soddisfazione anche per l'ingresso in Consiglio di candidati giovani. «Anche la scelta di puntare sulle nuove leve è piaciuta - aggiunge Fara - avranno modo di imparare ad amministrare».

La festa per la rielezione è in programma stasera al circolo degli alpini. «Ma oltre a brindare cominceremo a discutere della composizione della giunta e delle scadenze più urgenti» sottolinea.

«Progetto Moncalvo». Voti 1606. In Consiglio: Fabrizio Cella, Diego Musumeci, Massimiliano Vacchina, Luciano Volta, Angelo Strona, Roberto Cabiale, Luisella Braghero, Alessandro Allemano, Piero Baldovino, Sergio Alessio, Fabio Coggiola.

«Insieme per Moncalvo». Voti 758. Tiziano Brunoro Zonca, Fabrizio Amante, Franco Vercelli, Carla Castellano. [a.b.]

Fara, 53 anni, è stato rieletto sindaco

# PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

## IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

**ALLOGGI**

**ZONA MATERNITÀ** alloggio di ingresso, sala, cucina, bagno, 2 letto, garage e cantina Rich. L. 250.000.000 trattabili

**VIA ANTICO IPPODROMO** nell'alloggio di ingresso, cucina ab., sala, 2 letto, bagno, grande cantina, grande garage Rich. L. 210.000.000

**ASTI - CENTRO STORICO** vendesi 2° ed ultimo piano, alloggio finemente ristrutturato di mq. cucina sala 2 letto bagni Box elementi autonomi Rich. L. 270.000.000

**CSO SAVOIA VITTORIO** vendesi appartamento di

leggero di sala living, cucina, 2 camere letto, bagno Box elementi autonomi Cantina, garage. Rich. L. 220.000.000 trattabili

**CORSO ALFIERI** vendesi alloggio da ristrutturare di mq. ingresso, sala, grande camera da letto, bagno Box, indipendente Rich. L. 140.000.000

**VILLE E RUSTICI**

**IN ASTI** casa indipendente su 4 lati, di 8 vani, bagni, magazzino, garage, giardino, proprietà appartenente per intero Rich. L. 280.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

## ASTI - AFFARI

di Bosco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. [illegible] MEDIATORI nr. 796

[illegible] 0141/3[illegible]

**VENDESI**

**CORSO VOLTA** - vendesi alloggio 3° p. [illegible] asc. di 1 [illegible] tinello, stg. cottura, 1 cantina

**IN ASTI** - Corso Alfieri - [illegible] Torre Rossa - [illegible] garages [illegible] varie metrature, in fase di costruzione.

**IN ASTI** - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina [illegible] recente costruzione alloggio [illegible] P.T [illegible] giardino, di [illegible] camere letto, salone, [illegible] cina abitabile, [illegible] [illegible], cantina, garage doppio. Risc. autonomo.

**[illegible] INVESTIMENTO** - in Castell'alfero - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto da: 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina,garage L. 130.000.000

**IN [illegible] D'ASTI** - vendesi bella villa con terreno [illegible] magazzino.

**AFFITTASI IN BALDICHIERI D'A-[illegible]** capannone ad [illegible] laboratorio artigianale [illegible] magazzino - mq. 220 con servizio. L. 1.200.000 al mese.

**ATTIVITA'**

[illegible] **ASTI** - zona contrallissima - cedesi piccolo bar [illegible] per due persone

**VICINANZE ASTI** - vendesi Pub ottimo per 3-4 persone.

**PER MOTIVI FAMILIARI** - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo famil[illegible]

**IN ASTI** [illegible] - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

**[illegible] AMBULANTE PESCI** - Tab V - con posti [illegible] [illegible] Asti [illegible] paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.

**IN ASTI** - [illegible] gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzature a [illegible] redamento recente. Prezzo interessante.

**UNICO [illegible] PAESE** - cedesi negozio alimentari, ottimo [illegible] e [illegible] zato.

**VICINANZE ASTI** - unico in [illegible] - [illegible] vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

**CEDESI EDICOLA** - di giornali e riviste, ottima per [illegible] persona.

**VICINANZE ASTI** - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con posto. Ottimo per 3 persone. Affarone

[illegible] - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

**[illegible] ASTI CORSO ALFIERI** (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

**ASTI** - cedesi OTTIMO BAR [illegible] damento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

**[illegible] ASTI** - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

## ALLOGGI IN ASTI

**Viatosto** - alloggio da rifare [illegible] cucinino, sala, 2 [illegible] letto, bagno, cantina, volendo garage.

**Presso C.soDante** - alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto in cortile. Ottimo investimento.

[illegible] **C.so Alba** ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

**Viale alla Vittoria** alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, [illegible] camere letto, doppi servizi, [illegible] zo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

**Presso c.so Savona** grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 9 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

[illegible] **Cattedrale** in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

**Zona Stazione** vendesi garage doppio L. 35.000.000

**Via Torchio** vendesi garage L. 25.000.000

**Corso F. Cavallotti** piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, [illegible] camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

**Centralissima** alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

**Loc. Valgera** in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

**San Fedele** alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

**Zona Maternità alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage** L. [illegible]

**Collina Volta** - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

## AURORA immobiliare

**L.go Martiri della Liberazione, 1 Asti**
**Tel./Fax 0141-594889**

**Zona Giardini** - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

**Presso Corso Alba** - alloggio [illegible] ingressa, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

**Corso Torino** - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. L. 135.000.000 tratt.

**Zona Stazione** - alloggio di 3 vani con servizio e cantina. Prezzo interessante

## FUORI ASTI

**Presso Rocca D'Arazzo** porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

**Castello Di Annone** casa su 2 piani, da rifare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

**Presso Calosso** casa indipendente su 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

**Mongardino** casa indipendente su 3 [illegible] lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 345.000.000

**Cortanze** casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

**Torrazzo** casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

**5 Km. da Asti** villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 410.000.000

**Casa Coppi** struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accetasi permuta con alloggio in Asti.

**Trincere** casa libera sui 3 lati, abitabile, con cortile comune. L. [illegible]

**7 km. da Asti** posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata [illegible] ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata.

**Montegrosso** [illegible] libera sui [illegible] lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

**Presso Montegrosso** casa libera sui 3 lati con orticello privato [illegible] 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

**Monale** in posizione mezza collina, ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante. L. 330.000.000

**Serravalle** in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 295.000.000

**4 km. da Asti** posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

**Refrancore** in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato [illegible] terreno circostante. L. 255.000.000

**Vigliano** casa libera [illegible] 3 lati, da rifare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 75.000.000

**Azzano** centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrut., con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

## TORREROSSA

[illegible] s.a. - [illegible] ALFIERI, [illegible]

**[illegible] IN [illegible] VENDITA**

**VIA SAN GIOVANNI BOSCO** in palazzo nuovissimo signorile alloggio composto da ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, terrazzo, Riscald. autonomo a metano. Volendo box auto. L. 400.000.000

**ZONA PIAZZA 1° MAGGIO** casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage. Dotata [illegible] ogni confort. L. 380.000.000

[illegible] **NUOVO TRIBUNALE** ultimo piano [illegible] ascensore, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] camere, ripostiglio, bagno, [illegible] balconi, cantina. Volendo box. L. 230.000.000

**VIA DESIDERI** in palazzina nuova di [illegible] due piani, alloggio nuovissimo, mai abitato, ultimo piano composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda [illegible] prestante, terrazzo, cantina, box auto. Riscald. autonomo a metano. Prezzo interessante

**C.SO [illegible] (adiacenze)** [illegible] zo[illegible] centrale, in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari: il primo [illegible] mq 150 circa disposto su tre piani [illegible] L. 320.000.000; il secondo di mq. 100 circa disposto su due piani a L. 250.000.000; [illegible] autorimesse di cui [illegible] doppia a L. 37.000.000 e L. [illegible].

[illegible] **PORTA** [illegible] alloggio open space di circa mq. 70 ottimamente ristrutturato ed arredato. L. 120.000.000

**[illegible] FUORI [illegible]**

[illegible] **TORINO (8 Km. [illegible] Asti)** in posizione collinare, [illegible] indipendente totalmente ristrutturata a nuovo, su due piani - mq. 90 circa per piano più [illegible] sarda. Terreno mq. 2500 circa circostante. Prezzo interessante.

**ZONA [illegible]** in posizione collinare, porzione [illegible] casa cantinata, [illegible] ristrutturare con cortile indipendente - mq. 140/150 di superficie abitativa - ampio fienile e porticato con pos[illegible] di ampliamento - Giardinetto circostante la casa. L. 140.000.000

[illegible] **E DI TIGLIOLE** in bella e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente, su due piani: P.T. cucina, salone doppio, bagno - P.1: 5 camere, doppi servizi - ampia cantina interrata - Porticato, giardino, volendo terre[illegible]. Riscald. autonomo a metano. L. 340.000.000

**VARIGLIE (vicinanze)** in bella posizione, rustico da ristrutturare indipendente completamente su due piani - mq.180 [illegible] - ampio terreno circostante. L. 170.000.000

**A 2 KM DA [illegible]** immersa [illegible] verde, graziosissima casetta ristrutturata a nuovo, su due piani composta da due alloggi volendo unificabili in un unica abitazione - cortile indipendente, giardino a posto auto. L. 175.000.000

**PRIMISSIMA [illegible] DI ASTI** comodissima alla città, casa indipendente completamente, [illegible] ristrutturare, mq. 100 [illegible] superficie [illegible] con possibilità di ampliamento - box auto - orto. L. 140.000.000

**ATTIVITÀ**

[illegible] [illegible] cedesi per ritiro attività, PROFUMERIA e vari, affitto mensile [illegible] milio[illegible]. Richiesta L. 105.000.000

**ASTI CENTRO - ZONA PE-[illegible]** cedesi gastronomia. L. 60.000.000

**ZONA QUESTURA** rivendita pane e pasticceria OCCASIONE

**BAR** con superalcolici, di mq. 80, avviatissimo in Asti, su cor[illegible] di fortissimo passaggio, cedesi. Prezzo interessante

**NELL'ASTIGIANO** zona turistica, cedesi bar ristorante con forno a legna ideale per nucleo familiare. L. 120.000.000

## INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

**ASTI - P.za Statuto, 1**
**Tel. (0141) 595675 r.a.**

ADERENTE

### PERIZIE - CONSULENZE

**ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ**

**AFFITTI E CESSIONI**

[illegible] 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 [illegible] mese.

**ALLOGGI IN ASTI**
**ZONA CENTRO**

**Via Roero - C.so [illegible]** monolocale con zona notte, cucinino, servizi [illegible] cantina - arredato
**L. 70.000.000 (E. 36.152)**

**P.zza Statuto** vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, [illegible] camere, bagno e cantina.
**L. 210.000.000 (E. 108.458)**

**Via Verdi** vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, cucina, due [illegible] doppi servizi, balconi, cantina [illegible] garage.
**L. 410.000.000 (E. 211.747)**

**P.zza Castigliano** in palazzotto [illegible] finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 ca[illegible], doppi servizi, ampia lavanetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

**Via Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrate 150 mq. circa.
**L. 400.000.000 (E. 206.583)**

**V. Cavour adiacenze** ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone.
**L. 110.000.000 (E. 56.810)**

**Via Brofferio** vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, [illegible] camerella, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
**L. 200.000.000 (E. 103.291)**

**ZONA [illegible]**

[illegible] **Omegna angolo c.so Mat-[illegible]** vendiamo [illegible] appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
**L. 140.000.000 (E. 72.304)**

**Via Lessona** vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, [illegible], cucina, due camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina.
**L. 150.000.000 (E. 77.469)**

**[illegible] NORD**

**Collina Volta - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture ven[illegible] [illegible], cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantine e posto auto**
**L. [illegible] (E. 232.406)**

[illegible] **Rosa** in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta [illegible] schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta [illegible] lavanetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - velri [illegible] sicurezza.
**L. 620.000.000 (E. 320.203)**

[illegible] **- vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, lavanetta, garage doppio, cantina e posto auto: sala, cucina, soggiorno, 4 ca[illegible] tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da**
**L. 400.000.000 (E. 206.583)**

**Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e lavanetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.**

**Via Brovardi - Piazza Vittorio Veneto** libero ottimo appartamento composto di ing[illegible] sala, cucina grande, camera, bagno, [illegible] e garage.
**L. [illegible] (E. 82.962)**

**ZONA [illegible]**

**Via Pascoli** vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina [illegible] bagno, ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
**L. 187.000.000 (E. 96.577)** volendo anche frazionatamente.

**Viale La Vittoria** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, [illegible] [illegible] bagno [illegible] cantina
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

**ZONA MATERNITÀ**

**Via Corridoni** vendiamo libero appartamento luminosissimo in [illegible] mo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo [illegible] balconi, sottotetto collegabile [illegible] [illegible] mq., cantina e garage.
**L. 260.000.000 (E. 134.279)**

**Via Corridoni** vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, [illegible], cucina, [illegible] mera, bagno e cantina
**L. 155.000.000 (E. 80.051)**

**[illegible] EST**

**V.le Pilone** appartamento compo-[illegible] di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, [illegible] e garage.
**L. 165.000.000 (E. 85.215)**

**V.le Pilone** vendiamo libero, in ottime condizioni - [illegible] per artigiano - locale di circa 180 mq. [illegible] setta indipendente [illegible] [illegible] mq. [illegible] soletta - bifamiliare.
**L. [illegible] (E. 351.191)**

**ZONA OVEST**

**Recinto S. Spirito** - vendiamo libera ampia villa [illegible] 4[illegible] mq circa abitativi con garage e giardino circostante
**Trattative riservate**

**C.so Torino** vicinanze PAM [illegible] diamo ampio monolocale [illegible] zona cottura, bagno e garage.
**L. 90.000.000 (E. 46.481)** reddito [illegible] 7%

**C.so Torino** - vendiamo libero ottimo [illegible] appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina, riscaldamento autonomo.
**L. 120.000.000 (E. 61.975)**

**LOCALI COMMERCIALI BOX - [illegible]**

**Corso Torino** ottimo garage ampio, interrato. **L. 25.000.000 (E. 12.911)**

**Via G. Sella angolo V. [illegible]** vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
**L. 150.000.000 (E. 77.469)** ottimo anche per investimento reddito 6.5%

**Corso Ivrea** vicinanze Corso Torino - garage interrato. **Affarone.**
**L. 20.000.000 (E. 10.329)**

[illegible] **ta [illegible] vendiamo [illegible] [illegible] di terreno con progetti approvati per 2 ville [illegible] 280 mq.**
**L. [illegible]**

**[illegible] DI ASTI**

**Costigliole** vendiamo [illegible] indipendente composta di quattro ampie [illegible] bagno, cantina, garage [illegible] panoramico - giardino - possibilità di ampliamento.
**L. 150.000.000 (E. 77.469)**

**Isola d'Asti** vendiamo splendida villa [illegible] [illegible] di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, [illegible] [illegible] auto o giardino [illegible]
**L. 550.000.000 (E. 284.051)**

**Mongardino** vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile
**L. 170.000.000 (E. 87.798)**

**Castiglione** - libero ristrutturato, rustico composto da [illegible] apparta-[illegible] composti di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo [illegible]. Cortile [illegible] terreno antistante o [illegible].
**L. 360.000.000 (E. 180.760)**

**San Marzanotto** - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di [illegible] costruzione [illegible] salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, mansarda [illegible] tavernetta.
**L. [illegible] (E. 271.140).**
Si considerano permute

**VILLE E RUSTICI**
**DIRETTRICE ASTI - TORINO**

**Dusino San Michele** vendiamo casa indipendente su tre lati [illegible] posta di 6 vani, doppi servizi, garage e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata.
**L. 301.000.000 (E. 155.454)**

**[illegible] ASTI ALESSANDRIA**

**Rocca [illegible]** vendiamo ca-[illegible] indipendente composta di sala, cucina, [illegible], bagno, [illegible] e rustico recuperabile - terreno circostante
**L. 145.000.000 (E. 74.886)**

**Refrancore** vendiamo in paese porzione di [illegible] indipendente su [illegible] lati, ristrutturata, compo-[illegible] di sala, cucinino, due camere, doppi servizi, due garages, cantina, rustico, giardino e cortile indipendenti, riscaldamento a metano
**L. 120.000.000 (E. 61.975)**

**Valterza** vendiamo in posizio-[illegible] dominante porzione di casa indipendente [illegible] tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina [illegible] garage doppio - due giornate di terreno a vigna [illegible] frutteto circostante.
**L. [illegible] (E. 167.848)**

**Carro Tanaro,** rustico indipendente su tre [illegible] con grande cortile proprio composto [illegible] ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato [illegible] porticato.
**L. 190.000.000 (E. 98.127)**

**Castello d'Annone** vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, [illegible] [illegible] due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

**Rocchetta Tanaro,** vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano.
**L. 83.000.000 (E. 42.866)**

**Rocchetta Tanaro,** vendiamo [illegible] indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage [illegible] terreno circostante.
**L. 130.000.000 (E. 67.140)**

**DIRETTRICE ASTI CASALE**

[illegible] vendiamo casa da cielo a terra composta [illegible] ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano.
**L. [illegible] (E. 38.734)**

**Moniglio** vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati [illegible] composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina [illegible] [illegible]ge - terreno
**L. 125.000.000 (E. 64.557)**

**Valgera** vendiamo libera porzione di casa composta di: [illegible] cucine, sala, due camere, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed ampia cantina, cortile privato, orto e giardino - 28.000 mq. di terreno.
**L. 342.000.000 (E. 176.625)**

**Tonco** vendiamo libero [illegible] par-[illegible] di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, [illegible]tina e garage.
**L. 190.000.000 (E. 98.127)**

**Montemagno** vendiamo in splendida posizione antico casale [illegible] in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre [illegible], tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali [illegible] servizio vari, ampio [illegible] con porticati.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

**[illegible] fraz. Monte** casa d'epoca splendidamente panoramica, composta [illegible] quattordici vani e accessori per oltre [illegible] mq. [illegible] letta con ampio terreno circostante per circa mq. [illegible]0.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

**DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI**

**Castagnole Lanze** vendiamo [illegible] rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, 3 camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio [illegible] cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq [illegible] terreno.
**L. 240.000.000 (E. 123.950)**

**[illegible] Scarampi vendiamo in complesso [illegible] le in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative [illegible] circa 200 [illegible] [illegible] con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura.**
**L. 366.000.000 (E. 189.023) [illegible] in mano**

**Bruno** vendiamo struttura al tetto con lamponamenti di casa bifamiliare con magazzino, negozio e garage
**L. [illegible] (E. 98.127)**

**Belvaglio** comoda [illegible] paese vendiamo libera porzione di ca-[illegible] già [illegible]ta composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., [illegible], orto [illegible] giardino.
**L. 109.000.000 (E. 56.294)**

**DIRETTRICE ASTI CHIVASSO**

**Montechiaro** vendiamo casa indipendente [illegible] [illegible] a cielo ristrutturata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, due camere, doppi servizi, [illegible] randa, loc. caldaia - negozio [illegible] [illegible]a - garage quadruplo.
**L. [illegible] (E. 108.456)**

[illegible] vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage [illegible] giardino.
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

L'apertura annunciata ieri è slittata ancora: forse in funzione da giovedì

# Sul guado passano i rinvii

## *Problemi in via Cirio per una tubatura*

L'assessore Ferrante Marengo sul guado con i presidenti di Circoscrizione Carlo Sabbione (San Marzanotto) e Egidio Massenga (Montamarzo)

ASTI

Sul guado, per ora, passano i rinvii. Inaugurato sabato scorso con banda musicale e autorità, il ponte bis resta chiuso. L'Amministrazione comunale, con un comunicato stampa, ne aveva annunciato l'apertura per ieri. Non verrà aperto al traffico neppure oggi: forse giovedì oppure lunedì prossimo come ha anticipato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo: «Il guado per domani sera (stasera ndr) sarà pronto - spiega Marengo - La pioggia ha solo ritardato gli ultimi ritocchi. C'è invece un problema in via Cirio, dove l'Italgas dovrà provvedere alla sostituzione di una tubatura che attraversa la carreggiata. Potremmo farcela per domani, ma non ci sembra il caso di aprire il guado nel giorno di mercato. Più probabile giovedì. Se il maltempo dovesse ostacolare il lavoro slitteremo al lunedì successivo».

Contemporaneamente all'apertura del guado prenderanno il via i lavori di abbattimento del ponte di corso Savona. Si prevede che i lavori avranno una durata di 18 mesi: il ponte ferroviario verrà smantellato a cura delle Ferrovie che provvederanno a recuperare il ferro. Il guado è largo sette metri e non dispone di passaggio per i pedoni: i bus si fermeranno per consentire a chi deve attraversare il fiume di salire. In caso di piena sono stati predisposti guard rail estraibili che verranno smontati, in 4 ore, da squadre di operai: questo per evitare, come era avvenuto nella piena del 4 maggio, che ostacolando il passaggio di tronchi e rami, si trasformino in una pericolosa diga. Qualora il livello del Tanaro dovesse salire pericolosamente verranno chiuse le paratie a due imbocchi del ponte impedendo all'acqua di fuoriuscire. [r. a. a.]

### Riforestazione

## *Come avere alberi gratis*

ASTI

Abeti rossi, aceri campestri e montani, betulle, ciliegi, pini, platani, tigli, frassini, larici, querce, salici: anche quest'anno il Comune di Asti si appresta a distribuire alberelli provenienti dai vivai regionali. Si potrà scegliere tra 25 tipi di piante, da impiegare nel rimboschimento e nel recupero ambientale.

La distribuzione, promossa in collaborazione con la Regione, è gratuita: i richiedenti dovranno piantare gli alberelli sui propri terreni, obbligatoriamente situati nel territorio comunale. Le domande (in carta da bollo da 20 mila lire) dovranno pervenire entro il 15 luglio all'ufficio Relazioni col pubblico del municipio (tel. 0141-399.399), dove sono in distribuzione gli appositi moduli.

Orario per il pubblico: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30. Informazioni anche alle Aree Verdi (0141-399.320). [l. n.]

S'inizia stasera la rassegna letteraria al PalaAsti

# Quel gusto della libertà con gli eroi di Chiaroscuro

ASTI

Essere «contro», ovvero autonomi, liberi dai condizionamenti di un potere oppressivo, di essere secondo la propria coscienza e non per interesse. Sono le caratteristiche dell'eroe per eccellenza, da quello tragico dell'antichità a quello romantico.

A questa figura e alla sfida di cui si fa protagonista, fonti di ispirazione per innumerevoli generazioni di scrittori, è dedicata la nona edizione di «Chiaroscuro. Tutti i colori del libro», la festa dedicata alla letteratura promossa dalla Biblioteca Astense e dall'associazione «Alberto Tedeschi». Dopo aver affrontato i «colori» più noti della narrativa di genere, il «giallo» e il «nero», la manifestazione prosegue con il filone dell'avventura, che non è associato a un colore particolare; resta comunque l'attenzione alla narrativa poliziesca.

L'iniziativa si apre stasera alle 19 in Biblioteca, con un rinfresco (curato dal Caffè degli Artisti di via Teatro Alfieri, dove da domani a domenica a mezzogiorno si potrà prendere l'aperitivo con gli scrittori). Subito dopo, sempre in Biblioteca, saranno inaugurate le mostre su «Arti magiche e stregonerie» e sulla passata edizione di «Chiaroscuro». La colonna sonora sarà offerta dalla Banda degli Ottoni.

Alle 21 al PalaAsti, in piazza San Giuseppe, dove si svolgeranno gli incontri della rassegna, si terrà il concerto del complesso torinese «Mau Mau».

Alle 23 le serata si concluderà con le storie raccontate da Ferruccio Filippazzi.

La manifestazione entrerà nel vivo domani con i primi convegni dedicati al tema dell'«antagonista»: in particolare saranno affrontati dal punto di vista della narrativa poliziesca. Alle 12 ci sarà l'aperitivo con gli scrittori al Caffè degli Artisti. Alle 18 al PalaAsti, «Sorelle nel crimine» con Fiske Biermann, Laura Grimaldi, Anne Marie Métailié, Rosa Montero, Nicoletta Vallorani; condurrà Dante Lima. Alle 20 ci sarà un intervento musicale della big band dei Finti Pesanti. Alle 16 si aprirà anche «Chiaroscurino», appuntamenti dedicati ai più piccoli, al Circolo Boschetto (Cso) in via Alfieri 404.

Alle 21 «Guardie e ladri» con Pino Cacucci (autore di «Puerto Escondido»), Richard North Patterson, Michael Pye, Luis Sepulveda, Paco Ignacio Taibo II. Alle 23, la buonanotte sarà data dalla «Discoteca degli antagonisti»: musiche di Beatles e Rolling Stones.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero. [c. f. c.]

Alle 21 i «Mau Mau» suoneranno al PalaAsti all'inaugurazione di Chiaroscuro

## AGENDA

**PIAZZA CATENA.** Oggi alle 18 nell'androne del municipio sarà inaugurata l'esposizione dei progetti di copertura di piazza Catena, invitati al concorso organizzato dal Comune con l'Ordine degli Architetti di Asti.

**ASTI.** Oggi alle 18 al centro culturale San Secondo, via Carducci 24, don Luigi Berzano, parroco di Valleandona e docente di sociologia all'Università di Torino, presenterà il suo libro «New age» (Il Mulino). Interverranno Massimo Introvigne, direttore del Cesnur, e Pier Luigi Zoccatelli dell'Università di Verona. L'incontro, organizzato dai Convegni culturali Maria Cristina, sarà presieduto dal vescovo Severino Poletto.

**SERRAVALLE.** Oggi per tutto il giorno l'ufficio postale resterà chiuso per consentire l'installazione di nuovi sistemi informatizzati.

**SAN** Oggi alle 16 al Centro-incontro anziani in baluardo Montebello si svolgerà la festa degli onomastici del mese. Sono invitati coloro che si chiamano, tra gli altri, Antonio, Luigi, Luigina, Giovanni, Giovanna, Paolo e Pietro.

Prosegue la rassegna dei «Martedì enoici» all'Osteria Tacabanda (0141/530.999), via al Teatro Alfieri. Alle 20,30 saranno presentati i vini Martinelli da La Morra.

### Caso Ilaria Alpi

## Il fuoristrada finito sotto sequestro dovrà al gip

**ASTI.** Udienza preliminare oggi alle 13 davanti al gip Alberto Lari per Giancarlo Marocchino, l'imprenditore di origine piemontese con vasti interessi in Somalia. Nei giorni scorsi aveva deposto come teste al processo sulla morte del giornalista Tg3 Ilaria Alpi e dell'operatore Miran Hrovatin.

Ad Asti Marocchino comparirà nelle vesti di imputato per la violazione dell'articolo del codice penale: soppressione, falsificazione o sottrazione di atti o documenti concernenti la sicurezza dello Stato. In particolare, il pm Luciano Tarditi gli contesta di appropriato di documenti segreti dell'ambasciata italiana a Mogadiscio. Un episodio che la magistratura avrebbe riscontrato seguendo uno dei filoni di indagine legati al maxi traffico di rifiuti tra Asti, La Spezia e alcuni paesi africani dove potrebbero essere finiti scarti tossici.

Ma tra i documenti sottratti, ve ne sarebbero alcuni relativi alla spedizione militare in Somalia.

### Alla piscina di Asti

## Corsi di nuoto per bambini e gestanti

**ASTI.** Sono aperte le iscrizioni alla scuola di nuoto organizzata dal Comune di Asti. Alla piscina coperta si organizzano corsi per bambini e ragazzi e per gestanti. Ecco come si svolgono.

Sono previsti corsi riservati ai giovanissimi dai 4 ai 14 anni: comprendono quindici lezioni di 45 minuti in programma dal martedì al venerdì dalle 10 alle 10,45 e dalle 10,45 alle 11,30. La quota d'iscrizione è di 120 mila lire.

Da venerdì 18 giugno prenderanno invece il via i corsi riservati alle gestanti: in totale tredici lezioni di 45 minuti ciascuna, che si svolgeranno dal martedì al giovedì dalle 13 alle 13,45 e il mercoledì e il venerdì dalle 11 alle 11,45.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni alla segreteria della piscina comunale coperta di via Gerbi, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Informazioni si possono avere telefonando ai numeri 01417399.310 oppure 01417399.311.

### Scontro sull'Asti-mare: un ferito grave

Scontro sulla Asti-mare a Vigliano. La Delta condotta da Valter Pia, 33 anni, Isola, frazione Reporgo 14, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Asti, è entrata in collisione con la Uno di Giuseppe Scaglione, 66 anni, Vigliano, via Nalbidone 8. Pia ha riportato numerose fratture ed è ricoverato all'ospedale di Asti. La prognosi non è stata definita. Scaglione è rimasto illeso.

### Sventato furto al magazzino Agricenter

Furto sventato al magazzino di articoli agrari Agricenter di viale Indipendenza. Durante la notte alcuni ladri, dopo aver forzato una finestra, hanno cercato di entrare nell'azienda facendo scattare però l'allarme collegato alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza «Cittadini dell'Ordine». All'arrivo della guardia giurata Piero Berta, i ladri sono fuggiti. (fi. l.)

### L'Icif a sostegno di olimpica a Seul

Da domani a mercoledì 23 giugno, in occasione della designazione della sede delle Olimpiadi invernali del , l'Icif, che ha sede al castello di Costigliole, «sosterrà» a Seul la candidatura di Torino con la «Settimana della cucina piemontese». Saranno posti in degustazione dieci grandi (tra cui Barbera d'Asti, Barolo, Arneis, Barbaresco, Gavi) e presentati piatti tipici (peperoni bagna caudo, formaggi, salumi). [l. n.]

### SAN DAMIANO

### Grande partecipazione a «Mangiando

Rinnovato dell'iniziativa enogastronomica «Mangiando scollinando» domenica a San Damiano. Numerosi i partecipanti giunti da tutto il Nord Italia, Toscana e Svizzera. La rassegna, organizzata dalla sezione sandamianese dell'Arcigola, in collaborazione con «Coi da pera», ha proposto una comminata tra i sapori tradizionali, degustati in sei tappe.

Multinazionale leader nel settore della produzione delle vernici ricerca per la propria sede di Quattordio

INSERAL A TEMPO DETERMINATO

Inviare curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96, a: Industries s.r.l. Via Serra, 1 - 15028 Quattordio (AL). Specificare sulla busta SEL-OP

Società di Ristorazione cerca CUOCHI/CUOCHE professionali Zone Asti - Torino. Tel. 0321.471310 - 339.777 - 0321.472395

cesi s.r.l.

Importante azienda operante nel settore della lavorazione delle materie plastiche, situata nella zona industriale di Alessandria, ricerca un diplomato cui affidare la

RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA CLIENTI rif. 200

Il cui compito sarà garantire il supporto tecnico pre e post vendita alla rete commerciale.
Il candidato ideale, la cui età è compresa tra i 30 ed i 40 anni, ha maturato una significativa esperienza di almeno 3/5 anni nel ruolo, preferibilmente in aziende che operino nel settore imballaggio, lavorazione materie plastiche. Sono richieste alcune competenze tecniche quali conoscenza assemblaggi automatici, linee produttive ad alta efficienza.
Indispensabile la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte. La capacità di operare con un elevato livello di autonomia, coordinando il proprio lavoro con quello di altri gruppi, completano il profilo del candidato.
La retribuzione ed il livello di inquadramento saranno commisurati alla esperienza ed alla professionalità acquisite.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)
Inviare dettagliato curriculum a Cesi s.r.l. - via Legnano - 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento / zione dati personali (L. 675/96) e indicando sulla busta il rif.

## LETTERE AL GIORNALE

### city manager e «timoniere»

Sulla «Stampa» dell'11 giugno in una lettera firmata si fa riferimento al direttore generale (o «city manager») di cui il Comune si è recentemente dotato, quasi si trattasse di una figura inutile e andrebbe ad aggiungersi ai tanti «timonieri» di una barca priva di «vogatori». Ognuno è libero di pensarla come meglio ritiene; mi permetto tuttavia di fare presente che il «city manager» non è, come sostiene il lettore, il «direttore generale personale» bensì il direttore generale del Comune, vale a dire di un'azienda che ha oltre 800 dipendenti e come tutte le grosse aziende ha bisogno di un manager che la diriga.

Non a caso questa figura, prevista dalla legge Bassanini, è già stata introdotta o è in via di introduzione in moltissimi Comuni medio-grandi, indipendentemente dal colore politico di chi li guida.

Per quanto riguarda Asti, è stata scelta una persona con molteplici esperienze in aziende pubbliche e private, che negli ultimi tre anni ha svolto con buoni risultati il ruolo di direttore generale del Comune di Bergamo. Nulla, se non la voglia di criticare sempre e comunque, autorizza a ritenere che si tratti di una nomina inutile o, peggio, dannosa.

Luigi o, sindaco di Asti

### un

Giorgio Galvagno, nella sua rubrica politica «punto di vista» de «La provincia» del 9 giugno, le controdeduzioni alle osservazioni regionali del Piano regolatore, votate dal Consiglio comunale, dicendo che è andato tutto bene. D'accordo lui, è andata bene all'Amministrazione comunale; se all'opposizione fossero state le forze politiche che al governo della città e che Galvagno sostiene attivamente, un pacco di emendamenti «fotocopiati», un dibattito avvelenato e un po' di voti contrari «per principio» sarebbero stati inevitabili.

Non sono invece d'accordo con nell'apprezzare la brutta pezza alla vecchia via parco di via Monte Rainero che, nella parte alta ritorna a destinazione privata (non l'ha chiesto, evidentemente, la Regione Piemonte con le osservazioni).

L'Amministrazione comunale è stata debole con i forti e la sua debolezza va a sminuire la tutela di un interesse generale che è quello di creare un ampia area di servizi e posizione strategica della città, in cui può stare bene un ristorante e bar, ma in regia di gestione pubblica parco. Galvagno giustifica la scelta dicendo che si tratta di una rinnovata attenzione alle aree verdi, che va ad eliminare un covo di malaffare», a presidiare, insomma, il territorio; anche qui sono d'accordo, ma affermazioni di questo genere sono un po' inflazionate quando vengono usate per lo più per motivare interventi edilizi di ogni genere; spero che ulteriori iniziative di attenzione alle verdi da parte della giunta non preludano alla trasformazione in edificabile boschi di Valmanera o dei giardini pubblici.

capogruppo
Ds in Consiglio comunale

## NUMERI UTILI

**EMERGENZA SANITARIA**

118

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE: Asti 0141 593.345. Nizza: 0141 726.360. Montiglio: 0141 955.333. Montafia: 0141 997.555. Montemagno: 0141 53.066. CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9827.391; Cocconato: 0141 907.503; Isola: 0141 958 866; Moncalvo: 0141 659.237; Monastero B.: 0144 88.590; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 904.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.805. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Maggiora, corso Torino 99, tel. 0141/410.909. Canelli: Bacco, via Alfieri 15. Moncalvo: Ottone, via Cavallo. Nizza: Bianchi, via Pertì 1.

**GUARDIA MEDICA**

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 928.444. Canelli: 0141 832.626. Castelnuovo D. B.: 011 987.5468. Cocconato: 0141 907.920. Costigliole: 0141 961.414. Monastero B.: 0141 88.049. Moncalvo: 0141 917.444. Montafia: 0141 999.788. Montemagno: 0141 53.26. Nizza: 0141 78.21. 0141 910 Dusino: 0141 948.556

**CARABINIERI** pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196 Bubbio: 0144 81.03 Canelli: 0141 823.663. Castagnole L.: 0141 878.161. D.B.: 011 987.8152. Costigliole 966.096 Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141

E' prematuramente mancato
del Lavoro
già titolare del ristorante «La Mezzaluna» di Bramairate
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Gualtiero, il fratello Luigi, i nipoti Emanuela e Ginevra e la nuora Gabriella. Funerali martedì 15/6/99 ore 15 nella chiesa di Rezzano (AT), con partenza alle ore 14,30 dalla cappella dell'Ospedale Civile di Asti.
— Asti, 14 giugno 1999.

Gualtiero Vione e famiglia
e infermieri dell'O reparto Medicina A, in particolare Agnese, Ivana, Emilio, Antonietta, Giocanda per le amorevoli cure prestate al caro
**Cesare Vione**
— Asti, 14 giugno 1999.

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI
0141558030
PrivatAssistenza sede
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Casale, diminuisce il numero degli studenti che sono i principali utenti

# Tagli ai bus nei mesi d'estate

*L'Amc dopo la chiusura dell'anno scolastico riduce alcune corse soprattutto nelle frazioni*

CASALE MONFERRATO

Dopo i tagli delle ferrovie ancora «privazioni» per gli utenti dei servizi pubblici. Con la chiusura delle scuole, e la conseguente [illegible] degli studenti che [illegible] fra i principali utenti delle corse degli autobus in città e nelle frazioni, l'Azienda municipalizzata casalese ha deciso la soppressione estiva di alcune corse. Per quanto riguarda Terranova, già fortemente penalizzata dalla scelta della ferrovia che non ha più previsto fermate nella stazione della frazione, dal 14 giugno fino all'11 settembre verrà soppressa la corsa delle 12,55 che partiva dall'ospedale, quella delle 13,20 che dalla frazione portava in città e quella delle 7,10 al sabato.

Dal 2 al 28 agosto ancora tagli con la soppressione della corsa delle 18,10 dall'ospedale e quella delle 18,40 da Terranova, mentre al sabato non sono previsti viaggi.

Soppressione totale, dal 14 giugno all'11 settembre, di tutte le corse della linea per Cascine Rossi, Santa Maria del Tempio, Vialmia e Roiasco, mentre per Roncaglia dal 2 al 28 agosto sarà presente la sola corsa di andata e ritorno in occasione della Fiera d'agosto, prevista per metà mese.

La linea Bis di Zona Industriale dal 14 giugno all'11 settembre prevede l'annullamento della corsa delle 7,24 da piazza Cavallino, mentre in agosto non sono previste corse in Zona Industriale. Sempre nello stesso periodo la Linea Speciale prevede la soppressione della corsa delle 12,07 da Oltreponte e delle 12,43 [illegible] San Germano Bivio e delle 13,30 da piazza Cavallino.

Infine per quanto riguarda la [illegible]nea Verde, da metà giugno a metà settembre nel giorno di sabato [illegible] più attive le corse delle 8 da piazzale Industria per l'Ospedale-San Germano e delle 8,35 [illegible] Germano per la stazione e via Lanza.

Commenta [illegible] responsabile del servizio, Martinetti : «I tagli nelle frazioni sono naturali, perché coincidono con le corse prevalentemente scolastiche, mentre nel mese di agosto restano comunque attive in città la linea verde e la linea rossa dalle 6,30 alle [illegible] con corse ogni mezz'ora . In più due corse al giorno per Terranova. [r. sa.]

Alcune corse dei bus cittadini vengono soppresse dall'Amc nel periodo estivo

Colpiti l'Acquese e l'Astigiano

# Forte grandinata miliardi di danni

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Vigneti danneggiati dalla grandine nell'Acquese e nell'Astigiano.

Verso le 10,30 di ieri mattina, sulle città termale e nei paesi dell'Acquese si è abbattuta una forte grandinata che ha letteralmente mandato in tilt per alcuni minuti il traffico sulle strade comunali, provinciali e statali.

Particolarmente colpiti, nella [illegible] della valle Bormida, oltre ad Acqui Terme, anche i Comuni di Bistagno, Terzo, Montabone e Melazzo, un'area di vigneti pregiati (dal moscato, al dolcetto, al barbera).

Nell'Astigiano, la grandine è caduta copiosamente l'altro giorno nelle zone di produzione dei vini Grignolino e Rouche, precisamente nei Comuni di Portacomaro, Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Refrancore, dove sono state danneggiate anche molte piante di noci e nocciole.

In alcune [illegible] della città termale, i commercianti hanno temuto il peggio, in quanto i tombini non riuscivano più a ricevere la pioggia mista a grandine, [illegible] anche le grondaie delle case e dei palazzi.

«Stavo percorrendo la statale 30 nei pressi di Bistagno, quando [illegible] ha iniziato a grandinare - racconta un automobilista di passaggio -. Ad un certo punto, la grandine ha iniziato a cadere intensamente tanto che io ed altri automobilisti ci siamo dovuti fermare al bordo della strada per non rischiare incidenti».

Preoccupazione anche per molti agricoltori, che vedranno ridotti i raccolti a causa della grandinata di ieri: «Fortunatamente la grandinata ha colto solamente di striscio i miei vigneti - spiega un agricoltore di Terzo d'Acqui -. Erano, ormai molti anni che non si vedeva una [illegible] simile. Speriamo che durante l'estate non si ripetano altre grandinate».

Il livello del fiume Bormida, come anche quello degli affluenti, si è lievemente alzato, senza però raggiungere la soglia di guardia: quindi, su questo fronte, nessuna preoccupazione.

Ad Acqui, infine, non si sono registrati interventi dei vigili del fuoco, per allagamenti. Bisognerà attendere i prossimi giorni per avere il quadro completo dei danni che dovrebbero aggirarsi su alcuni miliardi.

## IN BREVE

**CASALE**

***Spaccano la vetrina e rubano da Cosebelle***

Ladri in azione l'altra notte nel negozio «Cosebelle», in via Saffi. I malviventi, forse con una mazza, hanno sfondato la vetrina e si [illegible] impossessati dei telefoni cellulari per [illegible] valore superiore ai 10 milioni. [r. sa.]

**FUBINE**

***Scontro tra due [illegible] ferito un pensionato***

Scontro fra [illegible] sulla Casale-Valenza tra la Renault [illegible] di Ermenegildo Fornara, 70 anni, Bozzole, e la Twingo di Andrea Maraini, 31, Casale. Il pensionato ne avrà per 20 giorni. [r. sa.]

**CASALE**

***Coupé fuori strada coinvolti quattro ragazzi***

Quattro giovani coinvolti in un incidente al rondò di Terranova: Davide Coppo, 23 anni, via Visconti, alla guida di una Hiunday Coupè, finita fuori strada, su cui viaggiavano Giancarlo Grotto, 18 anni, via Palli, Margherita Ledda, 18 anni, di Crescentino ed Eloisa Massola, 20 anni, via Placibello, che ne avrà per 15 giorni. [r. sa.]

**CASALE**

***Diciottenne all'ospedale dopo l'incidente stradale***

Otto giorni di prognosi per Giampaolo Scarrone, 18 anni, di Ticineto, coinvolto in un incidente in [illegible] Indipendenza, che si è scontrato con la Audi di Duilio Elisabetta, 56 anni, di Varese. [r. sa.]

**CASALE**

***Vettura incastrata sotto un camion***

Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare la Fiat Palio di Aldo Muraro, [illegible] anni, incastrata sotto un camion della Grotto Eurotek, condotto da Marco Bellan, di Valle Lomellina, all'incrocio fra via Valerani e via Massaia. [r. sa.]

Premiazione del concorso domenica in S.Chiara

# I sovrani del pollice verde vincitori di «Casale fiorita»

CASALE MONFERRATO

«Casale Fiorita» alle premiazioni. Domenica alle 10,30 all'auditorium Santa Chiara si svolge la fase finale del concorso volto a valorizzare gli angoli verdi e fioriti della città. Per la categoria davanzali, in gara Angela Corica, Rosy Gaiero e Virgilio Guandalini; per la categoria terrazzi e balconi Franco Cornaglia, Luigi Lungo, Ornella Sassone, Mariella Angelino, Stefano Mesturini, Patrizia Prediano, Antonella Russi, Stella Polito, Iose Maietti, Salvatore Guerrera, Genny Santini, Laura Polizzone, Ettore Zaio, Ivaldo Carolli, Amelia Colombani, Ana Celia Lopez, Antonia Brignone, Maria Astoro, Margherita Bertello, Enrica Andreone, Giuliano Busto, Rosaria Cangemi, Luigina Genovese, Maria Ricci, Elisabetta Leporati, Giovanna Farotto, Sonia Fazio, Carla Todeschino, Mariella Aveni, Ornella Sassone, Carlo Mombello. Per la categoria cortili in concorso Silvana Barberis, la scuola media Trevigi, Claudia Degiovanni, Nicoletta Oppezzo, Paola Leporati, Silvio Maj e per quella dei giardini Laura Ferraris, Alberto Todeschi, Vittorina Campagnola, elementare Verne, Franco e Rita Caldi, Luciana Pozzo, Romana Guaschino, Centro Diurno Asl 21, Enrica Andreone, Graziella Parati, Piera Giordano, Laura Giordano, elementare XXV Aprile, materna Venesio, Nicoletta Barbesino, Gianpaolo Minetti e Ada Scrivanti. [r. sa.]

Restituito alla città, su progetto dell'architetto Cappa

# Il chiostro di San Domenico restaurato con 350 milioni

CASALE MONFERRATO

E' costato oltre 350 milioni il restauro del bellissimo chiostro di San Domenico, restituito ufficialmente alla città l'altro [illegible] con l'iniziativa «Colori e In... Chiostro» del circolo Piero Ravasenga.

Uno scorcio molto suggestivo sia di giorno, che di notte con i fari illuminanti che sprigionano una luce calda e avvolgente dal pavimento in pietra di luserna.

Il progetto del restauro è firmato dall'architetto Rosella Cappa, che ha operato in costante confronto con la Soprintendenza. I lavori hanno impegnato due anni. [illegible] sono completati per circa il [illegible] - spiega il parroco Don Antonio Gennaro -. Hanno contribuito la ditta Virano di Cerrina per la pietra, l'impresa MarinoDegiovanni per la parte edilizia, [illegible] Gingko Biloba per la zona verde, la ditta Tonello per gli impianti elettrici, la ditta dei fratelli Olivero per l'idraulica. E' stata rifatta la pavimentazione in pietra di luserna nei quattro bracci del chiostro (di cui tre coperti) e nei camminamenti centrali che attraversano la zona verde. Sono quindi state restaurate le colonne e i capitelli in cotto.

La spesa è stata sostenuta [illegible] parte con le offerte della gente e, in congrua parte, [illegible] l'eredità dei fratelli Turcotti.

Il chiostro resta aperto di giorno (ma viene attuata solerte sorveglianza per evitare furti, come è avvenuto, ad esempio, di recente, nell'attigua chiesetta di S. Rita). Di notte il cancello viene chiuso. [a. m.]

Affollato raduno di Confraternite piemontesi, liguri e lombarde alla «Festa dei batì»

# A Montegrosso sfila la tradizione

*Una domenica tra devozione, folklore e allegria*

MONTEGROSSO

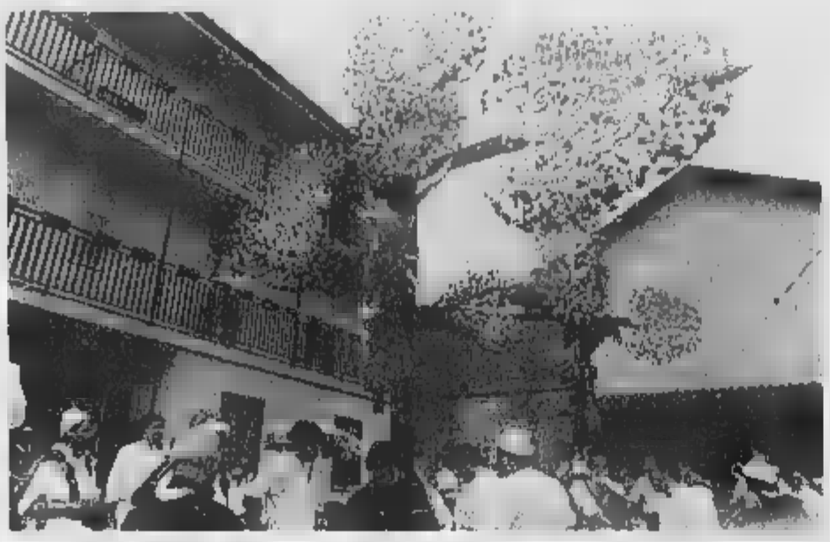
Grande successo per la festa dei «batì»: domenica oltre duecento confratelli di vari gruppi piemontesi, lombardi e liguri si sono dati convegno in paese per la processione e il pranzo, allestito dalla Pro loco. La manifestazione, nata alcuni anni fa, da [illegible] scambio di ospitalità tra i genovesi di Voltri e i montegrossesi, è diventata uno degli appuntamenti fissi dell'estate.

Ammiratissimi i crocefissi antichi, decorati con migliaia di foglioline e fiori d'oro e d'argento, portati in processione per le strette vie del centro storico dai «Confratelli di Sant'Erasmo». Vestiti di bianco, con le fasciacche ai fianchi, i «battuti» hanno sostenuto le croci per un percorso lungo alcune centinaia di metri. Fino alla chiesa «dei batì», dove si è svolta la messa, accompagnata dalla Corale di Giussano (Mi).

Alla processione hanno partecipato la banda «Gazza» e i piccoli del paese, vestiti come ai primi del '900: [illegible] bambine con cappellini di paglia, i maschietti con mantelline verdi sulle camicie bianche. Particolare ed antica l'usanza della benedizione dei «curitin» i dolci poveri, confezionati dalle donne in casa e venduti all'asta a scopo benefico. La «Festa dei batì» ha avuto un prologo sabato sera con un concerto del gruppo musicale «Roussinbol» di Borgo San Dalmazzo e con l'esibizione degli allievi del corso di musica delle medie.

Graditissimi dagli ospiti liguri e lombardi, i piatti preparati dalle cuoche montegrossesi: dalla carne cruda alla piemontese, agli agnolotti alla lingua in salsa. Il tutto accompagnato dai vini della zona.

In chiusura, domenica sera sul piazzale della casa-albergo, sono stati proiettati i filmati della raccolta [illegible] fotografo mombercellese Giuseppe Tivoli, morto alcuni anni [illegible] molti abitanti della Val Tiglione si sono riconosciuti in vecchi filmati su passate feste di carnevale, corse ciclistiche e momenti di vita del paese. [a. ce.]



Il grande crocifisso ornato da foglioline e fiori in oro e argento portato in processione domenica a Montegrosso dai «Confratelli di Sant'Erasmo» [FOTO MORRA]

Momenti della «Festa dei batì» a Montegrosso: sopra, un crocefisso durante la processione. Accanto, la sfilata delle bambine; sotto, la vendita dei «curitin»

[illegible] CONSULENZA s.n.c.
Organizzazione aziendale
Sistemi Qualità
HACCP

Certifin Consulenza S.n.c.

MESSAGGIO AI CONSUMATORI

LE SEGUENTI ATTIVITA' STANNO PREPARANDO, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLA NOSTRA SOCIETA', UN SISTEMA [illegible] AUTOCONTROLLO SULL'IGIENE DEGLI ALIMENTI IN CONFORMITA' AL D.Lgs. 155/97 (HACCP).

CAFFE' CONTRADA MAESTRA C.so Alfieri, 295 - Asti - Tel. 0141/55.69.43
BAR - PIZZERIA ALFIERI Piazza Alfieri, 21 Mombercelli (AT) - Tel. 0141/95.59.00
LATTERIA BAR [illegible] Della Gala A. Via Ardò, 76 - Asti - Tel. 0141/59.51.32
BAR COCKTAIL Via Nazionale, 15 Serravalle (AT) - Tel. 0141/29.45.72
PASTICCERIA - PANETTERIA DE [illegible] C.so Alfieri, 368 - Asti - Tel. 0141/53.23.26
[illegible] ALIMENTARI BATTAGLIA C.so Savona, 521 - Asti - Tel. 0141/34.35.9
[illegible] - BAR "PORTA TORINO" Viale Partigiani, 114 - Asti - Tel. 0141/21.68.83
ALIMENTARI CRAI [illegible] Zuccaro B. Piazza Risso, 10 Fraz. Repergo - Isola d'Asti (AT) - Tel 0141/95 81 12
ALIMENTARI NEGRO Loc. Valmanera, 66 - Asti - Tel. 0141/27.12.03
BAR AKHENATON Via Ospedale, 17 - Asti - Tel. 0141/59.24.75
CALLIANETTO SALUMI s.n.c. di Lanfranco F. C.so Venezia, 29 - Asti - Tel. 0141/35.30.56
CAFFETTERIA GARIBALDI Via Garibaldi, [illegible] - Asti Tel. 0141/59.31.48
PANETTERIA [illegible] Via Umberto I, 21 Cinaglio (AT) - Tel. 0141/20.91.67
GELATOMANIA Via Ospedale, 13 - Asti - Tel. 0141/53.16.99
MACELLERIA INTILI C.so Savona,75 - Asti - Tel. 0141/59.36.12
MACELLERIA GRASSO Piazza Umberto I, 2 - Costigliole d'Asti (AT) - Tel. 0141/96.62.39

UNA GARANZIA IN PIU' PER LA VOSTRA SALUTE!

RICORDIAMO AGLI OPERATORI DELLE [illegible] ALIMENTARI [illegible] IL [illegible] GIUGNO 1999 [illegible] IL TERMINE ULTIMO PER [illegible] NELLE SANZIONI [illegible] PER GLI INADEMPIMENTI AL D.Lgs. 155/97 (HACCP)

Sede Operativa:
STUDIO PENASSO - Via Carducci, 10 - [illegible] Asti
Tel. 0141/59.05.77 - Fax 0141/35.28.28

L'iniziativa italo-svizzera ricorda lo scrittore partigiano Nino Chiovini: ogni tappa è dedicata a un tema particolare

# Sui sentieri della Resistenza

## *Trekking & cultura dal lago all'Ossola*

Storia e escursionismo intrecciati nella prima edizione della marcia transfrontaliera che è partita ieri da Verbania per [illegible] Intragna

Il percorso della marcia e, a sinistra, Nino Chiovini e Renato Bavagnoli

**Pietro Benacchio**

VERBANIA

In marcia nei luoghi della memoria», sulle montagne tra Ossola e lago Maggiore al confine con la Svizzera, fra natura incontaminata e paesaggi da favola, nel segno della pace e della fratellanza. Dal Verbano Cusio Ossola arriva la nuova proposta di un turismo ecoculturale tutto da scoprire.

Storia ed escursionismo s'intrecciano con «Giugno '44. Il sentiero Nino Chiovini, dalla Resistenza alla solidarietà». E' la prima edizione di una camminata popolare transfrontaliera scattata ieri da Verbania che, in sei tappe, sabato raggiungerà Intragna, nel Canton Ticino. In tutto 90 chilometri a piedi, con cinque notti in rifugi e bivacchi, 6 mila metri di dislivello, attraversando tre aree protette che figurano tra i gioielli ambientali del Piemonte: la Riserva naturale del lago Maggiore, a Fondotoce; il Parco nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia e dell'arco alpino europeo, e l'Oasi del Wwf a Pian dei Sal i. Nata dalla collaborazione tra Enti italiani e svizzeri, la manifestazione è aperta a tutti: con la sua originale formula consente a partecipanti occasionali di percorrere singoli tratti assieme al gruppo dei marciatori e di rientrare in serata. L'organizzazione, che si avvale di guide e accompagnatori, è curata dalla Cooperativa sociale Ser. Gio., di Verbania.

L'itinerario collega i sentieri percorsi dai partigiani per sfuggire al rastrellamento nazifascista del giugno '44 in Val Grande, durante il quale vennero trucidati oltre 300 ribelli». Il passaggio di confine avverrà a Monadello, dove molti bambini [illegible] allora vennero accolti dalle autorità svizzere dopo la caduta [illegible] Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il trekking è dedicato alla memoria di Nino Chiovini, partigiano e scrittore verbanese scomparso otto anni fa, che nei suoi libri, oltre a dare testimonianze di quei giorni, ha saputo descrivere le bellezze delle montagne del Vco e raccontare vicende e fatiche della sua gente. Chiovini ha riconsegnato come patrimonio da conservare quei valori solidali che univano i valligiani, pronti ad aiutarsi nel bisogno e capaci di far festa insieme, superando ogni barriera.

«Per questa ragione - spiega Renato Bavagnoli, guida ambientale escursionista di Verbania che ha ideato il progetto, elaborandolo assieme allo svizzero Mario Manfrina, direttore del Museo regionale [illegible] Intragna - con questo trekking lungo e "lento" vogliamo contribuire a far [illegible] tutte quelle realtà che hanno per oggetto la montagna e le popolazioni al di qua e al di là del confine. Ogni tappa sviluppa così un tema che vuole essere anche un riconoscimento all'impegno di quanti, associazioni di volontariato in primo luogo, [illegible] anche sportive, dedicano tempo e denaro nel mantenere vive cultura, storia, tradizioni e sicurezza della montagna. Loro rappresentanti cammineranno con noi. Il titolo di ogni tappa non è stato posto a [illegible] è nato dopo un'attenta pianificazione delle possibilità logistiche, storiche o culturali presenti lungo il tracciato».

Ai «portatori di handicap» era dedicata la prima tappa, partita ieri dalla Casa della Resistenza di Fondotoce e che in 5 ore e mezzo di cammino, toccando Vezzo e Mergozzo, ha raggiunto l'alpe Ompio. Protagonista di oggi è invece l'Associazione nazionale Alpini, tappa che percorre undici chilometri ai confini del Parco della Val Grande, da Ompio all'alpe Prà lungo Ponte di Velina, Monturzo e Cicogna «per rendere omaggio alla Penna Nera, che anche in tempo di pace hanno saputo onorare i valori delle montagna». Domani, terza tappa, è la volta delle «Sezioni Cai, Club Alpino Svizzero e associazioni escursionistiche»: dall'Alpe Prà si andrà all'Alpe Uovo via Pogallo, Pian Di Boit, Bocchetta di Terza e chi desidera aggiungersi può incontrare il gruppo a Pogallo. Giovedì, tappa Alpe Uovo-Rifugio Montevecchio, è il giorno dei partigiani: alle 10 a Finero, unica località raggiungibile con mezzi pubblici e privati, si terrà la celebrazione ufficiale, con la dedica del «Sentiero» a Nino Chiovini.

[illegible] sconfina in Svizzera venerdì 18 per «Il soccorso e la protezione civile», tappa [illegible] chilometri, omaggio alla collaborazione fra le associazioni italiane ed elvetiche, che da Montevecchio conduce a Camedo attraverso Torriggia, Pian delle Streghe, L'Alpino, Monadello e Forcola. L'ultima tappa, sabato 19, da Camedo a Intragna, nelle Centovalli, è dedicata alle donne, «vera anima» della montagna [illegible] ai gruppi folcloristici: adatta a tutti, si snoda per 9 chilometri e mezzo sull'antica mulattiera del mercato. Alle 13, ora prevista d'arrivo, ad accogliere i marciatori ad Intragna ci saranno gruppi femminili in costume con balli e musiche. Alla festa si affianca una visita al Museo regionale, dove sarà allestita [illegible] mostra sulla donna.

# Due domeniche per cascine

## *Così il Roero si svela agli enoturisti*

ALBA

Per due domeniche consecutive, 20 e 27 giugno, dieci cascine del Roero apriranno le porte ai turisti per far riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, invitandoli a visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura (vini, ortaggi, frutta, zootecnia, miele), a degustare le specialità enogastronomiche. Gli ospiti potranno incontrare i produttori e divertirsi [illegible] festa sull'aia, accompagnate da musica, canti e balli.

L'occasione è offerta dalle associazioni «Turismo in Langa», da «Terranostra» e dai «Sindaci [illegible] Roero» con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente turismo. La manifestazione interessa nove paesi del Roero dove [illegible] dislocate le dieci cascine, che si potranno visitare nelle due domeniche, [illegible] 10 alle 19.

A Guarene, sosta alla cascina «Antico Pedaggio», specializzata nella produzione di frutta e prodotti in barattolo; a Castagnito, tappa all'azienda agricola «Baudavin» per assaggiare i vini arneis, barbera e Roero. A Montà, [illegible] potrà visitare la cascina di Bartolomeo Calorio, altro produttore di vino e grappa, mentre a Castellinaldo attenderà i visitatori l'azienda agricola della famiglia Cravanzola, che produce vino da generazioni. Ancora vino a Vezza, all'azienda agricola «Pioniera». A Ceresole, tappa all'allevamento di tinche della cascina «Italia», a Sommariva Bosco aprirà i battenti l'azienda agraria «Il Campanile» (allevamento bovini), dove si potrà [illegible] alla mungitura. A Baldissero d'Alba [illegible] una visita la cascina «Serralunga» con l'interessante Osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli (apicoltura, frutta). Infine, a Priocca, visite alle cascine [illegible] ricco del Prete» (vino, allevamenti) e di Giuseppe Roagna (vini).

Per informazioni rivolgersi a: «Turismo in Langa» tel.0173364030. Per partecipare non è necessario prenotarsi: gli interessati possono raggiungere direttamente le varie aziende. I turisti hanno anche la possibilità di consumare il pranzo in ristoranti convenzionati. Commenta il presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone: «In un tempo di pericolose sofisticazioni - dalla mucca pazza, ai polli alla diossina - ci pare valga la pena portare i consumatori a conoscere i produttori e le aziende dove nascono, si trasformano i prodotti alimentari, affinché possano informarsi sui vari processi e capire il valore (ed i costi) dell'agricoltura di qualità».

[g. f.]


# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO

ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999

NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -

VALLE D'AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,

agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel comune impegno**

Segreteria On. Garosci:

**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

I nomi dei 66 partecipanti alla «Lettura continuata»

# Le avventure di Alfieri dopo i ritratti burla

attori della compagnia «Brofferio» nei costumi della «Tolu» durante la Lettura continuata. Sopra, il cantautore **Giorgio** accanto alla sagoma di Alfieri. Sotto, l'attore **Tonino Catalano** e il «ritratto apocrifo» dedicato al trisavolo Tragedia, Antonio Catalano Alfieri (FOTO MORRA)

ASTI

Poco prima dell'una di sabato notte, Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca Astense, ha pronunciato l'ultima parola della «Vita» di Vittorio Alfieri. La conclusione della «Lettura continuata» è stata accolta dall'applauso degli ultimi fedelissimi attardatisi dopo un'intensa giornata di lettura.

Soddisfazione in Biblioteca: anche quest'anno la staffetta di lettura ad alta voce ha richiamato l'attenzione di numerosi astigiani e anche qualche «forestiero». La manifestazione ha assunto un carattere particolare: l'autobiografia di Alfieri è stata scelta in occasione del 250° anniversario della nascita del Tragedo. Ma non è stato un momento istituzionale, piuttosto l'omaggio di concittadini interessati alla figura del poeta e alla sua avventura. Alcuni si sono portati copia del libro a casa per seguire meglio la lettura da parte di coloro che si sono seduti accanto alla sagoma di Alfieri e due volumi dell'Enciclopédie di Diderot.

Anche il prologo-burla, la presentazione dei ritratti «apocrifi» di Alfieri attribuiti al pittore Fabre (in realtà opera dell'attore Tonino Catalano), da parte di Luciano Nattino, regista della compagnia Alfieri, ha contribuito a rendere più leggera l'iniziativa. E a ricordare che il museo alfieriano, nella casa che fu del tragedo, è ancora chiuso per lavori di ristrutturazione.

Ecco l'elenco (in ordine di passaggio) di chi ha letto: Luigi Florio, Giuseppe Goria, Adriana Marchia, Piera Accornero, Carla Forno, Giorgio Treves, Angela Quaglia, Eugenio Guglielminetti, Marina , Aldo Gamba, Mario Nosengo, Francesco Ferraro, Aurelia Fais Turrone, Paola Roselli Grillone, Renato Bordone, Gabriella Forno, Antonello Catalano, Aris D'Anelli, Laura Bosio, Marisa Raviola, Carlo Cerrato, Giuliana Barucco Binello, Dino Tessitore, Giorgio Calabrese, Elio Rosso, Antonio Lepore, Grazia Bologna, Marina Saracco, Vincenzo Pappalardo, Andrea Baudo, Cristina Solari, Emanuele Bruzzone, Silvia Giordano, Donatella Gnetti, Gianfranco Violato, Roberto, Antonio e Anna Passone, Gipo Farassino, Patrizia Porcellana, Enrica Cerrato, Adriano Rissone, Giorgio Zappa, Daniela Vogliolo, Davide Russo, Anna Roero, Aldo Cabodi, Elio Allegri, Giorgio Caracciolo, Vera Bosia, Federico Rosso, Alberto Ercole, Piero Ferraris, Giorgio Conte, Sergio Miravalle, Michele Miravalle, Marilena Bonaria, Giulio Morra, Piergiorgio Bricchi, Mariuccia Cane Marchisio, Riccardo Bolla, Anita Bogetti, Luciano Nattino, Tullia Carriero, Nella Steffenino, Alba Nicoletti e Ottavio Coffano.

**CENTRALISSIMO** - piano alto di mq. 165 con doppio ingresso, 7 vani, bagni nuovi. Volendo box. Da vedere. L. 430.000.000

- in prestigioso contesto del 1800, appartamento finemente restaurato di mq. 160 ca. con terrazzo. Trattativa riservata.

**STADIO** - ultimo piano con mansarda di 6 vani e 3 servizi. Box auto. L. 500.000.000

**ZONA NORD** - ultimo piano c.a. di ingresso, cucinino, vani, bagno. Riattato. Ottimo contesto. L. 220.000.000

**VIC.ZE PIAZZA LUGANO** - piano alto c.a. di i, 2 servizi, box. Panoramico. Prezzo interessante.

**LUGANO** - mq. 160 di ingresso, 6 vani, studiolo, bagno. Volendo box. L. 285.000.000

**QUESTURA** - mq. 145 ingresso, 5 vani, cucinotto, servizi, box. L. 350.000.000

**NUOVA EDIFICAZIONE** - panoramica su Asti vendiamo:
a) quadrilocale con giardino priv. e box, L. 310.000.000;
b) n. 2 ultimi piani con mansarda e box da L. 488.000.000

**COLLINA VOLTA** - prenotasi ultime ville di prossima edif. Abitativo mq. 200, interrato mq. 140, terrazzo giardino. No inf. telefoniche. L. 700.000.000

- **CANNES - MANDELIEU** - vendiamo appartamenti nuovi in costruzione ed in pronta consegna. Contattateci senza impegno per ulteriori informazioni.


## GIORNO PER NOTTE

**PIANOFORTE.** Alle 21 a palazzo Ottolenghi si terrà un concerto di musica classica organizzato dalla cooperativa Exedra con il Consolato del Brasile a Milano. Si esibirà il giovane pianista brasiliano Helio Tortiroli Kojo, laureato all'Università di San Paolo e diplomato al Conservatorio di Milano. Interpreterà brani di Schumann, Liszt e Chopin. Ingressi 20 mila lire (15 mila ridotti). I biglietti saranno in vendita un'ora prima del concerto.

**AMICI DELLA** Stasera ultimo appuntamento prima delle vacanze del club «Hoppe Valpredo». Alle 21 al Centro Giovani, sarà proiettato il video de «La vedova allegra» allestita nel '93 al Teatro dell'Opera di Roma con il soprano Raina Kabaivanska e la direzione di Daniel Oren. Ingresso libero.

**DOPOFESTIVAL.** Proseguono stasera gli appuntamenti musicali al parco Algam in piazza Roma, in attesa di Asti Teatro (partirà venerdì). Alle 22 suonerà il complesso astigiano «Polish child» (rock). Ingresso libero.

**ROCK SINFONICO.** Stasera alle 22 al Troll's pub di Montaldo Scarampi, concerto del complesso rock «Twilight», con un repertorio di «metal sinfonico». Ingresso libero.

## Stasera a Canelli

### Fine del mese pieno di ritmo con l'Okipa

**CANELLI.** Stasera alle 21 al teatro Balbo, esibizione di fine anno degli atleti (bambini e adulti) che frequentano i corsi della palestra «Okipa» (titolare è Roberto Sciutto, esperto di body-bulding e più volte concorrente a diverse competizioni nazionali di cultura fisica).

In scena, con coreografie accompagnate da colonne sonore che ricordano le musiche tradizionali di tutto il mondo (dal Texas all'Egitto, dal Sud America all'Africa, senza tralasciare l'Europa con momenti dedicati all'Italia e alla Lapponia), spettacolo «Il giro del mondo in 80 minuti», prevede balletti e dimostrazioni di varie discipline (aerobica-step, danza jazz e aerofunk). Sul palco, protagonisti di una dozzina di mini-esibizioni, si alterneranno una quarantina di atleti. Biglietti a 18 mila (interi) e 12 mila (ridotti). Prenotazioni e prevendite ancora disponibili alla palestra Okipa, in via Giuliani 39, tel. 0141/835.383. [fl. l.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 65 | 4 | 13 | 36 |
| | 79 | 78 | 50 | 50 | 48 |
| CAGLIARI | 49 | 19 | 11 | 54 | 64 |
| | 75 | 71 | 69 | 65 | 63 |
| | 4 | 61 | 48 | 64 | 78 |
| | 93 | 73 | 70 | 65 | 53 |
| | 89 | 36 | 51 | 7 | 48 |
| | 104 | 78 | 59 | 47 | 41 |
| MILANO | 57 | 31 | 11 | 20 | 21 |
| | 104 | 75 | 73 | 64 | |
| NAPOLI | 23 | 64 | 36 | 16 | 49 |
| | 90 | 79 | 59 | 60 | 50 |
| PALERMO | 89 | 48 | 7 | 18 | 49 |
| | | 74 | 64 | | 53 |
| | | | 88 | 28 | 9 |
| | 82 | 64 | | 55 | 50 |
| TORINO | | 63 | | 24 | 64 |
| | 155 | 133 | 76 | | 50 |
| VENEZIA | 63 | 78 | 10 | 44 | 19 |
| | 133 | 63 | | 51 | 44 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-2 | 1-3 | 1-20 | 1-21 | 1-13 |
| 1-46 | 1-19 | 1-17 | | 1-54 |
| 1-49 | 1-39 | 1-82 | 1-82 | 1-6 |
| 1-60 | 1-68 | 1-9 | 1-34 | 1-83 |
| 1-75 | 1-74 | 1-87 | 1-85 | 1-89 |
| 1-41 | 1-24 | 1-87 | 1-86 | 1-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (4); Cagliari 22 (2); Firenze 78 (2); Genova 38 (4); Milano 65 (3); Napoli 25 (1); Palermo 48 (2); Roma 62 (0); 64 (0); Venezia 53 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-60 | 64-20 | 64-12 | 62-15 | 62-3 |
| 64-16 | 64-51 | 64-84 | 62-42 | 62-1 |
| 64-60 | 64-52 | 64-3 | 62-54 | |
| | 64-19 | 64-5 | | |
| 64-2 | 64-30 | 62-50 | 62-51 | 62-2 |
| | 64-1 | | 62-52 | 62-4 |
| 64-55 | 64-4 | 62-61 | 62-20 | 62-75 |
| 64-68 | 64-58 | 62-38 | 62-19 | 62-24 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 81-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

Vincite ambo Napoli

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 8 - 10 - 23 - 84 - 86 - 70
5 - 6 - 17 - 60 - 81 - 79
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 34 - 39 - 43 - 86 - 58 - 51
7 combinazioni

**Giocate sistematiche con base**

L. 179.000 — base fisso prese 1 a 1 = 21 - 34 - 85 - 32
224 combinazioni — variabili = 28 - 33 - 50 - 60 - 64 - 1 - 15 - 37

Statistiche a cura di Davide e Mola, 27, Candelo.


•VENDITE
•ACQUISTI
•PERMUTE
•AFFITTI

AGENZIA IMMOBILIARE

MARCHETTI

**ASTI /** zona collinare vendesi fabbricato libero su tre lati composto al P.T. da doppio ingresso indipendente, cortile, garage, porticato, tavernetta, cantina servizio. Al p. 1° da ingresso, cucina, sala camino, due re, bagno, vano veranda, terreno mq. 2.500 c. con piscina
**ASTI** vendesi villa di mq. 165 con possibilità di due alloggi mansardati di 80 mq. con 4.000 mq. c. di terreno
**ASTI** vendesi alloggio ristrutturare al 3° Piano composto da ingresso / corridoio, angolo cottura, tinello, tre camere, bagno, sgabuzzino cantina
**ASTI** storico vendesi alloggio finemente ristrutturato composto da ingresso / salone, cucina ampia e bagno. Mansarda due piccoli vani servizio. Due posti auto in cortile
**ASTI** Corso Dante vendesi alloggio al P.R. composto da ingresso / living, cucina, camera bagno.
**ASTI** zona collinare vendesi ampio fabbricato composto da due alloggi e stalle attrezzate per l'allevamento bestiame
**ASTI** zona Valmanera vendesi villa in fase di costruzione, con mq. 3.000 di terreno
**ASTI** vic. Via Pascoli vendesi alloggio da ristrutturare composto al PT. doppio ingresso, cortiletto privato, cucina, due bagno
**ASTI** Casablanca vendesi fabbricati ad uso artigianale mq. 116, mq. di tettoia terreno
**ASTI /** vendesi lotto di terreno agricolo di 100.000 mq. volendo ampio fabbricato e lotti di terreno per la costruzione capannoni industriali
**AZZANO / Asti** vendesi villa indipendente composta cucina; sala con caminetto, lavanderia, cantina, al primo piano tre camere, bagno, salone. Terreno mq. 4.000 c..
**REFRANCORE** vendesi fabbricato su due piani di quattro camere, cucina, bagno, cantina, cortile ed orto.
**CORTAZZONE** zona collinare fabbricato indipendente composto al PT cucina, sala, bagno, lavanderia, porticato al 1° P. da tre camere, bagno locale sgombero
**ASTI** zona di forte passaggio cedesi avviatissima attività tab. XIV per vendita di uccelli, pesci mangini e attrezzatura animali. Ottimo reddito. Trattativa riservata.
uffici e negozi cedesi bar/fattoria tavola fredda
**ASTI** centralissimo cedesi in GESTIONE prestigioso BAR. Trattativa riservata. Ottimo reddito.
affittasi negozio C/1 di mq. 80 c. con interrato.


## OGGI AL CINEMA

### AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**

**UCI** Tel. 0141-594.147. **Star Trek. L'insurrezione.** Or.: 20,10; 22,30 Lire 10.000, (8.000).

Tel. 0141-530.086. RIPOSO.

Tel. 0141-530.086. **Tre amici, un e un funerale** di M. Reeves, con D. Schwemmer, G. Palbow. 20,30; 22,30. 10.000, (8.000)

. Tel. 0141-595.040. Or.: 20,30; 22,30. Lire (7.000)

**SALA PASTRONE.** Tel. 0141-508.457. RIPOSO.

**LUMIERE (DON BOSCO).** 0141 CHIUSO.

**SALBO.** Tel. 0141-624.889. **Saggio danza.** Or.: Lire 18.000 (12.000).

**COMUNALE.** 0347-37.98.182. CHIUSO PER FERIE.

**AURORA.** Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER RESTAURI.

**LUX.** Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

**SOCIALE (DTE).** Tel. 0141-701 406. RIPOSO.

**VERDI.** Tel 0141-701.450.

**CRISTALLO.** Tel 0141-975.124. OGGI CHIUSO.

**LUX.** Tel. 0141-975 016. RIPOSO.

**SPLENDOR.** Tel 0141-982.288. RIPOSO.

Tel 0144-322.400. **I colore della** di C. Chabrol con S. Bonnaire Or.: 22,30. Lire (7.000).

. Tel. 0144-322.400. **Pioverà dal cielo** di B. Hughes con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, (7.000).

Tel 0142-452.291. **Star Trek.** : 20,15; 2 Lire 12.000 (9.000).

Tel. 0142-452.081. **La** di R. Altman, con G. Close e L. Tyler. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

Tel. 0142-452.816. **Letter from a killer** di D. Patrick Swayze. Or.: 20,10; 22,30. 12.000, (9.000).

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644. **Re-** di C. Brellati con R. Siffredi e C. Ducey. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12 000

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 22,20. (7000).

- . 0131-234.240. **The corruption** di J. Foley con Chow Yun-Fat, M. Wahlberg, B. Young. Or.: 20, 22,20. Lire 12.000 (9000).

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel 0131-234.240. **Buena vista Social Club** di W. Wenders, con R. Cooder e I. Ferrer. Or.: 20,15; 22,20. Lire 12.000 (9000).

. Tel. 0131-268.080. **Segreti.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12 000.

**CRISTALLO.** 0131-341.272. CHIUSO.

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112. **Cube** di V. Natali con M. Dean Wint e B. De Boer. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

. 0131-252.707. **Star Trek. L'insurrezione** di J. Frakes, con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

**EDEN** Tel. 0173-363.021. CHIUSO.

Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

## A TORINO

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/VERSIONE •• MEDIOCRE • BRUTTO

**ARIA 200** •
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Insubo finale**, di D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze Jr. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

**ARIA 600**
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Tra amici un matrimonio e un funerale**, di M. Reeves con D. Schwimmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

**AMBROSIO MULTISALA 1**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata Ingr. 12.000; cinecard 10.000. •••

**AMBROSIO MULTISALA 2**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 3**
c. Vittorio 52, t 011 547.007. **Boom**, di A. Zaccariello con P. Natoli, T. Park, A. Di Carlo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12 000; cinecard 10.000.

c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8000.

**CAPITOL**
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **I peggiori anni della nostra vita**, di E. Martinez Lazaro con G. Diego, Jorge Sanz, A. Gil. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

**CENTRALE**
via C. Alberto 27, tel. 011-540.310 **Milonga**, di Eolidio Greco con G. Giannini, C. Pandolfi, L. Ferri. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000 Aiace 9000. •••

**C. CHAPLIN 1**
via Garibaldi 32/f, tel. 011-436.07.23. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood e S. Wood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

**C. CHAPLIN 2**
Garibaldi 32/f, tel. 011-436.07.23. **La bella**, di Bellocchio con F. Benfenoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. •••

**DORA**
c. G. Cesare 106, tel. 011-232.029. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Pioverà dal** di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. 12.000; rid. mil. reg. 8000.

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana •
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Dancing North**, di P. Muanyana con F. Dalan, S. Lauriplin. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. 12.000. •••

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrosa
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214 **Ilmare e corridoi**, di R. Troche con K. McKidd, H. Weaving V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

piazza Sabotino, tel. 011-447.5261. **I colore della montagna**, di C. Cabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 •••

**ELISEO ROSSO**
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Othello**, di e con O. Welles. Versione originale con sottotitoli. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

**EMPIRE**
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **The corruptor**, di J. Foley con Chow Yun Fat, Mark Wahlberg. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

**ERBA 1**
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Ritratto**, di F. Dizon con E. Dandy e Marisa De Van. Vist. min. 18 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••

**ERBA 2**
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Riposo.

**ETOILE**
v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Deug.** Or.: 15,20; 17; 18,40. **L'ultima fiaccola di Beverly Hills.** Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8000. •••

**FARO**
via Po 30, tel. 817.3323. **A prima vista**, con V. Kilmer e M. Sorvino. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ••

**FIAMMA**
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **The corruptor - Indagine a Chinatown**, regia di J. Foley. Vist. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

**IDEAL**
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Matrix**, di L.A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. 12.000; rid. mil reg. 8000.

**IDEM**
via Po 21, 011-812.59.06. **La bella**, di M. Bellocchio con F. Benfenoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

**IDEM**
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'assedio** di B. Bertolucci con D. Thewlis, T. Newton. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

**LUX**
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **I soliti sconosciuti - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8000. •••

**MASSIMO 1**
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Romanzo**, di C. Brellani, con R. Siffredi, C. Ducey, S. Stévenin. Vist. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

**MASSIMO 2**
v. Montebello 8, t. 817.1048. **L'informale Quinlan**, di O. Welles con C. Heston. (ed originale con sottotitoli) Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

**NAZIONALE 1**
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Senza nome e senza regole**, di e con J. Chan. Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30 Ingr. 12.000 •••

**NAZIONALE 2**
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **The legionary - Fuga all'inferno**, di P. Mac Donald con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

**OLIMPIA 1**
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ••

**OLIMPIA 2**
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club**, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Ruben Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 22,30. Ingr. 12.000. •••

**REPOSI 1**
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Lettere from a killer**, regia di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••

**REPOSI 2**
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Edtv**, regia di Ron Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Matrix**, di fratelli Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

**REPOSI 4**
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La vena dell'assassino**, regia di C. Franklin con M. Sheen, R. Zellweger, W. Hurt, T. Everett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

**REPOSI 5 - LILLIPUT**
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Romanzo**, regia di C. Brellati con C. Ducey, S. Stévenin, F. Berléand, R. Siffredi. Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

**390**
al Litro L. 260
**0,20 €**

Acqua minerale frizzante SANT'ANNA 1,5 lt

**Dal 14 al 26 Giugno**
**acquistando**
**in confezioni di**

**Yogurt**
*Vitasnella*

**DANONE**

**assortiti alla frutta**
**(2x125g)**

Art. Min. sup. [redacted] del 31/5/99

**IN REGALO**

**Rdíperdí**
IL SUPERMERCATO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi pubblicati saranno applicati in caso di eventuali errori tipografici, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

CPL - Immagine e Pubblicità

**LUCKY SLOT**

**PER CHI SUONA LA FORTUNA**

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

**STELLE SOTTO LE STELLE**

**LA NOTTE DIVENTA SPETTACOLO**

Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.

**INOLTRE,**

**ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...**

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Specchio vi promette un anno effervescente.

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

**Modo d'impiego**

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific. Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo. Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

**Avvertenze**

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit [illegible] • inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento [illegible] 62.000 lire (comprese le spese [illegible] spedizione), [illegible] lire per chi è già [illegible] • La Stampa. Gli abbonati ricevono • [illegible] i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le [illegible] • I libri di Specchio. L'abbonamento [illegible] • 52 numeri • Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul [illegible] n.950106 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56361 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. 800-233361

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero

Specchio. Prima riflette poi parla.

Tamburello A2: astigiani ko. Muro: grande Cerot ■ Rocca

# Callianetto, brusco stop

## *In C il Cortanze passa a Cunico*

**Franco Binello**
CUNICO

Due hanno dato spettacolo, un altro fa autocritica. I vecchi campioni [illegible] comunque protagonisti nel tamburello astigiano. E' il caso di Emilio Medesani, mezzovolo del Cor[illegible] del ritrovato [illegible]ano Romanelli (che ■ andato a vincere a Cunico la partitissima della [illegible] C, riportando così i crossis in vetta con i rivali). Ed è stata anche la giornata di Aldo Cerot Marello, [illegible] intramontabile [illegible] degli sferisteri. Il suo Castell'Alfero è andato a espugnare la [illegible] del Rocca, nella sfida più calda e attesa del muro.

Lo sconfitto, per una volta, è un altro fuoriclasse: Beppe Bonanate, ■ leader montechiarese del Callianetto (A2), sempre parco di parole, ma [illegible] fino all'estremo (una virtù ormai rara nello sport moderno), ■ autocritica, dopo il tonfo di Castelli Calepio (Bergamo): «Abbiamo perso perchè non sappiamo imporre il nostro gioco. Se vogliamo arrivare alla promozione [illegible] fare un salto di qualità e soprattutto ■ mentalità».

Infine l'A1, con il Casteliferro sempre più lanciato [illegible] il primato (à ad un punto da San Paolo Argon e Castellaro) che ha battuto anche il Castiglione di Mantova per 13-3. I risultati.

**Serie A2.** Vidor-Palazzolo 13-5, Botti-Ronzo) 1-13, Marna-Cremolino 13-9, Goitese-Tuenno 12-12, Castelli Calepio-Callianetto 13-6, Sabbionara-Bassa 13-11.

**Classifica:** Calepio (Bg) 16; Marna (Bg) 17; Callianetto e Sabbionara (Tn) 15; Cremolino (Al) 13; [illegible] (Mn) 9; [illegible] (Tn) ■ Tuenno (Tn) 7; [illegible] (Fi) 6; Botti (Bs) e Palazzolo (Vr) 6; Vidor (Tv) 2.

**Serie C.** Termoidraulica Monalese-Tonco 13-8, Cunico-Dezzani Castello ■ Cortanze 6-13, Castell'Alfero-Revigliasco 13-7, Settime-Chiusano 13-4, Alfiano Natta-Monalfungo 4-13.

**Classifica:** Cunico 20 e Dezzani Cortanze 20; Settime 18; Castell'Alfero 17; Chiusano 12; Alfiano e Monalfungo 8; Tonco 6; Revigliasco 5; Termoidraulica Monalese 2.

**[illegible] D girone 1.** Rilata Verde Chiusano-Cinaglio 13-11, Monalese-Piea 13-6, Montamagno-Montechiaro 13-5, Cameranese-Settime 13-7.

**Classifica:** Montechiaro e Montemagno 18; Cameranese 13; Chiusano 11; Cinaglio 7; Settime 6; Monalese ■ Piea ■.

**[illegible] ■ girone 2.** Ats Torino-Azzano ■ 13-5, Dezzani Castello Cortanze-Tonco 13-3, Azzano A-Mobilificio Pinot 13-6, Mombello T.se-Cocconato 6-13.

**Classifica:** Azzano A e Dezzani Cortanze 19; Pinot 13; Cocconato 11; Azzano B ■ Ats Torino ■ Mombello 4; Tonco 0.

**[illegible] ■ muro.** Rocca-Castell'Alfero A 14-19, Calliano-Castell'Alfero B 19-14, Tonco-Grazzano 19-2, Vignale-Porta-[illegible] 19-10.

**Classifica:** Portacomaro 17; Rocca e Calliano 14; Castell'Alfero A 9; Castell'Alfero ■ e Tonco 6, Vignale 5 (un punto di penalizzazione); Grazzano 2.

[f. b.]

Emilio Medesani mezzovolo del Cortanze (a sin.) e Aldo Cerot Marello leader del Castell' Alfero a muro

Beppe Bonanate. Il capitano del Callianetto fa autocritica dopo la sconfitta a Castelli Calepio (Bergamo). «Dobbiamo crescere se vogliamo arrivare alla promozione»

[illegible] C2, [illegible] al Castellerio

## *Gli «Amici» battono S. Damiano Stasera Castagnole Lanze a Ricca*

[illegible] Si è concluso [illegible] un successo della quadretta ■ casa il derby di [illegible] del balon tra Castelletto Molina e Sandamianese: 11-3 il risultato. Rinviato invece (pioggia) il match di Ricca tra ■ Banca di credito cooperativo e la castagnolese Castiati assicurazioni. La sfida verrà [illegible] stasera alle 21. Continua a vincere la Pro Mombaldone, che ha dominato sul campo della Pizzeria del borgo.

Classifica: Manghese 8 punti; Mombaldone 7; Castiati e Augusta 53; Amici Castelletto Molina 4; Banca di Credito Ricca ■ Clave[illegible] 3; Pallonistica Ricca 2; Sandamianese 1; Pizzeria Borgo 0.

Nel campionato di ■ altro recupero ■ [illegible] ■ Pieve di Teco di fronte Papone e la Caragliese di Vacchetto-Voglino. Domani sera, alle 21, a Santo Stefano Belbo ci sarà invece l'at[illegible] «derby fratricida» da Dogliotti I (Santostefanese Cavanna) ■ Dogliotti II (Albese). Classifica: Molinari 9; Sciorella 8; Dogliotti I, Bellanti, Danna e Isoardi 6; Papone e Vacchetto 5; Corino 4; Dogliotti II e Dotta 3; Terrano 1; Pirero 0.

[f. b.]

Successo del torneo nazionale al Dlf

# Memorial Osella ha vinto il tennis

**Enzo Armando**
ASTI

Jury Margotto è il vincitore del «Memorial Maurizio Osella» di tennis. Il giocatore veronese ha[illegible] il napoletano Gian Luca Petrazzuolo 6-3, 6-4 nella finalissima che si è disputata domenica sul campo ■ terra rossa ■ Dopolavoro ferroviario.

Margotto ha così confermato i pronostici che lo davano fin dall'inizio come il favorito ■ torneo, in cui partiva come numero uno del tabellone. In semifinale aveva battuto Stefano Caroni. Petrazzuolo ■ stato invece la vera sorpresa. Partito [illegible] out-sider, ha eliminato nel primo turno Gramaglia e in semifinale ha regolato il trentino Pontarin, numero due del torneo. Lo [illegible] tro conclusivo ■ durato un'ora e mezza. Petrazzuolo ha tenu[illegible] testa in tutti ■ due i set al più quotato avversario, numero 800 nelle classifiche mondiali ■ che recentemente ha conquistato il titolo a squadre ■ «B». L'arbitro della finale [illegible] Pier Sandro Succo.

Alla manifestazione, inserita nel circuito nazionale della categoria B, che si era iniziata domenica scorsa, hanno preso parte trentadue giocatori provenienti da tutta Italia.

«Ad Asti non si era [illegible] visto giocare così bene a tennis - dice il direttore del torneo Franco De Ambrogio -. Il riscontro positivo che abbiamo avuto ci stimola ■ organizzare per il prossimo [illegible] il 'Maurizio Osella' a livello internazionale con 10 mila dollari di montepremi».

Due gli astigiani iscritti, Mauro Gerbi e Filippo Roggero, che sono usciti nel secondo turno: «Hanno perso [illegible] tennisti di livello superiore - spiega ■ Ambrogio -. Soprattutto Roggero, giocando molto, ha la possibilità di inserirsi in futuro tra i migliori serie B».

[illegible] Racing Asti

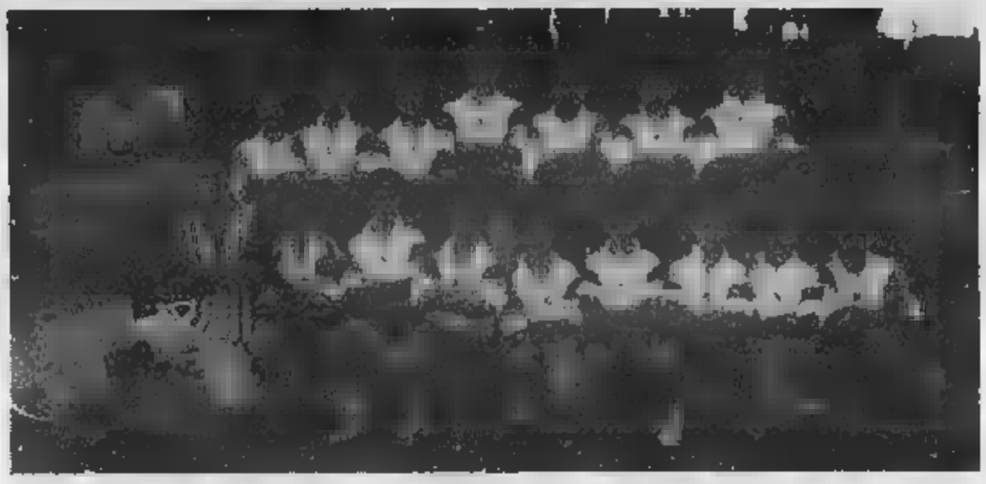
ASTI. Duemilaquattrocento spettatori hanno assistito alle evoluzioni degli ■ piloti che hanno preso parte al «Challenge Città di Asti», [illegible] conda prova del trofeo «991 Racing». La vittoria è andata a un astigiano, Gian Luca Boffa dell'Eurospeed, che ha fatto registrare il miglior tempo in 2'33"05. Boffa era alla guida di una Lancia Delta ■. La manifestazione automobilistica ■ è svolta sabato e domenica sul circuito ■ due chilometri allestito in piazza d'Armi. Due giornate ■ gare con le vetture che ■ sono sfidate in spettacolari testa ■ testa. Il prossimo appuntamento sarà il 24 luglio in notturna a Savona. [e. a.]

RUGBY [illegible]

Esordio agonistico in [illegible] triangolare degli under 14 del Tanaro

# Il domani della palla ovale

## *Cristian Esposito autore delle prime mete*



La squadra degli Under 14 del Tanaro schierata prima dell'avvio del torneo contro le torinesi del San Mauro e del Valle Dora

ASTI

Si chiama Cristian Esposito, ha 14 anni e frequenta la terza media alla scuola Martiri. Sabato è [illegible] nella storia del rugby astigiano per aver realizzato la prima meta della squadra [illegible] 14 dell'Asti Tanaro.

■ triangolare giovanile si ■ svolto sul campo del Lungotanaro. Vi hanno preso parte, oltre al sodalizio locale, due società torinesi, il Valle Dora e il San [illegible]o. Il Tanaro, guidato dai tecnici Matteo Binello, Corrado Serpone e Manuela Leva, ha perso i due confronti [illegible] il San Mauro per 6-2 e ■ Valle Dora per 4-1. Si è aggiudicato il torneo il San Mauro, che ha battuto 5-4 il Valle Dora.

Per tutti i [illegible] in maglia bianco-giallo-blu era la prima esperienza agonistica: la squadra è [illegible] penalizzata dalla giovanissima [illegible] dei suoi giocatori. Esposito, che proviene dall'atletica leggera, è andato tre volte in meta.

Le formazioni [illegible] composte da dodici anziché quindici giocatori, come avviene nel rugby per adulti.

L'Asti Tanaro [illegible] formato da Cristian Cataldo, Loris Epoque, Giovanni Binello, Paolo e Tommaso Carafa, Roberto Gardino, Filippo Di Vita, Marco Rinaudo, Michele Miravalle, Gian [illegible] Tosetto, Luca Casalone, Luca Cococcia, Rossano Guasco, Antonio Coluccello, Luca Marmo, Cristian Esposito e Davide Sticca. Gli allenamenti proseguono p[illegible] tutto giugno al Campo Due vicino [illegible] stadio il sabato dalle 17 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0360/862.848 o allo 0335/431.669.

[e. a.]

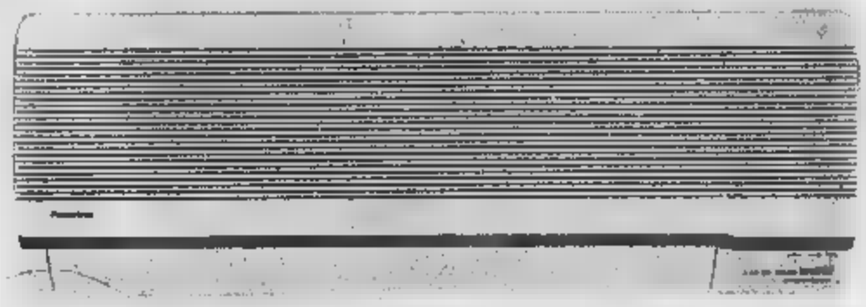
[illegible] Montiglio salito in Seconda

E' il Montiglio ■ quinta squadra astigiana a conquistare ■ promozione in Seconda categoria. Nello spareggio disputato a Refrancore, il Montiglio [illegible] battuto la compagine alessandrina del Lobbi per 2-1 dopo i tempi supplementari. Il Lobbi si è portato in [illegible]ggio per primo con Codognotto al 28'. Le due reti astigiane portano la firma di Fabio e Mauro [illegible] al [illegible]' e al 10' del secondo tempo supplementare.

Le altre formazioni che [illegible] salite in Seconda sono Cunico, Frais, Bubbio e Stabila.

[e. a.]

Fino al 29 giugno
climatizzatori Panasonic



da Lire 1.400.000
esclusa installazione ed IVA
e il caldo se ne va....

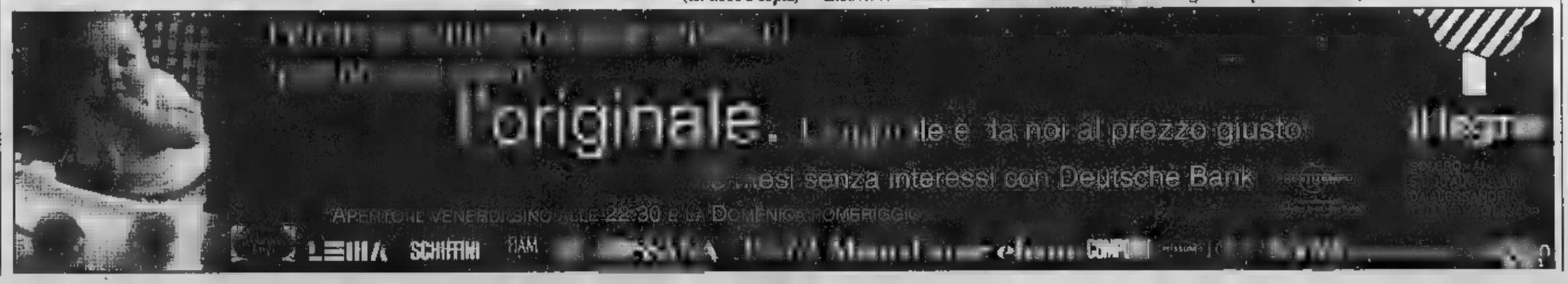
CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - ASTI - Tel.0141/538.805

La Stampa - A[illegible]

| Copie a sett. | 7 | 6 | 5 |
|---|---|---|---|
| Copie in 1 anno | 359 | 308 | 257 |
| Prezzo (L. 1.000 a copia) | L.359.000 | L.308.000 | L.257.000 |

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un me[illegible] ■ letture gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..181



# Quest'estate promette bene.

Fiat Summer
LA FESTA DELL'ESTATE

Mica ntale, [redacted] inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L.10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L.14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L.19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

**Nino Pietropinto**

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di stata un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' ancora una giornata pesante per lei, sotto il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», capisco perché l'ho fatto». Fino ad ammettere: «Capisco che per essere creduta devo dire delle cose che hanno una logica. Non sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle una punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per la sorella del marito, attacca decisa: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha avuto un ripensamento. Guardandò suo marito con la bimba, fu tentata di fermare il piano. Perché non l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si spegne. Perché mi ricordato il tutto quello che avevo sofferto prima». Si accorta che suo marito stava agonizzando nelle sue braccia? Lei nega con decisione. «No, ho pensato che fosse soltanto svenuto».

Insistono le altre parti civili Anna Ronfani e Mauro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della vicina che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle un certificato in cui attestava che era in condizioni di rispondere alle domande? «Non un trucco per sottrarmi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo». Ma, visto che i suoi amici si erano spinti oltre quello che lei voleva, oltre la «lezione», perché lo raccontò subito ai carabinieri? Se la sarebbe cavata con poco. Lei continua a ripetere: «Non pensavo che Enrico potesse arrivare a tanto. Forse c'era una terza persona». E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria non gli chiede nulla quello che era accaduto? Non chiede spiegazioni sull'«errore» commesso? Non gli urla, «ma cosa hai combinato?». Lei E cambia versione neppure quando il presidente Bernardi dice: «Lei racconta di essersi stupita per quello che era accaduto. Ma non li aveva mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprendere»

E ancora: non aveva pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto in banca?

Poi arrivano le domande dei difensori Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha raccontato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In due o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei assume un tono to: «Gli ho fatto persino credere che avevo venduto dei suoi quadri per umiliarlo, per non farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale su un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito aveva tentato di spingerla giù da burrone sul Nivolet? O che l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in carcere. Non ha cercato di «istruire» Cubello come comportarsi con il pm? voleva dire quando gli ha scritto «hai doveri verso figlia»? Lei scatta: «Lui ha scritto una lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, si accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che scrivessi a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

Luisella Pullara «Ho avuto paura vedendo il sangue»

**pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Mi ho pensato alle mie sofferenze»**

VIA PALAZZO DI CITTÀ

### *Cornicione pericolante*

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via XX Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno che, dalla facciata dello stabile proprio all'angolo fra le vie, oggetto in questo periodo di interventi di ristrutturazione, si erano staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità di una piccola parte dell'intonaco, che è stata rimossa. Non si sono mai verificate situazioni di pericolo, la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo è stato necessario anche il senso unico alternato. Verso le 17 la situazione è tornata normale.

Lesioni volontarie

## Da medico rinviato a giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo caso Francesco Li Gregni, 59 anni, ex operaio, paraplegico, è arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura di via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, del controllo sfinterico e della capacità sessuale. Per la sua vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, non aveva chiesto il consenso del paziente. Il processo è stato fissato a marzo del 2000.

Francesco Li Gregni era entrato alle Molinette nel gennaio 1994 con il dubbio che fossero da attribuirsi ad una mielite le difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per una «esplorazione», per verificare se un tumore. Tutto sembra andare per il meglio, poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Gregni presenta una denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente parte conclude che «è stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il caso, affidato al pm Onelio Dodero, si conclude con una archiviazione.

Francesco Li Gregni non si è dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi la Procura. la inchiesta, provocata da una seconda querela, si è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico abbia chiesto il consenso informato. I difensori di Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che nel corso del primo procedimento era stata esclusa l'ipotesi di responsabilità da parte di due diversi collegi periti nominati dal gip Bona Galvagno. «Quello stesso giudice prese anche il profilo di un'eventuale mancanza di consenso informato e lo escluse». aggiungono i legali: «Oltretutto, in camera operatoria fu sempre un cugino medico di Li Gregni». Ma nella documentazione non c'è traccia del consenso, ma solo la parola del professore contro quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso a pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

**Angelo Conti**

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Banja El Allah, un marocchino di 27 anni arrestato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato così il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchina accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che un uomo arrivi a mettere in atto un vero e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del Corano (severissimo nei giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la esercita, ma considera un reato anche pagare una donna per avere in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano infatti una condanna a tre (autentici) mesi di carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze di ragazze marocchine (ma soprattutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincenzo Monti. Ma del fenomeno si sono comunque occupati il Gruppo Abele ed il Comitato Maghreb. Da tempo, impegnati lo sfruttamento dei minori maghrebini nel mercato dello spaccio e della prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Sued Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda a malavitosi. Di solito vengono usati come corrieri della droga, ma recentemente ci siamo occupati di alcune giovani donne, ancora minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ad abortire anche due volte in poco tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza a cui erano abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di una indagine solo all'inizio, invita ad osservare una cautela il fenomeno. «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto desta sconcerto e tristezza vedere coinvolta anche una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'altra anomalia in quanto i pochissimi casi noti di prostitute maghrebine erano conseguenza di scelte personali. Insomma, un marocchino si prostituisce lo fa di solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di uno sfruttamento organizzato».

I carabinieri ora impegnati a fare piena luce su quello che potrebbe un caso isolato, ma anche un segnale di un nuovo traffico del sesso. Nei prossimi giorni interrogate le tre ragazze sfruttate.

### *Incatenati per protesta*

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro tute bianche e incatenati - per protestare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato la sospensive del Tar che permettevano a 15 degli oltre 90 studenti ricorrenti contro il numero chiuso di essere iscritti al corso di laurea in Odontoiatria della Facoltà di Medicina. «Dopo aver frequentato per due semestri le lezioni, alcuni esami e aver pagato le tasse - spiegano gli "Invisibili" prima di sciogliere il presidio su invito della Digos - ci ritroviamo esclusi per volontà di cinque giudici che sollevano l'Università da un problema che ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per le altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che non è finita qui, e c'è crederci: questa mattina, infatti, il presidio si ricostituirà nello stesso posto e alla stessa ora.

AL DELLE ALPI

**Cantanti, e auto sul palco**

«Stanotte e ogni notte» è il titolo spettacolo ideato da Paolo Limiti, in programma stasera allo Stadio delle Alpi, per le celebrazioni dei cento anni della Fiat. Sull'immenso palcoscenico da 900 metri quadri attraversato da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, sono stati montati a tempo di record, da domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), è diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà una sfilata di auto storiche Fiat.

Reso noto il calendario: chiusura il 10 giugno

## Cominciano il 15 settembre Il nuovo anno scolastico

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferrero, ha diffuso il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio alle vacanze e il ritorno in classe è stabilito per il 15 settembre nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado del Piemonte, comprese le attività educative della scuola materna. La fine delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, esami di qualifica esami di licenza di d'arte, il 30 per le scuole materne.

Il calendario delle vacanze? Oltre ai tradizionali giorni festivi, il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese da giovedì dicembre a sabato gennaio compreso. Vacanze natalizie lunghe, quindi; si tornerà a scuola lunedì 10. Le di Pasqua saranno comprese tra giovedì 20 e lunedì 24 aprile fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). La sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo anno è prevista il 6 e 7 marzo.

Altre «curiosità» del calendario? il 1° novembre è di lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio ancora di lunedì.

La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docenti ed in coerenza con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico nel rispetto delle disposizioni nel contratto nazionale, fermi restando i 200 giorni lezione».

IN BREVE

**Borsa del generale**

**NOVARA.** Una borsa di studio in moria del generale dei carabinieri Franco Romano (foto), scomparso nell'incidente aereo dello dicembre nel Torinese, sarà consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il del l'Università del Piemonte Orientale Ilario Viano, il preside della Facoltà Guido Monga, il direttore della Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio Strata dell'Università degli Studi Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa di studio stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche a seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso al professor Francesco Monaco.

**sparito**

**GENOVA.** Un ragazzino 13 scomparso da domenica mattina dalla sua casa nel quartiere Bolzaneto. Mirko F. è uscito alle 10.30 e non è più tornato. Già l'anno Mirko si era allontanato da casa due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino non ha motivi di attrito famiglia, ma semplicemente l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 50, esile, capelli e occhi castani; veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto di jeans e un cappellino con visiera.

**Posti in gara al**

**ASTI.** S'inizia stasera «Chiaroscuro», festival letterario che prevede incontri fino a domenica al «PalaAstia» in piazza San Giuseppe, con scrittori come Luis Sepulveda, Pino Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Paco Ignacio Taibo II, Pieke Biermann, Rosa Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Antoo Quintana, Shyam Selvadurai. Stasera alle 21 concerto dei «Mau Maus». Ingresso libero.

**Monte, parcheggio a pagamento**

**VARALLO.** C'è l'okay della Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto) La protesta era partita dal rettore padre Giuliano Temporelli, che si era soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, al Turismo e ai Parchi Ettore Racchelli: «La gestione a pagamento non è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita da privati. Il pagamento (5 mila lire a duemila per chi acquista il mini-abbonamento) non risulta esoso ed inoltre è un sistema di autofinanziamento utile ed educativo: l'introito è reinvestito in interventi di manutenzione del Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli dice che «necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi sono già stanziati».

**Restaurato il Domenico**

**CASALE.** E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro di San Domenico (che risale all'epoca a cavallo la fine Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato progetto dell'architetto Rosella Cappa. L'opera ha comportato impegno di spesa di oltre milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciata alla parrocchia San Domenico dalla famiglia Turcotti.

**Grandine nell'Acquese all'agricoltura**

**ACQUI TERME.** Gravi danni nell'Acquese a di violenta grandinata verificatasi ieri mattina le 8. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alla città termale, Terzo, Bistagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la di Strevi, nota oltre che per il moscato anche per il brachetto d'Acqui

**Due banditi la Banca Regionale Europea**

**SALUZZO.** Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea- Crc», in Italia. L'azione è scattata pochi minuti prima della chiusura serale. I due, armati di pistole, hanno fatto irruzione nella banca intimando ai dipendenti e ai clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle armi i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, al momento della fuga hanno rinchiuso gli ostaggi in uno scantinato situato nel dell'edificio, in via Balbis. Prima di fuggire i rapinatori hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta della telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

**Orione davanti santuario**

**GENOVA.** Una statua Don Orione in preghiera sorgerà davanti al portale del santuario della Madonna della guardia. La statua commemorerà un fatto della vita del santo dei poveri: quando stava per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si raccoglieva spesso in preghiera di fronte al portale della Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione di un genovese molto abbiente.

**Una sede a Cavaglià per Zegna**

**BIELLA.** L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre una sede staccata a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione del preside Chiastellaro che ne ha dato la notizia, vi è il rammarico dei triveresi e della famiglia Zegna (i noti imprenditori tessili) che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto: «La montagna biellese viene così privata di una delle più importanti strutture», commenta Laura Zegna.

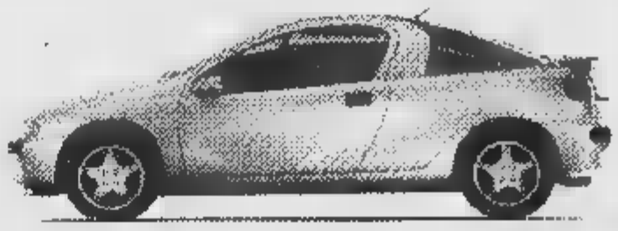
**Piscine comunali riaperte ma polemica continua**

**VERCELLI.** Le piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo otto mesi di chiusura e non poche polemiche. L'affluenza è stata (150 persone), anche perchè l'annuncio stato dato dal sindaco Bagnasco, con una telefonata, solo il giorno della vigilia. la riapertura dei due impianti non chiude una vicenda che, per molti mesi, ha caratterizzato la vita politica cittadina. Devono essere ultimati alcuni lavori e, inoltre, resta chiarire la formula con la quale le strutture dell'ex Enal e via Bi sono stati consegnati al gruppo d'imprese che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, sarebbe pronto un esposto per sapere a chi siano intestati i contratti di fornitura d'acqua e luce.

# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

*Corsa*
da L. 15.300.000*



*Tigra*
da L. 21.900.000*

*Corsa SW*
L. 21.900.000*

*Astra*
L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Vectra*
L. 28.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

**GI-EMME**
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

**AUTOSOCIALE**
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

**ALLIATA**
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

la pubblicità su LA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
# BIELLA
PROVINCIA
MARTEDÌ ■ GIUGNO ■ 41
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.181 / 015.355.230 / FAX 015.252.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

ISTITUTO Liriope BIELLA
Via Gramsci, 9
Tel. 015 22652
015 26977
DI REGIONALE
Biennale: programma sul mercato regionale in sede.
Triennale: per la qualificazione di lavoro autonomo.
Di 300 ore: individuato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.
CORSI LIBERI DI: LINFODRENAGGIO - MASSAGGIO BIOENERGETICO - MANICURE E PEDICURE ESTETICO

A Biella, per palazzo Oropa, parità tra Susta e Porta; Silvia Marsoni in svantaggio su Orazio Scanzio

# Testa a testa per Comune e Provincia

## *Al ballottaggio i candidati del centro-sinistra e del Polo*

**Maurizio Alfisi**
BIELLA

Il sogno di Susta di ■ rieletto al primo turno ■ rimasto «nel cassetto»: ■ sindaco uscente dovrà combattere ancora al ballottaggio con il suo sfidante, il candidato del Polo, Mario Porta. I due esponenti, ieri ■ mezzanotte, quando ■ no ■ scrutinate più ■ metà delle sezioni, erano divisi da poche manciate di voti: Porta ■ accreditato di un 42,65 per cento, Susta ■ 42,04 dei suffragi.

«E' un bel testa a testa - ■ Susta -. In chiave politica questo ■ per noi già un buon risultato. C'era una tendenza europea ■ anche della Provincia nettamente a favore di Forza Italia (non dimentico che Scanzio a Biella è al 50 per cento). E sono riuscito a ribalta- ■ la ■. Il gioco della persona ■ già scattato se Porta ha dovuto "fermarsi" intorno al 42 per cento. ■ ballottaggio sicuramente posso recuperare non solo nell'elettorato vicino al centro-sinistra ma anche tra chi domenica a ■ per il Polo. Sono soddisfatto da questo risultato. Non dimentico la volata del '95 quando dopo il primo turno ero solo al ■ per ■».

Mario Porta: «E' vero, ■ un bel testa a testa. Grazie comunque agli elettori per l'appoggio che mi hanno dato. Spero ovviamente nel ballottaggio. A chi mi fa notare le differenze tra Provincia e Comune io rispondo che elementi di diversificazione ■ sono sempre stati anche in passato. Quello che conta oggi ■ che Forza Italia ha avuto un forte recupero rispetto alle scorse amministrative. Non dimentichiamo poi che sto combattendo contro un Susta che è sindaco da due tornate. Lo sconosciuto sono io. Per questo mi sento di affermare che questo risultati per ■ sono un successo. Tra l'altro la campagna elettorale ■ stata molto breve e ho battuto il territorio per quanto mi è stato possibile. Ora ho due settimane di tempo per completare il lavoro e anche per questo sono fiducioso nel risultato finale».

Lontanissimi gli altri aspiranti alla poltrona di palazzo Oropa: Raffaele Cimmino ■ la lista Pella naviga intorno al 2 per cento; Gianfranco Damilano con ■ Fronte nazionale è sotto l'1 ■ cento; Claudio Regis «il cattivo» di Lega Nord ha ■ quotazione intorno al 6 e ■ per cento. Negativo anche l'esordio in proprio del verde Roberto Mezzalama che pare attestato intorno all'1,40 per cento mentre Marco Sansoè di Rifondazione è accreditato di un 4 per cento scarso. Il record negativo ■ per Tarello i cui ■si sembrano ■ oltrepassare lo 0,33 per cento.

Claudio Regis che non ama le ■ misura non ha problemi nel riconoscere che : «E' una debacle per la Lega. In campo comunale la situazione rispetto alle Provinciali risulta migliore. Ho, infatti un 1 per cento un più che posso considerare il mio valore aggiunto. ■ non è quello che ipotizzavo alla vigilia del voto: puntando sull'ordine e la riduzione delle pressione fiscale speravo almeno in un 4 per cento. E' quindi una sconfitta in considerazione anche del risultato nazionale. Non per niente Bossi si è dimesso. E ■ ci sarà il ballottaggio. Confermo che a me ■ interessa una poltrona di assessore in ■ coalizione di centro destra e mi limiterò quindi a fare ■ consigliere. Personalmente le ■ simpatie non ■■■ a Susta ■■ sulla posizione della Lega deciderà il Consiglio federale»

Tra i candidati «minori» Gianfranco Damilano del fronte nazionale era forse l'unico a non essere in città: aveva preferito andare dal mare per ritemprarsi delle fatiche del tour elettorale. Ma ha lasciato il telefonino acceso per seguire, seppur a distanza, l'evolversi della situa- ■■e: «Era difficile quantificare il nostro elettorato ma la percentuale che ci è stata accreditata rispecchia le tendenza riscontrata durante la raccolta di firme per la presentazione della lista. Siamo degli esordienti e in un panorama di navigati politici, credo di poter affermare senza tema di smentita che ■ nostro risultato farà riflettere. Noi non abbiamo avuto molto tempo per farci conoscere eppure siamo arrivati ad uno 0,70 per cento a metà degli scrutini. Credo che il risultato finale sarà ancora migliore. Per noi comunque ■ un punto di partenza: vedremo ■■ succederà tra 5 anni. Il ballottaggio? Confermo la nostra posizione: i nostri voti che sono quelli di un partito non schierato avranno un peso determinante. Per il resto nessuna preclusione: noi andremo dove troveremo delle convergenze di programma anche se siamo ■ po' delusi del comportamento delle forze politiche maggiori: non c'è stato alcun contatto prima e ora non abbiamo intenzione di vendercis».

Tra i risultati elettorali nel Biellese che fanno discutere, c'è Viverone. Negli ultimi mesi il centro lacustre è stato attraversato da roventi polemiche sul mancato decollo dei progetti a sostegno del turismo. La chiamata alle urne aveva quindi il sapore di un giudizio e il sinda- ■ uscente Lorenzo Clerico è caduto sotto il peso del malcontento. Al suo posto è stato eletto Giulio Monti.

Da sinistra il sindaco Gianluca Susta e lo sfidante, l'architetto Mario Porta

# «Ci penalizza il crollo del ppi»

## *L'analisi dei leader della maggioranza*

BIELLA

Il Biellese ha dato una chiara indicazione a favore del candidato del Polo, Orazio Scanzio: la città lo ha premiato con una percentuale nettissima che ha sfiorato il ■ per cento dei ■■si. Nel comprensorio, invece, ha ottenuto quasi il 43 per cento dei voti. Quindi, Scanzio va ■ ballottaggio dopo aver mancato di poco l'elezione al primo colpo.

«E' un risultato inaspettato che mi riempie di gioia - commenta a caldo -. Dovevo confrontarmi contro un'amministrazione che aveva lavorato per ■ anni e ho dovuto impegnarmi ■ fondo. I biellesi ■■ dentemente hanno apprezzato le mie competenze, ma non è ancora finita, perchè devo subito rimettermi al lavoro. Dove penso ■ trovare i voti che mi mancano? Spero di raggiungere l'elettorato sensibile ■ problemi dell'ambiente: nel Biellese non basta rappezzare ma occorre andare alla radice. E poi intendo puntare sull'occupazione. Anche per ■ ■ia attività professionale credo ■ conoscere bene ■ problematiche e di avere in mano alcune leve per migliorare la situazione. Cito anche le questioni dei collegamenti perchè credo sia prioritario togliere il Biellese dal suo secolare isolamento».

Silvia Marsoni invece non è riuscita ■ bissare la percentuale di consensi delle scorse amministrative: ha raccolto complessi- ■■■■■ il 38,42 per cento di voti nel comprensorio e il 37,25 ■ Biella (nel '95 era oltre il 42 per cento). «E' l'effetto delle europee - commenta abbastanza serena la presidente uscente -. Come prevedevamo c'è stato un trascinamento in negativo del voto di Strasburgo. Mi mancano i voti del Ppi che ■ ■■■ almeno di 4 punti in percentua- ■. ■■ soprattutto ■ andata bene Forza Italia. ■ ballottag- ■ E' ■■■ apertissimo e ■ deciderà a Biella. Non resta che rimboccarci le maniche».

Degli altri candidati, Simonetti della Lega si ■ fermato al 10,07 per cento in Provincia, ma è sceso al 5,06 in città; Renato Nuccio di Rifondazione collezione un 7,37% nei centri del Biellese ma un 5,11 nel capoluogo. Ferrari con il ■■■ Mib raggranella un 1,79 per cento ■ Biella ma nel biellese ■■■ ■ oltre oltre l'1,43 per cento. Se si guarda, invece, ai voti dati alle liste, la chiave di lettura ■ diversa: Forza Italia ■■■ riesce ■ mantenere le percentuali di crescita delle europee ma «scende» al 28,75 confermandosi comunque il primo partito del Biellese. Probabilmente ha però incassato una buona parte delle simpatie dell'ex elettorato leghista che ha ridimensionato il Carroccio facendolo passare dal 15 per cento del '95 all'attuale 7 per cento.

I Democratici di sinistra invece tengono le posizioni che avevano conquistato nel '95 attestandosi intorno al 20 per cento, recuperando sulle europee mentre perde la coalizione di centro-sinistra. «Il dato negativo è il calo della lista dell'Orso - osserva Wilmer Ronzani ex parlamentare diessino -. Perde circa un 4 per cento rispetto alla scorsa tornata. Sono venuti me- ■■ quindi i voti di Popolari e Democratici, più alcuni settori dell'area liberal-democratica». Esce ridimensionata anche An che scende dal 16,8 per cento delle amministrative del '95 al 7,86 per cento. Un ultimo dato curioso: nel Biellese le schede bianche e le nulle sono state oltre 10 mila: un piccolo partito che potrebbe anche risultare determinante. **(m. af.)**

### Esce ridimensionata la lista dell'Orso che ha governato negli ultimi anni il capoluogo

Qui accanto Orazio Scanzio mentre vota nel seggio di Candelo. Sfida Silvia Marsoni (sopra, nella foto ■ Corrado Micheletti), alla Provincia

## Ecco i risultati di Vercelli

### *In pole position Piccioni e Baltaro Dietro Bagnasco, Valeri e Julini*

VERCELLI

Incertezza fino a tarda notte per quanto riguarda il Comune di Vercelli. Assodato il primo posto per il candidato del Polo Lorenzo Piccioni, al 40 per cento dei consensi. E' lotta addirittura all'ultimo voto fra i due candidati ■ centro-sinistra, diviso in questa competizione elettorale: il sindaco uscente Gabriele Bagnasco, esponente dei verdi ■ il presidente dell'amministrazione provinciale Gilberto Valeri.

Alla mezzanotte di ieri i verdi hanno annunciato vittoria e so- ■■ andati ■ festeggiare in una pizzeria del centro, sostenendo che Gabriele Bagnasco ■■■■ vinto con 7306 voti (24,5 per cento), contro i 7110 voti di del presidente Valeri, al 23,9. Ma queste cifre date per ufficiali dal Sole che ride non sono ■■■ confermate da quanti sostengono che in almeno 4 seggi le operazioni di spoglio non erano ancora concluse.

Al momento attuale le cifre del Comune ribadivano la leggera preferenza di Gabriele Bagna- ■■ su Gilberto Valeri , ma si riferivano soltanto a 29 sezioni su 49. Saltano stamane dunque verrà annunciato il nome del candidato che domenica ■ giugno sfiderà il forzista Lorenzo Piccioni nella battaglia decisiva per la poltrona più ambita della città.

Durante queste ■■■ settimane ■ attesa, il Polo cercherà di acquisire i voti della Lista Robutti, ■■■■■si al 4 per ■■■ e di blandire il leghista Francesco Borasio affinchè il Carroccio ceda al centro-destra i suoi voti. A questi si aggiungeranno pure le 376 preferenze ottenute dall'esponente del Ccd, Renzo Debianchi. In provincia andranno al ballottaggio Baltaro e Julini.

Qui sopra il sindaco uscente Gabriele Bagnasco (Verdi). A sinistra lo sfidante del Polo Lorenzo Piccioni, in testa al primo turno

Il sindaco uscente ha raccolto il 54 per cento dei consensi; Enea Ribatto (Lega Nord) all'11

# Cossato, Scaramal ce l'ha fatta al primo turno

## *Delusione per lo sfidante Franco Botta, sostenuto dal Polo*

**Cristiano Giacomini**
COSSATO

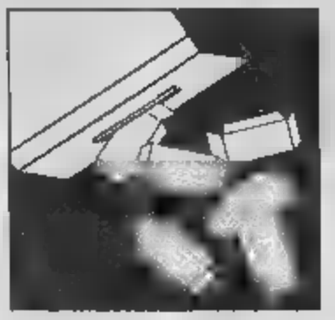
Tocca al secondo ■■■ ■■ provincia arginare la perdita di consensi per il centro-sinistra. A Cossato il sindaco uscente Sergio Scaramal ha ■■■■■ il 54 per cento dei voti e si riconferma alla guida del Comune ■ primo turno. Delusione per il candidato del Polo. Franco Botta, ex amministratore cossatese e imprenditore, che sperava almeno ■ andare al ballottaggio ■ che invece si deve accontentare di ■■ percentuale di voti che supera ■ poco il tetto del ■ per cento. Lega Nord, rappresentata da Enea Ribatto, altro candidato sindaco, arriva all'11 per cento.

Il dato sulle comunali di Cossato è tra gli ultimi ad arrivare, quando ormai i giochi ■■■ fatti e quasi dovunque la coalizione di centro-destra miete ampi consensi. In città invece ■ ■■ solo ■ coalizione che sostiene Sergio Scaramal regge, ma lo stesso sindaco uscente registra un ■■■■■ personale ■■■ indifferente.

Non c'è alcun dubbio sul fatto che i cossatesi abbiano premiato il buon governo ■ Scaramal, che pure nella ultima parte del suo mandato ha affrontato temi «pesanti» quali ad esempio il piano urbano del traffico. La giunta ■ è quindi mossa bene, ■ Scaramal è riusci- ■■ a superare le difficoltà (che comunque non sono mancate, come l'accenno di crisi con i verdi), usando una non indifferente esperienza, frutto di anni di vita politica.

Il sindaco riconfermato ha raccolto l'eredità di Elio Panoz- ■■ esponente di primo piano dell'allora pci biellese, e lentamente, ma ■■■ determinazione, si ■ p■■■■ ■■■■ una sua leadership che, i risultati l'hanno confermato, è vincente.

I dati sulle comunali di Cossato sono stati tra gli ultimi ad arrivare



Il parlamento di Strasburgo si tinge di azzurro; ecco i primi commenti dei leader politici

# Europee, Forza Italia è il primo partito

## *Sorpresa per il «ciclone» Emma Bonino. Affonda il Ppi*

BIELLA

Forza Italia si propone dunque come movimento europeo e primo partito anche nel Biellese: il 31,7 per cento dei voti, infatti, sono andati al movimento di Berlusconi. Ma alla vigilia, nonostante i sondaggi, non erano in molti a scommettere sugli azzurri.

«Solo 4 o 5 mesi fa il partito a Biella il Polo era profondamente diviso e tutto lasciava temere che questa situazione avrebbe potuto avere pesanti ripercussioni sul voto - ammette francamente il commissario Daniele Cantore -. Invece ci siamo rimboccati le maniche, lavorando prima tutto per ritrovare l'unità. E ora, visti i risultati, possiamo dire che meglio di così non poteva andare se si pensa che il dato biellese è superiore a quello piemontese che si ha portato in media nazionale le politiche del '96. Circa le preferenze, c'è stato un plebiscito per Berlusconi ma sono andati bene anche Costa e Dell'Utri. Ottima pure la performance di Grawronski».

Ma la novità di queste elezioni è il «ciclone Emma Bonino» che il 16,6 di suffragi si propone come seconda forza politica a livello biellese. «E' un bel giorno davvero - commenta felice Jolanda Casigliani da sempre il referente biellese dei radicali - Da anni aspettavamo un risultato come questo. Abbiamo lavorato duro come formiche cocciute e ora siamo stati premiati. Determinanti questa volta sono stati la conoscenza dei nostri programmi (perchè per la prima volta avevamo un po' di soldi da spendere o abbiamo potuto far e a tutti gli elettori un po' di informazioni) e la popolarità di Emma il suo incarico europeo dove ha potuto dimostrare come lavorano i radicali».

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7806 6,6% | 3135 2,7% | 16.188 13,7% | 96 0,1% |
| 338 0,3% | 8095 6,9% | 873 0,7% | 160 0,1% |
| 1771 1,5% | 754 0,6% | 1917 1,6% | 384 0,3% |
| 8948 7,6% | 1378 1,2% | 37.296 31,7% | 374 0,3% |
| 19593 16,6% | 1001 0,9% | 92 0,1% | |
| 4145 3,5% | 1286 1,1% | 2194 1,9% | |

Molta gente ha seguito l'andamento degli scrutini dal monitor di via Italia

E ora ci sarà una Jolanda Casigliani a Strasburgo? «Per no. Ho una bambina piccola, le mie da sistemare. I voti che mi sono stati dati un riconoscimento dell'impegno costante e di questo sono grata ai biellesi. non ho chiesto voti per me mentre ho sempre fatto la campagna per Emma e Marco. Diciamo che il successo mi dà coraggio per il futuro. Noi siamo ancora sempre lì sulla strada con i nostri referendum (ne abbiamo varati 22)».

Ma le europee hanno portato fortuna anche i Democratici di Prodi. Dice Giuseppe Rasolo uno dei fondatori a livello locale del movimento: «E' un buon risultato come percentuali sia come preferenze (Di Pietro con i 1466 voti conquistato il 46,52 per cento). E' un punto di partenza: il progetto politico è appena nato; ora si tratta di svilupparlo».

La performance locale di Paolo Tavolaccini, preferenze, invece, non ha tenuto a galla i Popolari: «E' inutile negarlo, per il Ppi c'è stata una caduta verticale - dice -. Gli obiettivi raggiunti a livello nazionale si ripercossi a livello locale. Sicuramente influito la spaccatura dell'Ulivo e anche la divisione da Prodi mentre dall'altra parte c'è stato un successo montante, medianico. Il 16,6 per cento della Bonino indica però che qualcosa sta cambiando: si stanno affermando nuovi modi di fare politica. Il futuro per noi partito difficile. Non si può pretendere di andare avanti col 2 o 3 per cento». [m. al.]

## Il voto nei principali centri

### *A Biella plebiscito per Berlusconi Prodi conquista Vigliano e Trivero*

Ecco il quadro risultati del voto per il Parlamento europeo nel capoluogo e nei principali Comuni della provincia

**Biella.** Prodi, voti 1954, 6,93%; Uv-federalismo 51, 0,18%; Verdi 385, 1,37%; Lega Nord 1344, 4,77%; Bonino 4883, 17,14%; Rifondazione 839, 2,98%; Comunisti It. 481, 1,71%; An-Segni 2475, 8,78%; Dini 166, 0,59%; Fiamma 388, 1,38%; Sdi 223, 0,79%; Pensionati 276, 0,98%; Ds 3521, 12,49%; Ccd 299, 1,06%; Cdu 365, 1,29%; Fi 9600, 34,04%; Cito 22, 0,08%; Ppi 702, 2,49%; Umanisti 13, 0,05%; Ldr 40, 0,14%; Udeur 119, 0,42%; Dlre 103, 0,37%.

**Cossato.** Prodi, voti 506, 5,16%; Uv-federalismo 11, 0,11%; Verdi 220, 2,24%; Lega Nord 812, 8,27%; Bonino 1455, 14,83%; Rifondazione 421, 4,29%; Comunisti It. 373, 3,80%; An-Segni 520, 5,30%; Dini 69, 0,70%; Fiamma 102, 1,04%; Sdi 103, 1,05%; Pensionati 97, 0,99%; Ds 1632, 16,63%; Ccd 41, 0,42%; Cdu 128, 1,30%; Fi 3133, 31,93%; Cito 7, 0,07%; Ppi 119, 1,21%; Umanisti 7, 0,07%; Ldr 11, 0,11%; Udeur 20, 0,20%; Dlre 26, 0,26%.

**Vigliano.** Prodi voti 385, 7,09%; Uv-federalismo 7, 0,13%; Verdi 69, 1,27%; Lega Nord 328, 6,04%; Bonino 975, 17,96%; Rifondazione 213, 3,92%; Comunisti It. 144, 2,65%; An-Segni 387, 7,13%; Dini 34, 0,63%; Fiamma 66, 1,22%; Sdi 32, 0,59%; Pensionati 56, 1,03%; Ds 708, 13,04%; Ccd 34, 0,63%; Cdu 96, 1,77%; Fi 1769, 32,58%; Cito 7, 0,13%; Ppi 72, 1,33%; Umanisti 5, 0,09%; Ldr 6, 0,11%; Udeur 18, 0,33%; Dlre 19, 0,35%.

**Candelo.** Prodi, voti 327, 6,39%; Uv-federalismo 16, 0,31%; Verdi 78, 1,52%; Lega Nord 341, 6,66%; Bonino 952, 18,59%; Rifondazione 217, 4,24%; Comunisti It. 188, 3,67%; An-Segni 281, 5,49%; Dini 37, 0,72%; Fiamma 49, 0,96%; Sdi 36, 0,70%; Pensionati 63, 1,23%; Ds 698, 13,63%; Ccd 16, 0,31%; Cdu 49, 0,96%; Fi 1699, 33,18%; Cito 2, 0,04%; Ppi 45, 0,88%; Umanisti 2, 0,04%; Ldr 10, 0,20%; Udeur 9, 0,18%; Dlre 6, 0,12%.

**Trivero.** Prodi, voti 263, 6,91%; Uv-federalismo 12, 0,29%; Verdi 71, 1,73%; Lega Nord 362, 8,84%; Bonino 623, 15,21%; Rifondazione 138, 3,37%; Comunisti It. 107, 2,61%; An-Segni 216, 5,27%; Dini 20, 0,49%; Fiamma 37, 0,90%; Sdi 60, 1,46%; Pensionati 36, 0,88%; Ds 708, 17,29%; Ccd 29, 0,71%; Cdu 81, 1,98%; Fi 1186, 28,96%; Cito 2, 0,05%; Ppi 99, 2,42%; Umanisti 4, 0,10%; Ldr 4, 0,10%; Udeur 6, 0,15%; Dlre 12, 0,29%.

**Valle Mosso.** Prodi, voti 158, 6,40%; Uv-federalismo 10, 0,40%; Verdi 22, 0,89%; Lega Nord 215, 8,70%; Bonino 387, 15,67%; Rifondazione 109, 4,41%; Comunisti 107, 4,33%; An-Segni 142, 5,75%; Dini 16, 0,65%; Fiamma 26, 1,05%; Sdi 43, 1,74%; Pensionati 31, 1,26%; Ds 436, 17,65%; Ccd 14, 0,57%; Cdu 44, 1,78%; Fi 622, 25,18%; Cito 4, 0,16%; Ppi 70, 2,83%; Umanisti 1, 0,04%; Ldr 5, 2,20%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 8, 0,32%.

# Così le urne nei piccoli paesi

## *Lega Nord mantiene le posizioni*

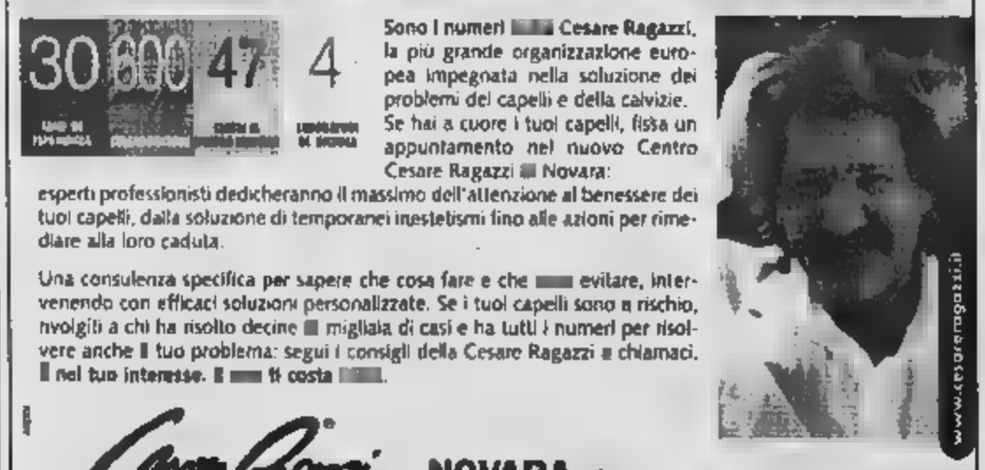
Ecco si è votato negli altri paesi del Biellese.

**Ailoche.** Prodi, voti 6, 3,51%; Uv-federalismo 0, 0,00%; Verdi 7, 4,09%; Lega Nord 23, 13,45%; Bonino 25, 14,62%; Rifondazione 6, 3,51%; Comunisti It. 7, 4,09%; An-Segni 12, 7,02%; Dini 2, 1,17%; Fiamma 2, 1,17%; Sdi 3, 1,75%; Pensionati 4, 2,34%; Ds 26, 15,20%; Ccd 0, 0,00%; Cdu 1, 0,58%; Fi 45, 26,32%; Cito 0, 0,00%; Ppi 0, 0,00%; Umanisti 1, 0,58%; Ldr 0, 0,00%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 1, 0,58%; **Andorno Micca.** Prodi, voti 150, 6,63%; Uv-federalismo 5, 0,22%; Verdi 19, 0,84%; Lega Nord 171, 7,56%; Bonino 326, 14,41%; Rifondazione 101, 4,47%; Comunisti It. 76, 3,36%; An-Segni 197, 8,71%; Dini 8, 0,35%; Fiamma 24, 1,06%; Sdi 12, 0,53%; Pensionati 25, 1,11%; Ds 330, 14,59%; Ccd 20, 0,88%; Cdu 55, 2,43%; Fi 677, 29,93%; Cito 2, 0,09%; Ppi 37, 1,64%; Umanisti 3, 0,13%; Ldr 3, 0,13%; Udeur 15, 0,66%; Dlre 6, 0,27%; **Benna.** Prodi, voti 35, 4,61%; Uv-federalismo 1, 0,13%; Verdi 10, 1,32%; Lega Nord 48, 6,32%; Bonino 161, 21,18%; Rifondazione 21, 2,76%; Comunisti It. 22, 2,89%; An-Segni 51, 6,71%; Dini 8, 1,05%; Fiamma 6, 0,79%; Sdi 16, 2,11%; Pensionati 7, 0,92%; Ds 85, 11,18%; Ccd 3, 0,39%; Cdu 11, 1,45%; Fi 255, 33,55%; Cito 0, 0,00%; Ppi 10, 1,32%; Umanisti 3, 0,39%; Ldr 1, 0,13%; Udeur 2, 0,26%; Dlre 4, 0,53%.

**Bioglio.** Prodi, voti 56, 8,66%; Uv-federalismo 1, 0,15%; Verdi 8, 1,24%; Lega Nord 43, 6,65%; Bonino 92, 14,22%; Rifondazione 52, 8,04%; Comunisti It. 11, 1,70%; An-Segni 34, 5,26%; Dini 4, 0,62%; Fiamma 2, 0,31%; Sdi 8, 1,24%; Pensionati 10, 1,55%; Ds 85, 13,14%; Ccd 8, 1,24%; Cdu 23, 3,55%; Fi 175, 27,05%; Cito 0, 0,00%; Ppi 32, 4,95%; Umanisti 0, 0,00%; Ldr 0, 0,00%; Udeur 2, 0,31%; Dlre 1, 0,15%; **Borriana.** Prodi, voti 32, 5,57%; Uv-federalismo 3, 0,52%; Verdi 4, 0,70%; Lega Nord 58, 10,09%; Bonino 105, 18,43%; Rifondazione 18, 3,13%; Comunisti It. 9, 1,57%; An-Segni 35, 6,09%; Dini 4, 0,70%; Fiamma 9, 1,57%; Sdi 13, 2,26%; Pensionati 11, 1,91%; Ds 50, 8,70%; Ccd 3, 0,52%; Cdu 20, 3,48%; Fi 186, 32,35%; Cito 0, 0,00%; Ppi 6, 1,04%; Umanisti 0 , 0,00%; Ldr 0, 0,00%; Udeur 5, 0,87%; Dlre 3, 0,52%; **Brusnengo.** Prodi, voti 59, 4,52%; Uv-federalismo 0, 0,00%; Verdi 24, 1,84%; Lega Nord 152, 11,64%; Bonino 226, 17,30%; Rifondazione 20, 1,53%; Comunisti It. 16, 1,23%; An-Segni 86, 6,58%; Dini 12, 0,92%; Fiamma 12, 0,92%; Sdi 9, 0,69%; Pensionati 9, 0,69%; Ds 125, 9,57%; Ccd 7, 0,54%; Cdu 27, 2,07%; Fi 482, 36,91%; Cito 2, 0,15%; Ppi 29, 2,22%; Umanisti 1, 0,08%; Ldr 3, 0,23%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 5, 0,38%; **Callabiana.** Prodi, voti 6, 5,88%; Uv-federalismo 0, 0,00%; Verdi 4, 3,92%; Lega Nord 14, 13,73%; Bonino 19, 18,63%; Rifondazione 3, 2,94%; Comunisti It. 3, 2,94%; An-Segni 16, 15,69%; Dini 0, 0,00%; Fiamma 2, 1,96%; Sdi 2, 1,96%; Pensionati 4, 3,92%; Ds 4, 3,92%; Ccd 0, 0,00%; Cdu 3, 2,94%; Fi 20, 19,61%; Cito 0, 0,00%; Ppi 0, 0,00%; Umanisti 0, 0,00%; Ldr 0, 0,00%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 2, 1,96%; **Camandona.** Prodi, voti 14, 5,20%; Uv-federalismo 0, 0,00%; Verdi 2, 0,74%; Lega Nord 23, 8,55%; Bonino 40, 14,87%; Rifondazione 9, 3,35%; Comunisti It. 8, 2,97%; An-Segni 28, 10,41%; Dini 2, 0,74%; Fiamma 6, 2,23%; Sdi 2, 0,74%; Pensionati 7, 2,60%; Ds 35, 13,01%; Ccd 5, 1,86%; Cdu 2, 0,74%; Fi 79, 29,37%; Cito 0, 0,00%; Ppi 6, 2,23%; Umanisti 0, 0,00%; Ldr 0, 0,00%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 1, 0,37%; **Camburzano.** Prodi, voti 50, 6,74%; Uv-federalismo 1, 0,13%; Verdi 12, 1,62%; Lega Nord 49, 6,60%; Bonino 158, 21,29%; Rifondazione 28, 3,77%; Comunisti It. 25, 3,37%; An-Segni 46, 6,20%; Dini 3, 0,40%; Fiamma 6, 0,81%; Sdi 4, 0,54%; Pensionati 8, 1,08%; Ds 95, 12,80%; Ccd 4, 0,54%; Cdu 14, 1,89%; Fi 207, 27,90%; Cito 0, 0,00%; Ppi 26, 3,50%; Umanisti 1, 0,13%; Ldr 1, 0,13%; Udeur 3, 0,40%; Dlre 1, 0,13%; **Campiglia Cervo.** Prodi, voti 9, 7,89%; Uv-federalismo 8, 7,02%; Verdi 2, 1,75%; Lega Nord 5, 4,39%; Bonino 15, 13,16%; Rifondazione 1, 0,88%; Comunisti It. 0, 0,00%; An-Segni 14, 12,28%; Dini 0, 0,00%; Fiamma 3, 2,63%; Sdi 1, 0,88%; Pensionati 1, 0,88%; Ds 12, 10,53%; Ccd 1, 0,88%; Cdu 1, 0,88%; Fi 36, 31,58%; Cito 1, 0,88%; Ppi 2, 1,75%; Umanisti 0, 0,00%; Ldr 0, 0,00%; Udeur 1, 0,88%; Dlre 1, 0,88%; **Casapinta.** Prodi, voti 22, 6,75%; Uv-federalismo 1, 0,31%; Verdi 4, 1,23%; Lega Nord 27, 8,28%; Bonino 27, 8,28%; Rifondazione 9, 2,76%; Comunisti It. 6, 1,84%; An-Segni 32, 9,82%; Dini 4, 1,23%; Fiamma 2, 0,61%; Sdi 1, 0,31%; Pensionati 5, 1,53%; Ds 53, 16,26%; Ccd 11, 3,37%; Cdu 8, 2,45%; Fi 102, 31,29%; Cito 1, 0,31%; Ppi 7, 2,15%; Umanisti 0, 0,00%; Ldr 3, 0,92%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 1, 0,31%; **Castelletto Cervo.** Prodi, voti 25, 5,33%; Uv-federalismo 0, 0,00%; Verdi 7, 1,49%; Lega Nord 40, 8,53%; Bonino 49, 10,45%; Rifondazione 16, 3,41%; Comunisti It. 23, 4,90%; An-Segni 25, 5,33%; Dini 2, 0,43%; Fiamma 2, 0,43%; Sdi 0, 0,00%; Pensionati 9, 1,92%; Ds 92, 19,62%; Ccd 0, 0,00%; Cdu 11, 2,35%; Fi 160, 34,12%; Cito 0, 0,00%; Ppi 3, 0,64%; Umanisti 0, 0,00%; Ldr 3, 0,64%; Udeur 1, 0,21%; Dlre 1, 0,21%; **Cavaglià.** Prodi, voti 203, 9,01%; Uv-federalismo 10, 0,44%; Verdi 35, 1,55%; Lega Nord 229, 10,16%; Bonino 321, 14,25%; Rifondazione 59, 2,62%; Comunisti It. 49, 2,17%; An-Segni 156, 6,92%; Dini 14, 0,62%; Fiamma 23, 1,02%; Sdi 55, 2,44%; Pensionati 34, 1,51%; Ds 206, 9,14%; Ccd 12, 0,53%; Cdu 37, 1,64%; Fi 744, 33,02%; Cito 3, 0,13%; Ppi 45, 2,00%; Umanisti 4, 0,18%; Ldr 2, 0,09%; Udeur 5, 0,22%; Dlre 7, 0,31%; **Correto Castello.** Prodi, voti 19, 4,68%; Uv-federalismo 1, 0,25%; Verdi 8, 1,97%; Lega Nord 27, 6,65%; Bonino 70, 17,24%; Rifondazione 7, 1,72%; Comunisti It. 8, 1,97%; An-Segni 18, 4,43%; Dini 2, 0,49%; Fiamma 5, 1,23%; 0, 0,00%; Pensionati 1, 0,25%; Ds 77, 18,97%; Ccd 4, 0,99%; Cdu 3, 0,74%; Fi 152, 37,44%; Cito 1, 0,25%; Ppi 2, 0,49%; Umanisti 0, 0,00%; Ldr 0, 0,00%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 1, 0,25%; **Cerrione.** Prodi, voti 134, 8,04%; Uv-federalismo 0, 0,00%; Verdi 16, 0,96%; Lega Nord 156, 9,36%; Bonino 247, 14,83%; Rifondazione 32, 1,92%; Comunisti It. 37, 2,22%; An-Segni 145, 8,70%; Dini 5, 0,30%; Fiamma 23, 1,38%; Sdi 13, 0,78%; Pensionati 20, 1,20%; 151, 9,06%; Ccd 23, 1,38%; Cdu 41, 2,46%; Fi 598, 35,89%; Cito 1, 0,06%; Ppi 15, 0,90%; Umanisti 3, 0,18%; Ldr 2, 0,12%; Udeur 0, 0,00%; Dlre 4, 0,24%.

Le operazioni di voto sono risultate complesse per gli elettori che hanno dovuto destreggiarsi tra una miriade di simboli e di candidati. A fianco il via stampa di Palazzo Oropa affollata di giornalisti e di candidati

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

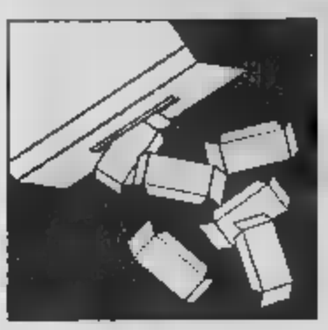



Sono i numeri Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. E non ti costa nulla.

Cesare Ragazzi NOVARA Viale Dante, 45 - Tel. 0321.640049

CESARE RAGAZZI LABORATORI - AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria - Ancona - Avellino - Bari - Benevento - Bergamo - Bologna - Brescia - Busto Arsizio (VA) - Cagliari - Catania - Como - Cosenza - Firenze - Foligno - Genova - Latina - Lecco - Messina - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Palermo - P.S. Giovanni (PG) - Pescara - Pisa - Pordenone - Potenza - Ravenna - Reggio Emilia - Rimini - Roma - Salerno - Torino - Trieste - Udine - Verona - Vicenza - Viterbo - Voghera (PV) - Lugano - USA: New York - Miami - Los Angeles - Costa Rica: San José



In testa il candidato del Polo, che supera il 50 per cento a Pollone. La Lega: «Ci schiereremo»

# Scanzio e Marsoni, sfida all'ultimo voto

## *E la lista Bonino annuncia: appoggeremo l'ex Ulivo*

BIELLA

**Dunque si va al ballottaggio, per scegliere il nuovo presidente della Provincia. A contendersi la poltrona, com'era prevedibile, saranno Orazio Scanzio (Polo) e Silvia Marsoni (centrosinistra), che tenta la riconferma. In testa c'è il geologo, seguito dalla Marsoni a 5-6 punti di distanza. «Conteremo di recuperare lo svantaggio al secondo turno», spera il segretario dei Ds, Michelangelo Valenti.**

**La sfida per la Provincia s'è rivelata più accesa del previsto. La campagna elettorale è stata morbida e poco aggressiva, ma la partita s'è fatta rovente alle urne.**

**In alcuni collegi, Orazio Scanzio ha superato il 50 per cento e il 60 di Pollone, dove il candidato del centrodestra ha una delle roccaforti. La Marsoni s'è rifatta a Pray (47 per cento) e a Mosso, ma è segnale preoccupante è venuto da Cossato: la stessa città che ha regalato una messe di voti al sindaco uscente Sergio Scaramal, s'è dimostrata fredda verso la presidente della Provincia uscente, superata da Scanzio in entrambi i collegi cossatesi.**

**Mentre Forza Italia esulta, il centrosinistra vanta un sostanziale «recupero» rispetto alle elezioni europee, che hanno largamente premiato il centrodestra e il sorprendente Lista Bonino. Sarà ora il gioco delle alleanze per il secondo turno a fare la differenza. E le buone notizie sono tutte per l'ex Ulivo. Jolanda Casigliani, rappresentante locale della Lista Bonino, ha infatti annunciato che, al ballottaggio, sosterrà Gianluca Susta e Silvia Marsoni.**

**Al voto per Strasburgo, gli ex radicali e pannelliani hanno raccolto più di 19 mila voti, superando addirittura i e diventando il secondo partito dopo Forza Italia. Logico, quindi, che l'aiuto degli «outsiders» di Emma Bonino sia più che prezioso, per i due schieramenti in campo.**

**La Casigliani è stata molto chiara e prendere tempo: «A Silvia Marsoni - ha spiegato - voglio dare la possibilità di continuare il lavoro già cominciato. Cinque anni di amministrazione sono pochi, e questa squadra di assessori mi sembra buona». Quanto a Susta, il commento è stato: «La città è cambiata, e da biellese ne sono contenta».**

**Molto minore, rispetto al '95, il elettorale di Lega Nord, uscita fortemente ridimensionata anche dal voto per amministrative. Dice il segretario Giorgio Rado: «La linea dello stare da soli ha gravemente penalizzati, e non ha pagato nei confronti degli elettori. In campo nazionale la dirigenza ha ammesso forti responsabilità, e anche in campo locale costretti a rivedere le nostre posizioni, per non rischiare di sparire. Una prima mossa sarà quella di schierarci per il ballottaggio. Come e con chi è troppo presto per dirlo, in settimana il direttivo provinciale si riunirà appunto per prendere una decisione. Io non faccio nomi, né indico schieramenti. Sono però sicuro nel dire che il Carroccio valuterà con occhio di riguardo i programmi dei candidati e soprattutto la loro capacità amministrativa».**

**Il candidato del Carroccio, Roberto Simonetti, ha comunque conquistato il terzo posto, benché la Lega abbia quasi dimezzato i voti rispetto alle amministrative del '95.**

**A ferma al quarto posto Renato Nuccio, di Rifondazione, che raccoglie pochi più consensi della lista del partito. Il «duello» Comunisti italiani, che in Provincia sostengono la Marsoni insieme Verdi (Ambiente e solidarietà) pare non premiare nessuno: la lista di ambientalisti e Pdci, infatti, raccoglie più o meno i voti che, quattro anni fa, erano andati ai soli Verdi.**

**Sul fronte dei partiti, l'unico vincitore è Forza Italia, che fa un grande balzo in avanti. Molta delusione in casa di An, che pure ha in Nicola Pastorello (in caso di vittoria del Polo) il vicepresidente in pectore. Nel giorno Fini che parla di dimissioni, Alleanza nazionale raccoglie a Biella circa la metà dei consensi avuti nel '95.**

**Arretra, in modo meno drammatico, anche la lista dell'Orso, che raccoglie i centristi dell'ex Ulivo: circa tre punti percentuali in meno.**

**Debutto da dimenticare, infine, per il «Mib» di Giancarlo Ferrari. L'ex segretario leghista, consigliere provinciale uscente, aveva movimentato gli ultimi giorni di campagna elettorale, denunciando la lista dell'Orso che aveva usato abusivamente il simbolo del «Movimento indipendente biellese». I «Popolari e democratici» chiesero scusa all'alleato (che in Comune appoggia fin dal primo turno Gianluca Susta). Ma l'episodio non ha portato fortuna a Ferrari, che ha dovuto accontentarsi dell'ultimo posto. Le percentuali non superano quota 1,5: un numero di voti che non garantirà al «Mib» neppure un seggio in Consiglio.**

**La composizione della nuova assemblea dipenderà dai risultati del ballottaggio: alle liste collegate con il candidato vincente sarà assegnato un premio di maggioranza del 60 per cento. Le poltrone in Consiglio sono 24: esattamente quanti i collegi in cui è suddiviso il territorio.**

**[r. s.]**

**PROVINCIA BIELLA '99**

| | | | |
|---|---|---|---|
| RENATO NUCCIO | | 6,7 | Rifondazione |
| GIANCARLO FERRARI | 1.650 | 1,6 | Mib |
| SILVIA MARSONI | 41.657 | 38,0 | Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà Lista Orso |
| ORAZIO SCANZIO | 49.883 | 44,8 | Fi, Ccd, An |

| LISTE | | |
|---|---|---|
| AN | 9.432 | 9,6 |
| CCD | 2.619 | 2,7 |
| DS | 20.182 | 20,6 |
| RIFONDAZIONE | 7.270 | 7,4 |
| SOLIDARIETA' | 11.805 | 5,4 |
| FI | 32.005 | 32,6 |
| LEGA | 8929 | 9,1 |
| ORSO | 9167 | 9,4 |
| MIB | 1508 | 1,5 |
| SDI | 2642 | 2,7 |

**PROVINCIA BIELLA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **GIOVANNI GREMMO** | .124 | 35,6 | An Per Biella |
| GIANCARLO FERRARI | 19.121 | 15,3 | Lega Nord |
| ANNA FLORIO MIGLIETTA | 3.711 | 3,1 | Lista Pannella |
| **SILVIA MARSONI** | | 35,9 | Sinistra democr Popolari Verdi |
| SILVIO BELLETTI | 11.812 | 10,1 | Rif. Comunista |

| LISTE | | |
|---|---|---|
| AN | 19.896 | 16,3 |
| PER BIELLA | 22.226 | 18,8 |
| LEGA NORD | 19.121 | 15,3 |
| LISTA PANNELLA | 3.711 | 3,1 |
| SINISTRA DEMOCR | 24.829 | 20,7 |
| POPOLARI | 13.008 | 11 |
| VERDI | 4.923 | 4,2 |
| RIF. COMUNISTA | 11.812 | 10,1 |

### Terzo il Carroccio uscito fortemente ridimensionato Quarti i comunisti Solo le briciole al Mib di Ferrari

Scanzio e, a destra, Bottai. Sopra Silvia Marsoni al seggio con Mario Porta: entrambi abitano al Piazzo e si sono incontrati al momento del voto

### IL 24 COLLEGI

Ecco i risultati del voto nei 24 collegi della Provincia. A causa di alcuni ritardi nell'elaborazione dei dati, mancano due circoscrizioni: la numero 4 e la numero 7, entrambe di Biella. I risultati sono stati forniti dalla prefettura perché stati ordinati alcuni controlli.

**COLLEGIO 1 (Andorno Micca).** Renato Nuccio (Rifondazione) 308, 7%; Giancarlo Ferrari (Mib) 99, 2,2%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1596, 35,2%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1969, 44,2%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 479, 10,7%.

**COLLEGIO 2 (Biella 1).** Renato Nuccio (Rifondazione) 160, 6,9; Giancarlo Ferrari (Mib) 34, 1,2; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 36,6; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1429, 52,4; Roberto Simonetti (Lega Nord) 109, 3,9.

**COLLEGIO 3 (Biella 2).** Renato Nuccio (Rifondazione) 227, 3,9; Giancarlo Ferrari (Mib) 74, 1,3; Silvia Marsoni(Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2064, 35,9; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 3142, 54,7; Roberto Simonetti (Lega Nord) 236, 4,1.

**COLLEGIO 5 (Biella 4).** Renato Nuccio (Rifondazione) 321, 5,9; Giancarlo Ferrari (Mib) 125, 2,2; Silvia Marsoni(Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2089, 38,8; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2472, 45,8; Roberto Simonetti (Lega Nord) 380, 7,0.

**COLLEGIO 6 (Biella 5).** Renato Nuccio (Rifondazione) 235, 4,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 78, 1,4; Silvia Marsoni(Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2117, 37; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 3051, 53,3; Roberto Simonetti (Lega Nord) 242, 4,2.

**COLLEGIO (Candelo).** Renato Nuccio (Rifondazione) 356, 7,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 64, 1,2; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1948, 38,8; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2323, 46,2; Roberto Simonetti (Lega Nord) 332, 6,6.

**COLLEGIO 9 (Cavaglià).** Renato Nuccio (Rifondazione) 299, 5,9; Giancarlo Ferrari (Mib) 82, 1,6; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1989, 39,2; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2215, 43,6; Roberto Simonetti (Lega Nord) 488, 9,6.

**COLLEGIO 10 (Cossato 1).** Renato Nuccio (Rifondazione) 346, 7,6%; Giancarlo Ferrari (Mib) 31, 0,7%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1815, 39,6%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1986, 43,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 405, 8,8%.

**COLLEGIO 11 (Cossato 2).** Renato Nuccio (Rifondazione) 535, 10,5%; Giancarlo Ferrari (Mib) 51, 1%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1923, 37,7%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2034, 39,9; Roberto Simonetti (Lega Nord) 560, 10,9%.

**COLLEGIO 12 (Gaglianico).** Renato Nuccio (Rifondazione) 187, 6,3; Giancarlo Ferrari (Mib) 43, 1,4; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1190, 40,3; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1282, 43,3; Roberto Simonetti (Lega Nord) 254, 8,6.

**13 (Masserano).** Renato Nuccio (Rifondazione) 313, 6,7; Giancarlo Ferrari (Mib) 64, 1,4; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Orso) 1545, 33,3; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2124, 45,8; Roberto Simonetti (Lega Nord) 592, 12,7.

**COLLEGIO 14 (Mongrando e Cerrione).** Renato Nuccio (Rifondazione) 440, 7,3%; Giancarlo Ferrari (Mib) 86, 1,4%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2090, %; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2454, 41%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 919, 15,3%.

**COLLEGIO 15 (Mosso).** Renato Nuccio (Rifondazione) 325, 7,6%; Giancarlo Ferrari (Mib) 71, 1,6%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1916, 45%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1576, 37%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 379, 8,8%.

**16 (Occhieppo).** Renato Nuccio (Rifondazione) 399, 8,1; Giancarlo Ferrari (Mib) 74, 1,5; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1874, 38,2; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2179, 44,4; Roberto Simonetti (Lega Nord) 378, 7,7.

**COLLEGIO 17 (Pollone).** Renato Nuccio (Rifondazione) 227, 5,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 2,2%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1368, 30,7%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2240, 50,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 522, 11,7%.

**COLLEGIO 18 (Pray).** Renato Nuccio (Rifondazione) 299, 7,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 44, 1%; Silvia Marsoni(Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1994, 47,1%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1448, 34,2%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 451, 10,6%.

**COLLEGIO 19 (Sandigliano).** Renato Nuccio (Rifondazione) 387, 7,7%; Giancarlo Ferrari (Mib) 44, 1,1%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1994, 47%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1448, 34,1%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 451, 10,7%.

**COLLEGIO (Tollegno).** Renato Nuccio (Rifondazione) 287, 7%; Giancarlo Ferrari (Mib) 1,3%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1584, 41,4%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1692, 44,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 229, 6%.

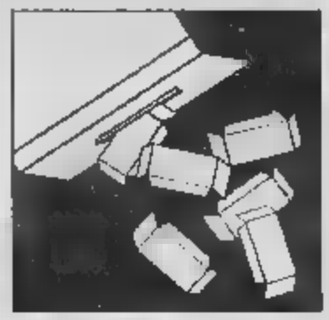
**COLLEGIO 21 (Trivero).** Renato Nuccio (Rifondazione) 332, 7,2%; Giancarlo Ferrari (Mib) 53, 1,2%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1897, 41,1%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1863, 40,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 471, 10,2%.

**COLLEGIO 22 (Valdengo).** Renato Nuccio (Rifondazione) 331, 6,5%; Giancarlo Ferrari (Mib) 104, 2%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1772, 34,8%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2505, 49%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 393, 7,7%.

**COLLEGIO 23 (Valle Mosso).** Renato Nuccio (Rifondazione) 566, 9,8%; Giancarlo Ferrari (Mib) 53, 1%; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2554, 44,3%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2075, 36%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 509, 8,9%.

**COLLEGIO 24 (Vigliano).** Renato Nuccio (Rifondazione) 360, 6,8; Giancarlo Ferrari (Mib) 69, 1,3; Silvia Marsoni( Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1928, 36,2; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2593, 48,7; Roberto Simonetti (Lega Nord) 373, 7.

Alcune immagini delle votazioni che si sono svolte nei vari centri del Biellese per il rinnovo dei Consigli comunali e per l'elezione del presidente della Provincia. La percentuale ufficiale dei votanti si è attestata attorno all'80 per cento



Gugliotta la spunta a Masserano, battuti Verdoia a Zubiena e Governato Greggio a Netro

# Sindaci, ecco tutti i promossi e i bocciati

## *Plebiscito per Pella; fanno il bis Rapa, Aiassa e Fileppo*

**Sindaci che vanno e che restano, in provincia. Ecco come sono andate le elezioni nei principali paesi del Biellese.**

Uno dei risultati più clamorosi è quello di **Valdengo**, dove con un autentico plebiscito è stato riconfermato il sindaco uscente Roberto Pella. Ha avuto 1436 voti e una percentuale da record (78,5 per cento). Solo 394 preferenze alla lista anti-Pella di Melania Vaccaro (21,5).

A **Cavaglià** le urne hanno premiato il sindaco uscente Silvio Aiassa, che ha raccolto 1483 voti contro i 482 di Gianluigi Nicolello e i 396 di Stefano Tarantini.

Buona prova anche per Pier Carlo Gugliotta, sindaco uscente di **Masserano**. «Scaricato» dalla maggioranza, che ha puntato su Giovanni Davanzo, Gugliotta è riuscito a battere il rivale per 666 voti contro 481. La competizione, fra l'altro, era molto accesa, perché si sfidavano in tutto cinque liste: terza è quella di Sergio Fantone (222 voti); seguono quelle di Pietro Brancati (159) e Mauro Colta (35).

A **Valle Mosso** è riconfermato il sindaco uscente Claudio Marampon, che con 1884 voti ha polverizzato lo sfidante Aldo Pappani (607).

Clamorosa riconferma anche a **Pray**, dove Pier Luigi Fileppo ha ottenuto 1041 voti contro i di Luciano Maron Pot.

La sfida era piuttosto accesa ad **Anderno Micca**, dove si affrontavano ben 3 candidati: ha avuto la meglio il sindaco uscente Pier Giorgio Rapa, che ha raccolto più dei due sfidanti messi insieme. A Rapa sono andate 1228 preferenze, contro le 775 di Stefano Savino (centrosinistra) e le 337 di Angelo Leone.

A **Occhieppo Superiore** ha vinto la lista «Insieme per Occhieppo», capeggiata dall'ex presidente del Comparto alpino di caccia Guido Dellarovere. Alleatosi al gruppo di Paolo Simone, Dellarovere ha ottenuto 1008 voti, pari al 53,3 per cento. S'è invece fermata al 46,6 per cento la lista «Impegno democratico per Occhieppo», guidata da Paolo Nicolo: ha raccolto 882 voti. Alto il numero di schede nulle e bianche: rispettivamente 63 e 93.

Ampia riconferma per il sindaco di **Occhieppo Inferiore** Fiorenzo Baresi, che ha avuto 1855 voti contro i 619 della lista «Polo di centrodestra» di Massimiliano Clerico.

Un'altra vittoria schiacciante a **Graglia**, dove Ezio Astrua, con 807 voti, ha superato il leghista Renaldo Gacon (162) e Simone Ferrari del «Mib» (47).

Voto amaro, a **Zubiena**, per il sindaco uscente Franco Verdoia: la sua lista, «Insieme per Zubiena», è stata battuta da quella del candidato omonimo Giancarlo Verdoia, di «Alternativa per Zubiena». Il vincitore l'ha spuntata per soli 8 voti: 397 contro i di Franco Verdoia. Le percentuali sono, rispettivamente, del 45,1 e del 44,2. Solo 94 preferenze (10,7 per cento) alla terza lista, «Per cambiare Zubiena», guidata da Alessandro Debernardi. Anche in questo caso sono state molte le schede nulle e bianche: nell'ordine 26 e .

Un «ribaltone» anche a **Netro**, dove il sindaco uscente Fausto Governato Greggio è stato sconfitto dallo sfidante Agostino Bonino. Bonino ha raccolto 390 voti (il 56,3 per cento), mentre Governato Greggio s'è dovuto accontentare di 302 (43,7%). Neanche contando le schede nulle (16) e bianche (21) la situazione sarebbe cambiata.

Tutto immutato a **Mongrando**, dove il sindaco uscente Massimo Guaballo è stato riconfermato con 1630 voti, contro i 961 della lista guidata dal leghista Gino Fussolto.

Sfida sul filo di lana a **Sala**, dove Renato Sassi ha battuto per soli 6 voti Silvio Barbera: è finita 226 a 218.

A **Gaglianico** i risultati sono giunti solo a tarda sera, per alcuni problemi nei conteggi. I dati non sono ancora ufficiali, ma è certa la vittoria di Paolo Maggia, assessore uscente ai Lavori pubblici. La sua lista ha avuto 996 voti, e ha superato di circa 320 quella di Vezio Vicuna. Più indietro gli altri sfidanti: Giuseppe Nobile (Polo di centrodestra), Ivana Lanza (Verso il Duemila) e Antonella Rossi (Fronte nazionale).

Le operazioni di voto nel Biellese si sono svolte nell'assoluta calma. Più complesso invece lo spoglio delle schede

### A Candelo

## *Biollino vince su Robiolio*

CANDELO

Ribaltone in paese. Mariella Biollino e' il nuovo sindaco; è stata eletta con 2297 preferenze. Escono sconfitti il primo cittadino uscente Pier Carlo Robiolio, che ha raccolto 2103 voti e Andrea Bottigella, 874, esponente della sinistra.

La notizia della vittoria di Biollino ha scosso l'ambiente politico e amministrativo di Candelo. Insegnante di scuola media, è stata «new entry» per la politica, anche se il suo volto è conosciuto in paese: è infatti la presidente dell'attivissima Pro loco, che ha saputo lanciare in tutto il Piemonte l'immagine del Ricetto, diventato monumento di importanti manifestazioni.

Per la precisione, Mariella Biollino ha lasciato la presidenza dell'associazione mesi scorsi, in coincidenza con la sua decisione di lanciarsi dell'agone politico. La mossa di Mariella Biollino è stata formalmente corretta, anche se il suo nome è rimasto legato per ovvi motivi alla Pro loco.

L'insegnante ha affrontato la campagna elettorale con molta determinazione. Anzi, secondo, avversari questa determinazione superato in molti casi il limite, tanto da essere oggetto di dure prese di posizione. Ma il programma di rinnovamento proposto da Mariella Biollino ha comunque fatto breccia sull'elettorato.

La cronaca elettorale. A Candelo gli abitanti hanno avuto a disposizioni 8 sezioni in cui votare. Al primo spoglio delle schede sembrava che il sindaco uscente, il farmacista Pier Carlo Robiolio: due sezioni lo davano per riconfermato. E invece le battute successivo hanno portato avanti Biollino, sino alla conferma.

Delusione nell'ambiente della sinistra, che sperava in risultato migliore. In lista Bottigella Ermes Milanesio, che era stato appunto il sindaco, allora del pci, scalzato da Robiolio. [g. co.]

Il municipio di Candelo si preparara ad accogliere Mariella Biollino

Il centro nato dalla fusione di Pistolesa e Mosso Santa Maria

# Mosso sceglie Regis Milano

## *Il responso delle urne nel nuovo paese*

MOSSO

E' nato ufficialmente il Comune di Mosso, spariscono Pistolesa e Mosso Santa Maria. La tornata elettorale ha messo l'ultimo sigillo alla fusione dei due paesi: dalle urne è infatti emerso il nome del nuovo sindaco. Un nome che comunque non è una sorpresa: il primo cittadino alla guida del primo Consiglio comunale di Mosso è infatti Gianni Regis Milano, sindaco uscente di Mosso S. Maria. L'ha spuntata su Orazio Garbella, ex primo cittadino dello stesso Comune negli Anni Ottanta. Regis Milano ha raccolto preferenze, contro le 541 di Garbella.

scelte politiche degli elettori: Forza Italia ha ottenuto 198 voti, i democratici di sinistra 369, la Lega 95, Alleanza nazionale 89, Ambiente solidarietà 65 e il Mib 10.

Il neo sindaco ha detto: «Il programma che abbiamo presentato in campagna elettorale è stato compreso dalla gente e questo è un motivo di orgoglio. Tra i prossimi impegni della nuova amministrazione c'è il problema ecco-rifiuti: vedremo come risolverlo».

Pistolesa e Mosso Santa Maria sono stati gli unici Comuni del Biellese ad avere raggiunto l'accordo sulla fusione. Mentre tutti gli altri tentativi sono falliti. Il più clamoroso ha riguardato il Mortigliengo, sfociato in un referendum che aveva portato alle urne Mezzana, Crosa, Casapinta e Strona. Consultazione che bocciò il progetto di aggregazione perché i cittadini di Strona avevano detto di no. Anche in Valsessera si è iniziato oltre un anno fa a parlare di fusione tra Pray, Coggiola e Portula. Il progetto, causa anche i tempi molto ristretti per arrivare in tempo a questa scadenza elettorale, è stato temporaneamente sospeso. [f. p.]

Un momento delle votazioni a Mosso S. Maria che come è noto sparisce dall'elenco dei Comuni insieme al vicino paese di Pistolesa

Tra sorprese e molte riconferme, i risultati nei piccoli paesi

# Falchero «scalza» Piacenza

## *Pollone non premia l'ex imprenditrice*

Molte le riconferme degli amministratori uscenti nei centri minori della provincia, qualche clamorosa bocciatura. A da Pollone, dove il sindaco uscente Milly Piacenza, alla sua prima esperienza amministrativa, lascia palazzo comunale. Al suo posto si insedia Giuseppe Falchero, più noto ai biellesi per l'amministratore della società che gestisce Funivie Oropa. Milly Piacenza ha raccolto 492 preferenze, mentre il suo diretto avversario 625. Poco di 300 voti per Lorenzo Pivano, che era in amministrazione con Milly Piacenza.

A Callabiana, Andrea Gibello torna alla guida dell'amministrazione. A Camandona la maggioranza degli elettori ha premiato Pietro Guelpa Piazza, della lista «Il Campanile», seguito da Angelo Bossi di «Rinnova per Camandona».

A Torrazzo il sindaco è Sandro Menaldo (della lista Torrazzo 2000), che ha conquistato 79 preferenze, mentre Ruggero Anselmino (della lista cívica), sono andati 64 voti. Passiamo all'Alta Valle del Cervo, attraversata in questi giorni un'ondata di polemiche per la decisione della Regione di cancellare la Comunità Montana: sono stati riconfermati i sindaci di Quittengo Giovanni Carlo Machetti (Lista Unione dell'Alta Valle del Cervo), di Piedicavallo Maria Grazia Gilardi Nadin e di San Paolo Cervo, Giancarlo Dalpiano.

A Ternengo riconferma per Alessandro Masiero, una lunga esperienza di amministratore, che ha raccolto 173 voti contro i 65 di Fiorentino Mauri. Liste uniche di Piatto e Selve Marconi: Vincenzo Ciano ritorna alla guida del paese «Piatto domani», Riconfermato Franco Nelva Stellio a Selve.

A Villa Del Bosco il sindaco è Giuseppe Peretti; a Caprile Andrea Morera, di «Rinascita di Caprile». A Villanova, dove si affrontavano due liste, ha vinto Giovanni Angaramo, esponente di «Concentrazione democratica», 122 voti; sconfitto su Paolo Pastormerlo di «Insieme per Villanova», che ha raccolto 22 preferenze.

Riconferma a Mottalciata per il sindaco uscente Ezio Micheletti, che ha raccolto con 554 voti, battendo Gianni Ceria della lista Progresso, 395 voti. Nella confinante Gifflenga il sindaco Renato Cappa, eletto 67 voti. A Vallanzengo, Felice Gilardi ha battuto con 136 voti battuto Silvio Callegaro (42).

A Zimone in lizza due candidati. Si è imposto Carlo Agostino Sarasino della lista «Per Zimone», con 156 voti, che ha battuto Fernando Garella di «Insieme per Zimone» (ha raccolto 140 voti).

Sconfitta per il sindaco uscente di Portula Giampiero Vellar (della Lista Portula Aperta): è stato battuto alla da Pietro Baldo, alla guida di «Portula per tutti».

E' singolare il destino di questi due amministratori, già battuti sul campo nelle precendenti amministrative, che visto vincente, appunto, Giampiero Vellar. [r. mo.]

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Specchio della stampa
In edicola da sabato 12 giugno

✓ *Formidabili quei sì. Si sposa l'ultimogenito della regina Elisabetta. Specchio ripercorre i grandi matrimoni del secolo.*

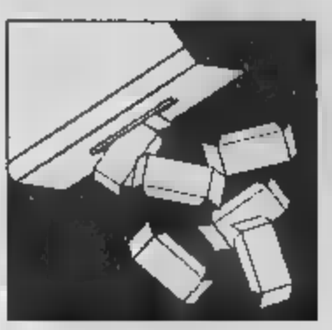
✓ ***Quei bravi ragazzi.*** *Rocco Siffredi, dal porno al cinema d'autore e Giulio Scarpati, l'eroe di "Un medico in famiglia". In due interviste raccontano il loro essere normali mariti e padri di famiglia.*

✓ ***Vivere in una torre.*** *Alla scoperta delle torri medievali di Roma con la guida di un ricercatore del CNR che le sta studiando.*

✓ ***Nell'inferno di Kabul.*** *Un reporter afgano ha sfidato la morte per documentare il regno dei monaci guerrieri: i talebani.*

✓ ***El Greco, l'espressionista del '500.*** *A Roma, in una grande mostra, l'occasione di riscoprire l'opera di un artista che ha anticipato i temi del novecento.*

✓ ***Un secolo di epidemie.*** *Dalla tbc all'Aids. La battaglia contro i virus non è ancora stata vinta, anzi, vecchie malattie credute si ripresentano in forme nuove.*



Forza Italia resta il primo partito. Calano Ds, An, Lega ■ Ppi: bene Scheda e i Democratici

# Provincia, Baltaro in testa lancia lo sprint

## *Con il 43 per cento ha staccato Julini di oltre 16 punti*

**Franco Cottini**

Erano i due grandi favoriti e, come da copione, il 27 ■ contenderanno la poltrona di presidente della Provincia che per sette anni è stata ■ Gilberto Valeri.

Giulio Baltaro e Norberto Julini, alla guida rispettivamente del Polo e del centrosinistra, hanno stradominato il primo turno infliggendo distacchi siderali agli altri concorrenti. Sono mancati gli outsider, ■■ realisticamente - al di là degli ovvi e scontati proclami da campagna elettorale - era difficile pensare che qualcuno potesse riuscire ad affondare una delle due corazzate.

Baltaro guarda tutti dall'alto del ■■ 43,2 per cento, Julini veleggia a debita distan■■ con il 26,7. Dietro c'è il vuoto. Alle loro spalle Ercole Fossale (Lega Nord) ■■ il 9,1 per cento, poi sgranati tutti gli altri: Roberto Scheda (Unione provinciale ■ centro) ha raggiunto il 7,9; Domenico Ferra■■ (Democratici ■■ Prodi) il 5; Bruno Poy (Ccd e Dc) il 4,2; e Claudio Fecchio il 3,8.

E' questo l'esito ufficiale di un estenuante scrutinio, scattato puntualissimo in tutte la provincia allo scoccare delle 14 (come ■■ copione e da ordini dall'alto) e conclusosi soltanto otto ore dopo per una serie ■ snervanti intoppi che principalmente hanno riguardato un seggio del collegio Vercelli V, dove lo spoglio ■ è concluso soltanto molto dopo tutti gli altri causando un considerevole ritaro anche allo scrutinio per le comunali.

Forza Italia si conferma ■ primo partito ■ Provincia con il 29,3, esattamente lo stesso risultato raggiunto nel '95, seguita dai Ds con il 17,5 (in calo rispetto al 21,4 di quattro anni ■■ sono conquistato dal Pds). Poi troviamo An ■■ l'11,2 (meno 1,5), Lega Nord con il 9,5 (meno 1,6), Unione ■ centro con il 7,8; Ppi ■■ il 6,6 (meno 1,8); Democratici per Prodi con il 6,1; Verdi-Democratici-Rifondazione con il 3,4; Sdi con il 2,4; Dc con il 2,2; Ccd con l'1,9; Msi-Ft con l'1,7; Pensionati con lo 0,9; e Piemonte nazione ■■ lo 0,4.

Da notare infine che nel passaggio tra i voti personali e quelli dello schieramento quattro candidati alla presidenza - Poy, Julini, Fecchio e Scheda - vantano un saldo attivo, nel senso che hanno raccolto maggiori suffragi (anche ■■ di pochissimo) rispetto alla somma di quelli assegnati alle liste che li appoggiavano. ■■ anche per chi ci ha rimesso, la differenza è davvero minima.

Nonostante le differenze numeriche, l'esito del duello finale ■ tutt'altro che scontato. Baltaro, pur con i suoi sedici punti abbondanti di vantaggio, ha ancora qualche passo in avanti da fare per evitare ■ essere scottato come capitò quattro anni or sono a Pedrale, scattato decisamente in ■■■ e bruciato allo sprint. Però ini■■ bene perchè Stefano Pasquino annuncia fin da subito che la Dc lo appoggerà, così come da tempo ripete il Ccd: a conti fatti, a teoricamente, dovrebbero essere altri quattro punti in cassaforte che lo porterebbero a meno ■ tre dalla vittoria. «Evidentemente - dice il candidato del centrode■■■ - gli elettori hanno apprezzato il ■■■ programma e, credo, anche lo stile con cui ho impostato la campagna elettorale: ho sempre evitato ■ scontro e le polemiche e penso che la gente l'abbia apprezzato».

Julini si ■■ «15 giorni per ricompattare il centrosinistra». Spera di fare come Valeri ■■■ Pedrale e aggiunge: «Al ballottaggio sarà tutta un'altra storia, penso che ci sia la possibilità di ribaltare il risultato del primo turno che ci vede nelle condizioni di recuperare». Cosa che il centrosinistra allora Ulivo seppe fare, seppur di pochissimo, nel '95.

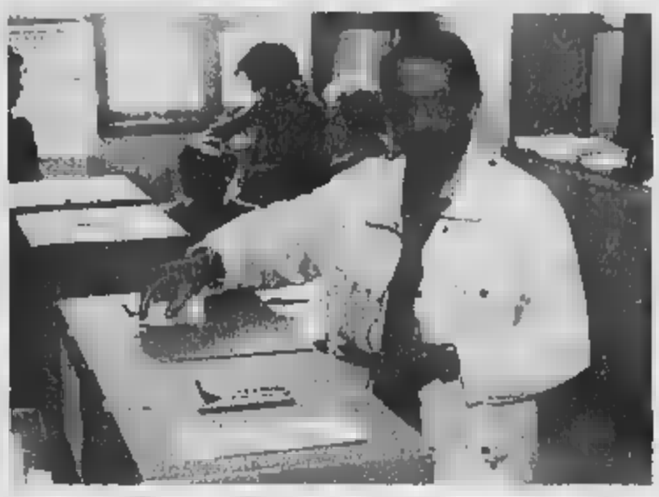
Certo quella della Provincia ■ una bilancia che ha due aghi, la Lega Nord ■ l'Unione di centro: saranno questi i partiti che - volontariamente con indicazioni di voto o meno - decideranno la vittoria, anche se il Carroccio smorza sul nascere fin da subito ogni tentativo di avvicinamento. Dove allora i due contendenti andranno ■ trovare i voti che mancano per tagliare il traguardo in prima posizione? La riposta è identica. «Tra i cittadini che, sono certo, apprezzano il mio programma» risponde Julini. «Tra la gente perchè ■ a lei che mi rivolgo» dice Baltaro che poi però con prudenza (o con realismo) aggiunge: «Sono il portabandiera del Polo, decideremo tutti insieme ■■ e quali alleanz■■ eventualmente stringere».

E al ballottaggio ■■■ probabilmente decisiva la maggiore ■ minore astensione. La disaffezione delle ■■ è un fenomeno che nel Vercellese non ha raggiunto le dimensioni eccezionali di altre parti d'Italia, ma che pare preoccupare maggiormente il centrodestra. Ro■■■ Rosso immediatamente lancia l'appello agli elettori: «Per cortesia, tra due domeniche andate a votare perchè il nemico del Polo è l'astensione».

Per quanto riguarda le preferenze raccolte dai singoli candidati consiglieri, i computer della prefettura hanno terminato solo a notte fonda di elaborare i dati arrivati dagli 86 centri della provincia in cui si è votato. Dalle prime notizie però sembra che almeno un esponente di Alleanza nazionale, in un momento non felicissimo per ■ partito, abbia motivo ■ gioire: è il sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno. «Nella mia città - dice - ho superato la soglia del 60 per cento delle preferenze, nel collegio ho sfondato quota 50 conquistando feudi dell'alta Valsesia che tradizionalmente erano della Lega». Se ■ dato finale fosse confermato, Buonanno sarebbe l'unico candidato ad aver conquistato la vittoria ■■ collegio raccogliendo le preferenze di oltre la metà degli elettori.

**CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA**

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| BRUNO POY | 4593 | ■■ |
| DOMENICO FERRARO | 5440 | 5,0 |
| GIULIO BALTARO | 46.803 | 43,2 |
| NORBERTO JULINI | 28.961 | 26,7 |
| ERCOLE FOSSALE | 9868 | 9,1 |
| CLAUDIO FECCHIO | 4074 | 3,8 |
| ROBERTO SCHEDA | 8542 | 7,9 |



Primo faccia a faccia (per ora solo fotografico) tra i due contendenti ■■■ in lizza per la presidenza della Provincia, Norberto Julini (a sinistra) e Giulio Baltaro

Fossale (Lega Nord) non sa che farsene del buon risultato personale: «Adesso vadano tutti ■ quel paese»

# Rocca (Ds): il 27 giugno possiamo vincere

## *Il rimpianto di Forza Italia: «Peccato non aver corso compatti»*

Fair play nelle dichiarazioni a caldo ■■ segretari ■ partito, chiamati a commentare gli esiti delle Provinciali. Ancora in ansia, mentre raccogliamo le prime dichiarazioni, per l'andamento ondivago ■ Comune, ■■ si sbilanciano ■■ polemiche, ad eccezione di Ercole Fossale, segretario della Lega ■ candidato per la presidenza di Palais du Monferrat.

Il 9,6, del Carroccio è un buon risultato, rispetto all'andamento nazionale. «Buon risultato un corno. Io contavo di andare al ballottaggio, grazie ad un centro superaffollato, ■■ da quel bravo ragazzo di Julini, ■■ dall'altro mediano, l'avvocato Roberto Scheda».

Un bel pacchetto di voti, comunque, e sarebbe interessante sapere la direzione che prenderanno al ballottaggio. «I miei voti me li terrò in tasca - conclude Fossale - e che vadano tutti a quel paese. Intanto i giochi sono g■■ fatti, a favore di Baltaro. E allora "fiat voluntas" Vercelli».

Ovviamente non ■ di questo parere Silvio Rocca, segretario provinciale dei Ds. «Siamo soddisfatti, molto soddisfatti - dice - perchè riteniamo che Baltaro abbia ■■■ fatto ■ pieno di voti. Non dimentichiamo che tutta la campagna elettorale di Forza Italia era stata centrata sull'obiettivo di raggiungere il 50,1 per cento ■■ due principali enti già al primo turno. Il che ■■ ■ avvenuto. Ci sono le premesse perchè il centro-sinistra, che avrà tutto il tempo ■ ricompattarsi, ripeta l'exploit del '95, in Provincia».

Dall'altro versante Forza Italia brinda ad un successo scontato. Il portavoce provinciale, Marco Fra esulta: «Un ottimo risultato, anche fuori Vercelli. Spiccano alcuni dati incoraggianti c■■■ quelli di Gattinara e di Trino, un collegio non facile». Qualche rimpianto per non aver vinto tutto e subito? Fra si fa cauto. «Vincere al primo turno è difficile, soprattutto ■■ le liste di centro si moltiplicano. Certo, se avessi■■ ■■■ compatti, non avremmo avuto bisogno del ballottaggio».

Pure Alessandro Bizjak è soddisfatto, anche se trattiene il fiato per il Comune. Per lui è andata bene a livello personale nelle Europee, e rispetto alla débacle del Ppi ■ Italia, nel Vercellese e in Valsesia tiene ■ fortino con un onorevole 6,8 per cento.

Da sinistra Marco Fra (Forza Italia), Ercole Fossale (Lega Nord) e Silvio Rocca (Democratici di sinistra)

**Anche il Ppi tira il fiato dopo la grande paura e già pregusta la super sfida contro Giulio Baltaro**

«Rispetto a ■ anni fa - commenta - registriamo ■■ crescita, e in Provincia siamo il secondo partito della coalizione. Segno della validità della nostra lista». Prima degli Asinelli, che si sono fermati al 5,1 per cento, ma a molte lunghezze dal Polo (43,8). «Il distacco era già un fatto acquisito - conclude Bizjak -. Ora dobbiamo valutare i dati e raccogliere la sfida del ballottaggio. Ma ■ penseremo domani». **(d. b.)**

Curiosità dell'urna

Sabbia ■ Vocca

# Una battaglia tra omonimi

**VARALLO.** E' stata battaglia ■■ omonimi in due piccoli centri della Valsesia, Sabbia e Vocca. Nel primo paese ■ sono presentati alle urne Carlo Frigiolini, con la lista «Campanile», e Giovanni Frigiolini, alla guida di «Sabbia 2000». Si è imposto Carlo, con 42 voti, contro i 24 raccolti da Giovanni Frigiolini. I due candidati a sindaco non hanno legami di parentela, così come non ne esistono tra Franco Antonini, leader della «Lista per Vocca», e Alfredo Antonini, di «Lavorare uniti per Vocca», entrambe liste civiche in corsa per guidare il secondo Comune. Ha vinto Franco (61 voti) contro i 31 di Alfredo Antonini. A Vocca ha votato l'82,9 per cento dei 123 elettori, non ci sono state schede bianche ma dieci nulle. A Sabbia ■ numero degli aventi diritto al voto era quasi identico (122 elettori), ma si è presentato alle urne soltanto il 54,9 per cento. Nessuno scheda bianca ed una sola nulla. **(p. m. f.)**

In molti non hanno ■■■■ il candidato ideale

# Seggi, le schede bianche divorziano ■ terzo partito

Il terzo «uomo» in Provincia ■ quello delle schede bianche. Ne ■■■ state imbucate, intonse, 10.171. Il signor «Nessuno», forte dell'8,2 per cento di «preferenze» ■ stato battuto solo da Giulio Baltaro, con quasi 46.803 voti, e da Norberto Julini ■■■ 28.961. Ma precede, anche se di poco Fossale, Scheda, Ferraro, Poy e Fecchio.

Un esercito ■ vercellesi e di valsesiani, che non hanno voluto mancare all'appuntamento, ma che, a conti fatti, non hanno trovato tra i sette candidati alla presidenza ■ i sedici partiti qualcuno da votare.

Tra i centri più «difficili» da ■■■■■ Borgosesia dove su 10.017 elettori, 935 hanno consegnato la scheda in bianco. E ancora Caresana, dove ci sono ■■d 117 agnostici su 740 votanti; a Villata 120 su 1.194; 140 a Borgo d'Ale rispetto ai 1671 che hanno votato.

■■■ capoluogo le bianche sono state 2575 su 33.187: il 7,5 per cento.

Al totale delle bianche in provincia, vanno poi aggiunte quelle nulle, che sono state 6.054, pari al 4,9 per cento.

Quindi, conti alla ■■■■ oltre ■■ mila elettori si sono recati alle urne per mandare, nel segreto della cabina, messaggi di sfiducia e di contestazione. Con civismo (■■■ sono state segnalate dagli scrutatori frasi salaci), ma in maniera inequivocabile. Un 13 per cento di voti non validi, che vanno ad aggiungersi ad un astensionismo contenuto (circa il ■■ per cento), ma pur sempre rilevante.

In compenso nelle 219 sezioni la percentuale dei voti contestati ■ ■■■ dello zero per cento. Solo 7 infatti sono state le schede «sospese»: 3 ■ Trino ■ 4 ■ Villata. Nel resto dei seggi, ■■■■■■■ le ■■■■■■■ siano state lunghe e laboriose, tutti i voti sono stati assegnati **(d. b.)**

Il rinnovo dei Consigli comunali ■ provinciale ha fatto da traino . L'affluenza in tutti i maggiori centri del territorio

# Contenuto l'effetto-referendum: alle urne l'80 per cento

## *Fugate, almeno in parte, le perplessità della vigilia. Si temeva ■■■ nuovo flop*

**Giancarla Moreo**

■■■

Il nemico numero ■■■ della vigilia elettorale si chiamava astensionismo. Sì perchè dopo il referendum del 18 aprile che aveva visto la vittoria del partito dei ■■■ votanti, i timori viaggiavano soprattutto verso questa direzione. Domenica, invece, non è andata così, ■ almeno ■■■ completamente: sarà per l'effetto traino che hanno avuto le «comunali» ■ per la voglia ■ votare che ha caratterizzato la nostra provincia in qualsiasi tipo di consultazione, ■■■ d■■■■ ■ paure della scorsa settimane sono ■■■ in piccola parte fugati.

I dati provinciali raccolti parlano chiaro: su 156.607 elettori si sono presentati alle urne in 124.702 (circa il 79,6 per cento). Nel capoluogo l'affluenza ■ stata dell'80,5 ■ i votanti sono stati 33.237 su 41.308.

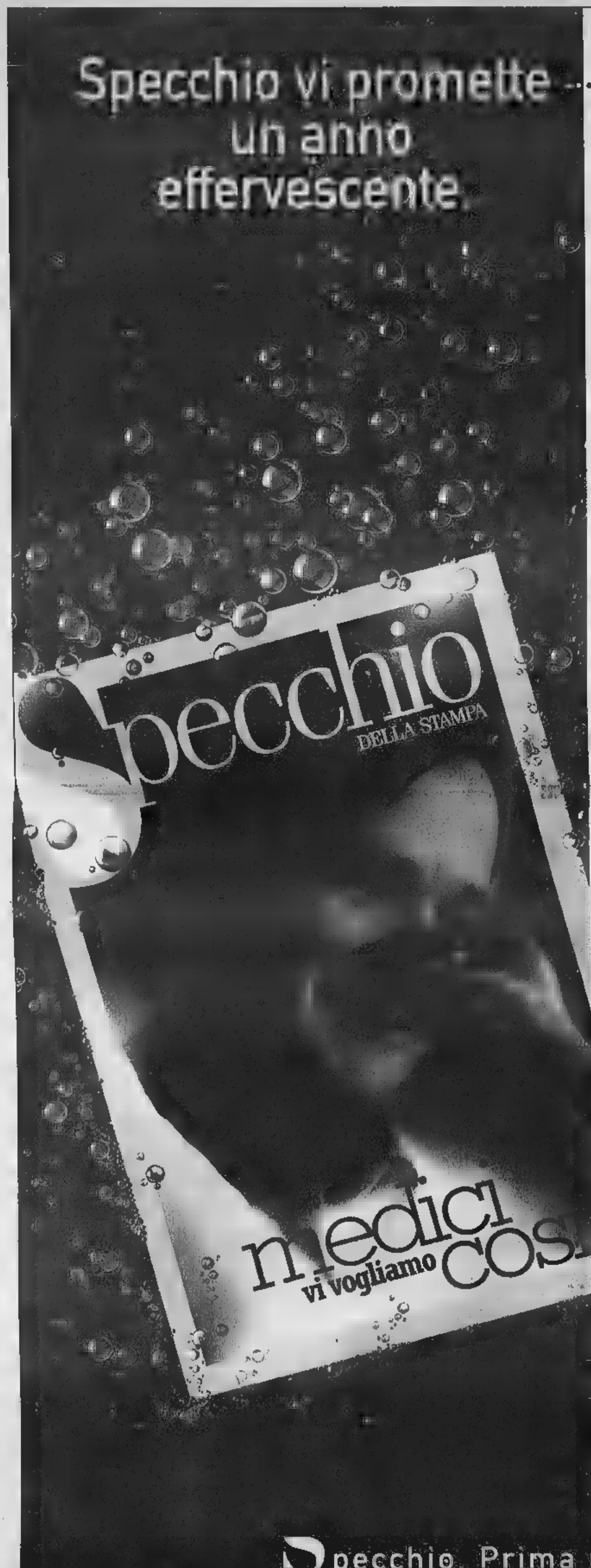
Le urne deserte erano il grande timore di questa vigilia elettorale Parte ■■ dubbi, comunque, sono stati fugati In provincia ha infatti votato il 79,6 per cento degli aventi diritto

Fra l'altro vale ■ pena di sottolineare che a Vercelli i cittadini sono tornati a scrivere le proprie preferenze sulle schede per la terza volta in sei anni: dopo il terremoto giudiziario del '92, la città è stata, infatti, governata da due commissari e da due sindaci.

Tornando all'astensionismo, c'è da dire anche ■■■ il sondaggio commissionato da La Stampa a «Datamedia» ha confermato di aver visto lontano: ricordiamo che il dato relativo a chi domenica avrebbe disertato i seggi si aggirava appunto intorno al venti per cento. Gli ultimissimi giorni di campagna elettorale avevano, comunque, regalato buone speranze un po' a tutti i candidati: la massiccia p■■■■ a feste e concerti in piazza, organizzati da aspiranti sindaci e presidenti alla Provincia, ■ sembrata una risposta incoraggiante in fatto ■ presenza alle urne. Chi poi nella giornata di domenica non ha votato è sicuramente ancora in tempo per ripensarci: ■ 27 si andrà, infatti, ■ ballottaggio.

Ecco altri dati che riguardano ancora l'affluenza ■ ■■■■: a Borgosesia ha votato l'81,4 per cento; a Cigliano il 79,6; Gattinara ha avuto ■ 73,6 di elettori, mentre Livorno Ferra■■ l'82,2. ■ Santhià si ■ recato alle urne il 77,8; a Serravalle, in Valsesia, il 78,2; i votanti a Trino sono stati il 75,4 e a Varallo il 71,2.

Infine due curiosità da rilevare: il paese dove si ■ avuta l'affluenza maggiore è stato ■■■ Giacomo con il 93,2 per cento; al contrario ■■■■■ ha avuto gli elettori più tiepidi e ha dato il voto soltanto il 55,7 per cento.




Con la campagna abbonamenti ancora di più.

TESTA SPA

## Modo d'impiego

**Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:**

**Orologio-sveglia Oregon Scientific**
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

**Storia illustrata del 20° secolo**
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

## Avvertenze

**Grande estrazione finale:**

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari • inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma. [illegible] Torino.
- [illegible] - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO [illegible] - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TABGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. D.M. 6/02896/99 del 4/05/1999

Specchio. Prima riflette, poi parla.

C'è il timore che la scelta di spostare la scuola danneggi la montagna

# «L'alberghiero resti a Trivero»

## *Gli Zegna contro la sede staccata a Cavaglià*

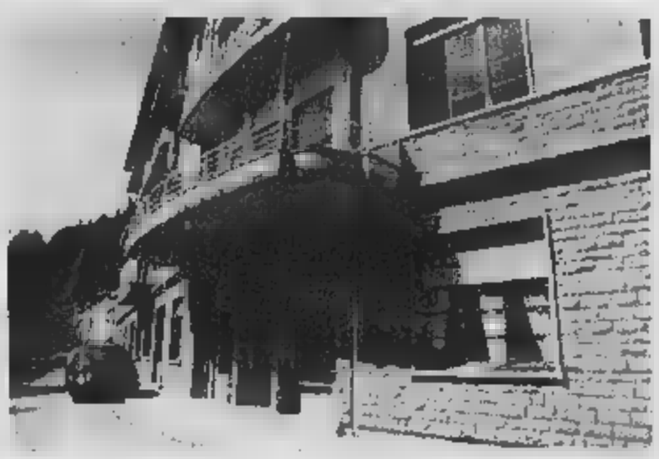
**Michela Chioso**

TRIVERO

L'istituto alberghiero «Zegna» di Trivero apre la sede a Cavaglià. La notizia è annunciata con soddisfazione dal preside Chiastellaro, accolta con poco entusiasmo dai triveresi e dalla famiglia Zegna che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto.

«Ho seguito attenzione le vicende di questa scuola - dice Laura Zegna - e con tanta amarezza constatato che il lavoro svolto, e nel passato, da chi crede in questo istituto, ha più importanza, come non ha più importanza l'impegno della mia famiglia e il grande sforzo finanziario del Comune di Trivero: non servono, infatti, a fronteggiare l'accanimento, anche poco chiaro, di chi vuole impoverire la montagna a favore della pianura».

L'istituto occupa la struttura che fu dell'albergo San Bernardo, costruito negli Anni da Ermenegildo Zegna e donato, nel 1972, dalla stessa famiglia Zegna al Comune che individuò la possibilità di ospitare nell'edificio una succursale dell'istituto alberghiero di Varallo. L'anno scolastico 1973-74 vide la prima classe formata da 25 ragazzi biellesi. Il numero degli allievi crebbe in maniera esponenziale tanto che, nel 1980, venne concessa alla scuola l'autonomia e, nell'anno scolastico 1985-86, al triennale diploma furono aggiunte le classi quarta e quinta per il conseguimento della maturità e del titolo «tecnico dei servizi di ristorazione». Il preside Chiastellaro ha sempre sostenuto l'opportunità di una sede staccata che, a parer suo, consentirà di dotare una zona che abbraccia tre province di un istituto superiore, evitando ai ragazzi residenti in quell'area lunghi viaggi in pullman per raggiungere Trivero.



La scuola ha trovato sistemazione in un albergo costruito dagli Zegna nel '50

«Certo, l'acqua corre a valle: è una verità - puntualizza Laura Zegna -; ma quale sarà il futuro della montagna biellese della gente che, per scelta per destino, continua a viverla se c'è l'intenzione e la volontà della collettività di chi ci amministra di continuare preoccuparsi e ad agire per ease? Le nostre montagne si stanno spopolando: se poi sottraiamo anche le poche risorse esistenti il territorio montano sarà sempre più un "deserto verde" che, forse, si riempie un po' fine settimana. Ma chi vive lassù, deve mangiare ogni giorno e deve spostarsi ogni giorno per raggiungere i servizi, la scuole i posti di lavoro. Dobbiamo cambiare testa e approccio per arginare questa fuga che parte dalle montagne ma investe tutto Biellese. Siamo una provincia in un angolo della cartina geografica, pochi servizi e risorse mal utilizzate. Impegniamoci tutti perché abbiamo bisogno di grandi visioni e di grossi sforzi per non dover affrontare in futuro problemi irrisolvibili. mai mio nonno Ermenegildo non fosse l'uomo che è stato, probabilmente anche lui avrebbe seguito logiche più facili, costruendo in più più comodi il lanificio, e Trivero sarebbe rimasto un paese di pochi pastori, destinato ad estinguersi. Forse, ancora una volta, la propensione alla qualità può aiutarci».

A proposito di qualità, va ricordato che dal 1986 l'istituto alberghiero ha conseguito il primo posto in concorsi, nazionali e internazionali, di prestigio quali Coppa Europa Cimbali per la specializzazione sala-bar (contro Portogallo, Francia, Belgio, Germania, Inghilterra e Spagna), il concorso sull'antica cina regionale di Bardolino e il Premio San Pellegrino Terme per specializzazione cucina. A questi risultati si aggiungono lusinghieri commenti alla scuola da parte di noti esperti gastronomi, primo fra tutti Edoardo Raspelli. Tra manifestazioni organizzate dall'istituto vi è il concorso enogastronomico «Ermenegildo Zegna» sui temi e formaggi: giunto all'undicesima edizione, è aperto agli analoghi istituti nazionali nel degli anni ha visto la partecipazione di 90 scuole.

Biella, verrà costruita la nuova vasca olimpionica

# Piscina, via al progetto che raddoppia la Rivetti

BIELLA

L'ultima giunta comunale prima delle elezioni ha varato il progetto definitivo della nuova piscina: una vasca coperta di metri che sarà realizzata, com'è noto, accanto alla vecchia Rivetti. La spesa complessiva prevista supera i 4 miliardi e per il finanziamento Coni, il progetto dovrà essere vistato dalla direzione generale del Comitato olimpico. Nei prossimi giorni, quindi, il direttore degli impianti sportivi della città Secondino Boggio andrà a Roma per ottenere il nulla osta.

Nel frattempo gli uffici comunali stanno già preparando la gara dell'appalto-concorso dalla quale uscirà il progetto esecutivo: sarà un'apposita commissione, in autunno, a scegliere il lavoro migliore e quindi entro la fine dell'anno potrebbero essere consegnati i lavori.

Il Duemila sarà però un anno difficile per gli appassionati di e le società sportive. La vecchia Massimo Rivetti, infatti, continuerà a funzionare fino all'ultimo ma con l'apertura del cantiere il complesso dovrà essere chiuso. Per accelerare l'esecuzione dell'opera, infatti, si sta cercando di programmare i lavori che procedano in contemporanea sia la parte edilizia con la costruzione della nuova vasca, sia la parte impiantistica con l'installazione delle apparecchiature per la depurazione e il riscaldamento dell'acqua. Apparecchiature che saranno ospitate sotto la vecchia vasca interna della Rivetti. Quasi certamente, quindi, la piscina chiuderà con il mese di gennaio del Duemila e per tutta l'attività natatoria della provincia laniera disponibili solo due impianti coperti, quello del Centro sportivo Pralino a Sandigliano e di Trivero.

S'annunciano grandi lavori di ristrutturazione per la piscina di Biella

In compenso se il Comune riuscirà a far costruire subito gli impianti, giugno potrebbe riaprire la vasca esterna della Rivetti che non sarà toccata dai lavori, attenuando così la momentanea carenza. Sarà comunque un anno molto duro per gli appassionati di nuoto in quanto a ottobre non sarà ancora disponibile la nuova struttura. Insomma la fase critica dovrebbe durare per tutto il Duemila. Poi, dal 2001 la situazione dovrebbe normalizzarsi. Non mancano però le critiche alla nuova piscina: la vasca coperta avrà solo profondità di un metro e 80, troppo poco per i corsi per sommozzatori (nel Biellese ci sono oltre 400 appassionati). Una situazione di cui l'amministrazione uscente è consapevole ma per le casse del Comune sarebbe più conveniente dare contributi alle società per organizzare corsi in altri impianti piuttosto che costruire una piscina di profondità maggiore. [r. b.]

Due biellesi in manette Balocco, dopo un blitz della polizia

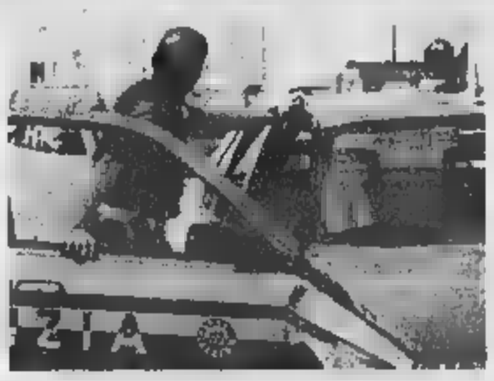
# Ustrona ragazzine minorenni per importare droga da Milano

BIELLA

Due giovani biellesi sono stati arrestati polizia mentre tornavano in auto da Milano, dove fatto rifornimento di eroina. Sono Mauro Z., 19 anni, Valdengo, e Davide T., 20 anni, di Piatto, già indagati per la maxi-inchiesta «Pacos», insieme a una cinquantina di giovani di Biella e Cossato.

Ora si trovano in carcere a Vercelli: l'indagine è affidata alla procura di quella città, dal momento che l'arresto è avvenuto al casello di Balocco.

Erano le tre di ieri mattina quando due ispettori della squadra mobile Biella, travestiti da casellanti, hanno fermato Opel Kadett condotta dal valdenghese, che aveva al suo fianco l'altro giovane e, sui sedili posteriori, una ragazza di 16 anni. Quest'ultima nascondeva nella biancheria intima diverse «dosi» di eroina, appena acquistate a Milano.



Nuovo «blitz» antidroga della polizia di : in manette sono finiti due giovani di Valdengo e di Piatto, già coinvolti nell'operazione «Pacos»

Un sistema, quello di usare giovanissime involontarie complici, che pare durasse da tempo. In media, secondo gli investigatori, la gang faceva due viaggi la settimana, e l'altra sera sperava che le forze dell'ordine, impegnate ai seggi elettorali, avessero allentato i controlli. Invece gli uomini della squadra narcotici della «mobile» seguivano da giorni i movimenti dei giovani, e per puro caso non sono riusciti a intervenire lunedì e venerdì scorsi, al rientro da altrettanti viaggi a Milano.

«Dopo essere stati pizzicati più volte - spiegano gli ispettori Andreotti e Cestone - avvicinavano minorenni, le iniziavano alla droga fornendola gratuitamente e poi le usavano per trasportare lo stupefacente».

Ieri mattina non è stato necessario controllare la ragazza: è stata lei stessa a consegnare ai poliziotti gli involucri. Anche uno dei arrestati avrebbe poi confessato tutto. Della vicenda si occupa ora il procuratore di Vercelli Reposo. [f. p.]

Domenica Donato

# In Valle Elvo torna il Palio dei Comuni

**DONATO.** In paese torna il tradizionale «Palio dei Comuni». L'appuntamento è per domenica alle 14, al centro sportivo «Piero Grosso».

Patrocinato dalla Comunità montana Alta Valle Elvo, il palio prevede dieci giochi, che saranno resi noti soltanto giovedì sera. Le prove sono organizzate dalla Pro loco di Donato e dai ragazzi dell'oratorio. Parteciperà una squadra per ogni Comune membro della Comunità montana. Ecco l'elenco: Pollone, Sordevolo, Muzzano, Graglia, Netro, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone. Ovviamente anche Donato, incaricato quest'anno dell'organizzazione, avrà una rappresentativa. Lo staff dei promotori è composto sia da adulti sia da ragazzini.

La vittoria, lo scorso anno, andò al Comune di Pollone. I trionfatori dell'edizione '99 saranno premiati sempre domenica: il «palio» sarà consegnato al primo paese classificato; per tutti gli altri sono invece targhe ricordo. [d. sa.]

**Plastici Architettonici**
volumetrici e da studio,
**Designer d'Interni**
con esperienza pluriennale realizza.
Cell. 0338 8529711

R MERCOLEDÌ
**tuttoscienze**
I supplementi de
**LA STAMPA**
*Una settimana ricca di tutto.*

**Activ motor**
Oggi basta davvero poco per salire su un
**Ecoscooter Yamaha**

**Per tutti gli scooter Yamaha fino a 125 cc**

*Ecoincentivo di lire 660.000* sulla rottamazione*

*Ecofinanziamenti a tasso zero con primo rata dopo 3 mesi o a tasso agevolato*

Operazione valida fino al 31/07/99 per l'acquisto di scooter conformi alla direttiva 97/24 cap. 5.

CERRETO CASTELLO (BI) - S.S. Biella-Cossato - Tel. 015

La Stampa - Abbonamento '99

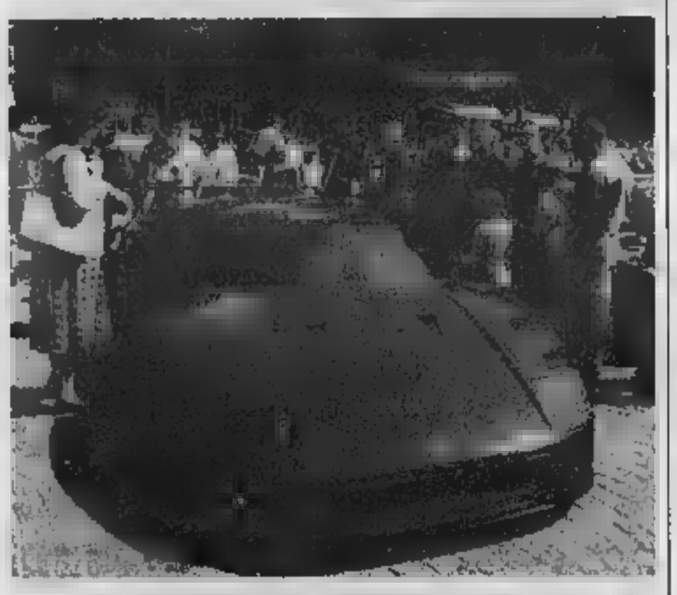
Leggi 32

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

**LA STAMPA**
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

## LE FERRARI STREGANO CANDELO



### tocca alle «500»

Buon successo, l'altro giorno, per il raduno delle Ferrari Testarossa e per l'«aperitivo in musica» al Ricetto, che hanno regalato un'insolita domenica ai candelesi e ai turisti. Sull'onda di Maranello, adesso, anche Graglia si prepara a ospitare raduno motoristico: è quello dedicato alle Fiat 500, che si svolgerà domenica. Il ritrovo è alle 8,30, sul piazzale del santuario. Poi le «500» compiranno un giro della Valle Elvo. [g. co.]

### *Tenta rubare al supermercato, donna denunciata*

Sorpresa dalla vigilanza della Standa con merce pagata per un valore circa 200 mila lire, una donna di Vigliano, A.M., 56 anni, nuova a episodi simili, è consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo di Biella. [f. p.]

### *Annullato di Dosio*

E' stato rinviato a data da destinarsi il concerto della jazz band Gianni Dosio annunciato per questa Odeon. La serata promossa a favore dell'Unione ciechi. [f. p.]

**LESSONA**

### *In gita Gardaland con l'associazione calcio*

L'associazione sportiva Lessona Calcio organizza per sabato 26 una gita a Gardaland. La quota di partecipazione è di 70 mila lire le iscrizioni dovranno essere segnalate entro sabato 19, unitamente un acconto di mila lire. Per le iscrizioni le informazioni telefonare Pietro Rizzo, 015981577, Fabrizio Zaffalon, 03683481709, Fausto Comoglio, 015981610, Laerte Cavasin 015981818. [c. gi.]

**VERRONE**

### *Giovani feriti in due incidenti stradali*

Sette feriti, per fortuna gravi, e quattro auto semidistrutte. E' il bilancio di due spettacolari incidenti che si sono verificati la notte scorsa a Vergnasco e a Verrone. Soccorsi e trasportati dalle ambulanze del 118 al «Degli Infermi», di Biella, i sette giovani, sono stati medicati e subito dimessi con prognosi tra i 2 e i 10 giorni. [f. p.]

Raimondo: «Sono angosciato per la sorte di quella ragazzina e penso alla sua famiglia»

# Ispezione nella scuola media di «Sarah»

## *Tentato suicidio, interviene subito il provveditore*

### Bastava un sorriso complice

**Donata**

DA mamma non penso ai genitori di «Sarah»; da insegnante, sì penso ai miei colleghi, ma dall'altro ieri ho altro in mente che questa piccolina, che potrebbe essere mia figlia, che avrei potuto avere come alunna.

Nessuno di noi può chiamarsene fuori, nè può escludere che mai, nella vita, dovrà fare i conti con la rabbia e il dolore, la solitudine e la voglia di morte di un adolescente. Possiamo fingere di nulla, e, a scuola, attenerci all'«ésprit de geomerrie», quello che secondo Pascal ci consente di essere professionali, seri, persino giusti, se la giustizia è una somma di imperativi categorici, buoni per ogni stagione.

E così, si sa, va la scuola: ci sono i bambini buoni che studiano, fanno sempre il compito, ripetono la lezione e non bigiano mai. Sono i salvati. Poi ci sono quelli «out», «intelligenti» ma «svogliati», «brillanti» ma «irrequieti». Quanti di questi sommersi, che per i motivi più diversi sono un popolo numeroso, alla fine vengono recuperati? E quanti, comunque, recuperati o no, escono da scuola odiando profondamente tutto ciò che anche solo lontanamente sa libri e cultura?

Cara «Sarah», nel letto d'ospedale, con te, sofferente, c'è tutto il mondo della scuola. Adesso anche noi, proprio come te che temevi i brutti voti, siamo giudicati e non ne usciamo benissimo. Perchè abbiamo dimenticato che accanto ai teoremi geometrici, esiste l'«ésprit de finesse», che forse non si può imparare, ma che meriterebbe un po' di esercizio nella didattica e nella vita. E' l'ésprit della disponibilità a capire gli altri e della tolleranza sui vinti; è la difesa delle proprie idee, anche quando bisogna andare contro corrente, è la mano tesa, fuori da ogni ammuffita regola scolastica o di lavoro.

Avremmo dovuto dimostrarti prima di sabato che tutto questo esiste. Fosse stato anche solo con un sorriso complice.

VERCELLI

Adesso tutti si chiedono il perchè: perchè Sarah (continueremo a chiamarla così) si è sentita tanto disperata da non volere più vivere i suoi 14 anni e così prigioniera delle proprie angosce da lanciarsi nel vuoto. Un volo di 10 metri, spaventoso e senza appello, legato ad un insuccesso scolastico. Lei, che già aveva ripetuto la seconda media, stava per non essere ammessa agli esami di licenza.

La notizia ha fatto il giro della città, e in molti si chiedono se sarebbe stato possibile evitare una tragedia che pesa come un cappa.

Per il mondo della scuola parla il provveditore agli studi di Vercelli, Carlo Raimondo. Per buona parte della mattinata è rimasto chiuso nel suo ufficio a parlare di Sarah, informandosi a più riprese sulle condizioni della giovane. Poi una dichiarazione sommessa: «Come genitore, sono sinceramente angosciato per le sorti di questa ragazzina, e il mio pensiero in queste ore va alla sua famiglia».

Quindi aggiunge con fermezza: «Nella mia veste ufficiale ho già avviato tutti gli accertamenti del caso e ho attivato un'ispezione alla scuola frequentata dalla ragazza per verificare se sussistono responsabilità relative all'accaduto».

Un'indagine coraggiosa i cui risultati verranno trasmessi direttamente al ministero. Nessuno ovviamente vuole puntare il dito contro gli insegnanti, ma sono trascorsi 37 anni dalla riforma Codignola, che abolì la vecchia distinzione tra avviamento media, e la scuola, obbligatoria, si chiede altro. «La media non è il ginnasio - conclude il provveditore - e la didattica si deve adeguare ai programmi e agli obiettivi».

Intanto i professori della giovane, al pari della famiglia, stanno vivendo in attesa di conoscere il verdetto del Cto di Torino, dove Sarah è ricoverata in prognosi riservata.

Domani inizieranno gli esami di licenza, ma nessuno se la sente di parlarne. [r. v.]

Il Centro traumatologico ortopedico di Torino, dov'è ricoverata «Sarah»

## NOTIZIE FLASH

VERCELLI

**Le borse di studio «Federico Motta»**

Anche quest'anno la casa editrice «Motta» mette a disposizione un consistente numero di borse di studio (50) da un milione e mezzo potranno concorrere gli studenti di terza media di tutt'Italia che supereranno i prossimi esami di licenza con il giudizio «ottimo». Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate dai presidi alla «Federico Motta Editore», via C. Branda Castiglioni, 7 - 20156 Milano, entro il 30 settembre. Il regolamento è disponibile da questo mese in tutte le scuole medie italiane.

**Incendio in un capannone: danni per milioni**

Il capannone dell'«Edilizia trinese», che si trova sulla strada che porta da Trino alla Robella, ha preso fuoco l'altra notte, provocando parecchi milioni di danni. Per cause non ancora accertate, intorno alle 4,30, l'edificio si è incendiato distruggendo quasi completamente il tetto e rovinando diverso materiale al suo interno. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i vigili del fuoco di Vercelli con due autobotti e dopo qualche ora le fiamme sono state domate . Nella stessa zona è divampato un incendio proprio qualche settimana fa, ma il fuoco non aveva causato danni.

**Incidente sulla 299, giovane sempre grave**

E' ricoverato in ospedale a Novara il valsesiano coinvolto l'altra notte in un incidente sulla statale 299: Roberto Enzio, 21 anni, di Alagna, è in prognosi riservata. Enzio viaggiava su una Peugeot, che nelle prime ore di domenica è uscita di strada, ribaltandosi e finendo in bilico sul guard-rail. L'incidente è avvenuto a Ramello, fra Scopa e Scopello. Insieme al giovane, si trovavano Agostino Preti, 21 anni, di Scopa, e Roberto Giordano, ventiduenne di Alagna: i tre stavano rientrando verso l'alta valle.

Sulla «Bersani»

### Un incontro tra le Ascom e la Regione

VERCELLI

Le Ascom piemontesi hanno chiesto alla Regione di varare «al più presto» regole sulla «legge Bersani». All'incontro con i rappresentanti di tutte le Associazioni commercianti erano presenti il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Commercio Gilberto Pichetto.

E' stato il segretario piemontese di Confcommercio, Fernando Lombardi, ad esporre le esigenze della categoria. «L'Ascom vercellese - ha detto Lombardi - ha appena ultimato, con le assemblee di Borgosesia e Varallo, una serie di incontri su tutto il territorio provinciale, raccogliendo le preoccupazioni e il disagio degli operatori e degli stessi Enti locali, in presenza di un vuoto normativo determinato dalla mancata attuazione delle direttive di competenza regionale».

Alla Regione, le Ascom piemontesi rimproverano la liberalizzazione degli orari di vicinato nonchè la mancata adozione (a differenza di quanto è avvenuto in Lombardia) di soglie più basse (150 metri quadri anzichè 250) per questi negozi. «Abbiamo sollecitato a Ghigo - ha detto Lombardi - l'apertura di un tavolo di concertazione affinchè le esigenze e le istanze delle imprese possano essere discusse e recepite, chiedendo altresì che si chiuda l'attuale vuoto normativo». [d. b.]

A Vercelli dopo otto mesi di stop riattivate le vasche di Centro Nuoto ed ex Enal

# Riaperte le piscine per pochi bagnanti

## *Pronto un esposto su contratto e fornitura d'acqua*

VERCELLI

E così, dopo otto mesi di chiusura e proprio il giorno delle elezioni, le piscine comunali hanno riaperto i battenti. Una domenica speciale, quindi.

Non c'è stata molta affluenza (150 persone in totale stante la bella giornata) perchè l'annuncio è arrivato alla vigilia, con una telefonata di Bagnasco, per cui non è stato possibile dare pubblicità a quello che nel suo piccolo è un evento.

Ma la riapertura degli impianti non necessariamente mette la parola fine al caso che ha infiammato gli ultimi mesi di vita cittadina. Restano infatti alcuni lavori da concludere all'ex Enal e da chiarire con che formula gli impianti sono stati consegnati alla Mgm-Sportalia, il raggruppamento di imprese che ha vinto l'appalto per la gestione.

Pare che si sia sempre in attesa della fidejussione bancaria da 800 milioni prevista dal bando: c'è soltanto quella assicurativa, che non è stata giudicata sufficiente per procedere alla firma del contratto. Tanto è vero che le piscine sono state consegnate in gestione provvisoria e le cosiddette riserve di legge.

«E allora - dice il consigliere comunale Emanuele Caradonna - è curioso di sapere se è regolare la formula scelta per permettere la riapertura delle piscine. Premetto che sono soddisfatto perché Vercelli ha recuperato i due impianti, ma ritengo che sia necessario chiarire tutti gli aspetti formali di questa ingarbugliata vicenda». Da qualche giorno è pronto un esposto, anche per sapere a chi siano intestati i contratti di fornitura acqua e luce: per il deposito in Procura forse però sarà necessario attendere domani. [r. v.]

Ancora acque agitate nelle piscine comunali che hanno riaperto i battenti domenica. Resta infatti da chiarire con quale formula in Comune abbia consegnato gli impianti alle ditte che hanno vinto l'appalto per la gestione

Varallo, l'alunna morta sotto la frana del '94

### Al Classico i premi per ricordare Laura

VARALLO

E' tempo della consegna di borse di studio negli istituti scolastici valsesiani: sono tre i premi appena assegnati a Varallo e Borgosesia.

Al Liceo classico D'Adda di Varallo sono stati attribuiti i riconoscimenti intitolati alla memoria di Laura Camaschella, la studentessa morta cinque anni fa nella frana che sconvolse il quartiere Levante della città uccidendo altre tredici persone. Le borse di studio sono state assegnate a Tommaso Julio per l'indirizzo classico e Barbara Giordino per l'indirizzo linguistico.

All'Istituto tecnico industriale Lirelli di Borgosesia gli studenti meritevoli sono stati premiati con le borse di studio messe a disposizione dalla fonderia Zanetti. L'elenco dei vincitori si compone di Giulio Liotta e Alex Zarattini (primo premio ex aequo), Giovanni Porzio, Alberto Bello e Maurizio Bonetti.

A Borgosesia un ulteriore riconoscimento ha premiato l'impegno di un'alunna della quinta elementare di Aranco. La borsa di studio, intitolata alla memoria di Rinaldo Zuccoli, è stata assegnata per l'anno scolastico '97-'98 a Emanuela Marone.

Sempre nell'ambito del mondo della scuola, una studentessa che frequenta la quarta ginnasio al Liceo classico D'Adda di Varallo ha ottenuto un prestigioso riconoscimento: Maria Cristina Squarotti si è aggiudicata uno degli otto premi del concorso europeo di lingua francese promosso dall'Alliance française di Parigi. [p. q.]

Il Liceo D'Adda intitolato due borse di studio alla memoria di Laura Camaschella

Sul costo dei posti-auto al colle «assolta» la Riserva speciale: «Il pagamento non risulta esoso»

# Parcheggi al Sacro Monte, c'è il sì della Regione

## *L'assessore Racchelli: ma i sentieri pedonali devono essere sistemati*

La Regione scende in campo sulla questione parcheggi al Sacro Monte

VARALLO

Parcheggi al Sacro Monte, per la Regione è tutto regolare. L'assessore a Sport, Turismo e Parchi ha risposto alle lamentele del rettore, padre Giuliano Temporelli, e del senatore Nicolò Sella di Monteluce commentando favorevolmente le decisioni della Riserva speciale, ente presieduto da Enrico Pagano. Per quanto riguarda i sentieri pedonali, Ettore Racchelli riconosce che necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi sono già stanziati. Sul fatto che i terreni adibiti a parcheggio siano stati acquistati dalla Riserva, Racchelli scrive: «Questa scelta si inserisce in una complessa progettualità volta a razionalizzare e migliorare l'accessibilità in vista del Giubileo 2000 e nella prospettiva di aumentare il numero di visitatori». Poi l'assessore regionale si ricollega al progetto di ripristino della funivia (che vede proprio il Comune in prima fila) e afferma: «Il riordino complessivo dell'accessibilità al Sacro Monte prevede la realizzazione di parcheggi a Varallo anche per garantire il recupero del rapporto storico, artistico e devozionale con la città».

Alla protesta di padre Temporelli si era soffermata soprattutto sul costo del posto-auto al colle. E a questo proposito Racchelli «assolve» la Riserva: «La gestione a pagamento non è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita da privati. Le modalità di pagamento (5 mila lire e 1 mila per chi acquista il mini abbonamento, ndr) non risultano esose e inoltre costituiscono un sistema di autofinanziamento utile ed educativo, il cui gettito è destinato in interventi di manutenzione del Sacro Monte».

Infine un riferimento alle vie pedonali che collegano Varallo al luogo di culto: «Il problema è ben noto - conclude Racchelli - Quando i progetti di ripristino sono pronti e finanziati». [li. fo.]

Si parte da Moncrivello

### Primo round per il contratto

VERCELLI

Inizia nel pomeriggio, alla «Ecotecna» di Moncrivello e subito dopo alla «Marco Testa» di Saluggia, il primo ciclo di assemblee nelle aziende metalmeccaniche del territorio per discutere la bozza di contratto nazionale di lavoro siglato la settimana scorsa. Le riunioni sono organizzate dalle segreterie territoriali Fim, Fiom e Uilm di Vercelli e, per il primo ciclo, riguardano complessivamente 15 aziende per poco meno di 3500 dipendenti: il più grande, in programma lunedì prossimo, sarà la «Teksid fonderie» di Crescentino con 1750 dipendenti; la più piccola, nel pomeriggio di venerdì 25, la «Vercelli forno» con 16, che concluderà il primo ciclo di assemblee. Al termine delle consultazioni, la bozza d'accordo sarà sottoposta a referendum. [w. ca.]


Abbonamento

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

*Per informazioni tel: 011-56.381*

L'iniziativa italo-svizzera ricorda lo scrittore partigiano Nino Chiovini: ogni tappa è dedicata a un tema particolare

# Sui sentieri della Resistenza

## *Trekking & cultura dal lago all'Ossola*

**Storia e escursionismo intrecciati nella prima edizione della marcia transfrontaliera che è partita ieri da Verbania per arrivare a Intragna**

Il percorso della [illegible] e, a sinistra, Nino Chiovini e Renato Bavagnoli

**Pietro Benacchio**
VERBANIA

In marcia nei luoghi della memoria», sulle montagne tra Ossola e lago [illegible]ggiore al confine con la Svizzera, fra natura incontamina- [illegible] e paesaggi da favola, nel [illegible] della pace e [illegible] fratellanza. Dal Verbano Cusio Ossola [illegible] la nuova proposta di un turismo ecoculturale tutto [illegible] scoprire.

Storia ed escursionismo s'intrecciano [illegible] «Giugno '44. Il sentiero Nino Chiovini, dalla Resistenza [illegible] solidarietà». E' la prima edizione di una camminata popolare transfrontaliera scattata ieri da Verbania che, in sei tappe, sabato raggiungerà Intragna, nel Canton Ticino. In tutto 90 chilometri a piedi, con cinque notti in rifugi e bivacchi, [illegible] mila metri di dislivello, attraversando tre aree protette che figurano tra i gioielli ambientali del Piemonte: la Riser- [illegible] naturale del lago Maggiore, a Fondotoce; il Parco nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia e dell'arco alpi- [illegible] europeo, e l'Oasi del Wwf a Pian dei Sal i. Nata dalla collaborazione [illegible] Enti italiani e svizzeri, la manifestazione è aperta [illegible] tutti: [illegible] la sua originale formula consente a partecipanti occasionali [illegible] percorrere singoli tratti assieme al gruppo dei marciatori e di rientrare in serata. L'organizzazione, che si avvale di guide e accompagnatori, [illegible] curata dalla Cooperativa sociale Ser. Gio., di Verbania.

L'itinerario collega i sentieri percorsi dai partigiani per sfuggire al rastrellamento nazifascista del giugno '44 in Val Grande, durante il quale vennero trucidati oltre 300 «ribelli». Il passaggio di confine avverrà [illegible] Monadello, dove molti bambini [illegible] allora [illegible] accolti dalle autorità svizzere dopo la caduta della Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il trekking è dedicato alla memoria di Nino Chiovini, partigiano e scrittore verbanese scomparso otto anni fa, che nei suoi libri, oltre a dare testimonianze di quei giorni, ha saputo descrivere le bellezze delle montagne del Vco e [illegible] tare vicende r fatiche [illegible] gente. Chiovini ha riconsegnato come patrimonio da conservare quei valori solidali che univano i valligiani, pronti ad aiutarsi nel bisogno e capaci di far festa insieme, superando ogni barriera.

«Per questa ragione - [illegible] Renato Bavagnoli, guida ambientale escursionista [illegible] Verbania che ha ideato il progetto, elaborandolo assieme allo svizzero Mario Manfrino, direttore del [illegible] regionale di Intragna - [illegible] questo trekking lungo e "lento" vogliamo contribuire a far [illegible] tutte quelle realtà che hanno per oggetto la montagna [illegible] le popolazioni al di qua e al di là del confine. Ogni tappa sviluppa così un tema che vuole essere anche [illegible] riconoscimento all'impegno [illegible] quanti, associazioni di volontariato [illegible] primo luogo, ma anche sportive, dedicano tempo [illegible] denaro nel mantenere [illegible] cultura, storia, tradizioni e sicurezza della montagna. Loro rappresentanti cammineranno con noi. Il titolo di ogni tappa non è stato posto a caso, [illegible] [illegible] dopo un'attenta pianificazione delle possibilità logistiche, storiche e culturali presenti lungo il tracciato».

Ai «portatori di handicap» [illegible] dedicata la prima tappa, partita ieri dalla Casa della Resistenza [illegible] Fondotoce [illegible] che in 5 ore e mezzo di cammino, toccando Vercio e Mergozzo, ha raggiunto l'alpe Ompio. Protagonista [illegible] [illegible] «L'Associazione nazionale Alpini», tappa che percorre undici chilometri ai confini del Parco della Val Grande, da Ompio all'alpe [illegible] lungo Ponte di Velina, Monturzo e Cicogna «per rendere omaggio alla Penna Nera, che anche in tempo di pace hanno saputo onorare i valori delle montagne». Domani, terza tappa, è la volta delle «Sezioni Cai, Club Alpino Svizzero e associazioni escursionistiche»: dall'Alpe Prà [illegible] andrà all'Alpe Uovo via Fogallo, Pian Di Boit, Bocchetta di Terza e chi desidera aggiungersi può incontrare il gruppo a Pogallo. Giovedì, tappa Alpe Uovo-Rifugio Montevecchio, è il giorno dei partigiani: alle 10 a Finero, unica località raggiungibile con mezzi pubblici e privati, si terrà la celebrazione ufficiale, con la dedica del «Sentiero» a Nino Chiovini.

Si sconfina in Svizzera venerdì 18 per «Il soccorso e la protezione civile», tappa [illegible] 15 chilmetri, omaggio alla collaborazione fra le associazioni italiane ed elvetiche, che [illegible] Montevecchio conduce a Camedo attraverso Torriggia, Pian delle Streghe, L'Alpino, Monadello e Forcola. L'ultima tappa, sabato 19, da [illegible] a Intragna, nelle Centovalli, [illegible] dedicata alle donne, «vera anima» delle montagne e ai gruppi folcloristici: adatta a tutti, si snoda per 9 chilometri e [illegible] sull'antica mulattiera del mercato. Alle 13, [illegible] prevista d'arrivo, ad accogliere i marciatori [illegible] Intragna ci saranno gruppi femminili in [illegible] stume con balli e musiche. [illegible] festa si affianca una visita al Museo regionale, dove sarà allestita una [illegible] sulla donna.

Il percorso della [illegible] e, a sinistra, Nino Chiovini e Renato Bavagnoli

«Pioiero». A Ceresole, tappa all'allevamento di tinche della cascina «Italia», a Sommariva Bosco aprirà i battenti l'azienda agraria «Il Campanile» (allevamento bovini), dove si potrà assistere alla mungitura. A Baldissero d'Alba merita una visita la cascina «Serralunga» [illegible] l'interessante Osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli (apicoltura, frutta). Infine, a Priocca, visite alle cascine «Bricco del Prete» (vino, allevamenti) e di Giuseppe Roagna (vini).

Per informazioni rivolgersi [illegible]: «Turismo in Langa» tel.0173364030. Per partecipare [illegible] è [illegible] prenotarsi: gli interessati possono raggiungere direttamente le varie aziende. I turisti hanno anche la possibilità di consumare il pranzo in ristoranti convenzionati. Commenta il presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone: «In un tempo di pericolose sofisticazioni - dalla [illegible]ca pazza, ai polli alla diossina - ci pare valga la pena portare i consumatori a conoscere i produttori e le aziende dove nascono, [illegible] trasformano i prodotti ulimentari, affinché possano informarsi sui vari processi e capire il valore (ed i costi) dell'agricoltura di qualità».

(g. f.)

# Due domeniche per cascine

## *Così il Roero si svela agli enoturisti*

ALBA

Per due domeniche consecutive, 20 e 27 giugno, dieci cascine del Roero apriranno le porte ai turisti per far riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, invitandoli a visitare le fattorie dove [illegible] e si trasformano i [illegible]rodotti della natura (vini, ortaggi, frutta, zootecnia, miele), a degustare le specialità enogastronomiche. Gli ospiti potranno incontrare i produttori e divertirsi con feste sull'aia, accom[illegible]nate da musica, canti e balli.

L'occasione è offerta dalle associazioni «Turismo in Langa», da «Terranostra» e dal «Sindaci del Roero» con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera [illegible] commercio, Ente turismo. La manifestazione interessa nove paesi del Roero dove sono dislocate le dieci cascine, che si potranno visitare nelle due domeniche, dalle 10 alle [illegible].

A Guarene, [illegible] alla cascina «Antico Pedaggio», specilizzata nella produzione di frutta [illegible] prodotti in barattolo; a Castagnito, tappa all'azienda agricola «Baudevin» per assaggiare i vini arneis, barbera [illegible] Roero. A Montà, [illegible] potrà visitare la cascina di Bartolomeo Calorio, altro produttore di vino e grappa. [illegible]ntre a Castellinaldo attenderà i visitatori l'azienda agricola della famiglia Cravanzola, che produce vino da generazioni. Ancora [illegible]no a Vezza, all'azienda agricola


# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO

ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999

NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -

VALLE D'AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,

agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel comune impegno**

Segreteria On. Garosci:

**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

Domani sera il concerto; e venerdì tocca al «Misfits»

# Pro-Pain, a Ponderano l'hardcore targato Usa

Comincia domani la settimana «live» al Babylonia. E la partenza è bruciante: dagli Usa arriva il rock potente dei Pro-Pain, un gruppo di culto dell'universo hardcore. Con loro i Pissing Razors, band di supporto pure americana. Il concerto è alle 21,30 (il biglietto costa mila lire).

I Pro-Pain hanno appena pubblicato il loro sesto album, che piglia il nome dal gruppo. Nata e cresciuta a New York, la formazione di Gary Meskil sta girando l'Europa in tournée, e quello del Babylonia è il suo unico concerto in Italia.

Dell'ultimo disco si segnala un paio di : «Dont' Kill Yourself' Lo Liva» e «Mark My Words». L'album «Pro-Pain», nella discografia della band americana, segue un altro cd lodato dal pubblico e dai critici: «Act of God».

Dal «crossover» al punk-metal. Quello dei «Misfits», attesi a Ponderano venerdì. La band del New Jersey è molto famosa tra gli amanti del genere, e vanta una carriera assai brillante. In pista da più di vent'anni, Michael Graves e soci hanno ispirato vari gruppi dei nostri giorni: dai Green Day ai Rancid. Il loro grande ritorno risale a due anni fa, quando i Misfits pubblicarono l'album «American Psycho», che ha lo stesso titolo di un famoso romanzo di Bret Ellis. Il concerto di venerdì è alle 22 (25 mila il biglietto).

Sabato gran finale, con la musica divertente dei Vallanzaska. Il gruppo milanese, com'è facile intuire, è votato allo ska, ma anche al reggae e al rocksteady. Nato sei anni fa, la formazione ha pubblicato poco l'album «Cheope», e nel febbraio di quest'anno, a Milano, ha fatto da spalla al concerto degli americani Offspring. Lo show di sabato è alle 23. Biglietto a prezzi politici: 10 mila lire. [g. bu.]

Gli americani «Misfits», in concerto venerdì sera al Babylonia di Ponderano

Vercelli, la rassegna «Musica instrumentum coeli» il 26 fa tappa in basilica

# Canti e segreti dei monasteri

## *In S. Andrea le coriste francesi di Discantus*

Giovanni

VERCELLI

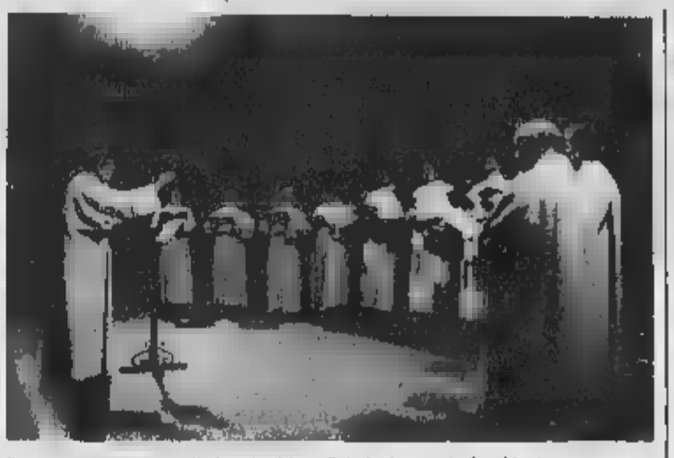
E' tempo di «Musica instrumentum coeli», ovvero i percorsi sonori di fine Millennio. La rassegna tornerà in città per un concerto proposto dalla Regione e dal Comune di Vercelli, tra le suggestioni delle navate della basilica di Sant' Andrea.

Appuntamento alle 21 di sabato giugno per una tappa viaggio virtuale (protagonista questa volta l'ensemble francese Discantus), suggerita dall'espressività musicale sotto il titolo affascinante «La Via Santa verso Gerusalemme».

Le voci femminili di Discantus esistono da una decina d'anni. Sotto la guida di Brigitte Lesne, le coriste hanno compiuto ricerche su manoscritti medioevali conservati nei monasteri e nelle biblioteche d'Europa, tessendo un repertorio che spazia dai canti gregoriani (tramandati nelle notazioni neumatiche) alle polifonie del XIV secolo.

Le componenti di Discantus si sono specializzate in particolare nel periodo detto «Ars antiqua» (XII-XIII), rappresentato dalle scuole di Saint-Martial di Limoges e di Notre-Dame. Tra i punti di forza esecutivi non andranno dimenticate le loro performances (e relative incisioni) dei canti tratti da celebri manoscritti scoperti negli archivi del monastero femminile cistercense di Las Huelgas, così come le composizioni di Errada di Landsberg di Ildegarda di Bingen.

Questi sono alcuni dei brani del repertorio che verrà eseguito nel concerto vercellese: l'offertorio «Exulta satis, filia Sion», l'inno «Urbs beata Ierusalem», il conductus polifonico «Omnis saltus Libani», l'offertorio «Super flumina Babilonis», i rondeau «Christo psallat ecclesia» e «Fidelium sonet vox sobria».



Il canto gregoriano (nella foto la «Nova Schola») torna in Sant'Andrea

Torni-Valsesia

## Il «re» del violino

GRIGNASCO. Grande successo per il galà di sabato sera nel teatro della Società operaia di mutuo soccorso che ha chiuso in bellezza, con l'assegnazione dei premi ai vincitori, la sezione di violino del XV concorso internazionale «Viotti Valsesia».

Ecco i premiati, su quaranta concorrenti in gara. Prima la violinista Sayaka Shoji (Giappone, 16 anni, premio di 5 milioni); secondo Graf Mourja (Russia, 25 anni, premio di 3 milioni); terze ex aequo Susanna Grigorian (Armenia, 31 anni) e Anna Savytska (Ucraina, anni): premio di 2 milioni. Miglior semifinalista Elena Mikhailova (Spagna, 17 anni).

Il pubblico presente ha gratificato con standing ovations i protagonisti che, accompagnati dall'orchestra «Oltenia» di Craiova, hanno eseguito musiche di Mozart, Ciaikovski e Sibelius. [g. bar.]

## GIORNO E NOTTE

### Borgovercelli

**L'orchestra al Globo**

A «Il Globo» di zona bivio Sesia venerdì sera si ballerà con l'orchestra di Tonia Todisco, sabato con il gruppo di Nick Ferraro e domenica con il complesso di Daniela e i Balla Balla. Appuntamento dalle 21,30.

### Santhià

**Arriva Santino Rocchetti**

Al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, giovedì prossimo si può danzare con Santino Rocchetti e i Karisma. Sabato on stage Viviana e la Pagina d'Album. Appuntamento sempre dalle 21,30.

### Borgosesia

**In pedana il Duo di Picche**

Alla Cowboy Steak House di Borgosesia domani, dopo le 22,30, saranno in pedana i componenti del gruppo rock Duo di Picche.

### Vercelli

**Il teatro d'estate**

Alle 17,30 di sabato in piazza Cavour a Vercelli, per la rassegna comunale Teatro d'estate, i Tangram presenteranno «Circo Circus».

### Biella

**Rock-prevendite**

Da Paper Moon, in via Galimberti 37/A, continuano le prevendite per i grandi concerti rock estivi: Alanis Morissette (23 giugno al Filaforum), Negrita (sabato 26 a Vigevano), Nomadi (stesso giorno a Quarti di Pontestura), Ritchie Blackmore (3 luglio a Vigevano), Rem (11 luglio a Bologna), Jehtro Tull (17 luglio a Vigevano), Banco del Mutuo soccorso (18 luglio a Vigevano), Articolo 31 (24 luglio a Vigevano), Pino Daniele (29 luglio a Vigevano), Aerosmith, Cardigans, Litfiba, Articolo 31 e Gianluca Grignani (10 luglio al Monza Rock Festival), Lenny Kravitz, i Blondie e Pino Daniele (11 luglio, sempre a Monza).

### Cossato

**Un party con Al Rangone**

Questa sera, al dancing Cinecittà, va in scena la «Grande festa d'estate». L'ospite del party è Al Rangone. Il liscio torna sabato, con l'orchestra di Oscar Valentino. Nella sala 2, invece, si balla latino: chi vuole può anche prendere lezione di rumba e di salsa dai maestri Dany e Graziano. Domenica un'altra serata di liscio: sul palco suonerà l'orchestra di Damiano Cavallaro.

Torna il super-concorso

## Via alla per la dodicesima disfida dei rocker

BIELLA. Si sono aperte le iscrizioni a «Rock Targato Italia», uno dei più importanti concorsi nazionali per giovani talenti. La kermesse è organizzata da «Divinazione» e da Radio Italia. Chi vuole partecipare, può telefonare allo 02-58307328 per avere una copia del regolamento. Sono ammessi tutti i generi musicali, tranne jazz e classica.

Questa è la dodicesima edizione del concorso, che in passato ha fatto conoscere band poi diventate famose: è il caso dei Timoria, dei Marlene Kuntz e dei Soon. Anche i gruppi biellesi se la sono cavata bene: tra i finalisti ci sono infatti i Balu Blut e gli Sprok, due fra le migliori band della provincia.

Le selezioni di «Rock Targato Italia» si faranno prima su scala locale; poi su scala regionale e nazionale. I partecipanti potranno esibirsi facendo ascoltare 5 brani. La «giuria» sarà composta da critici ed esperti di musica. I finalisti 16: i migliori 8, poi, incideranno la compilation ufficiale di «Rock Targato Italia '99». [g. co.]

All'Astoria di Vercelli

## La di è ospite del Cvm

VERCELLI. Il saggio musicale di fine d'anno del Centro Vercelli Musica è in calendario alle 21 di giovedì. Ad accogliere le performances dei gruppi che fanno musica d'insieme sarà la discoteca Astoria Remake di via Marsala.

Le direzioni saranno degli insegnanti Gianfranco Torta (basso elettrico), Angela Moretto (canto e coro gospel), Davide Scagno (pianoforte), Stefano Solani (contrabbasso), Alberto Mandarini (tromba) e Sergio Rigon (saxofono).

Sarà lo stesso Sergio Rigon a chiudere la serata con la presenza «on stage» della sua big band composta da quindici elementi. Se questa sarà la prima parte dei saggi del Centro Vercelli Musica, la seconda è invece prevista per le 20,30 di lunedì 21 giugno.

Lo stesso C.V.M. segnala intanto che sono aperte le iscrizioni relative all'anno scolastico 1999-2000 per il settore di musica classica. Per informazioni si potrà telefonare al numero 0161.254.974. [g. bar.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 65 | 8 | 13 | 36 | |
| | 79 | 76 | 50 | 50 | 48 |
| | 49 | 19 | 11 | 54 | 84 |
| | 76 | 71 | 69 | 65 | 63 |
| FIRENZE | 4 | 61 | 48 | 64 | 76 |
| | 93 | 73 | 65 | 53 | |
| GENOVA | 60 | 36 | 51 | 7 | 88 |
| | 104 | 78 | 59 | 41 | |
| | 57 | 31 | 20 | 21 | |
| | 104 | 75 | 73 | 64 | |
| NAPOLI | 23 | 54 | 38 | 89 | |
| | 90 | 79 | 69 | 50 | 50 |
| PALERMO | 80 | 48 | 7 | 16 | |
| | 76 | 74 | 64 | 59 | 53 |
| ROMA | 63 | 54 | 68 | 26 | 3 |
| | 64 | 62 | 50 | | |
| | 13 | 83 | 34 | 24 | 64 |
| | 155 | 133 | 56 | | |
| VENEZIA | 63 | 75 | 10 | 44 | |
| | 133 | 53 | 56 | 51 | 44 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-2 | 1-3 | 1-20 | 1-21 | 1-13 |
| 1-46 | 1-19 | 1-17 | 1-90 | 1-84 |
| 1-49 | 1-39 | | 1-82 | 1-8 |
| 1-50 | 1-88 | 1-9 | 1-34 | 1-83 |
| 1-75 | 1-74 | 1-67 | 1-85 | |
| 1-41 | 1-24 | 1-87 | | 1-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti fra parentesi l'indichiamo presenta scadenza in settimane:

Bari 77 (4); Cagliari 22 (2); Firenze 18 (2); Genova 38 (4); Milano 65 (3); Napoli 25 (1); Palermo 48 (2); Roma 63 (0); Torino 64 (0); Venezia 53 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-50 | 64-20 | 64-12 | 82-15 | 82-3 |
| 64-16 | 64-51 | 64-84 | 82-42 | 82-1 |
| 64-60 | | 64-3 | 82-54 | 82-40 |
| 64-66 | 64-19 | 64-5 | 82-6 | 82-49 |
| 64-2 | 64-30 | 82-50 | 82-51 | 82-2 |
| 64-42 | 64-1 | 82-16 | 82-52 | 82-4 |
| 64-55 | 64-4 | 82-61 | 82-20 | 82-75 |
| | 64-58 | 82-36 | 82-19 | 82-24 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

Vincite ambo 28-82 Napoli

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 9 - 10 - 23 - 84 - 88 - 70
5 - 6 - 17 - 80 - 81 - 79

8 combinazioni

L. 5600 88 - 34 - 39 - 43 - 66 - 58 - 51

7 combinazioni

**sistemistiche con basi**

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 34 - 85 - 32

224 combinazioni - varianti = 26 - 33 - 50 - 60 - 64 - 1 - 15 - 37

a cura della di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

**IMPERO.** Inf. tel 015-22 736 - 31 312 CHIUSO PER FERIE.

tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI
SALA 2 e SALA 3 **The Legionary - Fuga dall'inferno**, di P. MacDonald con J.C. Van Damme. Or. ap. 19,30 (due spettacoli). Lire 8000

**ODEON** Inf tel 015-22 736 - 31 321
CHIUSO PER FERIE

**SOCIALE** Inf. tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER FERIE

tel 0163-22 698 OGGI RIPOSO

**VERDI** tel tel 015-253 09 27
**Happiness**, di T. Solondz con J. Adams. B. Gazzara. Orario: 21.30 spettacolo unico. 9000.7000

**SPLENDOR.**
CHIUSO

**M. PRIMAVERA** tel. tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO.
**COSTANZANA**
**FARMACCHIALE.**
CHIUSO.

**ANGELUS.**
CHIUSO.

**EXCELSIOR** tel. tel 016-767 323. OGGI RIPOSO

**SALA COMUNALE.**
CHIUSO

**IDEAL** tel. tel 0339-240 53 69
OGGI

**FELIX** tel tel 015-242 31 18
CHIUSO

**GRESA** tel tel 0161-678 600
OGGI RIPOSO

tel tel 0163-54 265
OGGI RIPOSO

**ASTRA** tel tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

**NUOVO ITALIA** tel. tel. 0161-257 744
tel spett. tel 0161-69 633 OGGI RIPOSO

tel. tel 0161-259 847. OGGI RIPOSO

**VIOTTI.** tel. tel 0161-250 845
tel spett. tel. 0161-69 633.

**BELVEDERE BOLBY.** tel. tel. 0161-215 018
CHIUSO.

**LUX** tel. tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

**TEATRO BARBIERI.** Via Palma 1
CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** tel. tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

**GARIBALDINO.** Via G. Ferraris 193.
CHIUSO

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Rassegna «Il grande cinema». ***Riso amaro***. Or.: 16; 18; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare tel. 856.521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Tempio e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Boom***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel 5817 190. ***Tempio e pallottole*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo tel. 540 605. ***I peggiori anni della nostra vita***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Milonga***. Or.: 20,40; 22,30.
1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 292.029. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**DORIA** v. Giamaci 9, tel. 542.422. ***Pioruto dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Deming North***. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Carmen e corridor***. Vit. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447 52 41. ***Il colore delle menzogne***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Otherlo***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***The corruptor***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Stream (V. M. 18)***. Or.: 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***L'altra faccia di Beverly Hills***, or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***The corruptor-Inseguimento a Chinatown***. V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
**KING** v. Po 21, tel. ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***L'assedio*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse*** V.M. 14 Or.: 18, 20,20, 22,40.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 6, tel. 817.10.48. ***Romance***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, telefono 812.41 73. ***Senza nome e senza regole***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812 4173. ***The legionary-Fuga all'inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Tempio e pallottole*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**REPOM** v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1. ***Lettera from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Edtv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***La voce del l'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. ***Il Windsor***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Nenni Suore***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. ***Star Trek-L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARENA METROPOLIS** v.le Eolando 24. ***L'uomo sussurrava ai cavalli***. Ore 22.
**TEATRO REGIO**. Ore 16 ***La traviata*** di G. Verdi (Turno Pomeridiano 2). Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Bonfadelli, F. Piccoli, M. Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-14). Telefono 011 8815.241/242.

**BARONESSA CLUB**
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
***NOVITÀ: Tutti i mercoledì punto d'incontro per coppie e singoli***
GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SPETTACOLI CONTINUATI DALLE ORE 22.30 E MIGLIORI ARTISTE
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona isole)
Info-line: 0338.5977430 0338.3595823
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
I supplementi LA
*Una settimana ricca di tutto.*
GIOVEDÌ

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

**390**
**0,20 €**

Acqua minerale frizzante SANT'ANNA 1,5 lt

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**Dal 14 al 24 Giugno**
**acquistando**
**4 confezioni di**

**Yogurt**
*Vitasnella*

**DANONE**

**assortiti alla frutta**
**(2x125g)**

Aut. Min. num. 4/10/1979 del 31/3/99

**IN REGALO**

**Edíperdí**
IL SUPERMERCATO

I prezzi possono essere modificati in caso di problemi errori tipografici, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

G.P.I. - Immagine e Pubblicità

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

# VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

**TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI**

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI
TELECOM ITALIA
Cassa di Risparmio di Torino
FILA
ITALDESIGN
Alitalia
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
MERLOTTI
STOLA gruppo
INTESA
cuki
ateh
TORINO CALCIO
EDIZIONI INDUSTRIALI TORINO
Palmar
PARTNER TECNOLOGICO
MEDIA PARTNER
LA STAMPA
TUTTOSPORT

Dopo il Monferrato, centrata un'altra promozione

# Basket, un Cigliano super conquista il traguardo C2

Dopo lo Shopping Monferrato anche il Cigliano (nella foto la squadra al completo) ha conquistato la promozione in serie C2 L'anno prossimo 3 formazioni della provincia militeranno nello campionato

Storica doppietta per il basket vercellese. Dopo lo Shopping Center Monferrato anche il Cigliano centra la promozione in serie C2 di basket. Il sigillo è arrivato al termine della «gara tre» dei play off contro il Castelnuovo: (78-64) salutato dai tifosi che hanno invaso le vie del paese sino a tarda notte.

Come dire una promozione «celebrata» con tutti i crismi. E d'altra parte non poteva essere altrimenti perché il Cigliano alla C2 ha sempre creduto. «È questa è una vittoria veramente di tutti - sottolinea coach Davito -. Un applauso ai ragazzi, fantastici nel corso dell'intera stagione; ma anche alla società che ci ha permesso di lavorare senza pressione e ai tifosi, semplicemente splendidi nello spareggio con il Castelnuovo».

Già gli alessandrini hanno cercato sino all'ultimo di rovinare la festa giallorossa: «Come ci aspettavamo il Castelnuovo ha subito iniziato a - conferma Davito -, tattica che ci aveva creato qualche problema nella "gara due". Noi, però, siamo stati bravi a intuire questa mossa senza lasciarci sorprendere».

Così dopo un primo tempo equilibrato (ma sempre con il Cigliano saldamente padrone della situazione) la ripresa ha visto i vercellesi allungare decisamente il passo break di 15-2. «Nella parte centrale il Castelnuovo ha provato un ultimo disperato tentativo per rientrare in partita - spiega Davito - ma, alla fine, siamo riusciti a mantenere i saldi e conquistare la vittoria-C2».

E nel match che valeva un intero campionato poteva mancare l'apporto dei «vecchini principe» del Cigliano: Pusceddu (24 punti personali), Robutti (17) e Vanpucchi (19), tre protagonisti che rappresentano, forse, l'immagine della squadra. (p.m.f.)

Nonostante la buona prestazione dei vercellesi, la squadra è fuori dal podio

# Hockey, Italia 4ª con rimpianto

## *Mondiali: il team azzurro beffato ai rigori*

VERCELLI

Tango argentino ai mondiali di hockey. Un po' sorpresa sudamericano si è laureato campione del mondo, superando in un'accesa finale i padroni di casa della Spagna (1-0). Di Gabriel Cairo il gol partita. Un successo sostanzialmente meritato per i biancocelesti, unica formazione in tutto il torneo aver perso neppure un incontro.

Per l'Italia quarto posto (nella finalina di consolazione il Portogallo si è imposto 5-4) che lascia l'amaro bocca. La kermesse iridata, per il team azzurro, passerà agli archivi come quella dei rimpianti. Prima per i «casi» che hanno coinvolto alla vigilia i gemelli Michielon (assenti per stress) e gli italiani che giocano all'estero (in quest'ottica il team neo campione, imbottito di «legionari», ha dimostrato che si può servire la Patria hockeystica anche militando in altri campionati), quindi per l'occasione sprecata proprio nella semifinale con l'Argentina: avanti 2-0 (reti di Bresciani e Polverini), gli furti stati raggiunti e beffati ai rigori. Evidentemente i penalty non portano fortuna all'Italia che, già agli Europei di Madera, aveva perso sempre dal dischetto l'opportunità d'approdare in finale.

Insomma, nonostante il podio mancato per l'Italia e, soprattutto, il terzetto giallover-

Qui a fianco il giallover Pierluigi Bresciani contrasta Antonio Neves nella finale per il terzo posto contro il Portogallo Sotto un gruppo di giocatori argentini mentre alza in segno di vittoria la Coppa del mondo

de che, della squadra, è stata la colonna portante, l'avventura in terra iberica può essere archiviata in termini positivi. Polverini si è confermato un cannoniere di razza (e la sua assenza contro il Portogallo si è fatta sentire), mentre Bresciani e Rigo (gran combattente, come dimostrava la ferita al volto subita nel match contro i lusitani) oltre a svolgere compiti difensivi si sono disimpegnati anche in fase realizzativa. «Sicuramente i giallover presenti a Reso sono stati all'altezza della situazione - dice il ds Gialli Terrazzo -. Con un po' di fortuna l'epilogo del mondiale avrebbe potuto essere differente». (p.ro.f.)

Dopo il successo del «Future» di Valdengo, oggi scatta il torneo di serie A femminile

# Biella Open, largo alle campionesse

## *In pole position Ventura, Chicca Bonsignori e Brusati*

Emanuela Brusati, molto conosciuta nel Biellese, è una delle teste di serie dell'Open femminile che comincia oggi al Tennis Biella di via Liguria In campo anche l'ex star degli Anni 80 Federica Bonsignori, Elena Savoldi e Sara Ventura

E' l'ora delle donne. Dopo la bella finale del «Future» di Valdengo, vinta dal greco Mazarakis, il circo della racchetta si sposta al Tennis Biella, dove stamane (pioggia permettendo) si apre l'edizione '99 dell'open femminile di serie A. Per tutta la settimana, sui campi di via Liguria, si sfideranno alcune fra le migliori giocatrici italiane. Le prime quattro del tabellone sono Sara Ventura, Chicca Bonsignori, Emanuela Brusati od Elena Savoldi (tutte A3).

Ieri la pioggia ha rischiato di bloccare la seconda giornata qualificazioni. Ma gli organizzatori ci hanno messo una pezza, prenotando un paio di campi coperti al Prulino di Sandigliano. Il torneo principale, quindi, dovrebbe cominciare senza problemi. Oggi si giocheranno quasi tutti i match del primo turno (alcuni domattina): si parte alle 11 e si continua nel pomeriggio.

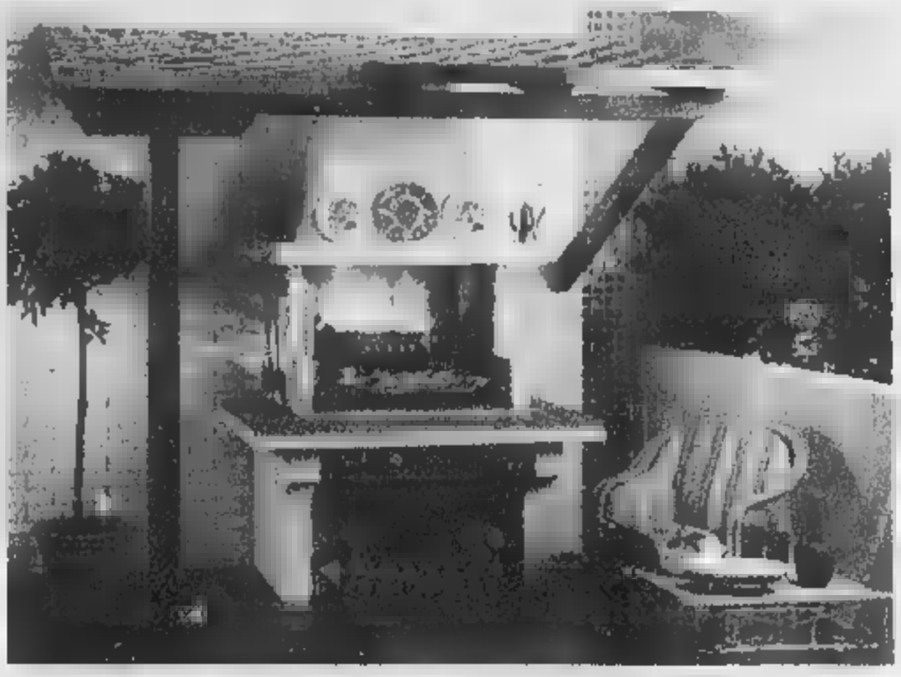
Quest'anno mancherà Silvia Disderi, giovane e promettente tennista biellese: è impegnata in Francia con la nazionale. Compenso c'è Barbara Garbaccio (B2), entrata nel tabellone principale grazie a uno wild-card del circolo. Da segnalare, infine, alcune Under 16 piemontesi (come la Calabrese e Chieppa) e Stefania Indemini, particolarmente in forma.

Per chi ama il tennis è un momento d'oro. Future «Aldo Repanati» di Valdengo è piaciuto molto agli appassionati, per il buon livello degli iscritti. Oltre a Mazarakis e a Luddi (il finalista), hanno dato spettacolo l'israeliano Harel Levy e la mascotte del torneo, il croato-italiano Mario Radic. Gli organizzatori, guidati dal maestro Alessio Loglisci, sono molto soddisfatti. E proprio Loglisci aveva visto giusto, indicando fin dall'inizio Mazarakis come il probabile vincitore.

Il mese del grande tennis, dopo la parentesi dell'Open femminile, proseguirà circolo «I Faggi» di Biella, dove la settimana prossima si gioca Challenge internazionale da 25 mila dollari. (g. bu.)

PALAZZETTI
Il fuoco al tuo servizio

BARBECUE PALAZZETTI: ACCENDONO IL FUOCO DELL'AMICIZIA



VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via
Tel. 93488 - Fax
• PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI
• POSSIBILITÁ DI INSTALLAZIONE CON PERSONALE
VISITATE IL NOSTRO NUOVO
SHOW ROOM RINNOVATO
IL SABATO

Domani allo stadio Ezio Abate, a partire dalle 18

# Super-sfida sugli 800 metri al meeting Città di Cossato

COSSATO

Si alza il sipario domani alle 19 allo stadio «Abate» sulla quinta edizione del meeting di Cossato, appuntamento di atletica considerato come una prova indicativa per ottenere tempi utili per le qualificazioni ai vari campionati.

E' questo l'obiettivo di alcuni tra i principali protagonisti della organizzazione dalla Splendor, tra i quali i due juniores Sciandri e Roncalli, che hanno risposto all'invito della società cossatese con l'intenzione di ottenere il risultato cronometrico indispensabile per conquistare un posto ai prossimi campionati mondiali sugli 800 metri.

Il classico «giro di pista» sarà la prova di punta del meeting di domani. Il padrone di casa Andrea Bello ha infatti invitato alcuni tra i migliori specialisti a livello nazionale per rendere davvero interessante la gara. Il cossatese dovrà quindi vedersela con Abelli e Milesi: alcune «lepri» provvederanno a rendere alti i ritmi della corsa.

Tra le donne le biellesi Romagnoli e Mainelli sfideranno la favorita Grossutti, mentre anche il lancio del disco dovrebbe proporre spunti interessanti.

Intanto è giunta alla conclusione il «progetto atletica 2000», organizzato dalla Federazione in collaborazione con il Provveditorato. La manifestazione ha coinvolto ragazzi delle scuole elementari e medie di primo grado. Per quanto riguarda le elementari, sono stati coinvolti circoli di Candelo, Cossato, Valle Mosso, Massazano, Trivero e Pray, dove i mini-atleti hanno avuto modo di affrontare la varie specialità sotto forma di gioco.

I ragazzi delle medie si sono dati battaglia allo stadio Ruffini di Torino: protagonisti gli allievi di Trivero. (r. mo.)

Il corso, che si tiene a Scopello, durerà 4 giorni

# Via alle lezioni in Valsesia per gli aspiranti sciatori di Alberello

SCOPELLO

Lo sci di fondo torna protagonista in Valsesia. Dopo la positiva esperienza con l'innevamento artificiale promossa dall'amministrazione comunale di Scopello, dal comitato regionale della Federsci arrivano i primi riconoscimenti.

Per quattro giorni, da giovedì a domenica, la località turistica della dis ospiterà la selezione piemontese di fondo. Agli ordini di Jean Claude Ellena, i giovani più promettenti di tutta la regione inizieranno la preparazione estiva in vista della stagione invernale. Il gruppo alloggerà all'albergo Rosetta, che proprio di recente ha riaperto i battenti dopo una chiusura di diversi

«La presenza del team regionale è un segnale importante - commenta Franca Antonietti, maestra sci Alagna che curerà l'aspetto organizzativo ritiro -: fino all'anno scorso infatti, l'attività del fondo era concentrata in provincia di Cuneo». Importante in questo senso l'impegno del presidente del comitato Vercelli-Valsesia della Fisi Lorenzo Rossatone del sindaco di Scopello Luigino Balaudo: entrambi hanno messo a disposizione le proprie strutture e l'amministrazione scopellese collaborerà anche alla copertura dei costi. Secondo Antonietti è un'occasione che i giovani fondisti valsesiani non devono lasciarsi sfuggire: «Agli allenamenti potranno partecipare anche atleti locali non inseriti nella selezione. Abbiamo diversi giovani promettenti e rivolgiamo un invito a tutti: che si presentino per iniziare la preparazione con Ellena, sarà un'esperienza importante». Chi volesse iscriversi presentarsi giovedì alle 13 all'albergo Rosetta oppure contattare i numeri 0163.922923 o 0347.1629362. (L. fo.)

LA STAMPA

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| | 257 | L. 257.000 |

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

# Quest'estate promette bene.

Fiat Summer

LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

**390**
al litro L. 260
**0,20 €**

Acqua minerale frizzante SANT'ANNA 1,5 lt

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**Dal 14 al 26 Giugno acquistando 4 confezioni di**

**Yogurt Vitasnella**

**DANONE**

**assortiti alla frutta (2x125g)**

**Ddì per dì**
IL SUPERMERCATO

I prezzi possono subire modifiche in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamento di aliquote IVA.

GPL - Immagine e Pubblicità

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

Pietrogiglio

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' ancora una giornata pesante per lei, il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Fino ad ammettere: «Capisco che per essere creduta devo dire delle cose che hanno una certa logica. Ma non sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle una punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gamalli, parte civile per la sorella di Cafasso, Rosetta Cocci decisa: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha un ripensamento. Guardando suo marito giocare con la bimba, fu tentata di fermare il piano non l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si spegne. Perché mi sono ricordata di tutto quello che avevo sofferto prima». E il soccorso che suo marito stava agonizzando nelle sue braccia? Lei nega con decisione. «Ho pensato che fosse soltanto svenuto».

Insistono le altre parti civili Anna Ronfani e Mauro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della casa vicina che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle un certificato in cui attestava che non era in condizioni di rispondere alle domande? «Non era un trucco per sottrarsi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo. Ma, visto che i suoi amici si erano spinti oltre quello che lei voleva, oltre la «lezione», perché non lo raccontò subito ai carabinieri? Se la sarebbe cavata con poco. Lei continua a ripetere: «Non pensavo che Enrico potesse arrivare a tanto. Forse c'era una terza persona». E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria non gli chiede nulla di quello che è accaduto? Non chiede spiegazioni sull'«errore» commesso? Urla, «una cosa hai combinato?». Lei . E cambia versione neppure quando il presidente Bernardi dice: «Mi meraviglio di essermi stupita per quello che era accaduto. Ma non li aveva mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprendere».

E : se aveva pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto in banca?

Poi arrivano le domande di Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha raccontato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In due o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei un tono scocciato: «Gli ho fatto perdere credere che avevo venduto dei suoi quadri per non umiliarlo, per non farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamavano». Il legale attacca su un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito aveva tentato di spingerla giù da un burrone sul Nivolet? O che non l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel . E poi si parla delle lettere i due amanti in carcere. Non ha cercato di istruire il Cubello su come comportarsi con il pm? E cosa voleva dire quando gli ha scritto «hai dovuti mia figlia»? Lei scatta: «Lui ha scritto lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, si fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi scrivessi a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

Luisella Pullara «Ho avuto paura vedendo il sangue»

### Il pm: «Poteva fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato alle mie sofferenze»

VIA PALAZZO DI CITTA'

## *Cornicione pericolante*

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via XX Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, dalla facciata dello stabile proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo periodo di interventi di ristrutturazione, si erano staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità di una piccola parte dell'intonaco, che è stata rimossa. Non si sono mai verificate situazioni di pericolo, ma la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo è stato necessario anche il senso alternato. Verso le 17 la situazione è tornata normale.

## IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Borsa di studio in memoria del generale Romano

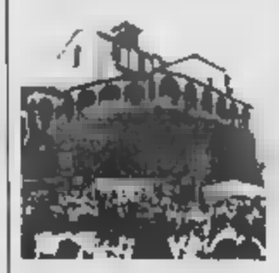
**NOVARA.** Una borsa di studio in memoria del generale dei carabinieri Franco Romano (foto), scomparso nell'incidente aereo dello scorso dicembre nel Torinese, sarà consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il rettore dell'Università del Piemonte Orientale Ilario Viano, il preside della Facoltà Guido Monga, il direttore della Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio Strata dell'Università degli Studi di Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa di studio è stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche a seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso al professor Francesco Monaco.

### Tredicenne sparito da domenica mattina

**GENOVA.** Un ragazzino di 13 anni è scomparso da domenica mattina dalla sua casa nel quartiere di Bolzaneto. Mirko F. è uscito alle 10,30 e non è più tornato. Già l'anno scorso Mirko si era allontanato da casa due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino avrebbe dei motivi di attrito in famiglia, ma semplicemente l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 60, esile, capelli e occhi castani: veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto e jeans e un cappellino rosso.

### Posti in gara al PalaAsti

**ASTI.** S'inizia «Chiaroscuro, festival letterario che prevede incontri fino a domenica 20 al «PalaAsti» in piazza San Giuseppe, con scrittori come Luis Sepulveda, Pino Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Ignacio Taibo II, Pierre Biermann, Rosa Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Anton Quintana, Shyam Selvadurai. Stasera alle 21 concerto dei «Mau Maus». Ingresso libero.



### Sacro Monte, il parcheggio diventerà a pagamento

**VARALLO.** C'è l'okay della Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto). La protesta era partita dal rettore padre Giuliano Temporelli, che si era soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, al Turismo e ai Parchi Ettore Racchelli: «La gestione a pagamento non è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita dai privati. Il pagamento (5 mila lire a duemila per chi acquista il mini-abbonamento) risulta equo e inoltre è un sistema di autofinanziamento utile ed educativo: l'introito è reinvestito in interventi di manutenzione del Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli ammette che «necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi sono già stanziati».

### Lesioni volontarie

## Un medico rinviato a giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo caso Francesco Li Gregni, anni, operaio, paraplegico, è arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura in via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, del controllo sfinterico e della capacità sessuale. Per la sua vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, avrebbe chiesto il consenso al paziente. Il processo è stato fissato a marzo del 2000.

Francesco Li Gregni era entrato alle Molinette nel gennaio 1994 con il dubbio che fossero da attribuirsi ad una malattia le difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per «esplorazione», per verificare se aveva un tumore. Tutto sembra andare per il meglio, ma poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta una denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente di parte conclude che è stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare una diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, mentre la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il fu affidato al pm Onelio Dodero, si conclude con una archiviazione.

Francesco Li Gregni non si è dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi alla Procura. E la nuova inchiesta, provocata da una seconda querela, si è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico non abbia chiesto il consenso informato. I difensori di Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che nel corso del primo procedimento era stata esclusa l'ipotesi di una responsabilità da parte di due diversi collegi di periti nominati dal gip Bona Galvagno. «Quello stesso giudice prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza di consenso informato e lo escluse». E aggiungono i legali: «Oltretutto, in camera operatoria fu presente sempre un cugino medico di Li Gregni». Ma nella documentazione c'è traccia del consenso, ma solo la parola del professore contro quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso a pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

Angela Conti

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Ranja El Allah, un marocchino di 27 anni ammanettato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchina accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che un uomo arrivi a mettere in un vero e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del (severissimo nel giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la agevola ma considera un reato anche pagare una donna per avere in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di prostitute, rischiano infatti una condanna a (autentici) di .

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze di marocchine (ma soprattutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincenzo Monti. Ma del fenomeno si sono occupati il Gruppo e il Comitato Maghreb, da tempo, impegnati contro lo sfruttamento dei minori maghrebini nel mercato dello spaccio e della prostituzione: troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Sued Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Aporti - in preda ad associazioni malavitose. Di solito vengono usati come corrieri della droga, ma recentemente ci siamo occupati di alcune giovani donne, minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ad abortire anche cinque volte in poco tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza a cui erano abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di una indagine solo all'inizio, invita ad osservare con cautela il fenomeno: prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto è tristezza vedere coinvolta anche una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'altra anomalia in quanto i pochissimi casi noti di prostitute maghrebine erano conseguenza di scelte personali. Insomma, se una marocchina si prostituisce lo fa di solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di uno sfruttamento organizzato».

I carabinieri sono ora impegnati a fare piena luce su quello che potrebbe essere un caso isolato, anche un segnale di un nuovo traffico del sesso. Nei prossimi giorni saranno interrogate le tre sfruttate.

CASELLE

## *Incatenati per protesta*

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro e incatenati - per protestare contro la del Consiglio di Stato che ha annullato la sospensiva del Tar che permettevano a 15 degli oltre 90 studenti ricorrenti contro il numero chiuso di iscritti al di laurea in Odontoiatria della Facoltà . «Dopo aver frequentato per due semestri lezioni, sostenuto alcuni esami e aver pagato le tasse - spiegano gli "Invisibili" prima di sciogliere il presidio su invito della Digos - ci ritroviamo esclusi per volontà di cinque giudici che sollevano l'Università da ogni problema che non ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per le altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che non è finita qui, e c'è da crederci: questa mattina, infatti, il presidio si ricostituirà nello stesso posto e alla stessa ora.

### Scontri nell'Acquese all'agricoltura

**ACQUI TERME.** Gravi danni nell'Acquese a causa di una violenta grandinata verificatasi ieri mattina verso le 11. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alle terme, Terzo, Bistagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la zona di Strevi, nota oltre che per il moscato anche per il brachetto d' Acqui.

### Domenico

**CASALE.** E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro di (che risale all'epoca a cavallo tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato su progetto dell'architetto Cappa. L'opera ha comportato un impegno di spesa di oltre milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciata alla parrocchia di Domenico dalla famiglia Turcotti.

### Due banditi assaltano la Banca Regionale Europea

Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea- Crc», in Italia. L'azione è scattata pochi minuti prima della chiusura serale. I due, armati di pistola, hanno fatto irruzione nella banca intimando ai dipendenti e ai clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle armi i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, al momento della fuga hanno rinchiuso gli ostaggi in uno scantinato situato nel retro dell'edificio, in via Balbis. Prima di fuggire i rapinatori hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta della telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

### don davanti

statua Don Orione in preghiera sorgerà davanti al portale santuario della Madonna della guardia. La statua commemorerà un fatto della vita del dei poveri: quando stava per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si raccoglieva spesso in preghiera di fronte al portale Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione un genovese molto abbiente.

### a per l'istituto

**BIELLA.** L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre sede staccata a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione del preside Chiastellaro che ne ha dato la notizia, vi è il rammarico dei triveresi e della famiglia Zegna (i noti imprenditori tessili) che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto: «La montagna biellese viene così privata una più importanti strutture, commenta Laura Zegna.

AL DELLE ALPI

### Cantanti, balletti e auto sul palco

«Stanotte e ogni notte» è il titolo dello spettacolo ideato da Paolo Limiti, in programma stasera allo Stadio delle Alpi, per le celebrazioni del cento anni della Fiat. Sull'immenso palcoscenico da 900 metri quadri allestito da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, sono stati montati a tempo di record, da domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), è diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà una sfilata di auto storiche Fiat.

Reso noto il calendario: chiusura il 10 giugno

## Cominciano il 15 settembre e durano 200 giorni

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferrero, ha reso noto il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio alle vacanze e il ritorno in classe è stabilito per il 15 per le scuole e gli istituti di ogni ordine e grado del Piemonte, comprese le attività educative della scuola materna. La fine delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno. Il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, esami di qualifica ed esami di licenza di maestro d'arte, il 30 per le scuole materne.

Il calendario delle Oltre ai tradizionali giorni di festività, il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese da giovedì 23 dicembre a sabato 8 gennaio compreso. Vacanza natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuola lunedì 10. Le vacanze di Pasqua saranno comprese tra giovedì e lunedì 24 aprile (di fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). La sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo è prevista il 6 e 7 marzo.

Altre «curiosità» del calendario? Il 1° novembre è lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio di lunedì.

La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla delle programmazione didattica deliberata dal collegio docenti ed in coerenza con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto nazionale, fermi i 200 giorni di lezione».

### comunali riaperte la polemica continua

Le piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo otto mesi di chiusura e non poche polemiche. L'affluenza è stata numerosa (150 persone), anche perchè l'annuncio è stato dato dal sindaco Bagnasco, con una telefonata, solo il giorno della vigilia. Ma la riapertura dei due impianti non chiude una vicenda che, per molti mesi, ha caratterizzato la vita politica cittadina. Devono ancora essere ultimati alcuni lavori e, inoltre, resta da chiarire la formula con la quale le strutture dell'ex Enal e via Baratto siano stati consegnate al gruppo d'impresa che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, sarebbe pronto un esposto per sapere a chi siano intestati i contratti di fornitura d'acqua e luce.

# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare ■ un'auto catalizzata.

*Corsa*
da L. 15.300.000*

*Corsa SW*
da L. 21.900.000*

*Tigra*
da L. 21.900.000*

*Astra*
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Vectra*
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, valido per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
**Tel.** 0171-261650
**SALUZZO** Via Savigliano
**Tel.** 0175-42325

**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10
**Tel.** 0172-60220
**MONDOVÌ** Via Torino
**Tel.** 0174-44596

**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15
**Tel.** 0173-282853
**BRA**

OPEL

H O V I N T O !

**LUCKY SLOT**

**PER CHI SUONA LA FORTUNA**

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

**STELLE SOTTO LE STELLE**

**LA NOTTE DIVENTA SPETTACOLO**

Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.

**INOLTRE,**

**ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...**

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

P E R F O R T U N A U N A S E R A T A D I V E R S A .

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Ala Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 289891
...Prima passo alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 16 Giugno 41
REDAZIONE: NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEA COMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT
D'LOG
...6 - CUNEO - ... 615400

Il centro-sinistra del presidente uscente ha ottenuto il 44,1% dei consensi, centro-destra al 33,6%

# Quaglia primo ma costretto al ballottaggio

## *Provincia: Crosetto (Polo) spera nell'appoggio leghista*

**Gianni Martini**
**Mario Boscarello**

CUNEO

Il centro-sinistra g[illegible] dal presidente uscente Giovanni Quaglia vince, ma senza ottenere la maggioranza assoluta dei consensi. Dovrà affrontare il ballottaggio con il candidato del centro-destra Guido Crosetto. Scontro per nulla scontato visto che per il Polo è alle porte un [illegible]do con la Lega Nord (grande sconfitta [illegible] questa tornata amministrativa). E, se i voti venissero trasferiti matematicamente, Crosetto si troverebbe in leggero vantaggio su Quaglia, visto che gli altri esclusi (Rifondazione e Connubio giovanile) [illegible] sarebbero alla ricerca di accordi o apparentamenti.

«Speravo di farcela al primo turno - ha detto Quaglia - ma l'altra sera, visto il risultato delle Europee, ho capito che l'effetto trascinamento [illegible]rebbe stato decisivo [illegible] qui da noi. Sono comunque soddisfatto per il consenso sia personale, [illegible] dall[illegible] a supporto, che ho ottenuto. Con delle sorprese positive. Basta guardare a Mondovì, città del candidato alla presidenza per la Lega Nord e di Costa, che ha fatto campagna elettorale con Crosetto del centro destra: ho ottenuto la maggioranza relativa [illegible] consensi, il 38%».

Giovanni Quaglia, per [illegible] una maggioranza virtuale dei consensi dovrebbe allearsi con Rifondazione comunista e il Connubio giovanile. «Preferisco rivolgermi direttamente agli elettori, che non credo stiano lì ad aspettare gli ordini dei partiti per scegliere se votare questo o quell'altro candidato. [illegible] parlerò con [illegible] lista della coalizione [illegible] non credo che farò apparentamenti».

Il risultato ottenuto a livello nazionale dal Centro-Destra ha trascinato al ballottaggio con molte più speranza della vigilia il candidato di Forza [illegible]lia, An, Ccd e «Piemonte nazione d'Europa» Guido Crosetto. Il commento [illegible] caldo» dell'imprenditore, confermato come sindaco di Marene, [illegible] [illegible] sera quando sempre più si assottigliava la distanza che lo separa da Quaglia è servito prima di tutto a «tendere la [illegible] alla Lega Nord: «Affronteremo serenamente i quindici giorni che [illegible] separano dal ballottaggio - ha detto Crosetto -: ci [illegible] alle forze moderate di questa provincia, che [illegible] moderata [illegible] siamo convinti debba rimanere in mano ai moderati. [illegible] rivolgeremo prima di tutto all'altra forza moderata che si è contrapposta alla maggioranza uscente [illegible] cioè alla Lega Nord».

E anche [illegible] commento del candidato alla presidenza leghista, sconfitto [illegible] sorpresa» dal risultato elettorale, potrebbe preludere proprio ad una alleanza con Crosetto. «Valuteremo il voto nel consiglio provinciale del movimento. Il mio personale auspicio [illegible] che i nostri voti non vadano persi. Insomma, personalmente [illegible] consiglierei ai nostri elettori [illegible] andare al mare, ma di allearsi con chi rappresenta il cambiamento. Sicuramente non Quaglia, ma Crosetto»

Alla vigilia del voto il leader leghista Comino dava per sicuro un risultato sufficiente ad arrivare al ballottaggio. La Lega non è però riuscita ad arrivare seconda neppure a Mondovì, città dove vive Gazzola e che ha il sindaco leghista, Paolo Gazzola: «Possiamo dire di aver ottenuto alle provinciali quanto la Lega ha raccolto alle Europee. Un risultato sicuramente inferiore alle aspettative [illegible] movimento [illegible] mie personali. Soprattutto a Mondovì, dove il sinda[illegible] Vaschetti [illegible] candidato [illegible] collegi cittadini oltre che alle Europee».

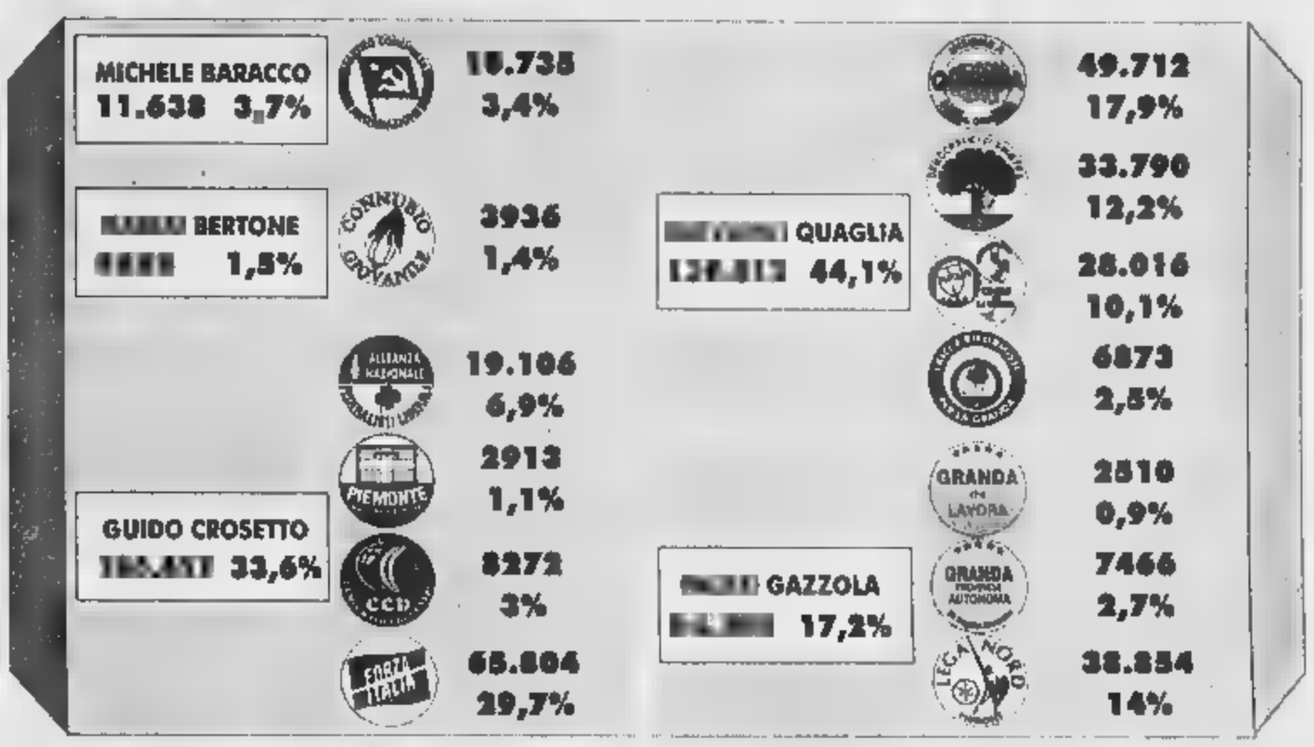
Di Mondovì anche il candidato alla presidenza di Rifondazione comunista, [illegible] ferroviere Michele Baracco. «Alla vigilia ci eravamo posti l'obbiettivo di avere un rappresentante in Consiglio provinciale. Con questo complesso sistema elettorale non siamo certi che ce la faremo, pur avendo ottenuto un discreto risultato soprattutto nelle località dove abbiamo segnato la nostra presenza con attività chiare, a difesa di giusti interessi della popolazione».

Di «apparentamenti» Michele Baracco non vuole neppure parlare: «Le urne non [illegible] ancora chiuse e già Polo e Lega [illegible] erano accordate per allearsi in vista del ballottaggio. E' la dimostrazione che la politica si continua a fare nelle stanze dei partiti e [illegible] [illegible] la gente».

### Tonfo del Carroccio che finisce terzo anche nella città del leader Gazzola

### Rifondazione e la lista dei giovani non prevedono apparentamenti

A destra, Giovanni Quaglia, il presidente della Provincia uscente mentre vota nel seggio a Genola Sotto, Guido Crosetto il candidato che ha raggiunto il ballottaggio che si svolgerà domenica 27 giugno. Nella consultazione entrambi erano sostenuti da quattro liste




## Roaschia senza «quorum»

### *Tutto annullato, arriva il commissario*

[illegible] [illegible]

ROASCHIA

C'era una sola lista guidata dal sindaco uscente Armando Azzalin, che però [illegible] ha raggiunto il «quorum» del 50 per cento più [illegible] degli elettori: quindi la consultazione comunale [illegible] Roaschia è stata annullata, mentre si è svolto regolarmente lo scrutinio per le consultazioni dell'Europa e la Provincia.

Tra gli aspiranti consiglieri di Roaschia c'era anche Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana Gesso-Pesio-Vermenagna.

Gli aventi diritto al voto di Roaschia, piccolo paese della Valle Gesso, erano 167, ma [illegible] sono recati alle urn[illegible] soltanto in 73, mentre il numero minimo era di [illegible] votanti. Sono mancati all'appello appena 11 elettori, una differenza sufficiente però per fare annullare la consultazione. In paese si sostiene che un gruppo di elettori ha deliberatamente rifiutato di recarsi al seggio scontenti perché era in lizza una sola lista.

Nei prossimi giorni il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione nominerà il commissario che amministrerà [illegible] paese fino alle prossime elezioni che saranno previste [illegible] prima del tardo autunno.

A Pietraporzio ha vinto con 54 voti la lista «Pietraporzio nel 2000» di Paolo Bottero, che sarà quindi il nuovo sindaco. Tra i candidati della lista vincente (composta per scelta da molti giovani) anche Enrico Belmondo, fratello di Stefania, la «stella» olimpica e mondiale dello sci di fondo. Enrico Belmondo, venticinquenne, [illegible] geometra libero professionista, tifosissimo della sorella campionessa, e grande appassionato di montagna.

La lista «Indipendenti» a Pietraporzio ha ottenuto 29 voti. Il primo cittadino [illegible]scente Marco Frigerio si era solo candidato come consigliere nella lista indipendente, che è stata battuta dagli avversari di «Pietraporzio 2000».

A Villafalletto si è presentata una sola lista, «Amministriamo insieme», guidata dal sindaco uscente Mariano Armando. A differenza di Roaschia, [illegible] Villafalletto l'unica lista presente ha facilmente superato il «quorum», ottenendo 1328 voti. Ma non è mancato comunque un fatto a sorpresa. L'assenza di una seconda lista ha spinto 483 elettori del paese [illegible] deporre la scheda bianca nell'urna. La vicenda è molto commentata, ma non avrà riflessi amministrativi pratici.

## La Bonino e Costa a Strasburgo

### *Da Bra e Mondovì nel Parlamento europeo*

**Gianpaolo Marro**

CUNEO

[illegible] Cuneese i candidati della «Granda» alle Europee hanno conquistato [illegible] mila voti. Oltre metà [illegible] queste preferenze [illegible] andate all'ex ministro della San[illegible] Raffaele Costa (Forza Italia) che ha raggiunto quota 32297, seguito dalla braidese Emma Bonino [illegible] 19209. Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti (Lega Nord) ha ottenuto un risultato personale di 4676 voti; il primo cittadino di Lequio Tanaro, Bartolomeo Gal[illegible] (Unione democratici per l'Europa) ha raggiunto 1331 preferenze; il «collega» di partito Mario Cismondi, di Vottignasco, ha avuto 1243 voti. Inoltre: l'albese Lorenza Boretto (Democratici liberali repubblicani europei) 690; Stefano Ferrari (Sdi, assessore in Comune a Cuneo) 365; Ciravegna (Verdi) 273 e Diego Anghilante (Federalismo in Europa) 106 preferenze.

[illegible] più che soddisfatto - [illegible] commento dell'ex ministro monregalese - anche per il numero di preferenze personali che ho raccolto nel Cuneese e in provincia di Torino». Nella [illegible] città, Costa [illegible] raggiunto quasi [illegible] mila consensi, ma il successo è [illegible] generale. Tra Piemonte, Liguria e Lombardia, Costa ha sfondato il tetto delle centomila preferenze.

«E' il lavoro di tanti anni che viene misurato anche in termini elettorali - ha aggiunto Costa -. Da un certo punto di vista c'è l'orgoglio, dall'altra il pensiero va a [illegible] ciò che è stato fatto. Diventa un riconoscimento del lavoro svolto. Significa che le battaglie che ho sposato sono state riconosciute valide da parte di tantissimi cittadini. [illegible] componente liberale storica ha un riconoscimento pieno in Forza Italia».

[illegible] Mondovì e Bra. Definita la vera sorpresa delle Europee, nella città dov'è nata, ha vissuto bambina e [illegible] si è fatta arrestare [nel '75 al seggio [illegible] via Piumati, per procurato aborto) ed [illegible] stata consigliere comunale (capogruppo di «Bra Novanta»). Emma Bonino ha colto un autentico trionfo: con 4517 voti (il 28,2%), la lista capeggiata dal Commissario europeo di Bruxelles è diventata il primo partito braidese, superando pure Forza Italia (4184 suffragi, il 26,1%). E' il crollo, oltre che di troppe certezze, del detto «Nemo propheta in patria», valido anche per l'esponente radicale fino alla consacrazione dei media come «Europea dell'anno» e [illegible] «fuori dagli schemi» al Quirinale.

Non [illegible] la prima volta che la Bonino si presenta in un collegio che comprende anche Bra, ma quando era «sola» la corifea dei diritti civili quasi nessuno si accorgeva di lei: e nelle Amministrative del '90, nonostante a promuoverne la candidatura alla guida della sinistra di opposi[illegible] fosse stato Carlin Petrini, suo ammiratore da sempre e attuale ascoltatissimo «consigliere del Principe», la lista «Bra Novanta» subì una sonora sconfitta dal connubio dc-psi. Emma Bonino non si perse d'animo e dimostrò di saper conciliare gli impegni nazionali e internazionali con quelli [illegible] «piccola patria», svolgendo il lavoro [illegible] capogruppo. Fino al '94, quando la nomina a commissario Ue da parte del governo Berlusconi portò di fatto alla rottura con il pds e adiacenze. «Ho spaccato la sinistra? Ma io [illegible] ho [illegible] detto di [illegible] [illegible] sinistra» si giustificò [illegible] malizia scorniona. Con i rappresentanti locali di Forza Italia, che nel [illegible]cente «euroday» la avvicinarono sulla porta del municipio per chiederle [illegible] candidarsi a sindaco del centrodestra, è stata ancor più tagliente: «Non se ne parla [illegible] meno».

### Record di preferenze (32 mila) per l'ex ministro della Sanità

Il commissario europeo Emma Bonino, che ha avuto oltre [illegible] mila voti, e l'onorevole monregalese Raffaele Costa

### Clienti e impiegati sono stati chiusi nello scantinato

## Immobilizzati gli ostaggi rapinano la Banca di Saluzzo

SALUZZO

Dopo aver chiuso quindici ostaggi in uno scantinato, due banditi [illegible] armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea Crc», in [illegible] Italia. L'azione è stata fulminea. I due banditi, che indossavano baffi finti e occhiali scuri, sono entrati in azione alcuni minuti prima [illegible] chiusura serale dell'Istituto.

Armati di pistola hanno fatto irruzione nella banca intimando agli impiegati e ai clienti di alzare le mani e di mantenere la calma. Mentre uno dei banditi teneva sotto la minaccia delle armi gli ostaggi, l'altro ha provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte e [illegible] sistemare il denaro dentro a dei borsoni. Al momento di lasciare l'istituto bancario i rapinatori hanno manifestato l'intenzione di coprirsi la fuga con due ostaggi, a quel punto però uno degli impiegati, per calmare la tensione, ha proposto ai banditi di rinchiudere tutto [illegible] gruppo all'interno di uno scantinato situato sul retro dell'edificio. La proposta è stata accolta dai due banditi che hanno diviso gli ostaggi e [illegible] gruppi di tre li hanno fatti uscire dalla porta principale accompagnandoli, senza destare sospetti tra i passanti di corso Italia, nel magazzino della banca situato in [illegible] Balbis. [illegible] volta rinchiuso il gruppo nello scantinato i due rapinatori hanno smontato la cassetta della telecamera [illegible] [illegible] di sicurezza [illegible] [illegible] sono fuggiti senza lasciare traccia. Gli ostaggi bloccati nello scantinato sono riusciti, gridando, ad attirare l'attenzione di alcuni abitanti [illegible] zona che, [illegible] l'aiuto dei carabinieri, gli hanno liberati. E' [illegible] corso l'inventario per accertare l'ammontare della refurtiva.

fc. gl

Gli elettori cuneesi hanno premiato anche «I Democratici» di Prodi. Crollo dei popolari

# Alle Europee Forza Italia senza rivali

## *La Lega Nord (14%) è sorpassata dalla lista Bonino*

Alle Europee in provincia di Cuneo trionfa Forza Italia con il 31,6% e più di centomila voti; la lista Emma Bonino è clamorosamente seconda con il 15,8 (a Bra supera il 28%) davanti allo Lega Nord che in una sua tradizionale roccaforte non va oltre il 14 per cento. Crolla il partito popolare (2,3%), neppure l'ombra della grande democrazia cristiana cuneese. Buono il debutto dell'Asinello di Prodi(8%), meglio dei Ds fermi al 7,5. E' andato al voto l'80,3% degli aventi diritto (nel '94 erano stati il 77,6%). Ecco le percentuali ottenute dai partiti nei maggiori Comuni della «Granda».

**ALBA.** Forza Italia 28,2; Ds 9,5; An-Segni 4,0; Democratici 9,3; Ppi 4,2; Lega Nord 7,9; Rifondazione 1,9; Pdci 1,2; Verdi 2,5; Lista Dini 0,9; Ccd 4,1; Cdu 2,3; Lista Bonino 19,3; Sdi 0,5; Eldr 3,0; Udeur 0,3; Altri 0,9.

**BAGNOLO.** Forza Italia 42,1; Ds 7,6; An-Segni 3,2; Democratici 6,0; Ppi 2,6; Lega Nord 11,6; Rifondazione 2,9; Pdci 1,6; Verdi 0,8; Lista Dini 1,2; Ccd 0,7; Cdu 5,4; Lista Bonino 10,7; Sdi 0,2; Eldr 0,7; Udeur 0,5; Altri 2,2.

**BARGE.** FI 37,4; Ds 6,2; An-Segni 3,3; Democratici 4,7; Ppi 1,0; Lega Nord 10,4; Rifondazione 2,2; Pdci 1,0; Verdi 1,2; Lista Dini 0,7; Ccd 1,7; Cdu 5,0; Lista Bonino 12,1; Sdi 1,2; Eldr 0,3; Udeur 1,6; Altri 2,0.

**BORGO.** Forza Italia 27,4; Ds 8,8; An-Segni 5,5; Democratici 10,5; Ppi 1,5; Lega Nord 13,1; Rifondazione 2,9; Pdci 1,7; Verdi 1,3; Lista Dini 1,2; Ccd 0,5; Cdu 2,8; Lista Bonino 17,9; Sdi 0,6; Eldr 0,4; Udeur 0,7; Altri 3,2.

**BOVES.** Forza Italia 33,2; Ds 5,3; An-Segni 3,6; Democratici 10,7; Ppi 2,9; Lega Nord 11,8; Rifondazione 2,1; Pdci 1; Verdi 1,7; Lista Dini 1,5; Ccd 0,8; Cdu 6,4; Lista Bonino 14,5; Sdi 0,5; Eldr 0,3; Udeur 0,6; Altri 3,1.

**BRA.** Forza Italia 26,1; Ds 8,7; An-Segni 4,7; Democratici 7,8; Ppi 2,9; Lega Nord 9,2; Rifondazione 2,2; Pdci 1,4; Verdi 2,2; Lista Dini 0,6; Ccd 0,4; Cdu 2,2; Lista Bonino 28,2; Sdi 0,5; Eldr 0,4; Udeur 0,5; Altri 2,0.

**BUSCA.** Forza Italia 29,5; Ds 3,9; An-Segni 3,3; Democratici 6,1; Ppi 2,3; Lega Nord 18,8; Rifondazione 1,2; Pdci 0,6; Verdi 0,8; Lista Dini 0,8; Ccd 1,3; Cdu 13,4; Lista Bonino 13,8; Sdi 0,3; Eldr 0,2; Udeur 0,9; Altri 2,8.

**CANALE.** Forza Italia 32,7; Ds 7,4; An-Segni 6,1; Democratici 7,1; Ppi 1,7; Lega Nord 14,2; Rifondazione 2,0; Pdci 1,5; Verdi 2,6; Lista Dini 0,7; Ccd 0,9; Cdu 3,3; Lista Bonino 15,7; Sdi 0,4; Eldr 0,4; Udeur 0,2; Altri 3,1.

**CARAGLIO.** Forza Italia 28,9; Ds 6,8; An-Segni 4,3; Democratici 7,6; Ppi 2,8; Lega Nord 18,2; Rifondazione 1,4; Pdci 1,2; Verdi 1,2; Lista Dini 1,4; Ccd 0,6; Cdu 6,2; Lista Bonino 14,7; Sdi 0,6; Eldr 0,3; Udeur 0,8; Altri 3,0.

**CARAMAGNA.** Forza Italia 35,8; Ds 7,2; An-Segni 6,5; Democratici 5,0; Ppi 1,4; Lega Nord 14,3; Rifondazione 2,3; Pdci 1,6; Verdi 0,9; Lista Dini 0,6; Ccd 1,4; Cdu 4,5; Lista Bonino 14,9; Sdi 0,0; Eldr 0,2; Udeur 0,5; Altri 2,9.

**CARRU'.** Forza Italia 39,6; Ds 4,9; An-Segni 4,4; Democratici 5,3; Ppi 3,6; Lega Nord 13,2; Rifondazione 1,9; Pdci 1,3; Verdi 1,1; Lista Dini 0,7; Ccd 0,4; Cdu 2,9; Lista Bonino 15,5; Sdi 0,2; Eldr 0,3; Udeur 1,2; Altri 3,5.

**CAVALLERMAGGIORE.** Forza Italia 31,5; Ds 5,1; An-Segni 4,8; Democratici 6,3; Ppi 1,4; Lega Nord 19,1; Rifondazione 1,9; Pdci 0,8; Verdi 1,0; Lista Dini 1,0; Ccd 0,3; Cdu 3,4; Lista Bonino 19,9; Sdi 0,3; Eldr 0,1; Udeur 0,5; Altri 2,2.

**CENTALLO.** Forza Italia 31,4; Ds 4,9; An-Segni 5,1; Democratici 7,8; Ppi 2,1; Lega Nord 19,2; Rifondazione 1,3; Pdci 0,6; Verdi 1,0; Lista Dini 1,3; Ccd 0,9; Cdu 6,8; Lista Bonino 12,1; Sdi 0,2; Eldr 0,1; Udeur 2,0; Altri 3,2.

**CEVA.** Forza Italia 27,8; Ds 7,0; An-Segni 7,7; Democratici 9,0; Ppi 1,2; Lega Nord 14,0; Rifondazione 2,0; Pdci 1,7; Verdi 1,0; Lista Dini 1,1; Ccd 1,3; Cdu 2,5; Lista Bonino 17,0; Sdi 1,1; Eldr 0,4; Udeur 2,0; Altri 3,2.

**CHERASCO.** Forza Italia 33,8; Ds 5,3; An-Segni 3,6; Democratici 5,8; Ppi 1,3; Lega Nord 15,8; Rifondazione 1,6; Pdci 0,7; Verdi 1,5; Lista Dini 0,9; Ccd 0,8; Cdu 3,7; Lista Bonino 21,9; Sdi 0,3; Eldr 0,3; Udeur 0,9; Altri 1,8.

**CHIUSA PESIO.** Forza Italia 33,6; Ds 5,6; An-Segni 4,9; Democratici 7,3; Ppi 2,4; Lega Nord 13,1; Rifondazione 2,3; Pdci 0,9; Verdi 1,4; Lista Dini 0,9; Ccd 0,3; Cdu 5,2; Lista Bonino 16,3; Sdi 1,4; Eldr 0,3; Udeur 0,9; Altri 3,0.

**CORTEMILIA.** Forza Italia 37,6; Ds 11,5; An-Segni 5,7; Democratici 5,5; Ppi 1,8; Lega Nord 12,2; Rifondazione 1,3; Pdci 0,5; Verdi 0,7; Lista Dini 0,6; Ccd 2,5; Cdu 4,8; Lista Bonino 12,0; Sdi 0,1; Eldr 0,5; Udeur 0,6; Altri 2,1.

**COSTIGLIOLE SALUZZO.** Forza Italia 29,8; Ds 6,6; An-Segni 3,6; Democratici 6,3; Ppi 1,9; Lega Nord 19,4; Rifondazione 2,2; Pdci 2,1; Verdi 1,1; Lista Dini 1,1; Ccd 0,9; Cdu 3,8; Lista Bonino 14,5; Sdi 0,6; Eldr 0,6; Udeur 0,7; Altri 2,2.

**CUNEO.** Forza Italia 26,4; Ds 10,2; An-Segni 5,8; Democratici 11,5; Ppi 3,5; Lega Nord 10,3; Rifondazione 2,3; Pdci 1,1; Verdi 1,4; Lista Dini 1,2; Ccd 0,9; Cdu 3,9; Lista Bonino 16,4; Sdi 1,7; Eldr 0,3; Udeur 1,1; Altri 2.

**DOGLIANI.** Forza Italia 37,9; Ds 7,4; An-Segni 3,5; Democratici 8,7; Ppi 1,8; Lega Nord 10,5; Rifondazione 1,7; Pdci 1,4; Verdi 1,3; Lista Dini 1,1; Ccd 1,1; Cdu 3,8; Lista Bonino 14,7; Sdi 0,3; Eldr 0,3; Udeur 2,1; Altri 2,4.

**DRONERO.** Forza Italia 27,3; Ds 6,8; An-Segni 3,3; Democratici 9,2; Ppi 1,4; Lega Nord 17,5; Rifondazione 2,6; Pdci 1,3; Verdi 1,7; Lista Dini 1,2; Ccd 0,4; Cdu 6,6; Lista Bonino 15,9; Sdi 0,5; Eldr 0,4; Udeur 0,7; Altri 4,2.

**FOSSANO.** Forza Italia 31,7; Ds 7,1; An-Segni 5,3; Democratici 13,1; Ppi 2,0; Lega Nord 10,6; Rifondazione 2,2; Pdci 1,1; Verdi 1,5; Lista Dini 0,8; Ccd 2,4; Cdu 2,9; Lista Bonino 15,4; Sdi 0,2; Eldr 0,4; Udeur 0,8; Altri 2,6.

**GARESSIO.** Forza Italia 25,6; Ds 19,9; An-Segni 5,6; Democratici 4,9; Ppi 1,4; Lega Nord 10,3; Rifondazione 4,7; Pdci 3,1; Verdi 1,5; Lista Dini 6,5; Ccd 0,5; Cdu 2,6; Lista Bonino 9,4; Sdi 1,1; Eldr 0,5; Udeur 0,2; Altri 2,2.

**GENOLA.** Forza Italia 33,4; Ds 6,4; An-Segni 6,2; Democratici 7,7; Ppi 2,0; Lega Nord 18,4; Rifondazione 1,1; Pdci 1,1; Verdi 1,2; Lista Dini 0,7; Ccd 0,9; Cdu 4,0; Lista Bonino 9,4; Sdi 0,4; Eldr 0,3; Udeur 4,0; Altri 9.

**LIMONE.** Forza Italia 37,1; Ds 6,6; An-Segni 8,4; Democratici 4,2; Ppi 0,2; Lega Nord 13,1; Rifondazione 1,3; Pdci 1,0; Verdi 1,3; Lista Dini 0,3; Ccd 0,3; Cdu 1,1; Lista Bonino 13,1; Sdi 1,0; Eldr 0,3; Udeur 1,0; Altri 9,7.

**MANTA.** Forza Italia 28,4; Ds 10,2; An-Segni 4,3; Democratici 9,1; Ppi 0,6; Lega Nord 15,0; Rifondazione 3,4; Pdci 1,7; Verdi 2,0; Lista Dini 0,6; Ccd 0,9; Cdu 2,4; Lista Bonino 15,2; Sdi 0,9; Eldr 0,3; Udeur 1,0; Altri 4,0.

**MARMORA.** Forza Italia 42,2; Ds 4,0; An-Segni 4,4; Democratici 5,7; Ppi 1,5; Lega Nord 13,2; Rifondazione 1,0; Pdci 0,7; Verdi 1,2; Lista Dini 0,9; Ccd 1,5; Cdu 3,7; Lista Bonino 15,8; Sdi 0,3; Eldr 0,2; Udeur 1,3; Altri 2,5.

**MONDOVI'.** Forza Italia 33,1; Ds 7,5; An-Segni 4,7; Democratici 7,3; Ppi 4,8; Lega Nord 16,2; Rifondazione 2,7; Pdci 1,2; Verdi 1,1; Lista Dini 0,6; Ccd 0,6; Cdu 3,2; Lista Bonino 12,4; Sdi 0,5; Eldr 0,4; Udeur 1,0; Altri 2,7.

**MONTA'.** Forza Italia 35,9; Ds 9,3; An-Segni 4,8; Democratici 6,9; Ppi 1,9; Lega Nord 11,3; Rifondazione 2,0; Pdci 1,4; Verdi 1,7; Lista Dini 1,0; Ccd 1,0; Cdu 4,3; Lista Bonino 13,5; Sdi 0,8; Eldr 0,6; Udeur 0,2; Altri 3,4.

**MORETTA.** Forza Italia 29,8; Ds 5,3; An-Segni 6,4; Democratici 7,4; Ppi 0,8; Lega Nord 17,5; Rifondazione 3,4; Pdci 1,3; Verdi 1,7; Lista Dini 0,7; Ccd 0,5; Cdu 4,1; Lista Bonino 16,3; Sdi 0,3; Eldr 0,3; Udeur 1,0; Altri 3,2.

**ORMEA.** Forza Italia 28,2; Ds 17,8; An-Segni 7,5; Democratici 4,5; Ppi 1,6; Lega Nord 8,5; Rifondazione 4,7; Pdci 2,3; Verdi 0,9; Lista Dini 1,5; Ccd 0,8; Cdu 1,8; Lista Bonino 15,4; Sdi 0,9; Eldr 0,4; Udeur 0,6; Altri 2,7.

**PAESANA.** Forza Italia 32,9; Ds 7,1; An-Segni 3,2; Democratici 5,1; Ppi 1,4; Lega Nord 18,1; Rifondazione 2,1; Pdci 2,5; Verdi 0,7; Lista Dini 1,3; Ccd 0,4; Cdu 5,5; Lista Bonino 12,4; Sdi 0,8; Eldr 0,5; Udeur 0,8; Altri 5,2.

**PEVERAGNO.** FI 36,6; Ds 5,6; An-Segni 3,8; Democratici 6,5; Ppi 1,2; Lega 17,2; Rifondazione 1,3; Pdci 0,8; Verdi 1,1; Lista Dini 1,0; Ccd 1,1; Cdu 4,6; Lista Bonino 15,2; Sdi 0,3; Eldr 0,4; Udeur 0,3; Altri 3,0.

**PIASCO.** FI 28,9; Ds 6,5; An-Segni 3,0; Democratici 4,4; Ppi 3,7; Lega 18,6; Rifondazione 1,8; Pdci 0,9; Verdi 1,5; Lista Dini 1,1; Ccd 0,8; Cdu 5,2; Lista Bonino 14,7; Sdi 0,5; Eldr 1,2; Udeur 1,1; Altri 2,1.

**RACCONIGI.** FI 32,9; Ds 12,4; An-Segni 5,6; Democratici 7,3; Ppi 1,3; Lega 9,7; Rifondazione 3,8; Pdci 2,2; Verdi 1,4; Lista Dini 1,0; Ccd 0,6; Cdu 2,6; Lista Bonino 15,0; Sdi 0,7; Eldr 0,2; Udeur 0,4; Altri 2,9.

**REVELLO.** FI 36,1; Ds 3,4; An-Segni 5,8; Democratici 4,4; Ppi 0,7; Lega 23,9; Rifondazione 1,1; Pdci 0,7; Verdi 0,5; Lista Dini 1,2; Ccd 0,5; Cdu 4,6; Lista Bonino 12,3; Sdi 0,2; Eldr 0,5; Udeur 1,3; Altri 2,8.

**SALUZZO.** FI 32,5; Ds 7,8; An-Segni 5,9; Democratici 7,9; Ppi 1,7; Lega 11,6; Rifondazione 2,2; Pdci 0,9; Verdi 1,4; Lista Dini 1,5; Ccd 2,6; Cdu 2,6; Lista Bonino 16,9; Sdi 0,7; Eldr 0,4; Udeur 0,7; Altri 2,7.

**S. STEFANO BELBO.** FI 40,7; Ds 4,3; An-Segni 10,2; Democratici 5,3; Ppi 1,2; Lega 12,4; Rifondazione 1,0; Pdci 1,1; Verdi 0,9; Lista Dini 0,4; Ccd 4,7; Cdu 3,0; Lista Bonino 11,2; Sdi 0,2; Eldr 0,6; Udeur 0,4; Altri 2,4.

**SAVIGLIANO.** FI 30,0; Ds 11,2; An-Segni 5,0; Democratici 10,1; Ppi 3,4; Lega 12,7; Rifondazione 2,5; Pdci 1,2; Verdi 1,1; Lista Dini 0,9; Ccd 0,7; Cdu 3,2; Lista Bonino 16,0; Sdi 1,2; Eldr 0,3; Udeur 2,3; Altri 2,2.

**SOMMARIVA BOSCO.** FI 34,7; Ds 8,2; An-Segni 4,4; Democratici 8,5; Ppi 1,0; Lega Nord 10,3; Rifondazione 2,1; Pdci 1,6; Verdi 2,3; Lista Dini 0,5; Ccd 0,5; Cdu 3,2; Lista Bonino 19,3; Sdi 0,4; Eldr 0,2; Udeur 0,5; Altri 2,3.

**SOMMARIVA PERNO.** FI 31,4; Ds 5,8; An-Segni 4,7; Democratici 7,5; Ppi 1,9; Lega 17,1; Rifondazione 1,4; Pdci 0,7; Verdi 1,6; Lista Dini 0,6; Ccd 0,6; Cdu 5,4; Lista Bonino 17,9; Sdi 0,7; Eldr 0,5; Udeur 0,3; Altri 1,9.

**VERZUOLO.** FI 25,5; Ds 10,7; An-Segni 4,3; Democratici 9,7; Ppi 1,9; Lega Nord 14,3; Rifondazione 2,3; Pdci 1,6; Verdi 1,3; Lista Dini 1,2; Ccd 1,3; Cdu 4,8; Lista Bonino 15,9; Sdi 1,0; Eldr 0,2; Udeur 0,8; Altri 3,2.

**VEZZA.** FI 32,0; Ds 7,6; An-Segni 4,0; Democratici 9,8; Ppi 1,6; Lega 12,9; Rifondazione 0,6; Pdci 0,4; Verdi 1,6; Lista Dini 1,4; Ccd 1,4; Cdu 6,1; Lista Bonino 15,7; Sdi 0,4; Eldr 1,9; Udeur 0,4; Altri 2,2.

**VICOFORTE.** FI 35,4; Ds 6,6; An-Segni 4,6; Democratici 7,8; Ppi 2,0; Lega Nord 15,7; Rifondazione 2,4; Pdci 0,8; Verdi 0,7; Lista Dini 0,5; Ccd 0,4; Cdu 2,8; Lista Bonino 15,9; Sdi 0,4; Eldr 0,5; Udeur 0,8; Altri 2,7.

**VILLANOVA MONDOVI'.** FI 45,1; Ds 5,5; An-Segni 3,1; Democratici 5,6; Ppi 1,9; Lega 14,0; Rifondazione 1,7; Pdci 0,8; Verdi 1,0; Lista Dini 0,5; Ccd 0,9; Cdu 3,3; Lista Bonino 12,5; Sdi 0,3; Eldr 0,4; Udeur 1,1; Altri 2,3.

**La commissaria Ue mette tutti in fila nella sua Bra con il 28 per cento Il Carroccio ridimensionato quasi ovunque rimane fra i protagonisti della politica locale**

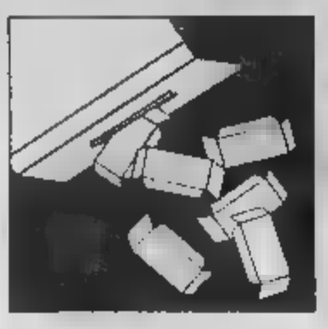
**IL VOTO DELLA PROVINCIA - COMUNE PER COMUNE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 25.625 8,0% | 3791 1,2% | 24.106 7,5% | 268 0,1% |
| 1503 0,5% | 14.740 4,6% | 4085 1,3% | 633 0,2% |
| 4646 1,5% | 3300 1,0% | [illegible] 4,0% | 3803 1,2% |
| 44.903 14,0% | 2440 0,8% | 101.000 31,6% | 2005 0,6% |
| 50.560 15,8% | 1826 0,6% | 328 0,1% | |
| 6641 2,1% | 3322 1,0% | 7437 2,3% | |

**DOMENICA A CASTELLETTO**

**Il seggio subito dopo le nozze**

«Fiori d'arancio» nella cabina elettorale. Domenica mattina Elena Bessone, 25 anni, commerciante nel negozio di casalinghi della sua famiglia e Luca Bonardi, ventiseienne ultimo di sette fratelli, operaio, calciatore nella locale squadra, entrambi residenti a Castelletto Stura, si sono detti «sì» nella chiesa parrocchiale. Poi sono andati a votare nell'unico seggio del paese, vicino al municipio. Immancabile il bacio con scheda elettorale (nella foto di Davide Dutto), tra lo stupore del presidente di seggio, degli scrutatori. I due neo sposi non hanno rivelato il loro voto: segreto, come la destinazione del viaggio di nozze, che inizierà soltanto tra una settimana. La loro «luna di miele», comunque, è già cominciata a Castelletto. La coppia ha festeggiato con parenti e amici in un locale di Rosta Chiusani. [L. a.]



Il primo cittadino uscente (del ppi) non è riuscito a ripetere l' impresa di quattro anni fa

# Ad Alba testa a testa Rossetto-Demaria

## *Lo sfidante (Polo) in vantaggio, ma la partita è aperta*

**Giuseppina Fiori**
ALBA

Si profila un ballottaggio lo sfidante Giuseppe Rossetto (Polo) e il sindaco uscente Enzo Demaria (ppi) per la poltrone di primo cittadino nella capitale delle Langhe. Questa la previsione della tarda serata di ieri, quando erano state scrutinate 23 sezioni su 31.

Il primo round se l'è aggiudicato Rossetto con il 41,01% dei voti, sostenuto dalle liste Cdr, Alleanza nazionale-Federalisti liberali, Alba e Forza Italia. In seconda posizione Demaria con il 34,26%, appoggiato dalle liste «Alba Città per tutti», «Insieme per Alba», Democratici sinistra e ppi. Mariano Rabino, collegato alla lista «Democratici per Alba», ieri sera era al 12,08%; Alberto Cirio candidato della Lega Nord Piemonte e di «Città Nuova» ha raggiunto l'8,9%.

Marco Martini proposto dalla lista «Verdi e Democratici» ha ottenuto il 3,75%. Si tratta di percentuali ancora provvisorie, poiché quelle definitive emergono dallo spoglio di tutte le sezioni, che è proseguito fino a tarda notte.

Giuseppe Rossetto, che ha atteso l'esito delle votazioni nella sede del Ccd, in via Acqui, a pochi passi dal municipio albese, ha espresso soddisfazione: «Abbiamo ottenuto un buon risultato e ci presenteremo al ballottaggio da una posizione che ci fa ben sperare. Sono grato alla squadra che mi ha sostenuto e tra noi c'è un clima di ottimismo. Quando conosceremo i risultati definitivi li valuteremo anche alla luce di eventuali alleanze». Maggior riserbo nelle file del centro-sinistra. Se le percentuali provvisorie verranno confermate, si può dire che la tendenza si è invertita rispetto alle elezioni amministrative del '95.

Quattro anni fa il sindaco uscente, Enzo Demaria, era stato eletto al primo turno, senza aver bisogno di ricorrere al ballottaggio, ottenendo il 51,14% delle preferenze e battendo proprio lo sfidante Giuseppe Rossetto, che si era attestato al . In attesa dei dati definitivi, Demaria ha preferito fare commenti. Per il probabile ballottaggio del 27 giugno saranno fondamentali le alleanze.

Pronunciamenti ufficiali non sono ancora stati avanzati dagli altri schieramenti e le decisioni che verranno prese nei prossimi giorni saranno fondamentali per il futuro governo della città.

I risultati delle elezioni di domenica scorsa sono stati esposti sui tabelloni nell'aula consiliare del municipio: c'è stato un di albesi fino a tarda sera, desiderosi di conoscere l'esito delle votazioni.

Ad Alba, oltre ad eleggere direttamente il sindaco tra i cinque candidati, si scelgono venti consiglieri comunali, che rimarranno in per i prossimi cinque anni. I sei assessori saranno nominati direttamente dal sindaco eletto.

**ALBA**

| GIUSEPPE ROSSETTO | ENZO DEMARIA |
|---|---|
| | |
| 41% | 34,3% |
| Ccd, Fi An-Federal Alba Duemila | Ppi, Ds Alba città per tutti Insieme per Alba |

Ad Alba è andato alle urne l'82,4 per cento degli aventi diritto [MURIALDO]

## Promossi e bocciati nei paesi

### *A Diano cambio della guardia Montà conferma l'agronomo*

Marco Perosino, 47 anni, avvocato guiderà ancora Priocca

ALBA

Dei venticinque Comuni che fanno capo al gruppo di Alba per le elezioni amministrative, sei non hanno votato non essendo ancora scaduti i Consigli comunali, mentre in sette paesi è stata presentata una sola lista con un unico candidato sindaco e pertanto non ci stata sorprese. A Cossano Belbo, sindaco è Giuseppe Tosa (49 anni), imprenditore, lista «Orizzonti Nuovi». Sostituisce Giovanni Filante, che è stato sindaco per 35 anni e non si è ricandidato. A Diano, nuovo sindaco è Lorenzo Destefanis, anni, geometra, che si è presentato la lista «Pace e lavoro». Aveva già guidato l'amministrazione per parecchi anni. Ha superato per poco più di 50 voti il sindaco uscente Gianfranco Alessandria.

Nuovo primo cittadino anche a Govone: è Ornella Ponchione, 50 anni, psicologa.

A Neviglie è stato eletto Valter Bera, 44 anni, enotecnico. Ancora un nuovo sindaco a Castagnito: è Anna Becchis, 47 anni, ex dipendente Asl in pensione, che si è presentata con la lista «Castagnito verso il 2.000». Ha ottenuto 16 voti in più della sfidante Chiara Isnardi. A Mango sindaco è Walter Rivetti, 36 anni, impiegato.

A Montà è stato rieletto Domenico Almondo, agronomo, sindaco dal '95: si è presentato con la lista «La mia gente, la mia terra». A sfidarlo è stato il coetaneo Giovanni Guido.

A Corneliano ha rivinto Pierluigi Binello, sindaco dal '95. A Guarene, confermato Emilio Cravanzola, primo cittadino dal '95. Conferma del sindaco uscente Giuseppe Sannion (45 anni) anche a Piobesi d'Alba. Di seguito i sette paesi che si sono presentati alle elezioni con un candidato unico a primo cittadino. A Priocca governerà ancora Marco Perosino, 47 anni, avvocato, imprenditore, primo cittadino dal '95 (a Priocca dei 1606 elettori ha votato l'85,5%).

Un'altra conferma anche a Magliano Alfieri, dove è stato rieletto Cesare Giudice (49 anni), impiegato, sindaco dal '95. Guidava una lista civica con la scritta «Due campanili uniti». A Neive è stato confermato Mauro Versio, 48 anni, insegnante della scuola media, già alla guida dell'amministrazione dal '95. Nuovo sindaco a Canale, nell'Alta Langa, dove è stato eletto Giuseppe Culasso di 44 anni, viticoltore. Sostituisce Luigi Cirio, che non si è ricandidato dopo essere stato sindaco per 24 anni. A Trezzo Tinella è stato rieletto Carlo Ferrero, 58 anni, sindaco dal 1980, che si è presentato per l'ultima volta consentita (a Trezzo ha votato il 95% degli elettori).

Castellinaldo ha premiato ancora Giuseppe Grasso, 38 anni, agricoltore, sindaco dal . A Rodello rieletto Walter Garibaldi, 38 anni, alla guida del paese dal '90. A Monforte ha vinto Silvano Benevelli. I sei Comuni del gruppo di Alba in cui non si è votato sono Barbaresco, Grinzane Cavour, Roddi, Santo Stefano Belbo, Treiso e Castiglione Tinella. (g. f.)

## A Cherasco

### *Un plebiscito per Avagnina*

CHERASCO

plebiscito per Gianni Avagnina, ma anche una vittoria per tutto il gruppo che ha lavorato con lui in questi anni. Il risultato è evidente dai 3820 voti - che equivalgono all'83,8% delle preferenze - ottenuti dalla lista «Insieme per Cherasco». «Un risultato che premia tutte le nostre aspettative per il lavoro fatto insieme tutto il territorio comunale» dice Gianni Avagnina. L'altra lista, quella del leghista Marco Bogetti si è fermata a 742 voti: 16,9%, con i più votati Danilo Bogetti, Davide Lamberto e Claudio Marengo.

Gianni Avagnina

Cherasco ha avuto un'affluenza sopra l'85 per cento, una delle più alte a livello nazionale. «Questo conforta la prestazione della nostra lista - aggiunge Gianni Avagnina -. Ci ha premiati la scelta di voler coinvolgere direttamente la popolazione fare apparentamenti le forze nazionali e gli elettori hanno risposto con entusiasmo».

E, anche nei numeri, il risultato premia tutta la lista uscente. Il vicesindaco, architetto Pier Luigi Ghigo, ha ottenuto 515 preferenze. E gli assessori: Ernesto Barbero, 126; Claudio Bogetti, 266; Giovanni Dogliani, 430. Buoni sono stati anche i risultati personali del consigliere delegato alla Cultura, Sergio Barbero (217) e allo Sport Domenico Dogliani (220). «Ora - dice Gianni Avagnina - dobbiamo rimetterci subito al lavoro per migliorare i servizi nelle frazioni, per continuare il potenziamento degli uffici pubblici e sociali, ma anche proseguire nel cammino intrapreso nel settore del Turismo e della Cultura che grazie a un'oculata scelta di manifestazioni e appuntamenti ha portato la nostra città ad essere conosciuta e stimata ben oltre l'orizzonte regionale». Cherasco ha saputo crescere anche collaborando con tutte le associazioni presenti sul territorio e cominciare dalla Pro Cherasco, partner di tutte le iniziative dalle mostre ai mercatini. [r. a.]

## Alla Canale

### *Marco Monchiero vince di 33 voti*

**CANALE.** Marco Monchiero, 50 anni, enologo, libero professionista, è stato rieletto sindaco dell'importante del Roero. Primo cittadino dal 1995, Monchiero si è ricandidato con la lista civica «Insieme per Canale», che ha ottenuto 1727 voti. Uno scarto eccessivo rispetto ai 1694 voti dello schieramento «Viva Canale» che proponeva primo cittadino il direttore didattico Dante Faccenda. A Canale, la poltrona di sindaco è stata contesa dagli stessi candidati di quattro anni fa.

M. Monchiero

Marco Monchiero ha commentato a caldo: «Sono contento di essere stato rieletto anche se è stata una battaglia piuttosto dura. Confortato dal giudizio gente, già da domani sarò il sindaco di tutti i canalesi, mettendo da parte le diatribe che giustamente ci sono in ogni campagna elettorale».

Nel programma della lista «Insieme per Canale» che sosteneva Monchiero (nello stemma l'immagine caratteristici portici), figurano tra le opere prioritarie che l'amministrazione intende realizzare nei prossimi anni, la nuova casa di riposo, il completamento delle opere di difesa idrica per scongiurare il rischio allagamenti in caso di alluvioni o di abbondanti precipitazioni. Altri interventi per migliorare la qualità della vita e il recupero dell'artistica chiesa di Giovanni, accanto al municipio, che si vorrebbe destinare a manifestazioni culturali.

Marco Monchiero ha saputo valorizzare anche il grande patrimonio enologico della «sua» Canale, avviando un'importante collaborazione l'Enoteca regionale del Roero. Il sindaco ha vissuto un ruolo importante anche nelle celebrazioni per i dieci anni della Arneis e tutti gli appuntamenti della grande manifestazione Vinum che da stagioni apre il suo ricco calendario di appuntamenti proprio a Canale. Marco Monchiero ha dimostrato come l'amministrazione comunale possa attivamente collaborare con le realtà che si occupano della promozione del territorio. [g. f.]

Solo all'alba sciolti i dubbi sull'eventuale ballottaggio con il candidato del Polo Michelino Germanetto

# Bra, anche a sinistra il leader è sempre Guida

## *Con la nuova alleanza il sindaco sulla soglia del 50 per cento*

BRA

Secondo dati ufficiosi, ma di fonte attendibile, a Franco Guida sarebbe mancata soltanto una manciata di voti (c'è chi dice una ventina, chi addirittura meno) per essere eletto al primo turno. Se le notizie saranno confermate stamane, il sindaco uscente dovrà vedersela al ballottaggio Michelino Germanetto, ex sindaco di Cherasco, secondo in classifica con circa il 25 per cento.

La coalizione che appoggiava Guida, secondo i dati forniti dall'ufficio elettorale intorno all'una di ieri notte, aveva ottenuto circa il 49 per cento dei voti: Progetto Bra, la lista civica fondata dal primo cittadino nel 1995, sarebbe il primo partito, con il 16 per cento circa, seguita da vicino dai Democratici di sinistra e dagli azzurri di Forza Italia.

Netto il successo personale di Guida, che ha avuto almeno 4 per cento dei voti in più di quelli raccolti delle liste della coalizione di centrosinistra: progetto Bra, Partito popolare e Ds. Il gruppo di sostegno del sindaco uscente è frutto di un accordo tra la lista civica il centrosinistra che alle precedenti elezioni, quando aveva appoggiato il candidato popolare Giuseppe Saffirio, era stata relegata all'opposizione proprio dal sindaco.

Il risultato dell'alleanza Forza Italia-An, sostenitori di Guida nel 1995, che domenica candidava Michelino Germanetto, per oltre vent'anni sindaco democristiano di Cherasco ed ex consigliere regionale Ccd, appare ridimensionato rispetto al travolgente exploit del partito di Berlusconi alle Europee.

Il primo escluso dal ballottaggio - se ci sarà - è il leghista Michelino Davico, probabilmenta attestato intorno al 10 per cento. Di poco inferiore, una delle sorprese di questa tornata amministrativa, il risultato di Beppe Rosciano, assessore uscente nella giunta Guida, e forse candidato ad un apparentamento o a un appoggio esterno, che correva da solo per «Uniti per Bra».

E' stata una notte di attese e di dubbi segnata da una sola grande certezza: con il centrodestra o il centrosinistra, il «leader» è sempre Franco Guido. Ieri il sindaco uscente è balzato in testa fin dalle prime sezioni scrutinate e sempre a un soffio dal 50 per cento.

La città ha cancellato i dubbi, le accuse di tradimento della coalizione di centrodestra che la scorsa volta la aveva portato a guidare la città.

All'ufficio stampa allestito in Comune hanno lottato con i numeri che affluivano a rilento in una giornata pesantissima per gli scrutatori: «Non ci sono dubbi sulla vittoria di Guida, ma il trend non sembra portarlo oltre il 50 per cento, anche se dopo una decina di seggi è arrivato anche al 49,9».

Il sindaco, uscente e «in pectore» per i risultati ottenuti al primo turno, è tranquillo; la sua non tradisce rammarichi quando passa alle considerazioni numeriche: «E' vero, probabilmente non ce la farò per una manciata di voti, forse soltanto una ventina».

**BRA**

| FRANCO GUIDA | MICHELINO GERMANETTO |
|---|---|
| | |
| 49,3% | 25,7% |
| Democratici Ppi, Progetto Bra | Fi An |

## A Pocapaglia

### *Tibaldi stravince su Ileana Bianco*

**POCAPAGLIA.** Alle 23, all'ufficio allestito nei locali dell'Informagiovani di Bra nell'atrio del municipio erano disponibili i dati di dieci dei diciotto centri che fanno capo al gruppo di Bra. Tra i diciassette Comuni (tutti meno il capofila) con popolazione inferiore ai quindicimila abitanti, i primi nei cui seggi si è completato lo spoglio delle schede sono stati quelli dove era presente una sola lista: Sanfrè, Sommariva Perno, Baldissero e Barolo.

In tutti, essendosi presentato alle urne più del cinquanta per cento degli aventi diritto ed avendo espresso un alto numero di voti validi, sono stati eletti gli unici candidati a sindaco: pieno successo per Ernesto Gianolio a Sanfrè (eletto con 1257 voti di preferenza 1579 votanti), Andrea Cane a Sommariva Perno (1445 su 1771), Sergio Coraglia a Baldissero (479 su 715), Fulvio Mazzocchi a Barolo (389 su 511).

Nei Comuni dove c'erano due o più liste, sono stati confermati, in genere con un'alta percentuale di consenso, i sindaci uscenti.

A Pocapaglia Gianfranco Tibaldi ha vinto alla grande su Ileana Bianco (1241 voti contro 466), candidato «dell'ultima ora» (la lista è stata presentata pochi minuti prima della scadenza), ex assessore brailese e leader di «Bra Centro 2000», una delle componenti della coalizione che nella città della Zizzola appoggiava l'avvocato Pirro.

A Verduno ce l'ha fatta, con 235 voti su 351, Renata Salvano, una dei pochi sindaci-donna della zona, protagonista della ricostruzione nel dopo-alluvione, ed ex presidente dell'enoteca del Barolo.

Conferma, a Ceresole, per Giuseppe Piumatti (Sole, ciliegie e fragole), che ha ottenuto voti contro i 415 dell'unico rivale, Aldo Fogliato (Ceresole 200). Anche a Montaldo Roero è stato confermato alla guida del paese Renato Torasso, con 371 voti. [g. n.]

## Alta Langa e Val Bormida nel segno della continuità

CORTEMILIA

diciotto Comuni che fanno capo a Cortemilia i sindaci uscenti sono stati riconfermati. Perletto ha premiato la lista di Maurizio Fiolis, anni, che ha sconfitto lo sfidante Valter Toppia con 169 voti contro 83. A Pezzolo Valle Uzzone vittoria di misura di Francesco Biscia su Piero Sugliano (165 a 144), mentre Castelletto Uzzone ha riconfermato Angelo Bogliacino, che ha battuto Aldo Bruna: preferenze a 30.

A Castino la lista capeggiata da Enrico Puroldo, neo-sindaco, ha avuto la meglio su Donatella Viglione (238 a 164) e a Bosia Giorgio Dolcetti (111 voti) ha sconfitto gli sfidanti Domenico Chiola (35) e Antonio De Simone (9). Torre Bormida ha riconfermato decano dei sindaci di Langa Cesare Canonica (100 preferenza contro 167 di Roberto Cazzulo).

Niella Belbo conferma di Giovanni Rosso, che ha ottenuto 189 consensi rispetto ai 127 di Ugo Dotta.

Riconfermati anche i sindaci Levice Alberto Francone (157 voti contro gli 87 di Luciano Giri), di Gorzegno Piero Montanaro, di San Benedetto Renato Fresia, di Rocchetta Belbo Claudio Bono, di Serravalle Langhe Gianni Corrado, Cerretto Langhe Flavio Borgna, di Arguello Silvano Borgna, di Borgomale Luciano Chiarle e di Albaretto Torre Claudio Borgna.

Nuovi sindaci a Cravanzana, Bossolasco e Lequio Berria. primo paese eletto Guido Franco Fontana, ingegnere, anni (207 voti). Nel secondo Daniele Chiavarino, vicesindaco uscente, che ha ottenuto 343 preferenze. A Lequio il vicesindaco Agostino Josè Noè ha sconfitto lo sfidante Chiola: 282 voti contro 109). [g. p.]

## Per Chiappella a Dogliani una riconferma trionfale

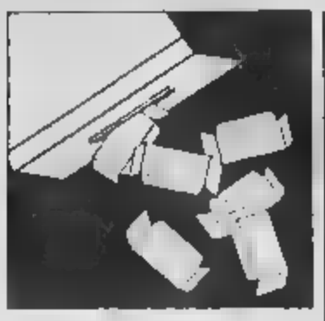
DOGLIANI

Un trionfo. Con l'84,12 per cento dei voti, il sindaco uscente Bernardino Chiappella è stato riconfermato alla guida della capitale dolcetto. Il primo cittadino ha raccolto 2426 voti, i 458 (pari al 15,88 per cento) della sua avversaria, Simona Sobrero.

A Belvedere Langhe Roberto Leo Bordetto ha mantenuto l'incarico: 154 voti, contro i di Maria Pia. Alessandro Barbero, 41 anni, è il nuovo sindaco di Bonvicino, dove ha battuto Edoardo De Sero, 47 anni: contro preferenze.

Voto a sorpresa a Farigliano, dove non si è più presentata Teresina Viette. L'ex vice sindaco Domenico Milano è stato battuto da Riccardo Ferrero: i dati testimoniano uno scarto di appena una decina di voti. Non è stata riconfermata Gianfranca Meriggio alla guida di Murazzano: 439 voti a 174 l'ha superata l'avvocato Giorgio Manfredi. A Piozzo è stato rieletto Felice Boffa (346 voti contro i 308 di Luigi Bruno), a Somano Franco Drocco (258). Gli altri neo sindaci: Dino Destefanis a Sinio (236 voti), Luigi Berchialla a Montelupo Albese (182 contro 173), Domenico Anselma a Novello (434), Giovanni Corino a Roddino (220), Luis Cabases a Serralunga (191), Dario Destefanis a Castiglione Falletto (276). Nessun concorrente c'era a Monchiero per Marziano Porasso, che ha raccolto 293 consensi. [p. a.]

Bernardino Chiappella è stato riconfermato nella carica che ricopre dal 1990



Nella città con nove candidati in corsa per l'incarico gli elettori hanno privilegiato i due poli

# Fossano, Manfredi distanzia Forza Italia

## *Il primo cittadino ha l'appoggio del centro-sinistra*

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Beppe Manfredi, 72 anni, sindaco uscente (e già primo cittadino dal '51 al '64 e dal '70 al '75), andrà al ballottaggio con una dote di voti pari al 47 per cento. Manfredi aveva con sé la lista fondata cinque anni [illegible] («Una città per l'uomo»), i neonati «Democratici per Fossano» (che cinque anni fa si erano presentati con il vice-sindaco uscente Franco Biandino sotto lo slogan «Insieme per Fossano»), e la lista «Vivere la città - I Popolari», che mette insieme due movimenti.

Dalla «squadra» che ha governato la città negli ultimi quattro anni si è staccato il vice-sindaco Biandino che ha formato un suo gruppo («Centro per Fossano») che si è attestato in questa tornata elettorale sul sette per cento.

«Non posso che dirmi soddisfatto - ha commentato Manfredi -; ero solo contro otto candidati. Ho impostato la campagna elettorale sulla necessità di portare a termine la tante opere avviate in questi anni: i cittadini hanno capito, tant'è che ho sfiorato [illegible] cinquanta per cento dei voti. Ai fossanesi dico: "Pensate alla città di quattro anni fa, e guardate quella di oggi: è solo l'anticamera della Fossano che avrete fra cinque anni". Ho accettato di candidarmi solo per questo: poter portare a termine le opere avviate e progettate».

Beppe Manfredi se la dovrà vedere con il candidato più giovane, Gianfranco Dogliani, 39 anni, agente d'assicurazione, candidato all'ultimo momento da Forza Italia che in un primo tempo aveva scelto di «correre» per Valter Franco.

Una sorpresa, il risultato di Dogliani, che [illegible] dichiara soddisfatto, ma si [illegible] di non aver tradotto a livello locale e a livello provinciale (era candidato anche alla Provincia) il risultato che Forza Italia ha registrato a livello europeo.

«Mi aspettavo il successo del mio partito - dice - perché sentivo gli umori della gente. Sono soddisfatto innanzitutto perché il Polo, pur affrontando la campagna elettorale in ordine sparso, è riuscita a impedire che Beppe Manfredi ce la facesse al primo colpo. Quella frantumazione che qualcuno credeva un segno di debolezza [illegible] è rivelata una strategia vincente. Sono certo che al ballottaggio possiamo farcela. Tra i candidati del Polo c'è già un accordo [illegible] massima sul programma: non sarà difficile trovare un accordo per battere il centro-sinistra. Oggi non è affatto [illegible] quello che ieri sembrava una certezza, [illegible] cioè che [illegible] la candidatura di Manfredi il centro-sinistra avrebbe continuato a governare la città».

Dal canto suo Manfredi chiede [illegible] la città possa fidarsi di una coalizione litigiosa, che si è presentata con cinque candidati sindaco.

«In nessun altro comune il Polo ha dato prova di tanta litigiosità - dice Manfredi -; non si vede come [illegible] tale frammentazione possa coagularsi».

Così come le formazioni di centro-destra sono al lavoro per trovare un programma comune, anche Manfredi è pronto a prendere contatto con possibili alleati. «Ci rivolgeremo prima di tutto agli elettori di Rifondazione comunista e ai cittadini che hanno scelto di votare la lista di Luciano Casasole, i cui programmi sono simili [illegible] nostri, [illegible] convinto che molti altri ancora ci sceglieranno».

FOSSANO

GIUSEPPE

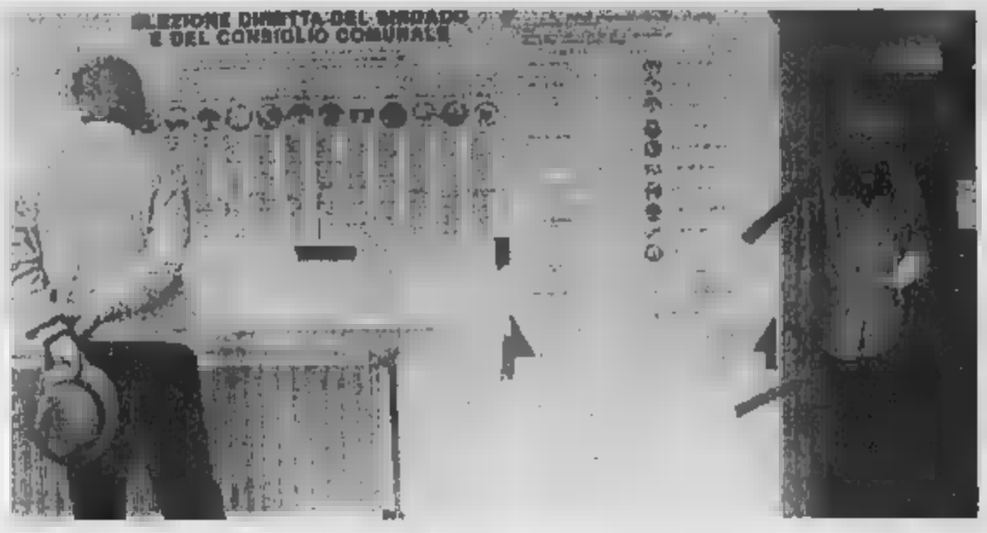
47%

Città per l' [illegible] Dem Fossano Viv città-Popolari

DOGLIANI

15%

Fi




Molti elettori si [illegible] soffermati davanti ai tabelloni: la possibilità di esprimere preferenze è stata abbastanza utilizzata

## Centallo a Dalmasso (Lega)

*E a Trinità una donna sconfigge il sindaco votato per vent'anni*

CENTALLO

Gli elettori centallesi hanno confermato a larga maggioranza Luigi Dalmasso, veterinario della Lega Nord, che si è ripresentato con la «squadra» politicamente molto eterogenea (candidati che fanno riferimento a vari partiti, dalla Lega a Rifondazione) con [illegible] ha amministrato dal '95 al '99. Un risultato non scontato, al termine di una campagna elettorale agguerrita, a colpi di volantini e controvolantini.

Sorpresa a Trinità dove Ernesta Zucco, impiegata delle Poste [illegible] pensione, già vicesindaco a Rifreddo, ha sconfitto Pierfran[illegible] Giordano, sindaco da oltre vent'anni. Una battaglia vinta per sole 160 preferenze.

Confermato [illegible] sindaco di Genola, Gianfranco Capello, commercialista (1492 voti contro i 371 [illegible] Fabrizio Cravero, studente universitario). «Sono contento che i genolesi abbiano apprezzato il lavoro fatto - dice Capello -; sarò il sindaco di tutti».

A Cervere Giorgio Bergesio si conferma alla guida del «paese dei porri», [illegible] 917 voti contro i 358 di Tomaso Martini.

Il veterinario Luigi Dalmasso (Lega) è stato rieletto con la sua squadra alla guida di Centallo

Nuovo sindaco per Sant'Albano Stura: Antonio Calcagno prende il posto di Giancarlo Vallauri, che, non ripresentandosi, ha sostenuto la lista del neo-sindaco.

Salmour ha eletto Riccardo Manfredi [illegible] voti contro i [illegible] di Rodolfo Gerbaudo; sostituisce Giovanni Massimino che non si era ripresentato.

Sindaco «scontato» a Villafalletto: Armando Mariano non [illegible] eva concorrenti. E' stato eletto con 1328 voti. [l. s.]

A Frabosa Soprana Basso batte Caramello per 5 voti. Giuseppe Ferrua torna a guidare la giunta di Bastia

# Villanova Mondovì, Tomatis due volte vincente

## *In carica dall'85 ha trionfato anche nel collegio provinciale*

[illegible]

VILLANOVA MONDOVI'

Il primo cittadino uscente Vincenzo Tomatis è stato promosso [illegible] più di duemila consensi: alla guida dell'opposizione si troverà [illegible] avversario nel Consigli comunali il farmacista Giuseppe Denina. Ma per il pensionato, ex impiegato alla Valeo, c'è un doppio trionfo: oltre alla conferma nella carica di sindaco, che occupa da 15 anni, ha vinto anche la sfida nel suo collegio per il Consiglio provinciale.

A San Michele Mondovì, uno dei comuni sotto i cinquemila abitanti con il maggior numero di liste in corsa, nonostante avesse tre sfidanti, il primo cittadino uscente, Donato Boravalle, ce l'ha fatta. I risultati sono stati resi noti in tarda serata e i riscontri sono durati a lungo. Boravalle l'ha comunque spuntata sul suo [illegible] vice sindaco Fulvio Ruffa e, nell'ordine, [illegible] Vittorio Fontana e Arturo Goi.

A Bastia Mondovì torna a guidare la giunta torna, sostenuto da Francesco Rocca, il professor Giuseppe Ferrua che ha battuto per 303 (66,3%) [illegible] 154 (33,70) Giulio Porta. A Castelli[illegible] Tanaro, dove c'erano tre candidati a sindaco, la prima cittadina uscente Carla Merletti ha sconfitto gli avversari: ha ottenuto 183 voti contro i 54 di Bruno Roà e i [illegible] di Giuseppe Hottero.

Per molti sindaci in carica c'è stata la riconferma: a Ciglié per Giuseppe Marongo contro Debora Cora (123 a 13); a Igliano per Aldo Quasimodo contro Lucinna Raimondi (48 a 4); a Magliano Alpi per Alberto Vinassa contro Corrado Cucchietti (856 a 548); a Margarita per Pierino Barberis contro Marita Rosa in Marro (462 a 441); a Marsaglia per Franca Biglio contro Achille Bo[illegible] (176 a 59); a Monasterolo Casotto per Michele Borgna contro Giuseppe Gerbino (66 a 50); a Pamparato per Renato Chinea contro Franco Borgna (234 a 89); a Rocca Ciglié per Aldo Gallesio contro Faustino Bracco (114 a 21).

A Pianfei Mario Luisa Salvagno è stata confermata, superando Giacomo Gertosio, così come Alfonsino Rinverdi Canova ha battuto Renato Sasso a Roburent.

In alcuni paesi c'è stato invece un rovesciamento di fronte e, contro le previsioni della vigilia, i nuovi candidati hanno avuto [illegible] meglio sugli amministratori in carica. E' il caso di Frabosa Soprana, dove il dottor Guido Caramello, 50 anni, è stato sconfitto da Edoardo Basso, 61, già vice sindaco. Basso ha ottenuto 324 voti contro i 319 del suo avversario.

Anche a Montanaro Luigi Mondino, 74 anni, non [illegible] l'ha fatta a raccogliere i voti sufficienti per battere Tommaso Masera, 44: le urne hanno espresso [illegible] preferenze per il primo, 289 per il secondo.

In due centri, Niella Tanaro e Torre Mondovì, entrambi i candidati in lizza erano nuovi. A Niella Tanaro Angelo Benedetto, 46 anni, ha sconfitto Dianora Vizzaccaro in Vieno, 52. A Torre Mondovì Ang[illegible] Breida, 53, ha vinto [illegible] Paolo Delucis, 48, con una differenza di oltre 140 voti.

C'era, infine, una serie di [illegible] nei quali era stata presentata un'unica lista, quindi la lotta era solo contro l'eventuale rischio, assai improbabile, dell'astensionismo. In tutti si è invece superato il tetto della metà più uno dei votanti. A Clavesana il sindaco dell'alluvione Michele Chiecchio ha raccolto 467 sì su 615 votanti, mentre a Brioglia Giuseppe Battaglia ne ha conseguiti 130, equivalenti al 71 per cento di quanti si sono recati alle urne.

Dopo il ritiro della professoressa Albertina Soldano, un solo candidato si presentava davanti agli elettori anche a Frabosa Sottana: si trattava di Pietro Blengini, 38 anni, che ha «portato a casa» [illegible] voti favorevoli. Su 1327 votanti si sono espressi per Aldo Rossi, di nuovo sindaco di Morozzo, [illegible] 1052. I voti per l'ingegner Angelo Ricca a Montaldo Mondovì sono stati 284. A Rocca de [illegible] il nuovo primo cittadino ha solo 26 anni e si chiama Stefano Aimo: per lui 838 consensi.

Una sola lista, infine, era [illegible] anche [illegible] Vicoforte, altro importante comune della cintura monregalese. Dopo quindici anni trascorsi alla guida del paese, Sebastiano Musso sarà impegnato [illegible] ancora nel prossimo quinquennio, forte dei 1493 voti che gli sono arrivati anche questa volta dai [illegible] compaesani.

## Boves sceglie il bancario

*All'esordio Pellegrino si è imposto sulla destra e i liberali della città*

BOVES

Contrariamente all'andamento nazionale a Boves ha vinto il centro-sinistra. Su 5.999 votanti 3.433 hanno scelto «Boves 2000», mentre 2082 la lista di centro-destra «Per Boves», con [illegible] scarto di 1351 voti.

[illegible] direttore di banca Riccardo Pellegrino, è il nuovo sindaco con una maggioranza pari al 57,22% mentre l'antagonista, il medico di base Michele Giuliano, guiderà l'opposizione che conta sul 34,7% dei suffragi. Il consigliere eletto con il maggior numero di preferenze è Pier Giorgio Peano, consigliere regionale e leader [illegible] ppi, capolista [illegible] «Boves 2000»: 334 voti. Nella stessa lista il secondo posto va a Franco Delpiano con 244 preferenze. Nella compagine «Per Boves» il più votato è stato Giovanni Tecco (275) seguito da Sergio Giordano (146). Solo sei ex consiglieri si sono ricandidati (4 della minoranza, due della maggioranza); uno solo, Livio Rossi del centro-destra, non è stato rieletto.

Il neo sindaco Riccardo Pellegrino non ha rilasciato dichiarazioni, mentre Michele Giulia[illegible] ha commentato la sconfitta: «Non ha vinto Riccardo Pellegrino, bensì Pier Giorgio Peano; evidentemente i cittadini di Boves non hanno voluto cambiare nulla».

Tra la folla che attendeva l'esito sotto l'androne del municipio c'era il sindaco uscente, Luigi Pellegrino (nessuna parentela con quello entrante) che ha detto: «Auguro che la continuità possa realizzarsi sui progetti che sono stati espressi durante la campagna elettorale; sono soddisfatto che gli elettori abbiano avuto fiducia in una lista giovane».

[b. s.]

Il nuovo sindaco di Boves Riccardo Pellegrino è direttore [illegible] la filiale Bre di Cervallo

## Sappa si riprende Garessio Cravanzana Forzoris

[illegible]

Chiusi un'alternanza. Quattro anni fa Fausto Sciandra, rappresentante della sinistra, aveva a sorpresa battuto alle comunali il sindaco in carica, Luigi Sappa. Ieri il medico garessino gli ha ricambiato [illegible] «favore», tornando alla guida del Comune. La vittoria di Sappa è stata netta, 1.553 voti contro i 94 del [illegible] avversario, che si troverà ora a guidare l'opposizione. Testa a testa fra due primi cittadini anche a Ormea, dove Giorgio Ferraris, attualmente in carica, affrontava Gianfranco Benzo, suo predecessore. Ferraris, che ha vinto [illegible] [illegible] voti di scarto, ha commentato: «Sono contento, è stata una campagna elettorale battagliata. Ora andiamo avanti con [illegible] nostro lavoro». [illegible] Bagnasco, fra due «nuovi», ha vinto Giuseppe Carazzone su Pietro Revetria, ad Alto c'è stata la riconferma di Luigi Borghi, che ha ottenuto il 92,31 per cento dei voti rispetto [illegible] 7,69 di Marilena Marinelli in Mel. A Battifollo Gianni Barberis ha vinto a mani basse su Davide Alciati: 177 [illegible] 33. A Castelnuovo di Ceva [illegible] mandato è stato rinnovato [illegible] Gino Moretti (64 voti), mentre all'opposizione va Anselmo Braida (26).

A Lesegno Romano Luciano continua a guidare il paese, dopo vent'anni, avendo superato Gianna Canavero. Rinnovata [illegible] fiducia anche a Carlo Maestro, sindaco di Lisio, che l'ha spuntata su Lido Lombardi, raccogliendo il 68,75 per cento delle preferenze contro il 31,25. Gli abitanti di Mombasiglio hanno ripetuto la scelta di quattro anni fa, indicando [illegible] sindaco Giorgio Raviolo: 305 i «sì» per la sua lista, contro i 165 di quella guidata da Alberto Delucis.

Aldo Braida, 55 anni, [illegible] il nuovo primo cittadino di Mombarcaro, dove ha superato Enri[illegible] Ceraso: 190 voti il primo, 92 il secondo. A Montezemolo Secondo Robaldo ha battuto Adriano Scarzella, raccogliendo 125 voti a fronte dei 52 dell'avversario. Sono anche altri i primi cittadini riconfermati: Silvano Prandi [illegible] Saliceto (612 consensi rispetto ai [illegible] Marcello Draghetti), Luigi Germone a Sale San Giovanni (99 contro i 53 [illegible] Franco Accamo), Piero Trincheri a Sale Langhe (190 contro i [illegible] di Andrea Mozzone), Natale Roberi a Priola (463 [illegible] i 162 di Corrado Ganzinelli), Enzo Garelli a Perlo (86 contro gli 11 [illegible] Enrico Rizzoni), Pier Carlo Adami a Paroldo (110 a 57 di Niki Giachello), Pier Paolo Carazzone a Nucetto (190 a 158 di Ivo Debernocchi), Giancarlo Rossi a Viola (210 a 107 di Antonio Galliano). A Roascio Aldo Minuzzo (64) non aveva avversari, così [illegible] Aldo Garitta (139) a Scagnello. A Camerana [illegible] [illegible] eletto Andrea Boazzo, a Gottasecca Giacomo Galliano, [illegible] Gorzegno Piero Montanaro, a Torresina Celestino Ricca, a Monesiglio Paolo Torcello. [p. s.]

## A Ceva Viale in volata con Vizio sempre in sella

CEVA

Alfredo Vizio [illegible] l'ha fatta. Con una differenza [illegible] oltre [illegible] voti, il primo cittadino uscente ha sconfitto Alberto Cajro, anche se il risultato [illegible] apparso incerto fino allo scrutinio nell'ultimo dei quattro seggi. Vizio ha ottenuto 1899 voti a favore, contro i 1317 del suo avversario.

[illegible] lista vincitrice il maggior numero di preferenze [illegible] stato raccolto da Gianni Taramasso, sindaco durante l'alluvione, che ne ha ricevute 256. I risultati degli altri candidati a consiglieri: Lorenzo Alliani 65, Marco Altare 60, Erika Berutti 43, Andrea Canavese 30, Edmondo Comino 77, Valerio Fenoglio 20, Silvio gamba 45, Bruno Muratore 67, Paolo Pera 51, Aldo Pettiti 75, Carlo Piccardo 31, Giuseppe Raimondi 62, Daniele Revello 73, Giovanni Scolla 21, Enrico Stirlanotti 72. I primi undici in ordine [illegible] consentiranno [illegible] siederanno in Consiglio comunale.

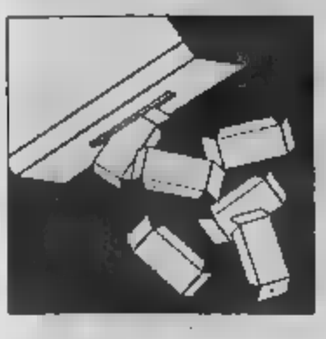
Alfredo Vizio (bancario) è riuscito a ottenere la conferma al vertice del Comune di Ceva

Saranno invece 4, oltre [illegible] candidato sindaco Cajro, i rappresentanti della lista sconfitta a venire eletti. Lo schieramento ha ottenuto queste preferenze: Manuel Alciati 79, Bruno Barbero 17, Raffaella Bertino [illegible], Giampaolo Boccardo 108, Giuseppe Facchini 7, Enzo Ferrero 68, Pietro Franco 77, Roberto Gallo 64, Giuseppe Garrone 7, [illegible] Ghisolfi 69, Francesco Gigliotti 124, Alessandro Nan [illegible], Romano Raineri 28, Carla Regis 13, Maria Angela Rizzon 59, Simona Rossotti 81. [p. s.]

## MENO SEGGI ELETTORALI

### Via lenta le operazioni di voto [illegible] di scrutinio

Il voto in [illegible] seggio dell'Albese: per tutta la giornata festiva le operazioni si sono svolte con regolarità, ma verso se[illegible] si sono creati «ingorghi» di elettori davanti ai seggi. E' stata una conseguenza della diminuzione di sezioni, decisa sull'intero territorio nazionale, [illegible] anche della tendenza della popolazione [illegible] scegliere le ultime ore per [illegible] alle urne. Così, al momento della chiusura fissata per le 22, erano ancora in tanti, dentro la scuola sede di seggio, ad attendere la consegna delle schede per l'Europa, la Provincia e il Comune. Soltanto dopo le 23 si sono concluse definitivamente le operazioni di [illegible] ed [illegible] cominciato lo scrutinio per il Parlamento [illegible] Strasburgo.



Maggioranza assoluta al Comune al centrosinistra, nulla da fare per gli altri tre candidati

# Trionfo di Sergio Soave (Ds) a Savigliano

## *Il parlamentare è stato rieletto sindaco al primo turno*

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Non ci sarà bisogno del ballottaggio per avere il nuovo sindaco della città. Sergio Soave succede a se stesso e supera alla prima tornata elettorale il 50 per cento dei voti, riconfermandosi primo cittadino fino al 2004. Con più di settemila consensi personali (i dati si riferiscono a 18 sezioni su 20), il deputato dell'Ulivo ottiene il 60 per cento dei suffragi, un successo al di là delle sue stesse aspettative, un trionfo. «E' un risultato grandioso - ha detto a caldo ieri sera, poco prima delle 23, quando la matematica ha definito la sua vittoria -, ma peraltro nella logica: abbiamo lavorato tanto, in questi quattro anni. La campagna elettorale si è un po' invelenita negli ultimi tempi, si sono dette cose anche false, che temevamo potessero attecchire. Partivamo da un risultato europeo molto basso, ma la città ci ha premiati. Ci ha anche caricati di nuove responsabilità».

Il successo di Soave ha anche un forte componente personale, forte di un grande numero di voti assegnati soltanto al sindaco: «E' qualcosa di commovente - ancora detto Soave -, che penso sia il risultato di quattro anni di contatto con la gente. D'altra parte, non va dimenticato l'ottimo risultato delle liste che mi appoggiavano: "Nuovacittà" è la prima formazione locale, il Partito popolare ha capovolto il dato delle Europee, e anche le altre due formazioni hanno ottenuto lusinghieri consensi».

L'onorevole diessino Sergio Soave

Per quanto concerne gli altri candidati a sindaco, Ketty Ughengo Agnelli si attesta sul 22 per cento (i dati sono arrotondati, in quanto si riferiscono a 18 sezioni su 20), Guido Ghione sul 14 per cento e Massimo Mantovan sul 4 per cento.

Tra le varie liste in lizza, «Nuovacittà» si pone al primo posto con il 31 per cento dei consensi; seguono la Lega Nord (15 per cento), Forza Italia (14 per cento), Partito popolare (13 per cento), Savigliano Democratica (9 per cento), Nuovo Gruppo di centro (8,50 per cento), I Democratici (6 per cento), Alleanza Nazionale (5 per cento) e i Democratici Socialisti (4 per cento).

In attesa della definizione esatta del numero dei voti e delle preferenze, già ieri sera, nella sala consiliare del municipio saviglianese nella quale era stato montato il grande schermo su cui scorrevano i dati in tempo reale, venivano formulate le prime ipotesi riguardanti la distribuzione dei seggi nel prossimo Consiglio comunale.

Nel prossimo governo di Savigliano, «Nuovacittà» dovrebbe fare la parte del leone e portare sei rappresentanti, seguita dal Partito popolare con tre, e dalle altre due liste di appoggio a Soave con gli altri tre posti.

Tra le opposizioni, non dovrebbe riuscire ad aggiudicarsi un seggio Alleanza Nazionale, che quindi non riuscirebbe ad eleggere neppure il suo candidato sindaco Massimo Mantovan. Guido Ghione, della Lega Nord, dovrebbe portare con sè due consiglieri; Ketty Agnelli potrebbe avere due o tre rappresentanti di Forza Italia e uno o due del Nuovo Gruppo di Centro.

Ma tutti i dati della consultazione elettorale sono comunque ancora da verificare nella giornata di oggi.

### Ancora Crosetto a Marene

## *Caramagna, Andrea Brunetto «re» del municipio da 40 anni*

MARENE

Impegnato su più fronti, Guido Crosetto fallisce nella Marene e si conferma sindaco per la terza volta. Il candidato presidente della Provincia, che il 27 giugno si misurerà con Giovanni Quaglia, ha sconfitto il suo avversario Ezio Bertola, che mirava a sostituirlo sulla poltrona di primo cittadino. Crosetto, appoggiato dalla lista «Insieme per Marene», ha ottenuto il 64 per cento dei consensi, contro il 34 per cento del suo avversario.

A Cavallermaggiore, invece, dopo nove anni, è costretto a lasciare Pietro Grande, sconfitto da Nicola Solavaggione; al terzo posto il rappresentante della Lega Nord, Bernardo Saglietto. Solavaggione, funzionario dell'ufficio tecnico del Comune di Sommariva Bosco, ha ottenuto oltre 1400 voti, contro i mille del sindaco uscente e i 700 di Saglietto.

Caramagna Piemonte ha ridato fiducia, dopo quarant'anni di governo della città, al sindaco uscente Andrea Brunetto, che non solo ha portato la lista civica «Liberi e indipendenti» al primo posto rispetto allo schieramento «Cambiamo insieme», guidato da Sergio Colombano, ma che ha incrementato i consensi rispetto a quattro anni fa.

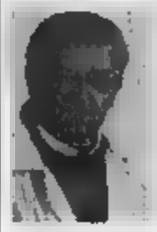
Anche a Polonghera si registra il successo del sindaco uscente Francesco Audisio.

A Monasterolo di Savigliano erano in lizza ben tre schieramenti, ma è affermato su tutti il sindaco uscente Antonio Prochietto, ex messo comunale in pensione, alla guida della città dal 1... La sua lista «Indipendentes» ha sconfitto gli schieramenti «Lavoratori democratici» dell'ex sindaco Pietro Mario Galletto e «La nostra terra», di Giacomo Panero.

Cavallerleone volta pagina: dopo parecchie legislature, Giacomo Bonino cede il passo a Giovanni Bongiovanni, per soli 24 voti di differenza. A Faule Giovanni Gatti, unico candidato, ha ottenuto più del cinquanta per cento dei voti ed è stato riconfermato sindaco. (p. b.)

### Ribaltone

## *A Caraglio Belliardo ko*



Aurelio Blesio (veterinario) è il nuovo primo cittadino caragliese

**CARAGLIO.** Ribaltone nel capoluogo della Valle Grana: per 54 voti Alberto Belliardo ha perso la sfida elettorale con il veterinario Aurelio Blesio, candidato della «Lista civica per Caraglio». La formazione che appoggiava Belliardo, denominata «Centro Popolare per Caraglio», ha infatti ottenuto 1740 voti, mentre alla lista di centro sinistra che ha proposto Blesio alla guida della città, sono andate 1794 preferenze. Al candidato della Lega Nord, Marcello Bernardo sono andate 443 preferenze. Nel capoluogo della Valle Grana i votanti sono stati 4217, 124 le schede bianche e 107 nulle. (c. g.)

### Vince Reineri

## *Ma a Dronero giallo sui seggi*

Il sindaco Franco Reineri riconfermato alla guida del capoluogo della Val Maira

**DRONERO.** Franco Reineri, 56 anni, è stato riconfermato sindaco del capoluogo della Valle Maira. La formazione «Insieme per Dronero» che ha sostenuto la sua candidatura ha ottenuto 3401 voti, contro i 976 andati alla lista «Dronero Civica» che ha proposto alla guida della città lo studente ventenne, Pier Luigi Balbi.

A Dronero i votanti sono stati 4718; le schede nulle 133 e le bianche 206, due i voti dichiarati nulli. La proclamazione degli eletti in Consiglio comunale (che nella tarda serata di ieri non erano ancora stati ufficializzati) è stata accompagnata da un giallo.

In serata i responsabili dell'ufficio elettorale e i rappresentanti delle due liste si sono riuniti nel seggio numero uno, allestito nei locali delle scuole elementari di piazza Marconi, per discutere una serie di contestazioni. Secondo alcune interpretazioni del regolamento alla lista di minoranza sarebbero dovuti andare cinque seggi (anziché tre inizialmente era prospettato) nonostante lo scarto di voti che ha diviso le due formazioni.

Franco Reineri ha impostato la campagna elettorale su un programma di continuità rispetto alla passata legislatura: tra i progetti da realizzare indicati dalla nuova maggioranza spicca la realizzazione nell'ex caserma «Aldo Beltrando», del centro studi occitano «Espaci».

La lista «Dronero Civica» era invece formata per la maggior parte da giovani. Il candidato a sindaco Pier Luigi Balbi era tra l'altro in lizza alle elezioni provinciali per la formazione «Comunità Giovanile».

Il capoluogo della Valle Maira ha vissuto una campagna elettorale tra le più tranquille del Dopoguerra, infatti non si sono registrate particolari polemiche tra i due candidati. Da segnalare che il gruppo di minoranza della passata legislatura si è «sciolto» e non ha presentato un proprio candidato a sindaco in occasione di questa tornata elettorale.

Franco Reineri e Pier Luigi Balbi si sono affrontati in un solo dibattito pubblico che si è svolto la scorsa settimana nel cinema «Iris». (c. g.)

# L'eredità di Greco contesa da Gastaldi e Quaglia

## *Saluzzo, domenica nessuno ha ottenuto i suffragi sufficienti*

### Una maestra per Castellar

**CASTELLAR.** La maestra elementare Liliana Borretta è stata chiamata a reggere le sorti di Castellar, il piccolo della Valle Bronda: questa una delle novità emerse dalla consultazione amministrativa di domenica dove sono prevalse le riconferme dei sindaci, alcuni con percentuali «bulgare» come ad Ostana (83,6%) o Gambasca (74,3%). A Brondello Costanzo Morello ha ottenuto 163 voti (72 %): era l'unico candidato; a Cardè, Sebastiano Miglio per la «Lista civica», ha ottenuto 400 voti; a Castellar, dove c'erano due liste, Liliana Borretta ha vinto con 119 voti; a Envie, Roberto Mellano della Lega nord è stato confermato con 883 voti, superando Stefano Buzzi lista civica; a Gambasca, Claudio Para era l'unico candidato e ha ottenuto 168 voti (74,3%); a Lagnasco Paolo Persico con 701 voti (71,02%) ha superato Domenico Sacchetto. A Manta è stato confermato Roberto Signorile alla guida di «Unione Popolare mantese», con 1344 voti (59,31%); a Moretta il sindaco uscente Mario Piovano ha superato Francesco Robasto con 1865 voti (72,76%).

A Ostana c'era una sola lista e Marco Bovero 46 (83,64%) è stato confermato sindaco. Così a Rossana dove ha di nuovo vinto Flavio Fantino su Angelo Albonino.

Giovanni Battista Mattio della «Lista per Paesana» torna alla guida del paese dopo che il sindaco uscente Garello ha rinunciato alla candidatura. A Pagno confermato Celestino Costa con 220 voti; a Revello, dove c'erano tre liste, confermato Ugo Motta con 1539. A Rifreddo il sindaco uscente Paolo Allemano con 494 voti (68,32 per cento) ha superato Emiliano Cardis. A Sanfront confermato Roberto Moine che ha ottenuto 1309 voti (71,77%) superando Attilio Mulatero; a Scarnafigi, Pierino Battisti voti 632 ha superato Gianpiero Solu; a Bellino, Marc Giacomino guidava l'unica lista e ha ottenuto 103 voti; a Verzuolo, Giulio Testa è stato confermato con 2200 voti, sconfiggendo Marino Rostta. A Cardè, Sebastiano Miglio ha sconfitto l'ex sindaco Andrea Ballari. (g. ns.)

Gianni Neberti

SALUZZO

A sfidarsi al ballottaggio, domenica 27 giugno, saranno Gian Marco Gastaldi, 63 anni, ex primario dell'ospedale Oftalmico di Torino, docente universitario, candidato del Polo delle Libertà, e Stefano Quaglia, 44 anni, libero professionista, ex sindaco dc, leader della lista di «Centro popolare».

I due hanno distaccato di gran lunga gli altri tre candidati: Andrea Farina (Lega), Ferdinando Arnolfo (sostenuto da «Insieme per Saluzzo» e «Ulivo Saluzzese») e Fulvio Rubiolo, a capo dell'altra lista di centrosinistra («Nuovi Orizzonti»).

«Con un 31 per cento a testa, siamo sostanzialmente in situazione di parità - dichiara Gastaldi, esponente di Forza Italia e in corsa anche per un seggio alla Provincia -. Ripartiremo entrambi da zero; l'astensionismo potrebbe rivelarsi determinante».

«Sono molto soddisfatto del risultato - commenta Stefano Quaglia, attuale capogruppo consiliare della maggioranza che ha sostenuto il primo cittadino uscente, il colonnello Gino Greco -. L'elettorato ha scelto un indirizzo e una linea programmatica ben precisa».

Si tratterà di vedere ora quali gli aspiranti proposti in questi giorni dai due candidati e gli eventuali apparentamenti con altri gruppi.

Lo scenario politico saluzzese si era presentato all'appuntamento elettorale di domenica estremamente frammentato. Sul fronte della maggioranza uscente di centrodestra, i candidati sono stati due (Gastaldi e Quaglia).

Sul versante del centrosinistra, la divisione è stata fra un raggruppamento di parte di ulivisti, qualche popolare e i socialisti, confluiti nella lista «Nuovi Orizzonti», con candidato a primo cittadino il popolare Fulvio Rubiolo, e le formazioni facenti capo a Fernando Arnolfo, ex sindaco di Scarnafigi e coordinatore dell'Ulivo.

Arnolfo appoggiato da due liste, una con esponenti del partito popolare, di Rinnovamento Italiano e dei Democratici; l'altra con indipendenti e Democratici di Sinistra.

Il quinto candidato era l'esponente del Carroccio Andrea Farina. La Lega si è presentata alle elezioni in condizioni di difficoltà interne. La sezione era commissariata e alcuni leghisti «storici» non comparivano in lista.

SALUZZO

GIAN MARCO GASTALDI

31,5%

In-Fi Ccd An-Federal

ULTIMO MINUTO

31,3%

Centro Popolare

### Busca rinnova il mandato al contadino Angelo Rosso

BUSCA

Il sindaco uscente Angelo Rosso, con 3122 preferenze è stato riconfermato alla guida della città. Rosso, che in Consiglio comunale potrà contare su una maggioranza di undici seggi, è stato appoggiato dalla lista «Centro Popolare».

Al secondo posto, con 995 voti, si è piazzata la Lega, che ha candidato alla poltrona di sindaco il consigliere uscente Mario Berardo. Il Carroccio potrà contare su due rappresentanti in Consiglio. Sui banchi dell'opposizione siederanno anche due consiglieri della lista «Busca che Cambia» (934 voti) che ha presentato come candidato a sindaco Osvaldo Salomone. La lista di Forza Italia, guidata dall'avvocato Pietro Rusconi, ha ottenuto solo seggio (632 voti). Nessun rappresentante della formazione di centro sinistra, «Busca viva», entrerà a far parte del Consiglio comunale. Quest'ultima lista (240 voti) aveva proposto come candidato a sindaco il geometra Claudio Isoardi. La vittoria di Rosso, agricoltore, è stata facilitata anche dalla presenza di 5 liste che hanno ulteriormente frazionato l'elettorato. (c. g.)

Angelo Rosso sindaco uscente è stato riconfermato alla guida della cittadina

# Valgrana, per 4 voti perde l'incarico

## *Nei centri più piccoli confermati i primi cittadini*

CUNEO

Nei piccoli centri dove si era presentata una lista nessun problema per il rinnovo dell'amministrazione (tranne a Roaschia): hanno superato il quorum. Sono: Aisone (sindaco Armando Franco); Canosio (Gabriele Argenta), Celle Macra (Michelangelo Ghio); Elva (Pier Francesco Rolando), Gaiola (Livio Quaranta); Pradleves (Marco Marino); Roccasparvera (Giampiero Robbione); Roccavione (Germana Avena); Valloriate (Giovanni Monaco); Vernante (Sebastiano Basagnano); Marmora (Bernardino Ellena); Stroppo (Andrea Salsotto); Macra (Valerio Carsetti); Villar San Costanzo (Giovanni Biglione). A Macra riconfermato sindaco Valerio Carsetti con la lista «Mon país demain». A Rittana dove c'erano due è stato imposto il sindaco uscente Adriano Perona con 68 voti; país» ha avuto 37 voti.

Ad Acceglio confermato sindaco Gianmarco Baralis con voti contro i 67 ottenuti dalla lista avversaria. A Robilante, dove il sindaco Buzzi non si era ripresentato, ha vinto la lista di Anna Graglia «Liberi e uniti» con voti mentre la lista «Campanile» ha avuto 472 preferenze. Ad Argentera s'è imposta la lista «Rinascita della montagna» (sindaco Arnaldo Giavelli) 62 voti; «Stella alpina» ha ottenuto 19 voti. A Moiola ha vinto Gianluca Comba con 128 voti alla lista «Orizzonti Nuovi»; «Stella alpina» ottenuto suffragi. A Monterosso Grana Roberto Massa è stato rieletto con 3095 voti; 72 a «Per nost país».

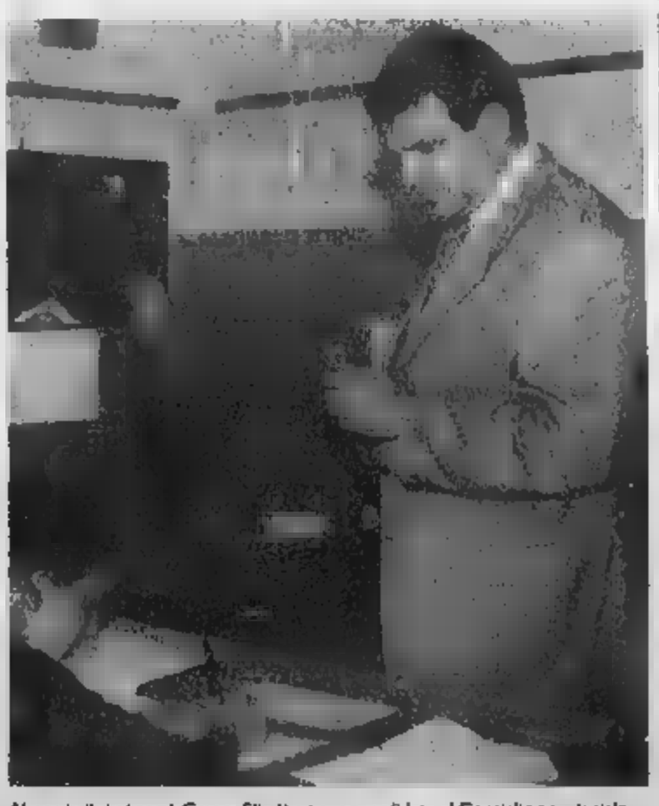
Clamoroso risultato a Valgrana dove lista «Liberi e uniti» del sindaco uscente e presidente della Comunità Montana Enrico Ribero è stata sconfitta lista «Insieme per Valgrana», candidato sindaco Adriano Brondetto per soli 4 voti: 281 voti 277. Ribero era fautore del contestato caseificio a Pradleves per la produzione del «Castelmagno Dop». A Montemale Giorgio Cerutti è stato riconfermato sindaco con 125 voti (lista «Mons mali») mentre la compagine concorrente «Rinascita» ha ottenuto 21 voti. Giovanni Costanzo Fina, già vice sindaco, ha vinto a Cartignano con la lista «Campanile» che ha ottenuto 75 voti contro i 66 alla lista «Castello».

A Tarantasca si è imposta la lista del sindaco uscente Riccardo Rosso con 816 voti contro 471 alla lista «Mani che si stringono». A Castellotto Sturu successo del sindaco Gian Giacomo Allione con 441 voti contro 246 ottenuti dagli avversari.

A Roccabruna si erano presentate 4 liste. vinto «Collaborazione e progresso» con 558 voti; nuovo sindaco sarà Livio Acchiardi. Le altre liste: «Colomba» (290 voti); «Roccabruna 2000» (101); «Pensionati» (72).

A Limone, dove il risultato, molto conteso, è stato reso noto solo tarda serata ha vinto Domenico Clerico che sarà il nuovo sindaco con 560 voti contro ottenuti da Angelo Orsini. A Chiusa Pesio conferma per il sindaco uscente Antonino Pecollo con 1435 voti mentre l'avversario Antonio Ambrogio ne ha ottenuti 834. A Bernezzo trionfale riconferma per Giovanni Vietto con 1287 voti; la lista «Insieme per Bernezzo» ha avuto 339 voti; Lista Civica 258. A Cervasca la lista di Aldo Serale sindaco uscente ha vinto con 1498 voti; la lista di Romano Massa ha ottenuto 1083 suffragi. A Vignolo Alessandro Verardo è stato riconfermato sindaco voti i 500 di Giancarlo Ghibaudo.

Andrea Castellino è stato confermato sindaco di Beinette con 1021 voti contro i 608 di «Tradizioni e Rinnovamento» e 117 «Alternativa Beinette». (g. d. m.)



Al seggio il sindaco di Cuneo Elio Rostagno candidato al Consiglio provinciale

# VOLVO S40 E VOLVO V40

## IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.6, 1.8, 1.8 iniezione diretta e 2.0 litri a benzina - 1.9 litri turbodiesel iniezione diretta. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Servosterzo • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS Climatizzatore (no 1.6) • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

**A PARTIRE DA LIRE 36.305.063 (EURO 18.750,00)***

*Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, IVA inclusa. IPT esclusa, per il modello Volvo S40 1.6.

**[illegible] 30 Giugno [illegible] pacchetto Comfort è compreso nel prezzo [illegible] tutti i modelli della serie S40 e V40.**

[illegible] pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori • Climatizzatore automatico (manuale su 1.6) • Sedile passeggero regolabile in altezza • Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

**Borgna** CUNEO MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040 **F.lli Veglio** ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277



# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO

ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999

NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -

VALLE D'AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,

agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel comune impegno**

Segreteria On. Garosci:

**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

Frabosa Sottana, per recuperare il corpo della vittima sarà necessario allargare un cunicolo

# In salvo la fidanzata dello speleologo

## *Per ore ha vegliato il cadavere a 200 metri di profondità*

**Paola Scola**

PRATO NEVOSO

Una [illegible] in quota, un'altra giornata [illegible] la pioggia, per recuperare il corpo senza vita di Davide Salaspini, 26 anni, lo speleologo di Pinerolo morto domenica, in una grotta a duecento metri di profondità, sulle montagne vicino a [illegible] Balma, poco sopra la stazione turistica di Prato Nevoso. [illegible] squadre dei volontari del Soccorso Alpino, del Gruppo Speleologico, i vigili del fuoco e i carabinieri hanno lavorato senza sosta per [illegible] la notte di domenica, ri[illegible]ndo a riportare in superficie Valentina Marchioni, la ragazza di Carmagnola che, [illegible]e al fidanzato al momento del tragico incidente, non lo aveva voluto lasciare, anche quando i medici [illegible] avevano ormai constatato la morte. La giovane [illegible] rimasta con lui, sotto terra, [illegible] ore e [illegible] stato di choc.

Solo in nottata i soccorritori l'hanno persuasa a risalire [illegible] loro: [illegible] si trova a casa, con la sua famiglia, per [illegible] di superare il dramma e il terribile choc per l'esperienza vissuta.

Domenica mattina Valentina Marchioni era con altri speleologi (due gruppi) nelle grotte [illegible] Cima Artesinera, dove si stavano eseguendo rilievi per il collegamento fra due canali. Il pri[illegible] gruppo è risalito senza problemi, diverso destino per il secondo: per il cedimento di una parte della parete, a quanto emerso dalle ricostruzioni (che tuttavia sono ancora in corso), Davide Salaspini [illegible] caduto per una decina di metri. Un compagno di cordata è partito per dare l'allarme, mentre la ragazza ha cominciato a vegliarlo.

Solo dopo mezzogiorno le squadre, arrivate con grande tempestività da tutto il Piemonte, dalla Liguria e anche dalla Lombardia, hanno potuto calarsi nella grotta, dove la presenza di una strettoia ha complicato tutte le operazioni di salvataggio. Calando un [illegible] telefonico nel budello, gli operatori in discesa sono riusciti a stabilire il contatto con la superficie, dove anche [illegible] maltempo faceva [illegible] propria parte, nell'ostacolare gli interventi.

Quando i soccorritori hanno raggiunto la vittima, però, al medico e speleologo Valter Calleris [illegible] è [illegible] altro che constatarne la morte.

Il lavoro per il recupero della salma è complesso e difficoltoso per una serie di fattori, come ha spiegato il delegato [illegible]nregalese del Soccorso Alpino, Maurizio Colombo. Il problema principale è rappresentato dalla strettoia, che ha richiesto l'intervento della squadra [illegible] Disostruzione del Soccorso Alpino. «Non siamo in grado di fare previsio[illegible] [illegible] quando sarà portato a termine [illegible] recupero - hanno sottolineato ieri pomeriggio i tecnici all'imbocco della grotta -. Si tratta sicuramente [illegible] un lavoro che richiederà parecchie ore, a essere ottimisti. Forse addirittura un paio di giorni».

Davide Salaspini, figlio di un'insegnante e di un dirigente industriale, [illegible] un esperto speleologo. I compagni evidenziano la sua prudenza e [illegible] in ogni discesa o risalita: dunque solo [illegible] frana, come rac[illegible]ato subito dopo la disgrazia, può averlo tradito.

Per tutta la giornata di domenica, la [illegible] e ieri sulla cima Artesinera si sono alternati i volontari e le squadre di soccorso, che non hanno mai abbandonato la grotta. Un impegno notevole [illegible] uomini e mezzi, che hanno dovuto lavorare in condizioni difficili.

Un momento [illegible] operazioni di soccorso in febbraio a Bernezzo

Il ciclomotore era guidato dal fratello

# Morto il sedicenne caduto dal motorino

BOVES

Si sono svolti ieri nella chiesa della frazione Rivoira, dove abi[illegible] con i genitori, in via Colletto, i funerali di Ezequiel Cavallo, 16 anni, morto [illegible] seguito ad un incidente avvenuto l'altro pomeriggio nella stretta strada che collega frazione San Giovenale [illegible] Peveragno con Boves.

[illegible] era seduto dietro al fratello R. C., di 17 anni, che conduceva un motorino acquistato da poche [illegible] quando, per [illegible] ancora imprecisati, il ciclomotore è abandato, impennandosi e proiettando passeggero e guidatore sull'asfalto.

Ezequiel, che era privo di casco, ha battuto violentemente il capo, rimanendo esanime, mentre il fratello si [illegible] rialzato praticamente incolume.

Sono giunti in soccorso un'ambulanza del «118», i carabinieri di Peveragno e di Boves.

Per Ezequiel Cavallo le ferite alla testa si sono rivelate gravissime [illegible] i sanitari lo hanno fatto trasportare [illegible] l'elicottero all'ospedale di Cuneo dove, [illegible] stato ricoverato in stato di co[illegible] nel reparto Rianimazione. Nonostante le cure intensive e la sua forte fibra, il giovane, è morto dopo due giorni, senza riprendere conoscenza. I carabinieri di Peveragno hanno aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità.

Ezequiel Cavallo era nato [illegible] Brasile ed [illegible] giunto a Boves adottato da una famiglia di Rivoira. Anche il fratello è stato adottato [illegible] vive a Napoli. Da questa città era giunto [illegible] pochi giorni per visitare il fratello, dopo la chiusura dell'anno [illegible] lastico. Il motorino era stato regalato a Ezequiel dai genitori adottivi nella mattinata e dopo poche ore [illegible] fratello gli aveva chiesto il permesso di provarlo. Il giovane aveva acconsentito a patto di salire dietro di lui.

A Busca, intanto, [illegible] [illegible] svolti l'altro pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali della trentacinquenne Laura Belmondo, che abitava in frazione Madonna del Campanile. La giovane donna [illegible] stata travolta e uccisa da un'auto mentre in motorino stava tornando a casa dal lavoro. La donna, dipendente di una azienda di Rossana, la «Ceros», [illegible] è immessa con il suo motorino sulla provinciale per Busca; percorse alcune decine di metri, è stata investita frontalmente dalla «Tipo» condotta da Andrea Baudracco, [illegible] anni, [illegible] Busca, che viaggiava in direzione Dronero. Scattato l'allarme sono intervenuti gli operatori del «118», carabinieri e vigili del fuoco. Per facilitare l'opera di soccorso la strada è stata chiusa al traffico per circa un'ora. L'incidente [illegible] avvenuto in un tratto di strada considera[illegible] ad alto rischio per la circolazione. In prossimità con l'incrocio per la colletta di Rossana [illegible] provinciale Busca-Dronero esegue infatti una serie di semicurve, molto pericolose. [r. s.]

## DALLA GRANDA

[illegible]

***Numero verde per l' intervento dei vigili urbani***

E' [illegible] istituito il numero verde (800525151) per [illegible] richieste di pronto intervento della Polizia municipale. [illegible] numero dev'essere utilizzato soltanto in [illegible] di assoluta necessità per chiedere l'intervento [illegible] vigili urbani e [illegible] per informazioni o richieste di carattere amministrativo. [g. ne.]

[illegible]

***Temporale con black-out al quartiere Altipiano***

Il maltempo che si [illegible] abbattuto domenica pomeriggio su Monregalese [illegible] Cebano, con una serie [illegible] violenti temporali, accompagnati dalla grandine, ha provocato a Mondovì, poco dopo le 18, [illegible] guasto alla rete dell'Enel, con conseguente [illegible] out» che ha lasciato al buio, per più di un'ora, il quartiere dell'Altipiano e altre zone della città. Le squadre dell'azienda elettrica sono state chiamate a intervenire in più punti. La grandine ha abbattuto numerosi rami di alberi specie su strade di campagna. Non si sono però segnalatui significativi rallentamenti al traffico. [p. s.]

[illegible]

***[illegible] raduno [illegible] dipendenti provinciali***

Soci (dipendenti e pensionati) del Centro ricreativo sportivo aziendale dell'Amministrazione Provinciale si radunano domeni[illegible] a Clavesana. [illegible] programma prevede incontro alle 9 e alle 9,30 l'inizio della gara alle bocce. Chi vuole potrà visitare la Cantina sociale del dolcetto. Alle 11 messa e , [illegible] 13, [illegible] sociale. Alle 15,30 esibizione musicale; alle 17,30 premiazione gare e [illegible] premi ai bambini. Alle 19 chiusura del raduno. [m. bo.]

[illegible]

***[illegible] all'introduzione dell'euro***

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale della frazione Gerbola, si terrà l'incontro sul tema «L'euro: problemi e prospettive della moneta unica europea». La serata è stata organizzata dalla libera associazione culturale villafallettese, in collaborazione con la Cariverona. [c. g.]

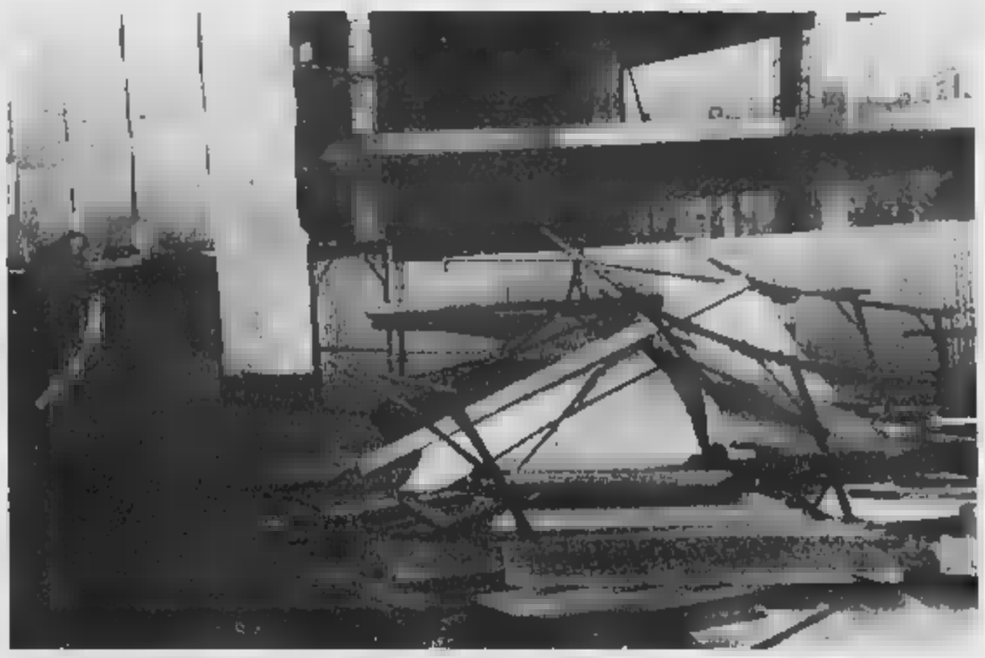
Il fango ha interrotto la linea ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo, frana sulla strada Piedelmonte-Guarene

# Tempesta di grandine e vento sulle Langhe

## *Gravi danni ai vitigni di Barbaresco. Crolla un ponteggio ad Alba*

[illegible]

Grandinata sui prestigiosi vigneti da barbaresco docg, la linea ferroviaria interrotta a Barbare[illegible] il ponteggio in ferro di [illegible] casa in costruzione caduto su due auto a Alba e frana su [illegible] strada provinciale a Guarene. Sono i danni più consistenti provocati da [illegible] violento temporale con grandine e forti raffiche di vento che si [illegible] abbattuto ieri mattina, verso le 7, sull'Albese. La grandine ha flagellato i vigneti coltivati a nebbiolo da barbare[illegible] di due versanti collinari verso Alba, colpendo rinomati cru come «Rabajà», «Moccagatta», «Asilì», «Martinenga», «Pora» «Fascetta» e in parte «Ovello» e «Rio Sordo». Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo: «I danni non sono ancora [illegible]i accertati, ma secondo le prime valutazioni oscillano tra il [illegible] e l'80%, a seconda delle posizioni». Fin nella tarda mattinata [illegible] ieri si potevano vedere chicchi di ghiaccio non ancora sciolti. La grandinata [illegible] colpito anche Neive nelle località Tetti, Cottà con i vigneti da barbaresco, dolcetto e barbera. Spiega Montaldo (laureato in agraria): «La grandine [illegible] sempre negativa per i danni che provoca alla pianta e ai germogli. Rispetto al grappolo, i guai sono ancora maggiori quando arriva a stagione inoltrata». A Barbaresco è rimasta interrotta [illegible] ferrovia sulla linea Cavallermaggiore-Cantalupo a [illegible] dell'acqua e fango trascinati giù dalla collina che hanno parzialmente ostruito l'imbocco alla galleria «Rabajà». I tecnici delle ferrovie hanno lavorato a lungo per rimuovere la terra con le ruspe. Ad Alba, il violento nubifragio, ha fatto crollare una parte dell'impalcatura [illegible] ferro di [illegible] casa in costruzio[illegible] in corso Piave 75. Fortunatamente nessun danno alle persone. Il materiale è caduto su due auto parcheggiate nella piazzetta sottostante che sono state danneggiate. A Guarene, una frana ha interessato la strada provinciale che dalla località Piedelmonte conduce al capoluogo. Sono intervenuti i tecnici della Provincia e il transito si svolge a senso alternato. [g. f.]



L'impalcatura del cantiere di una casa ad Alba ha ceduto sotto le raffiche di vento: non ci sono [illegible] feriti (MURIALDO)

## LETTERE AL GIORNALE

**[illegible] le alluvioni**

Durante [illegible] lunga gita con passeggiata in Valle Varaita, all'inizio e [illegible] fondo [illegible] valle, ho potuto constatare quanto [illegible] tempo, per la verità, si sa, e cioè l'abbandono delle superfici un tempo destinate a pascolo e alla raccolta del fieno. Il particolare clima di questa annata, così favorevole alla crescita dell'erba, rischia, più che in passato, però, di determinare gravi pericoli e per il presente e per i mesi prossimi.

In estate l'erba molto alta e seccata dal sole e dal calore diventerà uno scivolo pericoloso per gli escursionisti. In autunno, quando presumibilmente ci saranno forti piogge, l'erba secca mai tagliata impedirà all'acqua [illegible] penetrare nel terreno sottostante e favorirà invece una discesa a fondo valle, rapida e massiccia, di grandi quantità di acqua, che andrà improvvisamente ad alimentare i torrenti e i fiumi, eventualmente responsabili, poi, delle piene disastrose che purtroppo stiamo imparando a conoscere.

**Gianni Fagotti, [illegible]**

**[illegible] punito [illegible] la prostituzione»**

Sono un commerciante di Tori[illegible] che si deve recare sovente - almeno tre volte la settimana - a Saluzzo per lavoro. Mi reputo una persona emancipata e tollerante, ho 39 anni e sono sposato da 7, padre felice di due bei bimbetti, ma non posso fare a meno di avere un moto di istintiva ribellione, mista a una profonda pena, per le numerose [illegible]ze di colore disseminate lungo la statale, sul ciglio della strada. Ogniqualvolta ne incrocio una non posso fare a meno di pensare in che misera situazione le poverette sono [illegible]rette a vivere. Basti pensare che oggi pioveva a dirotto e la nebbia era bassa: ho visto una ragazza che, per proteggersi dagli spruzzi [illegible] macchine che sopraggiungevano a forte velocità, ha rischiato di scivolare, per l'erba fradicia, in un canaletto.

Altre due, visibilmente preoccupate per l'arrivo di un grosso autoarticolato, hanno attraversato d'improvviso la strada, e io [illegible] dovuto inchiodare per non investirle! Ora mi chiedo: è così [illegible] risalire ai mandanti di questo squallido [illegible] della [illegible], è veramente impossibile punire [illegible] odiosi sfruttatori che, nascosti nell'ombra, costringono queste povere ragazz[illegible] [illegible] ogni tempo, a stazionare ore e ore, a volte per tutta la giornata, nelle piazzole di sosta e agli incroci con qualche sporadica strada di campagna, soprattutto nel tratto tra Moretta e Saluzzo?

Eppure sono sotto gli occhi di tutti, forze dell'ordine comprese, sedute su strapuntini da campeggio, con l'ombrello aperto per proteggersi dalla pioggia e dal sole inclemente. Le vedono tutti, ma nessuno osa aprire, [illegible] il coraggio di opporsi a questo schifo. Certo, è vero, queste ragazze di colore [illegible] quello cui vanno incontro, ma è [illegible] nascondersi invocando il libero arbitrio. Facciamo qualcosa per queste povere ragazze, e puniamo piuttosto esemplarmente chi, impunito, continua a sfruttarle.

**Giorgio Prosdocimi, Torino**

**Scrivere a La Stampa**
**Corso Nizza 11, Cuneo**
**Fax: 0171/54402**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Cri 441.744; Alberado Terre: 520.144; Bagnolo: 392.836, Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 280.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.858; 945.455, Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 698.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 928.113; Mondovì: 552.256, Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 811.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.366; Ormea: 393.090; Peveragno: 987.477; Peveragno: 339.565; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141.840.666, Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.128.

**VIGILI DEL FUOCO**

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

**POLIZIA DI STATO**

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411; Stradale: Cuneo: 606.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 486.311

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692 334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, c. Piave 70, tel. 0173 284.161; Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172. 412.946; Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172. 60.487; Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174. 42.482; Saluzzo: *Santa Maria*, p. Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289; Savigliano: *Albertini*, p. Santarosa 49, tel. 0172. 712.272.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 259832 oppure 260013
Usl di Alba 318.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 260013
Usl di Fossano 147817617

## NECROLOGIE

Presidenza, Giunta, Consiglio, Direzione, Dirigenti, Soci e Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo esprimono sentimenti di condoglianze alla famiglia del

**Cav. Giuseppe Sciolla**

Presidente di zona di Ceva
e componente
del Consiglio Provinciale Coldiretti

- Cuneo, 15 giugno 1999

# Valdieri, deceduto carabiniere in un incidente di [illegible]

VALDIERI

Un carabiniere di 34 anni, in forza a un reparto nel capoluogo regionale e originario di Revello è morto ieri mattina in un incidente di montagna, nel gruppo dell'Argentera, in alta Valle Gesso.

La disgrazia è avvenuta nella tarda mattinata mentre la comitiva di alpinisti di cui [illegible] parte Livio Bertorello era ormai giunta molto vicino all'«uscita» del canalino di Lourousa, che domina la [illegible] da Terme di Valdieri [illegible] rifugio Morelli. L'appuntato dei carabinieri (fuori servizio) [illegible] salito presto in mattinata con due compagni alla base del canalino, considerato [illegible] della [illegible] su nevaioghiacciaio più interessanti e impegnative della provincia [illegible] Cuneo. Uno dei maggiori rischi dell'ascensione è legato alla possibilità che nello [illegible] spazio in cui [illegible] è obbligati a salire cadano pietre e detriti che [illegible] [illegible] dalla roccia «poco sana» che delimita il canalino stesso.

Molto probabilmente è stato proprio [illegible] circostanza di questo genere a [illegible]dire» Bertorallo, descritto da compagni e colleghi come un alpinista esperto e prudente, [illegible] del Cai. Secondo una prima ricostruzione della disgrazia, una pietra, staccatasi da un punto sopra [illegible] gruppo, avrebbe colpito l'appuntato (sposato, senza figli) a [illegible] gamba, facendogli perdere la presa del rampone sulla neve. Bertorello, che non era legato [illegible] i compagni, avrebbe iniziato a scivolare sulla neve, in quel punto quasi verticale. L'appuntato ha fatto [illegible] volo di 600 metri, morendo sul colpo. Agli uomini del Soc[illegible] alpino e della Guardia di Finanza giunti nel primo pomeriggio alla base del canalino non è rimasto altro [illegible] fare che la triste incombenza di portare a valle il cadavere, perché potesse essere composto [illegible] cimitero di Valdieri. [m. bo.]

Analogo episodio accaduto una ventina di giorni fa

# Sterco sul municipio

## «Raid» di notte a Bene Vagienna

BENE VAGIENNA

«I sindic 'dla Gura (Gorra, frazione di Bene» (al secolo Matteo Abbona) ha colpito ancora? Domenica, giorno delle elezioni, i vigili urbani hanno trovato la facciata del municipio imbrattata di sterco. L'episodio segue di una ventina di giorni quello analogo, che aveva avuto come bersaglio l'antico Palazzo dei Marchesi di Villar, dove vive il sindaco Sergio Gazzera. Il primo episodio è avvenuto in pieno giorno, alle 17,30; a scoprirlo era stata la stessa moglie del sindaco che, uscendo di casa, aveva trovato la sorpresa. Questa volta l'imbrattatore ha agito di notte, presumibilmente tra la mezza e l'una, nel giorno delle elezioni.

Le indagini, condotte dai carabinieri della Stazione, sono coperte dal più stretto riserbo. C'è il forte sospetto che si tratti ancora di una [illegible] di Matteo Abbona; ieri si parlava di una sua nuova rivendicazione, ma il sindaco Gazzera non conferma. «Non posso parlare - dice -; su questa vicenda sono in corso le indagini, è tutto coperto dal segreto istruttorio.

La volta scorsa la rivendicazione era giunta il giorno successivo. «Signor sindaco - era scritto nel fax giunto da Monaco e firmato Matteo Abbona -, avete risposto al mio fax del 12 maggio, così ieri, 26 maggio, mi sono permesso di sporcare la facciata della sua casa con la merda. Ora se non vuole avere altre noie, sa benissimo cosa deve fare: venire a Monaco nel termine di cinque giorni dalla data della presente per aggiustare le cose, darmi i soldi che sono miei e che il Comune mi ha fatto togliere».

Il riferimento è ad una vecchia questione, che si trascina dal 1971: Matteo Abbona, adesso residente a Monaco, ritiene che per colpa dei sindaci che si sono avvicendati in Comune, gli si stata tolta la pensione di invalidità. Chi conosce la vicenda sostiene che l'aiuto gli è venuto a mancare perché l'Abbona non si sarebbe presentato alla visita di controllo.

«E' sempre stato un tipo particolare - dicono i benesi, che domenica sono accorsi a vedere il muro imbrattato -, si vantava di non dover lavorare per vivere». Qualcuno però dubita che l'autore di tali gesti possa essere l'anziano Abbona (ha 86 anni). «L'ho visto un mese fa - dice un benese -, sempre distinto, ma molto invecchiato; camminava a passettini: non avrebbe avuto la forza di compiere un gesto simile». Domenica gli operai del Comune hanno lavorato tutto il mattino, fin dalle 7, per ripulire la facciata del municipio, cercando di renderla presentabile per il pomeriggio, quando proprio da piazza Botero (su cui si affaccia il casa comunale) è partita la visita del centro storico organizzata dagli «Amici di Bene».

Lo [illegible] raggiunto i muri, il portoncino d'ingresso, la bandiera italiana e quella europea e la stessa bacheca in cui è ancora affissa la lettera farneticante con cui Matteo Abbona rivendicava il gesto compiuto una ventina di giorni fa contro la casa del sindaco. [l. a.]

La rivendicazione dell'atto vandalico di venti giorni fa nella bacheca comunale

Serve ai cellulari

## Salluzzo, no all'antenna di Telecom

SALUZZO. Nuove proteste per l'installazione dell'antenna Telecom per i cellulari, in via della Croce, la cui sistemazione iniziale era prevista in via Parrà.

Un documento, che è [illegible] sottoscritto dai residenti, è stato inviato al sindaco uscente Giovanni Greco, all'assessore all'Urbanistica Renato Pagliero, al responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Asl 17 Domenico Montù.

Gli abitanti di [illegible] della Croce, via Sant'Agostino, via Borgo Vecchia, sollecitano la sospensione dell'installazione dell'impianto, per ragioni di sicurezza, legate alle onde dell'antenna: potrebbero provocare danni alla salute (come accertato dagli studi dell'Istituto superiore della Sanità) agli abitanti della zona.

La sistemazione dell'impianto per la telefonia mobile è prevista nelle vicinanze del centro sportivo «Amedeo Damiano». A breve distanza ha sede l'istituto professionale per il commercio «Silvio Pellico», che conta trecentoquaranta alunni.

Nell'adiacente palestra, gli studenti del «Pellico», i loro colleghi dell'Istituto d'arte e dell'Istituto per ragionieri «Denina», svolgono le lezioni di educazione fisica. Nei mesi scorsi, c'era stato il tentativo, da parte della società che gestisce il servizio di telefonia, di sistemare l'antenna in via Parrà (una delle zone residenziali della città, dove si trova il Liceo scientifico).

Le proteste avevano costretto a cercare un altro luogo per la sistemazione dell'antenna. Sarà questo uno dei primi delicati problemi che il nuovo sindaco dell'ex capitale del Marchesato dovrà affrontare non appena insediato. [g. ne.]

Ubriachi alla guida

## A Savigliano ritirate 4 patenti

SAVIGLIANO. Quattro patenti di guida sono state ritirate a un [illegible] imprecisato (ma «elevato») di contravvenzioni elargite: è il bilancio di una prima serie di interventi che è stata eseguita dai carabinieri della Compagnia di Savigliano nell'ambito dell'attività di «prevenzione e repressione dell'uso di alcool e sostanze stupefacenti» da parte di automobilisti.

I militari hanno realizzato controlli e posti di blocco utilizzando l'etilometro, lo [illegible] che misura il [illegible] di alcool nel sangue. Sono stati eseguiti controlli a tappeto», soprattutto nei pressi di locali [illegible] e discoteche, oltre che nei pressi di locali pubblici particolarmente frequentati.

I controlli sono stati intensificati in particolare in occasione [illegible] fine settimana e proseguiranno per tutta l'estate: la lotta all'abuso di alcool e di [illegible] stupefacenti, che determinano in chi si trova al volante di un automezzo un calo drastico delle capacità di reazione, è dunque stata dichiarata su tutte le strade del Saviglianese e del Racconigese, dal momento che il territorio della compagnia dei carabinieri si estende fino ai confini con la provincia di Torino.

Nel corso dell'ultimo controllo, l'altra notte, [illegible] risultati positivi al controllo effettuato con l'etilometro quattro automobilisti, ai quali è stata ritirata la patente. Nei loro confronti è stata emessa anche una denuncia per «guida in stato di ebbrezza». Si tratta di M.S., [illegible] anni, abitante a Cuneo; I.D., 25 anni, di Torre San Giorgio; S.N., 47 anni, extracomunitario, domiciliato a Borgo San Dalmazzo e B.A., saviglianese, di 50 anni. Le loro generalità complete, fino al momento del processo, non sono state rese note. [p. b.]

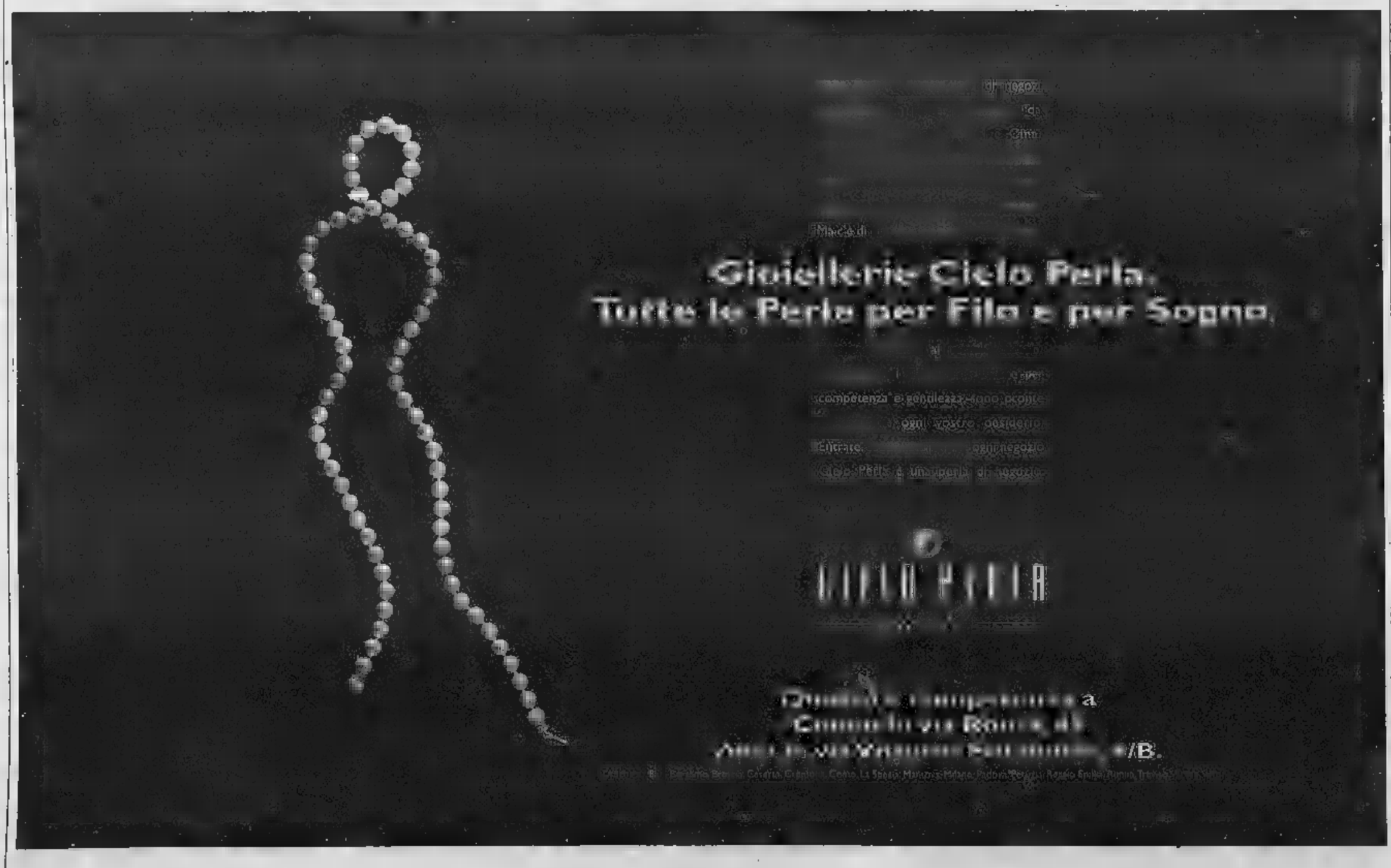
Il concorso alla Sagra di Peveragno

# E' una milanese Miss fragola '99

Donatella Brescia (25 anni) ha sfilato insieme a undici «aspiranti» allo scettro

PEVERAGNO

Ha 25 anni ed abita nel Milanese Miss Fragola '99: sabato [illegible] la giuria ha eletto «regina» Donatella Brescia. La giovane - che ha sfilato in passerella insieme a undici «colleghe» aspiranti allo scettro - era la più [illegible] del gruppo (mentre la «mascotte» era Maura Dragone, 16 anni, di Frabosa). La pioggia - caduta fino a pochi minuti prima dell'inizio della serata - non ha compromesso il successo della manifestazione, curata dalla Pro loco e dal Comitato commercianti. Ospite d'onore è stato Dario Ballantini, in arte «Valentino», che ha «passato in rassegna» ragazze e il pubblico salutando tutti con il suo solito «ciao [illegible]. Miss Sorriso è stata eletta Pamela Villani (17 [illegible] di Peveragno), che si è aggiudicata anche il titolo di «Compramiss», mentre «Miss Eleganza» è la cuneese Paola Testa (19 anni, studentessa [illegible] del Classico di Cuneo). «Miss belle gambe» è Donatella Brescia. Grandi applausi da parte del pubblico, alle protagoniste, all'organizzazione, ai parrucchieri, ai presentatori e alle precedenti miss. [b. s.]



L'iniziativa italo-svizzera ricorda lo scrittore partigiano Nino Chiovini: ogni tappa è dedicata a un tema particolare

# Sui sentieri della Resistenza

## *Trekking & cultura dal lago all'Ossola*

**Storia e escursionismo intrecciati nella prima edizione della marcia transfrontaliera che è partita ieri da Verbania per arrivare a Intragna**

**Pietro Benacchio**
VERBANIA

In marcia nei luoghi della memoria, sulle montagne tra Ossola e lago Maggiore al confine con la Svizzera, fra natura incontaminata e paesaggi da favola, nel segno della pace e della fratellanza. Dal Verbano Cusio Ossola arriva la nuova proposta di un turismo eco-culturale tutto da scoprire.

Storia ed escursionismo s'intrecciano con «Giugno '44. Il sentiero Nino Chiovini, dalla Resistenza alla solidarietà». E' la prima edizione di una camminata popolare transfrontaliera scattata ieri da Verbania che, in sei tappe, sabato raggiungerà Intragna, nel Canton Ticino. In tutto 90 chilometri a piedi, con cinque notti in rifugi e bivacchi, mille metri di dislivello, attraversando tre aree protette che figurano tra i gioielli ambientali del Piemonte: la Riserva naturale del lago Maggiore, a Fondotoce; il Parco [illegible] della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia e dall'arco alpino [illegible], e l'Oasi del Wwf a Pian del Sale. Nata dalla collaborazione tra Enti italiani e svizzeri, la manifestazione è aperta a tutti: con la sua originale formula consente a partecipanti occasionali di percorrere singoli tratti assieme al gruppo dei marciatori e di rientrare in serata. L'organizzazione, che si avvale di guide e accompagnatori, è curata dalla Cooperativa sociale Ser. Gio., di Verbania.

L'itinerario collega i sentieri percorsi dai partigiani per sfuggire al rastrellamento nazifascista del giugno '44 in Val Grande, durante il quale vennero trucidati oltre 300 «ribelli». Il passaggio di confine avverrà a Monadello, dove molti bambini di allora vennero accolti dalle autorità svizzere dopo la caduta della Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il trekking è dedicato alla memoria di Nino Chiovini, partigiano e scrittore verbanese scomparso otto anni fa, che nei suoi libri, oltre a dare testimonianze di quei giorni, ha saputo descrivere le bellezze delle montagne del Vco e [illegible] tare vicende r fotiche della sua gente. Chiovini ha riconsegnato come patrimonio da conservare quei valori solidali che univano i valligiani, pronti ad aiutarsi nel bisogno e capaci di far festa insieme, superando ogni barriera.

«Per questa ragione - spiega Renato Bavagnoli, guido ambientale escursionista e Verbania che ha ideato il progetto, elaborandolo assieme allo svizzero Mario Manfrina, direttore del Museo regionale di Intragna - con questo trekking lungo e "lento" vogliamo contribuire a far conoscere tutte quelle realtà che hanno per oggetto la montagna e le popolazioni al di qua e al di là del confine. Ogni tappa sviluppa così un tema che vuole essere anche un riconoscimento all'impegno di quanti, associazioni di volontariato in primo luogo, ma anche sportive, dedicano tempo e denaro nel mantenere vive culture, storia, tradizioni e [illegible] della montagna. Loro rappresentanti cammineranno con noi. Il titolo di ogni tappa non è stato posto a caso, ma è nato dopo un'attenta pianificazione delle possibilità logistiche storiche o culturali presenti lungo il tracciato».

«portatori» handicap» ora dedicate la prima tappa, partita ieri dalla Casa della Resistenza di Fondotoce e che in [illegible] e mezzo di cammino, toccando Vercio e Mergozzo, ha raggiunto l'alpe Ompio. Protagonista di oggi è invece «L'Associazione nazionale Alpini», tappa che percorre undici chilometri ai confini del Parco della Val Grande, da Ompio all'alpe Prà lungo Ponte di Velina, Monturzo e Cicogna «per rendere omaggio alla Penna Nere, che anche in tempo di pace hanno saputo onorare i valori delle montagna». Domani, terza tappa, è la volta delle «Sezioni Cai, Club Alpino Svizzero e associazioni escursionistiche»: dall'Alpe Prà si andrà all'Alpe Uovo via Pogallo, Pian Di Boit, Bocchetta di Terza e chi desidera aggiungersi può incontrare il gruppo a Pogallo. Giovedì, tappa Alpe Uovo-Rifugio Montevecchio, è il giorno dei partigiani: alle 10 a Finero, unica località raggiungibile con mezzi pubblici e privati, si terrà la celebrazione ufficiale, con la dedica del «Sentie[illegible] a Nino Chiovini.

Si sconfina in Svizzera venerdì 18 per «il soccorso e la protezione civile», tappa di 15 chilometri, omaggio alla collaborazione fra le associazioni italiane ed elvetiche, che da Montevecchio conduce a Camedo attraverso Torriggia, Pian delle Streghe, L'Alpino, Monadello e Forcola. L'ultima tappa, sabato 19, da Camedo a Intragna, nelle Centovalli, è dedicata alle donne, [illegible] anima» delle montagne e ai gruppi folcloristici: adatta a tutti, si snoda per 9 chilometri e mezzo sull'antica mulattiera del mercato. Alle 13, ora prevista d'arrivo, ad accogliere i marciatori ad Intragna ci saranno gruppi femminili in costume con balli e musiche. Alla festa si affianca una visita al Museo regionale, dove sarà [illegible] una mostra sulla donna.

Il percorso della marcia e, a sinistra, Nino Chiovini e Renato Bavagnoli

«Piolero». A Ceresole, tappa all'allevamento di tinche della cascina «Italia», a Sommariva Bosco aprirà i battenti l'azienda agraria «Il Campanile» (allevamento bovini), dove si potrà assistere alla mungitura. A Baldissero d'Alba merita una visita la cascina «Serralunga» con l'interessante Osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli (apicoltura, frutta). Infine, a Priocca, visite alle cascine «Bricco del Prete» (vino, allevamenti) e di Giuseppe Roagna (vini).

Per informazioni rivolgersi a: «Turismo in Langa» tel.0173364030. Per partecipare è necessario prenotarsi: gli interessati possono raggiungere direttamente le varie aziende. I turisti hanno anche la possibilità di consumare il pranzo in ristoranti convenzionati. Commenta il presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone: «In un tempo di pericolose sofisticazioni - dalla mucca pazza, ai polli alla diossina - ci pare valga la pena portare i consumatori a conoscere i produttori e le aziende dove nascono, e trasformano i prodotti alimentari, affinché possano informarsi sui vari processi e capire il valore (ed i costi) dell'agricoltura di qualità».

(g. f.)

# Due domeniche per cascine

## *Così il Roero si svela agli enoturisti*

ALBA

Per due domeniche consecutive, 20 e 27 giugno, dieci cascine del Roero apriranno le porte ai turisti per far riscoprire il gusto delle tradizioni [illegible]pagna, invitandoli a visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura (vini, ortaggi, frutta, zootecnia, miele), a degustare le specialità enogastronomiche. Gli ospiti potranno incontrare i produttori e divertirsi con feste sull'aia, accompagnate da [illegible] canti e balli.

L'occasione è offerta dalle associazioni «Turismo in Langa», da «Terranostra» e dai «Sindaci del Roero» con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente turismo. La manifestazione interessa nove paesi del Roero dove sono dislocate le dieci cascine; che si potranno visitare nelle due domeniche, dalle 10 alle 19.

A Guarene, sosta alla cascina «Antico Pedaggio», specializzata nella produzione di frutta e prodotti [illegible] barattolo; a Castagnito, tappa all'azienda agricola «Audevin» per assaggiare i vini arneis, barbera e Roero. A Montà, si potrà visitare la cascina di Bartolomeo Calorio, altro produttore di vino e grappa, mentre a Castellinaldo attenderà i visitatori l'azienda agricola della famiglia Cravanzola, che produce vino da generazioni. Ancora vino a Vezza, all'azienda agricola

10 Ford Ka a L. 14.970.000 • • • CON ECOINCENTIVI • • • 22 Ford Fiesta a L. 15.970.000
Solo fino al 30 giugno
doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • sistema FIS antincendio • vetri posteriore apribili a compasso • antifurto immobilizer
Flesiadue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888
flesiadue@fordnet.it
Ford
Prezzi validi per auto stock. I.P.T. esclusa

Toyota Corolla Diesel... All'insegna del Risparmio
tecnologia, sicurezza e qualità ai massimi livelli
VETTURE DISPONIBILI
Corolla [illegible] Prezzo listino* [illegible]
2.0 [illegible] 26.500.000 25.000.000
VETTURE DISPONIBILI
Corolla Clima 3P Prezzo listino* NOSTRA OFFERTA*
2.0 DIESEL 24.500.000 23.000.000
Corolla Diesel ha di serie:
ABS elettronico ■ Doppio airbag ■ Doppie barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili ■ Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino ■ 100.000 km. ■ Anche Motori benzina: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV)
DA Lit. 21.500.000
RIBAUTO
[illegible] Via della Marina, [illegible] - Tel. 0172/711.581
[illegible] FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477
TOYOTAFIN
TOYOTA
FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
Offerta valida fino al 30/06/1999 - Prezzi chiavi in mano I.P.T. ESCLUSA

## GIORNO E NOTTE

**CUNEO.** Al «Lagradisca club» di via [illegible] Settembre la notte [illegible] messicana con «Arriba Arriba», in collaborazione con Matuzis. Dalle 21 in sala suona la chitarra di Angel Acosta; sui tavoli birra e specialità messicane.

**CHERASCO.** Scadono oggi i terminini per iscriversi al 1° Festival della musica giovane, concorso per cantanti solisti e gruppi emergenti in programma il 24 e [illegible] luglio. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune (chiedere di Lidia Innocenti) 0172489101.

**[illegible].** Alla seconda edizione del Fossano Funny Festival, dall'8 al 10 luglio, non partecipa Marina Massironi, in quanto impegnata in riprese cinematografiche [illegible] la Gialappa's band. Ad accompagnare Luciana Littizzetto e il Duo di Picche nella performance del [illegible] luglio, sarà l'attrice milanese Lella Costa. Protagonisti delle altre due serate saranno Teo Teocoli, Federico Bianco, Paolo Hendel e Marco Dalla Noce. Gli abbonamenti (tribuna 40 mila, poltroncina 65 mila) e i biglietti (rispettivamente 18 mila e 25 mila lire, ridotti 14 mila e 22 mila) sono in vendita alla Cassa di Risparmio di Fossano, in via Roma 122 e da Radio Guida (Alba), Barbero dischi (Bra), Azeta Musica 2 (Carmagnola), Muzak dischi (Cuneo), Idea Musicali (Racconigi), Exit Music (Savigliano), Bibolos (Mondovì) e Diskà music boutique (Saluzzo). Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172699682.

**VERZUOLO.** All'Irish pub «The Black Brew» domani sera (ore 21,30) fa tappa il tour provinciale da Mama Susie and The Alleykatz, cornsoul, funky e blues.

**ROCCAVIONE.** Nella Confraternita Santa Croce stasera (ore 21) a cura del Civico istituto musicale, si terrà il «Recital per chitarra classica» del chitarrista Gianluca Barbero.

**[illegible].** Sono ancora aperte le iscrizioni al 9° laboratorio teatrale-musicale estivo «Vacanze in musica» che si terrà dal 27 giugno al 10 luglio. Il soggiorno è indirizzato a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 15 anni che alterneranno attività di musica, danza, recitazione e poesia, a momenti di gioco, sport ed escursioni. Al termine verrà allestito lo spettacolo «La Gabbianella e il Gatto» tratto dal racconto di Sepúlveda. Per informazioni telefonare al Civico istituto musicale di Boves, tel. 0171391828 (chiedere di Alessandra Pellegrino).

**[illegible].** All'«Highlander» stasera, domani, e giovedì, dalle 21,30, chevi, gioca e vincia: mare rodeo [illegible] il toro meccanico. Partecipazione gratuita.

**SAVIGLIANO.** La frazione Lovaldigi, stasera per la «Sagra di j paion», nel padiglione festeggiamenti alle 20, incontro gastronomico a base di bollito e penne alla puttanesca. Domani (ore 21) sfida a squadre tra le contarde di Lovaldigi e frazioni.

**CUNEO.** Domani sera al Proling di Confreria apertura della stagione di piano bar con Gi[illegible] Secondo.

### Domani nel cortile di Palazzo Traversa inizia la rassegna «Al cinematografo»

# Bra, dieci film sotto le stelle

## *Da «Train de vie» a «Il fantasma dell'opera»*

BRA

«Nella bella e suggestiva cornice di Palazzo Traversa», come orgogliosamente sottolinea il «tamburino» predisposto dagli uffici comunali Cultura e Turismo-Manifestazioni, [illegible] apre domani (spettacolo unico con inizio alle 22, ingresso 7 mila) la versione estiva di «Al cinematografo», rassegna di film di buon livello, recenti e inediti [illegible] Bra, che da due decenni rallegra per parecchi mesi dell'anno i mercoledì sera degli estimatori [illegible] grande schermo.

La stagione all'aperto comprende quest'anno dieci titoli, in programma a cadenza settimanale sino [illegible] Ferragosto, e svolge una funzione supplementare: consolare i cinefili della temporanea inagibilità dei due locali da proiezione cittadini, entrambi chiusi per lavori che li trasformeranno, entro l'autunno, in multisale. Consapevoli di questo ruolo «consolatorio», Bruno Cutullè, Beppe Manassero e i loro collaboratori hanno curato con un'attenzione [illegible] più spinta del solito la scelta dei film, mettendone insieme dieci di qualità ineccepibile.

Non a [illegible] l'esordio della rassegna, domani sera, è affidato [illegible] a «Train de vie», produzione franco-ungherese diretta [illegible] romeno Radu Mihaileanu che ha avuto una sua parte negli entusiasmi [illegible] nelle polemiche [illegible] dopo-Oscar, essendosene parlato come dell'«altra faccia di La vita è bella». Osservano i curatori della rassegna braidese: «Anche a V[illegible] l'opera [illegible] stata accolta soprattutto [illegible] curiosità, visto che [illegible] stata presentata [illegible] una commedia sulla Shoah da contrapporre al film [illegible] Benigni. In realtà, più che una commedia "Train de vie" è [illegible] farso, [illegible] omaggi espliciti a Ernst Lubitsch e rapporti molto stretti con la cultura yiddish in cui il regista è cresciuto». E profondamente yiddish è la figura del protagonista (Lionel Abelanski), il [illegible] del villaggio» che in una notte del '41 inventa un modo originale per evitare [illegible] se [illegible] [illegible] ai suoi compaesani l'orrore [illegible] dei campi di sterminio: creare un falso treno di deportati ebrei che si dividono i ruoli di prigionieri e di Ss. Chi se l'è perso in prima visione sarà felice [illegible] «ripescarlo» [illegible] chi l'ha già visto lo rivedrà volentieri.

Una scena tratta dal film «Train de vie» diretto dal romeno Radu Mihaileanu

Un discorso analogo vale per gran parte [illegible] per tutti i film della rassegna, cominciando da quelli successivi a «Train de vie»: il cartoon-cult (per bambini, ma [illegible] solo) «La gabbianella e il gatto» [illegible] Enzo d'Alò, dal racconto di Luis Sepulveda (23 giugno) e l'altro antagonista - inconsapevole - di «La vita [illegible] bella», «Shakespeare in love» di Madden, anch'esso pluridecorato [illegible] nella notte degli Oscar (30 giugno). Seguiranno, dal 7 luglio al 18 agosto, «Terapia e pallottole» di Ramis, «Le parole che [illegible] ti ho detto» di Mandoki, «Buena Vista Social Club» di Wenders, «L'assedio» di Bertolucci, «La polveriera» di Paskaljevic, «Il fantasma dell'opera» di Argento, «Baci e abbracci» di Virzì. [r. s.]

## EDITORIA LOCALE

# *Oggetti e cose del passato in un libro sul Piemonte*

Gianni Martini

DNANS ch'a fassa neuit, ovvero «Prima che scenda il buio». Così s'intitola l'ultima pubblicazione [illegible] dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di Civiltà e Cultura Piemontese» [illegible] raccoglie e propone «oggetti [illegible] cose del passato raccolte per non dimenticare». Sono 680 pagine [illegible] [illegible] Luciano Gibelli (prezzo di copertina 68 mila lire) che raccontano in piemontese ed italiano, «cose del passato». L'autore in poche righe di prefazione argomenta: «I tempi che viviamo sono quelli che sono,... E poco alla volta ci allontaniamo sempre più dalla realtà delle cose; la gente [illegible] propensa a ricordare ciò che meriterebbe d'essere dimenticato [illegible] dimentica, invece, quello che varrebbe ricordare. Queste pagine si ribellano alla consuetudine e vogliono dare un po' di pace al moderno affanno rifugiandosi nel ricordo delle cose del passato: preziosità, memorie d'una cultura e d'una civiltà che non si debbono dimenticare e farle sopravvivere».

E' una [illegible] di enciclopedia della memoria dove si trovano oggetti, termini, mestieri che si sono modificati o sono scomparsi, a volta rintracciabili in [illegible] sei, a volta rimasti nella testimonianza, nel ricordo di anziani, ad arricchire favole e racconti.

Procediamo con ordine. La struttura del libro. La prima pagina [illegible] dedicata alla grafia piemontese, per offrire una chiave di interpretazione grafica [illegible] fonetica che consenta a chiunque [illegible] leggere e pronunciare «correttamente» i termini; si tratta di una delle chiavi di lettura del piemontese, non la sola, non necessariamente quella giusta anche perché un accordo sul come il piemontese vada letto, scritto e pronunciato ancora non esiste.

Segue l'elenco delle tavole: disegni, schizzi che permettono di individuare visivamente un determinato oggetto o ricostruire fasi di una lavorazione, di un mestiere. Quindi l'indice alfabetico dei soggetti affrontati: partendo dall'italiano. Per capirsi: il primo termine è «Acchiappamosche» che in piemontese diventa «Ciapamosche». Il rimando alla pagina permette una consultazione facile, immediata. Proseguiamo [illegible] «Acchiappamosche» che sta a pagina 19 [illegible] scelta [illegible] descriverà l'oggetto [illegible] evidenza in piemontese e, per chi non è in grado di capire c'è la descrizione in italiano (scritto in carattere più piccolo). A corredo l'oggetto in vetro che un tempo (ma in alcune cascine lo si trova ancora) veniva utilizzato per catturare - grazie a un ingegnoso sistema - i fastidiosi insetti: nessuna paletta per schiacciarle, nessun prodotto velenoso per stecchirle, ma una semplice, ingegnosa, ecologissima «campana» in vetro che - complice un pezzetto di mela [illegible] mezzo bicchiere d'acqua, sterminava l'insetto in [illegible] e stalle.

Di oggetti [illegible] questo, straordinari per inventiva, semplicità, efficacia e rispetto dell'ambiente, nel libro di Luciano Gibelli se ne trovano alcune centinaia: una sorta di «museo virtuale» del Vecchio Piemonte.

## ARTE E GRANDI VINI

### [illegible] espone [illegible] La Morra

Prosegue fino a domenica la personale di Stefano Calosso «Sensazioni dipinte», alla Cantina Comunale di La Morra (via Carlo Alberto 2; 0173502904). La mostra segna la scelta dell'artista di lasciare [illegible] lavoro di ebanista per dedicarsi completamente alla pittura, una decisione già evidente nella mostra monregalese «La natura in un gesto» (curata dallo storico dell'arte Carla Bertone). Oltre ai paesaggi di Langa e agli scorci paesani, l'artista propone acque calme o agitate dal vento in cui si specchiano i suoi personalissimi alberi. Nella cosa del [illegible] dei vini», La Morra è terra [illegible] grandi baroli, sarà sempre presente l'artista che ha scelto questo [illegible] per confrontarsi con il [illegible] pubblico. [l. f.]

## GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 85 | 4 | 13 | 36 |
| | 79 | 78 | 50 | 50 | 48 |
| CAGLIARI | 49 | 18 | 11 | 54 | 64 |
| | 76 | 71 | 69 | 65 | 63 |
| FIRENZE | 4 | 81 | 46 | 84 | 78 |
| | 93 | 73 | 70 | 65 | 53 |
| GENOVA | [illegible] | 36 | 51 | 7 | 68 |
| | [illegible] | 78 | 59 | 47 | 41 |
| MILANO | 57 | [illegible] | 11 | 20 | 21 |
| | 104 | 75 | 75 | 64 | 54 |
| NAPOLI | 23 | 54 | 35 | 19 | 49 |
| | 90 | 79 | 69 | 60 | 50 |
| PALERMO | 89 | 48 | 7 | 16 | [illegible] |
| | 78 | 74 | 64 | 59 | 53 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 63 | 26 | 3 |
| | [illegible] | 64 | 62 | 55 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 34 | [illegible] | 64 |
| | 155 | 133 | 76 | 58 | [illegible] |
| VENEZIA | 63 | 76 | [illegible] | 44 | 19 |
| | 133 | 63 | 56 | 51 | 44 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-2 | 1-3 | 1-20 | 1-21 | 1-13 |
| 1-45 | 1-18 | 1-17 | 1-90 | 1-64 |
| 1-49 | 1-38 | 1-62 | 1-82 | 1-8 |
| 1-60 | 1-58 | 1-9 | 1-34 | 1-83 |
| 1-75 | 1-74 | 1-67 | 1-85 | [illegible] |
| 1-41 | 1-24 | 1-87 | 1-86 | 1-63 |

**Ambata mutura.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (4); Cagliari 22 (2); Firenze 18 (2); Genova 38 (4); Milano 85 (3); Napoli 25 (1); Palermo 48 (2); Roma 83 (0); Torino 64 (0); Venezia 53 (2).

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali a sistemi integrali**

L. 1600 — 8 - 10 - 23 - 84 - 86 - 70
5 - 8 - 17 - 80 - 81 - 79
2 combinazioni

L. 5600 — 58 - 34 - 39 - 43 - 86 - 58 - 51
7 combinazioni

**Giocate sistematiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 34 - 85 - 32
224 combinazioni — [illegible]ti = 28 - 33 - 50 - 60 - 64 - 1 - 15 -37

### QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI CONSIGLIA I 40 AMBI IN FREQUENZA SULLA RUOTA DI [illegible]:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-50 | 64-20 | 64-12 | 82-15 | 82-3 |
| 64-16 | 64-51 | 64-84 | 82-42 | 82-1 |
| 64-60 | 64-52 | 64-3 | 82-54 | 82-40 |
| [illegible] | 64-19 | [illegible] | 82-8 | 82-49 |
| 64-2 | [illegible] | 82-50 | 82-51 | 82-2 |
| 64-42 | 64-1 | 82-18 | 82-52 | 82-4 |
| 64-55 | 64-4 | 82-81 | 82-20 | 82-75 |
| 64-88 | 64-58 | 82-38 | 82-19 | 82-24 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

Vincite ambo 28-82 Napoli

**Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° 496 di [illegible] e Lagna Mirella, [illegible] Vasa 27, Candelo.**

## CINEMA AL CINEMA

**CUNEO** [illegible] Tel 0171-693 554
**Star Trek - L'insurrezione.** Dr (ult. 18, [illegible] 22 (ult. 16, 18, 20, 22

[illegible] Tel 0171 692 946
**Letters from a killer.** Dr (anche 18, 20, 22, (ult. 16, 18, 20, 22

**ITALIA** [illegible] 0171-692 951
**Romance** Dr 18, 20, 22

**BOVES BOSCO.**
**Oggi riposo.**

**MONDOVI** Tel 0171-631 771
**Buena vista, social club.** Dr. 20; 22

[illegible] [illegible] 0173-363 021
**Oggi riposo.**

**MORETTA** Tel 0173-364 936
Chiuso per ferie

**CAVALLERMAGGIORE**
**CORSAIRE** Tel 0175-340 901
**A prima vista.** Dr 21,15 (unico spettacolo)

[illegible] Tel 0171-262 211
**Oggi riposo.**

**VITTORIA.** Tel. 0172-412 771.
CHIUSO.

**LUX.** Tel 0171-944 231
**Oggi riposo.**

**ALBA**
**MODERNO.**
Chiuso per ferie

**FERRERO.** Tel 0171-619 131
Chiuso per ferie Dr 20, 22,15

**NUOVO LUX** Tel 0171-211 726
**Oggi riposo.**

**MORRA.**
**Chiuso per ferie.** Dr. 20, 22.30

**GALATERI.** Tel.0172-468.324
**Oggi riposo.**

**MULTISALE** [illegible] 0173-742 321. Sala Grande
**Terapia e pallottole.** Dr (anche e festivo : 20,30, 22,30
**MULTISALE** Tel 0173-742 321. Sala Rossa
**Harem suare.** Dr. (anche e festivo 20,30; [illegible]

[illegible] [illegible] 0173-742 321. Sala Blu
[illegible] [illegible] **a killer.** Dr (anche e festivo 20,15; 22,30

**RIVOLI** Tel 0171-916 393.
**Oggi riposo.**

[illegible] Tel 0172-62 407.
**Oggi riposo.**

**CINECLUB.**
**Oggi riposo.** Dr. 21

**LUX.** Tel 0171-527 534
**Oggi riposo.**

**BORGOLA SALA 1.** [illegible] 0174-47 898
[illegible]

**BORGOLA SALA 2.** Tel. 017-47.898
**Terapia e pa[illegible]**

**JAMBOREE.** T 0174-391 311
**Oggi riposo.**

**COMUNALE.**
**Oggi riposo.**

**BAROLO.**
**Oggi riposo.**

**BORGO.** Tel. 0347-60 04 243
**Panni sporchi.**

**CIVICO.** Tel. 0175-43.756.
**Orphans**

**ITALIA.** Tel. 0175-42.606.
**Oggi riposo** Dr 20; 22

**[illegible]**
**Oggi riposo.** Dr 20,30; 22.30

**MONDOVI.** Tel 0172-712.957.
**Oggi riposo.**

**MITE** [illegible] 0172-712477
**Oggi riposo.**

## NELLE SALE DI TORINO

[illegible] c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Rassegna «Il grande cinema». *Riso amaro.* Dr.: 16, 18; 20; 22,30

[illegible] c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521 [illegible] *amici [illegible] matrimonio [illegible] un funerale* Dr 16,30, 16,30; 20,30; 22,30

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *The matrix.* Dr 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 *Terapia e pallottole* Dr. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 *Boom* Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Terapia e pallottole* Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *I peggiori anni della nostra vita.* Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Milonga* Dr.: 20,40, 22,30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23 *Fino a prova* [illegible] Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 *La balia.* Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *Le parole che non ti ho detto.* Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Pigiama dal cielo.* Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montebello 82, tel 327.2214. *Dancing Moth* Dr. 16,20, 18,25, 20,35, 22,40

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Montebello 82, tel. 327.2214. *Camere e corridoi.* Vit. mer. 14. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41 *Il colore della menzogna.* Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo.* Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Othello.* Dr.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *The corruptor.* Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Stream* (V. M. 18). Dr.: 20,15; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

**STOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. *L'altra faccia di Beverly Hills*, dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2067. *The corruptor-indagine a Chinatown.* V.m. 14 Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *Matrix* Dr 14,45; 17,20, 19,55; 22,30

**KING** v. Po 21, tel. 812 59.98 *La bella.* Dr 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *L'assedio* [illegible] Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Federico, tel. 341.253 *8 mm - Delitto a luci rosse.* V.M. 14. Dr.: 15,40, 18, 20,20; 22,40

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.45. *Romance.* Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.45. *L'infernale Quinlan.* Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] 2 v. [illegible] 3, telefono 812.41.73. *Senza nome e senza regole.* Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. *The legionary-Fuga all'inferno.* Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 v. Arsenale 31, t. 832.448. *Terapia e pallottole* Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club.* Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer.* Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2: *Edtv.* Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3 *Matrix.* Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: *Le rose dell'amore.* Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput *Romance.* Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.48. *Il gesso Winslow.* Dr.: 16,15, 18,20; 20,25, 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01.50. *Harem Suare.* Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 Vedi testi.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02 00 Vedi testi.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

**ARENA METROPOLIS** v.le Bolardo 24. *L'uomo che sussurrava ai cavalli.* Ore 22.

[illegible] [illegible]. Ore 15 *La traviata* di G. Verdi (Turno Pomeridiano 2). Fabio [illegible] Maria Carminati direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro [illegible] Regio. Con S. Bonfadelli, B. Piccoli, M. Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-14). Telefono 011 8815.241/242.

### Concerto a Mondovì dell'Academia Montis Regalis

# Note con strumenti d'epoca per le composizioni [illegible] Bach

MONDOVI'

Per la rassegna dedicata [illegible] musica classica, stasera alle 21 nella sala Ghislieri si terrà un concerto dell'Academia Montis Regalis. Direttore artistico dell'importante manifestazione monregalese è Giorgio Tabacco che da anni segue [illegible] la rassegna sempre apprezzata da un numeroso pubblico.

L'Academia che, ricordiamo suona con strumenti d'epoca, sarà diretta da Barthold Kuijken. Il mestro è nato nel 1944 in una famiglia di musicisti: il fratello Sigiswald è violinista e l'altro fratello, Wieland, è gambista. Ha iniziato lo studio del flauto traverso a Bruges e lo ha proseguito presso [illegible] Conservatorio di Bruxelles [illegible] dell'Aia. Grazie a una fortunata coincidenza è venuto in possesso di un flauto traverso barocco originale con [illegible] quale ha iniziato a eseguire alcune opere di autori del Settecento e [illegible] ispirandosi alle fonti trattatistiche dell'epoca. Ben presto ha iniziato un'intensa attività concertistica con i fratelli, con il controtenore René Jacobs e clavicembalisti Bob Van Asperen e Gustav Leonhardt.

E' flautista solista dell'orchestra barocca «La pétit bande con la quale ha svolto tournée in tutto il mondo e decine di incisioni discografiche. Dal 1988 si interessa anche di direzione d'orchestra. E' invitato [illegible] [illegible] master class di [illegible] antica in Europa [illegible] negli Stati Uniti [illegible] e far parte dei giurì [illegible] più prestigiosi [illegible] internazionali.

Ha registrato tutte le principali opere del repertorio barocco [illegible] classico: le fantasie di Telemann, le sonate di Johan Sebastian e Carl Philip Emanuel Bach, le suite di Couperin e di Hotteterre, le sonate di Leclair, i trii e i quartetti di Haydn, i concerti di Mozart e [illegible] Stamitz per [illegible] discografiche importanti. E' docente di flauto traverso barocco presso il Conservatorio reale di Bruxelles e dell'Aia.

Nel concerto di stasera l'Academia Montis Regalis eseguirà di Johan Sebastian Bach la suite in Si minore n. 2 al flauto solista Julia Dickson, di Carl Philip Emanuel [illegible] ch verranno eseguite le sinfonie in Mi bemolle maggiore e in Re maggiore, e di Johan Christian Bach il concerto in Re maggiore per flauto e orchestra con flauto solista Barthold Kuijken.

L'ingresso alla serata costa 15 mila lire. [n. c.]

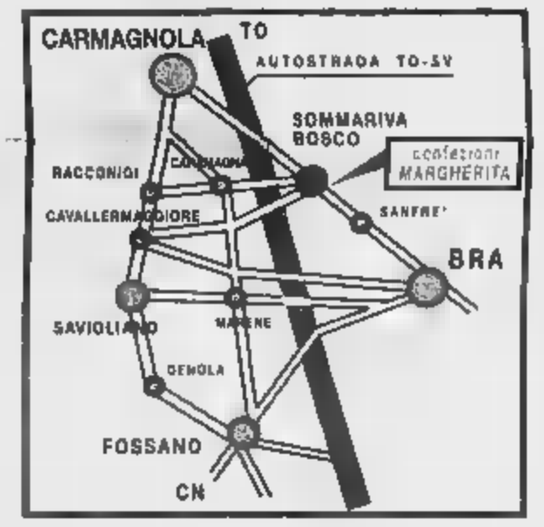
## SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDI' MATTINA

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO
CHIUSO DI DOMENICA

**INGRESSO LIBERO**
**AMPIO PARCHEGGIO**
**PAGAMENTO "BANCOMAT"**
**E CARTE DI CREDITO**




**ABBIGLIAMENTO UOMO**

| | | |
|---|---|---|
| PANTALONE classico in cotone | a partire da | L. 34.500 |
| PANTALONE mod. jeans gabardine di cotone... | | L. 28.900 |
| PANTALONE con tasconi in cotone | | L. 19.900 |
| VASTO ASSORTIMENTO magliette e polo delle migliori marche | | |
| CAMICIA mezza manica m. cotone | a partire da | L. 9.900 |
| CANOTTIERE colorate in cotone | a partire da | L. 4.200 |
| BOXER mare | a partire da | L. 8.900 |

**ABBIGLIAMENTO DONNA**

| | | |
|---|---|---|
| ABITO donna georgette | | L. 12.900 |
| ABITO in maglina di cotone | | L. 22.000 |
| PANTALONE viscosa fantasia | | L. 13.000 |
| CAMICIETTE mezza manica m. cotone | a partire da | L. 9.900 |
| MAGLIETTE cotone fantasia | a partire da | L. 9.900 |
| FOUSEAUX cotone | a partire da | L. 9.900 |
| VASTO ASSORTIMENTO moda giovane : g[illegible] - pantaloni camiciette anche nelle taglie conformate. | | |

**ABBIGLIAMENTO BAMBINO**

| | | |
|---|---|---|
| PAGLIACCETTO neonato in cotone | a partire da | L. 14.900 |
| COMPLETO( PANTALONCINO + MAGLIETTA ) cotone | a partire da | L. 9.500 |
| PRENDISOLE bimba | a partire da | L.14.900 |
| PANTALONCINO bambino | a partire da | L. 6.500 |
| CAMICIE mezza manica bambino/a | ■ partire da | L. 10.000 |
| MAGLIETTE colorate cotone bambino/a | a partire da | L. 3.700 |

**INTIMO**

| | | |
|---|---|---|
| PIGIAMA cotone uomo ■ donna | a partire da | L. 14.900 |
| BOXER uomo maglina di cotone | | L. 5.300 |
| MUTANDINA donna cotone | a partire da | L. 1.800 |
| TOP donna cotone | ■ partire da | L. 6.700 |
| CANOTTIERA bimba cotone spalla larga fantasia | | L. 5.900 |
| CALZINO cotone uomo | 4 paia x | L. 8.500 |
| VASTO ASSORTIMENTO costumi bagno moda giovane e signora anche taglie forti. | | |

**BIANCHERIA CASA**

| | | |
|---|---|---|
| VASTISSIMO ASSORTIMENTO copriletti estivi singoli e matrimoniali | | |
| COMPLETO lenzuola ■ piazza cotone | a partire da | L.19.800 |
| SERVIZIO da tavola x 6 cotone | a partire da | L. 9.900 |
| SERVIZIO da tavola x 12 cotone | ■ partire da | L.13.500 |
| ASCIUGAMANI spugna cotone | a partire da | L. 4.200 |
| TELI MARE spugna cotone | a partire da | L.10.900 |
| TENDINE misto lino - ricamo a mano misure varie alla coppia | | L.16.900 |
| GUANCIALE anallergico | | L. 8.600 |
| SCENDILETTO acrilico 65x110 | | L. 15.000 |
| ASSORTIMENTO sacchi a pelo | ■ partire da | L. 29.900 |
| LE MIGLIORI MARCHE AI MIGLIORI PREZZI | | |

**ACQUISTANDO UN COSTUME DA BAGNO DA DONNA, OPPURE 2 DA UOMO O DA BAMBINO, [illegible] SU QUALSIASI TELO MARE.**

## GIORNO E NOTTE

**[illegible]** Al «Lagradisca club» di via XX Settembre la notte [illegible] messicana con «Arriba Arriba», in collaborazione con Matuzia. Dalle 21 in sala [illegible] la chitarra di Angel Acosta; sui tavoli birra e specialità messicane.

**CHERASCO.** Scadono oggi i termini per iscriversi al 1° Festival della musica giovane, concorso per cantanti solisti e gruppi emergenti in programma il 24 e 25 luglio. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune (chiedere di Licia Innocenti) 0172489101).

**FOSSANO.** Alla seconda edizione del Fossano Funny Festival, dall'8 al 10 luglio, non partecipa Marina Massironi, in quanto impegnata in riprese cinematografiche con la Gialappa's band. Ad accompagnare Luciana Littizzetto e il Duo di Picche nella performance del 9 luglio, sarà l'attrice milanese Lella Costa. Protagonisti delle altre due serate saranno Teo Teocoli, Federico Bianco, Paolo Hendel e Marco Dalla Noce. Gli abbonamenti (tribuna 40 mila, poltroncina 65 mila) e i biglietti (rispettivamente 18 mila e 25 mila lire, ridotti [illegible] mila e 22 mila) sono in vendita alla Cassa di Risparmio di Fossano, in via Roma 122 e da Radio Guida (Alba), Barbero dischi (Bra), Azeta Musica [illegible] (Carmagnola), Muzak dischi (Cuneo), Idee Musicali (Racconigi), Exit Music (Savigliano), Bibolos (Mondovì) e Diskò music boutique (Saluzzo). Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172699682.

**VERZUOLO.** All'irish pub «The Black Brew» domani sera (ore 21,30) fa tappa il tour provinciale da Mama Josie and The Alleykatz, con soul, funky e blues.

**ROCCAVIONE.** Nella Confraternita Santa Croce stasera (ore 21) [illegible] cura del Civico istituto musicale, si terrà il «Recital per chitarra classica» del chitarrista Gianluca Barbero.

**BOVES.** Sono ancora aperte le iscrizioni al 9° laboratorio teatrale-musicale estivo «Vacanze in musica» che si terrà dal 27 giugno al 10 luglio. Il soggiorno è indirizzato a ragazzi e ragazze dagli [illegible] ai 15 anni che alterneranno attività di musica, danza, recitazione e poesia, a momenti di gioco, sport ed escursioni. Al termine verrà allestito lo spettacolo «La Gabbianella e il Gatto» tratto dal racconto di Sepúlveda. Per informazioni telefonare al Civico istituto musicale di Boves, tel. 0171391828 (chiedere di Alessandra Pellegrino).

[illegible] All'«Highlander» stasera, domani, e giovedì, dalle 21,30, «bevi, gioca e vinci»: maxi rodeo con il toro meccanico. Partecipazione gratuita.

**SAVIGLIANO.** In frazione Levaldigi, stasera per la «Sagra di j prona», nel padiglione festeggiamenti alle 20, incontro gastronomico a base di bollito e penne alla puttanesca. Domani (ore 21) sfida a squadre tra le contrade di Levaldigi e frazioni.

*CUNEO.* Domani sera al Peeling di Confreria apertura della stagione di piano bar con Gianni Secondo.

### Domani nel cortile di Palazzo Traversa inizia la rassegna «Al cinematografo»

# Bra, dieci film sotto le stelle

## *Da «Train de vie» a «Il fantasma dell'opera»*

[illegible]

«Nella bella e suggestiva cornice di Palazzo Traversa», come orgogliosamente sottolinea il «tamburino» predisposto dagli uffici comunali Cultura e Turismo-Manifestazioni, si apre domani (spettacolo unico con inizio alle 22, ingresso 7 mila) la versione estiva di «Al cinematografo», rassegna di film di buon livello, recenti [illegible] inediti a Bra, che da due decenni rallegra per parecchi mesi dell'anno i mercoledì sera degli estimatori del grande schermo.

La stagione all'aperto comprende quest'anno dieci titoli, in programma a cadenza settimanale sino a Ferragosto, e svolge [illegible] funzione supplementare: consolare i cinefili della temporanea inagibilità dei due locali da proiezione cittadini, entrambi chiusi per lavori che [illegible] trasformeranno, entro l'autunno, in multisale. Consapevoli di questo ruolo «consolatorio», Bruno Cutullè, Beppe Manassero e i loro collaboratori hanno curato con un'attenzione ancor più spinta del solito la scelta dei film, mettendone insieme dieci di qualità ineccepibile.

Non a caso l'esordio della rassegna, domani sera, [illegible] affidato a «Train de vie», produzione franco-ungherese diretta dal romeno Radu Mihaileanu che ha avuto una sua parte negli entusiasmi [illegible] nelle polemiche [illegible] dopo-Oscar, essendosene parlato [illegible] dell'«altra faccia» di «La vita è bella». Osservano i curatori della rassegna braidese: «Anche a Venezia l'opera [illegible] stata accolta soprattutto con curiosità, visto che è stata presentata come una commedia sulla Shoah da contrapporre al film di Benigni. In realtà, più che una commedia "Train de vie" [illegible] una farsa, con omaggi espliciti [illegible] Ernst Lubitsch [illegible] rapporti molto stretti [illegible] la cultura yiddish in cui il regista è cresciuto». E profondamente yiddish è la figura del protagonista (Lionel Abelanski), il «matto del villaggio» che in [illegible] del '41 inventa un modo originale per evitare a se stesso e ai suoi compaesani l'orrore dei campi di sterminio: [illegible] un falso [illegible] deportati ebrei che si dividono i ruoli di prigionieri [illegible] di Ss. Chi [illegible] l'è perso in prima visione sarà felice di «ripescarlo» e chi l'ha già visto lo rivedrà volentieri.

Una scena tratta dal film «Train de vie» diretto dal romeno Radu Mihaileanu

Un discorso analogo vale per gran parte se non per tutti i film della rassegna, cominciando [illegible] quelli successivi a «Train de vie»: il cartoon-cult (per bambini, ma [illegible] solo) «La gabbianella e il gatto» di Enzo d'Alò, dal racconto di Luis Sepulveda (23 giugno) e l'altro antagonista - inconsapevole - di «La vita è bella», «Shakespeare in love» di Madden, anch'esso pluridecorato [illegible] nella notte degli Oscar (30 giugno). Seguiranno, dal 7 luglio al 18 agosto, «Terapia e pallottole» di Ramis, «Le parole che non ti ho detto» di Mandoki, «Buena Vista Social Club» di Wenders, «L'assedio» di Bertolucci, «La polveriera» di Paskaljievic, «Il fantasma dell'opera» di Argento, «Baci e abbracci» di Virzì. [r. s.]

## EDITORIA LOCALE

# *Oggetti e cose del passato in un libro sul Piemonte*

**Gianni Martini**

DNANS ch'a fàssa neuit, ovvero «Prima che scenda il buio». Così s'intitola l'ultima pubblicazione [illegible] dalla «Priuli&Verlucca» per [illegible] collana «Quaderni di Civiltà e Cultura Piemontese» che raccoglie e [illegible] del passato [illegible] per [illegible] dimenticare». Sono 680 pagine curate da Luciano Gibelli (prezzo [illegible] di copertina [illegible] mila lire) che [illegible] in piemontese ed italiano, «cose del passato». L'autore in poche righe di prefazione [illegible] argomenta: «I tempi che viviamo [illegible] quelli che sono.... E poco alla volta ci allontaniamo sempre più dalla realtà delle cose; la gente [illegible] propensa [illegible] ricordare ciò che meriterebbe d'essere dimenticato e dimentica, invece, quello che varrebbe ricordare. Queste pagine si ribellano alla consuetudine e vogliono dare un po' di pace al moderno affanno rifugiandosi nel ricordo delle [illegible] passato: preziosità, memorie d'una cultura e d'una civiltà che non si debbono dimenticare [illegible] farle sopravvivere».

E' una sorta di enciclopedia della memoria dove si trovano oggetti, termini, mestieri che si sono modificati o sono scomparsi, a volta rintracciabili in musei, a volte rimasti nella testimonianza, nel ricordo di anziani, ad arricchire favole e racconti.

Procediamo con ordine. La struttura del libro. La prima pagina è dedicata alla grafia piemontese, per offrire una chiave [illegible] interpretazione grafi- [illegible] e fonetica che consenta a chiunque di leggere e pronunciare «correttamente» i termini; si tratta [illegible] una delle chiavi di lettura del piemontese, non la sola, non necessariamente quella giusta anche perché un accordo sul come il piemontese vada letto, scritto e pronunciato ancora non esiste.

Segue l'elenco delle tavole: disegni, schizzi che permettono di individuare visivamente un determinato oggetto o ricostruire fasi di una lavorazione, di un mestiere. Quindi l'indice alfabetico dei soggetti affrontati: partendo dall'italiano. Per capirsi: il primo termine è «Acchiappamosche» che in piemontese diventa «Ciapamosche». Il rimando alla pagina permette una consultazione facile, immediata. Proseguiamo con «Acchiappamosche» che [illegible] a pagina [illegible] la scelta [illegible] l'oggetto con maggiore evidenza in piemontese e, per chi non è in grado di capire c'è la descrizione in italiano (scritto in carattere più piccolo). A corredo l'oggetto in vetro che un tempo (ma in alcune [illegible]scine lo [illegible] trova ancora) veniva utilizzato per catturare - grazie a un ingegnoso sistema - i fastidiosi insetti: nessuna paletta per schiacciarle, nessun prodotto velenoso per stecchirle, ma una semplice, ingegnosa, ecologissima «campana» in vetro che - complice un pezzetto di mela e mezzo bicchiere d'acqua, sterminava l'insetto in case e stalle.

Di oggetti come questo, straordinari per inventiva, semplicità, efficacia [illegible] rispetto dell'ambiente, nel libro di Luciano Gibelli [illegible] ne trovano alcune centinaia: una sorta di «museo virtuale» del Vecchio Piemonte.

## ARTE E GRANDI VINI

### Calosso [illegible] [illegible]

Prosegue fino a domenica la personale di Stefano Calosso «Sensazioni dipinte», alla Cantina Comunale di La Morra (via Carlo Alberto 2; 0173502904). La mostra segna la scelta dell'artista di lasciare il lavoro di ebanista per dedicarsi completamente alla pittura, una decisione già evidente nella mostra monregalese «La natura in un gesto» (curata dallo storico dell'arte Carla Bertone). Oltre ai paesaggi di Langa e agli scorci paesani, l'artista propone acque calme o agitate dal vento in cui si specchiano i suoi personalissimi alberi. Nella casa del «re dei vini», La Morra è terra di grandi baroli, sarà sempre presente l'artista che ha scelto questa occasione per confrontarsi con il suo pubblico. [l. f.]

## GIOCHIAMO [illegible]

**MASSIMI [illegible]**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 31 | [illegible] | 4 | [illegible] | 36 |
| | 79 | 78 | 50 | [illegible] | 48 |
| | 48 | [illegible] | 11 | 64 | 84 |
| | 76 | 71 | 69 | 65 | 63 |
| [illegible] | 4 | 61 | 48 | 64 | 78 |
| | 93 | 73 | 70 | 65 | 53 |
| GENOVA | 80 | 36 | 51 | 7 | 80 |
| | 104 | 78 | 59 | 47 | 41 |
| MILANO | 57 | 31 | 11 | 20 | 21 |
| | 104 | 75 | 79 | 64 | 64 |
| NAPOLI | 23 | 54 | 35 | 16 | [illegible] |
| | 90 | 79 | 59 | 60 | 50 |
| PALERMO | [illegible] | 48 | 7 | 16 | 40 |
| | 76 | 74 | 64 | 59 | 53 |
| [illegible] | 63 | 54 | [illegible] | 28 | 3 |
| | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 13 | [illegible] | 34 | 24 | [illegible] |
| | [illegible] | [illegible] | 76 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 83 | 78 | 10 | 44 | 19 |
| | 133 | [illegible] | 56 | 51 | 44 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-2 | 1-3 | 1-20 | 1-21 | 1-13 |
| 1-46 | 1-18 | 1-17 | 1-90 | 1-64 |
| 1-49 | 1-39 | 1-62 | 1-82 | 1-8 |
| 1-60 | 1-86 | 1-9 | 1-34 | 1-83 |
| 1-75 | 1-74 | 1-67 | 1-85 | 1-89 |
| 1-41 | 1-24 | 1-87 | 1-88 | 1-83 |

**Ambine matura.** Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (4); Cagliari 22 (2); Firenze 18 (2); Genova 38 (4); Milano 85 (3); Napoli 25 (1); Palermo 48 (2); Roma 63 (0); Torino 84 (0); Venezia 53 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-50 | 64-20 | 64-12 | 82-15 | 82-3 |
| 64-16 | [illegible] | 64-84 | 82-42 | 82-1 |
| 64-60 | 64-52 | [illegible] | 82-54 | 82-40 |
| 64-88 | 64-19 | [illegible] | 82-8 | [illegible] |
| 64-2 | 64-30 | 82-50 | 82-51 | 82-2 |
| [illegible] | 64-1 | 82-16 | 82-52 | 82-4 |
| 64-55 | 64-4 | 82-61 | 82-20 | 82-75 |
| 64-88 | 64-58 | 82-38 | 82-19 | 82-24 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

Vincite ambo 26-82 Napoli

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali [illegible] integrali

L. 1500 — 9 - 10 - 23 - 84 - 88 - 70 / 5 - 6 - 17 - 80 - 81 - 79
8 combinazioni

L. [illegible] — 88 - 34 - 39 - 43 - 86 - 58 - 61
7 combinazioni

**Giochi sistematici con basi**

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 34 - 85 - 32
224 combinazioni - varianti = 28 - 33 - 50 - 60 - 64 - 1 - 15 -37

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**[illegible]**

**FIAMMA** Tel 0171-693 554
**Star Trek - L'insurrezione.** Dr (ver 18; 20; 22 festi 16; 18; 20; 22

**CORSO** Tel 0171-692 936
**Letters from a killer.** Dr (orario 18; 20; 22 festi 16; 18; 20; 22

**ITALIA** Tel 0171-692 951
**Romance** Dr 18; 20; 22

[illegible]
**Oggi riposo.**

**MONVISO** Tel 0171-631 771
**Buena vista, social club. Dr. 20; 22**

**[illegible]**

**EDEN** Tel 0173-363 021
**Oggi riposo.**

**MONETTA** Tel 0173-364 936
Chiusa per ferie

**[illegible]**

**COMUNALE** Tel 0175-346 901
**A prima vista.** Dr 21.15 (unico spettacolo)

**[illegible]**

[illegible] Tel 0171-262 211
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

[illegible] 0172-412.771
CHIUSO

**[illegible]**

**LUX.** Tel 0171-944 231.
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**NUOVO.**
Chiuso per ferie

**[illegible]**

**FERRINI.** Tel 0171-619 131
Chiuso per ferie Dr 20.22,15

**[illegible]**

[illegible] 0171-211.726
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**[illegible]**
**Chiuso per ferie.** Dr 20.22,30

**[illegible]**

[illegible] Tel 0172-488 324
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Grande
**Terapia e pallottole.** Dr [illegible] e festivo 20,30; 22,30

**MULTICINEMA** Tel. 0173-742.321 Sala Rossa
**Harem** [illegible] Dr.. [illegible] e festivo [illegible]: 22,30.

[illegible] Tel. 0173-742.321 [illegible]
**Lettere from a killer.** Dr [illegible] e festivo 20,15; 22,30

**[illegible]**

[illegible] Tel 0171-916.393.
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**NUOVO FILITEATRO** Tel. 0172-62.407.
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**ECLISSE.**
**Oggi riposo.** Dr. 21

**[illegible]**

**LUX.** Tel 0171-927.534
**Oggi riposo**

[illegible] 0174-47 898
**Ediv.**

**[illegible] 2.** Tel. 017-47.898
**Terapia e pallottole.**

**[illegible]**

[illegible] T 0174-391.311
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**COMUNALE.**
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**BARONET.**
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**ROBY.** Tel 0347-60 04 243
**Fanni sportivi.**

**[illegible]**

**CIVICO.** Tel 0175-43.756.
**Orphans**

**ITALIA** Tel. 0175-42.605.
**Oggi riposo** Dr. 20; 22

**[illegible]**

**[illegible]**
**Oggi riposo.** Dr.20,30; 22,30

**[illegible]**

[illegible] 0172-712.857.
**Oggi riposo.**

**[illegible]**

**ARIZ** Tel 0172-712477
**Oggi riposo.**

## NELLE SALE DI TORINO

**ALFIERI 2000** p. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Rassegna «Il grande cinema». **Rhino Amore** Dr. 16, 18, 20, 22,30
**[illegible] 400** c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 [illegible] **amici un matrimonio e un** [illegible]. Dr.: 15,30, 18,30, 20,30; [illegible]
**AMBROSIO** [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: [illegible] **matrix.** Dr 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole** Dr. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Boom** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller [illegible], tel. 5817,100 **Terapia e pallottole**. [illegible]: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] v. San Quintino 24, tel. 540.605 **I peggiori anni della nostra vita** [illegible] 15,45; 16; 20,15, 22,30
**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 **Milonga**. Dr.; 20,40, 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Fino a prova contraria** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **La bella**. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
**CIAK** c. G. Cesare 106, tel. 232 029 **Le parole che non ti ho detto**. Dr. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
**DORIA** v. Cremieux 9, tel. 542.422 **Pioverà dal cielo**. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Deraing North**. Dr. 16,20, 18,25; 20,35; 22,40.
**DUE GIARDINI - Sala Cinbreresse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Camere e corridoi**. Vt. min. 14. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41 **Il colore della montagna**. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cube - Il cubo**. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Othello**. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**EMPIRE** p.za Vitt. Veneto 8, tel. 817.16.42. **The corruptor**. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shoom** (V. M. 18). Dr.: 20,15; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
**ETOILE** via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'altra faccia di Beverly Hills**, cv.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** v. Po 30, t. 817 33.23. RIPOSO.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **The corruptor-Inseigne** e **Chinatown** V.m. 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 8, tel. 521.4316. [illegible] **trix**. Dr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
**KING** v. Po 21, tel. 812 39 96. **La bella**. Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'assedio** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. **8 mm - Delitto a luci rosse**. V.M. 14. Dr.: 15,40, 18, 20,20; 22,40.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Romance** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **L'informair Quinlan**. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, telefono 812.41.73. **Senza nome e senza regole**. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **The legionary-Fuga all'inferno**. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Terapia e pallottole** Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buena Vista Social Club**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**REPOSI** v. [illegible] Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Letters from a killer** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **8dTv**. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Matrix**. Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **La voce dell'amore**. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 5 - **Lilliput Romance**. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562 01.45. **Il sesso Winslow**. Dr.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Accqui 2, tel. 819.01.50. **Harem Suare**. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621789. **Star Trek-L'insurrezione**. Dr.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
**ARENA METROPOLIS** v.le Bolardo 24. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Ore 22.
**TEATRO REGIO.** Ore 15 **La traviata** di G. Verdi (Turno Pomeridiano 2). [illegible]izio Maria Carminati direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Bonfadelli, F. Piccoli, M. Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-14). Telefono 011 8815.241/242.

Concerto a Mondovì dell'Academia Montis Regalis

# Note con strumenti d'epoca per le composizioni di Bach

MONDOVI'

Per la rassegna dedicata alla musica classica, [illegible] alle 21 nella sala Ghislieri si terrà un concerto dell'Academia Montis Regalis. Direttore artistico dell'importante manifestazione monregalese è Giorgio Tabacco che da anni segue e cura la rassegna sempre apprezzata da un numeroso pubblico.

L'Academia che, ricordiamo [illegible] [illegible] strumenti d'epoca, sarà diretta da Barthold Kuijken. Il mestro è nato nel 1944 in una famiglia di musicisti; il fratello Sigiswald è violinista e l'altro fratello, Wieland, è gambista. [illegible] iniziato lo studio del flauto traverso a Bruges e lo ha proseguito presso il Conservatorio di Bruxelles e dell'Aia. Grazie [illegible] una fortunata coincidenza è venuto in possesso di un flauto traverso barocco originale [illegible] il quale ha iniziato a eseguire alcune opere di autori del Settecento e Ottocento ispirandosi alle fonti trattatistiche dell'epoca. Ben presto ha iniziato un'intensa attività concertistica con i fratelli, con il controtenore René Jacobs e clavicembalisti Bob Van Asperen e Gustav Leonhardt.

E' flautista solista dell'orchestra [illegible] barocca [illegible] pétit [illegible] con la quale ha svolto tournée in tutto il mondo [illegible] decine di incisioni discografiche. [illegible] 1988 si interessa anche di direzione d'orchestra. E' invitato [illegible] tenere master class di musica antica in Europa e negli Stati Uniti e a far parte del giurì dei più prestigiosi concorsi internazionali.

Ha registrato tutte le principali opere del repertorio barocco [illegible] e classico: le fantasie di Telemann, le sonate di Johan Sebastian [illegible] Carl Philip Emanuel Bach, le suite di Couperin e di Hotteterre, [illegible]ste di Leclair, i trii e i quartetti [illegible] Haydn, i concerti di Mozart e di Stamitz per case discografiche importanti. E' docente di flauto tra- [illegible] barocco presso il Conservatorio reale di Bruxelles e dell'Aia.

Nel concerto di stasera l'Academia Montis Regalis eseguirà di Johan Sebastian Bach la suite in [illegible] minore n. [illegible] [illegible] flauto solista Julia Dickson, di Carl Philip Emanuel Bach [illegible] eseguite le sinfonie in Mi bemolle maggiore [illegible] in Re maggiore, e [illegible] Johan Christian Bach [illegible] concerto in Re maggiore per [illegible] e orchestra con flauto solista Barthold Kuijken.

L'ingresso alla serata costa 15 mila lire. [n. c.]

# Tempo d'Estate

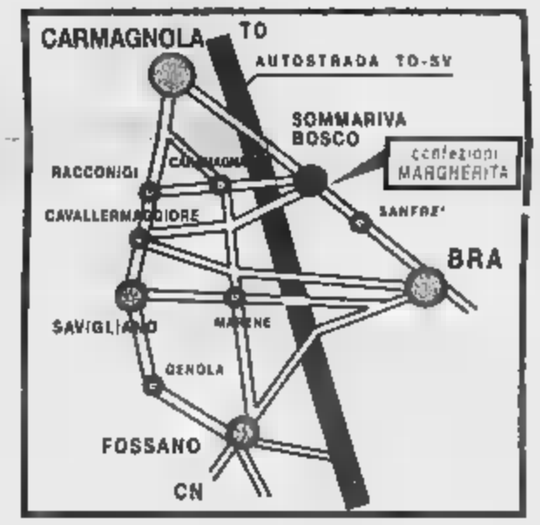
## SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDI' MATTINA

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO
CHIUSO DI DOMENICA

**INGRESSO LIBERO**
**AMPIO PARCHEGGIO**
**PAGAMENTO "BANCOMAT"**
**E CARTE DI CREDITO**




**ABBIGLIAMENTO UOMO**

| | | |
|---|---|---|
| PANTALONE classico in cotone | a partire da | L. 34.500 |
| PANTALONE mod. jeans gabardine di cotone... | | L. 28.900 |
| PANTALONE con tasconi in cotone | | L. 19.900 |
| VASTO ASSORTIMENTO magliette e polo delle migliori marche | | |
| CAMICIA mezza manica m. cotone | a partire da | L. 9.900 |
| CANOTTIERE colorate in cotone | a partire da | L. 4.200 |
| BOXER mare | a partire da | L. 8.900 |

**ABBIGLIAMENTO DONNA**

| | | |
|---|---|---|
| ABITO donna georgette | | L. 12.900 |
| ABITO in maglina di cotone | | L. 22.000 |
| PANTALONE viscosa fantasia | | L. 13.000 |
| CAMICIETTE [illegible] manica m. cotone | a partire da | L. 9.900 |
| MAGLIETTE cotone fantasia | a partire da | L. 9.900 |
| FOUSEAUX cotone | a partire da | L. 9.900 |

VASTO ASSORTIMENTO moda giovane :gonne - pantaloni camiciette anche nelle taglie conformate.

**ABBIGLIAMENTO BAMBINO**

| | | |
|---|---|---|
| PAGLIACCETTO neonato in cotone | a partire da | L. 14.900 |
| COMPLETO( PANTALONCINO + MAGLIETTA ) cotone | a partire da | L. 9.500 |
| PRENDISOLE bimba | a partire da | L.14.900 |
| PANTALONCINO bambino | a partire da | L. 6.500 |
| CAMICIE mezza manica bambino/a | a partire da | L. 10.000 |
| MAGLIETTE colorate cotone bambino/a | a partire da | L. 3.700 |

**INTIMO**

| | | |
|---|---|---|
| PIGIAMA cotone uomo e donna | a partire da | L. 14.900 |
| BOXER uomo maglina di cotone | | L. 5.300 |
| MUTANDINA donna cotone | a partire da | L. 1.800 |
| TOP donna cotone | a partire da | L. 6.700 |
| CANOTTIERA bimba cotone spalla larga fantasia | | L. 5.900 |
| CALZINO cotone uomo | 4 paia x | L. 8.500 |

VASTO ASSORTIMENTO costumi bagno moda giovane e signora anche taglie forti.

**BIANCHERIA CASA**

VASTISSIMO ASSORTIMENTO copriletti estivi singoli e matrimoniali

| | | |
|---|---|---|
| COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone | a partire da | L.19.800 |
| SERVIZIO da tavola [illegible] 6 cotone | a partire da | L. 9.900 |
| SERVIZIO da tavola [illegible] 12 cotone | a partire da | L.13.500 |
| ASCIUGAMANI spugna cotone | a partire da | L. 4.200 |
| TELI MARE spugna cotone | a partire da | L.10.900 |
| TENDINE misto lino - ricamo a mano misure varie | alla coppia | L.16.900 |
| GUANCIALE anallergico | | L. 8.600 |
| SCENDILETTO acrilico 65x110 | | L. 15.000 |
| ASSORTIMENTO sacchi [illegible] pelo | a partire da | L. 29.900 |

LE MIGLIORI MARCHE AI MIGLIORI PREZZI

**ACQUISTANDO [illegible] COSTUME DA BAGNO [illegible] DONNA, OPPURE 2 DA UOMO O DA BAMBINO, [illegible] SCONTO DI L.5.000 SU QUALSIASI TELO MARE.**

# bra d'estate

al cinematografo

Rassegna estiva del cinema internazionale, nella bella e suggestiva cornice di Palazzo Traversa
Mercoledì, Spettacolo unico
Inizio alle ore 22 - Ingresso £ 7.000

UFFICIO TURISMO E MANIFESTAZIONI:
Piazza Caduti della Libertà, 14 12042 BRA Cn
Tel. 0172.438324 fax 0172.438265
E-mail:uffturbra@arearom.it

16 giugno
TRAIN DE VIE

23 giugno
LA GABBIANELLA E IL GATTO

30 giugno
LOVE

7 luglio
TERAPIA E PALLOTTOLE

14 luglio
LE PAROLE CHE NON TI DETTO

21 luglio
BUENA VISTA SOCIAL CLUB

28 luglio
L'ASSEDIO

agosto
LA POLVERIERA

11 agosto
IL FANTASMA DELL'OPERA

18 agosto
BACI E ABBRACCI

CRB

**Malva**
Poltrona in tessuto (Hs. 180, p.95).
Rivestibile allo stesso prezzo con fino tessuti diversi. L.ollo.ooo

**72.000 al mese**
*12 mesi di finanziamento senza interessi* anticipo 20%

# poltronesofà®

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

POLTRONESOFÀ È ANCHE A:
BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - MILANO CINISELLO - MILANO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - TREVISO - VERONA



La [illegible]

Leggi 3 Paghi 2

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel. 011 56.381*

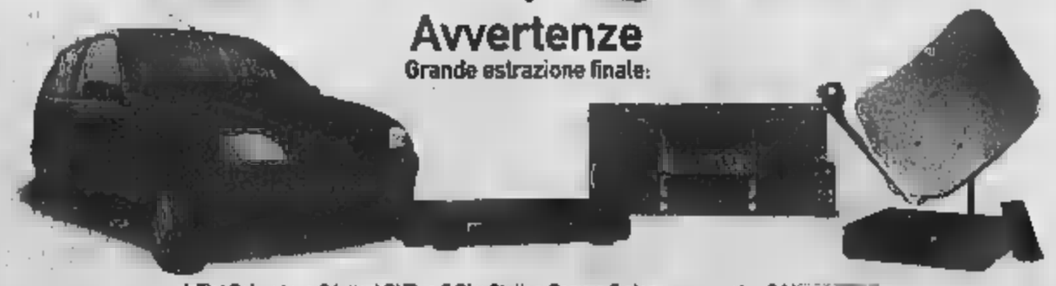
...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

**Modo d'impiego**
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del [illegible]
Una guida completa e approfondita ai principali [illegible] di fine millennio.

**Avvertenze**
Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit sat[illegible]
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carlì • [illegible] confezioni di vini Giordano

L'abbonamento [illegible] solo 62.000 lire (comprese [illegible] spese [illegible] spedizione), [illegible] lire per chi [illegible] già abbonato a La Stampa. Gli [illegible] ricevono a casa i tagliandi per acquistare [illegible] prezzo scontato i CD-Rom, [illegible] videocassette e i libri [illegible] Specchio. L'abbonamento [illegible] diritto a 52 numeri di Specchio [illegible] partire dal primo [illegible] ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere tre diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente all Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 01[illegible]
• [illegible] 04[illegible] - T[illegible], Telefonando all'Numero Verde!

800-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

APRIAMOCI TESTA SPA
DIE ASSEMBLY MILANO 1999

Specchio vi promette molto più di così

Fossano: un grande successo per il «Trofeo Pantera»

# Studenteschi, i cuneesi vincono otto medaglie

CUNEO

Lo sport scolastico continua a regalare alla «Granda» tante soddisfazioni. Le ultime giungono dalla finale nazionale degli Studenteschi a Gubbio e dal lusinghiero bilancio (al primo anno di vita) del «Trofeo Pantera» a Fossano.

Ai Tricolori per gli allievi delle Superiori, per i cuneesi tre medaglie d'oro, due d'argento, tre di bronzo. L'oro premia il Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (campione d'Italia dell'orienteering maschile il terzo anno consecutivo), Federica Galletto di Moretta (Istituto per geometri «Eula» di Savigliano), dominatrice nei 1000 metri piani e Flavio Bono (Itis «Dalpozzo» Cuneo), senza rivali nei 50 metri rana di nuoto. Splendidi argenti per Alessandra Pollo (Istituto magistrale «De Amicis» Cuneo) nel lancio del disco e da Francesco Abello (Scientifico «Peano» Cuneo) nell'orienteering. A vincere il bronzo sono stati Marco Castellino (Scientifico «Vasco» di Mondovì) nei 1000 metri e due squadre: quelle dello Scientifico «Peano» nell'orienteering femminile e dell'Itc «Bonelli» di Cuneo nell'atletica leggera femminile (in campo maschile l'Itis Cuneo, in uno dei tradizionali anni di transizione, s'è piazzato undicesimo). Il «team» del «Bonelli», guidato dalla professoressa Graziella Timotti, era composto da Alice Rigucci, Erika Perucca, Stefania Garnero, Simona Cravero, Cristina Degioanni, Chiara Calcagno, Paola Perani e dalla staffetta Degioanni-Cravero-Garnero-Perucca. Più che buono il quarto posto del «Bonelli» Cuneo nella ginnastica artistica, di Vera Luciano (Magistrali Mondovì) nei 50 dorso di Luca Massimino (orienteering).

La premiazione di due delle scuole che si sono aggiudicate il «Trofeo Pantera» di Fossano: la Media «Paglieri» (sopra), che ha ottenuto un punteggio complessivo di 27 (il massimo l'ha conquistato nella prova di atletica leggera femminile) e, a sinistra, l'Istituto tecnico industriale «Vallauri», che ha chiuso con 24 punti in totale, grazie a una soddisfacente media avuta in tutte le discipline, davanti ai ragazzi del Liceo scientifico «Ancina» e del «Barbero»

Fossano ha ospitato il primo «Trofeo Pantera», organizzato dall'assessorato comunale allo Sport con l'«Oreficeria Valenza-by Ravera», la Cassa di risparmio di Fossano (Fondazione e S.p.a.) e «Fruttero sport». Ogni istituto scolastico cittadino era impegnato in gare di diversi sport: sci, calcio, basket, volley, atletica e corsa campestre (per le Medie orienteering) e ginnastica artistica.

Fra le scuole superiori, ha vinto l'Itis «Vallauri» con 24 punti, davanti al Liceo scientifico «Ancina» (18 punti), all'Istituto professionale per l'agricoltura e all'ambiente «Barbero» (10) e dall'Istituto commerciale «Tesauro» (4). Lo Scientifico «Ancina» si è rifatto nel settore femminile, vincendo (con 15 punti) davanti all'Itc «Tesauro» (11) e all'Itis «Vallauri». Nella classifica delle Medie, è prima la «Paglieri» con 27 punti totali: è preceduto la «Sacco e Boetto» (23) e la Media di Genola (17). Il «Trofeo Pantera» verrà assegnato da ogni scuola per un anno.

[l. t.]

FESTA NEL CALCIO

## La Maison Mgm Vinnana promossa in Seconda

Vernante calcistica è in festa. Nello spareggio di Cherasco La Maison Mgm ha battuto il Candiolo conquistando la storica promozione in Seconda Categoria. Una vittoria del gruppo, una squadra di quella del mister Ezio Ferrari e del presidente Nicola Dalmasso, che, senza campo, quest'anno ha giocato le gare casalinghe a Valdieri. Nel gruppo, due giocatori carismatici, capitan Contarino e il regista Zordan, il migliore col Candiolo. Reti-partita di De Simone (doppietta) e Riaso. [g. p. c.]

«Fruttero» e «Parola»: la situazione

# Grandi di tennis con iscritti record

FOSSANO

Proseguono a gran ritmo, e con record d'iscritti, i circuiti tennistici nella «Granda».

Il Gran prix «Fruttero sport» - riproposto dai fratelli Giancarlo e Pino Fruttero per il ventunesimo anno consecutivo - è giunto al quarto torneo di qualificazione. Fino alle 18 di venerdì si ricevono le adesioni per il «memorial Bruno Piumetti» allo Sporting Fossano: al circolo (telefono 0172695242) o al negozio fossanese di articoli e abbigliamento sportivo in via Roma (017261342). I tre precedenti tornei si sono svolti al Tennis club Alba (successo di Andrea Bianco, Scuola Europa Caramagna del maestro Priotti su Dario Paoletti, del Tc Cherasco), a Sommariva Bosco (vittoria di Dario Genesio, Tc Cherasco, su Roberto Fra di Canale) e Moretta (ha vinto Andrea Velo, Tc Pinerolo, su Mauro Pereni dello Sporting Saluzzo). Dopo quello dello Sporting Fossano, mancherà un solo torneo di qualificazione (Sporting Mondovì, a luglio) per definire la griglia dei «magnifici sedici» che l'ultimo weekend di agosto al Tennis club Fossano daranno vita al tabellone finale per assegnare il ventunesimo Gran prix «Fruttero». «Finora tutto bene - spiegano i fratelli Fruttero -: siamo soddisfatti sia dell'aspetto tecnico sia del successo di partecipazione».

Ottimo per «patron» Mario Parola l'attuale bilancio della quinta «Tennis cup-Parolasport Babolat», ventesimo circuito regionale per categoria C e Non classificati. Ancora da disputare i tornei di Peveragno (fine giugno), Sporting Saluzzo (metà luglio) e Boves; il master finale il 4 e 5 settembre al Tennis comunale Pedona di Borgo San Dalmazzo.

Claudia Parola (a destra) 13 anni di Scarnafigi gioca per il Tc Saluzzo e ha vinto il torneo della Cuneese

A sinistra Antonella Petitti quattordicenne di categoria C3 del Tc Monviso Torino

Il primo torneo satellite è stato alla Cuneese, col «memorial Pippo Vigna». Cento gli atleti al via nei tabelloni. Fra i Non classificati (62 giocatori) si è imposto Roberto Devalle (33 anni) dello Sporting Saluzzo, 6-3, 6-2 su Alessandro Cascone, finanziere del Country club Cuneo. Terzo posto per Gabriele Destefanis, quarto per Enrico Boetti. Il ventenne monregalese Francesco Arnaldi (Country club Cuneo) ha vinto il torneo per C e Nc, superando nello scontro decisivo per 4-5, 7-5, 6-1 Alessandro Riba di Caraglio, tesserato per la Cuneese tennis, dov'è allenato da Ilario Luciano. In terza e quarta posizione si sono piazzati Fabio Radogna e Fabrizio Enrici. Il torneo femminile si è risolto in una sfida tra giovanissime. Il successo è andato alla tredicenne Nc Claudia Parola, di Scarnafigi (gioca per il Tc Saluzzo), la segue il maestro Cominetti, vittoriosa 6-2, 6-3 sulla quattordicenne Antonella Petitti (C3 del Tc Monviso Torino). [l. t.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

DIANO MARINA primo vendo per realizzo immediato recentissima villa. Tel. 0335. 580.3338 - 0183.406.465

DIPLOMATO pluriennale esperienza settore amministrazione-finanza e controllo gestione aziende esamina eventuali proposte di collaborazione. Non indispensabile assunzione diretta. Scrivere a Publalba Casella Postale Alba (CN) rif. 609.

CERCASI telefonista maggiorenne per semplice occupazione d'ufficio part-time. Tel. 0171.600885

in Cuneo cerca automunito per consegna full-time. Agosto. tel. 0171.600686

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Piazza di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI
Via B. Bruni, 11 Tel. 0171.690.963
Cuneo 15/6/1999
Ai sigg. geometri iscritti all'albo loro sedi
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DEL COLLEGIO.
È convocata l'Assemblea generale ordinaria degli iscritti all'Albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo per l'esame e la discussione del seguente
Ordine del giorno
1) Relazione del Presidente
2) Conto Consuntivo 1998
3) Bilancio Preventivo 1999
4) Istituzione Organo Revisore dei Conti
5) Varie
6) Premiazione iscritti Anziani
7) Elezioni del Consiglio del Collegio
L'assemblea è indetta in Prima Convocazione il giorno mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 8.30 presso la sede del Collegio e sarà valida se interverrà almeno una metà degli iscritti.
Poiché è presumibile che nella prima convocazione non si possa raggiungere la maggioranza richiesta, l'Assemblea è indetta in Seconda Convocazione il giorno lunedì 28 giugno 1999 alle ore 9,30 in Cuneo presso la sede "B" dell'amministrazione provinciale corso Dante.
Essa proseguirà, per le sole operazioni di voto, presso il seggio del Collegio, sino al raggiungimento della validità richiesta di almeno quattro degli iscritti.
L'Assemblea per la eventuale votazione di ballottaggio per l'elezione del Consiglio del Collegio è convocata per il giorno martedì 13 luglio 1999 dalle ore 9,00 alle ore 12,30 presso la sede del Collegio.
IL PRESIDENTE
Giuseppe Lombardi

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

dal 1880 Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128 r
fino al 31 Luglio
VENDITA PROMOZIONALE
su tessuti di cotone, seta, lana, per abiti da sposa e su tutta la biancheria per la casa
SCONTI fino al 50%

Nuova Honda Accord 1.6.
115 cavalli rigorosamente divertenti.
Solo Honda poteva concepire la nuova Accord 1.6: il punto d'equilibrio tra divertimento, emozione e tecnologia.
Il divertimento è forte dei 115 cv del propulsore 1.600 16 valvole, in alluminio.
L'emozione è intensa come il comfort degli interni e sofisticata come il silenzio che regna nell'abitacolo.
La tecnologia è per pochi? No, per chi sa apprezzare su strada la straordinaria rigidità della scocca e le raffinate sospensioni 5-link.
Nuova Honda Accord 1.6. Guardarla non basta, venite a provarla.
L. 34.900.000 (€ 18.024,35)* - ABS, 4 airbag e climatizzatore di serie.
HONDA
Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.
Honda ACCORD 1.6.
Concessionarie Ufficiali
BIAUTO Cuneo Via Savona, 81 Tel. 0171 346 376
NORDAUTO Alba (CN) Corso Torino, 14 Tel. 0173 441 374

# Quest'estate promette bene.

*Fiat Summer*

LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO

ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999

NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -

VALLE D'AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,

agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel comune impegno**

Segreteria On. Garosci:

**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

**Nino Pietropinto**

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di essere stata un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' [illegible] giornata [illegible] per lei, sotto il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Fino ad ammettere: «Capisco che per essere creduta devo dire delle cose che hanno una certa logica. Ma non sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle una punizione più [illegible].

L'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per la sorella di Cafasso, attacca [illegible]: «Lei mi ha raccontato che la sera dell'omicidio ha [illegible] un ripensamento. Guardando [illegible] marito giocare con la bimba, fu tentata di fermare il piano. Perché non l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si spegne. Perché mi [illegible] ricordato [illegible] tutto quello che [illegible] sofferto prima». [illegible] accorta che [illegible] marito stava agonizzando nelle sue braccia? Lei nega con decisione. «No, ho pensato che fosse soltanto svenuto».

Insistono le altre parti civili Anna Ronfani e Mauro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta [illegible] casa [illegible] che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico [illegible] te di farle un certificato in cui attestava che non [illegible] in condizioni di rispondere alle domande? «Non era [illegible] trucco per sottrarmi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo». Ma, visto che i suoi amici si erano spinti oltre quello che lei voleva, oltre la «lezione», perché non lo raccontò subito ai carabinieri? [illegible] la [illegible] cavata [illegible] poco. Lei continua a ripetere: [illegible] pensavo che Enrico potesse [illegible] a tanto. Forse c'era [illegible] terza persona. E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria [illegible] gli chiede nulla di quello che era accaduto? Non chiede spiegazioni sull'«errore» commesso? [illegible] gli urla, [illegible] cosa hai combinato?». Lei arranca. E non cambia versione neppure quando il presidente [illegible]ardi dice: «Lei racconta di essersi stupita per quello che era accaduto. Ma non li aveva mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprendere».

E ancora: [illegible] [illegible] aveva pensato [illegible] uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto in banca?

Poi arrivano le domande dei difensori Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha raccontato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In [illegible] o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei assume un tono scocciato: [illegible] ho fatto persino credere che avevo venduto dei suoi quadri per non umiliarlo, per non farlo [illegible] mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca su un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito aveva tentato di spingerla giù da un burrone sul Nivolet? O che non l'avrebbe fatta [illegible] viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è [illegible]. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel raccontare». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in [illegible]. Non ha cercato di istruire il Cubello su [illegible] comportarsi con il pm? E [illegible] voleva dire quando gli ha scritto «hai doveri verso mia figlia»? Lei scatta: «Lui ha scritto una lettera alla sorella di [illegible] per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, si fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che scrivessi a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

«Ho avuto paura vedendo il sangue»

**VIA PALAZZO DI CITTA'** [illegible]

### *Cornicione pericolante*

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via XX Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, [illegible] facciata dello stabile proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo periodo [illegible] interventi di ristrutturazione, si [illegible] staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità [illegible] una piccola parte dell'intonaco, che è stata [illegible]. Non si [illegible] verificate situazioni di pericolo, ma la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo [illegible] Città. Per qualche tempo è [illegible] anche il senso unico alternato. Verso le 17 la situazione è tornata normale.

Il pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato alle mie sofferenze» [illegible]

**In breve**

### Borsa di studio in memoria del generale Romano

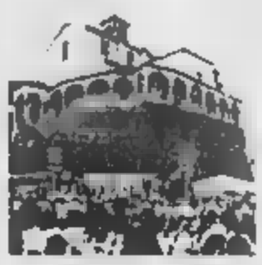
[illegible] Una [illegible] studio in memoria del generale dei carabinieri Franco Romano (foto)), scomparso nell'incidente aereo dello scorso dicembre nel Torinese, sarà consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il [illegible] dell'Università del Piemonte Orientale Ilario Viano, il preside della Facoltà Guido Monga, il direttore della Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio Strata dell'Università degli Studi di Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa di studio è stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche a seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso al professor Francesco Monaco.

### [illegible] sparito [illegible]

[illegible] Un ragazzino di 13 [illegible] scomparso da domenica mattina dalla sua casa nel quartiere di Bel[illegible]. Mirko F. è uscito alle 10,30 e [illegible] è più tornato. Già l'anno scorso Mirko si era allontanato da casa due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino non ha motivi di attrito in famiglia, ma semplice[illegible] l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 50, esile, capelli e occhi castani: veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto di jeans e un cappellino con visiera.

### [illegible] in [illegible]

**ASTI.** S'inizia stasera «Chiaroscuro», festival letterario che prevede incontri fino a domenica 20 [illegible] «PalaAstiè» in piazza San Giuseppe, con scrittori come Luis Sepulveda, Pi[illegible] Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Paco Ignacio Taibo II, Pierke Biermann, Rosa Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Anton Quintana, Shyam Selvadurai. Sta[illegible] alle 21 concerto dei «Mau Mau». Ingresso libero.



### [illegible] Monte, il parcheggio diventerà a pagamento

**VARALLO.** C'è l'okay della Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto). La protesta [illegible] partita dal rettore padre Giuliano Temporelli, che si era soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, al Turismo e [illegible] Parchi Ettore Racchelli: «La gestione a paga[illegible] non è una novità rispetto al passato, quando l'area [illegible] gestita da privati. Il pagamento (5 mila lire e duemila per chi acquista il mini-abbonamento) non risulta [illegible] ed inoltre è un sistema di autofinanziamento utile [illegible] educativo: l'introito è reinvestito in interventi di manutenzione del Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli riconosce che «necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi [illegible] già stanziati».

Lesioni volontarie

## Un medico rinviato [illegible] giudizio

Per richiamare l'attenzione sul [illegible] caso Francesco Li Gregni, 59 anni, ex operaio, paraplegico, è arrivato persino ad [illegible] tenarsi davanti alla Procura di via Tasso: operato [illegible] midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, del controllo sfinterico e [illegible] capacità sessuale. Per la [illegible] vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, [illegible] aveva chiesto il consenso al paziente. Il processo è stato fissato a marzo del 2000.

Francesco Li Gregni era entrato alle Molinette nel gennaio 1994 con il dubbio che fossero da attribuirsi ad una mielite [illegible] difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per una «esplorazione», per verificare se aveva un tumore. Tutto sembra andare per il meglio, ma poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta una denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente di parte conclude che «è stato compiuto [illegible] errore di valutazione, che condusse a formulare una diagnosi con indicazioni strettamente chirurgiche, mentre la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il caso, affidato al pm Onelio Dodero, si conclude [illegible] una archiviazione.

Francesco Li Gregni non si è dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi sotto la Procura. E la [illegible] inchiesta, provocata da una seconda querela, si è conclusa con il rinvio a giudizio [illegible] professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico non abbia chiesto il [illegible] so informato. I difensori di Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fa[illegible] subito notare che nel corso del primo procedimento era stata esclusa l'ipotesi di una responsabilità da parte di due diversi collegi di periti nominati dal gip Bona Galvagno. «Quello stesso giudice prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza [illegible] consenso informato e lo escluse». E [illegible]no i legali: «Oltretutto, in camera operatoria fu p[illegible] sempre un cugino medico di Li Gregni». Ma nella documentazione non c'è traccia [illegible] consenso, [illegible] solo la parola del professore contro quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso [illegible] pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchine sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

**Angelo [illegible]**

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Banja El Allah, un marocchino di 27 anni, ammanettato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma [illegible] alzato così il sipario su [illegible] fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchi[illegible] accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che un uomo arrivi a mettere in atto [illegible] vero e proprio sfruttamento. [illegible] questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del Corano (severissimo nel giudicare [illegible] prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la agevola, ma considera un reato [illegible] pa[illegible] una donna per [illegible] in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano infatti una condanna [illegible] tre (autentici) mesi di carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze di ragazze marocchine (ma [illegible] prattutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincen[illegible] Monti. Ma del fenomeno si sono comunque occupati [illegible] Gruppo Abele [illegible] il Comitato Maghreb, da tempo, impegnati contro lo sfruttamento dei minori maghrebini nel [illegible] dello spaccio e della prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Sued Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda ad associazioni mala[illegible]. [illegible] solito vengono usati come corrieri della droga, ma recen[illegible]te ci siamo occupati di alcune giovani donne, ancora minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ad abortire anche cinque volte in [illegible] tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza a cui [illegible] abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di una indagine solo all'inizio, invita ad osservare con cautela il fenomeno: «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto [illegible] to e tristezza vedere coinvolta [illegible] che una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'altra anomalia in quanto i pochissimi [illegible] noti di prostitute maghrebine erano conseguenza di scelte personali. Insomma, se una marocchina si prostituisce lo fa di solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di [illegible] sfruttamento organizzato».

I carabinieri sono ora impegnati a fare piena luce su quello che potrebbe [illegible] essere un caso isolato, [illegible] anche un segnale di un nuovo traffico del sesso. Nei prossimi giorni saranno interrogate le tre ragazze sfruttate.

**CODIGNOLA** [illegible]

### *Incatenati per protesta*

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro [illegible] bianche e incatenati - per protestare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato le sospensive del Tar che permettevano a 15 degli oltre [illegible] studenti ricorrenti [illegible] il numero chiuso di [illegible] iscritti al [illegible] di laurea in Odontoiatria della Facoltà di [illegible]. «Dopo aver frequentato per due semestri le lezioni, sostenuto alcuni esami e aver pagato le tasse - spiegano gli "Invisibili" prima di sciogliere il presidio [illegible] invito della Digos - [illegible] ritroviamo esclusi per volontà [illegible] cinque giudici che sollevano l'Università da un problema che non ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per [illegible] altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che [illegible] è finita qui, e c'è [illegible] crederci: questa mattina, infatti, il presidio [illegible] ricostituirà nello stesso posto e alla stessa ora.

### [illegible] Il [illegible] di San Domenico

**CASALE.** E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro [illegible] San Domenico (che risale all'epoca a cavallo tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato su progetto dell'architetto Rosella Cappa. L'opera ha comportato un impegno di spesa di oltre 350 milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciata alla parrocchia di San Domenico dalla famiglia Turcotti.

### Grandine nell'Acquese danni all'agricoltura

**ACQUI TERME.** Gravi danni nell'Acquese a causa di [illegible] violenta grandinata verificatasi [illegible] mattina verso le 8. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alla città termale, Terzo, Ristagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la zona di Strevi, nota oltre che per il moscato anche per il brachetto d' Acqui.

### [illegible] banditi assaltano [illegible] Regionale [illegible]

**SALUZZO.** Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea- Crc», in [illegible] Italie. L'azione è scattata pochi minuti prima della chiusura serale. I due, armati di pistole, hanno fatto irruzione nella banca intimando ai dipendenti e [illegible] clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle armi i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, al [illegible] della fuga hanno rinchiuso gli ostaggi in uno scantinato situato nel retro dell'edificio, in via Balbis. Prima di fuggire i [illegible] hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta della telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte [illegible] carabinieri.

**AL DELLE ALPI**

### Cantanti, balletti e auto sul palco

«Stanotte e ogni notte» è il titolo dello spettacolo ideato da Paolo Limiti, in [illegible]a stasera allo Stadio delle Alpi, per le celebrazioni dei [illegible] Fiat. Sull'immenso palcoscenico da 900 metri quadri attraversato da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, [illegible] stati montati a tempo di record. [illegible] domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), [illegible] diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà [illegible] sfilata di [illegible] storiche Fiat.

[illegible] noto il calendario: chi[illegible] il 10 giugno

## Comincerà [illegible] 15 settembre il [illegible]ovo anno scolastico

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolasti[illegible] regionale, dottor Giovanni Ferraro, ha diffuso il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio [illegible] vacanze e il ri[illegible] in classe è stabilito per il 15 settembre nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado del Piemonte, comprese le attività educative [illegible]le scuola materna. La fine delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, esami di qualifica ed esami [illegible] licenza di maestro d'arte, il 30 per le scuole materne.

Il calendario [illegible] vacanze? Oltre ai tradizionali giorni [illegible] festività, il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese da giovedì 23 dicembre a sabato [illegible] gennaio [illegible]. Vacanze natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuole lunedì 10. Le [illegible] [illegible] Pasqua saranno comprese tra giovedì 20 e lunedì 24 aprile (di fatto martedì 25, anniversario [illegible] Liberazione). La sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo anno è prevista il 6 e 7 marzo.

Altre «curiosità» del [illegible]rio? Il 1° novembre è [illegible] lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio [illegible] di lunedì.

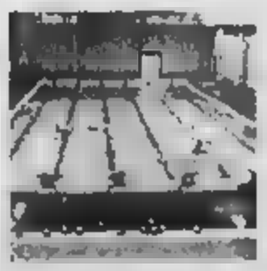
La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica de[illegible] dal collegio docenti ed in coerenza con i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico nel rispetto [illegible] disposizioni contenute nel [illegible] tratto nazionale, fermi restando i 200 giorni [illegible] lezione».

### Statua di [illegible]

**GENOVA.** Una [illegible] di Don Orione in preghiera sorgerà davanti al portale del [illegible] della Madonna della guardia. La statua commemorerà un fatto della vita del santo dei poveri: quando stava per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si raccoglieva spesso in preghiera di fron[illegible] al portale della Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione di un genovese molto abbiente.

### Una sede a Cavaglià per l'Istituto Zegna

**BIELLA.** L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre [illegible] sede staccata a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione del preside Chiastellaro che ne ha dato la notizia, vi è il rammarico dei triveresi e della famiglia Zegna (i noti imprenditori tessili) che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto: «La montagna biellese viene così privata di una delle sue più importanti strutture», commenta Laura Zegna.



### Piscine comunali riaperte [illegible] polemica continua

[illegible] piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo otto mesi di chiusura e non poche polemiche. L'affluenza non è stata numerosa (150 persone), anche perchè l'annuncio era stato dato dal sindaco Bagnasco, con [illegible] telefonata, solo il giorno della vigilia. [illegible] la riapertura [illegible] due impianti [illegible] chiude una vicenda che, per molti mesi, ha caratterizzato la vita politica cittadina. Devono ancora [illegible] ultimati alcuni lavori e, inoltre, resta da chiarire la formula [illegible] la quale le strutture dell'ex Enal e via B[illegible] [illegible] stati consegnate al gruppo d'imprese che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, sarebbe pronto un esposto per sapere a chi siano intestati i contratti di forniture d'acqua e luce.

# Fiorin Arredamenti

## Leca d'Albenga

Tel. 0182.20222

100 metri uscita
casello
Autofiori

Promozione Cucine Componibili
SNAIDERO

Dal 15 Giugno al 15 Settembre chi
acquista una cucina SNAIDERO
ha in regalo una lavastoviglie
High Techna Rex*

## Aperto Domenica Pomeriggio

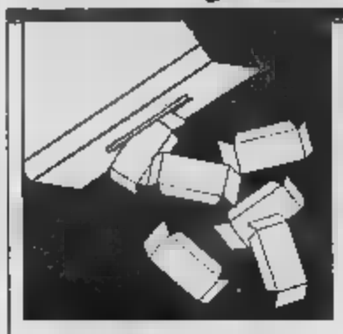
*Prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di lire 10.000.000 Iva Inclusa, completo di elettrodomestici REX.

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
# LIGURIA
SAVONA, IMPERIA E LEVANTE

Martedì 15 Giugno 1999 n. 41

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047



AMMINISTRATIVE

Netta affermazione degli azzurri (36%) che infliggono un largo distacco ai Ds (12,4%)

# Imperia, la doppietta di Forza Italia

## *Conquistati al primo turno la Provincia e il capoluogo*

**Stefano Delfino**
IMPERIA

Il vento del Polo soffia sulla Riviera dei Fiori. Riporta Gabriele Boscetto saldamente alla guida della Provincia (era il presidente uscente, [illegible] riconfermato al primo turno con quasi il 58% dei voti) e spinge Luigi Sappa, che dell'Amministrazione provinciale era l'assessore al Bilancio, sulla poltrona di sindaco di Imperia. L'ha conquistata con una spallata - circa il 60% - a Davide Berio, primo cittadino uscente, ripresentato dal centro sinistra ma bloccato intorno al 34%.

Nonostante il paventato astensionismo (minore è stato l'afflusso alle urne nei Comuni dove non si è votato pure per il sindaco, mentre Imperia, chiamata a eleggere anche le Circoscrizioni, ha sfiorato il 90%), già dai risultati delle Europee, prime schede ad essere scrutinate e voto più politico, era palese l'affermazione del centrodestra, segnatamente di Forza Italia proiettata verso un significativo 36,6%, con largo distacco dai Ds, in flessione e rimasto al 12,4. Una presenza diffusa ovunque, dal litorale all'entroterra: [illegible] l'impressione è che, [illegible] una provincia moderata per tradizione, gli «azzurri» abbiano preso [illegible] posto della dc.

E così, trainato dal partito di Berlusconi (e dal desiderio di rivincita di Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, che mai ha digerito la sconfitta di quattro anni fa), il Polo ha trionfato anche in Provincia e nel capoluogo, approfittando anche delle divisioni all'interno del centro sinistra, dal distacco di Rifondazione, [illegible] anche a Imperia ha preferito correre da sola, alla decisione de I Democratici, i quali in Provincia hanno presentato un proprio candidato (Gandolfo), non avendo gradito la scelta di Crespi. E nella [illegible] area è confluito anche il patrimonio di voti della lista Bonino, non presente in [illegible] locale.

Anche se il panorama elettorale varia in continuazione, con la nascita di nuovi schieramenti, e non sono possibili raffronti omogenei con il passato, appare evidente il calo della Lega Nord, precipata in tre anni dal 14% della Camera intorno al 5, tra Provinciali e Comunali di Imperia, dove [illegible] propri candidati (rispettivamente Porro e Guasco). E [illegible] rilevata l'anomalia di An, più robusta in Provincia da sola che non all'Europee, dove si era presentata insieme al Patto Segni, [illegible] connubio evidentemente [illegible] gradito, e costato due punti e mezzo in percentuale.

«Da Imperia, le forze moderate partiranno alla riconquista della Regione Liguria», avevano detto alla vigilia l'on. Scajola. E certo, adesso, il netto successo elettorale darà al Polo nuovo slancio (e ulteriori entusiasmi, dopo una campagna martellante e ossessiva, con un'organizzazione d'apparato dall'efficienza del pci d'una volta).

Il centro sinistra, intanto, si [illegible] le ferite. La comparsa sullo scenario de I Democratici [illegible] Prodi e Di Pietro non ha aiutato la causa. La sberla è stata forte, per quanto [illegible] del tutto inaspettata, e qualcuno ancora stenta a credere che [illegible] di proporzioni così vistose.

**PROVINCIA DI IMPERIA**

| CANDIDATO | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] ARDISSONE | 8372 | 4,4 | Rifon. Comunista |
| [illegible] | 7167 | 8,9 | I Democratici |
| GABRIELE BOSCETTO | 69.686 | 57,9 | Rinnov. Italiano |
| | | | An |
| | | | Forza Italia |
| | | | Ccd-Dem. Centro |
| MARIANO [illegible] | 7208 | 6 | R. Fiori - [illegible] aut. |
| | | | L. [illegible] Liguria |
| ERALDO [illegible] | [illegible] | [illegible] | Ds |
| | | | Ppi |
| | | | Verdi |
| | | | Comunisti Italiani |
| | | | Sdi |

| LISTE | | |
|---|---|---|
| RINNOV. ITALIANO | 1068 | 0,9 |
| DS | 15.470 | 14,2 |
| PPI | 3637 | 3,4 |
| AN | 13.884 | 11,9 |
| FORZA ITALIA | 39.387 | 36,9 |
| VERDI | 2174 | 2,0 |
| I DEMOCRATICI | 6818 | 6,3 |
| R. FIORI-PR. AUT. | 631 | 0,6 |
| COMUNISTI ITALIANI | 2387 | 2,2 |
| RIFON. COMUNISTA | 5141 | 4,7 |
| SDI | 2371 | 2 |
| LEGA NORD | 5783 | 5,3 |
| CCD-DEM. CENTRO | 9731 | 8,8 |

Sopra un [illegible] delle votazioni
A fianco Eraldo Crespi (centro-sinistra)
In alto Gabriele Boscetto (Forza Italia)

POLITICA E PERSONAGGI

# La [illegible]gente premia i sindaci

## *I casi di Finale, Noli e Rapallo*
## *Poche bocciature, molte conferme*

La gente premia i sindaci. Spe[illegible] quelli che lavorano bene. Oppure va a ripescare vecchie «volpi» dai palazzi comunali, con quel carisma non attaccato dagli anni passati a servizio della comunità. Ma ci sono state anche autentiche novità, con pagine che si chiudono per sempre dopo numerosi anni (in [illegible]qualche caso quasi un lustro, vedi Rialto) trascorsi sulla poltrona più importante dei paesi, quasi sempre dell'entroterra.

Non ci sono state bocciature clamorose, se si esclude quella di Franca Belfiore a Cairo Montenotte sostituita da un ex di grande prestigio come Osvaldo Chebello. Quasi tutti [illegible] gli altri sindaci uscenti sono stati confermati, sia nella Riviera di Ponente che in quella di Levante. Le imprese più evidenti [illegible] tre: Pier Paolo Cervone a Finale Ligure, Giuseppe Niccoli a Noli, Roberto Bagnasco a Rapallo. Nei primi due Comuni della Riviera savonese, uno attaccato all'altro, divisi solo dal Malpasso e dai tornanti di Capo Noli, Cervone e Niccoli hanno sbaragliato gli av[illegible] nonostante una concorrenza agguerrita e una campagna elettorale vivace e colorita.

Bagnasco ha fatto ancora di più: Rapallo era l'unica località della Riviera di Levante che, con i suoi 28 mila abitanti, prevedeva il ballottaggio nel caso nessuno dei candidati avesse superato il 50 per cento dei voti al primo turno. Ebbene Bagnasco, nonostante la polverizzazione delle liste e la spaccatura sia a destra sia a sinistra, ha vinto alla grande. Domenica 27 giugno tutti al mare e niente ritorno alle urne. Non ce [illegible] sarà bisogno.

**Esiti trionfali a Ospedaletti Vado e Varazze Lavagna e Portofino**

Dalle parti del confine spiccano le conferme di Flavio Parrini a Ospedaletti e di Franco Biancheri [illegible] Vallecrosia: successi previsti, ma non nelle dimensioni. Curioso a Camporos[illegible] dove [illegible] primo cittadino è addirittura chef del casinò di Montecarlo: Marco Bertaina potrà anche deliziare i [illegible] concittadini con deliziosi manicaretti che di solito prepara per i clienti di Sua Maestà il Principe Ranieri.

E che dire di Gabriella Mandello (Lavagna), di Angelo Bottino (S. Margherita), Roberto Paluffo (Vado) e Giovanni Bus[illegible] (Varazze): applausi a scena aperta in vista del [illegible].

(g. p. c.)

LA [illegible]

Si svolgerà domenica 27 giugno il ballottaggio tra il presidente uscente della Provincia di Savona e il rivale

# Garassini e Piccardo vanno al secondo round

## *Lo sfidante del Polo vince a Ponente, cala in città e Val Bormida*

**Ermanno Branca**
SAVONA

Garassini e Piccardo andranno [illegible] al ballottaggio. Alla vittoria del Polo nelle Europee ha fatto riscontro la grande «tenuta» del centro-sinistra alle Provinciali, dove la giunta uscente cercava la riconferma. Il voto politico per Strasburgo non si è rispecchiato nelle Amministrative dove ha prevalso [illegible] una volta la conoscenza diretta dei candidati. Alessandro Garassini si presenta [illegible] secondo turno con il 44,5 per cento delle preferenze mentre il principale rivale Sandro Piccardo si deve accontentare del 38,6 per cento. Fuori dalla lotta gli altri candidati: Marengo (5,7%), Melgrati (6,7%), Crepaldi (2%), Porta (1,4%), Raiteri (0,95).

Lo sfidante del Polo ha vinto nel Ponente, [illegible] in particolare nell'entroterra di Albenga, [illegible] non è riuscito a infliggere un colpo definitivo al presidente uscente Garassini che [illegible] volta, si è affermato nel Savonese e in Valbormida. I due contendenti principali sono rimasti testa a testa a lungo ma in serata il candidato del centro-sinistra ha aumentato il vantaggio in modo considerevole. Comunque si renderà necessario il secondo turno dove assumeranno un ruolo determinante i giochi delle alleanze che stipuleranno il leghista Melgrati e Marengo di Rifondazione.

Curioso il dato sull'affluenza alle urne, più alto per l'elezione degli eurodeputati (76,7 per cento) che per il rinnovo dell'amministrazione di Palazzo Nervi (76 per cento).

Per quanto riguarda le forze in campo, il movimento di Berlusconi pur non eguagliando l'exploit delle Europee, conquista comunque il primato in Provincia con il 25 per [illegible] [illegible] avanti [illegible] [illegible] [illegible] il 20,8. In evidenza il ppi che sfiora il 7 per cento mentre l'Asinello di Prodi non raggiungono il 4 per cento. Rifondazione cede il 3,4 per cento ai Comunisti. Sopra l'8 per cento anche An mentre i socialisti si fermano allo 0,5 per cento. Un risultato importante per la Nuova Dc di Crepaldi che ha raggiunto il 2,1 per cento.

Il presidente della Provincia, Garassini, considera i dati delle Amministrative con evidente soddisfazione: «C'è un buon recupero rispetto al voto delle Europee. A livello amministrativo si è verificata una significativa inversione di tendenza rispetto alle Europee, che testimonia anche l'apprezzamento degli elettori».

Meno contento lo sfidante Sandro Piccardo: «Sono partito per arrivare al ballottaggio senza essere troppo indietro. Abbiamo già compiuto un passo significativo. Purtroppo nelle ultime ore il divario è aumentato», Euforico il segretario dei ds Roberto De Cia: «Si evidenzia una [illegible] inversione di tendenza fra Europee ed Amministrative. Il voto per la Provincia conferma inoltre che [illegible] si fosse [illegible] per il Comune ha giunta Ruggeri avrebbe aumentato il vantaggio sugli avversari». Anche il sindaco Ruggeri sottolinea: «Il risultato delle Provinciali conferma che i [illegible] sono [illegible] primo partito nel capoluogo». Festeggia il ppi di Scarfì: «Alle Amministrative abbiamo [illegible] perato alla grande, confermandoci [illegible] secondo partito della coalizione. Con l'aggiunta dei Democratici di Prodi si conferma l'importanza dei moderati nella coalizione di centro-sinistra».

[illegible] | PICCARDO

44,5% | 38,6%

Alessandro Garassini

Sandro Piccardo

**PROVINCIA DI SAVONA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] [illegible] | 1.463 | 0,9 | Alpazur |
| GABRIELLA PORTA | 2.205 | 1,4 | Arc.-m.pul. - pri |
| GRAZIANO CREPALDI | 3.383 | 2,1 | Nuova Dc |
| ALESS. GARASSINI | 74.636 | 44,8 | Verdi |
| | | | Sdi |
| | | | Democratici |
| | | | Rinn. [illegible] |
| | | | Ppi |
| | | | Comunisti Italiani |
| | | | Ds |
| MARCO MELGRATI | 11.388 | 6,7 | Lega Nord |
| BRUNO MARENGO | 9.548 | 5,8 | Rif. Comunista |
| SANDRO PICCARDO | [illegible] | 38,6 | Forza Italia |
| | | | Ccd - [illegible] |
| | | | Pensionati |
| | | | An |
| | | | Partito Socialista |

| LISTE | | |
|---|---|---|
| ALPAZUR | 1.880 | 1,0 |
| ARC. - M. - PUL. - PRI | 2.339 | 1,4 |
| NUOVA DC | 3.311 | 2,2 |
| VERDI | 3.829 | 2,4 |
| SDI | 7.826 | 4,9 |
| DEMOCRATICI | 5.825 | 3,6 |
| RINNOV. ITALIANO | 3.317 | 2,1 |
| PPI | 10.316 | 6,7 |
| COMUNISTI ITALIANI | 5.333 | 3,4 |
| DS | 32.349 | 20,9 |
| LEGA [illegible] | 10.514 | 6,8 |
| RIF. COMUNISTA | 9.022 | 5,8 |
| FORZA ITALIA | 39.289 | 25,4 |
| CCD - CDU | 4.572 | 2,9 |
| PENSIONATI | 2.644 | 1,7 |
| AN | 12.693 | 8,2 |
| PARTITO SOCIALISTA | 799 | 0,5 |

Gagliardi (FI) lancia la campagna per le Regionali del 2000: «Vogliamo ribaltare il potere post-comunista»

# La Liguria a Strasburgo [illegible] [illegible] voce

## *Non confermati gli unici due europarlamentari, Speciale e Malerba*

**Paolo Lingua**
GENOVA

Il primo pensiero degli addetti ai lavori e dei dirigenti dei partiti politici, ieri mattina, appena c'è stato un attimo di ripresa dallo stordimento del risultato, [illegible] di confrontare i dati liguri delle elezioni europee con la possibile proiezione sulle regionali dalle quale [illegible] separano grosso modo undici mesi o poco meno.

Neppure il rammarico per [illegible] perduto anche la minima rappresentanza emblematica a Bruxelles (non ce l'hanno fatta nè Roberto Speciale [illegible] Ds, nè Franco Malerba di Fi, [illegible] al Parlamento Europeo) ha fer[illegible] l'ansia di confronto [illegible] di sovrapposizione dei dati..

Ne è uscito un caso curioso: il centrosinistra, sommando tutte le sue componenti - 10 partiti - ha messo insieme il 40,7% dei voti. Un po' di più del [illegible] destra (tre partiti) che si assesta al 36,5%.

Va, però, aggiunto che da questi dati [illegible] escluse tre forze considerevoli, estranee sia allo schema della destra, sia [illegible] quello della sinistra: Rc (5,6%), Democratici di Prodi (7,4%), Lega Nord (3,7%), tutti movimenti [illegible] partiti in grado [illegible] ribaltare [illegible] risultato a seconda dei loro spostamenti.

Franco Malerba non è stato confermato

«Quando [illegible] donna intelligente e decisa sposa una battaglia in cui crede e la porta avanti coerentemente, ottiene dei risultati», commenta Marta Vincenzi, riferendosi al successo, anche personale, di Emma Bonino, anche se si tratta di un impegno politico che «non [illegible] divide». E' perplesso il presidente della Regione, Giancarlo Mori che dice: «A me dispiace perchè devo rimettere in discussione la mia formazione, il mio modo di pensare, [illegible] occor[illegible] riflettere sulle competizioni elettorali che sorvolano il territorio [illegible] riflettere sulla inattualità dei vecchi schemi di partito». Mori dice che c'è meno d'un anno perchè la sinistra «non fondamentalista e intransigente» si riorganizzi e recuperi per non perdere la Regione. Mori spera in una federazione che raccolga popolari, democratici e gli «asteroidi» del centro.

Una nota di colore: Vincenzo Matteucci, il dentista che sogna la Repubblica di Genova, è esasperato: «Neppure un deputato ligure a Strasburgo: il Lussemburgo con 300 mila abitanti ne ha ben sei».

Visi cupi in salita San Leonardo, mentre esulta Alberto Gagliardi: «Da oggi comincia la [illegible] elettorale per le regionali [illegible] del 2000. Il nostro obiettivo, visto che siamo il primo partito della Liguria, è quello di ribaltare il potere post-comunista».

SAVONA

Da e Forza Italia si apprestano a «fare il pieno» di consiglieri a Palazzo Nervi. Comunque vada a finire il ballottaggio fra Garassini e Piccardo, i due partiti maggiori faranno la parte del leone, lasciando solo le briciole agli schieramenti più piccoli. Ma ecco come si configura il Consiglio provinciale a seconda che vinca il centro-destra o il centro-sinistra.

La riconferma di Garassini porterebbe in Consiglio provinciale 8 democratici di sinistra, 2 popolari, e un rappresentante ciascuno per socialisti democratici italiani, Democratici di Prodi, Comunisti italiani e Verdi. Per quanto riguarda l'opposizione, Forza Italia avrebbe diritto a 6 seggi, An a 2, Lega Nord e Rifondazione comunista a 1.

Se invece al ballottaggio dovesse vincere lo sfidante Polo Sandro Piccardo, Forza Italia otterrebbe 10 seggi, An 3, Ccd-Cdu 1. Per quanto riguarda la minoranza, i democratici di sinistra avrebbero 5 seggi, popolari, Democratici, Lega Nord, socialisti democratici italiani e Rifondazione un consigliere.

Queste proiezioni sono state determinate dal politologo Franco Astengo in base ai risultati ottenuti dai 17 partiti che si sono presentati alle elezioni. Forza Italia con il 25,4 per cento è il primo partito, i Ds con il 20,9 sono al secondo posto. La terza forza è Alleanza Nazionale che ottiene l'8,2 per cento. La Lega Nord con il 6,8 è al quarto posto. Exploit del partito popolare che ha ottenuto il 6,7 per cento malgrado la tendenza politica evidenziata dalle Europee fosse molto negativa. Rifondazione comunista (5,8) ha pagato la scissione con i Comunisti italiani che strappano il 3,4 per cento. Buona conferma per il socialisti democratici italiani di Paolo Caviglia che si consolidano al 4,9 per cento. L'Asinello di Prodi non ha ottenuto in Provincia il successo che si è verificato alle Europee, fermandosi al 3,6 per cento. Il Ccd-Cdu si è ulteriormente ridotto (2,9) anche a causa della concorrenza della Nuova Dc di Graziano Crepaldi che ha conquistato il 2,2 per cento dei suffragi. Rinnovamento italiano scende al 2,1 per cento. Alpazur e Mani pulite ottengono rispettivamente l'1 o l'1,5 per cento. Fanalino di coda i socialisti con lo 0,5 per cento.

[s. b.]

PROVINCIALI

I democratici di sinistra e gli azzurri hanno comunque fatto il «pieno» al primo turno

# Ecco le due ipotesi per Palazzo Nervi

## *Tra Garassini e Piccardo parte la sfida più lunga*

Hanno lasciato soltanto briciole agli schieramenti di secondo piano

Per il presidente della Provincia si deve andare al ballottaggio

COSÌ

| | voto | % |
|---|---|---|
| PDS | 45.176 | 24,4 |
| PATTO SOLIO | 2253 | 1,2 |
| VERDI | 4962 | 2,7 |
| PATTO DEMOCR. | 14.605 | 7,9 |
| LEGA NORD | 14.592 | 7,9 |
| PRI | 1179 | 0,6 |
| RIF. COMUNISTA | 18.375 | 9,9 |
| PENSIONATI | 4036 | 2,1 |
| AN | 19.211 | 10,4 |
| ALTERN. DEMOCR. | 8918 | 4,8 |
| FI - POLO POP. | 49.378 | 26,6 |
| LISTA PANNELLA | 2620 | 1,4 |

I RISULTATI

**Raiteri** 36 (0,5%), Porta 69 (1,2%), Crepaldi 198 (3,1%), Garassini 1839 (29,1%), Melgrati 1730 (27,4%), Marengo 129 (2,2%), Piccardo 2304 (36,5%)

**ALBENGA.** Raiteri 144 (1,1%), Porta 161 (1,2%), Crepaldi 204 (1,6%), Garassini 5316 (40,6%), Melgrati 874 (6,7%), Marengo 415 (3,2%), Piccardo 5967 (45,6%)

**ALBISSOLA MARINA** Raiteri 40 (1,2%), Porta (2,9%), Crepaldi (0,6%), Garassini 1763 (49,5%), Melgrati 132 (3,7%), Marengo 225 (6,4%), Piccardo 1273 (35,7%)

**SUPERIORE.** Raiteri (3,2%), Porta 177 (2,5%), Crepaldi 69 (1%), Garassini 3211 (44,9%), Melgrati (5%), Marengo 461 (6,4%), Piccardo 2648 (37%)

Raiteri 11 (0,2%), Porta (1,3%), Crepaldi 23 (1,9%), Garassini 702 (52%), Melgrati 62 (4,7%), Marengo 95 (7,2%), Piccardo 443 (32,7%)

**AURONA.** Raiteri 61 (1,4%), Porta 40 (0,9%), Crepaldi 41 (0,9%), Garassini 1574 (37,8%), Melgrati 422 (10,1%), Marengo 71 (1,7%), Piccardo 1966 (47,2%)

**ANDAGNO** Raiteri 1 (0,3%), Porta 46 (13,1%), Crepaldi 4 (1,1%), Garassini 124 (35,1%), Melgrati 16 (4,6%), Marengo 10 (2,8%), Piccardo 152 (43%)

**BALESTRINO.** Raiteri 3 (1%), Porta 2 (0,6%), Crepaldi 98 (32,7%), Garassini (19,7%), Melgrati 21 (7,0%), Marengo 8 (2,6%), Piccardo (36,4%)

**BARDINETO.** Raiteri 2 (0,2%), Porta 2 (0,2%), 10 Crepaldi (2,7%), Garassini 135 (34,2%), Melgrati (8,9%), Marengo 8 (2,1%), Piccardo 204 (51,7%)

**BEGLIANO.** Raiteri 4 (0,5%), Porta (0,5%), Crepaldi 6 (0,8%), Garassini 347 (45,5%), Melgrati (6%), Marengo (5,2 %), Piccardo 316 (41,5%)

**BORGHETTO.** Raiteri 4 (0,3%), Porta 7 (0,6%), Crepaldi 5 (0,4%), Garassini 528 (44,5%), Melgrati 79 (6,7%), Marengo (3%), Piccardo 527 (44,5%)

**BORGHETTO** Raiteri 11 (0,4%), Porta 36 (1,3%), Crepaldi 42 (1,5%), Garassini (31,6%), Melgrati 173 (6,0%), Marengo 91 (3,2%), Piccardo 1595 (56,0%)

**BORGIO V.** Raiteri 2 (0,1%), Porta 10 (0,7%), Crepaldi 8 (0,6%), Garassini 582 (43%), Melgrati 80 (5,9%), Marengo (3,1%), Piccardo (46,6%)

Raiteri 1 (0,4%), Porta 1 (0,4%), Crepaldi 121 (42,8%), Garassini 91 (32,2%), Melgrati 22 (7,7%), Marengo 3 (1,0%), Piccardo 44 (15,5 %).

**CAIRO M.** Raiteri 32 (0,4%), Porta 66 (0,8%), Crepaldi 139 (1,7%), Garassini 4310 (51,6%), Melgrati (7,6%), Marengo 730 (8,7%), Piccardo 2442 (29,2%)

**CALICE L.** Raiteri 3 (0,3%), Porta 5 (0,6%), Crepaldi 210 (23,3%), Garassini 283 (31,5%), Melgrati 43 (4,8%), Marengo 48 (5,3%), Piccardo 308 (34,2%)

**CALIZZANO** Raiteri 4 (0,1%), Porta 9 (0,3%), Crepaldi 20 (2,4%), Garassini 413 (43,8%), Melgrati 97 (10,5%), Marengo (3,8%), Piccardo 370 (39,1%)

18 (0,1%), Porta (1,5%), Crepaldi 176 (4,8%), Garassini 2133 (57,9%), Melgrati 199 Marengo 213 (5,8%), Piccardo 900 (24,4%)

**CASANOVA L** Raiteri 4 (1,0%), Porta 4 (1,0%), Crepaldi 10 (2,3%), Garassini 147 (33,4%), Melgrati (8,2%), Marengo 14 (3,1%), Piccardo (51%)

**CASTELBIANCO.** Raiteri 0 (0%), Porta 0 (0%), Crepaldi 1 (0,6%), Garassini 68 (43,1%), Melgrati 13 (8,2%), Marengo 4 (2,5%), Piccardo 72 (45,6%)

**CASTELVECCHIO.** Raiteri 3 (2,2%), Porta 0 (0%), Crepaldi 0 (0%), Garassini (20,4%), Melgrati 12 (8,8%), Marengo 5 (3,7%), Piccardo 89 (64,9%)

**CELLE L.** Raiteri (0,9%), Porta 164 (4,9%), Crepaldi 18 (0,5%), Garassini 1545 (46,6%), Melgrati 116 (3,5%), Marengo 228 (6,9%), Piccardo 1216 (36,7%)

**CERIALE** Raiteri 22 (0,7%), Porta (2,4%), Crepaldi 23 (0,7%), Garassini (28%), Melgrati 213 (6,4%), Marengo (6,1%), Piccardo 1885 (55,7%)

**CERIALE SUP.** Raiteri 4 (0,4%), Porta 8 (0,8%), Crepaldi 6 (0,7%), Garassini 335 (36,6%), Melgrati 60 (6,5%), Marengo 34 (3,7%), Piccardo 478 (51,0%)

**CERVERA** Raiteri 3 (0,1%), Porta 9 (1,4%), Crepaldi 28 (4,2%), Garassini 302 ( Melgrati (5,4%), Marengo 42 (6,4%), Piccardo 252 (37,5%)

**CISA.** Raiteri (0,1%), Porta (0,4%), Crepaldi 190 (14,9%), Garassini 464 (36,4%), Melgrati 186 (14,6%), Marengo 86 (6,8%), Piccardo 343 (26,8%)

**CIVEZZA** Raiteri 0 (0%), Porta (0%), Crepaldi (0%), Garassini 20 (11,7%), Melgrati 7 (4,1%), Marengo 5 (2,9%), Piccardo 139 (81,3%)

**COLLE LAVORE.** Raiteri 29 (0,4%), Porta 57 (0,7%), Crepaldi 130 (1,6%), Garassini 3713 (45,8%), Melgrati 437 (5,4%), Marengo 423 (5,2%), Piccardo 3312 (40,9%)

**CAMPOMORONE** Raiteri 1 (0,1%), Porta 11 (2,2%), Crepaldi 3 (0,5%), Garassini 144 (22,2%), Melgrati 64 (10,8%), Marengo 19 (3,6%), Piccardo 403 (60,6%)

**CASTELNUOVO.** Raiteri 2 (0,4%), Porta 3 (0,6%), Crepaldi 5 (0,9%), Garassini 232 (44,2%), Melgrati (5,9%), Marengo 20 (3,8%), Piccardo 233 (44,2%)

**CASTELVECCHIO.** Raiteri 0 (0 %), Porta 0 (0 %), Crepaldi 41 (14,1%), Garassini 123 (42,4 %), Melgrati 38 (11,6%), Marengo (5,2%), Piccardo 77 (26,5%),

**CAMPOMORONE** Raiteri 8 (0,5%), Porta (0,6%), Crepaldi 43 (3,0%), Garassi- Melgrati 156 53 (3,9%), Piccardo 695 (50,0%)

**CERIALE.** Raiteri 44 (0,7%), Porta 35 (0,5%), Crepaldi 67 (1%), Garassini 2662 (41,4%), Melgrati (5,5%), Marengo (2,3%), Piccardo 3128 (48,6%)

**CERIALE.** Raiteri 3 (0,7%), Porta 2 (0,5%), Crepaldi 4 (1%), Garassini 171 (41,8%), Melgrati (8,1%), Marengo 20 (4,9%), Piccardo 177 (43%).

Raiteri 4 (0,6%), Porta 7 (1%), Crepaldi 87 (12%), Garassini 328 (45,2%), Melgrati 41 (5,6%), Marengo 32 (4,4%), Piccardo 227 (31,2%)

**CERVERA.** Raiteri (0%), Porta 0 (0%), Crepaldi 3 (3,7%), Garassini 35 (42,7%), Melgrati 9 (11%), Marengo 2 (2,4%), Piccardo 33 (40,2%).

**CERVETTO.** Raiteri 18 (0,6%), Porta 27 (1,2%), Crepaldi 53 (2,4%), Garassini 1169 (52,3%), Melgrati 316 (14,1%), Marengo 89 (4%), Piccardo (25,2%)

**CERVIONE.** Raiteri 1 (0,2%), Porta 3 (0,5%), Crepaldi 3 (0,5%), Garassini 191 (55,9%), Melgrati (11,6%), Marengo 11 (3,5%), Piccardo 95 (27,8%)

**CERVIONE.** Raiteri 4 (0,7%), Porta 6 (1,1%), Crepaldi 24 (4,2%), Garassini 293 (51%), Melgrati 84 (14,6%), Marengo 17 (3%), Piccardo 146 (25,4%).

**CERVO** Raiteri 0 (0%), Porta (1,4%), Crepaldi 0 (0%), Garassini 82 (56,9%), Melgrati 10 (6,9%), Marengo 3 (2,1%), Piccardo 47 (32,7%)

**CESIO** Raiteri 35 (1,9%), Porta 20 (1,1%), Crepaldi 19 (1,1%), Garassini 765 (41,9%), Melgrati 81 (4,5%), Marengo 138 (7,6%), Piccardo 766 (41,9%)

**CESIO.** Raiteri 0 (0 %), Porta 1 (0,6 %), Crepaldi 2 (1,7%), Garassini 14 (11,9 %), Melgrati 8 (6,8 %), Marengo 7 (6,6 %), Piccardo 86 (72,8%)

**CESIO PIEVE.** Raiteri 1 (0,2%), Porta 3 (0,6%), Crepaldi 23 (4,6%), Garassini 203 (40,7%), Melgrati 15 (3%), Marengo 36 (7,2%), Piccardo 218 (43,7%)

**Raiteri** 4 (0,5%), Porta 6 (0,7%), Crepaldi 9 (0,9%), Garassini (45,8%), Melgrati Marengo 7 (0,7%), Piccardo 415 (44,5%)

**CHIUSA.** Raiteri 3 (0,2%), Porta 0 (0%), Crepaldi 67 (21,8%), Garassini 107 (34,8%), Melgrati 33 (10,9%), Marengo 10 (3,4%), Piccardo 89 (28,9%)

**CIGLIANO.** Raiteri 4 (0,7%), Porta 6 (1%), Crepaldi 85 (14,7%), Garassini (44,6%), Melgrati 40 (6,9%), Marengo (3,7%), Piccardo 152 (26,4%)

**CIMA CERVO.** Raiteri 1 (0,2%), Porta 12 (2,5%), Crepaldi (10,2%), Garassini 150 (31,2%), Melgrati 89 (18,5%), Marengo (4,6%), Piccardo (32,8%)

**CIPRESSA L.** Raiteri 16 (0,3%), Porta 30 (0,6%), Crepaldi 61 (1,2%), Garassini 2184 (40,9%), Melgrati 513 (9,6%), Marengo 183 (3,4%), Piccardo 2352 (44,0%)

**CIPRESSA** Raiteri 2 (0,6%), Porta 4 (1,2%), Crepaldi 19 (6,4%), Garassini 167 (47,3%), Melgrati 32 (9,1%), Marengo 9 (2,6%), Piccardo 119 (33,8%)

**CIPRESSA** Raiteri 0 (0%), Porta 5 (0,9%), Crepaldi 11 (1,9%), Garassini 283 (50,5%), Melgrati (5,3%), Marengo 43 (7,7%), Piccardo 189 (33,7%)

**CIRIANO** Raiteri 34 (0,9%), Porta 76 (1,9%), Crepaldi 35 (0,9%), Garassini 2476 (60,5%), Melgrati 139 (3,4%), Marengo 327 (7,9%), Piccardo 1005 (24,5%)

**CISANO.** Raiteri 2 (0,7%), Porta 1 (0,3%), Crepaldi 70 (22,9%), Garassini 84 (27%), Melgrati (7%), Marengo 15 (4,7%), Piccardo 116 (37,4%)

**CISCARIVALE.** Raiteri 1 (0,2%), Porta (0,6%), Crepaldi 15 (3%), Garassini (51,9%), Melgrati (18,9%), Marengo 32 (6,3%), Piccardo 97 (19,1%)

**CASTELLO** Raiteri 17 (1,4%), Porta 5 (0,2%), Crepaldi 14 (1,2%), Garassini 786 (64%), Melgrati 43 (3,5%), Marengo 41 (3,3%), Piccardo 322 (26,4%)

**SAVONA** Raiteri 441 (1,2%), Porta 709 (1,9%), Crepaldi 346 (0,9%), Garassini 17295 (47,8%), Melgrati 1280 (3,5%), Marengo 2741 (7,6%), Piccardo 13443 (37,1%)

**SPOTORNO.** Raiteri 8 (0,3%), Porta (3,1%), Crepaldi 13 (0,5%), Garassini 1068 (39,9%), Melgrati (3,2%), Marengo 444 (16,6%), Piccardo 977 (36,4%)

**STELLA.** Raiteri 7 (0,5%), Porta 16 (1,1%), Crepaldi 13 (0,8%), Garassini (44,3%), Melgrati 102 (6,6%), Marengo 89 (5,8%), Piccardo 635 (41,1%)

Raiteri 10 (2,5%), Porta 1 (0,2%), Crepaldi 2 (0,5%), Garassini 89 (22,4%), Melgrati 33 (8,3%), Marengo 7 (1,7%), Piccardo 258 (64,4%)

**TESTICO** Raiteri 0 (0%), Porta (0%), Crepaldi (1,4%), Garassini 9 (6,4%), Melgrati 6 (4,3%), Marengo 0 (0%), Piccardo 124 (87,9%)

**TOIRANO.** Raiteri 11 (0,8%), Porta 18 (1,4%), Crepaldi 42 (3,2%), Garassini 552 (41,6%), Melgrati 62 (4,7%), Marengo 43 (3,2%), Piccardo 599 (45,1%)

**TOVO S. GIACOMO.** Raiteri 3 (0,3%), Porta 9 (0,7%), Crepaldi 7 (0,6%), Garassini 703 (56%), Melgrati 53 (4,2%), Marengo 48 (3,8%), Piccardo 434 (34,6%)

**URBE.** Raiteri 2 (0,3%), Porta 0 (0%), Crepaldi 2 (0,3%), Garassini 203 (34,2%), Melgrati 21 (3,6%), Marengo 15 (2,6%), Piccardo 351

**VADO L.** Raiteri 28 (0,6%), Porta 76 (1,6%), Crepaldi 53 (1%), Garassini 3122 (61,3%), Melgrati 190 (3,8%), Marengo 466 (9,1%), Piccardo 1156 (22,6%)

Raiteri 150 (1,8%), Porta 128 (1,5%), Crepaldi 140 (1,6 %), Garassini (44,7%), Melgrati 504 (5,7%), Marengo 534 (6,1%), Piccardo 3405 (38,6%)

**VARAZZE** Raiteri 8 (3,2%), Porta 12 (5,4%), Crepaldi 4 (2,2%), Garassini 60 (32,3%), Melgrati (8,1%), Marengo 18 (9,6%), Piccardo 71 (38,2%)

**VECCI PORTO.** Raiteri 8 (2%), Porta 6 (1,5%), Crepaldi 6 (1,5%), Garassini 164 (40,9%), Melgrati 18 (4,5%), Marengo 35 (8,7%), Piccardo 111 (40,9%)

Raiteri 11 (0,9%), Porta (1,1%), Crepaldi (1%), Garassini 363 (31,8%), Melgrati (7,2%), Marengo 25 (2,1%), Piccardo 645 (56,1%)

**ZUCCARELLO** Raiteri 0 (0%), Porta 1 (0,5%), Crepaldi 1 (0,5%), Garassini 55 (26,9%), Melgrati 17 (8,4%), Marengo 9 (4,4%), Piccardo 121 (59,3%)

PROVINCIALI

In maggioranza 9 consiglieri azzurri, 3 di An e 2 dei Ccd-Democratici di Centro

# Così l'avanzata di Boscetto

## *Plebiscito per il presidente: 69.656 voti*

COSÌ

| | voto | % |
|---|---|---|
| POPOLARI - SI | 10.270 | 7,8 |
| VERDI | 7589 | 5,8 |
| PDS - LABURISTI | 24.214 | 18,5 |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | 14.376 | 11,0 |
| POLO | 60.806 | 46,4 |
| LEGA NORD | 13.909 | 10,5 |

**Angelo Basso**

L'Amministrazione provinciale di Imperia sarà amministrata per il prossimo quinquennio da una coalizione di centro destra. L'uscente Gabriele Boscetto, come era stato ampiamente previsto, ha vinto con largo margine ottenendo al primo turno ben 69.656 voti pari al 57,8 per cento, un dato che gli ha consentito di evitare il ballottaggio.

Il riconfermato presidente era collegato a quattro liste: Forza Italia, Ccd-Democratici di Centro, Alleanza Nazionale e Lista Dini-Rinnovamento Italiano. La nuova maggioranza formata da 9 consiglieri di Forza Italia, 3 di Alleanza nazionale e da 2 Ccd-Democratici di Centro. Rinnovamento Italiano non è riuscito ad avere alcun rappresentante.

Il conteggio dei voti e il calcolo delle percentuali si è protratto ieri sino a tarda notte ed è stato particolarmente problematico tanto che si deve ancora attendere la conferma ufficiale sugli eletti che dovrebbe avvenire oggi.

Ieri sera c'era chi sosteneva che Forza Italia potrebbe avere un decimo consigliere. Anche questo intricato dilemma dovrebbe trovare oggi la sua chiarificazione. Se, effettivamente i seggi degli «azzurri» dovessero dieci risulterebbero eletti Giovanni Giuliano, Vittorio Rovere, Ettore Rainieri, Luigino Dell'Erba, Paolo Re, Paolo Ceppi, Franco Lanteri, Augusto Ferrari, Franco Amadeo e Danilo Veziano. Per Alleanza Nazionale, invece, si sarebbero aggiudicati il posto in consiglio Massimiliano Incobucci (assessore uscente), Diego Tornatore e Francesco Castagnino. Per i Ccd: Giovanni Solinas e Giuseppe Argirò.

Ai banchi dell'opposizione andranno quattro Democratici di Sinistra i cui nominativi non sono ancora noti, un esponente del Ppi, quindi Mariano Porro della Lega Nord Liguria, Giovanni Gandolfo per i Democratici, Eraldo Crespi, candidato presidente del centro sinistra e Zefferino Ardissone di Rifondazione Comunista.

I RISULTATI

**ARGELI.** Ardissone (4,6%), Gan- 16 (7,4), Boscetto (50), Porro 14 (6,4), Crespi 68 (31,4)

**APRICALE.** Ardissone 6 (2,5), Gandolfo 10 (3,1), Boscetto 227 (70,9), Porro 7 (2,2), Crespi 68 (21,3).

**AQUILA** Ardissone 0, Gandolfo (2,4), Boscetto 95 (76,6), Porro (6,6), Crespi 15 (12,4).

**ARENA.** Ardissone 0, Gandolfo 0, Boscetto 90 (94,7%), Porro 1 (1), Crespi 4 (4,3)

**ARNASCO.** Ardissone 9 (3,2%), Gandolfo 4 (1,4), Boscetto 246 (87,9), Porro 8 (2,8), Crespi 12 (4,7).

Ardissone 36 (4,3%), Gandolfo 36 (4,3), Boscetto 210 (24,8), Porro 28 (3,3), Crespi 534 (63,3).

**BAIARDO.** Ardissone 9 (4,7%), Gandolfo 6 (3,1), Boscetto 121 (63,4), Porro 9 (4,7), Crespi (24,1).

**BORDIGHERA.** Ardissone 161 (2,7), Gandolfo 320 (5,4), Boscetto 3758 (63,6), Porro 278 (4,7), Crespi (23,6).

**BORGHETTO D'ARROSCIA.** Ardissone 6 (2,7%), Gandolfo 12 (4), Boscetto 212 (72,2), Porro 18 (6,4), Crespi 43 (14,7).

**BORGOMARO.** Ardissone 17 (3,2%), Gandolfo 37 (7,1), Boscetto 312 (60,1), Porro 29 (5,5), Crespi 125 (24,1).

Ardissone 53 (1,8%), Gandolfo 61 (2,2), Boscetto 1063 (37,8), Porro 105 (3,8), Crespi 1558 (54,5).

**CARAVONICA.** Ardissone 6 (3,3%), Gandolfo 9 (4,8), Boscetto 141 (75,5), Porro 20 (10,6), Crespi 11 (5,8).

**CASPERIA.** Ardissone (2,1%), Gandolfo 0, Boscetto 33 (35,2), Porro 12 (12,7), Crespi 47 (50).

Ardissone 21 (2,9%), Gandolfo 42 (5,8), Boscetto (68,2), Porro (7,3), Crespi 114 (15,8).

Ardissone 6 (2,5%), Gandolfo (1,3), Boscetto 171 (72,5), Porro 7 (2,9), Crespi 49 (20,8).

**CERIANA.** Ardissone 29 (3,7), Gandolfo 14 (1,8), Boscetto 233 (30,3), Porro 50 (6,6), Crespi 442 (57,7).

**CERVO.** Ardissone 35 (4,6%), Gandolfo 24 (3,2), Boscetto 291 (37,9), Porro 87 (11,4), Crespi 329 (42,8).

**CESIO.** Ardissone 3 (1,7%), Gandolfo 5 (2,9), Boscetto (78,7), Porro 14 (8), Crespi 15 (8,7).

Ardissone (9,8%), Gandolfo 17 (4,7), Boscetto 212 (58,3), Porro (7,9), Crespi 70 (19,3).

Ardissone 20 (8%), Gandolfo 13 (5,9), Boscetto 146 (66,6), Porro 12 (5,4), Crespi (13,1).

**CIPRESSA.** Ardissone 18 (2,8%), Gandolfo (2,7), Boscetto (35,8), Porro 27 (3,9), Crespi 381 (55,2).

Ardissone 8 (3,2%), Gandolfo 11 (4,5), Boscetto 161 (64,9), Porro 15 (6), Crespi 53 (21,4).

**CISANO.** Ardissone 12 (5,4%), Gandolfo 11 (4,9), Boscetto 138 (62,1), Porro 50 (22,5), Crespi 11 (4,9).

Ardissone 22 (5,1%), Gandolfo 13 (2,9), Boscetto 225 (51,3), Porro (8,4), Crespi 150 (34,3).

**DIANO ARENTINO.** Ardissone 16 (5%), Gandolfo (4,8), Boscetto 105 (33,4), Porro (7,7), Crespi (49,1).

**CASTILLIA.** Ardissone (6,9%), Gandolfo 46 (5,3), Boscetto 485 (56,4), Porro 83 (9,6), Crespi 187 (21,8).

**ERIANA.** Ardissone 178 (5,2%), Gandolfo 184 (5,3), Boscetto 1968 (57,5), Porro 315 (9,2), Crespi 783 (22,8).

**DIANO PIETRA.** Ardissone (28,7%), Gandolfo (3,7), Boscetto 277 (43,3), Porro (1), Crespi 97 (15,2)

Ardissone 54 (4,2%), Gandolfo 21 (1,7), Boscetto 862 (67,9), Porro 35 (2,8), Crespi 296 (23,4).

**DOLCEDO.** Ardissone 22 (3,1%), Gandolfo 86 (12,1), Boscetto 326 (45,9), Porro 39 (5,6), Crespi 236 (33,3).

Ardissone 1188 (5,3%), Gandolfo 1622 (7,2), Boscetto 12677 (56,5), Porro 1484 (6,6), Crespi 5481 (24,4).

Ardissone 24 (5,4%), Gandolfo 5 (1,1), Boscetto 298 (67,7), Porro 14 (3,2), Crespi (22,6).

**LINGUASCO.** Ardissone 9 (6,1%), Gandolfo (2,1), Boscetto 101 (67,8), Porro 18 (12), Crespi 18 (12).

**MATICA.** Ardissone 1 (0,5%), Gandolfo 4 (2,2), Boscetto 57 (32,1), Porro 109 (61,3), Crespi 7 (3,9).

Ardissone 17 (3,9%), Gandolfo 5 (1,1), Boscetto 27 (83,1), Porro 28 (6,4), Crespi 110 (25,5).

Ardissone 15 (5,3%), Gandolfo 8 (3,3), Boscetto 65 (26,6), Porro 42 (17,4), Crespi 114 (47,2).

Ardissone 3 (3,3%), Gandolfo 3 (3,3), (43,5), Porro (18,3), Crespi 31 (33,6).

**OLIVETTA.** Ardissone 4 (2,4%), Gandolfo 9 (5,6), Boscetto 107 (66,1), Porro 19 (11,7), Crespi 23 (14,2).

Ardissone 67 (3,1%), Gandolfo 87 (3,9), Boscetto 1193 (54,6), Porro 131 (5,9), Crespi 710 (32,5).

Ardissone 47 (8,2%), Gandolfo 21 (3,6), Boscetto 229 (39,9), Porro 15 (2,7), Crespi (45,6).

Ardissone 1 (0,2%), Gandolfo (2,7), Boscetto 165 (44,8), Porro 6 (1,6), Crespi 186 (50,6)

**PIEVE DI TECO.** Ardissone 65 (7,9%), Gandolfo 19 (2,4), Boscetto (67,2), Porro 54 (6,7), Crespi (15,8).

**PIGNA.** Ardissone 30 (4,5%), Gandolfo 6 (1,2), Boscetto 498 (75,8), Porro 7 (1,1), Crespi 114 (17,4).

**POMPEIANA.** Ardissone (1,4%), Gandolfo 2 (0,3), Boscetto (46,3), Porro 184 (42,5), Crespi (7,4).

Ardissone 218 (17,1%), Gandolfo 42 (3,3), Boscetto 684 (53,5), Porro 96 (7,6), Crespi 236 (18,5).

Ardissone 17 (4,5%), Gandolfo (2,7), Boscetto 197 (53,1), Porro 101 (27,3), Crespi 48 (12,4).

Ardissone 6 (2%), Gandolfo 88 (30,7), Boscetto 111 (38,7), Porro 21 (7,4), Crespi 61 (21,2).

**RANZO.** Ardissone 8 (2,7%), Gandolfo 15 (4,5), Boscetto 217 (64,9), Porro 35 (10,5), Crespi 58 (17,4).

**RIVA.** Ardissone 10 (3,8%), Gandolfo 11 (4,4), Boscetto 182 (72,2), Porro 18 (7,1), Crespi 31 (12,4).

**RIVA LIGURE.** Ardissone 65 (4,7%), Gandolfo 395 (21,8), Boscetto 925 (51,3), Porro 107 (5,9), Crespi 293 (16,3).

Ardissone 5 (2,6%), Gandolfo 10 (3,2), 152 (50,1), Porro 20 (6,5), Crespi 114 (37,6).

**SAN BARTOLOMEO AL MARE.** Ardissone 160 (6,8%), Gandolfo 108 (5,9), Boscetto 875 (47,9), Porro 254 (13,9), Crespi 428 (23,5).

**SAN BIAGIO.** Ardissone 15 (2%), Gandolfo 44 (6,2), Boscetto 264 (36,9), Porro 19 (2,6), Crespi 374 (52,3).

**SAN LORENZO AL MARE.** Ardissone 43 (4,8%), Gandolfo (4), Boscetto 477 (53,5), Porro 43 (4,8), Crespi 284 (32,9)

Ardissone (4,2%), Gandolfo 1841 (6,3), Boscetto (61,9), Porro 1231 (4,3), Crespi 6741 (23,3).

**SANTO STEFANO AL MARE.** Ardissone 51 (4,4%), Gandolfo 116 (9,9), Boscetto 662 (56,9), Porro 43 (3,7), Crespi 292 (25,1).

**SANREMO.** Ardissone 7 (4,3%), Gandolfo 4 (2,5), Boscetto (57,2), Porro 7 (4,3), Crespi 51 (31,7).

**SOLAROLO.** Ardissone 11 (2,2%), Gandolfo 7 (1,4), Boscetto 167 (32,2), Porro 17 (3,2), Crespi 317 (61).

Ardissone (4%), Gandolfo 554 (7,3), Boscetto 4560 (60,1), Porro 399 (5,3), Crespi 1764 (23,3).

**TERZORIO.** Ardissone 7 (5,1), Gandolfo 44 (32,1), Boscetto 59 (43,1), Porro 9 (6,5), Crespi 18 (13,2).

**TRIORA.** Ardissone 11 (3,8%), Gandolfo (3,2), Boscetto 190 (66,9), Porro 13 (4,6), Crespi 61 (21,5).

Ardissone 25 (4,1%), Gandolfo 19 (3,1), (53,3), Porro 48 (8), Crespi 191 (31,5).

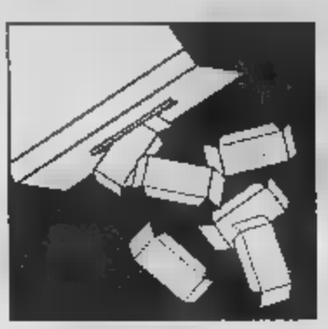
**VALLECROSIA.** Ardissone 143 (3,3%), Gandolfo (5,4), Boscetto (59,8), Porro 190 (4,2), Crespi 1211 (27,3).

**VASIA.** Ardissone 6 (2,2%), Gandolfo 26 (9,9), Boscetto 116 (44,3), Porro 27 (10,3), Crespi 87 (33,3).

**VENTIMIGLIA.** Ardissone (3,3%), Gandolfo 538 (4,4), Boscetto 7951 (63,8), Porro 509 (4), Crespi 3051 (24,5).

**VESSALICO.** Ardissone 0, Gandolfo 2 (1,1%), Boscetto 93 (55,1), Porro 4 (2,3), Crespi 70 (41,5).

**VILLA FARALDI.** Ardissone 13 (6,5%), (4,1), Boscetto 44 (22,3), Porro 40 (20,2), Crespi 93 (46,9).



COMUNALI

Imperia decide al primo turno: gli azzurri si insediano in municipio con 17 seggi

# La trionfale cavalcata di Scajola

## *Successo schiacciante sin dai primi scrutini*

**Stefano Delfino**
IMPERIA

E' Luigi Sappa il nuovo sindaco di Imperia. Ce l'ha fatta al primo turno, non c'è stato bisogno del ballottaggio. Il candidato del Polo (era assessore provinciale al Bilancio) ha superato nettamente il sindaco uscente Davide Berio, sorretto dalla coalizione di centro-sinistra, Roberto Guasco (Lega Nord) e Salvatore Grenci, di Rifondazione comunista. I dati definitivi, che sanciscono il suo trionfo, sono diventati ufficiali dopo la mezzanotte: già dal tardo pomeriggio, quando si erano conosciuti quelli delle prime sezioni scrutinate, era apparso evidente che Sappa avrebbe potuto vincere nettamente.

Un schiacciante, in cui Forza Italia ha avuto ruolo dominante. Nella maggioranza (24 seggi, oltre al sindaco) agli toccheranno infatti 17 seggi. Questi i consiglieri più votati (40 sezioni su 44): Franco Amoretti, Paolo Re, Marco Scajola, Luca Lanteri, Claudio Baudena, Mirco Martini, Emilio Varaldo, Angela Ardizzone Gondolfo, Pino Camiolo, Nicola Falciola, Rinaldo Gallesio, Massimo Faraldi, Nello Giannini, Paolo Corio, Alberto Alonzo, Marino Arimondi. Al Ccd, tre seggi: Benedetto Adolfo, Giacomo Gramondo e Sergio Ianteri; due ad An: Bruno Santini e Paolo Strescino; uno a Lista Dini-Rinnovare Imperia: Emilio Broccoletti; uno alla lista civa de L'Ulivo: Marco Dulbecco.

Per la minoranza, alla quale spetteranno 16 seggi, andranno in consiglio i tre candidati sindaco (Berio per i Ds, Grenci di Rifondazione e Guasco della Lega), 6 diessini (quelli già sicuri sono gli assessori Carla Nattero, Giovanni Rainisio, Rinaldo Paglieri, Antonio De Bonis, il capogruppo Giovanni Trucco e Sergio Barbagallo), tre popolari (Ivo De Michelis, Giacomo Raineri e Ida Acquarone), e uno di Progetto Città (Gabriella Badano o Giancarlo Manti).

Sappa, 50 anni, consulente del lavoro (per dieci anni è stato anche presidente dell'Ordine provinciale), è stato sostenuto da un cartello di cinque liste: Ccd-Democratici Centro, L'Ulivo, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lista Dini-Rinnovare Imperia. La sua candidatura, scaturita da una serie di sondaggi sul gradimento nel partito e nell'arco della coalizione, è stata appoggiata anche da un gruppo di industriali oleari (Carli, Isnardi, Borelli). Di Rezzo il presidente della Provincia, Boscetto, è stato negli anni Settanta consigliere comunale al paese, poi capogruppo nella Comunità Montana Valle Arroscia e membro dell'assemblea dell'Usl di Imperia. Sposato, padre di un figlio neolaureato in giurisprudenza, è anche perito tecnico del tribunale di Imperia e come hobby il ciclismo e i cani: ne possiede due, Happy e Argo.

**COMUNE DI IMPERIA** — 43 Sezioni su 44

| | | | |
|---|---|---|---|
| DAVIDE BERIO | 16.638 | 33,7 | Ppi, Ds, Comunisti Italiani, Pr. cit. per l'Ulivo |
| LUIGI SAPPA | 18.331 | | Ccd-Dem.diCen., L'Ulivo, Forza, Alleanza Naz., Rin. It.-Rin. Imp. |
| GUASCO | 962 | 3,7 | Lega Nord |
| GRENCI | 712 | | Rif. Comunista |

LISTE

| | | |
|---|---|---|
| PPI | — | — |
| | — | — |
| | — | — |
| COMUNISTI ITALIANI | — | — |
| PROGETTO CITTA' | — | — |
| | — | — |
| L'ULIVO | — | — |
| FORZA ITALIA | — | — |
| AN | — | — |
| RIN. ITAL.-RIN. IMP. | — | — |
| LEGA NORD | — | — |
| RIFOND. COMUNISTA | — | — |

Da sinistra Davide Berio Luigi Sappa e Roberto Guasco protagonisti della sfida per diventare sindaco del capoluogo

### «Lavoreremo insieme»

*Appello del neo sindaco Berio perde con fair-play*

**IMPERIA.** Neanche mentre si profila una secca sconfitta, Davide Berio, il sindaco del centro sinistra, che esce di scena dopo quattro anni, a rinunciare al gusto della battuta: «Forza Italia, in campagna elettorale, si è servito anche della musica, ed è un aiuto, una terapia: lo so bene, come medico». Sorride, ringrazia chi lo ha comunque votato «per la fiducia», e riconosce con obbiettività «all'avversario il suo valore». Non è sorpreso, «dopo aver valutato i risultati delle Europee e delle provinciali»: piuttosto, è rammaricato, «perchè i problemi di bilancio adesso erano in via di superamento ed esistevano concrete probabilità di ripresa». Aggiunge: «Avremo tempo, ora, per ragionare. E' preoccupante, la battuta d'arresto complessiva del centro-sinistra».

Nonostante la sconfitta, perde di spirito anche Roberto Guasco, il candidato della Lega Nord, che si presenta in tuta da jogging negli studi di Imperia Tv, dove è in una diretta televisiva: «Poichè non farò il sindaco di Imperia, andrò a correre tra la gente, per meglio rendermi conto dei problemi». E prosegue: «Il calo del Carroccio? Paziamo il fatto che ci presentiamo sempre da soli e che non abbiamo gestito il potere con sindaci e assessori. Siamo rimasti al di sotto delle potenzialità e dalle aspettative».

Luigi Sappa, il trionfatore, è soddisfatto, ma non perde l'abituale misura: «Prima di tutto, saluto e ringrazio i miei avversari: la competizione è stata leale e corretta, attraverso un confronto all'altezza dei problemi. Con loro, dovrà esserci una stretta collaborazione: la mia è la vittoria di una parte, ma della città di Imperia. Per rilanciare il capoluogo, dobbiamo tutti rimboccarci le maniche. E' ora di cominciare a lavorare, per cambiare la città: non è soltanto uno slogan».

Salvatore Grenci era il candidato di Rifondazione Comunista, che si è distaccato dalla coalizione collegata a Berio per correre per proprio conto: «A sinistra c'è molto da rivedere». E Gabriella Badano, assessore uscente dei Verdi, conclude: «E' andata male. Come verdi, eravamo insieme ai Democratici in Progetto Città: se abbiamo tenuto in Provincia, così non è stato in Comune. E bisognerà analizzare perchè».

[s. d.]

**COSTA**

| sindaco | | | |
|---|---|---|---|
| DAVIDE BERIO | | 33,6 | Rif. Comunista; Progetto Città; Pds-Laburisti |
| EMILIO BROCCOLETTI | 777 | 2,7 | Uniti per Imperia |
| CLAUDIO SCAJOLA | 7854 | | Amministrare Imperia |
| PAOLA MURATORIO | | 26,6 | Ccd; Forza Italia; An |
| GIANMARCO DULBECCO | 1520 | 5,3 | L'Ulivo |
| MAURIZIO TEMESIO | 1114 | 3,9 | Lega Nord |

| liste | voto | % |
|---|---|---|
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | 1894 | 7,2 |
| PROGETTO CITTA' | 1475 | 5,6 |
| PDS-LABURISTI | 4678 | 17,8 |
| UNITI PER IMPERIA | 760 | 2,9 |
| AMMINISTRARE IMPERIA | 7736 | 29,5 |
| CCD | 1516 | 5,8 |
| FORZA ITALIA | 4078 | 15,5 |
| AN | 1547 | 5,9 |
| L'ULIVO | 1471 | 5,6 |
| LEGA NORD | 1108 | 4,1 |
| **dopo il ballottaggio** | **voto** | **%** |
| **DAVIDE BERIO** | **14.879** | **55,6** |
| **CLAUDIO SCAJOLA** | **11.869** | **44,4** |

Il sindaco uscente capo di una lista civica guiderà Vallecrosia per altri 5 anni

# Biancheri vince, sconfitta Forza Italia

## *Gli azzurri battuti anche dalla coalizione di sinistra*

**Gian Piero Moretti**
VALLECROSIA

Franco Biancheri è stato riconfermato sindaco di Vallecrosia, resterà in carica fino alla primavera del 2004. Più di duemila voti, un successo. Ma abbastanza scontato. Il dato clamoroso, invece, è nella sconfitta di Forza Italia, netta, dietro alla lista civica di Giuseppe Trucchi (appoggiato da ds, an, rifondazione e lega) bloccata a 1227 voti. Esito clamoroso perchè va in controtendenza con i risultati delle Europee, delle Provinciali e delle Comunali e solo nel Ponente. Un esempio: per la presidenza della Provincia, a Vallecrosia, il Polo ha battuto tutti con 264) voti (contro i 1000 di Crespi e gli «spiccioli» degli altri tre candidati.

«C'è una spiegazione - gongola Biancheri - a Vallecrosia forza Italia non ha voluto portare avanti l'accordo del Polo. Il ccd è entrato nella mia lista ed abbiamo vinto. Un successo che vale doppio se si considera che contro avevo tutti i partiti: ds, rifondazione, an, forza Italia, la lega Nord, lo sdi, lo stesso partito di Prodi. Tutti schierati contro la lista civica di Biancheri.. Qualcuno si è anche preso il disturbo di inviare per posta, regolarmente affrancato, la fotocopia - sette pagine - della sentenza del mio rinvio a giudizio. Ha sbagliato i conti e qual colpo basso mi ha portato ancora più voti.».

Il nuovo Consiglio comunale sarà formato da undici consiglieri di maggioranza: Armando Biasi, Emidio Paolino, Giovanni Bovalina, Gianfranco Peretti, Silvano Croese, Claudio Rossi, Teodoro Turone, Paolo Gatti, Radames Cricca, Emilio Crisoni e Enzo Mognol. All'opposizione Giuseppe Trucchi (candidato della lista Per Vallecrosia), Paolo Francisco e Agostino Ontano nonchè Marco Prestileo (candidato di Forza Italia, Vallecrosia 2000 e Destra per Vallecrosia) e Roberto Politi.

Riconfermati gli assessori usconti Paolino, Peretti e Croese. Unica eccezione Giuseppe Ghinamo, completamente tagliato fuori dalla competizione, dall'inizio alla fine dello spoglio delle schede.

Biancheri si è aggiudicato il maggior numero di voti in tutte le sette sezioni mentre Trucchi e Prestileo si sono alternati in una altalena di speranze e delusioni per il secondo e terzo posto.

Molte le schede bianche e soprattutto le nulle. Troppi nomi sbagliati, scritti in modo errato e non nella dovuta casella. I presidenti di sezione, per esempio, li hanno dichiarati tutti nulli.

**Comune di Vallecrosia**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| FRANCO — Vivi Vallecrosia | 2025 | 43,3 | 11 |
| GIUSEPPE TRUCCHI — Per Vallecrosia Lista Trucchi | 1731 | 36,5 | 3 |
| MARCO PRESTILEO — F. Italia - Vallecr. - Destra Vallecr | 1227 | 26,2 | 2 |

Franco Biancheri è stato confermato sindaco di Vallecrosia per la quarta volta consecutiva. Qui a fianco, nella foto di Maurizio Gatti, un momento dello scrutinio dei

Buona affluenza alle urne nei due Comuni della Riviera di Ponente, poche le schede bianche e le schede nulle

# Ospedaletti, Flavio Parrini per la seconda volta

## *A Camporosso s'impone Marco Bertaina, delfino del sindaco uscente Aldo Rossi*

**Roberto Basso**
OSPEDALETTI

Flavio Parrini per la seconda volta è stato incoronato sindaco di Ospedaletti. La maggioranza dei suoi concittadini, rispettando i pronostici della vigilia, lo ha rieletto sindaco. La sua lista «Ospedaletti proposta civica» ha infatti ottenuto 1383 voti. La lista avversaria «Uniti per Ospedaletti», capeggiata da Alfredo Calvini, 825 voti.

La certezza matematica della vittoria e della riconferma è arrivata poco prima delle 20. Flavio Parrini, dopo aver ringraziato grappoli di amici e collaboratori sotto un'improvviso acquazzone estivo misto a grandine e squarci di sole, è salito sulla Bmw dell'architetto Lanteri e ha raggiunto gli studi armesi di Telearcobaleno per partecipare a un programma non stop sulle elezioni.

«Sindaco bagnato, sindaco fortunato», gli hanno urlato molti sostenitori.

Già due ore prima Parrini aveva però intuito il successo. In Comune, infatti, verso le 18, dopo aver risposto all'ennesima telefonata della figlia Rossella che, preoccupata chiedeva «le ultime novità», aveva pronunciato nei confronti degli avversari: «La loro campagna elettorale è stata impostata contro di me sulla delazione. Ospedaletti ha capito, ed ha ridato fiducia e ha punito, con il non voto, i denigratori. A chi si è comportato bassamente dico solo che ha usato pallottole spuntate e che i topi, solitamente squittiscono, non ruggiscono. Non ci sono due verità».

Gli abitanti con il diritto al voto erano 2462. Alle urne sono andati in 2308, pari al 93,74%. Le schede bianche sono state 77, pari al 3,34%. Settantasette anche le schede risultate nulle.

Semplice il primo messaggio, «caldo, di affetto» Flavio: «Amo troppo Ospedaletti e vi abita, non li tradirò mai».

**Ospedaletti**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| PARRINI — Ospedaletti Proposta civica | 1383 | 58,9 | 13 |
| ALFREDO CALVINI — Uniti per Ospedaletti | 825 | 40,1 | 5 |

CAMPOROSSO

E' uno chef del casinò di Montecarlo il nuovo sindaco di Camporosso. Marco Bertaina, 33 anni, celibe, uscente, ha confermato la supremazia dell'Amministrazione di centro-sinistra nelle elezioni comunali. Il cuoco è l'erede dell'ex sindaco Aldo Rossi il medico carismatico che per 9 anni ha «dominato» il Comune che non si può definire «rosso». Ha ottenuto 2.001 voti, pari al 73% e confermato la squadra uscente. Nel '95 aveva superato l'80%.

La lista appoggiata da An e Forza Italia e guidata da Gianni Andreotti, 43 anni, geometra, si è fermata a 745 voti, si aggiudica 5 consiglieri e promette una dura opposizione. «La crisi politica è dietro l'angolo», ha affermato Andreotti, che intende lottare perchè siano realizzate «opere significative e concrete: dalla nettezza urbana al servizio postale».

Bertaina promette invece interventi importanti, a partire dall'atteso raddoppio del ponte dell'Amicizia, che collega le due realtà del paese. Camporosso è infatti divisa in due parti principali, quella al mare e il centro storico, oltre a essere frazionata in molte località, su un territorio. «Il nostro gruppo è riuscito a sfruttare a pieno i finanziamenti europei per risanare il centro, costruire parcheggi e fare altri lavori. Continueremo così: ho il tempo e la voglia di impegnarmi al massimo», assicura Bertaina. Il sindaco annuncia che non ci saranno assessori esterni e ringrazia tutti per la «vittoria».

Camporosso, 5 mila abitanti, in forte espansione a livello abitativo ed edilizio, deve completare la zona artigianale e valorizzare quella a mare. La foce del Nervia, che condivide con Ventimiglia, da pochi mesi è diventata oasi faunistica del Wwf.

[d. bo.]

Flavio Parrini, circondato da amici e collaboratori, esulta nel suo ufficio dopo aver appreso dalla Prefettura di Imperia la certezza matematica della sua rielezione a sindaco di Ospedaletti. M. GATTI

**Il Camporosso**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| BERTAINA — Per un'Amministrazione aperta | 2001 | 73,0 | 11 |
| Camporosso fa | 745 | 27,0 | 5 |

Cervo e S. Bartolomeo non cedono e confermano il centrosinistra. A Perinaldo sono decisivi otto voti

# Tra i sindaci una pattuglia di volti nuovi

## *Cambi a Dolcedo, Dolceacqua, Isolabona, Vallebona e Carpasio*

C'è stata molta attesa nell'Imperiese anche per i risultati delle elezioni comunali

**Sindaco eletto:** Lorenzo Pallanca (Uniti per Airole). Voti: 224.
**Consiglieri eletti:** Giacomo Arcabella, Giacomo Biancheri, Ornello Busca, Domenico Lucurnio, Giancarlo Lupò, Andrea Molinari, Roberto Molinari, Sergio Pallanca, Fabio Pesce, Giuseppe Puccia in Agosta, Luigino Revello, Giuseppe Ricaputi.
**APRICALE. Candidati a sindaco.** Eletto: Roberto Pizzio (Vivere Apricale) 200, 58%. Altri: Renato Labolani (Pro Avrigalus) 147, 42%. **Consiglieri eletti.** Vivere ad Apricale: Marilisa Baiscio, Marco Cassini, Paola Decanis, Giuseppe Lanteri, Massimo Molanimo, Pierangelo Onoroto, Silvano Pisano, Sandro Tamagno. Pro Avrigallus: Renato Labolani, Fiorenzo Fossati, Luca Garaccione, Marco Zagni.
**AQUILA D'ARROSCIA. Sindaco eletto:** Roberto Marini (Per Aquila)
Voti: 115.
**Consiglieri eletti:** Adriano Cha, Piero Claveri, Giorgio Aicardi, Maria Arnaldi in Cha, Gabriello Cappello, Dario Cha, Gianluigi Cha, Giuliano Cha, Mario Luigi Cha, Tullio Cha, Maria Ferrari in Cappello, Massimo Ghersi.
**BAJARDO. Sindaco eletto:** Maria Gabriella Rosafio in Donato (Per Bajardo). Voti: 180.
**Consiglieri eletti:** Marco Banaudo, Simone Ferri, Giuseppe Gavino, Maura Laura, Romano Marescalchi, Rodolfo Moriano, Roberta Sivelli, Anselmo Spadi, Giovanni Battista Taggiasco, Gildo Zanella, Fabrizio Zappettini, Germano Crespi.
**CARPASIO. Sindaco eletto:** Innocenza Cotta (Carpasio 2000). Voti: 74, perc. 58,3%
Altri: Flavia Novella (Montagna e cuore). Voti 53, perc. 41,7%.
**Consiglieri eletti:** Carpasio 2000: Eliana Bonfiglioli in Straulino, Johannes Maria Bail Thomas, Alberto Lettis, Paolo Olindo, Mario Saccheri, Gianvittorio Toesca, Bruno Valenza, Valerio Verda. Montagna e cuore: Lucio Cognacci, Giorgio Gallese, Mario Eugenio Guasco.
**CERVO. Candidati a sindaco.** Eletto: Vittorio Desiglioli (Albero d'ulivo). Voti: 580, 72,8%.. Altri: Gaetano Taramazzo (Alternativa Cervo). Voti: 217, 27,2%.
**Consiglieri eletti:** Albero d'ulivo: Giampaolo Giordano, Carlo Farnè, Angelo Maria Perrone, Giorgio Elena, Giovanna Damonte, Rolando Talladira, Lorenzo Marchelli, Lorenzo Ansaldo Francesca Carrara. Alternativa Cervo: Gaetano Taramazzo, Francesco Miraglia, Sandro Melotto, Lionella Chierini.
**CESIO. Sindaco eletto:** Ernesto De Guglielmi (Insieme per Cesio).
voti: 164.
**Consiglieri eletti:** Francesco Agnese, Mauro Aicardi, Daniele Barla, Ernesto Barla, Roberto Binelli, Patrizia Bonsignorio, Loredana Braggio in Gelso, Bruno Ferrari, Danilo Marvaldi, Sara Massa, Katia Monkada, Giovanni Spinelli.
**CHIUSANICO. Sindaco eletto:** Giovanni Agnese (Impegno democratico).
Voti: 350.
**Consiglieri eletti:** Flavio Agnese, Aldo Alassio, Guido Alassio, Lionello Belmonte, Loredana Bianchi, Roby Brunengo, Tatiana Gerini, Manuela Guidetti, Adriano Leone, Pierluigi Leone, Franco Valle, Derik Venturin.
**DOLCEACQUA. Candidati a sindaco.** Eletto: Mauro Giordano (Per Dolceacqua). Voti: 834, 61,8%. Gloriana Negri (Continuità Rinnovamento). Voti: 516, 38,2%.
**DOLCEDO. Candidati a sindaco.** Eletto: Piergiorgio Gandolfo (Dolcedo). Voti: 463, 52%. Antonio Benzo (Dolcedo Comune in Europa). Voti 202, 27%. Giovanni Riva (Lega Nord). Voti 82, 11%.
**ISOLABONA. Candidati a sindaco.** Eletto: Danilo Veziano (Lista Civica). Voti: 345, 76,2%. Quinto Pirrone (Un ponte sul futuro). Voti: 79, 17,5%. Roberta Sala (Lega Nord). Voti: 29, 6,3%.
**MENDATICA. Sindaco eletto:** Emidia Lantrua (Ponte sorgiva)
voti: 162.
**Consiglieri eletti:** Maria Giovanna Ascheri, Nello Ferrari, Stefano Floccia, Walter Gandolfo, Celestino Lanteri, Aldo Pelassa, Giuseppe Pelassa, Giuseppe Secondo Pelassa, Pierangelo Polassa, Italo Porro, Paolo Ramella, Paolo Saldo.
**MONTEGROSSO PIAN LATTE. Sindaco eletto:** Riccardo Cordeglio (Insieme per Montegrosso Pian Latte).
Voti: 82.
**Consiglieri eletti:** Valeria Canetti in Calvi, Patrizio Cipolli, Armando Cordeglio, Romolo Cordeglio, Adriano Maglio, Elio Maglio, Giuliano Maglio, Marco Maglio, Franca Penasso in Azzolini, Flavio Toscano, Rosita Toscano in Pizzo, Bruno Toscano.
**PERINALDO.** Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Guglielmi (Viviamo Perinaldo). Voti: 348, 50,6%. Renato Gianni Cane (Raccoglitrice di olive). Voti: 340, 49,4%.
**PIGNA. Sindaco eletto:** Renato Borfiga (Pigna unita).
Voti: 651.
**Consiglieri eletti:** Bartolomeo Isnardi, Lino Orengoni, Concetto Pietro Allavena, Mauro Littardi, Licia Allavena, Roberto Trutalli, Piera Guglielmi, Redento Bobbio, Gianni Job, Roberto Rebaudo, Alessandro Scampini, Mario Basso.
**PONTEDASSIO. Candidati a sindaco.** Eletto: Sebastiano Semoria (Tradizione, Onestà, Rinnovamento). Voti: 979, 74,5%.
Altri: Mario Guglielmi (Pontedassio 2000). Voti: 335, 25,6%.
**SAN BIAGIO DELLA CIMA. Candidati a sindaco.** Eletto: Giovanni Allegro (Uniti per Ranzo). Voti: 86, 70,3%.
Altri: Bruno Bruna (Insieme per Ranzo). Voti: 121, 29,7%.
**Consiglieri eletti:** Uniti per Ranzo: Giovanni Tito Alesseri, Sergio Bronda, Giorgio Conforti, Battista Deandreis, Lino Mariano Guido, Marina Guido in Fossati, Roberto Gandolfo, Agnese Vinai in Cacciò. Insieme per Ranzo: Bruno Bruna, Filippo Allegro, Ivano Cha, Luca Deperi.
**RIVA LIGURE. Candidati a sindaco.** Eletto: Francesco Montesano (Ramoscello d'Ulivo). Voti: 1068, 53,4%.
Altri: Antonio Avena (Riva Democratica). Voti: 932, 46,6.
**Consiglieri eletti:** Ramoscello d'Ulivo: Domenica Anfossi, Alberto Bertoli, Vincenzo Boeri, Pierluigi Carini, Giorgio Giannone, Claudio Grone, Gabriela Oreggia, Franco Russi, Lorena Sabione, Giuseppina Solgia. Riva Democratica: Anselmo Avena, Antonio Aschori, Paolo Balloni, Giuseppe Grasso, Luciano Lucà.
**SAN BARTOLOMEO AL MARE. Candidati a sindaco.** Eletto: Rosanna Brun (Torre e sole). Voti 1060, perc. 53,9%.
Altri: Franco Bianchi (Per San Bartolomeo). Voti 741, 37,8%. Piero Riccardo (Rifondazione). Voti. 162, 8,3%.
**Consiglieri eletti:** Torre e sole: Carlo Arbarelli, Cinzia Cadei, Piero Cardi, Felice Delucis, Livia Elena in Bregolin, Filippo Scola, Giovanna Tripepi in Regis, Monica Rittore. Per San Bartolomeo: Franco Bianchi, Pietro Pastorelli, Carlo Brilla, Valerio Urso.
**SAN BIAGIO DELLA CIMA. Candidati a sindaco.** Eletto: Paola Maccario in Paganelli (Uniti per San Biagio). Voti: 367, 49,4%.
Altri: Mauro Anfosso (Per San Biagio nel terzo millennio). Voti: 307, 41,4%. Roberto Capaccio (Giovane San Biagio). Voti: 68, 9,2%.
**Consiglieri eletti:** Uniti per San Biagio: Germano Biamonti, Franco Biamonti, Diego Croesi, Ilino Croesi, Giovanna Maccario, Salvatore Napoli, Massimo Salsi, Tiziano Tomatis. Per San Biagio nel terzo millennio: Mauro Anfosso, Francesco Grimi, Agostino Longo, Giuseppe Romeo.
**SAN [illegible] AL [illegible]. Candidati a sindaco.** Eletto: Franco Bianchi (Per San Lorenzo). Voti: 692, 74,3%. Altri: Liana Garibaldi (San Lorenzo Nuovi Orizzonti). Voti: 240, 25,7%.
**Consiglieri eletti.** Per San Lorenzo: Marina Avegno, Vittoria Bonfante, Elisabetta Cagliero, Giovanni Lissiotto, Luciano Re, Paola Sonnifero, Osvaldo tagliaferro, Paolo Tornatore. San lorenzo Nuovi Orizzonti: Liana Garibaldi, Gianluigi Agnese, Sebastiano Calcagno, Laura Fissore.
**SOLDANO. Candidati a sindaco.** Eletto: Sergio Marcenaro (Leone rampante). Voti: 386, 72,7%. Altri: Giuseppe Allegro (Forza Soldano). Voti: 92, 17,3%. Pasquale Vaccari (Pro Soldano). Voti: 53, 10%.
**Consiglieri eletti.** Leone rampante: Dario Amalberti, Marino Anfosso, Maurizio Camillo Anfosso, Franco Carubia, Mario Cassini, Antonio Fimmano', Giulietta Maccario, Federico Taggiasco.
**TRIORA. Candidati a sindaco.** Eletto: Antonio Lanteri (Triora e la nostra valle). Voti: 212, 64,6%. Altri: Luigi Capponi (Uniti per Triora). Voti: 116, 35, 4%.
**Consiglieri eletti:** Triora e la nostra valle: Fulvio Arnaldi, Luana Berto, Giovanna Ferraironi, Vito Michele Figaia, Natale Antonio Lanteri, Marcello Lanza, Silvano Oddo, Ernesto Rossi. Uniti per Triora: Luigi Capponi, Gino Di Marcoberardino, Loredana Lanza, Mario Marcotullio.
**VALLEBONA. Candidati a sindaco.** Eletto: Mirco Guglielmi (Per Vallebona). Voti: 429, 70,6%. Gianni Ferrari (Per il progresso di Vallebona). Voti: 179, 29,5%.
**VASIA. Sindaco eletto:** Umberto Cuoghi (Vasia 2000).
Voti: 226.
**Consiglieri eletti:** Gino Calzamiglia, Mauro Casale, Daniele Cotta, Mariadele Franzi, Flavio Gallo, Angelo Magliani, Alessandro Martini, Fabio Matia, Guido Pisani, Antonio Rebuttato, Giovanni Saluzzo, Roberto Seccatore.
**VESSALICO. Sindaco eletto:** Tullio Anfosso (Unione Democratica). Voti: 138.
**Consiglieri eletti:** Aldo Anfosso, Nicola Brandi, Francesca Castellari in Cacciò, Giovanni Gandolini, Mansueto Girgenti, Flavio Guglierame, Giampaolo Piana, Lorenza Gazzelli in De Guglielmi, Giovanni Battista Rolando, Pierluigi Zunino, Mattia Delfino, Francesco Parito.

Parlano i big di Forza Italia, interventi di Bissolotti e Bottini

# Scajola: «Ringrazio Imperia» I brindisi dopo la doppietta

**Angelo Basso**
IMPERIA

Commozione, situazioni emotive di forte intensità, grande soddisfazione. Questi i sentimenti che sono letteralmente esplosi ieri sera quando, pur a scrutinio non completato, si è saputo che ormai il risultato finale era da considerarsi incontrovertibile con una evidente vittoria del centro destra, già dal primo turno, sia per le consultazioni provinciali sia per quelle relative alla elezioni del sindaco del Comune capoluogo. Rammarico e incredulità per la pesante sconfitta da parte di chi non ha colto i risultati sperati.

Il primo ad esprimere tutto il suo compiacimento è stato l'onorevole Claudio Scajola che in una dichiarazione rilasciata a Imperia Tv in diretta da Roma ha detto: «Grazie Imperia. Questo esaltante risultato è stato un grande successo costruito in quattro anni di forte impegno da parte di Forza Italia e dei alleati. La gente ha capito le nostre scelte e ci ha dato fiducia. Ripagheremo tutto ciò lavorando ancora con tanto impegno. Per la città di Imperia si tratta di una svolta determinante per il futuro».

Identica posizione quella del coordinatore provinciale degli azzurri, Gabriele Soldo: «Devo ringraziare il vasto elettorato che ci ha dato fiducia. Sono anch'io commosso. Il risultato va oltre ogni più ottimistica previsione. Lo definirei strepitoso».

Rodolfo Leone: «Questa è la conferma che il nostro partito ha ora un ruolo e una responsabilità da partito guida».

Vittorio Adolfo, leader imperiese dei Ccd-Democratici Centro: «Ci confortano i dati. Siamo attestati attorno al per cento, ma potevamo fare ancora di più. C'è da considerare che siamo scesi in campo per la prima volta. Desideriamo dare un contributo alla del Polo delle Libertà».

Giovanni Borzone, consigliere regionale dei Verdi muove qualche critica agli alleati del centro sinistra: «Abbiamo pagato le lacerazioni interne. Da ottobre la Sinistra ha fatto di tutto per offrire un'immagine di divisione e di rissosità».

Anna Maria Ponzarello responsabile provinciale dei Democratici, invece, sostiene che la sua lista ha fatto faville: «Alle Europee il successo è stato grande, decisamente superiore al previsto. Se si considera che siamo una formazione nuonata non siamo andati male neppure alle provinciali».

C'è rammarico nelle dichiarazioni di Franco Bonello segretario politico dei Ds di Imperia: «Se Rifondazione e la Lega non fossero letteralmente precipitati saremmo andati al ballottaggio sia in Provincia sia in Comune. Il nostro partito, invece, ha tenuto fin troppo bene. E' grave invece l'insuccesso di Berio che personalmente non è riuscito ad evitare la debacle dei partiti della coalizione».

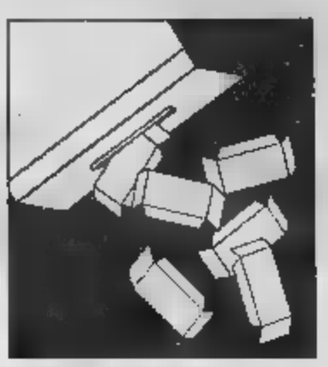
Bissolotti, assessore al Turismo di Sanremo: «Un risultato clamoroso che va al di là di ogni aspettativa. Ne siamo tutti particolarmente orgogliosi. Perchè il primo eletto in provincia è Gianni Giuliano, segretario del partito a Sanremo. Il risultato di Imperia è commovente. La riconferma di Boscetto era scontata. Ma Sappa vincente al primo turno con il per cento è una gradevolissima sorpresa». Giovenale Bottini sindaco di Sanremo: «E' un risultato incredibile che premia i grandi sforzi fatti da Forza Italia per questa provincia».

E quindi Gianni Giuliano: «Ho ottenuto il 47 per cento dei voti, sono il primo eletto in provincia».

L'on. Claudio Scajola coordinatore nazionale di Forza Italia con il neo sindaco Sappa


**COMUNE DI QUILIANO**
PROVINCIA DI SAVONA
***Avviso esperita***
Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90 si rende noto che in data 26.05.1999 è stata esperita licitazione privata ai dell'art. 2 della L. 109/94 così come modificato con la Legge n. 216 del 02/06/1995, e con il criterio di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 14/1973 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1,2, e 3 per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo Palazzo Comunale. Importo a di gara Lire 2.147.231.161 pari a Euro 1.108.952,347. Imprese ammesse partecipanti: Ditta Tecnoedile di Genova - Ditta Quinto Genova Pegli - C.A.M.A.R. di Castelnovo Ne' Monti (RE) - Vanessa di Ceva (CN) - Ditta Vialli di Sanremo (IM) - Ditta Edilmar di Savona - Ditta Accinelli di Finale Ligure (SV) - Ditta Sipi di Savona - Ditta Sicel di Savona - Ditta Edilvetta di Villanova Mondovì - Ditta Edilizia 2000 di Ranzo (IM) - Ditta Grosso Pietro di Imperia.
Impresa aggiudicatrice: Ditta C.A.M.A.R.
Ribasso offerto: 12,75%
Quiliano, li 04/06/1999
IL DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
geom. Mario Bacan

La Stampa -
**LA STAMPA**
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*



COMUNALI

## Conferme anche Bergeggi, Toirano, Orco Feglino, Magliolo, Calice e Vezzi Portio

# Finale e Noli promuovono i sindaci

## *Zunino vince a Spotorno, finisce un'epoca a Rialto*

**Augusto Rembado**
FINALE LIGURE

Tutti riconfermati, esclusa Marisa Brunotto a Rialto, i sindaci uscenti del Finalese. Grandi affermazioni di Pier Paolo Cervone a Finale e Giuseppe Niccoli a Noli. L'altra novità arriva da Spotorno: Gian Carlo Zunino (centro-destra) è il nuovo sindaco, sconfitto Riccardo Camia.

**FINALE L.** Successo per Pier Paolo Cervone (centro-sinistra) che sfiora il 50 per cento dei consensi rovesciando il voto per l'Europa. Sconfitta la lista di Flaminio Richeri che oltre al centro-destra aveva in campo esponenti della Lega e dell'area socialista. Richeri è stato fra i primi a fare i complimenti al «rivale». Bocciata, senza consiglieri, la lista di Rifondazione (Roberto Grossi). Cervone ha ottenuto 5 voti fuori dall'area del centro-sinistra.

E' fallito il progetto del centro-sinistra «Lista del sole» in tutti i comuni del golfo. Riccardo Camia è stato sconfitto nettamente da Gian Carlo Zunino, albergatore. Il aiuto di Zunino ci sarebbe stato anche l'ex sindaco Matteo Ravera.

Successo da record per Giuseppe Niccoli che ha preso il doppio dei voti del rivale principale Aldo Grasselli. Pochi consensi per la Corruti.

**TOIRANO.** Marco Bertolotto, medico-anestesista, ha vinto com'era previsto sul candidato «Polo Toirano» di Pietro Beccaria, presidente della Comunità montana. Ha raccolto i solo 35 voti la lista (Angela Maccanè). Bertolotto è riuscito a mettere in campo una lista che ha raccolto consensi a destra come a sinistra.

**ORCO** Giacomo Boveri si riconferma sindaco senza molte difficoltà. Sconfitto il gruppo «Futuro per Orco Feglino» che candidava a sindaco Giancarlo Marco.

Vincenzo Lanfranco si conferma «padrone» indiscusso. Con «Magliolo 2000» prende il doppio dei voti altre due liste in campo «Per Magliolo» che candidato Adelma Ronscio e «Magliolo il 2000» che candidato sindaco Vincenzo Lepri. Le polemiche legate alla discarica di Cassi non hanno influito sull'esito della consultazione.

Era l'unico sindaco già eletto alla vigilia. «Per Giustenice» di Giuseppe Morro era infatti l'unica lista presentata. Il giudizio positivo dell'elettorato era insomma già arrivato alla vigilia: nessuno era riuscito a presentare una lista antagonista.

**CALICE L.** Conferma netta per Enrico Richeri del centro-sinistra. Scelta netta per «Vivere Calice» di Giorgio Stelvio.

**VEZZI PORTIO.** Con «L'unione in cui credere» si conferma sindaco Giorgio Pittaluga. Si è difesa bene la «Lista del sole», che candidava sindaco Francesco Bozzo.

**RIALTO.** Colpo di «Insieme per Rialto» che ripresentava a sindaco Marisa Brunetto ha dovuto cedere alla lista di «Rialto per il 2000» che ha candidato sindaco Andrea Quaglia, pezzo da novanta dei Ds regionali. Per Rialto è la fine di un'epoca.

Un'altra affermazione di prestigio per Riccardo Borgo da un quarto di secolo sindaco di Bergeggi. La sua affermazione non è mai stata in dubbio sulla lista di Tuvè.

**Comune di FINALE**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| **PIERPAOLO CERVONE** Insieme per Finale | 4248 | 49,0 | 13 |
| **FLAMINIO RICHERI** Finale nel 2000 | | 45,4 | 7 |
| **ROBERTO GROSSI** Rifondazione Comunista | 484 | 5,6 | 0 |

Pier Paolo Cervone sindaco di Finale Ligure a sinistra e Flaminio Richeri uscito sconfitto dalle urne

ALBENGANESE

## Silvano Montaldo guida ancora Laigueglia

# Pesenti per Andora Revetria a Ceriale

**Pezzini**
ANDORA

Molte conferme e qualche sorpresa. Le urne hanno confermato le previsioni della vigilia. Ad Andora Pierluigi Pesenti, sindaco del centro sinistra, è riconfermato battendo la di Romolo Laureri e Luca Novara, centro destra il primo e indipendente il secondo. Confermato anche Silvano Montaldo a Laigueglia che, nonostante la forte di Franco Laureri (i due «pescavano» nello stesso elettorato composto soprattutto di operatori turistici ed economici) ha mantenuto la poltrona. Terzo incomodo una donna, Rosanna Cremascoli, capo della Lif (Laigueglia al femminile) che lascerà il posto al padre Carlo, da «spina nel fianco» del potere le.

A Ceriale, dopo quattro di torpore, la politica sembra aver ripreso il sopravvento e Pietro Revetria, esponente del centro destra (la sua candidatura ha spaccato Forza Italia che, a livello cittadino, sembrava aver puntato su Giacomo Merlo appoggiato da An) ha prevalso sul rivale di schieramento e anche sul candidato del centro sinistra, Pietro Fasiani. L'ultimo sindaco di sinistra che governò Ceriale, Dario Braggio, in compenso è diventato primo cittadino di Garlenda.

E, restando nell'entroterra, lapalissiana la riconferma di Pietro Balestra alla guida di Villanova (unica lista, un solo candidato) ma sorprese a Ortovero dove Daniele Cappello, architetto, sindaco uscente vicino al centro destra (anche se la sua era lista indipendente), non è riconfermato ed è eletto Daniele Geddo, funzionario della Confagricoltori ed esponente, sioppure in una lista civica, del centro sinistra.

Come negli altri comuni del savonese, insomma, il voto amministrativo ha previlegiato uomini ed idee piuttosto che le ideologie politiche. Ad una analisi leggermente più approfondita del voto, infatti, si vede che i risultati trionfali che nel Ponente ha avuto Forza Italia alle europee non hanno, nella maggior parte dei casi, avuto riscontri nella corsa alle poltrone di primo cittadino. Un conto sono le ideologie, insomma, un altro l'amministrazione.

A sinistra Pierluigi Pesenti sindaco di Andora e a fianco Pietro Revetria vincitore a Ceriale

**Comune di ANDORA**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| **PESENTI** | 2611 | 55,5 | 11 |
| **ROMOLO LAURERI** Uniti per | | 32,2 | 4 |
| **LUCA** Progetto Andora | 555 | 12,3 | 1 |

COSTA

## A Bardineto l'unica lista non raggiunge il quorum e arriva il commissario prefettizio

# Cairo, il ritorno di Osvaldo Chebello

## *Per 33 voti ha battuto il sindaco uscente Belfiore*

**Lucia**
CAIRO M.

Una tornata elettorale all'insegna delle riconferme con due colpi di scena. Osvaldo Chebello, candidato alla carica di primo cittadino Cairo Montenotte, ha scalzato per 33 voti in più il sindaco uscente, Franca Belfiore. Per lui, un ritorno sullo più alto, dopo una lunga assenza dalla vita politico-amministrativa.

accettato di mettermi in lista con titubanza, il risultato ha premiato gli sforzi della mia squadra che in poche settimane, è riuscita ad elaborare un programma impegnativo», commenta Chebello. E aggiunge: «La nostra vittoria conferma la richiesta di cambiamento che i avanzavano da tempo».

Altra «sorpresa»: a Bardineto le elezioni sono state dichiarate nulle. La lista «Per Bardineto», capeggiata da Bruno Ferecchi ha raggiunto il quorum. I voti ottenuti dal suo raggruppamento sono 234, un numero non sufficiente, visto che per poter vincere era necessaria una percentuale di voti validi non inferiore al 50 per cento. Le schede bianche sono state 217, cui devono aggiungersi le 44 nulle, per un totale di 261. Il Comune, dunque, verrà com. Il «caso» Bardineto continua, dopo che il Tar aveva respinto l'altra lista, quella guidata dal sindaco uscente Enrico Mozzoni, perchè il numero minimo degli aspiranti consiglieri non era sufficiente. Tuttavia, è escluso che Ferrecchi possa presentare un ricorso.

Negli altri paesi della Val Bormida, invece, nessuna novità di rilievo, rispetto alle passate consultazioni amministrative. La stragrande maggioranza dei sindaci uscenti è stata riconfermata. A Carcare, Franco Delfino ha ottenuto il 60,8 per cento dei voti, contro la lista di Maurizio Torterolo che, al suo debutto, ha raggranellato il 31,9 per cento. Percentuale bassa per Furio Mocco con il 7,3. Vittoria netta del sindaco uscente di Millesimo, Michele Boffa, addirittura il 75 per cento delle preferenze, contro il 25 di Vincenzo Siri. Nuova conferma anche per il sindaco uscente di Cengio, Sergio Gamba, che ha superato Ezio Billia.

Soprasso di misura a Dego, con Sergio Gallo che torna nuovamente sullo scranno di sindaco con il 51,2 per cento, mentre Ilario Viano perde per una trentina di voti. Sul filo di lana, ancor più, la gara di Roccavignale dove per due preferenze è stato riconfermato Claudio Giuseppe Bracco contro Ezio Nolasco.

Esce di scena, invece, Arnaldo Berruti, sindaco uscente di Mioglia. Al posto sale Sandro Buschiazzo. A Urbe, torna Franco Dimani che lo scorso era stato costretto alle dimissioni dopo una mozione di sfiducia. Tutti confermati i sindaci usconti dei Comuni dove si è presentata sola lista. Record di scheda bianche a Calizzano dove se ne sono contate 187 e nulle. Le elezioni di domenica, infine, hanno fatto registrare in due paesi il debutto di Alleanza nazionale: a Mioglia ha ottenuto il 2,2 per cento, e il 3,1 per cento a Giusvalla.

**Comune di**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| **FRANCA** per Cairo | 4832 | 44,7 | 8 |
| **OSVALDO** Cairo | 4865 | 45,1 | 13 |
| **FLAVIO** Verdi comunista | 914 | 10,2 | 1 |

Osvaldo Chebello che ha battuto il sindaco Cairo Franca Belfiore, e Franco Delfino riconfermato a Carcare. Sotto un seggio nel Savonese

## Anche a Quiliano si registra la netta vittoria di Nicola Isetta

**Pasquino**

Nel segno della continuità. Da Varazze a Vado Ligure il responso delle urne ha premiato quasi dappertutto amministrazioni uscenti. Non è andata così soltanto ad Albissola Marina dove si è registrata l'unica sorpresa. Il sindaco uscente Lino Ferrari è stato battuto sul filo di lana dal rivale Parodi. Confermati Busso a Varazze, Durante ad Albisola Superiore. Remo Zunino è il nuovo sindaco Celle. conferma Peluffo, a Quiliano vittoria di Isetta.

**VARAZZE** Giovanni Busso ha vinto con un ampio margine la sfida con altri quattro candidati. Ha preceduto quello che era il suo rivale più accreditato, Tunitto Ghigliazza. Terza la lista «V N» capeggiata da Giovanni Baglietto e che ha puntato su giovani candidati. Per Busso una conferma anche se i risultati sono andati al di là delle previsioni. Il primo commento del sindaco varazzino: «Sono ovviamente contento per la conferma, arrivata con un dato percentuale superiore a quello ottenuto nel '95. E' stata premiata la consi dalla lista al termine di una battaglia elettorale molto Ringrazio gli elettori garantisco, come sempre, che sarò il sindaco di tutti». Una dedica? «A mia moglie mia figlia».

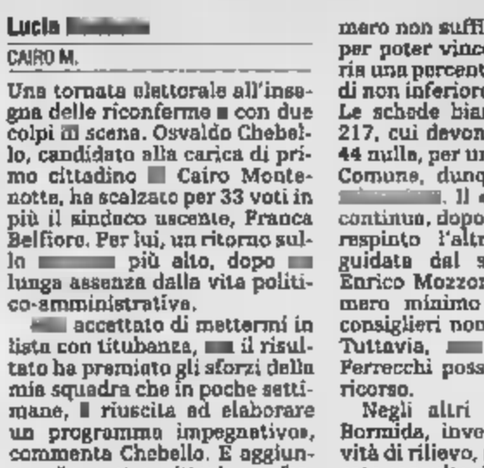
**CELLE L.** L'amministrazione uscente si ripropone con Remo Zunino sindaco, che ha superato nettamente l'imprenditore Lorenzo Cerisola e Gabriela Caravatti. Zunino succede a Sergio Acquilino che non si era ripresentato. Oltre 700 i voti di lista distacco tra il vincitore e i rivali.

**ALBISOLA** A 74 anni Gibì Durante si riconferma per altri 5 sindaco Albisola Superiore. prevalso sul candidato dell'Anfora, Pier Luigi Colombo. Netta anche in questo caso l'affermazione (oltre voti), sorretta una coalizione ampia e variegata. Alla lista Albisola 2000 andranno 13 seggi, 7 agli sconfitti. Il del sindaco Durante: «Una bella conferma. La gente ha messo sul piatto della bilancia la serietà e la buona volontà mostrata negli ultimi 4 anni con lavori importanti e poco visibili. Ora ci attende un compito arduo, ma ci mettiamo subito in una lista civica, del centro sinistra.

Mentre Celle Ligure l'Amministrazione uscente si ripropone con Zunino al posto di Sergio Acquilino

# L'unica sorpresa ad Albissola: Parodi batte Ferrari

## *Busso a Varazze, Durante ad Albisola e Peluffo Vado senza problemi*



Giovanni Busso e Roberto Peluffo sono stati confermati alla guida delle giunte di Varazze e Vado Ligure

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| **BUSSO** Forza Italia, Lega N. | | 46,6 | 13 |
| **FRANCO** Rifondazione comunista | 458 | 4,9 | 1 |
| **FRANCO DI SISTO** Alleanza per Varazze | | 2,7 | 1 |
| **GHIGLIAZZA** Il timone | | 36,2 | 6 |
| **GIOVANNI BAGLIETTO** Nuova Varazze | 856 | 9,6 | 1 |

**Comune di LIGURE**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| **MAURO LAMI** Rifondazione comunista | 460 | 8,5 | 2 |
| **PELUFFO** Insieme per la città | 4506 | 82,9 | 11 |

**GIULIANO**
**ALBISSOLA M.** Lino Ferrari sconfitto a sorpresa per una manciata di voti da Stefano Parodi, giovane segretario della «Santa Cecilia». I due candidati hanno prevalso nettamente su Campidonico (Rifondazione) e Zaccarini (Alpazur). L'esito è incerto fin dalle prime battute: un testa a testa entusiasmante. Alla fine solo 41 consensi di differenza e parecchie schede bianche e nulle. Dice il neosindaco: «E' stata una competizione davvero entusiasmante, incerta fino alla fine. Ringrazio la squadra»

**VADO L.** Netta riconferma per il sindaco uscente Roberto Peluffo che è imposto Giuliano Tranquilli e Mauro Lami.

**QUILIANO** Tre liste: ha stravinto Isetta, assessore uscente con il triplo dei consensi di Caviglia, suo diretto rivale vicesindaco uscente. Terzo candidato era Bruno Vadone.

COMUNALI

Nelle località della costa e dell'entroterra sono nate le nuove Amministrazioni che traguarderanno il 2000

# Ecco eletti e percentuali in tutto il Savonese

## *Liste uniche nei piccoli paesi, i nomi di tutti i consiglieri*

[illegible] MARINA. Candidati a sindaco. Eletto Stefano Parodi (Vivi Albissola) 1623 (44,3%) Altri: Lino Ferrari (Albissola Domani) [illegible] (43,2%); Antonio Campidonico (Rifondazione) 301 (8,3%); Nicolò Zaccarini (Alpazur) [illegible] (4,2%). Consiglieri eletti. Vivi Albissola: Ettore Molino, Massimo Pastorino, Giovanni Siri, Luigi Rossello, Tomaso Barisone, Tullio Mazzotti, Carlo Mucri, Luigi Silvestro, Battistina Delfino, Giuseppe Gradella, Marta Peluffo. Albissola Domani: Lino Ferrari, Furio Chiarbonello, Claudio Bruzzone, Antonio Licheri, Giancarlo Rossello

ALBISOLA [illegible]. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Battista Durante (Albisola 2000) 1729 (59,1%) Altri: Pier Luigi Colombo (L'Ancora) 1198 (40,9%) Consiglieri eletti. Albisola 2000: Lionello Parodi 207, Marco Bochicchio 120, Luigi Cameirano 178, Pietro Corona 97, Guido Di Fabio 92, Andrea Durante 95, Benedetto Gaggero 85, Alberto Giacchino 76, Lucia Lorenzini 103, Antonio Murialdo 78, Paola Siri 98, Mario Vezzoso 132, Elio Sibaldi 62. L'Ancora: Pier Luigi Colombo, Paolo Baglietto 251, Teresio Concon 91, Pietro Carlo Mazza 70, Aldo Porro [illegible] Gabriella Provenzano 84, Cristina Vetrini 87

ANDORA. Candidati a sindaco. Eletto: Pierluigi Pesenti (ViviAndora) 2511, 55,5% Altri: Romolo Laureri (Uniti per Andora) 1454, 32,2%; Luca Novara (Progetto Andora) 555, 12,3%

Consiglieri eletti. ViviAndora: Franco Floris, Innocenzo Divizia, Paolo Bregolin, Corrado Siffredi, Marco Bertolino, Paolo Morelli, Giovanni Poggio, Maria Castiglia, Romolo Arriu, Cristina Stella, Roberto Vandini. Uniti per Andora: Ilario Simonetta, Fabio Nicolini, Eugenio Ghiglione

ARNASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Piergiorgio Giraldi (Giovani per Arnasco) 227, 56,7% Altri: Ottavio Tomatis (Indipendenti), 173, 43,3% Consiglieri eletti «Giovani per Arnasco»: Alfredino Gallizia, Edgardo Badoino, Matteo Mirone, Claudio Badoino, Cinzia Molinari, Ester Volpe, Franco Ricci, Carla Vignola; «Indipendenti»: Ottavio Tomatis, Sergio Magni, Silvano Manfredi, Monica Gallizia

BARDINETO. Annullata la lista «Per Bardineto», candidato Bruno Ferrecchi, 234 voti, non ha ottenuto il quorum dei voti validi

BERGEGGI. Candidati a sindaco. Eletto Riccardo Borgo (Uniti per Bergeggi) voti 548 (66,4); altri Gianfranco Tuvé (Bergeggi lista del sole) 278 (33,6). Consiglieri eletti. Uniti per Bergeggi: Armando Anaclerio 31, Giovanni Baiardo 37, Fiorenzo Becchetti 29, Giovanni Cocito 30, Carmine D'Antonio 42, Gian Luigi Galesso 30, Giovanni Rovere 26, Enrico Vignola 35. Bergeggi lista del sole: Giulia Beltrametti 17, Stefano Magnanelli 17, Elda Olcese 21.

[illegible]. Candidati a sindaco. Eletto: Graziano Falcini (Bormida Bene Comune) 203 (56,2%) Altri: Mario Pierfederici (Per Bormida) 158 (43,8). Consiglieri eletti. Bormida Bene Comune: Angelo Venturino 17, Carlo Ponzo 7, Roberto Fogliani 5, Giorgio Accornero 4, Sergio Barberis 5, Adriano Buttelli 1, Carlo Nicchetti 3, Raimondo Netrotti 6. Per Bormida: Franco Bellenda 22, Ezio Orsi 16, Mauro Anselma 11.

CAIRO M. Candidati a sindaco. Eletto Osvaldo Chebello (Cairo Duemila) 4.065 (45,1%). Altri Franca Belfiore (Centrosinistra per Cairo) 4032 (44,7%), Flavio Strocchio (Verdi e Rifondazione) 914 (10,2). Consiglieri eletti: Giorgio Garra 335, Giorgio Sambin 130, Emilio Robba 117, Riccardo Ghione 114, Matteo Dalla Vedova 108, Arnaldo Bagnasco e Carlo Barlocco 99, Donatella Botta 90, Carlo Alberto Nencini 76, Enrj[illegible] Caviglia 65, Ida Germano 63, Fabio Sanguinati 60, Oscar Dogliotti [illegible] Centrosinistra per Cairo: Franca Belfiore, Roberto Romero, Pietro Infelise, Gaetano Milintonda, Pierluigi Vieri, Franco Refrigerato. Verdi e Rifondazione: Flavio Strocchio.

CALICE. Candidati a sindaco. Eletto Enrico Richeri voti 662 (66,7%); altri Giorgio Stelvio (Vivere Calice) 329 (33,3). Consiglieri eletti. Calice insieme per continuare: Alba Bertone Cecere 15, Federico Chiazzaro 11, Giobatta Decia 42, Alda Maria Fontana Marino 12, Cataldo Grippaldi 19, Elisa Lottero Botta 33, Corrado Mancini 27, Livio Massa 10. Vivere Calice: Santo Gaboesi 22, Danilo Lasagna 18, Salvatore Paonessa 55.

CALIZZANO. Candidato a sindaco. Eletto: Giuseppe [illegible] (Calizzano 2000 Continuiamo Insieme) 798 voti, lista unica. Consiglieri eletti. Emilio Barberis, Carlo Briozzo, Giuseppe Carretto, Daniela Casarini, Franco Coppi, Aldo Ivaldo, Sergio Maria, Vilma Martino, Giovanni Moretti, Pierangelo Olivieri, Roberto Rana, Elisabetta Riolfo.

CARCARE. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Delfino (Centrosinistra per Carcare) 2399, 60,8% Altri: Furio Mocco (Rifondazione comunista) 289, 7,3%; Maurizio Torterolo (Carcare verso il Duemila) 1263, 31,9% Consiglieri eletti: Ila[illegible] Baccino, Massimiliano Cane, Alberto Castellano, Paolo Cerruti, Simone Formento, Maria Teresa Gostoni, Alessandro Lorenzi, Filippo Monticelli, Angela Nicolini, Mattia Rossi, Giuseppe Vimercati. Per Carcare verso il Duemila: Maurizio Torterolo, Franco Bologna, Giancarlo Core, Raffaele Mirri. Rifondazione: Furio Mocco.

CASANOVA LERRONE. Candidato a sindaco. Eletto Sabrina Merlo, (Insieme per Casanova) lista unica. Consiglieri eletti: Giuseppe Barbera, Paolo Barbera, Pietro Giacomo Berton, Flaminio Bastoso, Mauro Castallari, Sergio Manzoni, Silvana Peirano, Dino Raimondo, Oscar Rocca, Monica Scola, Luca Vignola, Michele Volpati.

CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA. Candidati a sindaco. Eletto: Gianni Beffa (Uniti per Castelvecchio), 106, 69,3%. Altri: Maria Lina Fatibene (Per la Nostra Comunità) 47, 30,7%. Consiglieri eletti: Angelo Scrigna, Antonio Rocchelli, Ettore Milani, Marino Milani, Carlo Moreno, Giampaolo Delfino, Rita Maloni, Monica Malco. «Per la Nostra Comunità»: Maria Lina Fatibene, Paolo Boella, Enzo Moreno, Pietro Raimondo.

[illegible] LIGURE. Candidati a sindaco. Eletto Remo Zunino (Partecipare Insieme) 1904 (56,1%). Altri: Lorenzo Carisola (Noi per Rinnovare) 1148 (33,7%); Gabriele Caravatti (Il Ponte) 347 (10,2%). Consiglieri eletti. Partecipare insieme: Michele Manzi, Giovanni Pastorino, Luigi Venturino, Sergio Acquilino, Mario Brocca, Nicolò Pescio, Anna Rovere, Francesco Sorrentino, Raffaella Petralia, Caterina, Mordaglia, Giorgio Parodi. [illegible] per Rinnovare: Lorenzo Carisola, Alberto Ferrando 55, Luigi De Martini 65, Alba Maresa 81. Il Ponte: Gabriele Caravatti

CENGIO. Candidati a sindaco. Eletto: Sergio Gamba (Uniti per Cengio) 1460 (52,1%) Altri: Ezio Billia (Nuove Prospettive per Cengio) 1340 (47,9%). [illegible] nsiglieri eletti. «Uniti per Cengio»: Guido Bonino 79, Nadia Arena 41, Giuseppe Balocco 42, Sergio Bianco 48, Mario Bonino 37, Guido Giacchino 39, Carlo Magliano 66, Giovanni Meriggi 63, Giuseppe Milano 71, Giorgio Rattazzi 77, Renzo Sofia 106. «Nuove Prospettive per Cengio»: Pierluigi Arena 64, Elda Calcagni 66, Sergio Marenco 79, Giovanni Santin 68.

CERIALE. Candidati a sindaco. Eletto: Pietro Revetria (Coalizione di Centro) 1859, 52,1% Altri: Giacomo Merlo (Il Polo per Cériale) 866, 24,3%; Pietro Pasiani (Cériale Viva) 845, 23,6%. Consiglieri eletti. Coalizione di centro: Paolo Gianatti 129, Sergio Lenzi 103, Giuseppe Repetto 125, Luigi Romano 128, Marilena Costa 120, Alessandra Gaglioti 97, Antonello Mazzone 73, Piercarlo Nervo 114, Emanuele Ravina 99, Ivo Valgiraldo 108, Adriano Viano 71; Il Polo per Cériale: Giacomo Merlo, Eugenio Maineri, Alessandro [illegible]no; Cériale Viva: Pietro Bassani, Alberto Casati.

COSSERIA. Candidati a sindaco. Eletto: Cristina Guarise (Insieme per Cosseria) 470, 62,2%. Altri: Gianfranco Coriando (Per Cosseria), 286, 37,8%. Consiglieri eletti: Insieme per Cosseria: Laura Sano, Ermano Berruti, Luciano Baccecchi, Sergio Cominetti, Adriana Ferraris, Arturo Lauretano, Rinaldo Passarotto, Dario Bacino; Per Cosseria: Gianfranco Coriando, Renato Scaiola, Renato Barocco, Carmelo Crispini.

DEGO. Candidati a sindaco. Eletto: Sergio Gallo (Dego 2000) 707, 51,2% Altri: Ilario Viano (Dego Insieme per Crescere) 676, 48,8%. Consiglieri eletti: Deg[illegible]000: Bruna Delprato, Federica Forzieri, Giovanni Sicco, Mauro Adamo, Mirella Brero, Bruno Rodino, Fabrizio Bonifacino, Fiorino Zappa. Dego Insieme per Crescere: Ilario Viano, Mauro Antesiano, Sandra Chiarlone, Renato Pilotto, Franco Prato

ERLI. Candidato a sindaco. Eletto: Angelo Salvatico (Per il Paese) lista unica, 148 voti. Consiglieri eletti: Paola Alizeri, Pierangelo Basso, Andrea Barriola, Candido Carretto, Adelmo Ferrua, Giovanni Ferrua, Alessio Gazzo, Stefano Mantero, Marco Moracia, Laura Rattazzo, Franco Salvatico, Giorgio Serra

FINALE. Candidati a sindaco. Eletto Pier Paolo Cervone (Insieme per Finale) voti 4248 (49%); altri Flaminio Richeri (Finale nel 2000) 3923 (45,4); Roberto Grossi (Rifondazione comunista) 484 (5,6). Consiglieri eletti: Insieme per Finale: Pietro Tosi 150, Pietro Rocca 340, Gerardo Sfriso 83, Mimmo Rizzi 103, Mario Trotta 86, Donata Muraglia Scarrone 98, Clara Brichetto 257, Antonio Pastorino 125, Livio Operto 430, Franco De Sciora 157, Mario Coletti 96, Francesco Montanaro 109, Alessandro Chiericato 107. Finale nel 2000: Gino Bottino 153, Mirco Bozano 214, Giovanni Ferrari Barusso 209, Massimo Gualberti 158, Arnaldo Cino Resciigno 197, Nicola Viassolo 221

GARLENDA. Candidati a sindaco. Eletto: Dario Braggio (Uniti per Garlenda) 339, 68,3%. Altri: Ginetto Pastorelli (Collaborazione per Garlenda) 157, 31,7%

Consiglieri eletti. Uniti per Garlenda: Sandra Enrico, Mar[illegible] Antonangeli, Ezio Bogliolo, Silvano Gagliolo, Marina Manieristi, Attilio Pesce, Alessandro Poggio, Ambrogio Simone. Collaborazione per Garlenda: Roberto Barbera, Silvia Ginatta, Bruno Simone

GIUSTENICE. Candidato a sindaco. Eletto Giuseppe Morro (Per Giustenica) 536 voti (82,8%). Consiglieri eletti: Luigi Castelli 11, Corrado Cattaneo 13, Fiorentina De [illegible]stri Geuna 13, Pietro Dovo 13, Carlo Folco 32, Giorgio Galletti 16, Lazzaro Giordano Serrato 18, Cesare Lanfranco 33, Floriana Orso Frattini 23, Marcello Pistone 20, Enrico Ricci 22, Giorgina Serrato [illegible] 30.

GIUSVALLA. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Ferraro (Per Giusvalla) 191, 59,4%. Altri: Giuseppe Tortarolo (Il Castello) 121, 37,5%; Luigi Bussalai (Alleanza Nazionale) 10, 3,1%. Consiglieri eletti. Per Giusvalla: Mara Piazza, Domenico Rossi, Enrico Marcenaro, Maria Teresa Buschiazzo, Enrico Bonifacino, Giorgio Bacchetta, Daniele Delmonte 27, Antonella Olivetta 24, Ivan Pesce 33.

[illegible] Candidato a sindaco. Eletto: Piero Giribone (Mallare Progressista) lista unica 627 voti. Consiglieri eletti: Angelo Bacino 14, Remo Badano 17, Renzo Bazzano 15, Renato Bertone 27, Simone Garrone 30, Giorgio Marenco 9, Giuseppe Oliveri 14, Sante Palazzi 15, Giuseppe Realini 14, Katia Schinca 16, Sabrina Schinca 28, Loris Siri 15

MASSIMINO. Candidati a sindaco. Eletto: Massimo Paoletta (Pro Massimino) 56, 56%. Altri: Lorenzo Revetria (Lista Democratica) 42, 42%. Consiglieri eletti. Pro Massimino: Nella Ghiglia 1, Valter Massera 7, Graziano Michelis 4, Laura Molinari 3, Fabio Musso 7, Bruno Pesce 7, Valter Rozio 8, Gianpietro Rubino 14. Lista Democratica: Lorenzo Revetria 42, Giorgio Pennacino 9, Elio Ferrando 14, Luigi Gioia 6.

MILLESIMO. Candidati a sindaco. Eletto: Michela Boffa (Centrosinistra per Millesimo) 1627, 75%. Altri: Vincenzo Siri (Il Castello) 543, [illegible] Consiglieri eletti. Centrosinistra per Millesimo: Mauro Righello, Riccardo Benini, Pietro Pizzorno, Barbara Rodino, Aldo Barberis, Rossella Bruno, Danilo Facelli, Ezio Fracchia, Giuseppe Giasotto, Riccardo Scaletta, Mariangela Zinola. Il Castello: Vincenzo Siri, Alberto Bellino, Fabrizio Levratto, Gianni Prando, Luigi Siri

[illegible]OC[illegible] [illegible] a sindaco. Eletto: Sandro Bacchizzo (Mioglia Nuova) 221, 54,5%. Altri: Arnaldo Berruti (Uniti per Mioglia) 176, 43,3%; Eugenio Bettura (Alleanza Nazionale) 9, 2,2%. Consiglieri eletti. Mioglia Nuova: Anna Scasso, Livio Gandoglia, Andrea Bonifacino, Piero Bozzolino, Marcello Bazzano, Bruno Michelino, Claudia Doglio, Edda Galatini. Uniti per Mioglia: Arnaldo Berruti, Vanda Oddera, Dante Bazzano, Cesio Borreani.

[illegible]. Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Odalla (Insieme per Murialdo) 506 (72,2). Altri: Giuseppe Craveo (Per Murialdo) 195 (27,8%). Consiglieri eletti. Insieme per Murialdo: Valentina Andrei 31, Carlo Bertone 53, Giancarlo Carrazzone 24, Ivo Castello 26, Aldo De Vincenti 26, Stefano Icardo 46, Massimo Roascio 23, Marco Santero 22. Per Murialdo: Luigi Gelsomino 19, Alberto Melogno 18, Giancarlo Roascio 19.

NASINO. Candidati a sinda[illegible]. Eletto: Alberto Marino, (Progetto Nasino 2000) 108 67,1% Altri: Virginio Leali (Per Nasino) 53, 32,9% Consiglieri eletti: Bruno Siri, Franco Varazzini, Stefano Bico, Mauro Enrico, Antonella Turta, Monica Basso, Giovanni Rubaudo, Aurelio Bico; «Per Nasino»: Virginio Leali, Renzo Basso, Aldo Reinaudo, Giuseppe Basso.

NOLI. Candidati a sindaco. Eletto Giuseppe Niccoli (Vivi Noli) voti 1272 (62,5%); altri Aldo Grasselli (Noli Lista del sole) 660 (32,4); Rosanna Corruti Gnacco (Alleanza per Noli) 103 (5,1) Consiglieri eletti: Vivi Noli. Giulio Toso 75, Claudio Salvaterra 99, Romeo Cerruti 39, Renata De Ferrari Dattori 38, Gino Grosso 54, Rosario Merenda 151, Antonio Titidio 39, Silvio Zolfo 49. Lista del sole: Mario Manzoni 35, Marta Pisano 61, Ambrogio Repetto 62

ONZO. Candidato a sindaco. Eletto: Gianfilippo Sassi, (Insieme per il Futuro) lista unica 135 voti. Consiglieri eletti: Marina Cass, Felice Fontana, Flavio Sasso, Franco Forcheri, Valentino Bottallo, Luca Sassi, Marco Rinaldi, Alessandro Bottallo, Tiziana Bottello, Luca Bogliolo, Gianni Arnaldi, Andrea Bronda

ORCO FEGLINO. Candidati a sindaco. Eletto Giacomo Boveri (Insieme per Orco Feglino) voti 370 (63,6%); altri Giancarlo Marco (Futuro per Orco Feglino) 212 (36,4). Consiglieri eletti. Insieme per Orco Feglino: Ernestino Moretto 30, Lu[illegible] Durante 33, Giuliano Rocca 28, Nicolino Bonora 30, Luca Falò 24, Luca Carroni 10, Milena Scosseria 34, Marino Fossati 9. Futuro per Orco Feglino: Emilio Beardo 16, Rita Damele Vero 24, Mario Peirano 18.

ORTOVERO. Candidati a sindaco. Eletto: Osvaldo Geddo, (Un Gruppo per Cambiare), 379, 52,7%. Altri: Daniele Cappello (Insieme per Ortovero) 340, 47,3%. Consiglieri eletti: «Un Gruppo per Cambiare»: Ino Arnaldi, Domenico Bonifazio, Antonio Basso, Tiziana Bronda, Nardo Gastaldi, Giovanni Longo, Franco Pezzillo, Gian Luca Riggi; «Insieme per Ortoveros: Daniele Cappello, Enzo Porcella, Lucio Bonifazio, Marco Favara.

[illegible] Candidato a sindaco. Eletto: Angelo Navoni (Per Osiglia), lista unica, 252 voti. Consiglieri eletti: Marino Bremo 7, Ferdinando Fracchia [illegible] Sergio Calese 8, Marina Mellogno 8, Mario Mellogno 8, Silvia Orzi 8, Ilaria Rovera 5, Graziano Rinaldi 7, Alfio Vignola 7.

PALLARE. Candidati a sindaco. Eletto: Amedeo Patrone (Pallare Insieme) 374 (56,7%). Altri: [illegible]rgio Colombo (Il Ponte) 286 43,3% Consiglieri eletti. Pallare Insieme: Giuliano Borro 10, Enrico Bosio 8, Giampaolo Callegari 9, Giancarlo Grenno 6, Giancarlo Pastorino 8, Maria Siri 10, Giovanni Zanco 24, Sergio Zunino 41. Il Ponte: Aldo Levratto 30, Claudia Macciò 16, Roberto Musetti 15

PIANA CRIXIA. Candidati a sindaco. Eletto Luigi Sormano (Unione pianese) 347 (68,4%). Altri Giuliano Rizzo (Piana 1999-2003) 160 (31,6%). Consiglieri eletti. Unione Pianese: Gilberto Buschiazzo 11, Enrica Bracco 11, Monica Chiarlone 33, Ivana Mazza 11, Gabriele Lequio 23, Emiliano Bianchi 12, Nevio Ghione 16, Giammichele Viazzo 26. Piana 1999-[illegible]3. Adolfo Verbena 6, Patrizia Berti 2, Gennaro Punzo 1.

PLODIO. Candidato a sindaco. Eletto Mario Bergero (Insieme per Plodio), lista unica, 332 voti. Consiglieri eletti: Gino Bergero 36, Oreste Patetta 5, Renato Bergero 0, Flavio Berruti 2, Alberto Costa 4, Elena Giacchello 3, Samuele Monti 13, Italo Panelli 8, Angela Ruffino 8, Eva Tardito 7.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Sergio Giordano (Rinascita 1990-2004 Pontinvrea e Giovo) 385, 64%. Altri: Germano Damonte (Pontinvrea Domani) 217, 36% [illegible]siglieri eletti. Rinascita: Federico Gaggino, Franco Formento, Adriana Persico, Riccardo Rabellino, Luca Oddera, Matteo Camiciottoli, Silvana Zunino, Maria Graziella Buschiazzo. Pontinvrea domani: Germano Damonte, Antoniol Chiossone, Tomaso balestri, Marcella Salvo.

QUILIANO. Candidati a sindaco. Eletto: Nicola Isetta (Insieme) 3085 (67,2%) Altri Aldo Caviglia (Alternative per Quiliano) 1079 (23,5%); Bruno Vadone (Roviascia-Valleggia-Quiliano-Cadibona-Montagna) 428 (9,3%). Consiglieri eletti. Insieme: Pierluigi Lavazelli 48, Sergio Marchese 93, Nadia Ottonello 73, Francesca Passalacqua 66, Giovanni Patrone 258, Silvio Pirotto 135, Giammario Satta 81, Valtero Sparso 170, Liana Stagagnini 48, Agostino Varaldo 71, Flavio Bruzzone 41. Alternative per Quiliano: Aldo Caviglia, Nicolò Arrigoni 68, Romano Lucon 76, Renzo Tassinari 80. Roviasca-Valleggia-Quiliano-Cadibona-Montagna: Bruno Vadone.

RIALTO. Candidati a sindaco. Eletto Andrea Quaglia (Rialto per il [illegible] voti 201 (54,8%), altri Marisa Brunetto (Insieme per Rialto) 166 (45,2). Consiglieri eletti: Rialto per il 2000: Lorenzo Basadonne 6, Leonar[illegible] Lenti 10, Diego Mallarino 5, Maria Giulia Gaggero Fazio 6, Ugo Sivori 8, Silvano Brunetto 12, Roberto Scotto 6, Franco Viola 8. Insieme per Rialto: eletti 4 consiglieri.

ROCCAVIGNALE. Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Bracco (Roccavignale Insieme) 271 (50,2%) Altri: Ezio Nolasco (Roccavignale) 269 49,8%. Consiglieri eletti. Roccavignale Insieme: Amedeo Fracchia 35, Giorgio Zinola 24, Cristina Basso 19, Flavio Ferraro 18, Chiara Grata 16, Eliana Fracchia 9, Savina Ferraro 8, Massimo Ghisolfo 8. Roccavignale Roberto Casanova 33, Paolo Bertone 25, Luigino Tarvito 21).

SASSELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Badano (Sassello Vivo) 784. Altri Michele Ferrando (Insieme amministrare [illegible] gente) Consiglieri eletti. Sassello Vivo: Giovanni Damele, Giacomo Scasso, Laura Merialdo, Fausto Badano, Paola Macciò, Dino Zunino, Marco Fracchia, Gian Mario Dabove. Insieme amministrare con la gente: Michele Ferrando, Mauro Mazzi, Carlo Rovello, Simona Macciò.

SPOTORNO. Candidati a sindaco. Eletto Giancarlo Zunino (L'arcobaleno del golfo) voti 1531 (54,7%); altri Riccardo Cama (Lista del sole) 1267 (45,3). Consiglieri eletti. Arcobaleno nel golfo: Giovanni Balzano 65, Antonella Bosslo Valle 44, Valeria Calcagno 37, Marco [illegible] Crescenzo 32, Paolo De Grandi 42, Luigi Ferrando 32, Claudio Gentili 84, Alessandro Gnecco 28, Valter Magnone 39, [illegible] Volpe 38, Giuseppe Volpera 80. Lista del sole: Lorenzo Parodi 35, [illegible] Marengo 67, Edgardo Boschi 75, Livia Basadonne 42.

TOIRANO. Candidati a sindaco. Eletto Marco Bertolotto (Tradizione e rinnovamento) voti 871 (61,2%); altri Pietro Beccaria (Polo per Toirano) 518 (36,3), Angela Meccano (Rifondazione comunista) 35 (2,5). Consiglieri eletti. Tradizione e rinnovamento: Maria Cristina Accame 95, Lucio Canavese 81, Francesco Chirini 72, Gabriella Gallerani 31, Pietro Mazzarello 33, Clotilde Odasso 59, Vittorio Rosciano 49, Silvano Tabò 52. Polo per Toirano: Vincenzo Cennamo 105; Erminio Infantino 44; Franco Aschero 42.

URBE. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Dimani (Uniti per Urbe) 396, 64%. Altri: Alberto Brusarosco (Solidarietà e Futuro) 223, 36%. Consiglieri eletti. Uniti per Urbe: Lino Pastorino, Emilio Siri, Maria Caterina Ramorino, Mario Tortorolo, Luciano Bruno Zunino, Matteo Alfeo, Galdino Patrone, Pierugo Zunino. Solidarietà e Futuro: Alberto Brusarosco, Biancangela Pizzorno, Fabrizio Antoci, Mario Zunino.

VADO L. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Peluffo (Insieme per la Città) 4506 (82,9%). Altri: Giuliano Tranquilli (Vada Sabatia), 467 (8,6%); Mauro Lami (Rifondazione), 460 (8,5%) Consiglieri [illegible]. «Insieme per la Città»: Pietro Bovero, Enrico Carulli, Angelo Gallieri, Attilio Caviglia, Vittorio Chiacchio, Stefano Demontis, Sergio Verdino, Ivano Sciutto, Maurizio Barbero, Almerino Lunardon, Monica Giuliano. «Vada Sabatia»: Giuliano Tranquilli, Giorgio Zavaglia, Guido Canavese; Rifondazione: Mauro Lami, Fulvio Semenza.

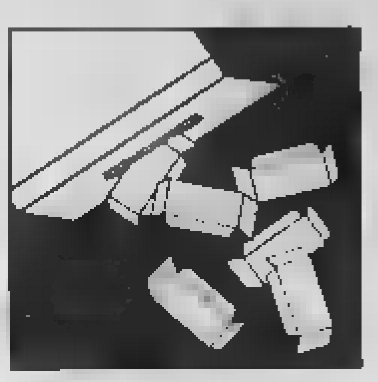
VARAZZE. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Busso (Va[illegible] Futuro) 4281 (46,6%). Altri: Antonio Ghigliazza (Il Timone) [illegible] (36,2%). Giovanni Baglietto (Nuova Varazze) 886 (9,6%); Franco Zunino 459 (Rifondazione) (4,9%); Franco Di Sisto (Alleanza per Varazze [illegible] (2,7%). Consiglieri eletti. Va[illegible] Futuro: Giuseppe Albezzano 73, Angelo Arecco 112, Giacinto Arri 128, Stefano Baglietto 106, Alessandro Bozzano 184, Gerolamo Carletto 272, Giovanni Ghione 115, Antonio Pierfederici 143, Giuseppe Ju[illegible] 92, Anna Maria Ratto 130, Elsa Roncallo 206, Carla Siri 240, Giuseppe Torelli 200. Il Ti[illegible]e: Antonio Ghigliazza, Giovanni Baglietto 130, Giovanni Delfino 215, Angelo Patanè 139, Sergio Regazzoni 169, Antonio Franzone 178. Nuova Varazze: Giovanni Baglietto.

VENDONE. Candidato a sindaco. Eletto Lorenzo Revello (Uniti per Vendone) voti 235. Consiglieri eletti: Miriano Lorenzo, Marina Siboni, Ugo Marta, Giuseppe Basso, Fabrizio Di Sibio, Giorgio Bruno, Andrea Bronda, Ivano Revello, Mauro Vio, Mauro Roberto, Flavio Forcheri, Piero Seno.

VEZZI PORTIO. Candidati a sindaco. Eletto Giorgio Pittaluga (L'unione in cui credere) voti 270 (58,3%); altri Francesco Bozzo (Lista del sole) 193 (41,7). Consiglieri eletti: Rossana Bassoli 12, Germano Barbone 21, Antonio Canepa 11, Massi[illegible] Maffei 14, Emiliano Peluffo 11, Romeo Rovello 21, Ugo Rovello 24, Luca Vecchiato 19. Lista del sole: Vittorio Flick 15, Fabio Pedullà 15, Roberto Sambado 19; Lorenzo Vercellino 14.

VILLANOVA D'ALBENGA. Candidato a sindaco. Pietro Balestra (Torre e Mura Civiche) lista unica, 1066. Consiglieri eletti: Francesca Tamarindo, Enzo Piraldo, Giambattista Barbera, Marcello Ceccon, Maria Antonietta Fernandez, Pulvio Ricci, Giuseppe Scarlata, Franco Sorigna, Enrico Siffredi, [illegible]rio Siffredi, Orazio Siffredi, Antonio Stella

ZUCCARELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Bartolomeo Freccero, (Zuccarello per il Futuro), 126, 57,5%. Altri: Armando Revetria, (Cittadinanza Zuccarellese), 93, 42,5%. Consiglieri eletti. «Zuccarello per il Futuro»: Roberto Delfino 16, Luca Gardella 15, Enzo Gottardo 11, Stefano Mai 7, Francesco Motta 20, Angela Rovere 8, Maria Antonia Siccardi 5, Giovanni Va[illegible] 14. Cittadinanza Zuccarellese: Luigi Carrara, Vincenzo Fetta, Stef[illegible] Ortale.



COMUNALI [redacted]

## Santa Margherita e Lavagna confermano i sindaci uscenti, Franco Rocca nuovo primo cittadino di Zoagli

# [redacted] a Recco, Portofino premia [redacted]

## *Clamoroso a Rapallo: Roberto Bagnasco passa al primo turno*

[redacted] Vignolo

CHIAVARI

La stragrande maggioranza dei risultati elettorali del Tigullio [redacted] hanno fornito grandi sorprese, i sindaci uscenti sono stati [redacted] riconfermati: unica eccezione, nell'entroterra, la bocciatura del sindaco [redacted] Rezzoaglio Alessandro [redacted]riani che lascia la poltrona al suo antagonista Silvio Cella.

Le novità arrivano [redacted] dal Golfo Paradiso con un ribaltone, come già era avvenuto a Camogli. A Recco è stato eletto sindaco Gian Luca Buccilli (Polo) che ha scalzato il sindaco uscente Maria Giovanna Diana (centrosinistra) che si è p[redacted]tata alle elezioni [redacted] l'appoggio dei Democratici di [redacted] e dei Verdi. Al terzo posto Giovanni Rainero, l'altra parte del centrosinistra. A Camogli la divisione del centrodestra aveva favorito [redacted] candidato a sindaco di sinistra, a Recco è stata la divisione [redacted] sinistre a mandare [redacted] potere il centrodestra.

La battaglia tra i due cugini di **Portofino**, Gianni Artioli, sindaco uscente, [redacted] Augusto «Puppo» Gazzolo, già sindaco [redacted] 1995 a fine 1997, si è risolta con la riconferma di Gianni Artioli che ha avuto 305 preferen[redacted] contro le 119 di Gazzolo.

Riconferma a **S. Margherita** del sindaco uscente Angelo Bottino (centrosinistra) che si [redacted] imposto con 4.656 voti contro i 2.258 di Gianfranco Ferrini e i 263 di Luigi Del Pacchia di Alleanza nazionale monarchica. La soddisfazione di Bottino [redacted] grande, considerando che la cittadina [redacted] ha riconfermato [redacted] controtendenza ai risultati nazionali, e anche locali, [redacted] danno [redacted] forte avanzata della destra.

Nell'unico Comune superiore ai [redacted] mila abitanti, **Rapallo**, quindi con possibilità [redacted] ballottaggio, il sindaco uscente Roberto Bagnasco è stato confermato alla grande avendo superato largamente il 50% dei voti più uno.

A **Zoagli** erano in quattro i candidati a sindaco, dopo le dimissioni di Chierchi [redacted] il [redacted] missariamento del Comune: è stato eletto Franco Rocca, già [redacted] con la passata amministrazione, con il 37,9%.

I due agguerriti antagonisti [redacted] sindaco uscente [redacted] **Lavagna**, Gabriella Mondello, Ma[redacted] Gaggero (Ulivo) e Massimo Ricciotti (lista [redacted] che ha avuto la «benedizione» [redacted] sindaco di Chiavari Agostino), non hanno intaccato [redacted] successo personale di Gabriella Mondello che è [redacted] riconfermata con il 51,5%.

Finale al cardiopalma a **Moneglia** per il [redacted] uscente Giovanni Vernengo che è stato confermato [redacted] [redacted] scarto [redacted] soli 7 voti (48,5%). Il suo antagonista Claudio Magro ha ottenuto il 48,2%. A **Carasco** successo [redacted] problemi per Luigi Bacigalupo, sindaco storico che governa il paese da 48 anni. Lo hanno riconfermato con il 79,1% (1564 voti) contro il 21% della sua antagonista Enrica Piazza in Lizza. A **Neirone** il sindaco uscente, Romano Nestori, non si è ripresentato alla competizione. E' stato eletto Stefano Sudermania con 352 voti.

**[redacted] [redacted] [redacted] (27 sezioni [redacted] 32)**

| | voti | [redacted] | seggi |
|---|---|---|---|
| **ROBERTO [redacted]** Per Rapallo - [redacted] | 8241 | 55,0 | 12 |
| **[redacted]A LAVAGNO IN [redacted]** [redacted]Rapallo | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| **LORENZO PELLI** Lega Nord | [redacted] | [redacted] | 0 |
| **CLAUDIO GRAMEGNA** Alleanza Nazionale - Cdu - Patto Segni | 1581 | 10,4 | 2 |
| **STEFANO [redacted] [redacted]** I Democratici - Ds - Ppi | 1288 | 8,6 | 2 |
| **GIORGIO ANDREA PERNIGOTTI** Comunisti It. - Sdi - Verdi - L. civica «Noi con voi» | 428 | 2,9 | 0 |
| **RICCARDO CECCONI** Rifondazione | 1466 | 9,7 | 0 |
| **LUCIA V[redacted]** Movimento sociale - Fiamma Tricolore | [redacted] | 0,9 | 0 |

**[redacted] di S. [redacted]**

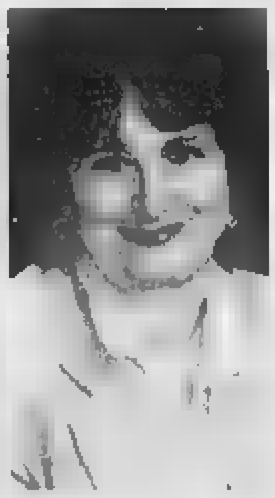
| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| **ANGELO BOTTINO** Borgo di mare | 4.656 | 64,9 | 13 |
| **MANFRANCO [redacted]** Uniti per S. Margherita | 2.258 | 31,4 | 7 |
| **LUIGI DEL PACCHIA** Alleanza [redacted] monarchica | 263 | 3,7 | 0 |

**Comune di LAVAGNA**

| | voti | % | seggi |
|---|---|---|---|
| **[redacted] [redacted]** Lista civica per Lavagna | 1071 | 12,5 | 2 |
| **[redacted] [redacted]** Crocevia per Lavagna | 2948 | 34,4 | 5 |
| **[redacted] [redacted]** La città di tutti | 4547 | 53,1 | 13 |

[redacted]

Qui a lato il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco che ha vinto le elezioni al primo turno; a fianco il neo sindaco di Recco, Gian Luca Buccilli



Angelo Bottino e Gabriella Mondello [redacted] stati confermati sindaci di S. Margherita e di Lavagna. Bottino è anche riuscito a ribaltare una tendenza sfavorevole

[redacted]

## COSI' NEI COMUNI [redacted]

**ARENZANO. Candidati a sindaco.** Eletto: Luigi Gambino (Centrosinistra) 2280, 29,8%. Altri: Fernando Masella (Lista civica) 2256, 29,4%; Filippo Lo Nigro (Arenzano democratica) 2180, 28,5%; Maurizio Scaiola (Centrodestra) 943, 12,3%.

**AVEGNO. [redacted] a sindaco.** Eletto: Bruno Badaracco (Uniti per Avegno) 994, 73,5%. Altri: Lorenzo Gasparini (Ave[redacted]) 358, 26,5%.

**[redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto: Luciano Tomaso Boleto (Insieme per il futuro) 794, 51,8%. Altri: Dario G. Calcinai (A Bargagli progettare il 2000) 476, 31,1%. Franco Massoli (Bargagli 2000) 262, 17,1%;

**BORZONASCA. Candidati a sindaco.** Eletto: Giuseppino Maschio (Rinnovamento e progresso) 994, 78,3%. Altri: Laura Giorgi (Polo per Borzonasca) 276, 21,7%.

**BUSALLA. Candidati a sindaco.** Eletto: Loris Meleron (Insieme per Busalla) 1876, 47,8%. Altri: Giuliana Imperiale Salva[redacted]a. 1058, 27%; Carmelo Balbi (Ds) 800, 20,4%; Carlo Zambosco (Lega Nord) 189, 4,8.

**CAMPOLIGURE. Candidati a sindaco.** Eletto: Antonino Oliveri (Crediamoci) 1112, 52,5%. Altri: Giovanni Oliveri (Insieme per il [redacted] paese) 1005, 47,5%.

**[redacted] [redacted] a sin[redacted]** Eletto: Giorgio Agnoletto (Solidarietà e progresso) 2508, 60,8%. Altri: Simone [redacted] (Uniti per Campomorone) 1163, 28,2%; Davide Sacco (Campomorone, Liberale, Libertaria) 453, 11%.

**CARASCO. [redacted] a sindaco.** Eletto: Luigi Bacigalupo (Centro per Carasco) 1564, 79%. Altri: Enrica Piazza Lizza (Democratici Fontanabuona) 418, 21%.

**CASARZA LIGURE. [redacted] a sindaco.** Eletto: Vito Vattuone (Insieme per Casarza) 2788, 76,5% Altri: Giovanni Collorado (Alternative per Casarza) 855, 23,5%

**[redacted] Candidati a [redacted]** Eletto: Giuseppe Sergio Bondanza. (Continuità e concretezza) [redacted], 57,3%. Altri: Giampaolo Banchero (Casella 2000) 461, 25,5%; Giuseppe Franzè (In Comune) 312, 17,2%.

**CASTIGLIONE [redacted]** Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Ricelli (Sviluppo, democrazia e solidarietà) 661, 65,5%. Altri: Francesco Granara (Impegno per Castiglione), 348, 34,5%.

**CERANESI. [redacted] a sindaco.** Eletto: Franco Moisello (Lista di Ceranesi) 1648, 77,2%. Altri: Luciano Piano (Uniti per Ceranesi) 487, 22,8%.

**[redacted] Candidati a sindaco.** Eletto: Claudio Crovo (Per il futuro di Cicagna) [redacted] 52,9%. Altri: Ennio De Ferrari (La Cicogna) 477, 29,9%; Rinaldo Cavagnaro (Democratici Fonta[redacted] 275, 17,2%. **Consiglieri eletti.** Per il futuro [redacted] Cicagna: Giacomo Dario Casassa, Mauro Bacigalupo, Massimo De Benedetti, Fernando Foppiano, Marco Musante, Claudia Concas, Claudio Laverone, Elio Retto. La Cicogna: Ennio De Ferrari, Marco Limoncini, Roberto Bacigalupo. Democratici Fontanabuona: Rinaldo Cavagnaro.

**COGORNO [redacted] a [redacted]** Eletto: Gino Garibaldi 2781 (Rinnovamento per Cogorno) 2781, 80,4% Altri: Fabio Rapallo (Democratici per Cogorno) 679, 19,6%. **Consiglieri eletti.** Rinnovamento per Cogorno: Franco Ginocchio, Giovanni Leveggi, Stefania Lenzi, Santi[redacted] Mandato, Luigi Mazzino, Gio Batta Monteverde, Sandro Pessagno, Franca Raffo, Paolo Sambuceti, Enrica Sommariva, Antonio Vaccarezza. Democratici per Cogorno: Fabio Rapallo, Maria Arpe, Stefano Canata, Guido Cecchi, Mauro Santucci.

**[redacted] [redacted] [redacted] a sin[redacted]** Eletto: Luigi Primi (Per la nostra gente) 103, 65,2 %. Altri: Giuseppe Cuneo (Democratici Fontanabuona) 34, 21,5%. Angelo Drago (Noi con voi per Coreglia) 21, 13,3%. **Consiglieri eletti.** Per la nostra gente. Angelo Casagrande, Elio Cuneo, Luca Cuneo, Giuseppe Lagomarsino, Elisabetta Lavezzo, Ermanno Noce, Daniela Queirolo, Graziano Vaccaro. Democratici Fontanabuona: Giuseppe Cuneo, Mario Devisi, M. Teresa Conti. Noi [redacted]: Angelo Drago.

**CROCEFIESCHI. Candidati a sindaco.** Eletto: Stefano Scorza (Rinnovamento per Crocefieschi) 210, 50,5%. Altri: Bartolomeo Venzano (Amici [redacted] Crocefieschi) 206, 49,5%.

**DAVAGNA. Candidati a sindaco.** Eletto: Candido Claudio Ceva[redacted] (Insieme per Davagna) 569, 48%. Altri: G.B. Cravino (Costituzione a Davagna) 526, 44,4%; Elisabetta Palermo in Bregu (Per il futuro [redacted] Davagna) 90, 7,6%.

**FASCIA. Candidati a [redacted]** Eletto: Filippo Luigi Tirini (Spiga di grano) [redacted] 68,2%. Altri: Guglielmo Luciano Varni (Torre civica) 23, 27,1%, Pietro Oran[redacted] (Alleanza nazionale) 4, 4,7%. **Consiglieri [redacted]** Spiga [redacted] grano: Pietro Isola, Elio Tallini, Elvio Varni, Giorgio Orocchi, .Guido Varni, Marcello Bruno, Marcello Isola, [redacted]fano Varni. Torre civica: Guglielmo Luciano Varni, Giuseppe Orocchi, Mauro Ghiglino, Gauden[redacted]

**[redacted] [redacted] [redacted]** Eletto: Giovanni Boitano (Per Favale) 238, 71,7%. Altri: Pietro Zali (Alleanza per Favale) 48, 14,5%; Luigi Dominoni (Noi [redacted] voi per Favale) 46, 13,8%. **Consiglieri eletti.** Per Favale: Raffaela De Benedetti, Ubaldo Crino, Fabio Cavagnaro, Ezio Garbarino, Giuseppe Losini, Giovannni Garbarino, Roberto Boitano, Peppino Leonardi. Alleanza per Favale: Pietro Zali, Roberto Pezzolo. Noi con voi: Luigi Dominoni, Andreina Arata.

**FONTANIGORDA. [redacted] a sindaco.** Eletto: Mario Lorenzo Ferretti (Lavorare insieme) 221, 100%. Altri: nessuna lista.

**[redacted] Candidati a sindaco.** Eletto: Giorgio Montignani (Sviluppo per Gorreto) 89, 77,4%. Altri: Igor d'Onofrio (An) 16, 13,9%; Paolo Biggi (Ds) 10, 8,7%.

**[redacted]** Candidati a sindaco. Eletto: Giulio Assale (Idea insieme) 660 58,1%. Altri: Mario Denegri (Unione Democratici per l'Europa) 475, 41,9%. **[redacted] eletti.** Idea insieme: Sergio Cornero, Adriano Cornero, Francesco Cosso, Daniela Barbieri, Carlo [redacted]sino, Guido Lo Castro, Olga Re, Giacomino Siri. Unione Democratici per l'Europa: Mario Denegri, Bruno Bertuccio, Claudia De Maestri, Davide Castelnuovo.

**[redacted] [redacted] a [redacted]** Eletto: Gabriella Mondello (La città di tutti) 4547, 53,1%. Altri: Mario Gaggero (Crocevia per Lavagna) 2948, [redacted],4%; Massimo Ricciotti (Lista civica) 1071, 12,5%. **Consiglieri eletti.** La città di tutti: Agostino Berisso, Piergiorgio Bottini, Luigi Canale, Massimo Chiappara, Giacomo Chiappe, Marina Cioccancelli, Giancarlo Di Maria, Marco Longinotti, Mario Maggi, Gian Alberto Mangiante, Luisitto Monteverde, Paolo Nassano, Marco Traversone. Crocevia per Lavagna: Mario Gaggero, Luciano Barbieri, Carlo Borinato, Gabriella Brizzolara, Claudio Salano. Lista civica: Massimo Ricciotti, Fabio Devoto.

**LEIVI. Candidati a sindaco.** Eletto: Antonio Solari (Leivi 2000) 889, 62,2%. Altri: Vittorio Centanaro (L'Alleanza Leivi) 541, 37,8%.

**LORSICA. Candidati a sindaco.** Eletto: Maria Teresa Domertini (Per il futuro) 254, 66,3%. Altri: Claudio Gaggero (Lista civica) 99, 25,8%; Linda Demartini in Garibaldi (Per Lorsica) 24, 6,3%; Bruno Clerici (An) 6, 1,6%. **Consiglieri eletti.** (Per il futuro di Lorsica: Sandro Cavagnaro, Luigi De Benedetti, Enrico De Benedetti, Francesco De Martini, Flavia De Martini, Donatello Garbarino, Oreste Porcella, Orietta Segale. Lista Civica: Claudio Gaggero, Claudio Solari, Liliana Costella, Giorgio [redacted] Martini.

**[redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto: Silvio Lercari (Lista civica) 710, 79,4%. Altri: Fulvio Fardi (Indipendenti) 184, 20,6%. **Consiglieri eletti.** Lista civica: Guido Guelfo, Cesare Tafanelli, Giorgio Delfino, Bruno Schenone, Giovanna Schenone, Ettore Dondero, Silvia Brandi, Ugo Ferrari. Indipendenti: Fulvio Fardi, Francesco Giuffra, Fiorenza Schenone, Marco Bazzurro.

**[redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto: Pasquale Aurelio Pastorino (Progetto 2000 per Masone) 1623, 60,7%. Altri Simone Pastorino (Insieme per Masone) 1052, 39,3%.

**MELE. Candidati a sindaco.** Eletto: Domenico Romani (Insieme per Mele) 1294, 81,6%. Altri: Giovanni Battista Canepa (Lega Nord) 291, 18,4%.

**MEZZANEGO. Candidati a sindaco.** Eletto: Pierluigi Beronio (Futuro democratico) 456, 51,8%. Altri: Claudio Ginocchio (Progresso) 424, 48,2%. **Consiglieri eletti.** Futuro Democratico: Roberto Cafferata, Ezio Chiesa, Marzia Russi in Marrè, Giuliana Richiardi ved. Garibaldi, Danilo Repetto, Roberto Spinetto, [redacted] Fossati, Franco Federici. Progresso: Claudio Ginocchio, Giorgio Vassinalli, Fabrizio Brignole, Raffaele Cogozzo.

**MIGNANEGO. [redacted] a [redacted]** Eletto: Francesco Parodi (Insieme per Mignanego) 1649, 75,5%. Altri: Francesco Patrone (Uniti per Mignanego) 289, 13,3%; Eliodoro Piccardi (Lega Nord) 245, 11,2%.

**MOCONESI. Candidati a [redacted]** Eletto: Andrea Cunso (Insieme per Moconesi) 829, 47,5%. Altri: Elio Ugolini (Noi [redacted] voi per Moconesi 591, 33,8%; Ugo Basso (Liberi di cambiare) 326, 18,7%.

**MONEGLIA. [redacted] a sindaco.** Eletto: Giovanni Vernengo (Per Moneglia) 1004, 50,2%. Altri: Claudio Magro (Mone[redacted]) 997, 49,8%.

**[redacted] [redacted] a [redacted]** Eletto: Federico Marenco (Con noi una scelta per costruire) 124, 82,1%. Altri: Maria Adele Farruggia (Ds) 27, 17,9%. Consiglieri eletti. Paolo Barbieri, Marco Guarnieri, Aldo Garbarino, Carlo Garbarino, Valentina Garbarino, Elisabetta Lucia Parisi, Aurelio Barbieri, Americo [redacted]. Ds: Maria Adele Farruggia, Maria Luisa Carditello, Severino Traverso, Aldo Crecchi.

**MONTOGGIO. Candidati a sindaco.** Eletto: Pierangelo Musitelli (Uniti per Montoggio) 778, 63,3%. Altri: Rita Rosatto (Lista civica per Montoggio) 451, 36,7%.

**[redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto: Marco Bertani (Unità democratica per Ne) 1060, 65,7%. Altri: Claudio Sivori [redacted] 2000) 553, 34,3%. **Consiglieri eletti.** Unità democratica per Nè: Mauro Antonioli, Francesco Bellissimo, Dante Devoto, Garibaldi Debora, Nella Gelso, Anna Monti, Giuseppe Nobile, Eugenio Rivara. Nè 2000: Claudio Sivori, Battista Garibaldi, Ivo Nerbonense, Fabrizio Podestà.

**[redacted] [redacted] a [redacted]** Eletto: Stefano Sudermania (Lista civica Neirone) 502, 79,2%. Altri: Marco Molinaroli (Insieme per Neirone) 132, 20,8%.

**PIEVE LIGURE. Candidati a sindaco.** Eletto: Felice Migone (Per Pieve) 1296, 78,6%. Altri: Fioravante Sbragi (Forza Pieve) 352, 21,4%.

**[redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto: Giovanni Artioli (Portus Delphyni) 305, 71,9% Altri: Augusto Gazzolo (Il faro del terzo millennio) 119, 28,1%. **Consiglieri eletti.** Portus Delphyni: Matteo Viacava, Enrico Mussini, Giorgio Devoto, Giovanni Battista Allodi, Nicolino Carbone, Nicola Gagliardi, Giuseppe Viacava, Vincenzo Cioffi. Il faro del terzo millennio: Augusto Gazzolo, Giorgio Mussini, Nicolò Bianchi, Salvatore De Barbieri.

**RAPALLO. Candidati a sindaco (27 sezioni su 32).** Eletto: Roberto Bagnasco (Per Rapallo-Bagnasco sindaco; Forza Italia) 8241, 55%. Altri: Claudio Gramagna (Allenaza Nazionale-Cdu-Patto Segni) 1436, 10,4%; Riccardo Cecconi (Rifondazione) 1288, 9,7%; Elena Lavagno in Canacari (Vivere Rapallo) 1290, 9,4%; Stefano Paolo Pescia (I Democratici-Ds-Ppi) 1288, 8,6%; Lorenzo Pelli (Lega Nord) 463, 3,1%; Giorgio Andrea Pernigotti (Comunisti italiani-Sdi-Verdi-lista civica «Noi con voi») 365, 2,9%; Lucia Visentini (Movimento sociale-Fiamma Tricolore) 140, 0,9%. Consiglieri eletti: a mezzanotte lo s[redacted]lio [redacted] ancora incompleto, a causa soprattutto di una sezione che risultava in grave difficoltà. Impossibile e imprudente indicare pertanto i potenziali consiglieri comunali. Tra i più votati, su 27 se[redacted] scrutinate, risultavano comunque Giovanni Macchiavello e gli assessori uscenti Arduino Maini a Roberto Di Antonio [redacted] la lista Bagnasco e Domenico Cianci di Forza Italia.

**RECCO. Candidati a sindaco.** Eletto: Gian Luca Buccilli (Domani Recco) 2841, 40,8% Altri: Maria Giovanna Diena (Adesso Recco) 2540, 36,4%; Giovanni Rainero (Recco Insieme) 1586, 22,8%. **Consiglieri eletti.** Domani Recco: Stefano Bersanetti, Marco Bertagnon, Dario Capurro, Mario Colonna, Carlo Gandolfo, Francesco Garbarino, Carlo Guglieri, Alfonso Iacocucci, Antonio Pallavicino, Giovanni Razeto, Marco Revello, Giuseppe Rotunno, Sergio Tanfani. Adesso Recco: Mariolina Diena, Giuseppe Napoli, Roberto Polverini, Salvatore Sorci. Recco Insieme: Giovanni Rainero, Domenico Bisbano, Luigi Bacigalupo.

**REZZOAGLIO. Candidati a [redacted]** Eletto: Silvio Cella (Rinascita) 590, 57,9%. Altri: Alessandro Mariani (Insieme per Rezzoaglio) 429, 42,1%.

**RONDANINA. Candidati a [redacted]** Eletto: Gaetanino Giovanni Tufaro (Ds-Ppi) 39, 53,4% Altri: Arnaldo Olinto Mangini (Rinnoviamo Rondanina) 33, 45,2%; Giunio Lavizzari (An) 1, 1,4%.

**[redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto: Agostino Barisione (Solidarietà ambiente e sviluppo) 1213, 63%. Altri: Michele Finocchiaro (Iniziativa per il cambiamento) 711, 37%.

**SAVIGNONE. [redacted] a [redacted]** Eletto: Marco De Felice (Vivi Savignone) 1021, 54%. Altri: Giacomo Guido Brandi (Per Savignone) 622, 32,9%; Sergio Schenone (Lega Nord) 248, 13,1%

**[redacted] [redacted]. Candidati a sindaco.** Eletto: Italo Serocchioli (Famiglia e progresso) [redacted], 67,2%. Altri: Franco Amadori (Democratici Fontanabuona) 456, 32,8%. **Consiglieri [redacted].** Famiglia e progresso. Federico Bianchi, Giovanni Solari, Pierino Castiglioni, Luisa Chiesa, Carlo Macellari, Anna [redacted]ria Romaggi, Sergio Vaccaro, Gianfranco Lertora. Democratici Fontanabuona: Franco Amadori, Stefano Oneto, Gianluigi Carpicci, Massi[redacted] Bacigalupo.

**S. [redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto. Angelo Bottino (Borgo di mare) 4656, 64,9%. Altri: Gianfranco Ferrini (Uniti per [redacted]. Margherita) 2258, 31,4%; Luigi Del Pacchia (All. nazionale monarchica) 263, 3,7%. **[redacted] eletti.** Borgo di mare: Gian Luigi Cademartori, Pierluigi Coscia, Renato Dirodi. Andrea Fustinoni, Marco Marchi, Claudio Marsano, Giovanna Orsini, Mauro Ravera, Monica Repetto, Giampaolo Risso, Bruno Socco, Claudio Vezzali. Uniti per S. Margherita: Gianfranco Ferrini, Marco Arecco, Alberto Balsi, Giovanni Costa, Emanuele Cozzio, Augusto Sartori, Stefano Solari.

**[redacted] STEFANO [redacted] [redacted] a [redacted]** Eletto: Maria Antonietta Cella (UNiti per il nuovo) 457, 50,8%. Altri: Cristoforo Nassano (Movimento per la valle) 442, 49,2%.

**[redacted] [redacted] a [redacted]** Eletto: Angelo Giulio Torti (Centrosinistra) 2761, 70,5%. Altri: Mario Evangelisti (Insieme per Sant'Olcese) 703, 17,9%; Giovanni Repetto (Rifondazione) 454, 11,65.

**SERRA RICCO'. Candidati a sindaco.** Eletto: Tomaso Richini (Serra Riccò Insieme) 3232, 75,8% Altri: [redacted] Picollo (Polo per Serra) 1031, 24,2%.

**SORI. Candidati a sindaco.** Eletto: Renzo Bozzo (Solidarietà e sviluppo) 1650, 61,2%. Altri: Sergio Formenti (Insieme per Sori) 774, [redacted],7%; Claudio Capurro (Rifondazione) 272, 10,1%.

**[redacted] [redacted] a sindaco.** Eletto: Valentino Abbondanza (Costituzione in Rosso) 257, 58,3%. Altri: Alberto Canepa (Insieme per Tiglieto) 184, 41,7%. **Consiglieri eletti.** (Costituzione in Rosso): Insieme per Tiglieto: Maurizio Dragoni, Lucilla Pesce, Maria Paola Pesce, Dante Pesce Reno, Rober[redacted] Pesce, Mauro Ponte, Elemente Traverso, Domenica Zunino. Insieme per Tiglieto: Alberto Canepa, Flavio Bovio, Luca Dal Pian, Stefano Canepa.

**TORRIGLIA. [redacted] a [redacted]** Eletto: Giuseppe Cevasco (Torriglia 2000) 844, 57,6%. Altri: Roberto Penco (Rilanciamo) 622, 42,4%.

**[redacted] [redacted] a [redacted]** Eletto Carlo Cipriani (Noi con voi per Tribogna) 204, 56,5%. Altri: Elio Casagrande (Tribogna Unita) 157, 43,5%. **[redacted] eletti.** (Noi con [redacted] per Tribogna). Ivo Gardella, Laura Garbarino, Fabio Ginocchio, Angelo Gargarino, Giorgio Basso, Antonio Giuffra Pasqualino De Barbieri, Daniele Zanesini Tribogna Unita: Elio Casagrande, Aldo Giuffra, Enrico De Barbieri, Massimo Taschetta.

**USCIO. Candidati a [redacted]** Eletto: Alberto Bini (Uscio più) 576, 39,3% Altri: Gian Luigi Maggi (La Sorgente) 506, 34,5%; Ivio Massone (Uscio 2000) 384, 26,2% **Consiglieri [redacted]** Uscio più: Massimiliano Bisso, Domenico De Ferrari, Tiziano Giovazzino, Maria Pia Romano, Elisabetta Gazzo, Sergio Garaventa, Ivano Medici, Renzo Terrile La Sorgente: Gianluigi Maggi, Ennio Trebino, Marina Terrile. Uscio 2000: Ivio Massone, Giuseppe Bisso.

**VALBREVENNA. Candidati a sindaco.** Eletto Emilio Firpo (Valbrevenna vive) 321, 71%. Altri: Andrea Piccardo (Insieme per la Valbrevenna) 93, 20,6%; Giuliano Franzoia (Lega Nord) 38, 8,4%.

**ZOAGLI. Candidati a sindaco.** Eletto: Franco Rocca (Vivere Zoagli) 657, 40,3%. Altri: Francesco Sanguineti (Zoagli per tutti) 348, 21,3%; Andrea Semorile (Rinnovamento) 332, 20,3%; Annamaria Bonali (Zoagli cambia rotta) 296, 18,1%. **Consiglieri eletti.** Vivere Zoagli: Angela Bertetta, Giorgio Ciocchetti, Riccardo Dellepiane, Rita Nichel, Gian Giacomo Solari, Andrea Chichizola, Massimiliano Amantini, Maria Luisa Chiappa. Zoagli per tutti: Francesco Sanguineti, Francesco Casaretto. Rinnovamento: Andrea Semorile. Zoagli cambia [redacted]ta: Annamaria Bonali.

EUROPEE

In calo il centro-sinistra, che ha subito la crisi degli democristiani, in evidenza la lista della Bonino

# Lo sprint per Strasburgo è andato al Polo

## *E in provincia di Savona Forza Italia ora è il primo partito*

Affermazione del Polo e flessione del centro-sinistra. Alle Europee, Forza Italia risulta il primo partito con il per cento dei suffragi. I ds staccati in media 10 punti. Oltre a stravincere il confronto nel Ponente, le forze del Polo stengono a Savona e in Val Bormida. della lista Bonino.

Democratici (4,5%), Federalismo 8 (0,2%), Verdi 104 (1,7%), Lega Nord 673 (10,1%), Bonino 719 (11,3%), Rifondazione 180 (2,8%), Comunisti italiani 136 (2,3%), An 529 (8,5%), Rinnovamento (0,8%), Fiamma Tricolore 78 (1,2%), Sdi (0,8%), Pensionati 38 (0,7%), Ds 819 (12,9%), Ccd 43 (0,6%), Cdu 111 (1,7%), Forza Italia 2297 (36%), Cito 6 (0,1%), Ppi 150 (2,5%), Partito umanista 5 (0,1%), Consumatori 5 (0,1%), Udeur (0,3%), Liberali-repubblicani 47 (0,8%).

**ALBENGA.** Democratici 784 (6%), Federalismo 117 (0,8%), Verdi 170 (1,3%), Lega Nord 657 (5%), Bonino 1250 (9,6%), Rifondazione 324 (2,5%), Comunisti italiani 198 (1,5%), An 1075 (8,3%), Rinnovamento 84 (0,6%), Fiamma Tricolore 186 (1,4%), 315 (2,4%), Pensionati 89 (0,7%), Ds 2024 (15,6%), Ccd 100 (0,7%), Cdu 212 (1,6%), Forza Italia 4620 (35,5%), Cito 10 (0%), Ppi 362 (2,8%), Partito umanista 7 (0,1%), Consumatori 8 (0,1%), Udeur 32 (0,3), Liberali-repubblicani 406 (3,2%).

**ALBISOLA** Democratici 577 (8,3%), Federalismo 17 (0,3%), Verdi 116 (1,8%), Lega Nord 301 (4,3%), Bonino 856 (12,3%), Rifondazione 408 (5,9%), Comunisti italiani 197 (2,8%), An 524 (7,6%), Rinnovamento 55 (0,8%), Fiamma Tricolore 76 (1,1%), Sdi 119 (1,7%), Pensionati 63 (0,9%), Ds 1346 (19,4%), Ccd (0,7%), Cdu 157 (2,2%), Forza Italia 1851 (26,8%), Cito 3 (0,1%), Ppi 101 (1,5%), Partito umanista 5 (0,1%), Consumatori 14 (0,2%), Udeur 20 (0,2%), Liberali-repubblicani 58 (0,9%).

Democratici 274 (7,5%), Federalismo 4 (0,1%), Verdi 59 (1,6%), Lega Nord 102 (2,8%), Bonino (14,4%), Rifondazione 203 (5,5%), Comunisti italiani 87 (2,4%), An 249 (6,8%), Rinnovamento 37 (1%), Fiamma Tricolore 34 (0,9%), Sdi 69 (1,9%), Pensionati 38 (1%), Ds 799 (22,1%), Ccd (0,9%), Cdu 56 (1,6%), Forza Italia (25%), Cito 1 (0,1%), Ppi 83 (2,2%), P. umanista 0 (0,1%), Consumatori 4 (0,1%), Udeur 18 (0,4%), Liberali-rep. 60 (1,7%)

**ANDORA.** Democratici 97 (7,4%), Federalismo 2 (0,1%), Verdi 30 (2,3%), Lega Nord 47 (3,7%), Bonino 168 (12,9%), Rifondazione 79 (6%), Comunisti italiani 73 (5,5%), An 73 (5,6%), Rinnovamento 10 (0,8%), Fiamma Tricolore 12 (0,9%), Sdi 15 (1,1%), Pensionati 7 (0,5%), Ds 349 (26,5%), Ccd 9 (0,7%), Cdu 32 (2,4%), Forza Italia 284 (21,6%), Cito 0 (0%), Ppi 11 (0,8%), Partito umanista 2 (0,1%), Consumatori 2 (0,1%), Udeur 10 (0,8%), Liberali-repubblicani 4 (0,2%)

**ANDORA.** Democratici 219 (5,3%), Federalismo 5 (0,1%), Verdi 37 (0,8%), Lega Nord 264 (6,3%), Bonino 514 (12,4%), Rifondazione 68 (1,6%), Comunisti italiani 55 (1,3%), An 343 (8,2%), Rinnovamento 27 (0,6%), Fiamma Tricolore 54 (1,2%), Sdi 57 (1,4%), Pensionati 55 (1,3), Ds 414 (10%), Ccd 70 (1,8%), Cdu 67 (1,6%), Forza Italia 1453 (35%), Cito 4 (0,1%), Ppi 344 (8,4), Partito umanista 2 (0,1%), Consumatori 4 (0,1%), Udeur 23 (0,5%), Liberali-repubblicani 78 (1,9%).

**ARNASCO.** Democratici 21 (6,3%), Federalismo 1 (0,3%), Verdi 6 (1,8%), Lega Nord 21 (6,3%), Bonino 35 (10,6%), Rifondazione 7 (2,1%), Comunisti italiani 13 (3,9%), An 22 (6,6%), Rinnovamento 3 (0,9%), Fiamma Tricolore 7 (2,1%), Sdi 4 (1,2%), Pensionati 4 (1,2%), (18,9%), Ccd 1 (0,3%), Cdu 13 (3,9%), Forza Italia (28,6%), Cito 1 (0,3%), Ppi 10 (3%), Partito umanista 2 (0,6%), Consumatori 0 (0%), Udeur 2 (0,6%), Liberali-repubblicani 1 (0,3%).

Democratici 19 (6,6%), Federalismo (0,6%), Verdi 2 (0,6%), Lega Nord 31 (10,7%), Bonino (9%), Rifondazione 12 (4,1%), Comunisti italiani 10 (3,4%), An 38 (13,1%), Rinnovamento (1,7%), Fiamma Tricolore 13 (4,4%), Sdi 3 (1%), Pensionati 6 (1,7%), Ds 27 (9,2%), Ccd 1 (0,3%), Cdu 21 (7,2%), Forza Italia 66 (22,7%), Cito 0 (0%), Ppi 7 (2,5%), P. umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 3 (1%), Liberali-repubblicani 1 (0,3%).

**BARDINETO.** Democratici 12 (3%), Federalismo 4 (1%), Verdi 0 (0%), Lega Nord 19 (4,9%), Bonino 49 (12,3%), Rifondazione 10 (2,5%), Comunisti italiani 5 (1,2%), An (7,3%), Rinnovamento 4 (1%), Fiamma Tricolore 7 (1,7%), Sdi 1 (0,2%), Pensionati 14 (3,5%), Ds 37 (9,3%), Ccd 7 (1,7%), Cdu 15 (3,7%), Forza Italia 160 (40,1%), Cito (0%), Ppi 19 (4,9%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori (0%), Udeur 5 (1,2%), Liberali-repubblicani 2 (0,5%).

Democratici 49 (6,2%), Federalismo 0 (0%), Verdi 15 (1,9%), Lega Nord 36 (4,5%), Bonino 105 (13,1%), Rifondazione 32 (4), Comunisti italiani 17 (2,2%), An (8,5%), Rinnovamento 4 (0,5%), Fiamma Tricolore 9 (1,1%), Sdi 30 (3,7%), Pensionati 6 (0,7%), Ds 165 (20,7%), Ccd (1%), Cdu (0,7%), Forza Italia 228 (28,6%), Cito 0 (0%), Ppi 12 (1,5%), Partito umanista 1 (0,1%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 4 (0,5%), Liberali-repubblicani 3 (0,4%).

Democratici 48 (4,1%), Federalismo 0 (0%), Verdi 20 (1,7%), Lega Nord 54 (4,6%), Bonino 145 (12,4%), Rifondazione 37 (3,2%), Comunisti italiani 15 (1,3%), An 102 (8,7%), Rinnovamento 8 (0,7%), Fiamma Tricolore 11 (0,9%), Sdi (2,6%), Pensionati 8 (0,7%), Ds 162 (13,8%), Ccd 13 (1,1%), Cdu 14 (1,2%), Forza Italia 467 (39,9%), Cito 1 (0,1%), Ppi 14 (1,2%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 4 (0,3%), Liberali-rep. 16 (1,4%).

Democratici 151 (5,2%), Federalismo 5 (0,1%), Verdi 31 (1%), Lega Nord 148 (5%), Bonino 266 (9,1%), Rifondazione 72 (2,5%), Comunisti italiani 52 (1,9%), An 227 (7,8%), Rinnovamento 24 (0,8%), Fiamma Tricolore 50 (1,7%), Sdi 34 (1,2%), Pensionati 45 (1,5%), Ds 370 (12,7%), Ccd 17 (0,6%), Cdu 61 (2,1%), Forza Italia 1258 (43,2%), Cito 1 (0,1%), Ppi 54 (1,8%), Partito umanista 4 (0,1%), Consumatori 5 (0,1%), Udeur 3 (0,1%), Liberali-repubblicani 40 (1,4%).

**BORGIO VEREZZI.** Democratici 72 (5,3%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 16 (1,2%), Lega Nord 53 (3,9%), Bonino 152 (11,2%), Rifondazione (2,9%), Comunisti italiani (1,6%), An 125 (9,1%), Rinnovamento 2 (0,1%), Fiamma Tricolore (1,3%), Sdi 7 (0,5%), Pensionati (0,6%), Ds 288 (21%), Ccd 18 (1,3%), Cdu 26 (1,8%), Forza Italia 463 (34%), Cito 1 (0,1%), Ppi 44 (3,2%), Partito umanista 1 (0,1%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 5 (0,3%), Liberali-repubblicani 3 (0,2%).

Democratici 22 (8,5%), Federalismo 0 (0%), Verdi (1,9%), Lega Nord 38 (14,4%), Bonino 22 (8,5%), Rifondazione 6 (2,3%), Comunisti italiani 9 (3,5%), An 13 (4,9%), Rinnovamento 2 (0,7%), Fiamma Tricolore 3 (1,1%), Sdi 0 (0%), Pensionati 2 (0,7%), Ds 29 (10,9%), Ccd (0,7%), Cdu 25 (9,5%), Forza Italia 68 (25,7%), Cito 0 (0%), Ppi 9 (3,4%), Partito umanista 2 (0,7%), Consumatori 0 (0%), Udeur 7 (2,6%), Liberali-repubblicani 0 (0%)

**BORMIDA.** Democratici (7,2%), Federalismo 16 (0,2%), Verdi 131 (1,5%), Lega Nord 574 (6,7%), Bonino 1065 (12,5%), Rifondazione 580 (6,8%), Comunisti italiani 289 (3,4%), An 399 (4,7%), Rinnovamento 87 (1%), Fiamma Tricolore 74 (0,9%), Sdi 192 (2,2%), Pensionati 108 (1,3%), Ds 1853 (21,8%), Ccd 32 (0,4%), Cdu 149 (1,7%), Forza Italia 2178 (25,5%), Cito 7 (0%), Ppi (1,1%), Partito umanista 5 (0,1%), Consumatori 10 (0,1%), Udeur 43, (0,5%) Liberali-repubblicani 30 (0,4%).

**CAIRO** Democratici 52 (5,8%), Federalismo 0 (0%), Verdi 10 (1,1%), Lega Nord 48 (5,4%), Bonino 116 (13%), Rifondazione 55 (6,1%), Comunisti italiani 30 (3,3%), An 79 (8,9%), Rinnovamento 11 (1,2%), Fiamma Tricolore 9 (1,2%), Sdi 12 (1,3%), Pensionati 5 (0,6%), Ds 132 (14,8%), Ccd 4 (0,4%), Cdu 27 (3,3%), Forza Italia 273 (30,6%), Cito 1 (0,1%), Ppi 15 (1,7%), Partito umanista 1 (0,1%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 2 (0,2%), Liberali-repubblicani 7 (0,8%).

Democratici (5,8%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 14 (1,6%), Lega Nord 61 (7%), Bonino 105 (12,2%), Rifondazione (3,5%), Comunisti italiani 23 (2,7%), An 83 (9,6%), Rinnovamento 14 (1,6%), Fiamma Tricolore 15 (1,7%), Sdi 5 (0,7%, Pensionati 13 (1,5%), Ds 116 (13,4%), Ccd 3 (0,3%), Cdu 27 (3,2%), Forza Italia 267 (31%), Cito 0 (0%), Ppi 26 (3,2%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 5 (0,6%), Liberali-repubblicani 2 (0,2%).

Democratici 345 (9,2%), Federalismo 2 (0,1%), Verdi 42 (1,1%), Lega Nord 192 (5,1%), Bonino 512 (13,7%), Rifondazione 227 (6%), Comunisti italiani 126 (3,4%), An 183 (4,9%), Rinnovamento 49 (1,3%), Fiamma Tricolore 30 (0,8%), Sdi 45 (1,2%), Pensionati 41 (1%), Ds 873 (23,4%), Ccd 9 (0,2%), Cdu 70 (1,9%), Forza Italia 881 (23,6%), Cito 2 (0,1%), Ppi 77 (2,1%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 3 (0,2%), Udeur 10 (0,3%), Liberali-repubblicani 13 (0,4%).

**CASANOVA LERRONE.** Democratici 25 (5,9%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi (0,7%), Lega Nord 45 (10,6%), Bonino 39 (9,2%), Rifondazione 12 (2,8%), Comunisti italiani 21 (4,9%), An (5,7%), Rinnovamento 5 (1,2%), Fiamma Tricolore 7 (1,6%), Sdi 4 (0,9%), Pensionati 7 (1,6%), Ds 51 (12,1%), Ccd 11 (2,6%), Cdu (6,6%), Forza Italia 91 (21,7%), Cito 0 (0%), Ppi 32 (7,5%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,2%), Udeur 5 (1,2%), Liberali-repubblicani 12 (2,8%).

**CASTELBIANCO** Democratici 14 (9,8%), Federalismo (1,3%), Verdi (3,5%), Lega Nord 16 (11,2%), Bonino 15 (10,5%), Rifondazione 3 (2%), Comunisti italiani 2 (1,3%), An 4 (2,8%), Rinnovamento 1 (0,6%), Fiamma Tricolore 0 (0%), Sdi 2 (1,3%), Pensionati 0 (0%), Ds 10 (6,9%), Ccd 0 (0%), Cdu 9 (6,3%), Forza Italia 49 (34,1%), Cito 1 (0,6%), Ppi 11 (7,7%), Partito umanista 0 (0,7%), Consumatori 0 (0%), Udeur 0 (0%), Liberali-repubblicani 1 (0,6%).

**CASTELVECCHIO R. B.** Democratici (7,2%), Federalismo (0%), Verdi 3 (2,2%), Lega Nord 11 (8,7%), Bonino 5 (4%), Rifondazione 3 (2,3%), Comunisti italiani 1 (0,7%), An 12 (9,5%), Rinnovamento 1 (0,7%), Fiamma Tricolore 1 (0,7%), Sdi 0 (0%), Pensionati 0 (0%), Ds 24 (18,6%), Ccd 0 (0%), Cdu 6 (5%), Forza Italia 44 (34,1%), Cito 0 (0%), Ppi 3 (2,3%), Partito umanista 1 (0,7%), Consumatori (0%), Udeur 0 (0%), Liberali-repubblicani 5 (4%).

Democratici 217 (6,2%), Federalismo 7 (0,2%), Verdi 43 (1,3%), Lega Nord 118 (3,4%), Bonino 414 (12,1%), Rifondazione 212 (6,2%), Comunisti italiani 73 (2,3%), An 297 (8,6%), Rinnovamento 37 (1,2%), Fiamma Tricolore 49 (1,6%), Sdi 38 (1,2%), Pensionati 43 (1,2%), Ds 680 (19,8%), Ccd 22 (0,6%), Cdu (1,7%), Forza Italia 1005 (29,2%), Cito 4 (0,1%), Ppi 52 (1,6%), Partito umanista 1 (0,1%), Consumatori 6 (0,2%), Udeur 9 (0,3%), Liberali-repubblicani 24 (0,6%).

Democratici 242 (9,7%), Federalismo 8 (0,3%), Verdi 25 (1%), Lega Nord 235 (9,5%), Bonino 375 (15,1%), Rifondazione (4%), Comunisti italiani 65 (2,6%), An 137 (5,5%), Rinnovamento 41 (1,7%), Fiamma Tricolore (1%), 19 (0,8%), Pensionati 42 (1,7%), Ds (14,8%), Ccd 13 (0,5%), Cdu 68 (2,6%), Forza Italia 638 (25,5%), Cito 2 (0,1%), Ppi 68 (2,6%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 17 (0,7%), Liberali-repubblicani 7 (0,3%).

CERIALE. Democratici 203 (6%), Federalismo 11 (0,3%), Verdi 39 (1,2%), Lega Nord 152 (4,5%), Bonino 455 (13,4%), Rifondazione 149 (4,4%), Comunisti italiani 62 (1,8%), An 313 (9,2%), Rinnovamento (0,7%), Fiamma Tricolore 49 (1,5%), Sdi 20 (0,7%), Pensionati 30 (0,9%), Ds 375 (11,1%), Ccd 35 (1%), Cdu (2,1%), Forza Italia 1189 (35%), Cito 2 (0,1%), Ppi 115 (3,4%), Partito umanista (0,1%), Consumatori 6 (0,2%), Udeur 9 (0,3%), Liberali-repubblicani 72 (2,1%).

Democratici 29 (3,4%), Federalismo 3 (0,4%), Verdi 8 (0,9%), Lega Nord 53 (6,5%), Bonino 93 (11,5%), Rifondazione 26 (3%), Comunisti italiani 11 (1,3%), An 66 (7,8%), Rinnovamento 11 (1,3%), Fiamma Tricolore 9 (1,1%), 7 (0,8%), Pensionati 6 (0,7%), Ds 126 (14,5%), Ccd 5 (0,6%), Cdu 15 (1,7%), Forza Italia 316 (37,5%), Cito 0 (0%), Ppi 28 (3,3%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 1 (0,1%), Liberali-repubblicani 31 (3,6%).

**CESSERA.** Democratici 50 (7,7%), Federalismo 0 (0%), Verdi (1,4%), Lega Nord 38 (5,9%), Bonino 81 (12%), Rifondazione 42 (6,1%), Comunisti italiani 34 (5%), An 30 (4,7%), Rinnovamento 10 (1,4%), Fiamma Tricolore (0,6%), Sdi 4 (0,6%), Pensionati 19 (2,7%), Ds 154 (22%), Ccd 1 (0,1%), Cdu 21 (3%), Forza Italia 169 (24,2%), Cito 1 (0,1%), Ppi (0,7%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 3 (0,4%), Liberali-repubblicani 6 (0,9%).

**DEGO.** Democratici 91 (7,5%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 15 (1,2%), Lega Nord 109 (8,9%), Bonino 178 (14,9%), Rifondazione 79 (6,7%), Comunisti italiani 35 (3%), An 40 (3,2%), Rinnovamento 11 (0,9%), Fiamma Tricolore (0,7%), Sdi 29 (2,4%), Pensionati 19 (1,6%), Ds 148 (12,8%), Ccd 12 (0,1%), Cdu (4,5%), Forza Italia 318 (26,5%), Cito 0 (0%), Ppi 27 (2,2%), Partito umanista 3 (0,2%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 28 (2%), Liberali-repubblicani 8 (0,7%).

Democratici (6,3%), Federalismo 0 (0%), Verdi 2 (1,3%), Lega Nord 10 (6,8%), Bonino 3 (2%), Rifondazione 7 (4,6%), Comunisti italiani 2 (1,3%), An 13 (8,6%), Rinnovamento 7 (4,8%), Fiamma Tricolore 2 (1,3%), Sdi 7 (4,6%), Pensionati 2 (1,3%), Ds 13 (8,8%), Ccd 2 (1,3%), Cdu 5 (3,3%), Forza Italia 59 (39,8%), Cito 0 (0%), Ppi 5 (3,8%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur (0%), Liberali-repubblicani 3 (2%).

Democratici 520 (6,7%), Federalismo 14 (0,2%), Verdi 131 (1,8%), Lega Nord 353 (4,3%), Bonino 1017 (12%), Rifondazione 347 (4,2%), Comunisti italiani 230 (2,8%), An 781 (9,5%), Rinnovamento 80 (1%), Fiamma Tricolore 146 (1,7%), Sdi 69 (0,8%), Pensionati 85 (1%), 1335 (16,4%), Ccd 54 (0,6%), Cdu 167 (2%), Forza Italia 2546 (31,6%), Cito (0,1%), Ppi 204 (2,5%), Partito umanista 10 (0,1%), Consumatori 3 (0,1%), Udeur 19 (0,2%), Liberali-repubblicani 26 (0,3%).

**GARESSIO.** Democratici 11 (2,1%), Federalismo 0 (0%), Verdi 11 (2,1%), Lega Nord 37 (7%), Bonino 72 (13%), Rifondazione 24 (4,5%), Comunisti italiani 6 (1,3%), An 57 (10,2%), Rinnovamento 1 (0,1%), Fiamma Tricolore 12 (2,2%), Sdi 2 (0,4%), Pensionati 5 (1%), Ds 64 (12,1%), Ccd 1 (0,2%), Cdu 7 (1,3%), Forza Italia 205 (38%), Cito 0 (0%), Ppi 8 (1,5%), Partito umanista 1 (0,2%), Consumatori (0%), Udeur 1 (0,2%), Liberali-repubblicani 13 (2,4%).

Democratici 28 (5,3%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi 6 (1,1%), Lega Nord (4,7%), Bonino 48 (9,4%), Rifondazione 29 (5,5%), Comunisti italiani 15 (2,8%), An 48 (9,1%), Rinnovamento 5 (1%), Fiamma Tricolore 13 (2,4%), Sdi 5 (1%), Pensionati 2 (0,4%), Ds (13,3%), Ccd 2 (0,4%), Cdu 15 (2,8%), Forza Italia 187 (35,3%), Cito 3 (0,6%), Ppi 19 (3,6%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,2%), Udeur 1 (0,2%), Liberali-repubblicani 4 (0,7%).

**GIUSVALLA.** Democratici 17 (6,1%), Federalismo 0 (0%), Verdi 4 (1,4%), Lega Nord (10,8%), Bonino 45 (16,2%), Rifondazione 14 (5%), Comunisti italiani (2,9%), An 8 (2,9%), Rinnovamento 1 (0,4%), Fiamma Tricolore 2 (0,7%), Sdi (2,9%), Pensionati 1 (0,4%), Ds 44 (16%), Ccd 1 (0,4%), Cdu 16 (5,7%), Forza Italia 71 (25,6%), Cito (0%), Ppi 4 (1,4%), Partito umanista (0%), Consumatori 1 (0,4%), Udeur 1 (0,4%), Liberali-repubblicani 1 (0,4%).

**LAIGUEGLIA.** Democratici (6,4%), Federalismo 2 (0,1%), Verdi 27 (2%), Lega Nord (6,1%), Bonino 182 (12,7%), Rifondazione 55 (4%), Comunisti italiani 26 (1,7%), An 115 (8%), Rinnovamento 8 (0,6%), Fiamma Tricolore 21 (1,5%), Sdi 16 (1,1%), Pensionati 19 (1,3%), Ds 176 (12,5%), Ccd 7 (0,5%), Cdu 27 (1,9%), Forza Italia 516 (36%), Cito 0 (0%), Ppi 37 (2,6%), Partito umanista 2 (0,1%), Consumatori 4 (0,3%), Udeur (0,3%), Liberali-repubblicani 3 (0,2%).

**LOANO.** Democratici 338 (5,3%), Federalismo 13 (0,3%), Verdi 76 (1,1%), Lega Nord 304 (4,5%), Bonino (10,7%), Rifondazione 184 (2,8%), Comunisti italiani 67 (1,1%), An 565 (8,7%), Rinnovamento 56 (0,9%), Fiamma Tricolore 106 (1,6%), Sdi 168 (2,6%), Pensionati 83 (1,3%), Ds 781 (12,1%), Ccd 68 (1,1%), Cdu 124 (2,1%), Forza Italia 2654 (40,1%), Cito (0,1%), Ppi 148 (2,2%), Partito umanista 2 (0,1%), Consumatori 2 (0,1%), Udeur 8 (0,2%), Liberali-repubblicani 55 (0,8%).

Democratici (4,7%), Federalismo 1 (0,3%), Verdi 8 (2,1%), Lega Nord 39 (9,6%), Bonino 54 (13,2%), Rifondazione 18 (4,5%), Comunisti italiani 15 (3,7%), An (10,3%), Rinnovamento 1 (0,3%), Fiamma Tricolore 9 (2,2%), Sdi (2,4%), Pensionati 4 (1%), Ds 51 (12,4%), Ccd 1 (0,3%), Cdu 13 (3,1%), Forza Italia 117 (28%), Cito 0 (0%), Ppi 5 (1,2%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,3%), Udeur (0%), Liberali-repubblicani 1 (0,3%).

**MAGLIOLO.** Democratici 36 (4,9%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi (0,8%), Lega Nord (7,2%), Bonino 81 (11,2%), Rifondazione (6,8%), Comunisti italiani (5,2%), An 41 (5,6%), Rinnovamento 10 (1,4%), Fiamma Tricolore 9 (1,2%), Sdi 2 (0,3%), Pensionati 6 (0,8%), Ds 155 (21,1%), Ccd 6 (0,8%), Cdu 20 (2,8%), Forza Italia 200 (27,1%), Cito 0 (0%), Ppi 12 (1,7%), Partito umanista 1 (0,1%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 6 (0,8%), Liberali-repubblicani 6 (0,8%).

Democratici 4 (4,6%), Federalismo 2 (2,3%), Verdi (0%), Lega Nord (10,5%), Bonino 11 (12,6%), Rifondazione 2 (2,3%), Comunisti italiani 1 (1,2%), An 7 (8,2%), Rinnovamento (2,3%), Fiamma Tricolore 1 (1,2%), Sdi (0%), Pensionati 0 (0%), Ds 17 (19,7%), Ccd (0%), Cdu 1 (1,2%), Forza Italia (30,2%), Cito 0 (0%), Ppi 1 (1,2%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 2 (2,3%), Liberali-repubblicani 0 (0%).

**MILLESIMO.** Democratici 166 (7,6%), Federalismo 4 (0,2%), Verdi 19 (0,9%), Lega Nord 118 (5,4%), Bonino 254 (11,6%), Rifondazione 111 (5%), Comunisti italiani 1 (1,2%), An 7 (8,2%), Rinnovamento (2,3%), Fiamma Tricolore 1 (1,2%), Sdi (0%), Pensionati 0 (0%), Ds 17 (19,7%), Ccd (0%), Cdu 1 (1,2%), Forza Italia (30,2%), Cito 0 (0%), Ppi 1 (1,2%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 2 (2,3%), Liberali-repubblicani 0 (0%).

**MIOGLIA.** Democratici 25 (7,6%), Federalismo (0,9%), Verdi 5 (1,6%), Lega Nord 39 (12,2%), Bonino 31 (9,7%), Rifondazione 10 (3,1%), Comunisti italiani 3 (0,9%), An 18 (5,6%), Rinnovamento 4 (1,2%), Fiamma Tricolore 5 (1,6%), Sdi 6 (1,9%), Pensionati 2 (0,6%), Ds 60 (18,6%), Ccd (0,9%), Cdu 15 (4,6%), Forza Italia 72 (22,5%), Cito 0 (0%), Ppi 10 (3,1%), Partito umanista 1 (0,4%), Consumatori 0 (0%), Udeur (1,5%), Liberali-repubblicani 4 (1,3%).

Democratici 60 (10,3%), Federalismo (0,3%), Verdi 33 (5,6%), Lega Nord (7,9%), Bonino 81 (13,9%), Rifondazione 20 (3,4%), Comunisti italiani 14 (2,4%), An 21 (3,6%), Rinnovamento (1%), Fiamma Tricolore 8 (1,4%), Sdi 3 (0,5%), Pensionati 4 (0,7%), Ds 79 (13,6%), Ccd (0,5%), Cdu 34 (5,9%), Forza Italia 126 (21,8%), Cito (0%), Ppi (4,3%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 16 (2,7%), Liberali-repubblicani 1 (0,2%).

**MASONE.** Democratici (7,9%), Federalismo 1 (0,8%), Verdi 4 (3,3%), Lega 12 (9,6%), Bonino 13 (9,7%), Rifondazione 5 (4%), Comunisti italiani 5 (4%), An (4,9%), Rinnovamento 1 (0,8%), Fiamma (1,6%), (0%), Pensionati 1 (0,8%), Ds (15,1%), Ccd 0 (0%), Cdu 7 (5,7%), Forza Italia 27 (21,5%), Cito 0 (0%), Ppi 12 (9,5%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 1 (0,8%), Liberali-rep. 0 (0%).

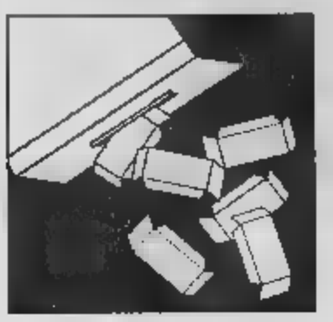
Democratici 134 (7%), Federalismo (0,1%), Verdi (1,3%), Lega Nord 89 (4,7%), Bonino 182 (9,8%), Rifondazione 109 (5,8%), Comunisti italiani 39 (2,1%), An 154 (8,1%), Rinnovamento 17 (0,9%), Fiamma Tricolore 22 (1,2%), Sdi 21 (1,1%), Pensionati 20 (1,1%), Ds (14,6%), Ccd 4 (0,2%), Cdu 55 (2,9%), Forza Italia 639 (33,8%), Cito 0 (0%), Ppi 76 (4%), Partito umanista (0%), Consumatori 2 (0,1%), Udeur 9 (0,5%), Liberali-repubblicani 9 (0,5%).

**ORCO** Democratici 10 (6,7%), Federalismo 0 (0%), Verdi 3 (2%), Lega Nord 15 (10%), Bonino 6 (4%), Rifondazione 4 (2,7%), Comunisti italiani 0 (0%), An 11 (7,4%), Rinnovamento 1 (0,7%), Fiamma 0 (0%), Sdi (1,4%), Pensionati 1 (0,7%), Ds 14 (9,4%), Ccd 2 (1,4%), Cdu 7 (4,7%), Forza Italia (36,8%), Cito 0 (0%), Ppi 2 (1,4%), P. umanista 1 (0,7%), Consumatori 0 (0%), Udeur 0 (0%), Liberali-rep. 15 (10%).

Democratici (4,6%), Federalismo 0 (0%), Verdi (1%), Lega Nord 20 (4%), Bonino 60 (11,8%), Rifondazione 34 (6,8%), Comunisti italiani 19 (3,8%), An 49 (9,7%), Rinnovamento 6 (1,2%), Fiamma Tricolore 13 (2,6%), Sdi (0,4%), Pensionati 2 (0,4%), Ds (18,8%), Ccd 1 (0,2%), Cdu 24 (4,8%), Forza Italia 125 (24,7%), Cito 1 (0,2%), Ppi 17 (3,4%), Partito umanista 1 (0,2%), Consumatori 1 (0,2%), Udeur 0 (0%), Liberali-repubblicani 6 (1,2%).

Democratici 32 (5,1%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 6 (0,9%), Lega Nord 58 (9,4%), Bonino 84 (13,6%), Rifondazione (2,5%), Comunisti italiani (1,4%), An 39 (6,1%), Rinnovamento 3 (0,4%), Fiamma Tricolore (1,4%), Sdi 3 (0,4%), Pensionati 5 (0,8%), Ds 47 (7,6%), Ccd 6 (0,9%), Cdu 19 (3,5%), Forza Italia 248 (40,7%), Cito 0 (0%), Ppi 3 (0,4%), Partito umanista 2 (0,3%), Udeur 2 (0,3%), Liberali-repubblicani 26 (4,2%).

(continua a pagina 58)



EUROPEE

### Anche nell'Imperiese exploit di Emma Bonino: terzo partito, supera Patto Segni-An e I Democratici

# Forza Italia fa il pieno di voti in provincia

## *Gli azzurri al 36,6%, i Ds in flessione al 12,4, crolla la Lega*

Un'alta percentuale di astensioni, [illegible] e [illegible] (circa il [illegible]) e una larga affermazione di Forza Italia, che fa incetta di voti e arriva a una percentuale quasi tripla rispetto al secondo partito, i Ds: sono i dati salienti delle «Europee» in provincia [illegible] Imperia, dove [illegible] avuti anche l'affer[illegible] della Lista Bonino (10,6%), [illegible] flessione di An alleata a Segni e [illegible] crollo della Lega e del ppi.

[illegible] Democratici 16 (7,2%), Federalismo 1 (0,5%), Verdi 6 (2,7%), Lega 13 (5,9%), Bonino 19 (8,6%), Rifondazione 6 (2,7%), Comunisti Italiani 12 (5,4%), An 24 (10,8%), Rinnova[illegible] 1 (0,4%), Fiamma 8 (3,6%), Sdi [illegible] (0,9%), Pensionati 0 (0%), Ds 23 (10,6%), Ccd 9 (4%), Cdu 9 (4%), F. Italia 52 (23,3%), Cito 1 (0,4%), Ppi 17 (7,6%), P. umanista 1 (0,4%), Consumatori 0, Udeur 1 (0,4%), Liberali-rep. 1 (0,4%).

[illegible] Democratici [illegible] (7,5%), Federalismo 0, Verdi 17 (6,3%), Lega 19 (7%), Bonino [illegible] (16,3%), Rifondazione 5 (1,8%), Comunisti [illegible] 7 (2,6%), An [illegible] (8,2%), Rinnovamento 1 (0,3%), Fiamma 7 (2,6%), Sdi 3 (1,1%), Pensionati 1 (0,4%), Ds 19 (7%), Ccd 2 (0,8%), Cdu 13 (4,8%), F. Italia 86 (31,8%), Cito 0, Ppi 3 (1,1%), P. umanista 0, Consumatori 0, Udeur 1 (0,3%), Liberali-rep. [illegible]

[illegible] Democratici 7 (6,4%), Federalismo 0 (0%), Verdi 0, Lega Nord 11 (10,1%), Bonino 1 (1%), Rifondazione 1 (1%), Comunisti Italiani 0, An 7 (6,4%), Rinnovamento 2 (1,8%), Fiamma tricolore 1 (1%), Sdi 1 (1%), Pensionati 0, Ds 4 (3,7%), Ccd 1 (1%), Cdu 5 (4,6%), Forza [illegible] 67 (62%), Cito 0, Ppi 0, Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-rep. 0.

**ARMO.** Democratici 5 (8,9%), Federalismo 0, Verdi 0, Lega Nord 7 (9,8%), Bonino 2 (2,8%), [illegible] ne 1 (1,4%), Comunisti Italiani 1 (1,4%), An 3 (4,1%), Rinnovamento 1 (1,4%), Fiamma tricolore [illegible] Sdi 0, Pensionati 0, Ds 11 (15,3%), Ccd [illegible] (26,3%), Cdu 3 (4,2%), [illegible] Italia [illegible] (22,2%), Cito 1 (1,4%), Ppi 1 (1,4%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-rep. 1 (1,4%).

**AURIGO.** Democratici 18 (6,9%), Federalismo 0 (0%), Verdi 0, Lega Nord [illegible] (9,7%), Bonino 11 (4,2%), Rifondazione 9 (3,4%), Comunisti [illegible] 13 (5,1%), An 25 (9,7%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore 1 (0,4%), [illegible] 2 (0,8%), Pensionati [illegible] (0,8%), Ds [illegible] (10,8%), Ccd 4 (1,5%), Cdu 9 (3,4%), Forza Italia 103 (39,8%), Cito 0, Ppi 7 (2,7%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-rep. 2 (0,8%).

**BADIA** [illegible] Democratici 39 (5,2%), Federalismo 0, Verdi 9 (1,2%), [illegible] 45 (6,1%), Bonino 104 (14,1%), Rifondazione 25 (3,4%), Comunisti Italiani 21 (2,8%), An 43 (5,8%), Rinnovamento 6 (0,8%), Fiamma tricolore 13 (1,8%), [illegible] 13 (1,8%), Pensionati 8 (1,1%), Ds 107 (14,6%), Ccd 11 (1,5%), Cdu 49 (6,7%), Forza [illegible] 190 (25,8%), Cito 1 (0,1%), Ppi 50 (6,8%), Partito umanista 2 (0,3%), Consumatori 0,, Udeur 1 (0,1%), Liberali-repubblicani 0.

[illegible] [illegible] 12 (6,5%), Federalismo 1 (0,6%), Verdi 6 (3,3%), Lega [illegible] 14 (7,5%), Bonino [illegible] (13,4%), Rifondazione 9 (4,8%), Comunisti Italiani [illegible] (2,6%), An [illegible] (14%), Rinnovamento 4 (2,2%), Fiamma tricolore 3 (1,8%), [illegible] 5 (2,6%), Pensionati 6 (3,3%), [illegible] 14 (7,5%), Ccd [illegible] (1%), Cdu 3 (1,6%), Forza Italia [illegible] (26,6%), Cito 0, Ppi 0, Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-repubblicani 1 (0,6%).

[illegible] Democratici 401 (5,6%), Federalismo 6 (0,1%), Verdi 79 (1,4%), Lega Nord 303 (5,2%), Bonino [illegible] (10,7%), Rifondazione 146 (2,5%), Comunisti Italiani 100 (1,6%), [illegible] (11,3%), Rinnovamento 25 (0,5%), Fiamma tricolore 116 (1,9%), Sdi [illegible] (2,1%), Pensionati 46 (0,8%), Dl 747 (12,6%), [illegible] (3,5%), Cdu 64 (1%), Forza [illegible] (36,3%), Cito 2 (0,1%), Ppi 37 (0,6%), Partito umanista 4 (0,1%), Consumatori [illegible] (0,1%), Udeur 34 (0,5%), Liberali-repubblicani [illegible] (0,3%).

[illegible] [illegible] (10,6%), Federalismo 4 (1,5%), Verdi 3(1,1%), Lega 19 (7,1%), Bonino 6 (2,3%), [illegible] 7 (2,6%), Comunisti Italiani [illegible] (1,2%), [illegible] 26 (9,8%), Rinnovamento 7 (2,6%), Fiamma 2 (0,8%), Sdi 1 (0,4%), Pensionati 0, Ds [illegible] (8,2%), [illegible] (7,9%), Cdu [illegible] (4,5%), Forza Italia [illegible] (33,4%), Cito 1 (0,3%), Ppi 14 (5,2%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-rep. 1 (0,3%).

[illegible] Democratici 37 (7,5%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi 11 (2,2%), Lega 40 (8,1%), Bonino 44 (8,8%), Rifondazione 17 (3,4%), Comunisti Italiani 6 (1,6%), An 42 (8,5%), Rinnovamento [illegible] (0,4%), Fiamma [illegible] (1%), Sdi 13 (2,6%), Pensionati 4 (0,8,%), Ds 58 (11,7%), Ccd 6 (1,2%), Cdu 15 (3,0%), Forza Italia [illegible] (37,4%), Cito [illegible] Ppi 6, (1,2%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 1 (0,2%), Liberali-repubb. [illegible] (0,2%).

[illegible] Democratici [illegible] (5,7%), [illegible] [illegible] (0,2%), Verdi [illegible] (1,9%), Lega Nord [illegible] (5,5%), Bonino [illegible] (9,5%), Rifondazione 63 (2,4%), Comunisti Italiani 75 (2,8%), An [illegible] (9,5%), Rinnovamento 14 (0,6%), Fiamma tricolore 76 (2,8%), Sdi 21 (0,8%), Pensionati 21 (0,8%), Ds 488 (18%), Ccd 56 (2%), Cdu 36 (1,3%), Forza Italia 877 (32,5%), Cito [illegible] (0,1%), Ppi 11 (0,5%), Partito [illegible] sta 4 (0,1%), Consumatori 5 (0,1%), Udeur 69 (2,5%), Liberali-repubblicani 11 (0,5%).

**CARAVONICA.** Democratici 13 (7,9%), Federalismo 0, Verdi 3 (1,8%), Lega [illegible] (14,0%), Bonino [illegible] (3,6%), Rifondazione 4 (2,4%), Comunisti Italiani 1 (0,6%), An 23 (14%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore 4 (2,4%), Sdi 0, Pensionati 1 (0,6%), Ds 11 (6,7%), Ccd [illegible] (2,4%), Cdu 2 (1,2%), Forza Italia 63 (38,2%), Cito 0, Ppi 7 (4,2%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur [illegible] Liberali-rep. [illegible]

[illegible] Democratici [illegible] (4,6%), Federalismo 0 (0%), [illegible] 1 (1,2%), Lega Nord 8 (9,2%), Bonino 16 (18,4%), Rifondazione [illegible] (5,8%), Comunisti [illegible] [illegible] (5,8%), An 0, Rinnovamento 3 (3,4%), Fiamma [illegible] 2 (2,3%), Sdi 3 (3,4%), Pensionati 1 (1,1%), Ds 13 (14,9%), Ccd 1 (1,1%), Cdu 6 (6,9%), Forza Italia [illegible] (18,4%), Cito 0, Ppi 1 (1,1%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-repubblicani 1 (1,1%).

[illegible] Democratici 75 (11,1%), [illegible] 2 (0,3%), Verdi 5 (0,7%), Lega [illegible] [illegible] (7,2%), Bonino 68 (10%), Rifondazione 12 (1,8%), Comunisti Italiani 24 (3,6%), An 56 (8,3%), Rinnovamento 16 (2,4%), Fiamma tricolore 5 (0,7%), Sdi 7 (1,0%), Pensionati 5 (0,7%), Ds 71 (10,5%), Ccd 21 (3,1%), Cdu 8 (1,2%), Forza Italia 246 (36,4%), Cito 1 (0,2%), Ppi 1 (0,2%), Partito umanista 1 (0,2%), Consumatori 0 (0%), Udeur 3 (0,4%), Liberali-repubblicani 0.

**CASTELVITTORIO.** Democratici 12 (5,6%), Federalismo 0, Verdi 3 (1,4%), Lega Nord 11 (5,2%), Bonino 14 (6,7%), Rifondazione 7 (3,2%), Comunisti Italiani 7 (3,2%), An 7 (3,2%), Rin[illegible] 0, Fiamma tricolore 10 (4,7%), [illegible] [illegible] (0,9%), Pensionati 3 (1,4%), [illegible] [illegible] (7,5%), Ccd 4 (1,9%), Cdu 6 (2,8%), Forza Italia 94 (43,9%), Cito [illegible] (1,4%), Ppi 9 (4,2%), [illegible] umanista 1 (0,5%), Consumatori 0, Udeur 4 (1,9%), Liberali-repubblicani 1 (0,5%).

**CERIANA.** Democratici 34 (4,6%), Federalismo 2 (0,3%), Verdi 16 (2,2%), Lega Nord 74 (10,1%), Bonino 79 (10,7%), Rifondazione 34 (4,6%), Comunisti Italiani [illegible] (3,1%), An [illegible] (7,5%), Rinnovamento [illegible] (0,4%), Fiamma tricolore [illegible] (2,2%), Sdi 44 (6%), Pensionati 6 (0,9%), Ds 86 (11,7%), Ccd 9 (1,2%), Cdu 16 (2,2%), Forza Italia 222 (30,6%), Cito 0 (0%), Ppi 7 (0,9%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-repubblicani 5 (0,8%).

**CERVO.** Democratici [illegible] (4,9%), Federalismo 0, Verdi [illegible] (1,9%), Lega Nord 54 (7,1%), Bonino 85 (11,1%), Rifondazione 17 (2,3%), Comunisti Italiani 21 (2,8%), An 57 (7,5%), Rinnovamento 9 (1,2%), Fiamma tricolore [illegible] (1,1%), Sdi 22 (2,8%), Pensionati [illegible] (0,4%), Ds 178 (23,3%), Ccd 7 (0,9%), Cdu 13 (1,7%), Forza Italia 219 (28,5%), Cito 2 (0,3%), Ppi 13 (1,6%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur [illegible] (0,3%), Liberali-repubblicani 3 (0,3%).

**CESIO.** Democratici 8 (1,8%), Federalismo 0 (0%), Verdi 1 (0,7%), Lega [illegible] [illegible] (12,1%), Bonino 11 (6,7%), Rifondazione 0, Comunisti Italiani 1 (0,7%), [illegible] 14 (8,5%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore [illegible] (2,4%), [illegible] [illegible] (4,9%), Pensionati 2 (1,2%), Ds 13 (7,9%), [illegible] 9 (4,8%), Cdu 3 (1,8%), Forza Italia 75 (45,7%), Cito 0, Ppi 1 (0,7%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-repubblicani 0.

[illegible] Democratici 27 (7,3%), Federalismo [illegible] Verdi 7 (1,9%), Lega Nord 33 (8,9%), Bonino 35 (9,5%), Rifondazione [illegible] (6,2%), Comunisti Italiani 12 (3,2%), An 30 (8,1%), Rinnovamento 2 (0,6%), Fiamma tricolore 7 (1,9%), [illegible] [illegible] (0,5%), Pensionati 3 (0,8%), Ds [illegible] (10,3%), Ccd 11 (3%), Cdu 8 (2,2%), Forza Italia 123 (33,2%), Cito 1 (0,3%), Ppi [illegible] (1,5%), Partito umanista 1 (0,3%), Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-repubblicani 1 (0,3%).

**CHIUSAVECCHIA.** Democratici 25 (11%), Federalismo 0 (0%), [illegible] 5 (2,2%), Lega Nord 17 (7,4%), Bonino 18 (7,9%), Rifondazione 8 (3,5%), Comunisti Italiani 6 (2,6%), An 21 (9,2%), Rinnovamento 1 (0,4%), Fiamma tricolore 3 (1,3%), Sdi 1 (0,4%), Pensionati [illegible] (1,3%), [illegible] 20 (8,8%), Ccd 13 (5,7%), Cdu [illegible] (1,3%), [illegible] Italia 74 (32,5%), Cito 0, Ppi [illegible] (2,2%), Partito umanista 0, Consumatori 1 (0,4%), Udeur 0, Liberali-repubblicani 4 (1,8%).

[illegible] Democratici [illegible] (8,3%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 5 (0,7%), Lega Nord 38 (5,7%), Bonino [illegible] (8 %), Rifondazione 21 (3,1%), Comunisti Italiani [illegible] (1,8%), An 50 (7,4%), Rinnovamento 6 (0,9%), Fiamma tricolore 8 (2,7%), Sdi 8 (1,2%), Pensionati 4 (0,8%), Ds 166 (24,7%), Ccd 14 (2,1%), Cdu 10 (1,5%), Forza Italia 191 (28,4%), Cito 2 (0,2%), Ppi 11 (1,6%), Partito umanista 0, Consumatori 2 (0,1%), Udeur 0, Liberali-repubblicani 4 (0,6%)

[illegible] Democratici 14 (6,2%), Federalismo 0, Verdi 3 (1,3%), Lega 19 (8,4%), Bonino [illegible] (8,4%), Rifondazio[illegible] 9 (4,0%), Comunisti Italiani 4 (1,8%), An 26 (11,5%), Rinnovamento 0, Fiamma 5 (2,2%), Sdi [illegible] (0,4%), Pensionati 0, Ds [illegible] (5,8%), Ccd 4 (1,8%), Cdu 6 (2,7%), Forza Italia 36 (42,5%), Cito 1 (0,4%), Ppi [illegible] (1,3%), Partito umanista 0, Consumatori [illegible], Udeur 0, Liberali-rep [illegible] (1,3%).

**COSIO D'ARROSCIA.** Democratici 13 (6,4%), Federalismo 0, Verdi 1 (0,5%), Lega Nord 36 (17,7%), Bonino 10 (4,9%), Rifondazione 9 (4,4%), Comunisti Italiani 9 (4,4%), An [illegible] (9,4%), Rinnovamento 2 (1%), Fiamma tricolore 2 (1%), Sdi 3 (1,5%), Pensionati 3 (1,5%), Ds 8 (3,9%), Ccd 7 (3,4%), Cdu 2 (1%), Forza Italia [illegible] (37%), Cito [illegible], Ppi 3 (1,5%), Partito Umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-repubblicani 1 (0,5%).

**COSTARAINERA.** Democratici 28 (6,8%), Federalismo 0, Verdi [illegible] (1%), Lega [illegible] (4,6%), Bonino 35 (8,6%), Rifondazione 18 (4,4%), Comunisti it. 12 (2,9%), An 49 (12%), Rinnovamento 2 (0,5%), Fiamma [illegible] (2,2%), [illegible] [illegible] (0,5%), Pensionati 4 (1%), [illegible] 50 (12,2%), Ccd 10 (2,4%), Cdu 9 (2,2%), F. Italia 149 (36,4%), Cito 3 (0,7%), Ppi 2 (0,5%), [illegible] umanista 0, Cons. 3 (0,7%), Udeur 0, Liberali-rep. 1 (0,4%).

**DIANO** [illegible] Democratici 27 (9,7%), Federalismo 0, Verdi 6 (2,2%), Lega Nord 17 (6,1%), Bonino [illegible] (7,2%), Rifondazione 4 (1,3%), Comunisti Italiani [illegible] (3,5%), An [illegible] (6,5%), Rinnovamento 2 (1%), Fiamma tricolore 8 (2,9%), Sdi 0, Pensionati 2 (1%), Ds [illegible] (8,4%), Ccd 7 (2,5%), Cdu 10 (3,6%), Forza Italia 89 (32,3%), Cito 1 (0,3%), Ppi 26 (9,4%), Partito [illegible] 0, Consumatori 2 (1%), Udeur 2 (1%), Liberali-repubblicani 1 (0,3%).

(continua a pagina 50)

**[illegible] ALLA CAMERA**

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| I DEMOCRATICI | 1.908 | 7,7 |
| FEDERALISMO [illegible] | 33 | 0,1 |
| VERDI | 382 | 1,5 |
| LEGA NORD | 1.167 | 4,8 |
| EMMA [illegible] | 2.364 | 9,6 |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | [illegible] | 3,5 |
| COMUNISTI ITALIANI | [illegible] | 2,3 |
| AN-PATTO [illegible] | 2.120 | 8,6 |
| LISTA Dini- [illegible] ITALIANO | 175 | 0,7 |
| MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE | 318 | 1,3 |
| SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI | 335 | 1,4 |
| PENSIONATI | 121 | 0,5 |
| DS | 3.944 | 15,9 |
| CCD-DEMOCRATICI DI CENTRO | 199 | 2,6 |
| CDU | 128 | 0,5 |
| FORZA ITALIA | [illegible] | 35,2 |
| LISTA CITO | 23 | 0,1 |
| PPI | 485 | 1,9 |
| PARTITO UMANISTA | 12 | 0,1 |
| CONSUMATORI | 20 | 0,1 |
| UNIONE [illegible] PER L'EUROPA | 43 | 0,2 |
| DEMOCRATICI LIBERALI REPUBBLICANI EUROPEI | 99 | 0,4 |

**[illegible] ALLA CAMERA [illegible]**

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| [illegible] ITALIA | 6.487 | 22,9 |
| PDS | 4.996 | 17,6 |
| LEGA [illegible] | 4.187 | 14,7 |
| POPOLARI | 1.436 | 5,0 |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | 2.676 | 9,4 |
| ALLEANZA NAZIONALE | 4.007 | 14,1 |
| LISTA PANNELLA-SGARBI | 830 | 2,9 |
| VERDI | 982 | 3,9 |
| SOCIALISTA | 147 | 0,5 |
| CCD-CDU | 1.095 | 3,9 |
| LISTA DINI-RINNOVAMENTO ITALIANO | 1.514 | 5,4 |

**[illegible] ALLA CAMERA [illegible]**

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 39.487 | 27,2 |
| PDS | 20.419 | 14,1 |
| LEGA NORD | 20.370 | 14,0 |
| [illegible] | 6.758 | 4,7 |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | 11.287 | 7,8 |
| ALLEANZA NAZIONALE | 23.078 | 15,9 |
| LISTA PANNELLA-SGARBI | 4.582 | 3,2 |
| VERDI | 3.649 | 2,5 |
| SOCIALISTA | 1.129 | 0,8 |
| CCD-CDU | 5.893 | 4,1 |
| LISTA DINI-RINNOVAMENTO ITALIANO | 8.329 | 5,7 |

# Genova, i Ds restano in testa

## *Ma nel Tigullio dominano gli azzurri*

Ecco i risultati delle Europee nei principali Comuni della provincia di Genove. L'affluenza alle urne è stata del 65%, contro il 70,9% [illegible] 1994.

**ARENZANO.** Democratici 752, (10,1%), Federalismo 17 (0,2%), Verdi 144 (1,9%), Lega Nord [illegible] (3,4%), Bonino 1005 (13,5%), Rifondazione 475 (6,4%), Comunisti Italiani 162 (2,2%), An 509 (6,9%), Rinnovamento 59 (0,8%), Fiam[illegible] Tricolore 86 (1,2%), Sdi 100 (1,3%), Pensionati 98 (1,3%), Ds 1569 (21,1%), Ccd 109 (1,5%), Cdu 180 (2,4%), Forzaitalia 1638 (22%), Cito 4 (0,1%), Ppi 177 (2,4%), Partito Umanista 4 (0,1%), Consumatori 13 (0,2%), Udeur 46 (0,6%), liberali-repubblicani [illegible] (0,4%),

[illegible] Democratici [illegible] (8,1%), Federalismo 5 (0,2%), Verdi 212 (6,6%), Lega Nord [illegible] (3,2%), Bonino 343 (10,7%), Rifondazione 123 (3,8%), Comunisti Italiani 72 (2,2%), An 388 (12,1%), Rinnovamento [illegible] (0,2%), Fiamma Tricolo[illegible] 70 (2,2%), [illegible] 28 (0,9%), Pensionati 20 (0,6%), Ds 486 (15,2%), Ccd 46 (1,4%), Cdu 31 (1%), F[illegible] Italia [illegible] (29,3%), Cito 1 (0,0%), Ppi 54 (1,7%), Partito Umanista 1 (0,0%), Consumatori 4 (0,1%), Udeur 6 (0,2%), liberali-repubblicani 11 (0,3%),

[illegible] Democratici [illegible] (9,2%), Federalismo 17 (0,1%), Verdi 221 (1,5%), LEGA 886 (5,8%), [illegible] 1882 (12,7%), Rifondazione 448 (3%), Comunisti Italiani 233 (1,6%), An 1390 (9,3%), Rinnovamento 119 (0,8%), Fiamma Tricolore 227 (1,5%), Sdi 140 (0,9%), Pensionati 143 (1%), Ds 2397 (16,1%), Ccd 211 (1,4%), Cdu 225 (1,5%), Forza Italia [illegible] (30,5%), Cito 10 (0,1%), Ppi [illegible] (1,8%), Partito Umanista 15 (0,1%), Consumatori 11 (0,1%), Udeur 83 (0,6%), liberali-repubblicani 61 (0,4%),

[illegible] Democratici 717 (8,7%), Federalismo 7 (0,1%), Verdi 120 (1,4%), LEGA 352 (4,3%), Bonino 939 (11,4%), Rifondazione 351 (4,2%), Comunisti Italiani [illegible] (2,7%), An 638 (7,7%), Rinnovamento 96 (1,2%), Fiamma Tricolore 118 (1,4%), Sdi [illegible] (1,2%), Pensionati 108 (1,3%), [illegible] 1484 (17,9%), Ccd [illegible] (1,7%), Cdu 177 (2,1%), Forza [illegible] [illegible] (29,7%), Cito 10 (0,1%), Ppi [illegible] (1,6%), Partito Umanista 6 (0,1%), Consumatori 26 (0,3%), Udeur 46 (0,5%), liberali-repubblicani [illegible] (0,4%),

[illegible] Democratici 1466 (8,3%), Federalismo 16 (0,1%), Verdi [illegible] (1,6%), LEGA 835 (4,7%), Bonino 2093 (11,9%), Rifondazione 918 (5,2%), Comunisti Italiani 363 (2,1%), An 2109 (12%), Rinnovamento [illegible]7 (0,5%), Fiamma Tricolore 347 (2%), Sdi 102 (0,6%), Pensionati 128 (0,7%), Ds 2026 (11,5%), Ccd 174 (1%), Cdu 330 (1,9%), Forza Italia 5982 (34%), Cito 9 (0,0%), Ppi [illegible] (1,1%), [illegible] Umanista 15 (0,1%), Consumatori 21 (0,1%), Udeur 54 (0,3%), liberali-repubblicani 59 (0,3%),

[illegible] Democratici 627 (9,3%), Federalismo 12 (0,2%), Verdi 142 (2,1%), LEGA 286 (4,3%), Bonino 861 (12,8%), Rifondazione [illegible] (3,8%), Comunisti Italiani 132 (2%), An [illegible] (10,2%), Rinnova[illegible] 59 (0,9%), Fi[illegible] Tricolore 106 (1,6%), Sdi 73 (1,1%), Pensionati 97 (1,4%), Ds 963 (14,2%), Ccd 77 (1,1%), Cdu 139 (2,1%), Forza Italia 1991 (29,6%), Cito 2 (0,0%); Ppi 143 (2,1%), Partito Umanista [illegible] (0,1%), Consumatori 10 (0,1%), Udeur 29 (0,4%), liberali-repubblicani 43 (0,6%),

S. [illegible] Democratici 497 (7,2%), Federalismo 40 (0,1%), Verdi 99 (1,4%), LEGA 287 (4,1%), Bonino 888 (12,8%), Rifondazione 309 (4,5%), Comunisti Italiani 151 (2,2%), An 705 (10,2%), Rin[illegible] 52 (0,7%), Fiamma Tricolore 104 (1,5%), Sdi 80 (1,2%), Pensionati [illegible] (1,4%), Ds 1021 (14,7%), Ccd 77 (1,1%), Cdu 123 (1,8%), Forza Italia 2258 (32,6%), Cito 7 (0,1%), Ppi 96 (1,4%), Partito Umanista 2 (0,0%), Consumatori 13 (0,2%), Udeur 22 (0,3%), liberali-repubblicani 36 (0,5%),

[illegible] [illegible] Democratici [illegible] (7,4%), Federalismo 15 (0,1%), Verdi 159 (1,4%), LEGA 352 (3,2%), [illegible] 846 (7,7%), Rifondazione 615 (5,6%), Comunisti Italiani 272 (2,5%), An 648 (5,9%), Rinnovamento 49 (0,4%), Fiam[illegible] Tricolore 129 (1,2%), [illegible] 245 (2,2%), Pensionati 91 (0,8%), Ds 3194 (29,1%), Ccd 779 (7,1%), Cdu 205 (1,9%), Forza [illegible] 2185 (19,9%), Cito 5 (0,0%), Ppi 305 (2,8%), Partito Umanista 7 (0,1%), Consumatori 8 (0,1%), Udeur [illegible] (0,4%), liberali-repubblicani 27 (0,2%).

**[illegible] DI GENOVA**

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| I DEMOCRATICI | 29.831 | 8,2 |
| FEDERALISMO IN EUROPA | 369 | 0,1 |
| VERDI | 6.947 | 1,9 |
| LEGA NORD | 8.187 | 2,5 |
| LISTA EMMA BONINO | 37.225 | 11,4 |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | 21.106 | 6,4 |
| COMUNISTI ITALIANI | 6.553 | 2,5 |
| AN- PATTO [illegible] | [illegible] | 8,7 |
| [illegible] ITALIANO-LISTA DINI | [illegible] | 0,5 |
| MOVIMENTO SOCIALE [illegible] TRICOLORE | [illegible] | 1,1 |
| SOCIALISTI [illegible] ITALIANI | [illegible] | 1,1 |
| PENSIONATI | [illegible] | 1,1 |
| DS | [illegible] | 26,4 |
| CCD | 2.782 | 0,8 |
| CDU | 3.529 | 1,1 |
| [illegible] [illegible] | 76.795 | 23,4 |
| LISTA CITO-LEGA D'AZIONE MERIDIONALE | 269 | 0,1 |
| PPI | 5.169 | 1,6 |
| PARTITO UMANISTA | 273 | 0,1 |
| [illegible] PADRONI [illegible] CASA [illegible] | 348 | 0,1 |
| [illegible] DEMOCRATICI [illegible] L'EUROPA | 1.503 | 0,5 |
| [illegible] LIBERALI E [illegible] EUROPEI | [illegible] | 0,2 |

**COSI' ALLA CAMER[illegible] [illegible]**

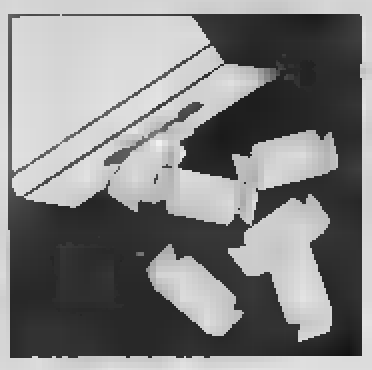
| | VOTI | % |
|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 77.722 | 16,7 |
| ALLEANZA NAZIONALE | 61.317 | 13,2 |
| CCD-CDU | 14.007 | 3 |
| PANNELLA-SGARBI | 12.941 | 2,8 |
| LEGA NORD | 38.428 | 8,3 |
| PDS | 141.447 | 30,5 |
| LISTA DINI | 27.941 | 6 |
| POP-SVP-PRI-UD-PRODI | 22.210 | 4,8 |
| VERDI | [illegible] | [illegible] |
| RIFONDAZIONE | [illegible] | 11,2 |
| SOCIALISTA | [illegible] | [illegible] |

**[illegible] DI GENOVA**

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| I DEMOCRATICI | 39.728 | 8,1 |
| FEDERALISMO IN EUROPA | [illegible] | 0,1 |
| VERDI | 9.109 | 1,9 |
| LEGA NORD | 16.062 | 3,3 |
| LISTA EMMA BONINO | 54.341 | 11,1 |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA | 29.700 | 6,1 |
| COMUNISTI ITALIANI | 12.702 | 2,6 |
| AN-PATTO SEGNI | 41.690 | 8,6 |
| RINNOVAMENTO ITALIANO-LISTA DINI | 2.851 | 0,6 |
| MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE | 5.784 | 1,2 |
| SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI | 5.509 | 1,1 |
| PENSIONATI | 5.354 | 1,1 |
| DS | 117.182 | 24 |
| CCD | 6.320 | 1,3 |
| CDU | 7.364 | 1,5 |
| FORZA ITALIA | 119.401 | 24,5 |
| LISTA CITO-LEGA D'AZIONE MERIDIONALE | 400 | 0,1 |
| PPI | 8.802 | 1,8 |
| PARTITO UMANISTA | 420 | 0,1 |
| CONSUMATORI PADRONI IN CASA NOSTRA | 661 | 0,1 |
| UNIONE DEMOCRATICI PER L'EUROPA | 2.325 | 0,5 |
| DEMOCRATICI LIBERALI E REPUBBLICANI EUROPEI | 1.604 | 0,3 |

**COSI' ALLA [illegible] [illegible]**

| | [illegible] | % |
|---|---|---|
| FORZA ITALIA | 112.864 | 17,3 |
| ALLEANZA NAZIONALE | 86.[illegible] | 13,2 |
| CCD-CDU | 25.771 | 4,0 |
| PANNELLA-SGARBI | 17.125 | 2,6 |
| LEGA [illegible] | 62.874 | 9,6 |
| PDS | 183.335 | 28,1 |
| LISTA [illegible] | 41.244 | 6,3 |
| POP-SVP-PRI-UD-PRODI | 33.483 | 5,1 |
| VERDI | 17.123 | 2,6 |
| RIFONDAZIONE | [illegible] | 10,5 |
| SOCIALISTA | 3.656 | 0,6 |



[redacted]

Ecco i risultati degli altri Comuni della provincia di Savona nella competizione per il nuovo Parlamento

# L'Asinello meglio di Lega Nord e Rifondazione

## *Deludono i socialisti mentre i Comunisti superano la prova*

(segue [redacted] pagina 48)
Ecco il secondo e ultimo elenco dei risultati alle elezioni europee nei comuni della provincia di Savona

[redacted] Democratici 13 (4,5%), Federalismo [redacted] (0%), Verdi 1 (0,3%), Lega Nord 24 (8,4%), Bonino 25 (8,8%), Rifondazione [redacted] (3,5%), Comunisti italiani 3 (1,3%), An 25 (8,8%), Rinnovamento 6 (2,1%), Fiamma Tricolore 5 (2,1%), Sdi 2 (0,6%), Pensionati 1 (0,3%), Ds 41 (14,4%), Ccd 1 (0,3%), Cdu 27 (9,5%), Forza Italia [redacted] (31,4%), Cito 0 (%), Partito popolare 8 (2,8%), Partito umanista 1 (0,3%), Consumatori [redacted] (0%), Udeur 0 (0%), Liberali-repubblicani 2 (0,6%)

[redacted] Democratici 56 (9,5%), Federalismo [redacted] (0%), Verdi 8 (1,3%), Lega Nord [redacted] (6,6%), Bonino 67 (11,4%), Rifondazione 35 (6%), Comunisti italiani 23 (1,9%), An 30 (5,3%), Rinnovamento 8 (1,1%), Fiamma Tricolore 8 (1,1%), Sdi 3 (0,6%), Pensionati 3 (0,6%), Ds 117 (20,2%), Ccd 5 (0,9%), Cdu 35 (6%), Forza Italia 129 (22,2%), Cito 0 (0%), Ppi 11 (1,8%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 6 (1%), Liberali-repubblicani 1 (0,1%)

[redacted] Democratici 33 (6,9%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi 6 (1,2%), Lega Nord 54 (11,3%), Bonino [redacted] (12,6%), Rifondazione 15 (3,3%), Comunisti italiani 19 (1,9%), An 26 (5,6%), Rinnovamento 6 (1,2%), Fiamma Tricolore 4 (0,8%), Sdi 12 (2,5%), Pensionati 5 (1,4%), Ds 61 (12,7%), Ccd 1 (0,2%), Cdu 25 (5,2%), Forza Italia 130 (27,2%), Cito 0 (0%), Ppi 9 (1,8%), Partito umanista 1 (0,2%), Consumatori 0 (0%), Udeur 2 (0,4%), Liberali-repubblicani 6 (1,2%)

[redacted] Democratici 261 (4,8%), Federalismo 5 (0,1%), Verdi 79 (1,4%), Lega Nord 402 (7,4%), Bonino 619 (11,3%), Rifondazione 175 (3,3%), Comunisti italiani 109 (2%), An [redacted] (8,5%), Rinnovamento 43 (0,7%), Fiamma Tricolore 103 (1,9%), Sdi 54 (1%), Pensionati [redacted] (1,1%), Ds 846 (15,6%), Ccd [redacted] (1,3%), Cdu 125 (2,2%), Forza Italia 1777 (32,8%), Cito 7 (0.2%), Ppi 177 (3,2%), Partito umanista 4 (0,1 %), Consumatori 3 (0,1 %), Udeur 10 (0,2%), Liberali-repubblicani 38 (0,6%)

[redacted]. Democratici 33 (9,4%), Federalismo 2 (0,5%), Verdi 2 (0,5%), Lega Nord 32 (9,2%), Bonino 43 (12,2%), Rifondazione 19 (5,5%), Comunisti italiani 14 (3,9%), An 12 (3,5%), Rinnovamento 3 (0,8%), Fiamma Tricolore 1 (0,2%), Sdi 4 (1,1%), Pensionati 2 (0,5%), Ds [redacted] (19,5%), Ccd [redacted] (0%), Cdu 13 (3,8%), Forza Italia [redacted] (27,3%), Cito 0 (0%), Ppi 5 (1,4%), Partito umanista 1 (0,2%), Consumatori [redacted] (0,5%), Udeur 0 (0%), Liberali-repubblicani 0 (0%)

[redacted] Democratici 18 (3,5%) Federalismo 1 (0,2%), Verdi 13 (2,5%), Lega Nord 42 (8,2%), Bonino 58 (11,3%), Rifondazione 37 (7,3%), Comunisti italiani 10 (1,8%), An 39 (7,7%), Rinnovamento 7 (1,4%), F[redacted] Tricolore 9 (1,8%), Sdi 7 (1,4%), Pensionati 3 (0,6%), Ds 104 (20,3%), Ccd 7 (1,4%), Cdu 15 (2,9%), Forza Italia 127 (24,9%), Cito 1 (0,2%), Ppi [redacted] (0,9%), Partito umanista [redacted] (0%), Consumatori 2 (0,3%), Udeur 4 (0,8%), Liberali-repubblicani 3 (0,6%)

[redacted] Democratici 309 (6,9%), Federalismo 4 (0,1%), Verdi 88 (1,9%), Lega Nord 147 (3,3%), Bonino 417 (9,4%), Rifondazione 379 (8,6%), Comunisti italiani 191 (4,3%), An 213 (4,8), Rinnovamento 94 (2,1%), Fiamma Tricolore 45 (1%), Sdi 58 (1,3%), Pensionati [redacted] (1,2%), Ds 1342 (30,2%), Ccd 18 (0,4%), Cdu 137 (3,1%), Forza Italia 797 (17,9%), Cito 5 (0,1%), Ppi 103 (2,3%), Partito umanista 4 (0,1%), Consumatori 7 (0,2%), Udeur [redacted] (0,4%), Liberali-repubblicani 21 (0,4%).

[redacted]. Democratici 10 (3,3%), Federalismo 0 (0%), Verdi 0 (0%), Lega Nord 22 (7,4%), Bonino 44 (14,6%), Rifondazione 14 (4,8%), Comunisti italiani 9 (2,9%), An 27 (9%), Rinnovamento [redacted] (0,7%), Fiamma Tricolore 7 (2,3%), Sdi 1 (0,3%), Pensionati 1 (0,3%), Ds 42 (13,9%), Ccd 1 (0,3%), Cdu [redacted] (10,7%), Forza Italia 81 (27%), Cito 0 (0%), Ppi [redacted] (1,9%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori [redacted] (0%), Udeur 1 (0,3%), Liberali-repubblicani 1 (0,3%).

[redacted] Democratici 33 (7,3%), Federalismo [redacted] (0%), Verdi 1 (0,2%), Lega Nord 27 (5,9%), Bonino 44 (9,6%), Rifondazione 24 (5,2%), Comunisti italiani [redacted] (2,1%). An 24 (5,2%), Rinnovamento 3 (0,6%), Fiamma Tricolore 5 (1,1%), Sdi [redacted] (0,5%), Pensionati 5 (1,1%), Ds 87 (19%), Ccd 5 (1%), Cdu 16 (3,5%), Forza Italia 127 (27,8%), Cito 1 (0,2%), Ppi 34 (7,4%), Partito umanista 2 (0,4%), Consumatori 1 (0,2%), Udeur [redacted] (1,1%), Liberali-repubblicani 3 (0,6%).

**SASSELLO.** Democratici 73 (6,1%), Federalismo [redacted] (0,2%), Verdi 13 (1,1%), Lega Nord 72 (6,1%), Bonino 186 (15,5%), Rifondazione 61 (5,1%), Comunisti italiani 32 (2,6%), An 56 (4,7%), Rinnovamento 15 (1,2%), Fiamma Tricolore [redacted] (0,4%), Sdi 16 (1,3%), Pensionati 19 (1,6%), Ds 214 (17,8%), Ccd [redacted] (0,3%), Cdu 49 (4,1%), Forza Italia 344 (28,5%), Cito 0 (0%), Ppi [redacted] (2,7%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 3 (0,2%), Liberali-repubblicani 6 (0.5%).

[redacted] Democratici 2760 (7,4%), Federalismo 41 (0,1%), Verdi 720 (1,9%), Lega Nord 1037 (2,8%), Bonino 4229 (11,3%), Rifondazione 2343 (6,3%), Comunisti italiani 1312 (3,5%), An 2539 (6,8%), Rinnovamento 350 (0,9%), Fiamma Tricolore 422 (1,1%), Sdi 679 (1,8%), Pensionati 344 (1%), Ds [redacted] (25,6%), Ccd 232 (0,7%), Cdu 688 (1,9%), Forza Italia 8964 (24,1%), Cito 30 (0,1%), Ppi 613 (1,7%), Partito umanista 19 (0,1%), Consumatori 38 (0,1%), Udeur 109 (0,3%), Liberali-repubblicani 190 (0,5%)

[redacted] Democratici 117 (4,3%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 39 (1,5%), Lega Nord 117 (4,4%), Bonino 335 (12,4%), Rifondazione 193 (7,2%), Comunisti italiani 93 (3,6%), An 172 (6,3%), Rinnovamento [redacted] (0,7%), Fiamma Tricolore 32 (1,1%), Sdi 46 (1,8%), Pensiona[redacted] 30 (1,1%), Ds 385 (14,2%), Ccd 14 (0,5%), Cdu 41 (1,5%), Forza Italia 942 (34,9%), Cito 5 (0,1%), Ppi [redacted] (3,4%), Partito umanista 2 (0,1%). Consumatori [redacted] (0,1%), Udeur 9 (0,3%), Liberali-repubblicani [redacted] (0,4%)

**STELLA.** Democratici [redacted] (5,7%), Federalismo 4 (0,2%), Verdi 33 (2,2%), Lega Nord 92 (5,9%), Bonino 167 (10,8%), Rifondazione 84 (5,4%), Comunisti italiani 43 (2,7%), An 122 (7,7%), Rinnovamento 17 (1%), Fiamma Tricolore 25 (1,6%), Sdi 43 (2,8%), Pensionati 24 (1,5%), Ds 305 (19,4%), Ccd 5 (0,3%), Cdu 52 (3,3%), Forza Italia [redacted] (25,9%), Cito 0 (0%), Ppi 42 (2,8%), Partito umanista 1 (0,1%), Consumatori 3 (0,1%), Udeur 3 (0,1%), Liberali-repubblicani 10 (0,7%).

**STELLANELLO.** Democratici 31 (8,1%), Federalismo 0 (0%), Verdi 5 (1,3%), Lega Nord 39 (10,2%), Bonino 18 (4,7%), Rifondazione 7 (1,8%), Comunisti italiani 6 (1,6%), An 55 (14,3%), Rinnovamento [redacted] (1%), Fiamma Tricolore 10 (2,6%), Sdi 6 (1,5%), Pensionati [redacted] (2%), Ds [redacted] (9,8%), Ccd 17 (4,4%), Cdu 14 (3,7%), Forza Italia 103 (26,7%), Cito 0 (0%), Ppi 21 (5,4%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 2 (0,5%), Liberali-repubblicani 1 (0,1%)

[redacted]. Democratici 2 (1,9%), Federalismo 0 (0%), Verdi [redacted] (2,5%), Lega Nord 11 (9,6%), Bonino 5 (4,7%), Rifondazione 2 (1,7%), Comunisti italiani 6 (5,1%), An [redacted] (7,7%), Rinnovamento [redacted] (1,7%), Fiamma Tricolore 1 (0,8%), Sdi 0 (0%), Pensionati 3 (2,5%), Ds 11 (9,4%), Ccd 9 (7,7%), Cdu 15 (12,9%), Forza Italia 33 (27,5%), Cito 0 (0%), Ppi 4 (3,4%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,8%), Udeur 0 (0%), Liberali-repubblicani 0 (0%).

[redacted] Democratici 90 (6,9%), Federalismo 12 (0,9%), Verdi 26 (1,9%), Lega Nord 72 (5,5%), Bonino 165 (12,3%), Rifondazione [redacted] (2,4%), Comunisti italiani 16 (1,2%), An 144 (11%), Rinnovamento 15 (1,1%), Fiamma Tricolore 32 (2,2%), Sdi 9 (0,6%), Pensionati 15 (1,1%), Ds 156 (11,9%), Ccd 11 (0,8%), Cdu 26 (1,9%), Forza Italia 435 (34,7%), Cito 1 (0,1%), Ppi 30 (2,3%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 1 (0,1%), Liberali-repubblicani 15 (1,1%)

[redacted] Democratici 60 (4,9%), Federalismo 3 (0,2%), Verdi 21 (1,7%), Lega Nord 77 (6,7%), Bonino 109 (8,8%), Rifondazione 47 (3,8%), Comunisti italiani 24 (1,9%), An 106 (8,6%), Rinnovamento 18 (1,4%), Fiamma Tricolore 19 (1,5%), Sdi 100 (8,1%), Pensionati 7 (0,5%), Ds 135 (11,3%), Ccd 6 (0,4%), Cdu 38 (3,2%), Forza Italia 422 (34,4%), Cito 2 (0,1%), Ppi 13 (1%), Partito umanista [redacted] (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 4 (0,3%), Liberali-repubblicani 15 (1,2%).

[redacted]. Democratici 44 (7,8%), Federalismo 2 (0,3%), Verdi 7 (1,2%), Lega Nord 34 (5,9%), Bonino 38 (6,7%), Rifondazione 24 (4,6%), Comunisti italiani 17 (2,9%), An 36 (6,4%), Rinnovamento 3 (0,5%), Fiamma Tricolore 3 (0;5%), Sdi 17 (2,9%), Pensionati 4 (0,6%), Ds 97 (16,8%), Ccd 13 (2,2%), Cdu 21 (3,6%), Forza Italia 191 (33,2%), Cito 1 (0,1%), Ppi 17 (2,9%), Partito umanista [redacted] (0%), Consumatori [redacted] (0%), Udeur [redacted] (0,3%), Liberali-repubblicani 4 (0,6%).

[redacted] Democratici 276 (5,3%), Federalismo [redacted] (0,1%), Verdi 66 (1,2%), Lega Nord 170 (3,3%), Bonino 529 (10,2%), Rifondazione 477 (9,2%), Comunisti italiani 205 (3,9%), An 227 (4,4%), Rinnovamento 34 (0,6%), Fiamma Tricolore 40 (0,7%), Sdi 61 (1,1,%), Pensionati 58 (1,1%), Ds 1753 (34,2%), Ccd 22 (0,4%), Cdu 80 (1.5%), Forza Italia 911 (17,6%), Cito 1 (0,1%), Ppi 149 (2,8%), Partito umanista 6 (0,3%), Consumatori 12 (0,4%), Udeur 45 (0,9%), Liberali-repubblicani 24 (0,6%)

**VARAZZE.** Democratici 684 (7,7%), Federalismo 12 (0,2%), Verdi 140 (1,6%), Lega Nord [redacted] (4,4%), Bonino 1294 (14,6%), Rifondazione 416 (4,7%), Comunisti italiani 268 (3%), An 673 (7,6%), Rinnovamento 76 (0,8%), Fiamma Tricolore 100 (1,1%), Sdi [redacted] (1,1%), Pensionati 100 (1,1%), Ds 1392 (15,7%), Ccd 65 (0,7%), Cdu 220 (2,4%), Forza Italia 2654 (29,9%), Cito 7 (0,2%), Ppi 197 (2,2%), Partito umanista 6 (0,1%), Consumatori 5 (0,1%), Udeur [redacted] (0,3%), Liberali-repubblicani 33 (0,5%).

[redacted] Democratici 10 (4,5%), Federalismo 0 (0%), Verdi [redacted] (2,2%), Lega Nord 18 (8,1%), Bonino 16 (7,2%), Rifondazione 9 (4,0%), Comunisti italiani 6 (2,7%), An 6 (2,7%), Rinnovamento 6 (2,7%), Fiamma Tricolore 2 (0,9%), Sdi 0 (0%), Pensionati 3 (1,3%), Ds [redacted] (21,9%), Ccd 2 (0,9%), Cdu 11 (5,0%), Forza Italia 61 (27,8%), Cito 1 (0,4%), Ppi 13 (5,9%), Partito umanista [redacted] (0%), Consumatori 0 (0%), Udeur 0 (0%), Liberali-repubblicani 4 (1,8%).

[redacted]. Democratici 38 (9,6%), Federalismo [redacted] (0,8%), Verdi 7 (1,8%), Lega Nord 31 (7,8%), Bonino 55 (13,8%), [redacted]fondazione [redacted] (4,0%), Comunisti italiani 11 (2,8%), An 38 (9,6%), Rinnovamento 6 (1,5%), Fiamma Tricolore [redacted] (1,5%), Sdi 2 (0,5%), Pensionati [redacted] (0,7%), Ds 57 (14,3%), Ccd [redacted] (0,5%), Cdu 7 (1,7%), Forza Italia 105 (26,3%), Cito 0 (0%), Ppi 5 (1,2%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 1 (0,2%), Udeur 4 (1,0%), Liberali-repubblicani 2 (0,4%).

[redacted] Democratici [redacted] (3,3%), Federalismo [redacted] (0,1%), Verdi [redacted] (1,7%), Lega Nord 58 (6%), Bonino 102 (8,8%), Rifondazione 33 (2,8%), Comunisti italiani 28 (2,4%), An 111 (9,6%), Rinnovamento 14 (1,2%), Fiamma Tricolore 17 (1,4%), Sdi [redacted] (0,5%), Pensionati [redacted] (0,7%), Ds 112 (9,7%), Ccd 11 (0,9%), Cdu [redacted] (2,1%), Forza Italia 477 (41,4%), Cito 1 (0,1%), Ppi 44 (3,8%), Partito umanista 0 (0%), Consumatori 4 (0,3%), Udeur [redacted] (0,2%), Liberali-repubblicani 35 (3,0%).

[redacted]. Democratici 7 (4,0%), Federalismo 1 (0,5%), Verdi [redacted] (3,4%), Lega Nord 22 (12,5%), Bonino 22 (12,5%), Rifondazione 8 (4,6%), Comunisti italiani 4 (2,2%), An 18 (10,3%), Rinnovamento 1 (0,5%), Fiamma Tricolore 3 (1,7%), Sdi 1 (0,5%), Pensionati 1 (0,5%), Ds 20 (11,5%), Ccd 0 (0%), Cdu 6 (3,5%), Forza Italia 35 (20,0%), Cito 0 (0%), Ppi [redacted] (2,8%), Partito umanista [redacted] (0%), Consumatori 1 (0,5%), Udeur 1 (0,5%), Liberali-repubblicani 14 (8,0%).

## IL VOTO [redacted] NEI CENTRI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

(segue da pagina 48)

**DIANO** [redacted] Democratici 52 (5,9%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 13 (1,5%), Lega Nord 52 (5,9%), Bonino [redacted] (11,5%), Rifondazione 24 (2,7%), Comunisti italiani 19 (2,2%), An [redacted] (10,9%), Rinnovamento [redacted] (1,4%) Fiamma tricolore 11 (1,2%), [redacted] 5 (0,6%), Pensionati 8 (0,9%), Ds 109 (12,3%), Ccd 16 (1,8%) Cdu 14 (1,6%) Forza Italia 332 (37,3%), Cito 1 (0,1%), Ppi 7 (0,8%), Partito umanista 0, Consumatori 1 (0,1%), Udeur 8 (0,9%), Liberali-repubblicani 4 (0,3%)

**DIANO** [redacted] Democratici [redacted] (6,2%) Federalismo 2 (0,1%), Verdi [redacted] (1,3%), Lega [redacted] 190 (5,5%), Bonino 415 (12,2%), Rifondazione [redacted] (2,8%), Comunisti italiani [redacted] (2,7%), An [redacted] (6,9%), Rinnovamento 63 (1,2%) Fiamma tricolore [redacted] (1,9%), [redacted] (1,5%). Pensionati 27 (0,8%), Ds [redacted] (11,2%), Ccd 81 (2,3%), Cdu [redacted] (1,4%), Forza Italia [redacted] (38,4%), Cito 1 (0,1%), Ppi 50 (1,4%), Partito umanista 2 (0,1%), Consumatori 5 (0,1%), Udeur 7 (0,2%), Liberali-repubblicani 23 (0,7%)

[redacted] Democratici [redacted] (6,5%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi [redacted] (1,5%), Lega Nord 42 (6,6%), [redacted] 72 (11,4%) Rifondazione 50 (7,0%), Comunisti italiani 25 (3,9%), An 30 (4,7%), [redacted]novamento [redacted] (0,7%), Fiamma tricolore [redacted] (1,6%) Sdi 2 (0,3%), Pensionati 5 (0,7%) Ds 86 (13,6%), Ccd 38 (5,7%), Cdu 10 (1,6%), Forza Italia 192 (30,4%), Cito 3 (0,4%), Ppi 6 (0,9%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 1 (0,1%), [redacted] repubblicani 2 (0,3%)

[redacted] Democratici 51 (4,4%), Federalismo 2 (0,2%), [redacted] 31 (2,7%), Lega 48 (4,1%), Bonino 131 (11,2%), Rifondazione 42 (3,6%) Comunisti italiani 35 (2,9%), An 99 (8,5%), Rinnovamento 9 (0,7%), Fiamma 42 (3,6%), Sdi 30 (3%), Pensionati 12 (1%), Ds 121 (10,4%), Ccd 14 (1,2%), Cdu 21 (1,7%), Forza Italia 442 (37,6%), Cito 0, Ppi 7 (0,5%), Partito umanista 1 (0,1%), Con[redacted] 0 Udeur 29 (2,4%), Liberali-rep 2 (0,2%)

[redacted] Democratici 62 (9,3%), Federalismo 0, Verdi 14 (2,1%), Lega Nord 60 (9%), Bonino 42 (6,3%), Rifondazione 22 (3,2%), Comunisti italiani 19 (2,8%), An 41 (6,2%), Rinnovamento 4 (0,6%), Fiamma tricolore [redacted] (1,2%), [redacted] 28 (4,2%), Pensionati 1 (0,2%), Ds 86 (12,9%), Ccd 47 (7%), Cdu 11 (1,7%), Forza Italia 177 (26,7%), Cito 0, Ppi 37 (5,6%), Partito umanista 1 (0,2%), Consumatori 1 (0,2%), Udeur 2 (0,4%), Liberali-repubblicani 1 (0,2%).

**ISOLABONA.** Democratici 24 (6,0%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi [redacted] (6,4%), Lega 28, (6,9%), [redacted] 31 (7,7%), [redacted]fondazione 31 (7,7%), Comunisti italiani 8 (2,0%), An 41 (10,1%), Rinnovamento 4 (1,0%), Fiamma 21 (5,2%), Sdi 3 (0,7%), Pensionati 4 (1%), Ds 20, (4,9%), Ccd 3 (0,7%), Cdu 10 (2,5%), Forza Italia 137, (33,9%), Cito 0, Ppi 2 (0,5%), P.umanista 1 (0,3%), Consumatori 1 (0,3%), Udeur 0, Liberali-rep. 0.

**LUCINASCO.** Democratici 5 (3,6%), Federalismo 0 (0%), Verdi 0, Lega 12 (8,8%), Bonino 9 (6,5%) Rifondazione 4 (2,9%), Comunisti italiani 4 (2,9%), An 11 (8%), Rinnovamento 1 (0,8%), Fiamma 1 (0,8%), Sdi 1 (0,8%), Pensionati 0, Ds 17 (12,4%), Ccd 21 (15,3%), Cdu 0, Forza [redacted] 47 (34,3%), Cito 0 Ppi [redacted] (2,9%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-rep 0

**MENDATICA.** Democratici 16 (9,8%), Federalismo 0, Verdi 0, Lega Nord 57 (34,9%), Bonino [redacted] (6,1%), Rifondazione [redacted] (1,2%), Comunisti italiani 4 (2,4%), An 16 (9,8%), Rinnovamento 1 (0,7%), Fiamma tricolore 4 (2,5%), Sdi 0, Pensionati 3 (1,8%), Ds 7 (4,2%), Ccd 3 (1,9%), Cdu 3 (1,9%). Forza Italia 30 (16,5%), Cito 0, Ppi 6 (3,8%). Partito umanista 0. Consumatori 1 (0,7%), Udeur 0, Liberali-repubblicani 0.

[redacted] **TRIORA.** Democratici 27 (6,6%), Federalismo 1 (0,3%), Verdi 13 (3,2%), Lega Nord [redacted] (7,9%), Bonino [redacted] (11,2%), Rifondazione [redacted] (1,9%), Comunisti italiani 10 (2,4%), An 34 (8,3%), Rin[redacted] 6 (1,5%), Fiamma [redacted] 11 (2,7%), Sdi 0, Pensionati 2 (0,5%), Ds 32 (7,9%), Ccd 5 (1,3%) Cdu 11 (2,7%), Forza Italia 156 (38,5%), Cito 9 (0,5%), Ppi 1 (0,3%), Partito umanista 1 (0,3%), Consumatori 2 (0,5%), Udeur [redacted] (0,8%), Liberali-repubblicani 2 (0,5%).

**MONTALTO.** Democratici 14 (6,5%), Federalismo 0, Verdi 7 (3,3%), Lega 23 (10,4%), Bonino [redacted] (9,3%), Rifondazione 6 (2,8%) Comunisti italiani 3 (1,4%), An 12 (5,5%), Rinnovamento [redacted] (1,3%), Fiamma 7 (3,2%), Sdi 1 (0,4%), Pensionati 3 (1,4%), [redacted] 48 (22,2%), Ccd 0, Cdu 4 (1,8%), Forza Italia 58 (27,3%), Cito 0, Ppi [redacted] (2,4%), Partito umanista 0, Consumatori [redacted] (0,5%), Udeur 0, Liberali-rep.0

**MONTEGROSSO [redacted] LATTE.** De[redacted] (2,2%), Federalismo [redacted] (0%), Verdi 0, Lega [redacted] 4 (4,5%), Bonino [redacted] (5,5%), Rifondazione 4 (4,5%), Comunisti italiani 2 (2,2%), An 12 (13,4%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore 0, Sdi 1 (1,1%), Pensionati 1 (1,1%), [redacted] (17,7%), Ccd 0, Cdu 4 (4,5%), Forza Italia [redacted] 20 (22,2%), Cito 0, [redacted] 19 (21,1%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 0, Liberali-repubblicani 0,

[redacted] Democratici 7 (4,6%), Federalismo [redacted] (0%), Verdi 4 (2,6%), Lega [redacted] (13,8%), Bonino [redacted] (9,8%), Rifondazione [redacted] (1,4%) Comunisti italiani [redacted] (1,4%), An 35 (23%), Rinnovamento 0, Fiamma 6 (3,9%), Sdi 0, Pensionati 0, Ds 6 (3,9%), Ccd 1 (0,7%), Cdu 0, F. Italia 50 (32,6%) Cito 1 (0,7%), [redacted] (1,4%), P. umanista 0, Consumatori 0. Udeur 0, Liberali-rep 0

[redacted] Democratici 128 (6,8%), Federalismo 5 (0,3%), Verdi 36 (1,8%), Lega Nord 105 (4,9%), Bonino 329 (15%), Rifondazione 58 (2,8%), Comunisti italiani 54 (2,4%), An 291 (13,3%), Rinnovamento 10 (0,4%), Fiamma tricolore 41 (1,8%), Sdi 46 (2,1%), Pensionati 10 (0,5%), Ds 210 (9,6%), Ccd 37 (1,7%) Cdu [redacted] (0,8%) Forza Italia 785 (35,9%), Cito 5 (0,2%), Ppi 11 (0,5%) Partito umanista 3 (0,1%), Consumatori 2 (0,1%), Udeur 5 (0,2%), Liberali-repubblicani 3 (0,1%)

[redacted] Democratici 28 (5,2%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi 11 (2%), Lega Nord 13 (2,4%), Bonino 42 (7,6%), Rifondazione 41 (7,5%), Comunisti italiani [redacted] (5,2%), An [redacted] (7,7%), Rinnovamento 1 (0,2%) Fiamma tricolore 9 (1,6%) Sdi 6 (1,2%) Pensionati 6 (1,2%) Ds 111 (20,3%). Ccd 10 (1,8%) Cdu 7 (1,2%). Forza Italia 180 (33%), Cito 0, Ppi 3 (0,5%), Partito umanista 0, Consumatori 1 (0,1%), Udeur 4 (0,8%), L[redacted] repubblicani 1 (0,1%)

[redacted] Democratici 17 (4,9%), Federalismo 0, Verdi [redacted] Lega Nord 22 (6,5%), Bonino 25 (7,3%), Rifon[redacted] 4 (1,2%), Comunisti italiani [redacted] (0,9%), An 29 (8,5%), Rinnovamento 2 (0,8%), Fiamma tricolore 6 (1,6%), Sdi 3 (0,2%), Pensionati 2 (0,6%), Ds 76 (22,2%), Ccd 14 (4,1%), Cdu [redacted] (1,4%), Forza Italia [redacted] (38,1%) Cito 0 Ppi 0, P umanista 0, Consumatori 0. Udeur 1 (0,2%), Liberali-rep 3 (0,8%).

[redacted] Democratici 47 (6,5%). Federal[redacted] 0 Verdi [redacted] (0,7%), Lega [redacted] (8,3%), Bonino 51 (6,9%), Rifondazione 45 (6,2%), Comunisti italiani [redacted] (4,6%), [redacted] (7,6%) Rinnovamento 6 (1%), Fiamma 9 (1,3%), Sdi 9 (1,3%), Pensionati 8 (1%), Ds 92 (12,7%), Ccd 22 (3%), Cdu 20 (2,8%), Forza Italia 240 (32,8%), Cito 0, Ppi 21 (2,8%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 2 (0,2%), Liberali-rep. 1 (0,1%).

**PIGNA.** Democratici 38 (6,6%), Federalismo [redacted] (0,6%), Verdi 29 (4,6%), Lega [redacted] 33 (5,6%), Bonino 66 (10,5%), Rifondazione 28 (4,7%), Comunisti italiani 14 (2,3%), An [redacted] (9,7%), Rinnovamento [redacted] (1,3%), Fiamma tricolore 20 (3,3%), Sdi 7 (1,2%), Pensionati 11 (1,8%), [redacted] 56 (9,5%), Ccd [redacted] (5,5%), Cdu 17 (2,8%), Forza Italia [redacted] (27,9%), Cito 3 (0,6%), Ppi 3 (0,6%), Partito umanista 0, Consumatori 1 (0,2%), Udeur 9 (0,2%), Liberali-repubblicani 1 (0,2%).

[redacted] Democratici [redacted] (2,4%), Federalismo 1 (0,3,%), [redacted] (0,5%), Lega [redacted] 114 (26,6%), Bonino [redacted] (8,1%), Rifondazione [redacted] (1,7%), Comunisti italiani 6 (1,4%), An 24 (5,5%), Rinno[redacted] 6 (1,4%). Fiamma tricolore [redacted] (1,8%), Sdi 0, Pensionati 2 (0,4%), Ds 16 (3,7%), Ccd [redacted] (14,1%), Cdu 5 (1,2%), Forza Italia 107 (24,8%), Cito 5 (1,2%), Ppi 14 (3,5%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 1 (0,2%), Liberali-repubblicani 1 (0,2%)

[redacted] Democratici 81 (7,6%), Federalismo [redacted] (0,2%), Verdi 17 (1,4%), Lega Nord [redacted] (6,4%), Bonino 101 (8,4%), Rifondazione [redacted] (6,2%), Comunisti italiani 54 (4,5%), An 82 (6,8%), Rinnovamento 8 (0,6%), Fiamma tricolore 15 (1,3%), Sdi 15 (1,3,%), Pensionati 4 (0,4%), Ds [redacted] (9,9%), Ccd [redacted] (3,5%), Cdu 17 (1,5%), Forza [redacted] (34,8%), Cito 2 (0,1%), Ppi 28 (2,1%), Partito umanista 2 (0,2%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur 5 (0,4%), Liberali-repubblicani [redacted] (0,2%)

[redacted] Democratici [redacted] (6,5%), Federalismo 0 (0%), Verdi 3 (0,9%), [redacted]ga Nord 32 (10,4%). Bonino 23 (7,5%), Rifondazione 11 (3,6%), Comunisti italiani 18 (4,3%), An 20 (6,5%), Rinnovamento 3 (0,9%), Fiamma tricolore 7 (2,3%), Sdi 3 (0,9%). Pensionati 2 (0,7%), Ds 28 (9,1%), Ccd [redacted] (6,6%), [redacted] 12 (3,9%), Forza [redacted] 90 (29,2%), Cito 0 Ppi 13 (4,2%) Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 1 (0,3%), Liberali-repubblicani 6 (1,9%)

**PRELA'.** Democratici 34 (12,2%), Federalismo [redacted] (0%), Verdi 3 (1,1%), Lega [redacted] (9,6%), Bonino 26 (9,4%), Rifondazione 6 (2,1%), Comunisti italiani 3 (1%) An 15 (5,5%), Rinnovamento 1 (0,4%), Fiamma tricolore [redacted] (2,9%), Sdi 4 (1,5%), Pensionati [redacted] (0,7%), Ds 40 (14,6%) Ccd [redacted] (2,9%), Cdu 11 (4%), Forza Italia 75 (27,4%), Cito 0, Ppi 7 (2,6%), Partito umanista 2 (0,8%), Consumatori 0, Udeur 2 (0,8%), Liberali-repubblicani 0

**RANZO.** Democratici [redacted] (8,4%), Federalismo 7 (2,2%), Verdi [redacted] (1,9%), Lega Nord 29 (8,9%), Bonino 33 (10,2%), Rifondazione 7 (2,2,%), Comunisti italiani 5 (1,6%), An [redacted] (7,6%), Rinnovamento [redacted] (0,9%) [redacted] (2,8%), [redacted] (2,4%), Pensionati 3 (0,9%), Ds 18 (5,6%), Ccd 9 (2,7%), Cdu [redacted] (2,4%), Forza Italia 112 (34,4,%), Cito 0, Ppi 11 (3,4%), Partito umanista 0, Consumatori 2 (0,7%), Udeur 0, Liberali-repubblicani 2 (0,7%)

**REZZO.** Democratici 21 (9,3%), Federalismo [redacted] Verdi 1 (0,5%), Lega Nord 21 (9,3%), Bonino 12 (5,3%), Rifondazione 12 (5,3%), Comunisti italiani 4 (1,7%), An [redacted] (6,2%), Rinnovamento 4 (1,7%), Fiamma tricolore 1 (0,5%), Sdi [redacted] (2,5), Pensionati 1 (0,5%), Ds 41 (17,9%), Ccd [redacted] (1,3%), Cdu 10 (4,3%), Forza Italia [redacted] (30,7%), Cito 0, Ppi 4 (1,7%), Partito umanista 0. Consumatori 1 (0,5%), [redacted] 2 (0,8%), Liberali-repubblicani 0.

[redacted] Democratici [redacted] (12,9%), Federalismo 5 (0,3%), [redacted] 27 (1,5%), Lega Nord [redacted] (4,5%), [redacted] (10,9%), [redacted] 65 (3,6%). Comunisti italiani 70 (3,6%), An 154 (8,5%), Rinnovamento 25 (1,3%), Fiamma [redacted] 28 (1,5%), [redacted] 21 (1,2%). Pensionati 17 (0,9%), Ds 177 (9,8%), Ccd 38 (2%), Cdu 38 (2%), Forza Italia 615 (33,6%), Cito 0, Ppi 11 (0,6%). Partito [redacted] 0, Consumatori [redacted] (0,2%), Udeur 13 (0,8%), Liberali-repubblicani 6 (0,3%)

[redacted] Democratici [redacted] (5,5%), Federalismo 0 (0%), Verdi [redacted] (2%), Lega [redacted] 12 (8,3%), Bonino 7 (4,8%), Rifondazione 9 (6,2%), Comunisti italiani 2 (1,4%), An 15 (10,2%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore [redacted] (2,1%), Sdi [redacted] (2,1%), Pensionati 1 (0,7%), [redacted] (12,4%), Ccd [redacted] (3,4%), Cdu 7 (4,7%), Forza Italia 35 (23,8%), Cito 0 Ppi 18 (12,3%), Partito umanista 0, Consumatori 0. Udeur 0, Liberali-repubblicani 0

[redacted] Democratici 152 (8,2%). Federalismo 1 (0,1%), Verdi [redacted] (1,7%) Lega Nord 141 (7,6%), Bonino 276 (14,9%), Rifondazione 79 (4,3%), Comunisti [redacted] 49 (2,7%), An 134 (7,2%) Rinnovamento 18 (0,9%). Fiamma tricolore 24 (1,3%), [redacted] (1%). Pensionati 14 (0,7%), Ds [redacted] (13,2%), [redacted] 15 (0,8%), Cdu 21 (1,1%), Forza Italia 607 (32,4%), Cito 1 (0,1%), Ppi 19 (1%), Partito umanista 1 (0,1%), Consumatori 1 (0,1%), Udeur [redacted] (0,1%), Liberali-repubblicani 12 (0,6%).

**SAN BIAGIO DELLA CIMA.** Democratici 55 (8,1%), Federalismo 2 (0,4%), Verdi 7 (1,0%), Lega Nord 56 (8,2%), Bonino 74 (10,9%), Rifondazione 13 (1,8%), Comunisti italiani [redacted] (1,4%), An 56 (8,2%), Rinnovamento 2 (0,4%), Fiamma tricolore 18 (2,6%), Sdi 47 (6,6%), Pensionati [redacted] (0,8%), Ds 37 (5,5%), Ccd [redacted] (0,6%), Cdu 11 (1,7%), Forza Italia 245 (36,3%), Cito 1 (0,2%), Ppi 1 (0,2%), Partito umanista [redacted] (0,5%), Consumatori 1 (0,2%), Udeur 21 (3,2%), Liberali-repubblicani 2 (0,4%).

[redacted]LORENZO AL [redacted] Democratici 49 (5,7%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi 9 (1,1%), Lega Nord 44 (5,2%), Bonino 94 (10,9%), Rifondazione 35 (4%), Comunisti italiani 29 (3,4%), An [redacted] (9,7%), Rinnovamento 9 (1%), Fiamma tricolore 14 (1,7%), Sdi 24 (2,8%), Pensionati 13 (1,6%), Ds [redacted] (11,9%), Ccd [redacted] (0,4%), Cdu 7 (0,8%), Forza Italia 313 (36,3%), Cito 2 (0,2%). Ppi 13 (1,5%), Partito umanista 0, Consumatori 1 (0,1%), Udeur [redacted] (1,3%), Liberali-repubblicani 2 (0,2%)

[redacted] Democratici 2219 (7,7%), Federalismo [redacted] (0,2%), Verdi [redacted] (1,7%), Lega Nord 1189 (4,1%), Bonino [redacted] (10,6%), [redacted] 673 (2,8%), Comunisti italiani 720 (2,5%), An [redacted] (10,9%), Rinnovamento [redacted] (0,7%), Fiamma [redacted] (2%), [redacted] (0,8%), Pensionati 212 (0,8%), Ds [redacted] (10,7%), Ccd [redacted] (1,8%), Cdu 424 (1,5%), Forza [redacted] 11314 (38,8%), Cito 18 (0,1%), Ppi 461 (1,5%), Partito umanista 16 (0,1%), Consumatori 24 (0,1%), Udeur 65 (0,2%), Liberali-repubblicani 65 (0,2%).

[redacted] Democratici 80 (6,9%), Federalismo 1 (0,1%), Verdi 17 (1,5%), Lega Nord [redacted] (2,7%), [redacted] 136 (11,8%), Rifondazione [redacted] (3,0%), Comunisti italiani [redacted] (2,3%), An [redacted] (6,9%), Rinnovamento 10 (0,9%), Fiamma tricolore [redacted] (1,8%), Sdi 3 (0,2%), Pensionati 7 (0,7%), Ds [redacted] (16,9%), Ccd 27 (2,4%), Cdu 12 (1,0%). Forza Italia 447 (38,8%), Cito [redacted] (0,2%), Ppi [redacted] (1,1%), Partito umanista 0, Consumatori 2 (0,1%), Udeur 1 (0,1%), Liberali-repubblicani 4 (0,3%)

[redacted] Democratici 8 (5%). Federalismo 0, Verdi 2 (1,3%), Lega Nord [redacted] (3,2%), Bonino 14 (8,9%), Rifondazione 4 (2,6%) Comunisti italiani 1 (0,7%), An 29 (18,4%) Rinnovamento 0, Fiamma tricolore 7 (4,4%). Sdi 1 (0,7%), Pensionati [redacted] (1,3%), [redacted] (15,2%), Ccd 1 (0,6%) Cdu 2 (1,3%), Forza Italia 56 (35,7%) Cito 0, Ppi 0, Partito umanista 0, Consumatori 1 (0,7%), Udeur 0, Liberali-repubblicani 0

[redacted]: Democratici 21 (4,3%), Federalismo 0, Verdi 4 (0,8%), Lega Nord [redacted] (7,9%), Bonino 55 (11,4%), Rifonda[redacted] 18 (3,7%), Comunisti [redacted] 7 (1,4%), An [redacted] (7,9%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore 14 (2,9%), Sdi 13 (2,7%), Pensionati 2 (0,5%), [redacted] (16,5%), Ccd [redacted] (2%), Cdu [redacted] (0,5%), [redacted] (33,9%), Cito 0, Ppi 1 (0,2%), Partito umanista 2 (0,5%), Consumatori 0, Udeur [redacted] (0,5%), [redacted] pubblicani 1 (0,3%).

[redacted] Democratici 603 (8,2%), Federalismo 12 (0,2%), [redacted] (1,5%), Lega Nord 356 (4,8%), Bonino 714 (9,8%), [redacted] (3,8%), Comunisti italiani [redacted] (2,7%), An [redacted] (7,2%), Rinnovamento [redacted] (0,8%), Fiamma [redacted] 115 (1,6%), Sdi 63 (0,8%), Pensionati [redacted] (0,7%). Ds 873 (11,8%), Ccd 234 (3,2%), Cdu 113 (1,5%), Forza Italia [redacted] (38,4%), Cito [redacted] (0,1%), Ppi 113 (1,5%), [redacted] umanista 3 (0,1%), Consumatori 8 (0,2%), [redacted] 12 (0,2%), Liberali-repubblicani 28 (0,3%).

**TERZORIO.** Democratici [redacted] (22,8%), Federalismo 1 (0,8%), Verdi 0, Lega Nord 8 (6%), Bonino 9 (3%), Rifondazione 2 (1,5%), Comunisti italiani 4 (3%), An [redacted] (6,2%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore 1 (0,8%), Sdi 1 (0,8%), Pensionati 2 (1,5%), Ds 13 (9,7%), Ccd 0, [redacted] (4,5%), Forza Italia 40 (30%), Cito 0, Ppi [redacted] (6,8%), Partito umanista 0, Consumatori 1 (0,8%), Udeur 0, Liberali-repubblicani 0.

**TRIORA.** [redacted] 16 (6,6%), Federalismo 3 (1,3%), Verdi 3 (1,3%), Lega Nord 24 (9,9%), Bonino [redacted] (16,2%), [redacted]fondazione 3 (1,3%), Comunisti [redacted] 11 (4,5%), An 22 (9%), Rinnovamento [redacted] (2,5%). Fiamma tricolore 1 (0,4%). Sdi 3 (1,2%). Pensionati 5 (2,0%). Ds 20 (8,3%). Ccd 8 (3,3%). Cdu 6 (2,5%), Forza Italia 62 (25,6%), Cito 0, Ppi [redacted] (3,3%), Partito umanista 0, Consumatori 2 (0,8%), Udeur 0, Liberali-repubblicani 0.

**VALLEBONA.** Democratici 32 (5,4%), Federalismo 1 (0,2%), Verdi 14 (2,4%), Lega Nord [redacted] (8,4%), Bonino [redacted] (18,4%), Rifondazione 25 (4,2%), Comunisti italiani 17 (2,8%), An 53 (8,8%), Rinnovamento [redacted] (0,9%), Fiamma [redacted] 12 (1,9%), [redacted] 5 (0,8%), Pensionati [redacted] (0,5%), Ds [redacted] (13,3%), Ccd 3 (0,5%), Cdu [redacted] (0,8%), Forza Italia [redacted] (31,1%), Cito 0, Ppi 1 (0,2%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur [redacted] (0,8%) Liberali-repubblicani 0

[redacted] Democratici 320 (7,5%), Federalismo 30 (0,7%), Verdi 74 (1,8%). Lega [redacted] (5,5%), Bonino [redacted] (12,8%), Rifondazione [redacted] (1,9%), Comunisti [redacted] 70 (1,7%), An 347 (8%), Rinnovamento 33 (0,8%), Fiamma tricolore 80 (1,9%), [redacted] 42 (0,9%), Pensionati 42 (0,9%), Ds [redacted] (10%), Ccd [redacted] (3,2%), Cdu 60 (1,3%). Forza Italia [redacted] (37,8%), [redacted] (0,1%), Ppi 38 (0,9%), Partito umanista 5 (0,1%), Consumatori 9 (0,3%), Udeur [redacted] (1,8%), Liberali-repubblicani 11 (0,2%)

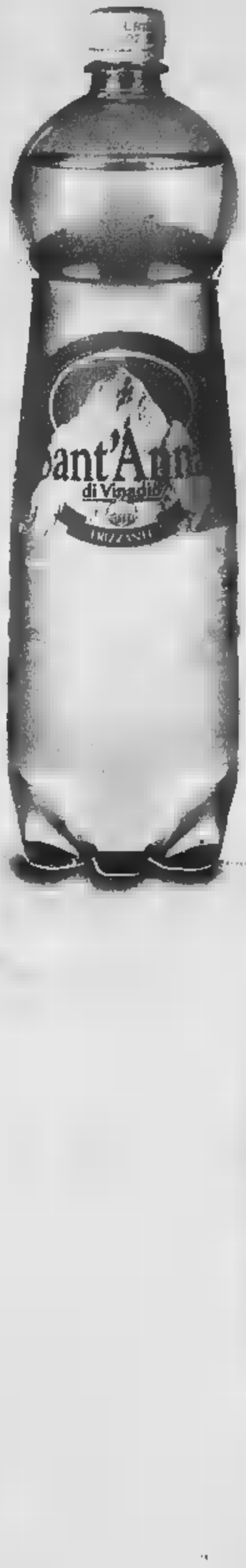
[redacted] Democratici 20 (8,7%), Federalismo 0, [redacted] 7 (3,1%), Lega Nord [redacted] (10,4%), Bonino 17 (7,4%), Rifondazione [redacted] (1,8%), Comunisti italiani 2 (0,8%), An 20 (8,8%), Rinnovamento 0, Fiamma tricolore 5 (2,2%), Sdi 7 (3%), Pensionati 3 (1,2%), Ds 33 (14,2%), Ccd 10 (4,3%), Cdu 4 (1,7%), Forza Italia 66 (28,4%), Cito 0, Ppi 7 (3%), Partito umanista 0, Consumatori 0, Udeur 1 (0,4%), Liberali-repubblicani 0

**VENTIMIGLIA.** Democratici 707 (5,8%), Federalismo 14 (0,2%), Verdi 217 (1,8%), Lega Nord [redacted] (4,3%), Bonino 1124 (9,2%), Rifondazione 381 (2,9%), Comunisti italiani 272 (2,3%), An 1212 (9,8%), Rinnovamento 57 (0,5%), Fiamma [redacted] (2,7%) Sdi 21 (0,2%), Pensionati 51 (0,4%), [redacted] 1252 (10,2%), [redacted] 636 (5,2%), Cdu [redacted] (1,3%), [redacted] Italia 5008 (40,8%), Cito [redacted] (0,2%), Ppi 114 (0,9%), [redacted] umanista 17 (0,1%), Consumatori 18 (0,2%), Udeur [redacted] (0,7%), Liberali-repubblicani 44 (0,3%)

[redacted] Democratici 17 (10,5%), Federalismo 0, Verdi 3 (1,8%), Lega [redacted] 12 (7,4%), Bonino 11 (6,7%), Rifon[redacted] 2 (1,2%), Comunisti [redacted] 5 (3,1%), An 3 (1,8%), Rinnovamento 1 (0,6%), Fiamma tricolore 5 (3,1%), Sdi 0, Pensionati 3 (1,8%), Ds 24 (14,9%), Ccd 3 (1,8%), Cdu 7 (4,3%), Forza Italia 56 (34,6%), Cito 0, Ppi [redacted] (4,9%), Partito umanista 0, Consumatori 0, [redacted] 2 (1,2%), Liberali-repubblicani [redacted]

**VILLA** [redacted] (4,1%), Federalismo 0; Verdi [redacted] (0,5%), Lega Nord [redacted] (14,7%), Bonino 17 (8,6%), [redacted]fondazione 15 (7,6%), [redacted] 3 (1,5%), An 6 (3,0%), Rinnovamento 3 (1,6%), Fiamma tricolore [redacted] (2%), Sdi 4 (2%), Pensionati 2 (1,1%), Ds 32 (16,2%), Ccd 1 (0,5%), [redacted] 10 (5%), Forza Italia 25 (12,7%), Cito 1 (0,5%), Ppi [redacted] (17,2%), Partito umanista 0, Consumatori 0, [redacted] 0, Liberali-repubblicani 2 (1,1%).

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno




**390**

**0,20 €**

Acqua minerale frizzante SANT'ANNA 1,5 lt

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**Dal 10 al 26 Giugno acquistando 4 confezioni di**

**Yogurt Vitasnella**

**DANONE**

**assortiti alla frutta (2x125g)**

Art. Nio. num. [redacted] del 31/5/99

**Idiperdì**
IL SUPERMERCATO

I prezzi pubblicati possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

GPL - Immagine e Pubblicità

In gioco diritti tv e organizzazione

# Festival, 100 miliardi per il nuovo contratto

*Il Consiglio comunale deve fissare gli indirizzi del negoziato con la Rai*

**Gianni Micaletto**
SANREMO

Cento miliardi: è il valore approssimativo del Festival per i prossimi cinque anni. Su queste basi, il Comune ha avviato una trattativa con la Rai per il rinnovo della convenzione che assegna i diritti televisivi e l'organizzazione della rassegna canora (scade nel 2000). E domani sera, il Consiglio comunale sarà chiamato a dettare gli indirizzi ufficiali per il difficile negoziato dal quale dipende parte del futuro della città.

La giunta di centrodestra chiede di affidare al sindaco Giovanale Bottini un ampio mandato per il confronto con i vertici della tv di Stato. Ovviamente, dovrà riferire al Consiglio sugli sviluppi della trattativa. E lo stesso esecutivo chiede il via libera per nominare eventualmente uno o più consulenti esterni da affiancare al gruppo di lavoro che sarà formato all'interno di Palazzo Bellevue.

«Posso assicurare fin d'ora i consiglieri che la pratica sarà esaminata nell'ambito della Commissione competente (la prima) ogni qualvolta si raggiungeranno obiettivi importanti», sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

La valutazione di cento miliardi comprende anche i costi legati alla realizzazione del Palafestival, un sogno che Sanremo insegue ormai da un decennio. L'Amministrazione vorrebbe dotare la struttura (polivalente) «chiavi in mano». La Rai l'accontenterà? Sembra proprio questo il nodo centrale della trattativa, che si svilupperà anche sui binari paralleli della promozione televisiva degli appuntamenti del ricco calendario sanremese e della produzione in loco di programmi di primissima fascia di ascolto.

«E' ovvio che se la Rai non soddisferà le nostre richieste, allargheremo l'orizzonte dei pretendenti al Festival (Mediaset?). In tal caso, il Consiglio sarebbe chiamato a fissare i nuovi indirizzi», osserva Bissolotti, che raggiungerà Roma venerdì per una serie d'incontri con dirigenti dell'ente di viale Mazzini. «Vedrò anche Ennio Chiodi - svela -, responsabile della testa giornalistica di Rai3, per concordare tempi e modi dell'ormai imminente apertura di una redazione a Sanremo».

Ora, per il Festival, il Comune circa 14 miliardi l'anno. Di questi, il 25% viene speso per il noleggio dell'Ariston, gli addobbi floreali, il lavoro artistico degli appuntamenti collaterali e altre «voci» legate alla rassegna. Restano 7500 milioni: una parte viene accantonata per il Palafestival (circa 3,5 miliardi), il resto va a rimpolpare il budget del calendario delle manifestazioni.

Quattro persone, tra cui due studenti quindicenni, sono in gravi condizioni

# Tragico week-end, tre vittime

*Incidenti mortali ad Altare, Stella e Deiva*

SAVONA

Tre persone morte; altre quattro (tra cui due studenti quindicenni) in gravi condizioni. E' il bilancio degli incidenti stradali avvenuti domenica in Liguria. Una domenica di sangue che riporta d'attualità il problema della sicurezza nelle strade liguri.

**SASSELLO** Tornavano a casa in sella a uno scooter quando nell'affrontare una curva sono stati sbalzati a schiantarsi contro una jeep. Ora due studenti di Sassello sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale. Si tratta di Matteo Pizzorno, 15 anni, e di Lisa Accordino, 14. Il primo è in Rianimazione al San Paolo. La ragazza è ricoverata nell'ospedale di Acqui.

**ALTARE** E' di un morto e due feriti gravi il bilancio dell'incidente avvenuto domenica pomeriggio sul viadotto di Altare, in direzione Savona. La vittima è Pietro Dell'Asta, 76 anni, di Savona. Sono in prognosi riservata al San Paolo, Ida Barberis, 77 anni, e Germano Leone, 49, residenti a Carcare.

Incidente mortale anche sulla provinciale che collega il Piemonte alla Liguria. Una Suzuki 600 è sbandata e i due giovani che vi si trovavano in sella sono andati a schiantarsi contro il guard rail. Marzia Bonfiglio, 18 anni, è morta al Santa Corona. Christian Fantuzzo, 23, è ricoverato in prognosi riservata.

Un genovese, Paolo Preitano, 22 anni, si è schiantato con la moto, sulle alture di Deiva Marina. Trasportato con l'elicottero dai vigili del fuoco al San Martino, è morto in sala operatoria.

Altro grave incidente in moto, sui tornanti dell'ex Statale 28. Marco Ghiglini, 26 anni, di Cogoleto ha riportato lesioni interne per le quali è ora ricoverato nell'ospedale di Cuneo, in prognosi riservata.

(c. v.)

Paolo Preitano aveva 22 anni

## Guerriglia davanti a Marassi

*Un carabiniere e 7 agenti feriti prima dell'ultima partita di B*

GENOVA

Un carabiniere e 7 poliziotti feriti, tra cui il vicequestore responsabile del servizio d'ordine, duecento genoani invasati all'assalto con armi di qualsiasi genere, compresa una Vespa 50 lanciata da due energumeni contro la forze dell'ordine, un handicappato su sedia a rotelle che ha sferrato un colpo di spranga colpendo alla testa un agente, un uomo a torso nudo che si è tagliato l'addome con un coccio di bottiglia gridando: «Sono malato di Aids, prendetemi se avete il coraggio». Tutto questo, nel fumo dei lacrimogeni sul piazzale di Marassi prima dell'incontro. All'interno, poi, sono stati i tifosi del Verona ad aprire la porta di un ripostiglio dove hanno trovato rastrelli, vanghe, l'occorrente per la manutenzione del prato, nonchè taniche di acido muriatico conservate per la pulizia dei servizi. La pericolosa sostanza è stata versata a terra e sui corrimano, ma fortunatamente non ha investito nessuno.

E' il bilancio dell'ultima partita del campionato di serie B, un Genova-Verona a temperatura rovente che per cause di forza maggiore, ovvero la concomitanza con le elezioni e il Giro dell'Appennino che faceva tappa in città, è stato affrontato da una novantina di uomini delle forze dell'ordine (19 carabinieri e 71 poliziotti secondo i dati della Questura), nonostante la lezione degli anni precedenti: la chiusura del Campionato 97-98 aveva visto 37 poliziotti all'ospedale.

Il più grave tra i feriti di domenica (trauma cranico, una costola fratturata e varie ecchimosi) è un ispettore della scientifica che stava filmando l'orda dei fuori dalle Nord, lanciatisi contro due pullman di tifosi veronesi arrivati agli sgoccioli. Gettato a terra e preso a calci, il poliziotto è stato salvato da dieci colleghi che, senza perdere tempo, si sono lanciati in sua difesa contro i tifosi.

«Ma sono passati i minuti prima che arrivassero i rinforzi - è la protesta del segretario generale provinciale del Siulp, Aldo Tarascio - A un problema di quantità si è aggiunto un problema di qualità dell'organizzazione».

La colpa, però, secondo il sindacato di polizia sono anche del Comune e di tutti gli enti rappresentati nella commissione sicurezza allo stadio. «Com'è possibile lasciare acido muriatico, vanghe e rastrelli a portata dei tifosi?».

(a. p.)

Gli incidenti di domenica a Marassi

Blitz della Narcotici a Genova, in cella spacciatore marocchino

# Studenti bloccati con la droga

*Doveva «rallegrare» la festa di fine anno*

GENOVA

Erano partiti in tre da Chiavari, due diciassettenni e un diciottenne, per comprare cento grammi di hashish e festeggiare adeguatamente la fine dell'anno scolastico con tutti gli altri studenti di un liceo. Ma sono incappati nella sezione Narcotici che da stava sorvegliando gli spacciatori specializzati appunto in studenti ed ha arrestato sotto i loro occhi il venditore marocchino.

Gli uomini del comissario Alessandro Petrolini nell'aprile scorso avevano ricevuto le segnalazioni dei presidi di istituti medi superiori riguardo la presenza di extracomunitari che prendevano contatto coi ragazzi, soprattutto all'orario di uscita. Le trattative e la compravendito non avvenivano davanti alle scuole, ma l'approccio favoriva successivi incontri nel centro storico. Così, dopo una serie di appostamenti, individuati i personaggi, gli investigatori della Narcotici hanno arrestato il mese scorso in via Prè tre senegalesi di 56, e un diciottenne che in un sottoscala avevano nascosto 650 grammi di hashish diviso in confezioni a medaglione tipo i cioccolatini rotondi di una nota marca olandese. Successivamente, in un appartamento di Cuneo, gli uomini della Mobile hanno trovato 9 chili di hashish in pani nascosti nel motore di un vecchio frigo, oltre a dosi minori celate nel telaio della cyclette, nella caffettiera e nel contatore dell'Enel. Due gli arrestati, marocchini di 29 e 21 anni.

Un marocchino di 29 anni aveva invece 5 chili di pani di hashish marchiati con una stella a cinque punte nel vano motore della sua Renault posteggiata in via Pagano Doria. Il cane della Guardia di Finanza (le Fiamme gialle hanno collaborato all'operazione) appena in strada si è diretto come una freccia verso l'auto. Lo spacciatore è arrivato insieme con i tre liceali di Chiavari. Ultimo arresto, sera in piazza della Commenda, un marocchino di 27 anni che aveva addosso un etto di hashish.

(a. p.)

Altre minacce a dirigente della questura

# Savona, incendio ai bagni Olimpia

SAVONA

Continua l'allarme criminalità a Savona. Mentre i piromani sono tornati a colpire in corso Vittorio Veneto e i ladri hanno preso di mira i «soliti» alloggi, prosegue la questura il giallo delle minacce all'ufficio amministrativo. Ieri una nuova lettera è arrivata alla redazione de «La Stampa»: nel mirino il vice-questore Gianbattista Bianchi.

**TEPPISTI** Un nuovo raid vandalico in corso Vittorio Veneto, nel quartiere Fornaci. E' successo nella notte fra sabato e domenica e a farne le spese sono stati i bagni Olimpia. I teppisti, secondo i primi accertamenti della polizia, hanno appiccato il fuoco alla passerella in legno della nuova passeggiata e le fiamme hanno avvolto alcune cabine, ombrelloni e sedie a sdraio.

I ladri colpiscono a ripetizione. In via Don Bosco hanno svaligiato l'alloggio di S.V., 45 anni, razziando preziosi. In via Montenotte, i «soliti ignoti» (probabilmente una banda di zingari) hanno cercato di rubare nella casa di M.T., ma non sono riusciti a scardinare la porta e sono stati costretti alla fuga. Ieri mattina, sotto i portici di via Paleocapa all'altezza del bar Reposi, un uomo è stato derubato del telefonino cellulare da un extracomunitario che gli aveva distratto con la scusa di vendergli le mercanzie.

L'ufficio amministrativo della questura nel mirino di un maniaco. «E' una vicenda su cui sta indagando la squadra mobile e la procura della Repubblica. Non possiamo dire di più», è il laconico commento raccolto a palazzo Santa Chiara. Ma la situazione sta diventando preoccupante. Giorni fa le minacce avevano colpito un ispettore di sezione amministrativo. Ora nel mirino è finito il dirigente, Giambattista Bianchi, che sta per andare in pensione. Nel biglietto indirizzato alla redazione de «La Stampa» il vice-questore viene minacciato di morte.

(c. v.)

### NOTIZIE FLASH

**«Marconi Comunications» due importanti**

La Marconi Comunications ha concluso due contratti per fornire apparati di altissima tecnologia in Gran Bretagna e in Russia per un valore complessivo di 60 miliardi. (s. p.)

**Una donna scippata in piazza Popolo**

Scippata dalla borsa (bottino 5 milioni) in piazza del Popolo da due giovani fuggiti in motorino. E' successo a R.B., 77 anni, Savona, che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. Una negoziante di via Nizza, A.F., 56 anni, è stata derubata di preziosi per 35 milioni. (a. v.)

**VENTIMIGLIA**

**Aggredito da tre persone un insegnante all'ospedale**

E' aggredito da tre persone, sul lungomare, il giorno stesso della morte del padre, senza sapere perché. Un prof. di Ventimiglia, Lino Anfosso, 35 anni, è al Pronto soccorso. (d. bo.)

**VENTIMIGLIA**

**Altro incendio a Latte barche bruciate**

Misterioso incendio a Latte. Sono rimaste coinvolte tre piccole imbarcazioni. Sono intervenuti gli agenti del commissariato, che stanno indagando per risalire ai colpevoli. (d. bo.)

**SANREMO**

**Crolla tetto una casa grave dopo volo 10 metri**

Un geometra di 50 anni di Camporosso, Raffaele Nicolosi, è ricoverato per le gravi ferite riportate cadendo in un fossato, dopo un volo di circa 10 metri. Sabato era alle prese con alcuni interventi sul tetto di un casolare crollato. (d. bo.)

**GENOVA**

**Auto in fiamme davanti al San Martino**

Misterioso episodio a S. Martino. Francesco G., 30 anni, è stato ritrovato ferito al pronto soccorso. Potrebbe essere stato investito da un'auto e poi abbandonato. (a. p.)

Ieri a Bolzaneto

## Pallavolo ritrova di 12 anni fuggito da casa

Un ragazzino di 12 anni è scomparso domenica mattina da casa e non ha più fatto ritorno. Non vedendolo rientrare per il pranzo, la mamma, spaventata, si è rivolta ai carabinieri. Mirko F., che abita a Bolzaneto, l'anno scorso si era già allontanato da casa due volte: ritrovato nel giro di poche giornata, era stato riaccompagnato a casa. La prima volta era stato ritrovato a Rossiglione. Durante la seconda fuga, a dicembre, era stato scoperto addormentato su di un treno ad Arenzano. Secondo i carabinieri di Bolzaneto, che lo stanno cercando, il ragazzino non ha particolari motivi di attrito in famiglia, ma ha l'abitudine di vagabondare, gettando nel panico la famiglia. Mirko è alto un metro e 50, corporatura esile, capelli e occhi castani: veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto di jeans e un cappellino con visiera. (a. p.)

Funzionario imposte

## Vincenzo Vinci consegna ai giudici memoria difensiva

**SAVONA.** «Nessuno mi ha mai offerto o dato soldi. E i testimoni che mi hanno accusato o hanno ritrattato o sono caduti in contraddizione». Vincenzo Vinci, il funzionario delle imposte dirette finito a giudizio per una presunta vicenda di concussione, ieri ha consegnato ai giudici un memoriale difensivo nel quale respinge con decisione le accuse.

«Questo è un processo - ha detto rispondendo alle domande del pm - punitivo per i verificatori fiscali del Ponente ligure». Vinci ha ricordato i 105 giorni di carcere e gli anni di sospensione dal servizio che mi hanno fatto perdere la capacità lavorativa». «Ho subito una punizione - ha proseguito - per aver tentato di fare il mio dovere». E infine ha sottolineato «l'illegittimità della carcerazione» stabilita dalla Cassazione». Il processo proseguirà il prossimo 11 ottobre. (a. p.)

A breve gli appalti

## Via 4 milioni per via Aprile e corso Imperatrice

**SANREMO.** Lavori pubblici per oltre 4 miliardi e mezzo saranno appaltati a breve dal Comune. Si tratta, in particolare, dei dall'alveolatura di un tratto del torrente San Romolo: è il primo stralcio del progetto per l'attesso completamento di via Agosti, nel cuore della città. L'intervento, che prevede una spesa di 1 miliardo e 400 milioni a base d'asta, consentirà di collegare direttamente il popoloso rione Borgo a piazza Eroi e alla galleria Francia, con snellimento della circolazione.

L'apertura delle buste è fissata per il 5 luglio. Nello stesso giorno, saranno appaltati anche i lavori per la nuova pavimentazione di corso Imperatrice: 1 miliardo e 600 milioni per rifare il trucco a una delle strade più importanti (e fotografate) di Sanremo. Previsti anche il rifacimeto della segnaletica e della canalizzazione delle acque bianche. (g. mi.)

ALBENGA

Auto danneggiate

## Raid «punk» in birreria sette denunce

**ALBENGA.** Sette giovani punk, due stranieri e cinque toscani, sono stati denunciati a piede libero. Sono stati protagonisti, domenica notte, di un movimentato episodio in una birreria di Albenga. I sette, già in stato di ebbrezza, sono entrati nel locale accompagnati da due grossi mastini napoletani. Hanno chiesto da bere ma i titolari si sono rifiutati invitandoli ad uscire assieme ai due cani senza museruola. I giovani hanno cominciato ad inveire e a rompere qualche suppellettile lasciando liberi i cani. Poi sono usciti e se la sono presa con quattro motorini parcheggiati fuori dalla birreria. All'arrivo dei carabinieri i sette hanno continuato ad inveire minacciando i militari che hanno dovuto chiamare rinforzi per accompagnarli in caserma ed identificarli. Tra l'altro i giovani hanno danneggiato l'auto di un fotografo. (a. p.)

dal 1 Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128 r
fino al 31 Luglio
VENDITA PROMOZIONALE
tessuti di cotone, seta, lana, per abiti da sposa e su tutta la biancheria per la casa
SCONTI fino al 50%

DOTTORE IN CHIROPRATICA
Dott. Régis Meyronet, laurea di stato negli Stati Uniti, Vi informa dell'apertura del suo studio a Mentone dove continuerà l'attività di padre il Dottore Georges Meyronet, Avenue Carnot - Mentone
appuntamento telefonare: 0033.492.109.209

cesi srl
Importante operante nel settore della lavorazione delle materie plastiche, situata nella zona industriale di Alessandria, ricerca un diplomato meccanico cui affidare la mansione di
RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA rif. 200
Il cui compito sarà garantire il supporto tecnico pre e post vendita alla rete commerciale.
Il candidato ideale, la cui età è compresa fra i 30 ed i 40 anni, ha maturato una significativa esperienza di almeno 3/5 anni nel ruolo, preferibilmente in aziende che operino nel settore imballaggio, lavorazione materie plastiche. Sono richieste alcune competenze tecniche quali: conoscenza assemblaggi automatici, linee produttive ad alta velocità.
Indispensabile la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte. La capacità di operare con un elevato livello di autonomia, coordinando il proprio lavoro con quello di altri gruppi, completano il profilo del candidato.
La retribuzione ed il livello di inquadramento saranno commisurati alla esperienza ed alla professionalità acquisita.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)
Inviare dettagliato curriculum a Cesi s.r.l. - via Legnano 33 - 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento / comunicazione dati personali (L. 675/96) e indicando sulla busta il rif. 200

Pallanuoto A1: in corso Colombo per la leadership ligure

# Rari-Recco, «solito» derby mentre gli Junior fan festa

Guglielmo Oliveto

SAVONA

Nel pomeriggio di Athena Savona-Pro Recco (corso Colombo, ore 18,30) la «copertina» della pallanuoto, complice anche l'assurda formula dei playoff, è occupata dai «verdetti» dei quarti di finale del Campionato nazionale Juniores, terminati ieri mattina nella stessa piscina di corso Colombo.

Promosse le prime quattro semifinali, che si svolgeranno sempre nella piscina dei biancorossi la domenica prossima al 22 giugno, sono Athena e Bogliasco che ieri si sono affrontate in un derby fronto ricco di emozioni. Vittoria dei biancorossi (10-7) che chiudono così a punteggio pieno il raggruppamento (domenica si erano imposti sul Bergamo che invece termina a zero punti): del resto non poteva altro essere che così per il team campione d'Italia, quanto mai desideroso di confermare il titolo nazionale.

Le reti per i vincitori sono state realizzate da Felugo (3) Nicche e Bigatti (2); Sanguinetti, Mistrangelo e Ronchetti. Per gli sconfitti sono andati in gol Reviglio (3), Risso autore di una doppietta, Gambacorta e Casini.

E adesso spazio al derby dei «grandi», in programma oggi nell'impianto di corso Colombo: un confronto, che pur non avendo alcuna importanza per la classifica (ma quando mai sono stati interessanti i playoff, sono bruce il «pepe» di quasi tutti gli sport di squadra?) ha sempre un sapore speciale. La compagine di Claudio Mistrangelo, dopo la nervosa sfida con la Florentia, vuole la vittoria confermando la supremazia sui levantini in una stagione che archivia positivamente, se non fosse per la formula sciagurata.

Si giocano anche Florentia-Posillipo, Civitavecchia-Lazio e Catania-Palermo, quest'ultima decisiva per la salvezza e posticipata alle 20,30 per consentirne in diretta la ripresa su Reisport Satellite, unico canale nel quale in futuro (e già dagli Europei di Firenze) si potrà assistere a questo sport.

Che del resto, con certi regolamenti, sta facendo l'impossibile per fuggire al grande pubblico...

Vicevic, faro della Rari, è anche un ex

PUNTA S. ANNA

## *Tre rientri importanti*

Recco che si reca a Savona stasera è di gran lunga migliore di quello che perse 9-13 a Punta S. Anna 15 giorni fa. Ha recuperato Ferrari, Celia e Gyoengyossi, potrà giostrare con oculatezza i giovani Roccarino, Angelone, Caliogna, Cichero e Canessa, al rientro dopo esser stati precettati per le finali Juniores. Risolte all'andata le incomprensioni tra i due clan derivate dalla sconfitta casalinga del Recco con la Lazio all'ultimo turno di regular season, tramontati i progetti di Final Four del Savona, si potrà giocare solo per la gloria. Oltre alla quinta giornata di playoff e playout in programma il 1° turno del Trofeo Mario Cevasco organizzato dal Camogli e dalla Provincia di Genova. Impegnate in partite infrasettimanali da qui a fine luglio le squadre di A2 e B di Genova e provincia. Domani due incontri al Poggiolino di Rapallo: Nervi-Lavagna alle 19,30 e Rapallo-Quinto alle 20,30. [d. a.]

Entusiasmante la prova del campionato italiano di domenica a Sassello

# Grande spettacolo al «Gippon»

## *Boccardo, Bertuzzi e Carollo sui gradini del podio*

SASSELLO

Tante emozioni alla Coppa Genova Fuoristrada Club, quinta prova di Campionato italiano, la vittoria è andata ad Andrea Boccardo, genovese, di Mercedes Proto e portacolori del Genova Fuoristrada Club.

Lui, che col tracciato dei Giardinetti di Monte Gippon ha notevole confidenza, è stato autore di prove speciali da dieci e lode in pagella. Dice il vincitore: «E' stato comunque difficile salire sul gradino più alto del podio: fin dalla prima prova speciale ho dovuto combattere con avversari davvero forti».

Ha ragione Boccardo, che ha chiuso con il tempo di 42'22": fino all'ultima speciale l'esito della classifica conclusiva era incerto, complice innanzitutto un arrembante Bertuzzi (Suzuki Proto) autore, come lui stesso ammette, «di una delle più belle e veloci gare nei miei anni di carriera». Terzo posto per Antonio Carollo (Jeep M38) primo comunque per i piloti della classe B2. Al quarto posto Roberto Maculan (Jeep Proto) che ha a volta preceduto Roberto Ciampolini (Jeep Wrangler) per 28

La «Proto» del genovesi Boccardo e Campora che domenica hanno vinto a Sassello la prova di Campionato italiano

condi è riuscito ad avere la meglio di Dario Fanani (Proto Lippi).

Nella classifica generale del Campionato italiano, in pratica approdato a metà strada, comanda Andrea Boccardo che ha adesso punti e di vantaggio su Benito Bertuzzi. Afferma Claudio Ferrini del comitato organizzatore: «Non potevamo chiedere di più a que- gara. Il tracciato, a detta di tutti i piloti, si è confermato i migliori in campo nazionale. La è incerta fino all'ultima speciale e penso che gli spettatori si siano proprio annoiati. La lotta per il Campionato italiano è davvero aperta e probabilmente rimarrà incerta fino all'ultima gara». [g. o.]


..... DA VENERDÌ
18 GIUGNO
SAREMO PIÙ VICINI

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

SCARRONE SEGHERIE

*Arreda il tuo giardino in modo "naturale".*
*Scegli mobili in legno.*

ARREDO DA GIARDINO E TERRAZZI
STRUTTURE PER TETTOIE
PERGOLATI
TRAVATURE SU MISURA
REALIZZAZIONE DI TETTI COMPLETI
LEGNAME DA COSTRUZIONE
legno impregnato a pressione TARTARUGA

Via Nazionale 37 CARCARE -SV TEL. 019/510411

# Quest'estate promette bene.

*Fiat Summer*

LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano escluso I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI** FIAT

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

Nino Pietropinto

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di essere stata un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' ancora una giornata pesante per lei, sotto il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, quasi corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Arriva ad ammettere: «Capisco che per qualcuno creduta devo dire delle cose che hanno una certa logica. Ma non sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle una punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per la sorella di Cafasso, attacca: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha avuto un ripensamento. Guardando suo marito giocare con la bimba, fu tentata di fermare il piano. Perché non l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello a fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina si accende e subito si spegne. Perché mi sono ricordato di tutto quello che avevo sofferto prima». Si accorta che suo marito stava agonizzando nelle sue braccia? Lei nega: «No, ho pensato che fosse soltanto svenuto».

Insistono le altre parti civili Anna Ronfani e Mauro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della casa vicina che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle un certificato in cui attestava che non era in condizioni di rispondere alle domande? «Non era un trucco per sottrarmi all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo». Ma, visto che i suoi amici si erano spinti oltre quello che lei voleva, oltre la «dizione», perché non lo raccontò subito ai carabinieri? «Mi sarebbe crollato con poco. Lei continua a ripetere: «Non pensavo che Enrico potesse arrivare a tanto. Forse c'era una terza persona». E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria non gli chiede nulla di quello che era accaduto? Non chiede spiegazioni sull'«errore» commesso? Non gli urla, «ma cosa hai combinato?». Lei non cambia neppure quando il presidente Bernardi dice: «Lei dice di essersi stupita per quello che era accaduto. Non li ha mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprendere».

E ancora: se non aveva pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il posto in banca?

Poi arrivano le domande dei difensori Fulvio Violo per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Violo parte deciso: «Lei ha raccontato di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è vero. In due o tre mesi gli avrà passato 300 mila lire». Lei un tono scocciato: «Gli ho fatto persino credere che avevo venduto i suoi quadri per non umiliarlo, per non farlo sentire mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca un punto: perché ingigantiva sempre le cose? Perché raccontava a Cubello che il marito voleva di spingerla giù dal burrone sul Nivolet? O che l'avrebbe fatta arrivare vicina alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ho mai esagerato le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in carcere. Non ha cercato «istruire» il suo su come comportarsi con il pm? E cosa voleva dire quando gli ha scritto «hai doveri verso mia figlia»? Lei scatta. «Lui ha scritto una lettera alla sorella di Cafasso per chiederle perdono. E non ha mandato due righe di perdono alla bimba. Le avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, si fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante. «Cosa volevi che scrivessi a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

Luisella Pullara «Ho avuto paura vedendo il sangue»

### Il pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato alle mie sofferenze»

VIA PALAZZO DI CITTA'

## *Cornicione pericolante*

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nelle centralissime via XX Settembre e via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, dalla facciata dello stabile proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo periodo di interventi di ristrutturazione, si erano staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità di una piccola parte dell'intonaco, che è stata rimossa. Non si sono mai verificate situazioni di pericolo, ma la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo il senso unico alternato anche il senso unico alternato. Verso le 17 la situazione è tornata normale.

IN BREVE

### Borsa di studio in memoria del generale

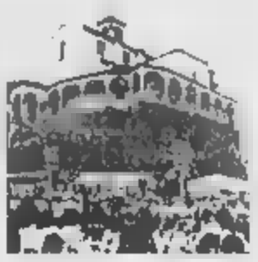
NOVARA. Una borsa di studio in memoria del generale dei carabinieri Franco Romano (foto)), scomparso nell'incidente aereo dello scorso dicembre nel Torinese, sarà consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il rettore dell'Università del Piemonte Orientale Ilario Viano, il preside della Facoltà Guido Monga, il direttore della Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio Strata dell'Università degli Studi di Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa di studio è stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche a seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso al professor Francesco Monaco.

### Tredicenne sparito da casa

GENOVA. Un ragazzino di 13 anni è scomparso da casa stamattina sua casa nel quartiere di Bolzaneto. Mirko F. è uscito alle 10,30 e non è più tornato. Già l'anno scorso Mirko si era allontanato da casa due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino non ha motivi di attrito in famiglia, ma semplicemente l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 50, esile, capelli e occhi castani; veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto e jeans e un cappellino con visiera.

### Poeti in gara al PalaAsti

ASTI. S'inizia stasera «Chiaroscuro», festival letterario che prevede incontri fino a domenica 20 al «PalaAsti» in piazza San Giuseppe, con scrittori come Luis Sepulveda, Pino Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Ignacio Taibo II, Pieke Biermann, Rosa Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Anton Quintana, Shyam Selvadurai. Stasera alle 21 concerto dei «Mau Maus». Ingresso libero.



### Sacro Monte, il parcheggio è a pagamento

VARALLO. C'è l'okay della Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto). La protesta era partita dal rettore padre Giuliano Temporelli, che si era soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, al Turismo e ai Parchi Ettore Racchelli. «La gestione a pagamento non è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita da privati. Il pagamento (5 mila lire e duemila per chi acquista il mini-abbonamento) risulta esoso ed inoltre è un sistema di autofinanziamento utile ed educativo: l'introito è reinvestito in interventi di manutenzione del Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli riconosce che «necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi sono già stanziati».

Lesioni volontarie

## Un medico rinviato a giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo caso Francesco Li Gregni, 59 anni, ex operaio, paraplegico, è arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura di via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso delle gambe, del controllo sfinterico e della capacità sessuale. Per la sua vicenda ieri è stato rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, non aveva chiesto il consenso al paziente. Il processo è stato fissato a marzo del 2000.

Francesco Li Gregni era entrato alle Molinette nel gennaio 1994 con il dubbio che fossero da attribuirsi ad una mielite le difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per una «esplorazione», per verificare se aveva un tumore. Tutto sembra andare per il meglio, ma poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta una denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente di parte conclude che «è stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare una diagnosi e indicazioni strettamente chirurgiche, mentre la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il caso, affidato al pm Onelio Dodero, si conclude con una archiviazione.

Francesco Li Gregni non si è dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi sotto la Procura. E la nuova inchiesta, provocata da una seconda querela, si è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico non abbia chiesto il consenso informato. I difensori di Li Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che nel corso del primo procedimento era stata esclusa l'ipotesi di una responsabilità da parte di due diversi collegi di periti nominati dal gip Buna Galvagno. «Quello stesso giudice prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza di consenso informato e lo escluse». E aggiungono i legali: «Oltretutto, in camera operatoria fu presente sempre un cugino di Li Gregni». Ma nella documentazione c'è traccia del consenso, o solo la parola del professore contro quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso a pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

Angelo Conti

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Banja El Allah, un marocchino di 27 anni, ammanettato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato così il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchina accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che vada a mettere in atto un vero e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del Corano (severissimo nel giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la agevola, considera un reato anche pagare una donna per avere in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano infatti una condanna a (autentici) mesi di carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei mesi scorsi, solo alcuni segnali esteriori. Con sporadiche presenze di giovani marocchine (ma soprattutto tunisine) sui marciapiedi di corso Sclopis e di via Vincenzo Monti. Ma del fenomeno si sono comunque occupati il Gruppo Abele ed il Comitato Maghreb, da tempo impegnati contro lo sfruttamento dei minori maghrebini nel mercato dello spaccio e della prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Sued Benkhdim, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda a malavitose. Di solito vengono usati come corrieri della droga, ma recentemente ci siamo occupati di alcune giovani donne, minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ad abortire anche cinque volte in poco tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione che supera l'indigenza a cui sono abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di questa indagine solo all'inizio, invita ad una cautela il fenomeno: «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, dai numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto desta sconcerto vedere coinvolta anche una minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'altra anomalia in quanto i pochissimi casi noti di prostitute maghrebine erano conseguenza di scelte personali. Insomma, se una marocchina si prostituisce lo fa di solito da sola. Difficile pensare all'ipotesi di uno sfruttamento organizzato».

I carabinieri sono impegnati a fare piena luce su quello che potrebbe essere un caso isolato, ma anche segnale di un traffico del sesso. Nei prossimi giorni saranno interrogate le tre ragazze sfruttate.

### Restaurato il chiostro di San Domenico

CASALE. E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro di San Domenico (che risale all'epoca a cavallo tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato su progetto dell'architetto Rosella Cappa. L'opera ha comportato un impegno di spesa di oltre 350 milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciate alla parrocchia di San Domenico dalla famiglia Turcotti.

### Nell'Acquese danni all'agricoltura

ACQUI TERME. Gravi danni nell'Acquese a causa di una violenta grandinata verificatasi ieri mattina verso le 11. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alla città termale, Terzo, Bistagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la zona di Strevi, nota oltre che per il moscato anche per il brachetto d'Acqui.

### Due banditi assaltano la Regionale Europea

SALUZZO. Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea- Crc», in corso Italia. L'azione è scattata pochi minuti prima della chiusura serale. I due, armati di pistola, hanno fatto irruzione nella banca intimando ai dipendenti e ai clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle armi i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, al momento della fuga hanno rinchiuso gli ostaggi in uno scantinato situato nel retro dell'edificio, in via Balbis. Prima di fuggire i rapinatori hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta della telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

AL DELLE ALPI

### Cantanti, [illegible] e auto sul palco

«Stanotte e ogni notte» è il titolo dello spettacolo ideato da Paolo Limiti, in programma stasera al delle Alpi, per le celebrazioni dei cento anni della Fiat. Sull'immenso palcoscenico da 900 metri quadri attraversato da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, sono stati montati a tempo di record, da domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà una sfilata di auto storiche Fiat.

DOMICILIARITA'

## *Incatenati per protesta*

Hanno manifestato fino al pomeriggio presso la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro tute bianche e incatenati - per protestare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha annullato le sospensive del Tar che permetteveno a 15 degli oltre 90 studenti ricorrenti contro il numero chiuso di essere iscritti al corso di laurea in Odontoiatria della Facoltà di Medicina. «Dopo aver frequentato per due semestri le lezioni, sostenuto alcuni esami e aver pagato le tasse - spiegano gli "Invisibili" - di sciogliere il presidio su invito della Digos - ci riuroviamo esclusi per volontà di cinque giudici che sollevano l'Università da un problema che ha voluto risolvere responsabilmente, al contrario di quanto deliberato per le altre Facoltà interessate dai ricorsi». Giurano che non è finita qui, e c'è da crederci: questa mattina, infatti, il presidio si ricostituirà nello stesso posto e alla stessa ora.

Reso noto il calendario: chiusura il 10 giugno

# Continuerà il 15 settembre il nuovo anno scolastico

A pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferrero, ha diffuso il calendario dell'anno scolastico 1999/2000.

L'addio alle vacanze e il ritorno in classe è stabilito per il 15 settembre nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado del Piemonte, comprese le attività educative della scuola materna. La fine delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 9 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui si effettuano, rispettivamente, esami di qualifica e di licenza di maestro d'arte, il 30 per le scuole materne.

Il calendario delle vacanze? Oltre ai tradizionali giorni di festività, il Sovrintendente ha disposto che le lezioni siano sospese da giovedì 23 dicembre a sabato 8 gennaio compreso. Vacanze natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuola lunedì 10. Le vacanze di Pasqua saranno comprese tra giovedì e lunedì 24 aprile (fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). La sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo è prevista il 6 e 7 marzo.

Altre «curiosità» del calendario? Il 1° novembre (di lunedì); l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio ancora lunedì.

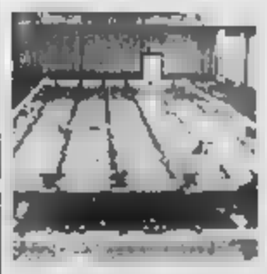
La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docenti ed i piani di studio disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico rispetto alle disposizioni contenute nel contratto nazionale, fermi restando i 200 giorni di lezione».

### Statua a don [illegible]

GENOVA. Una statua di Don Orione in preghiera sorgerà davanti al portale del santuario della Madonna della guardia. La statua commemorerà un fatto della vita del dei poveri: quando stava per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si inginocchiava spesso in preghiera di fronte al portale della Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione di un genovese molto abbiente.

### Una sede a Cavaglià per l'Istituto Zegna

BIELLA. L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre una sede staccata a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione del preside Chiastellaro che ne ha dato la notizia, vi è il rammarico dei triveresi e della famiglia Zegna (i noti imprenditori tessili) che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto: «La montagna biellese viene così privata di uno delle sue più importanti strutture», commenta Laura Zegna.



### Piscine riaperte e polemica

VERCELLI. Le piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo mesi di chiusura e non poche polemiche. L'affluenza non è stata numerosa (150 persone), anche perchè l'annuncio era stato dato dal sindaco Bagnasco, con una telefonata, solo il giorno della vigilia. Ma la riapertura dei due impianti non chiude una vicenda che, per molti mesi, ha caratterizzato la vita politica cittadina. Devono ancora essere ultimati alcuni lavori e, inoltre, resta da chiarire la formula con la quale le strutture dell'ex Enal e via Baratto sono state consegnate al gruppo d'imprese che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, sarebbe pronto un esposto per sapere a chi si intestati i contratti di fornitura d'acqua e luce.

# Niente da aggiungere.

VEICOLI DOS

**Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con 4 altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.**

**Passat. Una scelta molto personale.**

## AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

## selecar 2

**NOVARA** • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

ESTATE '99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
Per acquisti commerciali e servizi
CONTINUANO GLI INCENTIVI PROGETTO
SUI FURGONI PER LA ROTTAMAZIONE
-6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 15 Giugno 1999 — n. 41

REDAZIONE: CORSO VITTORIA ?, TELEFONO 0321.398.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.85

LA MODA COMODA
ANCHE BORGOMANERO
la Collezione
per - Uomo -
- Via Maggiate 13 -

Provincia, l'ex ministro candidato del Polo in vantaggio sul presidente uscente sostenuto dal centrosinistra

# Pagani vince il primo round

## *La sfida con Cattaneo al ballottaggio*

Ha votato il 77 per cento
Forza Italia primo partito

Scrutatori a Novara durante lo spoglio delle schede per il rinnovo dei Consigli provinciali

**Carlo Bologna**

NOVARA

Otto punti percentuali, 16 mila e 132 voti. E' il netto distacco che l'ex ministro Maurizio Pagani ha rifilato al presidente uscente Paolo Cattaneo. La partita, in ogni caso, è ancora apertissima. Si deciderà tutto al ballottaggio domenica 27, tra due settimane.

Di sicuro per Pagani è un primo netto successo. Le forze che sostengono la sua candidatura a Palazzo Natta sono quattro: Alleanza Nazionale, Partito socialista, Ccd-Democratici di centro e Forza Italia. Insieme hanno toccato quota 45,8%, oltre 90 mila voti.

E' un'alleanza a sei, invece, quella che si è unita intorno a Cattaneo. Verdi, popolari, comunisti italiani, Sdi, Ds e i Democratici hanno ottenuto complessivamente il 37,7 per cento, 74.691 voti.

Come finirà il duello? Intanto ha votato il 77% degli aventi diritto: chi non l'ha fatto è ancora in tempo per il 27. E molto dipenderà dall'elettorato che domenica ha scelto Emilio Zenoni e la Lega Nord che vanta un buon 9,8%. E da chi ha premiato con un 5,6% Giovanni Lucini, candidato di Rifondazione comunista. Danilo Ramazzotti, dell'UDeuR, si è invece fermato all'1,2%.

Sulla carta potrebbe strappare ancora qualche consenso è Cattaneo. Pagani sembra già fatto il pieno. Al ballottaggio, è fatto fisiologico, la percentuale di votanti si abbassa fortemente rispetto al primo turno, così sarà altrettanto importante confermare le preferenze già incassate.

L'ex ministro delle Poste e Telecomunicazioni con Amato e Ciampi, già sindaco di Novara dal '78 all'81, commenta i risultati con i piedi per terra: «Parto con buon margine ma ci sono tre fattori da considerare. Innanzitutto il 'secondo tempo' inizia come in Formula Uno quando entra la 'safety car': restano le posizioni ma i vantaggi sono annullati. Il ballottaggio è poi a tre, non a due: c'è un convitato di pietra che si chiama astensionismo. Infine la discrepanza tra il voto delle Europee e quello delle Provinciali indica quanto sia importante la persona».

Il candidato del Polo si prepara a queste due settimane di fuoco: «Intendo mantenere il dibattito nel suo ambito politico naturale, che è quello amministrativo. E nella correttezza. Parleremo dei programmi e inviteremo gli elettori alle urne. La sorpresa politica? Credo che i voti per la lista Bonino in Europa alle Provinciali siano diventate schede bianche». E ghiotta.

Paolo Cattaneo, che ieri si è presentato alla sala stampa della Prefettura aiutato da un bastone per lenire una noiosa sciatalgia non ha perso il consueto ottimismo. Il nipote dell'ex presidente Scalfaro ha notato «la buona risposta dell'elettorato rispetto alle Europee. Possiamo recuperare anche questa volta». Cattaneo commenta i risultati definitivi: «Sì, è andata bene. L'altra volta il Polo, nel insieme, aveva ottenuto il 45,1 per cento, io il 34,2. C'è la possibilità di ribaltare la situazione. Quattro anni fa ero sotto di 25 mila voti. In questi giorni continuerò a fare un discorso molto chiaro agli elettori: sulle cose fatte dall'Amministrazione provinciale che ho guidato e su quelle da concludere. L'appello sarà rivolto soprattutto ai singoli. Il primo voto è quello più politico. Poi c'è anche chi anzichè votare Polo premia il centrosinistra. E'

Il presidente uscente si consola con una vittoria molto personale: le schede che indicano soltanto il suo nome sono 9674 contro le 8568 preferenze per Pagani. Hanno sbarrato solo il nome del leghista Zenoni in 1038, in quello di Lucini e in 249 quello di Ramazzotti.

Nel frattempo Forza Italia il 31,8% conferma il primo partito del Novarese, mentre i Democratici di sinistra arretrano 14,5% (due punti in meno del '95). Nel Polo cala Alleanza nazionale (-2% rispetto alle precedenti consultazioni) e raddoppia il Ccd, dall'1,3 al 2,7. Il Partito socialista che sostiene Pagani ha ottenuto l'1,6% contro il 2,6% dei Socialisti democratici che sostengono Cattaneo. Nella sfida comunista, invece, Rifondazione con il 5,7 «batte» il PdCi fermo al 3%.

**NOVARA (PROVINCIA)**

| MAURIZIO PAGANI | PAOLO CATTANEO |
|---|---|
| 45,8% | 37,7% |
| An, Ps Ccd R | Verdi, Ppi Pdci, Sdi, Ds Democratici |

# Guarducci (Polo) per il Vco

## *Il 27 test con Borghi (centrosinistra)*

**Valli**

VERBANIA

Netto successo del Polo, sulle ali della forte ascesa di Forza Italia, alle elezioni per la presidenza della Provincia del Vco. Il candidato centro-destra, il dottor Ivan Guarducci, 58 anni, primario di ortopedia al San Biagio di Domodossola, si è giudicato largamente il primo round con il 43,5 dei voti.

Guarducci è salito di oltre quattro punti rispetto al risultato Polo quattro anni fa, non è comunque riuscito a sfondare al primo turno come i più ottimisti esponenti del Polo speravano.

Dovrà quindi affrontare il ballottaggio il candidato centro-sinistra, il giovane sindaco di Vogogna Enrico Borghi, 36 anni, che era sostenuto da ben cinque liste - Popolari, Ds, Sdi, Verdi e Comunisti Italiani (e si una coalizione più vasta rispetto a quattro anni fa, 34,6 per cento).

Alle provinciali il centro-sinistra ha recuperato comunque parecchi punti rispetto alle Europee. Per Borghi, in vista del ballottaggio, si è però ridotto il possibile serbatoio di voti di Rifondazione Comunista che ha ottenuto il 5 per cento, con un calo sensibile rispetto alle ultime politiche.

La vera sorpresa è stata la buona affermazione di Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore, con la lista Rinnovamento Socialista, che era stata apertamente sponsorizzata da due personaggi della cosiddetta Prima Repubblica, l'ex ministro e segretario del Psdi Franco Nicolazzi e l'ex deputato socialista Peppino Cerutti. Cottini, che si è richiamato in campagna elettorale alla tradizione amministrativa dei socialisti e si è appellato all'elettorato che non si riconosceva nell'alleanza di centro-sinistra ma non se la sentiva neppure di schierarsi con la destra, ha ottenuto il 5,9 per cento garantendosi una buona rappresentanza in Consiglio provinciale.

E i socialisti, con la Lega che dal voto un po' ridimensionata, saranno determinanti, il classico ago della bilancia, nell'appuntamento decisivo del prossimo 27 giugno.

Ivan Guarducci, vincitore del primo turno, ieri mattina ha lavorato regolarmente in ospedale a Domodossola. Nel pomeriggio ha seguito le operazioni di voto dal ufficio elettorale di Gravellona Toce.

Misurato, anche se improntato a un evidente soddisfazione, le prime dichiarazioni dopo l'esito del voto. «Un risultato straordinario per il Polo - ha detto Guarducci, che candidato ha ottenuto più voti della delle liste che lo sostenevano - un successo che apre la strada verso il ballottaggio con un margine di relativa sicurezza. Rispetto a quattro anni fa il divario è aumentato. E' stato un voto per il cambiamento, gli elettori si sono pronunciati chiaramente per una gestione amministrativa della provincia più corrente con le aspirazioni e i reali bisogni della gente. Hanno premiato, come hanno fatto alle Europee, concretezza e credibilità rispetto ai logori luoghi comuni della politica. Anche nel Verbano Cusio Ossola la gente è stufa di parole, vuole fatti».

«Abbiamo presentato un programma chiaro, realistico e soprattutto comprensibile, basato sullo sviluppo e sul lavoro - ha concluso Guarducci - che ha ottenuto un vastissimo consenso nell'elettorato. Non c'è davvero ragione di pensare che nelle prossime due settimane le cose possano cambiare».

**PROVINCIA DI VCO**

| ENRICO BORGHI | IVAN GUARDUCCI |
|---|---|
| 34,7% | 43,5% |
| Ds, Ppi Verdi, Pdci Sdi | Fi Moderati di Centro An-Federalisti |

Telefoni impazziti, temporali e fulmini mandano i fax in tilt, risultati in ritardo

# Quella lunga notte degli scrutatori

**Gianfranca Quaglia**

NON si sa chi abbia indossato la maglia nera. Ma sono in molti, fra scrutatori, segretari e presidenti di seggio, che non dimenticheranno la notte del 13. Fatidico il numero!

Quando la testa si è alzata dai tavoli ricolmi di schede aperte, controllate e ricontrollate, gli occhi gonfi e cisposi hanno intravisto l'alba. Altri, con il cerchio al capo, hanno guardato l'orologio: erano le 7,30 o le 8.

Fuori dalle finestre il cielo illividiva dopo una notte di tempesta, fulmini, grandine, alberi abbattuti. E finalmente, qualcuno alle prime armi, ha potuto abbandonarsi spossato sulle sedie, mentre i dati venivano si alla prefettura.

Anche i fax avevano ripreso a funzionare, dopo di tempesta, fulmini e tuoni. Che notte, nella notte delle Europee! E' proprio accaduto tutto. Ci mancava soltanto il temporale quello che già era apparso difficile e maledettamente lungo.

Telefoni impazziti, le voci che imprecavano, imploravano: allora questi dati, quando arrivano?».

Hanno faticato anche i più esperti, i navigati che di elezioni ne hanno sostenute più d'una. Quando domenica sera, quasi allo scadere del e ultimo per votare, file di elettori si accalcati ai seggi, scrutatori e presidenti hanno capito che sarebbe stata dura. Espletate le procedure e ammessi al voto, gli elettori si sono riversati in cabina oltre le 22, e in qualche si è andati avanti anche dopo le 23. E' accaduto nel Verbano Cusio Ossola e nel Novarese. Come nel resto d'Italia. A Verbania il rallentamento è stato ancora più marcato, perchè le schede da controllare erano quattro, in quanto si votava per il Parlamento europeo, i rinnovi dei Consigli comunale e provinciale, i rappresentanti dei quartieri.

Al seggio nelle scuole elementari Bollini di via Cacciapiotti a Novara, dove nella mattiana di domenica aveva votato l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, sono stati più fortunati.

Il presidente, Fortunata di nome e Carrieri di cognome, con il segretario Francesco Galasso, ha chiuso lo scrutinio attorno alle 3. Entrambi difendono i colleghi degli altri seggi, «travolti» da questa tornata elettorale.

Qualcuno, tra le matricole, si sente un po' umiliato dalla prima volta, ma poi si consola quando tv manda in onda i ritardi accumulati anche nelle grandi città: «Ho pensato di non farcela, ma con tutte quelle liste da controllare c'-stato un'impresa. Siamo in pochi e gli accorpamenti di seggio ci hanno dato il colpo di grazia».

La tempesta ha raso zero campi e prati, danni anche alle viti di Suno

# Grandine distrugge coltivazioni

## *A Borgomanero chiuso il sottopassaggio allagato*

BORGOMANERO

Una fortissima grandinata ha distrutto coltivazioni agricole nella fascia compresa tra Borgomanero, Cureggio e Fontaneto d'Agogna e ha compromesso la produzione vinicola.

La grandine è caduta fra l'una e l'una e venti della scorsa notte: chicchi grossissimi, insieme ad una pioggia torrenziale, che hanno falciato una decina di chilometri di territorio rasando a zero la campagna.

A Borgomanero la grandine ha colpito soprattutto la fascia Sud della città e l'acqua ha costretto vigili del fuoco e agenti di polizia municipale a numerosi interventi. I pompieri sono entrati in azione per alcune abitazioni allagate, i vigili urbani per il sottopasso di via Novara e quello di via XXIV Maggio, dove si è verificato nuovamente il fenomeno dell'acqua alta. La strada è stata anche chiusa per evitare che le auto, transitandovi, finissero in panne.

Alberi abbattuti dal violento temporale che si è abbattuto la scorsa notte

Nella fra Boca, località Santuario, e Grignasco, sono cadute numerose piante, e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Romagnano Sesia.

I danni maggiori li ha causati comunque la grandine: a farne le spese sono state le coltivazioni di grano, mais, orzo e soia, soprattutto nel territorio di Cureggio e Fontaneto d'Agogna. Oltre ai cosiddetti «cereali da paglia», la grandine ha causato danni molto gravi viti, che non sono quantitativamente molto numerose, ma che nella zona di Suno sono importanti soprattutto la produzione di uva fragola.

[m. g.]

Venerdì consegna nell'aula magna di Medicina

# A Novara borsa di studio per ricordare il gen. Romano

NOVARA

Una borsa di studio alla memoria generale dei carabinieri Franco Romano, deceduto lo dicembre in un incidente nell'adempimento del proprio dovere, verrà consegnata venerdì alle 11 nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» in via Solaroli a Novara. La notizia della tragica fine dell'alto ufficiale giunse come un fulmine a ciel sereno il 14 dicembre 1998: l'elicottero sul quale si trovava dopo il decollo dalla di Volpiano virò bruscamente e precipitò al suolo. L'ambito riconoscimento consentirà al vincitore di andare in un istituto di ricerca per perfezionare una serie di studi nel campo dell'epilessia infantile. La borsa è stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche e seguito della generosa donazione dei familiari del generale Romano anche in virtù dell'amicizia che legava il comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta al direttore della Clinica Neurologica universitaria, il professor Francesco Monaco. Il concorso per l'assegnazione è stato espletato il 17 maggio e la cerimonia di premiazione rappresenta la conclusione maggiore. Alle 11 interverrà il rettore dell'Università, Ilario Viano seguito da Guido Monga, preside della Facoltà Medicina mentre le conclusioni sono affidate a Francesco Monaco. Dalle 11,15 il professor Piergiorgio Strata, ordinario di Filologia umana del dipartimento di Neuroscienza della Facoltà Medicina dell'Università degli Studi di Torino tratterà l'argomento 2000». Alle 11,45 verrà invece premiato il vincitore della Borsa di Studio.

[r. l.]

A Novara

# Un s'impicca

NOVARA. Tragedia in un appartamento del centro città. Nella mattinata di domenica un ragazzo di 16 anni è stato trovato impiccato nella sua camera da letto.

Dopo la choccante scoperta fatta dai parenti, preoccupati dal fatto di non aver visto uscire stanza il ragazzo, sul posto è intervenuta la squadra mobile della questura di Novara.

Sono stati cercati, ma vanamente, scritti o biglietti che giustificassero il tragico gesto. il giovane non ha lasciato tracce, assolutamente niente che possa spiegare il suo suicidio, in momento disperato sconforto.

Nessun precedente, secondo i primi accertamenti, che facessero presagire il tragico gesto. Sono in accertamenti da parte degli inquirenti per capire quale sia stata la scatenante.

[r. s.]

A Castelletto Ticino

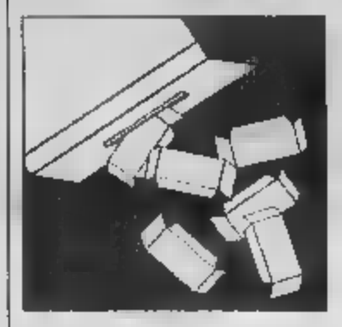
# Cade da moto

CASTELLETTO TICINO. Un ragazzo di origine argentina, che da alcuni anni era residente a Castelletto Ticino, è morto stamattina cadendo dal proprio motorino lungo una strada periferica del paese.

Una ricostruzione dell'accaduto è stata subito eseguita dagli agenti. L'incidente si è verificato qualche minuto dopo le cinque. Nicholas Ghirimoldi, anni, rientrando dalla propria abitazione alla guida di un motorino quando, in via Rossini, ha urtato i rami di un albero caduto durante la notte per il maltempo.

Nicholas ha perso il controllo del ciclomotore, è rovinato sull'asfalto battendo la testa. Non sono purtroppo bastati i soccorsi subito portati dal ragazzo dall'equipe della Croce Rossa. Sul posto, per gli accertamenti del caso, sono intervenuti anche gli agenti della polizia stradale di Arona.

[s. bot.]



I risultati delle Europee nei maggiori centri delle due province, ridimensionati Lega e ppi

# Anche su Novara e Vco l'effetto Bonino

## *Ma Forza Italia si conferma primo partito con il 33,5%*

### Ds in calo

*Buoni risultati dei candidati locali*

**NOVARA VERBANIA**

Pietro Benacchio

Il fenomeno Bonino sfonda anche in provincia di Novara e nel Vco. La lista del leader radicale è il secondo partito in provincia di Novara dove ha ottenuto 26.248 voti pari al 12,9 per cento. Impossibile fare confronti, in termini di voti assoluti, con le precedente tornata elettorale quando le due provincie non erano ancora divise. Fuori discussione la leadership di Forza Italia con il 33,5 (contro il 38,9 delle precedenti europee a provincie unite) i democratici di sinistra sono stati relegati in terza posizione scendendo dal 12,7 al 12,1 per cento dei voti.

Esce notevolmente ridimensionata la Lega Nord che cinque anni or sono era il secondo partito con il 13,2 per cento. E scende a poco più del due per cento il partito popolare che superava l'otto per cento. Una parte di questi voti si sono trasferiti ai democratici che all'esordio hanno ottenuto il 7,5 per cento dei voti. Non ha portato bene ad Alleanza nazionale l'apporto della lista Segni perchè ha perso quasi un punto percentuale.

Forza Italia decolla anche nel Verbano Cusio Ossola, dove gli «azzurri» raggiungono il 33 per cento su base provinciale, con una «punta» del 58 a Macugnaga. E in linea con i dati nazionali irrompe il «ciclone Emma», che con la lista Bonino conquista l'11,9 per cento, mietendo voti anche nei Comuni più piccoli. Calano i Democratici di sinistra (13,3 %, sette punti in meno rispetto alle provinciali '95). In flessione Lega Nord (9,1 %, con qualche impennata nelle valli dell'Ossola che supera il 15 e Alleanza nazionale, all'8 per cento.

Sul piano delle preferenze si segnalano le performaces ottenute dai candidati locali presenti in varie liste. Ermulindo Bacchetta, sindaco di Ornavasso ed esponente del Cdu, ha ottenuto 264 suffragi, pari al 70,6 % della lista capeggiata da Rocco Buttiglione.

Enrico Troisi, notaio in Verbania è candidato di An-Patto Segni ha avuto 1045 voti, 21,8%. Luisa Morgatini, originaria di Villadossola, era nella lista di Rifondazione e ha incassato 346 preferenze (23,7). Buon successo personale per Giacomo Ramoni, ex sindaco di Verbania, fra i socialisti democratici italiani, con i suoi 389 voti, pari al 48,1 % della lista. Bene anche il verbanese Giorgio Tigano, in corsa con Ms-Fiamma tricolore: 84 preferenze, 44,2 per cento.

Così il voto per le Europee nei maggiori comuni della due province.

[illegible] 1 Democratici 4731; Union Valdotaine 101; Verdi 1300; Lega Nord 2627; Bonino-Pannella 7480; Rifondazione comunista 2368; Pdci 1369; Patto Segni-An 4563; Rinnovamento it. 243; Ms-fiamma tricolore 709; Sdi 1092; Pensionati 455; Ds 7723; Ccd 908; Cdu: 763; Fi 19771; Lista Cito 75; ppi 1478; Umanista 59; Federalisti e consum. 87; UDeuR 325; Pri 178.

**BORGOMANERO.** Democratici 987; Un. Valdotaine 6; Verdi 168; Lega 891; Bonino 1404; Rif. [illegible] 259; Pdci 165; Segni-An 688; Rinnov. 90; Ms-fiamma 115; Sdi 187; Pensionati 83; Ds 1029; Ccd 97; Cdu: 227; Fi 3830; Cito 12; ppi 493; Umanista 10; Fed. consum. 15; UDeuR 59; Pri 26.

[illegible] Democratici 676; Un. Valdotaine 6; Verdi 137; Lega 559; Bonino 1200; Rif. [illegible] 226; Pdci 174; Segni-An 602; Rinnov. 48; Ms-fiamma 223; Sdi 80; Pensioneti 81; Ds 1017; Ccd 62; Cdu: 119; [illegible] 2744; Cito 9; ppi 259; Umanista 8; Fed. consum. 5; UDeuR 31; Pri 33.

[illegible] Democratici 731; Un. Valdotaine 9; Verdi 162; Lega 641; Bonino 1086; Rif. com. 414; Pdci 233; Segni-An 677; Rinnov. 43; Ms-fiamma 114; Sdi 65; Pensionati 86; Ds 1183; Ccd 115; Cdu: 145; Fi 3314; Cito 25; ppi 218; Umanista 10; Fed. consum. 12; UDeuR 59; Pri 36.

[illegible] Democratici 511; Un. Valdotaine 7; Verdi 118; Lega 532; Bonino 1060; Rif. [illegible] 308; Pdci 177; Segni-An 487; Rinnov. 51; Ms-fi[illegible] 103; Sdi 157; Pensionati 55; Ds 1133; Ccd 88; Cdu: 146; Fi 2585; Cito 5; ppi 203; Umanista 3; Fed. consum. 13; UDeuR 46; Pri 14.

**OLEGGIO.** Democratici 419; Un. Valdotaine 15; Verdi 122; Lega 711; Bonino 1119; Rif. [illegible] 249; Pdci 134; Segni-An 359; Rinnov. 59; Ms-fiamma 79; Sdi 98; Pensionati 86; [illegible] 763; Ccd 71; Cdu: 174; Fi 2440; Cito 3; ppi 131; Umanista 6; Fed. [illegible] sum. 7; UDeuR 21; Pri 11.

[illegible] Democratici 419; Un. Valdotaine 21; Verdi 119; Lega 459; Bonino 812; Rif. com. 251; Pdci 164; Segni-An 426; Rin[illegible]. 37; Ms-fiamma 63; Sdi 107; Pensionati 49; Ds 650; Ccd 83; Cdu: 128; Fi 2011; Cito 3; ppi 127; Umanista 4; Fed. con[illegible]n. 16; UDeuR 20; Pri 14.

[illegible] Democratici 311; Un. Valdotaine 5; Verdi 97; Lega 580; Bonino 718; Rif. com. 193; Pdci 138; Segni-An 308; Rinnov. 28; Ms-fiamma 83; Sdi 24; Pensionati 63; Ds 949; Ccd 49; Cdu: 78; Fi 1493; Cito 9; ppi 113; Umanista 3; Fed. [illegible]. 8; UDeuR 21; Pri 9.

[illegible] Democratici 395; Un. Valdotaine 6; Verdi 84; Lega 508; Bonino 654; Rif. com. 206; Pdci 99; Segni-An 312; Rinnov. 25; Ms-fiamma 42; Sdi 14; Pensionati 82; Ds 463; Ccd 36; Cdu: 166; [illegible] 1493; Cito 4; ppi 321; Umanista 4; Fed. consum. 3; UDeuR 17; Pri 11.

[illegible] Democratici 329; Un. Valdotaine 4; Verdi 61; Lega 330; Bonino 589; Rif. com. 115; Pdci 130; Segni-An 262; Rin[illegible]. 23; Ms-fiamma 47; Sdi 37; Pensionati 48; Ds 397; Ccd 54; Cdu: 89; Fi 1395; Cito 2; ppi 105; Umanista 11; Fed. consum. 6; UDeuR 55; Pri 19.

[illegible] Democratici 342; Un. Valdotaine 3; Verdi 41; Lega 310; Bonino 466; Rif. com. 124; Pdci 96; Segni-An 318; Rinnov. 30; Ms-fiamma 55; Sdi 47; Pensionati 35; Ds 277; Ccd 30; Cdu: 82; Fi 1392; Cito 12; ppi 125; Umanista 3; Fed. consum. 7; UDeuR 13; Pri 13.

[illegible] Democratici 204; Un. Valdotaine 11; Verdi 47; Lega 158; Bonino 403; Rif. com. 138; Pdci 113; Segni-An 158; Rinnov. 14; Ms-fiamma 26; [illegible] 27; Pensionati 41; Ds 524; Ccd 13; Cdu: 55; Fi 697; Cito 2; ppi 81; Umanista 1; Fed. consum. 7; UDeuR 16; Pri 8.

**ROMENTINO.** Democratici 208; Un. Valdotaine [illegible] Verdi 35; Lega 140; Bonino 291; Rif. com. 89; Pdci 55; Segni-An 122; Rinnov. 13; Ms-fiamma 33; Sdi 31; Pensionati 39; Ds 325; Ccd 54; Cdu: 64; Fi 1067; Cito 2; ppi 80; Umanista 2; Fed. [illegible]. 7; UDeuR 9; Pri 15.

[illegible] Democratici 245; Un. Valdotaine 7; Verdi 56; Lega 282; Bonino 436; Rif. [illegible]. 117; Pdci 91; Segni-An 204; Rinnov. 18; Ms-fiamma 31; Sdi 32; Pensionati 28; Ds 395; Ccd 17; Cdu: 52; Fi 806; Cito 0; ppi 52; Umanista 1; Fed. consum. 2; UDeuR 9; Pri 5.

**GHEMME.** Democratici 196; Un. Valdotaine 5; Verdi 39; Lega 189; Bonino 546; Rif. com. 93; Pdci 64; Segni-An 161; Rinnov. 161; Ms-fiamma 34; [illegible] 21; Pensionati 33; Ds 285; Ccd 16; Cdu: 44; Fi 787; Cito 1; ppi 58; Umoniste 1; Fed. [illegible] 1; UDeuR 12; Pri 5.

**GATTICO.** Democratici 173; Un. Valdotaine 2; Verdi 29; Lega 225; Bonino 294; Rif. [illegible]. 39; Pdci 47; Segni-An 142; Rinnov. 58; Ms-fiamma 34; Sdi 20; Pensionati 22; Ds 123; Ccd 7; Cdu 42; Fi 658; Cito 3; ppi 18; Umanista 3; Fed. consum. 1; UDeuR 13; Pri 1.

[illegible] Democratici 108; Un. Valdotaine 0; Verdi 14; Lega 134; Bonino 214; Rif. [illegible]. 42; Pdci 40; Segni-An 140; Rinnov. 17; Ms-fiamma 28; Sdi 6; Pensionati 16; [illegible] 175; Ccd 16; Cdu: 71; Fi 552; Cito 1; ppi 46; Umanista 1; Fed. consum. 4; UDeuR 6; Pri 3.

[illegible] Democratici 89; Un. Valdotaine 0; Verdi 15; Lega 139; Bonino 178; Rif. com. [illegible]; Pdci 65; Segni-An 108; Rinnov. 16; Ms-fiamma 20; Sdi 17; Pensionati 11; Ds 363; Ccd 20; Cdu: 26; Fi 745; Cito 0; ppi 27; Umanista 1; Fed. consum. 1; UDeuR 4; Pri 1.

[illegible] Democratici 133; Un. Valdotaine 4; Verdi 14; Lega 211; Bonino 220; Rif. com. 42; Pdci 24; Segni-An 123; Rinnov. 11; Ms-fiamma 14; Sdi 7; Pensionati 27; Ds 131; Ccd 8; Cdu: 42; Fi 594; Cito 0; ppi 39; Umanista 0; Fed. consum. 7; UDeuR 15; Pri 6.

[illegible] Democratici 1.026; Un. Valdotaine 11; Verdi 378; Lega Nord 794; Bonino 2.404; Rif. com. 792; Pdci 521; Segni-An 2.089; Rinnov. [illegible] Ms-Fiamma 463; S[illegible] 482; Pensionati 129; Ds 2.836; Ccd 121; Cdu 214; Fi 6.401; Cito 15; Ppi 456; Umanista 3; Fed. consum. 22; UDeuR 37; Pri 38.

[illegible] Democratici 500; Un. Valdotaine 12; Verdi [illegible]; Lega Nord 771; Bonino 1160; Rif. com. 446; Pdci 234; Segni-An 749; Rinnov. 51; Ms-Fiamma 186; Sdi 113; Pensionati 76; Ds 1.384; Ccd 77; Cdu 160; Fi 4.094; Cito 11; Ppi 142; Umani[illegible] 5; Fed. consum. 13; UDeuR 18; Pri 23.

[illegible] Democratici 381; Un. Valdotaine 12; Verdi 141; Lega Nord 500; Bonino 887; Rif. com. 497; Pdci 266; Segni-An 590; Rinnov. 31; Ms-Fiamma 119; Sdi 101; Pensionati 58; Ds 1.606; Ccd 177; Cdu 98; Fi 2.964; Cito 5; Ppi 215; Umanista 6; Fed. [illegible] 13; UDeuR 7; Pri 21.

[illegible] TOCE. Democratici 221; Un. Valdotaine 6; Verdi 83; Lega Nord 287; Bonino 643; Rif. [illegible]. 225; Pdci 130; Segni-An 276; Rinnov. 22; Ms-Fiamma 56; [illegible] 72; Pensionati 50; Ds 656; Ccd 42; Cdu 71; Fi 1.583; Cito 5; Ppi 72; Umanista 6; Fed. consum. 9; UDeuR 4; Pri 9.

[illegible] Democratici 236; Un. Valdotaine 3; Verdi 66; Lega Nord 300; Bonino 509; Rif. com. 267; Pdci 136; Segni-An 330; Rinnov. 30; Ms-Fiamma 71; Sdi 84; Pensionati 54; Ds 773; Ccd 29; Cdu 59; Fi 1.206; Cito 13; Ppi 103; Umanista 4; Fed. consum. 4; UDeuR 8; Pri 20.

[illegible] Democratici 169; Un. Valdotaine 4; Verdi 47; Lega Nord 208; Bonino 510; Rif. com. 63; Pdci 42; Segni-An 384; Rinnov. 38; Ms-Fiamma 96; Sdi 75; Pensionati 24; Ds 276; Ccd 16; Cdu 59; Fi 878; Cito 3; Ppi 78; Umanista 1; Fed. [illegible]. 9; UDeuR 10; Pri 12.

[illegible] Democratici 128; Un. Valdotaine 2; Verdi 36; Lega Nord 243; Bonino 373; Rif. com. 55; Pdci 42; Segni-An 249; Rinnov. 11; Ms-Fiamma 59; Sdi 31; Pensionati 20; Ds 262; Ccd 30; Cdu 46; Fi 1.117; Cito 2; Ppi 67; Umanista 2; Fed. [illegible]. 4; UDeuR 10; Pri 18.

[illegible] Democratici 107; Un. Valdotaine 2; Verdi 51; Lega Nord 271; Bonino 285; Rif. com. 79; Pdci 61; Segni-An 128; Rinnov. 14; [illegible]-Fiamma 43; Sdi 37; Pensionati 15; Ds 256; Ccd 19; Cdu 47; Fi 996; Cito 3; Ppi 17; Umanista 1; Fed. consum. 6; UDeuR 7; Pri 3.

[illegible] Democratici 154; Un. Valdotaine 3; Verdi 43; Lega Nord 219; Bonino 344; Rif. com. 113; Pdci 75; Segni-An 246; Rinnov. 12; Ms-Fiamma 60; Sdi 48; Pensionati 33; Ds 355; Ccd 8; Cdu 55; Fi 934; Cito 1; Ppi 49; Umanista 0; Fed. consum. 6; UDeuR 7; Pri 8.

[illegible] Democratici 109; Un. Valdotaine 5; Verdi 31; Lega Nord 244; Bonino 184; Rif. com. 72; Pdci 46; Segni-An 101; Rinnov. 10; Ms-Fiamma 37; Sdi 24; Pensionati 27; Ds 174; Ccd 19; Cdu 170; Fi 616; Cito 8; Ppi 30; Umanista 1; Fed. consum. 4; UDeuR 1; Pri 5.

**CASALE CORTE CERRO.** Democratici 114; Un. Valdotaine 2; Verdi 44; Lega Nord 140; Bonifo 209; Rif. com. 102; Pdci [illegible]2; Segni-An 87; Rinnov. 13; Ms-Fiamma 25; Sdi 37; Pensionati 22; Ds 340; Ccd 17; Cdu 42; Fi 666; Cito 0; Ppi 45; Umanista 1; Fed. consum. 0; UDeuR 5; Pri 7.

**PIEVE VERGONTE.** Democratici 71; Un. Valdotaine 5; Verdi 24; Lega Nord 216; Bonino 164; Rif. com. 123; Pdci 76; Segni-An 118; Rinnov. 6; Ms-Fiamma 20; Sdi 75; Pensionati 23; Ds 332; Ccd 14; Cdu 37; [illegible] 433; Cito 1; Ppi 27; Umanista 3; Fed. consum. 3; UDeuR 5; Pri 2.

**VANZO.** Democratici 37; Un. Valdotaine 1; Verdi 19; Lega Nord 217; [illegible] 185; Rif. com. 37; Pdci 33; Segni-An 92; Rinnov. 11; Ms-Fiamma 21; Sdi 8; Pensionati 10; Ds 180; Ccd 5; Cdu 27; Fi 544; Cito 0; Ppi 6; Umanista 1; [illegible]. consum. 8; UDeuR 2; Pri 1.

[illegible] Democratici 96; Un. Valdotaine 0; Verdi 27; Lega Nord 83; Bonino 239; Rif. com. 69; Pdci 48; Segni-An 120; Rinnov. 6; Ms-Fiamma 17; Sdi 39; Pensionati 19; Ds 210; Ccd 7; Cdu [illegible] Fi [illegible]; Cito 0; Ppi 47; Umanista 1; Fed. consum. 1; UDeuR 2; Pri 2.

[illegible] Democratici 66; Un. Valdotaine 8; Verdi 33; Lega Nord 124; Bonino 185; Rif. com. 46; Pdci 39; Segni-An 82; Rinnov. 11; Ms-Fiamma 20; Sdi 47; Pensionati 9; Ds 188; Ccd 5; Cdu 31; Fi 395; Cito 0; Ppi 48; Umanista 0; Fed. consum. 3; UDeuR 1; Pri 0.

**PREMOSELLO** [illegible] Democratici 44; Un. Valdotaine 3; Verdi 23; Lega Nord 209; Bonino 201; Rif. [illegible] 55; Pdci [illegible]; Segni-An 59; Rinnov. 7; Ms-Fiamma 10; Sdi 25; Pensionati 23; Ds 110; Ccd 9; Cdu 26; Fi 317; Cito 0; Ppi 15; Umanista 1; Fed. consum. 1; UDeuR 2; Pri 2.

Le operazioni di voto in un seggio domenica mattina a Novara


ECONOMICI

[illegible] ricercano informatico professionale qualificati per casa di riposo. Contattare 0121 785 449

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

La Stampa - Abbonamento 361

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| [illegible] | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

AINA SNC
ASSOCIATO pc
Porte - Finestre - Persiane
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL
☎ 0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti, 6

ALBERGO ITALIA
NOVARA
Via Paolo Solaroli, [illegible]
[illegible] PRENOTAZIONI
Tel. 0321 399316
[illegible] 0321 399310

*La famiglia Pancioli ed il Personale dell'Albergo Italia, saranno lieti ed onorati di suggerire i menù più indicati per il Vostro giorno più bello, da realizzare nell'elegante cornice della sala delle Feste dell'Albergo Italia. Siate esigenti, troverete attenzione, cura, esperienza e tradizione che, da più generazioni, significano servizio e qualità certa.*

Zenoni (Lega), Lucini (rifondazione) e Ramazzotti (UDeuR) analizzano i risultati ottenuti

# Sconfitti ma con tanta voglia di rivincita

## *E si preparano le strategie per il turno di ballottaggio*

**Renato Ambiel**
NOVARA

Il risultato delle europee ieri aveva choccato un pò tutti. Ci si chiedeva dove sarebbero finiti i voti del «ciclone» Bonino. Poi sono venuti i risultati delle provinciali. Un voto più personale e meno politico e si sono ristabiliti gli equilibri previsti.

Le operazioni di scrutinio sono andate a rilento. La macchina della prefettura s'è rivelata più farraginosa del passato. Dati col contagocce, in una confusione indescrivibile della sala stampa, dov'è stato difficile lavorare. A tarda sera ancora non si conoscevano i risultati definitivi dei trenta collegi provinciali. Qualcosa andrà rivisto, e meglio coordinato tra chi deve usufruire di questo servizio.

Il presidente uscente Paolo Cattaneo

In sala stampa si son visti tre dei cinque candidati: Cattaneo, Zenoni e Ramazzotti. Pagani, invece, ha atteso i risultati nel suo studio insieme agli alleati mentre Giovanni Lucini era fuori Novara per lavoro. Raggiunto telefonicamente, Lucini ha commentato: «Non è certo un buon risultato. E' necessario fare una riflessione profonda su alcune battaglie intrapreso. Quella contro la guerra, per esempio, alla fine non ha pagato se è stato premiata Tà Bonino. Qualsiasi valutazione su strategie per il secondo turno è prematura, parleremo giovedì quand'è prevista una riunione. Mi sento già di dire che c'è molto da ricostruire».

Emilio Zenoni, il candidato della Lega è parso risollevato dopo la ba della europee. «E' andata meglio e un risultato intorno all'11 per cento conferma sostanzialmente le nostre posizioni. E' risultato ottenuto con il lavoro le zioni non solo con l'impegno candidato alla presidenza. Resta l'amaro in bocca per l'esito negativo europee. Ci troveremo presto per proporre le parti qualificanti del nostro programma ai due candidati che andranno al ballottaggio. Lavoreremo comunque per un'opposizione costruttiva».

La matricola di queste elezioni Danilo Ramazzotti scende in campo all'ultimo momento per l'UdeuR con un programma tutto impostato sul sociale «Mi pare già importante aver superato l'un per cento - è stato commento - Con gruppo di amici senza grandi investimenti e con il poco tempo a disposizione, meno di , potevamo pretendere di più. Adesso che abbiamo incominciato lavorare per le regionali del prossimo anno». Ramazzotti è un animo sensibile, S'è lanciato con grande entusiasmo in quest'avventura. Non è neppure stato sfiorato dagli aspetti negativi del fare politica.

### PROVINCIA DI NOVARA

| CANDIDATO | | | |
|---|---|---|---|
| GIOVANNI LUCINI | | | Rifondazione C. |
| MAURIZIO PAGANI | | 48,8 | An |
| | | | Ps |
| | | | Ccd |
| | | | Fi |
| DANILO RAMAZZOTTI | 2.439 | 1,3 | UDeuR |
| EMILIO ZENONI | 19.367 | | Lega Nord |
| PAOLO CATTANEO | | 37,7 | Verdi |
| | | | Ppi |
| | | | Pdci |
| | | | Sdi |
| | | | Democratici |

| LISTE | | |
|---|---|---|
| RIFONDAZIONE COM. | 10.230 | 5,7 |
| | 18.200 | 10,1 |
| PS | 2.758 | 1,6 |
| CCD | 4.764 | 2,7 |
| | 56.826 | 31,8 |
| | 2.198 | 1,2 |
| LEGA NORD | 18.329 | 10,3 |
| VERDI | 5.168 | 2,9 |
| PPI | 11.996 | 6,7 |
| PDCI | 5.261 | 3,0 |
| SDI | 4.661 | 2,6 |
| DS | 25.784 | 14,5 |
| DEMOCRATICI | 12.378 | 7,0 |

L'ing. **Maurizio Pagani** in testa dopo il primo turno alle provinciali con l'ex sindaco di Novara **Armando Riviera** e **Alberto La Penna** collaboratore dell'ex ministro Nicolazzi lieri durante l'attesa dei risultati

### IL VOTO NEI COLLEGI

**NOVARA.** Qui di seguito diamo i voti ottenuti da ciascuna lista nei trenta collegi in cui è suddivisa la provincia di Novara. Le operazioni di scrutinio ai seggi si sono rivelate più laboriose del previsto così com'è avvenuto poi per l'elaborazione dei dati stessi da parte della Prefettura che ha reso noto i risultati definitivi alle 22,30.

**ARONA I.** Lucini (Rif.com 611); Pagani (An 620; Ps 76; Ccd 301; Fi 2007); Ramazzotti (UDeuR 39); Zenoni (Lega 637); Cattaneo (Verdi 121; ppi 470; Pdci 114; Sdi 48; ds 651; Democratici 553).

**ARONA II.** Lucini (Rif.com 289); Pagani (An 583; Ps 52; Ccd 74 Fi 1955); Ramazzotti (UDeuR 62); Zenoni (Lega 615); Cattaneo (Verdi 187; ppi 319; Pdci 123; Sdi 66; ds 735; Democratici 541).

**BELLINZAGO.** Lucini (Rif.com 374); Pagani (An 411; Ps 69; Ccd 403; Fi 1426); Ramazzotti (UDeuR 66); Zenoni (Lega 781 ); Cattaneo (Verdi 88; ppi ; Pdci 152; Sdi 85; ds 787; Democratici 241).

**BORGOMANERO I.** Lucini (Rif.com 161); Pagani (An 559; Ps 108; Ccd 60; Fi 1572); Ramazzotti (UDeuR 60); Zenoni (Lega 670); Cattaneo (Verdi 129»; ppi 249; Pdci 89; Sdi 66; ds 548; Democratici 679).

**BORGOMANERO II.** Lucini (Rif.com 165); Pagani (An 477; Ps 144; Ccd 108; Fi 1409); Ramazzotti (UDeuR 38); Zenoni (Lega 595); Cattaneo (Verdi 144»; ppi 458; Pdci 92; Sdi 245 ; ds 564; Democratici 349).

**CAMERI.** Lucini (Rif.com 338); Pagani (An 516; Ps 73; Ccd 214; Fi 1861); Ramazzotti (UDeuR 60); Zenoni (Lega 587); Cattaneo (Verdi 156»; ppi 257; Pdci 127; Sdi 129; ds 603; Democratici 313).

**CASTELLETTO TICINO.** Lucini (Rif.com 303); Pagani (An 595; Ps 29; Ccd 262; Fi 1907); Ramazzotti (UDeuR 45l; Zenoni (Lega 866); Cattaneo (Verdi 140»; ppi 291; Pdci 206; Sdi ; ds 1521; Democratici 309).

**CERANO.** Lucini (Rif.com 437); Pagani (An 768; Ps 122; Ccd 276z; Fi 2369); Ramazzotti (UDeuR 90); Zenoni (Lega 810); Cattaneo (Verdi 858; ppi 539; Pdci 391; Sdi 186; ds 1060; Democratici 982).

**FONTANETO D'AGOGNA.** Lucini (Rif.com 345l; Pagani (An 516; Ps 233; Ccd 48; Fi 1520); Ramazzotti (UDeuR 119); Zenoni (Lega 702); Cattaneo (Verdi 369; ppi 473; Pdci 200; Sdi 365; ds 750; Democratici 316).

**GALLIATE.** Lucini (Rif.com 428); Pagani (An 735; Ps 77; Ccd 89; Fi 2252); Ramazzotti (UDeuR 124); Zenoni (Lega 638); Cattaneo (Verdi 185; ppi 382; Pdci 143; Sdi 374; ds 1213; Democratici 318).

**GARPIGNANO-GHEMME.** Lucini (Rif.com 320); Pagani (An 1204; Ps 73; Ccd 55; Fi 1947); Ramazzotti (UDeuR 98); Zenoni (Lega 798); Cattaneo (Verdi 134; ppi 345; Pdci 158; Sdi 158; ds 969; Democratici 444).

**GOZZANO.** Lucini (Rif.com 271»; Pagani (An 771; Ps 38; Ccd 115; Fi 2248); Ramazzotti (UDeuR 107); Zenoni (Lega 1010); Cattaneo (Verdi 97; ppi 289; Pdci 234; Sdi 208; ds 433; Democratici 418).

**GRIGNASCO-ROMAGNANO.** Lucini (Rif.com 489); Pagani (An 665; Ps 120; Ccd 114; Fi 1698); Ramazzotti (UDeuR 54); Zenoni (Lega 648; Cattaneo (Verdi 160; ppi 416; Pdci 170; Sdi 132; ds 1033; Democratici 263).

O. Lucini (Rif.com 270); Pagani (An 475; Ps 281; Ccd 170; Fi 1980); Ramazzotti (UDeuR 50); Zenoni (Lega Cattaneo (Verdi 133; ppi 165; Pdci 121; Sdi 66; ds 416; Democratici 1048).

**MOMO-SUNO.** Lucini (Rif.com 346); Pagani (An 446; Ps 91; Ccd 219; Fi 1700); Ramazzotti (UDeuR 336); Zenoni (Le 702); Cattaneo (Verdi 159»; ppi 755; Pdci 193; 64; ds 1102; Democratici 267).

**NOVARA CENTRO.** Lucini (Rif.com 137, 4,6%); Pagani (An 368, 12,4%; 32, 1,1%; Ccd 86, 2,9%; Fi 1025, 34,6%); Ramazzotti (UDeuR 28, 0,9%); Zenoni (Lega 142, 4,8%); Cattaneo (Verdi 99, 3, ; ppi 368, 12,4%; Pdci 61, 2,1%; 58, 2%; ds 329, 11,1%; Democratici 225, 7,6%).

**NOVARA S.ANDREA.** Lucini (Rif.com 277, 6,5%); Pagani (An 422, 10%; Ps 78, 1,8%; Ccd 129, 3,1%; Fi 1329, 1,4%); Ramazzotti (UDeuR 15, 0,3%); Zenoni (Lega 248, 5,9%); Cattaneo (Verdi 131, 3,1%»; ppi 156, 3,7%; Pdci 210, 5%; Sdi 114, 2,7%; ds 16,1%; Democratici 439, 10,4%).

**NOVARA S.ANTONIO.** Lucini (Rif.com 372, 6,1%); Pagani (An 617, 10,2%; Ps 113, 1,9%; Ccd 187, 3,1%; Fi , 33,3%); Ramazzotti (UDeuR 43, 0,7%); Zenoni (Lega 474, 7,8%); Cattaneo (Verdi 248, 4,1%»; ppi 234, 3,9%; Pdci 198, 3,3%; Sdi 186, 3,1%; ds 1003, 16,5%; Democratici 372, 6,1%).

**NOVARA S.AGABIO.** Lucini (Rif.com 362, 5%); Pagani (An 683, 9,4%; Ps 78, 1,1%; Ccd 227, 3,1%; Fi 2330, 32%); Ramazzotti (UDeuR 33, 0,4%); Zenoni (Lega 542, 7,4%); Cattaneo (Verdi 522, 7,1%»; ppi 410, 5.6%, Pdci 238, 3,3%; Sdi 231, 3,2%; ds 1010, 13,9%; Democratici 623, 8,5%).

**NOVARA BICOCCA.** Lucini (Rif.com 453, 6,1%); Pagani (An 849, 11,6%; Ps 136, 1,8%; Ccd 164, 2,2%; Fi 2405, 32,7%); Ramazzotti (UDeuR 54, 0,7%); Zenoni (Lega 521, 7,1%); Cattaneo (Verdi 243, 3,3%; ppi 508, 6,9%; Pdci 267, 3,6%; Sdi 130, 1,8%; ds 1167, 15,8i; Democratici 469, 6,4%).

**NOVARA S.CUORE.** Lucini (Rif.com 203, 5%); Pagani (An 503, 12,4%; Ps 45, 1,1%; Ccd 123 3%; Fi 1339, 33%); Ramazzotti (UDeuR 13, 1,3%); Zenoni (Lega 329, 8,1%); Cattaneo (Verdi 156, 3,8%; ppi 283, 7%; Pdci 94, 2,3%; Sdi 105, 2,6%; ds 522, 12,9%; Democratici 307, 7,4%).

**NOVARA S. MARTINO.** Lucini (Rif.com 349, 5,1%); Pagani (An 665, 9,8%; Ps 99, 1,4%; Ccd 101, 1,5%; Fi 2637, 38,7%); Ramazzotti (UDeuR 69, 1%); Zenoni (Lega 535, 7,9%); Cattaneo (Verdi 248, 3,6%; ppi 259, 3,8%; Pdci 233, 3,4%; Sdi 1070, 2,5%; ds 977, 14,3%; Democratici 465, 6,8%).

**NOVARA S. PAOLO.** Lucini (Rif.com 343, 6%); Pagani (An 617, 10,8%; Ps 91, 1,6%; Ccd 159, 2,8%; Fi 1941, 34%); Ramazzotti (UDeuR 44, 0,8%); Zenoni (Lega 400, 7%); Cattaneo (Verdi 169, 3%»; ppi 383, 6,7%; Pdci 162, 2,8%; Sdi 107, 1,9%; ds 987, 17,3%; Democratici 311, 5,4%).

**NOVARA CITTADELLA.** Lucini (Rif.com 2821, 5,7%); Pagani (An 5324, 10,7%; Ps 746, 1,5%; Ccd 1337, 2,7%; Fi 16874, 33,9%); Ramazzotti (UDeuR 398, 0,8%); Zenoni (Lega 3510, 7,1%); Cattaneo (Verdi 1953, 3,9%; ppi 2892, 5,8%; Pdci 1661, 3,3%; Sdi 1259, 2,5%; ds 7435, 14,9%; Democratici 3551, 7,1%).

**OLEGGIO.** Lucini (Rif.com 265); Pagani (An 581; Ps 51; Ccd 94; Fi 1899); Ramazzotti (UDeuR 47), Zenoni (Lega 777); Cattaneo (Verdi 152; ppi 416; Pdci 1 ; Sdi 188; ds 1613; Democratici 199).

**S.MAURIZIO D'OPAGLIO-ARMENO.** Lucini (Rif.com 307); Pagani (An 550; Ps 57; Ccd 250; Fi 1698); Ramazzotti (UDeuR 43); Zenoni (Lega 679); Cattaneo (Verdi 102; ppi ; Pdci 103, Sdi 111; ds 966; Democratici 270).

**S.PIETRO MOSEZZO-CASALINO.** Lucini (Rif.com 419); Pagani (An ; Ps 123; Ccd 147; Fi 2106); Ramazzotti (UDeuR 64); Zenoni (Lega 626); Cattaneo (Verdi 120; ppi 322; Pdci 429; S 243; ds 715; Democratici 337).

**TRECATE I.** Lucini (Rif.com 377); Pagani (An 538; Ps 40; Ccd 76; Fi 1859); Ramazzotti (UDeuR 133); Zenoni (Lega 818); Cattaneo (Verdi 174; ppi 300; Pdci 137; Sdi 65; ds 1050; Democratici 412).

**TRECATE II.** Lucini (Rif.com 232); Pagani (An 356; Ps 39; Ccd 298; Fi 1937); Ramazzotti (UDeuR 88); Zenoni (Lega 417); Cattaneo (Verdi 119»; ppi 317; Pdci 144; Sdi 135; ds 760; Democratici 277).

**VARALLO P** . Lucini (Rif.com 662); Pagani (An 619; Ps 123; Ccd 52; Fi 2082); Ramazzotti (UDeuR 69); Zenoni (Lega 677); Cattaneo (Verdi 215; ppi 787; Pdci 173; Sdi 307; ds 83 ; Democratici 301).

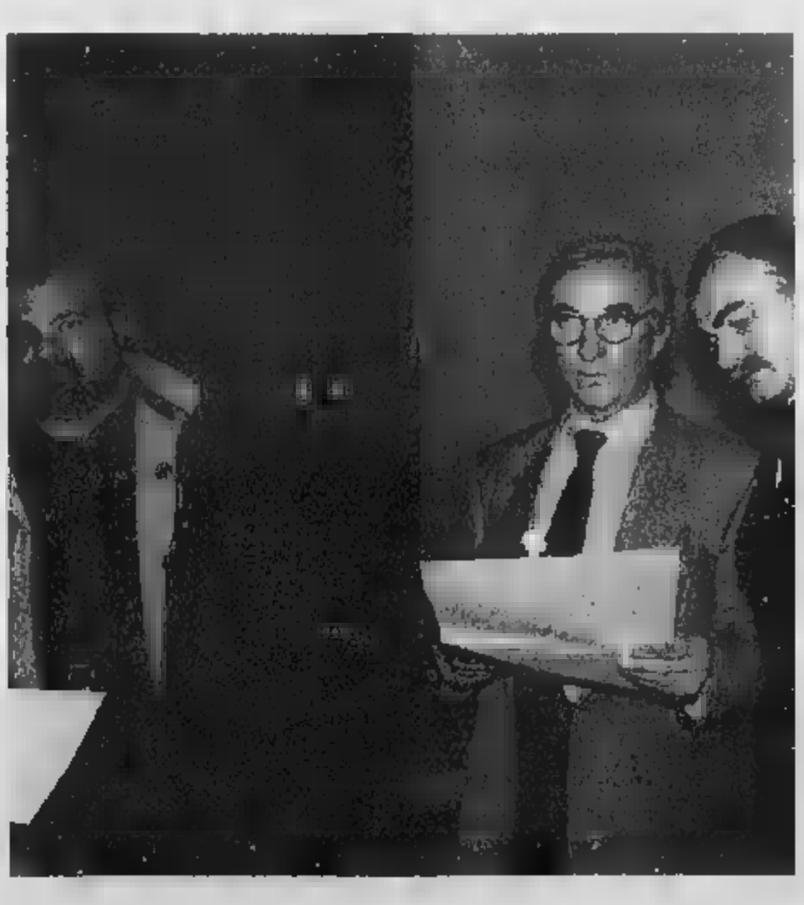
# Borghi: «Sorpasso al secondo turno»

## *Le reazioni dei candidati presidenti nel Vco*

### PROVINCIA DI VCO

| | | | |
|---|---|---|---|
| CARLO ALBERGANTI | 4.921 | 5,1 | Rifondazione C. |
| ENRICO BORGHI | 33.832 | 34,7 | Ds |
| | | | Ppi |
| | | | Verdi |
| | | | Pdci |
| | | | Sdi |
| ADRIANO REBECCHI | 2.108 | 2,2 | Ms-Fiamma |
| CLAUDIO COTTINI | | 8,9 | Rinnov. Socialis. |
| PIERANGELO | | 8,7 | Lega Nord |
| IVAN GUARDUCCI | | 43,8 | Fi |
| | | | Moderati di Cent. |
| | | | An-Federalisti |
| | | | Democratici |

| LISTE | | |
|---|---|---|
| DS | 14.913 | 17,6 |
| PPI | 5408 | 6,4 |
| VERDI | 2889 | 3,4 |
| PDCI | 1787 | 2,1 |
| SDI | 3227 | 3,8 |
| MS-FIAMMA | 1978 | 2,3 |
| RINNOV. SOCIALISTA | 5196 | 6,1 |
| LEGA NORD | 3839 | 9,48 |
| FI | 23.615 | 27,9 |
| MODERATI DI CENTRO | 3794 | 4,47 |
| AN-FEDERALISTI | 9167 | 10,79 |



Ivan Guarducci candidato del Polo durante l'attesa dei voti. Andrà al ballottaggio con Enrico Borghi (Ulivo)

VERBANIA

Il candidato del centro-sinistra alla Presidenza della provincia del Vco Enrico Borghi, pur essendo stato battuto al primo turno, non si sente sconfitto. «Intanto alle p li il centro-sinistra ha recuperato parecchi punti, per l'esattezza sette, sui deludenti dati delle Europee - afferma - complessivamente, questo primo risultato per noi è stato addirittura migliore di quattro anni fa. Anche allora abbiamo dovuto recuperare parecchi punti al ballottaggio e ci siamo riusciti».

«Il centro destra è arrivato al tetto che secondo me è rappre- ri- sultato delle Europee - aggiunge Borghi - per noi la situazione è completamente diversa, possiamo lavorare per cercare nuove convergenze».

Come e con chi? «Il punto partenza deve il programma - risponde Borghi - siamo pronti a dialogare con tutti coloro che ne condividono l'impostazione di fondo.»

«Sicuramente abbiamo perso - invece mezzi termini il candidato della Lega Nord Pierangelo Paracchini che ha ottenuto l'8,7 per cento, calo di quasi quattro punti rispetto '95 - speravamo al- di confermare il risultato di quattro anni fa, non di migliorarlo. Abbiamo subito invece proprio tracollo nei Comuni maggiori, in particolare Verbania, mentre abbiamo tenuto bene nei piccoli comuni delle valli. Il calo della Lega è stato generale, il Vco poteva la mosca bianca». Cosa non ha funzionato per Lega? «Non credo ci siano stati particolari demeriti da parte nostra - risponde Paracchini - gli altri hanno però avuto una maggiore visibilità, investendo grandi risorse nella comunicazione.

In provincia ci batteremo comunque per eliminare o ridurre i troppi vincoli sul territorio». Cosa farete al ballottaggio? «Saranno gli organi dirigenti a decidere se schierarci o se i nostri elettori andranno in gita».

«Pensavamo di raccogliere di più - ha ammesso il candidato di Rifondazione comunista Carlo Alberganti - sapevamo che per sarebbe stato un voto difficile ma flessione è stata consistente, soprattutto rapporto alle ultime politiche. Abbiamo pagato la scissione ma ha giocato anche la tendenza generale di spostamento dell'elettorato verso le forze moderate. Considero certamente positiva la mancata vittoria del Polo primo turno».

Enrico Borghi

Raggiante invece Claudio Cottini, candidato di «Rinnovamento socialista», anche se gli ultimi dati, relativi al Comune di Verbania, hanno un pò ridimensionato il risultato finale che per quasi tutto lo scrutinio oscillava attor all'otto per cento: «in alcuni comuni, dall'Ossola al Vergante, abbiamo ottenuto percentuali vicine, in qualche caso addirittura superiori, quelle degli schieramenti maggiori. Evidentemente la nostra proposta della zona franca per il Vco, che riteniamo l'unica soluzione per garantire il rilancio economico della provincia, incontrato una largo interesse fra gli elettori».

anche Adriano Rebecchi, candidato Ms - fiamma tricolore che ha superato la soglia del due per cento: «Era importante soprattutto pere se saremmo quattro gatti o potevamo contare su un certo seguito con i nostri davvero po mezzi, a dispetto tutte le Cassandre, abbiamo superato i duemila voti nel VCO, con risultato particolarmente significativo a Verbania».

[ ]

Al ballottaggio il centrosinistra con il sindaco uscente e il Polo, riparte la caccia al voto

# E' una sfida tra Reschigna e Cattaneo

## *Verbania, attesa sino a notte fonda per gli ultimi dati*

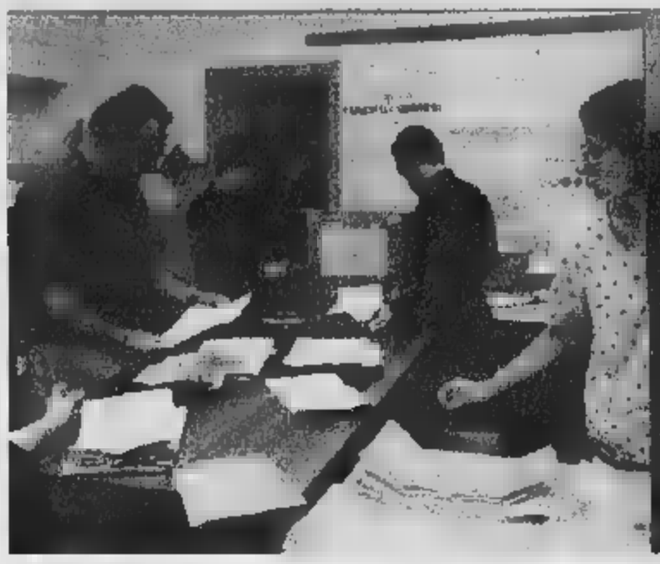
**Sergio Roachi**
VERBANIA

Aldo Reschigna 4329 voti, Valerio Cattaneo 3767; 42,30 contro 36,57 per cento. Queste (con 20 sezioni scrutinate su 33) le cifre del duello tra il sindaco uscente, sostenuto dalle liste del centrosinistra di democratici di sinistra, popolari, socialisti italiani, partito dei comunisti e dalla lista civica «Non solo centro», e il suo avversario del Polo per le libertà, sul quale sono confluiti i voti di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Ccd.

Un risultato parziale che rispecchia comunque (la differenza è di pochi centesimi) quello registrato in prima battuta quattro anni or sono, quando avversario di Reschigna fu Luigi Marconi. Nelle prossime due settimane la caccia al voto, e agli appoggi di forze potenzialmente affini nei programmi, sarà intensa. Si verificheranno insomma gli «apparentamenti» per spuntare la vittoria finale.

Una caratteristica del voto verbanese per le elezioni comunali è la forte polarizzazione accanto ai due favoriti d'obbligo e a Marco Parachini. Quest'ultimo segue a distanza, ma con la sua lista civica Cittadini per Verbania raggiunge la ragguardevole percentuale del 7,30.

| ALDO RESCHIGNA | VALERIO CATTANEO |
|---|---|
| 42% | 36,5% |
| Ppi, Ds<br>Partito comunista<br>Civica non solo centro | Fi<br>An<br>Ccd |



Il candidato Marco Parachini con una lista civica ha ottenuto un ragguardevole 7,30 per cento dei consensi ed è al terzo posto

Lo spoglio delle schede ieri pomeriggio per conoscere il nome del sindaco che traghetterà Verbania nel Duemila

Per gli altri sei candidati, sono rimaste soltanto briciole o poco più: Roberto De Magistris della Lega 3,77 per cento, Vladimiro di Gregorio di Rifondazione Comunista 2,96, Paolo Caruso dei Verdi 2,57, Giorgio Tigano del Movimento Sociale 2,71, Massimo Turconi la sua lista civica 1,18, Gabriglio Garzoli con Pensionati e Giovani 0,91.

I risultati si sono fatti attendere a lungo, tenendo tutti fino a tarda sera nella massima incertezza. Solo dopo le 22 è raggiunta la metà dei scrutinati. Un vantaggio così netto per il sindaco uscente era certo imprevisto e lui stesso è il primo a sottolinearlo.

«Innanzitutto - è il primo commento di Aldo Reschigna - ritengo doveroso ringraziare tutti coloro che hanno voluto dare questo voto alla mia persona. Sono naturalmente soddisfatto per un risultato che, se confermato a fine scrutinio, ribalta tutte le previsioni dei giorni scorsi».

Prosegue Reschigna: «D'altra parte sono pienamente consapevole che si tratta soltanto della prima fase del voto. C'è ancora molto da lavorare, poichè considero il ballottaggio come una nuova votazione tutti i sensi, per la quale occorre nelle prossime due settimane un rinnovato impegno».

E Cattaneo? «Non nascondo che mi aspettavo qualcosa di più - il candidato del centrodestra -. Sono comunque soddisfatto per il risultato personale, avendo ottenuto finora circa 600 voti in più delle liste che mi sostengono. Credo che sul risultato influisca non poco la rilevante frammentazione di candidati e di liste. Comunque sono vinto che la partita vera sia ancora da giocare: la scelta autentica del sindaco di Verbania sarà fra due settimane. Nel frattempo valuteremo l'eventualità di allargare la coalizione con apparentamenti, se si troveranno significativi punti di incontro sul programma con alcuni degli altri gruppi».

Un altro commento giunge da Gabriele Garzoli, cioè il candidato con il numero di voti: «Non è tanto il risultato che conta - dichiara -, quanto testimoniare con la nostra presenza i gravi problemi sociali e il disagio esistenti in città. Questo è il significato della nostra partecipazione a questa tornata elettorale».

Per quanto riguarda i voti di lista, i dati parziali vedono Forza Italia assestata sul 22,10 per cento, seguita nell'ordine Democratici di Sinistra (19,56), Alleanza Nazionale (13,84), Cittadini per Verbania (7,92), Comunisti Italiani (7,49), Partito Popolare (6,60), Lega Nord (3,67).

## DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBANIA

Ecco i risultati nei centri minori dell'Ossola e del Verbano.
**GRAVELLONA TOCE.** Candidati a sindaco. Eletto: Rino Porini (Gravellona Impegno e Sviluppo) 2800. Non eletti: Elda Zanetti (Vivi Gravellona) 1487, Massimo Giro (Gioventù del Polo) 379.
**ARIZZANO.** Candidati a sindaco. Eletto: Calderoni Enrico (Oltre il 2000) 816, 72,6%. Non eletti: Loredana Carollo (Lista Indipendente) 308, 27,4%.
**BACENO.** Candidati a sindaco. Eletto: Stefano Costa (Orizzonti Nuovi) 381, 55,7%. Non eletti: Aldo Prina (Amministrazione baceonese per il 2000) 291, 43,3%.
**CRAVEGGIA.** Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Arrigoni (Impegno Civile) 262, 51,6%. Non eletti: Pio Provaso (Una seria collaborazione) 246 48,4%.
**VARZO.** Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Stefanetti (Operosità) 1126, 70,5%. Non eletti: Marco Piretti (Per Varzo) 472, 29,5%.
**MASERA.** Candidati a sindaco. Eletto: Giacomo Ferrari (Lista n.2) 374, 37,2%. Non eletti: Virgilio Bagnasco (Masera insieme) 359, 35,7%; Vilmo Modoni (Vivere Masera) 272 27,1%.
**ORNAVASSO.** Sindaco eletto: Ermelindo Bacchetta (Insieme con impegno) 1167.
**TRONTANO.** Candidati a sindaco. Eletto: Pier Leonardo Zacchea (Collaborare per migliorare) 897, 83,5%. Non eletti: Renzo Viscardi (Tradizione e progresso) 177, 16,5%.
**VILLETTE.** Candidati a sindaco. Eletto: Giacomo Bonzani 124. Non eletto: Luigi Ramoni 66.
**ANZOLA.** Sindaco eletto: Giovanni Monti (Per il futuro di Anzola) 222.
**VIGANELLA.** Candidati a sindaco. Eletto: Franco Midali (Insieme per Viganella) 117, 100%.
**BROVELLO CARPUGNINO.** Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Preti (Lista Civica) 203. Non eletti: Giacomo Modini (Indipendenti) 151.
**CURSOLO ORASSO.** Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Bergamaschi (Lista 1) 74. Non eletti: Angelo Minoletti (Lista 2) 48.
**MASSIOLA.** Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Vitali (Lista 2) 84. Non eletti: Albertini Renzo (Lista 1) 51.
**CALASCA CASTIGLIONE.** Candidati a sindaco. Eletto: Guido Pirozzini (Rinascita della Montagna) 388, 67,4%. Non eletti: Marco Rubini (Insieme per migliorare) 188, 32,6%.
**SAN BERNARDINO VERBANO.** Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Cardoletti (Verità, unità e progresso) 646, 8,7%. Non eletti: Franco Glionna (Impegno Civile) 108, 14,3%.
**S.MARIA MAGGIORE.** Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Cottini (Lista 1) 625, 70%. Non eletti: Antonio Locatelli (Un comune per tutti) 268, 30.
**VOGOGNA.** Candidati a sindaco. Eletto: Enrico Borghi (Lista civica per Vogogna) 841, 72,3%. Non eletti: Aldo Picchetti (Alternativa per Vogogna) 322, 27,7.
**PIEVE VERGONTE.** Candidati a sindaco. Eletto: Maria Grazia Medoli (Lista 1) 883, 44,8%. Non eletti: Dante Gin (Lista 2) 654, 33,2%; Vladimiro Francioli (Lista 3) 433, 22%.
**PREMOSELLO.** Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Monti 774, 56,4%. Non eletti: Cesare Piolini 598, 43,6%.
**CRODO.** Candidati a sindaco. Eletto: Elio Vinclor 696, 69%. Non eletti: Pasquale Folchi 312, 31%.
**MONTECRESTESE.** Candidati a sindaco. Eletto: Renato Gioffi (Montecrestese 2000) 503, 59,9%. Non eletti: Giorgio Rossi (Uniti per Montecrestese) 263, 31,39%; Michela Cesprini (Montecrestese giovani) 74, 8,8%.
**MALESCO.** Candidati a sindaco. Eletto: Federico Cavalli (Per un nuovo corso) 512, 46,9%. Non eletti: Albino Barazzetti (Insieme per progredire) 425, 38,9%; Ettore Bosana (Per la gente) 154, 14,2%.
**PALLANZENO.** Candidati a sindaco. Eletto: Gian Paolo Biardone (Collaborare per migliorare) 62,4%. Non eletti: Walter Biardone (Arcobaleno) 313, 37,6%.
A. Candidati a sindaco. Eletto: Fausto Braito 232, 51,5%. Non eletti: Domenico Braito 218, 46,5%.
**VANZONE SAN CARLO.** Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Sonzogni 226, 65,1%. Non eletti: G.Luca Cattrini 79, 22,8%; Moreno Bossone 42, 12,1%.
**RE.** Candidati a sindaco. Eletto: Vittorio Minoletti (Stella Alpina) 310, 51,7%. Non eletti: Giovanni Barlacchi (Uniti per Re) 290, 48,3%.
**CANNERO RIVIERA.** Candidati a sindaco. Eletto: Marco Chiodoni (Indipendenti Castolli Al servizio dei cittadini) 420. Non eletti: Francesco Baccan (Cannero futura) 234, Giordano Ferrari (Intenti comuni) 44.
**CANNOBIO.** Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Albertella (Io amo Cannobio ancora) 1433. Non eletti: Gabriele Ferrari (Polo per Cannobio) 976, Bruno Rizzo (Democratici per Cannobio) 808.
**CAPREZZO.** Candidati a sindaco. Eletto: Alberto Barbini (Alleanza Caprezzese) 110. Non eletto: Renato Biasoli (Per Caprezzo) 18.
**CASALE CORTE CERRO.** Candidati a sindaco. Eletto: Eligio Umberto Maggiola (Un futuro per Casale) 1148. Non eletto: Claudio Pizzi (Insieme per Casale) 912.
**CAVAGLIO SPOCCIA.** Candidati a sindaco. Eletto: Mario Piffero (Rinascita della Montagna) 120. Non eletto: Vittorio Polloli (Un impegno per Cavaglio Spoccia) 104.

## RAVANDONI A VILLADOSSOLA

VILLADOSSOLA

E' stata una riconferma alla grande per il sindaco uscente Franco Ravandoni, di 53 anni, funzionario di banca di professione. Era alla guida di una lista di centrosinistra (Ppi, Ds, Rifondazione, Comunisti Italiani e Socialisti).

Ravandoni ha raccolto il 76 per cento dei voti, ripetendo il consenso raccolto quattro anni fa. Nei seggi allestiti nel secondo centro ossolano, la lista di Ravandoni non ha registrato alcune defezione. Il sindaco uscente, in tutto, ha ricevuto voti sui 4470 espressi in modo valido.

I suoi «rivali» hanno portato a molto meno: 373 voti (corrispondono all'otto per cento) Paolo Iaria, 42 anni, commerciante di professione, leader della lista «Controcorrente» (un gruppo vicino ad Alleanza Nazionale) e 705 voti (18 per cento) Arnaldo Mariotti, un pensionato di 63 anni, della lista «Cittadini per Villadossola», una formazione civica.

Con Ravandoni comporranno il gruppo di maggioranza l'ex vicesindaco Romano Zaretti, Roberto Viroletti, Sergio Pirazzi, Fernando Basaglia, Carlo Pavesi, Liliana Sarazzi, Domenico Genova, Bruno Tosecani, Laura Castellerin, Ilaria Morgantini e Damiano Bassi. In pratica vengono riconfermati, tra gli amministratori della passata tornata elettorale, oltre al sindaco anche gli assessori Zaretti, Pirazzi, Pavesi, Morgantini il consigliere comunale Genova. I volti nuovo sono Toscani, Castellarin, Viroletti, Basaglia, sarazzi, Bossi e Toscani (questi presidente uscente della Pro Loco).

Dei cinque posti nei banchi di minoranza, tre toccano alla lista di Arnaldo Mariotti che porta sé in consiglio comunale Gianpiero Faeti e Domenico Virducci. Dalla terza lista soltanto Pietro De Santis occuperà posto in consiglio col capolista Paolo Iaria.

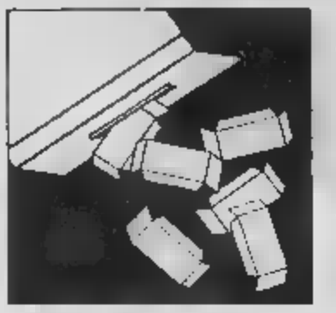
Non sono state eccessive le schede bianche e nulle. Le prime hanno toccato il 3,7 per cento, nulle il 3,8.

«Sono ampiamente soddisfatto del risultato ottenuto» ci ha detto Franco Ravandoni pochi minuti dopo il termine dello spoglio avvenito in tempi record grazie all'efficienza dell'ufficio elettorale. «Lo interpreto come un riconoscimento alla mia persona ed alla Giunta che con me ha lavorato in questi anni - ha aggiunto -. Questo risultato ci ripaga di tutti i sacrifici affrontati. Ringrazio i cittadini che ci hanno capiti e votati». [re. ba.]

VERO AFFARE
ROMENTINO
TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000
Impresa Geom. MANCIN
VENDE
LOCALI AD USO COMMERCIALE
ARTIGIANALE - PRODUTTIVO
Consegna
INFO- LINE:

DEGIORGI & MACALLI Srl
ASCENSORI - MONTACARICHI
S. PIETRO MOSEZZO (NO) Via A. Volta, 5
Tel. 0321.468616/468798 r.a. Fax 0321.468713
Centro Assistenza: BAVENO (VB) Tel 0323.922451
DAL 1° LUGLIO
GARANTIAMO LA FORNITURA
DI ELEVATORI CONFORMI
ALLA DIRETTIVA 95/16/CE
SERVIZIO PRONTO INTERVENTO 24 ORE
Sistema Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001
SINCERT

COMUNE DI NOVARA
Area di Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica
Art. 17,4° comma, lettera f), della L.R. 5.12.1977, n.56 e ss. mm. ed ii. Variante strutturale al P.R.G. relativa al perimetro del piano Particolareggiato Esecutivo interessante l'area destinata a centro interportuale merci in località Boschetto e alla destinazione del lotto su cui è prevista la realizzazione di un piazzale di sosta e manovra ad uso della società "Ferrovie dello Stato Spa".
Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale n 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni,
SI RENDE NOTO
che gli atti riferiti alla variante strutturale al P.r.G. relativa al perimetro del Piano Particolareggiato Esecutivo interessante l'area destinata a centro interportuale merci in località Boschetto e alla destinazione del lotto su cui è prevista la realizzazione di un piazzale di sosta e manovra ad uso della società "Ferrovie dello Stato Spa", adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n 55 del 5.5.1999, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli Uffici Comunali [sede di Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generale n 23 - 2° piano] per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 15.6.1999 al 14.7.1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ed altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 15.7.1999, chiunque può presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13. Novara li 15.6.1999.
IL DIRIGENTE Arch. P. VALLARO
IL SINDACO Avv.G. CORRENTI



## Ecco come cambiano dopo il voto la mappa geo-politica e l'organigramma dei Consigli

# I nuovi sindaci nei Comuni del Novarese

## *Conferme di alcuni veterani e matricole a sorpresa*

**NOVARA.** Di seguito pubblichiamo i risultati in alcuni comuni.
[illegible] candidato a sindaco. Eletto Gianluigi Lovati, 729, 56% (Insieme per Borgo). Non eletto Elisabetta Rampi, 564, 44%, (Borgo Nuovo). Consiglieri eletti: Annalisa Achilli, Gianmario Bisculdi, Donatella De Grandi, Maurizio Dugnani, Lino Mortarino, [illegible] Pavesi, Bruno Radice, Enrico Veronesi, Pierangelo Gatti, Nicola Mancin, Lara Murari.
**BOLZANO NOVARESE.** Candidati a sindaco. Eletto: Giulio Frattini (Progredire insieme) 485, 81,4%. Non eletti: Giuseppe Godi, (Crescere uniti per Bolzano), 270. Consiglieri eletti: Giuseppina Ceresa Dariva, Bru[illegible] Enrico Erbea, Giulio Cesare Fantini, Carlo Frattini, Guido Gottoni, Ilario Godi, Giacinto Mora, Francesco Valoggia, Giuseppe Godi, Marco Fortina, Ettore Franzosi, Giorgio Mora.
[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Agostino Frau (Per Cerano), 2445, 51,12%. Non eletti: Giacomo Bricco (Cerano 2000) 1657, Flavio Galli (Lega Nord) 362. Consiglieri eletti: Enrico Aina, Roberto Uglietti, Alessandro Garavaglia, Giovanni Dettommaso, Mauro Gavinelli, Maurizio Martelli, Massimo Fusetto, Marco Ubezio, Giuseppe Castrovillari, Angelo Gallesi, Mario Squaiella, Mauro cesti, Andrea Lavatelli, Alessandro Albanese.
**VESPOLATE.** Candidati a sindaco. Eletto: Riccardo Dosdegani (Vespolate verso il 2000), 908. Non eletto: Giovanni Bazzani (Insieme per progredire), [illegible]. Consiglieri eletti: Piero Ferrini, Giuliano Ghiotto, Sergio Giordana, Marco Groppi, [illegible]aria Teresa Lora, Davide Molinari, Fabio Riello, Antonino Scarlata, Valerio Busacchi, Pierluigi Migliavacca, Fabrizio Rizzotti.
**GARGALLO.** Candidati sindaco. Eletto: Rosalia Griso (Gargallo Insieme), 632, 54,2%. Non eletti: Teresio Colombo (Cre[illegible] insieme per Gargallo), 434. Consiglieri eletti: Alessandro Casarotti, Luigi Casarotti, Silvio Cavigioli, Silvano Fornara, Giuseppe Guidetti, Pietro Giuseppe Guidetti, Lauro Petrini, Domenico Tassone, Teresio Colombo, Lorenzo Casarotti, Carlo Risleri, Cinzia Rognoni.
[illegible] D'AGOGNA. Candidati sindaco. Eletto: Giovanni Righini (Insieme per Vaprio), 441, 62,2%. Non eletti: Giacomo Bogogna (Vaprio, Sant'Antonio, San Rocco, Madonnina), 234. Consiglieri eletti: Maria Bellogini, Fabio Bogogna, Livio Dellavalle, Giuseppe Fallarini, Carlo Mellone, Gianmario Mellone, Andrea Rossi, Genesio Zara, Giacomo Bogogna, Ermanno Orsina, Giuliana Agazzone, Carlo Valsesia.
**CRESSA.** Candidato sindaco. Eletto: Ambrogio Bertona (Insieme per Cressa), 804, 78,05%. Consiglieri eletti: Alessandro Bicchiarelli, Mario Ceratti, Fulvio Erbetta, Gianmario Ferrari, Norma Giampani, Fiorentino Mois, Giovanni Pagani, Nello Pagani, Giorgio Poletti, Gino Tacca, Eva Valsesia, Luigi Zabarini.
**CAVALLIRIO.** Candidato sindaco. Eletto: Guido Gallina (Cavallirio), 625, 79,01%. Consiglieri eletti: Sandro Bardone, Elisamaria Bruno, Giacomo Calderini, Massimo Calderini, Luca Ferri, Alessio Umberto Mario Ioppa, Valentina Luotti, Tiziano Mora, Alessio Munari, Valter Romagnoli, Francesca Rossetti, Franco Zanotel.
**AGRATE CONTURBIA.** Candidati a sindaco. Eletto: Rosa Barberis (Il campanile), 428, 51,69%. Non eletti: Antonella Julita (Vita Nova), 368. Consiglieri eletti: Antonio Albanese, Angelo Bontempelli, Giampiero Castelletta, Aldo De Roit, Sergio Fratton, Silvia Pizzetta, Claudio G. Sacco, Mauro Tarabbia, Antonella Julita, Barbara Bolchini, Remo Julita, Paolo Maria Sacco.
**BARENGO.** Candidati sindaco. Eletto: Rosario Sciammetta (Insieme), 445, 64,12%. Non eletto: Gaudenzio Boniperti (Vivi Barengo), 206. Consiglieri eletti: Luigi Botolla, Andrea Donna, Roberto Gianone, Donatella Lovanti, Gaudenzio Nidasio, Gianfranco Novarina, Maurizio Sogni, Gaudenzio Boniperti, Angelo Boieri, Barbara Boniperti, Fausto Antonio Cerri.
**BRIGA NOVARESE.** Candidato sindaco. Eletto: Francesco Allegra (Lista dell'unione), 1428, 76,98%. Consiglieri eletti: Luigi Anselmi, Piero Poletti, Francesco Bellosta, Elio Savoini, Lorenzo Albertano, Claudio Bellone, Laura Comoli, Antonietta De Vito, Adriano Moroso, Marco Prelli, Mara Savoini, Pier Luigi Velati.
**CAVAGLIETTO.** Candidato sindaco. Eletto: Giuseppe Borrini (La Torre), 192, 65,3%. Consiglieri eletti: Leonardo Bicchiarelli, Elena De Carli, Vittorino Franzi, Tiziano Gnappa, Mario Gioli, Marco Segalini, Domenico Severico, Ferdinando Severico, Maria M.Severico, Elena Vagadore, Gloriana Vanolo, Pier Giuseppe Viazzi.
**TERDOBBIATE.** Candidato sindaco. Eletto: Gianfranco Maria Paoli 273, 77,55% (Costruiamo insieme). Consiglieri eletti: Stefano Primo Bonetti, Giovanni Bongiorno, Paolo Capris, Gio[illegible] Carminati, Michele Di Milo, Lodovica Ferrari, Giuseppe Garda, Laura Giuliani, Carolina Marzolla, Andrea Panso, Gaetano Perego, Erminia Poppi.
**SAN PIETRO MOSEZZO.** Candidati a sindaco. Eletto: Pierluigi Fedele 808, 63,67%. Non eletto: Luigi Ferretti 377. Consiglieri eletti: Tommaso Difonzo, Mauro Degregori, Pierantonio Mercalli, Angelo Coggiola, Aurelio Ariatta, Massimiliano Mittino, Giuliano Tosini, Giancarlo Costi, Gianmario Baggiani, Gaudenzio Necchi, Alessandro Stangalini.
**CALTIGNAGA.** Candidato a sindaco. Eletto Angelo Gioria, 84[illegible] (Insieme per il Comune). Non eletti: Sergio Maderna, 188 (Lega Nord), Roberto Rognoni, 625 (Cambiare per crescere).
**CASALBELTRAME.** Candidato a sindaco. Eletto Teresio Novella, 360, 65% (Realtà Nuova). Non eletti Liborio Erba, 199 (Lista civica).
**VICOLUNGO.** Candidati a sindaco. Eletto: Marzia Vicenzi (Vicolungo in crescita) 440, 68,64%. Non eletto: Carlo Comolli (Vicolungo noi), 173. Consiglieri eletti: Giuseppe Salvo, Roberto Magni, Rosa Alzani, Mauro Berghenti, Anna Caffino, Lorella Gavinelli, Alessandro Sella, Lorenzina Manica, Andrea Mezzano, Giuseppina Rosa.
**GRANOZZO.** Candidati a sinda[illegible]. Eletto: Arrigo Benetti (Democrazia e lavoro) 582, 68,39%. Non eletto: Generoso Guarino (Insieme per Granozzo) 188. Consiglieri eletti: Pierluigi Corbellini, Adriano Tiberti, Vittorio Campanati, Sergio Fusetto, Attilio Barlassina, Sonia Miccioni, Massimo Tommasini, Marco Beltrame, Andrea Boretti, Andrea Comazzi, Francesco Fiorina.
**NIBBIOLA.** Candidato a sindaco. Eletto: Giuseppe Rubini (Uniti per Nibbiola) 422, 82,10%. Consiglieri eletti: Grazia Maria Barbero Maggio, Silvano Binotti, Giancarlo Borzoni, Caterina Maggia Foglio Bonda, Cosimo Ferretti, Luigi Negri, Maria Luisa Omodei Zorini Spairani, Roberto Fiore. Candi[illegible] Rossari, Pier Giovanni Spini, Marco Soncin, Luigi Poli.

Francesco Allegra riconfermato a Briga

Gianluigi Lovati riconfermato a Borgolavezzaro

### Azzurri ■ Robbio

## *I nuovi sindaci in Lomellina*

**VIGEVANO.** Arriva da Robbio, il maggiore dei 37 centri lomellini interessati dal voto, il colpo di scena più clamoroso di questa tornata amministrativa in Lomellina. Comune «rosso» dal '55, guidato negli ultimi nove anni da Renato Sandri, 43 anni, a sorpresa si è tinto di azzurro e ha scelto come sindaco Mario Arcelloni, 57 anni, dirigente d'azienda in pensione, candidato della lista civica ■ centro-destra «Rinnovamento robbiese» nonché consigliere provinciale di Forza Italia. Arcelloni ha raccolto 2157 voti (49,2%), staccando di quasi duecento consensi il diessino Sandri, che si è fermato a 1969 (44,9%). Solo le briciole alla Lega, con Stefano Saglietti, 46 anni, che si è dovuto accontentare di 255 voti (5,8%). Sandri, con la poltrona di sindaco, dovrà lasciare anche quella di presidente del Cipal, il consorzio per lo sviluppo dell'alta Lomellina. Alla lista di Arcelloni vanno 11 consiglieri, a quella ■ Sandri 5, alla Lega nessuno. Hanno ottenuto ■ riconferma invece i sindaci di sinistra di Cilavegna e Cassolnovo. Disco verde per un nuovo mandato, dunque, per il primo cittadino di Cilavegna Carlo Pisani, 53 anni, dei Ds, che stravince con il 57,7%. Lo seguono a notevole distacco il Polo, [illegible] l'avvocato Giuseppe Colli, 28 anni, che raccoglie il 31,1%, e la Lega, con il libraio Gianmario Omodeo Salè, 48 anni, che [illegible] va oltre l'11,2%. A Cassolnovo Arcangelo Pesenti, chirurgo di [illegible] anni, esponente dei Ds alla guida della lista civica di sini[illegible] «Per Cassolo», ha ottenuto il via libera degli elettori per un altro mandato, conquistando il 38,2%. Non è valsa a sbarrargli il passo la scissione interna, con il vice sindaco Giulio Mazzitti e un assessore che avevano dato vita ad una lista alternativa, fermatasi al 14,3%. Il Polo, con Paolo Motta, ha ottenuto il 26,2%, ■ Lega, con Angelo Cornalba, il 10%, e la civica guidata da Pacifico Lavatelli l'11,3%.
Quel che non ha fatto Mazzini a Cassolnovo è invece riuscito a Mauro Ricci a Tromello: il vice sindaco uscente si è imposto con il 38,7% alla guida di una civica di centro-sinistra alternativa a quella ispirata dal primo cittadino uscente, Domenico Venegoni, dei Ds, che non si è più ricandidato. Il suo «delfino», Gianemilio Costa, 27 anni, si è fermato al 31,8%. Carlo Carrera, che raccoglieva le istanze del centro-destra, ha ottenuto il 29,5%. Riconferma ■ Parona, per Silvano Colli, ex dc, entrato la prima volta nell'ufficio di sindaco nel gennaio '73: con la «sua» lista ha sbancato, ottenendo l'86,4% e lasciando ben poco all'avversario di sempre, Palmarino Di Agostino (Dsl. Tra gli altri rieletto a Dorno Francesco Nicrosini, esponente di centro-destra, con il 66,2%. [c. br.]

## SERGIO NIFANTANI A OLEGGIO

OLEGGIO

Sergio Nifantani della lista civica «Città Viva» è il nuovo sindaco di Oleggio

**La lista civica «Città Viva», con il sostegno delle forze del Polo per le Libertà, conquista la maggioranza ed elegge sindaco Sergio Nifantani, ingegnere, 50 anni, sposato e padre di tre figli, già assessore ai Lavori Pubblici negli anni '77-80. E' dirigente tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa.**

I votanti [illegible] stati 7977. «Città Viva» ha ottenuto oltre 3300 preferenze. [illegible] ha sconfitto il vicesindaco uscente, Filiberto Bernasconi, candidato e sostenuto dal movimento civico di centrosinistra «Per Oleggio» che ha ottenuto più di 2900 voti, migliorando l'elettorato rispetto alla precedente consultazione ma senza riuscire nel bis. Terzo sfidante era Renato Travelli di «Insieme per la tua città», costituita da Lega e Cattolici Padani: ha conquistato oltre [illegible] voti. In Consiglio entrano tredici eletti di «Città Viva», cinque di «Per Oleggio» e due di «Insieme per la tua città». I controlli sugli esiti erano ancora in corso sino a tarda ora.

Tra i più votati: in «Città Viva» Giuseppe Ranza, Renata Piffero Massara, Walter Magliulo, Simone Pridegotto, Flavio Merletti; in «Per Oleggio» Elena Ferrara Crippa, Salvatore Fasolo, Giorgio Giovanna, Maria Rosa Ruga Basile, Gianrocco Bolamperti. Non si è ripresentato alle Comunali il sindaco uscente Paolo Colombo, di «Per Oleggio», che era invece in [illegible] per il Consiglio provinciale come indipendente ds e ha raccolto 1600 preferenze. Nello [illegible] collegio il capogruppo locale di Forza Italia, Claudio Nava, ha ottenuto [illegible] preferenze. A Bellinzago ha vinto Giacomo Miglio, sindaco uscente di area popolare. Ha ottenuto [illegible] voti. A Cameri è riconfermato Mario Rondini. Alla sua lista «Progetto Cameri Progresso e Solidarietà» sono andati 3136 consensi. La leghista Maria Grazia Nichetti ha ottenuto 815 con[illegible] Per la lista civica delle Libertà il candidato Giuseppe Testa ha raccolto 2141 voti.
[m. p. a.]

## ARTURO BOCCARA A GALLIATE

GALLIATE

Ha 56 anni ed è un insegnante in pensione Arturo Bocc[illegible] il neo sindaco ■ Galliate

**Una telefonata di congratulazioni da un parente e «collega», Gianni Correnti. [illegible] Arturo Boccara, 56 anni, [illegible] insegnante ■ educazione fisica, ha festeggiato [illegible] famiglia e in tarda serata con i compagni di partito. A Galliate svetta il vessillo del centro sinistra, la linea di continuità, con il lavoro finora svolto da Nadia Melli e passato [illegible] consegna a Boccara. Prosegue con «Centro sinistra Galliate nel Duemila», la lista che ha sostenuto il [illegible] sindaco. E con una novità: ■ rientro del Ppi nella coalizione, dopo il «divorzio» sul nome della Melli.**

Le prime impressioni a caldo di Boccara: «Visti i risultati a livello nazionale, ho l'impressione che a livello locale abbiano contato davvero le persone. [illegible] riesco per la verità a rendermi davvero conto della nuova situazione. Ma una cosa ■ certa. Il mio impegno per il paese. Che è iniziato già, seppur non [illegible] prima fila, come coordinatore di progetto per Galliate». Da oggi vede il paese con occhi diversi? «Non credo, non per il momento. Perchè da sempre giro per il paese ■ mi annoto mentalmente quali siano i lavori da fare, che cosa deve essere cambiato, le opere da intraprendere».

Boccara intende, come ha dichiarato nel programma elettorale, concludere in fretta i lavori già avviati. La questione del parcheggio sotterraneo rientra nei suoi primi obiettivi. «Deve funzionare, deve [illegible] utile al paese. Galliate si trova in una posizione cruciale per quanto riguarda le infrastrutture, stanno sorgendo attorno al paese e non possiamo ignorarle. Grande importanza riveste la cultura. E non si deve dimenticare l'attenzione alla persona, tutto quello che cerchiamo di fare deve avere effetto positivo sulla gente. Non considero il parcheggio una patata bollente. ■ problema ■ quello di farlo funzionare e n[illegible] farne lo spauracchio. Ho intenzione di convocare il consiglio al più presto e qui da fare ce n'è».
[c. m.]

## LORENZO TESTORI A GOZZANO

GOZZANO

E' imprenditore Lorenzo Testori il nuovo sindaco di Gozzano Succede a Vittorio Lapidari

**Volti nuovi fra i sindaci del Borgomanerese. A Gozzano ■ gara elettorale è stata serrata: l'ha spuntata alla fine per una manciata di voti l'imprenditore Lorenzo Testori, dell'Unione Civi[illegible] Gozzanese, già sindaco negli anni Sessanta, che ha totalizza[illegible] 1663 voti: ■ sindaco uscente Vittorio Lapidari con la lista «Per Gozzano», ha ottenuto soltanto quaranta suffragi in meno, 1623; terzo posto per «Alternativa Democratica», guidata dall'architetto Licio Perosa.**

Ad **Orta San Giulio** il neosindaco è Fabrizio Morea, ex assessore al turismo, alla guida di «Amare Orta»: ha vinto le elezioni comunali [illegible] 417 voti, contro i 324 di «Insieme per Orta», capeggiata dal vicesindaco uscente Enrico Foglia.

Si cambia anche a **Fontaneto d'Agogna**: Romano Pizio, con 1195 voti è il nuovo sindaco; il sindaco uscente Luigi Pelosini ne ha totalizzati 434, Margherita Savino 98.

**Cureggio** ha eletto il primo sindaco donna della storia del paese: è l'ingegner Giuseppina Zanincotti, fino a domenica consigliere comunale di opposizione, che si è imposta con 883 suffragi [illegible] guida di «Insieme per Cureggio», battendo ■ sindaco uscente, Massimo Folpini, che ha ottenuto 701 voti con «Per Cureggio».

■ **Gattico** riconferma di Federico Casaccio, con 1083 voti, (Insieme per Gattico): ha preceduto Mauro Galimberti (795 voti con Gattico per il Comune) e Giovanni Vicario, 205 voti con «Lega per Gattico».

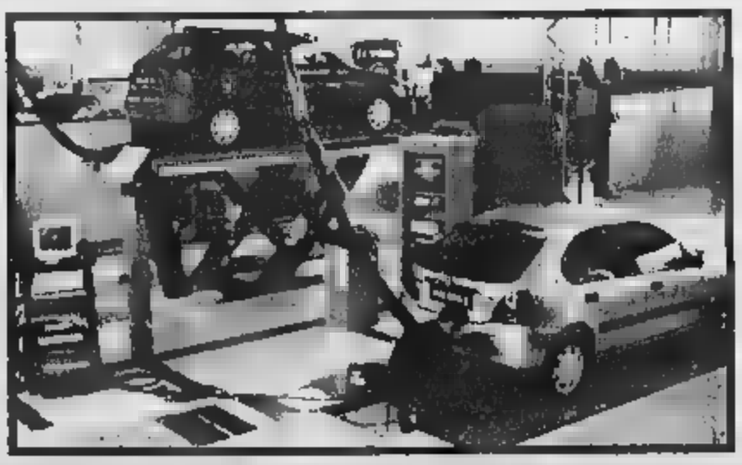
Riconferme anche nella Bassa Valsesia: a **Grignasco** è stato rieletto il sindaco uscente [illegible] rio Zanaroli con 1856 voti. Giuseppe Pozzi ha ottenuto 331 voti, Beatrice Roberto 354, la lista guidata da Alberto Vinzio ne ha totalizzati complessivamente 490. Lotta al cardiopalmo infine per la poltrona di primo cittadino a **Ghemme**, dove Alfredo Corazza, sindaco uscente, sostenuto da una lista civica, ha prevalso per soli dodici suffragi, 1287, contro i 1275 dell'altro candidato, Daniela Preda.
[m.g.]


È TEMPO DI REVISIONE!

MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
CONCESSIONE N. 00071004 DEL 05.06.98

LA [illegible] IN [illegible]

Il nostro **Centro Revisione Veicoli**, operativo con due linee di controllo, permette di espletare tutte le operazioni in **tempi rapidissimi con attese ridotte al minimo.** Il collegamento via modem con gli uffici della Motorizzazione consente di fornire subito l'esito della revisione con la stampa immediata dell'etichetta.



CALENDARIO REVISIONI 1999

AUTOVETTURE IMMATRICOLATE DAL 1991 AL 1995 e REVISIONATE NEL 1995
AUTOCARRI FINO A 35 Q.LI IMMATRICOLATI e REVISIONATI NEL 1995

| Mese di Immatr./Rev. | Termine ultimo Revisione |
|---|---|
| Maggio | 31 Maggio |
| Giugno | 30 Giugno |
| Luglio | 31 Luglio |
| Agosto | 31 Agosto |
| Settembre | |
| Ottobre | 31 Ottobre |
| Novembre | 30 Novembre |
| Dicembre | 31 Dicembre |

**[illegible] GLOBALE QUALITY TOTALE**
Competenza, professionalità e attrezzature moderne vi garantiscono un'assistenza globale con tutti i servizi necessari per il buon funzionamento della vostra auto.

**Officina**
Per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

**Banco/Prova**
Per geometria assale ruote

**Reparto Gomme**
Con servizio di equilibratura e bilanciamento elettronico.

**Ricambi**
Ricambi originali e accessori personalizzati.

**Quick Service**
Servizio rapido per piccoli interventi di manutenzione.

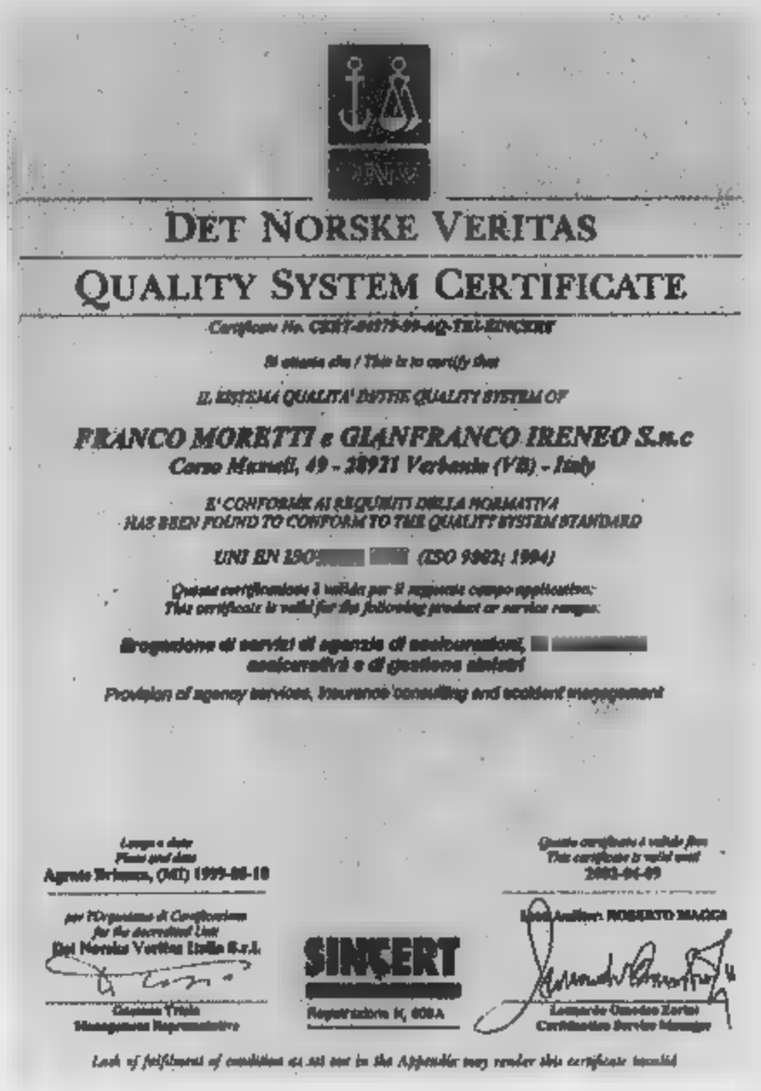
**Carrozzeria**
Completamente attrezzata con banchi di riscontro computerizzati e modernissimi forni di verniciatura.

**Gabinato**
Diagnosi computerizzata ed installazione impianti HI-FI e climatizzatori.

Prestige cars
BORGOMANERO
Via Novara, 318 • Tel. 0322.842008

*" di tutto conosciamo il prezzo,*
*di niente il valore"*

F. Nietzche


DET NORSKE VERITAS

QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

Certificate No. CERT-04178-99-AQ-TRI-SINCERT

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITA' DELLA QUALITY SYSTEM OF

**FRANCO MORETTI e GIANFRANCO IRENEO S.n.c**
**Corso Mameli, 49 - 28921 Verbania (VB) - Italy**

E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD

UNI EN ISO [redacted] (ISO 9002: 1994)

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service ranges:

**Erogazione di servizi di agenzia di assicurazioni, [redacted] assicurativi e di gestione sinistri**

Provision of agency services, insurance consulting and accident management

Luogo e data
Place and date
Agrate Brianza, (MI) 1999-05-10

Questo certificato è valido fino
This certificate is valid until
2002-04-09

per l'Organismo di Certificazione
for the accredited Unit
Det Norske Veritas Italia S.r.l.

Giuseppe Vitale
Management Representative

SINCERT
Registrazione N. 008A

Lead Auditor ROBERTO MAGGI

Leonardo Giordano Zorloni
Certification Service Manager

Lack of fulfilment of conditions as set out in the Appendix may render this certificate invalid

Per noi la Qualità è soddisfazione delle esigenze dei Clienti. Significa quindi fornire ai nostri assicurati, privati ed aziende, un servizio di supporto, di consulenza ed assistenza puntuale ed attento nella scelta del giusto prodotto assicurativo ed al momento del sinistro. Per garantire questo ai nostri Clienti abbiamo istituito all'interno della nostra agenzia un Sistema Qualità, cioé un sistema organizzativo operante secondo i riferimenti delle norme UNI EN ISO 9002. Lo stesso è stato verificato e certificato dalla DNV Italia, leader mondiale nel campo della certificazione dei Sistemi Qualità, in data 10 maggio 1999. In un mercato ove tutti vendono tutto, siamo i primi ed unici assicuratori del VCO, e tra i pochi esistenti in Italia, a dare ai nostri assicurati questa garanzia. E tu cosa fai? Scegli la qualità o ti accontenti?

# *Franco Moretti & Gianfranco Ireneo snc*

Verbania Intra, Corso Mameli 49 - tel 0323 401598 - fax 0323 403105
http:/www.morettieireneo.it email info@morettieireneo.it

Agenzia generale TORO ASSICURAZIONI

*Soluzioni di qualità per la serenità e la sicurezza dei nostri clienti.*

# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO
ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999
NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -
VALLE D' AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,
agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel comune impegno**

Segreteria On. Garosci:
**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

L'assessore Martinoli: «Se lo sconto diventa legge, si chiederà il rimborso»

# «Per l'Ici non ci sono aumenti»

## Dal Comune la replica alle polemiche

Cristina Meneghini

NOVARA

Il Comune riscuote più del dovuto? L'affermazione di An è smentita dal Comune e dall'assessore al Bilancio Luigi Martinoli che afferma «Si paga come lo scorso [illegible]. La questione dell'aliquota Ici è molto sentita. Alcuni lettori hanno telefonato alla redazione di La Stampa: per tutti il caso di Mario Forna[illegible] «Il mio commercialista ha detto che non è variato nulla, si paga [illegible]ne prima e che comunque sono state applicate detrazioni». L'antecedente. Il Comune di Novara [illegible] ha accolto una circolare del ministero delle Finanze, uscita il 25 maggio, a pochi giorni quindi dall'inizio dei conteggi e pagamenti. La circolare in questione ha esteso l'agevolazione della prima casa a tutte le pertinenze. Un'indicazione che ribalta quanto fino [illegible] stabilito. Durante la presentazione [illegible] servizio di consulenza Ici e [illegible] aliquote l'assessore Luigi Martinoli ha spiegato la decisione assunta a palazzo Cabrino.

[illegible] testo del Ministero costituisce un'indicazione e non una legge e come tale l'abbiamo trattato. I contribuenti non [illegible] biranno alcuna discriminazione. Non appena la circolare diventerà decreto legge, i novaresi avranno la possibilità di utilizz[illegible] conguaglio e rimborso».

Quanto centra l'Ici [illegible] il bilancio comunale? Poco e nulla, secondo Martinoli. Lo scorso anno l'imposta ha fruttato alle [illegible] comunali [illegible] miliardi.

«La detrazione prevista dalla circolare avrebbe significato un minor incasso di circa 200 milioni. Una cifra ininfluente. Offriamo l'opportunità di conguaglio o rimborso. E non dimentichiamo che abbiamo aumentato le detrazioni».

L'Ici '99 nel capoluogo significa 4,90 per mille per le abitazioni principali e 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, comprese le pertinenze della stessa, accatastate autonomamente o accatastabili. Le rendite catastali per il calcolo dell'Ici devono essere aumentate dal [illegible] per cento per la [illegible]ne dei fabbricati, e 25 per cento per i redditi dominicali agricoli.

Dipartimento tributi di viale Manzoni è attiva la consulenza Ici Service L'assessore al Bilancio Luigi Martinoli

Intanto in viale Manzoni [illegible] il servizio Ici Service allestito al Dipartimento Tributi è preso d'assalto dai contribuenti che chiedono il conteggio: i funzionari sono a disposizione da lunedì a venerdì, dalle 8,30-12,30.

Ancora Martinoli in merito all'interrogazione di An: «Per me parlano i calcoli. Daremo risposta in Consiglio. Dati alla mano, faremo vedere che è menzogna affermare che si paga più. L'Anci, l'Associazione Comuni, chiede che la circolare sia trasformata in legge».

E una buona notizia dovrebbe [illegible] anche in merito alla questione dell'Unico '99, il [illegible] dello per la dichiarazione dei redditi. Introvabile nelle due province. «Ho avuto assicurazioni - dice Martinoli - dalla Direzione Regionale delle Entrate per l'arrivo entro tempi brevi. I modelli dovrebbero essere disponibili da domani».

New Arca Ensemble

## Domani sera concerto in Borsa

**NOVARA.** «Concerto in Borsa» del The New Arca Ensemble, domani alle 21, Salone dei Congressi della Camera di Commercio di Novara.

Una serata in compagnia di Debussy, Sostakovic e Beethoven, nellambito della X stagione 1999, Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino, organizzata dall'associazione La Nuova Arca. Protagonisti del [illegible]rto sono le prime parti dell'Orchestra Sinfonica nazionale Rai, Roberto Ranfaldi,violino di spalla; Roberto Righetti, violino; Geri Brown, viola; Massimo Macrì, violoncello; la pianista tedesca Caroline Doerge.

Tre universi musicali diversi vissuti nello spazio di due secoli.

C'è il mondo di Beethoven, Maestro di Trii e Quartetti, che furono approfonditi non soltanto come direttore d'Orchestra da Furtwangler; c'è il [illegible] Claude Debussy, che nel suo unico Trio in sol maggiore, esprime i sentimenti di unanima che crea nel canto unatmosfera rarefatta, apparentemente dissonante, ma in realtà in perfetta sintonia [illegible] il [illegible] spirito e la sua ricerca; cè infine il tormentato mondo di Sostakovic, musicista che avversava il [illegible] di Stalin, che nel Quartetto per archi n. 11, soltanto nell'Adagio esprime i suoi stati d'animo, mentre le altre pagine sono ravvivate da [illegible] rarefatta linea melodica.

L'anniversario

## *Giovinezza e maturità del maestro Parzini*

[illegible] Rosci

COS!' esprimeva un nostro comune sentire Luciano Caramel nel catalogo dell'ultima mostra di Luigi Parzini alla galleria Morone 6 di Milano un anno fa, due mesi prima della scomparsa della nostra gloria novarese di cui cade l'anniversario: «E' veramente in qualche modo legittimo parlare di 'giovinezza' per questo Parzini maturo, 'classico' addirittura, capace di perseguire un [illegible] sogno ideale di pittura già ben vivo negli Anni Sessanta e poi senza tregua coltivato e concretato in un'opera polidimensionale, ma mai verosimilmente come [illegible] realizzato? Forse è solo un complimento non appropriato.

Anche perchè la 'giovinezza' vera di Parzini è estranea ai tempi di una sedicente modernità e di un'altrettanto sfuggente, e limitativa, postemodernità. Il nostro pittore, in fondo, è un pittore antico. Ma di oggi, in tutti i sensi». Nella raccolta [illegible] adesioni (di opere) di maestri torinesi, milanesi, novaresi, di livello nazionale e internazionale, per l'iniziativa, unica in Italia, «Arie per il Kosovo», che aprirà i battenti di Broletto il 19, ho bussato alla porta di Antonietta Parzini in quella villa di Pernate che conserva intatta la memoria, l'aura pensoso e ritrosa del maestro, il fascino morbido e segreto dell'informale interiorizzato della fase originaria, poi [illegible] sventolio cromatico espressionista astratto che trionfò a metà degli Anni Sessanta da Betty Parsons a New York, poi il rigore che rappresentò l'unico confronto europeo con la grande astrazione «a bordo duro» statunitense, infine la definitiva, pirotecnica espansione del «suo sogno ideale di pittura», i cui primordi giu caratterizzavano la grande antologica al Broletto nel [illegible].

Antonietta, generosissima e giustamente gelosa vestale di quello memoria, ha convenuto che la presenza di una tipica opera dell'ultima fase, con quel magico e fantastico pullulare di segni e [illegible] effusioni cromatiche che, ben al di là del superatissimo dibattito tra astrazione e figurazione, esprimeva l'essenza dei valori e dei segreti del rapporto fra uomo e natura, in nome di una grande, «classica» [illegible] di pittura in cui tradizione e innovazione erano tutt'uno, in mezzo a [illegible]stri della sua generazione e delle successive, era il miglior modo per ricordare nell'anniversario della scomparsa un maestro che, volontariamente estromessosi dallo spettacolo confuso e contraddittorio della «postmodernità», [illegible] comunque ben conscio e consapevole di rappresentare una delle [illegible] più profonde e più vive della seconda metà del secolo, non solo in Italia.

## IN BREVE

### GATTICO

***Utilizzava extracomunitari non in regola, denunciato***

I carabinieri di Arona hanno denunciato un imprenditore di Gattico. L'uomo è titolare di [illegible] ditta per la pulitura di [illegible]talli. Nel suo laboratorio [illegible] stati scoperti 4 operai nordafricani non in regola con i permessi [illegible] soggiorno. [a. b.]

### [illegible]

***Rinnovare [illegible] dismesse [illegible] discutono due progetti***

Due progetti per ridare vita a zone industriali dismesse della città. Domani alle 21 in via San Rocco 1 (a Sant'Andrea) al quartiere Nord Est viene illustrato il piano di recupero dell'area presentato dalla società «Rotondi evolution spa»; partecipa l'assessore all'Urbanistica Mario Agnesina. Venerdì 18 alle 21 [illegible] via Falcone 9 è la volta dell'area Wild: a Sant'Agabio interviene il progettista. Presenzia Agnesina. [b. c.]

### [illegible]

***Dulio riconfermato [illegible] presidenza Avis***

Giorgio Dulio è stato riconfermato presidente dell'Avis fino al 2001. Lo affiancano i vicepresidenti Natalino Griggio e Paolo Monfroglio. [b. c.]

Itinerario tra Arona, Centovalli e Locarno, sconto per i lettori de La Stampa

# Treno e battello, tour italo-elvetico

## *Panorami suggestivi con «Lago Maggiore Express»*

ARONA

Doppio binomio: battello e treno, lago e monti. Con questo biglietto da visita il Lago Maggiore Express [illegible] propone ai lettori de La Stampa. L'iniziativa, partita 4 anni fa, torna [illegible] animare i giorni feriali di giugno e settembre. Lo scorso anno [illegible] termine della stagione erano stati staccati 27 mila biglietti: un bel salto di qualità dall'edizione [illegible] 1 che aveva registrato 2 mila passeggeri.

In che cosa consiste Lago Maggiore Express? E' un tour mozzafiato, proposto a chi le vacanze le passo in [illegible] e a chi non conosce ancora le attrattive delle due province, oltre al territorio svizzero. Alla scoperta di paesaggi affascinanti, che si allungano dalle città rivierasche del Maggiore alle vedute uniche della valle Vigezzo e delle Centovalli, al fascino delle località elvetiche. Una proposta che coinvolge un «pool», dalla Navigazione Lago Maggiore, a Sali e Ferrovie dello Stato.

Lago Maggiore Express è uno straordinario e unico tour circolare, battello più treno. Viene proposto con lo sconto per i possessori del tagliando pubblicato da La Stampa, nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Il viaggio s'inizia (ma è solo [illegible] esempio delle tante possibilità offerte) da Arona con la Navigazione Lago Maggiore, a partire dalle 10,50. [illegible] raggiunge Locarno alle 14,25. A bordo [illegible] previsto il servizio bar e ristoro. A Locarno [illegible] sale sul treno delle Centovalli e Valle Vigezzo, per una seconda ed affascinate tappa. Infine il rientro con le Ferrovie, Domodossola-Arona. Con il tagliando di La Stama si può intraprendere questo tour al prezzo agevolato di 40 mila lire per gli adulti, i ragazzi da 4 a 12 anni metà prezzo.

Ulteriori informazioni sulle combinazioni saranno fornite con i prossimi tagliandi. A disposizione del pubblico [illegible] i telefoni della Navigazione (numero verde 800-551801) e la biglietteria di Arona, 0322/242352. [c. m.]

**COMUNE** [illegible]
[illegible] PROV. DI NOVARA
*Estratto del Bando di gara mediante pubblico incanto, ai sensi della legge 109/94 e s.m. e i.*
Oggetto: Lavori di ampliamento e ristrutturazione del fabbricato di proprietà demaniale adibito a Caserma dei Carabinieri - Impianto Speciale - [illegible] Latte, esattamente di parte del fabbricato da adibire a sede provvisoria della Caserma dei Carabinieri. L'importo netto dei lavori ammonta a L. 135.136.000 (centotrentacinquemilionicentotrentaseimila) (69.788,87 euro) di cui L. 1.218.230.000 (centodiciottomilioniduecentotrentamila) [illegible] 116.906.000 (centosedicimilioninovecento) [illegible] 3.661.55 [illegible] non soggetti a ribasso d'asta. Il richiesto [illegible] ai fini della normativa Antimafia [illegible] cui [illegible] per [illegible] L. 150.000.000 [illegible] 53 euro). Termine per la presentazione delle offerte ore 12.30 [illegible] mercoledì 8 agosto 1999 presso [illegible] Apertura delle offerte prevista in pubblica seduta per le ore 9.30 del giorno successivo [illegible] 1999 presso [illegible] Il pubblico avviso [illegible] ore 9.30 del [illegible] Il [illegible] Bando integrale [illegible] Ufficio Tecnico LL.PP. [illegible] Sezione Lavori Pubblici [illegible] tel. 0322/837714 fax 0322 845706 durante gli orari [illegible] Bando integrale [illegible] internet, http: [illegible] www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 8/6/1999
[illegible] Pelegrini Graziano

**CITTÀ DI** [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
*Servizio di raccolta differenziata, trasporto e riciclaggio finale di cartone, carta, plastica e raccolta differenziale, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi (pile esaurite e farmaci scaduti)*
*Estratto di bando*
E' indetta asta pubblica per il servizio di raccolta differenziata, trasporto e riciclaggio finale di [illegible] carta, plastica e raccolta differenziata, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi (pile esaurite e farmaci scaduti).
La durata del servizio è di 29 mesi dal 1 agosto 1999 al 31 [illegible]. L'importo a base di gara [illegible] 121.100.000 IVA inclusa / 58.365,17 [illegible]. Il Capitolato Speciale d'Appalto che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Settore Servizi Tecnologici, C.so Cavour 16 Borgomanero. Tel. 0322 837711 fax 0322 [illegible] lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,50. Termine di ricezione offerte entro le ore 12 del giorno 1 luglio 1999 per raccomandata postale in plico sigillato e ammesso il caso particolare. Il bando integrale è inoltre presente su internet al seguente sito: www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, lì 7 giugno [illegible]
[illegible] IL DIRIGENTE [illegible] TECNICA
arch. [illegible] Pelegrini

**[illegible] DI CASTELLETTO [illegible] TICINO**
PROVINCIA DI NOVARA
*Asta Pubblica*
È indetta per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16.00 un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di "Costruzione lognaturi via Valloni". Col richiesta A.N.C. Gli L'affidamento avverrà a favore dell'impresa che avrà praticato il prezzo più basso rispetto all'importo a corpo e base d'asta di L. 258.486.825 (euro 133.497,30). I lavori, come previsto in progetto sono a corpo con prezzo fisso ed invariabile. Verranno considerate offerte anomale quelle risultanti dall'applicazione del criterio fissato al comma 1 bis art. 21 legge 11.02.1994 n°109 e s.m.i. Scadenza termine presentazione offerte [illegible] 12.00 del 29 giugno 1999. Non sono ammesse offerte in aumento. Il bando integrale potrà essere visto all'Ufficio Tecnico LL.PP negli [illegible] novamento pubblico.
Castelletto S. Ticino, li 25.05.1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Giovanni Golardi

**CITTÀ DI BORGOMANERO**
PROVINCIA DI NOVARA
*Servizio di raccolta differenziata, trasporto, smaltimento e compostaggio della frazione verde*
*Estratto di gara*
E' indetta asta pubblica per il servizio di raccolta differenziata, trasporto, smaltimento e compostaggio della frazione verde.
La durata del servizio è di 29 mesi dal 1 agosto 1999 al 31 dicembre 2001.
L'importo a base di gara è di L. 95.700.000 IVA inclusa / 49.414,42.
Il Capitolato Speciale d'Appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Settore Servizi Tecnologici, C.so Cavour 16 Borgomanero, tel. 0322 837711 fax 0322 845206 [illegible] lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.50.
Termine ricezione offerte entro le ore 12 del giorno 1 luglio 1999, per raccomandata postale in plico sigillato è ammesso il caso particolare.
Il bando integrale è inoltre presente su internet al seguente sito: www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, lì 7 giugno [illegible]
IL DIRIGENTE [illegible] TECNICA
arch. [illegible] Pelegrini

cesi

Importante azienda operante [illegible] settore della lavorazione delle materie plastiche, situata nella zona industriale [illegible] Alessandria, [illegible] un diplomato meccanico [illegible] affidare la mansione di

**[illegible] RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA CLIENTI rif. [illegible]**

Il cui compito sarà garantire il supporto [illegible] pre e post vendita alla [illegible] commerciale.
Il candidato ideale, [illegible] cui età è compresa tra i 30 ed i [illegible] anni, ha maturato [illegible] significativa esperienza [illegible] almeno 3/5 anni nel ruolo, preferibilmente in aziende che operino nel [illegible] imballaggio, lavorazione materie plastiche. Sono richieste alcune competenze tecniche quali: conoscenza assemblaggi automatici, linee produttive ad alta efficienza.
Indispensabile la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte. La capacità di operare con un elevato livello di autonomia, coordi[illegible] il proprio [illegible] [illegible] quello di [illegible] gruppi, completano il profilo [illegible] candidato.
La retribuzione ed il livello di inquadramento saranno commisurati alla esperienza [illegible] alla professionalità acquisite.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)
Inviare dettagliato [illegible] a [illegible] s.r.l. - via Legnano [illegible] - [illegible] Alessandria specificando [illegible] il trattamento / comunicazione dati personali (L. 675/96) e indicando sulla busta il rif. 200

## LETTERE AL [illegible]

### Sindaco, risponda [illegible] velocità

Ancora due domande al Sinda[illegible] sulle opere [illegible] adeguamento anticipato per l'alta velocità. Le opere di «adeguamento anticipato [illegible] linea Alta Velocità Torino Milano» determinano un impatto ambientale che non ha uguale e precedente nella storia [illegible] questa città. Causano, inoltre, uno sconvolgimento territoriale che non si [illegible] da chi e co[illegible] è stato autorizzato.

Per questo attendevamo una risposta del Sind[illegible] tempestiva e chiarificatrice.

Invece: nulla. Noi comprendiamo le molte, e spesso pressanti, incombenze cui il primo cittadino deve fare fronte. [illegible] Egli [illegible] comprendere che la risposta alle [illegible] non può essere il silenzio.

Silenzio che ci obbliga a porGli altre [illegible] domande.

[illegible] Sindaco per alcuni problemi - fra cui l'«Alta Veloci[illegible] - [illegible] avvale della collaborazione di un consulente che, per tale ruolo, ha rapporti diretti [illegible] i vertici della Tav.

Domanda: prima di realizzare le opere di adeguamento anticipato» i vertici della Tav hanno discusso della loro intenzione [illegible] il consulente del Sindaco? O lo hanno almeno informato della loro decisione?

Se sì, il Dr. Bertozzi ha relazionato al Sindaco oppure no? E, in caso affermativo, quali sono state le Sue determinazioni?

Al «gruppo tecnico regionale per l'Alta Velocità» partecipano sia l'assessore comunale all'Urbanistica che lo dirig[illegible] del settore Assetto e tutela del territorio del Comune di Novara.

Domanda: per [illegible] loro duplice veste, sono stati chiamati a discutere ed a compartecipare alla definizione delle [illegible] [illegible] adeguamento anticipato che in[illegible] la città di Novara? [illegible] ne sono stati almeno informati? Se sì, hanno relazionato [illegible] [illegible] oppure no? E in caso affermativo, quali [illegible] state le Sue determinazioni?

Alberto Pacelli (coordinatore [illegible] Idee di Futuro)

**Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione La Stampa, corso Della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.**

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA**
[illegible]
Novara e Provincia: tel. 118

**AUTOAMBULANZE**
[illegible]
Novara: [illegible] 0321 627.000; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84.61; Domodossola: tel. 0324 46.600; Gallarate: tel. 0331 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel. 0323 61.900; 63.669; Gravellona: [illegible] tel. 0323 [illegible] 85.59; 885.000; Stresa: [illegible] (0323 33.360; [illegible] 0321 77.79.00. [illegible] tel. 0322 [illegible] 5560000; 55.61.61; squadra naz. Soccorso 0323 51.91.00; Baveno: tel. 0323 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80.706; Orta: tel. 0322 91.19.00; Origgasco: S.r.o tel. [illegible] 41.88.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 86.74.56; Lesa: tel. 0322 78.697; [illegible]ne: tel. 0324 83.188; Volontari [illegible] P.A. Gravellona: tel. 0321 82.05.80; [illegible] Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

**FARMACIE**
A NOVARA: Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e bottenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno successivo; dalle 21,30 alle 8,45 e bottenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Casalvolone: Marabese, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.52.99.
[illegible] Ferrari, [illegible] [illegible], [illegible] tel. 88.14.32.
Cameri: Frustaldo, p. [illegible], 2 tel. (0321) 21.83.96
Borgo Ticino: Giusti, via Valle 8 tel. (0321) 98.29.67
Carpignano: Pagano, vl. Roma, 1 tel. (0321) 83.96.20
Maggiora: Santoro, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. (0322) 87.119.
Varallo (Vetra): Comunale, via Farinelli, tel. (0323) 52.259.
Baveno: Emar, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.94.
Castelletto Sopra Ticino: Allegri, via Gravellona, 2 tel. (0323) 80.132.
Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.88.

[illegible]

Il giorno 17 giugno sarà un mese che il
**geom. Dario [illegible]**
ci ha lasciati. I suoi cari Lo ricordano caramente a tutti gli amici e conoscenti con una Santa Messa alle ore 18 nella Chiesa di San Pietro al Rosario. Riconoscenti, vivamente ringraziano.
— Novara, 17 giugno 1999.

## IN CITTA' E FUORI

### DIBATTITO

**Lo scuola [illegible] Nexus**

Prosegue il convegno «Il menestrello, stanco del palazzo cerca la storia fuori dalle righe» organizzato dall'Associazione Nexus al teatro tenda di corso Vercelli a Novara, in zona Madonna [illegible] Bosco. Dalle 10 di oggi il giornalista e scrittore Rino Cammilleri tratterà l'argomento «L'inquisizione: testo e contesto».

Nel pomeriggio dalle 14,30 stand [illegible] giornalismo con Lorenzo Del Boca. [r. l.]

### LIRICA

**All'Arena di Verona**

L'Associazione amici del teatro Coccia e della lirica in collaborazione con il Gruppo ricreativo dipendenti amministrazione provinciale organizz[illegible] viaggi in pullman per partecipare alle opere in allestimento all'Arena di Verona.

Per il 14 luglio in programma La Vedova Allegra, il 18 luglio l'Aida. Informazioni [illegible] 0321 / 451356 oppure 0335 / 5429926. [r. l.]

Calorosa accoglienza per il concorso di Miss Italia, dopo 60 anni sul lago

Nella foto di Falciola il «podio» di Miss Stresa: a sinistra Valentina Planta seconda, Donatella Salvatico la vincitrice, Chiara Sorlente terza, Erika quarta e Isabella Vitale

# Stresa conquistata dalle miss

## *Il sindaco: «Ora puntiamo alle prefinali»*

E' stato un esperimento riuscito quello di Miss Italia a Stresa. Tanta gente a curiosare davanti al «Regina», che sabato ha ospitato trenta splendide ragazze, telecamere della Rai accese a riprendere la città e le Borromee e un Palacongressi gremito per la sfilata di sabato sera che ha lanciato alla ribalta una giovane di Mondovì, Donatella Salvatico, eletta Miss Stresa. Alle prefinali nazionali di San Benedetto la concese indosserà la fascia che ha conquistato l'altra notte, con ottime possibilità di raggiungere Salsomaggiore.

Presentato quasi in punto di piedi, questo weekend celebrativo per il 60° del concorso è diventato un vero e proprio avvenimento, suscitando un interesse che ora spinge Comune, Ufficio turistico e Pro Loco a pensare seriamente al 2000: «L'intenzione è di riproporre la manifestazione e magari organizzare qualcosa di ancora più grosso - ha commentato il sindaco di Stresa, Giampaolo Galligarich -. Stiamo valutando l'opportunità di portare a Stresa il prefinale nazionale. In fondo vantiamo una primogenitura, il fatto qui sessant'anni fa. Vogliamo intensificare il rapporto con Mirigliani. Vedremo, anche se esistono problemi di carattere organizzativo. Fine agosto infatti è un periodo piuttosto denso di iniziative per Stresa, satura di turismo».

**Donatella Salvatico**
17 anni di Mondovì è stata eletta Miss Stresa '99 e andrà alle prefinali nazionali di Miss Italia

Considerato però l'enorme interesse che ha raggiunto negli anni il concorso, tra ore e ore di diretta televisiva in prima serata, abbinamento alla Lotteria Italia e via dicendo, quasi quasi varrebbe la pena di far delle scelte. Miss Italia a Stresa potrebbe essere un fenomenale veicolo promozionale per la città e tutto il Lago Maggiore. Un'occasione da non farsi sfuggire.

Nel frattempo la carovana del concorso di bellezza s'incammina verso altre tappe in provincia e nelle zone vicine. Venerdì alle «Cave» di Vintebbio, sabato al «Jambo» di Cameri. Un crescendo di serate fino a metà agosto, per l'appuntamento più importante, l'incoronazione di Miss Piemonte.

Da Bognanco l'hotel replica al gruppo di San Remo

# «Il soggiorno dei disabili non era stato prenotato»

**Renato Baldecci**
BOGNANCO

Non accenna a placarsi la polemica scoppiata tra l'associazione sanremese l'«Aquilone» e i titolari dell'albergo Fonti e Milano. Motivo del contendere: il soggiorno sfumato per una settantina di disabili. L'«Aquilone» apertamente che si discriminasti i disabili, rifiutandoli, e concedendo invece il soggiorno ad altre comitive turistiche. Accuse che sono piaciute ai titolari dell'albergo di Bognanco Terme.

In un primo tempo Daniela e Fabio Pizzicoli, che gestiscono le strutture alberghiera stazione termale solana, avevano rilasciato una brevissima dichiarazione preferendo «non abbassarsi a polemizzare su affermazioni false e tendenziose». Ma le accuse pubbliche di discriminazione dei disabili fatte dall'associazione sanremese hanno indotto i Pizzicoli a ribattere.

«La verità - dicono Daniela e Fabio Pizzicoli - è che a febbraio c'era sottoposta una richiesta di soggiorno per ospitare tre gruppi di 20-25 persone tra l'undici luglio e il primo agosto, ma questa non era né una conferma né una prenotazione. Tre esponenti dell'associazione 'Aquilone' promesso di comunicarci l'esito della nostra proposta, che doveva valutata dal Comune di San Remo entro il 30 marzo. Così avvenne. Verso la fine di aprile, non avendo ricevuto notizie abbiamo iniziato a soddisfare numerose richieste pervenuteci da altri Comuni. Sino all'11 maggio non ci sono arrivate conferme per cui l'albergo aveva già concluso numerosi contratti. Poi la conferma di prenotazione arrivata dal Comune di San Remo era priva di dati precisi sul soggiorno e indicava un periodo diverso da quello proventivato.

A questo punto i Pizzicoli hanno tentato vanamente di mettersi in l'assistenza sociale e poi cercato il responsabile dell'Aquilone ma, dicono, siamo riusciti ad precisione il delle a loro necessarie e quindi, pur a malincuore, abbiamo comunicato la mancanza di disponibilità; quindi si è offerto allo prezzo possibilità di soggiorno a Ferragosto consci del fatto dover rinunciare a clienti abituali pur di poter ospitare gruppo ligure».

**Interviene il sindaco «Pronti ad ospitare il gruppo ligure nel nostro paese»**

I due albergatori si dicono spiaciuti e rammaricati di quanto avvenuto. Ma aggiungono: «Siamo sconcertati di come il Comune e i rappresentanti dell'associazione siano in grado di strumentalizzare i disabili. Il sodalizio, invece, dovrebbe ammettere che le lungaggini burocratiche e le limitate competenze in materia di organizzazione turistica hanno impedito loro di confermare per tempo e nei dovuti modi la vacanza dei propri utenti».

Sulla polemica interviene anche il sindaco di Bognanco, Giuseppe Maccagno, per evidenziare «come il centro abbia da sempre riservato una particolare attenzione per i propri clienti, alcuni dei quali bisogno di specifiche trattandosi di anziani e autosufficienti. Voglio rimarcare il mio rincrescimento, unito a quello degli albergatori tutti, per quanto accaduto e siamo disposti ad ospitare tutte dell'Aquilone nel periodo prescelto purché sia compreso nell'attività stagionale».

IN BREVE

**Escursionista salvato dopo all'addiaccio**

E' rimasto all'addiaccio per una notte intera, sotto la pioggia, salvato ieri mattina dagli uomini del soccorso alpino che lo cercavano da ore. Domenico Sant, anni Domodossola, domenica era salito verso la cima del monte San Giacomo, sopra Villadossola. Sant ha raggiunto il pizzo Castello ma è poi scivolato per una decina di metri. Ha tentato di risalire verso il sentiero, senza riuscirci. Con il sopraggiungere del buio, si è rannicchiato in un anfratto ed è riuscito a ripararsi dal temporale. A dare l'allarme è stata la madre.
[re. ba.]

**Serata di poesia dialettale dedicata ad Armando Tami**

«Il dialetto è servito». E' il titolo della serata che si terrà stasera al teatro Galletti e che sarà dedicata Armando Tami, il poeta dialettale ossolano scomparso di recente. Dalle 21.
[re. ba.]

**Pilota aliante disperso sui monti**

due giorni squadre di soccitaliano e svizzere stanno cercando pilota di aliante, scomparso domenica dopo essere decollato dall'aeroporto di Locarno-Magadino. Il disperso è il dottor Riccardo Simona, primario dell'ospedale locarnese.
[t. v.]


A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

| MARCA | MODELLO | ANNO | OPTIONALS |
|---|---|---|---|
| BMW | Turbo diesel Nuovo Modello | 1997 | Doppio airbag - Clima - Cerchi in lega |
| BMW | 520i Nuovo Modello | 1996 | Int. pelle - Airbag - Clima - Cerchi in lega |
| BMW | 320i 24V | 1995 | Doppio airbag - Clima - ABS |
| FIAT | Uno Fire 1.0 ie | 1993 | Metallizzato - Catalizzata |
| WOLKSWAGEN | Polo 1.0 X | 1996 | Aria condizionata - Vetri elettrici - Airbag |
| MERCEDES | ELEGANCE | 1996 | Tetto apribile - Clima - Airbag - Cerchi in lega |

automobili di tutte le marche
Camauto
ZONA INDUSTRIALE
Via Marelli, 26
0321/46.89.91

T. D. EXPRESS
CORRIERE ESPRESSO PER VERBANIA E PROVINCIA
La soluzione ideale per le tue spedizioni espresse nazionali ed internazionali di documenti e piccoli pacchi
Ritiro presso il vostro domicilio nel pomeriggio in sede spedizioni fino alle ore 18.00
Servizio speciale: Il servizio esclusivo con furgone a tariffa kilometrica
Spedizioni in Italia e nel mondo in 24-72 ore
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Via Giovanni XXIII, 53
Tel. 0324 481566
Fax 0324 247147

edilcì
EDILIZIA & ARCHITETTURA
ristrutturare il bagno al prezzo
£. 8.300.000
1 COMPLETA con trasporto alle PP.DD.
2 IMPIANTO IDRAULICO per 4 punti a norma le leggi vigenti.
3 IMPIANTO ELETTRICO a norma con le leggi vigenti.
4 PIASTRELLATURA COMPLETA pavimento e rivestimento H 2 mt. con ampia scelta di ceramiche Marazzi.
5 SERIE COMPLETA DI SANITARI fornitura e posa di vaso, bidet, lavabo e vasca
6 fornitura e posa di gruppi
Offriamo inoltre tutti i servizi necessari per personalizzare vostro appartamento.
MARAZZI
inoltre.....
Soluzione esclusiva per appuntamento.
Ristrutturazioni complete a partire
£. 15.000.000
BAGNO COMPLETO: bagno, impianto idraulico 4 punti, impianto elettrico 1 punto, sanitari n° 4, rubinetteria, piastrellatura
CUCINA: impianto idraulico, lavello, fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti delle ceramiche Marazzi
IMPIANTO ELETTRICO: adeguamento dell'impianto elettrico con fornitura e messa in opera di salvavita
STUDIO E PROGETTAZIONE: studio e progettazione degli spazi funzionali secondo i vostri gusti ed esigenze
MANO D'OPERA QUALIFICATA: esecuzione delle opere con operai qualificati e realizzazione delle a regola d'arte
E PULIZIA: massima rapidità nell'esecuzione e pulizia a lavori ultimati
o inviate fax allo 0321/392343 - Un professionista verrà a trovarVi per formulare un preventivo gratuito e impegnoll
UFFICIO ED ESPOSIZIONE VIA PERAZZI, 12A 28100 NOVARA

L'iniziativa italo-svizzera ricorda lo scrittore partigiano Nino Chiovini: ogni tappa è dedicata a un tema particolare

# Sui sentieri della Resistenza

## *Trekking & cultura dal lago all'Ossola*

**Storia e [illegible] intrecciati nella prima edizione della marcia transfrontaliera che è partita ieri da Verbania per arrivare a Intragna**

Il percorso della marcia e, a sinistra, Nino Chiovini a Renato Bavagnoli

**Pietro [illegible]**
VERBANIA

In marcia nei «luoghi della memoria», [illegible] montagne tra Ossola e lago Maggiore al confine [illegible] la Svizzera, fra natura incontaminata e paesaggi da favola, nel segno della pace e della fratellanza. Dal Verbano Cusio Ossola arriva la nuova proposta di un turismo ecoculturale tutto da scoprire.

Storia ed escursionismo s'intrecciano [illegible] «Giugno '44. Il sentiero Nino Chiovini, dalla Resistenza alla solidarietà». E' la prima edizione di una camminata popolare transfrontaliera scattata ieri [illegible] Verbania che, in sei tappe, sabato raggiungerà Intragna, nel Canton Ticino. In tutto 90 chilo[illegible] a piedi, [illegible] cinque notti in rifugi e bivacchi, 6 mila metri [illegible] dislivello, attraversando tre aree protette che figurano tra i gioielli ambientali del Piemonte: la Riserva naturale del lago Maggiore, a Fondotoce; il Parco nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia e dell'arco alpi[illegible] europeo, e l'Oasi [illegible] Wwf a Pian dei Sal i. Nata dalla collaborazione tra Enti italiani e svizzeri, la manifestazione è aperta a tutti: con [illegible] [illegible] originale formula consente a partecipanti occasionali di percorrere singoli tratti assieme al gruppo dei marciatori e di rientrare in serata. L'organizzazione, che si avvale di guide e accompagnatori, è curata [illegible] Cooperativa sociale Ser. Gio., di Verbania.

L'itinerario collega i sentieri percorsi dai partigiani per sfuggire al rastrellamento nazifascista del [illegible] '44 in Val Grande, durante il quale ven[illegible] trucidati oltre 300 «ribelli». Il passaggio di confine avverrà a Monadello, dove molti bambini di allora [illegible] accolti [illegible] autorità svizzere dopo la caduta [illegible] Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il trekking è dedicato alla [illegible]moria di Nino Chiovini, partigiano e scrittore verbanese [illegible] otto anni fa, che nei suoi libri, oltre a dare testimonianze di quei giorni, ha saputo descrivere le bellezze delle montagne del Vco e raccontare vicende e fatiche della sua gente. Chiovini ha riconsegnato come patrimonio da conservare quei valori solidali che univano i valligiani, pronti ad aiutarsi nel bisogno e [illegible]ci di far festa [illegible]me, superando ogni barriera.

«Per questa ragione - spiega Renato Bavagnoli, guida ambientale escursionista di Verbania che ha ideato il progetto, elaborandolo assieme allo svizzero Mario Manfrina, direttore del Museo regionale di Intragna - [illegible] questo trekking lungo [illegible] "lento" vogliamo contribuire a far conoscere tutte quelle realtà che h[illegible] per oggetto la [illegible]tagna e le popolazioni al di qua e al di là del confine. Ogni tappa sviluppa così un tema che vuole essere anche un riconoscimento all'impegno di quanti, associazioni di volontariato in primo luogo, ma anche sportive, dedicano tempo e denaro nel mantenere vive culture, storie, tradizioni e sicurezza della montagna. Loro rappresentanti cammineranno con noi. Il titolo di ogni tappa non è stato posto a caso, ma è nato dopo un'attenta pianificazione delle possibilità logistiche, storiche o culturali presenti lungo il tracciato».

Ai «portatori di handicap» era dedicata la prima tappa, partita ieri dalla Casa della Resistenza di Fondotoce e che in 5 ore e mezzo [illegible] cammino, toccando Vercio e Morgozzo, ha raggiunto l'alpe Ompio. Protagonista di oggi è invece «L'Associazione nazionale Alpini», tappa che percorre undici chilometri ai confini del Parco della Val Grande, da Ompio all'alpe [illegible] lungo Ponte di Velina, Montuzzo e Cicogna «per rendere omaggio alla Penne Nere, che anche in tempo di pace hanno saputo onorare i valori delle montagne». Domani, terza tappa, è la volta delle «Sezioni Cai, Club Alpino Svizzero e associazioni escursionistiche»: dall'Alpe Prà si andrà all'Alpe Uovo via Pogallo, Pian Di Boit, Bocchetta di Terza e chi desidera aggiungersi può incontrare [illegible] grup[illegible] a Pogallo. Giovedì, tappa Alpe Uovo-Rifugio Montevecchio, è il giorno dei partigiani: alle 10 a Finero, [illegible] località raggiungibile con mezzi pubblici e privati, si terrà la celebrazione ufficiale, con la dedica del «Sentiero» a Nino Chiovini.

Si sconfina in Svizzera venerdì 18 per «Il soccorso e la protezione civile», tappa di [illegible] chilometri, omaggio alla collaborazione fra le associazioni italiane ed elvetiche, che da Montevecchio conduce a Camedo attraverso Torriggia, Pian delle Streghe, L'Alpino, Monadello e Forcola. L'ultima tappa, sabato 19, [illegible] Camedo a Intragna, nelle Centovalli, è dedicata alle donne, «vera anima» delle montagne e ai gruppi folcloristici: adatta a tutti, si snoda per 9 chilometri e mezzo sull'antica mulattiera del mercato. Alle 13, ora prevista d'arrivo, ad accogliere i marciatori ad Intragna ci saranno gruppi femminili in costume con balli e musiche. Alla festa si affianca una visita al Museo regionale, dove sarà allestita [illegible] [illegible] sulla donna.

# Due domeniche per cascine

## *Così il Roero si svela agli enoturisti*

ALBA

Per due domeniche consecutive, 20 e 27 giugno, dieci cascine del Roero apriranno le porte ai turi[illegible] per far riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, invitandoli a visitare le fattorie dove nascono e [illegible] trasformano i prodotti della [illegible] (vini, ortaggi, frutta, zootecnia, miele), a degustare le specialità enogastronomiche. Gli [illegible] potranno incontrare i produttori e divertirsi [illegible]n festa sull'aia, accompagnate da musica, canti e balli.

L'occasione è offerta dalle associazioni «Turismo in Langa», da «Terranostra» e dai «Sindaci del Roero» con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente turismo. La manifestazione interessa nove paesi del Roero dove sono dislocate le dieci cascine, che [illegible] potranno visitare nelle due domeniche, dalle 10 alle 19.

A Guarene, sosta alla cascina «Antico Pedaggio», specializzata nella produzione di frutta e prodotti in barattolo; a Castagnito, tappa all'azienda agricola «Baudevin» per assaggiare i vini arneis, barbera e Roero. A Montà, si potrà visitare la cascina di Bartolomeo Colorio, altro produttore di vino e grappa, mentre a Castellinaldo attenderà i visitatori l'azienda agricola della famiglia Cravanzola, che produce vino da generazioni. Ancora vi[illegible] a Vezza, all'azienda agricola «Bricco Mondalino», specializzata nella produzione di vini e grappe. Ultima tappa a Priocca, visite alle cascine «Bric[illegible] del Prete» (vino, allevamenti) e di Giuseppe Roagna (vini).

Per informazioni rivolgersi a: «Turismo in Langa» tel.0173364030 Per partecipare non è necessario prenotarsi: gli interessati possono raggiungere direttamente le varie aziende. I turisti hanno anche la possibilità [illegible]re il pranzo in ristoranti convenzionati. Commento [illegible] presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone: «In un tempo di pericolose sofisticazioni - dalla mucca pazza, ai polli alla diossina - ci pare valga la pena portare i consumatori a conoscere i produttori e le aziende dove nascono, si trasformano i prodotti alimentari, affinché possono informarsi sui vari processi e capire il valore (ed i costi) dell'agricoltura di qualità».

(g. f.)

Industria Abbigliamento Zona Oleggio
cerca
[illegible] ACQUISTI
e RAPPORTI CON I [illegible]
Si richiede:
età 30 anni circa
livello culturale: scuola media superiore o laurea
esperienza settore acquisti
buona conoscenza della lingua inglesa.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
Le p[illegible] interessate sono pregate di trasmettere breve curriculum via fax a:
Studio Badà Novara V.P. [illegible] 43 Fax 0321.393132
tel 0321.674311

Società di Ristorazione
cerca
CUOCHI/CUOCHE
professionali
Zona Novara - Borg[illegible]
Tel. 0321.471310 - 339.777 - Fax 0321.472395

Italsistemi S.r.l., via IV novembre 312/A
software house di Omegna (VB)
cerca urgentemente
PROGRAMMATORE
PROGRAMMATRICE
con esperienza nell'ambito di applicativi gestionali.
Telefonare al nr. 0323.868054-641960

CEDESI
ventennale attività
[illegible]
RISTORANTE
S.S. Lago D'Orta
vicinanza autostrada Gravellona
Tel. 0323.925147

RIGHETTI IMMOBILIARE
vende a INTRA (centrale)
VILLA
di nuova costruzione, di [illegible] locali con doppi servizi, cucina abitabile, ampio portico, balconi a porzione di terreno
OTTIME FINITURE
PRONTA CONSEGNA
C.so [illegible] - [illegible] INTRA (VB)

La Stampa - [illegible]
ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in l'anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

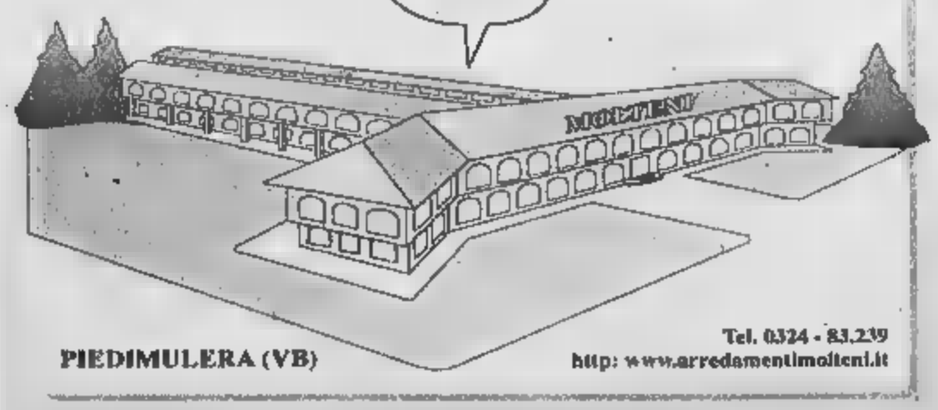
Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

[illegible] CIVILE E PENALE DI VER[illegible] PALLANZA
Sezione Fallimentare
Fallimento: 3 D Srl, Prot. Reg. fall. n. 04/97
Tribunale di Sondrio.
*Ordinanza [illegible] vendita fallimentare con incanto*
Con ordinanza del 23 aprile 1999 il Giudice delegato al fallimento su delega del Tribunale di Sondrio - Giudice Dr. Fabio Biondi - ha disposto la vendita al pubblico incanto presso l'Aula Udienze del Tribunale di Verbania per il giorno 06 luglio 1999 alle ore 12.30 dei seguenti beni acquisiti all'attivo fallimentare, ai seguenti prezzi corredati di relativa offerta in aumento: Lotto 4 - Fabbricato in Comune di Verbania - frazione Pallanza - civico 21 Campanile n. 11 appartamento composto da 3 locali e servizi - NCEU Verbania - partita 1005636 fg 43 n. 134 sub 6 graffato sub 7 - cat A/4 cl 2a vani 3,5 - valore base asta L. 65.000.000 offerta minima in aumento L. 2.000.000 lotto 5 Fabbricato in Comune di Verbania frazione Pallanza - via Ruga n. 43 - nuda proprietà appartamenti - composto da 4 locali e servizi - NCEU Verbania - partita n. 459 fg 38 n. 188 sub 11 piano seminterrato cat A/3 cl 4a vani 4,5 base asta L. 64.000.000 offerta minima in aumento L. 2.000.000 Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno depositare domanda apposita redatta su carta legale alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania entro le ore 12.00 del giorno precedente all'incanto unitamente a due assegni circolari di importo pari al 10% del valore del lotto quale cauzione e al 20% del valore del lotto quale fondo spese per le operazioni di trasferimento intestati alla procedura fallimentare. La vendita dei beni mobili avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano al momento della consegna con ogni accessione, pertinenza, servitù attive e passive note e se non risultanti altri oneri pesi e vincoli anche se non risultanti.
Spese e oneri per la cancellazione di iscrizioni e trascrizioni saranno a totale cura e spese dell'aggiudicatario.
Il saldo del prezzo dell'aggiudicazione dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania.
L'offerente all'asta resta obbligato al pieno adempimento e le offerte sono irrevocabili anche in caso di mancato deposito della cauzione.
Spese imposte e tasse [illegible] trasferimento, [illegible] esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario. Per quanto [illegible] non previsto si fa [illegible] ad integrale riferimento [illegible] della [illegible] oltre che alla perizia [illegible] stima [illegible] beni, [illegible] in Tribunale a Sondrio c/o Cancelleria fallimentare
Per [illegible] maggiori informazioni sui lotti [illegible] vendita rivolgersi alla Cancelleria fallimentare medesima, presso il Curatore Dr. Paolo Rosolo - via delle Prese n. 6 Sondrio - Tel. 0342 511217 - fax 0342.518613 o presso il Perito Stimatore degli Stessi Arch. Maulini Alberto - 0323 518410
IL CURATORE
Dr. Paolo Rosolo

arredamenti MOLTENI
*Nuovi padiglioni:*
- *elettrodomestici da incasso e libera installazione in pronta consegna*
- *mobili e complementi da giardino in legno e metallo*
- *area del sonno*

*Da oltre cinque generazioni progettiamo e arrediamo le vostre esigenze: classiche contemporanee rustiche design; soluzioni sempre diverse sempre originali sempre uniche.*




PIEDIMULERA (VB)
Tel. 0324 - 83.239
http: www.arredamentimolteni.it
*Passione di famiglia*

S.A.R.
da oggi è anche
Punto Vendita
aperto la domenica
chicco®
tutto da 0 a 6 anni
premaman nurserie
abbigliamento regalo
carrozzine passeggini
Verbania [illegible] fraz. Fondotoce

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi [illegible]
LA [illegible]
*Una settimana ricca di tutto.*

Dal 25 giugno riparte la rassegna estiva itinerante promossa dalla Gioventù Musicale d'Italia

# Solisti e orchestre sui laghi delle note

## *Trentasei concerti fra Piemonte, Lombardia e Svizzera*

L'Orchestra Stabile di Bergamo è fra i complessi ospiti della rassegna allestita dalla Gioventù musicale sui laghi Maggiore e d'Orta

**Sandro**
ARONA

Il 25 giugno nell'Oratorio romanico di San Vincenzo, a Sesto Calende, avrà inizio la settima edizione del «Festival Lago-MaggioreMusica», curato dalla Gioventù Musicale d'Italia. Suonerà l'arpista Cristina Bianchi, vincitrice nel '98 del prestigioso concorso internazionale di Tel Aviv. Seguiranno, in luglio e agosto, altri 36 concerti che d'abitudine si terranno sulle sponde piemontesi, lombarde e svizzere, in quei monumenti che per suggestione, valore bellezza costituiscono un notevole richiamo turistico e da sempre la miglior presentazione del territorio per italiani e stranieri.

Ai concerti sul lago Maggiore si affiancheranno in agosto otto recital sul lago d'Orta. Tra gli esecutori, oltre a nomi di prestigio internazionale, numerosi vincitori dei maggiori concorsi e non ultima la presenza di due orchestre. Da sottolineare tre concerti, che si terranno ad Arona, dedicati interamente a Chopin nel 150° anniversario.

**ARONA.** Chiesa di Sant'Alessandro (alle 21): 23 luglio, Nuoko Shimizu e Aydin Ozgur, viola e pianoforte; 31 luglio, Aleksej Nabioulin, pianoforte; 6 agosto, Rachmaninov Quartet; 13 agosto, Maria Rosa Bodini, pianoforte; 20 agosto, Nostiz Quartett; 27 agosto, Natalia Lomeiko, violino.

**ARONA.** Chiesa parrocchiale (alle 21): 7 agosto, Rachmaninov Quartet.

**ARONA.** Cortile di Casa Usellini (alle 21): 29 luglio, Ilia Kim, pianoforte; 5 agosto, Maurizio Baglini, pianoforte; 12 agosto, Simone Pedroni, pianoforte; 19 agosto Ilya Grubert, violino.

**BELGIRATE.** Chiesa Vecchia (alle 21): 24 luglio Nuoko Shimizu e Aydin Ozgur, viola e pianoforte; 31 luglio, Aleksej Nabioulin, pianoforte; 7 agosto, Jean Guihen Queyras e Alexandre Thiraud, violoncello e pianoforte; 14 agosto, Maria Rosa Bodini, pianoforte; 21 agosto, Nostiz Quartett.

**COLAZZA.** Chiesa Beata Vergine (alle 21): 25 luglio, Quartetto di ottoni e organo dell'Arena di Verona; 1 agosto, Giovane Trio di Bolzano, violino, violoncello e piano; 8 agosto, Gianluca Luisi, piano.

**FERIOLO DI BAVENO.** Chiesa di S.Carlo (alle 21): 6 agosto, Trio Grassi-Magistrelli-Pollini, clarinetto, fagotti.

**GHIFFA.** Cortile dell'orologio di Casa d.Guanella di Barza (alle 21): 1 luglio, Quartetto di ottoni e organo dell'Arena di Verona; 8 luglio (Villa Ranci alle 21), Trio Eufonia, flauto, chitarra e mandolino.

**GHIFFA.** Palazzo Perrabò di Cerro di Laveno (alle 21): 18 luglio, Orchestra Stabile di Bergamo «Gaetano Donizzetti» diretta da Pietro Mianiti, con Fabio Alziati ed Elena Zuccotti, flauto e arpa; 25 luglio, Leonardo De Lisi e Mario Dalli Ponti, tenore e pianoforte; 1 agosto, Sensation 5; 8 agosto, Trio Estense, violino, violoncello e pianoforte.

**ARMENO.** Madonna della Bocciola, santuario a Vaccingo (alle 21): 28 agosto, Cristina Bianchi e Marco Testori, arpa e violoncello.

**OMEGNA.** Santuario (alle 21): 15 agosto, Quintetto Selene.

**ORTA.** Cortile di Villa Nigra (alle 21): 14 agosto, Mario Marzi e Eugenia Marini, sassofono e fisarmonica.

**ORTA.** Chiesa di San Vittore (alle 21): 26 luglio, Melina e Orfeo Mandozzi, violino e violoncello.

**ORTA.** Chiesa di Santa Maria Assunta (alle 21): 4 agosto, Coro «Canticum novum», con Erina Gambarini, Livio Scarpellini e Giovanni Guerini, soprano, tenore e baritono. Isola di San Giulio, sale Eleonora Tallone (alle 21): 11 agosto, Vitaly Samoshko, pianoforte; 18 agosto, Trio Estense, violino, violoncello e pianoforte; 25 agosto, Lorenzo Di Bella, pianoforte.

**PREMOSELLO.** Oratorio di S.Vincenzo (alle 21): 4 giugno, Cristina Bianchi, arpa; 2 luglio, Entr'acte Musicisti della Scala; 9 luglio, Cavalieri Ensemble Salzburg; 16 luglio, Kioto Saito, pianoforte.

**SOMMERARO.** Chiesa di San Bernardo (alle 21): 2 luglio, Alexander Romanowsky, piano; 9 agosto, Alberto Tecchiati e Fabiano Merlante, flauto e chitarra.

**STRESA.** Collegio Rosmini (alle 21): 13 luglio, Orchestra Stabile di Bergamo «Gaetano Donizzetti» diretta da Pietro Mianiti, Fabio Alziati ed Elena Zuccotti, flauto e arpa; 17 agosto, Orchestra Filarmonica «Mihail Jora» di Bacau.

**VERBANIA PALLANZA.** Palazzo Viani Visconti (alle 21): 17 luglio, Quartet de guitarres de Barcelona; 24 luglio, Cedric Tiberghein, pianoforte; 31 luglio, Sensation 5.

Cristina Bianchi, arpista vincitrice nel '98 a Tel Aviv, terrà il concerto inaugurale

Il prezzo del biglietto di ogni concerto sarà di 15 mila lire per Angera, Arona, Belgirate, Laveno Mombello, Stresa e Verbania; 10 mila per Colazza, Ispra, Someraro e Stresa, Armeno, Madonna della Bocciola, Miasino, Orta e Sesto Calende; 15 mila per Orta, con motoscafo. Sono gratuiti i concerti di Madonna del Sasso e Baveno.

## GIORNO E NOTTE

### *Festival del liscio*

Il complesso Reina Bargiga è protagonista della serata al «Festival del Liscio» all'american pub «Big Bull» di Omegna. Dalle 22. [r. l.]

### *Juke-box night*

Juke-box night e happy hour dalle 21,30 alle 22,30. Così la nottata al «Soda Café» di via Circonvallazione. [r. l.]

**MILANO**

### *Si ride allo Zelig*

Il martedì dello «Zelig» di viale Monza è dedicato al «Laboratorio artistico» comici emergenti. Informazioni al numero 02/2551774. [m. p.]

**VERBANIA**

### *Pianobar con Max*

Dalle 21 pianobar con Max al «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania. [r. l.]

**MILANO**

### *Cà Bianca show*

Cabaret con Jenky e la compagnia del «Cà Bianca» dalle 22,30 nell'elegante locale di via Lodovico il Moro. [m. p.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 65 | 4 | 13 | |
| | 79 | 78 | 50 | | |
| CAGLIARI | 48 | 19 | 11 | 54 | 64 |
| | 75 | 71 | 59 | 65 | 53 |
| FIRENZE | 4 | 61 | 48 | 64 | 78 |
| | 93 | 73 | 70 | 65 | 53 |
| GENOVA | 80 | 35 | 51 | 7 | 86 |
| | 104 | 78 | 59 | 47 | 41 |
| MILANO | 57 | 31 | 11 | 20 | 21 |
| | 104 | 75 | 73 | 54 | 64 |
| NAPOLI | 23 | 54 | 35 | 16 | 49 |
| | 90 | 79 | 69 | 60 | 50 |
| PALERMO | 89 | 48 | 7 | | 48 |
| | 76 | 74 | 64 | | |
| ROMA | 63 | 54 | 58 | | 3 |
| | 82 | 64 | 62 | 55 | |
| | | 63 | 34 | 24 | 64 |
| | | 133 | | 56 | |
| | 63 | 76 | | 44 | 19 |
| | | 63 | | 51 | 44 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-2 | 1-3 | 1-20 | 1-21 | 1-13 |
| 1-46 | 1-19 | 1-17 | 1-80 | 1-54 |
| 1-48 | 1-39 | 1-62 | 1-82 | 1-8 |
| 1-60 | 1-88 | 1-9 | 1-34 | 1-53 |
| 1-75 | 1-74 | 1-87 | 1-85 | 1-89 |
| 1-41 | 1-24 | 1-87 | 1-86 | 1-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 77 (4); Cagliari 22 (2); Firenze 18 (2); Genova 38 (4); Milano 65 (3); Napoli 25 (1); Palermo 48 (2); Roma 63 (0); Torino 64 (0); Venezia 53 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i seguenti ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 64-50 | 64-20 | 64-12 | 82-15 | 82-3 |
| 64-18 | 64-51 | 64-84 | 82-42 | 82-1 |
| 64-60 | 64-52 | | 82-54 | 82-40 |
| 64-86 | 64-19 | | | 82-49 |
| 64-2 | 64-30 | 82-50 | 82-51 | 82-2 |
| 64-42 | 64-1 | 82-16 | 82-52 | 82-4 |
| 64-56 | 64-4 | 82-61 | 82-20 | 82-75 |
| 64-88 | | 82-38 | 82-19 | 82-24 |

**Per decine la lunghetta** più il ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

Vincite ambo Napoli

### PER AMBOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 9 - 10 - 23 - 64 - 66 - 70
5 - 6 - 17 - 80 - 81 - 79

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 34 - 39 - 43 - 86 - 58 - 51

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 34 - 55 - 32
combinazioni — - varianti = 28 - 33 - 50 - 60 - 84 - 1 - 15 - 37

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Lilliana Miola, Via Cavour 27, Cavallo.**


CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
NOVARA

**AVVISO ALLE IMPRESE**

A partire dal 31 Maggio decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive e inattive (comprende quelle artigiane) iscritte o annotate al Registro Imprese della Camera di commercio hanno l'obbligo di versare il "diritto annuale" previsto dalla Legge 26 febbraio n. e successivi aggiornamenti. Nel caso che l'impresa abbia più esercizi commerciali e altre attività economiche svolte in locali diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio è dovuto un diritto pari al di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a £? 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art12, convertito con Legge 19/8/1993, n.191.

L'entità del diritto è la seguente: SEDE LOCALE a) ditte individuali, società cooperative, imprenditori agricoli e coltivatori diretti compresi le società semplici agricole £ 143.000 £. 29.000 b) società di persone e società semplici non agricole £. 280.000 £. .000 c) società con capitale sociale liberato fino a 200 milioni £. £. 149.000 d) società capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni e 1 miliardo £. 989.000 £. e) società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi £. 1.238.000 £. 200.000 f) per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione miliardi £. 247.000 £. 200.000 g) unità con sede principale all'estero £.

MODALITà DI PAGAMENTO: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo da versare; il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1999 presso gli uffici postali (non presso le banche). Le imprese che non dovessero avere entro il 30 giugno i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - via Avogadro n. 4 - tel. 338242 dal lunedì al giovedì, orario: 09.00-12.30 mattino e 14.30-15.30 pomeriggio; il venerdì, orario:09.00-12.30 mattino. Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione una sovratassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni. Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino. Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale ha nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento o di iscrizione in registri e repertori, e per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è l'obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea. A tal proposito si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero di c/c postale 113282.

Novara, giugno 1999

IL SEGRETARIO GENERALE Franco Lamonarca — IL PRESIDENTE Renzo Bordoni



UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 (bollettini).
Altre soluzioni 4 ore. Firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11


## STASERA AL CINEMA

**Tel 0321-625.688 Star Trek - L'insurrezione.** Dr.: 20,15; 22,30. Lire 12.000, rid 8000; sab. e fer.

**Tel. 0321-474 625 Il cielo.** Dr.: 20,30; 22,30 Lire fer. fest. e prefest. 12.000; 8000, lun.

**Tel. 0321-627.676. La voce dell'amore.** Dr.: 20; 22,30. fer., fest., e pref. L. 12.000/8000, mart. e pom.

**ELDORADO.** Tel. 0321-624.156. Dr.: 20,05; 22,30. Fer., fest., e pref. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab pom. 8000.

**Tel. 0321-623.395. Incubo finale.** : 20,35; 22,30. Fer., fest. e pref. L. 12.000, 8000; lun. fer. 8000.

**S. CUORE.** Tel. 0321-46.54.84. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: ; 22,30. Lire 10.000; 8000; mart. fer. 8000.

ESTIVO.

**SAN CARLO.** Inf. or. su segr. tel. 0322-240.566. **Pioggia dal cielo.** Dr.: 21. Lire 10.000; 8000; lun. fer. 8000; 6000.

CHIUSO PER . (Riapertura ad ottobre).

**MODERNO.** Tel. 0322-82.151 **La** Dr.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; fer. 8000

**NUOVO SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **Un con Mussolini.** Dr.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer.

**SALA 2.** Tel. 0322-81.741. **La Cookie.** Dr.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 6000

**SALA 3.** Tel. 0322-81.741. : 20,15; 22,15. Lire 11.000, 6000, merc. 6000.

**BALLARDINI.** Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

1. Info. tel. 0324-240.853. RIPOSO

**CORSO MULTISALA 2.** Tel. 0324-240.853. RIPOSO.

1 1. Info. su tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

**CINE 1 SALA 2.** su segr. 0324-242.046.

**ITALIA.** Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

**CINE TEATRO.** Tel. 0321-91.163.

Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

**ORATORIO.** CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

**S. PELLICO.** Info. e prezzi spettacoli numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSO PER FERIE.

Info. e prezzi spettacoli al di segr. telefonica 0323-401.940. PER FERIE.

**VIP.** Info. e prezzi spett. al n. di segr. tel. 0323- Dr.: 20,30; 22,30.

**SOCIALE (VITRA).** Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Corruptor, indagine a Chinatown.** Dr.: 20,30; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. . **Terapia e pallottole.**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.** Info. or. e prezzi al n. di segr. tel. 0323-501.964. **Sliding doors.**

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, t. 856 521. Rassegna «Il grande cinema» **Riso amaro.** Dr.: , 18; 20; 22,30

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Tre amici un matrimonio e un funerale.** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. The matrix.** Dr.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. **Sala 2: Terapia e pallottole** : 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Boom.** : 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. **Terapia e pallottole.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **I peggiori anni della nostra vita.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. Alberto 27, t. 540.110. **Allonge.** Dr.: 20,40; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Gandolfo, t. . **Fino a prova contraria.** Dr.: 15; 17,30; 22,30

**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le belle.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CIAK** c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** via Cumiana 9, tel. 542.422. **Pioggia dal cielo** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Dancing North.** Dr.: 18,20; 18,25; 20,35; 22,40.

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Camere e corridoi.** Ver. min. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il colore della menzogna.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Cube - Il cubo.** Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Othello.** Dr.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **The corruptor.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri tel. 661.54.47. **Ibsen** (V. M. 18). Dr.: 20,15; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. RIPOSO.

Via B. Buozzi ang. Roma, 530.353. **L'altra faccia di Beverly Hills.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

**FIAMMA** c. Trapani 57, telefono 385.2057. **The corruptor.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**IDEAL** corso Baccarini 4, tel. 521.4316 **Matrix.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. **La bella.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **L'assedio.** Dr.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.263. **Il mio - Delitto a luci rosse.** : 15,40; 18; 20,20; 22,40.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. Romance. Dr.: 18,30; ; 20,30; 22,30.

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **L'ereditiere Quinlan.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senza nome e senza regole.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **The legionary.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terapia e pallottole** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buena Vista Social Club.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Letters from a killer.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Estiv.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Matrix** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: La voce dell'amore.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 5: Romance.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il caso Winslow.** Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **Harem Suare.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 6621789. **Star Trek - L'insurrezione.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 23,30.

**ARENA METROPOLIS** v.le Bolardo 24. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 22.

**T. REGIO.** 15 **La traviata** di G. Verdi (Turno pomeridiano 2). Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con S. Bonadeli, F. Piccoli, M. Buda. Repliche fino 27/6. 10,30-14. Tel. 011 6815.241/242.


Cso Cavour: Due attici di 80 mq. cadauno, terrazzi per complessivi 70 mq.Liberi. Possibilità di accorpamento.

Cso Vittoria: mq. 97. Libero. Ingresso, soggiorno, cucina, due ampie camere da letto, bagno, rip. possibilità di box. L. 135.000.000 Rif. 239

V.le Buonarroti: Mq. 156. Libero. Doppio ingresso, salone, cucina, quattro camere da letto, due bagni, due cantine, due soffitte. Da ristrutturare. L. 260.000.000 Rif. 303

S. Martino: Mq. 137. Nuova costruzione in pronta consegna. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre da letto, due bagni, rip., cantina e box doppio.

Vespolate: villa prestigiosa finiture lusso, mansarda, taverna, giardino.Trattativa riservata.

Via Andrea Costa: Attico mq.126 con mansarda di mq. 70 compresi terrazzi.

S. Cuore: Attico di 190 mq. compreso terrazzi. Ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, due bagni, cantina, box doppio e posto auto. Libero fine anno. Nessun lavoro da fare !

Lumellogno: Villa a schiera recente costruzione. Finiture signorili. Libera al rogito.

gabetti
NOVARIA SERVIZI IMMOBILIARI
NOVARA Via Perazzi, 14/b
Tel./Fax 0321.625190

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

**390**
al Litro
**0,20 €**

Acqua minerale
frizzante SANT'ANNA
1,5 lt

AD ESAURIMENTO

**Dal 14 al 26 Giugno**
**acquistando**
**4 confezioni di**

**Yogurt**
*Vitasnella*

**DANONE**

**assortiti alla frutta**
**(2x125g)**

con Min. vers. dal 31/5/99

**Rdí perdí**
IL SUPERMERCATO

L'offerta è valida su tutti i nostri punti di vendita.
Consulta il nostro volantino che troverai nei punti di vendita.

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

GPL - Immagine e Pubblicità

TUTTA LA FORZA
DI 170 CV.
NELLA NUOVA
SUBARU FORESTER 2.0
TURBO AWD
da L. 39.730.000

Q8

GARANZIA 3 ANNI CHILOMETRI ILLIMITATI

SUBARU
ALTA TECNOLOGIA AL SERVIZIO

Concessionaria SUBARU

CLASS

SS del Sempione - Cameri (NO) Tel. 0321.621323

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni vini

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa, abbonati ricevono i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, e i libri Specchio. L'abbonamento dà diritto a numeri Specchio a partire dal primo ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere tra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56361 - Fax 011/5622958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. 800-233283

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Specchio. Prima... tutti poi un po'

Ore di febbrili trattative tra il nuovo acquirente e la vecchia dirigenza

# Novara, si decide il futuro

## *Passaggio di consegne forse lunedì prossimo*

NOVARA

Si sono riuniti nella notte i soci del Novara Calcio. Il presidente Paolo Baraggioli e tutti i dirigenti si [illegible] incontrati in sede con il possibile [illegible] acquirente [illegible] società, Stefano Trotta, [illegible] anni, di Latina, imprenditore nel campo dell'infortunistica stradale e nel recupero crediti nelle assicurazioni.

La trattativa, già in atto [illegible] qualche settimana, dovrebbe essere conclusa anche se non [illegible] breve [illegible]ine, [illegible] massimo entro la prossima settimana. «Cedere una Spa non è come vendere un pacchetto [illegible] sigarette - ha spiegato il presidente, [illegible] Baraggioli -. Stasera (ieri per chi legge) i soci si sono riuniti per il gradimento al nuovo acquirente, la disponibilità [illegible] stata ri[illegible] ma la riunione ufficiale della [illegible] tarrà la [illegible] timana prossima, forse lunedì. Diciamo che siamo [illegible] buon punto». Anche se [illegible] pur sempre [illegible] punta [illegible] incertezza, il di[illegible] dovrebbe concludersi: lo stesso Baraggioli aveva ampiamente palesato la sua apertura all'avvento di Trotta, per [illegible] ex presidente dell'Isola Liri [illegible] Interregionale. L'avvento [illegible] Trotta alla presidenza del Novara aprirebbe la strada [illegible] rientro di un altro [illegible] novarese, Gaetano Paolillo, uomo di fiducia dell'imprenditore laziale. Il procu[illegible] si [illegible] già muovendo per rifare ex novo la squadra. Le intenzioni della nuova cordata sono infatti [illegible] cambiare il 90% dell'attuale rosa. Rosa che sarà composta da sedici, massimo diciassette giocatori.

Diverso il discorso che riguarda l'organigramma societario: Trotta ha dichiarato di essere pronto a prendere [illegible] maggio[illegible] [illegible] pacchetto azionario ma pure disposto a lavorare con gli attuali dirigenti, almeno quelli che accetteranno [illegible] ra.

E allora tra le soluzioni più accreditate c'è quella che vedrebbe la maggioranza [illegible] Trotta e il [illegible] giovanile a Valerio Croso o qualche altro consigliere come l'amministratore delegato Palopoli. Il possibile nuovo presidente azzurro ha dimostrato di avere le idee chiare, diver[illegible] iniziative per il rilancio e soprattutto di voler puntare a obiettivi ambiziosi, quantomeno i play off. Anche [illegible] sempre, le buone [illegible] dovranno essere supportate dai fatti. Trotta ha scelto Novara perchè [illegible] importante, dalle enormi potenzialità, [illegible] affamata di successi. [m. p.]

In alto, il presidente Paolo Baraggioli con Enrico De Marchi. Alle loro spalle l'assessore allo sport Alberto Fortina. Qui sopra, Alberto.

### SPORT FLASH

[illegible] [illegible] [illegible] *«Magic» Novara piega il [illegible] [illegible] allunga*

Torna al successo [illegible] «Magic» Novara nella penultima di Intergirone: gli azzurri hanno battuto il Rho per 16-3 e 12-1 [illegible] tornano ad allungare sul Fossano. Da segnalare i due fuoricampo di Aldo Sacco, ora a quota sette. [m. p.]

[illegible]

*Della Vedova da oggi al Giro in Svizzera*

Il mergozzese Marco Della Vedova, con [illegible] Lampre di Camenzind, partecipa al Giro della Svizzera da oggi a venerdì 25. Altri due novaresi, Gianluca Cavalli [illegible] Gianpaolo Chiula, [illegible] stati inseriti nella rappresentativa lombarda per il Giro d'Italia dilettanti. [a. b.]

ARTI MARZIALI

*Judo [illegible] Borgolavezzaro il successo [illegible] doppio*

Doppio [illegible] per il Judo Borgolavezzaro. I locali hanno conquistato il 29° trofeo «Comune di Borgolavezzaro». Secondi i più piccoli [illegible] mini trofeo, [illegible] open femminile è andato alla borghigiana Barbara Burutto, 22 anni. [c. m.]

[illegible]

*Dighera [illegible] Villaggio Poli [illegible]*

Prime operazioni di mercato: la Sunese ha acquistato [illegible] difensore [illegible] dalla Varalpombiese e ceduto il centrocampista Dighera al Biella Villaggio Lamarmora. [s. b.]

Diecimila appassionati [illegible] Maggiora per il mondiale di motocross

Un passaggio spettacolare del mondiale disputato sulla rinnovata pista al Mottaccio del Balmone dove domenica il tedesco Beirer ha vinto l'ottava prova del mondiale 250 cc. [illegible] per il Gran premio d'Italia

# Nella giornata di Belometti

## *Successo del tedesco Pit «Bull» Beirer*

MAGGIORA. Per Alex Belometti il giro più difficile [illegible] stato [illegible] giro... d'onore. In fondo al discesone il pilota bergamasco è stato letteralmente assalito dai suoi tifosi che gli hanno strappato la bandiera tricolore. Euforia comprensibile dopo la gara generosa del pilota bergamasco [illegible] Yamaha che nella pri[illegible] manche [illegible] giunto ottavo, [illegible] causa di una brutta partenza, ma che [illegible] è presa [illegible] bella rivincita nella seconda conquistando [illegible] splendido terzo posto. Era [illegible] '96 che un italiano [illegible] saliva sul podio. Belometti ha dedicato la «performance» al pubblico maggiorese, circa diecimila appassionati, che lo ha accompagnato con un tifo da stadio. Che sportivamente ha accompagnato la gara di Pit «Bull» Beirer, il [illegible] tedesco vincitore del Gran Premio e nuovo leader della classifica iridata. Un successo conquistato ai danni del compagno [illegible] squadra Marnicqu Bevoerts autore nella seconda manche di [illegible] prestazione maiuscola: caduto al [illegible] ha rimontato sino al quarto posto. La gara maggiorese è [illegible] un esame anche per il team [illegible] [illegible] di Pierangelo Platini che ha fatto debuttare il giovane Marco Animento; il pilota marchigiano tornato in [illegible] da appena quattro giorni [illegible] causa di un infortunio che lo ha tenuto per tre settimane lontano dalle piste, si è ritirato nella pri[illegible] manche ed è giunto ventesimo nella seconda. Esame superato anche per [illegible] circuito, rinnovato in buona parte [illegible] reso [illegible] più sicuro: per la conferma si può chiedere informazioni al danese Brian Jorgensen [illegible] du un incidente tanto spettacolare quanto drammatico dal quale [illegible] uscito però praticamente illeso tanto da non voler neppure il rico[illegible] per accertamenti all'ospedale. Esame superato anche per l'organizzazione, l'Unione Sportiva Maggiorese che per l'appuntamento iridato del Gran Premio d'Italia di motocross della classe 250 ha potuto contare su un grande esempio di volontariato. «La manifestazione è stata possibile grazie ai tantissimi giovani volontari che per giorni ci hanno [illegible] dando esempio di passione per lo sport e di attaccamento sociale - dice il presidente della Maggiorese Dario Zucchet - permettendoci di ben figurare in una corsa mondiale». [v.a.]

[illegible]
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
*NOVITÀ: Tutti i mercoledì punto d'incontro per coppie e singoli*
GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SPETTACOLI SEXY CONTINUATI DALLE [illegible] 22.30 E SUPERTABLE [illegible] CON [illegible] [illegible] ARTISTE
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338.5977430 0338.3595623
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

[illegible]

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel. 011-56.561*

Aficio™ 200
by RICOH
Siamo già con un piede nel terzo millennio!
Fai un investimento conveniente al prezzo di una normale copiatrice. Ti assicuri per SEMPRE la qualità ed i vantaggi della MULTIFUNZIONALITA' DIGITALE
FINANZIAMENTO IN 36 MESI A TASSO 0%
[illegible] per l'ufficio
Gravellona Toce -VB- Tel 0323/848544 Fax 0323/864611 www.garbolkufficio.com

# Quest'estate promette bene.

Fiat Summer
LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete [redacted] usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

Ancora una giornata difficile per la «vedova nera» di Gassino sotto un fuoco di domande

# Luisella: «Sono stata una stupida»

## *E si rifugia nei «non ricordo»*

Nino Pietropinto

«Cosa devo fare? Mi rendo conto di essere stata un'imbecille, una stupida. E quello che è accaduto non potrò dimenticarlo per tutta la vita». Luisella Pullara ha uno scatto d'ira nell'aula della Corte d'assise. E' ancora una giornata pesante per lei, sotto il fuoco incrociato delle domande del pm, delle parti civili e dei difensori dei coimputati. Spesso in difficoltà, alle corde, la «vedova nera» si rifugia in tanti «non ricordo», «non capisco perché l'ho fatto». Fino ad ammettere: «Capisco che per essere creduta devo dire delle cose che hanno una certa logica. Ma [illegible] sempre il comportamento delle persone è logico». I suoi legali Lorenzo Zaccherò e Aldo Mirate hanno il loro daffare per evitarle una punizione più dura.

L'avvocato Loredana Gamelli, parte civile per la sorella di Cafasso, [illegible] decisa: «Lei ci ha raccontato che la sera dell'omicidio ha avuto un ripensamento. Guardando [illegible] giocare con la bimba, fu tentata di fermare il piano. Perché non l'ha fatto? Poteva avvertire Cubello e fermarlo». Lei: «E' stato solo un attimo. Una lampadina che si accende e subito si spegne. Perché mi [illegible] ricordato di tutto quello che avevo sofferto prima». Si è accorta che suo marito stava agonizzando nelle sue braccia? Lei [illegible] decisione. «No, ho pensato che [illegible] soltanto [illegible] nuto».

Insistono le altre parti civili Antonio Ronfini e Mauro Vergano. Perché ha suggerito a sua madre di telefonare ai carabinieri e raccontare di quei graffi sulla porta della casa vicina che lei stessa, Luisella, aveva provocato? Per sviare le indagini? Lei nega imperterrita. Perché ha chiesto al medico curante di farle un certificato in cui attestava [illegible] non [illegible] in condizioni di rispondere alle domande? «Non era un trucco per [illegible] all'interrogatorio. Volevo un attimo di respiro, dopo quello che era successo». Ma, visto che i suoi amici si erano spinti oltre quello che lei voleva, oltre la «lezione», perché non lo raccontò subito ai carabinieri? Se la sarebbe cavata con poco. Lei continua a ripetere: «Non pensavo che avesse [illegible] vendetta dei suoi [illegible] per non umiliarlo, [illegible] farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca [illegible] punto perché insisteva sempre lì: «Perché raccontò a Cubello che il marito aveva tentato di spingerla giù da un [illegible] sul Nivolet? O che non l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ha mai saputo le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in carcere [illegible] cercato di «istruire» il Cubello su come comportarsi con il pm? [illegible] voleva dire quando gli ha [illegible] «hai doveri verso mia figlia»? Lei scatta: «Lui ha scritto [illegible] lettera alla sorella [illegible] Cafasso per chiederle perdono. E [illegible] ha mandato due righe di perdono alla bimba [illegible] avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, [illegible] fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che scrivesse a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

Luisella Pullara «Ho sentito gridare vendetta il sangue»

### Cornicione pericolante

Qualche problema per il traffico, ieri pomeriggio verso le 16, nella centralissima via XX Settembre a via Palazzo di Città. Alcuni passanti hanno notato che, dalla [illegible] dello [illegible] proprio all'angolo fra le due vie, oggetto in questo pe[illegible] di interventi di ristrutturazione, si erano staccati alcuni piccoli calcinacci. E' stato subito chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto ad accertare l'effettiva instabilità [illegible] piccola parte [illegible] intonaco, che [illegible]. Non si [illegible] mai verificate situazioni di pericolo, ma la circolazione ha subito qualche intoppo, soprattutto durante il sopralluogo dei vigili, sia lungo l'asse di via XX Settembre, sia in via Palazzo di Città. Per qualche tempo è stato necessario anche il senso [illegible] alternato. Verso le 17 la situazione è [illegible] normale.

### Il pm: «Poteva ancora fermare il piano». Lei: «Ma ho pensato [illegible] mie sofferenze»

[illegible]

che Enrica potesse arrivare a tanto. [illegible] c'era una terza persona. E perché quando chiama sul cellulare il Cubello che sta scappando in Liguria non gli chiede nulla [illegible] quello [illegible] era accaduto? Non chiede spiegazioni sull'orrore commesso? [illegible] gli urla, «ma cosa hai combinato?» Lei arranca. E [illegible] versione neppure quando il presidente Bernardi [illegible]. «Lei racconta di essere stupita per quello che [illegible] accaduto. Ma non li aveva mandati lei Cubello e Di Vico? E' difficile comprendere»

E [illegible] non [illegible] pensato di uccidere il marito, perché con Cubello parla di prendere il suo posto in banca?

Poi arrivano le domande dei difensori Pulvio Viale per Enrico Cubello ed Elena Taricco per Massimo Di Vico. Viale parte deciso. «Lei ha [illegible] di aver dato tanti soldi a Cubello. Non è [illegible]. In due o tre mesi gli avrà passato [illegible] mila lire. Lei assume un [illegible] atteggiamento: «Gli ho fatto persino credere [illegible] farlo sentire uno mantenuto, come già qualcuno lo chiamava». Il legale attacca [illegible] punto perché insisteva sempre lì: «Perché raccontò a Cubello che il marito aveva tentato di spingerla giù da un [illegible] sul Nivolet? O che non l'avrebbe fatta arrivare viva alla fine di agosto? E che si sentiva in pericolo di vita col Cafasso? Lei: «No, non è vero. Non ha mai saputo le cose, a volte c'era forse più enfasi nel racconto». E poi si parla delle lettere tra i due amanti in carcere [illegible] cercato di «istruire» il Cubello su come comportarsi con il pm? [illegible] voleva dire quando gli ha [illegible] «hai doveri verso mia figlia»? Lei scatte: «Lui ha scritto [illegible] lettera alla sorella [illegible] Cafasso per chiederle perdono. E [illegible] ha mandato due righe di perdono alla bimba [illegible] avrebbe apprezzate». Cubello sbianca in volto, [illegible] fa accompagnare fuori. Al rientro urla all'ex amante: «Cosa volevi che scrivesse a tua figlia? Scusami per averti ucciso il padre?».

## IN BREVE
## PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Borsa di studio in memoria del generale Romano

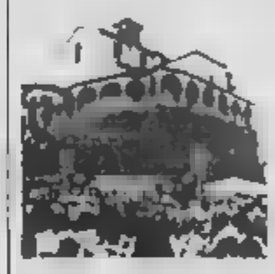
**NOVARA.** Una borsa di studio in memoria del generale [illegible] carabinieri [illegible] (foto)), scomparso nell'incidente aereo [illegible] dicembre nel Torinese, sarà consegnata venerdì nell'aula magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Saranno presenti alla cerimonia il [illegible] dell'Università [illegible] Piemonte Orientale Ilario Viano, il preside della Facoltà Guido Manga, il direttore [illegible] Clinica Neurologica Francesco Monaco. Durante la cerimonia Piergiorgio [illegible] dell'Università degli Studi [illegible] Torino tratterà l'argomento «Neuroscienze 2000». La borsa [illegible] studio è stata bandita dal Dipartimento di Scienze Mediche e seguito di una donazione dei familiari del comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, anche in virtù dell'amicizia che legava lo scomparso [illegible] professor Francesco Monaco.

### Tredicenne sparito [illegible] domenica [illegible]

**GENOVA.** Un ragazzino di 13 [illegible] è scomparso da domenica mattina dalla [illegible] casa nel quartiere di Bolzaneto. Mirko F. è uscito alle 10,30 e non è più tornato. Già l'anno scorso Mirko [illegible] era allontanato [illegible] due volte. Secondo i carabinieri il ragazzino non [illegible] motivi [illegible] in famiglia, ma semplicemente l'abitudine di vagabondare. E' alto un metro e 50, esile, capelli e occhi castani, veste pantaloni neri, maglietta, giubbotto di jeans e [illegible] cappellino con [illegible].

### Poeti in gara al PalaAsti

**ASTI.** [illegible] stasera «Chiaroscuro, festival letterario che prevede incontri fino a domenica [illegible] al «PalaAsti» in piazza San Giuseppe, con scrittori [illegible] Luis Sepulveda, Piero Cacucci, Daniel Chavarria, Patrick McGrath, Richard North Patterson, Paco Ignacio [illegible] II, Pierre [illegible] Biermann, Rosa Montero, Lulu Wang, Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano, Anton Quintana, Shyam Selvadurai. [illegible] [illegible] 21) concerto [illegible] «Mau Maus». Ingresso libero.



### Sacro [illegible], il parcheggio [illegible] a pagamento

**VARALLO.** C'è l'okay della Regione per i parcheggi al Sacro Monte (foto). La protesta [illegible] partita [illegible] [illegible] padre Giuliano Temporelli, che [illegible] soffermato sul costo del posto auto al colle. Pronta la risposta dell'assessore allo Sport, al Turismo e ai Parchi Ettore Racchelli: «La gestione a pagamento non è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita da privati. Il pagamento (5 mila lire e duemila per chi acquista il mini-abbonamento) non risulta [illegible] inoltre è un [illegible] di autofinanziamento utile ed educativo. L'introito è reinvestito [illegible] interventi di manutenzione [illegible] Sacro Monte». Per quanto riguarda, invece, i sentieri pedonali che conducono al colle, Racchelli riconosce che «necessitano di lavori di sistemazione» e assicura che i fondi sono già stanziati.

Lesioni volontarie

## Un [illegible] rinviato a giudizio

Per richiamare l'attenzione sul suo caso Francesco Li Gregni, 59 anni, [illegible] operaio, paraplegico, [illegible] arrivato persino ad incatenarsi davanti alla Procura di via Tasso: operato al midollo spinale, ha perso l'uso [illegible] gambe, del controllo sfinterico e [illegible] capacità sessuale. Per la [illegible] vicenda ieri [illegible] [illegible] rinviato a giudizio il professor Carlo Alberto Pagni: lesioni volontarie. Secondo l'accusa, non aveva chiesto il consenso al paziente. Il processo è stato fissato a marzo del 2000.

Francesco Li Gregni [illegible] [illegible] trato alle Molinette nel gennaio 1994 con [illegible] dubbio che fossero [illegible] attribuirsi ad una [illegible] difficoltà che da qualche tempo aveva nel camminare. Viene portato in sala operatoria per una «esplorazione», per verificare [illegible] aveva un tumore. Tutto sembra andare per il meglio, ma poco tempo dopo diventa un paralitico. Cos'è accaduto? Li Gregni presenta una denuncia alla Procura della Repubblica. Il consulente di parte conclude che «è stato compiuto un errore di valutazione, che condusse a formulare [illegible] diagnosi con indicazioni [illegible] e chirurgiche, [illegible] la malattia aveva indicazioni unicamente mediche». Il caso, affidato [illegible] pm Onelio Dodero, si conclude con una archiviazione.

Francesco Li Gregni non si è dato per vinto. Ha protestato, è arrivato a incatenarsi [illegible] la Procura. E la nuova inchiesta, provocata da una seconda querela, [illegible] è conclusa con il rinvio a giudizio del professore, chiesto dal pm Giuseppe Ferrando. E per un reato più grave: quello di lesioni volontarie, derivato dall'ipotesi che il cattedratico [illegible] chiesto il [illegible] informato. I difensori [illegible] Gregni, gli avvocati Gino Obert e Monica Muci, fanno subito notare che nel corso [illegible] primo procedimento [illegible] esclusa l'ipotesi di una responsabilità da parte di due diversi collegi di periti nominati dal gip Bona Galvagno. «Quello stesso giudice prese in considerazione anche il profilo di un'eventuale mancanza di consenso informato e lo escluse». E aggiungono i legali: «Oltretutto, in camera operatoria fu presente sempre un cugino medico di Li Gregnis. Ma nella documentazione non c'è traccia del consenso, ma solo la parola del professore contro quella del paziente.

Scoperto traffico di sesso a pagamento. La comunità maghrebina: fenomeno limitato

# Marocchino sfruttava connazionali

## *Tra le ragazze del giro anche minorenne di 17 anni*

Angelo Conti

C'era anche una ragazza di appena 17 anni nel gruppetto di prostitute maghrebine sfruttate da Ranja El Allah, un marocchino di 27 anni, ammanettato l'altro giorno dai carabinieri. L'indagine dell'Arma ha alzato così il sipario su un fenomeno insolito: per ragioni soprattutto religiose è infatti molto raro che una donna marocchina accetti di vendere il proprio corpo. Come è difficile che un uomo arrivi a mettere in atto un vero e proprio sfruttamento. E questo anche per il rigore della legge marocchina che, recependo il dettato del Corano (severissimo nel giudicare la prostituzione), non solo vieta questa pratica e colpisce pesantemente chi la esercita, ma considera un reato anche pagare una donna per avere in cambio una prestazione sessuale. In Marocco, i clienti di un prostituta, rischiano [illegible] una condanna a tre (autentici) mesi di carcere.

E a Torino? Qui c'erano stati, nei [illegible] scorsi, solo alcuni segnali estatori. Con sporadiche presenze di ragazze marocchine (ma [illegible] prostituto tunisine) sui marciapiedi [illegible] Lingotto e [illegible] via Vincenzo Monti. [illegible] del fenomeno si sono comunque occupati il Gruppo Abele ed il Comitato Maghreb, da tempo, [illegible] contro lo sfruttamento dei minori maghrebini nel mercato dello spaccio e [illegible] prostituzione: «Sono troppi i ragazzini e le ragazzine maghrebine - ha spiegato Saad Benkhabbi, mediatrice socio-culturale marocchina impiegata al Ferrante Aporti - in preda ad associazioni malavitose. Di solito vengono usati come [illegible] della droga, ma [illegible] ci siamo occupati di alcune giovani donne, ancora minorenni, già tossicodipendenti, costrette a prostituirsi. Alcune sono arrivate ad abortire anche cinque volte in poco tempo. Tutte vivono in una condizione di degrado e di emarginazione [illegible] l'indigenza a cui erano abituate nella loro patria».

La comunità marocchina torinese, nell'attesa degli sviluppi di una indagine solo all'inizio, invita ad [illegible] cautela il fenomeno: «La prostituzione, nel nostro mondo, è fatto senz'altro episodico, [illegible] numeri tutt'altro che rilevanti. Piuttosto desta [illegible] e tristezza vedere coinvolte [illegible] che [illegible] minorenne. Quanto allo sfruttatore marocchino rappresenta un'altra anomalia in questo i pochissimi casi noti di prostituta maghrebine erano conseguenza [illegible] scelte personali. Insomma, se una marocchina si prostituisce lo fa di solito da sola. [illegible] pensare all'ipotesi di uno sfruttamento organizzato».

I [illegible] sono ora impegnati a fare piena luce [illegible] quello che potrebbe essere [illegible] caso isolato, [illegible] anche un segnale di un nuovo traffico [illegible] sesso. Nei prossimi giorni saranno interrogate le tre ragazze sfruttate.

### Incatenati per protesta

Hanno manifestato fino al pomeriggio [illegible] la presidenza di Medicina delle Molinette - infagottati nelle loro [illegible] bianche e incatenati - per protestare [illegible] la decisione [illegible] Consiglio [illegible] che ha annullato [illegible] le sospensive del Tar che permettevano a 15 degli oltre [illegible] studenti ricorrenti contro il numero chiuso di essere iscritti al corso di laurea [illegible] Odontoiatria della Facoltà di Medicina. «Dopo aver frequentato per due semestri le lezioni, sostenuto alcuni esami [illegible] pagato le tasse - spiegano gli "invisibili" prima di sciogliere il presidio su invito della Digos - ci ritroviamo esclusi per volontà di cinque giudici che sollevano l'Università da un problema che non ha voluto risolvere responsabilmente, [illegible] di quanto deliberato per le altre Facoltà [illegible] sate dai ricorsi». Giurano che [illegible] è finita qui, e c'è da crederci: questa mattina, infatti, il presidio si ricostituirà nello stesso posto a [illegible] [illegible].

AL DELLE ALPI

### Cantanti, balletti [illegible] [illegible] palco

«Stanotte è ogni notte» è il titolo dello spettacolo ideato da Paolo Limiti, in programma stasera allo Stadio delle Alpi, per le celebrazioni dei cento anni della Fiat. Sull'immenso palcoscenico da 900 metri quadri attraversato da una passerella di 115 metri per 5, si esibiranno gli artisti circondati dal pubblico. Tutte le attrezzature tecniche, dal palco agli impianti di illuminazione e audio, sono stati montati a tempo di record, da domenica sera, dopo la partita Torino-Reggina. Lo spettacolo (biglietti gratuiti già esauriti), è diviso in 4 momenti, ognuno con un balletto e l'esibizione di cantanti, e sul palcoscenico ci sarà una sfilata di auto storiche Fiat.

[illegible] noto il calendario: chiusura il 10 giugno

## Cominceranno il 15 settembre i nuovo anno scolastico

[illegible] pochi giorni dalla chiusura delle scuole, il Sovrintendente scolastico regionale, dottor Giovanni Ferraro, ha [illegible] il calendario dell'anno scolastico [illegible].

L'addio alle vacanze e il ritorno in classe è stabilito per il [illegible] settembre [illegible] scuole e negli istituti di ogni [illegible] e grado del Piemonte, [illegible] attività educative della scuola [illegible]. La [illegible] delle lezioni è prevista, come già quest'anno, per il 10 giugno, il 3 per le classi terminali degli istituti professionali e degli istituti d'arte in cui [illegible] effettuano, rispettivamente, esami [illegible] qualifica ed esami di licenza di maestro d'arte, il 30 per le scuole materne.

Il [illegible] delle vacanze? Oltre ai tradizionali giorni di festività, il Sovrintendente ha disposto [illegible] le lezioni siano sospese da giovedì 23 dicembre a sabato 8 gennaio compreso. Vacanze natalizie lunghe, quindi: si tornerà a scuola lunedì 10. Le vacanza di Pasqua saranno comprese tra giovedì 20 e lunedì [illegible] aprile (di fatto martedì 25, anniversario della Liberazione). [illegible] sospensione delle lezioni per Carnevale il prossimo [illegible] è prevista il 6 e 7 marzo.

Altra «curiosità» del calendario? Il 1° novembre è di lunedì; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, di mercoledì, il 1° maggio ancora di lunedì.

La Sovrintendenza aggiunge poi: «I consigli di circolo e di istituto delle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica deliberata dal collegio docenti ed [illegible] con i piani di [illegible] disciplinari ed interdisciplinari, possono procedere ad [illegible] portuni adattamenti del calendario scolastico nel rispetto delle disposizioni [illegible] nel [illegible] tratto nazionale, fermi [illegible] do i 200 giorni di lezione».

### Restaurato il chiostro [illegible] San Domenico

**CASALE.** E' stato restituito alla città il bellissimo chiostro [illegible] San Domenico (che risale all'epoca a cavallo [illegible] la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento) totalmente restaurato [illegible] progetto dell'architetto Rosella Cappa. L'opera ha [illegible] portato un impegno di spesa di oltre 350 milioni, in parte derivanti dalle offerte della gente, in parte dall'eredità lasciata [illegible] la parrocchia di San Domenico dalla famiglia Turcotti.

### Grandine nell'Acquese [illegible] all'agricoltura

**ACQUI TERME.** Gravi danni nell'Acquese a [illegible] [illegible] violenta grandinata verificatasi ieri mattina verso le 6. La perturbazione ha colpito, oltre alle colline intorno alla città termale, Terzo, Bistagno, Montabone, un'area di vigneti pregiati che vanno dal moscato al dolcetto, al barbera. La grandine ha bersagliato per un quarto d'ora i vigneti, distruggendo i grappoli. Risparmiata la zona di Strevi, nota [illegible] che [illegible] il moscato anche per il brachetto d'Acqui.

### Due banditi assaltano la Banca Regionale Europea

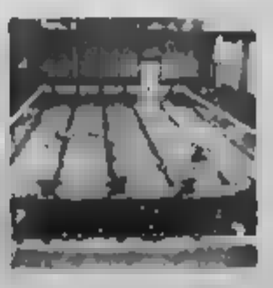
**SALUZZO.** Due banditi armati e mascherati hanno rapinato, ieri pomeriggio, la filiale della «Banca Regionale Europea- Crc», in [illegible] Italia. L'azione è scattata pochi minuti prima [illegible] chiusura serale. I due, armati di pistole, hanno fatto irruzione nella banca intimando [illegible] dipendenti e ai clienti (in totale nell'agenzia c'erano quindici persone) di alzare le mani. Tenendo sotto la minaccia delle armi i dipendenti, i banditi hanno quindi provveduto a svuotare il bancomat e la cassaforte. Quindi, al momento della fuga hanno rinchiuso [illegible] ostaggi in uno scantinato situato nel retro dell'edificio, in via Balbis. Prima di fuggire i rapinatori hanno anche avuto l'accortezza di prelevare la cassetta della telecamera a circuito chiuso. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

### Statua di don Orione [illegible] al santuario

**GENOVA.** Una statua di Don Orione [illegible] preghiera sorgerà davanti al portale del santuario della Madonna della guardia. La statua [illegible] è un fatto della vita del santo dei poveri quando stava per intraprendere il Piccolo Cottolengo, don Orione si raccoglieva spesso [illegible] preghiera di fronte al portale [illegible] della Madonna della guardia. Si racconta che il Piccolo Cottolengo, nacque grazie ad un miracolo: la cospicua donazione di un genovese molto abbiente.

### Una sede a Cavaglià per l'istituto Zegna

**BIELLA.** L'istituto alberghiero Zegna di Trivero apre una sede staccata a Cavaglià. Accanto alla soddisfazione [illegible] preside Chiantellaro che [illegible] ha dato la [illegible] [illegible] il ramarnico dei triveresi e della famiglia Zegna (i noti imprenditori tessili) che intravedono [illegible] tale decisione la [illegible] della fine dell'istituto: «La montagna biellese viene così privata di una [illegible] più importanti strutture», [illegible] Laura Zegna.



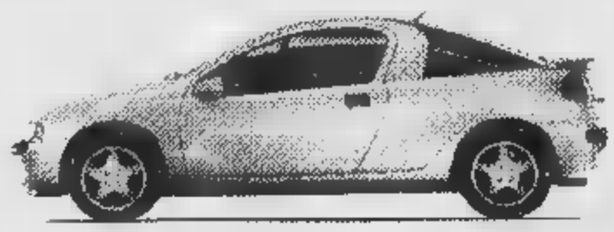
### Piscine comunali riaperte [illegible] la [illegible] continua

[illegible] piscine comunali (nella foto) hanno riaperto i battenti dopo otto mesi di chiusura e non poche polemiche. L'affluenza [illegible] è [illegible] (150 persone), anche perché l'annuncio era stato [illegible] dal sindaco Bagnasco, con una telefonata, solo il giorno della vigilia. Ma la riapertura dei due impianti [illegible] chiude [illegible] vicenda che, per molti mesi, [illegible] caratterizzato [illegible] vita politica cittadina. Devono [illegible] [illegible] ultimati alcuni lavori e, inoltre, [illegible] [illegible] chiarire [illegible] formula con la quale le strutture dell'ex Gnal e via Baretto sono [illegible] consegnate al gruppo d'imprese che ha vinto l'appalto per la gestione. Da qualche giorno, inoltre, [illegible] è pronto un sopposto per [illegible] e chi siano intestati i contratti di forniture d'acqua e luce.

# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

*Corsa*
**da L. 15.300.000***



*Tigra*
**da L. 21.900.000***

*Corsa SW*
**da L. 21.900.000***

*Astra*
**L. 26.400.000*** **(vers. 3 porte)**
**ABS, doppio airbag, climatizzatore**

*Vectra*
**da L. 29.900.000***
**ABS, doppio airbag, climatizzatore**

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

**GI-EMME**
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

**AUTOSOCIALE**
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

**ALLIATA**
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

[redacted] la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
# VERCELLI
E [redacted]
Martedì 15 Giugno 1999 
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 4[redacted] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

ISTITUTO Liriope
Dott.ssa Vera Colli
[redacted]
Via Gramsci, [redacted]
Tel. 015 22652
015 26977
[redacted] DI [redacted] REGIONALE
Biennale: programma ed esame regionale in [redacted].
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo.
Di 300 ore: indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo
CORSI LIBERI DI: LINFODRENAGGIO - MASSAGGIO BIOENERGETICO - MANICURE E PEDICURE ESTETICO

### Sarà il sindaco uscente a sfidare il candidato del Polo il 27 giugno in un palpitante faccia a faccia

# Vercelli , ballottaggio Piccioni-Bagnasco

## *Valeri superato al fotofinish per poco più di cento voti*

**Franco [redacted]**
**Enrico De Maria**
VERCELLI

Suspence fino a notte fonda per scegliere lo sfidante che [redacted] due domeniche duellerà nel ballottaggio [redacted] Lorenzo Piccioni per la poltrona di sindaco. Se la vittoria parziale [redacted] portabandiera d[redacted] Polo [redacted] apparsa scontata - nella sostanza, se non nei numeri - fin dalle primissime battute dello scrutinio, alle sue spalle Gabriele Bagnasco e Gilberto Valeri si sono contesi scheda a scheda [redacted] seconda piazza.

Secondo i calcoli del Comitato elettorale Bagnasco, [redacted] all'una di notte già festeggiava al ristorante mentre gli avversari [redacted] maceravano nell'attesa, il sindaco uscente avrebbe prevalso per una manciata [redacted] voti (meno [redacted] 200) sul rappresentante [redacted] centrosinistra.

I dati ufficiali del Comune (disponibili al momento della chiusura del giornale) si riferiscono invece a 29 sezioni scrutinate sulle 49 cittadine. Piccioni era in testa con il 39,9 per cento; al secondo posto Bagnasco [redacted] il 23,8 (pari a 4146 voti); [redacted] terzo Valeri con il 23,5 (pari a 4088 voti). Staccatissimi il leghista Francesco Borasio (6,4 p[redacted] cento), Carlo Robutti dell'Unione di centro (5,1) [redacted] a chiudere Renzo Debianchi del Ccd (1,5).

I dati non ufficiali [redacted] portano Piccioni al 40,3 (una percentuale assolutamente indicativa perchè erano altre le cifre davvero interessanti [redacted] quel momento per chi teneva i conti), Bagnasco al 24,5 [redacted] Valeri al 23,9. Tra il sindaco uscente, accreditato [redacted] 7306 voti, [redacted] il portabandiera del centrosinistra ci sarebbero appena 196 voti. Ripetiamo comunque che queste cifre sono state fornite dal Comitato elettorale Bagnasco quindi devono essere prese [redacted] il beneficio dell'inventario perchè potranno subire variazioni, anche [redacted] magari [redacted] stanziali.

Per il candidato del Polo dunque una vittoria annunciata, forse solo con una percentuale leggermente inferiore alle attese, ma praticamente uguale a quella del [redacted] tenendo conto che oggi il Ccd corre da solo e ha già annunciato l'appoggio a Piccioni nel ballottaggio. Impossibile fare altri [redacted]ti con il risultato delle urne di quattro anni [redacted] sono. Bagnasco arrivò anche allora secondo (alle spalle di Francesco Radaelli), ma appoggiato da uno schieramen[redacted] sostanzialmente diverso dall'attuale: allora era il candidato di Pds e Verdi, ma i diessini [redacted] sono, insieme al Ppi che allora lanciava Bizjak, sul fronte opposto e il sindaco ha come alleati la sua lista civica, i Democratici di Prodi e Rifondazione comunista. Leggermente in calo la Lega Nord che nel '95 fu accreditata del 7,1 sempre con Borasio candidato.

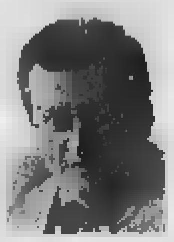
Certo che nel centro e nella sinistra, comunque sia anda[redacted] a finire, le due settimane che ci separano dal ballottaggio non saranno facili. La presenza di due schieramenti distinti non è stata una scelta facile [redacted] non sarà facile adesso ricompattare le fila. Il gruppo Bagnasco ha rotto [redacted] Ds [redacted] Ppi proprio per la pregiudiziale della candidatura del sindaco uscente che i due partner della maggioranza non condividevano, soprattutto dopo i trascorsi burrascosi in Consiglio. Ora bisognerà vedere come diessini e popolari accetteranno (o saranno accettati) dello schieramento rivale.

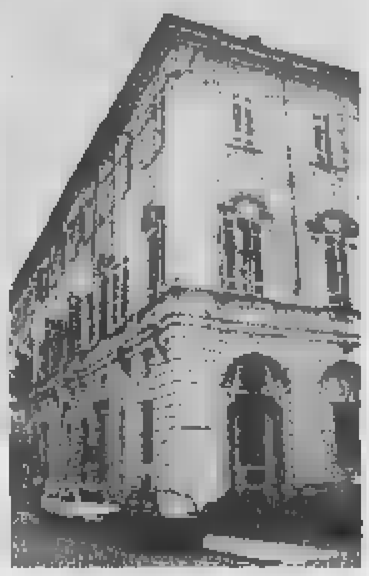
Più fluida la situazione in Provincia dove almeno lo scrutinio si è concluso, seppur in grandissimo ritardo rispetto al prtevisto. Anche a Palazzo dei Barbaniti ha prevalso nettamente il Polo con Giulio Baltaro salito fino al 43,2 per cento. Al ballottaggio è stato promosso Norberto Julini con il 26,7 ed anche per lui ora [redacted] tratta di ricompattare un centro sinistra arrivato diviso alle urne. Però se in Comune l'apporto di Valeri sarebbe numericamente sostanzioso raddoppiando di fatto i voti del sindaco [redacted]e, [redacted] Provincia l'altra parte del centrosinistra porterebbe in dote neppure il 9 per cento, il 5 di Ferraro e il 3,8 di Fecchio.

Negli altri Comuni della provincia, c'è da registrare il plebiscito che ha riconferma[redacted] Corrado Rotti alla guida di Borgosesia, le vittorie di Fabrizio Greppi a Crescentino e di Angelo Balocco a Borgovercelli. Il Polo dunque ha molti motivi per sorridere: Forza Italia è il primo partito alle Europee, alle Provinciali e a Vercelli. Ma teme per il risultato ancora in bilico nelle due amministrazioni maggiori, il Comune capoluogo e la Provincia, e già partono i primi appelli agli elettori affinchè domenica 27 [redacted] disertino le urne dei ballottaggi.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 42, 43 e 44

[redacted]

| [redacted] BALTARO | NORBERTO JULINI |
|---|---|
| |  |
| 43,2% | 26,7% |
| Pens., Msi-F.t., An, Forza Italia Piem. Nazione | Sdi Ppi Dem. di sinistra |


Il palazzo della Provincia

[redacted] A [redacted]

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| LORENZO PICCIONI | [redacted] | 39,9 |
| GABRIELE BAGNASCO | [redacted] | 23,8 |
| GILBERTO VALERI | [redacted] | 23,4 |
| CARLO ROBUTTI | [redacted] | 5,1 |
| FRANCESCO BORASIO | [redacted] | 6,4 |
| RENZO DEBIANCHI | [redacted] | 1,5 |

29 SEZIONI SU 49

# Un finale degno di Hitchcock

## *Nel quartier generale dei rivali rossoverdi*

Il quartier generale, dopo le 23, è diventata la prefettura. Saltati tutti gli schemi, i conteggi e le proiezioni, la suspence per il ballottaggio in Comune ha concentrato l'attenzione dell'universo mondo. Impossibile azzardare previsioni, nemmeno a meno dieci sezioni [redacted] E i due grandi duellanti, Gilberto Valeri e Gabriele Bagnasco hanno iniziato un andirivieni tra Comune e Prefettura per conoscere la loro sorta.

Serafico intanto Lorenzo Piccioni, sicuro fin dall'apertura della prima scheda di avere [redacted] posto in prima fila il 27 giugno. «Sono contento - dice -. Abbiamo superato [redacted] 40 per cento, segno che abbiamo svolto [redacted] grande lavoro e fatto proposte interessanti agli elettori». Meglio Valeri o Bagnasco, al [redacted] do turno? Piccioni non [redacted] dubbi: «Preferirei non dover competere [redacted] sindaco uscente». Intanto nel suo quartier generale, in via Fratelli Bandiera, gli amici di ieri, e quelli freschi di nomina, festeggiano, rimpallandosi numeri e sorrisi. Ma il candidato, in campagna elettorale [redacted] lameno 6 mesi, ora che è arrivato a meta, almeno nella partita di andata, è stanco, e il sorriso è un po' tirato.

Strano, ma assolutamente vero, [redacted] più tranquillo è Gilberto Valeri. «Ormai - dice con filosofia - [redacted] c'è più nulla da fare o da cambiare. I voti usciranno così come [redacted] stati depositati nelle urne dagli elettori». Lui, «re» indiscusso della Provincia, si sarebbe atteso alla vigilia un testa a testa da infarto con il suo rivale di sinistra? «Era tra le cose possibili». In auto arriva nella sede del ds di Porta Torino, e in mezzo a tanto vociare, si perde. Dal suo cellulare, a corto di energia, un ultimo [redacted]ggio: «Sono in testa di tre voti, e mancano [redacted] undici [redacted]oni». Sezioni rosse, del Canadà e del Concordia, sezioni del centro, un po' di tutti.

Quindi, mentre il toto-sindaco resta aperto, dalla sede d[redacted] Verdi in via Foa, un boato: Bagnasco è in finale. Il «solo che ride» non ha dubbi. Spegne le luci, chiude a doppia [redacted] la porta del quartier generale e, [redacted] gli alleati, assessori uscenti in testa, va spedita verso la pizzeria di Borgogenova per una notte di follie. Impossibile contattare per telefono il vincitore di questo anomalo ballottaggio. Bagnasco, cellulare spento, inforca [redacted] bicicletta e se ne va a [redacted]

### Un boato in via Foa «Siamo in finale» E poi tutti in pizzeria [redacted] fare festa pensando alla super sfida

E Lorenzo Piccioni si prepara al confronto decisivo: «Avrei preferito incontrare nel faccia a faccia il presidente [redacted] Provincia»

[redacted]

Dall'altra parte nè [redacted] Ds nè il Ppi confermano. Ancora fermi a dieci seggi da scrutinare, [redacted] sanno nulla di questa manciata di voti, poco più di cento, che manderebbe Bagnasco a contendere la vittoria a Piccioni tra 15 giorni. Anche il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak, non si scompone. «E' quasi l'una - confessa - e me ne vado a dormire. Leggerò i risultati sul giornale, fra qualche ora». Con gli amici in via Fratelli Ponti ha festeggiato la tenuta dei Popolari in provincia, e non vuole, forse, rovinarsi la festa. Non solo. Il «politico» ha la meglio: nel dubbio meglio non sbilanciarsi.

Ma è probabile che Piccioni debba giocarsi l'utlimissima partita proprio contro [redacted] candidato «meno gradito». Un po' di timore? «Niente affatto - conclude il sindaco [redacted] pectore di Forza Italia -. Mi sono allenato a lungo e la sfida è esaltante».

E' ormai l'una e mezza e anche i più ostinati incominciano a sgombrare. [redacted]si lunghi in casa Robutti, che puntava, se non al ballottaggio, ad una percentuale più gratificante; commenti di rito per gli altri esclusi. E domani le preferenze. **[d. b.]**

# I risultati del voto a Biella

## *Sarà il ballottaggio [redacted] decidere la guida in Comune e Provincia*

[redacted]

Tiene il centro-sinistra in Comune, mentre il centro-destra raccoglie consensi in provincia. Risultato: ballottaggio tra il sindaco uscente Gianluca Susta e lo sfidante Mario Porta su qui il Polo [redacted] puntato tutto per pren[redacted] la rivincita rispetto alle amministrative del 95, quando in Comune Susta aveva stoppato il commercialista Benito Rimini, mentre Silvia Marsoni aveva [redacted] ragione dell'imprenditore Giovanni Gremmo.

Ma ora la situazione si è ribaltata. Ecco [redacted] Gianluca Susta nel '95 [redacted] dovuto effettuare[redacted] pero su Rimini, ora parte alla pari. Mentre Silvia Marsoni è in ritardo rispetto al [redacted] avversario Mario Porta. La sfida è rimandata a domenica 27 giu[redacted] mentre le segreterie politiche intessono i primi accordi a sostegno dell'uno o dell'altro schieramento.

A questo proposito è chiara fin da ora la posizione [redacted] radicali che anche nel Biellese hanno raccolto larghissimi consensi (oltre il 16 per cento) con la Lista Emma Bonino. L'esponente locale Jolanda Casigliani non nasconde [redacted] sue simpatie per Susta [redacted] Marsoni ed inviterà quindi i simpatizzanti de[redacted]sta Bonino a sostenere nel ballottaggio i candidati del centro-sinistra.

Qui sopra Mario Porta, il candidato del Polo che sfiderà al ballottaggio Gianluca Susta (accanto nella foto di Micheletti), il sindaco uscente di Biella

[redacted]

Il centro-sinistra va alla grande invece [redacted] Cossato, il secondo centro della provincia laniera. Il sindaco Sergio Scaramal ha ottenuto la riconferma al primo [redacted] con una percentuale che supera il 64 per [redacted] Delusione per il suo diretto sfidante, Franco Botta, del Polo, che deve accontentarsi del 30 per cento e il candidato sindaco di Lega Nord, Enea Ribatto.

### La ragazza si è lanciata dal quarto piano di [redacted] per timore di [redacted] essere ammessa agli esami di licenza

# Tutta la città in ansia per la vita di «Sarah»

## *E' grave la studentessa quattordicenne che ha tentato il suicidio*

VERCELLI

«Sarah», la ragazzina di 14 anni che si è lanciata dal quarto piano della sua [redacted] per paura [redacted] bocciata, sta lottando con coraggio al «Cto» di Torino. Il referto parla di lesione midollare: potrebbe farcela; corre, però, il rischio [redacted] poter più camminare.

Sarah sabato mattina voleva dire addio alla vita e ha tentato di farlo [redacted] prime luci dell'alba. E' stata subito soccorsa [redacted] trasportata al Sant'Andrea: ma i medici, viste le sue condizioni estremamente delicate, hanno deciso il trasferimento prima a Novara e poi a Torino. La studentessa aveva frequentato [redacted] terza media, [redacted] un profitto diviso tra alti [redacted] bassi. «E' una ragazzina sveglia e intelligente - dicono adesso i professori -, ma a scuola non rende moltissi[redacted]

Prima [redacted] esporre i tabelloni, gli insegnanti avevano già parlato con la famiglia e il verdetto era stato inequivocabile: Sarah avrebbe dovuto ripetere l'anno. La ragazzina deve aver rivissuto la stessa angoscia di due anni prima, quando [redacted] seconda media [redacted] bocciata. Una bocciatura traumatica, che l'aveva costretta a lasciare gli amici, i compagni di classe con cui aveva iniziato [redacted] medie. Ora, all'idea di affrontare lo stesso percorso, Sarah deve aver pensato di non trovare dentro di sè la forza di farcela. Quanto è accaduto obbliga il mondo della scuola ad interrogarsi. I professori della ragazzina [redacted] sconvolti da un gesto [redacted] ritengono inaspettato: la studentessa viene descritta come piena di vita, che non dava a vedere i suoi problemi. Invece Sarah, ancor prima di leggere i risultati [redacted] ammissione all'esame, aveva fatto la sua scelta.

**[g. mo.]** ALTRI SERVIZI A PAGINA 47.

L'elisoccorso ha trasportato Sarah al Centro traumatologico di Torino

La competizione più politica di domenica ha bocciato clamorosamente la Lega e i Popolari

# A Vercelli l'Europa parla il berlusconiano

## *Forza Italia primo partito in città, molto bene la Bonino*

Donata

I dati sulle elezioni per il Parlamento europeo che [illegible] raccolto domenica notte e pubblicato su «La Stampa» di ieri erano molto parziali (4 sezioni su 49, a Vercelli), eppure si sono rivelati molto vicini ai definitivi, quasi meglio (per una fortunata combinazione) di un exit poll.

Secondo questi risultati definitivi (219 sezioni su 219), Forza Italia ha stravinto la competizione «europea» anche in provincia di Vercelli con [illegible] 34,3 per cento dei suffragi, che salgono al 35,1 nel capoluogo. [illegible]'96, a Vercelli, i «berlusconiani» avevano il 29,9.

Se Forza Italia ha ottenuto un successo clamoroso, i Democratici di sinistra sono andati in regresso, rispetto alle Europee del giugno '94, ma non di molto: ottennero allora (ma non [illegible] dimenticato che le province di Biella e di Vercelli erano ancora unite) il 13,8 pr cento dei suffragi, contro il 12,8 di domenica scorsa (il 14,4 in città). Più giusto il raffronto con le politiche del '96 dove il Pds, a Vercelli, era al 19 per cento.

Se il partito della Quercia è in regresso, che dire allora della Lega Nord che, malgrado i sondaggi, s'era sistemata alla griglia di partenza con intenzioni bellicose: ebbene, in provincia, il Carroccio ha strappato il 7,2 per cento, ma [illegible] Vercelli la Lega nelle Europee ha raccolto la miseria del 5,4 per cento: solo tre anni fa, alle politiche, aveva il 13,4.

Una Caporetto anche per i Popolari, passati dal 6,8 del '96 in città al 2,4. Evidentemente l'Asinello ha mangiato tantissimi voti al partito di Bizjak: i prodiani-dipietristi hanno infatti raccolto l'8,4 per cento in provincia e il [illegible],7 a Vercelli, scavalcando addirittura l'Elefanto (An-Patto Segni) che si è attestato sul 6,8 in provincia e sul 6,7 in città. Tre anni fa, da sola, Alleanza nazionale aveva conquistato il 13,9 per cento dei suffragi.

C'era naturalmente molta attesa per il responso dei Verdi che, oltre ad avere il sindaco del capoluogo, hanno pure un assessorato in Provincia molto forte. Ma anche nel Vercellese e in Valsesia, i Verdi sono andati male come nel resto d'Italia: in città (forse grazie all'effetto-Bognascol sono scesi [illegible] di meno di [illegible] punto rispetto alle politiche del '96 (2,8 contro 3,2), ma in provincia sono franati all'1,6 per cento.

Ho ovviamente perso, rispetto alle politiche '96, pure Rifondazione comunista, per la secessione dei Comunisti italiani: tre anni fa, Prc unificato era al 7,9 per cento, domenica è sceso al 3,5 in città mentre i Comunisti d'Italia hanno raccolto [illegible] per cento; in totale, due punti [illegible] mezzo in [illegible] nel confronto delle politiche.

Nell'aprile del '96, il Ccd, unito al Cdu, aveva conquistato il 2,6 per cento dei consensi nel capoluogo; domenica non è andato oltre l'1,2, nonostante la presenza forte in lista dell'ex sindaco [illegible] ex senatore Boggio. Il Cdu ha invece raccolto l'1,7 in provincia [illegible] l'1 per cento in città.

E veniamo al gruppo che, con l'Asinello, ha rappresentato la vera, grande sorpresa della [illegible]mpetizione elettorale europea, in tutto il Paese e anche a Vercelli: alludiamo alla lista Marco Pannella-Emma Bonino. Quello che una volta era il partito radicale ha sfondato al 12,4 per cento in provincia e al 13 per cento in Comune: il che, tradotto, significa che ben [illegible] vercellesi hanno dato fiducia alla donna che i sondaggi popolari avrebbero voluto alla presidenza della Repubblica. Nel '96, alle politiche, Marco Pannella aveva costituito una lista con Vittorio Sgarbi che, però, non era andata oltre al 2,9 per cento (1005 voti) dei consensi in città.

Un partito che sperava molto in un lancio in grande stile per questa prima tornata elettorale erano i Socialisti democratici italiani. Ma il loro primo risultato, dopo l'unificazione sotto la sigla Sdi di tutte le componenti socialiste, non [illegible] può certo definire esaltante, almeno in chiave europea: i Socialisti democratici [illegible] hanno conquistato l'1,4 per cento in provincia [illegible] l'1,7 in città. La Lista Dini, che pure schierava Francesco Radaelli, ha raccolto pochi consensi: lo 0,6 in provincia, lo 0,7 a Vercelli.

Del tutto trascurabili le quote degli altri partiti e gruppi: all'ultimissimo posto (10 prefe[illegible] [illegible] 109.767 voti validi), il Partito umanista. Trascurabili anche le briciole raccolte da Federalisti e Consumatori, lista Cito, Unione democratica per l'Europa e Partito repubblicano.

Infine, parliamo dell'astensione, cui dedichiamo un servizio più approfondito in un'altra pagina. [illegible] stata tutto sommato rilevante, [illegible] se, rispetto a tutte le altre del Piemonte, [illegible] provincia ed il Comune [illegible] Vercelli hanno sfoggiato il dato [illegible] partecipazione più alto: 79 e [illegible] per cento. [illegible] 156 mila elettori, si [illegible] re[illegible] alle [illegible]e in 124.702, e la quota di coloro che hanno preferito restare a [illegible] o andare in gita è stata proprio quella che aveva indicato il sondaggio commissionato da «La Stampa» a Datamedia venti giorni fa. Tutto sommato, comunque, Vercelli [illegible] provincia hanno dato un'eccellente rispo[illegible] civile all'Italia, partecipando se non proprio in massa, in misura consistente ad una competizione elettorale che era soprattutto sentita per le amministrative. L'effetto del rinnovo del Consiglio comunale è stato probabilmente decisivo per la percentuale.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9210 8,4% | [illegible] 2,3% | 14.028 12,8% | 96 0,1% |
| 251 0,2% | [illegible] 6,8% | 1235 1,1% | 151 0,1% |
| 1798 1,6% | [illegible] | 1901 1,7% | 273 0,2% |
| 7926 7,2% | [illegible] 1,7% | 37.499 34,2% | 334 0,3% |
| 13.558 12,4% | [illegible] 1,4% | 105 0,1% | |
| 3925 3,6% | Pensionati 1123 1,0% | 2288 2,1% | |

E' stata buona l'affluenza alle urne a Vercelli e in provincia [Greppi]

# Un debuttante il più votato

## *Oltre duemila preferenze per Ardissino*

[illegible]

Si definiva neofita, ma è un debuttante di lusso. E' il candidato locale più votato in provincia e tra i Democratici surclassa due big del calibro di Antonio Di Pietro [illegible] Massimo Cacciari. Il pediatra ciglianese Gianluigi Ardissino, 39 anni [illegible] 2.060 prefe[illegible] raccolte tra Vercellese [illegible] Valsesia, può festeggiare il piccolo lusso di un primato. E se non è primato, poco [illegible] manca anche per Alessandro Bizjak: vice segretario regionale e leader provinciale del Partito popolare (ma [illegible] i suoi 34 anni anche il più giovane tra i candidati vercellesi in corsa per l'Europa), porta a casa 968 preferenze, quasi 300 in più di un vip dei popolari, che [illegible] Piemonte [illegible] di casa, come Guido Bodrato.

Nonostante l'orizzonte fosco [illegible] An, anche l'ex senatore Gilberto Cormegna, vercellese d'adozione, può essere soddisfatto: 633 preferenze conquistate in provincia e u[illegible] seconda posizione tra gli uomini schierati da Patto Segni e An, alle spalle di Gianfranco Fini, che ha raggranellato 2187 voti personali. Un altro segretario di partito, Ercole Fossolo, che la Lega Nord ha candidato anche alla presidenza della Provincia, ha ottenuto 490 preferenze, secondo solo al leader storico Umberto Bossi (908 preferenze) e più votato, nell'ordine, di Borghezio, Bosio e Formentini.

Nel drappello vercellese si è messo in luce anche Carlo Boggio, senatore per quattro legislature, [illegible] sindaco della città del riso, rimasto per [illegible] anni a fare il Cincinnato: [illegible] preferenze, [illegible]ro le 253 raccolte dal segretario dei Ccd-Democratici di centro Pier Ferdinando Casini. Cede il passo solo al [illegible] [illegible]gretario nazionale pure Giovanni Amorio, neo-eletto alla guida dei Socialisti democratici in provincia: 190 voti contro i 225 di Ugo Intini.

Guida la graduatoria di lista come numero di voti personali Giovanni Vittorio Tagliaferro, consigliere comunale uscente e candidato del Movimento sociale Fiamma tricolore: vercellesi e valsesiani hanno scritto per 157 volte il suo nome sulla scheda. Francesco Radaelli ha strappato invece 123 voti personali: anche per il coordinatore organizzativo regionale di Rinnovamento è il numero più alto di preferenze tra gli uomini [illegible] Dini.

Già detto del debuttante Ardissino, che ha battuto di seicento voti Di Pietro e quasi triplicato [illegible] numero di preferenze di Cacciari, tra i Democratici si è candidato anche Maurizio-Moritz Mantero: l'industriale comasco, presidente della Tmi Europe, in provincia ha raccolto 99 preferenze. Tra i vicini bliellesi raggranella qualche voto «oltre confine» il notaio Paolo Tavolaccini, in [illegible] [illegible] i Popolari, mentre la Lista Bonino schiera una radicale storica come Jolanda Casigliani. Il commissario Uo, rivelazione del voto per l'Europa, in provincia ottiene 4.777 preferenze, lasciando Marco Pannella a quota 921.

Il record di voti personali va però a Forza Italia: Silvio Berlusconi ne conquista 14.636, seguito [illegible] Marcello Dell'Utri con 2921 e dal cuneese Raffaele Costa con 2625. I numeri dei Ds sono invece i 1517 voti di Gianni Vattimo e i 1433 [illegible] Bruno Trentin. Per i Verdi Messner si ferma a quota 112, per Rifondazione Bertinotti sale a 647, i Comunisti italiani schierano Armando Cossutta con 91. Il Cdu segnala lo 32 preferenze di Buttiglione, l'Udeur le 27 di Irene Pivetti, i Democratici liberali le 58 di Valerio Zanone. Non si può non dire però che dietro i numeri si nascondono anche abitudini diverse di partito e che difficilmente le preferenze espresse superano [illegible] 50 per cento sul totale dei voti di una lista. Due opposti: si va dal 7,8 per cento di voti personali dei cossuttiani all'83,4 [illegible] Popolari.

I candidati vercellesi per l'Europa. Da sinistra Gianluigi Ardissino (Democratici per l'Europa) e Gilberto Cormegna (Patto Segni- Alleanza nazionale)
Qui sopra, sempre da sinistra, Alessandro Bizjak (Popolari) e Carlo Boggio (Ccd-Democratici di centro)

*Tra i candidati vercellesi anche l'exploit di Bizjak*

## L'Asinello di Prodi e Di Pietro rivaleggia con l'Elefante

[illegible]

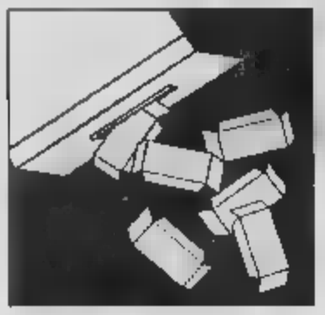
## I Ds in calo di oltre quattro punti rispetto alle politiche del '96

[illegible]

SCRIGNO — Nuovi spazi per nuove libertà
VELUX — [illegible] PER TETTI
MONTINI — FONDERIE FRANCO MONTINI Società per Azioni
DOMOFERM
DIABORA UTILITY
soluzioni per l'edilizia professionale
ballan
EDILKAMIN
MAPS

COMED
materiale edile

COMED di Carenzo Pierangelo & C. [illegible]
Via Col del Rosso, 20 - VERCELLI - Telefono 0161 391344 - Fax 0161 391055



Forza Italia resta il primo partito. Calano Ds, An, Lega e Ppi: bene Scheda e i Democratici

# Provincia, Baltaro in testa lancia lo sprint

## *Con il 43 per cento ha staccato Julini di oltre 16 punti*

Franco

Erano i due grandi favoriti e, da copione, il 27 si contenderanno la poltrona di presidente della Provincia che per sette è stata di Gilberto Valeri.

Giulio Baltaro e Norberto Julini, alla guida rispettivamente del Polo e del centrosinistra, hanno stradominato il primo turno infliggendo distacchi siderali agli altri concorrenti. Sono mancati gli outsider, ma realisticamente - al di là degli ovvi e scontati proclami da campagna elettorale - era difficile pensare che qualcuno potesse riuscire affondare una delle due corazzate.

Baltaro guarda tutti dall'alto del suo 43,2 per cento, Julini veleggia a debita distanza con il 26,7. Dietro c'è il vuoto. Alle loro spalle Ercole Fossale (Lega Nord) con il 9,1 per cento, poi sgranati tutti gli altri: Roberto Scheda (Unione provinciale di centro) ha raggiunto il 7,9; Domenico Ferraro (Democratici Prodi) il 5; Bruno Poy (Ccd e Dc) il 4,2; e Claudio Fecchio il 3,8.

E' questo l'esito ufficiale un estenuante scrutinio, scattato puntualissimo in tutta la provincia allo scoccare delle 14 (come copione e da ordini dall'alto) e conclusosi soltanto otto ore dopo per una serie di snervanti intoppi che principalmente riguardato un seggio del collegio Vercelli V, dove lo spoglio si concluso soltanto molto dopo tutti gli altri causando considerevole ritaro anche allo scrutinio per le comunali.

Forza Italia si conferma il primo partito in Provincia con il 29,3, esattamente lo stesso risultato raggiunto nel '95, seguita dai Ds con il 17,8 (in calo rispetto al 24,4 di quattro anni or sono conquistato dal Pds). Poi troviamo An l'11,2 (meno 1,6), Lega Nord con il 9,5 (meno 1,6), Unione di centro il 7,8; Ppi con il 6,6 (meno 1,8); Democratici per Prodi con il 5,1; Verdi-Democratici-Rifondazione con il 3,4; Sdi con il 2,4; Dc con il 2,2; Ccd con l'1,9; Msi-Ft con l'1,7; Pensionati con lo 0,9; e Piemonte nazione con lo 0,4.

Da notare infine che nel passaggio tra i voti personali e quelli dello schieramento quattro candidati alla presidenza - Poy, Julini, Fecchio e Scheda - vantano un saldo attivo, nel senso che hanno raccolto maggiori suffragi (anche se di pochissimo) rispetto alla somma di quelli assegnati alle liste che li appoggiavano. Ma anche per chi ci ha rimesso, la differenza è davvero minima.

Nonostante le differenze numeriche, l'esito del duello finale è tutt'altro che scontato. Baltaro, pur con i suoi sedici punti abbondanti di vantaggio, ha ancora qualche passo in avanti da fare per evitare di scottato capitò quattro anni or sono Pedrale, scattato decisamente in testa e bruciato allo sprint. Però inizia bene perchè Stefano Pasquino annuncia fin da subito che la Dc lo appoggerà, così come da tempo ripete il Ccd: a conti fatti, teoricamente, dovrebbero essere altri quattro punti in cassaforte che lo porterebbero di tre dalla vittoria. «Evidentemente - dice il candidato del centrodestra - gli elettori hanno apprezzato il programma e, credo, anche lo stile con cui ho impostato la campagna elettorale: ho sempre evitato lo scontro e le polemiche e penso che la gente l'abbia apprezzato».

Julini si dà «15 giorni per ricompattare il centrosinistra». Spera di fare come Valeri con Pedrale aggiunge: «Al ballottaggio sarà tutta un'altra storia, penso che ci sia la possibilità di ribaltare il risultato del primo turno che ci vede nelle condizioni di recuperare». Cosa che il centrosinistra allora Ulivo seppe fare, seppur di pochissimo, nel '95.

Certo quella della Provincia è una bilancia che ha due aghi, la Lega Nord e l'Unione centro: saranno questi i partiti che - volontariamente con indicazioni di voto o meno - decideranno la vittoria, anche se il Carroccio smorza sul nascere fin da subito ogni tentativo di avvicinamento. Dove allora i due contendenti andranno a trovare i voti che mancano per tagliare il traguardo in prima posizione? La riposta è identica. «Tra i cittadini che, sono certo, apprezzano il mio programma» risponde Julini. «Tra la gente perchè è a lei che mi rivolgo» dice Baltaro che poi però con prudenza (o con realismo) aggiunge: «Sono il portabandiera del Polo, decideremo tutti insieme se e quali alleanze eventualmente stringere».

E al ballottaggio sarà probabilmente decisiva la maggiore o minore astensione. La disaffezione delle urne è un fenomeno che nel Vercellese non ha raggiunto le dimensioni eccezionali di altre parti d'Italia, ma che pare preoccupare maggiormente il centrodestra. Roberto Rosso lapidariamente lancia l'appello agli elettori: «Per cortesia, tra due demoniche andate a votare perchè il nemico del Polo è l'astensione».

Per quanto riguarda le preferenze raccolte dai singoli candidati consiglieri, i computer della prefettura hanno terminato solo a notte fonda di elaborare i dati arrivati dagli 86 centri della provincia in cui si è votato. Dalle prime notizie però sembra che almeno un esponente di Alleanza nazionale, in un momento non felicissimo per il partito, abbia motivo di gioire: è il sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno. «Nella mia città - dice - ho superato la soglia del 60 per cento delle preferenze, nel collegio ho sfondato quota 50 conquistando feudi dell'alta Valsesia che tradizionalmente erano della Lega». Se il dato finale fosse confermato, Buonanno sarebbe l'unico candidato ad aver conquistato la vittoria nel collegio raccogliendo le preferenze di oltre la metà degli elettori.

**CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA**

| | VOTI | % |
|---|---|---|
| BRUNO POY | 4593 | 4,2 |
| DOMENICO FERRARO | 5448 | 5,0 |
| GIULIO BALTARO | 46.803 | 43,2 |
| NORBERTO JULINI | [illegible] | 26,7 |
| ERCOLE FOSSALE | 9868 | 9,1 |
| CLAUDIO FECCHIO | 4074 | 3,8 |
| ROBERTO SCHEDA | 8542 | 7,9 |

Primo faccia a faccia (per ora solo fotografico) tra i due contendenti rimasti in lizza per la presidenza della Provincia, Norberto Julini (a sinistra) e Giulio Baltaro

Fossale (Lega Nord) non sa che farsene del buon risultato personale: «Adesso vadano tutti a quel paese»

# Rocca (Ds): il 27 giugno possiamo vincere

## *Il rimpianto di Forza Italia: «Peccato non aver corso compatti»*

Fair play nelle dichiarazioni a caldo dei segretari di partito, chiamati a commentare gli esiti delle Provinciali. Ancora in ansia, mentre raccogliamo le prime dichiarazioni, per l'andamento ondivago in Comune, non si sbilanciano in polemiche, ad eccezione di Ercole Fossale, segretario della Lega e candidato per la presidenza Pulais du Monferrat.

Il 9,6, del Carroccio è un buon risultato, rispetto all'andamento nazionale. «Buon risultato un corno. contavo di andare al ballottaggio, grazie ad un centro superaffollato, sia da quel bravo ragazzo di Julini, sia dall'altro mediano, l'avvocato Roberto Scheda».

Un bel pacchetto di voti, comunque, e sarebbe interessante sapere la direzione che prenderanno al ballottaggio. «I miei voti me li terrò in tasca - conclude Fossale - e che vadano tutti a quel paese. Intanto i giochi sono già fatti, a favore di Baltaro. E allora "fiat voluntas" Vercelli».

Ovviamente non è di questo parere Silvio Rocca, segretario provinciale dei Ds. «Siamo soddisfatti, molto soddisfatti - dice - perchè riteniamo che Baltaro abbia ormai fatto il pieno di voti. Non dimentichiamo che tutta la campagna elettorale di Forza Italia era stata centrata sull'obiettivo di raggiungere il 50,1 per cento nei due principali e già al primo turno. Il che è avvenuto. Ci le premesse perchè il centro-sinistra, che avrà tutto il tempo ricompattarsi, ripeta l'exploit del '95, in Provincia».

Dall'altro versante Forza Italia brinda ad un successo scontato. Il portavoce provinciale, Marco Fra esulta: «Un ottimo risultato, anche fuori Vercelli. Spiccano alcuni dati incoraggianti come quelli di Gattinara e di Trino, un collegio facile». Qualche rimpianto per non aver vinto tutto subito? Fra si fa cauto. «Vincere al primo turno è difficile, soprattutto se le liste di centro si moltiplicano. Certo, se avessimo corso compatti, non avremmo avuto bisogno del ballottaggio».

Pure Alessandro Bizjak è soddisfatto, anche se trattiene il fiato per il Comune. Per lui è andata bene a livello personale nelle Europee, e rispetto alla débacle del Ppi in Italia, nel Vercellese e in Valsesia tiene il fortino un onorevole 6,6 per cento.

Da sinistra Marco Fra (Forza Italia), Ercole Fossale (Lega Nord) e Silvio Rocca (Democratici di sinistra)

**Anche il Ppi tira il fiato dopo la grande paura e già pregusta la super sfida contro Giulio Baltaro**

«Rispetto a 4 anni fa - commenta - registriamo una crescita, e in Provincia siamo il secondo partito della coalizione. Segno della validità della nostra lista». Prima degli Asinelli, che si sono fermati al 5,1 per cento, ma a molte lunghezze dal Polo (43,5). «Il distacco era già un fatto acquisito - conclude Bizjak -. Ora dobbiamo valutare i dati e raccogliere la sfida del ballottaggio. Ma ci penseremo domani». [d. b.]

Curiosità dell'urna

# Sabbia e Vocca Una battaglia tra omonimi

**VARALLO.** E' stata battaglia tra omonimi in due piccoli centri della Valsesia, Sabbia e Vocca. Nel primo paese si sono presentati alle urne Carlo Frigiolini, con la lista «Campanile», e Giovanni Frigiolini, alla guida di «Sabbia 2000». Si è imposto Carlo, con 42 voti, contro i 24 raccolti da Giovanni Frigiolini. I due candidati a sindaco non hanno legami di parentela, così come non ne esistono tra Franco Antonini, leader della «Lista per Vocca», e Alfredo Antonini, di «Lavorare uniti per Vocca», entrambe liste civiche in corsa per guidare il secondo Comune. Ha vinto Franco (61 voti) contro i 31 di Alfredo Antonini. A Vocca ha votato l'82,9 per cento dei 123 elettori, non ci sono state schede bianche dieci nulle. A Sabbia il numero degli aventi diritto al voto era quasi identico (122 elettori), ma si è presentato alle urne soltanto il 54,9 per cento. Nessuna scheda bianca ed una sola nulla. [p. m. f.]

In molti non hanno trovato il candidato ideale

# Seggi, le schede bianche diventano il terzo partito

Il terzo «uomo» in Provincia è quello delle schede bianche. Ne sono imbucate, intonse, 10.171. Il signor «Nessuno», forte dell'8,2 per cento di «preferenze» battuto solo Giulio Baltaro, quasi 46.803 voti, e da Norberto Julini con 28.961. Ma precede, anche se di poco Fossale, Scheda, Ferraro, Poy e Fecchio.

Un esercito di vercellesi e di valsesiani, che non hanno voluto mancare all'appuntamento, ma che, a conti fatti, non hanno trovato tra i sette candidati alla presidenza e i sedici partiti qualcuno da votare.

Tra i centri più «difficili» da accontentare Borgosesia dove su 10.017 elettori, 935 hanno consegnato la scheda in bianco. E ancora Caresana, dove ci sono stati 117 agnostici su 740 votanti; a Villata 120 su 1.194; 140 a Borgo d'Ale rispetto ai 1671 che hanno

Nel capoluogo le bianche sono state 2575 33.187: il 7,5 per cento.

Al totale delle bianche provincia, vanno poi aggiunte quelle nulle, che sono state 6.054, pari al 4,9 per cento.

Quindi, conti alla mano, oltre 16 mila elettori si recati alle urne per mandare, nel segreto della cabina, messaggi di sfiducia e di contestazione. Con civismo (non sono state segnalate dagli scrutatori frasi salaci), in inequivocabile. Un 13 per cento di voti non validi, che vanno ad aggiungersi ad un astensionismo contenuto (circa il 20 per cento), ma pur sempre rilevante.

In compenso nelle 219 ni la percentuale dei voti contestati stata dallo zero per cento. Solo 7 infatti state le schede «sospese»: Trino e a Villata. Nel resto seggi, nonostante le operazioni siano state lunghe e laboriose, tutti i voti sono stati assegnati [d. b.]

Il rinnovo dei Consigli comunali provinciale ha fatto da traino . L'affluenza in tutti i maggiori centri del territorio

# Contenuto l'effetto-referendum: alle urne l'80 per cento

## *Fugate, almeno in parte, le perplessità della vigilia. Si temeva un nuovo flop*

Giancarla

VERCELLI

Il numero uno della vigilia elettorale si chiamava astensionismo. perchè dopo il referendum del 18 aprile che aveva visto la vittoria del partito dei non , i timori viaggiavano soprattutto verso questa direzione. Domenica, invece, non è andata così, o almeno non completamente: sarà per l'effetto traino che hanno avuto le «comunali» o per la voglia di votare che ha caratterizzato la nostra provincia in qualsiasi tipo di consultazione, ma dubbi e paure delle scorse settimane sono stati in piccola parte fugati.

I dati provinciali raccolti parlano chiaro: su 156.607 elettori si sono presentati alle urne in 124.702 (circa il 79,6 per cento). Nel capoluogo l'affluenza dell'80,6 e i votanti sono stati 33.237 su 41.306.

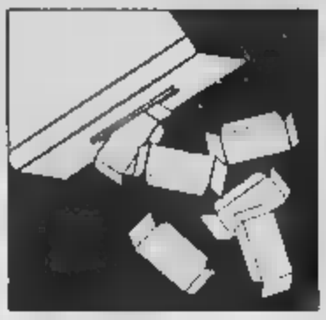
Le urne deserte erano il grande timore di questa vigilia elettorale Parte dei dubbi, comunque, sono stati fugati In provincia ha infatti votato il 79,6 per cento degli aventi diritto

Fra l'altro vale pena di sottolineare che a Vercelli i cittadini sono tornati a scrivere le proprie preferenze sulle schede per la terza volta in sei anni: dopo il terremoto giudiziario del '92, la città è stata, infatti, governata da due commissari e da due sindaci.

Tornando all'astensionismo, c'è da dire anche che il sondaggio commissionato da La Stampa a «Datamedia» ha confermato di aver visto lontano: ricordiamo che il dato relativo a chi domenica avrebbe disertato i seggi si aggirava appunto intorno venti per cento. Gli ultimissimi giorni di campagna elettorale avevano, comunque, regalato buone speranze po' a tutti i candidati: la massiccia presenza a feste e concerti in piazza, organizzati da aspiranti sindaci e presidenti alla Provincia, è sembrata risposta incoraggiante in fatto di presenza alle urne. Chi poi nella giornata di domenica ha votato è sicuramente ancora in tempo per ripensarci: il 27 si andrà, infatti, al ballottaggio.

Ecco altri dati che riguardano ancora l'affluenza seggi: a Borgosesia ha votato l'81,4 per cento; a Cigliano 79,6; Gattinara ha avuto il 73,6 di elettori, mentre Livorno Ferraris l'82,2. A Santhià si è recato alle 77,8; a Serravalle, in Valsesia, il 78,2; i votanti a Trino sono stati il 75,4 e a Varallo il 71,2.

Infine due curiosità da rilevare: il paese dove si avuta l'affluenza maggiore è stato San Giacomo il 93,2 per cento; contrario Sabbia ha avuto gli elettori più tiepidi e ha dato il voto soltanto il 55,7 per cento.



Subito un decalogo di impegni per il sindaco riconfermato: «Pronto a battermi per l'ospedale»

# Borgosesia, Rotti a valanga: 78 per cento

## *Soltanto il 17 al rivale Casagrande; la Lega ferma al 4*

**Ivan Fossati**
BORGOSESIA

Sono 7495 preferenze su poco più di diecimila votanti (9.582 i voti validi): Corrado Rotti viene confermato sindaco di Borgosesia con una percentuale elevatissima per una città di queste dimensioni, il 78,23 per cento.

Otto borgosesiani su dieci hanno scelto il leader della Lista Campana, personaggio dal carattere non facile ma che nei quattro anni precedenti ha saputo cambiare volto alla città. La sua è stata la legislatura con il maggior numero di opere pubbliche, e le critiche alla sua gestione sul settore della socioassistenza evidentemente non sono state giudicate fondate dalla cittadinanza. Quattro anni fa Rotti è stato eletto sindaco con una quota di voti di poco superiore al trenta per cento, e l'opposizione lo ha accusato di prendere decisioni troppo importanti per la città pur avendo ricevuto la «delega» soltanto da una minoranza. Ora, neppure queste teorie hanno più fondamento. Ciò che Rotti ha fatto, alla gente è piaciuto. E' proprio la gente comune gli ha riconfermato piena fiducia.

Il gruppo di Rotti attende tranquillamente messo a conto la vittoria: se lo aspettavo, ma nessuno aveva osato pensare a un successo così schiacciante. Al candidato della Lega è andato appena il 4 per cento, Paolo Casagrande (irreperibile ieri sera) ha dovuto accontentarsi del 17,7 per cento, francamente troppo poco per un candidato del fronte compatto del centrosinistra.

Rotti, per non vivere la tensione dell'attesa nel primo pomeriggio, quando nelle varie sezioni iniziava lo spoglio delle schede, si è allontanato da Borgosesia per raggiungere l'amico e consulente Sandro Del Mastro a Biella. Irrintracciabile per alcune ore, si è rifatto vivo a scrutinio quasi ultimato. Intanto nella sala stampa allestita in Municipio saliva l'entusiasmo all'interno del gruppo.

Per i commenti di rito si è dovuto attendere la sera, quando anche le ultime sezioni hanno terminato i conteggi.

«Un conto è vincere - ha affermato - un altro imporsi in questo modo». E adesso? «Mi sento in debito con i borgosesiani, comunque ho cinque anni a disposizione per ripagarli, e ringraziarli. La fiducia che mi è stata accordata oggi deve essere ripagata coi fatti». Il primo impegno? «Seguire da vicino la vicenda dell'ospedale. Già domani chiamerò l'assessore regionale per avere un appuntamento».

Questo l'esito delle urne: Corrado Rotti 7.485 voti; Ezio Iacomuzzi 387; Paolo Casagrande 1.700.

Questa invece la composizione del nuovo Consiglio comunale: per la maggioranza Corrado Rotti, Alberto Baldassarri, Isabella Bosatra, Maurizio Broglia Patron, Guido De Cet, Davide Di Battista, Daniela Gallantina, Barbara Gallarotti, Davide Merlo, Giuseppina Parolari, Angelo Pianca, Stefano Tornielli, Patrizio Vasario e Franco Viotti. Per la minoranza: Ezio Iacomuzzi, Paolo Casagrande, Romano Beretta, Gino Corradini, Giuseppina Gorga in Porretta, Gustavo Salsa e Ivan Urban.

Paolo Casagrande (a sinistra) e Corrado Rotti: 8 borgosesiani su dieci hanno ridato fiducia al sindaco uscente

## Borgovercelli, sconfitto Filice

### *Arriva il centro-destra di Balocco A Caresanablot exploit di Grosso*

**Walter Camurati**
**Piermario Ferraro**

Uno dei primi centri a concludere le operazioni di scrutinio per le elezioni del Consiglio comunale, è stato **Caresanablot**, dove il sindaco uscente Italo Grosso, con la sua lista civica è stato riconfermato alla guida di primo cittadino.

I votanti sono stati 785 su 924 abitanti; Grosso ha ottenuto 532 suffragi mentre il concorrente diretto Fausto Picchi, che correva con la lista «Alleanza per Caresanablot» e che già nella passata amministrazione era capogruppo di minoranza, ne ha ottenuti 120; 32 le schede bianche e 15 le nulle.

Anche a **Greggio** votanti 384 abitanti) tutto è rimasto invariato: il sindaco uscente Silvano Saviolo con la sua lista «Per Greggio» ha ottenuto la maggioranza di 153 suffragi ed è stato riconfermato; la lista concorrente, «Greggio 2000» guidata da Enrico Lorenzetti, ne ha ottenuto invece 120.

Clamoroso **Asigliano** dove il sindaco uscente, Eusebio Ferraro, è battuto per una manciata di voti dallo «sfidante» Emilio Chiocchetti. Ferraro che guidava lo schieramento «Per Asigliano» ha ottenuto 507 consensi, contro i 518 Chiocchetti a capo della lista di «Insieme per Asiglianos». Nel piccolo centro della Bassa l'affluenza è stata tra le più elevate in provincia, sfiorando il 100 per 100.

A **Lignana** (votanti 436 su 485 elettori) vittoria di Giuseppe Sassone a capo di «Insieme per Lignana» con 349 voti. Vittorio Bobba di «Vogliamo pagina» ha invece conquistato 75 suffragi.

A **Villarboit** è stato eletto sindaco Paolo Onorato di «Rinnovamento»: per il nuovo primo cittadino 216 voti. L'altra candidata, Valeria Manachino che guidava «Unione democratici Villarboit» ha ottenuto 184 suffragi. I votanti sono stati 423 sui 480 aventi diritto.

Caresanablot è stato tra i primi centri a completare gli scrutini delle schede

Conferma a **Carisio** dove il sindaco uscente Giorgio Formagnana ha sconfitti Rita Parente in Nidasio. Per Formagnana, che guidava la lista democratica indipendente «Crescere con Carisio», i sono 433, mentre Rita Parente di «Unione Democratica» ha terminato gli scrutini 226 voti. Anche qui affluenza alle urne decisamente elevata: 693 su (quasi l'87 per cento).

Due contendenti anche a **Tricerro** dove l'ha spuntata Maurizio Aichino «Insieme per Tricerro»: 342 voti contro i 74 di Michele Giovine di Piemont Nazione Europea con 74.

A **Guardabosone** (274 votanti su 346 elettori) Silvano Caccia è guida dello schieramento «Il Campanile» ha ottenuto la maggioranza 179 voti. Solo consensi per Livio Garino di «Uguaglianza e Democrazia».

Lotta all'ultimo suffragio, invece, a **Roasio**. Antonio Taraboletti «La bilancia» ha ottenuto 803 voti contro i 799 di Ubaldo Gianotti «Insieme per Roasio». Da segnalare, in questo caso, l'affluenza di poco superiore al 72 per cento (1678 su 2318 abitanti). Alto anche il numero dei voti validi: 76.

**Alagna** (315 voti validi) l'ha spuntata Ennis Fonetti «Pietre gemelle» 212 voti. Il avversari, Claudio Canchini «Amministrare insieme» ha chiuso con 103 consensi.

Nemmeno cinquanta votanti a **Cervatto** e Valsesia. Patrizio Minaroli che capeggiava lo schieramento «La genziana, insieme per Cervatto» ha ottenuto 31 voti. Solo 10 i consensi per Piera Pianca «Il campanile».

Successo schiacciante a **Scopa** per Livio Riccio. Il candidato «Insieme per il paese» ha ottenuto 204 suffragi, contro i 59 di Alberto Peluso a capo di «Scopa 2000».

A **Formigliana** confermato il sindaco uscente Felice Bertinotti con «Lista civica per Formigliana»: ha ottenuto 321 voti contro i 93 della lista concorrente, «Formigliana per il guidata da Manuela Dini. A San **Giacomo Vercellese** vittoria di Pier Carlo Riva «Lista civica Giacomo», che ha ottenuto 166 voti mentre Alberto Cattaneo, «Crescere insieme» ne ha conseguiti 126. C'è da segnalare che il piccolo centro ha stabilito un record di affluenza alle urne: 300 votanti su 323 aventi diritto al voto, pari al 92,9 per cento.

A **Buronzo** dei voti validi, 405 pari al 61,5 per cento sono a Silvana Tovo in Battagion e alla sua lista <Buronzo 2000>; invece Rita Bertolino Cesa, consigliere di minoranza uscente, che sapeggiava lo schieramento <Gente di Buronzo>, ha ottenuto 253 suffragi e continuerà a dare il proprio contributo amministrativo alla gestione del Comune sedendo sui banchi dell'opposizione.

Un altro record di affluenza alle urne è da segnalare a **Desana** dove hanno votato 788 persone su 873 elettori piazzandosi al 90 per cento. Ha vinto Esterina Di Muro in Bertola, che guidava «Desana nuova», con 388 voti mentre il concorrente Renato Graneris e la lista «Vivere Desana» passano all'opposizione voti.

A **Lenta** ha votato l'88,4 per cento degli aventi diritto. Il farmacista Angelo Abbagnano e la lista «Credere in Lenta», che hanno raccolto il testimone lasciato Maurizio Stampini, il sindaco uscente, hanno guito 313 suffragi e conquistato la maggioranza; la sua diretta antagonista, Maria Cristina Pavanelli Boca, con lo schieramento «Un futuro per Lenta» ne ha ottenuti 284 e siederà all'opposizione in Consiglio.

Ad **Arborio** il vigile urbano (in aspettativa per motivi elettorali) Carlo Baraggione e la lista «La rana - Oltre il 2000» hanno prevalso 469 voti sul ragioniere Enis Landi che guidava «Arborio» e ne ha avuti 238.

A **Borgovercelli** clamoroso cambio della guardia: il sindaco uscente Francesco Filice è stato superato per 90 voti (791 contro 701) dal candidato centro-destra Angelo Balocco.

Si afferma la coalizione con An e Fi. Tasso sarà il vice sindaco

## Crescentino elegge Greppi

### *Dopo 24 anni bocciato il centro sinistra*

CRESCENTINO

E' Fabrizio Greppi il sindaco eletto con 1527 voti alla lista «Progetto Crescentino». Dopo 24 anni di legislatura di sinistra e centro sinistra, a Crescentino si è affermata la coalizione in cui confluiscono esponenti di Alleanza Nazionale, Forza Italia, il gruppo di Fiorenzo Tasso, già pubblicamente dichiarato vicesindaco, e alcuni indipendenti. Una sconfitta con 1424 voti, 103 in meno per la compagine di centro sinistra «Uniti per Crescentino», guidata dal consigliere uscente, Pietro Franco Masoero. Vediamo i risultati delle altre 4 liste: al terzo posto Leo Alati per i «Socialisti Democratici Italiani» con 8 voti, «Vivere Crescentino» di Milena Birocco in Mellone con 478 voti, Gigi Venaruzzo per la «Lega Nord Piemont» 314 voti ed infine «Crescentino 2000 - I progressisti» di Salvatore Sellaro che ne ha raccolti 214.

Fabrizio Greppi, 40 anni, consigliere di minoranza uscente, crescentinese e consigliere di amministrazione alla Nordind di Vercelli. Una sua dichiarazione ai seggi, a pochi minuti, dalla notizia: «E' stata una vittoria storica che dopo tanti anni governo di sinistra vuole cambiare proponendo persone con nuove idee». Le preferenze di «Progetto Crescentino» sono state le seguenti: Franco Ajmino (63), Giuseppe Arlotta (69), Enrico Borgondo (85), Giovanni Carlo Busso (126), Maurizio Chiocchetti (86), Pietro Clerici (77), Renzo Corsini (35), Rosalino Fisichella (40), Rosetta Giraldo Pinocchi (24), Stefano Maiellaro (63), Riccardo Negro (25), Vincenza Paci detta Vicky in Becci (66), Carmine Speranza (99), Fiorenzo Tasso (175) e Andrea Vecco (4). In base alla ripartizione dei seggi, in base alla legge elettorale, alla lista vincente vanno 11 posti più il sindaco, tre a «Uniti per Crescentino», ed uno rispettivamente a «Socialisti Democratici Italiani» e «Vivere Crescentino».

Il nuovo sindaco Fabrizio Greppi

Il consiglio comunale sarà quindi composto dal sindaco Fabrizio Greppi, dal vicesindaco Fiorenzo Tasso e dai consiglieri di maggioranza: Ajmino, Arlotta, Borgondo, Busso, Chiocchetti, Clerici, Fisichella, Maiellaro, Paci e Speranza. Nelle file dell'opposizione Pietro Franco Masoero, Franco Daniele e Antonio Celestino per il centro sinistra, Leo Alati per l'Sdi e Milena Birocco Mellone di «Vivere Crescentino». Gli aventi diritto al voto erano 6481 e i votanti sono stati 5156: si registrato schede contestate, 178 schede bianche e 164 nulle. [r. s.]

Dalle urne il nome di Perinotti Valperga

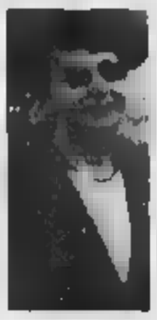
## Cigliano, una donna ai vertici del Comune

CIGLIANO

Per la prima volta il Comune sarà guidato per da sindaco donna. E' Franca Perinotti Valperga, 55 anni, insegnante in pensione ed uscente ai Servizi sociali. Era a capo della lista I Indipendenti, con il simbolo di Linea Nuova, che ha ottenuto 1917 voti. Alla lista 2, sempre Indipendente il simbolo del ponte e la dicitura «Insieme per Cigliano», con il candidato Pietro Michele Giordano, anni, insegnante in pensione, sono andati 913 voti.

«La collegialità collaudata negli ultimi quattro anni - ha detto la neo-eletta, visibilmente commossa - sarà il nostro medoto di lavoro». Franca Perinotti Valperga vorrebbe guidare paese in cui gli amministratori presenti alla vita della comunità, un paese efficiente con viabilità ordinata e senza barriere architettoniche, un paese aree a verde pubblico, pulito e rispettoso dell'ambiente».

Il neo-sindaco, che ha schierato in lista anche altri ex amministratori, ricorda le opere pubbliche realizzate, come sistemazione a verde attrezzato di piazza Martiri, l'acquedotto, le fognature, la progettazione definitiva della circonvallazione con Provincia, Società autostrade e Consorzio Alta Velocità Torino-Milano, la Casa di riposo con alcune modifiche igienico-sanitarie ed impiantistiche per 60 posti-letto. «Miriamo - ha aggiunto - ad un programma di sviluppo della società, del territorio, dell'economia». [p. a. r.]



Franca Perinotti Valperga, uscente ai Servizi sociali, è il primo sindaco donna a guidare il Comune di Cigliano

Sui banchi dell'opposizione l'esordiente Salussolia

## Alice, con 360 voti di scarto la conferma per Brescian

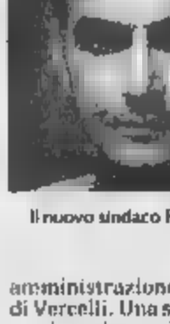
ALICE CASTELLO

Angelo Brescian, geometra libero professionista, già amministratore del Palais national, è stato rieletto sindaco per i 2561 abitanti del paese con uno scarto di 328 voti: si ripresentato con la lista «Impegno e concretezza» i cui componenti hanno un'età media di 48 anni.

Il suo diretto antagonista, l'operaio Graziano Salussolia, che era suo esordio alle elezioni amministrative e che schierava una dozzina di candidati un'età media di 41 a comporre la lista «Insieme per cambiare», dovrà accontentarsi di lavorare sui banchi dell'opposizione.

I votanti sono stati 1769; hanno sbarrato il nome di Brescian in 992, mentre la lista di Salussolia ha ottenuto 664 voti.

Le schede bianche sono state 65 e 48 le nulle. La squadra del sindaco riconfermato era composta da Lorenzo Averono, 55 anni, coltivatore diretto; Luigi Averono, 48 anni, funzionario Asl; Giuseppe Borgosio, 52 anni, operaio; Antonio Follis, anni, operaio; Giovanni Follis, 44 anni, impiegato; Mauro Garavetto, 27 anni, coltivatore diretto; Carlo Secondo Mazza, 56 anni, operaio; Giovanni Battista Parise, anni, artigiano edile; Pierino Salussolia, 66 anni, pensionato; Mirko Ugliono, 25 anni, studente. [ca]



Angelo Brescian, geometra libero professionista e sindaco uscente, è stato confermato alla guida del Comune di Alice Castello

Rispettati i pronostici ma scarso il divario tra le liste

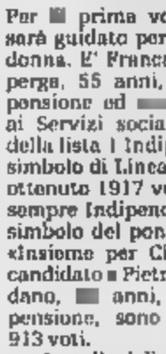
## Zamboni vince a Quarona Al centro-destra va il 40 %

QUARONA

Il risultato era scontato, ma con i numeri usciti ieri sera dalle urne. A Quarona i pronostici della vigilia tutti, ma proprio tutti, per Giancarlo Zamboni. E il sindaco uscente, che guida l'amministrazione cittadina da oltre vent'anni, ha rivinto, ma con un divario non così marcato ci si attendeva momento che le liste in campo erano soltanto due. A lui è andato poco del sessanta per cento, alla sua rivale Dina Penotti poco più del quaranta.

«Insieme per Quarona», la lista di Zamboni che faceva riferimento al centrosinistra, ha ottenuto 1647 preferenze; «Quarona... voltiamo pagina», il gruppo di Dina Penotti vicino al centrodestra, si è invece fermato a quota 1131.

Questo il nuovo Consiglio comunale: la maggioranza a sostegno di Zamboni sarà composta da Guido Bonola, Maria Celeste Audone, Graziella Savoini, Pierangelo Perincioli, Guido Carminati, Giovanni Moretti, Enrico Facchinetti, Alessandro Vecchio, Monica Lavezzo, Luigi Degrandi e Giorgio Antonistti. Sui banchi dell'opposizione troveranno invece posto Dina Penotti, Enrico Gilodi, Luca Barbaglia, Maurizio Brambilla e Stefano Bordiga. [l. fo.]



Già i pronostici erano a favore di Giancarlo Zamboni, il primo cittadino uscente che guida una lista di centrosinistra

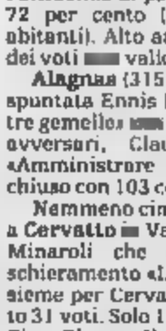
Solo cinque consiglieri alla lista dell'uscente Maria Antonietta Aimone

## Giuliano «riconquista» Livorno

### *Rieletto primo cittadino dopo una legislatura*

**Riccardo Coletto**
LIVORNO FERRARIS

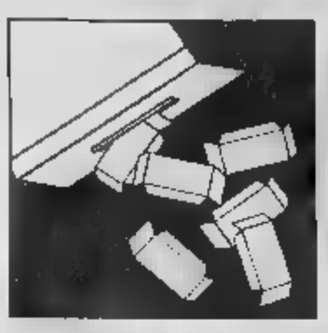
La lista civica «Uniti per Livorno» ha vinto le elezioni amministrative. Il sindaco uscente Maria Antonietta Aimone esce sconfitte dalle consultazioni elettorali e il neo primo cittadino Giovanni Franco Giuliano riprende il governo della città dopo pausa durata legislatura. Questo quanto hanno deciso i livornesi che andati a re: 3075 (1516 maschi e 1559 femmine), su un totale di 3742 aventi diritto. La lista 1 «Uniti per Livorno», con candidato sindaco Giovanni Franco Giuliano, ha 1575 voti, pari al 51,2 per cento; la lista 2 «Lista popolo volta pagina» con candidato sindaco Giuseppe Difalco ha ottenuto 127 voti, pari al 4,1; lista 3 «Insieme per Livorno», con candidato sindaco Maria Antonietta Aimone in Salussoglia, ha ottenuto 1152 voti, pari al 34,5 per cento. Le schede bianche 115 (3,7 %) e le nulle 106 (3,4).



Giovanni Franco Giuliano, leader della lista «Insieme per Livorno», è tornato alla guida del Comune dopo il mandato di Maria Antonietta Aimone

E' già possibile disegnare la struttura del nuovo Consiglio comunale. Per la maggioranza sono stati eletti: Margherita Albergoni, Carlo Bianchetti, Mario Capellino, Eugenio Fracasso, Pellegrino Lizza, Aldo Maina, Renzo Masoero, Davide Mauro, Marco Michelone, Alex Panzera e Cesare Rocca. Per la minoranza (nessun candidato della lista 2) entrano in Consiglio la candidata sindaco Maria Antonietta Aimone, Giuseppe Dessì, Gianfranco Falchetti, Franco Sandra e Paolo Terrone.

Un breve profilo del nuovo sindaco Giovanni Franco Giuliano. Nato a Livorno Ferraris anni fa, svolge la libera professione di geometra. E' sposato con Gianfranca ha due figlie: Giorgia di 27 anni e Greta di 22. Il suo hobby principale studiare e fare ricerche sulla storia locale, su cui ha scritto alcuni libri. «E' un successo che aspettavamo - commenta -, ed è arrivato nei termini giusti. Non intenzione distruggere ciò che di buono hanno fatto i nostri predecessori, abbiamo sottoposto all'attenzione degli elettori un programma dettagliato che apprezzato e che cercheremo rispettare. Da domani inizieremo a lavorare nell'interesse del paese».



In testa il candidato del Polo, che supera il 50 per cento a Pollone. La Lega: «Ci schiereremo»

# Scanzio e Marsoni, sfida all'ultimo voto

## *E la lista Bonino annuncia: appoggeremo l'ex Ulivo*

**Dunque si va al ballottaggio, per scegliere il nuovo presidente della Provincia. A contendersi la poltrona, com'era prevedibile, saranno Orazio Scanzio (Polo) e Silvia Marsoni (centrosinistra), che tenta la riconferma. In testa c'è il geologo, seguito dalla Marsoni a 5-6 punti di distanza. «Ma contiamo di recuperare lo svantaggio al secondo turno», spera il segretario dei Ds, Michelangelo Valenti.**

**La sfida per la Provincia s'è rivelata più accesa del previsto. La campagna elettorale è stata morbida e poco aggressiva, ma la partita s'è fatta rovente alle urne.**

**In alcuni collegi, Orazio Scanzio ha superato il 50 per [illegible] il [illegible] Pollone, dove il candidato del centrodestra ha una delle [illegible] roccaforti. La Marsoni s'è rifatta a Pray (47 per cento) e a Mosso, ma un segnale preoccupante è venuto da Cossato: la stessa città che ha regalato una messe di voti al sindaco uscente Sergio Scaramal, s'è dimostrata fredda [illegible]r- la presidente della Provincia uscente, superata da Scanzio in entrambi i collegi cossatesi.**

**Mentre Forza Italia esulta, il centrosinistra vanta un sostanziale «recupero» rispetto alle elezioni europee, che hanno largamente premiato il centrodestra e la sorprendente Lista Bonino. Sarà [illegible] il gioco delle alleanze per il secondo turno a fare la differenza. E le buone notizie sono tutte per l'ex Ulivo. Jolanda Casigliani, rappresentante locale della Lista Bonino, ha infatti annunciato che, al ballottaggio, sosterrà Gianluca Susta e Silvia Marsoni.**

**Al voto per Strasburgo, gli ex radicali e pannelliani hanno raccolto più di 19 mila voti, superando addirittura i [illegible] e diventando il secondo partito dopo Forza Italia. Logico, quindi, che l'aiuto degli «outsiders» di Emma Bonino sia più che prezioso, per i due schieramenti in campo.**

**La Casigliani è stata molto chiara e [illegible] ha cercato [illegible] prendere tempo: «A Silvia Marsoni - ha spiegato - voglio dare la possibilità di continuare il lavoro già cominciato. Cinque anni di amministrazione sono pochi, e questa squadra di assessori mi sembra buona». Quanto a Susta, il commento è stato: «La città è cambiata, e [illegible] biellese ne sono contenta».**

**Molto minore, rispetto al '95, il «peso» elettorale di Lega Nord, uscita fortemente ridimensionata anche dal voto per le amministrative. Dice il segretario Giorgio Rado: «La linea dello stare da soli ci ha gravemente penalizzati, e non ha pagato nei confronti degli elettori. In campo nazionale la dirigenza ha ammesso forti responsabilità, e anche in campo locale saremo costretti a rivedere le nostre posizioni, per non rischiare di sparire. Una prima [illegible] sarà quella di schierarci per il ballottaggio. Come e con chi è troppo presto per dirlo, ma in settimana il direttivo provinciale si riunirà appunto per prendere una decisione. Io non faccio nomi, né indico schieramenti. Sono però sicuro nel dire che il Carroccio valuterà con un occhio di riguardo i programmi dei candidati e soprattutto la loro capacità amministrativa».**

**Il candidato del Carroccio, Roberto Simonetti, ha comunque conquistato il terzo posto, benché la Lega abbia quasi dimezzato i voti rispetto alle amministrative del '95.**

**Si ferma al quarto posto Re[illegible] Nuccio, di Rifondazione, che raccoglie pochi più consen[illegible] della lista del partito. Il «duello» coi Comunisti italiani, che in Provincia sostengono la Marsoni insieme ai Verdi (Ambiente e solidarietà) pare non premiare nessuno: la lista di ambientalisti e Pdci, infatti, raccoglie più o meno i voti che, quattro anni fa, [illegible] andati ai soli Verdi.**

**Sul fronte dei partiti, l'unico vincitore è Forza Italia, che fa un grande balzo in avanti. Molta delusione in [illegible] di An, che pure ha in Nicola Pastorello (in caso di vittoria del Polo) il vicepresidente in pectore. Nel giorno nero di Fini che parla di dimissioni, Alleanza nazionale raccoglie a Biella circa la metà dei consensi avuti nel '95.**

**Arretra, ma in modo meno drammatico, anche la lista dell'Orso, che raccoglie i centristi dell'ex Ulivo: circa tre punti percentuali in meno.**

**Debutto da dimenticare, infine, per il «Mib» di Giancarlo Ferrari. L'ex segretario leghista, consigliere provinciale uscente, aveva movimentato gli ultimi giorni di campagna elettorale, denunciando la lista dell'Orso che aveva usato abusivamente il simbolo del «Movimento indipendente biellese». I «Popolari e democratici» chiesero scusa all'alleato (che in Comune appoggia fin dal primo turno Gianluca Susta). Ma l'episodio non ha portato fortuna a Ferrari, che ha dovuto accontentarsi dell'ultimo posto. Le percentuali non superano quota 1,5: un numero di voti che non garantirà al «Mib» neppure un seggio in Consiglio.**

**La composizione della nuova assemblea dipenderà dai risultati del ballottaggio: alle liste collegate con il candidato vincente sarà assegnato un premio di maggioranza del 60 per cento. Le poltrone in Consiglio [illegible] 24: esattamente quanti i collegi in cui è suddiviso il territorio.**

**[r. s.]**

**PROVINCIA [illegible]**
**CANDIDATI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| RENATO NUCCIO | [illegible] | 6,7 | Rifondazione |
| GIANCARLO FERRARI | 1.630 | 1,8 | Mib |
| SILVIA MARSONI | [illegible] | 38,8 | Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà Lista Orso |
| ORAZIO SCANZIO | [illegible] | 44,6 | Fi, Ccd, An |

**LISTE**

| | | |
|---|---|---|
| AN | 9.432 | 9,6 |
| CCD | 2.619 | 2,7 |
| DS | 20.182 | 20,6 |
| RIFONDAZIONE | 7.270 | 7,4 |
| AMBIENTE SOLIDARIETA' | 11.503 | 5,6 |
| FI | 33.003 | 32,6 |
| LEGA | 8929 | 9,1 |
| ORSO | 9167 | 9,4 |
| MIB | 1506 | 1,5 |
| SDI | 2642 | 2,7 |

**PROVINCIA BIELLA '95**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] GREMMO | 42.124 | 38,6 | Per [illegible] |
| GIANCARLO FERRARI | 19.121 | 18,3 | Lega Nord |
| ANNA FLORIO MIGLIETTA | 3.711 | 3,1 | Lista Pannella |
| SILVIA MARSONI | [illegible] | 38,9 | Sinistra democr. Popolari Verdi |
| SILVIO BELLETTI | 11.812 | 10,1 | Rif. Comunista |

**LISTE**

| | | |
|---|---|---|
| AN | 19.898 | 16,3 |
| PER BIELLA | 23.226 | 18,8 |
| LEGA NORD | 19.121 | 18,3 |
| LISTA PANNELLA | 3.711 | 3,1 |
| SINISTRA DEMOCR | 24.529 | 20,7 |
| POPOLARI | 13.068 | 11 |
| VERDI | 4.923 | 4,2 |
| RIF. COMUNISTA | 11.812 | 10,1 |

### Terzo il Carroccio uscito fortemente ridimensionato Quarti i comunisti Solo le briciole il Mib di Ferrari

Scaramal e, a destra, Borta. Sopra Silvia Marsoni al seggio con Mario Porta: entrambi abitano al Piazzo e si [illegible] incontrati al momento del voto

## IL [illegible] COLLEGIO

Ecco i risultati del voto nei 24 collegi della Provincia. A causa di alcuni ritardi nell'elaborazione dei dati, mancano due circoscrizioni: la numero [illegible] e la numero 7, entrambe di Biella. I risultati [illegible] stati forniti dalla prefettura perché [illegible] stati ordinati alcuni controlli.

**COLLEGIO 1 (Andorno Micca).** Renato Nuccio (Rifondazione) 308, 7%; Giancarlo Ferrari (Mib) 99, 2,2%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1596, 35,2%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1969, 44,2%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 479, 10,7%.

**COLLEGIO 2 (Biella 1).** Renato Nuccio (Rifondazione) 160, 5,9; Giancarlo Ferrari (Mib) 34, 1,2; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 986, 36,6; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1429, 52,4; Roberto Simonetti (Lega Nord) 109, 3,9.

**COLLEGIO 3 (Biella 2).** Renato Nuccio (Rifondazione) 227, 3,9; Giancarlo Ferrari (Mib) 74, 1,3; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2064, 35,9; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 3142, 54,7; Roberto Simonetti (Lega Nord) 236, 4,1.

**COLLEGIO 5 (Biella 4).** Renato Nuccio (Rifondazione) 321, 5,3; Giancarlo Ferrari (Mib) 125, 2,2; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2089, 38,8; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2472, 45,8; Roberto Simonetti (Lega Nord) 380, 7,0.

**COLLEGIO 6 (Biella 5).** Renato Nuccio (Rifondazione) 235, 4,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 78, 1,4; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2117, 37; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 3051, 53,3; Ro[illegible] Simonetti (Lega Nord) 242, 4,2.

**COLLEGIO [illegible] (Candelo).** Re[illegible] Nuccio (Rifondazione) 356, 7,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 64, 1,2; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1948, 38,6; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2323, 46,2; Roberto Simonetti (Lega Nord) 332, 6,6.

**[illegible] (Cavaglià).** Renato Nuccio (Rifondazione) 299, 5,9; Giancarlo Ferrari (Mib) 82, 1,6; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1969, 39,2; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2215, 43,6; Roberto Simonetti (Lega Nord) 488, 9,6.

**COLLEGIO 10 (Cossato 1).** Renato Nuccio (Rifondazione) 346, 7,8%; Giancarlo Ferrari (Mib) 31, 0,7%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1815, 39,6%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1986, 43,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 405, 8,8%.

**COLLEGIO 11 (Cossato 2).** Renato Nuccio (Rifondazione) 535, 10,5%; Giancarlo Ferrari (Mib) 51, 1%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1923, 37,7%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2034, 39,9; Roberto Simonetti (Lega Nord) 560, 10,9%.

**COLLEGIO 12 (Gaglianico).** Renato Nuccio (Rifondazione) 187, 6,3; Giancarlo Ferrari (Mib) 43, 1,4; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1190, 40,3; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1282, 43,3; Roberto Simonetti (Lega Nord) 254, 8,6.

**COLLEGIO 13 (Masserano).** Renato Nuccio (Rifondazione) 313, 6,7; Giancarlo Ferrari (Mib) 64, 1,4; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1545, 33,3; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2124, 45,8; Roberto Simonetti (Lega Nord) 592, 12,7.

**COLLEGIO 14 (Mongrando e Cerrione).** Renato Nuccio (Rifondazione) 440, 7,3%; Giancarlo Ferrari (Mib) [illegible]6, 1,4%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2090, 35%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2454, 41%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 919, 15,3%.

**COLLEGIO 15 (Mosso).** Re[illegible] Nuccio (Rifondazione) 325, 7,6%; Giancarlo Ferrari (Mib) 71, 1,6%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1916, 45%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1576, 37%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 379, 8,8%.

**COLLEGIO 16 (Occhieppo).** Renato Nuccio (Rifondazione) 399, 8,1; Giancarlo Ferrari (Mib) 74, 1,5; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1874, 38,2; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2179, 44,4; Roberto Simonetti (Lega Nord) 378, 7,7.

**COLLEGIO 17 (Pollone).** Renato Nuccio (Rifondazione) 227, 5,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 95, 2,2%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1368, 30,7%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2240, 50,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 522, 11,7%.

**COLLEGIO 18 (Pray).** Renato Nuccio (Rifondazione) 299, 7,1%; Giancarlo Ferrari (Mib) 44, 1%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1994, 47,1%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1448, 34,2%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 451, 10,6%.

**COLLEGIO 19 (Sandigliano).** Renato Nuccio (Rifondazione) 387, 7,7%; Giancarlo Ferrari (Mib) 44, 1,1%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1994, 47%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1448, 34,1%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 451, 10,7%.

**COLLEGIO [illegible] (Tollegno).** Renato Nuccio (Rifondazione) 267, 7%; Giancarlo Ferrari (Mib) 50, 1,3%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1584, 41,4%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1692, 44,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 229, 6%.

**COLLEGIO 21 (Trivero).** Renato Nuccio (Rifondazione) 332, 7,2%; Giancarlo Ferrari (Mib) 53, 1,2%; [illegible] Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1897, 41,1%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 1863, 40,3%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 471, 10,2%.

**COLLEGIO [illegible] (Valdengo).** Renato Nuccio (Rifondazione) 331, 6,5%; Giancarlo Ferrari (Mib) 104, 2%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1772, 34,8%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2505, 49%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 393, 7,7%.

**COLLEGIO 23 (Valle Mosso).** Renato Nuccio (Rifondazione) 566, 9,8%; Giancarlo Ferrari (Mib) 53, 1%; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 2554, 44,3%; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2075, 36%; Roberto Simonetti (Lega Nord) 509, 8,9%.

**COLLEGIO 24 (Vigliano).** Renato Nuccio (Rifondazione) 360, 6,6; Giancarlo Ferrari (Mib) 69, 1,3; Silvia Marsoni (Ds, Sdi, Ambiente Solidarietà, Lista Orso) 1928, 36,2; Orazio Scanzio (Forza Italia, Ccd, An) 2593, 48,7; Roberto Simonetti (Lega Nord) 373, 7.

Alcune immagini delle votazioni che si sono svolte nei [illegible] centri del Biellese per il rinnovo dei Consigli comunali e [illegible] l'elezione del presidente della Provincia. La percentuale ufficiale dei votanti si è attestata attorno all'80 per cento

# Con la campagna abbonamenti ancora di più.

ARMANDO TESTA SPA

## Modo d'impiego

**Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:**

**Orologio-sveglia Oregon Scientific**
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

**Storia illustrata 20° secolo**
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

## Avvertenze

**Grande estrazione finale:**

1 Fiat Seicento • 1 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo **62.000** lire (comprese le spese di spedizione), **47.000** lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 Torino.
- BANCARIO - C/C n. 2000 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Roma Torino Tel. 011/56361 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. D.M. del

Specchio. Prima edicola, poi per la

Raimondo: «Sono angosciato per la sorte di quella ragazzina penso alla famiglia»

# Ispezione nella scuola media di «Sarah»

## *Tentato suicidio, interviene subito il provveditore*

Adesso tutti chiedono il perchè: perchè (continueremo a chiamarla così) si è sentita tanto disperata da non volere più vivere i suoi 14 anni e così prigioniera delle proprie angosce da lanciarsi nel vuoto. Un volo di 10 metri, spaventoso e senza appello, legato ad un insuccesso scolastico. lei, che già aveva ripetuto la seconda media, stava per non essere agli esami di li

La notizia ha fatto il giro della città, e in molti si chiedono se sarebbe stato possibile evitare una tragedia che pesa come una cappa.

Per il mondo della scuola parla il provveditore agli studi di Vercelli, Carlo Raimondo. Per buona parte della mattinata è rimasto chiuso nel suo ufficio a parlare di Sarah, informandosi a più riprese sulle condizioni della giovane. Poi una dichiarazione sommessa: «Come genitore, sono sinceramente angosciato per le sorti di questa ragazzina, e il mio pensiero in queste ore va alla sua famiglia».

Quindi aggiunge con fermezza: «Nella mia veste ufficiale ho già avviato tutti gli accertamenti del caso e ho attivato un'ispezione nella scuola frequentata dalla ragazza per verificare se sussistono responsabilità relative all'accaduto».

Un'indagine coraggiosa i cui risultati verranno trasmessi direttamente al ministero. Nessuno ovviamente vuole puntare il dito contro gli insegnanti, ma 37 anni dalla riforma Codignola, che abolì la vecchia distinzione tra avviamento e media, e alla scuola, obbligatoria, si chiede altro. «La media non è il ginnasio - conclude il provveditore - e la didattica si deve adeguare ai programmi e agli obiettivi».

Intanto i professori della giovane, al pari della famiglia, stanno vivendo in attesa di conoscere il verdetto del Cto di Torino, dove Sarah è ricoverata in prognosi riservata.

Domani inizieranno gli esami di licenza, ma nessuno se la sente di parlarne ancora. [r. v.]

Il Centro traumatologico ortopedico di Torino, dov'è ricoverata «Sarah»

## Bastava un sorriso complice

DA mamma non penso ai genitori di «Sarah»; da insegnante, non penso ai miei colleghi, ma dall'altro ieri non ho altro in mente che questa piccolina, che potrebbe essere mia figlia, che avrei potuto avere come alunna.

Nessuno di noi può chiamarsene fuori, può escludere che mai, nella vita, dovrà fare i conti con la rabbia e il dolore, la solitudine e la voglia di morte di un adolescente. Possiamo fingere di nulla, e, a scuola, attenerci all'«ésprit de geometrie», quello che secondo Pascal ci consente di essere professionali, seri, persino giusti, se la giustizia è una serie di imperativi categorici, buoni per ogni stagione.

E così, si sa, a scuola: ci sono i bambini buoni che studiano, fanno sempre il compito, ripetono la lezione e non bigiano mai: Sono i salvati. Poi ci sono quelli «out», «intelligenti» ma «svogliati», «brillanti» ma «irrequieti». Quanti di questi sommersi, che per i motivi più diversi sono un popolo numeroso, alla fine vengono recuperati? E quanti, comunque, recuperati o no, escono da scuola odiando profondamente tutto ciò che sa anche solo lontanamente di libri e cultura?

Cara «Sarah», nel letto d'ospedale, come te, sofferente, c'è tutto il mondo della scuola. Adesso anche noi, proprio come te che avevi i brutti voti, siamo giudicati e non ne usciamo benissimo. Perchè abbiamo dimenticato che accanto ai teoremi geometrici, esiste l'«ésprit de finesse», che forse non si può imparare, ma che meriterebbe un po' di esercizio nella didattica e nella vita. E' l'ésprit della disponibilità a capire gli altri e della tolleranza sui vinti; è la difesa delle proprie idee, anche quando bisogna andare contro corrente, è la mano tesa, fuori da ogni ammuffita regola scolastica e di lavoro.

Avremmo dovuto dimostrarti prima di sabato che tutto questo esiste. Fosse stato anche solo con un sorriso complice.

**VERCELLI**

***Le borse di «Federico Motta»***

Anche quest'anno la editrice a disposizione un consistente borse di studio (50) da un milione a cui potranno concorrere gli studenti di terza media di tutt'Italia che supereranno i prossimi esami di licenza con il giudizio «ottimo». Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate dai presidi alla «Federico Motta Editore», via C. Branda Castiglioni, 7 - 20156 Milano, entro il 30 settembre. Il regolamento è disponibile da questo mese in tutte le scuole medie italiane.

**TRINO**

***Incendio in un capannone: per milioni***

Il capannone dell'«Edilizia trinese», che si trova sulla strada che porta a Trino alla Robella, ha preso fuoco l'altra notte, provocando parecchi milioni di danni. Per cause non ancora accertate, intorno alle 4,30, l'edificio si è incendiato distruggendo quasi completamente il tetto e rovinando diverso materiale al suo interno. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i vigili del fuoco di Vercelli con due autobotti e dopo qualche ora le fiamme sono state domate . Nella stessa zona è divampato un incendio proprio qualche settimana fa, ma il fuoco non è stato causato dolosamente.

**SCOPA**

***Incidente sulla 299, giovane sempre grave***

E' ricoverato in ospedale a Novara il valsesiano coinvolto l'altra notte in un incidente sulla statale 299: Roberto Enzio, 24 anni, di Alagna, è in prognosi riservata. Enzio viaggiava con una Peugeot, che nelle prime ore di domenica è uscita di strada, ribaltandosi e finendo in bilico sul guard-rail. L'incidente è avvenuto a Ramello, fra Scopa e Scopello. Insieme al giovane, si trovavano Agostino Preti, 28 anni, di Scopa, e Roberto Giordano, ventiduenne di Alagna: i tre stavano rientrando verso l'alta valle.

Sulla «Bersani»

## Un incontro tra le Ascom e la Regione

**VERCELLI**

piemontesi hanno Regione di varare «al più presto» regole sulla «legge Bersani». All'incontro i rappresentanti di tutte le Associazioni commercianti erano presenti il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Commercio Gilberto Pichetto.

E' stato il segretario piemontese di Confcommercio, Fernando Lombardi, ad esporre le esigenze della categoria. «L'Ascom vercellese - ha detto Lombardi - ha appena ultimato, con le assemblee di Borgosesia e Varallo, una serie di incontri su tutto il territorio provinciale, raccogliendo le preoccupazioni e il disagio degli operatori e degli stessi Enti locali, in presenza di un vuoto normativo determinato dalla mancata attuazione delle direttive di competenza regionale».

Alla Regione, l'Ascom piemontese rimproverano la liberalizzazione degli esercizi di vicinato nonchè la mancata adozione (a differenza di quanto è avvenuto in Lombardia) di soglie più basse (150 metri quadri anzichè 250) per questi negozi. «Abbiamo sollecitato Ghigo - ha detto Lombardi - l'apertura di un tavolo di concertazione affinchè le esigenze e le istanze delle imprese possano essere discusse e recepite, chiedendo altresì che si chiuda l'attuale vuoto normativo». [d. b.]

A Vercelli dopo otto mesi di stop riattivate le vasche di Centro Nuoto ed ex Enal

# Riaperte le piscine per pochi bagnanti

## *Pronto un esposto su contratto e fornitura d'acqua*

**VERCELLI**

E così, dopo otto mesi di chiusura e proprio il giorno delle elezioni, le piscine comunali hanno riaperto i battenti. Una domenica speciale, quindi.

Non c'è stata molta affluenza (150 persone in totale nonostante la bella giornata) perchè l'annuncio è arrivato alla vigilia, con una telefonata di Bagnasco, per cui non è stato possibile dare pubblicità a quello che è suo piccolo è un evento.

Ma la riapertura degli impianti non necessariamente mette la parola fine al caso che ha infiammato gli ultimi mesi di vita cittadina. Restano infatti alcuni lavori da concludere all'ex Enal e da chiarire con che formula gli impianti sono stati consegnati alla Mgm-Sportalia, il raggruppamento di imprese che ha vinto l'appalto per la gestione.

Pare che ci sia sempre in attesa della fidejussione bancaria da 800 milioni prevista dal bando: c'è soltanto quella assicurativa, che non è stata giudicata sufficiente per procedere alla firma del contratto. Tanto è vero che le piscine sono state consegnate in gestione provvisoria con le cosiddette riserve di legge.

«E allora - dice il consigliere comunale Emanuele Caradonna - sono curioso di sapere se il regolare formula sarà per permetterci la riapertura delle piscine. Premetto che sono soddisfatto perché Vercelli ha recuperato i due impianti, ma ritengo che sia necessario chiarire tutti gli aspetti formali di questa ingarbugliata vicenda». Nel qualche giorno è pronto un esposto, anche per sapere a chi siano intestati i contratti di fornitura di acqua e luce: per il deposito in Procura forse però sarà necessario attendere domani. [r. v.]

Ancora acque agitate nelle piscine comunali che hanno riaperto i battenti domenica. Resta infatti da chiarire con quale formula la Comune abbia consegnato gli impianti alla ditta che hanno vinto l'appalto per la gestione

Varallo, l'alunna morta sotto la frana del '94

## Al Classico i premi per ricordare Laura

**VARALLO**

E' tempo della consegna di borse di studio negli istituti scolastici valsesiani: sono tre i premi assegnati a Varallo e Borgosesia.

Al Liceo classico D'Adda di Varallo sono stati attribuiti i riconoscimenti intitolati alla memoria di Laura Camaschella, la studentessa morta cinque anni fa nella frana che sconvolse il quartiere Levante della città uccidendo altre tredici persone. Le borse di studio sono state assegnate a Tommaso Julini per l'indirizzo classico e Barbara Giardino per l'indirizzo linguistico.

All'Istituto tecnico industriale Lirelli di Borgosesia gli studenti meritevoli sono stati premiati con le borse di studio messe a disposizione dalla fonderia Zanetti. L'elenco dei vincitori è compone di Giulio Liotta e Alex Zarattini (primo premio ex aequo), Giovanni Porzio, Alberto Bello e Maurizio Bonetti.

A Borgosesia un ulteriore riconoscimento ha premiato l'impegno di un'alunna della quinta elementare di Aranco. La borsa di studio, intitolata alla memoria di Rinaldo Zuccoli, è stata assegnata per l'anno scolastico '97-'98 a Emanuela Marone.

Sempre nell'ambito del mondo della scuola, una studentessa che frequenta la quarta ginnasio al Liceo classico D'Adda di Varallo ha ottenuto un prestigioso riconoscimento: Cristina Squarotti si è aggiudicata degli otto premi del concorso europeo di lingua francese promosso dall'Alliance française di Parigi. [p. q.]

Il Liceo D'Adda ha intitolato due borse di studio alla memoria di Laura Camaschella

Sul dei posti-auto al colle «assolta» Riserva speciale: «Il pagamento non risulta esoso»

# Parcheggi al Sacro Monte, c'è il sì della Regione

## *L'assessore Racchelli: ma i sentieri pedonali devono essere sistemati*

La Regione scende in campo sulla questione parcheggi al Sacro Monte

**VARALLO**

Parcheggi al Sacro Monte, per la Regione è tutto regolare. L'assessore a Sport, Turismo e Parchi ha risposto alle lamentele del rettore, padre Giuliano Temporelli, e del senatore Nicolò Sella di Monteluce commentando favorevolmente le decisioni della Riserva speciale, ente presieduto da Enrico Pagano. Per quanto riguarda i sentieri pedonali, Ettore Racchelli riconosce che necessitano di lavori di sistemazione e assicura che i fondi sono già stanziati. Sul fatto che i terreni e parcheggio siano stati acquistati dalla Riserva, Racchelli scrive: «Questa scelta si inserisce in una complessa progettualità volta a razionalizzare e migliorare l'accessibilità in vista del Giubileo 2000 e nella prospettiva di aumentare il numero di visitatori». Poi l'assessore regionale si ricollega al progetto di ripristino della funivia (che vede proprio il suo ente in prima fila) e afferma: «Il riordino complessivo dell'accessibilità al Sacro Monte prevede la realizzazione di parcheggi a Varallo anche per garantire il recupero del rapporto storico, artistico e demaniale con la città».

Ma la protesta di padre Temporelli era soffermata soprattutto sul costo del posto-auto al colle. E a questo proposito Racchelli «assolve» la Riserva: «La gestione e pagamento non è una novità rispetto al passato, quando l'area era gestita da privati. Le modalità di pagamento (5 mila lire e 2 mila per chi acquista il mini abbonamento, ndr) non risultano esose e inoltre costituiscono un sistema di autofinanziamento utile ed educativo, il cui introito è reinvestito in interventi di manutenzione del Sacro Monte».

Infine un riferimento alle vie pedonali che collegano Varallo al luogo di culto: «Il problema è ben noto - conclude Racchelli - comunque i progetti di ripristino sono pronti e finanziati»/ [l. fo.]

da parte da Moncrivello

## «Metalmeccanici» Prime assemblee per il

**VERCELLI**

Inizia oggi pomeriggio, alla «Ecotecnia» di Moncrivello e dopo alla «Marco T» di Saluggia, il primo ciclo di nelle aziende metalmeccaniche del territorio per discutere la bozza di contratto nazionale di lavoro siglato la settimana scorsa. Le riunioni sono state organizzate dalle segreterie territoriali Fim, Fiom e Uilm di Vercelli e, per il primo ciclo, riguardano complessivamente 15 aziende con poco meno di 3500 dipendenti: la più grande, in programma lunedì prossimo, sarà la «Takaid fonderia» di Crescentino con 1750 dipendenti; la più piccola, nel pomeriggio di venerdì 25, la «Vercelli forno» con 16, che concluderà il primo ciclo di assemblee. Al termine delle consultazioni, la bozza d'accordo sarà sottoposta a referendum. [w. ca.]

Plastici Architettonici
volumetrici e da studio,
Designer d'Interni
con esperienza pluriennale realizza.
Cell. 0338 8529711

cesi srl
Importante azienda operante nel settore della lavorazione delle materie plastiche, situata nella zona industriale di Alessandria, ricerca un diplomato meccanico cui affidare la mansione di
RESPONSABILE MANUTENZIONE TERMICA ELETTRICA rif. 200
il cui compito sarà garantire il supporto tecnico pre e post vendita alla rete commerciale.
Il candidato ideale, la cui età è compresa fra i 30 e i 40 anni, ha maturato significativa esperienza di almeno 3/5 anni nel ruolo, preferibilmente in aziende che operino nel settore imballaggio, lavorazione materie plastiche. Sono richieste alcune competenze tecniche quali: assemblaggi automatici, linee produttive ad alta efficienza.
Indispensabile la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte. La capacità di operare con un elevato livello di autonomia, coordinando il proprio lavoro con quello di altri gruppi, completano il profilo del candidato.
La retribuzione ed il livello di inquadramento saranno commisurati alla esperienza ed alla professionalità acquisite.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)
Inviare dettagliato curriculum a Cesi s.r.l. - via Lagnano 33 - 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento / comunicazione dati (L. 675/96) e citando sulla busta il rif. 200

C'è il timore che la scelta di spostare la scuola danneggi la montagna

# «L'alberghiero resti a Trivero»

## *Gli Zegna contro la sede staccata a Cavaglià*

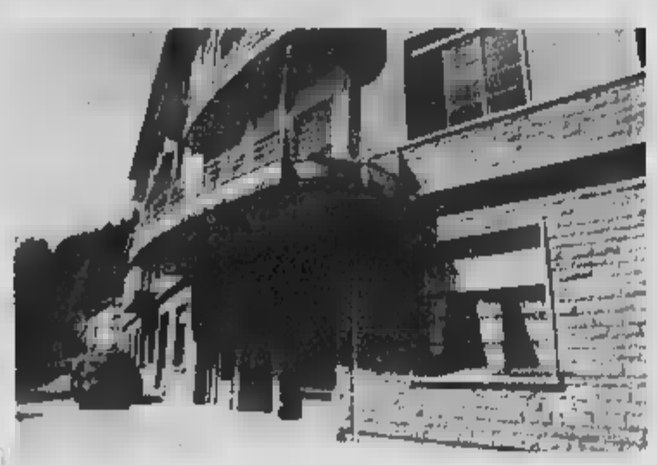
Michela

TRIVERO

L'istituto alberghiero «Zegna» di Trivero apre la sede staccata a Cavaglià. La notizia è stata annunciata con soddisfazione dal preside Chiastellaro, ma accolta con poco entusiasmo dai triveresi e dalla famiglia Zegna che intravedono in tale decisione la premessa della fine dell'istituto.

«Ho seguito con attenzione le vicende di questa scuola - dice Laura Zegna - e con tanta amarezza constatato che il lavoro svolto, oggi e nel passato, da chi crede in questo istituto, non ha più importanza, non hanno più importanza l'impegno della famiglia e il grande sforzo finanziario del Comune di Trivero; non servono, infatti, a fronteggiare l'accanimento, anche poco chiaro, di chi vuole impoverire la montagna a favore della pianura».

L'istituto occupa la struttura che fu dell'albergo San Bernardo, costruito negli Anni da Ermenegildo Zegna e donato, nel 1972, dalla stessa famiglia Zegna al Comune che individuò la possibilità di ospitare nell'edificio una succursale dell'istituto alberghiero di Varallo. L'anno scolastico 1973-74 vide la prima classe formata da 25 ragazzi biellesi. Il numero degli allievi crebbe in maniera esponenziale tanto che, nel 1980, venne concessa alla scuola l'autonomia e, nell'anno scolastico 1985-86, al triennale di diploma furono aggiunte le classi quarta e quinta per il conseguimento della maturità e del titolo di «tecnico dei servizi di ristorazione». Il preside Chiastellaro ha sempre sostenuto l'opportunità di una sede staccata che, a parer suo, consentirà di dotare una zona che abbraccia tre province di un istituto superiore, evitando ai ragazzi residenti in quell'area lunghi viaggi in pullman per raggiungere Trivero.



La scuola ha trovato sistemazione in un albergo costruito dagli Zegna nel '50

«Certo, l'acqua scorre a valle; è una verità - puntualizza Laura Zegna -; ma quale sarà il futuro della montagna biellese e della gente che, per scelta e per destino, continua a viverla se non c'è l'intenzione e la volontà della collettività e di chi ci amministra di continuare a preoccuparsi e ad agire per essa? La nostra montagna si stanno spopolando: se poi soffochiamo anche le poche risorse esistenti il territorio montano sarà sempre più un "deserto verde" che, forse, si riempie un po' nel fine settimana. Ma chi vive lassù, deve mangiare ogni giorno e deve spostarsi ogni giorno per raggiungere i servizi, le scuole e i posti di lavoro. Dobbiamo cambiare testa e approccio per arginare questa fuga che parte dalle montagne e investe tutto il Biellese. Siamo una provincia in angolo della cartina geografica, con pochi servizi e risorse mal utilizzate. Impegniamoci tutti perché abbiamo bisogno di grandi visioni e di grossi sforzi per non dover affrontare in futuro problemi irrisolvibili. E mai mio nonno Ermenegildo fosse stato l'uomo che è stato, probabilmente anche lui avrebbe seguito logiche più facili, costruendo in siti più comodi il lanificio, e Trivero sarebbe rimasto un paese di pochi pastori, destinato ad estinguersi. Forse, ancora una volta, la propensione alla qualità può aiutarci».

A proposito di qualità, va ricordato che dal 3 l'istituto alberghiero ha conseguito il primo posto in concorsi, nazionali e internazionali, di prestigio quali la Coppa Europa Cimbali per la specializzazione sala-bar (contro Portogallo, Francia, Belgio, Germania, Inghilterra e Spagna), il concorso sull'antica cucina regionale di Bardolino e il Premio San Pellegrino Terme per la specializzazione in cucina. A questi risultati si aggiungono lusinghieri commenti alla scuola da parte di noti esperti gastronomi, primo fra tutti Edoardo Raspelli. Tra le manifestazioni organizzate dall'istituto vi è il convegno enogastronomico «Ermenegildo Zegna» sui temi vino e formaggi: giunto all'undicesima edizione, è aperto agli analoghi istituti nazionali e nel corso degli anni ha visto la partecipazione di 90 scuole.

Biella, verrà costruita la nuova vasca olimpionica

# Piscina, via al progetto che raddoppia la Rivetti

BIELLA

L'ultima giunta comunale prima delle elezioni ha varato il progetto definitivo della nuova piscina: una vasca coperta di 50 metri che sarà realizzata, com'è noto, accanto alla vecchia Rivetti. La spesa complessiva prevista supera i 4 miliardi e per ottenere il finanziamento del Coni, il progetto dovrà essere vistato dalla direzione generale del Comitato olimpico. Nei prossimi giorni, quindi, il direttore degli impianti sportivi della città Secondino Roggio andrà a Roma per ottenere il nulla osta.

Nel frattempo gli uffici comunali stanno già preparando la gara dell'appalto-concorso dalla quale uscirà il progetto esecutivo: sarà un'apposita commissione, in autunno, a scegliere il lavoro migliore e quindi entro la fine dell'anno potrebbero essere consegnati i lavori.

Il Duemila sarà però un anno difficile per gli appassionati del nuoto e le società sportive. La vecchia Massimo Rivetti, infatti, continuerà a funzionare fino all'ultimo ma con l'apertura del cantiere il complesso dovrà essere chiuso. Per accelerare l'esecuzione dell'opera, infatti, si sta cercando di programmare i lavori in maniera che procedano in contemporanea sia la parte edilizia con la costruzione della nuova vasca, sia la parte impiantistica con l'installazione delle apparecchiature per la depurazione e il riscaldamento dell'acqua. Apparecchiature che saranno ospitate sotto la vecchia vasca interna della Rivetti. Quasi certamente, quindi, la piscina chiuderà con il mese di gennaio del Duemila e per tutta l'attività natatoria della provincia laniera saranno disponibili solo due impianti coperti, quello del Centro sportivo Pralino a Sandigliano e di Trivero.

S'annunciano grandi lavori di ristrutturazione per la piscina di Biella

In compenso se il Comune riuscirà a far costruire subito gli impianti, a giugno potrebbe riaprire la vasca esterna della Rivetti che non sarà toccata dai lavori, attenuando così la momentanea carenza. Sarà comunque un anno molto duro per gli appassionati di nuoto in quanto a ottobre sarà disponibile la nuova struttura. Insomma la fase critica dovrebbe durare per tutto il Duemila. Poi, dal 2001 la situazione dovrebbe normalizzarsi. Non mancano però le critiche alla nuova piscina: la vasca coperta avrà solo una profondità di un metro e 80, troppo poco per i corsi per sommozzatori (nel Biellese ci sono oltre 400 appassionati). Una situazione di cui l'amministrazione uscente è consapevole ma per le casse del Comune sarebbe più conveniente dare contributi alle società per organizzare corsi in altri impianti piuttosto che costruire una piscina di profondità maggiore. [r. b.]

Due biellesi in manette a Balocco, dopo un blitz della polizia

# Usavano ragazzine minorenni per importare droga da Milano

BIELLA

Due giovani biellesi sono stati arrestati dalla polizia mentre tornavano in auto da Milano, dove avevano fatto rifornimento di eroina. Sono Mauro Z., 19 anni, di Valdengo, e Davide T., 20 anni, di Piatto, già indagati per la maxi-inchiesta «Pacos», insieme a una cinquantina di giovani di Biella e Cossato.

Ora si trovano in carcere a Vercelli: l'indagine è affidata alla procura di quella città, dal momento che l'arresto è avvenuto al casello di Balocco.

Erano le tre di ieri mattina quando due ispettori della squadra mobile di Biella, travestiti da casellanti, hanno fermato la Opel Kadett condotta dal valdenghese, che aveva al suo fianco l'altro giovane e, sui sedili posteriori, una ragazza di 16 anni. Quest'ultima nascondeva nella biancheria intima diverse «dosi» di eroina, appena acquistate a Milano.

Un sistema, quello di usare giovanissime involontarie complici, che pare durasse da tempo. In media, secondo gli investigatori, la gang faceva due viaggi la settimana, e l'altra sera sperava che le forze dell'ordine, impegnate ai seggi elettorali, avessero allentato i controlli. Invece gli uomini della squadra narcotici della «mobile» seguivano da giorni i movimenti dei giovani, e per puro caso non sono riusciti a intervenire lunedì e venerdì scorsi, al rientro da altrettanti viaggi a Milano.

Nuovo «blitz» antidroga della polizia di Biella: in manetta sono finiti due giovani di Valdengo e di Piatto, già coinvolti nell'operazione «Pacos»

«Dopo essere stati pizzicati più volte - spiegano gli ispettori Androotti e Cestone - avvicinavano minorenni, li iniziavano alla droga fornendola gratuitamente e poi le usavano per trasportare lo stupefacente».

Ieri mattina non è stato necessario controllare la ragazza: è stata lei stessa a consegnare ai poliziotti gli involucri. Anche uno dei due arrestati avrebbe poi confessato tutto. Della vicenda si occupa ora il procuratore di Vercelli Reposo. [f. p.]

Domenica a Donato

# In Valle Elvo torna il Palio dei Comuni

DONATO. In paese torna il tradizionale «Palio dei Comuni». L'appuntamento è per domenica alle 14, al centro sportivo «Piero Grosso».

Patrocinato dalla Comunità montana Alta Valle Elvo, il palio prevede dieci giochi, che saranno resi noti soltanto giovedì sera. Le prove sono organizzate dalla Pro loco di Donato e dai ragazzi dell'oratorio. Parteciperà una squadra per ogni Comune membro della Comunità montana. Ecco l'elenco: Pollone, Sordevolo, Muzzano, Graglia, Netro, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone. Ovviamente anche Donato, incaricata quest'anno dell'organizzazione, avrà una sua rappresentativa. Lo staff dei promotori è composto sia da adulti sia da ragazzini.

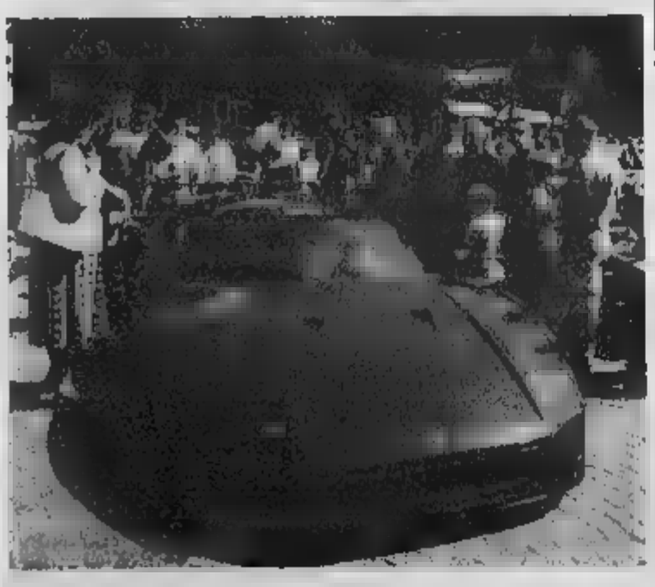
La vittoria, lo scorso anno, andò al Comune di Pollone. I trionfatori dell'edizione '99 saranno premiati sempre domenica: il «palio» sarà consegnato al primo paese classificato; per tutti gli altri ci sono invece targhe ricordo. [d. sa.]

W.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano -Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce
RIVIERA LIGURE: Pont Canavese - Cuorgnè - Caluso - Torino - Asti - Alessandria - Varazze - Sanremo
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Activ motor
Oggi basta davvero poco per salire su un
Ecoscooter Yamaha

Per tutti gli scooter Yamaha finanziati
Ecoincentivo di 1.000.000*
Ecofinanziamenti a tasso con primo rata dopo 3 mesi o a tasso agevolato
Operazione valida fino al 31/07/99 per l'acquisto di scooter conformi alla direttiva Euro 1 97/24 cap. 5.
CASTELLO (BI) - S.S. - Tel. 015

## LE FERRARI STREGANO CANDELO



### E domenica tocca alle «500»

Buon successo, l'altro giorno, per il raduno delle Ferrari Testarossa e per l'«aperitivo in musica» al Ricetto, che hanno regalato un'insolita domenica ai candelesi e ai turisti. Sull'onda delle «rosse» di Maranello, adesso, anche Graglia si prepara a ospitare un raduno motoristico: è quello dedicato alle Fiat 500, che si svolgerà domenica. Il ritrovo è alle 8,30, sul piazzale del santuario. Poi le «500» compiranno un giro della Valle Elvo. [g. co.]

## IN BREVE

**Tentò di rubare al supermercato, donna denunciata**

Sorpresa dalla vigilanza della Standa merce non pagata per un valore di circa mila lire, donna di Vigliano, A.M., 58 anni, non nuova a episodi simili, è stata consegnata ai carabinieri del Nucleo operativo di Biella. [f. p.]

**Annullato il concerto di Dosio**

E' stato rinviato a data da destinarsi il concerto della jazz band di Gianni Dosio annunciato per questa sera al teatro Odeon. La serata era stata promossa a favore dell'Unione ciechi. [f. p.]

**In gita a Gardaland l'associazione calcio**

L'associazione sportiva Lessona Calcio organizza per sabato 26 una gita a Gardaland. Le quote di partecipazione è di 70 mila lire e le iscrizioni dovranno essere segnalate entro sabato 19, unitamente ad un acconto di 40 mila lire. Per le iscrizioni e le informazioni telefonare a Pietro Rizzo, 015981577, Fabrizio Zaffalon, 03683481709, Fausto Comoglio, 015981610, Laerte Cavasin 015981818. [c. gi.]

**Giovani feriti in due**

Sette feriti, per fortuna non gravi, e quattro auto semidistrutte. E' il bilancio di due spettacolari incidenti che si sono verificati la notte a Vergnasco e a Verrone. Soccorsi e trasportati dalle ambulanze del 118 al «Degli Infermi», di Biella, i sette giovani, sono stati medicati e subito dimessi con prognosi tra i 5 e i 10 giorni. [f. p.]

L'iniziativa italo-svizzera ricorda lo scrittore partigiano Nino Chiovini: ogni tappa è dedicata a un tema particolare

# Sui sentieri della Resistenza

## *Trekking & cultura dal lago all'Ossola*

Storia e escursionismo intrecciati nella prima edizione della marcia transfrontaliera che è partita ieri da Verbania per arrivare a Intragna

Il percorso della marcia e, a sinistra, Nino Chiovini e Renato Bavagnoli

**Pietro Bonacchio**

VERBANIA

In marcia nei luoghi della memoria, sulle montagne tra Ossola e lago Maggiore al confine con la Svizzera, fra natura incontaminata e paesaggi da favola, nel segno della pace e della fratellanza. Dal Verbano Cusio Ossola arriva la nuova proposta di un turismo ecoculturale tutto da scoprire.

Storia ed escursionismo s'intrecciano con «Giugno '44. Il sentiero Nino Chiovini, dalla Resistenza alla solidarietà». E' la prima edizione di una camminata popolare transfrontaliera scattata ieri da Verbania che, in sei tappe, sabato raggiungerà Intragna, nel Canton Ticino. In tutto 90 chilometri a piedi, con cinque notti in rifugi e bivacchi, 6 mila metri di dislivello, attraversando tre aree protette che figurano tra i gioielli ambientali del Piemonte: la Riserva naturale del lago Maggiore, a Fondotoce; il Parco nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Italia e dell'arco alpino europeo, e l'Oasi del Wwf a Pian del Sal i. Nata dalla collaborazione tra Enti italiani e svizzeri, la manifestazione è aperta a tutti: con la sua originale formula consente a partecipanti occasionali di percorrere singoli tratti assieme al gruppo dei marciatori e di rientrare serata. L'organizzazione, che si avvale di guide e accompagnatori, curata dalla Cooperativa ciale Ser. Gio., di Verbania.

L'itinerario collega i sentieri percorsi dai partigiani per sfuggire al restrellamento nazifascista del giugno '44 Val Grande, durante il quale trucidati oltre 300 «ribelli». Il passaggio confine avverrà Monadello, dove molti bambini allora vennero accolti dalle autorità svizzere dopo la caduta della Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il trekking è dedicato alla memoria di Nino Chiovini, partigiano e scrittore verbanese scomparso otto anni fa, che nei suoi libri, oltre a dare testimonianze di quei giorni, ha saputo descrivere le bellezze delle montagne del Vco e raccontare vicende r fatiche della sua gente. Chiovini ha riconsegnato come patrimonio quei valori solidali che univano i valligiani, pronti ad aiutarsi nel bisogno e capaci di far festa insieme, superando ogni barriera.

«Per questa ragione - spiega Renato Bavagnoli, guida ambientale escursionista di Verbania che ha ideato il progetto, elaborandolo assieme allo svizzero Mario Manfrina, direttore del Museo regionale Intragna - con questo trekking lungo e "lento" vogliamo contribuire a far conoscere tutta quelle realtà che hanno per oggetto la montagna e le popolazioni al di qua e al di là del confine. Ogni tappa sviluppa così un tema che vuole anche un riconoscimento all'impegno di quanti, associazioni di volontariato primo luogo, ma anche sportive, dedicano tempo e denaro nel mantenere vive cultura, storia, tradizioni e sicurezza della montagna. Loro rappresentanti cammineranno con noi. Il titolo di ogni tappa non è stato posto a caso, ma è nato dopo un'attenta pianificazione delle possibilità logistiche, storiche o culturali presenti lungo il

Ai «portatori di handicap» era dedicata la prima tappa, partita ieri Casa della Resistenza di Fondotoce e che in 5 ore e mezzo di cammino, toccando Vercio e Mergozzo, ha raggiunto l'alpe Ompio. Protagonista di oggi è invece «L'Associazione nazionale Alpini», tappa che percorre undici chilometri ai confini del Parco delle Val Grande, da Ompio all'alpe Prà lungo Ponte di Velina, Monturzo e Cicogna «per rendere omaggio alla Penne Nere, che anche in tempo di pace hanno saputo onorare i valori delle montagne». Domani, terza tappa, è la volta delle «Sezioni Cai, Club Alpino Svizzero e associazioni escursionistiche»: dall'Alpe Prà si andrà all'Alpe Uovo via Pogallo, Pian Di Boit, Bocchetta di Terza e chi desidera aggiungersi può incontrare il gruppo a Pogallo. Giovedì, tappa Alpe Uovo-Rifugio «Monte-vecchio, è il giorno dei partigiani: alle 10 a Finero, unica località raggiungibile con mezzi pubblici e privati, si terrà la celebrazione ufficiale, con la dedica del «Sentiero» a Nino Chiovini.

Si sconfina in Svizzera venerdì 18 per «Il soccorso e la protezione civile», tappa 15 chilometri, omaggio alla collaborazione fra le associazioni italiane ed elvetiche, da Montevecchio conduce a Camedo attraverso Torriggia, Pian delle Streghe, L'Alpino, Monadello e Forcola. L'ultima tappa, sabato 19, Camedo a Intragna, nelle Centovalli, dedicata alle donne, «anima» della montagne e ai gruppi folcloristici: adatta a tutti, snoda per 9 chilometri sull'antica mulattiera del mercato. Alle 13, ora previsto d'arrivo, ad accogliere i marciatori ad Intragna ci saranno gruppi femminili in costume con balli e musiche. Alla festa si affianca visita al Museo regionale, dove allestite una mostra sulla donna.

# Due domeniche per cascine

## *Così il Roero si svela agli enoturisti*

ALBA

Per due domeniche consecutive, 20 e 27 giugno, dieci cascine del Roero apriranno le porte ai turisti per far riscoprire il gusto delle tradizioni di campagna, invitandoli a visitare le fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura (vini, ortaggi, frutta, zootecnia, miele), a degustare le specialità enogastronomiche. Gli ospiti potranno incontrare i produttori e divertirsi con feste sull'aia, accompagnate da musica, canti e balli.

L'occasione è offerta dalle associazioni «Turismo in Langa», da «Terranostra» e dai «Sindaci del Roero» con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente turismo. La manifestazione interessa nove paesi del Roero dove sono dislocate le dieci cascine, che si potranno visitare nelle due domeniche, dalle 10 alle 19.

A Guarene, sosta alla cascina «Antico Pedaggio», specializzata nella produzione di frutta prodotti in barattolo; a Castagnito, tappa all'azienda agricola «Baudevin» per assaggiare i vini arneis, barbera e Roero. A Montà, si potrà visitare la cascina di Bartolomeo Calorio, altro produttore di vino e grappa, mentre a Castellinaldo attenderà i visitatori l'azienda agricola della famiglia Cravanzola, che produce vino generazioni. Ancora vi a Vezza, all'azienda agricola «Pioiero». A Cerosole, tappa all'allevamento di tinche della cascina «Italia», a Sommariva Bosco aprirà i battenti l'azienda agraria «Il Campanile» (allevamento bovini), dove si potrà assistere alla mungitu. A Baldissero d'Alba merita una visita la cascina «Serralunga» l'interessante Osservatorio ornitologico per lo studio della migrazione degli uccelli (apicoltura, frutta). Infine, a Priocca, visite alle cascine «Bric del Prete» (vino, allevamenti) e di Giuseppe Roagna (vini).

Per informazioni rivolgersi a: «Turismo in Langa» tel.0173364030. Per partecipare non è necessario prenotarsi: gli interessati possono raggiungere direttamente le varie aziende. I turisti hanno anche la possibilità di consumare il pranzo in ristoranti convenzionati. Commenta il presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone: «In un tempo di pericolose sofisticazioni - dalla pazza, ai polli alla diossina - ci pare valga la pena portare i consumatori a conoscere i produttori e le aziende dove nascono, si trasformano i prodotti alimentari, affinché possano informarsi sui vari pro e capire il valore (ed i costi) dell'agricoltura di qualità».

[g. f.]


# RICCARDO GAROSCI

CANDIDATO CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO

ALLE ELEZIONI EUROPEE 1999

NEL COLLEGIO PIEMONTE - LOMBARDIA -

VALLE D'AOSTA - LIGURIA,

DESIDERA DIRE: *GRAZIE*

a tutti gli elettori, simpatizzanti, candidati, dirigenti del CCD,

agli amici tutti per l'aiuto, la collaborazione e la fiducia comunque accordata.

**Proseguiamo nel comune impegno**

Segreteria On. Garosci:

**Via Camerana, 14 - Torino - Tel. 011.534759 - Fax 011.53.79.60**

Domani sera il concerto; e venerdì tocca al «Misfits»

# Pro-Pain, a Ponderano Hardcore targato Usa

Comincia domani la settimana «live» al Babylonia. E la partenza è bruciante: dagli Usa arriva il rock potente dei Pro-Pain, un gruppo di culto dell'universo hardcore. Con loro i Pissing Razors, band di supporto pure americana. Il concerto è alle 21,30 (il biglietto costa 20 mila lire).

I Pro-Pain hanno appena pubblicato il loro sesto album, che piglia il nome dal gruppo. Nata e cresciuta a New York, la formazione di Gary Meskil sta girando l'Europa in tournée, e quello del Babylonia è il suo unico concerto in Italia.

Dell'ultimo disco si segnalano un paio di canzoni: «Dont' Kill Yourself to Live» e «Mark My Words». L'album «Pro-Pain», nelle discografia della band americana, segue un altro ed lodato dal pubblico e dai critici: «Act of God».

Dal «crossover» al punk-metal. Quello dei «Misfits», attesi a Ponderano venerdì. La band del New Jersey è molto famosa tra gli amanti del genere, e vanta una carriera assai brillante. In pista da più di vent'anni, Michael Graves e soci hanno ispirato vari gruppi dei nostri giorni: dai Green Day ai Rancid. Il loro grande ritorno risale a due anni fa, quando i Misfits pubblicarono l'album «American Psycho», che ha lo stesso titolo di un famoso romanzo di Bret Ellis. Il concerto di venerdì è alle 22 (25 mila il biglietto).

Sabato il gran finale, con la musica divertente dei Vallanzaska. Il gruppo milanese, com'è facile intuire, è votato allo ska, ma anche al reggae e al rocksteady. Nata sei anni fa, la formazione ha pubblicato da poco l'album «Cheope», e nel febbraio di quest'anno, a Milano, ha fatto da spalla al concerto degli americani Offspring. Lo show di sabato è alle 23. Biglietto a prezzi politici: 10 mila lire. [g. bu.]

Gli americani «Misfits», in concerto venerdì sera al Babylonia di Ponderano

Vercelli, la rassegna «Musica instrumentum coeli» il 26 fa tappa in basilica

# Canti e segreti dei monasteri

## *In S. Andrea le coriste francesi di Discantus*

Giovanni

VERCELLI

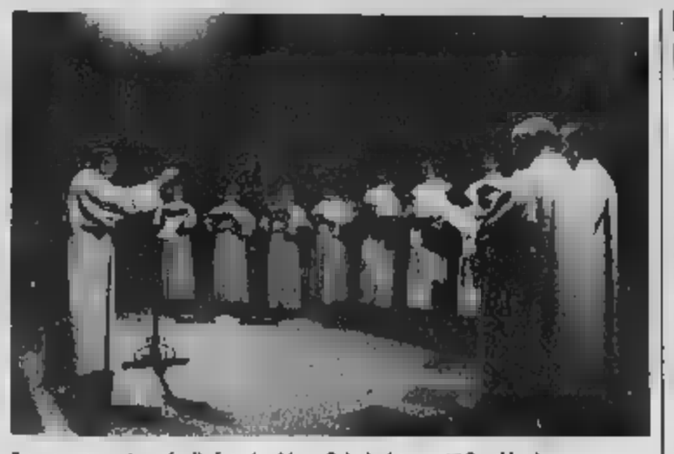
E' tempo di «Musica instrumentum coeli», ovvero i percorsi sonori di fine Millennio. La rassegna tornerà in città per un concerto proposto dalla Regione e dal Comune di Vercelli, tra le suggestioni delle navate della basilica di Sant' Andrea.

Appuntamento il 21 di sabato giugno per una tappa del viaggio virtuale (protagonista questa volta l'ensemble francese Discantus), suggerita dall'espressività musicale sotto il titolo affascinante «La Via Santa verso Gerusalemme».

Le voci femminili di Discantus esistono da una decina d'anni. Sotto la guida di Brigitte Lesne, le coriste hanno compiuto ricerche su manoscritti medioevali conservati nei monasteri e nelle biblioteche d'Europa, tessendo un repertorio che spazia dai canti gregoriani (tramandati nelle notazioni neumatiche) alle polifonie del XIV secolo.

Le componenti di Discantus si sono specializzate in particolare nel periodo detto «Ars antiqua» (XII-XIII), rappresentato dalle scuole di Saint-Martial di Limoges e di Notre-Dame. Tra i punti di forza esecutivi non andranno dimenticate le loro performances (e relative incisioni) dei canti tratti da celebri manoscritti scoperti negli archivi del monastero femminile cistercense Las Huelgas, così come le composizioni di Errada di Landsberg e di Ildegarda di Bingen.

Questi alcuni dei brani del repertorio che verrà eseguito nel concerto vercellese: l'offertorio «Exulta satis, filia Sion», l'inno «Urbs beata Ierusalem», il conductus polifonico «Omnis saltus Libani», l'offertorio «Super flumina Babilonis», i rondeau «Christo psallat ecclesia» e «Fidelium sonet vox sobria».



Il canto gregoriano (nella foto la «Nova Schola») torna a Sant'Andrea

## Vanni Violetti il re del violino

GRIGNASCO. Grande per il galà di sabato nel teatro Società operaia mutuo soccorso che ha chiuso in bellezza, con l'assegnazione dei premi ai vincitori, la sezione di violino del XV concorso internazionale «Viotti Valsesia».

Ecco i premiati, su quaranta concorrenti in gara. Prima la violinista Sayaka Shoji (Giappone, 16 anni, premio di 5 milioni); secondo Graf Mourja (Russia, 25 anni, premio di 3 milioni); terze ex aequo Susanna Grigorian (Armenia, anni) e Anna Savytska (Ucraina, 18 anni): premio milioni. Miglior semifinalista Elena Mikhailova (Spagna, 17 anni).

Il pubblico presente ha gratificato con standing ovations i protagonisti che, accompagnati dall'orchestra «Oltenia» Craiova, hanno eseguito musiche di Mozart, Ciaikovski e Sibelius. [g. bar.]

## GIORNO E NOTTE

### Borgovercelli

**L'orchestra al Globo**

A «Il Globo» di zona bivio Sesia venerdì sera si ballerà l'orchestra di Tonia Todisco, sabato con il gruppo di Nick Ferrara e domenica con il complesso di Daniela e i Balla Balla. Appuntamento dalle 21,30.

### Santhià

**Arriva Santino Rocchetti**

Al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, giovedì prossimo si può danzare con Santino Rocchetti e i Karisma. Sabato on stage Viviana e la Pagina d'Album. Appuntamento sempre dalle 21,30.

### Borgosesia

**In pedana il Duo di Picche**

Alla Cowboy Steak House di Borgosesia domani, dopo le 22,30, saranno in pedana i componenti del gruppo rock Duo di Picche.

### Vercelli

**Il teatro d'estate**

Alle 17,30 di sabato in piazza Cavour a Vercelli, per la rassegna comunale Teatro d'estate, i Tangam presenteranno «Curgon Circus».

### Biella

**Rock-prevendite**

Da Paper Moon, in via Galimberti 37/A, continuano le prevendite per i grandi concerti rock estivi: Alanis Morissette (23 giugno al Filaforum), Negrita (sabato 26 a Vigevano), Nomadi (stesso giorno a Quarti Pontestura), Ritchie Blackmore (3 luglio a Vigevano), Rem (11 luglio a Bologna), Jehtro Tull (17 luglio a Vigevano), Banco del Mutuo soccorso (18 luglio a Vigevano), Articolo 31 (24 luglio a Vigevano), Pino Daniele (29 luglio a Vigevano), Aerosmith, Cardigans, Litfiba, Articolo 31 e Gianluca Grignani (10 luglio al Monza Rock Festival), Lenny Kravitz, i Blondie e Pino Daniele (11 luglio, sempre a Monza).

### Cossato

**Un party con Al Rongone**

Questa sera, al dancing Cinecittà, va in scena la «Grande festa d'estate». L'ospite del party è Al Rongone. Il liscio torna sabato, con l'orchestra di Oscar Valentino. Nella sala 2, invece, si balla latino: chi vuole può anche prendere lezione di rumba e di salsa dai maestri Dany e Graziano. Domenica un'altra serata di liscio: sul palco suonerà l'orchestra di Damiano Cavalloro.

Torna il super-concorso

## Via alle iscrizioni per la

BIELLA. Si sono aperte le iscrizioni a «Rock Targato Italia», uno dei più importanti concorsi nazionali per giovani talenti. La kermesse è organizzata da «Divinazione» e da Radio Italia. Chi vuole partecipare, può telefonare allo 02-58307328 per avere una copia del regolamento. Sono ammessi tutti i generi musicali, tranne jazz e classica.

Questa è la dodicesima edizione del concorso, che in passato ha fatto conoscere band poi diventate famose: è il caso dei Timoria, dei Marlene Kuntz e dei Subsonica. Anche i gruppi biellesi se la sono cavata bene: tra i finalisti ci sono infatti i Bala Blut e gli Sprok, due fra le migliori band della provincia.

Le selezioni di «Rock Targato Italia» faranno prima su scala locale; poi su scala regionale e nazionale. I partecipanti potranno esibirsi facendo ascoltare 5 brani. La «giuria» sarà composta da critici ed esperti di musica. I finalisti saranno 16: i migliori 8, poi, incideranno la compilation ufficiale di «Rock Targato Italia '99». [g. co.]

All'Astoria di Vercelli

## La band di giovedì è ospite al saggio del

VERCELLI. Il saggio musicale di fine d'anno del Centro Vercelli Musica è in calendario alle 21 di giovedì. Ad accogliere le performances dei gruppi che fanno musica d'insieme sarà la discoteca Astoria Remake di via Marsala.

Le direzioni degli insegnanti Gianfranco Torta (basso elettrico), Angela Morsetto (canto e coro gospel), Davide Scagno (pianoforte), Stefano Solani (contrabbasso), Alberto Mandarini (tromba) e Sergio Rigon (saxofono).

Sarà lo stesso Sergio Rigon a chiudere la serata con la presenza «on stage» della sua big band composta da quindici elementi. Se questa sarà la prima parte dei saggi del Centro Vercelli Musica, la seconda è invece prevista per le 20,30 di lunedì 21 giugno.

Lo stesso C.V.M. segnala intanto che sono aperte le iscrizioni relative all'anno scolastico 1999-2000 per il settore di musica classica. Per informazioni si potrà telefonare al numero 0161.254.974. [g. bar.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 65 | 4 | 13 | 36 |
| | 79 | 78 | | 50 | 48 |
| | 49 | 19 | 11 | 54 | 64 |
| | 76 | 71 | 69 | | |
| FIRENZE | 4 | 61 | 46 | 64 | 76 |
| | | 73 | 70 | 65 | 53 |
| | 80 | 38 | 51 | 7 | 84 |
| | | | | 47 | 41 |
| MILANO | 57 | 31 | 11 | | 21 |
| | 104 | | 73 | 64 | 64 |
| | | 54 | 36 | 18 | 49 |
| | 90 | 79 | 69 | 60 | 50 |
| | 89 | | 7 | | 40 |
| | | 74 | | 59 | 53 |
| ROMA | 63 | 54 | 68 | 25 | 3 |
| | 82 | 64 | | 55 | |
| | 13 | | 34 | 24 | 84 |
| | 155 | 133 | 76 | 56 | 50 |
| | 63 | 78 | 10 | | 19 |
| | 133 | 63 | | | 44 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-2 | 1-3 | 1-20 | 1-21 | 1-13 |
| 1-45 | 1-19 | 1-17 | 1-61 | 1-64 |
| 1-49 | 1-39 | 1-62 | 1-82 | 1-8 |
| | 1-86 | 1-9 | 1-34 | 1-63 |
| 1-75 | 1-74 | 1-67 | | 1-89 |
| 1-41 | 1-24 | 1-87 | | 1-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 77 (4); Cagliari 22 (2); Firenze 18 (2); Genova 38 (4); Milano 85 (3); Napoli 25 (1); Palermo 48 (2); Roma 63 (0); Torino 64 (0); Venezia 53 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza nuota di Firenze:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 64-20 | 64-12 | 82-15 | 82-3 |
| 64-16 | 64-51 | 64-84 | 82-42 | |
| | 64-52 | | 82-54 | 82-40 |
| 64-98 | 64-19 | 64-5 | 82-8 | 82-49 |
| 64-2 | 64-30 | 82-50 | 82-51 | 82-2 |
| | 64-1 | 82-16 | | 82-4 |
| 64-55 | 64-4 | 82-61 | 82-20 | |
| 64-88 | | 82-38 | | |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 81-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

Vincite ambo 28-82 Napoli

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 9 - 10 - 23 - 84 - 86 - 70 / 5 - 8 - 17 - 80 - 81 - 79
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 34 - 39 - 43 - 86 - 58 - 51
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 21 - 34 - 85 - 32
224 combinazioni — - varianti = 28 - 33 - 50 - 60 - 84 - 1 - 15 - 37

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, C

## AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel 015-22.736 - 31 312 CHIUSO PER

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 CHIUSO PER LAVORI
SALA 2 e SALA 3 **The Legionary - Fuga dall'Inferno**, di P. MacDonald con J.C. Van Damme. Ore 19.30 (due spettacoli) Lire 8000.

ODEON Inf. tel 015-22 736 - 31 321.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE. Inf. tel 015-22 736 - 31 312
PER FERIE

LUX Inf. tel 0163-22 598

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27
**Happiness**, di T. Solondz con J. Adams. Il Gazzarra. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire

CHIUSO.

CHIUSO.

Inf. tel. 015-767.323 OGGI RIPOSO

SALA COMMUNALE
CHIUSO

Inf. tel 0339-740.53.69.
OGGI RIPOSO

FELIX 015-242.31 HB
CHIUSO

ORSA. Inf. tel 0161-R
OGGI RIPOSO

SUTTORIVA Inf. tel 0163-54 265
OGGI RIPOSO

ASTRA Inf. or. tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel 0161-257.744
Inf tel. 0161-59 633 OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259 047 OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250.845
Inf spett tel. 633

BELVEDERE BOLEY Inf tel 0161-215 018

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO

TEATRO GARIBALDI. Via Panni 1.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544
CHIUSO

DOPOLAVORO SCO. Via G. Ferraris 100.
CHIUSO

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 2 c. Giulio Cesare, tel. 556 521. Rassegna «Il grande cinema» *Riso amaro*. Or.: 16; 18, 20; 400 c. Giulio Cesare, tel. 85 *Amici miei atto primo matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 15,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: *Terapia e psicofobia*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Boom* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e psicofobia*. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. *I peggiori anni della nostra vita*. Or.: 15,45, 18,20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Milonga*. Or.: 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , . 436.07.23. *La bella*. : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Pirata dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone , tel. 327.2214. *Dancing North* Or.: 15,20; 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi*. Vt. min. 14. Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cuba - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Othello*. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

p.za Vitt. 5, tel. 817.16.42. *The corruptor*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Bloom* (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. *L'altra faccia di Beverly Hills*, or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *The corruptor-indagine a Chinatown*. V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Boccaro 4, 671.4316. trix. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.99. *Le bale*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814 *L'assedio*. Or. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,40

MASSIMO UMO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 *Romance*. Or.: 18,30; 18,30;

DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 *L'infernale Quinlan*. Or.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 *Senza nome e senza regole*. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *The legionary-Fuga all'inferno*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e psicofobia*. : 15,45, 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buone Vista Social Club*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30

RIPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1. *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2: *EdTV*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: *Matrix* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 4: *La rose dell'amore*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput *Romance* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 15,15; 18,20; 20,25, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ARENA METROPOLIS v. le Bolardo 24. *L'uomo che sussurrava ai cavalli*. Ore 22.

TEATRO REGIO. Ore 15 *La traviata* di G. Verdi (Turno Pomeridiano 2). Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Bonfadelli, F. Piccoli, M. Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-14). Telefono 011 8815.241/242.

Adecco
RICERCA OPERAI
ETA' 21-40 ANNI. LAVORO
RIVOLGERSI IN
VIA XX SETTEMBRE ORE 9-19
0161212672 - VERCELLI

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
NOVITÀ: i mercoledì punto d'incontro per coppie e singoli
GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SPETTACOLI SEXY
E
SUPERTABLE CON LE MIGLIORI ARTISTE
Vercelli - via Renato 21 (zona isola)
info-line: 0338.5977430 0338.3595623
- ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

La Stampa abbonamento '99

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

# I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 10 al 26 Giugno

390
a Litro L. 260
0,20 €

Acqua minerale frizzante SANT'ANNA 1,5 lt

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Riso BELLA INSALATA FLORA 1 kg
+ Insalata per riso PONTI 350 g

L. 10440
L. 5490
2,84 €

Dal 14 al 26 Giugno
acquistando
4 confezioni di
Yogurt
Vitasnella

DANONE

assortiti alla frutta
(2x125g)

Aut. Min. num. A/18/1979 del 31/3/99

Rdíperdí
IL SUPERMERCATO

L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.

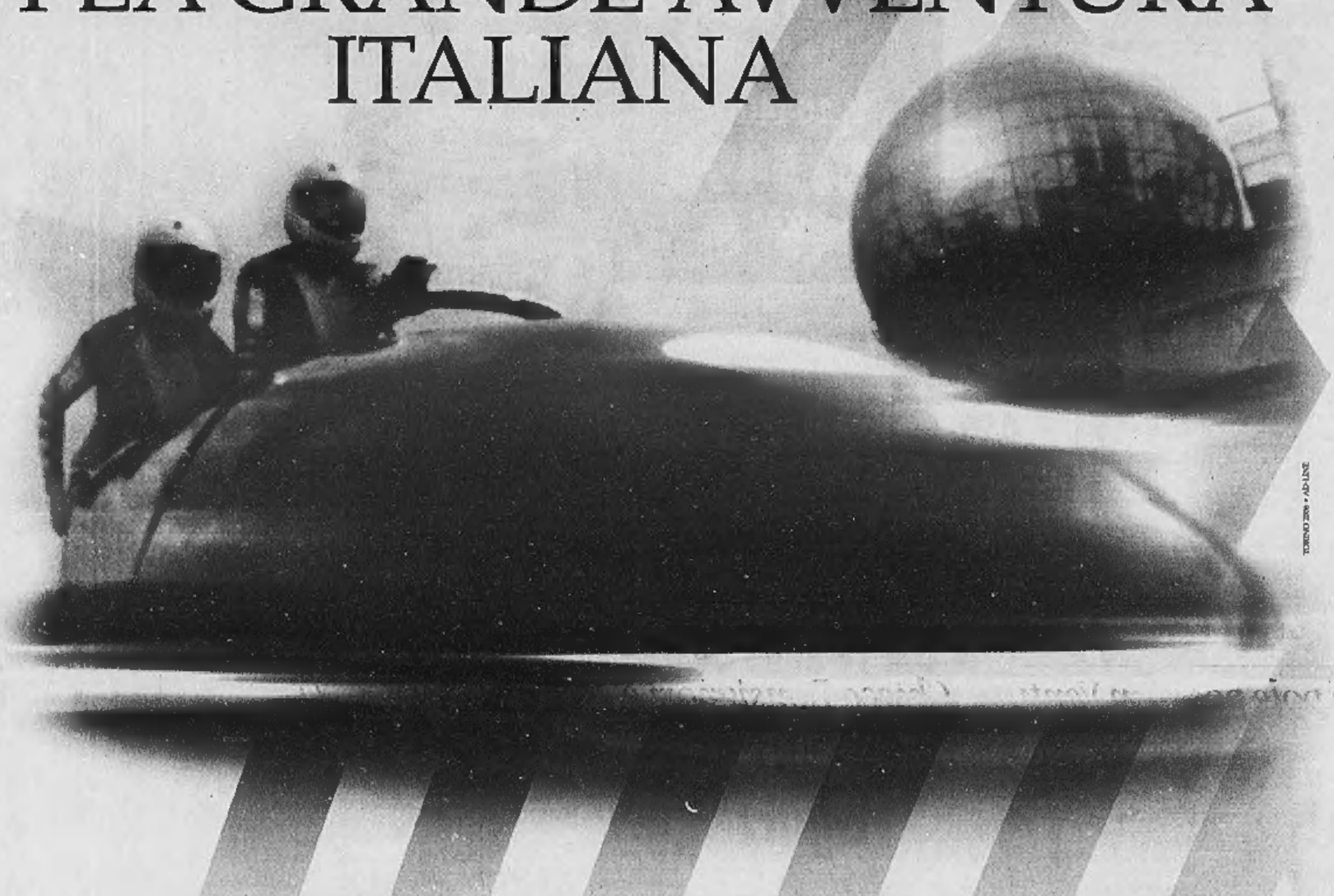
GPL - Immagine e Pubblicità

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

# VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

**TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI**

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

JUVENTUS · BENETTON · STOLA gruppo · INTESA · cuki · ATM · TORINO CALCIO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA ATTI · Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Dopo il Monferrato, centrata un'altra promozione

# Basket, un Cigliano super conquista il traguardo C2

Dopo lo Shopping Monferrato anche il Cigliano (nella foto la squadra al completo) ha conquistato la promozione in serie C2 L'anno prossimo 3 formazioni della provincia militeranno nello stesso campionato

CIGLIANO

Storica doppietta per il basket vercellese. Dopo lo Shopping Center Monferrato anche il Cigliano centra la promozione in serie C2 di basket. Il sigillo è arrivato al termine della «gara tre» dei play off contro il Castelnuovo: un successo (78-64) salutato dai tifosi che hanno invaso le vie del paese sino a tarda notte.

Come dire una promozione «celebrata» con tutti i crismi. E d'altra parte non poteva essere altrimenti perché il Cigliano alla C2 ci ha sempre creduto. «E questa è una vittoria veramente di tutti - sottolinea coach Davito -. Un applauso ai ragazzi, fantastici nel corso dell'intera stagione; ma anche alla società che ci ha permesso di lavorare senza pressione e ai tifosi, semplicemente splendidi nello spareggio con il Castelnuovo».

Già gli alessandrini hanno cercato sino all'ultimo di rovinare la festa giallorossa: «Come ci aspettavamo il Castelnuovo ha subito iniziato a zona - conferma Davito -, tattica che ci aveva creato qualche problema nella "gara due". Noi, però, siamo stati bravi a intuire questa mossa senza lasciarci sorprendere».

Così dopo un primo tempo equilibrato (ma sempre con il Cigliano saldamente padrone della situazione) la ripresa ha visto i vercellesi allungare decisamente il passo con un break di 15-2. «Nella parte centrale il Castelnuovo ha provato un ultimo disperato tentativo per rientrare in partita - spiega Davito - ma, alla fine, siamo riusciti a mantenere i nervi saldi e conquistare la vittoria-C2».

E nel match che valeva un intero campionato non poteva mancare l'apporto dei «cecchini principe» del Cigliano: Pusceddu (24 punti personali), Robutti (17) e Vannucchi (19), tre protagonisti che rappresentano, forse, l'immagine della squadra. [p.m.f.]

Nonostante la buona prestazione dei vercellesi, la squadra è fuori dal podio

# Hockey, Italia 4ª con rimpianto

## *Mondiali: il team azzurro beffato ai rigori*

VERCELLI

Tango argentino ai mondiali di hockey. Un po' a sorpresa il team sudamericano si è laureato campione del mondo, superando in un'accesa finale i padroni di casa della Spagna (1-0). Di Gabriel Cairo il gol partita. Un successo sostanzialmente meritato per i biancocelesti, unica formazione in tutto il torneo a non aver perso neppure un incontro.

Per l'Italia un quarto posto (nella finalina di consolazione il Portogallo si è imposto 5-4) che lascia l'amaro in bocca. La kermesse iridata, per il team azzurro, passerà agli archivi come quella dei rimpianti. Prima per i «casi» che hanno coinvolto alla vigilia i gemelli Michielon (assenti per stress) e gli italiani che giocano all'estero (in quest'ottica il team non campione, imbottito di «legionari», ha dimostrato che si può servire la Patria hockeystica anche militando in altri campionati), quindi per l'occasione sprecata proprio nella semifinale con l'Argentina: avanti 2-0 (reti di Bresciani e Polverini), gli azzurri sono stati raggiunti e beffati ai rigori. Evidentemente i penalty non portano fortuna all'Italia che, già agli Europei di Madera, aveva perso sempre dal dischetto l'opportunità d'approdare in finale.

Insomma, nonostante il podio mancato per l'Italia è, soprattutto, il terzetto gialloverde che, della squadra, è stata la colonna portante, l'avventura in terra iberica può essere archiviata in termini positivi. Polverini si è confermato un cannoniere di razza (e la sua assenza contro il Portogallo si è fatta sentire), mentre Bresciani e Rigo (gran combattente, come dimostrava la ferita al volto esibita nel match contro i lusitani) oltre a svolgere compiti difensivi si sono disimpegnati anche in fase realizzativa. «Sicuramente i gialloverdi presenti a Resa sono stati all'altezza della situazione - dice il ds Gialli Terrazzo -. Con un po' di fortuna l'epilogo dal mondiale avrebbe potuto essere differente». [p.m.f.]

Qui a fianco il gialloverde Pierluigi Bresciani contrasta Antonio Neves nella finale per il terzo posto contro il Portogallo Sotto un gruppo di giocatori argentini mentre alza in segno di vittoria la Coppa del mondo

TENNIS

Dopo il successo del «Future» di Valdengo, oggi scatta il torneo di serie A femminile

# Biella Open, largo alle campionesse

## *In pole position Ventura, Chicca Bonsignori e Brusati*

Emanuela Brusati, molto conosciuta nel Biellese, è una delle teste di serie dell'Open femminile che comincia oggi al Tennis Biella di via Liguria In campo anche l'ex star degli Anni 80 Federica Bonsignori, Elena Savoldi e Sara Ventura

BIELLA

E' l'ora delle donne. Dopo la bella finale del «Future» di Valdengo, vinta dal greco Mazarakis, il circo della racchetta si sposta al Tennis Biella, dove stamane (pioggia permettendo) si apre l'edizione '99 dell'open femminile di serie A. Per tutta la settimana, sui campi di via Liguria, si sfideranno alcune fra le migliori giocatrici italiane. Le prime quattro del tabellone sono Sara Ventura, Chicca Bonsignori, Emanuela Brusati ed Elena Savoldi (tutte A3).

Ieri la pioggia ha rischiato di bloccare la seconda giornata di qualificazioni. Ma gli organizzatori ci hanno messo una pezza, prenotando un paio di campi coperti al Pralino di Sandigliano. Il torneo principale, quindi, dovrebbe cominciare senza problemi. Oggi si giocheranno quasi tutti i match del primo turno (alcuni domattina): si parte alle 11 e si continua nel pomeriggio.

Quest'anno mancherà Silvia Disderi, giovane e promettente tennista biellese: è impegnata in Francia con la nazionale. In compenso c'è Barbara Garbaccio (B2), entrata nel tabellone principale grazie a una wild-card del circolo. Da segnalare, infine, alcune Under 16 piemontesi (come la Calabrese e la Chiappa) e Stefania Indemini, particolarmente in forma.

Per chi ama il tennis è un momento d'oro. Il Future «Aldo Repanati» di Valdengo è piaciuto molto agli appassionati, per il buon livello degli iscritti. Oltre a Mazarakis e a Luddi (il finalista), hanno dato spettacolo l'israeliano Harel Levy e la mascotte del torneo, il croato-italiano Mario Radic. Gli organizzatori, guidati dal maestro Alessio Loglisci, sono molto soddisfatti. E proprio Loglisci aveva visto giusto, indicando fin dall'inizio Mazarakis come il probabile vincitore.

Il mese del grande tennis, dopo la parentesi «rosa» dell'Open femminile, proseguirà al circolo «I Faggi» di Biella, dove la settimana prossima si gioca il Challenge internazionale da 25 mila dollari. [g. bu.]

PALAZZETTI
Il fuoco al tuo servizio

BARBECUE PALAZZETTI: ACCENDONO IL FUOCO DELL'AMICIZIA

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2
Tel. 015 93488 - Fax 015 926324

• PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI
• POSSIBILITÁ DI INSTALLAZIONE CON PERSONALE QUALIFICATO

VISITATE IL NOSTRO NUOVO SHOW ROOM RINNOVATO

APERTI ANCHE IL SABATO

ATLETICA

Domani allo stadio Ezio Abate, a partire dalle 18

# Super-sfida sugli 800 metri al meeting Città di Cossato

COSSATO

Si alza il sipario domani alle 19 allo stadio «Abate» sulla quinta edizione del meeting di Cossato, appuntamento di atletica considerato come una prova indicativa per ottenere tempi utili per le qualificazioni ai vari campionati.

E' questo l'obiettivo di alcuni tra i principali protagonisti della manifestazione organizzata dalla Splendor, tra i quali i due juniores Sciandri e Roncalli, che hanno risposto all'invito della società cossatese con l'intenzione di ottenere il risultato cronometrico indispensabile per conquistare un posto ai prossimi campionati mondiali sugli 800 metri.

Il classico «giro di pista» sarà la prova di punta del meeting di domani. Il padrone di casa Andrea Bello ha infatti invitato alcuni tra i migliori specialisti a livello nazionale per rendere davvero interessante la gara. Il cossatese dovrà quindi vedersela con Abelli e Milesi: alcune «lepri» provvederanno a rendere alti i ritmi della corsa.

Tra le donne le biellesi Romagnoli e Meinelli sfideranno la favorita Grossutti, mentre anche il lancio del disco dovrebbe proporre spunti interessanti.

Intanto è giunta alla conclusione il «progetto atletica 2000», organizzato dalla Federazione in collaborazione con il Provveditorato. La manifestazione ha coinvolto ragazzi delle scuole elementari e medie di primo grado. Per quanto riguarda le elementari, sono stati coinvolti circoli di Candelo, Cossato, Valle Mosso, Massazano, Trivero e Pray, dove i mini-atleti hanno avuto modo di affrontare la varie specialità sotto forma di gioco.

I ragazzi delle medie si sono dati battaglia allo stadio Ruffini di Torino: protagonisti gli allievi di Trivero. [r. mo.]

SCI DI FONDO

Il corso, che si tiene a Scopello, durerà 4 giorni

# Via alle lezioni in Valsesia per gli «emuli» di Albarello

SCOPELLO

Lo sci di fondo torna protagonista in Valsesia. Dopo la positiva esperienza con l'innevamento artificiale promossa dall'amministrazione comunale di Scopello, dal comitato regionale della Federsci arrivano i primi riconoscimenti.

Per quattro giorni, da giovedì a domenica, la località turistica della media valle ospiterà la selezione piemontese di fondo. Agli ordini di Jean Claude Ellena, i giovani più promettenti di tutta la regione inizieranno la preparazione estiva in vista della stagione invernale. Il gruppo alloggerà all'albergo Rosetta, che proprio di recente ha riaperto i battenti dopo una chiusura di diversi mesi.

«La presenza del team regionale è un segnale importante - commenta Franca Antonietti, maestra di sci di Alagna che curerà l'aspetto organizzativo del ritiro -: fino all'anno scorso infatti, l'attività del fondo era concentrata in provincia di Cuneo. Importante in questo senso l'impegno del presidente del comitato Vercelli-Valsesia della Fisi Lorenzo Rossato e del sindaco di Scopello Luigino Balaudo: entrambi hanno messo a disposizione le proprie strutture e l'amministrazione scopellese collaborerà anche alla copertura dei costi. Secondo Antonietti è un'occasione che i giovani fondisti valsesiani non devono lasciarsi sfuggire: «Agli allenamenti potranno partecipare anche atleti locali non inseriti nella selezione. Abbiamo diversi giovani promettenti e rivolgiamo un invito a tutti: che si presentino per iniziare la preparazione con Ellena, sarà un' esperienza importante». Chi volesse iscriversi deve presentarsi giovedì alle 13 all'albergo Rosetta oppure contattare i numeri 0161.922922 o 0347.1629362. [l. fo.]

La Stampa - Abbonamento '99

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

# Quest'estate promette bene.

Fiat Summer
LA FESTA DELL'ESTATE

Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

*Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Seicento Young da
**L. 10.900.000**

Fiat Punto Sole 55 3P a
**L. 14.250.000**

Fiat Palio Weekend TD a
**L. 19.500.000**

Tutti i giovedì di giugno siamo aperti fino alle 23.

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**